LA STAMPA

ANNO 129. N. 293 · · MARTEDI' 31 OTTOBRE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011.65681, TELEX 221 121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/535604, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 877.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 160; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT."; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. [illegible]; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825604, FAX 06/4833661; 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/665204. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000), COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDÌ, 970.000 (1.164.000), VENERDÌ + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IVA 19%. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

DIBATTITO SUL GOVERNISSIMO

INDUSTRIALI ADDIO COMPROMESSO

L'INCONTRO degli industriali a Rimini si scontra sulle pagine dei giornali con il «governissimo» che potrebbe essere costituito dopo le dimissioni di Lamberto Dini alla fine dell'anno. I due argomenti s'intrecciano, si confondono e formano una sorta di amalgama in cui finiscono, alla rinfusa, alcuni temi classici del dibattito politico italiano: l'alternanza, il centro, la data delle elezioni, la forma del sistema politico, le responsabilità e le collusioni dell'industria italiana nei suoi rapporti con la classe politica. Finiti nel mezzo di un fuoco incrociato tra «centristi» e «maggioritari», tra coloro che vogliono le elezioni il più presto possibile e quelli che preferiscono rinviarle, gli imprenditori vengono accusati di molte colpe e cattive intenzioni. Sono complici della Prima Repubblica, sono ostili ai principi della trasparenza economica, amano il mercato soltanto quando possono manipolarne le regole e aspettano il giorno in cui, come in passato, avranno nei palazzi romani interlocutori docili e compiacenti.

Può darsi che gli industriali italiani meritino questo e altro. Ma la confusione fra i due argomenti - l'incontro di Rimini e il «governissimo» - rischia d'intorbidire le acque in cui stiamo navigando e di rendere le vicende italiane ancora più indecifrabili. Proviamo a tenerli distinti.

Il «governissimo» ha un senso soltanto se il Parlamento, dopo le dimissioni di Dini, può mettere in cantiere le riforme istituzionali di cui abbiamo bisogno. Coloro che lo propongono hanno il dovere di dire al Paese con chiarezza quali riforme dovrebbero essere adottate, quanto dovrebbe durare il governo di «garanzia» e quali forze politiche siano disposte ad assumersi questo impegno. Non possono proporre al Paese un'ennesima coalizione amorfa e incoerente se non spiegano al tempo stesso (è soltanto un esempio) quale legge elettorale ritengano necessaria e chi sia disposto a votarla. Se non da-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Bufera su Domenica in: «Troppo spazio per il Cavaliere»

Appello di Prodi: voto a marzo

E' polemica per i politici negli show-tv

Il leader dell'Ulivo, Romano Prodi

ROMA. Romano Prodi, leader dell'Ulivo, è preoccupato: «Se si supera il mese di marzo, diventa tutto più complicato. Se non si vota entro marzo, la meta non potremo neanche vederla...», avrebbe dichiarato ai più stretti collaboratori. Ed ha convocato per oggi un «vertice» della sua coalizione per capire quali siano le reali intenzioni degli alleati sul nodo elezioni. Poi, in serata, il Professore candidato premier per il centrosinistra ha smentito la frase attribuitagli, facendo cadere così anche le voci di un suo minacciato ritiro. Continuano, intanto, le polemiche sulla partecipazione di Berlusconi a «Domenica in». E, mentre il pool di Milano replica al Cavaliere sostenendo che le dichiarazioni dell'ex presidente del Consiglio - indagato nel capoluogo lombardo nella qualità di imprenditore - rappresentano una «provocazione», la conduttrice della trasmissione di Raiuno dice: «Mai più politici in un mio programma». **Masci, Rapisarda e Robiony** **ALLE PAG. 2 E 3**

IL VIDEONOREVOLE

FUORI, dunque, i politici dai salotti tv. Ma perché solo ora? Chi mai risarcirà milioni di telespettatori dal grottesco intrattenimento propinatogli da una ventina d'anni?

Dalla memoria onirica del teleschermo emergono oggi brandelli che ridimensionano senz'altro lo scandalo Venier. Il suo, almeno, era un salotto. Come definire, altrimenti, il contesto nel quale l'onorevole Pierferdinando Casini è uscito da un uovo di Pasqua? E su quale griglia interpretativa si situano il senatore Morrovalle fatto uscire dall'acqua vestito da palombaro o Giorgio Benvenuto sdraiato con le scarpe nel lettone di Amanda Lear?

Il ministro socialdemocratico Romita, una sera, tagliando carote in diretta finì per affettarsi un dito, con brivido di centinaia di migliaia di casalinghe. Il missino Staiti volle lanciarsi col paracadute, ma siccome evidentemente non bastava i pionieri sadici del remotissimo Cipria gli fecero intonare «Volare, oh! oh!». Oscar Mammì, d'altra parte, fu ripreso mentre nutriva dei criceti. E Fabio Fabbri, a Biberon, aveva già di gran lunga surclassato il Berlusconi dell'altro giorno con una barzelletta sulla «passera scopaiola»...

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

La filippina evita la condanna a morte

Gli emiri graziano Sarah Alla colf cento frustate

Uccise il padrone che voleva violentarla Dovrà restare in carcere ancora un anno

Sarah, la colf filippina condannata negli Emirati Arabi **Galvano** **A PAG. 5**

ISLAM E GIUSTIZIA

CENTO rose o cento frustate? Nei Paesi islamici il giudice (*qadi*) giudica affidandosi a tre pilastri: la consuetudine - il buon senso - la prassi (consolidata): infine secondo la *shari'a*. Questo vocabolo metaforicamente significa «la via diritta svelata da Dio». In senso stretto: «la via o legge religiosa rivelata soltanto ai

Igor Man

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

INTERVISTA A FIDEL

«Cuba prepara la 2ª rivoluzione»

«Rifarò Cuba copiando Deng». Fidel Castro (nella foto) prepara per l'isola caraibica e per la sua gente, che continua a soffrire l'embargo americano, una seconda rivoluzione, ispirandosi al modello della nuova Cina. «La nostra politica di apertura ai capitali stranieri - dice Fidel - ha lo scopo di trovare soluzione ai nostri problemi. Ma nessuno ci toglierà mai l'indipendenza». **Sheinbaum** **A PAG. 7**

RICCARDO MUTI

«Sulla Scala intervenga Dini»

«Dini non può più tacere, gli scioperi della Scala non avvengono a capocchia, sono richiami responsabili»: Riccardo Muti (foto) è polemico con il governo e con il Parlamento perché non prestano attenzione ai problemi della cultura: «E' una vergogna per l'Italia che la Scala debba difendersi con un prolungato sciopero. Non sono problemi corporativi, sono problemi di tutti i teatri musicali». **Vergani** **A PAG. 12**

Approvata una proposta dei progressisti. Le imprese daranno gli elenchi ai sindaci

I cassintegrati dovranno fare lavori utili

Chi rifiuta la richiesta dei Comuni perde il sussidio

Strage nel metrò, è attentato

Baku, il rogo con trecento vittime causato da una bomba su un vagone

di **Anna Zafesova e Giulietto Chiesa** **A PAGINA 9**

Rissa sul calcio in pay-tv

Rai, Cecchi Gori e Fininvest in lotta per una torta da duecento miliardi

di **Maria Grazia Bruzzone** **A PAGINA 4**

Ronde di An per lo sfregiatore

Roma, deputato raduna volontari Danno la caccia a Jack Taglierino

SERVIZIO A PAGINA 12

ROMA. I cassintegrati che rifiuteranno di prestare il loro servizio per lavori socialmente utili perderanno il diritto al trattamento di cassa integrazione. E' questo il contenuto dell'emendamento presentato dai progressisti e approvato ieri in commissione Bilancio al Senato durante l'esame del disegno di legge collegato alla Finanziaria.

La nuova norma prevede che dal 1° gennaio 1996 le aziende che usufruiscono della cassa integrazione straordinaria debbano rendere noto ai Comuni l'elenco di chi gode del trattamento. I Comuni a loro volta potranno proporre ai cassintegrati una serie di lavori socialmente utili che essi dovranno svolgere, pena il «taglio» dell'indennità corrisposta. Questo tipo di procedura si applica già ai lavoratori in mobilità, per i quali i periodi senza lavoro sono di solito più lunghi rispetto a quelli in cassa integrazione.

SERVIZI A PAG. 11

LUCIANO GALLINO

Una stangata al lavoro nero

L'emendamento sulla cig è positivo per due ragioni: arreca sollievo ai cassintegrati che non resistono nell'inattività, e soprattutto un colpo alla spirale viziosa di evasione e doppi lavori in nero che prospera sulla cigs. **A PAG. 24**

Clinica tedesca offre concerti e rappresentazioni ai ricoverati

A ogni malato la sua musica

BONN

SOPRATTUTTO Mozart. E soprattutto il violino, uno strumento capace di carezzare l'intimità di chi l'ascolta. Alla Clinica universitaria di Muenster, nel Nord Reno-Vestfalia, non hanno dubbi: la musica è capace di affrettare guarigioni, la musica è capace di riconciliare l'ammalato con la vita, di riavvicinarlo alla salute. Ma se davvero «è la migliore medicina» - come ritiene il direttore della Clinica, Manfred Gotthardt - la musica va portata accanto al letto, va eseguita al capezzale. Detto fatto: da qualche tempo, i ricoverati all'ospedale della città tedesca possono scegliere i brani preferiti da un menù musicale, insieme ai pasti: musica alla carta.

Con l'avvertenza che è Mozart a garantire i più efficaci effetti clinici, ad allentare meglio la tensione, ad ammansire il dolore: grazie «ai balzi folgoranti dai toni bassi a quelli alti», secondo le ricerche degli esperti. Grazie alle «svolte improvvise capaci di rilassare e di ridar fiducia al paziente», non importa se ad affliggerlo è una colica di fegato o una gamba rotta. I giovani studenti di conservatorio che si impegnano a eseguire i brani garantiscono, del resto, che il rapporto col malato smuove emozioni straordinarie, in loro, e che il letto d'ospedale è meglio di un teatro, per la sensibilità che riesce a sciogliere in chi ascolta.

Il successo, fra le centinaia di persone accompagnate alla salute dalla musica di Mozart, è tanto incoraggiante da convincere i medici di Muenster a sondare il canto (con «terapie canore» per gruppi di ammalati) e strumenti alternativi, per esempio la chitarra. Si tenteranno perfino rappresentazioni a cura di medici e infermieri, e non sarà uno scherzo: dall'idea del professor Gotthardt è nato un progetto ambizioso (denominato «Kultur - im - Pulse»), con uno stanziamento annuale di oltre centomila marchi. E l'esempio ha fatto scuola: la terapia musicale sarà introdotta al «Katharinenhospital» di Stoccarda e alla clinica universitaria di Colonia. I pazienti, è stato accertato, la preferiscono alle visite.

Emanuele Novazio

OGGI

di Guido Ceronetti

La ragione, la scienza e il realismo possono creare un perfetto formicaio - ma non certo una *armonia sociale* nella quale l'uomo possa trovare il suo posto.

Fiodor Dostoevskij

Diario di uno scrittore, 1873

La Juve dopo la sconfitta

I bianconeri «Non siamo più gli stessi»

TORINO. Dopo la sconfitta contro la Lazio, Umberto Agnelli invita la Juventus (nella foto, Ravanelli) a ritrovare il sorriso. Ma la crisi è evidente: «Non siamo quelli dell'anno scorso», ammette Di Livio. Il preparatore Ventrone si difende: «Non è un problema fisico, si gioca troppo». **Ansaldo e Vergnano** **A PAG. 29**

Le proiezioni delle reti tv danno il sì al 52 per cento, il no al 48

Primi risultati: Québec «libero»

Montréal, nello spoglio in testa gli indipendentisti

MONTREAL. Il Québec libero e sovrano è vicino alla realtà. Se i risultati definitivi confermeranno le primissime proiezioni, il «sì» indipendentista la spunta per 52 a 48 sui paladini del federalismo. Era già il verdetto degli ultimi sondaggi, ma si temeva che la paura del «salto nel buio» orientasse gli indecisi verso il «no».

Il divorzio Montréal-Ottawa non sarà comunque immediato. Il Québec si è dato un anno per negoziare con la Federazione il partenariato che d'ora innanzi legherà la «Belle Province» alle altre nove. Queste ultime potrebbero a loro volta indire un referendum pancanadese prima di decidere se lasciare o meno la porta socchiusa a Montréal. Immensa sorpresa, immensa gioia. La neo-capitale brulicava ieri sera di folla esultante. Ma il balletto delle percentuali continua: l'ultima parola non è ancora detta. **Benedetto** **A PAG. 8**

Oggi il vertice dell'Ulivo, ma il leader smentisce una voce che lo voleva sul punto di abbandonare

Prodi accelera: elezioni a marzo

«Altrimenti rischiamo di non vedere la meta»

Romano Prodi. A sinistra: il leader del ppi Gerardo Bianco

ROMA. Nel Polo chi vuole veramente le elezioni a marzo (Fini e i «falchi» di Forza Italia) non sta passando momenti felici perché vede che Berlusconi non è più graniticamente con loro. Ma anche nel centro-sinistra non sono tempi tranquilli per Romano Prodi, che è l'unico a dire su quel fronte che le elezioni sono obbligatorie.

Il capo dell'Ulivo si sente sempre più solo, scavalcato dai popolari di Bianco, dai democratici di Segni, dai socialisti che marciano spediti per costruire il «governo di tregua» che dovrebbe evitare il voto a marzo. Così Prodi ha deciso di convocare per oggi, in un «vertice» ristretto, il suo vice Veltroni, Massimo D'Alema, Gerardo Bianco, Mario Segni e Ripa di Meana. Per un chiarimento sul destino di Dini, sulle elezioni a marzo, sulla elezione diretta del capo del governo e sui rapporti con Rifondazione comunista. Tutti temi sui quali non c'è accordo nell'Ulivo. «Di problemi ce ne sono tanti e non possiamo far finta che non ci siano» tiene a precisare Segni.

«Sono veramente preoccupato perché se si supera marzo, diventa tutto più complicato. Se non si vota entro marzo, la meta non potremo neanche vederla» ha detto Romano Prodi ai suoi collaboratori. Ed era sembrato un avviso agli alleati del tipo: se oggi non mi garantite che volete veramente tutti le elezioni a marzo è inutile che io continui a correre come candidato dell'Ulivo. Ma a sera Prodi ha smentito la frase attribuitagli, facendo cadere così le voci di un suo minacciato ritiro.

Rimangono comunque tanti i problemi aperti dalle desiderate elezioni. In vista delle quali c'è da stabilire se si potranno prendere accordi di «desistenza» con Rifondazione comunista per non danneggiarsi a vicenda nei collegi uninominali.

Mario Segni e Gerardo Bianco dicono seccamente che nessun tipo di accordo è possibile con Bertinotti, sapendo che così mettono i bastoni tra le ruote a D'Alema che punta alle elezioni a marzo e che vorrebbe quel patto. Il patto di desistenza (abbinato con la possibile alleanza con la Lega) spaventa a morte la destra che teme possa dare una netta vittoria agli avversari. «La prima Repubblica è nata dalla Resistenza. La seconda può nascere dalla desistenza?» chiede preoccupato Storace, di An.

Risponde Bertinotti a Bianco e Segni: «Non vogliono il patto? E allora si mettano a perdere. E poi, non è che Segni porti una grande dote di voti». Questi sono gli umori polemici che ribollono nel centro-sinistra e nelle aree limitrofe e Prodi non sa come fermare la corsa dei «cespugli» dell'Ulivo verso il «governo di tregua europea».

Ieri a Prodi era parso che potesse essere una buona idea quella di chiedere all'Europa di far saltare l'imminente presidenza dell'Italia per passarla all'Irlanda. «Lo slittamento del semestre italiano sarebbe una idea di estremo buon senso» ha detto speranzoso, convinto che così cadrebbe l'argomento principale che fa chiedere ai «cespugli» suoi e del Polo il rinvio delle elezioni. Ma il sottosegretario agli Esteri, Emanuele Scammacca, lo ha subito gelato: «Il problema assolutamente non si pone».

E così il «governo di tregua» (Dini-bis) e il «governissimo» istituzionale (Scognamiglio, Cossiga) continuano a volteggiare tra gli sbocchi possibili, accanto alle elezioni a marzo.

Di certo - spiegava ieri il presidente del Senato, Scognamiglio - c'è «che questo governo si dimetterà al 31 dicembre. Dopo di allora si vedrà». Se ci sarà una maggioranza in grado di dare la fiducia politica al governo la legislatura proseguirà, «se questa maggioranza non ci sarà e il Parlamento non sarà in grado di fare né leggi né governo» il capo dello Stato deciderà quale strada seguire, conclude Scognamiglio. Ma dal Polo Michelini mette le mani avanti e dice: se dovrà essere governo istituzionale, «potrebbe essere guidato solo da Cossiga».

Alberto Rapisarda

LA CONFINDUSTRIA

«Stiamo nella politica, non nei partiti»

ROMA. La Confindustria vuole stare dentro la politica, ma non nei partiti; tantomeno esiste il partito degli industriali. In un articolo su «Il Sole-24 Ore» di oggi, il presidente della Confindustria, Luigi Abete, replica così a quanti hanno aperto un dibattito virtuale «che fa riferimento a questa o quella singola frase». «La finanziaria - scrive Abete - deve essere approvata rapidamente, rafforzata ed emendata da alcune evidenti iniquità. Occorre rimodulare la legge Tremonti, eliminare la tassa sul lavoro straordinario, varare la decontribuzione previdenziale del salario aziendale: tre provvedimenti senza costi aggiuntivi per lo Stato. Il costo della "non finanziaria" - prosegue Abete -, a causa soprattutto dell'aumento dei tassi di interesse, sarebbe di gran lunga superiore per il Paese e per le imprese che quello della sua approvazione. La necessaria stabilità politica non si può infatti perseguire mettendo a rischio la stabilità economica e sociale del Paese... La politica non è "lascia o raddoppia"». «La Confindustria - scrive Abete - intende sollecitare i partiti a decidere se votare immediatamente dopo l'approvazione della legge finanziaria oppure a conclusione del semestre di presidenza italiana dell'Unione europea». [Asca]

«Non tradiremo l'Europa»

Escluso rinvio del turno italiano
La Bonino: proposta folle e ridicola

BRUXELLES. Uno slittamento della presidenza italiana? E' escluso. L'ipotesi è stata categoricamente smentita dal sottosegretario italiano agli Esteri Emanuele Scammacca. «Il problema assolutamente non si pone ha detto il sottosegretario - I turni di presidenza dell'Ue sono regolati da precise norme e non possono essere modificati. L'Italia, d'altra parte, sta lavorando da mesi per preparare la sua presidenza, nel lavoro sono impegnati il presidente del Consiglio Dini, il ministro degli Esteri Susanna Agnelli e il Parlamento è stato consultato almeno sei volte in argomento». Fonti diplomatiche hanno aggiunto che l'idea dello scambio tra Italia e Irlanda arriva comunque fuori tempo massimo, quando mancano solo due mesi all'inizio del semestre italiano e, se anche fosse possibile fermare i preparativi in corso da parte dell'Italia, sarebbe comunque troppo tardi per l'inizio dei preparativi irlandesi».

Emma Bonino

Prima della presa di posizione del governo, Romano Prodi aveva rilasciato sull'argomento dichiarazioni «possibiliste». «Se lo chiede il nostro governo - ha detto il leader dell'Ulivo -, se il governo irlandese è d'accordo, se gli altri governi sono d'accordo e se è tecnicamente fattibile, mi sembra una cosa di buon senso. Come vedete, però, ho messo tanti "se" prima di tutto perché bisogna vedere se è fattibile, altrimenti resterebbe solo una provocazione».

Per Prodi la campagna elettorale durante la presidenza europea non sarebbe comunque un grande problema né una tragedia: «Lo hanno già fatto altre volte la Francia e la Germania. Però se si può evitare la comunanza dei due problemi senza farne una tragedia, sarebbe una cosa positiva».

L'ipotesi dello slittamento è invece considerata «folle e assurda» dal commissario europeo Emma Bonino. «E' da sei mesi che stiamo lavorando per preparare la presidenza italiana. Che qualcuno possa pensare, adesso, di far slittare tutto, è una cosa che la dice lunga sul presunto "europeismo" di certi personaggi. Qui l'Europa sembra essere un assoluto optional. Siccome abbiamo dei problemi interni, andiamo dagli amici irlandesi e chiediamo: vorreste fare voi i presidenti al posto nostro? Ma via, siamo al ridicolo».

«Sono d'accordo - ha detto ancora Emma Bonino - che la concomitanza tra presidenza europea ed elezioni era da evitare. Io e Monti lo abbiamo detto e ripetuto. Quando è successo alla Francia, la sua presidenza non è stata eccezionale perché era distratta dai problemi interni. Noi avremmo dovuto pensarci per tempo. Purtroppo sono prevalsi altre logiche e altri interessi, ma adesso proporre lo slittamento è del tutto folle. Il rimedio sarebbe peggiore del male. E se tra sei mesi non fossimo ancora pronti? Andremmo da qualche altro partner europeo a chiedere di sostituirci? E se anche gli altri Paesi si comportassero allo stesso modo? La realtà è che le persone serie affrontano di petto le situazioni difficili, senza cercare scappatoie. Bisogna assumersi le proprie responsabilità. Se dimostriamo tutto questo disinteresse per l'Europa, poi non possiamo lamentarci se qualcuno vuole lasciarci fuori. Chi semina vento raccoglie tempesta». [r. i.]

IL CASO

TENSIONE A BOLOGNA

An contesta Soros

«E' uno speculatore anti-lira»

Il finanziere internazionale George Soros che ieri a Bologna è stato insignito della laurea a honorem in Economia e commercio

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Perché a Bologna premiate con una laurea chi ha fatto i soldi contro la lira? George Soros, moderno re Mida, è l'unico che sorride, di fronte alla domanda del giornalista americano. «Caro rettore - dice rivolto a Fabio Roversi Monaco - ho voglia di rispondere direttamente io a questo signore, anche perché non ho proprio nulla da cui difendermi. Io sono un soggetto che partecipa al mercato. Tocca alle autorità e non a me fissar le regole e farle rispettare. Io mi limito a non violarle e a competere in una società aperta». E l'aula magna esplode in un grande applauso per questo re Mida così a suo agio all'università, un po' mecenate (350 milioni di dollari investiti nelle fondazioni per promuovere lo sviluppo dell'Est), un po' intellettuale eppure spietato come dev'essere un re di denari.

Lui, George Soros, l'uomo che ha piegato le banche centrali e che, in 27 anni, ha portato il suo fondo di investimento da un valore di 4 milioni di dollari a oltre 10 miliardi, sempre in dollari (sui 16 mila miliardi di lire) non è certo uomo da spaventarsi per un po' di contestazioni. Già in mattinata, nell'aula magna di Santa Lucia, mentre si svolgeva il rito solenne del conferimento della laurea, alcuni contestatori di An avevano innalzato uno striscione: «No alla laurea agli speculatori». Lui, impassibile.

Del resto, Soros è qualcosa di più di un uomo di finanza, di uno «squalo» dei listini, incapace di muoversi fuori dai mercati. Anzi. Ebreo ungherese arrivato a Londra nel '47, un passato da venditore di bigiotteria alle tabaccherie ma anche una laurea alla London School of Economics e una lunga frequentazione con il filosofo Carl Popper di cui si ritiene un umile discepolo. «Soros - spiega Romano Prodi - non sarà ricordato per i soldi che ha fatto ma per quello che ha fatto per affrontare i problemi della transizione delle società dell'Est europeo. E' un intellettuale di formazione filosofica, l'unico, forse, che abbia mai fatto i soldi grazie a una concezione filosofica. E, soprattutto, è un ricco che non vuol spendere i suoi soldi in cancelli antifurto o in filo spinato...». Già, proprio l'incontro con Prodi ha scatenato le ostilità di An. «Assurdo - spiega Gazzoni Frascara, candidato di Forza Italia alle passate comunali - contestano un uomo che ha fatto tanto per la caduta del comunismo...».

Ma Soros sta bene attento a non esporsi sulla vita politica italiana, più per disinteresse che per cautela. «Prodi - spiega - l'ho conosciuto a Mosca nell'88 come economista e non voglio parlarne come politico». Ma l'Italia la conosce, eccome. «Il vostro Paese - continua - è in una situazione critica. Basta vedere il prezzo che deve pagare sul fronte dei tassi del debito pubblico. Credo che quest'anno le cose siano peggiorate perché siete stati coinvolti nei dissensi tra Germania e Francia sul futuro europeo. E anche lì le cose peggiorano. Un mese fa avrei detto che esisteva un 50% di possibilità di far la moneta comune. Adesso non ne vedo più di un 25%».

E che deve fare la povera, indebitata Italia? «Ridurre il deficit, è ovvio...». Meno ovvio è come fare... «Meno spese e non aumentate le tasse. Anzi, bisogna ridurre le tasse sui profitti e spingere così le aziende ad andare in Borsa, a trasformarsi da aziende private ad aziende pubbliche. Certo, è vitale che vi dotiate di strumenti per tutelare i piccoli azionisti. Solo così avrete una società più aperta e più libera. Ma ci vuole stabilità da voi».

E' un uomo, Soros che ha guadagnato miliardi di dollari ma ha anche commesso errori... «Certo - è la risposta - ma l'importante è sapersi ravvedere. La superiorità della società aperta e democratica è di saper vivere nell'incertezza e nei dubbi, di non accontentarsi mai di risposte posticce come accadeva nel comunismo o accade e rischia di accadere sempre più con i nazionalismi. E l'Occidente mette a rischio il suo futuro se non ristabilisce, anche al proprio interno, il valore delle regole». Nei suoi discorsi filosofia, cultura e politica si mescolano con le considerazioni finanziarie ed economiche. Ma c'è un filo comune: i mercati, i partiti, le banche centrali, tutti possono sbagliare.

Ugo Bertone

DALLA PRIMA PAGINA

ADDIO COMPROMESSO

ranno risposta a queste domande, se non riusciranno a dimostrare che esistono in questo Parlamento le condizioni per cambiare le «regole», saremo autorizzati a pensare che il «governissimo» è soltanto uno stratagemma per rinviare le elezioni, logorare i poli, favorire la rinascita di una grande palude centrista e trasformista.

Ha fatto bene la Confindustria a lasciar comprendere che non ama il centro e che vorrebbe un Paese in cui la lotta si svolga apertamente, agli occhi di tutti, tra due grandi forze politiche? In questi ultimi anni gli industriali sono molto cambiati. Per cent'anni di storia nazionale - dalla fine del secolo scorso all'inizio degli Anni Novanta - hanno stipulato «concordati» con tutte le forze politiche che si sono alternate alla guida del Paese. Sono stati giolittiani con Giolitti, fascisti con Mussolini, democristiani con De Gasperi e i suoi successori, socialisti con Craxi e, nei limiti del possibile, comunisti con Berlinguer. Hanno vestito uniformi, salutato gagliardetti, benedetto stendardi, baciato anelli vescovili, firmato assegni e incassato leggi cattive con cui i governi assicuravano protezione, sussidi, impunità fiscale. Hanno una attenuante: il Paese di cui facevano parte era lo specchio fedele dei loro difetti. Ma hanno concorso ad aggravarli intrecciando con la classe politica un complicato rapporto di scambio che ha avuto una pessima influenza sui costumi politici e civili degli italiani.

La svolta risale agli Anni Novanta allorché molti imprenditori si accorsero che l'Italia stava per entrare nel mercato unico e che il gioco, di lì a poco, avrebbe avuto regole alquanto diverse da quelle con cui si erano abituati a giocare negli anni precedenti. Comincia da allora una evidente evoluzione nel linguaggio e negli atteggiamenti della Confindustria. Accanto a qualche vecchio comportamento (di cui sono colpevoli, in misura pressoché eguale, sia gli industriali di destra, sia quelli di sinistra) gli imprenditori cominciano a parlare francamente il linguaggio dei loro interessi e a chiedere che le regole applicate all'industria italiana siano quelle dell'Europa. Mi auguro che questa evoluzione continui. Mi auguro che venga un giorno in cui la Confindustria non farà più dichiarazioni sul sistema politico del Paese, non parlerà di elezioni, non produrrà studi sulle riforme costituzionali e lascerà che su ciascuno di questi temi ognuno dei suoi membri si esprima individualmente. Ma il fatto che oggi essa esprima preferenze per il sistema politico del Paese mi sembra comprensibile. Stiamo attraversando una crisi cruciale da cui dipende il futuro dell'Italia, il suo status in Europa, la sua capacità di conservare ciò che ha costruito negli ultimi cinquant'anni. Pretendere che gli industriali, in questo frangente, non parlino del sistema politico mi sembra poco realistico. Meglio sarebbe osservare che quando chiedono alternanza gli imprenditori voltano implicitamente le spalle all'Italia dei compromessi, delle tangenti, delle gare truccate, degli incentivi, della fiscalità opaca e degli esuberi di personale scaricati sulle spalle della pubblica amministrazione. Con un «governissimo» potrebbero facilmente ritornare alle vecchie abitudini in cui sono tutti maestri. In un sistema governato con le regole dell'alternanza dovranno imparare a lavorare come i loro colleghi europei. Li abbiamo criticati, giustamente, per avere mescolato industria e politica. Dobbiamo continuare a rimproverarli anche nel momento in cui chiedono un'Italia in cui possano diventare semplicemente industriali?

Sergio Romano

«Sui referendum deve dare lui il buon esempio»

Pannella sfida il Cavaliere «Adesso vieni a firmare»

Marco Pannella

ROMA. Marco Pannella «sfida» Berlusconi a rendere pubbliche le sue decisioni personali sui referendum. Il leader referendario lo ha affermato di voler rivolgere «domande e parole chiare a Silvio Berlusconi», visto che «sui referendum egli si è già assunto pesanti responsabilità, mentre la Fininvest ha continuato a comportarsi con protervia perfino peggio che la Rai-Tv, e mentre il Presidente della Repubblica si ostina a non vedere la violenza della quale la Costituzione e il Paese tornano ad essere vittime».

«Silvio Berlusconi - ha proseguito Pannella - sa benissimo che quando si è leader di uno schieramento, quando si professano certi ideali e si assumono determinati impegni, e si afferma di credere ad alcuni obiettivi e a alcune necessità civili e politiche, il primo compito è quello di dare l'esempio. In casi del genere - ha aggiunto - se si firma si dà l'esempio per firmare, se non si firma lo si dà per non firmare, se si tace sull'argomento vuol dire che si ritiene che esso sia o vieto, o vietato e marginale o insignificante».

Già Silvio Berlusconi, per non parlare della Fininvest - ha detto ancora il leader dei riformatori - si è assunto la responsabilità di tacere e di far tacere sulla importanza di referendum liberali e liberisti sottoposti al voto popolare la scorsa primavera». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
STS srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. Is Mirrionis, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1925
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Lunedì 30 Ottobre 1995 è stata di 5[illegible] copie

Invocata la par condicio, ma la Rai replica: non si può stabilire un tetto agli interventi

Bufera per Berlusconi a «Domenica In»

La sinistra: ha avuto il doppio del tempo di D'Alema

ROMA. Tanto brava, tanto carina, ma la signora Venier è andata a impattare proprio con la «par condicio», cioè con l'unico tabù della seconda Repubblica. E tutto per una questione di numeri: per 14 minuti - dicono i ragionieri - ha intrattenuto in amabile conversazione Massimo D'Alema, per 12 il numero due dell'Ulivo Walter Veltroni, per 17 l'esuberante Pannella in pieno digiuno, e poi - ecco il misfatto - domenica scorsa con Berlusconi ha superato la modica quantità, [illegible] la par condicio e ecceduto la dose media giornaliera: l'ha fatto parlare per 32 minuti.

Tra domenica stessa e lunedì mattina ha incassato la reprimenda - vibrata e reiterata - della sinistra, e perfino dell'Ordine laziale dei giornalisti che le rimproverava di esercitare impropriamente la professione dedicandosi, per l'appunto, al genere «protetto» dell'intervista.

Dagli e dagli, fin tanto che Mara è «sbottata»: «Io a "Domenica In" di politici non ne voglio più, basta, li lascio tutti a Michele Santoro e a "Tempo reale"». Per amor di cronaca diciamo subito che Michele Santoro ha declinato lo scaricabarile e ha proposto di dirottare l'armata di Palazzo su Cecchi Paone, il quale - a sua volta - ha proposto una par condicio: «Facciamo a metà». E il cerchio si chiude.

Ma il responsabile di «Domenica In», Paolo De Andreis, si è sottratto a levate di capo e ha contrattaccato: primo - ha detto - «non c'è una legge che stabilisca la lunghezza delle interviste» (e quindi, ne consegue, senza legge chi mi può dire quanto deve durare un'intervista?); secondo «abbiamo avuto in poche settimane due esponenti del pds e nessuno ha avuto alcunché da dire. Quanto a Berlusconi, l'appuntamento era stato fissato in tempi non sospetti, poi c'è stato il rinvio a giudizio e la mozione di sfiducia ma questo non potevamo prevederlo, ovviamente».

Ma va da sé che questa giustificazione con argomentazioni professionali non poteva placare gli animi, dato che la natura della disputa era divenuta presto politica.

E infatti «non c'è da stupirsi - ha detto il progressista Giuseppe Giulietti - del fatto che al momento opportuno Berlusconi avrebbe utilizzato tutto il suo potere di controllo sulla "Reinvest", e così, dopo la batosta parlamentare si è presentato a reti unificate, risfoderando il suo sorriso e il suo linguaggio modesto. Mi piacerebbe sapere come ha fatto ad ottenere tanta benevolenza». Insomma è la consueta invocazione di regole certe altrimenti, come ha detto Gerardo Bianco «la fanno da padroni i prepotenti e i furbi».

E allora d'accordo - dice il presidente della Commissione di vigilanza, Marco Taradash - niente più politici nelle trasmissioni di intrattenimento, però «è indecente l'ipersensibilità nei confronti delle partecipazioni televisive di Berlusconi». E' proprio vero - dice in sostanza Taradash - che per certe persone «il demone» è lui. E lo stesso direttore del Tg5, Enrico Mentana, propende per questa interpretazione quando afferma che «siamo di fronte alla solita storia. Quando c'è di mezzo Berlusconi scatta la rivolta selvaggia, e nessuno ha ancora capito che demonizzandolo si finisce per santificarlo, viverlo come una sorta di Superman dagli ultrapoteri infiniti».

Il problema sarebbe insomma - per alcuni - Berlusconi in tv e per il fatto stesso che ci vada. Così la pensa un altro direttore di testate Fininvest, Paolo Liguori: «La Venier è giusta - ha detto - quando intervista D'Alema e Veltroni e diventa attaccabile se dà spazio a Berlusconi? Splendido esempio di democrazia».

Ma c'è dell'altro. Alla bionda signora della domenica si contesta anche l'invasione di un campo sacro al giornalismo ufficiale e codificato: lei non è giornalista - le fa sapere il presidente dell'Ordine del Lazio, Bruno Tucci - e quindi le interviste non le deve fare. A ciascuno il suo lavoro. E da qui tutto un altro profluvio di polemiche. Marco Taradash (giornalista) bolla subito come «sciocchezza» l'affermazione di Tucci, e anche un coro di grandi firme minimizza sul presunto sconfinamento professionale della Venier: da Bocca a Spinosa, da Barbato a Piazzesi.

Comunque, dice Casini ai suoi avversari di sinistra, «Abbiate il coraggio di ammetterlo, Berlusconi in tv è il più bravo», e l'Auditel gli darebbe ragione: l'ascolto durante la sua intervista è passato da 4 milioni e 600 mila spettatori a 6 milioni e mezzo, e lo share dal 30 al 47%.

Raffaello Masci

«Basta interviste ai politici»

Venier: troppa fatica prepararle e non ho bisogno di audience

ROMA. «Basta, i politici non li voglio intervistare più. Mai più».

Sconvolta dalle polemiche signora Venier? Frastornata dalle mille dichiarazioni? Sopraffatta dalla bagarre suscitata dall'apparizione di Berlusconi a «Domenica-in»?

«Ma no. E' che sono sfinita. Ho la gamba rotta. Devo fare la fisioterapia. Ho un programma che dura sei ore. Sei ore, lo ripeto. Non posso perdere metà della settimana a preparare l'intervista al politico di turno. Troppo tempo, troppa fatica. Non ne vale la pena. Il programma va bene comunque. Gli ascolti sono ottimi. Perché andare a caccia di altri spettatori?».

Guarda caso, però, questa decisione l'ha presa solo adesso, dopo tutto quello che s'è scatenato sui giornali per l'intervista a Berlusconi.

«Non è vero. L'ho deciso ieri pomeriggio, appena finita la trasmissione, prima che chiunque avesse qualcosa da dire su me e su Berlusconi. Non dico bugie. L'ho detto in studio ai giornalisti presenti e *Il Mattino* di Napoli lo riporta perfino in prima pagina».

Dice che la polemica suscitata dall'Ordine dei Giornalisti non c'entra con la sua decisione?

«Niente. Assolutamente niente. Perché non ho infranto nessuna regola e quindi non mi sento colpevole di alcun peccato. I politici li lascio a Santoro perché intervistarli è il suo mestiere. Il mio è condurre un talk-show familiare la domenica pomeriggio e dei politici non ho bisogno. Io mi ritiro. Sono stanca».

Davvero la stanca tanto prepararsi all'invervista con un politico?

«Mi distrugge. Perché sono perfezionista, voglio leggere e sapere tutto, ho paura di fare brutta figura, desidero essere obiettiva, meglio far spettacolo, voglio che tutto riesca bene. Uno stress enorme. Faccio pure le prove il giorno prima».

Da sola o col politico di turno?

«Da sola, da sola. Berlusconi è l'unico che è venuto il giorno prima a controllare le luci. Ma lui è un uomo di tv, attento all'immagine».

Quindi la decisione di abbandonare i politici l'ha presa lei, senza il suggerimento di alcun vertice della Rai.

«Sì. Mi son detta: Mara, ma chi te lo fa fare? E ho deciso. Basta. Poi sono arrivate pure le contestazioni. A questo punto non torno più indietro. Coi politici ho chiuso».

E' la prima volta che una sua intervista a un politico suscita un simile vespaio.

«Si vede che Berlusconi resta un politico speciale. Ho intervistato D'Alema perché aveva scritto un libro e non è successo niente. Poi è venuto Veltroni che aveva scritto un altro libro e tutto è andato liscio. Ho chiamato Pannella perché mi hanno detto che solo se veniva da me interrompeva lo sciopero della fame e nessuno ha avuto a ridire. Quando è arrivato Berlusconi c'è stata la rivolta. Eppure era un mese che avevo preso quest'impegno. Non era mica una sorpresa».

Signora Venier non le viene il sospetto che con questa intervista abbia esagerato?

«Intanto le mie non sono interviste ma chiacchierate perché io non sono capace di reggere il contraddittorio né di interrompere i miei interlocutori. Mai. Non sono aggressiva. Sono gentile per natura. Figuriamoci con chi è mio ospite. Poi se c'è qualcuno che ha esagerato non sono io. E' Berlusconi. Purtroppo non è capace di dare risposte brevi: parla molto, si dilunga, precisa, divaga. E sfora sul tempo. In più l'altra sera avevo sei domande in busta chiusa da leggergli, sei domande di giornalisti importanti come Biagi, Anselmi, Feltri, Scalfari, Paolo Graldi ed Ezio Mauro; che avrei dovuto fare, saltarne un paio?».

Forse poteva non chiedergli di raccontare una storiella.

«Ma mi divertiva. E poi il mio è uno spettacolo leggero: tutti fanno qualcosa di strano quando vengono in studio».

Simonetta Robiony

L'ULTIMA

Dopo qualche siparietto ormai
[mitico,
Mara Venier ricorre
[all'ansiolitico:
«Sian maledette
le barzellette:
non voglio invitar più alcun
[politico».

DALLA PRIMA PAGINA

Gli onorevoli showmen stregati dalla telecamera

Vizzini sollevatore di pesi
La Iotti «maestra» in cucina

In alto: Berlusconi con Mara Venier. A sin. Andreotti con Mike Bongiorno e D'Alema con Costanzo

DA troppo tempo, insomma, l'«ospitata» politica nei contenitori d'intrattenimento è un genere televisivo con una sua irresistibile attrattiva. Se, nell'arco di un ventennio, ha sollevato dubbi non è tanto perché ritenuto subdolo veicolo di consenso, quanto per la figura, non di rado patetica, che i politici finivano per fare davanti alle telecamere.

Indipendentemente dagli intervistatori. La questione di chi porga le domande appare infatti del tutto secondaria. Gli illustri ospiti non parlano, ma ormai fanno, agiscono, insomma recitano. E anche i giornalisti. Per cui, dopo aver visto e stravisto Natta accanto al boccione di fagioli della Carrà, la Jervolino e la Fumagalli dal parrucchiere, De Mita che commenta la partita dell'Avellino, la Jotti che insegna a fare i tortelloni e Chicco Testa che si fa lustrare le scarpe, ecco, tornando al ruolo giocato dai giornalisti, rischia di suonare davvero irreale la protesta del presidente dell'Ordine del Lazio Bruno Tucci: «Sarebbe come se io pretendessi di andare a cantare a Sanremo». Perché appunto a Sanremo, proprio quest'anno, è andato a cantare Sandro Curzi. E dopo Curzi è salito sulla ribalta un coretto di parlamentari.

Questo per ridimensionare lo scandalo Berlusconi-Venier. Scandalo sospetto, scoppiato quantomeno in ritardo e comunque da osservare alla luce di quelle profonde ed evocatissime «trasformazioni» che in una società sempre più dominata dai media rendono inesorabile un continuo interscambio di ruoli, in una logica di reciproca - anche se spesso piuttosto goffa - imitazione.

E tuttavia, quest'incessante invasione di campo tra politica e spettacolo è nell'ordine naturale delle cose, così pacifica che fin dal 1986 Pannella fece un vero e proprio numero di *sketches* e qualche mese fa a Scalfaro parve del tutto normale rintracciare D'Alema a *Tappeto volante*.

Come e quando sia cominciato è difficile dire. Forse è accaduto in occasione del primissimo *Bontà loro* di Costanzo, col povero Bubbico messo di fronte a Cicciolina. Forse è stata un'intuizione di Baudo, che la domenica pomeriggio ha dilatato lo spazio della presentazione dei libri (e i politici ne scrivono sempre tanti). Forse qualcosa si deve anche a Sandra Milo, di cui tornano in mente certe foto mentre mette cappelli in testa a Evangelisti o a De Michelis.

Fatto sta che anche in nome di una supposta «umanizzazione», in realtà ancora tutta da dimostrare, il genere ha furbescamente assecondato la distruzione del linguaggio tradizionale della politica adeguandosi alla parallela personalizzazione della *leadership*. In questa prima fase il grande mattatore è stato - neanche a dirlo - Andreotti, prodigo di «ospitate» a base di libri, Roma calcio, mal di testa, barbiere e figliocci albanesi.

Ma è pure probabile che, da neofiti e talvolta sciagurati interpreti di se stessi, i politici abbiano sopravvalutato le potenzialità elettorali delle loro *performances*. Del resto, «escludo che Craxi possa esser votato - diceva saggiamente Marco Columbro nel 1992 - perché sa sbattere ancora bene le uova». Di sicuro, la metaforica frittatina non è servita a salvare dal gorgo tanti frequentatori di varietà. E anzi fa un po' pena, oggi, ricordare il Vitalone che motteggiava con Pippo Franco, Carlo Bernini che parlava di cucina, l'ex ministro Vizzini che sollevava i pesi o Prandini che faceva *shopping* in un negozio di articoli per prestigiatori.

Gli anni passano, infatti, e così ora vanno molto i pupazzi e i sosia. Come se dopo tante, troppe «ospitate», l'orizzonte delle interferenze si aprisse soltanto ai simulacri.

Filippo Ceccarelli

I PRO E I CONTRO

BOCCA

«No alle corporazioni»

Giorgio Bocca: «In Italia c'è libertà di parola e di opinione. Ognuno è libero di invitare chi vuole ed ognuno è libero di andare dove vuole. Mi si chiede se anche un non-giornalista può intervistare un politico in tv? Lo credo bene! Non siamo di fronte a corporazioni che riservano solo ai propri adepti il diritto di porre domande. Ognuno è libero di sollecitare una conversazione con il suo interlocutore come meglio crede. Il problema sta nella domanda che si pone, non in chi la pone».

FAZIO

«La Tv a chi la sa fare»

Fabio Fazio: «A che serve domandarsi se è giusto invitare i politici a trasmissioni di intrattenimento? Prendiamo atto che così vanno le cose... I confini del varietà non sono più quelli di una volta; e si nutre di tutto quello che serve per vivere. Se i politici fanno ascolto, li invita. Chi li deve intervistare? Chi sa fare la Tv. Ad una abilitazione professionale, non corrisponde tout court la capacità di fare domande opportune. L'importante è non lasciare che siano i politici ad usare una trasmissione...».

ANNUNZIATA

«Difendo i giornalisti»

Lucia Annunziata: «Sono contraria alle corporazioni, ma domenica ho avuto una reazione corporativa. Io, giornalista, non pretendo di presentare Sanremo; ma difendo la specificità della mia professione. Non mi piacciono i politici intervistati in modo godereccio. Così, non si fa nemmeno il loro interesse: guadagnano in audience, perdono in credibilità. Non ce l'ho con la Venier; sono i politici che devono scegliere: non possono insultare i giornalisti e poi volerli come muro di gomma per i loro show».

RISPOLI

«Aria di censura»

Luciano Rispoli: «Mi preoccupa sentir chiedere se è giusto invitare i politici a trasmissioni di intrattenimento. Ancora una volta vedo all'orizzonte gabbie, griglie e controlli che rischiano di imbavagliare la libertà di espressione. E, sullo sfondo, affiora la parola "censura". Non credo che patenti di tipo corporativo possano impedire ad altri la possibilità di porre domande ai loro interlocutori. Se così fosse, ci muoveremmo in una direzione che restringe l'area delle libertà espressive».

Il presidente della Fiorentina e senatore ppi avrebbe raggiunto un accordo con Rupert Murdoch

Pay tv, guerra aperta Cecchi Gori-Fininvest

«Dall'anno prossimo su Videomusic sport e film a pagamento»

ROMA. «L'Italia è la Hollywood del calcio, abbiamo i protagonisti per i migliori film del mondo, con 4 miliardi di telespettatori potenziali che con i satelliti diventeranno reali. E' in questa prospettiva che vanno visti gli accordi con la Lega calcio per i diritti tv, via etere e su pay-tv criptate, altro che svendita». E' un Vittorio Cecchi Gori a tutto campo quello che si offre ai giornalisti nella sua casa-studio con annessa saletta cinematografica, da piccola Hollywood sul Tevere.

Un Cecchi Gori che vuol parlare da senatore (ppi) «nell'interesse del calcio e dei cittadini» ma nemmeno nasconde di essere anche patròn e presidente della Fiorentina, proprietario di Telemontecarlo e di Videomusic e infine, ovvero in principio, primo produttore cinematografico italiano. Quel che vorrebbe tornare a fare esclusivamente, giura, appena potrà.

Intanto però si butta a capofitto nella battaglia telecalcistica che lo oppone inevitabilmente ad Adriano Galliani, il manager Fininvest, da ieri nominato con Dell'Utri e Bernasconi consigliere delegato nel cda di Mediaset (in cui entrano anche gli uomini di Kirch e Rupert, proprietari di Telepiù), nonché presidente del Milan e vicepresidente della Lega calcio. Quella Lega che stava per firmare con Telepiù (e Rai) il fatidico accordo triennale da 8-900 miliardi per i diritti delle partite su tv via etere e criptate che Cecchi Gori denuncia. Forte del decreto del governo che ha appena concesso alle emittenti private di trasformarsi in pay-tv.

Intanto, ripreso dalle telecamere di Tmc, annuncia che nel business delle pay-tv è pronto a entrare anche lui già dal prossimo campionato. «Videomusic potrebbe diventare tv a pagamento per qualche ora nel week-end, con sport e film. Ho già un accordo con un soggetto internazionale, importante quanto il sudafricano Rupert, pronto a mettere a disposizione gli spazi sul satellite». E' Rupert Murdoch? Cecchi Gori non lo vuol dire. «L'annuncio lo farò presto. L'importante è che il mercato del calcio fa gola».

Anche per questo Cecchi Gori parla di «svendita sotto costo» dei diritti delle partite all'estero che l'accordo assegna, come sempre, alla Rai. «Se la cifra incassata finora è di 30 miliardi, come mi ha detto Nizzola (il presidente della Lega calcio, ndr) è un pessimo affare. La Lega calcio potrebbe incaricare una società ad hoc per questo scopo, la Rai non ha la professionalità adatta».

Quanto ai diritti per le tv a pagamento e via etere, per Cecchi Gori «devono essere ceduti all'asta». Nizzola ha sbagliato allora? «Non voglio dare croci a nessuno, nella vita possono sbagliare tutti come lui». Quel che Cecchi Gori denuncia è che, questa volta, l'accordo è stato chiuso un anno prima. «Perché tanta fretta? Si voleva evitare che in campo ci fosse un altro concorrente?. E che senso ha farlo triennale, quando alleanze e tecnologie si stanno evolvendo?». E ancora. «Perché si concedono anche i diritti del cavo a Telepiù, quando la concessione del cavo ce l'ha la Stet, ci sono forse trattative segrete fra i due? E perché la proposta di Galliani per entrare in gara sui diritti via etere arriva solo adesso?», chiede, riferendosi alla recente intenzione espressa dal neoconsigliere di Mediaset di concorrere anche contro la Rai per i diritti via etere. «Il calcio non deve finire nelle mani di una persona sola», aggiunge. Il patròn della Roma Sensi ha addirittura parlato di «una cosa da procura della Repubblica». Per Cecchi Gori «dovrebbe intervenire l'antitrust».

«Non capisco perché la trinità di Cecchi Gori funzioni e la mia faccia scandalo», replica, dagli schermi di Telepiù Adriano Galliani in persona, alludendo ai molteplici ruoli del senatore. Poi stana l'avversario. «Invece di parlare tanto, Cecchi Gori faccia una sua offerta. I contestatori usano bei concetti che fanno presa sul pubblico ma non presentano mai pezzi di carta. Faccia la sua offerta, e la Lega la prenderà in considerazione. Ma è ovvio che Cecchi Gori non può farla, perché non ha le dimensioni economiche per un affare del genere». Sulla Rai però concordano entrambi. «Col canone che ha già, secondo la legge non ha il diritto di entrare nella tv a pagamento».

Maria Grazia Bruzzone

«Vendere all'estero i diritti delle partite per 30 miliardi è un pessimo affare. La Rai non sa fare questo mestiere»

Vittorio Cecchi Gori durante la conferenza stampa sulla possibilità di trasformare Videomusic in tv a pagamento

«Calma, tanto decido io»

Matarrese: prima serve uno studio

ROMA. Roba grossa, questa del calcio criptato. Che scotta nelle mani di Matarrese e Nizzola. Il decreto che apre ad altre pay-tv che non siano Telepiù ha rimischiato le carte in tavola e il mazziere Nizzola si ritrova a dover affrontare gli attacchi di Sensi, Cecchi Gori e Cragnotti contro l'ipotesi di pacchetto pay-tv e pay-per-view proposto da Telepiù. E mentre il presidente della Roma minaccia ricorsi in Procura contro Galliani vicepresidente di Lega, amministratore Rti e plenipotenziario di Berlusconi nel Milan, ecco che ieri a svegliarsi è Matarrese. Una lettera a Nizzola in cui si richiamano tutti gli uomini della Confindustria del pallone a «non travalicare i limiti dell'opportuna dialettica interna», ovvero ad evitare gli insulti e le minacce a mezzo stampa. Nelle tre cartelle lette al Consiglio Figc, Matarrese, poi sottolinea - con un colpo di freno al quasi accordo Lega-Telepiù - che bisognerà presentare «un accurato studio» per gli eventuali effetti negativi che la novità della pay-per-view potrebbe avere sul calcio minore e sull'affluenza negli stadi. Matarrese ricorda poi il peso della sua firma sul contratto e la necessità di «una relazione esplicativa». Nel pomeriggio Nizzola e Matarrese si sono presentati alla stampa. Ma anziché cantare in duo, Nizzola cerca l'assolo: «Non voglio favorire nessuno; a decidere, è l'assemblea dei presidenti, non il sottoscritto. Le lettere con Telepiù, Rai e Cecchi Gori sono a disposizione di tutti. A Telepiù ho anche scritto, dopo aver saputo del decreto sulle pay, per chiedere un'offerta annuale. Cecchi Gori vuole fare di Videomusic una pay? Bene: più concorrenti, più soldi per le società».

Il presidente federale Matarrese

La replica del presidente di Lega va anche alla questione delle garanzie economiche. «Possiamo fidarci di chi è stato costretto a più ricapitalizzazioni come Telepiù?», dice maliziosamente Sensi. «Acquisire concrete garanzie», chiede la Figc. E Nizzola risponde: «Se ne riparlerà il 16 novembre, perché finora non abbiamo deciso nulla, ma quando lo faremo avremo garanzie». [al. mor.]

I tre poli del «telepallone»

Duello all'ultima maxi-offerta per una torta da 200 miliardi

MILANO. Calcio-tv, piccola guida alla rissa in atto. Premessa: il 30 giugno 1996 scadono i contratti, triennali, stipulati dalla Lega professionisti (diciotto squadre di serie A, venti di serie B) con la Rai, per i diritti «in chiaro» - Novantesimo minuto, differita domenicale, tutto il calcio minuto per minuto, Coppa Italia, vendita del campionato all'estero - e con Telepiù per le dirette criptate (serie B il sabato, serie A la domenica).

TELECALCIO. Nell'assemblea di Lega del 20 ottobre, il presidente Nizzola ha illustrato le proposte di rinnovo: Rai, da 135 a 157 miliardi a stagione, indicizzati; Telepiù, da 44,8 a 55, indicizzati anch'essi. Più cinque miliardi ogni cinquecentomila abbonati. Ma la grande novità, illustrata da Nizzola, era, è, il progetto *Telecalcio*, una joint venture Lega-Telepiù in grado di garantire, sin dai campionati 1996-'97, le dirette *pay per view* delle partite di serie A e serie B. In pratica, armandosi di parabola e decoder, e pagando un regolare abbonamento, ogni tifoso potrà gustarsi, in poltrona, la partita della squadra del cuore. Cifre della rivoluzionaria operazione: un minimo garantito (alla Lega) di 70 miliardi a stagione, per tre stagioni, più il 50 per cento dei ricavi della vendita degli abbonamenti.

I DUELLANTI. In attesa della ratifica definitiva, prevista nell'assemblea di Lega del 16 novembre, si è scatenata la bagarre. Protagonisti, i presidenti di Fiorentina, Lazio e Roma: Cecchi Gori, Cragnotti, Sensi. In sintesi: 1) vogliamo gestire noi i diritti dei nostri club; 2) a costo di adire le vie legali, non riconosceremo gli accordi nizzoliani, «scandalosamente filo-Berlusconi». Su tutto, e su tutti, la guerra fra il gruppo Cecchi Gori (Tmc, Videomusic, Fiorentina) e l'armata Berlusconi-Galliani (Fininvest, Rti, il 10 per cento di azioni di Telepiù, Milan).

IL DECRETO. Colpo di scena. Venerdì 27 ottobre, un decreto del governo liberalizza le pay tv. Cosa che, in teoria, consente a tutti (Rai, Cecchi Gori, Fininvest) di scendere in campo al fianco, o contro, Telepiù. Cecchi Gori: «Era ora».

L'ASTA. Alla vigilia del derby, sabato 28, Adriano Galliani (nell'ordine: amministratore delegato del Milan, di Rti e, come Fininvest, azionista di Telepiù, nonché vicepresidente della Lega) annuncia: «Vogliamo il pacchetto Rai, e intendiamo buttarci anche sul progetto *pay per view*. Presto, le nostre proposte. Se davvero li ha, Cecchi Gori cali i suoi assi».

FURORE. Da Cagliari, domenica, il presidente della Roma, Sensi, il più ultrà della Cecchi Gori football club, spara a zero contro Galliani: «La Fininvest vuole tutto il calcio? Intervenga la procura».

ATTACCO. Roma, ieri. Cecchi Gori a muso duro: «No al monopolio Fininvest, qui bisogna ridiscutere tutto». [r. l.]

DALLA PRIMA PAGINA

ISLAM E GIUSTIZIA

musulmani» (*shari'a islamiya*) alla cui osservanza va sottoposta la condotta umana. Il giudice può agire «secondo coscienza», ripetiamo noi, quando non lo soccorra una indicazione (giuridica) precisa ovvero può in ogni caso rendere la legge flessibile, sospinto dal dubbio? Vediamo.

La tradizione vuole che allorché Maometto spedì nello Yemen Mu'ad ibn Gabal come suo inviato, gli chiese: «Come giudicherai le controversie che ti saranno sottoposte?». «Secondo il Libro di Dio». «E se non troverai nulla nel Libro?». «Giudicherò secondo la consuetudine». «E se non troverai nulla neanche lì?». «Allora mi adopererò secondo il mio criterio». La risposta piacque tanto al Profeta da fargli esclamare: «Ringrazio Iddio di avermi dato uomini come te» (Paolo Branca: «Introduzione all'Islam», edizioni San Paolo, 1995).

Il processo contro la giovine domestica filippina Sarah Balabagan è lo specchio fedele dell'eterna tempesta interiore del giudice, chiunque esso sia e dovunque egli operi, ma nella fattispecie è speculare ai disagi di una società, quella islamica, dove l'indipendenza del giudice in fatto non esiste limitata com'è dal Califfo che incarna il potere giudiziario. In molti Paesi islamici, e in epoche diverse, accanto alla giurisdizione ordinaria (quella del *qadi*) s'è venuto formando una vera e propria giurisdizione *extra ordinem* dei sovrani (cfr. Francesco Castro: «Diritto musulmano e dei Paesi musulmani», Istituito per l'Enciclopedia Italiana, Roma). Allorché leggiamo che la condanna a morte è stato «annullata» dopo «un intervento del presidente degli Emirati, Fayed Ben Sultan al Nahyan», dobbiamo intendere che il *qadi* è stato scavalcato dal sovrano. A fin di bene, questa volta.

Il processo s'è svolto secondo le regole. La filippina aveva ucciso il suo padrone che tentava di violentarla. L'omicidio per la *shari'a* va punito con il taglione (*qisas*), cioè con la morte; non importa se preterintezionale o addirittura colposo. Epperò in prima istanza Sarah venne condannata a «soli» sette anni di prigione: aveva agito per legittima difesa, sentenziò il *qadi*. Era in verità una sentenza mite e tuttavia suscitò una enorme e diffusa protesta nelle Filippine. Così accadde che gli *ulema* e, diremo, la borghesia compradora degli Emirati che considera il «personale di servizio» alla stregua degli schiavi, protestassero presso il sovrano. Da qui un nuovo processo, invero condotto nel segno dell'arbitrio più volgare e della manipolazione più grottesca. Il morto ammazzato contava 58 anni, al massimo 70 e più volte abusò di Sarah ma l'accusa sostenne che l'ucciso era un «povero vecchio» di 82 anni, già costretto a divorziare «per impotenza accertata». Il processo, il nuovo processo, si chiuse con la condanna a morte della disgraziata filippina. Questa volta le proteste, le pressioni, gli appelli superarono i confini delle Filippine, levandosi da tutto il mondo (anche musulmano). Poiché la *shari'a* prevede la «composizione» (*diya*), dietro suggerimento del presidente degli Emirati, il terzo processo s'è ora concluso con la condanna a un anno e a cento frustate, avendo la famiglia dell'imputato versato a quella dell'assassinato un cospicuo indennizzo in dollari. E ciò grazie ad una colletta internazionale promossa dalla diaspora delle Filippine. Rimangono le frustate. Saranno «leggeri» i cento colpi di frusta, poiché il fustigatore terrà sotto l'ascella un libro per limitare, così, la possanza dei colpi. Una «fustigazione simbolica», diremo. E, per tanto, due volte ignobile. Giacché Sarah verrà umiliata, come creatura umana, come donna: ridotta una volta ancora a fragile, miserevole oggetto. Va detto subito come in tutta codesta storia non c'entri il Profeta, né il Corano a lui dettato, come vuole la tradizione, da Dio per il tramite dell'Arcangelo Gabriele. Ecco cosa scrive Hussein Ahmed Amin, nel suo saggio sull'applicazione della *shari'a* edito al Cairo nel 1987: «La maggior parte (dei musulmani) crede che le disposizioni della *shari'a*, quali si trovano nei libri di diritto, siano tali e quali a quanto sancito dal Corano e dalla Sunna, identiche a come le lasciò il profeta alla sua morte. Chi invece studia la storia dell'Islam comprende che la *shari'a* è un palazzo elevato i cui piani sono stati costruiti uno dopo l'altro nel corso di lunghi secoli, da uomini simili a noi, in funzione dell'evoluzione della società e delle sue esigenze». Ma in un momento corrusco quale quello che vivono i Paesi musulmani stravolti, se non direttamente travolti, dalla furia del cosiddetto integralismo islamico, libri come questo citato rischiano di esasperare lo scontro tra conservatori e quanti vorrebbero una legge islamica aderente alla realtà odierna.

Citerò un episodio personale. A Firenze, la settimana scorsa, durante i lavori del Congresso internazionale promosso dalla Comunità di Sant'Egidio, «Terre e cieli di pace», ho diretto una tavola rotonda: Il volto dell'islam. Il professor Nasrollah Pourjavadi, dell'Università di Teheran, ha detto del disagio dell'Iran, una Teocrazia, di fronte alla *shari'a*, soffermandosi sugli sforzi di giuristi e sociologi intesi ad «aggiornare» la legge islamica. Il taglio della mano al ladro, prescritto sette secoli fa, crea non poco imbarazzo anche in una società Teocratica. Ebbene, il Presidente della Lega degli Ulema del Marocco e del Senegal, che aveva già parlato esaltando la tolleranza e il culto della ragione «buona», veri tesori dell'Islam, mi ha richiesto la parola per «bacchettare», visibilmente infastidito, l'eretico professor Pourjavadi. Il taglio della mano va visto come un esempio di dissuasione, ha detto in sostanza il religioso marocchino.

Lungo sarà il cammino verso il porto della tolleranza, dove i principi esposti dal Profeta potranno armonizzarsi con il tempo attuale. Per accelerarlo basteranno cento rose invece che cento frustate, come qualcuno propone di mandare a Sarah, la schiava filippina, vittima di una società maschilista, proiettata tecnologicamente nel Duemila ma ingessata nel ricordo ossessivo d'un passato splendido e tuttavia distante sette secoli dal presente in cui viviamo tutti: musulmani e non?

Igor Man

Emirati: condannata a morte, poi «graziata». Nuovo coro di proteste: una barbarie inutile

Cento frustate, il supplizio di Sarah

E' la pena per la colf filippina che uccise il padrone

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La condanna non è più a morte: alla giovane domestica filippina, accusata di avere ucciso a coltellate il suo datore di lavoro negli Emirati Arabi Uniti, basterà scontare un anno di carcere e subire cento frustate leggere. E' una condanna mite quella che la «sharia», la legge islamica, ha decretato al terzo processo contro Sarah Balabagan; ma dalle Filippine - e non solo dalle Filippine - si leva un coro di protesta contro la «barbarie» del supplizio pubblico. «Potremmo tentare un altro appello», ha proclamato ieri l'ambasciatore di Manila dopo la sentenza del tribunale di Al-Ain, cittadina in un'oasi del deserto; ma sa che i rischi sono eccessivi, che il giudice potrebbe anche reimporre la pena capitale.

D'altra parte la giovane Sarah - 16 anni secondo i genitori, 28 secondo il passaporto e quindi per il tribunale - si è detta ieri contenta dell'esito. Era sorridente quando ha lasciato il tribunale per cominciare l'anno di carcere che si aggiunge ai 15 mesi già espiati. Anche le cento frustate «leggere» non sembrano preoccuparla; e in fondo l'esito di questo terzo processo è quello voluto dai suoi avvocati. Nei giorni scorsi, grazie all'intervento del presidente Sheikh Zaid, l'ombra della condanna a morte si era allontanata quando la famiglia della vittima aveva acconsentito di abbandonare quella richiesta in cambio di un guidrigildo, la penale pagata dall'omicida ai parenti dell'ucciso e prevista dalla legge islamica. Ieri il tribunale ne ha fissato l'importo: 150 mila dirham, 65 milioni di lire già messi a disposizione da un industriale filippino.

Per le Filippine è forse la fine di un dramma nazionale, reso ancora più angoscioso dalla coincidenza con la vicenda di Flor Contemplacion, la cameriera filippina impiccata a marzo a Singapore per duplice omicidio. Per Sarah Balabagan è certamente la fine di un lungo incubo, iniziato poco dopo il suo arrivo negli Emirati dal villaggio di Crossing Simuay, 900 chilometri a Sud-Est di Manila. Era il maggio 1994 quando approdò all'oasi di Al-Ain. Il 19 luglio il fattaccio: il suo datore di lavoro, Almas Mohammed al-Baloushi, 70 anni, fu trovato ucciso da 34 coltellate.

Sarah confessò. Ma sostenne che si era trattato di legittima difesa, che l'anziana vittima aveva cercato di violentarla. E il tribunale aveva accolto quella spiegazione, condannandola nel giugno scorso, dopo un intervento del presidente filippino Fidel Ramos che chiedeva indulgenza, a sette anni di carcere ma riconoscendole - per la violenza sessuale - un risarcimento di 100 mila dirham (43 milioni di lire) da parte dei Baloushi. Il mese seguente, in appello, la corte ha invece riconosciuto la Balabagan colpevole di omicidio premeditato, condannandola a morte. Da quel momento è stata una girandola di suppliche e di appelli, con il coinvolgimento di governi e presidenti.

Per la piccola Sarah comitati d'azione sono spuntati in numerosi Paesi; e persino dopo la mite condanna di ieri la sua lobby francese ha seccamente protestato, muovendo il ministero degli Esteri, l'ex primo ministro Fabius e la moglie di Mendès-France: «Non si frusta una donna», è il grido che viene da Parigi. Il giudice non si è lasciato impressionare. «La pena corporale - ha detto - sarà inflitta durante i dodici mesi di carcere». E ha negato che i 15 mesi di reclusione già scontati possano contare. L'entusiasmo degli 80 mila filippini che vivono negli Emirati, suscitato dalla speranza di un'immediata liberazione, si è così trasformato in sorda irritazione. Sanno benissimo che solo un intervento del presidente Sheikh Zaid potrebbe portare a un'inattesa grazia e all'immediato rimpatrio della ragazza.

Fabio Galvano

> La ragazza dovrà scontare ancora un anno di carcere

LA PUNIZIONE DI ALLAH

Il boia con il Corano sotto il braccio

LONDRA. Il gatto a nove code? Il nerbo di bue? Se Sarah Balabagan sorrideva, uscendo ieri dal tribunale di Al-Ain, è perché la pena comminatale dal giudice Saliq è molto meno severa - e dolorosa - di quanto possa sembrare. Anzitutto le «frustate» sono, come spiegano ad Amnesty International, bacchettate con una canna di bambù, del tutto simile a quelle che ancora oggi si usano in alcuni collegi inglesi. E poi le cento frustate - da somministrare sui glutei pudicamente coperti e quindi protetti, sono «leggere».

Allah è grande. E nella sua misericordia vuole che il fustigatore abbia una mano benedetta. Per questo l'uomo incaricato d'infliggere nel suo nome la punizione alla giovane domestica filippina - probabilmente una guardia carceraria, oppure un funzionario incaricato dal tribunale, in ogni caso non un mastodontico carnefice mascherato del tipo che si può trarre dai film di Indiana Jones - dovrà tenere il Corano sotto l'ascella. In nessun caso potrà lasciarlo cadere: ne andrebbe del suo ruolo sacrale. E una bacchettata sul sedere data con la sola forza dell'avambraccio, senza estendere tutto il braccio, non ha la stessa forza. Insomma, non è la peggiore delle punizioni.

Un piacere non sarà mai; ma le impressioni raccolte fra chi è passato attraverso analoghe esperienze variano grandemente. Dipende anche se si è in piedi o inginocchiati, nel centro della piazza. C'è chi, per cento frustate «leggere», ha visto le stelle e anche un po' di sangue; e chi, invece, non ha semplicemente potuto sedersi per un paio di giorni. Il vero dolore, insomma, è l'umiliazione pubblica: il meno, dopo tutto quello che ha già passato e dopo i rischi che ha corso, per Sarah. **[f. gal.]**

IL CASO

LA GIUSTIZIA SAUDITA

Ma Riad non perdona

In tre anni decapitate 11 donne

> Da gennaio 183 uomini sul patibolo. L'opposizione: così la monarchia castiga i suoi nemici

Una delle tante manifestazioni di protesta per la condanna di Sarah Balabagan (foto grande)

LONDRA

E così Sarah Balabagan non morirà. Riceverà cento frustate «leggere», passerà un altro anno in carcere, ma potrà tornare a casa, nelle Filippine.

Le notizie segnalano che la fanciulla, 16 anni soltanto, passa le sue giornate pregando, ringraziando il Signore per averla protetta, salvata, per averle dato speranza e coraggio anche quando la sua sorte pareva segnata.

Un'avventura terribile, che più a Sud, oltre la frontiera tra Emirati Arabi Uniti e Arabia Saudita, si sarebbe conclusa con l'arrivo del carnefice. Gli Emirati Arabi Uniti hanno ceduto alle proteste internazionali: in Arabia Saudita, Sarah Balabagan sarebbe già stata decapitata.

Sì, perché questo è quanto avvenuto a undici donne negli ultimi tre anni, l'ultima, una pachistana, decapitata a Gedda il 25 settembre. Questa agghiacciante sequenza di esecuzioni è divenuta nota in Occidente soltanto nelle ultime settimane ed ha acceso sdegno e orrore, soprattutto in Inghilterra ed in America.

A Londra, l'ambasciatore saudita, il dottor Ghazi Algosaibi, ha reagito alle proteste con una lettera alla stampa. Non ha smentito la notizia delle esecuzioni: ha anzi spiegato che l'accresciuto numero è dovuto alla maggiore attività dei trafficanti di droga e concludeva «la giustizia islamica è severa ma giusta». Le sue parole non hanno convinto anche perché negli ultimi nove mesi, i carnefici sauditi hanno mozzato la testa di 182 uomini.

Queste le undici donne punite con la morte:

1) Una pachistana, decapitata alla Mecca per l'omicidio del marito il 10 gennaio 1993.
2) Un'egiziana, decapitata per l'omicidio del marito (Dhahram, 29 gennaio 1993).
3) Una saudita, decapitata per l'omicidio del marito (al-Baha, 12 febbraio 1993).
4) Una filippina, decapitata per l'omicidio del datore di lavoro, della moglie e del figlio diciottenne (Dammam, 7 maggio 1993).
5) Un'indonesiana, decapitata insieme con il marito per omicidio (Mecca, 7 ottobre 1994).
6) Una saudita, decapitata per aver gestito un bordello e perché masticava una foglia di qat, una blanda droga (Jizan, 27 marzo 1995).
7) Una sconosciuta saudita, decapitata per aver ucciso la figliastra (Riad, 27 giugno 1995).
8-9) Una madre e suo figlio, saudite, decapitate per aver ucciso il marito-padre (Dhahram, 11 agosto 1995).
10) Una nigeriana, decapitata in località sconosciuta per traffico di cocaina (25 agosto 1995).
11) Una pachistana, decapitata per contrabbando di eroina (Gedda, 25 settembre 1995).

Ampia è la documentazione raccolta dalla stampa e da associazioni come Amnesty International su queste esecuzioni. Secondo il «Guardian» di Londra, i magistrati negarono «ad alcuni imputati» l'assistenza di un avvocato difensore né tennero conto del loro «stato mentale». «Parecchie di queste donne - si legge - diedero l'impressione di aver commesso il crimine mentre erano afflitte da turbe psichiche».

Non pochi delitti erano passionali. La cameriera filippina, accusata di aver assassinato il padrone e la sua famiglia, tentò di conservare i tre corpi nel sale prima di chiamare la polizia. La fanciulla pachistana, giustiziata poche settimane fa, aveva sempre sostenuto che l'eroina era stata nascosta nella sua valigia a sua insaputa. A quanto sembra, era soltanto una «mula» - il termine usato per descrivere un'innocente usata dai trafficanti per il trasporto - ma nonostante i molti dubbi, fu decapitata a Gedda.

I sauditi sventolano il Corano a difesa del loro rigore. Ma è una tesi respinta da molti islamisti. Un intellettuale saudita afferma: «Il Corano non esige affatto la decapitazione. Questa pena è soltanto una tradizione tribale saudita, nata nel deserto. In realtà, la febbrile attività del boia è dovuta alla crescente ostilità contro la monarchia, la sicurezza nazionale è minacciata da molte e diverse forze». Soltanto così si spiega l'ascesa nel numero degli uomini affidati al boia, ben 183 da gennaio. Tutta la verità non si saprà mai. Le salme delle donne straniere sono state sepolte in luoghi segreti, le autorità hanno respinto tutte le richieste di rimpatrio.

Mario Ciriello

BONN

Irrompe sulla scena politica il «Dpd», fondato da sessanta immigrati (in maggioranza turchi) con passaporto tedesco

Germania, il partito degli stranieri alle prossime elezioni

Il programma, a nome di 7 milioni di «ospiti»: lotta al razzismo e parità di diritti

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si chiama «partito democratico di Germania», «Dpd» nella sigla tedesca, ma è il primo «partito di stranieri e per stranieri», una formazione che si propone di impegnarsi e di lottare contro il razzismo, contro le discriminazioni e in favore degli interessi dei sette milioni di immigrati, come ha stabilito il congresso di fondazione appena tenutosi a Berlino. Un «momento storico», garantisce il segretario Sedat Sezgin, un avvocato di Francoforte di origine turca ma in possesso di passaporto tedesco, come la maggior parte dei sessanta membri-promotori. «Un momento che potrebbe cambiare la storia del Paese e di chi come noi rappresenta una classe inferiore: uomini e donne che, dopo aver magari lavorato e pagato le tasse qui per quarant'anni, continuano a rimanere ospiti».

Per risolvere la contraddizione che potrebbe comprometterne il destino - gli stranieri non hanno diritto di voto, in Germania - il Dpd, che pure intende presentarsi alle prossime elezioni politiche nel '98 e alle prime regionali possibili, appoggerà i partiti che sostengono la concessione della doppia nazionalità. Ma soprattutto condurrà una campagna nazionale in favore della assoluta parità di diritti fra cittadini tedeschi e stranieri residenti in Germania da almeno dieci anni. Fra le garanzie che gli immigrati otterrebbero in questo caso, ci sarebbe anche il diritto di voto, attivo e passivo: la possibilità di scegliere i candidati e di candidarsi alle cariche pubbliche del Paese, dunque.

Sezgin non dubita del resto che anche molti tedeschi appoggeranno il nuovo partito, che ha avviato una campagna di sensibilizzazione all'interno delle comunità straniere presenti in Germania (fra le più numerose quelle provenienti dalla Turchia, con quasi due milioni di persone, dalla ex Jugoslavia, oltre novecentomila persone, e quella italiana, 563 mila persone) per mobilitare l'opinione pubblica, e per raccogliere adesioni e fondi. Il programma infatti - oltre ad accettare il modello tedesco dell'economia sociale di mercato e la divisione fra Stato e Chiesa - contiene le rivendicazioni più importanti avanzate dagli emigrati in Germania, non importa se di prima, di seconda o di terza generazione. Una migliore difesa contro il razzismo, facilitazioni per ottenere la doppia nazionalità e, appunto, la piena parità di diritti.

Proprio in questi giorni si è intensificato il dibattito politico sulla doppia nazionalità. Ieri l'Spd ha presentato un progetto in base al quale potrà essere concessa, dopo otto anni di residenza continuata in Germania, a tutti gli stranieri in possesso di un permesso di soggiorno, in grado di provvedere finanziariamente a se stessi, e senza condanne penali. Il progetto prevede inoltre la concessione automatica del passaporto tedesco ai bambini nati in Germania da uno straniero e una tedesca, e viceversa: abbandonando, almeno in parte, il principio della discendenza in favore di quello della territorialità. Un principio, quest'ultimo, al centro di intense discussioni anche fra i partiti di governo.

Emanuele Novazio

Immigrati turchi in Germania. Alle prossime elezioni un partito rappresenterà gli interessi di 7 milioni di stranieri

MEDIO ORIENTE

Al vertice Arafat annulla una conferenza stampa

Ad Amman il grande gelo tra Peres e il leader Olp

AMMAN
DAL NOSTRO INVIATO

Spentisi i riflettori e i facili ottimismi ad Amman sono iniziati i problemi. La lite Peres-Arafat e un attentato in cui è andata distrutta l'auto di Bashar Khalifa Al Auamla, un avvocato giordano in prima linea nella lotta per l'integrazione dei palestinesi in Giordania, hanno rovinato l'atmosfera di tranquillità e pace che il re Hussein aveva provato a costruire intorno al summit di Amman, il primo in Medio Oriente a riunire oltre 4000 delegati provenienti da 53 Paesi del mondo, con l'eccezione di Siria e Libano. Ieri Arafat non ha fatto mistero del suo disappunto mostrandosi freddissimo con il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres, e ha annullato una conferenza stampa, lasciando a Peres campo libero per riaffermare che «la questione di Gerusalemme è politicamente chiusa perché storicamente Gerusalemme non è mai stata una capitale per i palestinesi, mentre gli israeliani non hanno mai avuto altra capitale che Gerusalemme».

Il ministro israeliano ha annunciato di essere pronto al disarmo e alla denuclearizzazione di Israele, ma solo dopo la conclusione degli accordi in corso: «Dateci la pace - ha affermato - noi vi daremo le nostre armi». Ha definito la striscia di Gaza una zona di «grande potenzialità perché potrebbe diventare una nuova Singapore e l'intera regione un altro Benelux, con un alto livello di cooperazione al suo interno». Ha condannato la Siria e il suo ritardo sugli accordi di pace. E ha annunciato la disponibilità del suo Paese a restituire le alture del Golan secondo il concetto «pace in cambio di terra», mentre il segretario di Stato Usa Warren Christopher, ieri a Damasco per un incontro con il presidente Assad, ha dovuto rilevare l'esistenza di ancora «solide differenze» fra le parti. **[f. a.]**

Il procuratore capo di Milano: «Non abbiamo mai frapposto il minimo ostacolo alle ispezioni del ministro»

«Il Pool ha la coscienza tranquilla»

Borrelli replica alle accuse di Berlusconi

MILANO. Francesco Saverio Borrelli è pacato: «Noi abbiamo la coscienza tranquilla». Così risponde alle pesanti insinuazioni televisive di Silvio Berlusconi: «Cosa c'è da scoprire sul pool? - aveva detto infatti durante l'intervista fiume a «Domenica In» - hanno la coscienza in ordine o ci sono gravi reati come abuso di potere, estorsione, violazione di segreto d'ufficio che non vogliono far conoscere?».

«Noi abbiamo la coscienza tranquilla - ripete il procuratore - e quando dico noi, mi riferisco ai singoli magistrati e all'ufficio nella sua collegialità». E spiega che le iniziative prese dal pool «contro» le ispezioni non sono state il tentativo di sottrarsi alle indagini ministeriali, bensì la richiesta di porre precisi paletti. Di modo che le inchieste amministrative non possano più influire sulle inchieste penali. Dice infatti Borrelli: «Noi non abbiamo frapposto il minimo ostacolo alle ispezioni. Anzi, agli ispettori abbiamo reso tutte le informazioni che hanno chiesto, prestando quella leale collaborazione sollecitata anche dal Consiglio superiore della magistratura».

E il vostro ricorso al Tar, affinché l'ispezione venga annullata? «Quello - spiega - attiene alla tutela delle istituzioni, oltreché alla tutela delle posizioni soggettive di singoli magistrati. Ma non ha interferito sull'operato degli ispettori. I quali, vorrei ricordarlo, hanno dichiarato di aver concluso il loro lavoro ed ora si apprestano a depositare i risultati delle indagini».

Quindi la sentenza del Tar non potrà incidere più di tanto sul lavoro concluso dagli ispettori. E allora a cosa potrà servire? «Sono state sollevate da noi questioni di legittimità che possono avere valenza generale. E io confido che le risposte del Tar possano servire da stimolo anche per il legislatore. Occorre infatti che si riordini, in modo razionale e costituzionalmente corretto, la materia dei poteri d'inchiesta del ministero».

Un terreno, questo, su cui il Csm ha dato pienamente ragione a Borrelli. E proprio sull'argomento oggetto del ricorso al Tar. Il Consiglio ha infatti stabilito che è diritto dei magistrati sottrarsi alle richieste degli ispettori quando possano oltrepassare «profili riservati all'autonomia discrezionale», quando, insomma, possano interferire sulle inchieste in corso. Ed è quello che invece l'ex ministro Filippo Mancuso aveva fatto a Milano, arrivando addirittura a far aprire un'inchiesta su un argomento oggetto di processo (le intercettazioni delle telefonate di Bettino Craxi).

«Noi abbiamo la coscienza tranquilla». E nessun accenno al «merito» dell'esternazione berlusconiana, con quel sospetto per il pool di aver violato mezzo codice penale. L'aver avuto ragione dal Csm, la nuova situazione al ministero e - anche se Borrelli a questo non accenna - la nuova situazione politica, spingono il procuratore a tanta pacatezza.

Ma la «non risposta» del procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio che - si sa - ha un carattere assai meno diplomatico, arriva come una sferzata: «Non vogliamo commentare queste argomentazioni (di Berlusconi, ndr); non vogliamo cadere nelle provocazioni. Nessun commento alle parole di una persona che ha chiesto di essere giudicata da un altro tribunale».

D'Ambrosio non dimentica che Berlusconi sta facendo di tutto per non essere processato a Milano. E rimanda a quello che tante volte ha dichiarato: «Invece di dire quello che dice, Berlusconi dovrebbe annunciare "Dimostrerò che sono pulito". Non è contento che, una volta per tutte, possa emergere la verità in tribunale?».

Già, perché Silvio Berlusconi, dal 14 ottobre, giorno del suo rinvio a giudizio, è un imputato per concorso in corruzione. Il quale - se non a Milano, a Brescia o altrove - dovrà difendersi in un pubblico processo. Che, se trasmesso in tv, avrà forse più audience di «Domenica In». Ma dove non sarà possibile accusare impunemente i magistrati di ogni nefandezza; e neppure raccontare barzellette.

Susanna Marzolla

Il procuratore della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli

FONDI NERI

Alessandro Voci denuncia Mancino

ROMA. Una denuncia nei confronti degli ex ministri dell'Interno Vincenzo Scotti e Nicola Mancino è stata presentata il 7 ottobre scorso dall'ex direttore del Sisde Alessandro Voci in relazione alla gestione dei fondi riservati del servizio segreto civile. La notizia - anticipata ieri dal settimanale *Cuore* - è stata confermata a palazzo di giustizia. Voci è uno degli indagati per peculato nell'ambito dei procedimenti relativi ai cosiddetti percettori mensili di somme elargite dal Sisde (si parla di 15 miliardi l'anno). Nell'esposto - secondo *Cuore* - Voci sostiene che «se è stato commesso un reato non può essere solo lui a risponderne». «Nel periodo in cui sono stato ministro dell'Interno - replica Mancino - il prefetto Voci ha svolto le mansioni di direttore del Sisde solo per un mese e venne da me sostituito con il prefetto Finocchiaro. L'esposto del prefetto Voci - come si ricaverebbe da una notizia di agenzia - non mi riguarda, perché i rendiconti delle spese da lui effettuate si riferiscono a tempi in cui non ero ministro dell'Interno». [Agi]

E' ancora battaglia su Mancuso

L'ex ministro non spiega le accuse a Dini
Storace: il premier dica tutta la verità

L'ex Guardasigilli Filippo Mancuso

ROMA. Si combatte ancora a colpi di Mancuso. Le ultime allusioni del Guardasigilli diventano un nuovo caso politico. Interrogazioni parlamentari e una denuncia penale, mentre il pds minimizza e Bossi si arrabbia. Sabato scorso, Mancuso disse che era stato Scalfaro e non Dini a decidere la sua nomina a ministro e che lo stesso Dini in due occasioni (4 e 18 agosto) aveva messo il segreto sul verbale del Consiglio dei ministri, per non divulgare la denuncia di Mancuso di un «grave fatto avente rilevanza costituzionale». Il ministro della Giustizia sarebbe intervenuto per lamentare il rischio-secessione rappresentato da Bossi e dal parlamento di Mantova.

Dopo aver rivelato la vicenda, Mancuso si rifiuta adesso di chiarirla. «Ciò che era da dire è stato detto». Ma così tutti penseranno che lui ha voluto lanciare un messaggio obliquo a Dini. «Infatti un messaggio glielo voglio lanciare. Tacendo il contenuto della mia denuncia da lui segretata in Consiglio dei ministri, gli dimostro la mia fedeltà, da autentico servitore dello Stato». Sulla nuova «mancusata» si lanciano i predatori del Polo. Pietro Di Muccio (Fi): «Dini non solo non si è dissociato apertamente dalle minacce di Bossi all'unità d'Italia, ma addirittura ha coperto con il segreto la denuncia fattane dal suo ministro, così lavandosene le mani pur di sopravvivere e durare». Storace (An) ha presentato un'interrogazione.

Violenta la replica di Umberto Bossi, affidata alla consueta lettera del lunedì. Bossi definisce Mancuso «caso clinico», «calabrone», «peripatetico» «obliquo» e «fu Mancuso». Poi erutta: «Mancuso mi tira in ballo usando il metodo delle veline, tipico del suo costume. Ma nell'opinione pubblica sale il disprezzo per certi metodi politici mafiosi, mentre aumenta in parallelo il giudizio positivo sull'ineccepibile comportamento del Capo dello Stato». Il pds reagisce con minore fantasia verbale: «Sono solo chiacchiere di Mancuso - taglia corto Massimo Brutti, presidente del comitato di controllo sui servizi -. Escludo che Dini abbia apposto il segreto. Del resto, di quanto riferito da un personaggio che fa distribuire pagine bianche in Parlamento non mi fiderei molto». Chi invece ha preso sul serio le parole di Mancuso è il leader del movimento Diritti Civili, Franco Corbelli, che ha denunciato Dini alla procura della Repubblica. Denunciato anche Scalfaro per attentato alla Costituzione, che assegna al solo premier la facoltà di proporre i ministri. [r. r.]

IL CASO

COME SUPERARE IL «VUOTO CULTURALE»

Sopra: Renato Mannheimer
A destra: Adolfo Urso

Invitato Mannheimer? Lui smentisce: nessuno mi ha detto nulla

Scendono in campo gli intellettuali E' la nuova «scuola quadri» di An

In cattedra anche giornalisti e politici: Baget Bozzo Fisichella e Pialuisa Bianco

ROMA

PROFESSOR Mannheimer, allora è pronto per la lezione che dovrà tenere il prossimo 27 febbraio presso la «scuola di formazione dei quadri politici» di Alleanza nazionale? «Guardi che non so proprio niente», risponde allibito Renato Mannheimer, esperto di sondaggi e flussi elettorali. Strano, il «Centro Studi Pantheon» creato dal dirigente di An Adolfo Urso rende noto che lei quel giorno parlerà di «Management del "prodotto partito"». «Il tema è interessante, ma nessuno mi ha avvertito, dunque la questione è chiusa». Incidente di percorso: Alleanza Nazionale annuncia l'avvio della sua scuola di formazione che Urso («non definitela, per carità, la Frattocchie nera») ha ideato come luogo aperto ed «ecumenico a differenza delle vecchie scuole di partito ma un intellettuale di parte avversa come Mannheimer, pubblicamente presentato come professore dalla scuola, si dice del tutto all'oscuro della faccenda anche se, aggiunge, «non sono in linea di principio contrario a partecipare a un seminario di An se l'argomento mi interessasse».

Viene confermata invece la singolare miscela di liberisti e statalisti, di libertari e di intellettuali, come Enzo Erra, che non esitano a dichiararsi «fascisti» tutt'altro che pentiti, che dovrebbe fornire carburante culturale al partito di Fini. Ecco le lezioni di Gianni Baget Bozzo accanto a quelle di Giulio Maceratini, la conferenza del liberista Antonio Martino che si affianca a quella del «corporativista», il seminario di Lucio Colletti (che quest'estate ha accusato la cultura di An di essere mille miglia lontana da quella di una moderna «destra liberale e costituzionale») che fa da pendant a quello di Domenico Fisichella che lamenta come «per anni hanno cercato di farci sentire dei "minorati culturali"». E poi Pialuisa Bianco ha il compito di informare i «quadri» di An sui «modelli di giornalismo» mentre Franco Cardini è chiamato a delucidare i termini del «pericolo islamico».

Un impianto deliberatamente ecumenico, assicura Adolfo Urso. Ci sarà Piero Buscaroli a illustrare i lineamenti della «nuova Europa», ma interverrà Tiziana Parenti per parlare della «lotta alla mafia». Sul tema «poesia e grande politica» Francesco Caroleo Grimaldi spiega come l'«intellettuale di destra sia guidato non da un'ideologia, ma da una dottrina il cui comune denominatore è la spiritualità, contrapposta alla concezione materialistica della sinistra», ma Saverio Vertone e il generale Luigi Caligaris parleranno di scenari europei secondo modalità tutte diverse.

Maurizio Gasparri propone di inviare «una copia del programma a tutti gli intellettuali che di recente ci hanno, legittimamente, criticato». Si è accusata Alleanza nazionale, anche da destra, di galleggiare nel «vuoto culturale», di lottizzare anziché studiare: e invece la vetrina della «scuola di formazione per quadri politici» vorrebbe essere la smentita di quanti, come lo stesso intellettuale di destra Giano Accame, sostengono che sotto «la camicia nera» dei post-fascisti c'è «il nulla». E intanto al Centro Studi Pantheon attendono con una certa trepidazione l'arrivo in Italia, previsto per i primi di dicembre, di Angelo Codevilla, astro nascente della cultura politologica di destra nonché grande ammiratore di Gianfranco Fini. Un fiore all'occhiello per quella che Urso non vorrebbe fosse chiamata la «Frattocchie nera». E che non potrà avvalersi della collaborazione, annunciata dagli organizzatori, di Renato Mannheimer.

Pierluigi Battista

Agli industriali

Pannella «Vi ho chiesto l'elemosina»

ROMA. «Al venticinquesimo giorno della nuova campagna referendaria, stiamo giungendo a due milioni di firme autenticate, apposte da centomila cittadini, attorno ai nostri tavoli militanti, sedi di democrazia». Lo ha annunciato ieri Marco Pannella, criticando però gli imprenditori per non aver sostenuto economicamente la campagna referendaria. «Ho persino supplicato i più autorevoli industriali italiani - ha spiegato - perché consentissero, con il contributo ufficiale di alcuni spiccioli, di far sapere che si potevano firmare richieste referendarie che avrebbero consentito già a primavera del '96 di rivoluzionare il sistema politico italiano nella direzione veramente bipolare, per via referendaria. Me hanno tutti, senza eccezioni, rifiutato l'elemosina che chiedevo, da Romiti ad Abete, per parlare di persone che posso ritenere anche amiche, da Gianni Agnelli ai "giobani" Barilla e Marchini, da Cragnotti a tutto il *gotha* di lor signori...».

Il leader dei riformatori ha poi attaccato la maggior parte dei mezzi d'informazione. L'accusa? Aver finora ignorato quanto sta avvenendo. «Per loro - ha detto - centomila cittadini elettori che si fanno autenticare le loro firme per proporre riforme essenziali non fanno alcuna notizia. Ma tre manager che parlano durante un week-end adriatico, per dire qualche frasetta tassativa, nella loro stessa direzione, sono un evento. Un deputato che riesce a sbaciucchiare il Presidente della Repubblica esiste ancora. Ma così - sostiene il leader dei riformatori - abbiamo quest'anno perso due campagne referendarie, l'una aperta il 12 maggio, l'altra il 2 agosto scorsi. Sono state campagne clandestine, siamo stati vittime di puntuali, patenti, penali illegalità; e, con noi, i cittadini italiani che si sono visti negare e l'esercizio dei loro diritti-doveri costituzionali e l'informazione dovuta, legalmente dovuta, con l'ostinato silenzio del Presidente della Repubblica».

Noi, ha concluso il leader dei Riformatori, «ci battiamo. Viviamo per mesi, di lotta d'aria e d'amore, di ideali. Fosse questa la volta buona per trovarci dinanzi a un vero imprenditore di stampo calvinista, "americano", liberista e liberale, civilmente coerente, anziché alle vongole o alla vaccinara? L'attuale campagna referendaria, per non finire come le altre due, deve essere sostenuta nelle prossime ore». [r. I.]

RETROSCENA

POLITICA E SICUREZZA

«E' l'uomo politico più in pericolo d'Europa». Il prefetto di Milano: è superprotetto

Fede: Silvio nel mirino dei terroristi

«L'allarme arriva dal Pentagono». La Cia: no comment

ROMA

LUNEDI', ore 19, TG4: al telegiornale va in onda il brivido. Un Emilio Fede con viso di circostanza e parole preoccupate spande per l'etere un allarme: Silvio Berlusconi sarebbe l'uomo politico più «nel mirino» di possibili attentatori di tutta Europa». Lo stesso leader di Forza Italia è stato avvertito del pericolo che sta correndo. A metterlo in guardia, a consigliarlo di stare molto attento - riferisce ancora il direttore del Tg4 - sarebbero «fonti americane vicine al Pentagono».

Fede, non può specificare con più chiarezza quali sono queste fonti che hanno messo in guardia il leader del Polo? Il direttore del Tg 4 diventa cauto: «Posso dire solo che la notizia è stata data quindici, venti giorni fa in occasione della visita in Italia di un personaggio molto noto e vicino al ministero della Difesa». Già, ma chi ha fatto trapelare questa allarmante notizia? Fede diventa ermetico: «La notizia non proviene da Arcore».

La situazione di rischio, diffusa ieri da Fede, sarebbe comunque nota anche alle autorità italiane, ha spiegato ancora il direttore del Tg4, «tanto è vero che è stata rafforzata la sicurezza intorno a Silvio Berlusconi». Il leader di Forza Italia, ragguaglia ancora il fedelissimo giornalista di casa Fininvest, era stato persino invitato «a non frequentare luoghi affollati, come gli stadi». Di certo, un bel sacrificio per il presidente del Milan, accanito e assiduo tifoso della sua squadra.

Verso le 21 sono poi arrivate una serie di «no comment» - come quello dell'ufficio stampa di Forza Italia - che se non confermano la notizia diffusa da Fede, nemmeno la smentiscono del tutto.

Ma Washington conferma o smentisce l'allarmante notizia? I servizi segreti americani hanno davvero avvertito del rischio di attentati contro Silvio Berlusconi? Ieri sera un portavoce della Cia, Michael Mansfield, si è trincerato dietro un diplomatico «no comment». «Non siamo autorizzati a confermare o smentire questo tipo di affermazioni», ha dichiarato il portavoce. Il dubbio rimane. E non resta che credere o meno alle parole di Fede.

Il prefetto di Milano, Giacomo Rossano, si è sbilanciato invece un po' di più. «La persona è ipertutelata. Insomma Silvio Berlusconi è al top della protezione individuale, come qualche altro personaggio non del mondo della politica», ha rassicurato il prefetto, quale presidente del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza.

Ma sulle «fonti americane vicine al Pentagono», citate da Emilio Fede, il prefetto Rossano ha detto di non sapere nulla. Berlusconi può dunque dormire sonni tranquilli? Secondo il prefetto, anche in caso di ulteriori minacce, «questa iperprotezione non potrebbe lievitare essendo già al massimo, e non solo per il soggetto interessato».

Ma la psicosi da attentati o di correre seri pericoli, era evidentemente già scattata al tempo dell'insediamento a palazzo Chigi di Silvio Berlusconi. L'allora presidente del Consiglio si era circondato di guardie speciali per garantirsi una sicurezza «speciale». Evidentemente non sufficientemente tranquillizzato dai vari organismi già esistenti: polizia, carabinieri, guardia di Finanza, Sismi, Sisde, Dia.... [st. c.]

A sinistra: il prefetto di Milano Giacomo Rossano
A destra: Emilio Fede

«La scorta dell'ex premier è stata rafforzata»

«Ricorda Dapporto»

Gino Bramieri «Un 8 a Silvio barzellettiere»

MILANO. «Come barzellettiere Silvio Berlusconi merita un bell'otto». E' questo il voto assegnato da Gino Bramieri, uno dei maestri della battuta, all'esibizione del leader di Forza Italia a «Domenica in». La storiella del cavaliere yo-yo abbattuto da Fausto Bertinotti è «l'adattamento di una barzelletta che io racconto da trent'anni, ma questo significa ben poco. Perché la bravura di chi la racconta sta proprio nel saper attualizzare il canovaccio. E Berlusconi è stato bravissimo anche nella recitazione, davvero degna di un bravissimo attore che calca i palcoscenici da tanti anni». A Bramieri l'ex presidente del Consiglio che indossa i panni dello showman ricorda vagamente Carlo Dapporto, il principe della rivista degli Anni Cinquanta: «Un po' per l'aspetto fisico ma anche e soprattutto per quel sorriso a settantasei denti e quell'essere sempre in tiro, elegante e curato in ogni dettaglio». [Adnkronos]

INTERVISTA

LE SETTE VITE DI FIDEL

«Ovunque il capitalismo si è dimostrato inefficiente»

«Siamo fieri del nostro sistema sanitario ed educativo, nessuno è abbandonato ma è essenziale anche l'indipendenza»

Da sinistra Fidel Castro il presidente brasiliano Fernando Cardoso e il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton

«I cinesi hanno ottenuto ottimi risultati, anche il Vietnam»

«Rifarò Cuba copiando Deng»

Castro racconta la seconda rivoluzione

L'AVANA

PRESIDENTE Fidel Castro, immaginiamo che gli Stati Uniti decidano di revocare l'embargo in atto contro Cuba. Che cosa succederebbe nell'isola? I cubani che vivono in esilio a Miami potrebbero aprire società in proprio, in una economia di tipo misto? Lei pensa che sarebbe positivo per la vostra economia cercare di attirare tutti i capitali e le risorse umane che attualmente si trovano in Florida?

«Agli uomini d'affari che vivono all'estero nessuno impedisce di investire qui a Cuba, nemmeno a quelli che vivono a Miami, purché siano disposti a conformarsi alle leggi cubane. Non sono esclusi neanche adesso, sebbene sia in vigore l'embargo, e non lo saranno a maggior ragione quando questo verrà eliminato. Fintanto che l'embargo continua, è il governo degli Stati Uniti, e non il nostro, a impedire loro di venire a investire a Cuba».

«Noi non escludiamo nessuno, neanche con la presenza dell'embargo. La nostra politica di apertura ai capitali stranieri ha lo scopo di trovare una soluzione ai nostri problemi, vale a dire la necessità di denaro, di tecnologie e di mercato. Qualunque investimento che contribuisca ad alleviare questi problemi è benvenuto e dovrà semplicemente adeguarsi alle nuove norme stabilite dalla nostra legislazione».

(La nuova legge sugli investimenti stranieri, approvata il 5 settembre scorso dall'Assemblea nazionale, consente la proprietà straniera al 100 per 100 delle imprese in tutti settori, con l'eccezione di quelli dell'educazione, della sanità e della difesa. Secondo le nuove norme, gli stranieri potranno possedere case e uffici e l'esportazione di capitali è permessa. Sebbene siano previsti alcuni «casi eccezionali», i datori di lavoro dovranno assumere le maestranze attraverso un'apposita agenzia statale).

Cosa ci può dire dei partiti d'opposizione, dei giornali e delle stazioni radio e televisive? Saranno tutti consentiti?

«I media nelle mani dell'opposizione? E' noto che, nell'ambito del sistema politico cubano, i media non si conformano agli interessi privati - sia economici che politici - ma agli interessi della società nel suo complesso. A tutt'oggi non conosco un solo Paese dove il possesso privato dei media abbia prodotto una maggiore democrazia e una vera libertà d'espressione».

Fintanto che saranno mantenute le conquiste fondamentali della «Revolucion» - vale a dire sanità ed educazione gratuita per tutti - perché porre limiti agli altri settori?

«Noi siamo legittimamente fieri della nostra sanità e del nostro sistema educativo, che sono conquiste basilari della "Revolucion" cubana. Ma altrettanto essenziali sono il mantenimento della nostra indipendenza e della nostra sovranità, oltre che il nostro sistema di giustizia sociale e di uguaglianza. A Cuba nessuno viene abbandonato a se stesso».

Oggi, molto dell'entusiasmo seguito al trionfo del capitalismo sul comunismo e del crollo dell'Unione Sovietica è svanito. Nell'Est europeo, dalla Polonia alla Russia, milioni di persone si trovano in miseria, a causa di terapie economiche da choc. Negli ultimi due anni in molti Paesi, a cominciare dalla Polonia, i partiti comunisti sono risorti, mentre negli Stati Uniti il «gap» tra ricchi e poveri è diventato il maggiore di tutti i Paesi Ocse. Solo in Brasile, 30 milioni di persone si trovano ai limiti della sopravvivenza. Visti tutti questi fenomeni e questi sviluppi, lei ritiene che il socialismo abbia ancora un futuro?

«Il socialismo, in quanto sistema che promuove la solidarietà sociale, resta pienamente valido. Di questo non ho alcun dubbio. Il crollo del socialismo in alcuni Paesi non significa certo che abbia fallito. A causa di diversi fattori - compreso il tradimento - il socialismo ha perso una battaglia. Ma io rifiuto l'idea che il futuro dell'umanità possa dipendere da un sistema come il capitalismo che è basato sull'ineguaglianza, sull'egoismo, sulla feroce competizione tra esseri umani, su un irrazionalismo assoluto e sullo spreco criminale delle risorse. Sotto questo aspetto, il capitalismo non è riuscito a dimostrare la propria efficienza in nessuna parte del mondo e meno che mai nei Paesi sottosviluppati».

E quali altri modelli ritiene allora possibili e applicabili?

«I cinesi hanno ottenuto risultati economici eccellenti, pur riuscendo a mantenere il loro sistema politico. A Cuba, perciò, noi osserviamo e studiamo con grande interesse l'esperienza cinese, anche se - com'è ovvio - la nostra storia, la nostra cultura e le nostre caratteristiche presentano molte differenze. D'altra parte, anche il Vietnam sta conducendo un'esperienza che ci interessa da vicino».

Lei pensa che un modello efficiente, o almeno alcuni elementi di un modello economico efficiente, si possano individuare anche in Cile, dove la distanza tra ricchi e poveri sta cominciando a ridursi?

«Da quello che so, la sua convinzione che in Cile la distanza tra ricchi e poveri si stia riducendo non mi sembra fondata. Comunque, bisognerebbe tenere ben presente che tutti i Paesi che stanno conoscendo un certo livello di successo economico - per esempio, quelli del Sudest asiatico o anche lo stesso Cile - hanno ricevuto aiuti consistenti per i loro programmi di sviluppo. E non si può neanche ignorare il fatto che lì c'è stata una repressione feroce contro gli operai, proprio nella fase dell'accumulazione dei profitti e della crescita economica. Inoltre, non c'è stato alcun embargo. Anzi, c'è stato l'esatto contrario».

«Cuba, invece, è tuttora soggetta a un blocco rigidissimo e a minacce permanenti, fatti che non soltanto impediscono lo sviluppo di relazioni commerciali normali, ma che bloccano anche l'accesso alle fonti di credito necessarie per lo sviluppo economico».

In Giamaica, Michael Manley, quando si è dimesso dalla carica di primo ministro, ha dichiarato: «Il nostro approccio nazionalista e statalista non ha funzionato. Non c'è modo di sradicare la povertà se si resiste alla logica del capitalismo». E ha concluso: «Ciascuno di noi deve trovare una nicchia nell'economia globale e la povera Giamaica non ha che una scelta: conquistarsi una fetta di mercato per i propri prodotti nella Comunità europea e negli Stati Uniti e, contemporaneamente, investire massicciamente nell'educazione della sua gente per riuscire a produrre prodotti competitivi. Noi dobbiamo allearci con le multinazionali attraverso una serie di joint-ventures». Lei che cosa pensa di questa analisi? Nell'economia globale di oggi, pensa che Cuba dovrebbe seguire l'esempio giamaicano?

«Io rispetto tutte le opinioni e gli approcci costruttivi, compresi quelli di Manley. Però, c'è una realtà indiscutibile: l'attuale ordine economico internazionale è ingiusto ed è necessario continuare a combattere per cercare di trasformarlo. Le nazioni del Terzo Mondo non hanno alcuna possibilità di competere con quelle che possiedono il monopolio sulle tecnologie più avanzate, sui centri di ricerca e sulle risorse finanziarie e, di conseguenza, non riescono a conquistare fette di mercato. I Paesi che appena ieri erano ridotti a colonie sono stati privati di tutto, anche dei loro talenti migliori. Così, nulla è stato lasciato loro tranne che la produzione di materie prime e di prodotti di basso livello attraverso l'utilizzazione intensiva di una forza lavoro a basso costo».

«Quanto alla possibile applicazione a Cuba delle soluzioni del tipo di quelle proposte da Manley per la Giamaica, posso soltanto rispondere nel modo in cui può rispondere qualunque leader alla guida di un Paese: ogni nazione ha caratteristiche sue proprie e, perciò, dovrebbe trovare le soluzioni più adatte».

In passato, il presidente brasiliano, Fernando Enrique Cardoso, era stato uno dei teorici della cosiddetta teoria della «dependencia», una scuola di pensiero che sosteneva che il sottosviluppo dell'America Latina era provocato dalla sua errata integrazione nel mercato mondiale. Ma adesso sostiene il contrario e cioè che il modo migliore di sconfiggere la povertà sia quello di applicare il principio della «ricchezza condivisa». Secondo Cardoso, infatti, «l'integrazione e la partecipazione nel sistema economico internazionale costituiscono la soluzione dei nostri problemi e non la causa delle nostre attuali difficoltà». Lei condivide questo drastico cambiamento d'opinione?

«Le forme di dipendenza possono essere anche cambiate, ma certi elementi di subordinazione persistono e minano l'accesso ai mezzi necessari per lo sviluppo. Oggi, identificare la dipendenza con l'integrazione economica mi sembra del tutto assurdo. Ovviamente, posso dire che nel mondo contemporaneo, c'è un crescente grado di interdipendenza economica tra Paesi diversi e diverse regioni del mondo».

«Comunque, il punto è che deve esserci una lotta per un sistema economico giusto e affidabile, in cui i grandissimi ostacoli che si trovano di fronte i Paesi sottosviluppati - condizioni alterate per gli scambi commerciali, manipolazioni finanziarie e monetarie da parte dei Paesi ricchi, presenza di un debito estero pesantissimo - non finiscano per prevalere».

Stanley Sheinbaum

«Giornali e tv dell'opposizione? E' pura follia perché devono uniformarsi ai bisogni di tutta la società»

«Il socialismo ha perso solo una battaglia ma il futuro della umanità non può dipendere dall'egoismo»

Se le prime proiezioni saranno confermate la Provincia di lingua francese conquisterà l'indipendenza

Il Québec in un pugno di voti

Separatisti in testa, 52 a 48 per cento

MONTREAL
DAL NOSTRO INVIATO

Vittoria. Da nazione a Stato. La Cenerentola Québec, angariata dal 1760 dalle Sorellastre - le 9 Province anglocanadesi - è Regina. Se le proiezioni iniziali rese pubbliche alle 2 antimeridiane ora italiana troveranno conferma, il «sì» avrà trionfato con largo vantaggio: 52 a 48%. E Montreal già esulta: la folla multicolore ha invaso ieri sera la rue Saint-Catherine in un turbinio di fiocchi di neve e bandiere gigliate.

Ma che il Québec libero e sovrano avesse vinto, in fondo lo si era già capito a urne ancora aperte guardando le code interminabili dinnanzi a ogni seggio. Montreal gridava e grida chiaro e forte al mondo intero che in queste ore storiche fissa uno sguardo incredulo (Europa), stizzoso (Usa) o disperato (il Canada federale) sul Québec la sua voglia di divenire ciò che è, in pectore, da sempre. Una nazione sovrana. Il «sì» ce l'ha fatta. E lo si presagiva nel pomeriggio, nell'apprendere la straordinaria affluenza che il referendum sul «di[illegible]» da Ottawa ha registrato quasi ovunque nel Paese degli 800 mila laghi: 90%.

Anche il Sole, era peraltro dalla parte degli indipendentisti: malgrado l'improvvisa calata del Grande Freddo invernale, ieri brillava allegro su un Québec che tratteneva il respiro, ancora incerto se credere nella buona stella o rassegnarsi al destino annunciato: il ritornare a essere esangue isola francofona tra i marosi di un Nordamerica anglo-yankee, eterno ribelle ma perennemente ostaggio del british Canada.

Ma se ieri il popolo québecois tremava d'apprensione, i suoi potenti vicini gli hanno tenuto compagnia. Da Vancouver a Miami il vento del panico scuote [illegible] fondamenta il colosso americano. Borse in preallarme, speculatori valutari [illegible] di gettarsi sul ghiotto boccone, migliaia di québecois anglofoni pronti a far la valigia e andarsene o comunque vendere titoli, prosciugare il conto in banca, inseguire in extremis l'appetibile passaporto federale che tra qualche ora Montréal più non rilascerà. Paura [illegible]. Solo 3 settimane fa, da Washington all'Ontario, nessuno prendeva sul serio quegli incorreggibili nostalgici della Nouvelle France. Contro di loro non si ergevano forse la Casa Bianca, Buckingham Palace, Wall Street, l'Alena, il «New York Times», ma - ancor più - un elementare buon senso? Ricchi e prosperi: che volete di più? Il portafogli consigliava il «no», la prudenza anche. Ebbene, come uno Zapata nella terra degli alci, il claudicante Lucien Bouchard (gamba amputata qualche mese fa, ma determinazione intatta) ha sconvolto le tranquille certezze della psicologia anglosassone iniettando nel soporifero dibattito referendario un'eversiva follia latina che ha fatto passare i suoi placidi e sdegnosetti avversari dallo spleen allo psicodramma. Controprova: la telefonata-burla di uno pseudo Jean Chrétien - il premier federale - alla Regina. La povera Elisabetta è caduta in trappola come una ragazzina: «Signor primo ministro, mi dicono che lo scrutinio potrebbe andar male per voi. Posso fare qualcosa per aiutarvi? Ditemelo, e mi metterò a vostra disposizione». Parole da Ultima Spiaggia per una sovrana che sul non-interventismo ha costruito le sue fortune.

Per una volta, la notte di Halloween non aprirà dunque la porta agli incubi il 31, ma il 30 ottobre. Clinton aveva già messo in guardia il popolo del Québec dalla secessione. E ieri è toccato, in termini più rozzi a Newt Gingrich. «Ecco i pericoli del bilinguismo», ha tuonato il leader repubblicano. Privo del Québec, il Canada rischia l'implosione. Ma anche se il «no» fosse prevalso di stretta misura, la vittoria di Ottawa sarebbe apparsa effimera, preludio a un «regolamento di conti». E nell'euforia dell'ora, sotto i riflettori della Storia finiscono per impallidire le vere implicazioni in gioco. Quell'«oui» che mette i poveri contro i ricchi, i maschi contro le [illegible] patriottiche (o forse maternamente realiste) femmine, i giovani contro i vecchi. Se ne riparlerà domani. Nell'attesa, la grande statua a Samuel de Champlain, che per primo colonizzò la «Belle Province» trasferendovisi con 100 capre, 10 maiali, 4 giumente, [illegible] come un'allegoria profetica. Astrolabio in mano, scruta l'orizzonte. Dove mai andrà il Québec?

Enrico Benedetto

Nonostante le pressioni di Europa e Stati Uniti la voglia di «divorzio» prevale nelle urne

Ore di attesa per il leader indipendentista Lucien Bouchard (a destra) e il premier del Québec Jacques Parizeau

INTERVISTA

SPERONI OSSERVATORE

«La repubblica del Nord deve studiare a Montréal»

Il senatore leghista Francesco Speroni

MONTREAL
DAL NOSTRO INVIATO

«Un asse Pontida-Montréal? Magari!». A Francesco Speroni, «osservatore» leghista in terra québecoise, il suggerimento non dispiace. «Se Berlusconi sogna, possiamo sognare anche noi. E non è detto sia un sogno proibito», aggiunge temperando la speranza con l'ironia.

Allora senatore, una «Belle Province» che prende in mano il suo destino per spiccare - se le urne non la tradiranno - il volo abbandonando la «prigione canadese», aprirà la strada, idealmente, alla futura nebulosa Repubblica del Nord?

«Andiamoci piano. Sono qui con i colleghi lombardo-veneti Perin, Paini e Morosin per assistere a un evento straordinario, eccezionale come le eclissi di Sole. Non guastiamocelo con analogie che rischierebbero di apparire infantili. Ma è, comunque, una grande lezione di democrazia. Il popolo che decide, la gente chiamata a votare sul proprio futuro. E senza interferenze dall'esterno. La Columbia Britannica, mettiamo, potrà non essere d'accordo. Però si guarda bene dall'intervenire. Roma, al contrario, ci metterebbe in galera se imboccassimo una strada anche lontanamente simile».

Il «Parlamento Nordista» evocato da Umberto Bossi è apparso a non pochi commentatori sedizioso. Che effetto le fa sbarcare in un Paese che ha dieci Assemblee nazionali? Non preferirebbe avere la regina Elisabetta per garante della Costituzione - come avviene in Canada - che Oscar Luigi Scalfaro?

«Scherzi pure. Intanto, il Nord Italia è una nazione a parte intera, come il Québec. E nella Lega esistono correnti indipendentiste. Che forse un giorno potrebbero anche prevalere. Ma per ora progetto base rimane il federalismo».

Non lo dica ai québecois. Qui i «federalisti» sono gli alfieri del Canada Unico e Indivisibile...

«Ogni situazione geo-politica ha caratteristiche particolare, e senz'altro il Québec fa caso a sé. Ma, ripeto, veder uomini e donne pronunciarsi sull'avvenire della loro terra mi emoziona. Sarebbe bello poterlo fare dalle nostre parti. Qui votano anche gli anglofoni? E noi, beninteso, lasceremmo votare gli immigrati. Nessuna discriminazione: solo l'orgoglio di non farsi imporre nulla dall'esterno. Peraltro la ribellione contro Roma in Italia cresce [illegible].

Lei tifa per l'«oui», naturalmente...

«Non me lo faccia dire. Siamo qui per esaminare da vicino un processo democratico. In tutta coscienza, non ho propensioni verso la causa federale piuttosto che quella indipendentista. Montréal è nondimeno un test di estremo rilievo. E non mi si dica che in assenza di contrasti linguistici o religiosi - cattolici francofoni contro angloprotestanti - alcuna secessione può riuscire. Vero, non è l'italiano a separare il Nord da Centro e Sud, né esistono barriere confessionali. Ma in un quadro consimile la Slovacchia ha saputo egualmente divorziare da Praga. E senza drammi».

Le conseguenze economiche dello scrutinio fanno tremare gli stessi nazionalisti. Montréal vorrebbe conservare il dollaro canadese: e lei, abbandonerebbe la lira?

«Mi sembra un problema reale solo a breve termine. Ci attende la moneta unica europea. E un Nord autonomo non potrebbe prescinderne».

La propaganda referendaria si è chiusa ieri sera con un bilancio forse unico al mondo. In 30 giorni di battaglia politica serrata, nessuna intemperanza. Solo una multa per schiamazzi. Che cosa avverrebbe se mai i cittadini del Norditalia fossero chiamati alle urne?

«Non lo so. Ma posso dirle che ad ogni scadenza elettorale mi vedo infliggere non una bensì numerose ammende per manifesti che sporgono e altre sciocchezzuole. Mica male l'idea di farla in Québec, la campagna». **[e. b.]**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 28 OTTOBRE 1995

Aaoltei Celina Cristiana; **Aquilano** Andrea; **Benvenuti** Andrea Celeste; **Bergesio** Alberto; **Bernardi** Mauro; **Buccoliero** Alessia; **Calvo** Francesca; **Cannone** Ilaria; **Capito** Riccardo; **Cavagnero** Marco; **Cericola** Loris; **Corte** Ilaria; **De Stefano** Valeria; **Di Cicco** Noemi; **Di Domenico** Antonio; **Donati** Luca; **Frezza** Sharon; **Gallo** Emanuele; **Iadanza** Andrea; **Magni** Benedetta; **Mangione** Viviana; **Marras** Ludovica; **Martino** Sara; **Onorato** Francesco; **Pipicella** Vincenzo; **Rivero** Sofia; **Roggero** Sabrina; **Samari** Roberto; **Sarto** Giovanni; **Stella** Eleonora; **Varesano** Marco; **Vico** Daniele; **Vogric** Andrea; **Zaccaria** Stefano.

MORTI DENUNCIATI IL 28 OTTOBRE 1995

Negli Ospedali: **Mercurio** Anna Maria in Iuso, anni 82, Maria Vittoria, nata a Torremaggiore (FG); **Calabria** Rosario ved. Pagano, a. 69, Giovanni Bosco, nata a Lucera (FG); **Saponaro** Lucia in Sasso, a. 55, Giovanni Bosco, nata a Ostuni (BR); **Camburzano** Antonio, a. 82, Molinette, nato a Chivasso (TO); **Bolognesi** Ada, a. 79, Martini, nata a Livorno; **Vinchi** Carla Maria ved. Versace, a. 75, Evangelico Valdese, nata a Torino; **Civita** Riccardo, a. 72, Molinette, nato a Torino; **Mastropaolo** Raffaella ved. Santoro, a. 92, San Vito, nata a Campobasso; **Verdirame** Michela ved. Di Forti, a. 69, Maria Vittoria, nata a Tripoli (Libia); **Irenze** Gaetano, a. 54, Maria Vittoria, nato a Melfi (PZ); **Mattia** Francesco, a. 80, Giovanni Bosco, nato a Caltagirone (CT); **Bonino** [illegible] ved. [illegible], a. 83, Martini, nata a S. Gillio (TO); **Mercuri** Giuseppe, a. 87, Gradenigo, nato a Laureana di Borrello (RC); **Sartorelli** Adelia ved. Fais, a. 68, Molinette, nata a Torino; **Martorella** Ermenio, a. 88, Maria Vittoria, nato a Campo nell'Elba (LI); **Todaro** Enrico, anni 49, Molinette, nato a Napoli.

Presso residenza: **Carignano** Giovanni, anni 68, corso Filippo Turati 12, nato a Torino; **Limberti** Giuseppina ved. Nicolino, a. 89, via Accademia Albertina 27, nata a Villanova Solaro (CN); **Augliera** Maddalena, a. 93, via Salbertrand 89, nata a Messina; **Correndo** Giovanna ved. [illegible], a. 92, via Ugo Foscolo 21/B, nata a Centallo (CN); **Domarchi** Ermenegildo, a. 90, via Rosta 19, nato a Fiume; **Cupi** Franco, a. 66, Lungodora Voghera 110/C, nato a Mileto (CZ); **Ciliberti** Annunziata in Cirillo, a. 72, corso Molise 47/A, nata a Guglionesi (CB); **Striso** Irma ved. Gregianin, a. 83, via Viterbo 77, nata a Cavarzere (VE).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Rosato** Maria Carmela ved. Atanasio, anni 95, via Avigliana 13/6, nata a Mesagne (BR).

Nati 34 — Morti 25

NATI DENUNCIATI IL 27 OTTOBRE 1995

Arrigo Francesco; **Arrigo** Raffaele; **Banche** Lorenzo; **Barberis** Enrica; **Basso** Brigitta; **Benzoni** Manuel; **Bocchero** Federica; **Bonfiglio** Dario; **Braida** Monica; **Bruno** Claudio; **Brunori** Federica; **Bruzzese** Stefano; **Canale** Alessandra; **Comai** Alessandro; **Conte** Alerio; **D'Amico** Alessia; **Di Giuseppe** Fabio; **Di Nuzzio** Fabiana; **Genovese** Claudio; **Jallouli** Sara; **Jorio-Fili** Francesco; **Maccioni** Mirko; **Martini** Giulia; **Passoni** Luciano; **Penna** Massimiliano; **Petruzzi** Simone; **Piumatti** Eleonora; **Placido** Gabriel; **Preilpcean Larissa** Daniela; **Pulvirenti** Sabrina; **Ronglone** Gabriele; **Spagna** Lorenzo; **Tamburrano** Ilaria; **Timbo** Alessandro; **Zahedi Ghasabet** Sam.

MORTI DENUNCIATI IL 27 OTTOBRE 1995

Negli Ospedali: **Rocchia** Pietro, anni 89, Maria Vittoria, nato a Trinità (CN); **Manuguerra** Giuseppe, a. 81, Giovanni Bosco, nato a Favignana (TP); **Veronese** Margherita ved. Dalle Ore, a. 90, Cottolengo, nata a Pinerolo (TO); **Berton** Mario, a. 72, Molinette, nato a Pragelato (TO); **Capola** Ettore, a. 78, Molinette, nato a Gioia Tauro (RC); **Antonioli** Maria ved. Arnò, a. 83, Giovanni Bosco, nata a Zeme (PV); **Campanile** Silvio, a. 79, Giovanni Bosco, nato a Castelluccio dei Sauri (FG); **Pitalore** Angelo, a. 85, Maria Vittoria, nato a Diano d'Alba (CN); **Borsetti** Antonietta ved. Buffa, a. 87, Mauriziano, nata a Moncalieri (TO); **Villata** Maria, a. 71, Maria Vittoria, nata a Torino; **Violino** Maria ved. Aghemo, a. 72, Molinette, nata a Murello (CN); **De Luca** Angelo, a. 58, Martini, nato a Campi Salentina (LE); **Corio** Giovanni, a. 88, Martini, nato a Torino; **Gravina** Domenica in Franchina, a. 54, San Giovanni, nata a Messina; **Savio** Anna in Tevero, a. 59, Molinette, nata a San Mauro Torinese (TO); **Bruno** Maria Maddalena in Boscolo, a. 53, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Morello** Armando, a. 78, Molinette, nato a Torino; **Baruffaldi** Pietro, a. 91, Maria Vittoria, nato a Viadana (MN); **Baip** Evasio, a. 83, Cottolengo, nato a Rivoli (TO); **Scavino** Mauro, a. 66, Mauriziano, nato a Diano d'Alba (CN); **Vivalda** Vincenza in Varetto, a. 75, Mauriziano, nata a Narzole (CN); **Mazzone** Angiolina ved. Pellizzari, a. 89, Maria Vittoria, nata a Borgosesia (VC); **Barile** Adele v. Molinaro, a. 86, Maria Vittoria, nata a Moriondo sul Po (AL); **Zambon** Maria v. Ramondo, a. 90, Mauriziano, nata a Monselice (PD).

Presso residenza: **Maccagno** Giovanni, a. 85, Lungodora Napoli 68/B, nato a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Servetti** Maria Costanza ved. Castellani, anni 90, via Luristan 6, nata a Lequio Tanaro (CN).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Bertetto** Luigia ved. Scanavino, a. 82, casa di riposo opera pia Lotteri, nata a Rocca Canavese (TO); **Rodini** Ugo, a. 86, casa di cura Villa Cristina, nato a Cigliano (VC).

Nati 35 — Morti 28

NATI DENUNCIATI IL 28 OTTOBRE 1995

Andreana Francesco Saverio; **Antonetto** Giovanni; **Balistreri** Paolo; **Butera** Marco; **Casiari** Alessandro; **Da Ros** Davide; **Dau** Mattia; **De Rose** Annachiara; **Denaro** Daniele; **Di Pietro** Alessio; **Di Franco** Federico; **Olleno** Marco; **Girardi** Gianluca; **Haberstumpf** Alessio; **Huynh Minh Tam** Davide; **Lanzarotti** Marco; **Lino** Antonio; **Livesi** Susanna; **Mansone** Lorenzo; **Marino** Marco; **Martini** Giorgio; **Migliasso** Alessio; **Migliasso** Simone; **Migliasso** Alessandra; **Montecalvo** Giulia; **Moufrad** Bouchaib; **Papalanni** Martina; **Pavia** Andrea Francesco; **Pellettieri** Carola; **Peliti** Clara; **Pulcino** Simone; **Racca** Mattia; **Rho** Francesca; **Ronco** Stefano; **Sansoledo** Camilla; **Sanità** Sara; **Scaligna** Roberta; **Signoroni** Benedetta; **Tedino** Rachele; **Tiburzi** Simone; **Turinetti** Ilaria; **Vergano** Luca; **Visconti** Lorenzo; **Zavattaro** Alice.

MORTI DENUNCIATI IL 28 OTTOBRE 1995

Negli ospedali: **Armand Huson** Luciana, anni 73, ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Capello** Carlo Felice, a. 90, Koelliker, nato a Moncalvo (To); **Sepich** Silvana in Salerano, a. 50, Mauriziano Umberto I, nata a Pisino-Jugoslavia; **Bechis** Margherita in Novara, a. 70, Martini, nata a Chieri (To); **Parlini** Marino, a. 63, Mauriziano Umberto I, nato a Montelupone (Mc); **Duretto** Caterina ved. Guglielmino, a. 84, Molinette, nata a Savona; **Mandurino** Filomena ved. Muscagli, a. 68, Molinette, nata a Manduria (Ta); **Apparato** Ornella in Pesce, a. 56, Cottolengo, nata Montaldo Monferrato (Al); **Borsani** Mario, a. 43, Cottolengo, nato Busto Sarcito (Mi).

Presso residenza: **Mezzo** Angelo, anni 79, piazza Amedeo Peyron 13, nato a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Agostini** Carmen ved. Del Vivo, anni 83, via Principi d'Acaja 8, nata a Torino.

Presso case di cura di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Theni** Lea ved. D'Elia, anni 79, Casa di cura delle Suore Domenicane, nata a Palermo.

Presso Medicina Legale: **Raimondo** Francesco Antonio, a. 35, nato a Catania; **Candilera** Giovanni, a. 24, nato a Torino.

Nati 44 - Morti 14

I **Dirigenti** e **Dipendenti** della **Emanuel Ungaro** sono vicini a Nadia in questo triste momento per la scomparsa della sorella, signora

Bruna Ortolan

— **Parigi,** 30 ottobre 1995.

Emanuel e **Laura Ungaro** partecipano al dolore di Nadia per la perdita della cara **SORELLA.**

— **Parigi,** [illegible] 1995.

Improvvisamente è mancato

Bruno Montanaro

Anziano La Stampa

Con profondo dolore lo annuncia la moglie **Pina.** I funerali giovedì 2 novembre alle ore 9,15 partendo dall'ospedale Molinette (via Santena) e proseguendo poi per Rocca Canavese.

— **Rocca Canavese,** 31 ottobre 1995.

L'**Amministratore Delegato,** i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Bruno Montanaro

— **Torino,** 31 ottobre 1995.

Il **Gruppo Anziani «La Stampa»** ricorda il caro **COLLEGA.**

E' mancato un papà e un nonno meraviglioso

Giovanni Giraudo (Tino)

Ne danno annuncio la figlia **Mira,** i nipoti **Massimo** con **Piauccia** e **Federica, Silvia,** fratello, sorelle, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento ai medici curanti e ad Aldo Salvarani. Esequie in Bossolasco (CN) giovedì 2 novembre ore 11.

— **Torino,** 30 ottobre 1995.

Ciao nonno **TINO. Ica.**

Gli **Amici** di **Bossolasco** sono affettuosamente vicini a Mira e famiglia.

Gianna, Susy, Franco e famiglia sono vicini con tanto affetto.

Carlo e **Rosetta Avrilettl** affettuosamente partecipano al dolore di Mira e figli per la scomparsa dell'amato **PADRE** e **NONNO.**

Le famiglie **Pagliano, Albertazzi** profondamente commosse sono vicine a Mira, Massimo, Silvia e famiglia.

Franco Uglio partecipa con affetto al dolore della famiglia Scalari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Tortoroglio

Lo annunciano i figli **Anna** e **Roberto** con **Beppe** ed **Elisabetta,** i nipotini **Giulia** ed **Alessandro,** la sorella **Rosa,** cognati, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Carlo Faraturo ed alla cara Enza. I funerali oggi ore 10 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.

— **Torino,** 31 ottobre 1995.

Ricordando **PIERIN** siamo vicini ad Anna, Roberto e famiglie. Amici **Rattazzo, Pivetta, Ferrero.**

E' mancata

Vincenza Vivalda in Varetto

A funerali avvenuti la ricordano marito, figlia, genero, parenti tutti. Messa domenica 26 novembre ore 18 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.

— **Torino,** 31 ottobre 1995.

E' mancato

Natale Migliavacca (Carletto)

Addolorati lo annunciano la moglie **Margherita;** la figlia **Mara** con **Fausto** e la piccola **Carlotta,** il cognato **Lidia,** consuoceri, parenti tutti. Funerali giovedì 2 novembre ore 11 in Sordevolo (Biella) con partenza ospedale Giovanni Bosco ore 9,15.

— **Torino,** 30 ottobre 1995.

Denis e **Luisa Lobelli Bodoni** ricordano il caro

Agostino Romagnolo

con profondo affetto.

— **Torino,** 31 ottobre 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

GEOMETRA

Mario Barbero

A funerali avvenuti lo annunciano: la moglie **Maria Colombotto,** il figlio **Roberto** con **Jone** e **Lorenza,** i nipoti **Mario, Anna** con **Luca** e **Laura,** i parenti tutti.

— **Chiavari,** 31 ottobre 1995.

La **FIAT Auto, Dirigenti** e **Collaboratori tutti** prende vivissima parte al dolore che ha colpito l'ing. Roberto Barbero per la scomparsa del padre, signor

Mario Barbero

— **Torino,** 30 ottobre 1995.

Partecipano al dolore dell'ing. Roberto Barbero:

Giancarlo Angelini
Paolo Balicchia
Lanfranco Fincato
Giovanni Freela
Carlo Fugazza
Giuseppe Gelmi
Renzo Giraudi
Dino Grasso
Luciano Guasco
Domenico Ingaramo
Alfonso Malcangi
Mario Mana
Dino Marinello
Vincenzo Nervi
Francesco Palladino
Alberto Pianta
Giuseppe Ricotti
Orazio Sciarrone
Ernesto Simonetti
Giovanni Tulano
Antonio Zaro.

Assistita dall'affetto dei suoi cari è serenamente mancata

Angèle Veneziano ved. Garnero Tarella

Lo annunciano la figlia **Luciana,** il genero **Gian Giorgio Massara,** le sorelle **Viviane** e **Marguerite,** i nipoti **Fabio** con **Roberta** e **Federica, Massimo, Flavia** e parenti tutti. Un ringraziamento a Imma e Rubio per le cure affettuose. La cara salma partirà da Torino, via San Donato [illegible], oggi alle ore 13,30 per Saint Vincent ove alle ore 15,30 si svolgeranno i funerali.

— **Torino,** 31 ottobre 1995.

Sono vicini a Luciana con affetto **Annamaria** e **Pierluigi.**

Sabato 28 ottobre è mancata

Giuseppina Serafino ved. Negra

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio le figlie generi nipoti.

— **Torino,** 31 ottobre 1995.

Addolorati, annunciano la scomparsa di

Giovanni Giugliardi

Silvano, Lella e **Claudio.** Funerali mercoledì 1/11 ore 9,45 via Santena 5.

— **Torino,** 29 ottobre 1995.

Sabrina, Fabrizio e **Claudia** sono affettuosamente vicini a Lella e Federico.

Mario, Piero e **Vera, Mario** e **Albertina, Piero** e **Giulia, Edo** e **Paola, Paolo** e **Marta** sono vicini a Lella con tanto affetto.

Dopo una vita dedicata alla «Sua» scuola ed ai famigliari ci ha lasciati nel dolore

Luciana Armand Hugon

Lo annunciano a funerali avvenuti per espresso desiderio dell'estinta i nipoti **Gabriele** e **Paola** con **Francesca** e **Massimo, Giancarlo** con la nonna **Liliana.**

— **Torino,** 28 ottobre 1995.

La famiglia **Chiuminatto** ricorda con affetto la cara zia **LUCIANA.**

Famiglie **Tortia, Dotranis** si uniscono al dolore dei familiari.

Franco, Mario e **Paolo** con le famiglie ricordano con affetto la cara cugina **LUCIANA.**

Con grande dolore **Maria Bonamico** ved. **De Dominicis** piange la scomparsa dell'adorata nipote **LUCIANA** sempre nel suo cuore.

— **Torino,** 30 ottobre 1995.

Addolorati partecipano **Silvana** e **Sergio Ripamonti.**

Gli amici
Pepy e **Titti Aymasso**
Enzo e **Franca Borrione**
Gian e **Memi Conero**
Francesco e **Wanda Querena**
partecipano al lutto della famiglia.

Dopo una lunga vita dedicata alla famiglia, all'insegnamento ed agli studi ha raggiunto nella pace eterna la sua cara Palma il

prof. Carlo Felice Capello

già docente di geografia fisica nell'Università di Torino

A funerali avvenuti per suo desiderio ne danno il triste annuncio la diletta figlia **Elena** con il marito **Bruno Vallosa,** la cognata **Elvira,** i nipoti e parenti tutti. Un grazie di cuore per le cure e l'assistenza alle signore Flora, Enza e Rosina. Per ricordarlo sarà celebrata una Messa il giorno 28 novembre ore 18 nella parrocchia Madonna delle Rose.

— **Torino,** 31 ottobre 1995.

Il **Rettore,** il **Senato Accademico,** il **Consiglio di Amministrazione,** il **Preside,** il **Corpo Accademico** e i **Ricercatori** della **Facoltà di Magistero,** i **Docenti** e i **non Docenti** dell'**Università di Torino,** partecipano con profondo cordoglio, la scomparsa, avvenuta il 27 ottobre 1995, del

CHIARISSIMO PROF.

Carlo Felice Capello

già ordinario di Geografia nella Facoltà di Magistero.

— **Torino,** 30 ottobre 1995.

La **Suzuki Italia** partecipa al dolore della famiglia Bassano/De Bernardi per la scomparsa della mamma

Giustina Castelli

— **Torino,** 30 ottobre 1995.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Ada Giassatis

dipendente dell'Istituto in quiescenza.

— **Torino,** 30 ottobre 1995.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Maurilio Macello

dipendente dell'Istituto in quiescenza.

— **Torino,** 30 ottobre 1995.

Il giorno 29 ottobre è mancato l'

avv. Cosimo Cucinotta

Lo annuncia la sua amata **Laura.** Grata ringrazia il caro dott. Comandone e il dott. Olivero per le cure prestate. I funerali avranno luogo giovedì 2 novembre alle ore 11,45 nella parrocchia di S. Alfonso.

— **Torino,** 31 ottobre 1995.

I fratelli **Aldo** e **Piero,** le cognate ed i nipoti annunciano con profondo dolore la perdita del caro **MINO.**

MINO quel filo diretto d'amore e tenerezza non si spezzerà, con Giancarlo stretto a zia Laura. **Francesca, Mario, Alessandra, Elena, Vittorio Sette.**

Laura e **Nanni** sono vicini alla carissima Laura.

Gabriella, Stefania e **Sergio** sono vicini a Laura condividendone il dolore.

Nardo, Lilla e ragazzi, con profonda tristezza, sono affettuosamente uniti a Laura nel dolore e nel ricordo dell'indimenticabile amico

avv. Mino Cucinotta

— **Torino,** 31 ottobre 1995.

Le famiglie **Amilicia** e **Pasce Mainerl** partecipano commosse.

L'**Ordine Avvocati e Procuratori** di **Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Cosimo Cucinotta

— **Torino,** 30 ottobre 1995.

Salutano con affetto l'

avv. Cosimo Cucinotta

partecipando commossi al dolore della signora Laura, gli amici della **Saipo - L'Oréal S.p.A.**

Franca Almasio
Anna Corrado
Giancarlo Cortona
Egidio De Guidi
Luigi Mainero
Sergio Pirro
Alfredo Vespa.

— **Torino,** 31 ottobre 1995.

Preside, Personale Docente e **non Docente, Studenti** del **Liceo Einstein** si stringono alla professoressa Laura Armando per la perdita del **MARITO.**

La famiglia **Cocirio** partecipa al dolore del dott. Aldo Cucinotta e famiglia.

Ezio e **Michelina** ricordano l'indimenticabile **AMICO** di sempre.

Enzina, Livia Salvadori, Lidia, Oliviero Cachet partecipano al dolore della famiglia Cucinotta.

Ricordano con affetto l'

avv. Cosimo Cucinotta

gli amici:

Paolo Clerici
Sandra e **Mario Crippa**
Aurora Cutala
Paolo Graziosi
Carla Momigliano
Emanuela e **Mariangela Viglino.**

— **Torino,** 30 ottobre 1995.

I **Docenti,** il **Personale non docente,** gli **Alunni** delle **Sezioni Scientifica, Classica, Linguistica** del **Liceo «Galileo Galilei»** di **Voghera,** dolorosamente colpiti dall'improvvisa scomparsa del

PRESIDE

prof. Vincenzo Cassola

si uniscono all'immenso dolore della famiglia nel ricordo dei lunghi anni di intensa attività e di proficua collaborazione prestata con elevate e competenti doti professionali.

— **Voghera,** 30 ottobre 1995.

L'**Ordine dei Dottori Commercialisti** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Angelo Mezzo

— **Torino,** 31 ottobre 1995.

E' mancato

Domenico Boaglio

Lo annunciano tutti i suoi cari. Funerali giovedì 2 ore 9,45 parrocchia dei Bauducchi.

— **Moncalieri,** 30 ottobre 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Gallo

Anziano Lancia

Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Lella, Andreina** e **Barbara, Flora, Bruno** e nipoti. I funerali avranno luogo oggi 31 ore 8,15 ospedale Mauriziano.

— **Torino,** 29 ottobre 1995.

Annunciano, addolorati, la scomparsa di

Mariangela Cuneo in Walther

il marito **Helmut,** il fratello **Renato** con la moglie **Silvana** insieme ai parenti tutti. Ringraziano sentitamente per l'affettuosa assistenza il personale medico ed infermieristico dei vari reparti dell'osp. Mauriziano. I funerali avranno luogo nella cappella del Mauriziano alle ore 10 di giovedì 2 novembre preceduti mercoledì alle ore 11 dal rosario nella camera ardente attigua.

— **Torino,** 30 ottobre 1995.

Ricordano commossi la cara **MARIANGELA, Angela, Betty, Giorgio, Gabriella, Paolo.**

— **Torino,** 30 ottobre 1995.

«Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio, nessun tormento le toccherà».

(Sap. 3, 1-12)

Riposa in pace nell'alto dei cieli il caro

Antonio Lupo (Nino)

Anziano Ceat

Ne danno annuncio la moglie **Barbara,** i figli **Mario** e **Pino** con nuore e nipoti ringraziando il prof. Donadio della 1ª Divisione Chirurgica ospedale Martini, il [illegible] Nodari, il personale medico, infermieristico per le cure prestate. Un ringraziamento particolare a Gemma e Amelia per l'amorosa assistenza. Funerali giovedì 2 novembre ore 7,45 ospedale Martini. Funzione ore 8,15 parrocchia Immacolata Concezione, via Monte Corno 36. La salma proseguirà per il cimitero Pieve di Cumiana. Rosario martedì 31 ottobre ore 20,30 parrocchia. [illegible] fiori. Eventuali offerte saranno devolute al Gruppo Missionario Nyasiha Irene per completamento dispensario di Ilanga (Tanzania).

— **Torino,** [illegible] 1995.

La **L. G. di Lupo** e **Ronco** con il **Personale** e **Collaboratori** si unisce al triste evento che ha colpito Pino, Maria e Cristina.

Il **Gruppo Missionario Nyasiha Irene** partecipa al dolore di Mario, Pino e Cristina.

L'**Accademia delle Scienze di Torino** partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del socio nazionale

PROFESSOR

Giovanni Battista Dal Piaz

— **Torino,** 30 ottobre 1995.

RINGRAZIAMENTI

I parenti e gli amici ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa di

Roberto Isaia

— **Torino,** 31 ottobre 1995.

ANNIVERSARI

1994 1995

Luciano Rizza

Ad un anno dalla scomparsa i familiari e i **Colleghi** del **2° Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette** lo ricordano a tutti coloro che gli hanno voluto bene. S. Messa parrocchia Sant'Anna, via G. Medici 63, oggi ore 18.

Dopo aver parlato a lungo di una «disgrazia» il Presidente accusa: è stato un attentato

«Una bomba nel metrò della morte»

Il governo azero cambia versione

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

E' stata una bomba a provocare la strage nella metropolitana di Baku sabato sera. Dopo 48 ore di indagini e smentite gli inquirenti hanno tirato fuori la terribile verità: è stato un attentato a uccidere almeno 300 persone e a ferirne altre 200, nella più agghiacciante tragedia sotterranea mai avvenuta.

La rivelazione è stata fatta da un inquirente ieri sera alla televisione azerbaigiana, nonostante ancora questa mattina la tesi ufficiale - anche se con qualche dubbio - era quella di un banale corto circuito nel motore di una delle carrozze. In qualità di prova la tv ha anche mostrato le immagini dell'interno dei vagoni carbonizzati. Sotto uno dei sedili si vedono dei buchi, provocati, secondo i magistrati, dallo scoppio di un ordigno. E anche i testimoni sopravvissuti alla tragedia raccontano di aver sentito un botto dopo il quale è scoppiato l'incendio.

La tragedia è costata la vita ad almeno 289 persone (ma il pronto soccorso afferma di aver registrato 337 corpi senza vita) e 250 feriti. Nei lavori di salvataggio sono morti anche 3 soccorritori, avvelenati dal fumo. E i medici affermano che le vittime sono morte asfissiate da un gas tossico di «natura sconosciuta», un'altra testimonianza a favore dell'attentato.

Ma la faccenda sembra oscura perché fino a ieri pomeriggio Baku affermava che la tragedia fosse dovuta a motivi tecnici. Il ministro dell'Interno Ramil Ussubov ha dichiarato infatti che il suo ente escludeva «totalmente» la pista dell'attentato. E lo stesso presidente della Repubblica transcaucasica Geidar Aliev ha detto ieri all'ambasciatore degli Usa, venuto a portargli una lettera di condoglianze di Clinton, di essere quasi sicuro che le cause della strage sono esclusivamente di carattere tecnico. Ma ha aggiunto di «non escludere» del tutto l'ipotesi dell'attentato.

Secondo i responsabili della metropolitana, i medici e i magistrati c'erano elementi più che sufficienti per provocare un'ecatombe: carrozze vecchie e mal tenute, un conducente inesperto che ha fermato il treno dando così il tempo alle fiamme di espandersi, il fatto che i vagoni fossero costruiti con materiali altamente infiammabili contenenti per giunta acido prussico.

Ieri pomeriggio però i tecnici hanno esaminato con maggiore attenzione le carrozze devastate e hanno scoperto che i loro motori erano in stato perfetto e non portavano tracce di un corto circuito. In queste circostanze sia la causa dell'incendio che l'incredibile violenza con la quale si è sviluppato diventavano inspiegabili.

Gli addetti alla metropolitana allora hanno cominciato a cercare un'altra causa, senza però mai abbandonare il terreno dell'incidente. Si è pensato a qualcosa di infiammabile nella borsa di qualche passeggero: una bombola di gas, per esempio, o anche una bomba da impiegare altrove (cosa che in un Paese dilaniato dalla guerra e da conflitti criminali e politici non avrebbe stupito più di tanto).

Se è davvero un attentato, chi c'è dietro? Il presidente azero è stato vago: «Potrebbe trattarsi sia di forze esterne al Paese che di quelle interne». In effetti i mandanti potrebbero essere tanti. Per prima cosa si pensa agli armeni con i quali l'Azerbaigian è in guerra da otto anni.

Ma anche le possibilità interne sono infinite. Negli ultimi tre anni la Repubblica ha visto succedersi tre presidenti, due dei quali deposti con la forza. L'ex comunista Mutalibov, sostenuto da Mosca, è ancora latitante dopo essere stato rovesciato nel '92. Il nazionalista Elcibey è stato buttato fuori dal suo palazzo con un golpe militare per far posto all'attuale Aliev, e medita ancora piani di riscossa. E lo stesso Aliev ha vacillato sotto i colpi del colonnello Gusseinov, l'uomo che lo ha portato al potere e che poi si è pentito, organizzando un'insurrezione armata soppressa con mano di ferro.

Anna Zafesova

Cittadini di Baku trasportano a spalle la bara di una vittima

Nelle carrozze non c'era traccia di corto circuito ma sotto i sedili i fori causati dallo scoppio di un ordigno

A fianco un gruppo di cittadini di Baku prega accanto alla bara di una vittima dell'incendio nella metropolitana. A sinistra la disperazione dei parenti durante i funerali collettivi

RETROSCENA

GLI ORFANI DI MOSCA

Veleni in Asia centrale

Guerre e trame dell'ex impero russo

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'attentato di Baku - se sono vere le ultime informazioni ufficiali del governo azerbajgiano - potrebbe essere il segnale più drammatico, sanguinoso, di uno scivolamento progressivo verso la destabilizzazione generale dell'intera regione.

Tra pochi giorni si vota in Azerbajgian e non è escluso che gli eventuali attentatori puntino al terrore per ragioni interne. Ma colpisce la dichiarazione fatta ieri dal presidente Gheidar Aliev, che accenna all'ipotesi di «forze esterne», interessate a sconvolgere gli assetti dell'intera regione che fu un tempo il mezzogiorno dell'Urss.

In effetti numerosi osservatori, russi e occidentali, hanno già ripetutamente letto la guerra di Cecenia in questa chiave, chiamando in causa ambizioni «islamiche», che approfitterebbero dell'attuale debolezza della Russia in tutto lo scacchiere dell'Asia Centrale, per esercitare una crescente pressione - e penetrazione - nell'immensa area, in prevalenza turcofona, che si estende dal Caucaso del Nord, al Mar Caspio, fino ai confini della Cina, al Pamir, all'Afghanistan. Ma le ipotesi non si possono fermare alle «ambizioni islamiche».

Visto nel suo insieme il panorama appare come minimo inquietante. Le truppe russe continuano a rimanere impantanate sui monti di Cecenia, ma il conflitto per il Nagorno-Karabakh, tra Azerbajgian e Armenia, non è stato ancora sanato e cova sotto le ceneri. Come altre due guerre non dichiarate che lacerano la repubblica di Georgia e che hanno già creato due separatismi che appaiono senza via di ritorno: quello dell'Ossetia del Sud e quello dell'Abkhazia, più a Est il confine tra Tagikistan e Afghanistan è ormai terreno di azioni belliche su larga scala, dove le truppe di frontiera russe sono impegnate direttamente. Se cedesse quella frontiera sono in molti a pensare che, come in un «domino» infernale, sarebbero messi sotto pressione i confini dell'Uzbekistan e del Kazakhstan.

E i segni di equilibri precari, di

> In gioco il controllo di grandi ricchezze in petrolio e in gas su cui si proietta sempre più forte l'ombra dell'Islam

oscure manovre, si vanno moltiplicando. Le cause sono molte, ma convergenti. La posta in gioco è l'influenza su sei repubbliche dell'ex Unione Sovietica, su quasi cento milioni di persone, su immense ricchezze gestite da Stati deboli e vulnerabili. L'Azerbajgian, con il suo petrolio e il suo gas, costituisce un boccone tra i più prelibati. Già pronto. E non è certo un caso che, proprio in agosto, le sei repubbliche asiatiche ex sovietiche, si siano riunite a Bishkek (capitale kirghiza) per decidere che l'oleodotto del petrolio del Caspio passasse attraverso la Turchia, via Georgia. La decisione - clamorosa perché escludeva la Russia dall'enorme vantaggio economico e dall'influenza politica connessa - è stata successivamente corretta da una soluzione meno traumatica per Mosca, che prevede anche l'opzione per un oleodotto che passerebbe attraverso la Cecenia, attraversando il Caucaso del Nord, per finire nel porto russo di Novorossijsk.

Immaginare che vi siano forze interessate a escludere questa variante è tutt'altro che difficile. Il modo migliore è tenere viva la guerra in Cecenia e, se possibile, estenderla all'intero Caucaso. Ma anche a Mosca c'è sicuramente chi cerca di rendere la pariglia, pensando a una prospettiva in cui la Russia tornerà a dettare la sua legge sugli spazi «provvisoriamente» perduti. L'attentato di Tbilisi, da cui il presidente georgiano Eduard Shevardnadze è scampato per miracolo, può essere letto anche in questa chiave internazionale. Già l'Abkhazia è stata armata da spezzoni incontrollabili dell'esercito russo. Non è certo difficile trovare negli immensi e mal sorvegliati depositi russi esplosivo sufficiente per dimostrare che la Georgia è altrettanto instabile della Cecenia.

Baku, tre presidenti, due colpi di Stato riusciti, tre rivolte militari sventate in quattro anni, appare il ventre molle di questa partita geopolitica con mille soluzioni. Il tutto, non casualmente, sta maturando mentre a Mosca il caos cresce, il presidente è in ospedale, afflitto da una malattia che nessuno conosce, mentre tutte le fazioni affilano le armi, tutte le rivincite diventano possibili.

Giulietto Chiesa

Naina Eltsin parla delle condizioni di salute del marito alla cerimonia d'apertura del primo negozio «Clinique». Accanto alla first lady, Ronald Lauder

La Tass attacca Eltsin malato

Per l'esclusione di due partiti dalle elezioni

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' scandalo a Mosca dopo il rifiuto della Commissione elettorale centrale (Cec) di ammettere alla competizione due partiti, guidati da due possibili pretendenti alle elezioni presidenziali dell'anno prossimo: «Jabloko», di Grigorij Javlinskij, e «Derzhava» di Aleksandr Rutskoi.

Le reazioni sono preoccupate, inquiete. Dopo la risposta di Egor Gaidar, leader di «Scelta democratica di Russia» («Non parteciperemo a una farsa elettorale»), è intervenuto ieri anche Viktor Cernomyrdin, uno dei presunti beneficiari della decisione della Cec in quanto capo del partito governativo «Russia la nostra casa». Il premier ha preso le distanze: «E' una decisione come minimo poco meditata, che porta una seria minaccia alla democrazia nel Paese», ha detto, augurandosi che la Corte Suprema la corregga.

Il leader dei comunisti, Ziuganov, è stato icastico: «Siamo di fronte al primo passo per invalidare le elezioni di dicembre». Javlinskij accusa un «gruppo di persone ai più alti livelli del potere», interessato a «destabilizzare la situazione del Paese» e a «cancellare le norme democratiche», «approfittando della debolezza attuale del Presidente», «primo passo per screditarlo». Singolare dichiarazione di uno dei più intransigenti avversari del capo dello Stato, dalla quale si evincerebbe che l'innominata fazione di congiurati sta agendo «contro Eltsin».

> «La Commissione elettorale ha soltanto eseguito gli ordini impartiti dal Capo dello Stato»

Tanto più singolare per chi ieri avesse letto con attenzione un dispaccio dell'agenzia ufficiale Itar-Tass che sparava invece una possente bordata indirizzata insieme al presidente della Cec, Nikolai Rjabov, e al presidente della Russia, Boris Eltsin. L'autrice del dispaccio, Tamara Zamiatina, è una delle prime firme dell'agenzia, nota, tra l'altro, per essere invisa a Aleksandr Korzhakov, capo della Guardia presidenziale. Non può essere un errore, o un caso, se la signora Zamiatina accusa Rjabov di «essersi distinto negli ultimi mesi per evidente parzialità politica», per aver violato ripetutamente la legge.

Ma sbalordisce - secondo tutti i canoni della sovietologia - che la Itar-Tass, presieduta da un viceministro del governo Cernomyrdin, come lo è Vitalij Ignatenko, accusi Rjabov di aver applicato gli ordini provenienti dal presidente della Russia in persona. Non fu forse Eltsin - scrive l'agenzia - a dichiarare che «non si deve permettere che i comunisti conquistino la maggioranza nella Duma»? E la legge non dice forse che «è vietato agli organi federali del potere e ai funzionari di fare propaganda pro o contro i deputati»? E allora perché Rjabov si è affrettato a dichiarare che il presidente della Russia «non è tenuto al rispetto della legge elettorale», quando «perfino uno scolaro dovrebbe sapere che il capo dello Stato è un funzionario statale»?

Errore d'interpretazione della volontà di Eltsin, o eccesso di zelo? Oppure manovra dei pretoriani che lo circondano, ormai nel panico nell'imminenza della sua uscita di scena? Le Izvestija, organo dei radical-democratici, titolano a tutta pagina: «Le decisioni della Cec possono far saltare le elezioni» e il commentatore politico principale del giornale ipotizza, tra l'altro, che la doppia messa fuori causa di «Jabloko» e «Derzhava» sia una mossa per eliminare anzitempo dalla scena «due possibili avversari di Eltsin alle Presidenziali» (appunto Javlinskij e Rutskoi).

Trovare il bandolo è difficile e l'inquietudine è generale. Certo è che ben difficilmente l'agenzia ufficiale si sarebbe permessa una tale, durissima presa di posizione se Boris Eltsin fosse nel pieno possesso dei suoi poteri. E le notizie che vengono dall'ospedale e dal Cremlino indicano senza equivoco che il presidente russo è, al momento, invisibile a tutti, salvo alla moglie e - appunto - alle sue guardie del corpo.

Si giunge perfino al grottesco per dimostrare che egli è in condizioni di agire. Ieri il suo ufficio stampa ha reso noto il testo di un messaggio di condoglianze di Eltsin al popolo azerbaigiano, precisando che «il fax giunto all'ufficio stampa (del Presidente, ndr) porta la firma autografa di Boris Eltsin». Dunque perfino i più diretti collaboratori non possono avvicinarlo, visto che vedono la sua firma sui fax.

E l'altro dato certo lo ha fornito Cernomyrdin in persona, in tv, rispondendo a una domanda: «I ministeri della forza fanno capo a me e coordinano le loro decisioni con me». Di fatto l'interim è stato già assunto dal capo del governo. Si tratta solo di vedere quanto durerà questa situazione.

(g. c.)

Raccoglie solo quanto aveva ottenuto tre anni fa senza vittorie e culto della personalità

In Croazia un padrone dimezzato

Fragile vittoria di Tudjman

Da sinistra Tudjman commenta i risultati. Sotto il ministro degli Esteri Mate Granic e a fianco il capo dell'opposizione Stipe Mesic

Gli ex comunisti raddoppiano i voti In Istria e a Zagabria il partito del Presidente ha subito rovesci più cocenti

ZAGABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Da ieri la Croazia ha un mezzo Duce in meno, e l'Europa un possibile partner in più: dopo le seconde elezioni nella giovane storia del Paese, Franjo Tudjman è ancora detentore del potere ma non più il padrone assoluto. Soprattutto non diventerà mai il «poglavnik», il condottiero indiscutibile. Il tentativo di sfruttare l'onda delle vittorie militari per ottenere i due terzi dei suffragi è fallito: anzi, man mano che lo spoglio delle schede continua l'«Hdz» si scopre partito che continuerà a detenere la maggioranza solo grazie alla truffa del voto in Erzegovina, e comunque ai nostalgici della «diaspora».

Se il voto non fosse stato «sudamericano» - come adesso denuncia Pierre Schori, viceministro degli Esteri svedese - si sarebbero avute sorprese anche maggiori. Se al bombardamento delle Krajne non fossero seguiti mesi di bombardamento massmediologico (con eroici soldati e fantastiche «miss», grandi calciatori e cantanti di successo pronti ad appiattire la propria immagine su quella di Tudjman, a sua volta sovrapposto all'idea di Croazia) le cose sarebbero andate anche peggio, per chi pretendeva di determinarle.

A conteggi ormai quasi definitivi l'«Hdz» del superpresidente ottiene poco più del 43 per cento, cioè quanto aveva ottenuto tre anni fa senza l'esercizio del potere e un intero apparato statale alle spalle. E attenzione, qui si parla del 43 per cento in un Paese in cui nonostante la continua emergenza ha votato poco più della metà della gente.

«Il dato più significativo è proprio questo», commenta Stipe Mesic, già ultimo presidente jugoslavo ed oggi grande oppositore di Tudjman. «Quasi il quaranta per cento dei croati non si è recato ai seggi, molto presto questo ci condurrà ad elezioni straordinarie. E' la prova che la politica di Tudjman non sta portando da nessuna parte».

Il cartello delle opposizioni celebra un successo che alla vigilia nessuno avrebbe osato pronosticare. Siamo intorno al 19 per cento, col Partito dei contadini in primo piano. Fra gli altri, i liberali segnano una mezza battuta d'arresto (dodici per cento circa: simboli e politica [illegible] forse troppo ricalcati su quelli tedeschi) ed anche i fascisti dell'«Hsp» arretrano: 5 per cento circa. Anzi un po' meno; saremmo esattamente al 4,8 per cento e questo è un elemento che può rivelarsi decisivo. Nell'organizzazione bizantino-balcanica che l'«Hdz» aveva imposto a queste elezioni, si prevedeva uno sbarramento al 5 per cento. Era stato previsto per gli oppositori, non per i nostalgici che a Tudjman sono pronti ad offrirsi come ruota di scorta. Al momento non dovrebbe servire, Franjo Tudjman ha ancora tutti i numeri per governare. Ma quelli che nel frastuono della campagna governativa hanno trovato voce per gridare «onestà», adesso hanno ragione.

C'è un altro fatto che colpisce, e riguarda la crescita degli ex comunisti. Il «Partito dei cambiamenti democratici» ottiene uno squillante 9 per cento, in pratica raddoppia i voti. Sta accadendo in tutto l'Est europeo, ma in un Paese che negli ultimi anni sembrava aver riscoperto solo la funebre simbologia «ustasha», e questo è risultato che spiega gli umori popolari più di qualsiasi analisi.

Man mano che ci si addentra tra nomi e cifre, i contorni della delusione di Tudjman emergono più chiari. Ancora l'altra notte nella sede del suo partito il presidente dichiarava: «Adesso l'opposizione dovrà rimangiarsi le sue accuse», il ministro della Difesa Gojko Susak, un tempo pizzaiolo in Canada, annunciava: «Vinceremo coi due terzi dei voti». Adesso, a orecchie basse l'«Hdz» dice che una vittoria comunque c'è stata, ma per la prima volta si scopre costretto a fare i conti con le regole della democrazia.

A Zagabria, proprio nel salotto di casa, nelle comunali che erano abbinate alle politiche il partito del presidente subisce una batosta incredibile: vince solo in tre circoscrizioni su diciassette. Alle politiche, nella capitale i vecchi comunisti ottengono addirittura il 17 per cento. Tutto questo non muterà sicuramente la struttura del potere, ma d'ora in poi mette Tudjman (pronto a cambiare «uomini e donne del governo») di fronte al problema di come possano pensarla anche gli altri croati.

Per lunghe ore ieri la commissione elettorale centrale si è rifiutata di fornire i risultati dell'Istria, scatenando un putiferio di polemiche. Eppure le ragioni erano evidenti: sulla costa più prossima all'Italia, l'«Hdz» ha subito le sconfitte più cocenti. A Parenzo Ivan Jakovcic, candidato della «Dieta istriana» ha vinto con quasi il 78 per cento, a Buje trionfa Furio Radin, leader dello stesso movimento.

Più a Sud, a Dubrovnik, un esponente della nomenklatura come il ministro degli Esteri Mate Granic riesce a spuntarla solo per una manciata di voti. E' invece interessante notare come in altre zone del Paese l'«Hdz» abbia vinto quando candidava personalità realmente di spicco, o più semplicemente gli onesti servitori del Paese.

Janko Bobetko per esempio, il panciuto generale che per tre anni ha organizzato la resistenza, ha stravinto a Kutina anche se ormai è solo un tranquillo pensionato. Mladen Markac, comandante delle forze speciali di polizia, è deputato dell'«Hdz» di Bjelovar. E così via, attraverso una serie di nomi che non vi direbbero molto ma qui invece acquistano grande significato.

L'interpretazione sarà un po' semplicistica, ma riflette in modo speculare la semplificazione azzardata da Tudjman e dai suoi. Se il presidente e l'«Hdz» si sono provati ad impersonare la Croazia, il valore, il sacrificio di quanti l'hanno fatta nascere, l'elettore è già così maturo da saper distinguere fra eroi e imbucati, combattenti e criminali. Fra chi ha creato il Paese e chi tenta di cavalcarlo.

E' consolante, per quanti continuano a credere che questa sia la sola, anche se vacillante e imperfetta democrazia scaturita dagli orrori della Jugoslavia. Un po' meno rassicurante a questo punto diventa la prospettiva: priva del supporto che ha tentato di ottenere, la presidenza Tudjman potrebbe decidere di accelerare i tempi per la riconquista di Vukovar e della Slavonia Orientale. Intanto, venuto meno il Trionfo del Capo sono sempre di più quelli che scoprono di avere qualcosa da obiettare.

Da Vienna, Simon Wiesenthal comunica di nutrire preoccupazioni per i milleduecento ebrei croati. «Qui si stanno riscoprendo simboli nazisti». Lord Jeoffrey Finsberg, capo degli osservatori, dice che in un'elezione pure «complessivamente regolare» la Croazia ha svelato istituzioni democratiche da cambiare profondamente. E' vero. Intanto però è importante sottolineare che è cambiata la Croazia.

Giuseppe Zaccaria

Tra Londra e Parigi «patto di reciproca difesa»

Major: dò pieno appoggio ai test nucleari di Chirac

LONDRA. E' un'«entente cordiale» nucleare, con buona pace dei dimostranti che anche ieri hanno manifestato contro gli esperimenti di Mururoa, quella emersa ieri dal vertice fra John Major e Jacques Chirac. A conclusione di due giorni di colloqui che hanno segnato una svolta positiva nei rapporti fra Londra e Parigi, il premier britannico ha dato il suo appoggio ai test nucleari della Francia. Chirac, ha detto, non poteva che accogliere il parere dei suoi consiglieri scientifici e militari.

«Su quella base - ha detto Major - ho offerto al presidente il mio sostegno per l'azione che ha adottato». Ha aggiunto che fra Londra e Parigi c'è una «considerevole convergenza» in tema di dottrina nucleare, ed ha annunciato che durante il vertice si è deciso di approfondire la collaborazione fra i due Paesi: «Nostro obiettivo - ha aggiunto - è di rafforzare la deterrenza pur mantenendo l'indipendenza delle nostre forze nucleari».

I due leader hanno anche parlato - su insistenza di Chirac - del pericolo che rappresentano per la Francia i gruppi islamici che operano dall'Inghilterra. E' un punto su cui Major non ha esitato a fornire rassicurazioni, mentre decisamente più abbottonato ha dovuto rimanere in tema di unione monetaria, il «babau» europeo dell'Inghilterra. Manteniamo il nostro diritto di respingere la moneta unica, ha detto Major; noi francesi siamo invece decisi a stringere la cinghia pur di farcela, ha replicato Chirac. Ma il sorriso è tornato sui temi militari, di cui il nucleare è parte fondamentale: con un implicito patto di mutua difesa, dal momento che - è stato sottolineato - «gli interessi vitali della Francia e della Gran Bretagna non possono essere minacciati senza che lo siano anche quelli dell'altro». **[f. gal.]**

Avanzata verso Jaffna

Sri Lanka, uccisi dall'esercito 130 ribelli tamil

NEW DELHI. Una furiosa battaglia tra esercito dello Sri Lanka e guerriglieri delle Tigri per la liberazione della patria Tamil (Ltte) è in corso da oltre 24 ore a Neerveli, un piccolo centro di fondamentale importanza strategica nel Nord del Paese, a pochi chilometri dalla roccaforte dei ribelli di Jaffna. Nella battaglia sarebbero morti almeno 130 ribelli e una cinquantina di soldati, ma si tratta di un bilancio provvisorio.

Ieri l'agenzia ufficiale «Lankapuvath» ha annunciato che i militari avevano conquistato Neerveli, mentre un portavoce del ministero della Difesa ha precisato che «non è esatto dire che abbiamo conquistato la città, siamo a Neerveli, dove i combattimenti continuano».

L'Ltte si batte da dodici anni per la creazione nel Nordest del Paese di uno Stato indipendente per la minoranza etnica dei Tamil dello Sri Lanka. **[Ansa]**

Rimini: ma soltanto uno dei tre componenti della banda sanguinaria si è presentato in aula

Uno bianca, un incubo alla sbarra

Via al processo per i delitti dei fratelli Savi

Alberto Savi, il più piccolo dei fratelli killer

RIMINI
DAL [illegible] INVIATO

Lì di fronte ci sono le Coop di Celle. Una sventagliata di mitra e morì una guardia giurata, Giampiero Picello. C'erano sei feriti per terra che urlavano e gemevano nelle pozze di sangue. Quel gennaio dell'88 oggi sembra così lontano, quando arrivano il cellulare e la scorta dei carabinieri. Fabio Savi sta dentro la gabbia, seduto sulla panca con i polsi chiusi nei ceppi e la sigaretta che brucia tra le dita. Non sappiamo se sia il destino o la giustizia, ma il primo grande processo dei Savi comincia proprio in faccia a un luogo della morte, dove loro sono venuti e hanno ucciso una mattina grigia come questa, con la gente che va e che viene sul grande spiazzo riempito dalle macchine e sotto i portici. Comincia in questo lunedì di fine ottobre, con le pozzanghere sui marciapiedi, le macchine dei vigili, i carabinieri di scorta e di guardia [illegible] la lunga, interminabile sfilata degli avvocati di parte civile. E si parte con le eccezioni procedurali ma anche con uno scoglio [illegible] non secondaria importanza: l'avvocatura dello Stato, tramite Antonio Zito, ha chiesto di costituirsi parte civile. Secondo altre parti civili, lo Stato potrebbe addirittura essere responsabili dei delitti, perché cinque o sei componenti della banda erano poliziotti. Vuole costituirsi parte civile anche Renato Napolitano, [illegible] carabiniere condannato per le rapine della banda delle Coop che invece furono compiute dai fratelli Savi. Oggi, Napolitano è in fin di vita in [illegible] ospedale dopo quattro anni [illegible] carcere. Ha un tumore ai polmoni, ma venne curato come se fosse tubercolosi. Deciderà su tutto la Corte d'assise presieduta da Pierleone Fochessati.

Eva Mikula comparirà in questo processo solo come testimone. Il 2 novembre [illegible] invece davanti al giudice per l'udienza preliminare di Rimini. «Dopo essere stata una vittima dei [illegible] adesso sono diventata una vittime della giustizia italiana». In aula, c'è solo Fabio, maglione, jeans e scarpe da ginnastica. Forse quando verrà il suo turno, ritratterà come ha già fatto Roberto a Pesaro. I genitori sono andati a Peschiera, dov'è detenuto l'altro fratello, Alberto. Lui, Fabio, scherza con i carabinieri e fuma una sigaretta appena può. «Meglio qui che in carcere», dice ai giornalisti. Hai visto tuo figlio?, gli chiedono. «Sì, [illegible] volta», risponde. Segue il processo [illegible] un po' di distacco e si arrabbia una sola volta, quando qualcuno parla di «gente finita in galera ingiustamente e che non aveva nulla a che vedere con questi reati». Lui ascolta e gli sfugge una smorfia: «Puah». Per tutta la mattina si va avanti [illegible] le eccezioni procedurali. Anche oggi, stessa solfa. Il processo vero comincerà il 20 novembre con gli interrogatori, annuncia il pm, Roberto Paci. In mezzo, l'appuntamento di Eva Mikula con il giudice dell'udienza preliminare, e quello dei fratelli Savi a Bologna per il Pilastro. [p. sap.]

Eva Mikula, la bionda della «Uno bianca»

Sopra Roberto Savi, il capo della banda. Al [illegible] Fabio Savi, [illegible] in aula, all'apertura del processo. A destra: uno degli assalti compiuti dalla banda della Uno bianca

«Fra noi tre c'era un legame più forte del sangue anche se sapevo da tempo che Roberto era solo un fratellastro Cominciammo per procurarci la benzina»

RETROSCENA

LETTERA DAL CARCERE AL FIGLIO

«Il sogno della ricchezza ha fatto di papà un killer»

RIMINI

ADESSO sorride, quando gli rimettono i ceppi e i carabinieri lo portano fuori dalla gabbia. L'aula è quasi deserta, e anche Fabio Savi se ne va. Disse così di sé, una volta: «Sono un padre e [illegible] uomo capace dei più nobili sentimenti, come tanti altri uomini, ma forse un po' troppo sognatore». Non importa se noi [illegible] e crederli o [illegible]. Fabio Savi ha gli occhiali [illegible] miope, le labbra sottili e una storia incredibile da raccontare, che è quella di [illegible] famiglia, di un paese, di un'Italia che passa[illegible] e che finiva. Ciò che è rimasto non è solo il senso di vuoto e di morte che ha trascinato [illegible], [illegible] anche uno strano marasma di dolori e sentimenti. Adesso, mentre scherza con [illegible] scorta dei carabinieri, lo sguardo di Fabio [illegible] po' gradasso. A Rimini li chiamano patacca quelli così, con un briciolo di complicità. E' venuto solo lui, al processo, dei tre fratelli quello che le carte giudiziarie han[illegible] bollato come il più violento. Roberto protesta che non riesce a parlare con [illegible] suo avvocato nemmeno in carcere, e intanto scrive a un'amica che quando sarà libero, «fra cinque o sei anni», potrà [illegible]graziarla per tutti i favori che gli ha fatto. Alberto, invece, racconta il suo [illegible] Umberto Levi, «s'è davvero pentito per tutto quello che è successo». Colpa di Roberto, dice, la mente cattiva dei tre, «ma anche il più forte e il più carismatico». Roberto [illegible] l'unico che non [illegible] mai a casa, però anche lui [illegible] gli altri mantiene rapporti [illegible] papà e mamma, i 2 vecchi [illegible] sulle colline di Rimini, [illegible] politi dalla vergogna e dal pudore.

Al processo forse finiranno per trovarsi fratelli contro. Anche [illegible] Fabio dice che fra di loro c'era qualcosa di più forte di un semplice legame del sangue. Scrive a papà e mamma: «Non so niente dei [illegible] fratelli e vorrei dirvi che per Roberto io lo sapevo da quando avevo 13 anni». Si riferisce al fatto che il più grande [illegible] figlio di primo letto del babbo. Insiste: «Anche se me [illegible] dicevate non c'erano problemi. Gli ho sempre voluto bene come a Luca. Erano i miei fratelli e basta». Ma quella dei Savi è anche [illegible] soprattutto un'altra storia, così dolorosa e [illegible]tetica insieme. Fabio la racconta dall'inizio, [illegible] una lunga lettera confessione indirizzata [illegible] figlio Alessandro: «Vedi, fagotto, anch'io sono stato piccolo [illegible] te. Tante volte ho pianto perché [illegible] devo di avere dei grandi problemi. A volte, per un gioco che non potevo avere o si rompeva, credevo che fosse la fine del mondo». Parla del [illegible] incontro con la mamma, un pomeriggio del primo gennaio del 1980, squarci di provincia e di [illegible] paese così vicino e così lontano: «All'inizio non mi importava molto di lei, ma poi le volli tanto bene. Conobbi i nonni Angelo e Rina a Pasqua e non andammo subito d'accordo. Ero arrabbiato con loro, ma [illegible] sapevo cosa voleva dire avere [illegible] figlio e non potevo capirli. La sera non potevamo uscire e dovevamo rimanere sul divano, mentre la nonna Rina dor[illegible]miva sulla poltrona. La odiavo, ma poi l'ho capita quando sei nato tu». Fabio Savi e Maria Grazia Angelini si sposarono nel settembre dell'85, tutta la famiglia riunita, i fratelli Alberto e Roberto, papà e mamma, e la sequela incredibile della Uno bianca dietro l'angolo. Fabio e Maria Grazia sono pieni di debiti, racconta lui: «La mamma non lo sapeva, non le dicevo queste cose perché non [illegible] volevo preoccupare. Poi mi vergognavo, perché facevo fatica a mandare avanti la mia famiglia. La mamma litigava perché voleva andare a divertirsi, ma lei non sapeva i problemi che avevo io e [illegible] pensava che i divertimenti non [illegible] perché non c'erano i soldi. A volte [illegible] li avevo neanche per la benzina [illegible] mettere nella mia vecchia 127». Così, cominciano le rapine e gli omicidi. Fabio non deve avere [illegible] senso [illegible] misura quando ne parla: «Cominciai con gli [illegible] Roberto e Luca a fare delle piccole cose che non avrei mai dovuto fare». Piccole cose. E più avanti spiega al figlio: «Ti ho sempre voluto tanto bene e ti vorrò bene per sempre, [illegible] a volte i grandi fanno delle cose che non si dovrebbero fare. Tu mi dicevi: la nonna Rina mi dice che sei cattivo, ma io non ci credo perché non ti ho mai visto cattivo. Quando qualcuno ti dirà che sono stato cattivo, tu non pensare a quello che ho fatto, ma pensa a come sono stato con te».

Accanto [illegible] passo del memoriale di Fabio Savi

I tre fratelli Savi sono già diventati i banditi della Uno bianca quando nasce il piccolo Alessandro. «Ero deciso a smettere appena presa la patente da camionista. Ma quando [illegible] comincia è difficile smettere. Poi un giorno mamma mi diede una grande gioia. Mi disse che [illegible] fatto le analisi e che [illegible] diventato papà». Alessandro arriva, ed è lui, dice, a preparargli da mangiare, a svegliarsi la notte, ad ascoltare il suo respiro. «Ti piacevano tanto le api sul lettino, il trenino colorato con i dischetti di musica. [illegible] avevi tanti giochi». Una volta il bimbo sta male, e lui lo porta in ospedale. «E mi resi conto del buon cuore della gente», dice ironicamente. «Litigai con i dottori... per mezz'ora ti hanno torturato a quel modo e io non ho resistito più. Per poco non mi arrestavano». Adesso che Alessandro cresce, ha già sei anni e va a scuola, papà Fabio piange per non poter essere vicino a lui. E gli dà le sue lezioni, così uguali a quelle di qualsiasi papà: «Tu devi crescere bene, onesto [illegible] corretto. Potrai [illegible] dei problemi quando sarai grande ma non fare [illegible] come ho fatto io. I problemi si risolvono come fanno tutti, ragionando, non come ho fatto io. Tu devi sceglierti solo gli amici bravi [illegible] ti ho sempre insegnato [illegible] devi [illegible]sere sempre bravo in tutto. Quando capisci che qualche tuo amico non si comporta bene, lo devi dire alla mamma e non devi frequentarli. Vorrei esserti vicino per seguirti e aiutarti, ma purtroppo ho fatto molti sbagli e ora devo pagare. Non fare mai sbagli, perché quando li hai fatti non puoi più tornare indietro. Se fai il cattivo e io vengo a sapere ti stacco il Panda Party. Hai capito?».

Fabio Savi adesso è qui, dietro le sbarre. Jeans, maglione e scarpe da ginnastica blu. «Il nome dei Savi sarà ricordato come sinonimo di barbarie», tuona l'avvocato dello Stato Antonio Zito. Fabio il 6 febbraio alla moglie scriveva così: «Mi sento in cella, mi mancate da morire, ma capisco anche che ho fatto soffrire altra gente come sto soffrendo io». E di Eva Mikula diceva: «Mi ha portato a livello di stupratore e per motivi che non posso capire, quando invece io l'ho vista piangere di gioia molte volte per comportamenti che ho avuto con lei». Eva adesso non ne vuole più sentire parlare. Anzi, non vuole parlare se non si tirano fuori dieci milioni. I Savi e la loro gente. Allo Stato tocca processarli e magari condannarli. A noi, se ci riesce, perdonarli.

Pierangelo Sapegno

Nocera, 8 minori

Guerriglia allo stadio [illegible] in cella

SALERNO. Il giorno dopo l'esplosione di violenza che ha avuto per pretesto una partita di calcio, è il momento delle condanne e delle polemiche. E per 16 giovani, tra i protagonisti di episodi di guerriglia urbana prima e dopo Nocerina-Savoia, gli atti di teppismo, le aggressioni e gli scontri con [illegible] forze dell'ordine, sono costati l'arresto. Nei loro confronti, ac[illegible] pesanti: tentativo di omicidio, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale, rissa, danneggiamenti, porto di materiale esplosivo. Altri 23 tifosi, rimasti feriti in un pomeriggio da dimenticare, sono stati denunciati.

A pagare le conseguenze della domenica che ha sconvolto Nocera Inferiore, dove si è disputato l'incontro di C1 tra la squadra locale e quella di Torre Annunziata, sono ragazzi tra i 16 e i 26 anni, otto dei quali minorenni, tutti supporter della Nocerina. A loro, gli inquirenti hanno contestato anche il tentativo di omicidio, dopo che è stata constatata [illegible] presenza di un foro di proiettile nella portiera [illegible] un'auto della polizia. Fra gli scalmanati che hanno messo a ferro e fuoco la città, cingendo d'assedio lo stadio, c'era pure chi girava armato. E ci sarà da accertare [illegible] provenienza del colpo che ha ferito ad una gamba un tifoso, Alfonso Contursi, di 24 anni. Gli otto maggiorenni arrestati durante gli scontri sono stati chiusi nel carcere di Salerno e saranno processati con rito direttissimo dal tribunale di Nocera mentre gli altri aspetteranno nei centri di accoglienza per minori la loro sorte.

Ma al di là del bilancio degli scontri, [illegible] si interroga [illegible] sulle ragioni della violenza. Scende in campo anche «L'Osservatore Romano»: «A Nocera Inferiore domenica [illegible] è giocata la partita dell'odio». «Per l'ennesima volta - ha scritto [illegible] il giornale - il calcio è servito da scusa per scatenare assurda violenza e lo stadio, trasformato [illegible] campo di battaglia, ha mostrato [illegible] di barbara inciviltà. Da brivido le immagini viste in tv: tra i due schieramenti solo una barriera di plexiglas e qualche poliziotto bersagliato dalle pietre: pugni e calci contro la vetrata divisoria che rispecchiava il nemico; in onda l'ostilità accecata dal male».

Ma a condannare intolleranza e violenza sono anche il sindaco di Nocera, Matteo Forte, e il [illegible]scovo, monsignor Gioacchino Illiano. E il primo ha convocato i capigruppo del Consiglio comunale e i dirigenti della Nocerina calcio, convinto che «la violenza può essere evitata con un'opera di intelligente sensibilizzazione e attenta prevenzione». Ed il vescovo, in un [illegible] messaggio ai fedeli, ha ricordato che cinque anni fa, proprio nello stadio San Francesco, Papa Giovanni [illegible] II aveva invitato tutti alla pace e alla concordia. «Le parole del Papa - ha detto il vescovo - sembra siano [illegible] verificate [illegible] quanto accaduto, anche se gli incidenti sono stati provocati da gruppi di fa[illegible] che nulla hanno che fare con i nobili principi che regolano il calcio».

Mariella Cirillo

IL CASO

LA GRINTA [illegible] RITA

Gianburrasca caccia i ladri

Fatti fuggire dalla Pavone a bastonate

PALMA DE MAJORCA

HA trovato due uomini dentro [illegible] propria villa, li ha affrontati con la forza [illegible] costretti alla fuga. Rita Pavone, emula di quel Gianburrasca che interpretava più di vent'anni fa, non si è fatta assolutamente spaventare dai ladri entrati nella sua casa alle Baleari. «Passi che rubino - racconta a mente fredda - ma che mi insultino pure dandomi della puttana no. Non ci ho più visto».

E' successo domenica pomeriggio nella villa di Calador, nell'isola di Majorca, dove la cantante si riposava dopo una tournée [illegible] 25 giorni in giro per [illegible] Spagna. Tornando dal mare insieme con un'amica, la Pavone ha notato fuori dal cancello la sua Brigida, una barboncina nera. «Ricordavo di averlo ben chiuso - dice -. Ho subito temuto che ci fosse un intruso». [illegible]' quindi entrata nel cortile malgrado l'altra donna la invitasse alla prudenza e ha sentito rumori sospetti provenienti dall'interno. Dentro, si è trovata di fronte due uomini. Uno è fuggito subito, il secondo invece ha cominciato a inveire e a insultarla.

A questo punto è scattata la reazione di Rita Pavone che, malgrado il suo fisico minuto, si è scagliata con tutta la forza e la [illegible] che aveva contro il ladro: ha cominciato a tirargli addosso gli oggetti che le capitavano a portata di mano, poi [illegible] ha preso a bastonate, calci e pugni.

L'uomo, sorpreso dalla verve della padrona di casa, ha pensato bene di scappare, uscendo dalla villa e allontanandosi su un'auto di cui la cantante è riuscita a prendere il numero di targa.

«Prima l'ho rimproverata per l'incoscienza di un'azione che poteva costarle cara - commenta dalla Svizzera il marito Teddy Reno - ma poi non ho potuto fare a meno di ammirare quella piccola donna coraggiosa che [illegible] mia moglie».

Rita Pavone oggi e, a sinistra, nei panni del Gianburrasca televisivo

La cantante era in vacanza [illegible] Palma «Mi hanno insultata, ho reagito»

La molla che ha fatto scattare la reazione di Rita? Il cantante non ha dubbi: «Ha un carattere molto dolce, ma quando viene insultata si arrabbia e diventa una furia. Se ci fossi stato anch'io, avrei cercato di fermarla. Ma è andata bene così, l'importante è che nella colluttazione non si sia fatta nulla». Meno bene è finita per il ladro, ammaccato, costretto a un'ingloriosa fuga senza bottino e con la prospettiva ora di essere facilmente identificato.

Rita Pavone ha in program[illegible] di lasciare oggi l'isola di Majorca, per raggiungere gli studi della Fininvest, dove devo registrare con Iva Zanicchi lo spettacolo «Una sera c'incontrammo» e preparare la diretta musicale organizzata da Red Ronnie «Mina contro Battisti». [s. man.]

Blitz della Finanza

La 'ndrangheta [illegible] «salotto» [illegible] Milano

MILANO. E' di circa 25 miliardi il valore commerciale delle società [illegible] degli immobili sequestrati dalla guardia di finanza in Lombardia, Campania [illegible] Sicilia a persone ritenute legate alla [illegible] milanese «Morabito-Bruzzaniti-Palemara» della 'ndrangheta. Tra i beni figura anche [illegible] ristorante «Pizza e pasta» [illegible] un negozio di tabacchi che [illegible] trovano nella galleria Vittorio Emanuele, il «salotto» di Milano. Entrambi sono risultati gestiti dalla società «Vela srl», i cui titolari, secondo gli investigatori, sono affiliati alla 'ndrangheta. La vicenda è stata rivelata dai giornalisti Luca Fazzo e Piero Colaprico nel libro «Manager calibro nove - Vent'anni di malavita a Milano nel racconto di Saverio Morabito», in libreria da oggi. Gli autori hanno anche scoperto che il bar, l'ex «Pizza e pasta», è di proprietà [illegible] Comune [illegible] fino alla sua chiusura i titolari non avrebbero pagato affitti per quasi mez[illegible] miliardo. [Ansa]

I dipendenti hanno annunciato che si asterranno dal lavoro il prossimo 7 dicembre

Lo sciopero minaccia la Scala

In pericolo il via della stagione lirica

MILANO. Scendono [illegible] campo le forze milanesi: la Scala è in pericolo, sta vivendo la più grave crisi degli ultimi anni e non certo per colpa sua. Il rischio che il «Flauto magico» diretto da Riccardo Muti «taccia» nella notte di Sant'Ambrogio, [illegible] è reale. L'assemblea dei lavoratori ieri ha dato mandato alle segreterie Cgil, Cisl e Uil di proclamare uno sciopero per il 7 dicembre ed approvato un «atto di sfiducia» nei confronti [illegible] sovrintendente Carlo Fontana «incapace di trovare i soldi per siglare [illegible] patto integrativo». Il sindaco di Milano, Formentini, ha definito la richiesta di sciopero «un atto gravissimo». E' questo l'ultimo in ordine di tempo, mentre Milano va oltre: chiede con forza sempre maggiore, una «legge speciale per la Scala Teatro d'Europa», così come [illegible] chiede che Opera e Santa Cecilia abbiano speciali [illegible].

La situazione precipita, ma [illegible] protesta non [illegible] ferma qui. [illegible] Scala vuole la privatizzazione dei teatri, la defiscalizzazione dei contributi privati; vuole (come tutti [illegible] resto) che il Fondo Unico dello spettacolo torni ad [illegible] di [illegible] miliardi. La crisi finanziaria è allarmante: la perdita per le mancate rappresentazioni della «Lucia [illegible] Lammermoor» è secca. Ottocento milioni se [illegible] s[illegible] andati in fumo. Regione, Comune, Provincia, Assolombarda, Fiera, Camera di Commercio e Fondazione [illegible] si uniscono al sovrintendente Carlo Fontana e invocano l'intervento urgente [illegible] Lamberto Dini. Comincia il «braccio di ferro» tra Scala e governo, ma anche maestranze, tecnici e orchestra danno battaglia.

Per sollecitare il presidente del Consiglio s'è mosso anche Roberto Formigoni, presidente della Regione Lombardia, ma finora non è successo nulla, anche [illegible] il sovrintendente Carlo Fontana spera che «qualcosa si muoverà» prima di Sant'Ambrogio. Insomma, la crisi è più generale: gli enti lirici non sono più autonomi, [illegible]pendono in tutto e per tutto dall'indifferenza dello Stato. Della riforma sbandierata da Mario D'Addio e promessa ai sindaci delle tredici città sedi dei maggiori teatri, non si ha più notizia.

Si grida allo scandalo per [illegible] Scala - senza dubbio [illegible] teatro di maggior prestigio - ma sovente si tace del pericolo [illegible] più grave, che colpisce gli altri teatri i quali, pur producendo e lavorando seriamente, non hanno le risorse economiche della Scala. Il sindaco di Torino, Valentino Castellani, [illegible] giorni scorsi, ha avuto parole durissime nei confronti del sottosegretario D'Addio, [illegible] cos'è avvenuto?

Anche la cultura del teatro musicale riflette un modello tipicamente italiano: non c'è accordo tra i tredici enti lirici. C'è al contrario, una guerra senza esclusione di colpi: Scala, Opera [illegible] Santa Cecilia invocano privilegi finanziari in nome di una nobiltà antica (forse un tantino decaduta); gli «altri» chiedono con fermezza finanziamenti proporzionali alla qualità e alla quantità degli investimenti artistici. In mezzo c'è uno Stato incapace di decidere. [illegible] allora c'è da chiedersi: ha ancora senso parlare di finanziamenti pubblici della cultura musicale in Italia? A Palazzo Chigi l'ultima parola. Ma prima di Sant'Ambrogio.

Armando Caruso

Il sovrintendente Carlo Fontana

IL J'ACCUSE DEL MAESTRO

Muti: Dini non può continuare a tacere

«Non basta dire suonate I musicisti devono essere ascoltati»

A sinistra il Teatro alla Scala

MAIOLATI SPONTINI

NON basta dire suonate, suonate. Bisogna ascoltare i musicisti, le orchestre, i responsabili dei teatri. Il dottor Dini non può più non rispondere. Gli scioperi della Scala [illegible] sono a capocchia. Sono richiami responsabili al presidente del Consiglio, al governo, al Parlamento perché prestino attenzione ai problemi della cultura. Chissà che avrebbe fatto Gasparo Spontini. Noi siamo impotenti a reagire».

Riccardo Muti, salito al paese natale di Spontini per ricevere la cittadinanza onoraria, ha sparato [illegible] alzo zero sulla sordità dei governanti, sul loro eterno rimandare. Ancora non sapeva che la Scala ha annunciato [illegible] sciopero anche per il 7 dicembre, per la serata inaugurale della stagione. Il maestro era stato accolto dalla Banda di Maiolati e dalla Banda di Moie. L'una in un formale blu scuro, l'altra in divisa rossa [illegible] seguito di majorettes. Avevano suonato «Montebello» e «Liverpool». Tutto aveva un carattere di affettuosità paesana, [illegible] bonaria e civilissima sagra: le note dei clarinetti, il tremore dei tromboni, gli squilli delle trombe, i discorsi. Niente, se non le circostanze esterne e lontane dalla brumosa quiete di Maiolati, lasciava prevedere la tempesta, la strigliata a muso duro, la rampogna.

«E' una vergogna che la Scala debba difendersi con [illegible] prolungato sciopero. Una vergogna per l'Italia. Orchestra, coro, tecnici chiedono che si presti orecchio ai problemi. Problemi non corporativi. Problemi di tutti i teatri musicali. Non rispondere è, lo ripeto, vergognoso per chi tace. La Scala è un patrimonio italiano. Il mese scorso, in Giappone, mi hanno detto che la passata tournée del Teatro, io non c'ero e non lo racconto per farmi bello, ha moltiplicato di un buon 20 per cento l'interesse dei consumatori verso i prodotti italiani».

Il maestro stava in piedi al [illegible] del palcoscenico di [illegible] piccolo teatro marchigiano, un teatro di architettura fascistotta ma, [illegible]gli angoli del terrazzo, teneramente fitto di nidi di rondini. Attorno a sé, aveva tutto il Consiglio comunale di Maiolati, di cui da oggi è cittadino onorario per il suo lavoro di musicologo e di direttore nel valorizzare il [illegible]cista portato sugli scudi da Cimarosa, da Napoleone e da Federico Guglielmo di Prussia.

Muti, nel discorso [illegible] ringraziamento in risposta alle parole del sindaco Andreino Ottaviani, aveva preso le mosse da un'affettuosa, italianamente orgogliosa [illegible]zione del mondo musicale napoletano sul finire del '700 e dal racconto della sua scoperta di Spontini: «Fu casuale. Avevo 29 a[illegible]. Mi chiamò Francesco Siciliani che allora dirigeva i programmi musicali della Rai. Cercò di convincermi a dirigere "Agnese di Hohenstaufen", l'opera più colossale di Spontini, una grandissima orchestra, due cori e una sterminata banda. Cosa da impaurire chiunque, figurarsi [illegible] giovanotto quale [illegible] ero, con poca esperienza. Ma Siciliani mi convinse. E fu un successo. Ripresi "Agnese" al Maggio Fiorentino del 1974, [illegible] la regia di Franco Enriquez e le scene, i costumi di Corrado Cagli. Fu un altro grosso successo ed Enriquez dimostrò come si potesse fare teatro senza che [illegible] regia compisse provocazioni contro la musica. Poi venne "La vestale" [illegible] Scala nel 1993. Nel nome di Spontini, Maiolati mi festeggia, vuole onorarmi con questa cittadinanza. Io vivo con grande disagio e in modo schizofrenico questo momento [illegible] felicità, mentre l'Italia sta attraversando uno dei periodi di più buio disinteresse verso [illegible] cultura».

L'atmosfera era bonaria, quasi una festa in famiglia con l'opposizione consiliare (la decisione di conferire a Muti la cittadinanza è stata presa all'unanimità) addirittura [illegible]diale nell'augurare al maestro una «vita lunga, felice negli affetti e nel lavoro».

A sinistra gli orchestrali. A destra il maestro Riccardo Muti

«I nostri problemi non possono essere dimenticati dal governo»

Ma si è capito che Muti si era preparato all'attacco. Lo si è capito da un riferimento proprio a Spontini: «Dopo Parigi e Berlino, era tornato qui, a Maiolati. E da qui si occupava di carità e [illegible] cultura. Scrisse al Papa per chiedere un intervento che ponesse fine al "desolato stato della musica nelle chiese". [illegible] Papa prese nota, convocò Spontini, promise. Quella lettera di protesta, di sollecito riposa in qualche archivio del Vaticano. Niente fu fatto. La musica nelle chiese è andata via via peggiorando. La storia si ripete. Anche oggi le proteste, [illegible] appelli finiscono nei cassetti dell'indifferenza».

Guido Vergani

Empoli: ha 10 anni

Maghrebino restituisce una borsetta

EMPOLI
NOSTRO SERVIZIO

Dieci anni sono pochi per essere costretti a vivere chiedendo l'elemosina. Sono pochi per abbandonare i panni di bambino ed entrare in quelli di «extracomunitario» in un Paese che non è il tuo, tra gente diversa da te che, talvolta, fa di tutto per farti sentire a disagio.

Ma dieci anni, evidentemente, sono sufficienti per avere già radicato profondamente il senso dell'onestà, se questo è l'insegnamento che ti è stato dato, indipendentemente dalla nazionalità e dal colore della pelle.

Quello che è accaduto a Sovigliana, un piccolo centro vicino ad Empoli, potrebbe sembrare una favola ma è la realtà. Un bambino maghrebino, sui dieci anni, ha trovato e riportato alla proprietaria una borsa contenente seicentomila lire.

Una cifra, per lui, enorme se rapportata ai pochi spiccioli che si guadagna aiutando le signore in difficoltà a spingere il carrello carico di spesa verso la propria auto. Sabato pomeriggio Ilaria, impiegata e madre [illegible] famiglia, è andata al supermercato Conad per fare la spesa settimanale. Ha riempito il carrello, pagato alla cassa, poi ha caricato i numerosi sacchetti sull'auto ed è tornata a casa.

Qui si è accorta di aver dimenticato la borsetta nel supermercato. Soldi, documenti, effetti personali: tutto perduto?

Agitatissima e con poche speranze ha telefonato alla direzione della Conad dove, invece, ha avuto una risposta tanto tranquillizzante quanto sorprendente: «Sì, signora, la sua borsa è qui, può venire a riprenderla - l'ha rassicurata una cassiera - ce l'ha portata un bambino che l'aveva ritrovata per strada».

Ilaria è corsa sul posto dove ha ritrovato [illegible] borsa e tutto il suo contenuto e il piccolo salvatore. Due occhietti vispi e nerissimi l'hanno accolta con un sorriso, al quale la donna ha risposto con [illegible] bel regalo, un abbraccio e un bacio affettuoso [illegible] segno [illegible] riconoscenza.

Pensare che proprio quel ragazzino, solo qualche giorno prima, si era già fatto notare per aver regalato alla figlioletta della donna [illegible] braccialettino colorato come portafortun[illegible]. Un gesto [illegible]sinteressato di tenerezza [illegible] di amicizia. Così come l'aver riportato la borsa con i soldi [illegible] un gesto che al piccolo maghrebino fa onore.

E ci costringe a riflettere su un bambino costretto a stendere la mano per sopravvivere ma non per questo disposto a venire meno ai [illegible] principi.

Francesco [illegible]

Roma, iniziativa dell'onorevole Gramazio: «Sono pronti 100 volontari per fermare Jack taglierino»

Ronde di An per dar la caccia al maniaco

«Fermeremo noi lo sconosciuto che ha già sfregiato quattro donne»

ROMA. Contro «Jack taglierino», nel quartiere romano dell'Appio latino, dove in meno di due settimane quattro donne sono state aggredite con un taglierino da un giovane con il volto coperto da maglione, sono in arrivo ronde che saranno organizzate dal deputato di Alleanza nazionale Domenico Gramazio. «Non basta la mobilitazione delle sole forze dell'ordine - ha dichiarato in una nota l'esponente di An eletto nel collegio che comprende il quartiere dove si aggira il maniaco - ma c'è bisogno della collaborazione popolare per poterlo catturare». Gramazio, che ha incontrato gli abitanti di via Latina e delle strade vicine, ha dichiarato che «per estirpare questo pericolo An mette a disposizione cento volontari che sono pronti a perlustrare l'intera zona del parco della Caffarella alle spalle di via Latina per scoprire il luogo dove si nasconde il nuovo "Jack lametta"».

L'iniziativa di Alleanza nazionale, informa una nota, [illegible] riscuotendo l'adesione di molti cittadini che hanno messo a disposizione le loro auto per entrare nell'abbandonato parco della Caffarella». «Se nei prossimi giorni il maniaco di via Latina non [illegible] stato ancora catturato - conclude Gramazio - i consiglieri della circoscrizione di An inizieranno una serie di ronde dalle 18 in poi per garantire la tranquillità dei cittadini».

L'onorevole Domenico Gramazio, esponente di Alleanza nazionale

In azione è scesa anche la squadra mobile, che ha già ascoltato [illegible] vittime di «Jack taglierino», mentre il commissariato di zona è mobilitato al completo e in prima fila, sulle tracce del maniaco, ci sono le poliziotte che si [illegible] offerte [illegible]lontarie per dargli la caccia. Nella zona i cittadini sono preoccupati e [illegible] in molti, soprattutto donne, hanno chiamato il commissariato Appio Latino per chiedere protezione, avere consigli su come comportarsi nelle strade dove il maniaco agisce.

I consigli degli agenti dell'Appio, agli abitanti di via Latina e delle strade limitrofe, sono quelli di evitare le zone buie, soprattutto quelle adiacenti al parco della Caffarella. Oltre al pericolo di aggressioni da parte di «Jack taglierino», i poliziotti temono eventuali fenomeni di emulazione, come accadde alcuni anni fa quando la zona di Don Bosco fu teatro delle aggressioni di [illegible] persona poi da tutti soprannominata «Jack lametta». I sindacati dei vigili urbani, intanto, polemizzano con il presidente della circoscrizione, Claudio Iorio, che domenica aveva prospettato l'intenzione di volere mobilitare i vigili per il controllo del territorio. «L'impiego della polizia municipale per la ricerca di autori di atti criminosi - si legge in un documento di Cgil, Cisl e Uil - [illegible] rientra assolutamente nei compiti di istituto della vigilanza urbana».

[r. cri.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA

Il Bianco vince giocando 1) 6-10 14-10, 2) 10-14 18x11, 3) 20-15 11x20, 4) 24x31 e vince.

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Pigmento (8 punti), Scuolabus (9 punti), Lanterna (8 punti), Usignolo (8 punti), Sporcato (8 punti), Fatalità [illegible] punti), Compendio (9 punti), Triangolo (9 punti), Stoccata (8 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Sudanesi (8 punti), Nederlands (9 punti), Collante [illegible] punti), Ascolto (8 punti), Castagno (8 punti), Moloscale (9 punti), Pialcati (8 punti), Cobrase (8 punti), Pungitopo (9 punti). Totale 150

[illegible]

La partita disputata [illegible] del torneo di Biel (Svizzera) è continuata con 1. Cc6!!, e il Nero ha abbandonato. Se per esempio 1. ... Ce6: allora 2. Ag6 Dd8, 3. Ah6 e vince facilmente. Le altre varianti le lasciamo al piacere del lettore. Fra le varie manifestazioni anche quest'anno il torneo di Biel ha raccolto più di 5000 partecipanti.

PAROLIERE

7 lettere: [illegible]; 6 lettere: andole, andino, andilo, [illegible], diadio, diodon, du[illegible]glie, doline, edidià [illegible], nella, inetto, in[illegible], inealo, iodato, lodati, lodato, [illegible], ondine; 5 lettere: addio, adito, adone, addo[illegible], danni, deano, dindo, diodo, dingo, dotta, ditte, dedna, dolle, [illegible], etino, gonna, indie, india, lodne, lioni, lidia, [illegible], natio, natio, netta, netto, nello, [illegible], odeni, otito, tanni [illegible], [illegible]. Totale 54 parole

[illegible]

La combinazione finale corretta è R B V R

[illegible]

(4,7,10): VF: [illegible] sette indenti NE - VERE CASETTE TRIDENTINE

[illegible] ACUTO

L'Alto e lo Stempiato sono di «Romantico Oggi», il Mago di «Arte Gotica». L'architetto Alto [illegible] avuto risposte differenti alla stessa [illegible] e da ciò si deduce che il Mago e lo Stempiato non appartengono alla stessa assoc[illegible]. Infatti se l'Alto fosse di «[illegible] Oggi» entrambi gli avrebbero risposto il vero, se fosse di «Arte Gotica», entrambi avrebbero risposto il falso. Consideriamo ora [illegible] domanda [illegible] Mago allo Stempiato: se il Mago fosse di «Romantico Oggi», lo Stempiato sarebbe [illegible] «Arte Gotica» e gli avrebbe mentito rispondendo «no»: dunque è il Mago ad appartenere ad «Arte Gotica» e lo Stempiato di «Romantico Oggi» gli mente rispondendo «sì». Entrambi hanno dunque detto il vero all'Alto che deve essere quindi uno di «Romantico Oggi».

```
 MAGNI LAGO AFFARI  TRE
RABAT PAVANA PAVENTARE
IRIS TA VL L MESCALINA
GAG MARCEL LABORIOSITA
ETA ELEONORADUSE EMBOLO
T INTERMINABILE TRAINI
T LUANGPRABANG CAEN E F
OC AUTORITARIA ENNIO II
 HENRI ASINI R CATALANO
BANCO OTT O CIMICE ITER
ARSE TROIA LAUTE EVITA
EMO ESERCIZIO RATA ENTI
ZERO ELIANO EVA OPERAIO
```

I criteri di spartizione delle cattedre documentati in numerose intercettazioni telefoniche

I giudici processano gli atenei

Concorsi truccati, indagati cento docenti

ROMA. Ora tocca agli anestesisti: anche loro sospettati di insegnare dagli scranni universitari non per merito, ma grazie a trucchi vari. Prima di loro sono finiti nei guai medici, dentisti, chirurghi, psichiatri, ma anche filosofi, sociologi e matematici. Si sta estendendo [illegible] macchia d'olio l'inchiesta che il pm romano Adelchi D'Ippolito [illegible] conducendo sui concorsi truccati dell'università italiana. Aveva cominciato in sordina un anno fa. In mano un paio di esposti e poco più. A tutt'oggi ci sono cento «baroni» universitari indagati [illegible] abuso d'ufficio, quaranta avvisi di garanzia, e un luminare della medicina condannato a un [illegible] di reclusione.

Il [illegible] del nepotismo universitario è semplice quanto immutabile nel tempo: un professore aiuta un collega, valutandone benevolmente gli allievi. Avrà [illegible] cambio analogo favore alla prima occasione. Può capitare anche il contrario, però: una valutazione feroce, al di là del ragionevole, solo [illegible] ferire attraverso l'allievo qualche odiato concorrente. Che funzioni, soprattutto in medicina, ci sono i nomi a testimoniarlo. Un'incredibile sfilza [illegible] padri, figli, nipoti, nuore. Tutti professori o primari. Davvero tutti [illegible] bravi?

Ma fin qui è vicenda di costume. Magari poco commendevole. Che dire invece di quel concorso per diciannove posti da professo[illegible] ordinario di Istituzioni di diritto privato dove alcuni tra i vincitori erano reduci da una solenne bocciatura, l'anno prima, al concorso per professore associato? Il pm, imbeccato da [illegible] esposto, sente odore [illegible] bruciato. Va a [illegible]vare nei titoli dei vincenti e trova che alcuni non avevano presentato nemmeno publicazioni specifiche. Ovvio, erano esperti [illegible] diritto commerciale. Ma la commissione, su questo punto, ha ritenuto di chiudere un occhio.

S'è verificato anche il caso di un concorso per professore associato [illegible] chirurgia dove [illegible] sparti[illegible] dei posti era talmente pla[illegible]le, che un professore andò da un notaio e depositò i nomi dei vincitori con due anni di anticipo. Nomi puntualmente azzeccati.

Un professore universitario, il chirurgo vascolare Paolo Fiorani, per aver truccato un concorso è stato già condannato (con pena sospesa) [illegible] primo grado a un anno di reclusione. Sul suo caso è stata addirittura presentata un'interrogazione parlamentare da Alfonso Pecoraro Scanio (Verdi) che chiede [illegible] mai non sia scattata la sospensione dall'insegnamento. Fiorani fu incastrato - nel corso di una drammatica udienza - dalla testimonianza di un collega illustre, Fiorello Cortesini, che in aula ritrattò le dichiarazioni rese al pubblico ministero e [illegible], incalzato, ritrattò la ritrattazione.

Nuovo impulso alle indagini è arrivato anche da un'altra interrogazione parlamentare firmata dall'ex ministro Stefano Podestà, dal deputato del gruppo misto Giuseppe Siciliani e [illegible] Biondi, Costa, Tiziano Parenti [illegible] Sgarbi. Chiedono al ministro dell'Università, Giorgio Salvini, di sospende[illegible] [illegible] concorso bandito nel 1992 per trentotto cattedre da ordina[illegible] in malattie odontostomatologiche. Chiedono la rimozione di tre commissari d'esame, ma soprattutto di Giovanni Dolci. Il [illegible]me è di spicco nel giro dei cattedratici: presidente del Collegio dei docenti [illegible] odontoiatria, direttore della clinica odontoiatrica a «La Sapienza» di Roma. In soldoni, [illegible] di incompatibilità perché avrebbe esaminato due candidati-professori che nello stesso tempo stavano esaminando suo figlio in un concorso nuovo [illegible]. Che per la cronaca, precisa l'interrogazione, «il figlio del professor Dolci ha vinto eseguendo 70 quiz esatti [illegible] 70». Il professor Dolci ha comunque smentito [illegible]: «Né favoritismi, né incompatibilità».

Fa anche un po' paura, quest'inchiesta. Tanto che la lobby dei professori universitari s'è fatta sentire sui giornali e, [illegible] qualche caso, ha pure rivendicato la «cooptazione» come metodo migliore per i concorsi futuri. Ma intanto le regole (violate) sono queste. E la Procura ha agli atti una serie di intercettazioni telefoniche dove si sentono le voci dei co[illegible] spartirsi allegramente i posti in palio. Sull'inchiesta, sintetico [illegible] commento del ministro dell'Università, Giorgio Salvini: «Tutti i concorsi firmati [illegible]no stati reiteratamente approvati dal Cun, unico organo deputato per legge alla verifica delle regolarità del concorso. In questa situazione, si trattava, quindi, di un atto dovuto. Mi sento vittima di fanghi incrociati e situazioni equivoche».

Francesco Grignetti

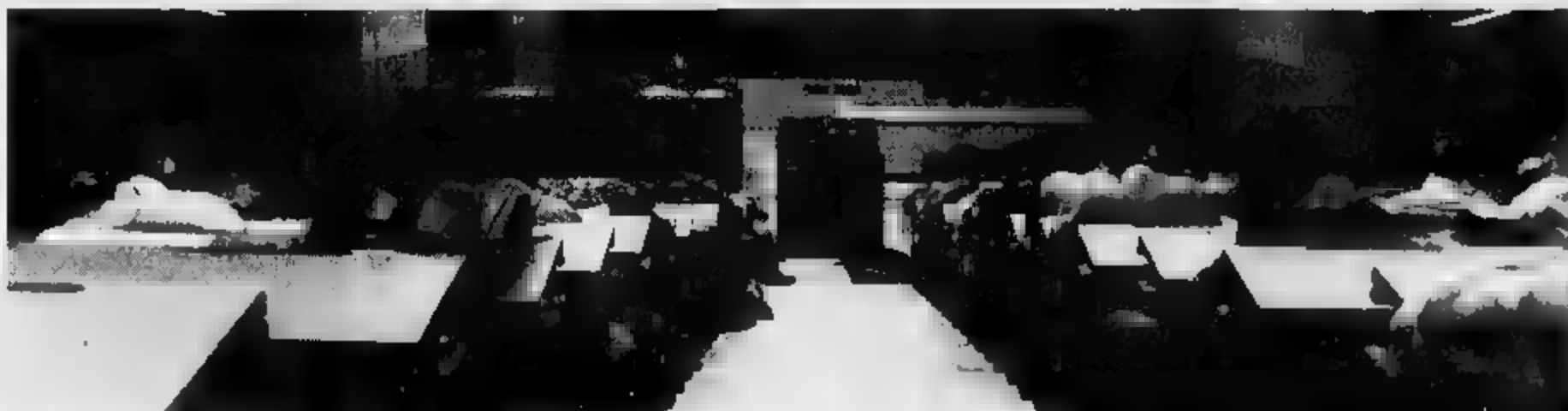
Il ministro Salvini. Sotto, [illegible]

RAGIONI

UNIVERSITA' NEL MIRINO

«Subito regole nuove»

I professori: assunzioni libere

Luciano Canfora (a sinistra) e Sabino Acquaviva

ORMAI ci si stupisce di chi ancora si stupisce. Candidati eccellenti e concorsi compiacenti: la parola [illegible] al magistrato. E se [illegible] vedranno delle belle. L'università, nel nostro Paese, si divide per «scuole», [illegible]me [illegible] Sabino Acquaviva. Scuole di pensiero (talvolta «logge», ma questo si [illegible] e non si dice) che allevano una nutrita scuderia [illegible] cavalli di razza. «Ogni "scuola" - continua il sociologo, docente all'università di Padova e attualmente impegnato nel riordino dei servizi culturali della Rai - porta avanti il proprio candidato in contrapposizione con quelli delle scuole avversarie. Credere che i concorsi non siano pilotati è ingenuità».

Come rimettere le cose a posto? «Cambiando il meccanismo», suggerisce Acquaviva. Le «scuole» non possono [illegible] non devono dettar legge, anche perché spesso [illegible] potere universitario si fonde con quello politico. «Basta vedere quanti "prof.", [illegible] seguito, diventano "on.". E non faccio nomi...», ammicca il sociologo.

Meccanismo sbagliato, meccanismo perverso. E, naturalmente, [illegible] certa dose di disonestà. Ma questo non rientra nell'analisi del «fenomeno». E visto che le «cose [illegible] così da sempre», che quel[illegible] tal cattedra attira quel tal candidato, almeno [illegible] facciano le cose alla luce del Sole. «E che siano le stesse università a chiamare a sé i docenti graditi - propone Luciano Canfora, cattedra di Filologia classica all'università di Napoli -, dopo averne, ovviamente, vagliato i requisiti. Perché ostinarsi a riprodurre una farsa del modello centralistico francese (la lunga scalata alla docenza [illegible] le mille prove con la supervisione nazionale), quando renderebbe meglio e di più quello germanico?». Del resto, oggi [illegible] oggi, le università sono autonome sul piano finanziario: perché, allora, non renderle tali anche nell'«assun[illegible] di chi ci deve lavorare? «Ed è proprio questo conflitto - commenta Canfora - che diventa il lungo oscuro dove allignano le storture delle quali [illegible] si occupa la magistratura».

Per tagliare [illegible] testa al toro, c'è poi [illegible] proposta di legge che illustra Gianni Garofalo, docente di Diritto [illegible] lavoro all'ateneo di Napoli (ed esponente della Cgil): «L'indagine giudiziaria conferma il fatto che le vecchie regole non valgono più. Così questo disegno, attualmente al vaglio della commissione del Senato, propone la nomina [illegible] docenti [illegible] due fasi. Dapprima [illegible] commissione nazionale di tecnici valuta l'idoneità dei candidati. In un secondo tempo, le università chiamano coloro che, in base al giudizio di idoneità, dovranno ricoprire i posti vacanti».

Quale che [illegible], il futuro dei concorsi universitari dovrà comunque subire una sostanziale modifica. Di cattedratici per «sacra investitura», a quanto pare, non c'è più tempo.

Daniela Daniele

IN BREVE

Frosinone, [illegible] i falsi [illegible]

FROSINONE. Ci sarebbero anche due atleti - uno che gioca a calcetto, l'altro a tennis con buoni risultati - tra i casi di falsi invalidi emersi durante gli accertamenti disposti dalla procura di Frosinone sui primi cento invalidi assunti dall'Ente provincia del capoluogo. La Digos ha sequestrato i relativi fascicoli per accertare la veridicità dei certificati medici. Dagli accertamenti svolti finora risulterebbe che su alcuni invalidi assunti, tra i quali i due atleti entrati in base alla legge delle categorie protette, graverebbero molti sospetti. (Ansa)

«Arrivano i fondi per gli alluvionati»

ROMA. Un passo in avanti per risolvere definitivamente i problemi «lasciati irrisolti» dalle «frettolose» leggi sull'alluvione dello scorso [illegible]vembre. Così il sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, ha commentato la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'ultima legge sull'alluvione. Tra le [illegible]vità: aumento del tetto massimo del contributo in conto capitale (a 300 milioni) e del dan[illegible] subito (al 30 per cento). (Adnkronos)

Rimborsi «gonfiati» Indagati 1300 militari

ROMA. Truffa ai danni dello Stato. E' questa l' accusa con cui la procura militare di Padova ha messo sotto inchiesta 1300 tra ufficiali e sottufficiali della regione militare Nord-Est. Lo scrive nel numero in edicola oggi il quotidiano «Milano finanza». Secondo MF, i militari andavano a Roma in missione, si facevano rimborsare, con [illegible] fatture di alberghi e ristoranti compiacenti, pernottamenti e pasti mai avvenuti. (Ansa)

«Una [illegible] il viaggio in dono col reggiseno»

ROMA. «Prova un reggiseno in uno dei nostri punti vendita e, pur senza acquistarlo, vincerai [illegible] giorni di [illegible] in [illegible] albergo a quattro stelle». Incredibile ma ...falso, almeno secondo quanto sostiene il Codacons, secondo [illegible] quale per godersi la vacanza bisogna «comprare obbligatoriamente il pasto in uno degli alberghi coinvolti nel lancio pubblicitario» (oltre 200 mila lire al giorno). «Nessun inghippo - replica la Lovable -. Abbiamo, anzi, precisato che l'iniziativa promozionale riguardava solo il pernottamento». (Agi)

IL CASO

UNA TONACA NELLA BUFERA

Nuova polemica sulla fecondazione artificiale

Il ginecologo Severino Antinori

La provetta farà padre un parroco

Prete fiorentino si rivolge a Antinori, Chiesa sotto choc

ROMA. Un prete italiano vuole avere un figlio con l'inseminazione artificiale. Per la sua compagna, naturalmente. Ma non si tratta di [illegible] semplice desiderio. La coppia si è già sottoposta alle indagini cliniche preliminari, e se l'esito sarà favorevole l'impianto dell'ovulo fecondato [illegible] già fra poco più [illegible] un mese. A dare la clamorosa [illegible]certante notizia è ancora una volta Severino Antinori, il ginecologo delle maternità impossibili, il taumaturgo delle nonne-madri, l'ultima speranza per quante sognano un figlio ad ogni costo e al di là dei limiti della natura. Il paladino della «ma[illegible] come diritto», e quindi [illegible] di sopra di quelle valutazioni morali che cercano di contemplare anche i diritti del nascituro, ha infatti rivelato che entro qualche settimana un prete [illegible] 37 anni, [illegible] parroco [illegible] [illegible] paesino della Toscana, si sottoporrà a un intervento chirurgico nel suo ambulatorio. Il sacerdote soffre di azoospermia da ostruzione, un'anomalia che impedisce agli spermatozoi di uscire dai testicoli attra[illegible] [illegible] vie naturali. Il seme [illegible] verrà dunque prelevato per aspirazione mediante [illegible] microsonda introdotta nel testicolo attraverso una piccola incisione. Fecondato [illegible] vitro, l'ovulo verrà quindi impiantato nell'utero della compagna del sacerdote, un'impiegata di 34 anni.

«Qualche giorno fa il sacerdote è venuto a chiedermi di risolvere il [illegible] problema - spiega Antinori -. Nei [illegible] di azoospermia [illegible] questo l'unico mezzo per aggirare l'ostacolo è [illegible] fecondazione assistita. E [illegible] potendo utilizzare i propri spermatozoi molte coppie ricorrono al seme di un donatore, con tutti i problemi che ne derivano e che invece questa tecnica permette [illegible] [illegible]perare».

Antinori non fornisce altre indicazioni sul [illegible] singolare paziente. Si limita [illegible] dire che [illegible] indagini diagnostiche preliminari [illegible] già iniziate e che [illegible] primi di dicembre, se tutto risulterà regolare, avverrà l'impianto. «Il sacerdote, ancora parroco, mi ha ricordato che nel Nuovo Testamento sta solo [illegible] "Crescete e moltiplicatevi", senza specificare come debba essere fatto. L'importante è che avvenga all'interno della coppia». Quindi aggiunge: «La coppia è molto sicura e convinta della propria decisione. In quanto a me, se posso eliminare l'impedimento non vedo perché non dovrei farlo. Voglio vedere cosa dirà monsignor Tonini».

E il parere del cardinale [illegible] Ravenna non si è fatto attendere: «L'iniziativa resta un fatto di una delicatezza [illegible] gravità incredibili. Non avrei [illegible] immaginato che si potesse arrivare a tanto. Tutti sanno che l'i[illegible] artificiale non è accettata dalla Chiesa. Un sacerdote che prenda questa decisione può forse sperare che la Chiesa approvi il [illegible] operato? Supposto che sia vero, sarebbe solo un folle. Cose da brividi».

Più mirati i fulmini scagliati dal Vaticano. «Il sacerdote che ammette di [illegible] trasgredito il sesto [illegible]mandamento (atti impuri) rischia varie sanzioni, fino alla dimissione e alla sospensione dallo stato clericale».

Per Giuliana Melandri, deputato progressista, Antinori, divulgando la notizia, ha violato le norme dell'Ordine dei Medici che vietano [illegible] pubblicità alle pratiche di procreazione assistita.

Bruno Ghibaudi

UN FARMACO NUOVO SOGNO DELL'AMERICA

Prodotta da una ghiandola del cervello la sostanza che vince insonnia e rughe

A sinistra il reparto farmaceutico di un market americano. A destra il

Stregati dalla pillola del buio nuovo talismano di lunga vita

WASHINGTON

La chiamavano la «pillola del buio», l'ormone del dio Morfeo. Cominciò conversazione a cena, come bisbigliato da un commensale ipocondriaco e fanatico di medicina alternativa. Poi, poco a poco, quella parola ascoltata per caso in un ristorante a un cocktail party, e mal compresa, «melanina»? «mannina»? «melamina»?, è diventa la torcia che ha dato fuoco alla prateria della speranza, l'ultimo nome-talismano al quale ci si aggrappa per esorcizzare i grandi nemici della vita, l'insonnia, l'impotenza, il cancro, l'invecchiamento, la morte. Ora nessuno, nell'America dove il consumo è decuplicato in tre anni, ignora più il nome della «pillola miracolosa» che ha prodotto cinque best sellers, migliaia articoli, ore talk-show e, ieri, la copertina di un settimanale importante, «Newsweek». «Melatonina» è il nome. E speranza è finora il principale effetto clinico.

Forse mai, neppure negli anni del «fungo cinese», la ripugnante mucillagine che le famiglie coltivavano in cucina per berne il disgustoso infuso, un presunto toccasana ha conquistato una nazione con la stessa passione. Si dice che la usino il presidente Clinton come il suo oppositore repubblicano Gingrich (l'insonnia non porta tessere di partito), che la divorino i giocatori professionisti di basket costretti a viaggiare da un capo all'altro dell'America ogni giorno e che a Hollywood sia quasi più popolare della cocaina. La «melatonina» è più di un nuovo farmaco, è un «cult».

A New York, i drugstore, le farmacie, i supermercati e le catene di «negozi della salute» limitano a venti il numero di flaconi che un singolo cliente può acquistare. La «Cga», grande distributrice di vitamine e supplementi vari, non la offriva neppure in vendita ancora nello scorso mese di agosto. Oggi, tre mesi dopo, ne smercia 4 mila flaconi al giorno. «Source Natural», una delle tante società che la producono perché su di essa non v'è brevetto, è passata da 200 mila confezioni vendute in tutto il 1994 a un milione di bottigliette nei primi 9 mesi del '95. E nelle librerie, ci sono ormai interi banchi di libri sulla «pillola del buio». L'ultimo, scritto insieme da un medico italiano, che fu tra i primi sperimentatori, il dottor Walter Pierpaoli di Ancona e dal ricercatore americano William Regelson, ha venduto 50 mila copie nella prima settimana. Il titolo non lascia dubbi: «Il miracolo della melatonina».

Eppure non c'è nulla di veramente nuovo, in questa sostanza. Dal 1959, gli studiosi sanno che essa è prodotta dalla pineale, una ghiandola che, al centro del nostro cervello, regola, tra altre funzioni, il ciclo circadiano, l'orologio biologico di veglia e sonno. Nei periodi di luce diurna, e quindi di veglia, quantità di melatonina nel sangue crolla. Con il buio, e nelle fasi di sonno, la concentrazione sale radicalmente. Dunque doveva esistere, conclusero i ricercatori, un qualche rapporto fra il sonno e la latonina. La conferma indiretta veniva dalle persone : quando, l'avanzare dell'età, la ghiandola pineale tende a calcificarsi e quindi a produrre meno melatonina sonno diventa più difficile.

In questa scoperta c'era già miccia di un potenziale, enorme successo commerciale. Il sonno, nell'età moderna, è un dio sempre meno disposto a concederci le sue grazie. In America - ma la cifra vale certamente per ogni nazione sviluppata - il 35% degli adulti soffrono di insonnia dura e cronica, e il doppio, il 60%, di insonnia frequente. Il normale ciclo circadiano notte-giorno, veglia-sonno, è sconvolto da ritmi di lavoro creati sulla misura del tempo e della luce artificiale e ulteriormente devastato dal «jet lag», la moderna malattia da viaggi in aereo che trasportano esseri umani attraverso fusi orari, luce e buio, senza dare all'orologio biologico il tempo di regolare le sue lancette.

In varie nazioni, in Olanda, in Finlandia, negli Stati Uniti e in Italia, nell'istituto per l'invecchiamento di Ancona, ricercatori responsabili cominciarono a somministrare melatonina ai vecchi, per regolare il sonno, senza sapere bene come l'ormone funzionasse. In Olanda, in un ospedale, furono dati a un gruppo di signore milligrammi di melatonina, una dose simile a quella di una comune compressa di aspirina. Le cavie crollarono in un s profondissimo, dal quale si risvegliarono 24 dopo, sentendosi, come «un alcolizzato che si sveglia dopo aver bevuto un paio di bottiglie di vodka». La dose era chiaramente , ma il principio era dimostrato. Oggi molti raccomandano di cominciare con 0,5 milligrammi, due al massimo, la sera. Cosa ancora più importante, il tipo di sonno che esso induce bra essere completamente naturale, dunque riposante.

Ma se la promessa di diventare quel sonnifero naturale che tanta gente sogna era già favolosa, il vero «miracolo» doveva ancora esplodere. Arrivò quando altri ricercatori, in istituti e università diverse come il Mit di Boston o il centro di Ancona, provarono a misurare sui topi l'effetto della melatonina nei processi di invecchiamento, sulle difese immunitarie, sul colesterolo e sui temutissimi «radicali liberi», quelle molecole elettricamente instabili che vagano nel nostro corpo attaccandosi alle cellule sane e provocando ogni sorta di disastri. E anche in questo caso, come per il sonno, l'ormone della notte sembra avere effetti prodigiosi. I vecchi sorci ringiovaniscono, il pelo torna lucido, la «libido» aumenta, il sistema nitario si rafforza drasticamente. Le cavie trapiantate con pineali «fresche» raddoppiavano la loro vita attiva. Era come se i topolini con la ghiandola atrofizzata morissero, decrepiti, a 50 anni. E quelli con la ghia pimpante, continuassero a giocare a tennis e a inseguire topoline fino a 100. Purtroppo gli uomini non topi, come sanno tutti i ricercatori, ma ce n'era abbastanza per fare gridare al «miracolo» medico. E, naturalmente, per far esplodere il «miracolo co». Una che promette di regolare contemporaneamente il sonno, la libido sessuale, la fecondità nei maschi e nelle femmine, le rughe, che aggiunge speranze di prevenzione dei tumori al seno, non è un farmaco. E' la pietra filosofale, è la bacchetta magica. Decine di laboratori ufficiali, universitari, privati, si sono gettati sulla ricerca, mentre le associazioni dei consumatori tentano - invano - di mettere in guardia la gente da una pillola «miracolosa» i cui effetti a lungo termine sono ancora sconosciuti.

Per ora, la melatonina è prodotta e venduta semplice «supplemento dietetico», un eufemismo usato per evitare l'eccetta delle autorità e non avanza pretese di miracolo: le etichette dicono soltanto, «una compressa al giorno, prima di coricarsi». La «Fda», la Federal drug administration che in America controlla e autorizza il commercio di farmaci, sostiene di non avere ancora dati sperimentali sufficienti per approvare o proibire la «pillola della notte» come farmaco, ma studia. E fa sapere, per la felicità dei cultori dell'ormone miracoloso, che nonostante miliardi di compresse già divorate, le denunce di effetti secondari sono state pochissime, quattro, e tutte assai blande e vaghe, genere nausee, capogiri, sonnolenze durante il giorno.

Possiamo sperare? Certamente. Forse, come dicono i suoi profeti, la melatonina è davvero la nuova «wonder drug», l'ormone di un miracolo scientifico senza precedenti nella storia umana. Ma per ora, essa è soprattutto un gigantesco esperimento culturale e sociale, prima ancora che medico. E' l'ennesima zattera alla quale ci aggrappiamo per non annegare nell'angoscia nel lungo viaggio verso la notte.

Vittorio Zucconi

IN ITALIA

Vendita per ora vietata

ROMA. Rimarranno delusi quanti speravano nella pillola dell'eterna giovinezza o nella «miracolosa» medicina capace di debellare dall'impotenza al cancro: la «melatonina» non si vende nel nostro Paese. «Da noi - spiega il professor Aldo Morrone, dell'Istituto scientifico San Gallicano di Roma - è stata distribuita soltanto in alcuni laboratori, per la sperimentazione delle funzioni di bioregolatrice del ritmo sonno-veglia». miracolose proprietà di «antiossidante», nemica dei radicali e dell'invecchiamento, c'è traccia nei centri di italiani. Ma le notizie volano e non pochi i nostri connazionali che a procurarsela nelle farmacie d'Oltralpe, ingrassandone gli incassi. «Così - conclude Morrone - si assiste a questo fenomeno: la vendita è vietata, ma ci sono medici che prescrivono la sostanza e i loro pazienti se la procurano dove la trovano. Risultato: un prodotto non approvato dalla commissione farmaci viene, comunque, consumato sul territorio nazionale». [r. cri.]

La Federal drug: non abbiamo ancora dati sufficienti per approvare o proibire la vendita

Il consumo è decuplicato in tre anni e la melatonina conquista Hollywood e Clinton

LE MEDICINE NATURALI

ALGHE
Benefici: Di alto valore nutritivo, si pensa aiutino a prevenire il cancro e ad alleviare i sintomi della menopausa
Controindicazioni: alcune possono essere contaminate acque in cui crescono

ARTIGLIO DEL DIAVOLO
Benefici: erba utilizzata contro l'asma, l'ulcera e il cancro
Controindicazioni: mancano ancora dati scientifici incontrovertibili

GINKGO BILOBA
Benefici: combatte l'invecchiamento, migliora la memoria e combatte l'impotenza
Controindicazioni: può provocare e diarrea

...NO
incrementa il sistema immunitario, combatte lo stress e migliora la virilità
Controindicazioni: le formule in commercio possono variare in modo eccessivo

MA HUANG
Benefici: potente energetico
Controindicazioni: scompensi cardiaci

CROMO
Benefici: brucia il grasso e abbassa i livelli di zuccheri nei diabetici
Controindicazioni: possibili rischi di cancro e di danni cromosomici

ECHINACEA
Benefici: usata dagli indiani antivirale, combatte raffreddori e influenze
Controindicazioni: manca la prova che possa combattere Aids e cancro

AGLIO
Benefici: combatte i batteri abbassa il colesterolo e la pressione sanguigna, può ridurre i rischi di cancro
Controindicazioni: disordini allo stomaco

MELATONINA
Benefici: combatte l'insonnia e il «jet lag». Può prevenire il cancro e aumentare le aspettative di vita
Controindicazioni: debolezza, depressione, caduta della libido sessuale

Benefici: diuretico, è un analgesico
Controindicazioni: può avere un effetto sedativo

Multata a Roma

Lite coi vigili per la sorella di Rutelli

Il sindaco Rutelli

ROMA. Da parte vigile urbano «fiscale e zelante», dall'altra la sorella sindaco di Roma, Rutelli, colpevole di avere messo un'infrazione, che, innervosita, si lascia sfuggire una frase del tipo «Tanto mio fratello la multa non me la fa pagare». E' accaduto giorni scorsi a Roma. «Ho avuto reazione aspra e certamente sbagliata, ma conseguenza dell'atteggiamento incomprensibilmente fiscale assunto da una pattuglia di vigili urbani - ha detto ieri Carlotta Greco Rutelli -, che per venti minuti ha trattenuto me e i miei bambini adombrando il sospetto che la automobile fosse rubata, provocando uno choc miei figli». Il marito della donna, Giorgio Greco, ha detto: «Mia moglie si era innervosita, i bimbi erano spaventati e il più piccolo ha iniziato a gridare spaventato "Mamma, che ti portano in prigione?". Credo che chiunque avrebbe potuto avere comprensibile scatto nervi»

Il comandante vigili urbani, Arcangelo Sepe Monti, ha commentato: «La vigilessa ha fatto bene». Lo stesso Rutelli concorda: «Mia sorella ha avuto uno scatto di nervi ingiustificato e quella multa dovrà pagarla come tutti». [Ansa]

Censura sulla F1

«Lo spot Benetton è volgare»

Oliviero Toscani

MILANO. Stop alla Benetton sulla pubblicità per celebrare la conquista del Campionato mondiale costruttori in Formula 1: l'espressione «che culo» usato dal gruppo di Ponzano Veneto è volgare. Il comitato di controllo del Giurì della pubblicità ha emesso ieri «un'ingiunzione di desistenza» nei confronti del quotidiano «Repubblica» e della concessionaria di pubblicità Manzoni per aver pubblicato l'inserzione ideata dal fotografo Oliviero Toscani. Lo stesso provvedimento verrà preso nei confronti del «Gazzettino», l'altro quotidiano su cui è apparsa la pubblicità. Si tratta di un procedimento effetto immediato, poiché l'infrazione è stata giudicata manifesta. Il provvedimento, comunque, lascia indifferenti i vertici del gruppo: «Potevamo anche aspettarcelo - ha dichiarato il direttore immagine e comunicazione della Benetton Sportsystem, Massimo Garbaccio - ma la decisione non ci tocca più di tanto poiché, per scelta, dopo le condanne del giurì legate a campagne passate la Benetton non si riconosce più in quell'istituto». In ogni caso, ha sottolineato Garbaccio, si è trattato di una «uscita spot, prevista solo per oggi (ieri, ndr)». [Ansa]

IL TEMPO

a cura di Marcello Leffredi

SITUAZIONE. Dopo tanti indugi, le condizioni del tempo hanno subito una svolta. La prima perturbazione atlantica è riuscita a rompere il lungo assedio dell'alta pressione, interrompendo così il periodo siccitoso ed a riportare le temperature valori più consoni al periodo. Ora una consistente ondata di freddo si prepara ad investire la penisola; giungerà entro la giornata di dopodomani. Nel frattempo le condizioni del tempo resteranno incerte tra annuvolamenti e schiarite; queste ultime saranno più frequenti sulle regioni di Ponente. La nuova situazione meteo gioverà a disperdere le nebbie.

OGGI. Ancora tempo incerto al Nord, al Centro e sulla Sardegna con annuvolamenti alternati a schiarite; queste ultime saranno più frequenti sul settore Nord-occidentale e sulle regioni tirreniche. Al Sud poco nuvoloso, salvo annuvolamenti locali sulle zone appenniniche ed adriatiche.

DOMANI. Nella prima parte della giornata su tutte le regioni prevarrà il cielo poco nuvoloso, salvo qualche residuo annuvolamento sulle regioni centro-meridionali adriatiche. Dal pomeriggio le prime avvisaglie nuvolose dell'incipiente ondata di freddo raggiungeranno le regioni alpine.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	2	18	Firenze	13	23	Bari	10	24
Verona	11	16	Pisa	12	21	Napoli	12	23
Trieste	15	17	Ancona	12	18	Potenza	9	19
Venezia	12	18	Perugia	13	18	S.M. Leuca	16	20
Milano	12	16	Pescara	7	20	R. Calabria	15	23
Torino	7	18	L'Aquila	6	18	Palermo	16	26
Cuneo	8	18	Roma Urbe	17	22	Catania	11	25
Genova	14	21	Roma Ciamp.	[illegible]	23	Alghero	10	[illegible]
Bologna	10	16	Campobasso	11	18	Cagliari	14	24

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	13	sereno	Lisbona	17	21	variabile
Atene	10	22	sereno	Londra	8	15	sereno
Bangkok	26	33	variabile	Los Angeles	18	25	variabile
Berlino	6	11	variabile	Madrid	11	24	nuvoloso
Bruxelles	4	14	sereno	Montreal	-2	6	np
Bucarest	5	17	sereno	Mosca	1	6	nuvoloso
Budapest	8	14	nuvoloso	New York	6	14	nuvoloso
Buenos Aires	9	17	sereno	Parigi	11	16	[illegible]
Copenaghen	–	-	np	Pechino	4	8	sereno
Dublino	10	16	nuvoloso	Praga	9	11	nebbia
Francoforte	11	13	nuvoloso	Rio de Janeiro	[illegible]	33	pioggia
Gerusalemme	13	21	variabile	Sofia	2	17	sereno
Ginevra	13	15	pioggia	Sydney	15	18	nuvoloso
Helsinki	—	—	np	Tokyo	14	22	sereno
Johannesburg	13	22	pioggia	Varsavia	4	10	nuvoloso
Il Cairo	17	26	sereno	Vienna	8	11	pioggia

Dall'arte alla politica è un'invasione: la strategia del filosofo francese per sconfiggere i nuovi mostri

BAUDRILLARD
La congiura degli idioti

La società moderna è un baratro che inghiotte morale [illegible] intelligenza

Bisogna correggere gli errori uno alla volta, difendersi dietro «l'orgasmo muto del sorriso»

«Spergiuro», [illegible] disegno di Topor del 1971

PARIGI

LA congiura degli imbecilli [illegible] totale», scrive attonito Jean Baudrillard, tornato in libreria con *Fragments* sottotitolo «Cool Memories III, 1991-1995» (éd. Galilée). Ovvero annotazioni, pensieri e spavento registrati negli ultimi cinque anni, orrore nei confronti del presente e voglia di correre ai ripari per un futuro nel quale il filosofo vorrebbe *rovesciare* [illegible] tempo.

«Siamo in una società di intolleranza glaciale... L'anatema è lo stesso che in qualsiasi società religiosa o stalinista. Niente [illegible] cambiato» scrive Baudrillard, che ne deduce l'avanzata inarrestabile dell'idiozia. «Questa società è come un [illegible]cipiente i cui bordi [illegible] allargano continuamente e in cui l'acqua non [illegible] mai a bollire». L'imbecillità è un baratro, ed è [illegible]sperante.

A pochi mesi dal *Crimine perfetto*, il libro in cui aveva denunciato il fenomeno di autofagocitazione del reale attra[illegible] [illegible] virtuale, Baudrillard torna alla carica nel mettere in guardia da un processo in atto che, questa volta, egli conside[illegible] da un punto di vista ancora più globale: la progressiva perdita di senso del reale e altresì la [illegible] dell'immaginazione cui sta assistendo in ogni campo e ad ogni livello.

Fragments passa per tre fasi. La constatazione della stupidità, l'affermazione della [illegible]cessità di una nuova morale, la proposta di rimedi tramite l'invenzione di un metodo atto a sventare [illegible] [illegible] dell'intelligenza.

Il filosofo francese Jean Baudrillard: nell'ultimo saggio esprime [illegible] l'orrore per «l'idiozia» del presente

La constatazione offre a ventaglio esempi presi [illegible] caso, dal comportamento dei singoli [illegible] quelli collettivi, dalle strategie di chi è al potere all'infiltrazione ovunque di un'imbecillità generalizzata e generica, la più disarmante. Media cretinizzanti: «Raccontare [illegible] qualsiasi a qualcuno, [illegible] trasformarlo in un essere qualsiasi. E' esattamente questo che fa l'informazione»; da cui: «la possibilità per il cittadino di formarsi un'opinione a partire dall'informazione è nulla, [illegible] quella di formarsi un giudizio estetico a partire dal mercato dell'arte». Psicanalisi di cui diffidare: «Gombrowicz, Nabokov, Svevo, Schnitzler, Canetti. Come si spiega che i più grandi siano tutti, più o meno violentemente, ostili alla psicanalisi? E in fondo, [illegible] la fine, Freud stesso?». Infedeltà beota: «Un uomo per dieci anni cena due volte ogni sera, una a casa dell'amante, l'altra a casa sua, dalla moglie. Una sola volta in dieci anni, dice, gli hanno preparato la stessa cosa: spezzatino di vitello».

Poi la stupidità generica: «Ci sono due situazioni interessanti. Quando il pensiero va più veloce della lingua e quando la lingua va più veloce del pensiero. Il peggio è quando pensiero e lingua procedono alla stessa velocità. Ecco il nostro guaio». «Trasparenza: la gente [illegible] sopporta più di vedere gli animali dietro le sbarre. Allora si sostituiscono le gabbie [illegible] vetri blindati». «Quando [illegible] si è sicuri del proprio gusto [illegible] del proprio giudizio, bisogna ricorrere a qualcuno il cui gusto è sicuro. Sì, ma come sceglierlo in quelle condizioni?». «Non c'è più bisogno di prendersela con la classe politica. Pratica l'autodistruzione spontanea. La so[illegible] cosa da fare è praticare una omissione di soccorso implacabile a persona in pericolo». Sentendosi assediato soprattutto da questa idiozia, della classe politica senza scrupoli, Baudrillard esclama: «Oh, se le parole stupide potessero lasciare rifiuti materiali! Che evidenza dell'imbecillità generale!».

Annotazioni e pensieri registrati in cinque anni di spavento

Non c'è scelta. Per il filosofo è venuta meno [illegible] cognizione etica del reale: «Fini e mezzi so[illegible] diventati indifferenti gli [illegible] agli altri», scrive. Ma aggiunge: «A che serve essere impostori? Tutto, instancabilmente, ricade nella [illegible]rità. Il tempo [illegible] [illegible] complice. Con il tempo, qualsiasi impostura prende forza di verità». Riferendosi alla patente a punti, quella che viene ritirata quando il numero di infrazioni del guidatore ha portato a esaurimento la riserva di punti, Baudrillard auspica la creazione di una patente esistenziale dello stesso tipo. «Ogni infrazione alla legislazione morale dei comportamenti determinerebbe un ritiro di punti d'esistenza - l'esaurimento dei punti [illegible] il ritiro del permesso di vivere». Sarebbero però rimedi palliativi.

Baudrillard s'immagina allo[illegible] il proprio ruolo salvifico. E assumendo un atteggiamento che, visto in altri, definirebbe da «eiaculatori precoci della post-Storia», si proietta in avanti fino ai confini *fantasma* della realtà fattosi totalmente virtuale. A motivarlo, è un'intuizione avuta un giorno che [illegible] accingeva a tenere una conferenza in India sulla fine del millennio. La annullò quando di colpo si ricordò che gli indiani non hanno la contabilità lineare né la nostra stessa visione del tempo. «Come si regolano? - si chiese - visto che anche loro vivono in un tempo universale?». Ebbe l'idea di «un tasso di cambio tra una temporalità e l'altra, come tra monete straniere», e da lì prese le mosse per inventarsi il suo futuro da pioniere a *ritroso*.

Sì, perché il Baudrillard che rimedia all'idiozia del mondo è un Baudrillard che ha attraversato lo specchio. Un Baudrillard che avendo «sognato una tempesta concettuale forza cinque che soffiava sul reale devastato» e avendo «pensato alla fortuna inaudita della generazione che disponesse della fine del mondo», si è dato come missione per gli anni che gli restano da vivere di spingersi tramite accelerazione del tempo a questa fine ipotizzata del mondo, per poi risalire all'indietro e dare ragioni e valori. «Programmando il videoregistratore sul giorno precedente alla stessa ora, sarebbe possibile resuscitare la trasmissione di ieri? Invertendo l'orologio numerico di Beaubourg, sarebbe possibile far ripartire il secolo al contrario?» scrive Baudrillard per illustrare il paradosso della sua proposta.

Definisce questa [illegible] idea [illegible] lanciarsi fuori dalla Storia, come quello che sarebbe «l'atto terroristico per eccellenza». E anche, qui è il nodo della provocazione, quello che rappresenterebbe «il raddrizzamento morale dell'esistenza». La [illegible]stra coscienza funziona come uno specchio, dice Baudrillard. Noi ci percepiamo sempre alterati come è la nostra immagine allo specchio. «Tutto ciò che passa per la coscienza deve dunque essere corretto e invertito perché ne emerga l'effigie reale. Così, dell'illusione del mondo [illegible] può correggere la traiettoria con [illegible] artificio supplementare. Bisogna compiere un capovolgimento mentale, simulando un'immagine invertita».

Baudrillard s'immagina di fare questo. Precorrere, al fine di trionfare della illimitata idiozia contemporanea, il percorso prossimo della medesima. Bucare lo specchio per poi a ritroso correggere gli sbagli uno alla volta. Del resto, [illegible] fecero gli Orazi per debellare i Curiazi. Sacrificherà per strada qualche Camilla che dovesse, per mancanza di ironia e di elasticità mentale, maledire il suo operato? Niente di più facile, vista «la nebbia d'incomprensione che emana dai cervelli presenti, simile alla bruma del fiato delle mucche nel freddo dell'alba. Alito cerebrale da tagliare con il coltello e in cui le parole si aprono la strada [illegible] il forcipe verso il paradosso». Poco male, Baudrillard è pronto nel caso a espiare. Ha a sua disposizione «l'orgasmo muto del sorriso...».

Gabriella Bosco

Combatterli è disperante, come giocare [illegible] ping-pong senza pallina

Sì, ormai hanno preso il potere

SULLA imbecillità del nostro tempo abbiamo scritto addirittura una trilogia: *La prevalen[illegible] del cretino* (1985), *La manutenzione del sorriso* (1988), *Il ritorno del cretino* (1992). Nessuno di questi tre libri, che pure ebbero al loro apparire un discreto successo, è più reperibile in commercio, [illegible] in edizione rilegata né in edizione economica.

Quando il sole splende e gli uccellini cinguettano ci rallegriamo per questa uscita dal mercato. Ecco, vedi - ci diciamo - sono libri che hanno avuto il loro effetto, hanno esaurito il loro compito. Passandoseli l'un l'altro, i lettori ne sono stati persuasi in cerchi sempre più ampi, si sono via via emendati dalle proprie idiozie, e ormai non c'è più nessun bisogno [illegible] consultare la nostra opera fustigatrice, il cretino dev'essere scomparso, abbiamo vinto!

Ma nei giorni grigi, quando il cielo pesa [illegible] un coperchio, un'altra possibilità si presenta alle [illegible]stre menti mortificate. Che abbia, cioè, vinto lui. Che non si tratti più di «prevalenza» ma di totale [illegible]minio del cretino, [illegible] ogni nicchia, in ogni circostanza, in ogni istante.

Trionfalmente padrone del campo, [illegible] cretino non si cura più di noi, non si dà neppure [illegible] pena di combatterci, di boicottarci, di metterci all'indice. La nostra trilogia? Ma chi se la ricorda, e comunque che importanza può mai avere, al punto in [illegible] il cretino è arrivato. Questo tragico dubbio, che [illegible] Baudrillard sembra condividere, è del resto corroborato [illegible] una sensazione di impotenza cui siamo da qualche tempo soggetti, riassumibile nella domanda: con chi prendersela?

Non sappiamo quali pezze d'appoggio il filosofo francese utilizzi per la sua tesi, ma a noi sembra che la stupidità abbia raggiunto lo stato gassoso (una sorta di monossido di carbonio) e sia quindi inafferrabile. Sporgi la mano, la ritrai vuota. Perché la burocrazia e non invece l'arredo urbano? Perché gli scioperi e non invece i politici? Perché questo e non quello? Tutte [illegible] particelle dell'immensa nube si somigliano, si toccano, si compenetrano, nessuna appare più «cretina» di un'altra se appena la si guarda da vicino.

Non c'è contrasto, non c'è dunque modo di esercitare l'ironia, è come giocare una partita di ping-pong senza pallina. Il giorno [illegible] vicino in cui i pochi scampati dovranno vergognarsi di esserlo, adotteranno forse, come i ciechi, i sordi, ecc., un eufemismo per nascondere [illegible] loro handicap: cerebro-vispi, non-ragionanti, o altri simili intelligenti neologismi.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

L'operaio di Latina che si raccontò in un libro diventa testo di studio per gli studenti di Torino

La vendetta di Mammut: amore e ira in cattedra

Dalla catena di montaggio all'Università, storia di un nuovo «classico»

TORINO

LUI dice, al telefono, da Latina: «Logico che [illegible] hanno espulso, dal pci e dalla Cgil. Fossi stato [illegible] posto loro, un consiglio di fabbrica così l'avrei cacciato pure io. Noi menavamo, mica scherzavamo. Insomma eravamo un po' tupamaros. Solo che mica [illegible] espellono per indisciplina. Di[illegible] che sei un bandito, che te sei fatto *compra'*. Storie dolorose. Pure la Cgil resta la [illegible] grande madre. E adesso forse [illegible] ridanno la tessera. Soprattutto se il romanzo, *come [illegible] stai* [illegible] [illegible], adesso è anche adottato all'università. A essere sincero, avrei preferito che *me* studiassero a lettere. Subito dopo Dante. Ma no, *sto' a scherza'*».

Lui [illegible] Antonio Pennacchi, operaio del turno di notte, alla Alcatel Cavi di Latina, 43 anni, sposato, due figli, cappello nero e scarpe da ginnastica, approdato alla politica col movimento studentesco, ex «Servire il popolo», ex psi e pci, delegato sindacale dalla vita tempestosa, autore di *Mammut*, un romanzo di centoventi pagine, pubblicato da Donzelli nel 1994, ritratto del mondo operaio e sindacale degli Anni Settanta, adottato quest'anno come testo di esame all'Università di Torino, nel corso di Storia del movimento operaio, tenuto dalla professoressa Elisabetta Benenati, a Scienze politiche.

Racconta l'editore: «Stavo guardando la lista dei nostri libri in adozione, quando ho fatto un salto sulla sedia: vedere Pennacchi fra i testi d'esame è una soddisfazione che non m'aspettavo». Scritto quando l'autore [illegible] in [illegible] integrazione, *Mammut* aveva collezionato la bellezza di 54 no [illegible] 33 editori, prima di arrivare, [illegible] un pacchettino postale, nella redazione di Donzelli, che fiutò il caso, «sia per la forza della storia sia per lo spessore della scrittura». Infatti l'accoglienza della critica letteraria è stata ottima, «la migliore registrata da un nostro titolo di narrativa italiana».

L'argomento del corso di Elisabetta Benenati [illegible] «Lavoro [illegible] conflitto operaio nell'Italia degli Anni Settanta». Fra i testi d'esame saggi di studiosi (Ginsborg, Tranfaglia, Accornero o Pizzorno), ma anche un libro che racconti dall'interno quella stagione: *Mammut* di Pennacchi è indicato accanto all'inossidabile *Vogliamo tutto* di Nanni Balestrini, 1971, e al ruspan[illegible] *Tuta blu* di Tommaso Di Ciaula, 1978, oltre [illegible] testi di piccola memorialistica ormai dimenticati (*Il «mestiere» di delegato* di Volpi, 1975, *Boschi, miniere, catena di montaggio* di Antonuzzu, 1976, *Io garantito* di Norcia, 1980).

Una manifestazione operaia Anni [illegible]

Mammut è il soprannome del protagonista del romanzo, un delegato interprete di una linea dura, che alla fine però sarà sconfitto. Accetta, infatti, la cassa integrazione: abbandona la lotta e [illegible] ne va [illegible] casa, per mettersi [illegible] scrivere. La stessa cosa che [illegible] capitata all'autore: «Ma il personaggio [illegible] autobiografico solo in parte - spiega Pennacchi -, benché tutte le cose che accadono siano capitate sul serio a me o ad altri. Perciò è giusto che i ragazzi ce studino. La storia si impara meglio sui romanzi, che ti fanno conoscere il clima e i sentimenti. Nessun manuale t'insegna le guerre napoleoniche come *Guerra e pace* [illegible] *La certosa di Parma*».

Mentre attendeva pazientemente di essere pubblicato - e adottato -, Antonio Pennacchi, cresciuto in una famiglia di operai emigrata dal Veneto a Latina al tempo delle bonifiche (otto fratelli, fra cui Laura economista del pds), si è laureato, «grazie alla cassa integrazione», in Letteratura italiana all'Università [illegible] Roma, con una tesi su Benedetto Croce, «ma Donzelli non me la vuole pubblicare».

Però gli pubblica, [illegible] metà di novembre, il secondo romanzo: *Palude*. Anche questa volta il titolo è [illegible] nome del protagonista: un fascista puro e duro, [illegible] Latina, negli anni immediatamente prima e dopo la caduta del fascismo. Ma il titolo vuole anche alludere all'Agro Pontino e [illegible] trasformismo dell'epoca. «Sì, scrivete - esorta Pennacchi - che esce un grande romanzo». Destinato, naturalmente, a entrare fra i libri di testo dei corsi di Storia contemporanea.

Alberto Papuzzi

IL CASO. Mogli infedeli e torbidi amori in due libri inediti della Alcott

Piccole donne divorziano

Intrigo erotico contro i moralisti

Il credo femminista dell'autrice «cult» per milioni di ragazzine

Un triangolo perverso che sfiora anche Garibaldi e Mazzini

SCANDALOSA Louisa: dietro l'aria da gentile maestrina una ne pensava e dieci ne scriveva. E' solo da poco tempo che, emerso dalla polvere di una libreria antiquaria di N[illegible] York, un libro finora sconosciuto di Louisa May Alcott *Un lungo fatale inseguimento d'amore* (Rizzoli), con il racconto di un torbido [illegible] perverso amore, ha rivelato il volto insospettabile [illegible] nascosto dell'autrice di *Piccole donne*.

[illegible] anche il suo romanzo d'esordio, *Mutevoli umori* (che uscirà a giorni da Bollati Boringhieri, tradotto per la prima volta [illegible] Italia), del 1864, rivela [illegible] aspetto a sorpresa dell'alacre signorina pronta con il suo primo libro a sfidare [illegible] moralismo e l'ipocrisia della società americana. In *Mutevoli umori* [illegible] Alcott si cimenta [illegible] un classico «triangolo», in un intreccio tormentato e denso di passione. Sylvia, conflittuale e angosciata protagonista, si trova [illegible] destreggiarsi tra l'affettuoso marito e gli ardori dell'amante. In versione drammatica anticipa tutti i tratti di Jo March, eroina di *Piccole donne*, scrittrice in erba e personaggio da sempre ritenuto alter ego dell'autrice.

Proprio [illegible] Jo, amatissima da milioni di ragazzine, Sylvia ha [illegible] piglio zingaresco e mascolino: si traveste da ragazzetto [illegible] il berretto a sghimbescio, piuttosto che debuttare in società tra veli e chiffon preferisce un coppelloccio [illegible] un viaggio in barca con il fratello e due giovanotti (il futuro marito [illegible] il futuro amante), disdegna le chiacchiere da salotto e tiene molto alla propria libertà. Ma mentre la sbarazzina Jo l'autonomia [illegible] la conquista con il sudore della penna, Sylvia accetta di spo[illegible] senza troppa convinzione. E [illegible] trova impaniata nella rete domestica mentre ambirebbe ardentemente di fuggire con il bel tenebroso pensatore-filosofo trentacinquenne, Adam Warwick, amico del marito. Da volitiva sposina qual è, decide di fare [illegible] pugni con l'etica vigente e di riprendersi [illegible] propria libertà. Per evitare l'imbarazzo [illegible] una separazione in casa, Sylvia, [illegible] cui certo non manca il temperamento, spedisce il marito, che non ha rotto l'amicizia con Adam, a fare [illegible] lungo viaggio in Europa in compagnia del rivale. Vicino a Roma i d[illegible] incontrano persino Mazzini e Garibaldi [illegible] la Alcott tributa anche il [illegible] omaggio alla causa dell'indipendenza italiana. Louisa la candida [illegible] una delle prime scrittrici americane che, [illegible] coraggio e disinvoltura, affronta l'imbarazzante argomento del divorzio.

Adam, l'uomo amato da Sylvia, così si pronuncia nei confronti di una signora della buona società che ha abbandonato [illegible] marito e manda in brodo di giuggiole l'innamorata: «Avrebbe dovuto cercare di capire con onestà chi amava davvero, parlare sinceramente [illegible] il marito dell'errore che insieme [illegible] compiuto [illegible] chiedergli la libertà. Se l'amante era la persona giusta doveva avere il coraggio di sposarlo davanti a tutti, [illegible] dispetto delle critiche della gente».

Louisa M. Alcott autrice di «Piccole donne». Sopra Charles Dickens

Fonte di ispirazione per la storia dell'intrigo erotico di *Mutevoli umori* fu una vicenda che sollevò un gran polverone nella comune trascendentalista di Concord, dove la Alcott crebbe e si formò, e cioè l'infatuazione della moglie di Ralph Waldo Emerson per Henry David Thoreau, entrambi scrittori e seguaci del trascendentalismo. Al suo libro la Alcott lavorò ben cinque anni e con i guadagni che ne ricavò si concesse un viaggio in Europa ove conobbe il suo idolo Charles Dickens. Poi, tornata a Boston, si diede da fare attivamente partecipando alle battaglie antischiaviste e ai primi raduni femministi.

Tra i critici che la bersaglia[illegible] non solo di lodi vi fu Henry James, piuttosto acido con gli «eroi impossibili» della Alcott. «Le donne sembrano divertirsi un mondo a concepire figure maschili che risulta[illegible] invise agli uomini». «Senza dubbio - aggiungeva James - la Alcott conosce uomini [illegible] donne sufficientemente bene da descriverne con successo le virtù e le tenta[illegible]ni quotidiane ma non abbastanza da poterne trattare le grandi passioni. Potrà [illegible] un romanzo molto bello [illegible] patto che si accontenti di descrivere solo ciò che ha visto di p[illegible]. Parole profetiche: dopo due [illegible] a togliere [illegible] sonno all'indomita Louisa vi saranno le assillanti richieste dei lettori e degli editori per farle aggiungere tomi su tomi alla domestica saga delle sorelle March (*Piccoli uomini*, *I ragazzi di Jo*). Ma Louisa la ribelle, con [illegible] doppia irriducibile identità, non vorrà rinunciare a lavorare per un pubblico adulto e a pubblicare sotto pseudonimo racconti gotici [illegible] thriller. Negli ultimi anni, per soddisfare tutti, imparerà a scrivere persino con la mano sinistra.

Mirella Serri

Le confessioni di un «eretico»

Sollers: il Papa ultimo baluardo

ROMA

SONO perseguitato dall'Inquisizione clericale degli intellettuali. Loro che mi etichettano come "ultraclericale" [illegible] la vera Inquisizione di oggi. Il Papa polacco è molto più interessante». Polemico come sempre, l'anticlericale Philippe Joyaux, che per pseudonimo ha scelto l'allusivo Sollers (in latino: intelligente, scaltro), sprizza vitalità e veste con disinvolta eleganza: l'unica nota anticonformista sono i due serpenti intrecciati all'anulare sinistro e l'anello col cammeo al mignolo. Nel romanzo *Le coeur absolu*, ha presentato Monsieur S., suo ennesimo alter ego, come romanziere, saggista, traduttore, giornalista, reporter, inviato speciale, professore a tempo perso, agente segreto della Santa Sede, dei gesuiti e dell'Opus Dei, nonché specialista di Omero e di Dante. Se Sollers ironizza, gli altri non scherzano. E da quando si [illegible] messo a sostenere la causa del papato, più tenta di affermarsi come la nuova coscienza della Francia [illegible] modello intellettuale, novello Sartre o Barthes, più incontra ostilità. Chi è il vero Rastignac [illegible] Lettere francesi, Sollers lanciato [illegible] cattolicissimo Mauriac, diventato via [illegible] simpatizzante del pcf, maoista, fanatico della teologia e «papista», oppure i suoi detrattori?

Che rivelino l'universo femminile (*Femmes*) o i rovesci dell'attentato al Papa e della politica italiana (*Le secret*), i suoi romanzi non tirano più di tanto. Eppure i saggi letterari sono densi e originali, le biografie aprono prospettive provocanti. Come quelle appena arrivate in libreria. In *Paradis de Cézanne* vede l'eros diventare «meditazione estatica» e la pittura «esperienza eucaristica». In *Le Cavalier du Louvre*, propone come filo conduttore delle contraddittorie maschere di *Vivant Denon* lo spirito libertario e il gusto dell'avventura.

In Italia so[illegible] anni che [illegible] è tradotto e non potendo farci arrivare i suoi [illegible] viene per le conferenze. Qualche giorno fa era al Centro culturale dell'ambasciata francese presso la Santa Sede per parlare guarda caso del cattolicesimo di Joyce.

Come Balzac, Sollers pensa che in un'epoca di disordine morale, politico e sociale, la Chiesa possa essere un baluardo. «E' l'unica [illegible] battersi perché l'essere [illegible] non sia ridotto a merce. Oggi non lo si sfrutta più soltanto sul lavoro come un tempo, ma ci si appropria del suo corpo che può es[illegible]re smembrato e venduto a pezzi. Chi è che si è ribellato con altrettanta forza? Il papato è un fe[illegible]o importante e gli storici lo diranno. Si tratta di capire quanto [illegible] sua influenza ha cambiato il mondo in profondità.

Non crede che lamentarsi di Umberto Eco perché non gli ha «garantito il suo appoggio», sottintenda quei rapporti mafiosi di casta o di clan che dice di odiare? «Si è mai chiesta perché i miei libri sono così poco tradotti in Italia? Passo il tempo a fare delle riviste (*L'infini*, *Le Débat*, ndr) in [illegible] accolgo continuamente gio[illegible] scrittori e autori stranieri. Opponendomi a una casta egoista di chierici, cerco di diffondere democraticamente conoscenze e testi. Ho scritto [illegible] imbarazzanti sull'Italia. Non [illegible] hanno scritte né Eco né Moravia, per questo mi boicottano. Io dò fastidio perché informo e m'interrogo sulla situazione reale della [illegible]cietà contemporanea, non scrivo né racconti erotici né storie medioevali... A Moravia ed Eco preferisco Calvino, che mi interessa molto per [illegible] suo percorso, anche se lo apprezzo più come critico. Considero Pasolini un grande scrittore della modernità e un uomo libero. Comunque la situazione di asservimento degli intellettuali e degli scrittori, l'anestesia operata dalla merce, è la stessa dappertutto. Allora, chi critica il sistema e il suo funzionamento viene messo all'indice. Come chierico eretico, sono un perseguitato».

Paola Dècina Lombardi

LETTERE AL GIORNALE

Non snobbate la giornata del risparmio; pubblicità alla killer-follia

Parsimonia, virtù poco nota ai gio[illegible]

Non si hanno notizie di provvedimenti legislativi od analoghe iniziative volti ad abrogare la giornata del risparmio che, qualche tempo addietro cadeva il 31 ottobre, né [illegible] pensabile una spontanea desuetudine: c'è da credere, invece, alla scarsa sensibilità dei media (quanta diligenza per l'attività e le cronache giudiziarie!) verso quella sana ricorrenza. E' ben vivo in tanta gente il ricordo di quell'avvenimento quando, nei tratti del salvadanaio, [illegible] tava l'importanza della manifestazione che si andava celebrando.

Il tema era, evidentemente, l'invito alla collettività affinché si facesse uso più oculato del denaro sensibilizzando, in particolar modo, il mondo della scuola che di buone dottrine era referente, in specie del fondamentale principio di [illegible] convivenza quindi del razionale uso delle proprie ed altrui (denaro pubblico) economie.

Il risparmio, [illegible] senso generalizzato, è oggi virtù poco nota alla gioventù sempre meno incline alla parsimonia e poco disposta a rinunzie o privazioni di sorta.

In futuro non mancheranno le occasioni per riproporre il ruolo fondamentale del risparmio.

Pino Sarcinelli
Villafalletto (Cuneo)

Da certe meningi spot sessual-volgari

Dopo aver subito silenziosamente, come molti altri cittadini, enormi cartelloni pubblicitari recanti slogan disgustosi con degradanti riferimenti sessual-volgari (sicuramente chiunque [illegible] a cosa mi riferisco), [illegible] sono riuscito a trattenere lo sdegno di fronte all'ennesima dimostrazione di insensibile demenza che sembra permeare le meningi malate di alcuni pubblicitari.

Mi riferisco alla pubblicità che appare all'interno di diverse riviste (per esempio *Tv Sorrisi e Canzoni*) della Warner Bros Video che invita, con un tutt'altro che cordiale imperativo, all'acquisto della videocassetta di «Assassini Nati (Natural) Born Killers». Quello che lascia esterrefatti è la frase che, ben evidenziata su uno [illegible]do rosso, troneggia al centro della pagina: «E ti perderai nella follia tutte le volte che vuoi».

Lascio a voi qualsiasi commento, ma mi permetto solo di rivolgervi una domanda.

E' davvero lecito, in un mondo che purtroppo già generosamente propone esempi di degrado e di depravazione mentale, invitare la gente a perdersi nella follia di un serial-killer con la stessa disinvoltura con cui un padre invita il proprio figlio ad una scampagnata domenicale?

Io la mia risposta l'ho già trovata.

Andrea Barbero, Novara

Assisi, una frana dimenticata da anni

Vi inviamo i più recenti atti riguardanti [illegible] «Frana di Assisi». Giudicate voi se, dopo 14 (quattordici) anni di inutile attesa, i malcapitati residenti della zona in frana meritano, [illegible] no, l'attenzione della stampa [illegible] delle televisioni nazionali.

I danni morali ed economici subiti, i rischi corsi e le preoccupazioni sopportate contano ben poco agli occhi della pubblica [illegible]strazione la cui inerzia, incapacità e, forse, malafede hanno originato i ritardi, le anomalie ed i clamorosi insuccessi registrati in questa interminabile vicenda.

Tutte le frane umbre, evidenziatesi più tardi di quella assisana, sono state definitivamente risanate o si trovano in avanzata via di consolidamento. Nei giorni scorsi i Comuni di Todi ed Orvieto hanno ottenuto un contributo da parte dello Stato di oltre 100 miliardi per completare le opere di bonifica e di ricostruzione già da tempo [illegible]. Il Comune di Assisi, oltre a non aver ricevuto, in passato, [illegible] lira di finanziamento pubblico (per la sua incapacità a produrre progetti adeguati) e a non aver mai effettuato alcuna opera di salvaguardia dell'abitato insistente nella [illegible] franosa, ora, avendo a disposizione (art. 12 della legge 471 del 25 luglio 1994, riguardante i fenomeni alluvionali verificatesi nel Nord Italia) 5 miliardi per alcuni lavori urgentissimi a tutela della pubblica e priva[illegible] incolumità, non è riuscito neppure ad avviare questo primo limitato intervento. Intanto il tempo continua a trascorrere e le le[illegible] sugli edifici, lentamente ma inesorabilmente, si aggravano.

Molti cittadini, che, con i risparmi di una vita, costruirono la loro casa là dove il Comune aveva individuato, affrettatamente ed imprudentemente, l'unica zona edificabile della città, sono ormai rassegnati a non vedere la felice conclusione, se mai ci sarà, di questa amara ed incredibile storia. Come può ess[illegible] accaduto tutto ciò in una città che sta sotto gli occhi del mondo intero? Sarebbe troppo lungo raccontarlo in questa sede. Ci riserviamo di parlarne, in modo ampio e documentato, con chi fos[illegible] gentilmente disponibile ad effettuare un'utile ed interessante indagine. Abbiamo bisogno [illegible] essere, finalmente, ascoltati [illegible] un po' di attenzione e serietà.

Alberto Pettirossi
Pier Maurizio Della Porta
Maria Gioia Pagliacci
Rappresentanti del Comitato per la frana di Assisi

LA [illegible] DI [illegible]

Caro Signor Del Buono, lei mi pare un po' permalosetto, quindi, magari, se la prenderà con me. Ma guardi che non ho la minima intenzione di mancarle di rispetto. Vorrei solo che accontentasse una mia curiosità. Ho diciotto anni e da tre o quattro leggo il giornale *La Stampa* e anche la sua rubrica. Constato che riceve molte lettere, ma quasi sempre di anziani come lei. Questo accade perché lei sceglie solo le lettere dei suoi coetanei oppure perché non le scrivono giovani? Insomma l'età ormai si sovrappone ai rapporti umani come una condanna?

Vasco Sandri, Torino

Sinché c'è protesta c'è speranza

GENTILE [illegible] corrispondente, lei pone il dito su una piaga, ma non mi fa certo impermalire. E' un problema che [illegible] pongo anch'io e che mi preoccupa senz'altro di più di quanto possa preoccupare lei. Quando [illegible]iai a tener questa rubrica oltre un lustro fa, [illegible] verificò all'inizio un caso straziante. Un giovane insegnante molto amato dai suoi allievi si uccise, apparentemente senza una vera ragione. In quel caso ricevetti varie lettere di ragazzi, ma poi a poco a poco [illegible] rarefecero. In seguito ho ricevuto lettere da giovani che non riuscivano a trovare lavoro o si lamentavano per dover fare il servizio militare. Non molte a confronto delle lettere dei miei coetanei.

Non è, ovviamente, consolante l'ipotesi purtroppo piuttosto probabile che i giovani non leggano i giornali degli anziani e, se leggono giornali, leggono quelli specializzati, quelli fatti apposta per l[illegible]. Ce n'è una miriade, soprattutto musicali sportivi o tecnici. Ma i più letti sono, ovviamente, i fogli che segnalano le offerte di posti di lavoro e i concorsi per impieghi statali. Quello che dice lei sull'età come discriminazione [illegible] vero. Si tratta ormai di due mondi diversi. Che rassomigliano in un solo punto, e di questo sono sicuro. Per molti anni ho diretto un giornale per ragazzi, *Linus*, che sono tornato a dirigere quest'anno per cercare di tirarlo fuori da una situazione difficile. Se ci riuscirò, è un'altra storia, lo spero caldamente, ma questo è un dettaglio che non riguarda la nostra chiacchierata odierna. Ebbene, i ragazzi che scrivono a *Linus* e gli adulti che scrivono a *La Stampa* sono ugualmente e schiettamente incazzati con tutto e tutti. Insomma, in un mondo o nell'altro non c'è troppa sicurezza nel futuro, ma nello stesso tempo, per fortuna, non c'è neppure troppa rassegnazione nel presente. E, sinché c'è protesta, c'è, nonostante tutto, speranza di invertire la situazione, di strappare un qualche cambiamento.

Oreste del Buono

Peano, la grandezza rimane intatta

La signora Lalla Romano, pronipote di Giuseppe Peano, ci scrive dicendosi «sbalordita» dal [illegible] articolo «Morto Church, maestro di logica», apparso su *Tuttoscienze* mercoledì 11 ottobre, perché riporto l'opinione di Gian Carlo Rota (noto matematico italiano, professore al Mit) secondo cui Peano trascorse periodi della sua vita in manicomio. Confermo che la notizia l'ho appresa da Rota ed è riportata nel suo *Pensieri discreti*, pubblicato recentemente da Garzanti. Rota mi conferma ora [illegible] notizia, dicendo [illegible] averla appresa dal celebre matematico F.G. Tricomi (torinese di adozione), che fu giovane collega di Peano.

[illegible] dispiace che questa notizia [illegible] stupito la pronipote, ma anche se fosse vero che Peano trascorse qualche periodo in case di cura per disturbi nervosi, questo non toglierebbe nulla alla sua grandezza, né l'ammirazione che egli merita ne uscirebbe sminuita.

Renato Spigler
Università di Lecce

On. Percivalle al voto nonostante la salute

Sono rimasto allibito e deluso nel leggere quanto riportato dal giornalista Filippo Ceccarelli nell'articolo «Caccia ai randagi delle Malebolge», apparso su *La Stampa* di giovedì 25 ottobre.

Allibito perché in esso mi [illegible] considero fra i fuoriusciti della Lega Nord, mentre [illegible] non ho mai, dico mai, lasciato il Gruppo parlamentare della Lega, rimanendo fedele ad un movimento cui sono iscritto da anni ed in cui credo fino in fondo.

Deluso perché nell'articolo, attribuendomi una passione per i libri di avventure che peraltro non ho, con un'ironia neppure troppo velata, si chiede dove sarei stato al momento del voto [illegible]lla mozione di sfiducia del Polo, lasciando presumere una mia assenza «ingiustificata», magari per salvare la poltrona da parlamentare.

Ora vi assicuro che, nonostan[illegible] negli ultimi otto mesi sia stato sottoposto [illegible] due delicati interventi chirurgici e quindi mi trovi in condizioni di salute molto precarie, giovedì scorso ero a Roma, in aula alla Camera, per dire il mio convinto no alla mozione del Polo. Questo ha suscitato l'applauso di tutti, dico di tutti, i parlamentari presenti in aula, che hanno dimostrato di apprezzare il mio sforzo. Ogni ironia in [illegible]rito alla mia situazione mi sembra quindi come minimo fuori luogo.

La delusione deriva dal fatto che da sempre sono fedele lettore de *La Stampa*: ora mi accorgo di avere affidato la mia quotidiana fiducia ad un giornale che scrive, e soprattutto fa ironia, senza prima essersi preso la briga di [illegible]rificare il reale stato delle cose. Ma non sono forse queste le caratteristiche di quel «giornalismo spazzatura» da cui il vostro giornale ha sempre voluto mantenere le distanze?

Abbiate l'onestà di pubblicare questa mia lettera. Lo dovete al parlamentare, cui avete attribuito posizioni mai assunte, ed al lettore, cui non avete raccontato la verità.

on. Claudio Percivalle, Roma

Mi dispiace molto dell'errore. Naturalmente chiedo scusa all'onorevole Percivalle e ai lettori.

[f. cec.]

Le critiche della Tolstaja e di Berlin

Non picconate Solzenicyn

CONOSCO Irina Alberti da molti anni. Da quando [illegible] sieme abbiamo combattuto e vinto a Roma (vittoria senza precedenti!) una battaglia contro la tv italiana. Con le prove in mano, [illegible] il Parlamento in maggioranza dalla nostra parte, abbiamo dimostrato come i «progressisti» televisivi italiani [illegible] censurato una lunga intervista con il celebre dissidente e scrittore russo Andrej Siniavskij. L'intervista fu rimandata in onda una seconda volta senza nessun taglio.

Da Roma Irina Alberti si [illegible] trasferita a Parigi, accettando il posto di direttrice del prestigioso settimanale russo *Russkaja Mysl* (Il pensiero russo), [illegible] non senza passare prima tre anni nel Vermont come segretaria di Solzenicyn, di cui era diventata amica fidata. Proprio questa lunga e fedele amicizia rende ancor più interessante il [illegible] articolo (pubblicato sulla *Stampa* del 27 dicembre) in cui affronta spassionatamente, e critica, il declino progressivo dei discorsi televisivi che lo scrittore teneva regolarmente ogni due settimane alla televisione di Mosca. Visto che la *Russkaja Mysl* di Parigi riportava i discorsi tenuti [illegible] Solzenicyn dalla tv di Ostankino a Mosca, potevo facilmente verificare i rimproveri di Irina Alberti, per quanto risuonino tristi agli ammiratori dell'autore dell'*Arcipelago Gulag*, sono rimproveri quasi sempre fondati.

E' quindi giusto l'articolo de *La Stampa* sull'«ora [illegible] declino» di Solzenicyn rientrato dall'esilio in patria. E' giusto perché intriso di un profondo rispetto per il monumento vivente della letteratura russa odierna, rispetto e riconoscenza. Irina Alberti non dimentica mai che cosa la Russia, anzi il mondo intero, deve a Solzenicyn.

Così si può criticare Solzenicyn, senza che la [illegible] provochi insofferenza o persino sdegno. Non, però, ricorrendo al vetriolo, oppure (per usare la metafora del monumento) usando il piccone impazzito, dilettandosi dei colpi [illegible] accaniti quanto meschini.

Andrzej Walicki, uno storico polacco molto stimato (in Italia è conosciuta la sua opera principale sul pensiero russo del secolo scorso), ha deciso di pubblicare in una rivista di Varsavia le lettere ricevute nell'arco di vent'anni da Sir Isaiah Berlin. Una decisione assai discutibile, visto che le lettere sono riempite più di complimenti e di elogi all'indirizzo del destinatario che di cose interessanti anche per un lettore esterno. Ma dopotutto si può anche capire (e magari perdonare) quella piccola, privata fiera della vanità. Quel che, invece, non è perdonabile nello sfoggio vanitoso del professore polacco, è di non aver eliminato dalle lettere le considerazioni piuttosto offensive di Berlin sugli altri, per esempio su Solzenicyn. Il grande saggista inglese chiama sì lo scrittore russo «nobile e coraggioso personaggio», ma aggiunge subito [illegible] lunga fila di epiteti pesanti e francamente compatti in [illegible]: antisemita, [illegible], autoritario, [illegible]le a tutti i non russi, monarchico, adulatore degli zar. Come tutto questo vada insieme con la «nobiltà d'animo» di Solzenicyn, rimarrà un dolce segreto di Berlin. E' lui il picconatore numero uno, per la sua importanza.

Il picconatore numero due è una donna, la narratrice russa Tatjana Tolstaja, abbastanza apprezzata in America (meno in patria). Ho davanti a me la sua polemica recensione di due trattatelli pubblicistico-storici di Solzenicyn *Come ricostruire la Russia* e *La questione russa alla fine del ventesimo secolo*. [illegible] c'è nulla di male nel [illegible] polemico della Tolstaja, si [illegible] persino darle ragione in parecchi punti. E' noto [illegible] da ora che Solzenicyn è un pubblicista molto controverso, e che le [illegible] idee sulla storia russa sono troppo personali per [illegible]ere facilmente digerite dai lettori e da altri storici. Quindi non è la severità del giudizio che si presenta inaccettabile nella recensione di Tatjana Tolstaja. E' il tono, davvero strano in una scrittrice di nome tanto altisonante. Cominciando dal titolo dell'articolo, *Lo spettacolo di Solzenicyn*, attraverso varie metafore, in cui lo scrittore russo appare o come un pensionato inebetito o come un clown televisivo: una picconata impietosa e ripugnante.

Gustaw Herling

Esce in Germania il carteggio della Brentano con il grande poeta tedesco

Sopra, Wolfgang Goethe; a destra Bettina Brentano. Quando si incontrarono lei aveva 22 anni, lui trentasei di più

Ninfa egeria del romanticismo, sorella del poeta Clemens amava i rapporti epistolari che pubblicava con molta fantasia

Bettina, la pitonessa sulle ginocchia di Goethe

BETTINA Brentano, ninfa egeria dei romantici tedeschi, pitonessa letteraria e per molti versi nonna o bisnonna delle femministe, continuò a bamboleggiare per tutta la vita, anche quando era molto avanti negli anni. Già vedova, e madre di sette figli, si presentava [illegible] nelle vesti di bambina ornata da Goethe, non riuscendo a staccarsi dal ruolo che si era attribuita nel libro che l'aveva resa celebre: *Carteggio di Goethe con una bambina*. Naturalmente quella «bambina» era lei, nonostante avesse ventidue [illegible] quando incontrò per la prima volta il poeta e cinquanta quando pubblicò il libro, che ora possiamo leggere, insieme con altri suoi scritti, in una edizione di lusso: *Bettina Brentano. Werke in drei Banden, Deutscher Klassiker Verlag, Frankfurt 1995*.

Nata a Francoforte il 4 aprile del 1785, Bettina era figlia del commerciante italiano Antonio Brentano, il quale si sposò tre volte e mise al mondo una ventina di figli, tutti intellettualmente dotati. I figli più intelligenti, circa una dozzina, li ebbe dalla seconda moglie, che aveva ventidue [illegible] [illegible] di lui. Era Maximiliane La Roche, figlia della scrittrice Sophie La Roche.

Di quella seconda nidiata facevano parte Bettina e il fratello Clemens, creatore della celeberrima *Loreley*. Tutti e due si arrampicarono con successo sulle impervie pareti del Parnaso. Ma mentre Clemens ci salì da solo e con le proprie forze, Bettina ebbe sempre bisogno di qualcuno che la portasse sulle spalle. E dovevano essere spalle robuste, come quelle, per l'appunto, di Goethe.

Il gio[illegible] poeta frequentava assiduamente la [illegible] di Brentano a Francoforte, perché era incapricciato della bella Maximiliane o Max, i cui tratti ritroviamo nella Lotte del *Werther*, e che lui riteneva di dover *consolare* delle delusioni maritali. Lettera del febbraio 1774: «La Max è ancora quell'angelo che, con le doti più semplici e preziose, attira a sé tutti i cuori; e il sentimento che provo per lei, e in cui suo marito non troverà [illegible] motivo di gelosia, costituisce ora la felicità della mia vita».

Ora, se Goethe fece la corte alla madre di Bettina, questa fece la corte a lui. Ma co[illegible] corteggiarlo, se lui allora viveva a Weimar e lei a Francoforte? Così Bettina pensò di arrivare al figlio attraverso la madre, che viveva invece a Francoforte, Frau Aja, come veniva chiamata familiarmente, la prese a benvolere e le raccontò tutto sull'infanzia e l'adolescenza di suo figlio. Poi Bettina si recò a Weimar e partì all'attacco diretto.

Esaltata com'era, arrivò a dire: «Da lui voglio un figlio, e sarà un semidio!». Ci scappò invece solo un libro epistolare, nel quale c'è più fantasia che realtà. Non per niente lo pubblicò tre anni dopo la morte del poeta, il quale non sarebbe stato certo lusingato nel sentirsi dire: «Abbracciami, bianco marmo di Carrara!».

Altro esempio: l'11 agosto del 1810, Goethe, che si trovava nei bagni termali di Teplitz, scrisse alla moglie di e[illegible] visto piombare nella camera d'albergo quel folletto di Bettina, «davvero più bellina e amabile del solito». Le diceva anche che la giovane si sarebbe presto sposata con il poeta Achim von Arnim. A sentire Bettina, invece, il poeta, che aveva trentasei [illegible] più di lei, l'avrebbe subito pregata di scoprire «le gemellette», ossia il seno: «Slacciati, goditi l'aria della sera. Non bisogna forse abbracciare il bello? Non è la missione della mia vita?». Bettina, molto furbescamente, saltò sulle spalle di Goethe per innalzarsi e per spiccare il volo verso la gloria.

Bettina amava allacciare rapporti e corrispondenze con personalità in vista, per poi rielaborare le lettere, intercalandole con dialoghi, ricordi e fantasie varie, e ricavarne un romanzo epistolare. Così fece anche con la poetessa Karoline von Gunderode, che si uccise per un amore infelice, con il principe ereditario e poi re Federico Guglielmo IV, e perfino con il fratello Clemens, che a sua volta si era ispirato a lei per la *Loreley*.

Bettina, però, [illegible] [illegible] solo di luce riflessa, né si può dire che tutta la sua gloria l'avesse scroccata agli altri. Aveva anche talento proprio e in molte cose rivelò più perspicacia dello stesso Goethe. Seppe capire molto meglio di lui la grandezza di Hölderlin e anche quella di Beethoven. Non è poco. Le va inoltre riconosciuto il merito di aver difeso nobili cause, soprattutto a favore dei poveri, quando questo era tutt'altro che facile nella Germania della Restaurazione. Ne fanno fede i suoi scritti di carattere politico, molti pubblicati per la prima volta in questa nuova edizione.

Si calcola che in Prussia, nel 1846, oltre metà della popolazione [illegible] era povera o poverissima. Di qui il [illegible] fuoco di Bettina contro l'ingordigia dei potenti e dei «filistei», come li chiamava lei. Ma difese anche altre cause, prima fra tutte l'emancipazione [illegible] la donna, poi la libertà dei polacchi, la parità di diritti degli ebrei, la liberalizzazione dello Stato poliziesco. Diceva di essere guidata dal «libero spirito vivente», che [illegible] si sa bene che cosa sia. Sorprende, però, che [illegible] così coraggiosa combattente contro i privilegi ne chiedesse per conto proprio.

Quando incominciò il rapporto epistolare con il futuro Federico Guglielmo IV, disse che non si sarebbero mai dovuti incontrare, perché un incontro reale avrebbe potuto distruggere quello spirituale. La stessa [illegible], più tardi, farà la signora [illegible] Meck [illegible] Ciajkovskij. Il principe ereditario stette al gioco. Ma quando divenne re, fu Bettina a rompere il patto: andò a chiedergli il titolo di barone per il figlio Siegmund, un diplomatico. E questo potrebbe far credere che tutto il suo strepitare rivoluzionario e liberale fosse una posa, insomma che facesse come certi radical-chic di oggi. Lei comunque era [illegible]

Anacleto Verrecchia

STIEVANI

- [illegible] gamme d'onda AM - FM
- Batteria anti Black-Out
- Sveglia programmabile con radio o suoneria

RADIOSVEGLIA DIGITALE

ALPHA-TEK

L. 4.900
(QUATTROMILANOVECENTO)

SVEGLIA IL RISPARMIO !!

La convenienza continua e SI ALLARGA

CONGELATORE VERTICALE

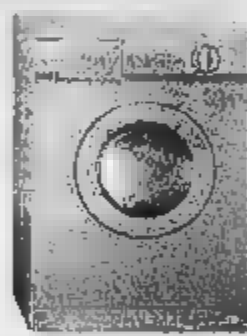
- 130 L
- 3 cassetti

L. 329.000

TV COLOR 21"

- Schermo piatto
- Televideo
- Telecomando

L. 449.000

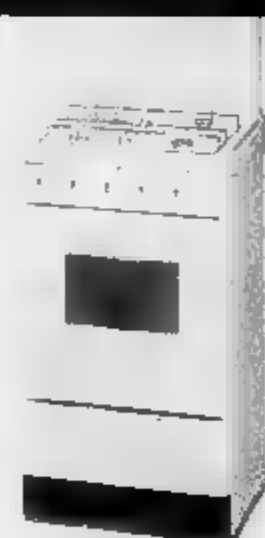
LAVATRICE

- Carica frontale
- 470 gg.

L. 350.000

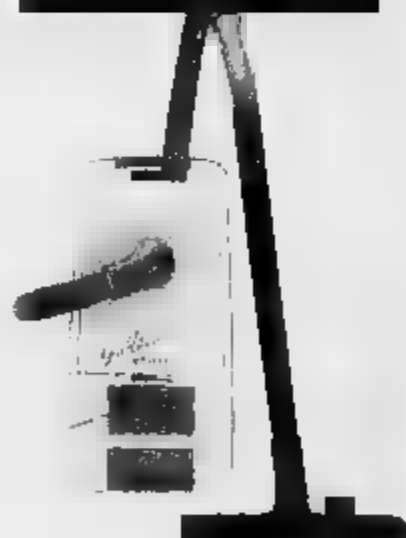
LAVASTOVIGLIE

- 12 coperti
- 4 programmi

L. 599.000

CUCINA A GAS

- 4 fuochi gas
- Forno gas

L. 199.000

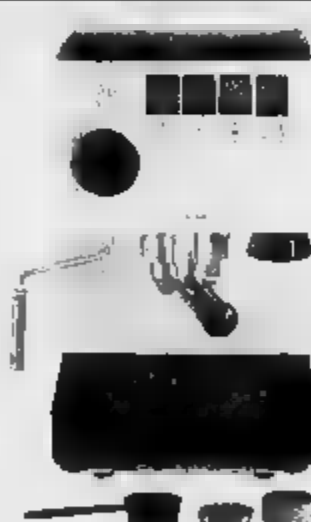
ASPIRAPOLVERE

- 1000 watts

L. 119.000

FRIGORIFERO

- 2 porte
- 240 L

L. 390.000

MACCHINA CAFFE'

- Elettrovalvola
- Pressacaffè

L. 159.000

VIDEO REGISTRATORE

- 2 testine
- Telecomando

L. 329.000

TELECAMERA

- VHS "C"
- Facile uso
- Zoom 3x

L. 790.000

TV COLOR 14"

- Presa scart
- Telecomando

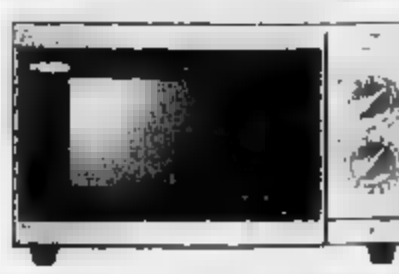
L. 289.000

FORNO MICROONDE

- 700 watts
- 18 L

L. 159.000

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE, OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

EFF. COM.

STIEVANI - LARGO GIACHINO, 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Brillante vittoria di Giraudi nel Challenge Ferrari, trofeo monomarca

Forza, un trionfo per Torino

Protagonista la F355, l'ultimo gioiello

E' stata tutta torinese la vittoria del Challenge Ferrari 1995, la cor[illegible] [illegible] seguitissima dagli amanti del Cavallino.

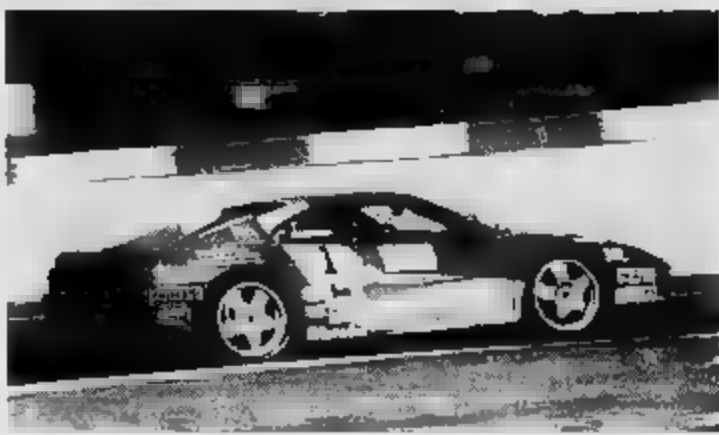
Gianluca Giraudi, infatti, bravo pilota ventiseienne, si è aggiudi[illegible] il trofeo addirittura con una gara d'anticipo del campionato. Uno splendido primo posto alla guida della F355, l'ultimo gioiello uscito dalla fabbrica [illegible] Maranello. Giraudi [illegible] è imposto in virtù dei [illegible] conquistati sui circuiti di Monza, Spa-Franchorchamps e Vallelunga. Ma tante volte sul podio è salito anche Marco Polani che, alla guida della più collaudata e [illegible]mpre apprezzatissima [illegible] si è classificato al terzo posto assoluto.

Un trionfo, quindi, davvero meritato per l'impegno e la passione profusa soprattutto dal Forza Racing Team, gli esperti tecni[illegible] della Forza, conosciutissima concessionaria Ferrari [illegible] Torino che non soltanto ha fornito le vetture con le quali i piloti hanno corso, ma le ha anche preparate per le corse e seguite [illegible] ogni manche del campionato [illegible] una professionalità che è stata ampiamente premiata dai risultati [illegible]quisiti sui circuiti d'Europa.

Il Challenge Ferrari, [illegible] primo campionato [illegible] a meritarsi il riconoscimento dalla Csai di Campionato Italiano, si è [illegible] infatti quest'anno [illegible] due differenti classifiche, una per le 348 ed una che ha accolto per [illegible] prima volta le nuove F355, l'ultima creazione della Ferrari che può contare ora su [illegible] nuovo formidabile propulsore (sempre a otto cilindri), con l'interessante novità delle cinque valvole per cilindro: una vettura, quindi, decisamente fuori dalla norma, capace di regalare emozioni straordinarie.

Le due vetture si [illegible] comunque confrontate in pista e la 348 ha dimostrato [illegible] essere all'apice della forma, [illegible] prestazioni ad altissimo livello degne [illegible] più [illegible] F355, forse ancora [illegible] po' acerba poiché solo all'inizio di quello che [illegible] [illegible] potenziale può farle raggiungere quando avrà al [illegible] attivo molti «giri» di pista, [illegible] vero e unico banco di prova per ogni vettura.

Esistono comunque [illegible]ignificati[illegible] differenze: oltre alla maggiore potenza data dalla spinta del motore a [illegible] valvole, [illegible] F355 [illegible] distingue per un maggiore equilibrio, oltre che per il cambio e il sistema frenante, derivato da quel[illegible] della F40 Le Mans.

Due vetture straordinarie, pilotate c[illegible] grande capacità e [illegible] agonistica e supportate da [illegible] grande cuore ferrarista, quello della concessionaria Forza. Gli esperti del Forza Racing Team hanno infatti saputo prepararle al meglio, ottimizzando le prestazioni meccaniche e sfruttando al massimo le loro già grandi potenzialità, senza elaborazioni esasperate, peraltro [illegible] ammesse

dal regolamento del Challenge.

E' comprensibile [illegible]unque l'atmosfera di entusiasmo che [illegible] questi giorni [illegible] respira nella Con[illegible] coordinata e diretta da Marco Rossetto, vero punto di ritrovo [illegible] scambio per tutti gli [illegible] passionati di auto e [illegible]. Queste vittorie [illegible] davvero motivo di grande orgoglio non solo per i proprietari, i meccanici, i piloti e [illegible] le persone che hanno contribuito attivamente, ma anche per [illegible] i clienti della Forza che [illegible] questi [illegible] hanno seguito [illegible] passione le classifiche del Challenge.

Uno spirito di gruppo che si avverte subito, appena rientrati [illegible] Concessionaria: il gusto di aggiornarsi, di sapere [illegible] succede nel dorato mondo del Cavallino, dalle corse ai personaggi, dalla storia alle novità tecniche delle scuderie di Maranello. Una partecipazione pienamente corrisposta dalla grande disponibilità [illegible] personale Forza, perché è la stessa passione che ha spinto il gruppo a p[illegible] [illegible] e vincere il Challenge. Quella c[illegible] chiunque, ferrarista [illegible] semplice appassionato, ritrova ogni volta nell'assistenza, [illegible] servizi e [illegible]he solo nel clima di questa Concessionaria davvero fuori dal comune e non solo per le splendide c[illegible] del cavallino rampante che fanno sognare.

E' stata premiata l'efficienza del Forza Racing Team, costituito integralmente da personale della Concessionaria

Service, qui il cliente ha sempre un posto in prima fila

I vantaggi di poter contare su una assistenza fatta da grandi professionisti

I vantaggi di essere clienti della Concessionaria Forza no[illegible] si limitano al privilegio di poter guidare intramontabili miti a quattro ruote, ma si traducono, in concreto, nell'entrare a far parte di grandi «club» dove tutti condividono la st[illegible] passione e lo stesso entusiasmo per questi gioielli a quattro ruote. Vetture splendide e sensibilissime ad ogni [illegible] regolazione: ed ecco allora che il poter contare sull'equipe del Forza Service, il servizio assistenza che accompagna da sempre, con grande competenza, i ferraristi di Piemonte e Valle d'Aosta, diventa veramente un vantaggio importantissimo.

[illegible]uesta passione, questo entusiasmo, il portare le vetture praticamente [illegible] serie in pista, ha da tempo assunto un aspetto sportivo: un trofeo monomarca assurto al prestigioso ruolo di Trofeo Italiano. Ed è proprio il Challenge [illegible] ad aver messo in luce p[illegible] che [illegible] la grande capacità tecnica di Forza, che ha seguito sulle piste di gara [illegible] F355 di Giraudi e la 348 di Polani con l'efficientissimo Forza Racing Team, costituito integralmente da personale della Conces[illegible], [illegible] [illegible] spiccano i direttori sportivi Aldo Carrabs e Sante Stimolo e i meccanici Dario e Vincenzo. Ma questa vittoria è di tutto lo staff: Lucia, Alberto, Roberto, Salvatore, Lorenzo, Valentino. Nomi noti a tutti i clienti Forza per l'impegno di ogni giorno unito alla passione che, spesso, li ha portati a percorrere centinaia di chilometri per essere accanto ai compagni di lavoro sui circuiti di gara.

Ma due auto sono state allestite secondo il regolamento del Challenge che prevede il montaggio delle strutture di sicurezza e l'ottimizzazione senza possibilità di elaborazioni della meccanica, a motore sigillato per [illegible] F355 e [illegible] poche e ben specificate modifiche all'assetto per la 348, eseguite con l'adozione di pezzi originali accuratamente selezionati.

I risultati di tanta competenza non hanno tardato ad arrivare, con tempi e piazzamenti sin dalle prime gare che hanno evidenziato l'efficienza del team. Costruito su basi solide, a partire dalla formazione: i meccanici che lavorano per il Forza Service, sono preparati esclusivamente in Ferrari, presso gli stabilimenti di Maranello e sono tenuti [illegible] costante aggiornamento. I clienti Forza pos[illegible] quindi contare su veri esperti di motori, carrozzeria ed ogni altro minimo componente.

Auto eccezionali come quelle create a Maranello richiedono preparazione eccezionale, [illegible] servizio che pochi come il Forza Service sono in grado di offrire e che è stato ampiamente premiato dai successi agonistici.

Un'indimenticabile esperienza ed un entusiasmo che i responsabili e i meccanici del team vogliono dedicare a tutti i loro affezionatissimi clienti.

Bertoli «Voce tra due fuochi»

«Una voce tra due fuochi»: dei sentimenti e della passione civile. Per festeggiare i suoi primi vent'anni [illegible] carriera, o meglio 19 anni e 6 [illegible] come tiene a precisare, Pierangelo Bertoli (foto) è tornato in sala d'incisione per realizzare l'album ricordo, arricchito da due brani inediti, «Dimmi» e «Non ti sveglierò», e dalla sua prima canzone, «Non finirà», scritta circa trent'anni fa. «Mi sono trovato a far questo mestiere vent'anni fa quasi per [illegible] - ha spiegato Bertoli a Milano - ed ora, a distanza di tanto tempo, lo [illegible] come un vero lavoro». Bertoli si è dichiarato contrario ai dischi dei cantautori di oggi «porché tra questi si considerano cantautori anche gli 883». Dopo aver confessato di non ascoltare da anni musica di altri compositori, soprattutto per non venirne influenzato, Bertoli ha rimandato al prossimo autunno l'uscita [illegible] album «Giran dla luna» in dialetto emiliano.

Addio Gerry, arriva Colombo

Delusioni d'autunno: i palinsesti cominciano ad essere punteggiati di croci. Sono i primi caduti dell'audience, i programmi varati a fine estate, e già in affanno, deludenti, [illegible] pubblico. E dunque condannati a scomparire. Da ieri è toccato a «Adamo contro Eva». Il quiz condotto da Gerry Scotti (foto) alle 11,40 su Rete 4 non andrà più in onda. Dopo un mese dall'esordio, gli ascolti erano ben al di sotto della media giornaliera della rete, e oscillavano mestamente intorno al 4-5 per cento. Negli ambienti di Rete 4, ovviamente, non si parla di «sconfitta»: «Adamo contro Eva» viene considerato piuttosto «un tentativo poco riuscito di inserire un gioco-quiz in una fascia oraria in cui il pubblico era da anni abituato a trovare le telenovelas», riferisce l'agenzia Ansa. Il programma è stato rimpiazzato dai telefilm del tenente Colombo. Una sicurezza, anche sul fronte dell'audience, a qualsiasi ora

«I maestri cantori» al Regio, «Il giardino dei ciliegi» al Carignano: due grandi prime accendono Torino

Una scena de «I maestri cantori di Norimberga» che inaugura stasera la stagione del Teatro Regio

Due importanti «prime» teatrali questa sera a Torino. Al Regio debutta, alle 18,30, «I maestri cantori di Norimberga» di Richard Wagner [illegible] la direzione musicale di Dietfried Bernet e per la cura registica di Graham Vick. Coprodotto con il Covent Garden di Londra, lo spettacolo è interpretato da Paul Frey (Walther von Stolzing), Margaret Jane Wray (Eva), Cinzia De Mola (Magdalene). Le scene e i costumi sono di Richard Hudson. Al Carignano (alle 20,45) debutto del «Giardino dei ciliegi» di Anton Cechov. Coprodotto dal Teatro Stabile di Torino, dall'Eliseo di Roma e dalla compagnia di Gabriele Lavia, lo spettacolo è diretto dallo stesso Lavia, che ha riservato per sé, in scena, il personaggio di Lopachin. Il folto cast comprende, fra gli altri, Monica Guerritore (Ljubov), Gianpiero Bianchi (Gaev), Giuseppe Cederna (Trofimov), Pietro Biondi (Firs). Di questi due avvenimenti parlano i registi: Vick in un'intervista e Lavia in prima persona.

Monica Guerritore con Giuseppe Cederna in un momento del cechoviano «Giardino dei ciliegi»

WAGNER & CECHOV

La notte dei giganti

TORINO. Un Wagner antiwagneriano, [illegible] la sordina alle trombe e ai corni, tutto leggerezza e trasparenza. Un Wagner che ad ascoltarlo non venga voglia di invadere la Polonia, per ribaltare la famosa battuta di Woody Allen. E' così che il regista inglese Graham Vick concepisce «I Maestri Cantori di Norimberga». E' così che lo ha allestito (lo spettacolo è in coproduzione) al Covent Garden di Londra: ripulito, [illegible]vamente, da oscurità e pesantori «rembrandtiesche», come li definisce lui, e diretto, sempre a Londra, dalla bacchetta leggera di Bernard Haitink.

Applaudito l'anno scorso a Torino per la sua versione «orientale» del «Mitridate re di Ponto» di Mozart al Regio, acclamato pochi giorni fa a Parigi per l'allestimento della «Mahagonny» di Brecht e Weill all'Opera Bastille, Graham Vick precisa la sua idea di Wagner: «Siamo abituati ad ascoltare "I Maestri Cantori" in stereofonia, musicalmente ipersonorizzato, dove vincono tromboni e grancassa. Se si ascoltano certe registrazioni d'epoca emerge subito, invece, questa levigata trasparenza della musica che accompagna un canto dove la parola è scandita a fior di labbra. I "Meistersinger" è un "conversation piece", è il "Falstaff" di Wagner, narra la freschezza e l'assurdità della vita».

Resta sullo sfondo il problema del razzismo dei «Maestri Cantori». Con l'esaltazione dello spirito tedesco da parte del ciabattino Hans Sachs nel finale; con la contrapposizione fra la nuova musica «ariana» di Walter e il «manierismo» del cancelliere Beckmesser, con cui Wagner disegnava la caricatura del musicista ebreo. Insomma tira aria pesante di antisemitismo. Non per niente «I Maestri cantori» era l'opera preferita da Hitler e dalle gerarchie naziste. «E' un aspetto che non si può cancellare - puntualizza Graham Vick - è nella coscienza del secolo, è una venatura razzista che, anche senza sottolinearla, arriva comunque al pubblico: più ovvio nel finale di Hans Sachs, più sottile nella figura di Beckmesser. Ma nello scontro fra Walter e Beckmesser ho preferito vedere un altro tipo di contrapposizione, quella fra Mozart e Salieri, fra il genio e la mediocrità musicale. Per [illegible] Beckmesser è un artista di seconda classe che sin dalla prima aria di Walter nella chiesa di Santa Caterina si rende conto dei propri limiti, capisce [illegible] di fronte a [illegible] grande. La sua tragedia consiste nel fatto che ha il talento di riconoscere la superiorità di Walter, anche se fa finta di non capirlo. Si fa strada così in lui il bisogno di distruggerlo».

Regista quasi esclusivamente d'opera, Vick nasce, artisticamente, [illegible] studi musicali: «Dovevo diventare direttore d'orchestra. Amo l'opera da quando avevo 12 anni. Ma ho incominciato presto a seguire la regia di qualche spettacolo studentesco e [illegible] rimasto sedotto dal teatro. Non amo lavorare isolato e il direttore d'orchestra è terribilmente solo. Il regista invece fa parte di [illegible] équipe». Regista lirico dunque, figura che in questa seconda metà del secolo ha assunto un ruolo sempre più preponderante nell'equilibrio dello spettacolo d'opera: «E' anche un problema di tempi - spiega Vick - Il regista segue lo spettacolo sin dall'inizio. Cantanti e direttori saltano da un teatro all'altro, arrivano all'ultimo momento. Così il regista allestisce sullo sfondo dei bellissimi quadri, delle pitture straordinarie di fronte alle quali si piazzano i cantanti arrivati all'ultimo momento. Ma [illegible] a me [illegible] piace. Io preferisco lavorare la recitazione con i cantanti, dare giusto risalto all'aspetto teatrale. Certo ci vuole tempo».

Sergio Trombetta

Lavia secondo Lavia

«Amo i testi difficili d'emozione e di carne»

Gabriele Lavia regista e attore

CHE sera, questa sera. Debutto al Carignano nel «Giardino dei ciliegi» di Cechov, che [illegible] è soltanto un capolavoro assoluto, ma rappresenta qualcosa di particolare nel teatro italiano. Sono molto emozionato. Ma la mia emozione non nasce dalla grandezza del [illegible]. Anche «Amleto» è un gran testo, anche «Edipo». La mia emozione [illegible] dal fatto che «Il giardino dei ciliegi» sta incastonato nella nostra cultura teatrale come qualcosa di speciale. Le sue edizioni sono passate nella storia. Alcune ce le ricordiamo. Io ne ho viste tre: una televisiva, una di Visconti, [illegible] di Strehler. Questi due ultimi allestimenti, entrambi famosi, hanno fatto scalpore. Se anch'io mi sono accodato non è stato per senso della gara, che non appartiene alla mia natura, ma per amore verso il pubblico, perché non vorrei deluderlo mai, pena un grande imbarazzo e un profondissimo dolore.

Ora che «Il giardino dei ciliegi» è pronto, potrei dire che poteva riuscire meglio, o poteva riuscire peggio. Virtù del teatro è non essere mai definitivo. L'[illegible] sicura è che questo spettacolo è molto difficile per noi, molto complicato tecnicamente. Se lo spettatore potesse gettare l'occhio dietro le quinte, vedrebbe che la semplicità nasconde una grande complicatezza. Dietro le quinte non c'è il deserto, ma un bailamme indescrivibile. Io ho sempre fatto cose difficili, così come non ho mai frequentato i testi facili. Amo i classici perché passare un anno con loro mi arricchisce. E quando li affronto fatalmente li tradisco: non c'è altro modo per far risuonare nell'anima i testi che, sulla pagina, sembrano morti. Il teatro [illegible] può essere letto. Il teatro, per esser vivo, deve farsi parola e carne. E ogni incarnazione è un tradimento, ogni scrittura di scena è un tradimento pieno d'amore verso il pensiero assoluto di un autore. Ma è l'unica possibilità che abbiamo perché il teatro sia teatro. E affinché il teatro sia teatro è necessaria ancora una cosa: la partecipazione affettiva e spirituale di un gruppo di persone chiamate spettatori. Essi hanno una responsabilità enorme: fanno sì che il teatro sia di qualità elevata o bassa. Se il teatro è di alta qualità è perché gli spettatori sono di alta qualità.

Io credo di aver fatto [illegible] spettacolo molto chiaro, molto semplice. Per arrivare a questa chiarezza è stato necessario un grande lavoro, è stato indispensabile dare attualità a cose che non ci appartengono più. Oggi non c'importa nulla del passaggio di proprietà in Russia. Ma questo argomento inattuale deve risuonare come un problema del nostro tempo. In questo senso credo che la mia operazione sia riuscita, credo che lo spettatore, uscendo da teatro, potrà fare alcune importanti considerazioni, [illegible] sugli attori, ma su cose più profonde. L'ho visto nelle due recite di rodaggio a Massa Carrara: il pubblico pensava. Questa è la cosa più bella, vuol dire che il teatro continua ad esistere. A volte mi rimproverano: [illegible] lei, Lavia, ci fa pensare. Rispondo: ma, scusi, [illegible] vorrebbe non pensare? «No, ma ho già tanti pensieri». Nessuno però che abbia mai detto quali siano questi pensieri. Allora mi viene il sospetto che forse c'è la tendenza a non pensare, che la società voglia essere pensata da qualcun altro. Invece dobbiamo andare a teatro per vedere e sentire. Per pensare.

Gabriele Lavia

PERSONAGGIO

SEX SYMBOL [illegible]

Incontro con l'attrice che, in «Giovani e belli» di Dino Risi, ha il ruolo della Allasio

Falchi: «Zingara cacciatrice, non preda»

«Ma Fiorello non è geloso, rispettate il nostro amore»

Anna Falchi è la zingara Zorilla in «Giovani e belli», il remake di «Poveri ma belli» diretto da Dino Risi (nella foto a destra). Con lei recitano Edoardo Scatà e [illegible] Venantini

ROMA. Cielo azzurro pulito da una pioggia recente, tipico tepore da «ottobrata» romana, turisti immobilizzati dalla curiosità, passanti che cercano di entrare dentro il perimetro del set, fotografi, televisioni, attori e perfino uno struzzo di [illegible] Giuditta che fa parte del cast: si gira in Piazza Navona «Giovani e belli», nuovo film del maestro della commedia all'italiana Dino Risi, ispirato al famosissimo «Poveri ma belli», ma adeguato all'atmosfera [illegible]. Sintetizza il regista: «"Giovani e belli": [illegible] l'imperativo categorico dei tempi scemi in [illegible]. Nel ruolo che fu di Marisa Allasio, bellezza prorompente, [illegible] anche rassicurante e familiare, c'è oggi Anna Falchi, la zingara Zorilla, una specie di forza della natura, vitale, spensierata, imprevedibile. Di lei s'innamorano Luca (Edoardo Scatà) e Gino (Luca Venantini): il primo appartiene a una famiglia alto-borghese travolta dall'ondata di Tangentopoli; il secondo ha origini proletarie e un padre che, da quando è caduto il comunismo, è diventato muto e as[illegible]. Niente a che vedere [illegible] i sorridenti bulletti portati sullo schermo, in «Poveri [illegible] belli», dal duo Arena-Salvatori. Osserva Risi: «I ragazzi di oggi sono molto diversi da quelli di allora: spesso sono tristi, non cantano e non fischiettano, ballano lontani uno dall'altro e la musica la ascoltano da soli, in cuffia. "Giovani e belli" vuol essere invece un film allegro, per tutti, capace di dare un po' di [illegible] alla gioventù». Scritto dal regista insieme con Bernardino Zapponi, «Giovani e belli» prevede un finale senza scelta, senza sconfitti: in linea con le proprie usanze, la zingara potrà sposare tutti e due gli uomini che le piac[illegible]. Di Anna Falchi Risi è entusiasta: «E' un fuoco d'artificio, una bellezza che comunica gioia di vivere, un'attrice molto ricettiva, capace di assorbire insegnamenti come una spugna». E lei, bolero nero annodato sotto il seno, cascata di collane, gonna lunga e coloratissima, dice che Zorilla in qualche modo le assomiglia: «E' una ragazza di questi tempi, non più preda ma cacciatrice, non arrivista, ma con le idee chiare e con una gran capacità di spiazzare gli altri. E poi non ha casa, un po' come me, che sono nata a Rimini, mezza finlandese e mezza italiana, e ho sempre [illegible] in giro per il mondo». Insomma una zingara felice, un personaggio che forse contri[illegible] ad allontanare dal pubblico quei pregiudizi razzisti ancora tanto diffusi: «Dopo questo film anch'io vedo gli zingari in modo diverso da prima - dice la Falchi -: sono un popolo bellissimo».

Solo a Roma Anna Falchi è [illegible] a mettere radici, a [illegible] bene nella sua [illegible] in centro, piena di verde. [illegible] arrabbiature la raggiungono anche qui: l'ultima è dovuta a un servizio pubblicato [illegible] rotocal[illegible] uscito ieri. Vi si descrive un Fiorello infuriato per via di alcune scene forti girate sul set: «Tutto falso - commenta l'attrice rabbuiata -, smentisco tutto: tra di [illegible] sono gelosie, figuriamoci poi sul lavoro. Io e Fiorello vorremmo essere considerati come artisti e non sempre, solo come amanti: l'ultima [illegible] che desideriamo è trasformare la nostra storia in un fatto commerciale. Contrariamente a quanto si legge nel film sono io a violentare i ragazzi, a dominarli ed a prendere la decisione di sposarli. Credo che qualsiasi ragazza del 2000 vorrebbe condurre il gioco con due compagni: uno per il rapporto sentimentale e l'altro per quello sessuale».

Innamorata del [illegible], da «Via [illegible] vento» a «Basic Instinct», Anna Falchi ci tiene a costruirsi [illegible] «carriera duratura, e non bruciarsi in poco tempo». [illegible] le si chiede di descriversi racconta di essere «permalosa da morire», «impulsiva» anche ora che ha imparato «a contare almeno fino a 5 prima di reagire», generosa e maniaca della pulizia: «Mi chiamano "Mastrolindo": sono [illegible] pace di mettermi a pulire appena [illegible] nita [illegible] con amici». Nel [illegible] stiere di attrice ha scelto la strada della «naturalezza»: «Normale e semplice - promette - lo sarò sem[illegible]: è la tecnica vincente». Intanto studia, aspetta l'uscita dei suoi due film («Celluloide» di Lizzani e «Palla di neve» di Nichetti), legge copioni, recita anche in casa. E quando ne ha voglia gioca a nascondere quella sua bellezza prepotente: [illegible] lascio acqua e sapone riesco a passare inosservata, sembro un maschiaccio e [illegible] ne vado tranquilla a fare la spesa».

Fulvia Caprara

I due saranno padre e figlio anche sullo schermo in «A song for David»

Douglas, set di famiglia

Michael e Kirk, film insieme

LOS ANGELES. E' un sogno che Kirk Douglas si porta dietro sin dal 1975 quando suo figlio Michael produsse «Qualcuno volò sul nido del cuculo» e affidò a Jack Nicholson il ruolo di protagonista che aveva invece desiderato per se stesso. Il film vinse l'Oscar, Nicholson venne riconosciuto come «best actor». E papà Kirk, [illegible] quel giorno, [illegible] fa che ripetere in ogni oc- [illegible] pubblica e privata che il suo ultimo grande desiderio resta appunto quello di recitare [illegible] al [illegible] primogenito. Giunto ai 78, quando [illegible] pensava che di film non ne avrebbe fatti più, il leggendario protagonista di «Spartacus» e «Il campione» ha avuto finalmente la buona notizia: Michael ha deciso di fare un film con lui: «A song for David».

«A song for David», che verrà girato nella primavera dell'anno prossimo un po' negli Usa e un po' in Israele, narra la storia della difficile relazione tra [illegible] cinquantenne e suo padre, un tycoon industriale nonché una figura paterna dominante. Il film dovrebbe [illegible] pronto con il Natale dell'anno prossimo e Kirk e Michael - ci vuole poco a indovinarlo - saranno appunto papà e figlio.

Kirk Douglas non ha [illegible] nascosto di avere una rapporto speciale con il suo primogenito. Peter e Joel Douglas, rispettivamente sceneggiatore e produttore, non si sono mai messi in particolare evidenza. Eric, l'ultimo nato, ha fatto notizia recentemente solo perché è stato arrestato su un aereo per avere toccato il sedere a una hostess, difendendosi poi con il classico «voi [illegible] sapete di chi sono figlio io». Ma per Michael è diverso. Si è fatto [illegible] da solo, come protagonista di film controversi quali «Attrazione fatale» e «Rivelazioni». E [illegible] «Wall Street» ha vinto un Oscar, riconoscimento che è sempre mancato al vecchio Kirk. «E' come [illegible] quella notte avessi raggiunto l'immortalità attraverso lui», sostiene Kirk.

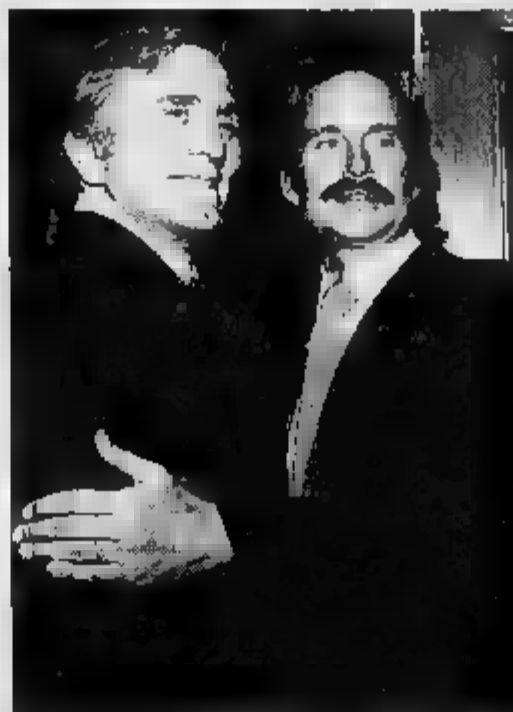
Ma la chiamata per girare un film assieme [illegible] arrivava e così Kirk Douglas negli ultimi anni si è scoperto scrittore di più che discreto successo.

St[illegible] scrivendo un libro sull'incidente di elicottero in cui ha quasi perso la vita quando Michael gli ha appunto fatto sapere di «A song for David».

Il film verrà girato in aprile perché prima Michael è impegnato in Sud Africa, dove girerà accanto a Val Kilmer «The ghost of darkness». Nelle prossime settimane si appresta poi a lanciare «An American President», storia di Casa Bianca e di [illegible]. Un film che papà Kirk ha già avuto occasione di vedere e che ha commentato con queste parole: «Michael è come sempre estremamente affascinante. Come attore, credo ormai che mi abbia superato».

[illegible] Soria

Kirk e Michael Douglas: padre e figlio faranno finalmente un film insieme. Kirk accarezzava questo sogno da quando Michael produsse «Qualcuno [illegible] sul nido [illegible] cuculo»: voleva la parte di Nicholson

---

Inaugurato ieri il festival «France Cinéma», si festeggia mezzo secolo di coproduzioni con l'Italia

Deneuve e Sorel, breve incontro a Firenze

Fra gli ospiti Bonnaire, Massari e la coppia di «Bella di giorno»

FIRENZE. «Anche l'opera italiana ha diritto di figurare in un festival italiano», scherza il direttore Aldo Tassone: e infatti France Cinéma s'è inaugurato [illegible] con una cantante lirica cinese di ventiquattro anni, Ying Huang, con una «Madame Butterfly» diretta da Frédéric Mitterrand, il gran cine-mitografo nipote dell'ex presidente.

In questo 1995 la manifestazione intelligente, colta e brillante che consente agli spettatori italiani di mantenere il contatto [illegible] i film francesi, surrogando i vuoti del mercato, compie dieci [illegible]. Felicemente. Il suo pubblico è aumentato nel 1994 del [illegible] per cento. E' cresciuto il numero dei film francesi distribuiti sul mercato italiano, i 12 della stagione 1983-'94 son diventati 21 nella stagione 1994-'95: «Gli spettatori non hanno risposto adeguatamente», obietta l'analista Cristina Jandelli, «la parte del leone l'ha fatta "Léon" di Besson, incassando 8 miliardi sui 15 miliardi circa incassati in Italia [illegible] tutti i film francesi». [illegible] anche la distribuzione ha le sue colpe, a esempio la responsabilità del massacro compiuto smembrando e tagliando «Giovanna D'Arco» di Rivette e «Smoking/No smoking» di Resnais, o della trascuratezza verso quei film di registi giovani che rappresentano la continuità e vitalità del cinema francese: «Su [illegible] film prodotti in Francia nel 1994, la metà sono opere prime (22) e seconde (20)», informa il critico Michel Ciment.

A Firenze si celebra discutendo [illegible] secolo (1945-1995) di coproduzioni cinematografiche italofrancesi; si rincontrano Catherine Deneuve e Jean Sorel, che erano sposati in «Bella di giorno» di Buñuel; si vedono la meravigliosa Sandrine Bonnaire, Claude Chabrol, Lea Massari, Chiara Mastroianni; lavorano Massimo Girotti e Laura Morante, che compongono con Age e Tornatore [illegible] giuria molto elegante. Si possono rivedere/vedere nella retrospettiva film cruciali: «L'anno [illegible] a Marienbad» di Resnais, «Alphaville» di Godard, «Il soffio al cuore» di Malle, «Playtime» di Tati, «Il buco» di Becker, «L'invitata» di Vittorio De Seta interpretato da Michel Piccoli; e del grande attore viene presentato il prudente (12 minuti) debutto come regista, «Treno di notte» tratto da un racconto di Maspero. Tra i film francesi nuovi, il più atteso è di Claude Sautet, «Nelly e Mr. Arnaud»: l'anziano magistrato in pensione Michel Serrault vive con turbamento l'amicizia amorosa con una giovane donna che ha la faccia di Emmanuelle Béart, commovente e bellissimo.

[L. L.]

PLATEA [illegible]

Catania, il «Falstaff» al Bellini Vecchioni e Ligabue, via al tour

Al Teatro Marialisa De Carolis di **Sassari** oggi apertura del programma con «Nabucco» di Verdi. Dirige Stefano Pellegrino, regia di Beppe de' Tomasi.

Il Grupo Corpo Brazilian Dance Company propone «21» e Nazareth» all'Arena del Sole di **Bologna** da oggi.

A **Torino** da domani al Teatro Adua «Gian Burrasca, un monello in casa Stoppani», testo e regia di Angelo Savelli, con Marco Natalucci e Barbara Enrichi. Si inaugura il 6 al Teatro Macario il «Rive Gauche Festival: il Giocattolo», rassegna che si svolge simultaneamente sia nel capoluogo piemontese che a [illegible]. Appuntamenti settimanali fino all'11 dicembre, per il debutto recital del soprano Tiziana Scandaletti dal titolo «7 + 7 + 7» (il 7 all'Oratorio S. Filippo di Genova).

«Falstaff» di Giuseppe Verdi inaugura oggi il cartellone del Teatro Bellini di **Catania**, regia di John Cox, dirige Alain Lombard, tra i cantanti Bruno Pola, Luciana Serra, Patrizia Pace.

Al Teatro Fabbricone di **Prato** va in scena «Oreste» di Euripide, con Stefania Felicioli, Michele Martini, Mauro Malinverno. La regia è di Massimo Castri. Repliche fino al 26.

Ritorna Gene Gnocchi al Ciak di **Milano**. Dopo aver debuttato lo scorso febbraio «Tutta questa struttura è suscettibile di modifica» viene di nuovo presentato da stasera con la regia di Antonio Syxty. Al Manzoni va in scena «Otello» di Shakespeare, con Umberto Orsini e Franco Branciaroli, regia di Gabriele Lavia.

Il 1° e il 2 al Teatro Ponchielli di **Cremona** il Balletto Reale delle Fiandre presenta «Coppelia». Tre repliche a partire dal 5 di «Elisir d'amore» di Gaetano Donizetti con la regia di Lorenza Cantini.

Fa tappa dal 3 al Teatro Verdi di **Firenze** «Jesus Christ Superstar», l'opera rock di Lloyd Webber e Tim Rice messa in scena in versione originale dalla Compagnia del Teatro della Munizione in collaborazione con l'Ente Teatro di Messina.

Opere di Strauss e Beethoven al Teatro Comunale di [illegible] stasera [illegible] la Gewandhaus Orchester diretta da Kurt Masur.

Il Teatro Sociale di **Como** inaugura sempre il 3 la stagione con «Don Procopio» di Bizet. Tra i cantanti Carla Di Censo, Domenico Colaianni. Orchestra Stabile diretta da Bruno Dal Bon.

«Costruiamo ponti» è il titolo dell'iniziativa in [illegible] di svolgimento a [illegible] dove il 3, al Teatro Novelli, è prevista una performance della ballerina Liliana Cosi che danza [illegible] al suo corpo di ballo e Marinel Stefanescu.

Danza contemporanea dal [illegible] al Tam Teatro Maddalene di **Padova**. La compagnia Sosta Palmizi in «Sul coraggio, pasatua che va alla fontana», coreografia di Giorgio Rossi, con Jonathan Rees-Osborne e Francesco Sca[illegible].

Claudio Abbado dirige il [illegible] al Teatro Valli di **Reggio** [illegible] la Gustav Mahler Jugendorchester in un repertorio di Nono, Schoenberg. Mezzosoprano Waltraud Maier. Al Teatro Regio di **Parma**, il 4 e 5, prima europea dell'opera lirica «Petro Kibò» di Kazuko Hara.

Tournée. Ligabue il 3 a Parma, 4 Villorba (Treviso), [illegible] Verona. **Roberto** [illegible] il 4 parte [illegible] Faenza, 5 Montecatini. **Franco Battiato** il 6 a Ravenna.

TIVU' E TIVU'

Il «Grande Fausto» in Rai campionissimo anche negli ascolti

DEL «Grande Fausto» [illegible]pevamo tutto: televisione e giornali ci avevano anticipato ogni riposta piega dello sceneggiato, tra i più attesi di questa Rai avara di produzioni. E la strategia del lancio ha fruttato [illegible] film tv oltre nove milioni di telespettatori l'altra sera. Un ottimo risultato per la Rai, che da tempo affilava la punta di una delle migliori frecce conficcate al suo arco. Da quanto si parlava di Castellitto-Coppi e della Mutl-Dama bianca? Da anni: prima l'idea, [illegible] progetto, poi l'inizio delle riprese, poi la fine, poi la messa in onda che si avvicinava preceduta da interviste e analisi. Si è quindi arrivati allo sceneggiato [illegible] l'«evento» bello [illegible] pronto, ma [illegible] un doppio rischio: troppe aspettative da un lato, saturazione anticipata dall'altro.

Dopo un inizio in sordina che stava per dare sfogo alla diffidenza, «Il grande Fausto» ha cominciato lentamente a sollevarsi, sostenuto dalla bravura di Sergio Castellitto. Nella [illegible] puntata, la sceneggiatura viaggia [illegible] spron battuto attraverso i successi ciclistici del «campionissimo», per arrivare ad occuparsi nella seconda dell'amore tra Coppi e Giulia Occhini, entrambi sposati, amore che allora sfidò [illegible] ipocrisie di [illegible] società impreparata ad accettare che la passione potesse disfare i matrimoni, inespugnabili santuari di finzione. Nella parte d'esordio si passa quindi [illegible] molta rapidità dai tentativi adolescenziali alla duplice vittoria, nello [illegible] anno, del Giro d'Italia e del Tour de France, impresa mai riuscita a nessuno. Assicurano gli esperti che ci sono anche diverse inesattezze. [illegible] carattere chiuso e piemontese del tortonese Coppi [illegible] [illegible] bene da Castellitto, che interpreta il suo personaggio con poche parole e molti sguardi.

A proposito di parole, e di linguaggio: avendo di fronte una vicenda così regionalmente connotata, il regista Alberto Sironi (che è anche autore di soggetto e sceneggiatura, in collaborazione [illegible] Celati e Tornatore) ha dovuto affrontare un problema che puntualmente [illegible] presenta agli autori degli sceneggiati italiani: la lingua. Co[illegible] devono parlare i protagonisti popolari, quelli che parlavano dialetto prima della diffusione della televisione, che adesso [illegible] si esprimono con intensi accenti regionali? Li si fa parlare il forbito italiano degli attori? Si fa loro adottare un italiano impreciso con cadenza dialettale (che [illegible] quasi sempre la caricatura di una cadenza), con qualche parola in vernacolo sparsa qua e là, per creare l'atmosfera? Questa è la via che di solito si percorre, a esempio negli sceneggiati di mafia e di camorra. Questo s'è fatto anche per «Il grande Fausto», al quale è [illegible] imposto un intercalare piemontesizzante che non [illegible] nemmeno alessandrino: e così ogni tanto Castellitto diceva «andoma», salvo poi ritornare al suo italiano dell'Italia centrale. Non potendo compiere ricerche filologiche per ogni regione [illegible] subregione d'Italia, [illegible] imporle agli attori, sarebbe forse meglio che il problema della lingua fosse risolto con una bella sciacquata di panni in Arno. Fateli parlare tutti italiano, i precedenti non mancano e porteranno fortuna.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Callaghan non perdona

Robert De Niro [illegible] interprete, con Robin Williams, di «Risvegli», in onda stasera alle 20,40 su Canale 5

[illegible] DI PIOMBO [illegible] CALLAGHAN
1976, alle [illegible] su Rete 4, dur. 96'

Dirty Harry torna a colpire: la terza puntata della saga di Callaghan vede l'uomo con la 44 [illegible]agnum impegnato nello sterminio di una banda di sadici assassini, capitanati da un paranoico reduce del Vietnam. Non bastassero i guai, al rude Clint Eastwood appioppano una partner [illegible]: massi, una donna poliziotto (è Tyne Daly, attrice specializzata nel ruolo, già ricoperto in un serial-tv), il che ovviamente non riempie di buonumore il machissimo sbirro. Deprecati all'epoca per la violenza e i metodi «brutali» lestamente applicati dal tutore della legge (se non dell'ordine, dato che ogni qualvolta entra in azione sfascia mezza città) i film dell'ispettore Callaghan oggi appaiono moderati, se si considera la merce che passa correntemente sugli schermi. Però sono sempre godibili e attuali, se [illegible] fosse per i basettoni e i vestiti attillati dei protagonisti, tipici degli Anni Settanta. E poi, Clint è il più grande: con le sue due espressioni (con e senza cappello nei western, con e senza cannone nei polizieschi) regge la scena dall'inizio alla fine e sciorina, impassibile, battute che sono entrate nella storia del cine[illegible]. Tipo questo dialogo: «Ma in quanti siete?». «Siamo tre: io, Smith e Wesson». Un mito.

RISVEGLI
1990, [illegible] 20,40 [illegible] Canale 5, dur. 115'

Due interpreti stratosferici, Robert De Niro e Robin Williams, per un film tutto sommato deludente: tratto da un romanzo di Oliver Sacks, il film diretto da Penny Marshall racconta la storia vera di un giovane medico che tenta di curare un gruppo di pazienti affetti da encefalite letargica. Riesce a strapparli alla loro esistenza puramente vegetativa, «risvegliandoli» per una breve e bellissima estate. Poi tutti ricadono nel loro sonno senza sogni. Medicina e buoni sentimenti. Genere Dottor Kildare.

IL PONTICELLO SUL [illegible] DEI GUAI
1958, alle 20,35 su Tmc, dur. 98'

Titolo-parodia in italiano, ma «The Geisha Boy» non ha nulla [illegible] che spartire con ponti, guerre [illegible] marcette: Jerry Lewis è un prestigiatore americano che arriva in Giappone e si affeziona a un piccolo orfano. La regia è di Frank Tashlin.

IL SOLITARIO DEL [illegible]
1971, alle 20,30 su Rete 4, dur. 96'

Ultimi bagliori della grande stagione del western classico: il regista è Henry Hataway, l'interprete Gregory Peck. Lui è un pistolero che protegge una bambina. Buono, eroico [illegible] tutto d'un pezzo. Ma a Ovest del Pecos già cavalcavano i cowboy brutti sporchi e cattivi di Sergio Leone e Sam Peckinpah.

I VITELLONI
1953, all'1,30 su Rete 4, dur. 104'

Il capolavoro che consacrò Fellini: vita di cinque perdigiorno di provincia, tra beffe e desolazioni. Alle 15,15, sempre [illegible] Rete 4, un'altra opera fondamentale del grande riminese, «Lo sceicco bianco».

ANTENNA

OGGI

Le scarpe con [illegible] camera d'aria gonfiabile in *Fatti vostri* (Raidue alle 12), Deborah Caprioglio e Anna Falchi nella puntata di *Numero uno* dedicata alle modelle (Raiuno alle 20,10), Mike Francis a *Tappeto volante* (Tmc alle 16), l'ottantottenne Benedetto Gentile, figlio del filosofo Giovanni a *L'erede*, su Radiotre alle 17,55.

TESTA VOLANTE
La testa volante in onda a mezzanotte e dieci su Raitre appartiene a Enrico Castiglione che ha scelto questo modo buffo e forse impressionante per parlare di musica classica. Stasera intervista a Giulini e omaggio a Maria Callas che canta «Casta Diva».

PI[illegible]
I famosi sforamenti di Pippo alla fine sono un problema politico, perché tolgono pubblico alle altre due reti Rai, [illegible] cui spetta il compito di presidiare la seconda serata. Il ragionamento (fatto con molta pacatezza da Minoli) è questo: se tu arrivi col programma fino alle 23,30, come è accaduto martedì scorso, è inutile che io mi danni l'anima per fa[illegible] un *Format* o un *Mixer* di qualità, perché con il varietà [illegible] Pippo dall'altra parte sono condannato in partenza a uno share bassissimo. E tuttavia anche Raiuno ci rimette perché alla fine la sua seconda serata, occupata da uno show di prime time, sarà risultata molto più costosa di quello che il budget prevede. A parte il ravvedimento e l'autocontrollo di Baudo, l'unica soluzione (alla quale secondo Minoli si arriverà) sarà il direttore di fascia, al posto del direttore di rete. Cioè, il direttore del prime time (su tutte e tre le reti), del pomeriggio, della mattina, eccetera.

COCUZZA
Mario Cocuzza, primo ballerino di *Numero uno*, è catanese come Pippo, il presentatore l'ha scelta a un provino che si tenne a Taormina per lo spettacolo «Una festa per il cinema». Scattata subito l'idea di cambiarle il cognome. Baudo dice che gli ricorda in tutto per tutto la Cuccarini - presa mentre ballava a una convention di pubblicitari in mezzo a [illegible] mucchio di gelati. Secondo Baudo, le star della tv obbediscono da anni ai medesimi canoni, bellezza rassicurante senza troppe curve, dolcezza complessiva, bel sorriso, e[illegible].

GO CART

Altra catanese è Maria Monsè, presentatrice di *Go cart* (quattro milioni di ascoltatori in [illegible] orario difficile come le 20,20), il più grande successo di Raidue gestione La Porta: una maestra d'asilo che fa anche l'istruttrice di aerobica, ora anche al cinema in «Io e il re» (con Delle Piane) o ne «I ragazzi della notte» con Jerry Calà, prossimamente in televisione nella serie *Donna* e *Il maresciallo Rocca* (con Proietti). Anche se la carriera sembra ben avviata, il padre (cardiologo) le sta mettendo su una palestra.

NEGOZIETTO
Monica Leofreddi, per tutelarsi dai rischi dello show-system, tiene aperto da cinque anni un negozietto-laboratorio di maglierie che le consente di vivere quando la tv non la ingaggia.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Caprioglio, Calà

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 13 (77986); 20 (89086)
- **6,45 Uno mattina**, attualità (95893344)
- **9,45 Cuori [illegible] età**, telefilm. *Sorelle tempestose*, 1ª parte (1417257)
- **10,05 La contessa [illegible]**, film commedia [illegible] Claudio Gora (Italia, '50). Con Amedeo Nazzari, Zsa Zsa Gabor, Paolo Stoppa (3199073)
- **11,55 I consigli di Verde mattina**, attualità (4888677)
- **12,20 Che tempo fa** (8722306)
- **12,25 La signora in giallo**, telefilm. *Ambasciatore porta pene* 1ª parte (3378141)
- **13,05 La signora in giallo** [illegible] parte (2978580)
- **13,30 — Pronto? Sala Giochi**, quiz con Maria Teresa Ruta. Regia di Enrico Bosio (7460290)
- **14,40 Prove e provini a «Scommettiamo che...»?** Con Fabrizio Frizzi (823122)
- **15,15 Pronto? sala giochi** (2543344)
- **15,40 Solletico**, varietà (2071344)
- **16 — Il magnifico mondo [illegible] Richard Scarry**, cartoni (23528)

SERA
- **16,10 Aladdin**, cartoni. *Il regno degli animali* (3411702)
- **16,40 L'Uomo Ragno**, cartoni (6096899)
- **17,30 Zorro**, telefilm. *La trappola* (1915528)
- **18,05 Luna park... [illegible] Milly Carlucci**, varietà (3838031)
- **19,35 Che tempo fa** (759580)
- **20 Tg** (0)
- **20,10 Numero Uno**, varietà (33893783)
- **23,15 «... lascia[illegible] [illegible] messaggio dopo il bip»**, con Donatella [illegible] (982035)
- **0,00 Agenda - [illegible] - Chiacchiere-Che tempo fa** (97994)
- **0,10 Mezzistrissimo**, attualità (3913781)
- **0,20 Green**, attualità (330807)
- **0,40 Sottovoce**, attualità (8229555)
- **1,00 [illegible] insanguinato**, film western (7312739)
- **2,15 Tanto piacere**, varietà (1867420)
- **3,05 Documentario** Massimo Cam[illegible] (2516739)
- **3,50 Doc Music Club**, musicale (6562536)
- **4,30 Diplomi universitari a distan[illegible]** documenti (1659333)
- **6 — Euronews**, attualità (22535886)

RAIDUE

Telegiornale: 13 (75528); 20 (64677)
- **7 — Tom e Jerry Kids**, cartoni. **Sharky e George**, cartoni. L'albero azzurro. **Zanna Bianca**, telefilm. (5023509)
- **9,45 Paradise Beach**, soap opera (7040493)
- **10,30 Fuori dai denti**, attualità (2222073)
- **11,15 Sereno variabile** (9518677)
- **12 — I [illegible] vostri**, varietà con Gian[illegible] Magalli. Regia di Michele Guardì 1ª parte (08290)
- **13,05 Saranno famosi** (1145054)
- **14,10 I fatti vostri**. 2ª parte (8402035)
- **14,45 [illegible] [illegible] ama**, soap [illegible] (2088122)
- **15,35 Santa Barbara** (5239886)
- **16,30 Quel fantasma di mia [illegible]**, film tv commedia di Dave Thomas (Usa, '93). Con Jean Stapleton, [illegible] Wyn Davies, Shae D'Lyn. 1ª visione tv. (6742431)
- **18,05 [illegible] per voi** (7878344)
- **18,15 Hunter**: *Legione* (9170764)
- **18,35 In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità con Osvaldo Bevilacqua (2427325)
- **19,10 Hunter** 2ª parte (9025035)
- **20,25 Calcio. Lazio-Lione** Coppa [illegible] Da Roma (5977986)
- **22,25 [illegible]**, attualità (8569870)
- **23,30 Oltre [illegible] legge** telefilm (90412)
- **0,25 [illegible] Italia di notte**, varietà con [illegible] Magalli (2102159)
- **0,30 Premio Tenco**, musicale (5769197)
- **1,25 La Primula rossa**, film avventu[illegible] di Harold Young (G.B. '35). Con Leslie Howard, Merle Oberon, Raymond Massey [illegible] 607)
- **2,25 Séparé**, varietà (1861246)
- **3,15 Diplomi universitari a distan[illegible]** documenti (54929284)
- **5,50 Orecchiocchio**, varietà (2254994)

RAITRE

Telegiornale: 13 (62054); 20 (74054)
- **8,30 Schegge**, varietà (2201073)
- **9,15 Acqua cheta**, film commedia di Gero Zambuto (Italia '33). Con Andreina Pagnani (1384122)
- **10,30** Videosapere: **Edicola medica - Vita privata di Benito Mussolini - Viaggio in Italia - Intervallo tragico - La cavalleria - Filosofia - Media/mente - Viaggio in Italia - Occhio al critico** (4758141)
- **12,30 Orchestra**, musicale (81325)
- **12,55 Schegge jazz**, varietà (5767141)
- **13,05 Italia mia benché**, attualità (709069)
- **13,35 Gassman incontra Dante**, attualità (481325)
- **14,00 Vita da strega**, telefilm (73561)
- **14,25 International Hotel** film (4904526)
- **16,25 Documentario** Liguria [illegible] Ponente (2401325)
- **16,55 L'infiltrato**, telefilm (6363238)
- **17,45 Geo**, documenti (28238)
- **18,10 Flamingo [illegible]** film (5620290)
- **20,10 Producer club**, varietà (8009702)
- **[illegible] Blob**, varietà (4987696)
- **20,30 Giocando nei campi [illegible] Signore** film (89508967)
- **23,45 Prima della prima**, [illegible] (4827621)
- **0,20 Blob** (2192772)
- **0,25 Fuori orario: Eveline** (3131888)
- **0,40 [illegible]ley** film (9169826)
- **2,15 [illegible]** la notte... **Antiche melodie napoletane** (8892791)
- **2,30 Giocando a golf una mattina**, sceneggiato 2ª puntata (8046994)
- **3,25 In compagnia [illegible] lupi**, film fantastico (G. B. '84). Con David Warner (2597807)
- **4,55 In tournée «Pino Daniele»**, musicale (47352689)

CANALE 5

Tg5: 13 (90784); 20 (23832); 24 (65772)
- **6 — Tg5 - Prima pagina** (44137257)
- **8,45 Maurizio Costanzo Show**, varietà (50489865)
- **11,30 Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani. Regia [illegible] Laura Basile (791290)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi. Regia [illegible] Filippo Martinez (5864851)
- **13,40 Beautiful**, [illegible] opera [illegible]219)
- **14,15 I Robinson**, telefilm (788528)
- **14,45 Casa Castagna**, varietà con Alberto Castagna. Regia di Gianni Boncompagni (5085493)
- **16 — Lady Oscar**, cartoni (96986)
- **16,25 Balroberto**, telefilm (8551035)
- **16,35 Sailor Moon, la luna splende**, cartoni (2172)
- **17 — Mimi e la nazionale di pallavolo**, [illegible] (61073)
- **17,25 [illegible] prove [illegible] [illegible] di «Bim Bum Bam»**, varietà (7128580)
- **17,30 Che campioni Holly e Benji**, cartoni (2822431)
- **18,05 Ok!, il prezzo [illegible] giusto**, quiz [illegible] Iva Zanicchi, regia di Ro[illegible] Mancin (1675848)
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia. Regia di Mario Bianchi (8995)
- **20,05 [illegible] la notizia**, varietà con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Riccardo Recchia (866702)
- **20,40 Risvegli**, film drammatico con Robert De Niro, Robin Williams (63889344)
- **23,15 Maurizio Costanzo Show**, varietà (254528)
- **1,30 Sgarbi quotidiani**, attualità (8932197)
- **1,45 Striscia la notizia** (6972738)
- **2 — Tg5 - Edicola** (4510505)
- **2,30 Le frontiere dello spirito**, attualità (3980866)
- **3 — Tg5 - Edicola** (2510325)
- **3,30 Target** (9360802)
- **4 — Tg5 - Edicola** (8910381)
- **4,30 Nonsolomoda** (4084468)
- **5 — La strana coppia** (4085197)
- **[illegible] Tg5 - Edicola** (16006642)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (4415493); 18,30 (13412)
- **6,30 La posta di «Ciao ciao mattina»**, cartoni (32553073)
- **9,30 A-Team**, telefilm (6122)
- **10 — Supercar**, telefilm. *Energia alternativa* (5744967)
- **11,25 Village - Notizie in movimento**, attualità. Con Stefano Gallarini (7350344)
- **11,30 Le strade di [illegible] Francisco**, telefilm (3900528)
- **12,45 [illegible] e misfatti**, attualità (2289306)
- **12,50 Studio sport** (858528)
- **13 — E' quasi magia Johnny**, cartoni. *Gelosia* (7219)
- **13,30 Ci[illegible] Ciao news**, varietà (91493)
- **13,35 Robin Hood**, cartoni. *Bie l'imbattibile*. 2ª e ultima parte (2067986)
- **13,55 Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *In fondo al mare* (305877)
- **14,25 Ciao Ciao Mix**, varietà (5973238)
- **14,30 Vr Troopers** (9054)
- **15 — Generazione X**, varietà [illegible]
- **16 — Appuntamento al buio**, varietà (6440412)
- **16,45 Village - [illegible] in movimen[illegible]**, attualità (9608696)
- **17,15 California Dreams**, telefilm (85412)
- **17,45 [illegible] baci**, telefilm (5581238)
- **18,45 Studio sport** (127035)
- **19 — Baywatch**, telefilm (6528)
- **20 — Il principe [illegible] Bel Air**, telefilm (5431)
- **20,30 Beverly Hills 90210**, telefilm. *Arrivederci Andrea* (86892)
- **21,30 Melrose Place**, telefilm. *Cuori nella tormenta* (22236)
- **22,30 I nuovi eroi**, film avventura. Con Jean Claude Van Damme (2478629)
- **23,40 Fatti e misfatti**, attualità (818219)
- **0,35 Speciale Rally**, sport (7922688)
- **1,05 Italia 1 sport - Studio sport** (8037517)
- **2,10 Mike Hammer**, telefilm. *Un poliziotto onesto* (3552371)
- **3 — Blastfighter** film [illegible] Lamberto Bava (7020913)
- **5 — Le strade [illegible] San Francisco**, telefilm [illegible] Michael Douglas, Karl Malden. *Fingiamo [illegible] [illegible] conoscerci* (8854178)
- **6 — Amen**, telefilm. *Il canto di Natale* (72416913)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (8277509); 13,30 (7561); 19 (38805), 23,30 (24677)
- **7,25 Piccolo amore**, telenovela (83496967)
- **8 — Il disprezzo**, telenovela (54070)
- **9 — Cuore ferito**, telenovela (3108077)
- **10,15 Felici[illegible]**, telenovela (5036616)
- **10,45 Il prezzo di [illegible] vita**, telenovela (2610528)
- **11,40 Colombo**, telefilm (9817141)
- **14 — Naturalmente bella**, attualità (70865)
- **14,15 Sentieri**, soap [illegible] (2757182)
- **15,15 Lo sceicco bianco**, film [illegible]media di Federico Fellini, [illegible] Alberto Sordi (9026342)
- **17,10 Perdonami**, attualità (252035)
- **18 — Giorno per giorno**, attualità (83344)
- **20,30 Il solitario di Rio Grande**, [illegible] western, con Gregory Peck, Pat Quinn, Susan Tyrrel, Robert F. Lyon (72609)
- **22,30** I bellissimi: **Cielo [illegible] piombo ispettore Callaghan**, film poliziesco di James Fargo (Usa '76) con Clint Eastwood, Harry Guardino (26493)
- **0,50 Speciale sul film Johnny Mnemonic**, attualità (5628886)
- **0,25 Ciak**, rubrica di cinema (8991248)
- **1 — Rassegna stampa** (3405178)
- **1,10 Naturalmente bella**, replica (8202888)
- **1,30 I vitelloni**, film commedia di Federico Fellini, con Alberto Sordi, Franco Fabrizi (8280062)
- **3,10 L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm (9086352)
- **4,05 Samurai**, telefilm (9994536)
- **5,20 Rassegna stampa** (3120884)
- **5,10 La donna bionica**, telefilm (19600420)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni... 7,20 Gr Regione; 7,40 L'oroscopo; 8,30 Radio [illegible] 10,05 Telefono aperto. 10,35 Spazio aperto. 11 Radiouno [illegible] 11,35 Zapping; 13,30 Come [illegible] [illegible] affari? 13,35 Casella postale Radiosoccorso. 14,35 L'arte di [illegible]; 15,10 Galassia Gutenberg; 15,35 Nonsoloverde; 16,30 L'Italia in diretta; 17,40 Uomini e ca[illegible]; 18,05 I mercati. 18,30 [illegible] help!. 19,25 Ascolta, si fa sera, 19,55 Calcio. Aaist-Roma Lazio-Lione Coppa Uefa. 22,30 Radiosport, 22,45 Parla[illegible]; 23,10 Ballando, ballando
RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno. 7,15 Momenti di pace: 8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio». 8,58 «Rimorsi», di A. Sironi e C. G. Casalini. 9,10 Golem; 9,30 Riveglio [illegible] consiglio. 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Scommettiamo che?; 12,10 Gr Regione; 12,50 Mosca cieca; 14 Ring; 14,30 Pomeriggio in [illegible]. 16,10 Hit Parade; 20 Masters; [illegible] Planet Rock; 22,40 Panorama parlamentare.
[illegible]: Gr. [illegible] 8,45; 18,45
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9 Matti[illegible] be; 9,30 Prima pagina; 10,30 Terza pagina. [illegible] Archivio del jazz. 11,05 Radiofilm. 11,10 [illegible] interpreti. 11,50 Pagine; [illegible] Mattino tre; 12,30 Parsifal; 13,25 Aspettando il caffè. Carta bianca all'attore, 13,50 Intermezzo. 14,15 Lampi d'inverno. 19,15 Hollywood party. 20,15 Radiotresuite, 20,30 Stagione [illegible]. Oltre il sipario; 23,40 Radiomania.

TMC [illegible]

Tg: 14; 18,45; 20,25; 22,30
- **7 — Euronews** (3431)
- **7,30 Buongiorno [illegible] Carlo** (6634847)
- **9,30 Non il pago**, film (333290)
- **11 — Le grandi firme** (75851)
- **12 — Sale, pepe e fantasia** (4141)
- **12,30 I profili della [illegible]**, documentario (6344)
- **13 — Un disastro in licenza**, telefilm (7073)
- **13,30 Tmc sport** (166344)
- **14,10 Se è martedì deve essere in Belgio**, film (7916615)
- **16 — Tappeto volante** (3309764)
- **18,15 Le grandi firme**, shopping time (786702)
- **19,30 Tmc sport** (54344)
- **19,30 Tribù**, giovani, musica e giochi (1866677)
- **20,35 Il ponticello sul fiume dei guai**, film con Jerry Lewis (5218257)
- **23 — Mondocalcio** (9889)
- **23,30 [illegible] [illegible] e una notte [illegible] tappeto [illegible]te** (10986)
- **0,30 Montecarlo nuovo giorno** (7071159)
- **0,40 Monsters**, telefilm. *Il viso* (7941913)
- **1,10 [illegible]** (35839807)
- **5 — Prova d'[illegible]** (75059352)

TELE +1

- **13 — Lo sbirro, il boss e [illegible] bionda**
- **15 — Harley**, film (260948)
- **17 — Telepiù bambini** (37809577)
- **21 — Nel nome del padre** (3927035)
- **23,20 [illegible] immortali** (6162764)
- **[illegible] [illegible] Mariachi** (84624436)

TELE +3

- **7 — Il traditore**, film
- **20,50 Tele + 3 News** (6703325)
- **21 — Serata classica** (84299870)

TELE +2

- **10 — Coast to coast** (3086344)
- **12,15 Telepiù 2 weekend** (4682035)
- **13,30 Settimana gol**, rubrica di calcio (919054)
- **14,30 Coast to [illegible]** (97134967)
- **18,30 Obiettivo sci**, rubrica (5273275)
- **20,15 Telesport** (6152959)
- **20,30 Calcio**, Coppa Uefa (285870)
- **22,30 Oble[illegible] sci**, rubrica (839218)
- **23,30 Telesport e sportime** (743073)
- **1 — Calcio** (13804555)

VIDEOMUSIC

- **15 — Caos time**
- **19,30 Vmg - Tg** (678816)
- **19,50 ...Mezzi tuoi!** (5705238)
- **20 — Extremo** (676677)
- **[illegible] The mix** (22151412)
- **24 — N.B.A. action** (42369246)

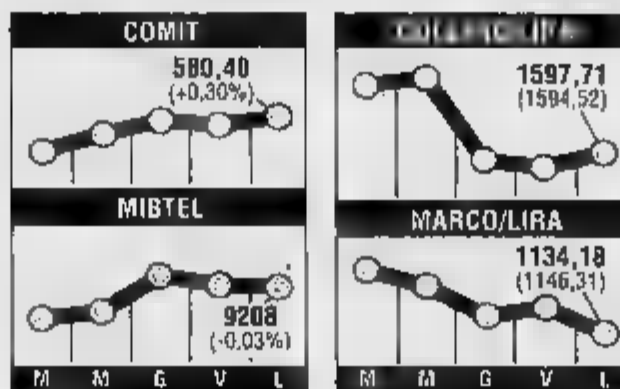
RETE A [illegible]

Telegiornale: 19,30 (1306)
- **15,30 Shopping club** [illegible]
- **19 — 60 minuti** (1615)
- **20 Shopping c[illegible]** (25835581)
- **23 — Riflessione** (65235870)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che vo[illegible] registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora [illegible]. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70
Dichiara [illegible] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A [illegible]; Videomusic 9, Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15, Svizzera 16.

Salgono i rendimenti dei Cct

Sono saliti di circa 80 centesimi i rendimenti dei Cct all'asta di ieri, mentre quelli dei Btp hanno registrato solo un frazionale incremento. In particolare il rendimento annuo lordo dei Cct settennali è fissato ieri nel 12,17% contro l'11,66% dell'asta precedente, mentre il rendimento annuo netto è salito dal 10,16% al 10,62%. Contenuto, invece, in soli 6 centesimi l'aumento dei tassi di rendimento dei Btp decennali: quello annuo lordo è stato fissato nell'11,72% contro l'11,66% dell'asta precedente mentre quello netto del 10,25% contro precedente 10,19%. La domanda è stata consistente. 10.000 miliardi della prima tranche Cct, a fronte dei quali il sistema ha avanzato richieste per 18.442 miliardi, stati tutti assegnati ad un prezzo di 99 lire. Sono stati tutti assegnati ad prezzo di 94,70 i miliardi della tranche di Btp, a fronte di richieste per 1971 miliardi.

Un gasdotto Egitto-Turchia

Si chiama Progetto Levante l'ultima iniziativa dell'Eni per creare un mercato del gas Medio Oriente: l'ente pubblico ha presentato al summit di Amman. Si tratta un progetto per il proseguimento del Gasdotto della Pace. La proposta prevede l'attraversamento della costa mediorientale partendo dai giacimenti egiziani e raggiungendo Iskenderun sulla costa meridionale della Turchia. Avrebbe lunghezza 550 chilometri e si congiungerebbe al Gasdotto della Pace, che attraversa i 450 chilometri più caldi del mondo: dalla striscia di Gaza approvvigione i territori palestinesi, Israele e la Giordania. La realizzazione avverrebbe in due fasi: operatività nel una struttura regionale in un secondo tempo partirebbero i collegamenti. Vista la instabilità politica ancora presente, l'Eni ha presentato tre opzioni: una con un tracciato via terra, le altre con condotte sottomarine.

PRIME
SERVIZI FINANZIARI E PREVIDENZIALI

Molte novità nella Finanziaria da ieri all'esame del Senato. Oggi si decide sulla Tremonti

«Niente cassa se rifiuti i lavori utili»

Dal '96 i Comuni potranno utilizzare anche chi è in «cig straordinaria»

ROMA. Largo ai lavori di pubblica utilità, anche per i lavoratori in cassa integrazione. Lo ha stabilito la commissione Bilancio del Senato, che ha incominciato ieri la discussione del «collegato» alla Finanziaria da approvare entro domani sera con l'obbiettivo di far arrivare la Finanziaria in aula il 6 novembre. In base alla nuova norma, approvata ieri, anche i lavoratori in cassa integrazione straordinaria, oltre a quelli in mobilità, potranno essere utilizzati dai Comuni - che non avranno comunque l'obbligo di farlo - in lavori socialmente utili. Chi rifiuterà perderà il trattamento di cassa integrazione per periodo equivalente a quello dell'attività offerta. Dal nuovo anno, quindi, le imprese dovranno comunicare ai Comuni i nomi dei lavoratori messi in cigs e non impegnati in attività formative o di orientamento.

Intanto arriva oggi al traguardo la proroga della legge Tremonti. Per quanto tempo ancora le imprese che reinvestono i loro utili potranno godere delle agevolazioni previste dalla legge, lo deciderà, nelle prossime la commissione. Il relatore di maggioranza Salvatore Cherchi (progressista) ha esaminato una duplice opzione. Prima, una ipotesi minima di proroga fino all'aprile '96, tenendo comunque ferma la scadenza del 30 settembre '95 per l'emissione degli ordini, con nuova apertura che prevede la rateizzazione in cinque anni degli oneri deducibili per spese di pubblicità e rappresentanza. La seconda opzione, invece, è più estensiva in quanto si prolungherebbe fino al 30 giugno '96. I conteggi sono già pronti. Nell'ipotesi di proroga più breve, il minor gettito sarà di 207 miliardi per il '96, l'anno seguente e infine 347 miliardi per il '98. La copertura fino all'aprile '96, secondo quanto assicura Cherchi, è stata ottenuta sia con i risparmi già ottenuti sia con i tagli sulle spese per pubblicità e rappresentanza.

La proroga della legge Tremonti fino al giugno '96 presenta invece un irrisolto problema di copertura, perché il mancato gettito nel prossimo triennio salirebbe da circa mille a millecinquecento miliardi. Cherchi considera che l'obiezione della Confindustria, secondo la quale non si tiene però conto del maggiore gettito dell'Irpeg, «è difficilmente quantificabile». Allo stato, quindi, la proroga degli sgravi limitata ad aprile appare per l'ipotesi più probabile.

Ieri la commissione ha anche approvato un emendamento governativo che riduce da 352 a 350 lire il litro la quota delle accise sulla benzina che spetta alle Regioni. La quota sulle accise, insieme all'istituzione di un fondo perequativo, serve a compensare le Regioni dell'abolizione dei trasferimenti erariali relativi ad alcuni fondi (trasporti, sviluppo regionale, agricoltura) per una somma pari a 11 mila 400 miliardi.

Qualche modifica anche nella scuola, dove è stato posto un limite all'applicazione del rapporto medio alunni per classe (fino al '97-'98) tenendo conto di vari fattori ambientali. Il governo è stato battuto invece sulla proroga per un altro anno delle graduatorie dei concorsi per l'accesso ai ruoli dei docenti. Novità anche sulla tassa delle discariche (separati i rifiuti per tipologia) mentre, sulla soppressione dei ministeri, il taglio sembra ridotto soltanto all'accorpamento nel nuovo dicastero delle Attività produttive di Industria, Commercio Estero e Turismo. [r. r.]

CASSINO

«Non facciamo i netturbini»

CASSINO. Su 40 operai cassintegrati richiesti dal Comune di Cassino all'ufficio di collocamento da impiegare in lavori socialmente utili, soltanto 18 hanno hanno accettato di fare i netturbini per un anno. Gli altri 22 hanno rifiutato dopo aver chiesto inutilmente di essere impiegati in altre attività del Comune. Molti di essi, tra cui alcune donne, hanno detto di non essere portati per quel genere di lavoro dopo anni di fabbrica. Tra i rinunciatari soltanto due si sono presentati alla chiamata dell'assessore all'ambiente, Giuseppe Moretti, chiedendogli di fare gli operatori ecologici. «I lavoratori che si presentati - spiega l'assessore - usciranno dalle graduatorie dell'ufficio di collocamento e perderanno anche l'integrazione salariale. Sicuramente faranno già altri lavori, magari in nero e più remunerativi».

Cassintegrati in corteo
C'è svolta
i lavori sociali

UN FRENO ALLE FACILI SCAPPATOIE

La cassa integrazione guadagni è ammortizzatore sociale che sia i lavoratori sia le imprese di altri Paesi ci invidiano. I primi perché offre un reddito non eccessivamente decurtato rispetto al reddito da lavoro, e per periodi insolitamente lunghi, se si guarda alla media europea di analoghi dispositivi; le seconde perché possono modulare meglio il fabbisogno di forza lavoro in rapporto all'andamento della produzione, temere di infliggere costi sociali troppo elevati alla comunità circostante. Col tempo, tuttavia, la Cig ha sviluppato, anche agli occhi dei suoi sostenitori, tratti patologici che non è più possibile ignorare. Proveremo a ricordarne un paio. Il primo consiste nel fatto che un numero di lavoratori più elevato di quanto il senso comune sia disposto ad ammettere non è affatto contento di percepire un reddito che può arrivare a due terzi o quattro quinti del salario, e, già di lì, per starsene le mani in mano. La disoccupazione immeritata è certo una fonte di umiliazione; ma vi è chi trova ancor più umiliante ricevere una retribuzione lavorare affatto. Il secondo tratto patologico è l'inverso speculare del precedente: i cassaintegrati provvisti di un mestiere trovano facilmente da lavorare in nero.

L'emendamento al disegno di legge collegato alla Finanziaria va nel contrastare ambedue queste forme di patologia della cassa integrazione. Chi sopporta di oziare mentre percepisce un reddito a carico della collettività potrà essere avviato ad attività socialmente utili (tramite i Comuni, tenuto conto della sua professionalità ed esperienza - almeno così si spera. D'altra parte chi guadagnava assai più dei compagni rimasti in cig in nero, cumulando il reddito da Cig con un lavoro in nero, dovrà ora scegliere tra le attività che gli sono offerte dai Comuni e la cessazione del trattamento di integrazione salariale.

Che simile emendamento sia stato approvato dal pds è per più versi una novità circoscritta, e però storica. Le sinistre hanno ignorato per decenni il fatto che accanto all'economia formale scorre come un fiume impetuoso un'altra economia - pittorescamente denominata anche invisibile, sotterranea, parallela, sommersa - alimentata da molte fonti, la non minore delle quali è stata ed è la cassa integrazione guadagni. Approvare un emendamento che stabilisce che chi riceve un reddito a carico della collettività non può rifiutare di impegnarsi a fare qualcosa di utile per essa può contribuire a rendere il dibattito sulle realtà del mercato del lavoro un po' meno astratto.

Dallo stesso emendamento, va per altro notato, nascerebbe un singolare triangolo. Impresa in difficoltà per far quadrare i bilanci scarica l'onere di pagare una quota del monte salari all'Inps. Il quale, essendo come sappiamo a sua volta in difficoltà di bilancio, la trasferisce ai Comuni che non possono assumere personale perché pure loro hanno i bilanci in crisi. Meglio questo triangolo di bilanci in rosso, certamente, che non le patologie della Cig sopra ricordate. Ma ci si può sottrarre all'impressione che si tratti di un triangolo strano; o forse, per dirla con O'Neill, di strano interludio, in attesa di qualcosa di meglio.

Luciano Gallino

«Un progetto ragionevole»

Il dubbio del sindaco Castellani «Ma chi paga per la formazione?»

Il sindaco di Torino Valentino Castellani

TORINO. «La proposta mi pare ragionevole. Mi chiedo solo se si siano tenuti presenti gli oneri finanziari aggiuntivi che potrebbero riflettersi sui Comuni proprio nel momento in cui questi si trovano a gestire situazione di bilancio molto critica». Valentino Castellani, sindaco di Torino, approva con riserva le nuove che arrivano dal Senato. «Per far lavorare qualcuno - spiega - occorre un addestramento, cioè delle spese per le quali non è detto che ci siano i fondi».

Può fare un esempio di questi maggiori costi?

«Un problema è la struttura destinata a coordinare l'operazione. Non possiamo mettere dei metalmeccanici in un giardino senza aver dato loro un minimo di formazione. Allo modo non possiamo prendere un lavoratore qualunque e fargli fare il guardiano in un museo senza avergli spiegato bene le sue mansioni. E' velleitario chi pensa si possa fare altrimenti»

In che modo potrebbe utilizzare i cassintegrati?

«Cominceremmo dalla manutenzione ordinaria della città. Penso al verde, alla pulizia dei grandi stabili, alle cose più semplici e necessarie. Anche perché servizi come quelli di assistenza alle persone richiedono professionalità specifiche alle quali si arriva soltanto dopo un periodo di addestramento non brevissimo». [m. zat.]

«Servono più garanzie»

Morese (Cisl): per chi collabora vogliamo contributi e assegni

Il segretario generale aggiunto della Cisl Morese

ROMA. «Certo, in questo modo il lavoro socialmente utile diventa specie di lavoro forzato, ma se ci fossero delle precise garanzie si potrebbe prendere in considerazione». Il segretario generale aggiunto della Cisl Raffaele Morese è possibilista sull'emendamento approvato in Senato, ma ha un timore: «Quando si è fatto lo stesso con i lavoratori in mobilità ci sono stati problemi seri, come l'assegnazione di posti di lavoro molto distanti dalla residenza. Per questo dico che l'emendamento andrà valutato con attenzione».

Ma di dei problemi logistici lei ritiene giusto che la integrazione non sia più un diritto assoluto?

«E' un principio che capisco, allora deve passare anche un altro concetto: chi fa un lavoro socialmente utile lavora a tutti gli effetti e quindi deve avere sia la copertura contributiva sia gli assegni familiari. Insomma, se il lavoro socialmente utile diventa di fatto obbligatorio, chi lo svolge deve essere equiparato a tutti gli altri lavoratori».

Come pensa che sarà accolto l'emendamento tra i cassintegrati?

«Penso che si potrà applicare solo a chi è in cassa a zero ore. Per gli altri sarebbe incompatibile con il lavoro svolto. E poi deve essere chiaro che chi rifiuta perde il diritto al trattamento ma non potrà mai essere licenziato». [f. man.]

MADE IN ITALY A TUTTO VAPORE

Sarà l'attivo per il 1995. Il Fondo monetario: in pochi anni l'Italia può annullare il suo debito

Incasso record per l'export: 40 mila miliardi

Nel «G7» in rapporto al Pil siamo secondi soltanto al Giappone

La lira recupera in tutta Europa

Alberto Clò, ministro del Commercio estero

ROMA

La bilancia commerciale continua a fare da locomotiva all'economia italiana. Questa volta il nuovo record, previsto sulle proiezioni dell'intero 1995, toccherà i 40 mila miliardi di attivo, una cifra che, in rapporto al «pil», ci mette nell'ambito del «G7» nelle vette più alte della classifica, secondi solo al Giappone. «Su queste basi - commenta il Fondo monetario internazionale -, l'Italia potrà in pochi anni annullare il suo debito estero».

Tutto merito della competitività della lira? Si, non solo. «Le imprese - spiega l'Ice, i cui tecnici hanno curato l'indagine sull'import-export - hanno potuto rinunciare, grazie al buon andamento dei profitti del mercato interno, a prezzi più alti sui mercati esteri ed hanno potuto così aumentare propria competitività e le proprie quote di mercato».

Ma vediamo le cifre. Nella prima metà dell'anno il saldo commerciale è risultato attivo per circa 17 mila miliardi. L'attivo con l'Unione Europea è salito, nel primo semestre di quest'anno, a 5232 miliardi, 479 in più rispetto allo stesso periodo del '94. In crescita anche i saldi con i Paesi asiatici che hanno raggiunto i 3771 miliardi (697 in più che nei primi sei mesi '94), ad della Cina, verso cui il saldo è peggiorato di 582 miliardi. Da notare che resta favorevole la tendenza dell'interscambio con il Giappone, verso il quale l'anno scorso l'Italia aveva, per la prima volta, realizzato un surplus commerciale.

Quali le regioni che «tirano» di più? Come al solito l'area nordorientale e centrale, caratterizzata da imprese con grande flessibilità produttiva, ha registrato la migliore performance nei mercati esteri. «Ma, dopo un decennio di tendenziale flessione, anche la quota del Mezzogiorno sulle esportazioni nazionali, seppur rimanendo molto modesta, è salita leggermente».

Ragionando sui primi otto dell'anno, invece, il saldo tra esportazioni e importazioni (per senza avere calcolato il dato Ue di agosto) è migliorato di oltre quattromila miliardi rispetto allo stesso periodo del '94. «Per l'intero '95 - hanno confermato i tecnici dell'Ice - il valore globale dell'attivo potrebbe toccare i 40 mila miliardi, contro i 35.400 dell'anno scorso».

Tutto questo, dicevamo, è in buona parte merito della lira e la nostra moneta, ieri, ha dato una buona prova di sé, recuperando terreno sul marco e le altre principali valute europee. La moneta tedesca è stata indicata dalla rilevazione di Bankitalia a quota 1134,18 contro le 1146,31; sul franco la lira ha recuperato 12 punti, posizionandosi a 1403,84, e nei confronti dell'Ecu il progresso è stato di 18 lire, a 2080,70.

Da sottolineare che tutti questi miglioramenti sono stati realizzati con la sola forza della nostra valuta, visto che ieri l'andamento del dollaro, a cui la lira è generalmente legata, ha avuto parecchie oscillazioni. Il cambio del biglietto verde in Italia è stato di 1597,71 lire, circa tre in più di venerdì scorso.

Intanto oggi la Commissione europea esaminerà le richieste di compensazioni avanzate da alcuni Paesi per effetto della svalutazione di alcune monete, tra cui la lira. Un rapporto preparato dai tecnici di Bruxelles, però, considera prematuro trarre conclusioni definitive sulle conseguenze nel tempo di queste fluttuazioni, specialmente perché i tempi di reazione delle imprese possono essere relativamente lunghi. Inoltre, sottolinea il rapporto, ci sarebbero notevoli difficoltà a voler quantificare gli effetti delle fluttuazioni monetarie su decisioni riguardanti investimenti e sull'occupazione. Insomma, per la Commissione è difficile produrre prove inconfutabili sui presunti vantaggi di cui potrebbero aver beneficiato i Paesi a moneta debole. Così come è difficile pensare a misure compensative come sussidi, esenzioni fiscali o superdazi doganali.

«Bisogna combattere le cause, non le conseguenze del fenomeno», come i tecnici a cui si è rivolta la Commissione europea e indicano, unica soluzione realistica, il rafforzamento della convergenza tra le economie dei Paesi dell'Ue e l'adozione della moneta unica.

Vanni Cornero

La «scalata» si è fermata, sotto pressione c'è Gemina. Proteste e esposti dei piccoli azionisti

Ferfin, indietro tutta a Piazza Affari

Ora si attende il verdetto Consob

MILANO. Aspettando il responso della Consob (Opa o non Opa?) in piazza Affari la corsa di Ferfin, dopo i fuochi d'artificio di qualche giorno fa, è finita con uno stop. Stop brusco, con la quotazione giù di un altro 16,54%, che sintetizza con la forza dei numeri l'altolà del mercato che per giorni aveva dato fuoco alle polveri scommettendo su una scalata e che adesso, dopo l'annuncio del 10,7% conquistato da Mediobanca, sembra convinto che i giochi attorno alla finanziaria si[illegible] finiti. Almeno in Borsa.

Frenata brusca, dunque. E improvviso disinnamoramento da parte degli uomini di piazza Affari su Ferfin. Per mille e un motivo. C'è chi dice che la speculazione ha deciso di rimettersi alla finestra in attesa di capire le prossime mosse dei due antagonisti, del Sanpaolo di Torino con i suoi alleati Imi, Cariplo e Montepaschi, e di Mediobanca, Credit, Comit e Banca di Roma, che fino a mezzogiorno di venerdì si erano sfidati a colpi d'acquisto. E c'è chi aggiunge che una coda [illegible]l braccio di ferro borsistico si sia spostata su Gemina (ieri, non a caso, rinviata più volte per eccesso di rialzo e alla fine quotata al rialzo del 2,04%) dopo che, da più parti, ultima in ordine di tempo proprio dall'assemblea Mediobanca, è stata ribadita la validità del progetto Supergemina. Così come c'è chi spiega il repentino cambio di prospettive su Ferfin [illegible] la necessità da parte degli investitori, soprattutto esteri e istituzionali, di mantenersi liquidi per partecipare all'evento borsistico dell'anno: l'offerta pubblica di una parte del capitale Eni. Tutto ve[illegible]. Anche se è probabile che il fermi tutti di piazza Affari, almeno [illegible] Ferfin, dipenda anche dall'attesa [illegible] quello che deciderà la Consob sull'obbligatorietà di un'Opa.

Ieri, in [illegible] Isonzo, alla sede romana della Consob sono arrivati altri fax dalle banche azioniste. In questi fax, come in quelli arrivati durante il weekend, ci sono le risposte al presidente Berlanda che aveva chiesto agli istituti di credito di comunicare l'ammontare delle quote Ferfin in loro possesso venerdì 27. Sulla base di questi dati la Consob, così ha promesso Berlanda, deciderà se nel capitale della finanziaria ci sono stati movimenti tali da rendere obbligatorio e immediato il lancio di un'offerta pubblica d'acquisto. Responso, è ovvio, molto atteso dal mercato e di sicuro destinato a far da precedente in una Borsa dove simili operazioni, da sempre, si contano sulle dita di una mano. La decisione, nell'attesa di pareri autorevoli che la Consob sembra [illegible] sollecitato ad alcuni consulenti esterni, potrebbe slittare a giovedì, forse a venerdì, certo a dopo la chiusura di domani, giorno di Ognissanti. Nel frattempo, un po' tutti dicono la loro. Protesta l'Adusbef, l'associazione degli utenti [illegible] servizi bancari e finanziari: «L'Opa - spiega - è ineludibile, l'annuncio fatto da Mediobanca circa l'acquisto del 10,7% delle azioni basta da solo per far scattare l'obbligo». Alza la voce il Codici, comitato diritti dei cittadini, che ha fatto sapere d'aver addirittura inviato un esposto alla procura di Milano perché indaghi sul mancato intervento della Consob nei giorni del rastrellamento dei titoli Ferfin.

E mentre, proprio sulla corsa ai titoli della settimana scorsa, emergono particolari in più (ieri il presidente della Popolare di Milano, Cesarini, ha confermato in assemblea la cessione per 78 miliardi del 2,9% in mano all'istituto e si è saputo che anche il 2,23% di Centrobanca è passato [illegible] mano a 1690 lire per azione), le ipotesi sulla possibilità che Consob imponga sul serio un'Opa si sprecano. Difficilmente potrà essere retroattiva, prevedono in piazza Affari e, nel caso, difficilmente Bankitalia consentirà a una banca - Sanpaolo o Mediobanca, poco importa - di superare la soglia del 15%. Altri si dicono certi che sarà Mediobanca a doverla lanciare ma nessuno si sbilancia su un interrogativo affatto irrilevante: sarà un'Opa incrementale o residuale, sul 10,7% o sulla metà? [a. z.]

Il presidente della Ferfin Luigi Lucchini

AMBROVENETO

Zandano attende il patto

MILANO. Riunione di consiglio oggi per l'Ambroveneto e ultimi giorni utili per il patto di sindacato per decidere se esercitare la prelazione sul 21% (di cui 19,39% sindacato) detenuto dal socio uscente Crediop-Sanpaolo di Torino. In base alle norme che regolano l'accordo parasociale, prorogato fino al 30 gennaio '96 ma che nella prossima formulazione raccoglierà solo Credit Agricole (20%), Alleanza Assicurazioni (13%) e gruppo lombardo veneto (18%), il patto di sindacato dovrà confermare l'utilizzo della prelazione entro 40 giorni dal ricevimento della comunicazione del so[illegible] venditore. La comunicazione è stata inviata il 26 settembre e la prelazione dovrà quindi essere esercitata nei prossimi giorni. Il socio in uscita ha l'opportunità di dichiarare [illegible] prezzo richiesto che, secondo le indiscrezioni, sarebbe di 7300 lire per azione.

L'azienda controllata da Finmeccanica diventa il secondo gruppo mondiale nel campo dell'automazione

Fabiani «sfonda» in Germania

Elsag per 1150 miliardi compra Hartmann

Fabiano Fabiani presidente del gruppo Finmeccanica

ROMA. Finmeccanica mette a segno un nuovo «colpo grosso» nel settore dell'automazione: tramite la controllata olandese Elsag Bailey Process Automation acquisisce in Germania [illegible] gruppo Hartmann & Braun (Mannesmann), sede [illegible] Francoforte, leader europeo per i sistemi e le strumentazioni dedicati all'automazione della produzione di energia e di altri processi industriali.

[illegible]-B è anche un protagonista di primo piano nelle tecnologie per l'analisi dei gas: leader mondiale del settore, nel 1994 ha realizzato un fatturato di un miliardo e [illegible] mile marchi (circa 1470 miliardi di lire).

E' un'operazione da [illegible] miliardo di marchi (circa 1130 miliardi di lire), garantita dai finanziamenti di Banca d'America [illegible] Merrill Lynch: sarà perfezionata entro la fine del 1995 dopo l'approvazione da parte del consiglio di sorveglianza della Mannesmann e delle competenti autorità. Elsag prevede la combinazione di un prestito bancario e l'emissione di azioni privilegiate convertibili e azioni ordinarie.

Finmeccanica garantirà il buon esito dell'aumento di capitale Elsag Bailey assicurando nello stesso tempo il mantenimento della percentuale maggioritaria di possesso nel capitale della controllata.

Il «matrimonio» tedesco consentirà a Finmeccanica di tenere il passo [illegible] i grandi «competitor» internazionali nel campo dell'alta tecnologia. La Mannesmann, del resto, cercava un acquirente che, spiega un comunicato, «potesse assicurare la continuità della posizione competitiva [illegible] la fiducia che i clienti avevano riposto nella società». Da parte sua, il gruppo guidato dal presidente Fabiano Fabiani cercava di ampliare la presenza tecnologica e geografica della sua società in Europa e altrove.

Dopo l'acquisizione, nel '94, della stessa Elsag e della Fisher & Porter, il gruppo italiano si collocherà nel settore al secondo posto nel mondo, con il 10% del mercato, a ridosso della Fisher Rosemount del gruppo Emerson (che controlla il 10,7%).

Elsag Bayley Process Automation, società di diritto olandese quotata al New York Stock Exchange, è infatti leader [illegible] campo dei sistemi per il controllo distribuito, prodotti di strumentazione e servizi professionali per le industrie di processo.

Le tecnologie dell'azienda vengono vendute a livello mondiale per l'automazione di vari processi nel settore dell'energia elettrica [illegible] delle industrie chimiche, farmaceutiche, petrolifere, del gas, cartiere. Nel '94 hanno fruttato un fatturato di 680 milioni di dollari (oltre mille miliardi di lire), già attestato a 619 milioni di dollari nei primi nove mesi del '95.

Bruno Gianotti

FLASH

Sindacalisti Olivetti scrivono a Scalfaro

Slitta alla prossima settimana l'incontro tra governo, Olivetti e sindacati previsto per oggi al ministero del Bilancio. Il rinvio per l'esame del piano industriale è stato chiesto dalle organizzazioni sindacali. Intanto le rappresentanze sindacali unitarie dell'azienda di Ivrea hanno scritto al presidente della Repubblica per chiedergli se l'unica soluzione alla crisi dell'informatica siano i tagli occupazionali.

Deutsche Telekom andrà in Borsa

Il titolo Deutsche Telekom sarà collocato sul mercato nella seconda metà dell'anno prossimo ed a novembre 1996 sarà quotato sui mercati azionari di tutto il mondo. Il governo tedesco collocherà sul mercato un terzo del capitale di Deutsche Telekom, in due tranche, entro il 2000. La prima tranche, l'anno prossimo, sarà per un controvalore di circa 15 miliardi di marchi, la seconda, di analoga entità, è prevista per il 1999.

Cessione più lontana per la [illegible] Tirrena

Si allungano i tempi per [illegible] cessione della Nuova Tirrena, compagnia controllata dalla Consap (Tesoro). L'operazione non deve essere più perfezionata entro il termine del 30 novembre 1995. I sindacati hanno rinnovato la richiesta di interruzione delle trattative con la Toro (unica in lizza per la Nuova Tirrena) e avviare un processo che porti la compagnia in Borsa, così da concludere la privatizzazione in tempi non stretti. Il bilancio del '94 si è chiuso in pareggio grazie [illegible] plusvalenze derivanti dalle [illegible] immobiliari.

[illegible] debito in dollari appanna il bilancio Q8

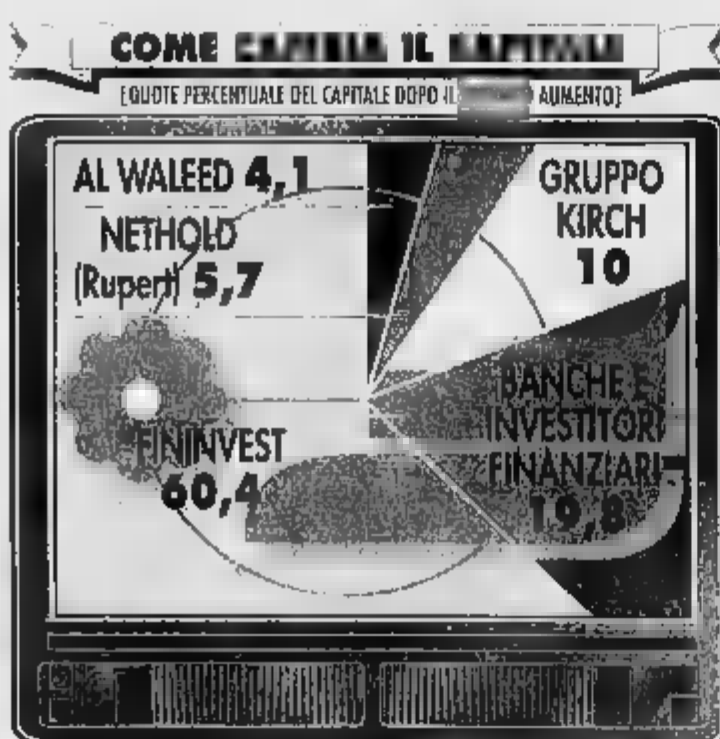
Un debito contratto in dollari prima che la lira svalutasse ha influito negativamente sul bilancio 94/95 della Kuwait Petroleum Italia approvato. Infatti, per quanto il risultato di gestione abbia evidenziato un utile di 79 miliardi di lire c[illegible] un utile operativo di [illegible] miliardi, passività per circa 85 miliardi hanno portato ad un risultato finale negativo per 6 miliardi.

Fininvest potrebbe mettere sul mercato parte della sua quota

Mediaset verso la Borsa

Entrano in consiglio i soci stranieri

MILANO. Ingresso in consiglio di amministrazione di quattro rappresentanti dei nuovi soci esteri (gruppo Kirch, gruppo Richemont e principe saudita Al Waleed) ed esame dei conti semestrali che hanno evidenziato [illegible] utile prima delle imposte [illegible] delle quote di terzi di 359,9 miliardi. Sono queste le novità emerse dall'assemblea della Mediaset, la holding televisiva del gruppo Fininvest che, [illegible] legge in una nota, «ha approvato il programma delle attività necessarie alla quotazione delle azioni di Mediaset alla Borsa valori italiana e presso alcuni dei principali [illegible] esteri, tra cui New York e Londra». «L'assemblea ha provveduto - si legge nella [illegible] Mediaset - a nominare membri del consiglio di amministrazione Jan Mojto e Joachim Theye in rappresentanza della [illegible] Pay-Tv Beteiligungs Gmbh (gruppo Kirch), Robert B. Hersov di Nethold Italy B.V. (gruppo Richemont) e Richard L. Bushman junior di Kingdom 5-kr-16 Ltd (in rappresentanza del principe Al Waleed)».

La differente rappresentanza in consiglio di amministrazione riflette il diverso peso azionario dei tre nuovi partner esteri nel capitale Mediaset: 10% per Kirch, 5,7% per Richemont, 4,1% per Al Waleed. Quanto agli altri aspetti concreti della vicenda, ossia il versamento dei 1800 miliardi da parte dei nuovi [illegible]ci, fonti Fininvest assicurano «che le operazioni sono in corso», anche se per ora il capitale versato [illegible] Mediaset risulta [illegible] di 100 miliardi.

Tra i nuovi consiglieri, oltre ai rappresentanti stranieri [illegible] al presidente Fedele Confalonieri riconfermato con i tre consiglieri delegati Carlo Bernasconi, Marcello Dell'Utri e Adriano Galliani, [illegible] entrati anche i figli [illegible] Silvio Berlusconi, Marina e Pier Silvio.

Per quanto riguarda i risultati semestrali consolidati, i ricavi di Mediaset al 30 giugno risultavano pari a 1666 miliardi con un risultato operativo, al netto dei costi e delle quote [illegible] ammortamento, [illegible] 516,1 miliardi. «Si conferma, nel corso dell'anno - conclude la nota -, il positivo andamento della raccolta pubblicitaria che nei primi dieci mesi presenta una sensibile crescita del 7,3% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio».

L'ingresso con il 20% complessivo dei soci stranieri rappresenta solo la prima tappa del processo di apertura [illegible] terzi nel capitale della holding televisiva. E' previsto infatti che altrettanti miliardi per una quota analoga vengano versati con un aumento riservato da istituzioni finanziarie italiane e internazionali e che un'altra tranche [illegible] azioni vada a costituire il flottante di Borsa. A proposito della seconda parte dell'operazione, quella che riguarda gli istituti finanziari e le banche, si prevede, ha detto Confalonieri, «qualche novità». «Ci potrebbe [illegible] una piccola parte che non è fatta solo di aumento di capitale - ha detto Confalonieri - [illegible] vendita [illegible] qualche centi[illegible] di miliardi [illegible] azioni da parte della Fininvest. Però non dovrebbe essere oltre i 400-500 miliardi».

Intanto, secondo quanto si è appreso da fonti del gruppo, il consiglio [illegible] amministrazione di Publitalia, la concessionaria di pubblicità Fininvest pure controllata da Mediaset, ha consegnato ieri al tribunale di Milano il bilancio certificato al 30 giugno e la relazione sulla società messa a punto dopo la richiesta della procura della Repubblica di commissariare [illegible] società. [Ansa]

Clò stringe i tempi: «Enel a gennaio, Stet in agosto»

L'Eni Spa pronta al decollo

Varate le cinque tranches dell'offerta

ROMA. Piatto ricco. [illegible] governo di Lamberto Dini punta tutto sull'Eni. E pregusta un grosso affare con la privatizzazione del gruppo petrolchimi[illegible] guidato da Franco Bernabè. Visto l'interesse sorto intorno all'imminente vendita di una quota del gruppo, Dini spera [illegible] riuscire in un colpo clamoroso: mettere in cassa una somma non lontana dagli 11 mila miliardi. A questa [illegible] si arriva grazie [illegible] fatto che Dini, che è anche ministro del Tesoro, ha accresciuto la fetta di azioni cedibili.

Con l'operazione, che si concretizzerà dal 21 novembre, il governo è infatti pronto a mettere sul mercato tra il 16% e il 24% dell'E[illegible]. Ieri è stato deciso che le azioni destinate agli investitori istituzionali (banche, assicurazioni, fondi) [illegible] milioni [illegible] un totale di quasi [illegible] miliardi attualmente in mano al Tesoro. Questo pacchetto sarà venduto insieme all'altro destinato [illegible] risparmiatori e composto da un minimo di 400 milioni di titoli a un massimo di un miliardo. In totale quindi il governo è pronto a vendere fino a un miliardo e 950 milioni di [illegible]ni. L'offerta istituzionale è divisa in cinque tranches. Italia (185-[illegible] milioni di azioni), Usa (200-340), Regno Unito (170-240), Resto d'Europa (100-170), Resto del mondo (55-115). Il prezzo delle azioni sarà deciso dal governo il 19 novembre nell'ambito della forbice già indicata: minimo 5250, massimo [illegible] mila lire. Oggi Bernabè presenterà ufficialmente a Milano la privatizzazione del gruppo dando il via [illegible] road show, la serie di incontri con gli operatori delle principali piazze finanziarie mondiali.

Per il governo le privatizzazioni sono diventate una corsa contro il tempo. Dopo l'Eni, «alla fine di gennaio o all'inizio di febbraio» tocca all'Enel, come annuncia il ministro dell'Industria Alberto Clò. E lo [illegible] Clò avverte che la vendita della Stet deve concretizzarsi assolutamente entro agosto. Interpellato dai giornalisti a Bologna, alla presentazione del rapporto annuale [illegible] commercio estero, il ministro dell'Industria spiega che la scadenza per la Stet, che è la finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni, non è una scelta, è inderogabile. Clò fa presente che l'Iri «entro il 4 agosto 1996 deve veder ridotto [illegible] indebitamento» [illegible] base all'accordo sottoscritto con il commissario europeo alla [illegible] Karel Van Miert.

I ricavi della cessione devono quindi consentire all'Iri di rimediare a una difficile situazione. «A questo punto - dice il ministro - bisogna decidere: o si consente [illegible] privatizzazione della Stet e quin[illegible] si permette all'Iri [illegible] rientrare sul piano finanziario, altrimenti gli effetti sono inimmaginabili». Clò si rivolge in particolare [illegible] Rifondazione comunista (che fa l'ostruzionismo contro il disegno di legge sulle authority, gli organismi da costituire per privatizzare le società che gestiscono servizi pubblici): «Rifondazione, [illegible] ho [illegible] cuore gli operai, la classe operaia, ci devo pensare. Se la situazione dell'Iri resta quella attuale, si devono portare i libri [illegible] tribunale. Non credo che convenga».

Franco Bernabè

Clò comunque ricorda che per poter privatizzare la Stet non basta la legge sulle authority: «Bisogna approvare un altro provvedimento perché nel disegno di legge sulle authority non c'è la disciplina riferita alle authority». Il disegno di legge è nuovamente fermo alla Camera, che dovrebbe dare il [illegible] definitivo dopo che il testo (con [illegible] modifiche) è già stato votato due volte dai senatori e una dai deputati. «Siamo alla quarta lettura - afferma Clò - [illegible] nelle altre tre volte il disegno di legge è [illegible] approvato all'unanimità, a parte Rifondazione comunista, che mantiene la [illegible] avver[illegible] storica quasi a tutto. Ho la speranza che, al di là delle tensioni degli ultimi giorni, questa sia una scelta che non possa non essere condivisa da tutti». Il via libera alle authority è indispensabile per [illegible] la privatizzazione dell'Enel.

Roberto Ippolito

Nasce un nuovo centro, le vendite cresciute del 25%

[illegible] Ferrari sbarca [illegible] Dubai [illegible] punta al Medio Oriente

MARANELLO. Le vendite filano a tutto gas, e la Ferrari spinge l'acceleratore sui [illegible]i mercati, quelli emergenti, primo fra tutti l'Orien[illegible]. Il Presidente della casa di Maranello Luca Cordero di Montezemolo domani inaugurerà il nuovo Centro Ferrari [illegible] Dubai (il mercato più attivo dell'area medio orientale). E lo sprint della casa di Maranello arriva anche a Shanghai, dove ieri [illegible] stato aperto [illegible] secondo punto vendita Ferrari [illegible] Cina. Sempre in questi giorni inizia l'attività della nuova grande sede in Malesia, mentre a Taiwan viene presentata la F355, omologata di recente per questo mercato. «In un momento positivo e [illegible] rinnovata attenzione dei clienti - informa una nota [illegible] Maranello - la Ferrari attua una strategia di sviluppo della rete con grande impegno». E se il mercato dell'auto è poco brillante, la Ferrari viaggia controtendenza: nei primi 9 mesi ha messo a segno un incremento nelle vendite [illegible] 25%, che porterà ad un totale annuo di circa 3300 unità. Il peso del mercato dell'Estremo Oriente e del Pacifico è molto importante. Que[illegible] area oggi assorbe oltre il 15% della produzione totale, con un incremento del 46% rispetto al '94 e punte del 90% in Australia [illegible] del 50% nell'area Hong Kong, Singapore, Cina e Taiwan. In Giappone, dove la Ferrari ha una posizione storicamente consolidata, la progressione nei primi 9 mesi è stata del 33% rispetto allo stesso periodo del 1994. Per rafforzare [illegible] presen[illegible] [illegible] quest'area a grande potenziale di sviluppo, la Ferrari sta operando metodicamente sulla rete di assistenza tecnica e ricambi, oltre che su quello commerciale. Per quanto riguarda gli altri mercati, gli Stati Uniti si confermano il primo mercato mondiale, con il 20% di vendite; in Europa la Germania mantiene il primato [illegible] un incremento di vendite sul '94 del 19%; segue l'Italia dove il '95 si chiuderà con circa 500 vetture vendute, con una crescita [illegible] oltre il 20%. [a. vig.]

SEDICESIMI COPPA UEFA: OGGI IL RITORNO

SECONDO TURNO		AND.	RIT.	SECONDO TURNO		AND	[illegible]
[illegible] (Fra)	Nottingham [illegible] (Gbr)	0-1	[illegible]	Benfica (Por)	Roda Kerkrade (Ola)	1-0	[illegible]
Barcellona (Spa)	Guimaraes (Por)	3-0	[illegible]	Sparta Praga (Cec)	Zimbrau Chisinau (Mol)	4-3	oggi
[illegible] (Ita)	Aalst (Bel)	4-0	oggi	[illegible] (Fra)	[illegible] Volgograd (Rus)	2-1	[illegible]
Lugano (Svi)	Slavia Praga (Cec)	1-2	oggi	Kaiserslautern (Ger)	Real Betis (Spa)	1-3	domani
Chernomorets (Ucr)	[illegible] (Fra)	0-0	[illegible]	Leeds United (Gbr)	Psv Eindhoven (Ola)	3-5	oggi
Brondby (Dan)	Liverpool (Gbr)	0-0	oggi	Siviglia (Spa)	Olympiakos Pireo (Gre)	1-0	oggi
Werder Brema (Ger)	Dinamo Minsk (Bie)	5-0	oggi	Lione (Fra)	LAZIO (Ita)	2-1	oggi
Strasburgo (Fra)	MILAN (Ita)	0-1	giovedì	Bayern Monaco (Ger)	Raith Rovers (Sco)	2-0	oggi

COSI' IN TV

ORE 20,30 [illegible]
[illegible] - Lione

ORE 20,30 Tele +2
Aalst - [illegible]

Le immagini potrebbero essere trasmesse senza commento, in seguito allo sciopero dei giornalisti televisivi

[illegible] IN TV

- 7,00 Sportscenter, [illegible] Espn da New [illegible] — Tele+2
- 10,00 Coast to Coast — Tele+2
- 12,15 Tele+2 Weekend — Tele+2
- 12,50 Studio sport — Italia 1
- 13,00 Windsurf, rubrica — Tele+2
- 13,30 Tmc sport — Tmc
- 13,30 Settimana gol (replica) — Tele+2
- 14,30 Coast to Coast — Tele+2
- 15,00 **Baseball.** Major League Baseball, World Series — Tele+2
- 16,15 **Hockey ghiaccio.** Nhl. Anaheim-Philadelphia — Tele+2
- 18,30 Tmc sport — Tmc
- 18,30 Obiettivo sci — Tele+2
- 18,45 Studio sport — Italia 1
- 19,30 **Football.** Nfl, Touchdown 95 — Tele+2
- 20,00 Telesport, tg sportivo — Tele+2
- 20,25 **Calcio.** Coppa Uefa, ritorno 2° turno, Lazio-Lione — Raidue
- 20,30 **Calcio.** Coppa Uefa, ritorno 2° turno, Aalst-Roma — Tele+2
- 22,30 Obiettivo sci (replica) — Tele+2
- 23,00 Mondocalcio — Tmc
- 23,30 Telesport e Sportime — Tele+2
- [illegible] **Calcio.** Coppa Uefa, ritorno 2° [illegible], Aalst-Roma (replica) — Tele+2
- 0,30 Montecarlo Nuovo Giorno — Tmc

I bianconeri, dopo il ko con la Lazio, cercano rifugio in Coppa

Ora la Juve ammette la crisi «Non siamo più gli stessi»

TORINO. Ci vuole allegria, ha raccomandato Umberto Agnelli alla Juventus. Ma ci vorrebbe il coraggio di trovarla tra le pieghe della più sconcertante partita dei Lippanti, «il punto più basso che si potesse toccare», come l'ha definito Del Piero.

Non è giornata. Basta guardare le facce, pure quella [illegible] Fusi che [illegible] i disagi della Juve non c'entra niente ma che, per uniformarsi [illegible] moda bianconera, ha finito l'allenamento con un polpaccio stirato. «Il morale? - dice [illegible] Livio -. Pensate [illegible] dove l'abbiamo con quattro gol sulla schiena [illegible] la sensazione di [illegible] giocato [illegible] partita più brutta degli ultimi due anni. Per fortuna [illegible] altre rimangono a tiro: il campionato non è perso».

Si fa presto a dire sorridete. Ci prova Ferrara descrivendo lo sprint del guardalinee sul primo gol di Casiraghi che, si è poi scoperto, non [illegible] gol: «Ero talmente attento a calciare via la palla che [illegible] potevo sapere [illegible] [illegible] superato la linea - racconta il difensore -, [illegible] Padovan, [illegible] guardalinee, [illegible] schizzato verso centrocampo [illegible] una furia, senza il minimo dubbio: chissà [illegible] ragioni di tanta fretta, forse aveva la necessità di tornare subito nello spogliatoio». Anche l'ironia si veste di [illegible] La Juve [illegible] funziona e i primi che l'hanno capito sono i giocatori.

Si erano affezionati, per gl[illegible] [illegible] per denaro, al modello [illegible] squadra vincente. La squadra che non c'è più. «Abbiamo vissuto un anno bellissimo - spiega Di Livio - però dimentichiamolo. Non pensiamoci. Non siamo gli stessi. Possiamo tornare ad esserlo [illegible] adesso non lo [illegible]. Perché? A Roma non giravano le gambe e neppure i cervelli». Soltanto a Roma? E' dall'inizio della stagione che la Juve d'Italia non mostra più il gioco del pas[illegible]. In Europa è un'altra cosa.

«Quello che abbiamo fatto in Champions League - dice Ravanelli - dimostra che il nostro non è un problema fisico: lì giochiamo [illegible] intensità, concentrazione, ferocia. Perciò io credo che [illegible] una crisi di testa e che in campionato ci manca qualcosa». Si torna al punto di partenza.

Esiste una Juve che riecheggia l'anno scorso [illegible] una Juve fragile e inconcludente. «Il guaio [illegible] di non mantenere la domenica quello che sappiamo raggiungere nei mercoledì in Coppa - ammette Del Piero -. Andiamo a corrente alternata. Per questo è importante come [illegible] comporteremo a Glasgow ma ancora [illegible] più se riusciremo [illegible] essere gli stessi domenica prossima a Udine». «Non so [illegible] [illegible] succede - insiste Ravanelli - nello spogliatoio ci carichiamo [illegible] in campo, invece, cominciamo a giocare soltanto dopo che abbiamo ricevuto uno schiaffo. Parlare serve a poco. Guardiamoci dentro, non pensiamo che con lo scudetto sulla maglia tutto [illegible] sia dovuto e non vada conquistato con sudore, come l'anno scorso».

C'è chi non è d'accordo con l'analisi rovente del Grigio (che Peruzzi aveva anticipato domenica sera). «In questi momenti - contesta Di Livio - si dicono tante [illegible] a vanvera. Va bene un esame di coscienza però [illegible] si può mettere [illegible] dubbio la nostra voglia di ripeterci, la nostra attenzione. Non ci siamo montati [illegible] testa». «E non abbiamo perso la concentrazione perché pensiamo soltanto alla Champions League - aggiunge Ferrara - Non [illegible] [illegible] Juventus [illegible] non puntassimo a tutti gli obiettivi».

La soluzione al mistero della Signora scomparsa sta probabilmente nel capire se il malessere è fisico o psicologico. «C'è un po' di tutto», sostengono i bianconeri. «Lippi si è preso le colpe - dice Ferrara - tuttavia sappiamo che non è la verità: ciascuno deve assumersi le proprie responsabilità». «Messi - avverte Pr[illegible]lo Sousa - il punto è che dobbiamo convivere con i problemi e non rimuoverli come se non esistessero. La testa, le gambe, non so... c'è un po' tutto che non funziona bene come l'anno scorso. A cominciare dal sottoscritto. Non riesco a giocare come una volta: rendo meno, però senza gambe non si va lontano e io ho ripreso ad allenarmi da poco tempo».

Marco Ansaldo

DUE STAGIONI A CONFRONTO

	'94-95	'95-96	
PERUZZI Buon rendimento, nessun errore grave nonostante l'infortunio al naso e l'infiammazione muscolare patita in Nazionale.	8	8,5	↑
R[illegible] Ha giocato pochi minuti a [illegible] Coppa a Bergamo.	6,5	6,5	→
[illegible] qualche cedimento [illegible] meno sicuro, non [illegible] dell'anno scorso.	9	7	↓
PORRINI Ha giocato poco, non bene come nel gran finale della passata stagione. Negativa l'ultima settimana.	7	5,5	↓
TORRICELLI La partita disastrosa all'Olimpico non deve cancellare il buon avvio.	6,5	6,5	→
CARRERA Dopo una stagione straordinaria è lontano: ottimo con il Padova, discreto a Bergamo, male all'Olimpico	8	6	↓
SOUSA Malconcio gioca come nell'avvio dell'anno scorso certo non come nella parte finale in cui fu sfolgorante.	9	5,5	↓
TACCHINARDI Sballottato tra difesa e centrocampo ha finito con il perdere la brillantezza d'avvio	7	5,5	↓
DESCHAMPS In miglioramento rispetto all'anno scorso, quando lo bloccato per sei mesi	6,5	7	↑
DI LIVIO A parte l'Olimpico il rendimento è stato straordinario.	6,5	7	↑
[illegible] problemi fisici lo hanno condizionato, [illegible] non si sta ripetendo	9,5	6,5	↓
RAVANELLI Un [illegible] da leone, come in passato. Da [illegible] è in calo più fisico che psicologico	9	6	↓
[illegible] ndissimo in [illegible] meno in campionato. Ma rispetto a un anno fa è migliorato tantissimo.	6,5	7,5	↑
CONTE Impiegato negli ultimi match: si è mantenuto sui livelli di sempre con gol importanti.	6,5	6,5	→
MAROCCHI Stesso discorso di Conte, è utilizzato solo a spezzoni. Benino.	6	6	→

[illegible]

Di Livio: non ci siamo proprio con la testa Ravanelli: l'Europa ci restituirà fiducia

[illegible] foto grande, Del Piero: «Non eravamo mai caduti così in basso». Sotto, il vicepresidente Bettega

UN MALE TUTTO DA CAPIRE

La ricetta della Juventus per uscire dalla crisi che si è aperta con la sconfitta [illegible] Roma è fumosa. E non può essere altrimenti: se Lippi e i suoi avessero individuato la ragione per cui non giocano più come l'anno scorso non [illegible] direbbero ai giornali [illegible] risolverebbero il problema senza perdere tempo.

L'impressione tuttavia è che il malanno non sia chiaro neppure ai malati. C'è un calo di condi[illegible] atletica che impedisce [illegible] bianconeri di essere brillanti e aggressivi. Ma è solo un appesantimento di muscoli logorati dall'iperattività oppure vi concorre il blocco mentale di chi si sente appagato? Un po' l'uno [illegible] un po' l'altro, dicono gli juventini. I quali, però, contestano la crisi [illegible] fisico perché in Champions League le gambe girano benissimo, e contemporaneamente rifiutano la teoria dell'imborghesimento. «Facciamo l'esame di coscienza» è il tormentone. Ma per leggerci cosa? E se [illegible] [illegible] appella alla coscienza significa che [illegible] sospettano colpe.

Insomma è un gran pastrocchio che soltanto i risultati potranno ricomporre. Per fortuna della Juve neppure le rivali stanno benissimo e il distacco da Parma [illegible] Milan [illegible] riduce ad una vittoria appena. Niente [illegible] perduto purché la Signora ritrovi subito il passo. La sensazione è che non sarà facile, perché:

1) la Juve del passato ha corso al limite delle proprie possibilità, un insieme [illegible] uomini che trovarono il momento magico e in qualche caso irripetibile per reggere un gioco spettacolare, [illegible]dizio ma dispendioso;

2) alcuni uomini-chiave (Vialli, Sousa, Ravanelli, [illegible] parte Carrera che ha potuto giocare pochis[illegible] [illegible] scaduti [illegible] rendimento soprattutto perché pagano i problemi fisici e non possono allenarsi al meglio;

3) i ricambi finora sono [illegible] bloccati dagli infortuni, perciò [illegible] è dovuto spremere chi aveva dato molto e non s'è iniettato sangue nuovo;

4) in [illegible] momento [illegible] difficoltà Lippi [illegible] rimasto ancorato a un modulo fortunatissimo, il tridente, che però non [illegible] più gli [illegible] pronti [illegible] interpretarlo al meglio: non ci riferiamo soltanto all'attacco ma anche al centrocampo che [illegible] esercita la pressione dei mesi scorsi. Quando Lippi parla di responsabilità proprie [illegible] riferisce probabilmente [illegible] questo aspetto;

5) la fortuna aiutò i Lippanti girando a loro favore le situazioni quasi compromesse. In questa stagione non succede altrettanto (vedere il gol fantasma e la tra[illegible] di Ferrara con la Lazio ancora sull'1-0). Forse non [illegible] l'annata giusta? **[m. ans.]**

IL CASO

[illegible] MOLLI

TORINO

CONOSCO soltanto [illegible] mo[illegible] per superare questo momento [illegible] è il lavoro ad ogni livello per sistemare la [illegible]dizione atletica [illegible] psicologica della squadra». Lippi [illegible] cambia opinione. Domenica aveva parlato di una Juve vuota, stanca, poco lucida e puntualmente conferma. Assumendosi ancora tutte le colpe: «Ho sbagliato io a gestire il gruppo, ma non accetto che si parli di squadra appagata, né distratta dalla Coppa». Non va oltre il Marcello, [illegible] preannuncia ribaltoni. Ma forse già a Glasgow qualcosa potrebbe cambiare. Magari dal punto [illegible] vista tattico, con l'abbandono del solito 4-3-3. Vedremo. Di sicuro tornerà Vialli a tempo pieno e sarà disponibile [illegible]che Vierchowod. Niente da fare per Deschamps, colpito da lombalgia, mentre ieri [illegible] è fermato anche Fusi (stiramento al polpaccio sinistro).

Lippi ha parlato di Juve stanca, da rigenerare. E il pensiero corre subito al professor Ventrone, l'uomo che potenzia i muscoli dei bianconeri. C'è chi [illegible] chiama in [illegible] accusandolo di aver preteso troppo dai gio[illegible]. Ma Ventrone [illegible] difende: «Non ho spremuto la Juve». E a sostegno della propria [illegible] porta validi argomenti: «Siamo in alto mare perché abbiamo avuto molti infortuni e Lippi non ha potuto ruotare i giocatori. Ma chiariamo che per noi una contrattura è [illegible] un raffreddore, i veri problemi sono stiramenti e strappi. A questo aggiungiamo che quest'anno la percentuale dei nazionali [illegible] è triplicata e i troppi impegni hanno un peso decisivo. Ora, datemi pure [illegible] colpa, ma ci sono infortuni dovuti allo stress e altri al destino. Nego che la causa sia [illegible] troppo lavoro. La Juve non è una squadra stanca, spremuta. Si diceva la stessa cosa quando Sacchi lasciò il Milan, ma i rossoneri hanno continuato a vincere».

Poi una certezza: «Nell'arco di più stagioni nessuno può giocare tante partite vincendole tutte. Arrivano momenti bui [illegible] questo è il nostro compito e di superarli nel minor tempo possibile. Come diceva il grande Eduardo, la vita è un continuo problema. Il nostro calcio è molto intenso, ammettiamo pure che non [illegible] più la Coppa Italia possa essere un aiuto. Purtroppo chi ha giocato sempre è a corto di energie e gli infortunati non hanno [illegible] ripreso in pieno. Prendiamo Sousa: ha ricominciato a lavorare bene da dieci giorni, ha bisogno di tempo per migliorare».

Fabio Vergnano

Ventrone: non li ho spremuti

«E' solo colpa dei troppi infortuni»

Lippi: «Ho visto una Juve vuota, stanca e poco lucida»

A sinistra Lippi e a destra il prof. Ventrone

Il preparatore: «Rotazione bloccata, siamo in alto mare»

Agnelli: ritrovate il sorriso

Il dottor Umberto ieri al campo «Siamo ancora tra le favorite»

TORINO. Ore 10: alla Juve che riparte dopo la batosta di Roma arriva l'incoraggiamento di Umberto Agnelli. Il Dottore entra al Comunale quando i giocatori stanno preparandosi per l'allenamento e li tiene a rapporto per oltre mezzora. Vuole capire i motivi di un disastro imprevisto. Il dottor Agnelli invita tutti a voltare subito pagina: «La sconfitta con la Lazio è pesante, ma i giocatori devono ritornare sereni e sicuri dei propri mezzi. Voglio vedere facce allegre, [illegible] musi lunghi».

Un inno all'ottimismo che ieri [illegible] i giocatori faticavano a condividere. Ma Agnelli ha insistito: «Lo spirito [illegible] cui questa squadra ha affrontato ogni impegno è sempre stato [illegible] garanzia di successo. Coraggio, ritrovatelo [illegible] insieme». La battuta dell'avvocato Chiusano («Temo che quest'an[illegible] pensino soltanto alla Champions League») ha provocato la reazione della squadra [illegible] ha negato condizionamenti psicologici di questo tipo. Anche il dottor Agnelli è sicuro che [illegible] ci sia un pericolo di questo genere: «Ogni partita ha una propria storia. I giocatori seri, e i nostri lo sono, [illegible] pensano ad altro che ad ottenere un risultato positivo quando scendono in campo, senza pensare alla partita che verrà. La Juve [illegible] fra le quattro-cinque favorite per lo scudetto. E spero che alla fine saremo [illegible] noi a spuntarla». **[f. v.]**

[illegible] 10 AFFARI

IMMOBILIARE VENDITE

TORINO CITTA'

[illegible] casetta polifunzionale da ristrutturare su tre livelli piazza Adriano L. 21[illegible] lioni. Casaplemonte 318.2525.

LIBERO confinante Parco Rignon importante salone 3 camere cucina 2 bagni L. 560 milioni permuta. Tel. 503.313.

LIBERO Gran Madre cucina 2 camere bagno in ordine L. 199 milioni. Casapiemonte 819.3638.

LIBERO largo Racconigi ampio [illegible] le con angolo cottura ingresso e servizi. Telefonare 562.1575

LIBERO via Viberti recente signorile su giardino ampio 3 camere cucina ingresso servizi. Decomu 319.9010.

LIBERO vicino piazza S. Rita casa recente ingresso 2 camere grandi tinello cucinino bagno. Tel. 503.313.

L'IMPRESA ROSAZZA
vende direttamente in palazzina signorile di nuova costruzione via Brione 28, appartamenti di: soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, salone, 3 camere, spogliatoio, cucina, doppi servizi, box auto semplici e doppi. Finiture di pregio personalizzate. Per informazioni ed appuntamenti, anche di sabato mattina, telefonare al 503.333.

LUNGO PO ANTONELLI (pressi) salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto posto auto nuovo. Studio Mapi 840.421

LUNGO PO MADONNA DEL PILONE
prestigiose villette singole e a schiera immerse nel verde panoramiche signorili materiali di pregio vende Euroedile [illegible]

MADONNA DEL PILONE
vendesi splendido alloggio panoramico totalmente ristrutturato saloncino 2 camere cucina servizi. Tel. 437.5696

NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzioni DEGA Spa Vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione, l'ufficio, un negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare ore ufficio 817.8174.

NEL salotto [illegible] Torino vendesi alloggio di mq 150, 6º piano cantina soffitta. Tel. 500.178 - 595.852.

PIAZZA Pitagora pressi [illegible] 3 [illegible] cucina 2 bagni 2 posti auto. Studio Enn[illegible]608

POSIZIONE AMENA
via Millefonti ultimo piano signorile salone 5 camere cucina doppi servizi. Gabetti Nizza 57.67.

PRECOLLINA bassa in recente palazzina [illegible] verde ottimo 100 mq terrazzo box. Mutuo, permute. Ital 011.817.7687.

PRECOLLINA Gran Madre libero prestigioso saloncino living camera cucinotta servizi. Tel. [illegible]

SASSI casa completamente ristrutturata composta 2 alloggi mq 120 mq 60 ampio interrato giardino. Tel. 947.1648

SOGEM centrale stabile d'epoca salone 2 camere cucina biservizi terrazzo posto auto. Tel. 771.0067.

SOGEM Crocetta saloncino 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 771.0067.

SOGEM via Nizza fronte Lingotto saloncino 2 camere cucina [illegible] box. [illegible] 771.0067.

S. PAOLO libero ristrutturato [illegible] cucina bagno termoautonomo ascensore [illegible] ane L. 137 milioni. Saim 568.3263.

S. RITA
via Baltimora 17 [illegible] signorili appartamenti attici uffici boxes prezzi da L. 3.300.000 mq co[illegible] giugno '96 metrature da [illegible] mq. Ufficio vendite in loco ore 16/19 sabato ore 9/12. Gabetti [illegible] verde gratuito tel. 1678 02.185.

[illegible] 562.3831 [illegible] inizio [illegible] Francia monolocale ristrutturato con angolo cottura bagno L. 10 milioni e mutuo.

TAIT 562.3831 libero Parella (pressi [illegible] Michele Lessona) ristrutturato camera cucina ingresso bagno 2 arie.

TAIT 562.3831 libero [illegible] Rebaudengo recente rinnovato camera [illegible] cucinino bagno 2 arie L. 118 milioni

TAIT 562.3831 pressi piazza Statuto libero monolocale mansardato sufficiente [illegible] milioni

TRIBUNALE nuovo 2 alloggi abbinabili 1º-2º piano da ristrutturare 70 mq caduno L. 2 milioni 200 mila/mq. Privato vende. Tel. 698.5465.

VENDO in zona centralissima mansarda bilocale signorile. Telefonare al 680.8321 dopo le ore 19.

VIA IV marzo 14 casa Juvarra ultimo appartamento libero 110 mq negozio mq 214 vuoto e ristrutturato. Tel. 436.2909

VIA Lagrange casa d'epoca salone 3 camere cucina ingresso servizi termoautonomo 3º piano bella vista. Tel. 817.9385.

VIA Lagrange in casa d'epoca appartamenti [illegible] 95/200 volendo posto auto ottimo investimento. Tel. 011 561.9183.

VIA Lanzo alloggio di tinello cucinino 1/2 camere bagno ristrutturato. Magistrelli 920.8302.

[illegible] Nicola [illegible] in stabile [illegible] appartamenti liberi-occupati, camera, tinello, angolo cottura, bagno. Tel. 011 561.9183

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato bilocale libero trilocale affittato. Tel. 247.0210.

VIA Pietro Cossa liberi piani alti stessa casa nuovi soggiorno cucina 2 camere biservizi cantina box. G.R. 020.524.

VIA PORPORA
Le Torri ultimo piano panoramico appartamento mq 220 volendo divisibile. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

VIA ROMA
Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA Servais libero in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni box auto. Bianchi 0336 519 905

VIA S. Secondo stessa casa 2 alloggi signorili ristrutturati 180 e 130 mq prezzo di assoluta convenienza. Tel. 437.5696

VIA Vagnone in stabile appartamenti (occupati), camera tinello angolo cottura bagno, ottimo affare. Tel. 011 561.9183

ZONA Tesoriera libero bellissimo [illegible] 2 piani salone 2 camere[illegible] biservizi e mansarda collegata box [illegible] 691

136.000.000 via Vanchiglia ristrutturato riscaldamento autonomo cucina e bagno spaziosi 2 camere. Tel. 669.8921

TORINO PROVINCIA

A. TROFARELLO
vendesi appartamento 90 mq, finiture di pregio, mutuo e dilazioni di pagamento pronta consegna, possibilità di box auto. Tel. 681.3183 - 0336 016.021

AFFARE! 10 minuti Torino Nord mezza bifamiliare, nel verde, 15 anni, riscaldamento autonomo L. 360 milioni. Tel. 812.7037

[illegible] in [illegible] nuovi 2/3 camere soggiorno cucina tavernetta più servizi box doppio giardino. Sogem 771.0067.

ALPIGNANO
signorile luminoso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda abitabile. [illegible]

AMPIO cascinale indipendente da ristrutturare 8/9 abitazioni tettoie cortile Villafranca Piemonte vendo. Telefonare 011 990.9580 ore pasti

[illegible]
a Grugliasco pressi viale Gramsci di camere tinello servizi terrazzo. Gabetti Collegno 57.67.

AVIGLIANA
fronte lago grande in posizione unica e panoramica appartamento in villa su 3 piani composto da: salone, sala pranzo, cucina, 4 camere, tripli servizi, vari disimpegni, taverna, lavanderia, cantine. Alloggio custode, box doppio, ottime finiture. Giardino privato. Parco 5000 [illegible] circa con accesso diretto al lago. Trattative riservate. Grimaldi 011 562.5415

AVIGLIANA impresa vende direttamente ville vista lago rifiniture di prestigio giardino dehors box privati. Tel. 431.0202.

[illegible] Arnauda [illegible] [illegible] alloggi in piccoli chalets tipica architettura montana. SAI 011 561.1137 - 0172 831.251.

BARDONECCHIA privato vende camera tinello con cameretta cucinino bagno box auto. Tel. 0121 352.195 serali.

BENASCO casetta libera completamente ristrutturata salone cucina 2 camere 2 servizi L. 315 milioni. Emmebi 349.9693.

BIMAR Bardonecchia nuovi appartamenti varie metrature possibilità giardino terrazzo box. Tel. 011 43.591.

BIMAR cascina con terreno circostante ottima esposizione e vista parzialmente da ristrutturare. Tel. 011 43.591.

BIMAR Grugliasco signorile salone 3 camere tinello cucinino biservizi volendo divisibile [illegible]. Tel. 011 43.591.

[illegible] Pragelato in casette bifamiliari [illegible] lendo arredati da L. 98 milioni. [illegible] Permute [illegible] 011 43.591

[illegible]ARO libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno costruzione '65 L. 95 milioni. Sabatini Immobili 655.359

BORGARO [illegible] alloggio ingresso 2 camera tinello cucini[illegible] ripostiglio cantina. 5 I A 011 561.7602

CANTALUPA [illegible] villa [illegible] cucina 4 camere servizi seminterrato terreno. G.R. 0121 353.211 - 011 320.524.

[illegible] Indipendente 3 alloggi mq 300 più mansarda garage [illegible] affare L. [illegible] milioni Castiglione. Tel. 812.5640

CASTAGNETO [illegible]
in posizione pa[illegible] villetta recente salone 5 camere cucina bagno box. Gabetti Crimea 57.67.

CASTIGLIONE TORINESE
in complesso d'epoca ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Crimea 57.67.

CHIERI (vicinanze) centro residenziale villetta schiera due piani mq 250. L. 399 milioni. Tel. 941.3403.

CHIUSANO & C. Moncalieri Santa Brigida appartamento in palazzina mq 180 [illegible] dino terrazzo box. Tel. 568.2858

CIRIE' 1º piano prestigioso 2 camere cucina soggiorno [illegible] box ottima posizione. Sandretto 958.1301

COLLEGNO corso Francia libero panoramico salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni ascensore box. S[illegible]

CONSULEDILE 43[illegible] Avigliana centrale villa padronale inizi '900, 600 mq totali da ristrutturare, ampio parco.

CONSULEDILE [illegible] Rivoli ottima posizione due palazzine immerse nel verde in costruzione alloggi varie metrature possibilità giardino privato o box.

DRUENTO alloggio ingresso soggiorno cucina 2 camere servizio libero a L. 150 milioni. IFT 011 984.5748 - 994 [illegible]

[illegible] indipendente ultimo tinello grande parco posizione soleggiata libero L. [illegible]. Tel. 937.6227.

[illegible] via Montanaro libero signorile saloncino living, 2 camere cucinotta bagno volendo box. Serim 562.9801

[illegible]LIERI centro storico in prestigiosa casa d'epoca in ristrutturazione impresa vende direttamente 3 vani servizi box e sottotetto collegato. Tel. 385.2420

MONCALIERI
via Fiume in casetta libera box disposto camera tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.2374.

[illegible] via S. Giovanni [illegible] alloggio libero panoramico ristrutturato salone living cucina 2 camere bagno. 3 FB 640.7152 - 0330 385.225

NONE villa a schiera libera 3 [illegible] taverna [illegible] 3 [illegible] biservizi giardino box. Mutuo I.G.I [illegible]

OULX posizione panoramica e soleggiata in chalet nuova costruzione finiture quali[illegible] alloggi bi e trilocali. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251

PESSIONE (Chieri) libera villa schiera soggiorno cucina 3 camere biservizi tavernetta garage cantina. G.R. 320.524.

PINO alloggio 2 camere cucinotta grande tinello bagno 95 mq circa box posto auto. Studio Enrici 660.1005.

PINO centro vendo bella casa anni 30 ristrutturata piccolo giardino adatta anche club. No agenzie. Tel. 819.7183.

PINO TORINESE villetta panoramica recentissima molto grande con bel giardino L. 575 milioni. Casapiemonte 899.2123.

PRIMA collina nel verde in posizione panoramica villa bifamiliare mq 450 terreno mq 2000. Sogem 771.0067

RIVALTA zona semi collinare ultima villino angolare in costruzione terreno soluzioni personalizzate. Emmebi 349.9693.

RIVOLI
centrale comodo ai servizi 2 camere tinello cucinino bagno ottimo prezzo. [illegible]betti Rivoli 953.2030.

RIVOLI libero 2 camere saloncino cucina biservizi box auto. Vendesi a L. 285 milioni. Baldan Sil 598.771.

RIVOLI via Foscolo libero in palazzina con giardino, saloncino 2 camere cucina bagno L. 225 milioni. Serim 562.9801.

SAUZE D'OULX centrale baita del '[illegible]00 alloggi nuovi 70/100 mq volendo box consegna settembre '96. Tel. 319.4885

S. BENIGNO CANAVESE libero in palazzina signorile alloggio mq 180 giardinetto box L. 330 milioni. Serim 562.9801.

S. MAURO privato vende villa indipendente su 2 piani mq 115 per piano secondo mansardato, cantina, 2 box, giardino e basso fabbricato mq 90. Tel. 822.2401.

S. MAURO signorile salone due camere [illegible] biservizi box doppio terrazzo. Finiture superiori. Tel. 941.3403

TERRACORTA Collegno particolare luminoso appartamento mq 170, 4 arie finiture lusso. Gastone 836.8341 - 746.356

VIGONE affare rustico abitabile più [illegible] edificabile 2500 mq terreno circostante L. 137 milioni. I.G.I 663.5440

VILLA 800 in Pino Torinese impresa vende alloggi prestigiosi. Parco secolare. Occasione unica. SAI 011 561.1137.

VILLE MONCALIERI
vendesi porzione di villa bifamiliare, [illegible] con giardino, mutuo e dilazioni di pagamento. Tel. 681.3183 0336 016.021.

VILLE nuove da 180 mq a 240 mq precollina Castiglione 5 km da Torino da L. 370 milioni. Diamante 561.7491

[illegible] frazione [illegible] vendo libero 2 camere soggiorno living cu[illegible] servizi. Possibile mutuo. Baldan 598.771.

VOLPIANO 65 mq 1º piano entrata giardino, camera salone cucina bagno più mansarda [illegible] box posto auto giardino condominiale. Agenzia Fox 853.270

PI[illegible]

CAUSA espatrio vendo casa fronte strada astigiano, con laboratorio e negozio libero. Tel. 0141 956.040

[illegible]ONFERRATO centro turistico tenuta vitivinicola redditizia ha 15 moderni vigneti D.O.C. ha 10 seminativo irriguo, casa padronale, saloni, casa custode, colonica, capannoni per macchinari, lago, [illegible], cascine 5000 q. Telefonare allo 0141 67.275 oppure 0330 201.317.

[illegible]NGE (Al) nuove in palazzina signorili alloggi di salone cucina 2 [illegible] biservizi tavernetta/mansarda box posti [illegible] Magistrelli 920.8302

RUSTICO
46 km da Torino indipendente ristrutturato 5 vani bagno aria affare. Gabetti Mare & Monti 57.67.

VENDO intero fabbricato indipendente per attività casa di riposo 40 posti letto nuova costruzione provincia di Alessandria. Tel. 011 437.1581

VALLE D'AOSTA

[illegible] Regione Busseyaz vendo in palazzina alloggi liberi di mq 53 caduno posto auto giardino ottima esposizione collinare. Per informazioni e visite [illegible] Sena 011 542.015.

ST. VINCENT nuovo in duplex salone 2 [illegible] cameretta cucina biservizi terrazzo box. Chiusano & C. 011 568.2858

[illegible]

[illegible]LASSIO borgo Coscia vista mare 3 camere sala cucina 3 balconi. Tel. 0182 644.485 - 0330 488.892.

ALASSIO [illegible] appartamento vista mare terrazzo giardino parking L. 810 milioni. Italgas 0184 449.072

[illegible]LASSIO L. 158 milioni porzione di casa rustica su 2 piani soleggiatissima e abitabile subito. Tel. 0182 554.677.

ALASSIO signorile salone cucina 2 camere biservizi terrazzo 2 posti auto. Magistrelli 920.8302.

ALBENGA impresa costruisce e vende direttamente [illegible] mare ampi terrazzi termoautonomi possibilità [illegible]. Tel. 0182 555.289.

ALBENGA solo L. 135 milioni indipendente 2 camere sala cucina servizi balcone box 10 metri dal mare. Tel. 0182 972.697.

ALBENGA 3 km dal mare vendo villetta bifamiliare giardino. Telefonare allo 0182 21.456.

BIMAR Andora 1000 metri dal mare collinare nuovi mono/bi/trilocali vista mare da L. 98 milioni. Tel. 011 43.591.

BORGHETTO [illegible] L. 149 [illegible] camera cucina servizi vista mare a [illegible] mt spiaggia. Tel. 0182 992.599

CERIALE vendesi alloggio 2 camere soggiorno angolo cottura, [illegible] bagno, balcone vista mare, [illegible] auto. Tel. 0368 217.202 - 0141 831.813

[illegible] 500 mt mare ingresso soggiorno cucinino bagno balcone posto auto L. 140 milioni. Tel. 0182 558.000.

[illegible] collinare già abitabile 2 camere sala cucina servizi cantina sottotetto solo L. 118 milioni. Tel. 0182 972.697.

DIANO MARINA (Evigno) Impresa vende in complesso immerso nel verde [illegible] piscina e tennis bilocali da L. 110 milioni ottime finiture splendida vista mare. Tel. 019 675.840

DIANO [illegible] in zona tranquilla [illegible] mt circa dal mare vendo soggiorno [illegible] no camera bagno balcone 2º piano con ascensore. Tel. Geometra Sena 011 542.015.

DIANO MARINA L. 130 milioni affare minialloggio 50 mq totali ultimo piano a 800 mt dal centro. Tel. 0182 554.677.

DIANO MARINA 50 mt mare [illegible] all. [illegible] nuova costruzione soleggiato L. [illegible] milioni. Italgas 0184 449.072

FINALE LIGURE [illegible] minuti [illegible] impresa costruttrice vende direttamente in prestigioso complesso [illegible] appartamenti finiture signorili pagamenti personalizzati mutuo. Tel. 019 680.735

FINALE LIGURE 300 mt mare ingresso 3 camere tinello cucinotta bagno 2 balconi L. 310 milioni. Tel. 019 680.710.

[illegible] appartamento arredato terrazzo ottime finiture L. [illegible] milioni. Italgas 0184 449.072.

LOANO 100 mt mare ottimo appartamento vista mare terrazzo termoautonomo L. 240 milioni. Italgas 0184 449.072.

L[illegible] 150 mt mare appartamento [illegible] zo cantina buone condizioni affare L. 260 [illegible]. Italgas [illegible]

[illegible]IONE 50 mt [illegible] tranquilla splendida villa plurifamiliare ultimi 2 alloggi 88/128 mq splendida vista mare [illegible] 011 817.7687.

PIETRA LIGURE (Sv) pronti bilocali in struttura controllata e organizzata anche con servizi accessori, 800 mt mare con vista, verde e tranquillità. Appartamenti rogitabili subito oppure dilazioni personalizzate pluriennali anche con il programma di '[illegible] garantita', vendita. Impresa Cosso 019 625.601.

SANREMO nuovo appartamento vista [illegible] terrazzo termoautonomo garage L. 220 milioni. Italgas 0184 449.072.

S[illegible] arredato termoautonomo camera tinello cucinino bagno balcone. Studio 019 746.458

TORRE DEL MARE comodo servizi termoautonomo camera soggiorno cottura balcone [illegible] 010 [illegible]58.

ITALIA

[illegible] Porto [illegible] vendo nuovissima villetta con giardino solarium affacciato mare porticato barbecue. Finiture di lusso. Pronta consegna. Tutto compreso L. 10 milioni contanti L. 69 milioni senza interessi. Telefonare allo 035 318.864

SARDEGNA S. Teresa vendo appartamento arredato 4/6 posti letto da L. 55 milioni. Telefonare allo 0182 21.456

VENEZIA occasione vendesi una settimana [illegible] sogno per tutta la vita in multiproprietà 4 stelle. Per informazioni Tel. 011 [illegible]52 - 500 179

[illegible]

A. GEDIM 562.7566 - 0033 07 348.432 Juan Les Pins nuova palazzina fronte mare bilocali da FF. 1.350.000.

A. GEDIM [illegible] - 0033 07 348.432 Mentone Garavan trilocale 85 mq terrazzo 25 mq box incantevole vista mare.

A. GEDIM 562.7566 - 0033 07 348.432 Villefranche alloggi nuovi [illegible] vani in stabile vista golfo da FF. 670.000

A. NIZZA 30 mt mare immobile di prestigio pressi Università mono/bilocali possibile vista mare da L. 74 milioni. Possibilità finanziamento dell'acquisto con affitto. Sufficienti L. 30 milioni. Intrum 011 599.782.

[illegible] Nizza signorile bilocale nuovo mq 50 più terrazzo garage FF [illegible]. Tel. 011 350.355 - 0335 282.584.

AFFARE Nizza zona Università box auto [illegible] elevatissimo a partire da L. 15 milioni [illegible] 011 356.355 - 0335 282.584.

AIX EN PROVENCE in affascinante immobile del XV secolo, bilocali in multiproprietà da FF 50.000 settimana. Possibili scambi vacanze e soggiorni di prova a prezzi ridotti. Tel. 0033 939.81001.

A. Mentone abitazioni varie metrature di nuova costruzione vista mare da L. 90 milioni. Italimmobili 011 771.1916

BEAULIEU centro in palazzina mono/bilocali nuove da L. 145 milioni. Alloro. Tel. 0184 660.457 - 577.081

MENTONE a 50 mt passeggiata mare bilocale 40 mq ristrutturato L. 120 milioni. Tel. 0184 660.457 - 577.081

MENTONE impresa Icomar costruisce vende esclusivamente in tre palazzine bilocali a partire da L. 120 milioni H.T. Tel. 0182 595.567

NIZZA centro alloggi nuovi da L. 85 milioni alla a nostro carico a 8 mesi affitto pagato. Tel. 011 356.355 - 0335 282.584.

NIZZA vista mare a 100 mt bilocale piano alto restaurato, valutato FF. 900.000, svenduto a 730.000. Botta 011 437.5591

NIZZA 50 mt mare ottimo appartamento vista mare giardino cantina affare L. 174 milioni. Italgas 0184 449.072

NIZZA 50 mt mare splendidi monolocali nuovi uso vacanza e reddito [illegible] L. 98 milioni. Tel. 011 356.355 - 0335 282.584

[illegible] lussuoso appartamento vista mare terrazzo 22 mq nuovissimo L. 267 milioni. Italgas 0184 449.072

SOGEM Costa Azzurra interessanti soluzioni abitative residenziali o da investimento. Tel. 771.[illegible]67.

ESTERO

[illegible] complesso [illegible] fronte mare. Adiacente porto turistico. Mono/bi/trilocali. Possibilità posto barca. Tel. Dimensione Europa 011 661.3038

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. GEDIM 562.7566 via Servais nuova signorile costruzione investimento uso ufficio Legge Tremonti mq 135 volendo box.

A. SERIM 562.9801 libero via [illegible] mini negozio con retro mq 70, ampia cantina, magazzino, più alloggio comunicante mq 70 ottimo stato. Vendiamo.

CAPANNONE industriale libero Rosta Avigliana mq 4700 più terreno antistante [illegible] 12 mila vendesi. Saim 568.3263.

CONSULEDILE 437.4000 [illegible] via Cavour ampio locale ex teatro adatto molteplici usi mq 350 e soppalco

CONSULEDILE 437.4000 Vinovo Tetti Cagliari prenotiamo capannoni industriali in costruzione da 300 a 5000 mq

CORSO Allamano terreno con edifici mq 1000 industriali edificabile per altri 2000 mq vendesi. Tel. 434.6898.

CORSO Allamano terreno mq 11500 con locali da ristrutturare mq 4600 e riedificabili mq 6000 vendesi. Tel. 434[illegible]

CORSO Leghorn [illegible] mini negozio parzialmente liberi con basso fabbricato nel cortile. Tel. 437.5696

EDIFICIO libero indipendente uso uffici zona Regio Parco mq [illegible] in blocco. Affare. Saim 568.3263.

EZIO BERRA 549.330 capannoni da 1500 a 4800 mq recenti ampio cortile recintato liberi subito comodi tangenziale

FRONTE tangenziale Sud locale su 2 livelli mq 5800 palazzina mq 450 terreno mq 8000 adatto concessionaria automobili prezzo interessante. Tel. 434.6898.

IMPRESA vende in blocco (piazza Sabaudia) basso fabbricato con cortile più 17 boxes L. 790 milioni. Tel. 434.7644.

INVESTITALIA via Lamarmora in palazzo moderno elegante ufficio mq 190 con ingresso indipendente. Tel. 568.3870

L'IMPRESA ROSAZZA
vende direttamente in palazzina signorile di nuova costruzione via Brione 28 ufficio o studio medico piano terra con ingresso indipendente dalla via. [illegible] per utilizzo agevolazioni Legge Tremonti. Per informazioni telefonare 503.333.

LOCALI COMMERCIALI
vendesi locale mq 300 pronta consegna zona Madonna di Campagna. A prezzo di realizzo. Tel. 681.3183 - 0336 016.021.

MONCALIERI locali commerciali liberi vetrine e soppalco per oltre mq 110 L. 190 milioni. L'Immobile Orbassano 900.2425.

[illegible]LAZZINA d'epoca libera per uffici zona piazza Vittorio ingresso su corso, ascensore, 5 piani, 1.000 mq, seminterrato, cantina, cortile 12 posti auto. Privato vende a privato. Telefonare 011 885.519.

PESCARITO S. Mauro locali nuovi mq 900/1300 più uffici e [illegible] mq 250 vendesi. Tel. 434.6898.

PRECOLLINA zona Motovelodromo locali [illegible] uso magazzino e box auto varie metrature (da 53 mq a 131 mq). Edilcasa 561.3535

STRADA del Francese locale [illegible] mq 1380 palazzina abitazione uffici e servizi mq 570 cortile prezzo [illegible] lo vendesi. Tel. 434.6898

TORINO Nord cercasi compartecipanti frazionamento fabbricato destinazione commerciale uffici magazzini. Quotazioni da L. 550 mila a 800 mila mq. Fronte corso di primaria importanza. Tel. 011 561.1137.

UFFICI E MAGAZZINI
vendesi/affittasi da mq 250 a 3000 [illegible] via Reiss Romoli Torino. Tel. 596.244.

VENDESI o affittasi in Torino piazza Derna pressi autostrada To-Mi in [illegible] prestigioso locale commerciale 180 mq ampie vetrine. Studio Doria 011 247.0209

VENDO NEGOZIO
libero via S. Marino pressi piazza Montanari di mq 90 con 2 vetrine. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VIA Capponi 13 (Madonna Campagna) vicinanze svincoli autostradali vendiamo immobile libero uso industriale con annessi magazzini e uffici e 2 accessi carrai. Totali 1855 mq anche frazionabili. Prezzo sicuro interesse. Edilcasa 561.3535.

[illegible]

BOX AUTO
ottimo investimento
Nichelino zona Cruciera
Impresa vende direttamente
L. 20.000.000
Tel. 720.884 - 718.958 - 720.884

BOX doppio [illegible] De Gasperi vendesi. Tel. [illegible].

PRIVATO vende box auto 4/5 posti, zona Aurora. Tel. 011 436.8021 - 0360 305.370

TERRENI

CHIERI zona Enel terreno edificabile realizzabili mc 1800 edilizia residenziale privata. Tel. 011 947.1848 - 941.4716

IMMOBILIARE ACQUISTO

[illegible] CITTA'

DIRIGENTE società multinazionale causa trasferimento Torino ricerca appartamento salone 3 camere cucina 2 servizi zona Centro - Crocetta. Scrivere: Publikompass 2215 - 10100 Torino

RICERCHIAMO per nostra richiesta [illegible] gi ville case valutazione senza impegno definizioni rapide. Bimar 011 43.591

[illegible]CIA

RICERCHIAMO interi stabili anche occupati in Torino e cintura rapida definizione. Chiusano & C. Tel. 568.2658.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SOCIETA' acquisterebbe per ufficio locale 300/400 mq preferibile con 2 posti auto. Torino Nord. Tel. 011 561.1137

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. ARREDATO bene via Cibrario [illegible] dato signorile camera cucina bagno ascensore L. 600 mila. Tel. 689.8580

ABITAZIONI ampia scelta locali qualsiasi vostra esigenza stessa casa anche con giardino. Interecta 568.3829.

[illegible] Peschiera/Trapani signorili salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi stessa casa. Il Tetto Blu 562.3811.

AFFITTASI a studenti o impiegati monolocale L. 300 mila mensili più spese per disiozione. Tel. 962.4950.

[illegible] da febbraio corso Monte Cucco signorile piano alto saloncino 2 camere cucina 2 bagni. Serim 562.9801

AFFITTASI in stesso stabile appartamenti vuoti medio signorili zona Viberti corso Francia. Amministrazione 434.3226

AGNELLI corso 6º piano ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 850 mila referenze. Tetto Blu 562.3811

DI SALVATORE 568.3457 affitta bilinealoggio con angolo cottura e bagno elegantemente arredato in bella casa.

[illegible] affitta corso Principe Eugenio saloncino 2 camere cucina servizi. Tel. 771.0067.

[illegible] PROVINCIA

AMMINISTRATORE affitta villa d'epoca con parco secolare vicina 150 mq adiacente S. Mauro. Tel. 434.3226

PINO TORINESE pressi Osservatorio ingresso soggiorno camera cucina servizio soprastante mansarda con bagno, box, affittasi. Tel. 817.9385

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti riscaldati per inverno da L. 390 mila [illegible] Agenzia Edilmare 0182 970.386

LOCALI [illegible]

AFFITTASI a Borgaro capannone industriale mq 850 circa ingresso su [illegible] provinciale. Tel. 011 470.1007

[illegible] Borgo S. Paolo fronte strada capannone mq [illegible] laboratorio e/o magazzino. Tel. [illegible] 1398 - 0337 202.089.

AFFITTASI locale adatto varie attività zona corso Grosseto. Tel. 011 437.6516 - 0337 210.074 ore ufficio.

AFFITTASI strada Cebrosa vicinanze tangenziale [illegible] locali uso industria e/o commerciali di mq 5000 eventualmente divisibili con annessa palazzina uffici di mq 500. Tel. 434.1398 - 0337 202.089

AFFITTASI ultimi uffici varie metrature via Bologna 94 F. Tel. 011 437.6516 - 0337 210.074 ore ufficio.

AFFITTASI zona Nord pressi tangenziale locale industriale artigianale 550 mq con uffici. Commit 595.376

CORSO Allamano pressi locali nuovi mq 1000/2000/3000 più uffici cortile affittansi. Tel. 434.6898

CORSO Tirreno uffici mq 230 seminterrato luminoso mq 220 locale mq 420 cortile in parte coperto mq 270 ottimo stato. Tel. 434.6898.

EZIO BERRA 549.330 capannoni da [illegible] a 2000 mq fronte strada pressi tangenziale con area manovra affitto

FRONTE tangenziale Sud locale mq 3000/6000 più uffici e terreno riscaldamento cabina elettrica. Tel. 434.6898.

MAPPANO recente locale industriale impianti a [illegible] 610.341

[illegible] tangenziale capannone nuovo mq 1400 con palazzina uffici e piazzale. Emmebi 349.9693.

PIAZZA CARLINA
In stabile prestigioso con posti auto affittansi uffici da 150 a 300 mq. Tel. 812.7661.

PIAZZA Peyron in elegante stabile d'epoca affittasi uso ufficio [illegible] sala 4 vani e servizi. Cerazzana 530.987

PIAZZA Statuto affittasi prestigioso negozio mq 600 adatto banca o importante attività commerciale. Tel. 0337 217.507.

PIP 610.341 affitta Beinasco locale industriale mq 1800 più mq 300 uffici e vasto piazzale

PIP 610.341 affitta Pescarito locale industriale mq 2000 L. 4.500 al mq.

PIP 610.341 affitta vende strada C[illegible] locale industriale mq 4500 più uffici e vasto piazzale manovra.

PIP 610.341 affitta zona [illegible] Grosseto basso fabbricato mq 650 più 260 uffici più seminterrato mq 750.

TROFARELLO centro in palazzina [illegible] gota affittasi negozi e uffici di varie dimensioni. 3 FB 640.7152 - 0330 385.225

BOX AUTO

VENDESI nuovi boxes auto varie metrature via Bologna 96. Tel. 011 437.6516 - 0337 210.074.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese. Referenze.

A. AMMINISTRAZIONE ricerca appartamenti vuoti/arredati per selezionata clientela massime referenze. Medim 772.3829.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840

[illegible] per direttore di sede abbisogna alloggio/villa Centro collina Precollina valuta arredato. Interecta 568.3876

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina per proprio funzionario ottime referenze. Abil 569.8921

ISTITUTO bancario cerca alloggi per propri funzionari vuoti o arredati. Chiedere Signora Campanale 437.5705.

RICERCHIAMO per [illegible] referenziata clientela alloggi varie metrature ville [illegible] gozi e uffici. Bimar 011 43.591

AUTOVEICOLI

[illegible]CQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - [illegible] orbassano 241 - Torino. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini targa o ritardata. Ipercar strada Torino 27 Bo[illegible]. Tel. 397.1261.

[illegible] autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima va[illegible] pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 778.1088 Torino.

[illegible] vettura immediata acquista auto e fuoristrada Torino corso Dante 44. Tel. 011 696.4712/14.

AUTOGILLIA acquista vetture fuoristrada furgoni vetture immediato pagamento contanti. Corso Umbria 35. Tel. 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione seria. Corso Tortona 9 tel. 011 817.1843 - 889.664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Albergo Augustus sul mare tel. 1670 15.793. Festività Ognissanti. Pen[illegible] completa L. 50 mila. Minimo 3 giorni.

CASA famiglia per anziani Villa Borgogno. Si accettano pro[illegible]. T[illegible] allo 0141 942.466

RESIDENCE per anziani propone soggiorni promozionali a lungo o breve permanenza garantita ogni tipo di assistenza per non autosufficienti. Tel. 0141 908.162

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTO[illegible]TE. La [illegible] del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 86.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212

SGOMBERO ville e alloggi cantine acquisto mobili '800 primo '900 quadri soprammobili [illegible]. Parma 011 964.4830

Irritato dalla contestazione, il presidente minaccia un gesto clamoroso

«Accontentatevi o lascio il Toro»

Calleri: critiche ingiuste e lo stadio è vuoto

Gian Marco Calleri è presidente del Torino dall'aprile dell'anno scorso. Dall'86 al 1991 era stato padrone della Lazio

[illegible] Come una bomba, Gian Marco Calleri esplode la propria indignazione contro le prime contestazione dei tifosi nei suoi riguardi da quando è padrone del Toro. Ed è una reazione persin troppo dura, anche se comprensibile, per la protesta, peraltro civile, esternata dalla Maratona con uno striscione srotolato all'inizio della partita: «Basta risparmiare, Calleri fuori i soldi» e con il coro nel secondo tempo: «Calleri datti da fare».

Il presidente, in [illegible]to, ricorda che per fortuna non tutti i tifosi la pensano così e c'era anche uno striscione a favore («Siamo con voi»). Poi minaccia di passare la mano: «Dopo aver operato un onerosissimo salvataggio del Torino, che ha disputato un ottimo campionato '94-'95, non sono nella possibilità di immettere ulteriori denari nella società, posta anche la permanente latitanza dei tanti promessi e presegnalatisi finanziatori e l'assenza, inoltre, alle mie spalle di fortune discendenti da imperi televisivi o petroliferi [illegible] automobilistici».

Il suo comunicato prosegue: «Posso assicurare, [illegible]r il futuro come per il passato, il massimo impegno personale e di tutti i miei collaboratori. Mentre non ho mai preteso e conseguito attestati di gratitudine per quanto svolto, non posso accettare contestazioni che ritengo ingiuste e immeritate: [illegible] il [illegible] operato non è più condiviso, [illegible] da ora offro ampia disponibilità al subentro di persona o persone che, con le necessarie dotazioni finanziarie e con serietà, volessero proseguire il lavoro di risanamento da me intrapreso».

E ancora: «Benché non tenuto a spiegazioni al riguardo, [illegible] fine di evitare equivoci ed informazioni non corrette, è bene che si sappia che la cessione di Hakan Sukur consentirà al Torino d'incassare quanto era [illegible] speso per l'acquisto solo negli anni 1996 e 1997».

Dal Galatasaray, in due rate, [illegible] circa quattro miliardi e mezzo di lire (contro gli oltre cinque miliardi sborsati in estate al club di Istanbul) ma Calleri fa sapere che [illegible] può reinvestirli subito, come [illegible] pretendono i tifosi. Poi ricorda che, quando decise di acquistare Hakan (operazione rivelatasi un fallimento non tanto dal punto di vista tecnico quanto per i grossi problemi di ambientamento d[illegible] turco, e poi risolta limitando [illegible] massimo [illegible] danno economico), gli abbonamenti e gli incassi non hanno avuto l'incremento sperato.

Proprio ieri c'è stato l'annuale assemblea degli [illegible]isti e il bilancio, approvato all'unanimità, ha accusato una perdita di 1 miliardo 410 milioni, con [illegible] saldo di gestione negativo di [illegible] miliardi 142 milioni: proventi e oneri straordinari per 17 miliardi e 754 milioni e imposte sul reddito di esercizio per 32 milioni e mezzo. Questo risultato migliora di 6 miliardi e 83 milioni quello della gestione dell'anno precedente: il Torino ha incassato 10 miliardi in meno ma ne ha risparmiati 18. Il capitale sociale sfiora i 14 miliardi e mezzo.

L'invito a spendere per rinforzare il T[illegible] ha fatto arrabbiare Calleri. E i gruppi del tifo orga[illegible] (Ultras, Ragazzi, Quinta Kolonna, Granata Korps e Tati [illegible]) deciso di rifiutare la convocazione della società per un confronto. In [illegible] comunicato spiegano così il loro atteggiamento: «Siamo offesi ed indignati per la reazione del presidente Calleri e ribadiamo che non abbiamo mai avuto l'occasione di comunicare con lui, nonostante la nostra disponibilità».

Calleri è deluso dai tifosi con i quali non riesce ad avere un «feeling». Un rapporto non facile quello tra il padrone del Toro e una tifoseria particolare, che è unica per il suo calore [illegible] sa diventare anche molto critica. Lo stesso Calleri deve però ammettere che si è sempre mantenuto [illegible] distanza dal suo pubblico, mentre sarebbe bene aprire un dialogo fra [illegible] parti, prima che sia troppo tardi. Per il bene del To[illegible].

Bruno Bernardi

Massimo Orl[illegible] ko

Ginocchio sinistro rotto
La sua stagione è finita

Per Orlando stop di 6 mesi

FIRENZE. I timori sono stati purtroppo confermati: stagione finita per Massimo Orlando. La risonanza magnetica [illegible] il giocatore si è sottoposto ieri mattina ha accertato la rottura [illegible] legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro. Orlando sarà operato giovedì [illegible] Roma dal professor Mariani (sotto i suoi ferri sono già passati Carnevale, Baiano, Banchelli), dopo di che inizierà la rieducazione.

Se [illegible] ci s[illegible] ulteriori complicazioni, il centrocampista della Fiorentina, reduce peraltro nella sua breve carriera [illegible] altri problemi fisici [illegible] psicologici (fu colpito da uno stato depressivo durante l'anno della retrocessione viola, l'anno scorso, in prestito al Milan, fu operato alla c[illegible]iglia destra e stette fermo per oltre due mesi, poi fu alle prese con diversi guai muscolari che gli fecero saltare la stagione) tornerà a disposizione fra sei, sette mesi, in pratica per il prossimo campionato.

Oggi Orlando andrà a salutare i compagni, poi partirà per [illegible]ma. «Voglio tornare presto anche se so che mi aspetta un brutto periodo. Stringerò i denti e lotterò. Spero che Firenze e [illegible] Fiorentina mi aspettino». [b. c.]

INTER

Hodgson boccia Ince

«A noi serve un bomber»
Branca più di Cantona?

Adesso Ince vuol restare

MILANO. Hodgson archivia con soddisfazione la prestazione della sua Inter nel derby, ma chiede immediati rinforzi perché [illegible] Marassi contro la Samp non ho una punta da schierare a fianco [illegible] Carbone». Spiegando che Delvecchio [illegible] reduce da un guaio muscolare e che Ganz oggi sarà sottoposto a Tac per verificare la gravità della distrazione ai collaterali del ginocchio sinistro.

«Ora - aggiunge - tocca a Moratti decidere se spendere tanti soldi per una punta di valore internazionale o ripiegare su una promessa. Cantona? Costa molto e non so se vale la pena fare un grosso investimento su [illegible] giocatore ormai a fine carriera».

Intanto Ince conferma di [illegible]ler restare, ma Hodgson non è convinto: «Ince non è la soluzione migliore per i miei schemi. Decida [illegible] presidente d'accordo col giocatore». Intanto a Milano è g[illegible] arrivato il vicepresidente dell'Arsenal, Dein, ufficialmente per concordare con l'Inter un'amichevole a San Siro, [illegible] anche p[illegible] ribadire l'offerta di 18 miliardi per Ince. In sostituzione l'Inter ha già visionato il centrocampista Emerson del Porto. Come attaccante il più vicino è il romanista Branca. [n. s.]

Arriva K[illegible]

E' un croato la speranza

TORINO. E' arrivato ieri dalla Croazia e oggi pomeriggio a Orbassano sarà presentato a Sonetti e alla squadra. E' il neo granata Veldin Karic, centravanti della Under 21 croata che ha recentemente affrontato l'Italia a Varazdin. Per poco più di un centinaio di milioni di lire il Toro l'ha ottenuto in prestito, con la formula semestrale, dal Marsonia Slavonski Brod: ad aprile dovrà decidere se acquistarlo oppure [illegible]sciarlo libero.

Di origine bosniaca, musulmano, compirà ventidue anni il prossimo 15 novembre. Fisicamente ben dotato (è alto m. 1,82 e pesa kg. 79) ha segnato sei gol nel campionato croato. Karic potrebbe essere seguito, nei prossimi giorni, da Simo, centrocampista del Camerun già provato in estate. Se il prezzo della giovane promessa africana sarà ragionevole, l'accordo verrà raggiunto nei prossimi giorni e Simo si metterà a disposizione di Sonetti.

L'allenatore vede di buon occhio l'incremento dell'organico: «Calleri sta facendo il massimo. A me preme riportare il Toro su posizioni importanti. Nei momenti difficili, i risultati sono il toccasana. Col Vicenza contavano i tre punti. Cercheremo di battere anche il Napoli in casa». Sonetti fa fuoco con la legna che ha. Domenica non cambierà formazione: Cravero è recuperabile. [b. b.]

SPORT **FLASH**

Il Napoli ha pagato l'Irpef arretrata

NAPOLI. Il Napoli ha versato i 7 miliardi e 400 milioni di Irpef arretrata per il 1994 che avrebbero dovuto essere pagati dalla precedente gestione Gallo. Ora Ferlaino attende con ottimismo le decisioni del tribunale di Napoli che il 29 novembre discuterà il fallimento.

Calcio: Giordano allenatore del Fano

ANCONA. L'ex azzurro Bruno Giordano, goleador della Lazio e del Napoli negli Anni 80, è il nuovo allenatore del Fano (C2).

Maradona: 35 anni con [illegible] mascherata

BUENOS AIRES. Festa mascherata e cenone nel ristorante di Christopher Lambert: così Maradona celebra il suo 35° compleanno. Segreti gli invitati: Maradona dovrà riconoscerli dalla voce.

Otto hooligans inglesi fermati dalla polizia

AMSTERDAM. Otto tifosi inglesi sono stati fermati ad Eindhoven per violenze e minacce mentre cercavano di acquistare biglietti per la partita di Uefa, Psv-Leeds.

Ciclismo: oggi Pantani trasferito a Brescia

TORINO. Stamane Pantani lascerà il Cto: verrà trasferito in ambulanza a Brescia, nell'ospedale in cui lavora il professor Terragnoli, l'ortopedico che segue i ciclisti della Carrera.

Tennis: a Parigi Furlan subito fuori

PARIGI. Renzo Furlan è stato eliminato al 1° turno del torneo di Parigi da Wheaton (6-2, 6-3).

Baseball: Italia batte Messico 4-2

L'AVANA. Dopo la sconfitta contro il Sud Africa, nella Coppa Intercontinentale, l'Italia ha battuto il Messico per 4-2.

[illegible] LASSU' [illegible] E POLEMICHE

Dopo quasi due anni sono di nuovo soli al comando, ma il loro primato sembra fragile

Milan e Parma: due re, nessuna corona

Più lampi che vero gioco

MILAN [illegible] e Parma in testa, soli. Non succedeva da (quasi) due anni. Per la precisione, dal 21 novembre '93. E' un primato fragile, visto che rimangono da assegnare 78 punti, e nello spazio di tre lunghezze figurano addirittura [illegible] squadre, Juve compresa. Ma è un primato significativo. E molto casalingo: quattro vittorie su quattro il Parma al Tardini, [illegible] vittorie su tre il Milan a [illegible] Siro. Diverse, semmai, si annunciano le prospettive: il Parma [illegible] già fuori dalla Coppa Italia [illegible] a [illegible] passo dall'eliminazione in Coppa Coppe (giovedì, con l'Halmstads, gli serve un esplo[illegible] 4-0); il Milan, viceversa, tiene banco [illegible] tutti i fronti.

Il dopo derby e il dopo Pia[illegible] hanno lasciato eredità ingombranti, messaggi contraddittori, conferme imbarazzanti: più che sul gioco, è una leadership costruita sui lampi dei singoli, dalle punizioni di Zola e Stoichkov [illegible] guizzi di Weah e Savicevic. Chi non doveva giocare (Simone, Melli), sta diventando insostituibile. Chi, viceversa, aveva il posto fisso (Stoichkov, Baggio, il Genio), è [illegible] sostituibilissimo. Per tacere del modulo: se Capello è in bilico fra 4-3-3 e 4-4-2, Scala li sta setacciando tutti, 5-3-2, 4-3-3, 4-4-2.

«La panchina di Stoichkov? Non mi lascio condizionare dai [illegible], è stata una scelta saggia e normale». Così mastro Nevio in diretta, alla radio. A Roma era stato fuori Zola. Quindi, sibillino: «Ci [illegible] due tipi di difficoltà: quelle che conosciamo noi, quelle che [illegible] attribuite voi giornalisti».

L'aria che tira a Milanello, in compenso, è un mix di corposa autocritica ed eversive allusioni. Per Boban, il grande escluso, «l'Inter ha giocato come avevamo giocato noi contro la Juve. Posso dirlo? Non c'eravamo [illegible] [illegible] [illegible]». Più articolata, e pepata, la disamina di Savicevic: «Vero, ho fatto [illegible] gol, ma me [illegible] sono mangiati due. E uno, Weah: [illegible] meno clamoroso [illegible] miei. Sul sottoscritto, però, c'era un rigore. Ridicolo, Bergomi: si è buttato dopo avermi trattenuto per almeno dieci metri. Essendosi astenuto, l'arbitro non ha poi avuto il coraggio di dare quello reclamato dall'Inter, alla fine (Costacurta su Zanetti): [illegible], per esempio, lo avrei concesso». E siamo al nocciolo della questione. A Vicenza, gol di Murgita su punizione. Nel derby, gol di Paganin [illegible] calcio d'angolo. Capello [illegible] [illegible] alterato, domenica sera, da imporre l'allenamento del lunedì [illegible] tutti, indistintamente, [illegible] non solo alle «riserve», [illegible] previsto [illegible] [illegible] primo tempo. Il Genio lavora di bisturi: «Rilievo perti[illegible]. Bari, Vicenza, Inter: abbiamo buttato via punti cruciali. Il problema è psicologico, ma anche fisico. Penso a Desailly: in passato vinceva tutti i duelli, di piede, [illegible] testa, di spalla. Adesso non più». Strano. Com'è strano, per qualcuno, che abbia giocato Weah, stirato di fresco. «Nel primo tempo, non ero io, la coscia mi tirava», confessa.

«Troppe stupidate. Dobbiamo essere più concentrati, più cattivi», ringhia Baresi. Il capitano contesta l'immunità della quale sarebbe [illegible] gratificato dall'arbitro: «Loro picchiavano [illegible] noi dovevamo [illegible] pure ammoniti. Ma bravi». Piuttosto, complimenti a Ince: «Sapeva della mia caviglia, e l'ha centrata al primo tackle». Paolo Di Canio cambia bersaglio. Il suo è Capello. Frecciate al curaro. «Mi sento il giocatore più in forma d'Italia. Non solo: sono l'unico che, quando sta bene, non gioca. Negli ultimi quindici minuti eravamo [illegible]: [illegible] di me, [illegible] notizia». Pungente [illegible] Canio. Depresso e rassegnato, Lentini (domenica sera in tribuna). Resta sino a fine stagione, «dopodiché valuteremo».

A Parma è proprio il mercato l'argomento del giorno. Filippo Inzaghi, il giustiziere del Piacenza, è stato promesso al Napoli. Parola del dg Pastorello. [illegible] lizza, ma staccati, anche Torino e Udinese. C'è poi Brolin. La società intende mollarlo. Dall'Inghilterra hanno bussato [illegible] tre, a cominciare dal Chelsea, sollecitato da Gullit. Bari (sponsor il connazionale Kenneth Andersson) e Padova («Ma solo in prestito, non abbiamo una lira») si sono messi in fila, speranzosi. Alla luce [illegible] tutto questo trambusto, rimarrà l'infiammabile Asprilla.

Ora, però, precedenza all'Europa. Giovedì, il Milan riceve [illegible] Strasburgo (biglietti venduti, 3546; incasso, 110 milioni): parte da 1-0, e dovrebbe ripresentare il Codino dall'inizio, evento che non [illegible] verifica da [illegible] (1° ottobre). Sempre giovedì, [illegible] Parma ospita l'Halmstads: deve rovesciare lo 0-3 dell'andata, largo a tutti i bomber della rosa, Stoichkov, Melli, Zola subito, Inzaghi chissà.

Roberto Beccantini

Il grafico a fianco evidenzia i progressi del Parma dopo l'inizio favorevole al Milan

ASPRILLA A CASA

PARMA. Tino Asprilla è volato in Colombia. Oggi lo attende [illegible] giornata difficile. Un [illegible]contro ormai perso. In un'aula di tribunale di Bogotà è atteso da un giudice che esamina la causa di divorzio intentata da Catalina, la moglie del giocato[illegible]. Era una cosa risaputa. La convocazione [illegible] però giunta nel momento [illegible] opportuno. Infatti Scala stava pensando di portare Asprilla in panchina giovedì contro l'Halmstads in Coppa Coppe. Con tre gol da recuperare agli svedesi poteva essere utile, nel finale, buttare in mischia il colombiano. Tino, però, ha avuto il placet dalla società. Prima le questioni familiari. I gol possono attendere.

COPPA UEFA

ROMA, GITA IN [illegible]

Lazio: dopo la Juve, la verifica-Lione

Marchegiani fuori 4 mesi, chiesto Mancini al Foggia

ROMA

UNA Lazio che parla di scudetto, [illegible] Roma che, vincendo [illegible] Cagliari, [illegible] la riscossa: che possono volere di più i tifosi romani? Eppure il martedì di Coppa nasconde un'inaspettata insidia almeno per la Lazio; non solo bisogna recuperare l'1-2 dell'andata con il Lione, ma [illegible] squadra biancazzurra scende in campo sapendo di aver perso per almeno [illegible] mesi Marchegiani. Confermata [illegible] prima dia[illegible]: il portiere ha riportato almeno una lesione al crociato posteriore del ginocchio sinistro. Infortunio non frequente [illegible] di complicata guarigione. Giovedì mattina a Lione [illegible] consulto col prof. Chambat. Quindi Orsi stasera [illegible] campo, [illegible] baby Mattia in panchina. La Lazio dovrà tornare sul mercato, si fa il nome di Mancini. Il Foggia dice di non aver avuto richieste o che, comunque, il prezzo è 2 miliardi.

Rambaudi prova [illegible] rincuorare Marchegiani: «A Bucci è capitato un infortunio simile ed è tornato in campo dopo quaranta giorni». Non parla Zeman che corre [illegible] ospedale dove il figlio è ricoverato per una piccola operazione. Salgono alla ribalta Orsi e Rambaudi. Il portiere torna titolare a 36 anni [illegible] parte all'attacco: «Juve fuori forma? Scuse. I bianconeri hanno giocato grandi partite e domenica invece è sta[illegible] la volta della Lazio. [illegible] la squadra torinese ha dovuto subire. E' la legge del calcio». Rambaudi rincara: «Io ho visto una grande Lazio. Cosa è successo alla Juve? Vive [illegible] periodo non brillante, tutto qui. Un po' di stress, [illegible] piccolo calo fisico... Alla vigilia [illegible] ero sbilanciato dicendo che avevano [illegible] vantaggio psicolo[illegible]. Che su di loro avrebbe pe[illegible] anche [illegible] sconfitta di Berga[illegible]. Ma la Champions League offre alla Juve la possibilità di [illegible] immediato riscatto».

Ora tocca al Lione saggiare [illegible] forza biancazzurra e, a sentire l'allenatore Stephan, i francesi non si fanno grandi illusioni: «Ci siamo allenati all'Olimpico. Che stadio. [illegible] sembra [illegible] doppio del nostro. Su quel prato ci sentivamo due volte più piccoli. Ho visto domenica Lazio-Juve: i biancazzurri [illegible] hanno quasi spaventato. Non fa niente; giocheremo a [illegible] aperto, [illegible] barricate, sarebbe un suicidio. Niente è impossibile, neanche [illegible] pareggio».

Stasera però non dovrebbe es[illegible] un grande pubblico: prevendita fiacca, solo quindicimila biglietti. Ancora Rambaudi: «Il Lione non è il Borussia, l'incognita v[illegible] è [illegible] riusciremo a smaltire [illegible] fatica di domenica. Anche se i francesi [illegible] una buona squadra, ostica, veloce. Zeman ci ha spiegato che i due attaccanti [illegible] muovono [illegible] quelli della Juve... speriamo sia un buon auspicio. Comunque se riusciremo ad [illegible] la Lazio non ci [illegible] problemi. Siamo maturati, consapevoli della nostra forza e nello stesso tempo umili. Ormai abbiamo capito che ogni partita è decisiva e che [illegible] ti illudi non otterrai [illegible] nulla, vincerai le battaglie [illegible] non la guerra». E per guerra Rambaudi intende tutto, scudetto [illegible] le due coppe: «Abbiamo [illegible] rosa [illegible] diciotto-venti elementi, possiamo reggere [illegible] tre fronti. Qualcosa dobbiamo [illegible]. Domenica Zeman era contento come forse [illegible] l'ho [illegible] visto. E, probabilmente, anche un po' arrabbiato, visto che avremmo potuto riuscirci prima...».

Roma in versione ridotta invece stasera in Belgio. Mazzone lascia in tribuna Balbo (risenti[illegible] muscolare) [illegible] porta in panchina Moriero e Fonseca. «Sono due giocatori fragili - dice l'allenatore - meglio farli riposa[illegible]. D'altra parte dopo il quattro [illegible] zero dell'andata, là anche [illegible] Primavera della Roma potrebbe portare a casa la qualificazione. La vittoria di Cagliari ha ricaricato l'ambiente e in particolare Mazzone. Il calendario strizza l'occhio e i giallorossi preannunciano la riscossa in campionato.

Piero Serantoni

RAI2 ORE 20,30

Lazio		Lione
ORSI	1	OLMETA
NESTA	2	SASSUS
FAVALLI	3	DEGUERVILLE
DI MATTEO	4	LAVILLE
NEGRO	5	MARCELO
[illegible]	6	ROY
RAMBAUDI	7	DEPLACE
WINTER	8	DEVAUX
BOKSIC	9	MAURICE
MARCOLIN	10	GIULY
SIGNORI	11	ASSOUDOURIAN
Arbitro: ANSUATEGUI ROCA (Spagna)		
MATTIA	12	[illegible]ON
ROMANO	13	MOULIN
ESPOSITO	14	[illegible]
PIOVANELLI	15	PATOUILLARD
CASIRAGHI	16	BARDON
All.: ZEMAN		All.: STEPAHN
ANDATA: 1-2		

TELE+2 ORE 20,30

Aalst		Roma
[illegible]	1	CERVONE
[illegible] HOORN	2	ANNONI
OKPARA	3	LANNA
DE VLEE	4	CAPPIOLI
[illegible]	5	ALDAIR
DE MEYST	6	PETRUZZI
MEYSSEN	7	STATUTO
TEMMERMAN	8	DI BIAGIO
VAN DER HAEGHE	[illegible]	TOTTI
PAAS	10	SCARCHILLI
VAN ANKEREN	11	BRANCA
Arbitro: NILSSON (Svezia)		
[illegible]	12	STERCHELE
[illegible] MEERSMAN	13	CHERUBINI
KANU	14	FLORIO
PELEMAN	15	MORIERO
VANNSTEE[illegible]	[illegible]	[illegible]
All.: CEULEMANS		All.: [illegible]
ANDATA: 0-4		

LO SPORT DEVE TROVARE PIU' SOLDI

Totocalcio in crisi e diminuiscono i contributi, mentre crescono le spese delle Federazioni

I presidenti: maglia azzurra in vendita

Intanto chiedono di ricevere anch'essi uno stipendio

ROMA

IL grido di dolore dei presidenti federali scuote il Coni: mancano i soldi per andare avanti. Se n'è parlato ieri in sede di giunta, si affronterà in pieno il problema oggi in Consiglio Nazionale. Diminuisce il gettito del Totocalcio (anche se il Totogol si batte benissimo) e pertanto si assottigliano i contributi del Coni alle varie Federazioni. «Siamo passati dai 28,2 miliardi del 1991 ai 23,8 del 1995» lamenta Gianni Gola, presidente dell'atletica.

Al capezzale del malato [illegible] stati chiamati gli esperti in marketing. Hanno suggerito uno dei pochi rimedi da prescri[illegible] nel caso: cercare di aumentare gli introiti.

[illegible] potrebbe anche esaminare la possibilità di diminuire le spese: ma invece le uscite [illegible]no ed anzi gli stessi presidenti, che sono chiamati a fare i manager, invocano a gran voce dei provvedimenti amministrativi a loro favore. Non dei veri e propri stipendi, ma delle «indennità di funzione» o «dei rimborsi spese» che li ripaghino del «danno emergente» o del «lucro cessante» così come [illegible] stesso Gola tecnicamente definisce le spese di routine ed il mancato guadagno.

[illegible]a se per lo stipendio «o suo equivalente» i presidenti si dovranno munire di pazienza (un'apertura a loro favore creerebbe una reazione a catena incontrollabile nei gradini [illegible]feriori della scala del volontariato) nel campo della sponsorizzazione [illegible] sarà molto territorio da occupare.

«Non andiamo a far la guerra - dice Raffaele Carlesso, presidente della ciclistica - ma lo stesso consiglio federale mi ha affidato il mandato di discutere il problema».

Il quale problema, per sintetizzare, è in definitiva molto semplice: si tratta di usare per la pubblicità il veicolo più penetrante, [illegible] severamente vietato da precise disposizioni del Coni, c[illegible] la maglia azzurra.

Valentino (Fisi)

La pubblicità sulle divise delle Nazionali sarebbe gradita agli sponsor ma per ora il Coni la vieta

Pescante (Coni)

Che piace a grandi sponsor, in testa a tutti alla società per le comunicazioni telefoniche, cioè la Telecom Italia. Ha già chiuso il contratto con basket e pallavolo (ma solo su sopramaglie, tute e indumenti di riposo) e con la Federazione Italiana Sport Invernali. La Fisi ha firmato infatti un accordo il 19 maggio, sulla base di 1.600 milioni annui per tre anni, rivalutabili secondo l'indice Istat.

L'accordo è stato possibile perché, come ricorda il segretario generale della [illegible] Roberto Contento, la Coppa del Mondo di sci è ritenuta attività internazionale a livello individuale: non si gareggia, infatti, con maglia azzurra.

Per gli altri sport vale invece il veto, ribadito [illegible]alla giunta esecutiva del Coni con una delibera del novembre 1990: sulla maglia azzurra non potranno «comparire riferimenti pubblicitari di alcun tipo, fatta eccezione per il marchio della ditta fabbricante di indumenti», cioè il cosiddetto sponsor tecnico.

Ma esi[illegible]no in contrasto norme di molte federazioni internazionali (tra cui atletica, sci e ciclismo) che consentono l'uso di sp[illegible] ben definiti [illegible] fini pubblicitari.

«Noi del ciclismo - dice [illegible] segretario generale Di Rocco - vogliamo soltanto dare un giusto aiuto alle società sportive. Chiederemo di poter applicare la norma internazionale che consente di usare le fasce laterali della maglia: li vorremmo ricordare il gruppo sportivo di appartenenza del ciclista. Per esempio: il campione del mondo Olano, in quanto spagnolo, ha potuto scrivere sulla maglia [illegible] nome del gruppo sportivo per cui gareggia, l'italiano Mapei. Non avrebbe potuto, assurdamente, farlo [illegible] fosse stato [illegible] ciclista italiano».

Insomma l'attacco all'ultimo baluardo, cioè alla maglia azzurra è partito. «Va a finire che sarò [illegible] solo a difenderla» ammette mestamente il presidente del Coni Mario Pescante.

E chi gareggia a torso nudo, come nuotatori e pallanuotisti, dove potrà applicare la ormai salvifica pecetta pubblicitaria? Niente paura: il marketing ha studiato anche questo problema. «Si potrebbe tentare con i tatuaggi» ha macabramente suggerito un esperto. Senza dire come ci [illegible] dovrebbe comportare quando si cambierà lo sponsor...

Vanni Loriga

PESCANTE PROPONGA UN BARATTO

NOI avanziamo un'idea che potrebbe anche essere una proposta: venga ammessa un po' di pubblicità, contenuta anche nella grafica oltre che nella scelta degli sponsor (se proprio hanno da essere preservativi, che siano almeno chiamati profilattici...), per le maglie azzurre delle varie rappresentative nazionali, e in cambio i presidenti federali si impegnino, [illegible] un bel gesto nei riguardi del loro sport benamato, ad [illegible]tenere per [illegible] bel po' di anni ogni novità [illegible] materia di loro stipendi o rimborsi-spese. Ci pare [illegible] soluzione equa, e intanto realistica, e perciò pensiamo che la nostra idea [illegible] uscirà dallo stato larvale. Il fatto [illegible] che [illegible] proprio dovessimo scegliere fra le due novità, quella della pubblicità sulle maglie azzurre e quella dello stipendio ai presidenti, sceglieremmo la prima. Pensiamo che nessun medico comanda a nessun uomo [illegible] fare il presidente federale, e che un ricco disinteressato signore a capo di una federazione, con un segretario provvisto di validi attributi e robusto salario, sia ottimale. E se la presidenza signifi[illegible] troppi impegni presenzialistici, basta fare qualche taglio e ci guadagnano proprio tutti, dal presidente in giù, sino all'ultimo atleta, all'ultimo volontario.

[illegible] poi si pensa che [illegible] stipendio [illegible] qualcosa di simile distoglierebbe i presidenti dalla necessità di rubacchiare - come alcuni hanno fatto, fanno e faranno - per ripagarsi del tempo perduto o delle spese personali sostenute, bene, esempi anche altissimi dicono che i soldi non bastano mai, e che uno stipendio conce[illegible] con questo scopo sarebbe soltanto il propellente per altre voglie, visto che [illegible] denaro non sazia, ma [illegible] appetito e crea legami di dipendenza. Perché, a proposito di liaisons dangereu[illegible] [illegible] [illegible] il mondo, [illegible] non è colpa nostra», come faceva [illegible] a un suo personaggio Choderlos de Laclos.

[g. p. o.]

Parla Alessandro, il presidente del team che ha conquistato anche il Mondiale costruttori

La Benetton resterà in vetta fino al Duemila

«La nostra sfida è di continuare a vincere senza Schumacher»

SUZUKA
DAL NOSTRO INVIATO

Il 31enne Alessandro Benetton ha ancora l'aria da [illegible] appena [illegible] dall'Università. Ma, oltre a essere al timone di alcune importanti imprese nelle attività familiari, è presidente [illegible] Benetton Formula che gestisce il team automobilistico. Un impegno che segue da vicino tramite Briatore, ma stavolta, approfittando di un viaggio d'affari, ha voluto assistere [illegible] trionfo della propria squadra. «Una soddisf[illegible]one enorme - ha detto - perché il nostro è fra i team più giovani della F1. Credo che più di così non si possa vincere. Anzi temo che nel '96 non sarà sempre domenica. Avremo più difficoltà a ripeterci perché ci saranno due o tre squadre temibili: Williams, Ferrari e McLaren».

Briatore ha detto che la Benetton ha già programmato di vincere sino al 2000...

«Ci auguriamo [illegible] essere [illegible] vetta per molti anni. Intanto ci godiamo questo momento magico».

La F1 sta diventando sempre più competitiva [illegible] costosa: avrete a disposizione i mezzi per restare al top?

«Metteremo a disposizione della Benetton Formula tutto quello di cui c'è bisogno per continuare ad essere i numeri [illegible]».

Investimenti sul piano [illegible]no o su quello tecnico?

«In entrambi i settori. Non vogliamo gettare via i soldi, ma spenderemo quanto basta. Abbiamo un atteggiamento di grande curiosità per ogni nuovo progetto, punteremo molto sulla tecnologia».

Avete vinto il Mondiale piloti lo scorso anno con la Ford come partner per i motori. Quest'anno vi siete ripetuti con la Renault. Continuerete? Si dice che [illegible] Williams sia pronta a cambiare bandiera, per quanto riguarda i propulsori, dal 1997...

«E' stata una sorpresa. In genere ci vogliono un paio di stagioni per trovare un'intesa perfetta. Noi siamo molto soddisfatti del rapporto con la Renault. E stiamo attenti a renderlo ancora più importante. Ci sono le premesse per [illegible] allargamento dell'attività in altri campi».

Forse si può prevedere l'uscita di una vettura di serie Renault Benetton...

«Questo non si può dire».

Veniamo alle dolenti note. La partenza di Schumacher. Suo padre, Luciano Benetton, ha detto che ha provato quasi un dolore fisico a lasciar partire il pilota tedesco, ma che è stato inevitabile.

«Abbiamo ancora visto nell'ultima gara quale sia il valore di Michael. E la sua abilità non è limitata alla guida, ma anche al lavoro che svolge per tutto l'anno co[illegible] la squadra nei test. Ma ormai la cosa è fatta e non [illegible] può recriminare. Tuttavia non ha vinto un uomo solo, bensì il gruppo. Per noi si tratta di una nuova sfida: continuare a [illegible] anche senza il campione tedesco».

Intanto a[illegible] puntato su Alesi e Berger.

«Penso che sia una [illegible] coppia. Partiranno alla pari, poi si vedrà. L'austriaco è già stato con [illegible] in passato, centrando fra l'altro la prima vittoria della Benetton in Messico nel 1986. Adesso sembra [illegible] ancora maturato ma non ha perso la voglia di correre».

E anche Alesi sembra essere in forma, stando a quanto si è visto domenica.

«Non posso dire di conoscere bene Jean. Lo ho visto sinora dall'esterno, come il pilota di un'altra squadra. Briatore e i nostri altri dirigenti credono in lui. Troverà una squadra pronta ad assecondarlo e un ambiente molto sereno. Credo che in termini di velocità sul giro, di grinta, regolarità e determinazione in corsa non abbia nulla da invidiare a nessuno».

Cristiano Chiavegato

CURIOSITA'

Mansell poliziotto a piedi

LONDRA. L'ex campione del mondo di F1 Nigel Mansell (nella foto) ha esordito, ma con un giro di pattugliamento a piedi, come poliziotto ausiliario [illegible] Cornovaglia. Prima di salire su un'auto dovrà superare un test speciale. Mansell, 42 anni, il mese scorso aveva prestato giuramento [illegible] [illegible] corpo di polizia di Devon e Cornovaglia, nel Sud-Ovest dell'Inghilterra, e la scorsa notte ha fatto il suo primo turno di guardia [illegible] una cittadina turistica, Exmouth. La ronda si è conclusa ieri mattina [illegible] che alcun criminale disturbasse il campione. Il pilota ha spiegato la decisione di fare il poliziotto con la sua volontà di essere un modello per i giovani.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 31 Ottobre 1995
via Marenco 32, telefono 65.681

Il Comune deciderà in base ai dati dello smog, coinvolti anche i centri della cintura

Tornano i giovedì del pedone

Dalla prossima settimana lo stop alle auto

«Grazie agli interventi strutturali realizzati in questi due [illegible] c'è stata [illegible] significativa inversione di tendenza nell'inquinamento atmosferico cittadino. Vuole i numeri? Eccoli: il monossido [illegible] carbonio è stato ridotto del 19 per cento e il biossido d'azoto del sette. Detto questo, però, devo anche aggiungere che i dati dell'ultima settimana segnalano [illegible] tevoli superamenti del livello di attenzione [illegible] biossido d'azoto. Quindi, se [illegible] cambiano [illegible] condizioni, a partire dalla prossima settimana verranno adottati i provvedimenti d'emergenza. In questo momento non ci [illegible] alternative al blocco della circolazione privata». Dunque, tornano i giovedì del pedone. Parola di Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente del Comune che annuncia anche una novità: «Per evitare disagi e cattiva informazione ai cittadini, siamo orientati a [illegible]dere permanente il blocco della circolazione privata il giovedì dalle 10 alle 17 per i mesi invernali, quelli in cui, statisticamente, il mix tra scarichi e condizione atmosferiche provoca alti [illegible] d'inquinamento. In [illegible] modo la cittadinanza avrà maggiori possibilità di organiz[illegible]. Da parte nostra potenzieremo i mezzi pubblici. L'anno scorso l'Atm ha dimostrato [illegible] essere in grado di reggere lo sforzo».

A convincere Vernetti [illegible] stati gli indicatori delle sei centraline di rilevamento disseminate [illegible] città: 139 superamenti [illegible] livello [illegible] attenzione del biossido d'azoto nell'ultima settimana; per quattordici volte [illegible] oltrepassata la soglia d'allarme. Sforamenti, ma in misura contenuta del monossido di carbonio: sedici volte oltre il limite d'attenzione, una volta sopra quello d'allarme. «Anche ieri - aggiunge - Vernetti - è stato superato il livello d'attenzione per il biossido d'azoto. [illegible] motivo? Ben [illegible] trenta per cento delle emissioni deriva dalle attività industriali, dalla produzione di energia elettrica e dal riscaldamento. Gli interventi per migliorare le emissioni [illegible] questi settori sono lunghi».

Ecco allora l'alt alla circolazione privata. Vernetti spiega: «Il parco delle auto private è aumentato in modo incredibile e [illegible] esso le fonti di inquinamento. Certo i catalizzatori hanno ridotto il livello d'inquinamento provocato dal monossido di carbonio, ma Torino è la città [illegible] più alto numero di [illegible] per abitante. Dunque i rischi di inquinamento, uniti anche alla variabile meteorologica restano alti soprattutto per [illegible] biossido d'azoto la cui presenza c[illegible] in situazione [illegible] mancanza di vento o di permanenza [illegible] alta pressione». Così l'assessore annuncia una seconda novità: «Il provvedimento del blocco interesserà anche i Comuni della prima cintura. In questo senso abbiamo già raggiunto un'intesa con l'assessore all'Ambiente della Provincia [illegible] Torino per l'estensione del giovedì [illegible] pedone anche alle città della conurbazione torinese. La Provincia però prima deve mettere [illegible] funzione le centraline di rilevamento, operazione che dovrebbe partire nei prossimi gior[illegible]. Dunque [illegible] probabile [illegible] il blocco interessi anche Moncalieri, Grugliasco, Nichelino, Collegno, Settimo. In questo caso Vernetti assicura «l'impegno dell'Atm a potenziare [illegible] i mezzi pubblici che collegano Torino con gli altri Comuni limitrofi».

Ma l'intenzione [illegible] Vernetti è quella [illegible] superare l'emergenza. «Puntiamo sugli interventi strutturali - spiega - dall'operazione motore pulito [illegible] quella calore pulito, alla riconversione degli impianti termici pubblici. Interventi che già hanno portato ad una riduzione del monossido di carbonio. E risultati dovrebbero aumentare con il piano energetico [illegible] comunale e l'introduzione delle auto elettriche. In questi anni, poi, sono stati eliminati i rischi causati dalla presenza dell'anidride solforosa». «Questa è la prova - conclude trionfante l'assessore - che l'inquinamento [illegible] può combattere efficacemen[illegible]. Dalla prossima settimana, comunque, il giovedì si viaggia a piedi.

Maurizio Tropeano

L'assessore Gianni Vernetti

SETTE GIORNI AD ALTO RISCHIO

I DATI RACCOLTI DALLE 6 CENTRALINE IN CITTA'

Biossido di azoto (NO2): superata soglia attenzione / superata soglia allarme. Monossido di carbonio (CO): superata soglia attenzione / superata soglia allarme.

Lunedì 23 · Martedì 24: 12, 1 · Mercoledì 25: 19 · Giovedì 26: 38, 5, 9, 1 · Venerdì 27: 46, 8, 3 · Sabato 28: 27, 4, 4 · Domenica 29: 2

IN PRIMO PIANO

Cinghiali-killer cresce l'allarme

Anche nei boschi della Val di Lanzo è scattato l'allarme-cinghiali. Dopo il cacciatore ucciso domenica da una bestia ferita vicino a Condove, in bassa Val Susa, ieri una donna è scampata per un soffio alla morte vicino alla sua casa di Pessinetto. E' stata assalita da un animale di oltre cento chili, che si è accanito con le zanne e le unghie sulle gambe della donna: ora è ricoverata all'ospedale di Lanzo [illegible] sessanta punti di sutura. Probabilmente anche questo cinghiale aveva un proiettile in corpo. Per gli esperti della Provincia «lasciare in libertà un cinghiale ferito è come abbandonare per strada una bomba [illegible] sicura». **M. Accossato e G. Bisio A PAG. 35**

USSEGLIO

Eredità

«I miei miliardi per una statua»

Un piccolo Comune di montagna, Usseglio, ha ricevuto alcuni miliardi in eredità da due fratelli, l'ultimo dei quali è morto la scorsa settimana. Clausola per ottenere il lascito, una statua con i due benefattori scolpiti mano nella mano. **G. Giacomino A PAG. 37**

TRASLOCO

Nomadi

Nuovo campo per l'Arrivore

Il caso nomadi è all'esame del Comune. Si deve individuare [illegible] nuova area per spostare i [illegible] residenti del campo di strada dell'Arrivore, ma finora non [illegible] trovata un'intesa per il trasloco. C'è l'ipotesi di sistemarli in un'area attrezzata di lungo Stura Lazio. **L. Borghesan A PAG. 37**

I lavori cominceranno il 6 novembre, metà carreggiata sarà ancora percorribile

Maxicantiere Italgas in corso Allamano

Arriveranno 300 mila metri cubi di metano in più

Trecentomila metri cubi di metano in più. All'ora, s'intende. E' l'ultima promessa firmata Italgas: entro dicembre i torinesi potranno godere di [illegible] rete molto più ampia [illegible] potente. Ma ogni lusso ha il suo prezzo: e prima di passare alle comodità [illegible] benefici i cittadini dovranno sorbirsi l'ennesimo maxi-cantiere datato [illegible].

Teatro degli ultimi lavori firmati Italgas, [illegible] Allamano, (le due squadre interverranno nel tratto compreso fra il chilometro 1,631 [illegible] il chilometro 3,392). Per posare 2500 metri di tubazioni che partono dalla nuova centrale di prelievo di Tetti Neirotti (che a sua volta attinge dal metanodotto Snam) si comincerà a lavorare di [illegible] lunedì 6 novembre.

Salvo imprevisti, il cantiere (che [illegible] comporterà - fortunatamente - l'intera chiusura della carreggiata, ma soltanto il suo restringimento) dovrebbe concludersi entro il 15 dicembre, [illegible] una media lavorativa di [illegible] metri il giorno.

E, così, in capo a due mesi Torino potrà usufruire di una maxi-rete in grado di «sfornare» 800 mila metri cubi di metano all'ora. I dirigenti stessi dell'Italgas, ieri mattina, durante la presentazione ufficiale del progetto (cui erano presenti gli assessori alla Viabilità Franco Corsico e Franco Campia, rispettivamente di Comune e Provincia) hanno garantito che i disagi saranno ridotti al mini[illegible] perché i lavori riguarde[illegible] soltanto due delle quattro corsie».

Il cantiere, per essere ben visibile e poco rischioso, sarà delimitato da transenne in calcestruzzo. Sempre per limitare i soliti effetti collaterali sul traffico, nell'area degli incroci non s'interverrà in superficie, ma si utilizzeranno speciali macchine «spingi-tubo».

Ma non è tutto. Nel corso dell'incontro di ieri mattina, il direttore dell'esercizio Italgas torinese, Arduino Marsigli, ha pure illustrato agli assessori come funziona il centro operativo di telecontrollo: sorta di Capo Canaveral (con insospettata sede nella sede storica di fine secolo, in corso Regina Margherita 52) che consente il monitoraggio, la supervisione e la gestione - in tempo reale - delle informazioni relative agli oltre 3 mila chilometri di tubazioni che distribuiscono il metano a ben 71 Comuni.

Un modo scientifico per tenere sotto controllo, 24 ore su 24, un totale di circa 660 mila utenti. Che possono dormire i loro sonni sicuri.

[illegible] Minucci

VIA [illegible]

Trecento nuovi posti auto

Si è inaugurato ieri il parcheggio Atm di via Biglieri (angolo via Ventimiglia) costruito con il ricavato della sosta a pagamento: 336 posti dislocati su due piani, altrettanti ingressi ed uscite. La struttura può ospitare 199 vetture al piano terra o 137 in quello superiore, a ciclo aperto. Per i primi mesi, sino a quando il pagamento non sarà automatizzato, gli utenti pagheranno con gli stessi sistemi validi per le strisce blu: parcometri o voucher. Potranno anche essere utilizzati abbonamenti mensili da 120 mila lire per la giornata intera o da 70 mila per mezza giornata. Ma è pure previsto l'impiego di tes[illegible] magnetiche pre-pagate da 10 o 30 mila lire. All'inizio del prossimo anno il parcheggio sarà automatizzato con barriere e resterà in funzione 24 ore su 24.

DA RISANARE

In affitto

Le ville del Comune

La giunta [illegible] deciso [illegible] affittare 16 immobili comunali da restaurare che non possono essere venduti, in quanto beni demaniali. Tra questi anche 4 ville, «gioielli» d'epoca. Verranno offerti a enti e associazioni che si impegnino a ristrutturarle. **G. Sangiorgio A PAG. 38**

[illegible]

Ognissanti

I giorni del ricordo

La città si sta preparando ai giorni del ricordo. Sono previste cerimonie di commemorazione dei defunti a partire da domani, Ognissanti, [illegible] poi giovedì 2 novembre. Il primo i negozi saranno chiusi, aperti i musei, potenziate le linee Atm verso i cimiteri. **SERVIZIO A PAG. [illegible]**

E fra gli invitati qualcuno riesce [illegible] essere presente ai due spettacoli: [illegible] tempo [illegible] Wagner e poi Cechov

Regio e Stabile, l'imbarazzo della «prima»

Stagione lirica e teatrale stasera aprono in contemporanea

La stagione d'opera e quella di prosa che aprono [illegible] stessa sera. Stabile e Regio che si fanno concorrenza? Non proprio. Perché [illegible] due inaugurazioni avvengono ad ore diverse: una manna per i presenzialisti. Ai quali infatti, stasera, [illegible] tecnicamente possibile farsi vedere in entrambi i foyer. Al Teatro Regio «I maestri cantori di Norimberga» di Wagner vanno in scena alle 18,30. L'opera, firmata per la regia da Graham Vick e diretta da Dietfried Bernet, dura [illegible]: la tela cala poco dopo mezzanotte. Ma alla fine [illegible] primo atto, [illegible] otto di [illegible], è possibile scivolare via dal Regio, attraversare piazza Castello, dirigersi al Teatro Carignano, giusto in tempo per fare un altro po' di foyer prima che, alle [illegible] meno [illegible] quarto, il sipario si apra su «Il giardino dei ciliegi» di Cechov che Gabriele Lavia mette in [illegible] con Monica Guerritore protagonista. [illegible] può [illegible] lì sino alla fine. Oppure, alle 10 e mezzo, nell'intervallo, sgattaiolare di nuovo e correre al Regio per l'ultimo atto dei «Maestri cantori».

Fra gli invitati dei due teatri, soltanto Domenico Carpanini, presidente del Consiglio comunale, [illegible] Alberto Bolaffi hanno accettato entrambi gli inviti. Come faranno? «Mia moglie [illegible] al Carignano perché [illegible] la prosa. Io [illegible] Regio perché preferisco la musica», spiega Carpanini. E Bolaffi: «Mia moglie ed [illegible] siamo amici sia [illegible] Lavia e Guerritore, sia di Alberto [illegible] Elda Tessore, il sovrintendente del Regio. Così, per non scontentare nessuno, mia moglie andrà al Carignano ed [illegible] al Regio».

Ed al Regio [illegible] Tessore, indossando un abito di Sanlorenzo color champagne, [illegible] al direttore artistico Carlo Majer, [illegible] il benvenuto, fra gli altri, a Norberto Bobbio, Guido Accornero, Giorgio Balmas, Franco Lucentini (e Carlo Fruttero [illegible] fa, [illegible] al Carignano?), Luciano Violante, Carol Rama [illegible] al sindaco Castellani, ovviamente.

In omaggio al compositore tedesco, [illegible] all'opera che torna a Torino dopo [illegible] anni [illegible] compare per la prima volta al Regio, l'addobbo del teatro [illegible] molto «foresta nera»: nel foyer decorazioni con foglie di quercia e bacche, che sopra il guardaroba andranno a comporre la scritta «I maestri cantori di Norimberga». Rafforzati gli approvvigionamenti del bar, data l'ora d'inizio e la durata dello spettacolo.

Due [illegible] dopo al Carignano Guido Davico Bonino e Giorgio Mondino (direttore [illegible] presidente dello Stabile) accoglieranno i loro invitati; pochi, la parola d'ordine [illegible] Stabile è «rigore». Non mancherà Valentina Cortese che venti anni fa intepretava, nella versione di Strehler del «Giardino», il personaggio di Ljubov Andreevna. Accanto a lei, nel ruolo di Ania, c'era la giovanissima Guerritore che oggi è l'interprete [illegible] Ljubov. In sala è prevista anche la presenza di Cesare Anniboldi, direttore centrale per le politiche sociali e culturali della Fiat, del preside della facoltà di lettere Marziano Guglielminetti, e del prorettore Alberto Conte. Anche qui il sipario calerà a mezzanotte. E le coppie, divise fra musica e prosa, potranno riunirsi per la cena.

Sergio Trombetta

Al Carignano anche Valentina Cortese che interpretò il «Giardino» con la regia di Strehler

Valentina Cortese sarà l'ospite d'onore per la serata del Teatro Stabile, mentre [illegible] Bolaffi ha scelto il Regio per i «Maestri Cantori»

Allarme nelle valli torinesi dopo la tragedia del cacciatore morto dissanguato

Assalita da un cinghiale al lavatoio

Le gambe straziate dalle zanne

Ieri in Val di Lanzo poco lontano da case abitate

Sessanta punti di sutura e rischio di infezione

E ora i cinghiali diventano killer e azzannano anche chi non li bracca. La notizia fa paura: ieri mattina, a Pessinetto, in Val di Lanzo, [illegible] donna di 50 anni [illegible] scampata per un soffio alla [illegible]te dopo esser stata assalita davanti a casa da [illegible] bestia inferocita di oltre cento chili. Orsola Allaria De Facis, [illegible] anni, frazione Mombresto 6, stava portando i panni al solito lavatoio; si è trovata quel cinghiale addosso, per [illegible] istante ha temuto di morire, poi è svenuta e [illegible] risvegliata nel reparto di Chirurgia dell'ospedale di Lanzo.

«Un incubo. La prego, non mi faccia ricordare» dice ancora sotto choc. Poco prima di uscire [illegible] casa aveva letto sul giornale della morte [illegible] cacciatore di 55 anni, ucciso domenica proprio da un cinghiale [illegible] boschi di Condove. «Quella bestia poteva ammazzare pure me. E' stato tremendo: [illegible] ha tirata a terra, rigirata, graffiata, presa a zannate. Dio, le mie gambe: erano soltanto sangue. Ho urlato. Ho cercato di scappare, poi non ricordo più». Sessanta punti di sutura [illegible] entrambe le gambe, la co[illegible] sinistra quasi squarciata, tagli profondissimi persino ai glutei e alla base della schiena.

«E' un miracolo che sia viva - si mette [illegible] mani nei capelli il suocero, Giorgio Allaria -. L'abbiamo sentita gridare persino [illegible] casa, a 40 metri di distanza».

Erano le 11 nella frazione alle porte di Pessinetto fra i boschi e il prato che un tempo [illegible] la passione dei bimbi e dei cercatori di funghi, mentre ora sono l'incubo del paese. «Fino a tre, quattro anni fa non c'erano tutte quelle bestiacce - giura Marco Maccario, 55 anni, vicino di casa Allaria -: quei pochi cinghiali nostrani pesavano nemmeno cento chili e scappavano quando vedevano l'uomo. Ma questi no: li hanno portati dall'Est per alimentare la caccia, questi sono pericolosi. E se hanno i piccoli da proteggere diventano feroci».

Animali feriti dai proiettili delle doppiette o madri [illegible] piccoli [illegible] proteggere: «Sono gli unici due motivi per cui i cinghiali attaccano l'uomo» sostengono gli esperti. E lo dimostra la bestia che l'altro ieri ha dissanguato nei prati della Val Susa Angelo Passone, classe '40, di Condove.

«Sarà stato ferito anche il cinghiale che ha azzannato me - è convinta Orsola De Facis -. Domenica era giorno di caccia: avrà vagato tutta la notte sanguinante [illegible] un proiettile in corpo, e appena [illegible] visto [illegible] persona muoversi l'ha assalita per vendicarsi contro chi lo ha ferito».

«Quando ho sentito mia madre gridare ho pensato immediatamente a un cinghiale - racconta Giuliano Allaria, 21 anni, il figlio della donna ferita -. Sono alme[illegible] due anni che circondano casa: ci attraversano perfino il cortile. Non è possibile vivere ancora con questo terrore».

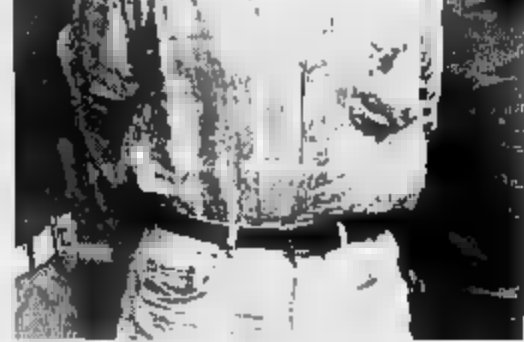
I soccorsi sono stati un'impresa, tra quei rovi, la terra scivolosa e il pericolo di un nuovo assalto. Giuliano ha sfidato la stessa sorte della mamma: «Lei cercava di rialzarsi, ma non riusciva [illegible] reggersi sulle gambe. Poi è svenuta. L'ho presa in braccio, è arrivato mio zio e l'abbiamo portata all'ospedale».

Tragedia scampata, o quasi: «Speriamo che le ferite non facciano infezione» dicono i medici.

Marco Accossato

Orsola Allaria De Facis ricoverata in ospedale a Lanzo. A destra il figlio **Giuliano** vicino al lavatoio. In alto il cacciatore ucciso **Angelo Passone**

Preso dopo l'ultima evasione

Attanasio dopo l'ultima fuga [illegible] ora in carcere. Sotto gli altri due componenti della [illegible] dell'Aids **Sergio Magnis** e **Antonio Lamarra**

Il bandito malato di [illegible] [illegible] volta [illegible] in carcere

Applicata per Ferdinando Attanasio la sentenza della Corte Costituzionale

Carcere vero, dall'altra notte, per Ferdinando Attanasio, 27 anni, l'irriducibile della banda dell'Aids, autore di una dozzina di rapine (tutte con la tecnica del taglierino) e di 10 evasioni dagli arresti domiciliari, sempre in grado di farla franca perché protetto dalla legge che vietava il carcere per i malati terminali di Aids. La Corte Costituzionale, con la sentenza del 18 ottobre scorso, ha ridato ai giudici uno strumento per fermare quella che sta[illegible] diventando una licenza per delinquere.

Il gip Filippini, su richiesta del pm Calice, si è avvalso - per la prima volta in Italia - di questa facoltà e ha emesso il provvedimento di custodia cautelare in [illegible]. Attanasio era stato fermato il 24 ottobre [illegible] carabinieri: si era presentato davanti alla ca[illegible] di Fiano per protestare contro l'atteggiamento del maresciallo della sta[illegible] che, [illegible] suo dire, aveva schiaffeggiato la sua fidanzata. [illegible]veva essere agli [illegible] domiciliari, ed era scattata la denuncia.

[illegible] provvedi[illegible] del gip [illegible] ha trovato consenziente l'avvocato Farga, legale dell'arrestato, che aveva sottolineato a più riprese la mancanza di «pericolosità sociale» di questo tipo di [illegible]. Stamattina Attanasio potrà spiegare le sue ragioni al gip.

I carabinieri della compagnia di Venaria che era[illegible] andati, giovedì scorso, a bussare alla sua porta non l'avevano trovato. Il rapinatore si era già dato alla fuga, [illegible] compagnia [illegible] fidanzata Antonella Di Tommaso. Proprio [illegible] donna ha permesso agli [illegible] del capitano Fozzi di arrestare il ricercato, dopo tre giorni. Hanno controllato, giorno e notte, la [illegible] della Di Tommaso, dove [illegible] donna aveva lasciato la figlia di 2 anni. Era probabile che la coppia tornasse a prendere la bambina. E' successo l'altra notte, alle 2. Ed i carabinieri lo hanno ammanettato.

Attanasio era stato l'ultimo del trio (con Sergio Magnis e Antonio Lamarra) ad [illegible] fermato dai carabinieri per una serie di rapine [illegible] banca. Magnis ha ricevuto [illegible]glienza nella comunità del Gruppo Abele e, con don Ciotti, stava perfezionando l'organizzazione di un comitato [illegible] detenuti malati di Aids in difesa della legge [illegible]. [illegible] ieri mattina [illegible] rientrato in ospedale: i pochissimi linfociti di cui dispone non gli hanno evitato una nuova infezione; è in cura per broncopolmonite.

La fiaccolata è una iniziativa che [illegible] mettendo a punto il gruppo Abele e la Lila (Lega italiana per la lotta all'Aids), già promotori di un appello che sta raccogliendo adesioni di magistrati, politici, rappresentanti delle associazioni: «La legge 222 ha funzionato anche se i finanziamenti previsti sono rimasti colpevolmente inutilizzati, e a dispetto delle campagne allarmistiche solo l'1% di coloro che sono stati scarcerati è [illegible] a commettere [illegible]: meno di 30 persone su cir[illegible] 2.500».

Antonio Lamarra, che si è stacca[illegible] quasi subito [illegible] complici interrompendo i colpi nelle banche torinesi, è da tempo agli arresti domiciliari. E non ha più tentato la fuga.

Angelo Conti

[illegible]

[illegible] KILLER

«Pericolosi solo se feriti»

L'etologo: sono una bomba biologica

La Provincia paga ogni anno danni per miliardi

«Lasciare in libertà un cinghiale ferito è come abbandonare per strada una bomba senza sicura»: Piergiorgio Longo, dirigente del settore Caccia della Provincia e il professor Paolo Durio, etologo della Facoltà di veterinaria, concordano pienamente nel dare questo avvertimento ai cacciatori mentre osservano il cinghiale-killer [illegible] malgrado) che ha ucciso domenica Angelo Passone nei boschi di Condove.

L'animale - un centinaio di chili - è stato ritrovato ieri mattina, dopo due ore di lavoro, [illegible] Alma, un'abile cagnetta da traccia della guardia venatoria Aldo Tolosano che con il collega Ugo Buraschi si era messo alla ricerca del cinghiale ferito p[illegible] abbatterlo. Ma la sorpresa è stata di scoprire che, intorno al muso, l'animale [illegible] un laccio d'acciaio, una trappola posta da un bracconiere, probabilmente prima [illegible] scatenante della reazione violenta della bestia.

Il professor Durio, che studia i cinghiali da [illegible], non ha dubbi: «Guardando tutta la casistica [illegible] europea [illegible] abbiamo nessun dato di animali che aggrediscano l'uomo [illegible] non sono feriti. [illegible] se è attaccato [illegible] cinghiale attacca e si difende». Durio ricorda un solo caso, oltre a quello di Condove: «Tre o quattro anni fa, a Chiusa Pesio, uno sciatore si trovò faccia a faccia con un cinghiale ferito su una pista di fondo: lo pungolò col bastoncino [illegible] l'animale lo attaccò riducendolo male [illegible] le sue zanne».

Che cosa [illegible] deve fare per non essere attaccati dai cinghiali? L'etologo considera l'«attacco» molto improbabile. In caso [illegible] «incontro» - raro, trattandosi di animale notturno - basta far rumore: «Il cinghiale ha più paura dell'uomo [illegible] poi frequenta aree che normalmente non vengono percorse dalla gente».

E allora perché questi due episodi, a distanza di poche ore? Paolo Durio punta il dito sulla scarsa tradizione della caccia al cinghiale in Piemonte (rispetto [illegible] Toscana [illegible] Sardegna, ad esempio), sulla mancanza di cani adatti a seguire [illegible] tracce della bestia ferita, sull'impiego - talvolta - di munizioni inadatte: «Bisognerebbe mandare a scuola i potenziali cacciatori di cinghiali», si lascia scappare l'etologo. E sottolinea [illegible] fatto che non bisogna mai abbandonare l'animale ferito, ma cercarlo finché [illegible] lo si ritrova.

E' vero che sono tanti, troppi, i cinghiali? «Certamente: sono migliaia, ma non possiamo dire quanti sono, perché [illegible] tratta di un animale impossibile da censire per le [illegible] abitudini», dice Piergiorgio Longo. La Provincia paga circa mezzo miliardo all'anno di danni fatti dai cinghiali: «Le richieste superano i due miliardi, ma dopo le perizie scendiamo a 7-800 milioni e poi riduciamo per tutti alla cifra disponibile».

Quanto hanno giocato sulla diffusione dell'animale le immissioni clandestine e gli incro[illegible] con il maiale domestico? Il professor Durio è cauto nella risposta «perché non è [illegible] tutto chiaro sul cinghiale». Ma ammette che in particolari condizioni l'animale può essere [illegible] «bomba biologica».

Gianni Bisio

Il professor **Paolo Durio** etologo della Facoltà di Veterinaria «I cinghiali se non sono feriti hanno paura dell'uomo e non lo aggrediscono»

BOLLETTINO METEO

Martedì 31 Ottobre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Temperature in lieve flessione i valori minimi. Venti deboli orientali. Visibilità buona con riduzione dopo il tramonto per foschie dense.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	18,4
MINIMA	9,2
UMIDITA' (ore 14)	87%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	80,2 mm
MEDIA (1913-1988)	84,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	17,7	MINIMA	7
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa

RECORD del mese [illegible] 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA	11,8	MINIMA	5,8

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 7 e 6 minuti, tramonta alle ore 17 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 47 minuti [illegible] domani alle ore 0 e 42 minuti

Primo quarto 1 ottobre ore [illegible]
Luna piena 8 ottobre ore 17
[illegible] quarto 16 ottobre ore 17
Luna nuova 24 ottobre ore 6
Primo quarto 30 ottobre ore 22

[illegible] si trova nella parte orientale del[illegible] della Vergine

[illegible] molto lentamente ad emergere tra le luci [illegible]

[illegible] a 334 milioni di [illegible] dalla Terra distanza in aumento

GIOVE: brilla [illegible] volte più [illegible] della stella Polare

SATURNO: [illegible] osservabile nella prima parte della Notte

IL FENOM[illegible] [illegible] un piccolo telescopio si può tentar di scorgere la cometa d'Arrest ora 16° a Sud della stella Beta della Balena

Specchio dei tempi

«Dopo 45 anni mio marito mi ha cacciata di casa» - «Atm, tariffe scontate [illegible] solo per i disoccupati» - «Costretti a fare chilometri per scommettere con la fortuna» - «Manca il sostituto dietologo?»

Una lettrice [illegible] scrive:

«La mia leggenda è molto triste, non ho più una casa; almeno, l'avrei perché in [illegible] ci so[illegible] tutte le mie cose, ricordi di 45 anni di vita, ma purtroppo è abitata da mio marito che non mi vuole più, mi ha buttata fuori almeno quattro volte.

«Vorrei andare in un pensionato del Comune, poiché la mia pensione minima non mi offre altra scelta. Sono in casa di [illegible] figlio e capisco che sono di tanto peso e la mia sofferenza è quasi sovrumana.

«Non voglio più vivere così, voglio ancora sorridere [illegible] il cuore. Avere una cameretta tutta mia d[illegible] possa riporre le mie cose in un armadio e [illegible] nelle borse di plastica e piangere ogni volta che devo tirare fuori un paio di calze o un asciugamano.

«Forse ho avuto fin dall'infanzia [illegible] vita troppo bella e comoda. Ora non chiedo il lusso ma solo quattro mura in un pensionato affinché possa chiudere la mia esistenza con dignità, umanità e serenità.

«Il Comune ha parecchie [illegible]mere libere nei diversi istituti, ma ci sono tanti "ma".

«Dove mi piacerebbe non me lo permette la mia pensione minima; altro è ristrutturato, ma pare non [illegible] [illegible] posto la luce; altri (vedi via Paolo Braccini) non sono in funzione da almeno tre anni, anche [illegible] la [illegible]struzione è terminata. Quindi, pur essendo stata accettata, pare debba attendere mesi [illegible] forse anche [illegible].

«Siamo anziani ma anche p[illegible] umane, non persone inutili da illudere. Il poco che [illegible] rimane [illegible] vivere, aiutateci [illegible] viverlo con serenità e non [illegible] una elemosina faticosa!».

Segue la firma

La direzione Atm ci scrive:

«Con riferimento alla segnalazione di una lettrice che lamenta la non pubblicizzazione dell'abbonamento per disoccupati, preciso che le tariffe Atm indicate nell'opuscolo in distribuzione gratuita presso le oltre 1400 rivendite autorizzate (tabaccherie, edicole e bar), riguardano i biglietti e gli abbonamenti che possono essere acquistati presso tutta [illegible] nostra rete [illegible] vendita e [illegible] riferiti alla generalità dei nostri clienti.

«Le agevolazioni particolari, concesse dal Comune di Torino, sono viceversa vincolate a speciali procedure e destinate [illegible] chi è titolare di specifici requisiti. Ciò risponde più ad un indiriz[illegible] di politica sociale dell'amministrazione comunale che non ad un ventaglio tariffario di offerte dell'Atm.

«Colgo comunque l'occasione per comunicare che, oltre agli abbonamenti per i disoccupati, esistono altre forme tariffarie particolari quali, [illegible] esempio, quelle riservate ai pensionati con limiti di reddito e quelle rivolte agli invalidi. Per ogni informazione è a disposizione il numero verde 167019152».

Giampiero Alliverti

Un lettore ci scrive da San Mauro Torinese:

«Sono il titolare della tabaccheria-edicola che è all'interno del centro commerciale Panorama di San Mauro Torinese, un esercizio frequentato da quasi 5000 persone al giorno; nonostante tutto [illegible] da quattro anni faccio regolarmente la domanda al Coni per la ricevitoria Totocalcio e ricevo sempre una risposta negativa della quale non capisco il motivo.

«Inoltre mi è sempre stato negato di presentare domanda per ottenere il gioco del Lotto, nonostante sia sempre stato detto che è intenzione dello Stato aumentare il numero del[illegible] ricevitorie per accontentare gli scommettitori che sono in numero crescente.

«Alcuni miei clienti [illegible] hanno consigliato di avviare una raccolta di firme per sollecitare questi enti a prendere una decisione. Per molti di loro bisogna fare chilometri per scommette[illegible] [illegible] [illegible] fortuna».

Mamluk Salim

Una lettrice ci scrive:

«Per il giorno 4 settembre ero riuscita a prenotare una visita dietologica; recatami di buon mattino, dopo l'attesa di un'ora, [illegible] stata avvertita che la dottoressa in questione [illegible] ammalata e le visite erano rimandate a data da destinarsi.

«Dopo aver richiesto al mio datore di lavoro un'altra mattinata di permesso, per poter prenotare la medesima visita (che preciso non è richiesta per motivi estetici, ma di salute), mi reco il 9 ottobre al medesimo ambulatorio. Ma anche questa volta dopo un'ora di attesa mi viene riferito che la dottoressa è ammalata e quindi la visita annullata.

«A questo punto sorge spontanea la domanda [illegible] non ci siano altri medici "dietologi" per poter sostituire la collega ammalata onde evitare il continuo ripetersi di prenotazioni regolarmente annullate, disagi all'utente ed [illegible] di lavoro perduto. Sarei contenta se qualcuno [illegible] desse chiarimenti».

Segue la firma

Faida tra nomadi: dopo il sequestro di Greggio ritorsione contro una donna e la figlia

Rapite per vendicare l'affronto

Prelevate nel Vercellese e condotte in strada Aeroporto
Nascoste in una roulotte, le hanno liberate i carabinieri

Ormai è una faida, quella che contrappone i nomadi del campo di strada Aeroporto a quelli di Greggio, [illegible] provincia di Vercelli.

Al sequestro di Simona, una bambina di [illegible] anni «rapita» a Greggio venerdì scorso e liberata sabato sera a Torino, si è [illegible]sposto con un duplice sequestro (un'altra bimba di 2 anni insieme alla giovane madre) effettuato domenica pomeriggio [illegible] Greggio e conclusosi con la [illegible]berazione degli ostaggi da parte dei carabinieri, domenica sera al campo di strada Aeroporto.

Questa volta in manette sono finiti Vlado e Gianni Dordevic, 38 e 20 anni, padre e figlio. I militari del tenente Puntel li hanno sorpresi mentre tenevano [illegible] prigioniere la madre e la figlia nella loro baracca. L'allarme lo aveva dato il convivente di Renata Jovanovic, [illegible] anni, che [illegible] tornato domenica sera nella sua casa di Greggio senza trovare [illegible] la donna, né la sua bambina, Dona. Branco Jovanovic (stesso cognome [illegible] nessuna parentela [illegible] la compagna) non ha comunque avuto dubbi ed ha immediatamente capito che i rivali dovevano es[illegible] suoi connazionali di Torino. Saltato [illegible] auto ha così raggiunto la caserma dei carabinieri della compagnia Oltredora. Raccolta un'adeguata forza (ogni incursione nei campi nomadi viene effettuata con particolari parametri di sicurezza), i militari hanno fatto irruzione in strada Aeroporto. Non è stato facile trovare la baracca giusta perché la collaborazione fornita ai militari è stata la minima possibile, [illegible] alla fine il tenente Puntel, che è ormai ottimo conoscitore del campo, ha trovato la porta giusta. Dentro c'era la donna, insieme alla sua bambina. Ai carabinieri ha raccontato [illegible] fasi del sequestro, a tratti drammatico: «Sono [illegible]trati in casa brandendo un coltello. Me lo hanno puntato alla gola e mi hanno detto di seguir[illegible] senza fare storie. Ho cercato di reagire, ma mi hanno caricata di forza sulla loro auto, e poi hanno preso anche la bambina. Non avevo proprio alternative».

Vlado e Gianni [illegible]rdevic, 38 e 20 anni, padre e figlio, sono stati i protagonisti del raid a Greggio, nel Vercellese. I carabinieri li hanno individuati e arrestati al campo nomadi di strada dell'Aeroporto

La mamma: «Ho fatto di tutto per resistere ma sono stata minacciata con un coltello»

L'antefatto aveva invece visto un altro nomade rapire la [illegible]glia di nome Simona, affidata ai genitori materni che vivono al campo di strada Aeroporto, [illegible] occasione di una visita compiuta in carcere alla madre della piccola, arrestata dopo una lunga serie di furti e condanne. Simona aveva compiuto il viaggio alla rovescia, trasportata e nascosta a Greggio dove solo l'intervento dei carabinieri della stazione di Arborio [illegible] consentito la liberazione della piccola che, nella serata di domenica, era stata restituita ai nonni.

[illegible] perché tanto accanimento fra bande di zingari? Gli esperti spiegano che, nel mondo nomade, la vendetta è quasi la norma, soprattutto quando si riferisce a rapimenti di bambine o di giovani donne. Una spiegazione, legata ad emozioni ataviche ma anche ad usanze ancora attuali, sta nel «valore» di una donna che nella società nomade viene sempre venduta al marito, spesso in età ancora adolescenziale.

[illegible] rapimento di una bambina, al di là della sfida verso il clan rivale, può quindi rappresenta[illegible] anche una perdita [illegible] di decine di milioni. [a. con.]

PROFUGHI

Anche il figlio della «regina» dell'accampamento è stato allontanato. Sono una ventina i nomadi «abusivi» costretti a lasciare il campo di strada dell'Arrivore. A fatica i vigili sono riusciti a rimettere un po' d'ordine, là dove quasi non [illegible] a posare il piede. Da quell'area se ne dovranno andare tutti (350, compresi i profughi della guerra di Sarajevo). C'è l'ipotesi di sistemarli in un'area attrezzata di lungostura Lazio: il Comune sta cercando un'intesa con la Fiat, che è proprietaria di un terreno attiguo.

[illegible] «nomadi» è diventato ingombrante. Colpa di anni d'incuria. Il settore del corpo di polizia municipale che si occupa degli zingari era sceso a tre uomini. Ma colpa anche della guerra nell'ex Jugoslavia. Gli arrivi dalla Serbia, dalla Croazia e soprattutto dalla Bosnia sono aumentati. E a loro si sono aggiunti slavi che già da [illegible] lustro erano in Italia: con la scusa dei «profughi» si sono trasferiti a Torino.

Il capoluogo piemontese è desiderato. Nella nostra città tutto sommato le cose vanno meglio. Ci invidiano Milano, Venezia, Bologna e i loro abitanti.

Trasloca la città dell'Arrivore

Ma sul nuovo terreno manca l'accordo

La «regina» di strada dell'Arrivore, Remsia, l'aveva confessato: «Quando arrivare vigili noi nascondere nostri fratelli. Come dire "voi no, andate via"». Così i 200 posti dell'accampamento nato «spontaneamente» sui prati appena dietro corso Botticelli nel tempo sono stati occupati da altri duecento, le roulottes raddoppiate, molte sono diventate baracche. Un villaggio di zingari stanziali. Come quelli di corso Unione Sovietica (190 posti), strada dell'Aeroporto (360 posti), via Lega (150 posti).

Finché nella zona Regio Parco-Barca è esplosa la rabbia dei residenti. Tutto sommato avevano saputo convivere con l'originaria «tribù» dei nomadi. Grazie anche all'opera di convincimento e alle iniziative promosse dall'ufficio stranieri e dagli assistenti sociali. Si pensi che fino al giugno scorso sono stati 75 i bambini nomadi che hanno frequentato le scuole del quartiere.

Ma ora il viavai era incontrollabile. Così il Comune - sotto la guida del sindaco Castellani e degli assessori Baffert e Corsico - ha riformato un nucleo di vigili più consistente per occuparsi del problema, ha comperato un gippone, e con il pesante automezzo sono state abbattute venti baracche, e gli abusivi allontanati.

Non è stata trovata un'altra sistemazione per i profughi. Man[illegible] i fondi per ospitarli in comunità o campi adeguati. Il governo ha affrontato solo le emergenze di Venezia e Bologna.

La soluzione per i nomadi di strada dell'Arrivore, invece, è stata dibattuta ieri in commissione. La lega nord (Molino e Bellini) chiede un regolamento che sancisca controlli e una durata di permanenza, [illegible] non vuole che un [illegible] campo ricada nella [illegible] circoscrizione. Alleanza per Torino (Marino) propone un'«authority» che si organizzi in modo da vigilare anche i campi dall'interno (troppe famiglie dominanti, occupano più spazi). In effetti una commissione ha già titolo per occuparsi di questi problemi, bisogna darle più poteri, anche per sgomberi e interventi. Un regolamento c'è, forse va rivisto.

E sullo sfondo, resta l'area di strada dell'Arrivore, una volta liberata. L'as[illegible] Vernetti ha detto che diverrà un parco: il cantiere si aprirà a gennaio. In autunno i torinesi potranno godere di altri 300 mila metri quadrati di verde, giochi e intrattenimenti.

Luciano Borgheoan

Il campo di strada dell'Arrivore [illegible] l'assessore comunale Carlo Baffert

A Usseglio: il monumento deve ritrarre il mecenate mano nella mano col fratello

L'eredità in cambio di una statua

Commerciante lascia al Comune patrimonio di miliardi

«Tutti i nostri beni andranno in eredità al Comune di Usseglio». Firmato Domenico e Giuseppe Girivetto. Sta scritto proprio così sul foglio ingiallito del loro testamento datato 1985, che ave[illegible] consegnato al parroco don Carlo Quaglia.

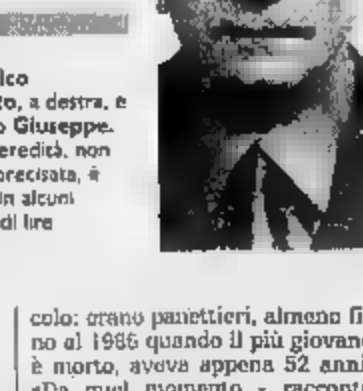
E Domenico, l'ultimo dei due fratelli, è morto la scorsa settimana a 67 anni: nelle casse del Co[illegible] più alto della Valle di Viù, tra liquidi e beni immobiliari, finiranno alcuni miliardi. La cifra esatta la stabilirà il notaio dopo aver formulato l'inventario, tempo previsto un anno.

Un regalo in grado di far quadrare anche un bilancio catastrofico per un piccolo Comune di montagna. Tutto il lascito, però, ha il suo prezzo, un desiderio ben preciso. «Voglio che davanti alla casa dove abbiamo trascorso la nostra vita - diceva Domenico agli amici - venga costruita una statua. Scolpita nel marmo la mia figura e quella di mio fratello mentre ci tocchiamo la mano». Il sindaco di Usseglio, Aldo Fantozzi, ha letto queste ultime volontà nella chiesa parrocchiale dell'Assunta davanti alla commozione di mezzo paese.

La verità l'aveva [illegible] quando si era visto recapitare la busta commerciale di color arancione con le ultime volontà e dopo averla letta, senza pensarci un attimo, ha garantito: «I busti dei due fratelli verranno costruiti nel cortile della [illegible] di via Balma, nella frazione di Margone». Di più: Fantozzi farà di tutto affinché anche la piazza della frazione porti il loro nome. Qui, nel lembo estremo della valle, a più di 1400 metri di altezza, sono arroccate una cinquantina di abitazioni [illegible] pietra, una chiesa ed un ristorante, il silenzio è rotto solo dall'acqua della fontana che precipita nella vasca e dal vento che fischia in mezzo alle viuzze a misura d'uomo. I fratelli Girivetto li conoscevano tutti, tanto più che d'inverno ci abitano appena dodici persone. E se qualcuno chiede di loro, la risposta è sempre la stessa: «Lavoratori, nella vita hanno lavorato e basta. La frazione, tra case e terreni, è quasi tutta loro».

Domenico Girivetto, a destra, e il fratello Giuseppe. La loro eredità, non ancora precisata, è stimata in alcuni miliardi di lire

Il benefattore era proprietario di una intera frazione

Domenico e Giuseppe avevano continuato una tradizione di famiglia che durava da più di un secolo: erano panettieri, almeno fino al 1986 quando il più giovane è morto, aveva appena 52 anni. «Da quel momento - racconta Raffaele Lacitignola, che abita nella frazione di Margone da undici anni ed in regalo ne ha ricevuti tre di affitto gratis - quel forno a legna, che era già del nonno, non ha più funzionato e Domenico è cambiato, si è lasciato andare».

Quasi tutti i giorni l'uomo varcava il cancello del cimitero di Usseglio per andare dal fratellastro. «Perché - spiega ancora Lacitignola - non erano figli della stessa madre, la prima donna [illegible] morta dando alla luce Domenico». «Per questo si volevano così bene - precisa Tommaso Bertino, 80 anni, cappello schiacciato sulla testa con ancora una ventina di mucche da accudire -, ogni tanto bisticciavano, ma era normale, era la mentalità dei montanari, qui l'inverno è lungo, bastava qualche bicchierino in più». Don Aldo Quaglia, coetaneo di Bertino, è il parroco più vecchio della dio[illegible], tra pochi giorni si trasferirà da Usseglio a Ceres. «Erano uomini difficili - ricorda -, non erano dei chierichetti, ma avevano timore di Dio, meno dei parenti con i quali av[illegible] tagliato i rapporti». E insieme ai beni il sindaco Fantozzi ha anche ereditato due cause per un terreno che i fratelli avevano in corso con dei parenti. «E noi le risolveremo», taglia corto il primo cittadino.

Gianni Giacomino

Anche altri 11 edifici nel pacchetto delle offerte a enti [illegible] associazioni culturali

Si cercano «inquilini» per 4 ville

Il Comune le affitterebbe in cambio di restauri

Quattro ville, ovvero 4 «gioielli» d'epoca. Vuote da tempo. Alcune conservate discretamente, altre in evidente abbandono, che il Comune (proprietario degli immobili) avrebbe venduto volentieri a privati [illegible] non ci fosse stato il «no» di leggi e norme dello Stato [illegible] «alienare» beni considerati «demaniali». In più, altri 11 edifici (ex scuole, persino un vecchio dazio) in parte da restaurare [illegible] riorganizzare. E allora, perché [illegible] affidare questo patrimonio a chi abbia i mezzi [illegible] la volontà di abitarli impegnandosi ad eseguirne il restauro?

L'operazione nasce, tra gennaio e febbraio, da un'ipotesi di lavoro dei verdi. E' poi perfezionata dalla giunta che porta all'esame della Sala Rossa il «regolamento per la concessione di beni immobili comunali», approvato il 5 giugno. Scopo: dare spazi adeguati ad associazioni ed enti che desiderino agire, incontrarsi, fare musica, attività sportive, culturali e via elencando.

E adesso, entro novembre, il Comune li offrirà in concessione, riducendo - anche azzerando, hanno precisato gli assessori Mario Viano e Carlo Baffert - [illegible] canone annuo d'affitto se i nuovi inquilini rispetteranno due impegni: riqualificare gli stabili in parte abbandonati e offrire [illegible] spazi per aggregazione e, appunto, attività culturali, sportive, sociali e ricreative.

Dice Viano: «Gli affitti, per legge, dovranno essere calcolati in base ai prezzi di mercato. Ma saranno ridotti, anche sensibilmente, se gli interessati presenteranno progetti per restaurare gli stabili di valore».

Un esempio: il recupero di villa Rey, in strada Val San Martino, costerebbe oltre 2 miliardi di lire. «Che potrebbero diventare una sorta di anticipo dell'affitto anche per qualche decennio», spiega Viano.

Ecco, dunque, i «gioielli»: assieme a villa Rey, villa Capriglio in strada traforo del Pino; villa Moglia, in strada vicinale della Moglia; villa Borbogliosa, in strada Pecetto. Poi gli altri edifici: in corso Allamano, in via Bard, in strada del Cascinotto, ma anche in centro, in corso Vittorio Emanuele e in via della Basilica.

Associazioni e gruppi potranno trovare informazioni e schede [illegible] presentazione di ognuna delle sedi disponibili presso l'ufficio per le relazioni con il pubblico a Palazzo Civico (tel. 44.23.010 - 44.23.007), ad Informacittà, via Palazzo di Città, 22 (tel. 44.22.121 - 44.21.28.88), all'ufficio Associazioni del settore Patrimonio del Comune (via Corte d'Appello, 1, terzo piano, tel. 44.22.507), in tutti i centri civici di circoscrizione. Infine collegandosi [illegible] Televideo sulla terza rete Rai alla pagina 649 e con il servizio telematico pubblico della Città su «Internet», dove sarà possibile vedere anche le foto degli edifici.

Chi fosse interessato potrà fare domanda ai vari assessorati o alle sedi dei consigli di circoscrizione, presentando, se crede, i progetti per l'utilizzo [illegible] il restauro [illegible] questo o quello stabile. L'amministrazione disporrà selezioni periodiche (le prime entro fine novembre) e informerà tramite le sedi citate su assegnazioni e spazi ancora liberi. Entro fine anno, annuncia l'assessore, «saranno offerti in concessione altri 15 edifici».

Giuseppe Sangiorgio

VILLA **REY**

Il recupero di Villa Rey in strada Val San Martino costerebbe oltre due miliardi

PALAZZO **CAPRIGLIO**

Villa Capriglio in strada Traforo [illegible] Pino è uno dei «gioielli» abbandonati [illegible] vandali

VILLA **MOGLIA**

Villa Moglia in strada vicinale Moglia potrebbe tornare all'antico decoro

---

Allarme dell'Api per i ritardi nel concedere i permessi edilizi del piano regolatore

«Senza licenze, [illegible] rischio 1500 posti»

I piccoli impresari: Comune e Regione trovino l'intesa

«Il rischio è che a causa di ritardi e disguidi nell'approvazione dell'articolo 33 del Piano Regolatore della città di Torino e quindi del mancato rilascio delle concessioni le piccole e medie aziende edili [illegible] vedano costrette ad affrontare situazioni di chiusure e fallimenti. Vuole delle cifre? Potrebbero andare [illegible] fumo investimenti per 800 miliardi e si potrebbe arrivare alla perdita di 1500 posti di lavoro». E' [illegible] prima volta che rischi occupazionali e ipotesi di buchi economici vengono formalizzati da parte dell'Associazione piccole [illegible] medie imprese. Lo fa Roberto Enrico, consigliere Api e temporaneo responsabile del settore edilizia, che spiega: «La nostra paura è che scontri politici tra le maggioranze diverse che reggono Comune e Regione portino al fallimento o al dissanguamento delle piccole e medie imprese che operano nel mondo edile». Poi aggiunge: «Non esageriamo, esistono preoccupanti prospettive [illegible] termini di danni [illegible]nanziari e patrimoniali derivanti dai ritardati avvii. Una situazione che aggraverebbe la crisi del settore edilizio e priverebbe To[illegible] di una consistente [illegible] di opportunità per il rilancio economico ed occupazionale».

Per questo l'Api ha chiesto un incontro urgente con la giunta regionale e con quella comunale. L'Associazione delle piccole e medie imprese ha anche individuato quella che potrebbe essere una via d'uscita: «Chiediamo che venga approvato un accordo di programma tra Regione e Comune che modifichi il decreto di approvazione e sblocchi [illegible] realizzazione dei piani di edilizia convenzionata».

La proposta di realizzare un accordo di programma era stata avanzata nei giorni scorsi dal sindaco di Torino, Valentino [illegible]stellani, con una lettera al presidente Ghigo. La giunta regionale ha deciso di esaminare la questione, come spiega l'assessore all'Urbanistica, Franco Botta: «Siamo disponibili a trovare tutte le soluzioni che possano accelerare l'iter che porti all'approvazione dell'ormai famosa questione dell'articolo 33. Per questo la giunta ha incaricato due giuristi esperti [illegible] diritto [illegible]nistrativo [illegible] urbanistico perché confortino un'eventuale decisione di accordo di programma».

Insomma, si sta trattando. Una parte della maggioranza che regge la giunta di centro-destra [illegible] Regione ha già dichiarato la piena adesione alla proposta di accordo [illegible] programma: «Il Ccd - spiega il coordinatore regionale Michele Vietti - si farà portatore [illegible] sede di governo regionale della strada dell'accordo di programma, sicuramente più veloce delle varianti al Prg. Ho [illegible] preoccupazione: che il Comune torni indietro». La lettera del sindaco, però, sembra [illegible] punto fermo.

[m. tr.]

ELETTRICITA'

Oggi sciopero di 4 ore

Le organizzazioni [illegible] categoria dei lavoratori elettrici - Fnle-Cgil, Flaei-Cisl e Uilsp-Uil - hanno proclamato per oggi uno sciopero nazionale dei dipendenti delle aziende elettriche municipalizzate per le ultime quattro ore di lavoro. Con questa protesta intendono sollecitare il rinnovo contrattuale. L'Aem (Azienda energetica municipale) informa, [illegible] un comunicato, che «non si esclude la possibilità di qualche lieve ritardo negli interventi per il ripristino dei servizi» e afferma che «nel caso di adesione totale dei lavoratori allo sciopero nazionale, [illegible] partire dalle 11,30 potrebbe [illegible] possibile la chiusura del salone utenti». Oltre [illegible] lavoratori dell'Aem, scioperano oggi anche quelli dell'Enel. Dalle 12 alle 14 i dipendenti dell'Azienda elettrica municipale manifesteranno davanti al Comune «per [illegible] ripristino nell'azienda di normali relazioni sindacali».

IN BREVE

■ **ISCRIZIONI ALL'UNIVERSITA'.** Per evitare un eccessivo affollamento agli sportelli delle segreterie nell'ultimo periodo utile per le iscrizioni, l'Università ha stabilito che gli studenti dovranno pagare la prima rata per il '95-'96 entro e non oltre lunedì 6 novembre, mentre la documentazione potrà essere presentata alle segreterie entro il 30 novembre.

■ **CASSA INTEGRAZIONE.** La Cisl torinese è contraria alle nuove norme per la cassa integrazione ordinaria. «La normativa contenuta nella Finanziaria - dice Tom Dealessandri, segretario cittadino del sindacato d'ispi[illegible] cattolica - che prevede [illegible] rientro dell'importo della cassa ordinaria nei tetti già [illegible] vigore per [illegible] straordinaria, va cambiata. Non c'è alcuna giustificazione all'introduzione delle nuove norme che alterano [illegible] meccanismo funzionante e attivo».

■ **DISOCCUPATI.** Oggi alle 16,30 nella sala consiglio della quinta Circoscrizione in via Stradella 192, [illegible] movimento «Agire contro la disoccupazione» organizza un'assemblea aperta «a tutti i disoccupati che vogliono costruire una proposta di lavoro». Gli argomenti in discussione: collocamento e sindacato, limiti d'età e referendum, piano del lavoro e istituzioni, cantieri e lavori socialmente utili, iniziative e lotte.

■ **RINVIO MILITARE.** Gli studenti di scuola media superiore e universitari di leva che intendono chiedere il ritardo nella partenza per motivi di studio per l'anno '95-'96 possono presentare la domanda (oltreché al Distretto militare) al Politecnico, all'Università e nelle segreterie degli istituti superiori fino al 31 dicembre dalle 8,30 alle 12,30 escluso il sabato e i festivi.

■ **COLLOCAMENTO.** Le chiamate al lavoro di oggi, al [illegible] Massaua, [illegible] 11 a tempo indeterminato (due ausiliari socio-sanitari part-time, 9 dattilografi part-time) e 10 a tempo determinato [illegible] dattilografo, due ausiliari ai bagni, un operatore scolastico e [illegible] elettricista).

■ **MALATI MENTALI.** La Diapsi (famigliari e volontari a difesa dei malati psichici), cerca persone motivate per un impegno di volontariato. Il corso di formazio[illegible] incomincerà il 16 novembre presso il Sermig. Informazioni in via Baretti 4, tel. 658415.

■ **NO [illegible]** Un raduno di protesta [illegible] è svolto ieri pomeriggio davanti al Consolato di Francia, [illegible] via Bogino, per protestare contro i test nucleari a Mururoa.

Una nuova cooperativa s'è aggiudicata i lavori

Appalto pulizie in Provincia Scioperano gli ex dipendenti

Protestano i 47 ex-dipendenti dell'impresa di pulizie della Bo[illegible] di Ivrea che [illegible] avuto [illegible] appalto i lavori nella sede della Provincia, appalto scaduto poco tempo [illegible]. I sindacati hanno proclamato due giornate [illegible] sciopero (ieri e oggi) con manifestazione davanti alla sede di via Maria Vittoria.

Motivo della protesta: il nuovo appalto per le pulizie se l'è aggiudicato la ditta Mirabel di Trieste, una cooperativa, e i dipendenti della Boni passeranno alla Mirabel come soci, con tutti i rischi che ciò comporta. Nei giorni scorsi Alleanza nazionale aveva presentato in Provincia un'interrogazione accusando l'ente di [illegible] aver curato gli interessi dei lavoratori. Il presidente, Mercedes Bresso, replica: «C'è l'intesa che il personale attualmente in servizio presti la sua opera presso la [illegible] impresa, [illegible] in ogni [illegible] si tratta di dipendenti della Provincia».

Gaetano Massaro, il dirigente della Provincia che ha gestito il cambio [illegible] appalto, spiega: «L'ente si è dato da fare affinché la ditta di Trieste assicuri il lavoro ai 47 lavoratori che avranno anche la quattordicesima mensilità come previsto [illegible] contratto nazionale di lavoro. Capiamo l'incertezza degli ex-dipendenti Boni in [illegible] all'inquadramento [illegible] una cooperativa, però la Provincia quanto prima delibererà [illegible] modifica in modo che al primo marzo, quando ci sarà un altro appalto, la [illegible] ditta che subentrerà alla Mirabel non soltanto applichi il contratto nazionale di lavoro della categoria, ma garantisca [illegible] lavoro per tutte [illegible] persone che avranno lavorato per la cooperativa [illegible] Trieste. Bisogna aver pazienza per altri 4 mesi. Dal 1° marzo, [illegible] situazione per gli ex-dipendenti della Boni [illegible] chiarirà».

Troppe tasse sulla casa

Nasce il [illegible] di «resistenza» [illegible] il fisco

[illegible] è costituito, [illegible], nella sede dell'Appc (Associazione piccoli proprietari casa) di via Cibra[illegible], che neppur un mese fa ha dato vita ad una [illegible] cittadina del movimento «Nuove energie», guidato dall'ex sinda[illegible] di Leinì, Nevio Coral, e da Calogero Lo Giudice, il «Comitato provinciale di resistenza fiscale sulla [illegible]. E' collegato all'analogo comitato nazionale al quale hanno aderito le associazioni della piccola proprietà (oltre all'Appc, l'Uppi e l'Asppi), degli inquilini (Sicet, Sunia, Uniat), degli agenti immobiliari (Fimaa) e degli amministratori di condomini (Aiac).

«Questa struttura - dice Elio Caretto, responsabile dell'Appc - vuole dar voce ai milioni di piccoli proprietari afflitti da [illegible] enorme fardello di imposte». Ogni [illegible], neonati compresi - si legge in una nota diffusa dall'Appc - paga ogni anno, alla voce Ici, 348.394 lire.

Già deciso dal Comune

Una strada intitolata a Terracini

Umberto Terracini, «illustre torinese da ricordare». Anche perché quest'anno cade il centenario della sua nascita. L'ha affermato il direttore del centro «Pannunzio», Pier Franco Quaglieni. Domenico Carpanini, presidente del Consiglio comunale condivide. Ma precisa: «A questo proposito, segnalo che il Consiglio comunale ha ricordato il suo cittadino onorario con una commemorazione dell'onorevole Bianca Guidetti Serra, nella seduta coincidente con l'anniversario (a luglio, ndr)».

Inoltre - annuncia Carpanini - «nell'ambito delle iniziative per celebrare [illegible] 50° anniversa[illegible] della Liberazione, il Comu[illegible] [illegible] deciso di intitolare [illegible] Umberto Terracini una strada, tra via Pietro Cossa e corso Regina Margherita». La cerimonia avverrà il 25 aprile 1996, assieme a quella che darà il nome di una via ad Enrico Martini Mauri, proposto dal «Pannunzio».

Il fuoco dopo il lancio della molotov poteva propagarsi all'intero palazzo

Bomba nel negozio, accusa di strage

Preso grazie all'identikit

Strage. E' la pesante accusa che pesa sul capo di Antonio Fiori, 47 anni, via San Secondo [illegible] (ma in realtà [illegible] da tempo senza fissa dimora). E' stato lui, lo [illegible] 26 settembre, a compiere un attentato incendiario contro il negozio di abbigliamento «Free Time» di via Nizza 60, angolo via Rosmini. I carabinieri della compagnia San Carlo lo hanno arrestato anche per attentato incendiario e detenzione di arma da guerra.

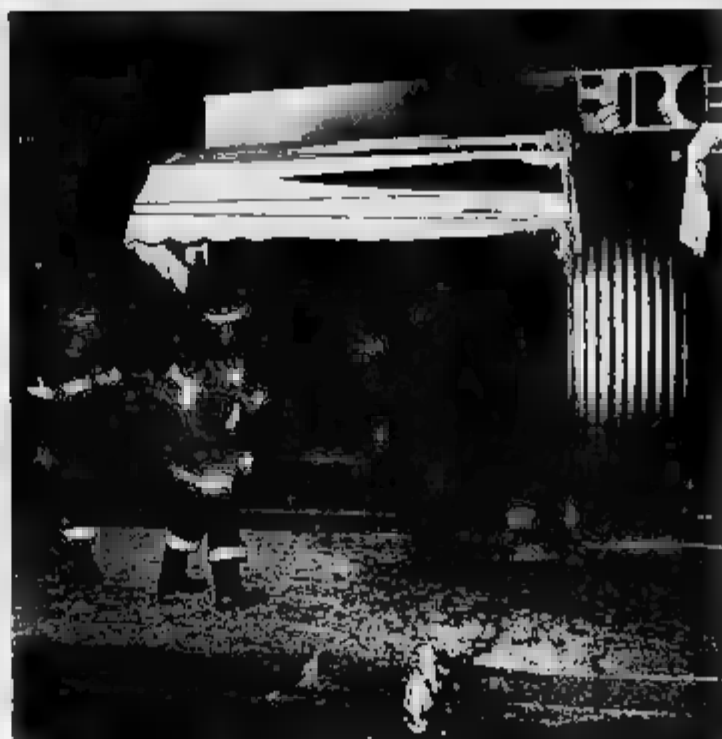
L'accusa di strage (che si configura pienamente anche di fronte al tentativo) tiene conto del fatto che le fiamme, dopo avere distrutto il negozio, minacciavano di estendersi anche agli appartamenti del soprastante condominio, pericolo sventato solo dal pronto intervento dei vigili del fuoco. Fiori ha un passato contrappuntato da diversi precedenti penali, quasi tutti relativi [illegible] assegni a vuoto ed a cambiali non onorate.

L'uomo, che ha subito confessato, è stato bloccato nei pressi di via Nizza. Gli investigatori sono risaliti a lui attraverso un identikit realizzato con le testimonianze raccolte subito dopo l'attentato e da alcuni elementi trovati nel locale. Fiori, dopo avere controllato la situazione all'interno del negozio (dentro c'erano una commessa, una cliente e un rappresentante), lanciò una molotov artigianale ripiena di benzina, realizzata [illegible] un contenitore di plastica della capacità complessiva di tre litri di benzina e con uno straccio a fare da detonatore. Le fiamme distrussero [illegible] negozio; ma non danneggiarono la struttura dello stabile soprastante.

Antonio Fiori, bloccato dai carabinieri del capitano Paolo Aceto, dopo avere ammesso di essere il responsabile dell'attentato ha accennato, farneticando, a una complicata storia di crediti verso Daniele Magnani, 39 anni, convivente con la titolare del negozio, Rita Lafragola.

L'attentatore ha spiegato di avere agito così per farsi restituire un prestito di [illegible] milioni di lire. Rita Lafragola ha comunque smentito contatti con l'attentatore: «Non abbiamo mai avuto rapporti con lui. Non lo conoscevamo e non gli dovevamo certamente del de[illegible]. Ma ha aggiunto di aver tirato un sospiro di sollievo al momento della sua cattura: «S'era parlato di racket, di estorsioni, di usura. [illegible] finalmente è stato provato che non era vero niente».

Piuttosto sembra accertato che il motivo per il quale il Fiori aveva abbandonato la sua abitazione di via San [illegible]condo, scegliendo in pratica di vivere come un barbone, era l'esigenza di sfuggire [illegible] creditori che sarebbero parecchi ed agguerriti. [a. con.]

Antonio Fiori ha confessato di essere l'autore dell'attentato [illegible] negozio di via Nizza (a fianco, subito dopo l'incendio)

Chiudeva un occhio durante le verifiche fiscali, nei guai anche un collega

Il maresciallo pretendeva mazzette

Al finanziere 3 anni di carcere per concussione

E' stato condannato con rito abbreviato a tre anni di reclusione l'ex maresciallo della Guardia di Finanza Enzo Leoni. Era accusato di concussione. La condanna è stata decisa dal giudice per le indagini preliminari Francesco Saluzzo.

Leoni era stato arrestato nello scorso febbraio, nel cor[illegible] delle indagini condotte dai sostituti procuratori Vittorio Corsi e Gian Giacomo Sandrelli su alcuni sottufficiali delle Fiamme Gialle sospettati di pretendere denaro [illegible] commercianti e ditte per chiudere un occhio sulle verifiche fisca[illegible].

Secondo l'accusa Leoni (che [illegible] difeso dagli avvocati Attilio Molinengo [illegible] Alfredo Frascarolo) avrebbe preteso tangenti, per un valore di alcune decine di milioni ciascuna, da alcuni imprenditori.

Assieme a lui era stato arrestato anche un altro ex sottufficiale, Gi[illegible] Giaminardi (allora in forza al Nucleo di polizia tributaria regionale), accusato di aver intascato mazzette per un valore [illegible]plessivo di un miliardo.

Due anni fa, per esempio, chiese e ottenne [illegible] milioni da una società di trasporti per non effettuare controlli nell'azienda. Giaminardi comparirà all'udienza preliminare [illegible] prossimo 7 novembre.

I due erano finiti nei guai insieme anche alcuni anni fa, durante un'inchiesta dell'allora capo del pool fiscale della Procura Bruno Tinti.

Per colpire gli evasori, il magistrato aveva ordinato una serie di blitz e verifiche a tappeto nelle aziende, di cui avevano approfittato i due finanzieri. Chiedevano infatti soldi e regali in cambio di controlli soft. E molti imprenditori avevano accettato, pur di evitare il rischio di finire davanti al giudice. Dalle indagini emerse che Giaminardi pretendeva somme consistenti, sempre in contanti, mentre Leoni si accontentava di molto [illegible]: qualche medaglia e sterline d'oro.

Più recentemente, Leoni ha avuto altri grossi guai giudiziari provenienti dalla Procura di Milano: nel settembre del '94 era stato arrestato su richiesta del pm Antonio Di Pietro, assieme [illegible] Carlo Astini, brigadiere della Finanza, e al commercialista torinese Aldo Milanese. L'accusa era di [illegible] preso 100 milioni per controlli «morbidi» alla Barclays Leasing Torino Spa.

Il giudice Francesco Saluzzo

Tre anni e 2 mesi

Condannato per violenze a convivente

Tre anni e due mesi di condanna per Stefano Conti, l'agente immobiliare di 27 [illegible] [illegible] sul banco degli imputati dalle accuse della sua convivente che il pm Alberto Giannone aveva identificato in sei [illegible]ti, dalla violenza carnale al sequestro di persona. Lei, giovane, carina e infermiera professionale, [illegible] decise a denunciarlo nel gennaio di due anni fa, dopo [illegible] mesi di convivenza e sette c[illegible] [illegible] ospedale, a farsi medicare al pronto soccorso.

Ogni volta sosteneva di essere caduta o di essersi fatta male incidentalmen[illegible]. L'ultima - venti giorni di prognosi - la ragazza ebbe la forza di raccontare che era andata a sbattere con l'auto, e che di un colpo di frusta si trattava. In realtà l'incidente si era verificato in casa, e il collo dell'infermiera era stato acciaccato dalla presa delle mani di Conti, particolarmente robusta nella circostanza, e [illegible] per eccesso d'amore. O forse sì, dipende dai punti di vista.

Quello della giovane è stato espresso in una frase manifesto: «Ero innamorata e speravo cambiasse». Prima di convivere si prese solo un pugno. Dopo, l'uomo [illegible] sarebbe fatto mantenere, l'avrebbe picchiata e costretta co[illegible] la forza ad avere rapporti sessuali. In un'occasione, quando la giovane si era decisa a chiamare i carabinieri, Conti l'avrebbe fatta salire sulla sua auto per evitare spiacev[illegible] [illegible] compromettenti spiegaz[illegible]. Vita ordina[illegible], quasi monotona, culminata il giorno di Natale con l'albero e i relativi addobbi frantumati dall'agente immobiliare sulla testa della [illegible] donna. Qualche giorno dopo lei va finalmente dai carabinieri e racconta tutto.

Per lui non c'è niente di vero. Così si difende al processo. Il pm vuole quattro anni di condanna. I giudici della quarta sezione penale limano la pena (escludendo dalla causa, per difetto di querela, [illegible] richiesto dalla difesa, le [illegible] [illegible]lativo al periodo luglio-settembre) e accordano alla parte civile, [illegible] presentata dall'avvocato Sergio Badellino, un risarcimento danni di 20 milioni. «Ci sono solo parole contro il mio assistito - chiude il difensore di Conti, Giuseppe Gallenca - e sono sinceramente convinto della sua innocenza».

Giovane al Cto

Riattaccata la gamba tranciata

Con un intervento durato dodici ore, dalle 15 alle tre di notte, i medici del Cto sono riusciti a riattaccare una gamba a Giuseppe Nocifera, 23 anni, il muratore di Monteu da Po che sabato notte si era schiantato sulla sua Uno in località Baracco[illegible] di Castagneto Po. Il guard-rail era entrato di punta nell'abitacolo, tranciando completamente la gamba destra del giovane e quasi completamente la sinistra.

Il delicatissimo intervento compiuto dall'équipe del Servizio di Microchirurgia e Reimpianti del Traumatologico tra il pomeriggio e la notte di domenica - in sala operatoria si sono alternati due gruppi di medici [illegible] è concluso con un successo. «Ora dovremo aspettare 15-20 giorni per avere un quadro preciso della situazione. Le condizioni del ragazzo sono discrete - dicono i chirurghi - anche se resta in prognosi riservata: il trauma che ha subito è davvero molto grave, ma è già sveglio e cosciente. L'arto reimpiantato ha una buona irrorazione sanguigna. Speriamo che non si verifichino complicazioni importanti per poter programmare gli interventi ancora necessari».

Per la gamba sinistra, purtroppo, i me[illegible] non hanno potuto fare nulla. «Era in condizioni tali per cui non era pensabile un intervento di reimpianto con possibilità di successo», spiegano.

Il tratto di strada in cui è avvenuto l'incidente, nella notte tra sabato e domenica, è già stato più volte teatro di incidenti, molti dei quali anche mortali. La ragione è sempre la stessa: l'elevata velocità.

Sabato notte Giuseppe Nocifera, [illegible]nando a casa, è entrato [illegible] curva a grande velocità e ha perso il controllo. Quando si [illegible] reso conto che stava invadendo la carreggiata opposta, il giovane ha tentato un'inutile frenata, finita oltre il guard-rail. La vettura era talmente accartocciata che i vigili del fuoco hanno dovuto tagliare le lamiere in più punti per estrarre il guidatore.

DROGA E VIOLENZA

Ordinanza del giudice dopo l'ennesima aggressione e denuncia

«E' pericoloso, non torni a casa»

Il tossico-rapinatore picchiava la madre

Emanuele Bruno [illegible] può mettere piede a casa della madre e del fratello, e se non obbedirà [illegible] [illegible] manette: «Ora dormo dove capita»

«Occhi di ghiaccio» lancia un appello: basta con questa vita, trovatemi una comunità

MORMORA: «Non [illegible] più casa, di notte cerco riparo ai Mercati generali dove, ogni tanto, trovo lavoro come facchino». Emanuele Bruno, 30 anni, soprannominato «il bandito dagli occhi di ghiaccio», è stato arrestato dagli agenti della Mobile: poche ore prima aveva rapinato un commerciante di frutta e verdura. Quando in questura gli hanno chiesto dove vi[illegible], lui ha allargato le braccia: «Dove capita, scrivete senza fissa dimora». Poi ha ricordato l'indirizzo anagrafico, via Quarello, dove abitano madre e fratello: «Ma [illegible] due mesi, per ordine del magistrato, in quella casa [illegible] non posso più mettere piede».

Bruno è tossicodipendente. Una vita balorda alle spalle. Arrestato quando era ancora minore, furti in supermercati. Poi la droga. E un sacco di amicizie pericolose. Una [illegible] d'estate del [illegible] era stato trovato [illegible] bordo di un'auto, assieme a Emanuele Tricomi [illegible] Giuseppe Interisano, due pregiudicati, il primo per [illegible], il secondo per porto d'armi.

Due anni fa fu fermato e denunciato per spaccio di eroina [illegible] Maria Augello, [illegible] giovane tossicodipendente che poi venne uccisa in [illegible] garage di via Rattazzi, a pochi passi da corso Vittorio Emanuele. Ancora arresti, sempre per droga: Bruno spacciava, con altri tossicodipendenti, in una cremeria, persino nei pressi di una scuola, in via Negarville, a Mirafiori Sud.

Il suo penultimo arresto è del 31 agosto scorso. Un fatto drammatico. Aveva aggredito la madre, Maria, [illegible] anni, perché [illegible] rifiutava di dargli dei soldi. Calci e pugni, aveva aggredito i congiunti impugnando anche un coltello.

Maria Bruno quel giorno ha raccontato alla polizia il suo calvario e le sue paure: «Non ne pos[illegible] più, sono anni che ci picchia, [illegible] maltratta. Ho fatto di tutto per aiutarlo, ma oramai è impossibile vivere [illegible] lui in casa. Un inferno che dura da due anni. Vuole sempre soldi. Gli spacciatori lo inseguono, gli offrono la droga e chiedono i soldi. Adesso voleva costringermi ad andare in corso Massimo d'Azeglio. [illegible], proprio sul marciapiede, per guadagnarmi il denaro che a lui serve a pagare le dosi di eroina».

Era rimasta contusa, ferita dal[illegible] botte del figlio. Ma quel giorno Maria Bruno mormorò: «No, non portatemi in ospedale, non è la prima volta che capita, facciamo finta che non sia successo niente. Lui, povero ragazzo mio, ha già tanti problemi».

Il magistrato ha esaminato il caso: Ha letto i rapporti della polizia, ha sentito alcuni parenti. E ha firmato un'ordinanza: «Emanuele Bruno non può più dimorare presso l'abitazione della madre e del fratello, non può più accedere a quella casa». Pena l'arresto.

Da quel giorno Bruno vive, ha raccontato, ai Mercati generali: «Alla sera scavalco [illegible] recinzione, oppure passo dalla ferrovia. E [illegible]co un angolo riparato, dentro un camion o in qualche ufficio».

La rapina che lo ha portato an[illegible] in carcere è stata compiuta tre giorni fa. Bruno ha aggredito un commerciante di frutta, Angelo Grasso, 53 anni: lo ha minacciato con una pistola, lo ha colpito al capo, ha preso tre milioni, contanti e assegni. [illegible] bandito era mascherato, [illegible] passamontagna. Ma Grasso parlando [illegible] il dottor Sergio Molino, capo della sezione rapine, ha [illegible]rdato lo sguardo: «Occhi azzurri».

Quel particolare ha indirizzato le indagini. In questura si è subito pensato a Bruno, «bandito [illegible] gli occhi di ghiaccio». Gli agenti sono andati a casa sua, la madre ha parlato di quel provvedimento preso dal giudice. Gli [illegible] della Mobile sono tornati ai Mercati generale. Bruno [illegible] stato fermato mentre gironzolava [illegible] ai Mercati generali.

In questura ha confessato subito la rapina. Ha detto di aver buttato via la pistola, un'arma giocattolo. Poi ha mormorato: «Sono senza casa, [illegible] mi aiuta. Non posso neppure più vedere i miei parenti. E' come se mi avessero abbandonato anche loro. Sono stanco della vita che faccio, vorrei entrare in [illegible]a comunità. Per disintossicarmi. Per avere degli amici e un posto dove vivere».

Ezio Mascarino

I servizi per Ognissanti e 2 novembre: potenziate le linee Atm

I giorni dedicati [illegible] ricordo

Domani negozi chiusi, musei aperti

Con la [illegible] colorata di crisantemi e il tradizionale affollamento nei cimiteri ritornano i giorni della pietà e del ricordo. La ricorrenza di Ognissanti e dei Defunti implicherà una pausa di raccoglimento per tutti, nella cornice delle cerimonie previste dalla Curia [illegible] dalla Città. Particolarmente suggestiva, la mattina del 2 novembre, l'inaugurazione del nuovo Roseto della Rimembranza destinato alla conservazione collettiva delle ceneri provenienti dalla cremazione.

[illegible]. Resteranno aperti dalle 8,30 alle 17,30.

[illegible] Celebrazione liturgica del cardinale Saldarini in commemorazione dei defunti al cimitero Torino-Sud alle ore 15,30 di mercoledì 1 novembre. Sempre alle 15,30 del 2 novembre, al Cimitero Monumentale, solenne messa del cardinale ai piedi della Gran Croce centrale.

In precedenza, alle ore 8,30 di giovedì 2 novembre, è prevista una preghiera comunitaria della Città presso la cappella del Cimitero Monumentale di corso Novara, alla presenza delle autorità e di rappresentanze ebraiche, valdesi e cattoliche. Parteciperanno il sindaco Castellani, il presidente del Consiglio Comunale Carpanini e l'assessore Baffert. Seguirà, alle ore 9, una visita di omaggio ai Defunti: ricordo degli ebrei morti [illegible] campi di concentramento, visita al cippo della Deportazione, ai caduti della Resistenza, alle vittime civili di guerra, ai caduti sul lavoro, ai caduti dell'Aeronautica e al Campo Militare.

Subito dopo, alle ore 11, l'assessore Carlo Baffert inaugurerà il «Roseto della Rimembranza», destinato alla conser[illegible] collettiva delle ceneri provenienti dalla [illegible] nella [illegible] cimiteriale gestita dalla So-Crem.

[illegible] Mercoledì 1 novembre blocco totale del commercio, esclusi i negozi e i banchetti di fiori, autorizzati in via facoltativa a lavorare l'intera giorna[illegible]. Giovedì orario normale, [illegible] possibilità per le macellerie di evitare la chiusura infrasettimanale del pomeriggio. In occasione della rassegna «Show[illegible]» a Torino Esposizioni, inoltre, gli esercizi pubblici potranno lavorare regolarmente.

MUSEI. Mercoledì 1 novembre [illegible] aperti al pubblico dalle ore 9 alle 19 alcuni Musei Civici. Rientrano nell'elenco: la Galleria d'Arte Moderna, il museo di Numismatica e il museo Pietro Micca. Aperto anche il Borgo Medioevale al Valentino dalle ore 8 alle 20. Orario [illegible] apertura festivo per tutti i musei statali, dall'Egizio e l'Armeria Reale alla Galleria Sabauda (9-13 con visite guidate ogni ora) e l'Archeologico (9-19).

MEZZI [illegible]. Per la festa di Ognissanti e la commemorazione di Defunti, l'Atm ha organizzato alcune linee speciali.

Cimitero Generale. Linea 68b da piazza Adriano a via Varano (corso Vittorio, via San Massimo e via Montebello, corso San Maurizio, via Rossini, via Reggio, [illegible] Catania, corso Novara, e Regio Parco, [illegible] Zanella): già in servizio dal 21 ottobre continua fino al 2 novembre.

Stessa scadenza anche per la linea 75b dalle Vallette a via Varano. Ecco il percorso: viale dei Mughetti, corso Toscana, via Sansovino, corso Grosseto, via Casteldelfino, Breglio e L. Rossi, corso Giulio Cesare, via Sempione, Fusinato e Bologna, corso Novara e Regio Parco, via Zanella. Cimitero Sud: Linea 74b da corso Maroncelli, sino al 2 novembre. Percorso: corso Traiano, [illegible] Pio VII, Casorati e Pannunzio, stazione Lingotto, via Bossoli, corso Corsica, Giambone e Cosenza, piazza Pitagora, corso Orbassano, strada del Portone, via Pancalieri e via Bertani.

La croce di fiori sistemata in questi giorni davanti al cimitero Monumentale

STUDENTI IN PERICOLO

I genitori avevano segnalato alcuni sconosciuti oltre il cancello

Una [illegible] contro lo spaccio

Davanti alla scuola di via Moncalvo

SUOR Maria Cecilia da alcuni giorni fa «da palo» di fronte alla [illegible] scuola, la Nostra Signora in via Moncalvo, [illegible] statale, 200 allievi fra le classi della materna, elementare e media inferiore. Vuole proteggere i ragazzi perché i genitori temono gli spacciatori.

«Mamma, un uomo, giovane con i capelli lunghi a coda di cavallo, mi ha offerto caramelle». Cinque allievi che frequentano l'elementare e due della media si confidano in famiglia. Forse gli uomini sono due, forse le caramelle nascondono la droga, forse sono avvelenate. Nessun bimbo le accetta. Alcuni dicono che i due uomini hanno cercato di passare le caramelle attraverso l'inferriata che protegge la scuola. Altri sostengono di aver visto «i due», proprio gli stessi, nella vicina farmacia di corso Casale. Riferiscono: «Chiedevano cose strane e quando al banco è comparso il titolare sono fuggiti».

Quanta verità? Quanta immaginazione? Mistero fitto, tanta apprensione ed anche un bel po' di paura. Le [illegible] raccontano tutto a suor Maria Cecilia che di questo istituto, conosciuto comunemente come «Suore tedesche», è la responsabile.

«Io non ho visto né spacciatori, né uomini sospetti - dice - tuttavia mi sono preoccupata. Ed ho iniziato una sorveglianza stretta. Insieme agli insegnanti. In collaborazione con le famiglie alle quali ho chiesto di [illegible] perdere d'occhio i bambini fino a quando non arrivano nell'area sorvegliata da me».

Dalla scorsa settimana Suor Maria Cecilia inizia i controlli di fronte al cancello della scuola mezz'ora prima dell'ingresso dei ragazzi. Così come fa mezz'ora prima della loro uscita. Una sorta di pattuglione solitario in attesa che i bambini siano tutti al sicuro dentro le aule o ben stretti per mano accanto ai genitori ed ai nonni. E nonostante il sorriso cordiale è facile capire che, a vederla, qualsiasi male intenzionato preferirebbe girare lontano.

Tuttavia Suor Maria Cecilia non è soddisfatta. «Sono passata in tutte le classi per spiegare ai ragazzi che non devono accettare, per nessun motivo, le caramelle da sconosciuti. Né alcun altro dono».

Ha ripetuto la sua raccomandazione, calibrando parole ed esempi a seconda dell'età dei bambini. «Fin da piccoli devono capire, sapere, imparare a conoscere i pericoli, insieme ai valori veri. Da grandi potranno scegliere, magari anche sbagliare. Sarà il buon Dio a giudicarli. Il nostro dovere, oggi, è di metterli in grado di camminare in questo difficile mondo».

Maria Valabrega

Suor Maria Cecilia davanti all'ingresso della scuola Nostra Signora

OFFERTE PER LA RICERCA SUL CANCRO ALLA FONDAZIONE [illegible]

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

14 OTTOBRE: i colleghi di Enza in ricordo del papà Domenico Silletti 200.000; in memoria di Tosco 15.000

16 OTTOBRE: Dante Raimondi 1.000.000; in memoria dell'amico Luciano Rampone 964.000; in memoria di Franco Vitale i colleghi dell'Istituto Bancario San Paolo Fondi 567.000; in memoria [illegible] Marcello Martinasso, familiari e amici 400.000; i colleghi di Antonella dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino [illegible]; in memoria di Giuseppe Bianchi i colleghi dell'Istituto Banca[illegible] San Paolo ag. 17 Torino 230.000; in memoria di Maria Grazia Zuliani 150.000, [illegible] ricordo di Anna [illegible] Bernochi 100.000; Franca Pinto 60.000; Lina P. 50.000.

17 [illegible] in memoria L.M.P. 300.000, i cugini Barbero, Pastrone e Rampone in [illegible] di Luciano Rampone 300.000; i cugini Voglino per l'anniversario di matrimonio di Caterina e Giovanni Bertello 200.000; [illegible] B. 200.000. Tutto in memoria della moglie Irma Fornasari 200.000. In ricordo Francesco Di Nicola [illegible].

18 [illegible] amici e parenti di Mariatti Guglielmo - ex taxista 1.433.100; moglie e figli [illegible] Guglielmo Mariatti ex taxista 1.[illegible]; parenti e conoscenti in memoria di Elena Ficara in Centrone 800.000; in memoria dei genitori Virginia Borla e Domenico Fiono, i figli 380.000; in memoria della zia Francesca, i tuoi cari 350.000; gli amici di Beppe in memoria di Nildo 300.000; in memoria di Francesco Scagliotti, i colleghi del figlio Claudio e la zia Pina 250.000; per Carla 200.000; in ricordo di Secondo Patrucco, i condomini di l.go Orbassano 82 190.000; i condomini di via Nigra 19-[illegible] bis in memoria di Clelia Martinengo ved. Repetti 160.000; Maddalena Pontini, un fiore e una carezza Emma e nipoti Spagna 150.000; sorella Inea e nipoti Gallo in memoria di Maddalena Pontini 150.000; sorella Marisa e famiglia in memoria di Maddalena Pontini [illegible]; in memoria di Luigi Cravero 100.000; [illegible] Dario Bosio, Marilda, Gianluigi e famiglia 100.000; in memoria di Damiano e Natale Cesarello e la [illegible] Lucia Civitico 30.000; Cmg in memoria di Papa Giovanni 10.000.

19 OTTOBRE: in ricordo di Bruno Vittorini, amici e colleghi Centro Diagnostico Fisdal-Radioprotezione 500.000; zii e cugini ricordando Agostino [illegible]; gli amici di Giovanni in ricordo della sua cara Bruna 250.000; in memoria di Gianluca gli amici 205.000; in memoria di Filippo Marro, i cugini Rosanna, Nella, Livia, Ivana e Remo 175.000; R.M. 100.000; il Gruppo Bocciofilo Moncalierese in memoria del socio Guglielmo Ferrero 100.000; P.D.M. 30.000.

20-22 OTTOBRE: R. D. 100.000; C.B. 50.000; in memoria di Anelia Tolazzi, i colleghi dell'Iveco 287.000; in memoria di Anelia Tolazzi, famiglie La Valle 150.000, in memoria di Anelia Tolazzi, i condomini di via dei Pioppi 150.000; in memoria di Anelia Tolazzi, [illegible] Maria, Fabio e Roberto 100.000.

23 [illegible] in [illegible] Antonio Lo Sciuto i dipendenti Ariagel spa 450.000; in memoria di Giuseppe Piermatteo, gli amici del Circolo Garibaldi 230.000; in memoria di Achille Mezzitelli 200.000; Franca, Eugenia e Melina in ricordo di Francesco Clemente [illegible].000.

[illegible]; in memoria di Giulio Ferraro, i cugini Mariuccia, Gina, Tatiana, Vera, Laura e Giancarlo 600.000; in memoria di Teresa Trevisan ved. Tonlutti i condomini di [illegible] Lagnasco 13 300.000; Pierino Nikodimovich e famiglia in memoria [illegible] suo fratello Igino [illegible] Gian Piero Demichelis [illegible]; in [illegible] del maresciallo Sparti, gli amici [illegible] Maria Pia 150.000; i [illegible] di via Piedicavallo 38, [illegible] ricordo di Francesco Lomonaco 150.000; in memoria di Antonina Milanesio [illegible] Chalmas, [illegible] amici del «Baracol» 111.000; alla memoria di Cinat Lucia ved. Bottosel 100.000, in ricordo di [illegible] marito, Marisa 100.000; nel ricordo affettuoso di Iolanda Coscia, Roberto e Graziella 100.000; Nicola e Giuliana 50.000; M.M. 50.000; Giorgio e Marisa in ricordo di zia Margherita 50.000.

25 OTTOBRE: in memoria [illegible] Luisa Fiore, «C.R.D.» srl, le colleghe di Simona e «C.E.G.» srl 500.000; E.C. 300.000; i colleghi di Giuseppe Portolani in memoria del papà 200.000; in ricordo di Gino Fora 80.000; in memoria di Graziella Bettinelli, famiglie Gallo 60.000.

26 OTTOBRE: i colleghi della medicina d'urgenza, famiglia Lamberlino e amici in memoria di Giovanni [illegible]scolo 355.000; condomini e inquilini di via Ventimiglia 186 in memoria di Giovanbattista Fea 200.000; in [illegible] di Maria Giovanna Giordano i dipendenti Sma 150.000; in [illegible]ria di Maria Giovanna Giordano, i dipendenti Carello 150.000; condominio di via Chiesa Della Salute 106 in memoria di Domenico Rieucci 125.000; in memoria [illegible] Giuseppe Santoro 115.000; in [illegible] di Sipontina Salerno Quadraro, gli [illegible] figlio Saverio 100.000. [continua]

Castellamonte, stessa sorte anche per il volume di Prodi

Assessore censura Bettazzi

«Il suo è un libro politico»

L'assessore alla Cultura di Castellamonte li ha depennati perché «troppo politici». E così i libri di Romano Prodi («Governare l'Italia») e monsignor Luigi Bettazzi («Farsi donna, farsi giovane, per la pace») non saranno inseriti nell'elenco dei volumi da acquistare per la biblioteca cittadina. Da Ivrea monsignor Bettazzi si sorprende. «Il [illegible] - dice - non è un libro politico. Lo erano le lettere aperte ai politici. Ma questo no, e non può essere messo accanto a quello di Prodi». Poi aggiunge: «La cosa che più mi preoccupa è il rifiuto del pluralismo delle idee. Di più non dico, non voglio alimentare polemiche».

A Castellamonte, invece, i gruppi politici sono in subbuglio. La minoranza accusa la giunta di «metodi fascisti». E Gino Giorda, consigliere d'opposizione, per anni responsabile della biblioteca Olivetti, e adesso responsabile di quella di Castellamonte, parla apertamente di «censura». Le obiezioni le ha espresse in un'interrogazione in Comune. «Ma che modo di agire è mai questo? Quando - spiega - dirigevo la biblioteca Olivetti non mi sono mai permesso di non inserire un libro anche se di opinioni diverse dalle mie».

In Comune l'assessore nonché vicesindaco [illegible] esponente di An Piero Scala parla di «ennesima strumentalizzazione degli avversari». «Ma cosa c'entra questo con la censura? E' stata - spiega - una scelta di opportunità. Abbiamo pochi soldi a bilancio e i libri politici sono di secondaria importanza rispetto alle altre necessità della struttura. Manca una enciclopedia recente. Quella serve per l'istruzione, non il libro di Prodi».

L'argomento è diventato anche oggetto di discussione con il sindaco e gli altri assessori. «I libri esclusi dall'elenco - spiega il primo cittadino Alberto Massucco - li doneremo io e Scala alla biblioteca. Ne aggiungeremo anche altri, gli ultimi usciti, di tutte le tendenze».

«E dire - conclude Scala - che con questa iniziativa volevo solo insistere sulla opportunità che i soldi dei contribuenti venissero spesi per le prime necessità. E poi il libro di Prodi è chiaramente di propaganda politica per i cespugli. Avesse scritto "Come salvare l'Iri" l'avrei comperato. Ma quello proprio no». E un libro di Fini? «So politico avrei escluso anche quello».

Monsignor Luigi Bettazzi

Mini retromarcia, invece, per quanto riguarda Bettazzi. «Toglierlo - conclude Scala - è stato un errore, una svista. Scriverò personalmente una lettera al vescovo e gli chiederò scusa». [l. pol.]

Caselette: per la nebbia e un sorpasso azzardato

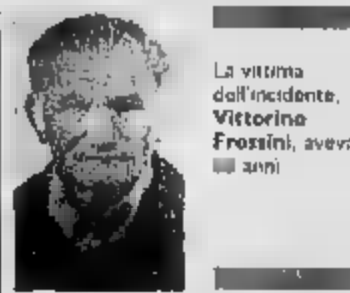
Scontro fra due auto Muore un pensionato

La vittima era residente a Collegno Resta ferito anche l'altro conducente

La nebbia fitta e un sorpasso azzardato. Sono queste le cause dell'incidente stradale che, ieri mattina sulla statale 24 a Caselette, è costato la vita ad un pensionato di Collegno.

Vittorino Frossini, 66 anni, via Crispi 8 è morto sul colpo. Al volante della sua «Polo» Volkswagen stava viaggiando verso Susa.

Nella direzione opposta, invece, guidava Agostino Civerra, 47 anni, Borgone di Susa via Abegg 56, a bordo di una Fiat «Argenta».

«Non è ancora chiaro chi dei due si trovasse in fase di sorpasso - spiegano i carabinieri di Alpignano, intervenuti sul posto dopo che era stato dato l'allarme -, ma è probabile che non sia stata solo la nebbia a far perdere il controllo del volante ad Agostino Civerra, che si è schiantato contro la "Polo"».

La vittima dell'incidente, Vittorino Frossini, aveva [illegible] anni

Civerra se l'è cavata con un politrauma, ricoverato all'ospedale di Avigliana guarirà in 30 giorni. Per il pensionato, invece, è stato inutile ogni soccorso.

La violenza dell'urto ha accartocciato la sua automobile. Per recuperare il corpo, rimasto intrappolato tra le lamiere, i vigili del fuoco di Almese e di Torino hanno lavorato più di mezz'ora.

L'incidente è avvenuto alle 7,45 e i carabinieri sono stati avvertiti da un altro automobilista con il telefonino, che era transitato appena dopo la disgrazia. «Quel punto della statale 24 - proseguono i militari - è davvero molto pericoloso. Il tratto rettilineo induce a procedere a velocità piuttosto elevata e, almeno una volta la settimana, qualcuno sbanda ed esce fuori strada. L'ultimo morto, poi, risale solo a sette mesi fa. Nello scontro tra due Tir, perse la vita uno dei due autisti, Martino Giambelluca».

[illegible] Longo

BIANCA & NERA

FRANCIA

E' italiano star del porno

Roberto Malone, 42 anni, di Torino, ha ricevuto a Parigi «l'eros d'oro» del migliore protagonista porno europeo, avendo partecipato in tutto ad oltre duemila film pornografici. Il premio gli è stato assegnato a conclusione della sesta edizione del festival Erotica, il salone mondiale dell'erotismo e della sessualità, svoltosi la scorsa settimana. Altri «eros d'oro» sono stati assegnati tra l'altro a Zara Whites, famosa ex pornostar olandese e moglie di Malone, a Lolo Ferrari e a Carmelo Petix, un attore di origine italiana, conosciuto come «protagonista travestito».

[illegible]

Assolto il presidente dei politrasfusi

Il presidente dell'associazione politrasfusi Angelo Magrini è stato assolto in pretura dall'accusa di furto di emoderivati. La vicenda è del 1993, quando Magrini consegnò ai Nas un flacone di sangue usato per le trasfusioni affinché effettuassero gli opportuni controlli sul rischio della presenza dei virus dell'Aids e dell'epatite C negli emoderivati importati dall'estero. Il direttore della prima cattedra di ematologia delle Molinette, Pileri, presentò un esposto alla direzione sanitaria in cui veniva denunciato il furto del flacone. Magrini ha sempre sostenuto che era stato un medico dell'ospedale a consegnarglielo.

ANIMALI

Nuovo [illegible] in via Doberdò

L'associazione di veterinari «Animalopolis», che fra gli altri servizi offre lo psicologo per cani, inaugurata sabato scorso in via Doberdò 8, non ha nulla a che vedere con l'associazione culturale «Animalia» con sede, invece, in via Gastaldi 2.

L'on. Borghezio dall'imam, si toglie le scarpe prima di entrare in moschea

«Collaboriamo contro chi delinque»

Aboussaad: giusto espellere chi è irrecuperabile

«Siamo molto soddisfatti. L'on Borghezio è il primo deputato che si toglie le scarpe e viene a parlare con noi in moschea». Così l'imam Mustafa Aboussaad ha commentato l'incontro con l'esponente della Lega Nord, avvenuto ieri sera nel centro di culto di via Baretti 31. «Borghezio ci ha proposto di collaborare e ha spiegato di non essere contro l'immigrazione, ma contro la delinquenza. Ci ha fatto piacere perché noi vogliamo essere al di sopra delle parti, vogliamo ascoltare tutte le proposte serie».

L'imam Aboussaad e Borghezio

E l'on Borghezio - che nella visita era accompagnato dal responsabile Giustizia della Lega, avv. Procacci - ha contraccambiato i complimenti. «Un colloquio proficuo. L'imam è una persona molto equilibrata e sulla criminalità la pensa come noi. Dichiara una ferma condanna dal punto di vista morale e religioso». Aboussaad e Borghezio hanno toccato vari temi: dalla necessità di un luogo di culto adeguato alla massa dei fedeli musulmani, al problema del recupero dei carcerati, all'8 per mille. E naturalmente s'è parlato di espulsioni. «L'imam è d'accordo con noi sulle espulsioni in tre giorni» dice Borghezio. E il religioso: «Giusto espellere solo se non c'è speranza di recupero».

In via Cappelverde angolo via Porta Palatina

I resti di strada romana dagli scavi per garage

Potrebbero essere un nuovo tassello di storia romana i resti venuti alla luce ieri a Torino, in via Cappelverde angolo via Porta Palatina, nel pieno centro storico. Secondo le prime ipotesi, potrebbe trattarsi di una via decumena, cioè di una delle due strade incrociate ad angoli retti con cui i romani identificavano il centro di una nuova città.

Durante gli scavi di un'impresa privata per i lavori di consolidamento di alcuni garage, gli operai si sono imbattuti, a due metri di profondità, in una pavimentazione. E' stato, quindi, avvisato l'ufficio competente dell'amministrazione comunale che, a sua volta, ha allertato la Soprintendenza alle Belle Arti.

Questa mattina una commissione effettuerà un sopralluogo in via Cappelverde, nel punto (proprio di fianco alla Chiesa del Corpus Domini) in cui è stato fatto il ritrovamento. Nel frattempo lo scavo (una buca di un metro per quattro) è stato recintato e coperto da assi di legno.

La gara a Grugliasco

Consiglieri [illegible] [illegible] la nazionale cantanti e attrici

I consiglieri comunali di Grugliasco [illegible] la [illegible] delle cantanti e attrici italiane. La partita di calcio si disputerà sabato 4 novembre alle 21, al campo della polisportiva comunale «San Paolo», in via Leonardo da Vinci. «L'obiettivo dell'iniziativa - spiega l'assessore allo Sport Lorenzo Marinaccio - è quello di raccogliere fondi per acquistare delle sedie a rotelle per l'ospedale di Fojnica, vicino a Sarajevo, che accoglie i bambini di tutte le etnie». Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire e la «Team», la società che organizza il match, conta sulla partecipazione di almeno 1000 persone, per guadagnare 10 milioni, con cui si potrebbero acquistare 20 sedie a rotelle. Per le prevendite rivolgersi, a Grugliasco, ai negozi «Idea su idea», «Cisalfasport», e parrucchiere De Carluccio, e a Collegno, a «Fotomania».

L'infortunio a Revello

Il giovane [illegible] esce dal [illegible]

Dopo 30 ore, Giuseppe De Gibia, di Piossasco, ha vinto la partita più dura, quella per la vita. Infatti ieri, nel tardo pomeriggio, il calciatore ventenne si è risvegliato dal coma in cui era precipitato dopo un incidente di gioco.

La disgrazia si era verificata ieri a Revello a cinque minuti dal termine della partita fra la squadra di casa e l'Aurora di Piossasco nelle cui file gioca il giovane.

Colpito al volto da un avversario in area di rigore il ragazzo è uscito dal campo rimanendo ai bordi vicino alla panchina quando all'improvviso è svenuto.

E' stato soccorso dai volontari della Croce Verde di Saluzzo, che, visto le condizioni, hanno fatto intervenire l'elisoccorso che lo ha trasportato al Santa Croce di Cuneo.

La notizia è stata accolta con sollievo dai parenti.

Domenica la valsusina ha dominato la maratona di Venezia

Viceconte verso Atlanta

«I tecnici hanno detto che andrò alle Olimpiadi Non ci credo, è troppo bello per essere vero»

Da regina della Stratorino (l'ha vinta 4 volte, tra l'88 e il '94) a concreta speranza della maratona italiana per l'Olimpiade di Atlanta. Nel giro di un anno gli orizzonti di Maura Viceconte, 28enne valsusina tesserata per l'Ina Primavera, si sono allargati a dismisura. L'atleta che si era sempre accontentata dei traguardi minori di un podismo poco più che amatoriale, ritagliando gli spazi per gare e allenamenti dopo il lavoro di segretaria alla Savio di Chiusa S. Michele, di colpo si è scoperta campionessa. Dopo il titolo italiano vinto nel novembre '94, il 3° posto nel Mondiale '95 con la squadra azzurra e il 9° nel campionato iridato [illegible] maratonina [illegible] tre settimane fa, domenica a Venezia è arrivata la definitiva consacrazione: 2° tricolore consecutivo, primato personale strabattuto (2h 29'11" ovvero 6' in meno in un sol colpo) e 2ª prestazione italiana di tutti i tempi dietro il 2h 27'46" siglato nell'88 da Laura Fogli.

Il giorno dopo il trionfo in laguna, Maura Viceconte ha saltato l'allenamento ma non il lavoro. Da dietro la scrivania racconta la sua gioia: «Sapevo di essermi preparata bene e di aver nelle gambe un buon crono ma sinceramente non credevo di scendere sotto le due ore e mezzo. Dopo aver staccato la Fogli, ho corso 25 km da sola: mantenere la concentrazione è stato difficile. Ce l'ho fatta e ho chiuso con un tempo da sogno e con qualche energia ancora in serbo».

L'Olimpiade, ora, è davvero dietro l'angolo. «I tecnici federali - dice la maratoneta - mi hanno assicurato che andrò ad Atlanta con Maria Curatolo e Ornella Ferrara. Troppo bello per essere vero: non ci voglio credere finché [illegible] lo vedrò scritto su un comunicato ufficiale». Prudenza e scaramanzia a parte, la repentina escalation della Viceconte è frutto esclusivo di talento e sudore e ha l'aria di essere solo agli inizi.

Tutto è cambiato dopo il debutto vincente sui 42,195 km, un anno fa a Cesano Boscone. Quel giorno la minuta Maura (156 cm per 47 kg) ha capito di poter diventare grande e ha preso due decisioni fondamentali: avviare il sodalizio tecnico con Renato Canova, «mago» della maratona azzurra, e scegliere di lavorare part-time (dalle 12 alle 18) per avere la mattina a disposizione per il training.

«Alla mia ditta devo molto - ammette la Viceconte -. Grazie ai perme[illegible] che mi ha concesso ho potuto partecipare a raduni nazionali e alla Coppa del Mondo. Per ringraziarla, porto con orgoglio il suo marchio su tuta e maglietta. Adesso, con l'Olimpiade nel mirino, penso che la Savio mi verrà di [illegible] incontro dandomi la possibilità di preparare al meglio la massacrante sfida nel "forno" di Atlanta»

Il «ricco» menù che l'attende, da qui al prossimo luglio, [illegible] spaventa la valsusina: «Gare poche e ben selezionate e tanti chilometri da macinare: 50-60 al giorno. [illegible] il peso alleviato dalla compagnia della Curatolo a Torino e di mio marito Walter che mi segue in bicicletta quando corro nei boschi ad Avigliana. Faticherò con una certezza: avendo nelle gambe solo tre maratone e un anno di allenamento "vero", so di avere ancora grossi margini di miglioramento e tante cose da imparare. Come posso non essere ottimista?».

Roberto Condio

Maura Viceconte [illegible] anni, lavora come segretaria alla Savio [illegible] Chiusa San Michele «Alla [illegible] ditta devo molto; per questo porto [illegible] orgoglio il [illegible] marchio su tuta e maglietta».

Difficile avvio per le torinesi nel torneo di B2

Esordio con una sconfitta per la Centrale e i Draghi

Se il buongiorno si vede dal mattino per le squadre torinesi di hockey ghiaccio la stagione in B2 sarà lunga e difficile. All'esordio in campionato Centrale del Latte e Draghi hanno rimediato una sconfitta. I gialloblù del Torino contro il Boscochiesanuova si sono arresi per 3-2 palesando ingenuità in difesa e sbagliando un gran numero di occasioni. Il tecnico Rivoira aveva ammonito sui rischi di figuracce a causa della scarsa esperienza dei propri giocatori: cosa che si è puntualmente verificata nell'ultimo tempo del match con i veneti quando, in superiorità numerica, sono caduti nella trappola della provocazione degli avversari ed hanno perso l'occasione di pareggiare.

Negativo pure l'esordio dei Draghi ad Aosta, battuti per 4-1. Lo stop è maturato nel primo tempo, chiuso in svantaggio per 3-0. Il gol della bandiera torinese è stato segnato da Doglio nel 2° tempo. Attenuante comune alle due formazioni torinesi la scarsissima preparazione [illegible] ghiaccio per mancanza di pista di allenamento.

L'occasione per rifarsi già domani con il 2° turno di incontri; il Torino Centrale del Latte è ospite del Courmaosta (ore 18,15) mentre i Draghi andranno (ore 19,30) a Varese. (s. gar.)

Reazioni positive alla svolta dirigenziale

Intorno all'Auxilium c'è nuovo entusiasmo

Battuta Faenza, i cestisti torinesi domani in trasferta contro Udine

L'Auxilium nuovo [illegible] ha co[illegible] bene il [illegible] cammino. Il successo ottenuto domenica contro Faenza davanti al nuovo presidente, Mario Chiadò, ha rinfrancato un ambiente che aveva bisogno di un po' d'entusiasmo dopo le due sconfitte con Brescia e Cremona. Per [illegible] più il cambio dirigenziale avvenuto in settimana, [illegible] le dimissioni di [illegible] Stefa[illegible] dalla carica di presidente e la dichiarata volontà della famiglia Ercole di uscire dalla soci[illegible] una volta sanate le pendenze esistenti (tramite la cessione dei giocatori attualmente in prestito), avrebbe potuto incidere negativamente sul rendimento della squadra.

Invece ha avuto ragione Guerrieri nel ritenere che una cosa è l'aspetto dirigenziale, un altro è il gruppo che scende in campo. «Auguriamoci solo che tutto questo porti dei benefici al basket torinese», ha commentato.

Riassumendo: a fine anno la nuova gestione troverà [illegible] [illegible]cietà economicamente sana e il parco-giocatori che sta attualmente disputando la B1. Quello sarà il punto di partenza per tentare di riconquistare la massima serie. «Obiettivo che contiamo di centrare in [illegible] anni - ha dichiarato il neopresidente Chiadò -, cercando di coinvolgere più gente possibile nella vita del club».

Nel frattempo la squadra è tornata alla vittoria e si è installata in una tranquilla posizione di centro classifica. Domani (ore 17,30), nel primo turno infrasettimanale di campionato, l'Auxilium giocherà a Trieste contro la Pallacanestro Udine: incontro importante che precede quello in casa contro Imola. Un successo permetterebbe a Trevisan e compagni di credere nei propri mezzi.

Ammirazione, se non proprio entusiasmo, ha [illegible]ece suscitato [illegible] prestazione di Veneri, ala di due metri nativa di Montevarchi che ha realizzato 31 punti con cifre di assoluto rilievo: 6-9 da 2 punti, 3-8 da 3, 10-10 ai tiri liberi e 7 rimbalzi. «Finalmente - dice -: mi mancava una prova di questo livello. La squadra si attende molto da me e contro Faenza ho preso fiducia». Ventun anni da compiere, Veneri è giunto a Torino [illegible] scorsa estate dalla Stefanel Milano: il suo cartellino però è di proprietà dell'ex presidente di Siena (società nella quale è cresciuto cestisticamente), che lo ha prestato all'Auxilium con lo scopo di farlo giocare e di valorizzarne le notevoli potenzialità.

A fine stagione verrà discusso un eventuale rinnovo, sempre che sulle sue tracce non si scatenino le grandi squadre che già lo avevano nel mirino un paio di anni fa: «Vedremo - continua Veneri -. Qui posso finalmente giocare con continuità e migliorare dove sono più carente, come per esempio nella selezione dei tiri anche contro le difese aggressive. Il nostro problema è che siamo tutti giovani poco abituati alle malizie della serie B: a Cremona, per esempio, siamo stati battuti da una squadra "anziana" che ci ha nascosto la palla per 40'».

Innamoratissimo del basket a qualsiasi livello, non ama però ispirarsi a un giocatore particolare: «Mi piace Esposito, ma il suo gioco è completamente diverso dal mio». E a parte il basket? «So[illegible] un appassionato di calcio - risponde -: tifo Fiorentina e non potrebbe essere altrimenti. Domenica è stata una grande giornata: vittoria dell'Auxilium, buona partita da parte mia e il sorpasso [illegible] viola sulla Juventus. Speriamo duri».

Domenico Latagliata

SPORT FLASH

JUDO. Torinesi protagonisti nel campionato a squadre di serie A maschile, che si è disputato a Genova. Vincendo l'A2, l'Akiyama Settimo (6-1 nella finale contro la Scaligera Vr) ha conquistato la promozione in A1. Nel massimo torneo, il Centro Ginnastico di Marchetti non è andato oltre il 5° posto già conquistato l'anno scor[illegible]. Privi del febbricitante Fazi, i torinesi hanno ceduto [illegible] Kuroki Tarcento, si sono riscattati con il Ronin Monza e hanno poi perso [illegible] sfida per il bronzo con il Banzai Cortina Roma. Lo scudetto è stato vinto dai Carabinieri, davanti a Fiamme Gialle e Fiamme Oro.

HOCKEY PRATO. Battendo in casa per 2-0 l'Amsicora Cagliari (reti dell'olandese Vendel e di Monteleone) nel penultimo turno, il Cus [illegible] Assitalia ha ipotecato il 2° posto nella A femminile. Alle ragazze basterà non perdere domani a Verona nell'ultimo match con il Villazzano per tenere a distanza il Cus Brescia e Cus Catania.

CICLOCROSS. Ancora un successo di Angelo Cubello (Ucat-Hotel Royal) nel 10° trofeo Pietro Zublena, che a Viverone ha aperto la stagione piemontese. Giungendo secondo assoluto alle spalle del dilettante valsesiano Orlando Borini, Cubello ha nettamente vinto la prova riservata agli juniores. Terzo assoluto (e secondo dei dilettanti) un altro esponente dell'Ucat-Hotel Royal, Ivano Favaro.

ARCO. Organizzato dalla Compagnia Arcieri Alpignano, domani (scuola Sinigaglia di corso Sebastopoli 258, a Torino) si disputa il Trofeo La Mole - Città di Torino, campionato regionale indoor dai 18 metri. Inizio alle ore 8,30.

MOTO. Fabrizio Pirovano e il Team Taurus Santena si sono confermati miglior pilota e squadra privata italiana al Mondiale Superbike. Nell'ultima prova, in Australia, Pirovano ha ottenuto 4 punti che lo hanno installato al 7° posto in classifica, davanti ai connazionali Chili e Lucchiari.

BASKET. Presentato dalla Cson Caselle il torneo di minibasket che si giocherà da venerdì 3 a domenica 5 maggio '96. Il torneo vedrà impegnate, fra le altre, squadre provenienti da Milano, Como e dalla Francia, per [illegible] partecipazione totale di circa [illegible] bambini.

Iniziativa unica in Italia per avvicinare nuovo pubblico alla cultura

Teatro, il Comune fa lo sconto

Una tessera speciale anche per i musei

E' la prima iniziativa del genere in Italia. A Torino è nata «Metti una sera a teatro», tessera d'abbonamento «trasversale» a spettacoli che appartengono ai diversi cartelloni delle stagioni cittadine.

L'idea si è concretizzata grazie alla collaborazione tra l'assessorato alle Risorse culturali e la comunicazione del Comune e l'Agis, con l'approvazione della Siae di Roma. Allo spettatore viene messo a disposizione per 120 mila lire un carnet di otto allestimenti da scegliere nelle sale di 15 teatri torinesi. Un solo limite: i tagliandi vanno spesi ciascuno in un teatro differente. «Lo scopo dell'iniziativa - spiega l'assessore Ugo Perone - è quello di "mescolare" il pubblico teatrale, che pare [illegible] invece a compartimenti stagni. E' una sorta di invito in casa d'altri, a provare le poetiche di compagnie diverse. Se piacciono, alla fine la richiesta aumenterà, e avremmo affezionato nuova gente al teatro».

Adua, Alfa, Alfieri, Agnelli, Araldo, Cardinal Massaia, Carignano, Colosseo, Erba, Fregoli, Garybaldi, Gianduja, Juvarra, Macario, Teatro di Torino sono i «protagonisti» dell'iniziativa. L'offerta [illegible] spettacoli è vasta: in totale chi acquista il blocchetto potrà optare tra 43 spettacoli: da Claudio Bisio a Paola Quattrini, da Luca Ronconi a Oreste Lionello, da Ivana Monti a Jacob Olesen, [illegible] per fare qualche nome. «Per [illegible] saranno messi in vendita 1200 carnet, dal 6 novembre nelle casse dei teatri», spiega Perone. E scherza: «Noi speriamo di sforare, e di essere subito messi in difficoltà dalle richieste in più...».

Il logo scelto dal Comune per l'iniziativa «Metti una sera a teatro», particolare forma d'abbonamento a otto spettacoli da scegliere liberamente fra i cartelloni delle 15 sale cittadine

Ma l'offerta di cultura del Comune vuole essere globale. Ieri sono state presentate altre due iniziative per il pubblico, che riguardano musica e musei. Per la prima, si tratta di concerti gratuiti, [illegible] a disposizione di alcune categorie di persone: studenti, utenti di servizi socioterapeutici e ultrasessantenni, a «offrirli» [illegible] le stagioni dell'Accademia corale Stefano Tempia, l'Orchestra Filarmonica di Torino, l'Unione Musicale. Riguardo ai [illegible] civici, il Comune ripropone (l'idea è della primavera scorsa) un abbonamento a 35 mila lire, valido un anno, per l'entrata a tutte le collezioni permanenti e alle mostre temporanee [illegible] ospiti. «La tessera sarà disponibile dal 1° dicembre - spiega il direttore amministrativo Daniele Jalla - e darà diritto a ricevere informazioni a [illegible]. L'idea è riprendere un rapporto tra pubblico e musei, che vanno "letti e riletti" come i libri amati, non fruiti una volta e basta, di corsa».

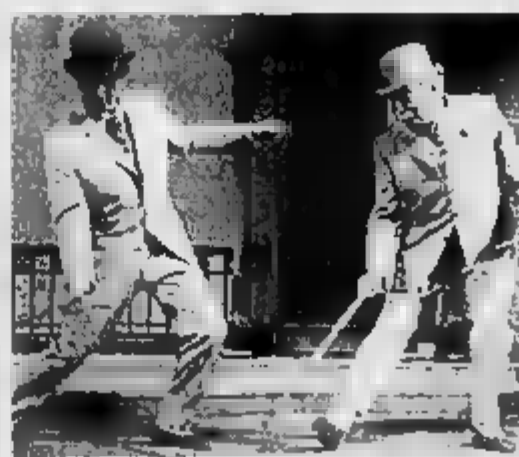
Offerta a largo raggio, dunque. «Mi piacerebbe arrivare a una Tessera-Cultura come una Carta d'Identità», sospira Perone. E consiglia: «Intanto, a Natale: perché non regalare [illegible] abbonamento ai teatri o ai musei, invece della solita agenda?».

Cristina Caccia

ALL'ALFA

Anche Nembo Kid parla piemontese

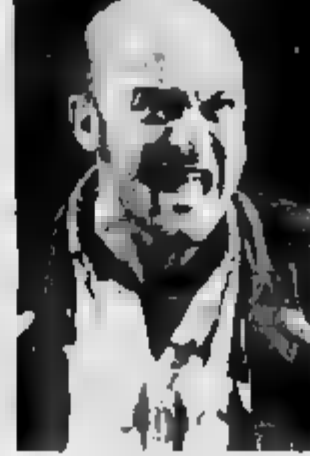
Un testo e una compagnia nuovi per il teatro in piemontese. La tradizione del palcoscenico nostrano si ripropone, ad Alfa Teatro di via Casalborgone 16/i, dove la Compagnia Comica Torinese presenta «Sta neuit 'l faso meure, Nembo Kid!», commedia in due atti di Michele Ghislieri, diretta da Santo Versace. Lo spettacolo, che sarà replicato fino al [illegible] novembre (alle 21,15, l'1 alle 16,30 e il 5 alle 18), dichiaratamente ispirato alla classica produzione dialettale è, però, ambientato ai giorni nostri. Uno spaccato di vita borghese, che vede protagonista una famiglia un po' scombinata. «Un padre rappresentante di liquori, una madre con sogni cinematografici, un figlio che non riesce a trovare la propria strada ed una figlia dai "facili incontri" ritrovano l'equilibrio familiare grazie all'incontro con un extracomunitario», precisano le note di regia. Sul palco, la neonata formazione è composta, tra gli altri, da Franco Vaccaro, Marino Biello, Patrizia Mottola e Gino Lana.

Gli spettacoli della settimana

Ernesto Calindri in una scena di «Gigi», lo spettacolo di Alan Jay Lerner, diretto da Filippo Crivelli che sarà in scena all'Alfieri dal prossimo venerdì. La storia di Gigi ispirò anche Vincente Minnelli che nel 1953 ne fece un film

«Gigi» e cabaret contro Cechov

Non solo Cechov, sulle scene torinesi. Preannunciato da lezioni-spettacolo, proiezioni e da una conferenza stampa svoltasi ieri, debutta questa sera al Carignano, **[illegible] giardino dei ciliegi**, diretto [illegible] Gabriele Lavia (in scena sino al 12). Lo spettacolo, che inaugura il cartellone del Teatro Stabile, apre una settimana ricca di proposte in diverse sale: dal cabaret alla commedia musicale, allo spettacolo «surreal-popolare». Prima emozione dal palco la promette proprio [illegible] cechoviano evento, alla cui produzione hanno concorso il Tst, il Teatro Eliseo di Roma e la Compagnia Lavia. Folto cast per riproporre la storia di Ljubov, costretta dai debiti a vendere [illegible] mirabile giardino di ciliegi, bene-simbolo della sua aristocratica famiglia.

Da temi come l'inadeguatezza esistenziale misurata sul mutare degli eventi, la perdita ed il rimpianto, la parola che sostituisce l'azione e aggira la realtà senza trovarvi riscontro, si passa alla filologica rivisitazione di un'epoca e di un genere. Italia della storia e piccola Italia da operetta, s'incontrano, infatti, in **Gian Bur[illegible] monello in [illegible] Stoppani**, che le compagnie Arca Azzurra e Pupi e Fresedde presentano all'Adua, da domani al 9 novembre. Testo e regia dello spettacolo (nel cast, Giuliano Colzi, Ilaria Dadi e Marco Natalucci) sono di Angelo Savelli, che rivisita il libro pubblicato da Luigi Bertelli nel 1920, rispettandone la vivacità ma scavalcandone la monotonia naturalistica in favore di una lettura surreale, scandita nei ritmi [illegible] cinema muto.

Approda all'Alfieri, il 3 novembre, **Gigi** di Alan Jay Lerner diretto da Filippo Crivelli e interpretato da Ernesto Calindri, Liliana Feldmann, Isabella Barzizza insieme con Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini e altri. Tratto da un racconto di Colette che già stimolò la cinematografica creatività di Vincente Minnelli (era il 1953), «Gigi» è la storia di una ragazza che viene avviata alla carriera di mantenuta attraverso un'apposita formazione didattica. Sul punto di rompere gli indugi e tradurre in pratica la teoria, la giovane incontra l'amore ed opta per un più convenzionale stile di vita.

[illegible] venerdì a domenica, all'Araldo, la compagnia milanese Quelli di Grock presenta **Caos** di Valeria Cavalli e Claudio Intropido. Tra tecniche del teatro danza e movenze ispirate alla quotidianità, i sei attori in scena rappresentano l'essenza [illegible]tropolitana, nutrita di frenesia nevrotica e d'incontenibile dinamismo. L'esasperata euforia ritmica, condita di poche, essenziali parole, approda ad un euforico parossismo [illegible] mimico. Gestualità in primo piano, dunque, secondo le preferenze della Compagnia, nata nel '76 come gruppo di mimi-clowns e più tardi approdata ad un'espressività incentrata sul movimento.

Il cabarettista Claudio Bisio

Al Colosseo, venerdì e sabato alle 21 s'inaugura la rassegna di teatro comico **Mito e teatro**, organizzata in collaborazione [illegible] «Hiroshima Mon Amour». Primo ospite della serie Claudio Bisio con lo spettacolo **Terza repubblica** e precisiamo che bisogna proprio scriverlo così. Protagonista, un uomo cui accade di «cedere le pause delle sue conversazioni come fossero spazi pubblicitari». Monologo post moderno interrotto da [illegible] buffo intercalare in forma di spot e travagliato dalla «sindrome da sondaggio». All'Erba prosegue, fino al 5 novembre, **Pautasso Antonio esperto [illegible] matrimonio** della Compagnia Molino-Josetti.

Silvia Francia

DOVE *andiamo*

a cura di [illegible]

MUSICA. L'VIII rassegna [illegible] sacra organizzata dall'associazione Mythos vede di scena, alle 21 nella Cappella dei banchieri [illegible] via Garibaldi 25 Andrea Banaudi al clavicembalo. In programma musiche di Bach, Haendel, Rameau. Banaudi è diplomato al conservatorio di Torino e insegna presso [illegible] Scuola Civica di Musica di Moncalieri.

ALONSO. Per la «Magnifica danza» questa sera, alle 20.45, c'è la replica del «Gala Ciaikovski» presentato da Alicia Alonso e dal Balletto Nazionale di Cuba. Nel primo tempo è in programma una «suite» da «La bella addormentata» nel bosco con la coreografia di Alicia Alonso su versione originale di Marius Petipa. Il secondo tempo propone tra l'altro «Ciaikovski pas de deux», con la coreografia [illegible] George Balanchine. Si chiude con «Farfalla», una nuova creazione dell'Alonso.

VIDEOMONT[illegible]. [illegible] Museo della Montagna al Cappuccini in rassegna «Videomontagna» propone da oggi, nell'orario d'apertura del museo, «Monte Bianco, alle origini dell'alpinismo», la seconda puntata del ciclo «Le montagne di Messner», con la regia di Carlo Alberto Pinelli. Il Monte Bianco è stato la prima grande montagna del mondo [illegible] essere scalata dall'uomo ed è ancora oggi un santuario dell'alpinismo.

GENESI. La rassegna che il Cinema Piccolo Valdocco, [illegible] via Salerno 12 dedica al Centenario del Cinema propone oggi, alle 21.15, mercoledì e giovedì il film «genesi» di Ermanno Olmi. Coprodotto [illegible] Rai il film è un tentativo ambizioso di illustrare il vecchio Testamento.

MUSICA *dove*

[illegible]. Nel martedì sera musicale cittadino spicca il concerto del gruppo jazz rock Area [illegible] programma alla Lega dei Furiosi ai Murazzi (Lungo Po Cadorna). S'inizia alle 22.

[illegible] giornata de «L'America» al Palastampa contempla alle 21 il concerto jazz del quintetto formato da Gianni Negro, Gigi Cavicchioli, Roberto Andreoli, Sergio Bevione, Sandro Campana.

[illegible] Debutta stasera al «Patio» (corso Moncalieri 346, ore 22) il gruppo dei Santiago con i brani resi famosi dai Gipsy Kings.

[illegible]. Il centro sociale occupato «Gabrio» (via Revello 3 bis) propone [illegible] il concerto [illegible] Silver Surf e dei Quadrante 4.

[illegible] Decimo [illegible] all'«Hiroshima Mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22) per la «Serata Halloween». Si festeggia Halloween anche al «Dracma Club» (via Banfo 24/c) con un appuntamento dark-gothic, al «Mary Gio» (via Montenaro 66, ore 22) con una festa del movimento umanista, alla discoteca «Na[illegible]» (piazza Guala 147, ore 22,30) sia al pomeriggio sia alla sera.

Il gruppo rock Too Rude caratterizza la «Notte di Halloween» al «Club 274» di Alpignano (via Cavour [illegible], [illegible] 22), mentre gli Envil propongono il loro repertorio rock al «Dan Donnelly's Pub» di Borgone Susa (via Abegg 66, ore 22). Sempre fuori Torino, «Notte di Halloween» sudamericana [illegible] ospiti in maschera al «Sololaico» di Nichelino (via Cuneo 16, ore 22,30).

[illegible] LOCALI. «Fashion Garage» allo «Zero Undici» music [illegible] (via Monginevro 25, ore 22,30), «Billboard Night» all'«Aalou» (via Spanzotti 3, ore 22), «Tango argentino» al «Portes» (via Montebello 21, ore 22).

Cover Anni Settanta al «Garden Blue Disco Pub» di Nichelino (via 25 Aprile 130, ore 21,30) con il fastienste Ranier's.

Fuori città: serata «dance» alla discoteca «Settimo Cielo» di Chivasso (via Eugenio Clara 1, ore 22,30).

STELLE [illegible]. Musica [illegible] qualità, martedì 14 novembre, all'Alfieri. Sul palcoscenico [illegible] teatro in piazza Solferino sono infatti attesi tre «mostri sacri» del panorama internazionale per la prima volta insieme in tournée: Stanley Clarke, Al Di Meola, Jean-Luc Ponty. I biglietti sono suddivisi in tre ordini di posto e costano 50, 40 e 30 mila lire. Le prevendite sono in corso alla cassa dell'Alfieri (aperta anche durante l'ora di pranzo) e al Box Office di Ricordi.

PREVENDITE. Si sono iniziate le prevendite per i concerti dei Tilt e dei Good Riddance, due formazioni americane di hardcore melodico attese l'8 novembre al «Dracma Club». Biglietti a 17 mila lire da «Zapping» in via San Massimo 51.

FOLK CLUB. Nel mercoledì sera «live» si segnala il concerto del «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 22): protagonista Richard Galliano.

Nella foto: Jean-Luc Ponty

Rivoli, [illegible] Museo Universale della Stampa le opere della storica tipografia Pozzo Gros Monti

I manifesti raccontano

L'industria e la sua pubblicità

La storia di un'industria e i suoi manifesti. Nella sala polifunzionale del Museo Universale della Stampa a Rivoli (via dell'Ospedale 45, [illegible] al 14 gennaio 1996) è in corso la mostra «I muri racconta[illegible]». Nell'edificio secentesco che ospitava il vecchio Ospedale degli Infermi, già Convento dell'Ordine delle Carmelitane, la tipografia Pozzo [illegible] Monti propone una scelta di documenti che consentono di rivisitare la storia del manifesto e, con particolare attenzione, le realizzazioni del grafico Mario Gros, autore di «Fiat» del 1933 (ora della collezione Elvio Soleri) e dell'immagine dei «Campionati mondiali di calcio» del 1934, della raccolta [illegible] del Museo Civico di Treviso.

Insieme ai festosi manifesti, l'azienda, che [illegible] sede nell'ex stabilimento di fiammiferi Saffa a Moncalieri, ha, sin dall'inizio, stampato le pagine di orari ferroviari, mentre negli anni Sessanta e Settanta ha pubblicato, sotto la direzione artistica di Ezio Gribaudo, una serie di volumi monografici dedicati ai pittori contemporanei: da Tapié a Pollock, da Fautrier a Hartung, Mathieu e Hofmann. Un'attività, quindi, che costituisce un punto di riferimento per ripercorrere i manifesti «prodotti» da grandi artisti e che «sono [illegible] entrati a pieno titolo nelle pagine culturali della nostra società».

E in tale angolazione Armando Testa [illegible] scritto: «Alla Pozzo Gros Monti non c'erano solo abili stampatori, [illegible] anche dotati disegnatori cromisti che traducevano i disegni per la stampa. C'era anche un reparto di grafici esclusivamente creativi, erano Cavadini, Bonacini, Fisanotti, Nardini e la pittrice Bianca. Io, apprendista compositore tipografo, li invidiavo moltissimo... Era tanta la mia invidia e la [illegible] curiosità che talvolta andavo in bicicletta nei paraggi della Pozzo Gros Monti... per vedere i disegnatori creativi in uscita... persino la loro camminata mi sembrava avere un tocco creativo...». [illegible] dai ricordi di Testa, si ritorna ai «fogli» storici che hanno segnato il cammino della pubblicità.

Si passa, così, da «Visitare Torino» del 1939 di Campagnoli a «Fiat pneumatici Pirelli» del 1932 di Codognato, da «Torino Esposizioni» [illegible] 1928 di Golia a «Exposition du baroque piemontais» del 1937 [illegible] Edel, sino a «Gianduja a tórna a Turin» del 1926 di Nicco, «Azotati Vetrocoke» del 1951 di Boccasile, «Birra Bosio Caratsch» del 1936 del pittore futurista Diulgheroff (Collezione [illegible] Bernardo) e il «61° Salone internazionale dell'automobile [illegible] Torino» del 1986 di Nespolo. (Orario di visita: martedì, mercoledì e giovedì dalle 10 alle 13; venerdì, sabato e domenica dalle 15 alle [illegible].

Fra i tanti manifesti in esposizione (molti naturalmente dedicati [illegible] Fiat e alle specialità torinesi) anche questo [illegible] «propaganda» turistica per Torino, firmato da Campagnoli nel 1939

Angelo Mistrangelo

Ecco il programma degli incontri della giornata

Show Mont, dai balli folk allo spettacolare Telemark

Courmayeur e [illegible] sue guide a Show Mont. Mercoledì 1° novembre alle ore 19,30 nello spazio spettacoli del secondo padiglione, esibizione del **balletto folcloristico Courmayeurense**; presso lo stand 121 della Fitel (Federazione italiana tempo libero) degustazione di prodotti tipici. Presenti alcune guide del Monte Bianco, fra le quali Rudy Uccella e Arnaud Clavel appena rientrati dall'Himalaya dove hanno conquistato il Cho Oyu, 8189 metri. La manifestazione è organizzata per promozionare la discesa in sci della Vallée Blanche, 18 km, oltre 2500 metri di dislivello, uno dei più [illegible]tusiasmanti itinerari fuori pista di tutte le Alpi.

Ricca [illegible] appuntamenti anche la giornata di oggi. Questa mattina [illegible] salone è aperto solo alle scolaresche; i ragazzi oltre a visitare il salone potranno pattinare, provare l'anello di fondo, e cimentarsi nel free-climbing, il tutto sotto l'assistenza di tecnici della Federazione.

Dalle 16 alle 23, apertura normale per il pubblico: clou sportivo della giornata l'esibizione di **pattinaggio artistico** con la partecipazione dei campioni italiani Vanessa Giunchi, Gabriele Minchio, Antonio Moffa (ore 20, sulla pista di ghiaccio, a cura della Fisg). Sul[illegible] rispettive piste intanto continuano i tornei di **street-hockey** e di **trial** con la partecipazione dei migliori piloti piemontesi. Alle 21, sulla pista di fondo, staffetta [illegible] **ski-arc** (sci di fondo e tiro [illegible] l'arco) e alla [illegible] nel 2° padiglione, la pista di sci alpino ospita le spettacolari esibizioni di **telemark** e di **snowboard**.

Inoltre, **spettacolo musicale** non-stop, dal pomeriggio alla sera di George Mc Anthony, ovvero la «country one man band».

Gli incontri ogni giorno su Radio Master (fm 90.00).

APPUNTAMENTI *qua e là*

FRANCESE IN CANADA
Oggi [illegible] 16 al Dipartimento di Scienze letterarie e filologiche, in via Sant'Ottavio 20, conferenza di Jean-Pierre Duquette sul tema «Il francese in Canada: incontri di civiltà e di lingue a Montreal».

[illegible]
[illegible] 18,30 [illegible] Arti del parco Dalla Chiesa di Collegno, via Torino, inaugurazione [illegible] mostra «Quell'alba del 3 agosto [illegible] secolo fa: l'Accademia libera di Belle Arti a Torino, 1945-1948», [illegible] di Lucio Cabutti. Organizza il Comune [illegible] l'Associazione culturale «Gli Argonauti». Sino al 14 novembre.

L'AMERICA[illegible]
Primo giorno oggi al Palastampa, in corso Ferrara 30, della manifestazione «L'America», ovvero la storia dei grandi [illegible]. Alle 18 il Gruppo «Silverado» si esibirà in uno spettacolo di canti degli Indiani d'America. Domani l'appuntamento è dedicato alle mitiche Harley Davidson, a cui si aggiungeranno spettacoli di danza jazz, funkie e tip tap. Ingresso 10 mila lire. Sino al 5 novembre nei giorni feriali 18-24, e festivi 10-24.

ARTE E [illegible]TIVE
Alle 17,30 nel salone dell'Aem, in via Santa Maria 13, si tiene l'incontro dal titolo «Super conduttività ad alta temperatura critica, stato dell'arte e prospettive», con l'intervento di Valter Segir. Organizza l'Associazione elettrotecnica ed elettronica italiana.

DIAPOSITIVE AFRICANE
L'Associazione avventure nel mondo organizza questa [illegible] alle 21,30 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, [illegible] proiezione di diapositive su «Il fascino dei deserti africani», curata [illegible] Gianni Ercole. Informazioni allo 011/320.526.

RIFLESSIONE CREATIVA
All'Associazione culturale Archetipo a Pino Torinese, in via Roma 36, Gianfranco Verrua presenta due [illegible] attività dell'associazione: i «Gruppi di riflessione creativa» e il «Seminario di cultura psicologica». Informazioni più dettagliate allo 011/842.794.

MERIDIANE ED [illegible]
Alle 21 all'Associazione Pegaso, a Rivalta, nella sala teatro della Scuola Sangone [illegible] Vittime di Bologna, conferenza sul tema «Meridiane [illegible] orologi solari». Parleranno della storia del tempo Dante Banfo e Luciano Capra.

SISTEMA SOLARE
Al Centro Incontri Crt, in corso [illegible] Unità 23, questa sera alle 21 Vincen[illegible] Zappalà, dell'Osservatorio [illegible]nomico di Torino, interverrà sul tema «Impatti nel sistema solare».

NEW AGE
Alle 18 al Centro Saluti e Ki, in via Gorizia 141, incontro per parlare delle [illegible] tecniche di New Age e Vivation. Informazioni più dettagliate allo 011/323.060.

[illegible] PREMIATI
Stamane alle 11 al Centro Congressi Torino Incontra, in via Costa 8, cerimonia di premiazione degli studenti vincitori [illegible] 15° [illegible] «Enel-scuola».

ITALO GILARDI
Si conclude oggi al Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 264, la mostra del pittore Italo Gilardi. L'orario è dalle 16 alle 19.30.

[illegible]
E' andato in scena ieri, al Teatro Colosseo, con il patrocinio della Croce Rossa Italiana, comitato provinciale di Torino, lo spettacolo «Il piacere dell'onestà», tre atti di Luigi Pirandello con la regia di Sante Sivieri e l'interpretazione del «Gruppo Fratelli Miraglia» di Milano.

[illegible] VERSO PER LA VITA
L'Associazione missionaria [illegible] «Una mano amica» ha indetto il concorso nazionale di poesia «Un verso per salvare una vita», [illegible] della fame nel mondo, della pace, della libertà e della solidarietà. Sei copie dattiloscritte devono pervenire entro il 31 dicembre alla parrocchia San Giacomo, in via Roma 26, a La Loggia (telefono 962.85.81). Il ricavato sarà devoluto alle iniziative seguite dalle missioni in India e in Africa e ai casi bisognosi seguiti a Torino dal Sermig.

[illegible]
[illegible] Cisac, in via Gastaldi [illegible] sono aperte le iscrizioni per le lezioni [illegible] canto che saranno tenute dal soprano Silvana Moiso, fondatrice della scuola di canto dedicata al maestro Eros Cassardo. Previste lezioni [illegible]viduali suddivise per livelli [illegible] apprendimento (respirazione, vocalizzi, fraseggio, interpretazione, preparazione agli esami di ammissione al conservatorio). Informazioni allo 011/562.81.84.

[illegible] MEDICI
Ultimi giorni per iscriversi al corso di aggiornamento per medici di base organizzato dal Larc sabato 4 novembre dalle 9 alle 13. Nella sede di corso Venezia 10 si parlerà di «Progressi nella diagnostica per immagini: T.C. e R.M. quando, come e perché». Intervengono Sergio Duca, Sandro Sironi, Amelia Del Piano e Luigi Mazzo. Informazioni [illegible] 011/280.847.

TEATRI

DEL Nizza. Lunedì 6 novembre 1995. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Arnold Schoenberg Chor di Vienna. Direttore Erwin Ortner, nika Frimmer soprano, Peter Jelosist tenore, Anton Scharinger basso; Haydn, Le Stagioni, oratorio per soli, doppio e orchestra. Biglietti in vendita da venerdì 27: Box Office Italia, c/o Ricordi piazza Cln 251, lunedì 15,30-19, da martedì a sabato 11-14,30, 15,30-19; c/o Lingotto, via Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30-19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 posti numerati). Inf. 011 561.1262, 543.388, 664.4537, 664.4422. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso le biglietterie.

SCUOLE RECITAZIONE

TEATRO DIECI. Centro di teatrale dir. da Scaglione - 20 anni di attività. Tel. 240.5657.

TEATRO . I partecipanti all'Audizione del 10/11 con André De La Roche - Don Marasigan e Adriana Cava hanno diritto allo stage dal giorno 11 (ore 11-12,45). Iscri - Informazioni 011 669.0688 c. Massimo d'Azeglio 17.

RITROVI

AMERICA . noi è sempre Max Negri.

BEVERLY HILLS Santhià (0161) .243. Ore 21 liscio con Comba.

, Ore 15,30 Franco Orsini. 21 non solo boogie by Robertino Folk.

DIAGONAL c. Vinzaglio To - . Gianna Cavallo Desy Centro Anemos invitano «Magica notte di Halloween».

DU . 521.5275 Oggi riposo. Domani trattenimento serale.

GARDEN DANZE. Tel. 660.3443. Ore 15,30 Franco e Nino.

LA LUCCIOLA La conosci? C. Taranto 205. tel. 200.097. 15 Paolona.

NIGHT (Nono) Int. or. . Lun. chiuso.

PATIO+INVIDIA. 661.48.41. ore 22,30.

TANGO SALA DANZE. Ap. 21.

DANCING v. A. Doria 9. Cocktail delle strega, party.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB via della Rocca 36, tel. 836.331. La Torre di Babele.

ESPOSITO ARTE - Bertholiet 43 T. 669.0148. Giuseppe Grosso ore 10/13 - 16/19.

PIEMONTESE GALLERIE ARTE

: Primo Cazzaniga.

I: Aligi Sassu.

DAVICO: Alessandro Tofanelli.

LA : Milan Goldschmiedl.

MICRO': Giancarlo Vendittelli.

NARCISO: Maurice Henry surrealista.

PIRRA I. 543.393. Dmitry Kozmin maestro Russo presente alla XXXIII Biennale di Venezia

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55 191
Polizia	113
Questura centrale	55 881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54 16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678-07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 su 24, a pagamento 28.03.33

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00

Centro antiveleni 663.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanze	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce vo	54.90.00
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI

Aaldo	54.04.89
Asir	958.93.31
Ai	619.18.20
Alpes	0337 22.94.80
	63.01.56
Aaldo	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidai	50.23.86 - 58.83.285
Auxilia	749.59.60
Ares	0337.220.250
Ass. inf. torin.	
Cesad	771.68.30 - 771.60.47
Spi	242 19.04.
Croce bianca	663.19.02
	660.32.63
	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle

c. V. Emanuele 66	536.271
via Nizza 65	669.92 59
p. Massaua 1	779.33.08

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici,	43.64.673
Federazione Sportiva sabili	31.72 560
Tel. Azzurro	(051) 48.10.46
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscat,	53.3
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.66
Amnesty Int.	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali)	521.11.16
Apice (epilessia)	31.80.623
Anapace (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	436.74.13
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo AIDS	43.64 749
Città Insieme	590.225
S.O.S. Vita	1678-13.000
Telefono Rosa	

Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab Tel. 216.5041

Filo d'Argento (anziani) 1678-68.116

MUNICIPIO 442.11 11

Certificati a domicilio

prenotazioni	436.01.66
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali canile	812.26.94 / 262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usi, serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ	53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152

Ascensore Mole	817.0495
Battello sul	
	57641
Tran. Superga	898.0211

AEROPORTI

Caselle	56.78.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova, Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Frochetto 23; Ferrucci ; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; Barolo 5; Trapani 36, p. Castello.

BENZINAI Serv. not.

Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano ; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276 **Esso** c. V. Emanuele 125, **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange, c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[illegible] DI LA' DELLE [illegible] Drammatico. Antonioni torna al cinema [illegible] Wenders per assistente. La storia? E' il diario mentale di un regista che immagina [illegible] tenalizzarsi **[Chaplin 1, Eliseo]**

[illegible] Commedia. Dalla provincia al college a Dublino la storia di tre amiche per la pelle [illegible] si affacciano all'età adulta negli Anni Cinquanta [illegible] tradimenti segreti **[King]**

APOLLO 13 Drammatico. Successo [illegible] l'estate Usa, ricostruisce la sfortunata [illegible] spaziale che nel '70 ha tenuto col fiato sospeso milioni di americani. Con Hanks **[Reposi]**

[illegible] [illegible] Avventura. Nuova puntata del fumetto trasformato in film con la Kidman e Val Kilmer al posto di Keaton. Compare Robin, si perde un po' d'atmosfera noir, s'acquista humour **[Ideal]**

I BUCHI NERI Commedia. In un'assolata e surreale campagna napoletana nasce la storia d'amore tra una prostituta e un guardone **[Erba 1]**

CLOCKERS. Drammatico. Il nuovo Spike Lee si incentra sulla storia di due fratelli di colore: uno ha un lavoro, il più giovane spaccia droga. Al centro della vicenda, l'omicidio di un trafficante. **[Olimpia 2]**

CYCLO Drammatico. Vietnam: è oggi protagonista un ragazzo che si guadagna da vivere facendo il portatore [illegible] a cui rubano lo strumento di lavoro. Per tirare avanti viene coinvolto nel mondo del crimine. Leone d'Oro '95 **[Eliseo Rosso]**

DIE HARD - DURI A MORIRE. Film d'azione. Ritorna Willis nel ruolo dello scanzonato detective McClane nel 3° capitolo della serie «difende» New York da un terrorista esperto in esplosivi **[Lux]**

FRENCH KISS Commedia. La timida Meg Ryan va a Parigi per cercare di riconquistare il fidanzato (Hurlon). In aereo [illegible] un bizzarro francese (Kline) **[Kong]**

IMPREVISTI D'AMORE Commedia. L'agiata [illegible] di Samuel e Rebecca viene «sconvolta» da un annuncio inatteso: l'arrivo di un figlio **[Doria]**

[illegible] A PARIGI Commedia. Rohmer in tre [illegible] fidanzati, una coppia in procinto di nascere, un pittore che cerca di conquistare una ragazza **[Ambrosio 3]**

IO NO SPIK INGLISH Commedia. Villaggio è un assicuratore che rischia di perdere il posto di lavoro se non impara l'inglese. [illegible] quindi, di andare a frequentare un corso in Inghilterra. **[Capitol, Cristallo]**

L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA. Drammatico. Un giovane e ambizioso avvocato (Slater) cerca di aiutare un detenuto (Bacon) del duro penitenziario di Alcatraz **[Lilliput]**

IVO IL TARDIVO Commedia. Benvenuti nella storia-favola d'un malato mentale appassionato di parole crociate, un paese abbandonato; una comunità di stravaganti malati, volontari e bontà **[Olimpia 1]**

JOHNNY MNEMONIC Fantascienza. Reeves è un corriere del 21° secolo, che trasporta segreti memorizzandoli nel cervello per far posto alle informazioni gli sono stati cancellati i ricordi. **[Ambrosio 1, Fiamma]**

NEL BEL MEZZO DI UN GELIDO [illegible] NO. Commedia. Branagh sul mestiere dell'attore, su finzione e realtà che si incrociano. Un artista in crisi di identità, mette in scena il suo «Amleto» **[Ambrosio 2]**

[illegible] IL LIBRO DELLA GIUNGLA. Avventuroso. Il capolavoro di Rudyard Kipling, la storia (Disney) del piccolo Mowgli cresciuto nella foresta **[Nazionale 1]**

L'ODIO. Drammatico. Premiato a Cannes, racconta le 24 ore di tre ragazzi [illegible] esplosiva periferia parigina in una giornata di scontri con la polizia **[Centrale]**

PECCATO CHE SIA FEMMINA Commedia. La vita di una coppia sposata [illegible] in subbuglio dall'arrivo di una «ex» a cui piacciono le donne. Ne [illegible] un «menage-à-trois» davvero particolare. Si ride. **[Empire]**

I PONTI DI MADISON COUNTY. Sentimentale. Eastwood dirige se stesso e la Streep in una romantica storia d'amore tra un fotografo divorziato e una madre di famiglia nella provincia Usa Anni 60. **[Romano]**

IL PRIMO CAVALIERE. Avventura. Versione della storia di Re Artù (Sean Connery) e dell'amore impossibile tra Lancillotto (Richard Gere) e Ginevra (Julia Ormond) **[Adua 200, Eliseo Blu, Nazionale 2]**

QUALCOSA DI CUI... SPARLARE Commedia. Grace (la Roberts), agiata signora della buona [illegible], scopre il marito che bacia un'altra donna. [illegible] via ha un ribaltone **[Arlecchino]**

LA SECONDA VOLTA. Drammatico. Calopresti dirige Moretti. Un professore universitario, vittima dei terroristi negli anni bui, incontra per strada la ragazza che gli aveva sparato **[Eliseo Grande]**

LO SGUARDO DI [illegible]. Drammatico. Nell'ultimo film di Theo Anghelopulos Harvey Keytel impersona un cineasta greco trasferitosi negli [illegible] Uniti che torna nel suo Paese **[Chaplin 2]**

SHOWGIRLS [illegible] scandalo. Ambientato negli «Strip club» di Las Vegas. Paul Verhoeven descrive le avventure di una spogliarellista disposta a tutto pur di arrivare al successo **[Vittoria]**

TERRA E LIBERTA'. Drammatico. La guerra civile spagnola vista da Ken Loach. David lascia l'Inghilterra per combattere contro il fascismo in Spagna **[Massimo 1]**

L'UOMO DELLE STELLE. Drammatico. Sicilia Anni 50. Castellitto è un truffatore [illegible] si finge talent-scout del cinema: di paese in paese filma la gente promettendo ricchezza e fama in cambio di denaro. Di Tornatore **[Studio Ritz]**

WATERWORLD Film d'azione. Mondo post-nucleare sommerso dall'acqua: un eroe solitario (Costner) combatte i cattivi in un pianeta [illegible] regole **[Faro]**

Inaugurata la stagione della OSG di Ivrea diretta da Guido Maria Guida

Vagnarelli, un «titanico» violino

Beethoven e una brillante «Quarta» di Mendelssohn

Forse, in media, hanno un'età di 22-23 anni. Hanno entusiasmo e, caso oggi assai [illegible], senso della disciplina. Si comportano da seri professionisti e [illegible] tali sono trattati dal direttore d'orchestra ospite Guido Maria Guida e dalla «spalla» del Teatro Regio, Stefano Vagnarelli, che assieme a Gianni Monte, «anima» dell'orchestra e del Liceo Musicale di Ivrea, affina giorno dopo giorno le qualità di questi giovanissimi musicisti. La seconda stagione dell'Orchestra Sinfonica Giovanile di Ivrea nella Sala Concerti La Serra, s'è aperta sabato scorso (domenico pomeriggio c'è stata la replica) all'insegna di una lieta realtà, nonostante le difficoltà economiche e organizzative. Ogni giorno è una battaglia contro l'indifferenza dello Stato che ignora i problemi della cultura. Entusiasmo e capacità personali sono sorretti soltanto da Regione, Provincia di Torino e Comune di Ivrea, dal San Paolo e da pochi sponsor. La Osg è una realtà musicale in costante evoluzione, che merita il massimo sostegno, perché i ragazzi che la compongono hanno il diritto di esercitare la loro professione, di credere nel loro futuro di artisti.

Stefano Vagnarelli al termine del massacrante Concerto per violino e orchestra in re maggiore era felicemente [illegible]. I venticinque minuti, intensissimi, del primo movimento sono sfibranti. Il violinista ha dato il meglio di sé, con una musicalità, un respiro, un suono davvero eccellenti e nel secondo movimento (Larghetto-Rondò), ha espresso anche commossi accenti. E' [illegible] un dialogo d'intesa sottile con il direttore Guido Maria Guida, che ha tenuto l'orchestra nei toni affettuosi e sommessi che Beethoven richiede, consentendo al solista un senso di sereno, vigile abbandono. Continuamente impegnato in cadenze, trilli precisi, mai [illegible], Vagnarelli ha colto il successo pieno, applaudito dai suoi stessi «colleghi-allievi».

Si doveva attendere l'«Italiana» di Mendelssohn, la Sinfonia n. 4, in tutta la sua prorompente esaltazione melodica, nella seconda parte del concerto, per sentire l'orchestra gioiosamente libera dagli inevitabili vincoli dell'accompagnamento, sollecitata dalla bacchetta di Guido Maria Guida. Una sollecitazione chiara, invitante, che nei canonici quattro movimenti è stata ora agile e scattante, ora capricciosa, ora soffusa d'intimo raccoglimento, fino allo straordinario Saltarello d'ispirazione popolare in cui danza e corteggiamenti d'amore trovano la loro geniale espressione. Bis e prolungati applausi per tutti.

Armando Caruso

Stefano Vagnarelli violino solista nel [illegible] inaugurale di Ivrea con la Osg

PRIME VISIONI

[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker con Sean Connery, Richard [illegible], Julia Ormond. [illegible] '95 2h 08'. Or. 15,15; 17,40; 20; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace [illegible]

ADUA 400 c. Giulio Cesare [illegible]. Tel. 856.521. Vedi Teatri

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono [illegible]. Dal 10 novembre ogni [illegible] «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15.30. Vedi teatro

[illegible] MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Johnny Mnemonic**, di R. Longo con K. Reeves, D. Lundgren. [illegible] sonoro digitale. Usa '95 1h 40'. Or. 15.45; 18; 20.15; 22,30. L. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007. C.so V. Emanuele 52. **[illegible] bel mezzo di un gelido inverno** di K. Branagh con J. Collins, M. Maloney, R. Briers. GB '95 1h 42'. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30. L. 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007. C.so V. Emanuele [illegible]. **Incontri a Parigi** di E. Rohmer. Or.: 14.30; 16,30; 18.30; 20,30; 22.30. Fra '95 1h 48'. Cortometr. **Una coppia distratta** di S. Monteleone. L. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. T. 581.7190. **Qualcosa di cui... sparlare**, di Lasse Hallstrom con [illegible] Roberts, Robert Duvall, Dennis Quaid. Usa '95 1h 45'. Or. 15.45; 18; 20.15 [illegible]. Ingr. [illegible]

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Io no spik inglish**, di Carlo Vanzina con Paolo Villaggio. Non viet. It. '95 1h 35'. Or. 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. [illegible] 10.000

CENTRALE via Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. **L'odio**, di M. Kassovitz con V. Cassel, H. Kounde, S. Taghmaoui. Fra '95 1h 37'. Or. 15.10; 17; 18,50; 20.45; 22.40. Ingr. 10.000; Aiace 8000

C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Al di là delle nuvole**, di M. Antonioni, W. Wenders. Fra/Ger/It [illegible] 50'. Or. 16; 18,10 [illegible] L. [illegible]

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Lo sguardo d'Ulisse**, di Angelopoulos con Harvey Keitel. [illegible] '95 2h 30'. Or. 16,10; [illegible] 21,50. Ingr. [illegible]

CRISTALLO v. Goito 5. T. 650.7100. **Io no spik inglish**, di Carlo Vanzina con Paolo Villaggio. Non viet. It. '95 1h 35'. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] v. Gramsci 9. T. 542.422. **Nine months - Imprevisti d'amore**, di Chris Columbus, con Hugh Grant, Robin Williams, Julianne Moore. Usa '[illegible] 1h 40'. Or. 16; 18.10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **La seconda volta** di Mimmo Calopresti con N. Moretti, V. Bruni Tedeschi. It. '95 1h 30'. Or. 15.10; 17; 18.50; 20,40; 22.30. Ingr. 10.000

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker con Sean Connery, Richard [illegible], Julia Ormond. USA '95 2h 08'. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 10.000

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Cyclo** di Tran Anh Hung, Leone d'Oro al Festival di Venezia 1995. Viet. min. 14. Fra '95 2h 05'. Or. 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. 10.000

EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible] 817.1642. **Peccato che sia femmina**, di J. Balasco, con V. Josiane. Fra/Spa '95 1h 40'. Or. 16; 18,10; 20.20; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] 1 c. Moncalieri 241. [illegible] 661.5447. **I buchi neri**, di Pappi Corsicato, [illegible] Forte, V. Peluso. It. '95 1h 40'. Viet. [illegible] 14 anni. Or.: 20; 22.30. Ingr. 10.000

ETOILE v. Buozzi [illegible] v. Roma. T. 530.353. **Al di là delle nuvole**, di M. Antonioni, W. Wenders, con M. Mastroianni, J. Malkovich, [illegible] Rossi Stuart. Fra/Ger/It '95 1h 50'. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

FARO via Po 30. Telef. 817.3323. **Waterworld**, di Kevin Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn. Non viet. Usa '[illegible] 2h 05'. Or. 20; 22.30. Ingr. [illegible]

FIAMMA corso Trapani [illegible]. Telefono 385.2057. **Johnny Mnemonic**, di Robert Longo, con Keanu Reeves, Dolph Lundgren. Usa '95 [illegible] 40'. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20.30; 22,30. Ingr. 10.000

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Batman forever**, di Joel Schumacher con Val Kilmer, Jim Carrey, Nicole Kidman. Usa '95 2h 01'. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche**, di Pat O'Connor con [illegible] Donnel, Minnie Driver. Irl. '95 1h 39'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20.30; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 8000.

KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **French kiss** di L. Kasdan, con Kevin Kline, Meg Ryan. Usa-Fra '[illegible] 1h 40'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace [illegible]

[illegible] via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**, di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman. Usa '94 [illegible]. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. 10.000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire**, di John McTiernan, con Bruce Willis, Jeremy Irons. Usa '95 2h 10'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and freedom)**, di K. Loach con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain. GB '95 1h 45'. [illegible] 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Mowgli il libro della giungla** di S. Sommers con J. Scott Lee, S. Neal. Usa '95 1h [illegible]. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. Ingr. 10.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere** di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia [illegible]. Usa '95 2h 08'. Or.: [illegible] 17.30; 20; 22.30. Ingr. [illegible]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Ivo il tardivo**, di Alessandro Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. [illegible], F. Casale. It. '95 1h [illegible]. Or. 14,30; 16.30; 18.30; 20,30; 22.30. Ingr. [illegible]

[illegible] 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Clockers**, di Spike Lee, con Harvey Keitel, John Turturro, Delroy Lindo. [illegible] '[illegible] 2h 05'. Or. 15.15; 17,40; 20,05; 22.30. Ingr. 10.000

REPOSI via XX [illegible] 15. [illegible] 531.400. **Apollo 13** di [illegible] Howard con Tom Hanks, K. Bacon, B. Paxton, G. Sinise, E. Harris. [illegible] '95, 2h 20'. [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County**, di e con C. Eastwood, M. Streep. Usa [illegible], 2h 15'. [illegible] 15; 17,30; 20; 22.30. Ingr. 10.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **L'uomo delle stelle** di G. Tornatore con S. Castellitto. Gran Premio giuria Venezia. It. '95, 2h. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30. Ingr. [illegible]; Aiace 8000

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Showgirls**, di Paul Verhoeven, con E. Berkley. Vietato [illegible] 14. Usa '95 2h 10'. Or. [illegible] 17.30; 20; 22.30. Ingr. 10.000

[illegible]

[illegible] via Sarpi 111/A, telefono 617.136. **Forrest Gump** di R. Zemeckis con Tom Hanks. Merc. 1 nov. ore 16; 18,45; 21,15. Abbonamento 2 film L. 10.000 - Ingresso 6000; Aiace 4500

CIOMA via Nizza 56, tel. 668.78.66. **La carica dei 101.** Cartoni animati di Walt Disney. Or.: 19,45; 22.15

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Stagione cinematografica 1995/96: è aperta la campagna abbonamenti per 24 film al costo di Lire 60.000. Tessera iscrizione L. [illegible]

LANTERI [illegible] Giulio Cesare 80, telefono 284.134. Domani: **Mary Poppins** di Walt Disney. Or. 15,30; 17,40; 20,20.

CARDINAL MASSAIA BORGHERE via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo.

[illegible] via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Ven. 3/11 e sab. 4/11 ore 21: **Allegri ragazzi** (da W. Shakespeare). Pren. 434.0016. [illegible] 5/11 **Piccole donne**, ore 15; 17; 21.

DRIVE IN via Sansovino ang. via Venaria, telefono 226.53.13

[illegible] via Salerno 12, [illegible] 42.79. XXVIII Rassegna: 100 anni di cinema. **Besoel** di E. Olmi. Ingr. 6000; tessera 3 films L. 10.000. Ore 21.15

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] via Montebello 8. Tel. 817.1048. Tram 15. Riposo

[illegible] via Montebello 8. [illegible] 817.1048. [illegible] Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. T. 562.1293. **Una zia [illegible] nipotino**, con Venus e Chessy. D. 18 e Jean Tolnac. Ap. 14.30; ult. 22.30

MICO PUSSICAT c. P. Oddone 31. T. 484.621. Matinée 11. **Angelica Bella in delirio vizioso.** Ap. 15; ult. 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 521.2305. **Barbarella fonzina la calore** con [illegible] barella e Rocco Siffredi. No stop dalle 10 all 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Caldi piaceri come piacciono a te** con K. Parker, S. Taylor. Ap.: 10.30; ult. 22.30

[illegible] Giulio Cesare 105. Tel. 246.79.74. [illegible] **piacevoli avventure erotiche di Angela** con Sarah Young e Christopher Clark. Colori. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22.30

[illegible] via Principe Tommaso 6. [illegible] 650.54.70. 1ª visione [illegible] **insoddisfatto e un... vizioso** con Robert Malone e Tracy Adams. Ap. 14.30; ult. 22.30

[illegible] corso R. Margherita 173. Tel. 436.20.97. **[illegible] turbamenti di una minorenne** con Simona Valli. No stop dalle 10 ult. [illegible]

ROSSA BLUE via San Donato 40. [illegible] 487.765. **Signore poco molto tanto perverse** [illegible] 15, ultimo [illegible] 22.30. Ingr. 7000

SPLEDA via Nizza 170. T. 696.3617. **Il casinò di Las Vegas** con Lynn Steele e Ann Myers.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86. Tel. 749.2907. **Orgasmo proibito** con R. Siffredi, S. Stone. Ap.: ore 15; ult. 22.30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Showgirls - Lo sguardo di Ulisse - Io no spik inglish - Die Hard, Duri a morire - I buchi neri - Al di là delle nuvole - Nine Months, Imprevisti d'amore - La seconda volta - Johnny Mnemonic - Lo zio di Brooklyn - Batman Forever - Cyclo - Il buio nella mente - Clockers - I ponti di Madison County - Terra e libertà - L'uomo delle [illegible] - Il primo cavaliere - Waterworld - L'odio

144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI

[illegible] CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Apollo 13

BARDONECCHIA
SABRINA: Io no spik inglish

BORGONE DI SUSA
IDEAL: Incantesimo del lago

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
[illegible]: Io no spik inglish

[illegible]
SPLENDOR: Io no spik inglish
[illegible]: Johnny Mnemonic

CHIVASSO
CINECITTA': Johnny Mnemonic
[illegible]: Io no spik inglish
POLITEAMA: Die hard - Duri a morire

[illegible]
NUOVO: Apollo 13

COLLEGNO
[illegible]: no spik inglish
REGINA UNO: Die hard - Duri a morire
REGINA DUE: Apollo 13
[illegible]: Nine months - Imprevisti d'amore

CUORGNE'
MARGHERITA: Johnny Mnemonic
PERONA: Nine Months - Imprevisti d'amore

GIAVENO
CINE TEATRO S. [illegible]: Un indiano in città

GRUGLIASCO
ROMA: Ivo il tardivo

IVREA
ABCINEMA: La seconda volta
BOARO: Apollo 13
POLITEAMA: Die hard - Duri a morire

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Duri a morire

[illegible]
VITTORIA: Lussuriosi giochi proibiti

NONE
EDEN: L'incantesimo del lago

[illegible]
LUMIERE: Die Hard - Duri a morire

[illegible]
HOLLYWOOD: Il primo cavaliere
RITZ: Mowgli il libro della giungla
MULTISALA ITALIA 3 CENTO: Ivo il tardivo
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Apollo 13

RIVOLI
GIOIELLO: Io no spik inglish

SAUZE D'OULX
SAYONARA: I ponti di Madison County

SESTRIERE
FRAITEVE: Nine Months - Imprevisti d'amore

SETTIMO TORINESE
[illegible]ARCA: ore 20, French Kiss; ore 21,30 [illegible]: Così vicino così lontano

SUSA
CENISIO: Nine months Imprevisti d'amore

TORRE PELLICE
TRENTO: Terra e libertà

[illegible]
[illegible]: Die Hard - Duri a morire

VINOVO
AUDITORIUM: Lezioni di anatomia

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 18,30 inaugurazione della Stagione d'Opera 1995/96. **Die Meistersinger von Nürnberg - I [illegible] cantori di Norimberga** di Richard Wagner. Turno [illegible]. Direttore Bernet direttore. Regia di Graham Vick. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO. Ore 10,30 Musica natura e ambiente: concerto riservato scuole [illegible] Piovano [illegible] Francesco Pennarola pianoforte. Per informazioni 8815.209/378. Da domani fino a [illegible] 5: 49° Festival internazionale di Cinema Sportivo. Informazioni tel. 534.275 - 562.2607

ADUA C. G. Cesare 67, tel. 248.72.76 - 248.78.71. Ore 20,45 comp. Dalla e Roveseio presenta Roberto Herlitzka in **Semplicemente complicata** di T. Bernhard, regia T. Pedroni. Dall'1 al 9 novembre Arca Azzurra/Pupi e Fresedde in [illegible] **Barracca**, regia A. Savelli. Prev. [illegible] Adua da lun. a ven. [illegible] 15.45/19.45; sab. ore 10.30/12.30; 15.45/19.45. Tel. 248.2276 - 248.7871

ALFA [illegible] Via Casalborgone 16/I. Ore 21.15 la comp. Comica Piemontese presenta **Stamattì l'ha mourìe Rembo** [illegible]. Due atti di M. Ghislen, regia S. Versace. Per Giorni di festa Teatro Ragazzi domenica alle ore [illegible] **I tre porcellini**, comp. I Comuni (Mantova). Per inf. e pren. tel. 819.3529

AMBRA TEATRO Via Chiesa della Salute 77. [illegible] 210.985. **Oggi spettacoli hardcore dal vivo** con le famose pornostar Alexa, la coppia hard Renata e Vanny e direttamente dalla Francia Sabrina. Vietato minori 18. Orari 16; 21. Or. spettacoli 17.30; 22.30

ALFIERI P.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. Stasera ore 20.45 **Ballet Nacional de Cuba** con Alicia Alonso in Serata Romantica: Grand pas de quatre, Grand pas broken, [illegible] Suite e La Lanterne Suisse, Napoli o il pescatore e la sua sposa, La vivandière (pas de six), La peri. Biglietti tutti i giorni orario [illegible] 9-19

[illegible] Via Chiomonte 3. Stagione Cattive Compagnie '95/96. Da ven. [illegible] novembre [illegible] 21.15 la Compagnia Quelli di Grock presenta **Casa.** Prenotazioni da giovedì ore 16-19 tel. 331.764. Gli abbonamenti sono in vendita presso la [illegible] teatro lun.-ven. ore 16/19 e [illegible] le seguenti librerie: Agorà, Belgravia, Celid, dei Ragazzi

AUDITORIUM DEL LINGOTTO. Via Nizza 180. Lunedì [illegible] ore 20.30 Orchestra [illegible] Nazionale della Rai - Arnold Schoenberg Chor di Vienna, dir. E. Ortner. Bigl. in vendita. Informazioni tel. 011/561.1767 - 543.384 - 664.4537 - 664.4472

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Riposo

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. Ore 20,45 in prima nazionale **Il giardino dei ciliegi** di Anton Cechov con Monica Guerritore, Gabriele Lavia. Produzione TST/Teatro Eliseo/Compagnia Lavia. Biglietteria TST, via [illegible] 49. Tel. (011) 517.62.46

COLOSSEO Via [illegible] Cristina 71, telefono 669.8034.

[illegible] Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] settimana: da stasera fino a [illegible] 5/11 alle ore 21 Giorgio [illegible] e Carlotta Josetti in **Fantasmo Antonio esperto in matrimonio**, due atti di Amendola e Corbucci. Adattamento e regia Giorgio [illegible]. Inf. e pren.: feriali 9-13 e 15-23, festivi 15-23

[illegible] TEATRO Via S. Teresa 5, tel. e fax [illegible]. Ogni domenica ore 15 prosegue per bambini Le marionette Lupi in **La spada nella roccia**, di Franco Lupi. Vili. [illegible] domenica 29/10 ore 16.30 in Sala Giacometta i Pupi [illegible] di Michele Campisi. Spettacoli per le scuole tutti i giorni ore 10 e ore 14 solo su prenotazione

CONSERVATORIO «G. VERDI»

ERIDANIA. Via Juvarra 15, [illegible] 532.087. Martedì 7/11 il Teatro Belli di Roma presenta A. Buscemi in **Sogno finale** di [illegible] Leilci, [illegible] C. E. Lunci. Sono aperte le pren.

FREGOLI Piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Stagione teatrale 1995-'96. Dall'8 novembre al [illegible] dicembre feriali ore 21,15 festivi ore 17 Compagnia Teatro Fregoli presenta **Il marito battuto** di Molière. Scuole a teatro: per informazioni tel. 812.23.12

TEATRO NUOVO Corso M. d'Azeglio 17, tel. 669.06.68. Spettacoli per le scuole. Compagnia di danza Teatro Nuovo ore 10 martedì 19/12 **La morte e la fanciulla - Adamo ed Eva**; mercoledì 20/12 **Orfeo**, giovedì 21/12 **Erba - Animali metropolitani.**

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Dall'8 al 10/11 ore 21 Assemblea Teatro presenta **Pellerossa**. Regia di Renzo Sicco. Ingresso unico L. 15.000, abb. a 4 spett. L. 99.000. Per inf. e pren. tel. 437.6230 [illegible] 10-17; 619.2351 ore 19-21

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10, telefono 561.35.94 - 561.36.95. Da lunedì 6 novembre: Vendita abbonamenti «Metti una sera a teatro» e prenotazione abbonamento stagione 1995/96 orario 15/19.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9, tel. 779.58.03. Compagnia di danza Teatro di Torino, Loredana Furno. **Stagione di balletto 1995-96 novembre/maggio campagna abbonamenti**; spettacoli per le scuole ore [illegible] e ore 14 su prenotazione. Prenot. ed informaz. telefono (011) 473.01.89

[illegible] [illegible]. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Riposo

TEATRO MATTEOTTI. V. Matteotti 1, Moncalieri. Riposo

[illegible]. Via Praciosa 11, Moncalieri. Riposo

[illegible] [illegible] Centro Culturale Polivalente via P. [illegible] 8/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. Ore [illegible] International Meeting Point Festa Halloween in maschera, a cura di P. Eurosportello Giovani. Inf. [illegible] teatrale Nascondigli al [illegible] 545, 544.525 nei giorni feriali

LE TV PRIVATE

TELESTAR: [illegible] Ken il guerriero, cartoni; 19.25 Sei cartoni; 20 Tg9; 20.30 Gli ultimi giorni di Salem, miniserie; 21,30 Eros, telefilm; 22,30 S.O.S. Squadra speciale, telefilm

TELECUPOLE: 17.15 Quincy, telefilm; 18 Dallo [illegible], telefilm; 18.45 Bella [illegible] amate sponde; 19 Funari Live (1ª parte); 19.30 Tg4; 20 Funari Live

TELEGRANDA: 16,35 Cartoni animati; 17 Tg flash; 17.05 La Rivista della Provincia; 18 Tg flash; 18,05 Telefilm; 18.30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale (cronaca); 19,30 Film

VIDEOGRUPPO: 19.30 Il segreto di Jolanda, telenovela con Veronica Castro (1ª parte); 19,45 Videonotizie; 20 Il segreto di Jolanda, telenovela con Veronica Castro (2ª parte); 20.30 [illegible] A. Torino-Vicenza, telecronaca; 22.30 Videonotizie; 24 Suavia, video clip

TELECITY: 19 Tg7; 19.30 Cd network, magazine musicale; 20.05 L'uomo Tigre, cartoni; 20,30 [illegible], miniserie; 22.30 Detective per amore, telefilm; 23,35 Salto nel buio, telefilm; 0,50 Astro, oroscopo

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Giovanidea, rubrica; 19,30 Tg sera; 20.45 Oggi e domani, con M. [illegible]; 21.45 Documentario; 22.45 Anteprima asta

QUARTA RETE TV: 19.30 Tg4; 20.15 Aspettando il [illegible], sitcom quotidiana di consigli; 20.30 Agenda spettacoli; 22.30 Erotika; 23 Electric [illegible]

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; 19.30 Caccia al cinema, telefilm; 20 Don Dracula, cartoni animati; [illegible].30 Film; 22.30 Royal [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible] 17 Rosa tv, rotocalco femminile; - [illegible] telenovela con Catherine Fulop, Fernando Carrillo; 18,15 Tuttantavola; 18.35 Tg rosa; 19 Funari live, conduce Gianfranco Funari

TELECAMPIONE: 20.45 Mercati aperti; 21 Due contro [illegible]; 22 Business news; 22.15 Emporio Tv

RETE [illegible] TAi: 19.25 Domani [illegible]; 19.30 Il regionale; 20 Oggi in [illegible] la; 20.25 Telegiornale locale; 20.40 Wizard, telefilm; 21.35 Operazione ladro, telefilm; 22,30 Speciale Telesu

G.R.P.: 19,20 GRP mondor; 19,45 Cartoomania, rubrica in compagnia di Nicolò Napoli; 22.30 Skyways, telefilm; 23 GRP monitor; 0.30 Mediterraneo news

[illegible] CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Piazza Grande, dibattito; 22.45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: [illegible] Pietre [illegible]; 19.25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20.40 Wizard, telefilm; 21.35 Operazione ladro; 22.30 Speciale Telesu

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Thunder 2, film d'azione; 23 Suavia; 23,30 Informazette; 23,45 Diretta di mezzanotte; 0,15 Il festival degli autori

RETE 21 NETWORK: 19 Tg21; 19,30 Telenovela; 20.30 Telefilm; 23,30 Tg21; 24 Notturno

TELE ALPI: 15 Canta Italia, musicale; 16 Crazy Dance, programma musicale; 16,30 Amore e potere, telenovela; 20,30 Ivrea Basket [illegible], programma

TIEFFE 9: 17,45 [illegible] di, talk show; [illegible] Tg9; 20,15 Telenovela piemontese; 20,30 Parliamo di [illegible], talk show; 23 Telenovela piemontese

TELE VOX: 20,10 Videogiornale; [illegible] Sotto il [illegible] di Torino; 21,15 Finestra aperta sull'esoterismo

SESTA RETE: 19,50 Tg6; 20.30 Bolle di sapone, trasmissione folkloristica; 22.20 Tg6; 23.30 Super Zap; 1 La lampada di Aladino; 1,30 Film

TELETIME: 19.20 Tg time; 19.45 Love story, telefilm; 20.30 Speciale spettacolo; [illegible] Tutto Toro, trasmissione per i tifosi del calcio; 22.30 Tg [illegible]; 23.15 Varietà; 0.45 Teletime by night

[illegible] 19 Poliziotto a quattro zampe, telefilm; 19,30 Telestudio notizie; 20,30 Film; 22,30 [illegible] privato; 23.30 Auto d'oggi; 2 Film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle [illegible]**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, [illegible] 562.4431) da lun. a ven. 9-18; sab. 9-14; dom. [illegible]

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14.30-19.30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9.30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (p.zza Castello 191, tel. 543.855). Mostra: «Iconografia Sabauda - ritratti feste e cerimonie nella Torino di Juvarra». Lun. e merc. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13.30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372) [illegible] alla dom. 9-20

CASTELLO DI [illegible] (telefono 562.35.30). Orario: mar., gio., sab., dom. e fest. 9-11,30-14,30-17. Visite guidate agli itinerari «Juvarriani». Fino al 31/12. Mostra: «La civiltà del legno», fino al 31/12. «La Venaria Reale ritrovata», permanente.

GALLERIA D'ARTE [illegible] E [illegible] (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mart-dom 9-19. Lun chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9.45-12). Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.20.80) Orario ascensore sab. e fest. 9-19; mart-ven 10-18, lun chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli) telefono 956.15.92. Mostra: «I muri raccontano», fino al 14/1. Orario: mar., mer., gio. 10/13; ven., sab., dom. 15/19.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible] DI RUFFIA» (c.so U. d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra: «La città dei 4 fiumi». Fino al 29/10. Mostra: «Earthly Paradise» [illegible] al 17/12. Mostra: «Diario fotografico 1947-1945» di A. Ginzberg. Fino al 17/12

[illegible] D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Mostra dedicata Haim Steinbach e [illegible] Neuhaus. Orario: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19 e 1° e 3° giovedì [illegible] 10-22. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, [illegible] 521.2251): orario 9-19 dal martedì al [illegible]. Chiuso lunedì. [illegible] visite guidate [illegible] 15,30

[illegible] NUMISMATICA - [illegible] ARTI [illegible] (v. Bricherasio 8, tel. 541.557) mart-dom 9-19. Lun. chiuso.

[illegible] [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): mart-sab 9-19; domenica 9-14. Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2837): da mar. merc., giov. 9-16; ven., sab. e dom. 9-19; lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 31/12. Visite guidate museo e mostra (dom, ven, merc)

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: [illegible] dom., lun. 9-12.30 e 14.45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostre: «L'incanto del Giappone» e «Valle di Susa - dalle vie della religiosità al traffico transalpino». Fino al 19/11. Sala video: Le Alpi di Messner fino al 5/11.

MUSEO [illegible] DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriali ore 9-18,30; dom. dalle 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10, giov. ore 10 ed ore 15, visite guidate a cura dell'Unitre

[illegible] MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, [illegible] 530.238): da lun. [illegible] 9-13 su prenotazione

[illegible] PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.62) mar.-dom. 9-19; ven. 9-23. Lunedì chiuso. «Anphibia & Lichens»; Mostre dalle collezioni invisibili 1995». Fino al 19/11

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi telefono [illegible] 1220): [illegible] 10-11.50 e 14-17.20. Chiuso lunedì

PALAZZO [illegible] (v. Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1650). Mostra: «Kandinskij, Malevic e le avanguardie russe, 1905-1925». Or. 10-19 [illegible] 14-19. Fino al 7/1

PALAZZO [illegible] (telefono 436.1455): Orario: 9-19. Chiuso lunedì. [illegible] «Filippo Juvarra: Architetto delle capitali da Torino a Madrid, 1714-1736». Fino al 10/12.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11). Vi Biennale internaz. di fotografia «Trame inquiete (agli ordini del cibo)». Ore 10.30-13 - 15-20. Sabato e domenica 10,30-20.

LA STAMPA

ANNO 129. N. 293 ··· MARTEDI' 31 OTTOBRE 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE · L. 1500

DIBATTITO SUL GOVERNISSIMO

INDUSTRIALI ADDIO COMPROMESSO

L'INCONTRO degli industriali a Rimini si scontra sulle pagine dei giornali con il «governissimo» che potrebbe essere costituito dopo le dimissioni di Lamberto Dini alla fine dell'anno. I due argomenti s'intrecciano, si confondono e formano una sorta di amalgama in cui finiscono, alla rinfusa, alcuni temi classici del dibattito politico italiano: l'alternanza, il centro, la data delle elezioni, la forma del sistema politico, le responsabilità e le collusioni dell'industria italiana nei suoi rapporti con la classe politica. Finiti nel mezzo di un fuoco tra «centristi» e «maggioritari», tra coloro che vogliono le elezioni il più presto possibile e quelli che preferiscono rinviarle, gli imprenditori vengono accusati di molte colpe e cattive intenzioni. Sono complici della Prima Repubblica, sono ostili ai principi della trasparenza economica, amano il mercato soltanto quando possono manipolarne le regole e aspettano il giorno in cui, come in passato, avranno nei palazzi romani interlocutori docili e compiacenti.

Può darsi che gli industriali italiani meritino questo e altro. Ma la confusione fra i due argomenti - l'incontro di Rimini e il «governissimo» - rischia d'intorbidire le acque in cui stiamo navigando e di rendere la vicende italiane ancora più indecifrabili. Proviamo a tenerli distinti.

Il «governissimo» ha un senso soltanto se il Parlamento, dopo le dimissioni di Dini, può mettere in cantiere le riforme istituzionali di cui abbiamo bisogno. Coloro che lo propongono hanno il dovere di dire al Paese con chiarezza quali riforme dovrebbero essere adottate, quanto dovrebbe durare il governo di «garanzia» e quali forze politiche siano disposte ad assumersi questo impegno. Non possono proporre al Paese un'ennesima coalizione amorfa e incoerente se non spiegano al tempo stesso (è soltanto un esempio) quale legge elettorale ritengano necessaria e chi sia disposto a votarla. Se non da-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Bufera su Domenica in: «Troppo spazio per il Cavaliere»

Appello di Prodi: voto a marzo

E' polemica per i politici negli show-tv

Il leader dell'Ulivo, Romano Prodi

ROMA. Romano Prodi, leader dell'Ulivo, è preoccupato: «Se si supera il mese di marzo, diventa tutto più complicato. Se non si vota entro marzo, la meta non potremo neanche vederla...», avrebbe dichiarato ai più stretti collaboratori. Ed ha convocato per oggi un «vertice» della sua coalizione per capire quali siano le reali intenzioni degli alleati sul nodo elezioni. Poi, in serata, il Professore candidato premier per il centrosinistra ha smentito la frase attribuitagli, facendo cadere così anche le voci di un suo minacciato ritiro. Continuano, intanto, le polemiche sulla partecipazione di Berlusconi a «Domenica in». E, mentre il pool di Milano replica al Cavaliere sostenendo che le dichiarazioni dell'ex presidente del Consiglio - indagato nel capoluogo lombardo nella qualità di imprenditore - rappresentano una «provocazione», la conduttrice della trasmissione di Raiuno dice: «Mai più politici in un mio programma».

Mesci, Rapisarda e Robiony ALLE PAG. 2 E 3

IL VIDEONOREVOLE

FUORI, dunque, i politici dai salotti tv. Ma perché solo ora? Chi mai risarcirà milioni di telespettatori dal grottesco intrattenimento propinatogli da una ventina d'anni?

Dalla memoria onirica del teleschermo emergono oggi brandelli che ridimensionano senz'altro lo scandalo Venier. Il suo, almeno, era un salotto. Come definire, altrimenti, il contesto nel quale l'onorevole Pierferdinando Casini è uscito da un uovo di Pasqua? E in quale griglia interpretativa si situano il senatore Morrovale fatto uscire dall'acqua vestito da palombaro e Giorgio Benvenuto sdraiato con le scarpe nel lettone di Amanda Lear?

Il ministro socialdemocratico Romita, una sera, tagliando carote in diretta finì per affettarsi un dito, con brivido di centinaia di migliaia di casalinghe. Il missino Staiti volle lanciarsi col paracadute, ma siccome evidentemente non bastava i pionieri sadici del remotissimo Cipria gli fecero intonare «Volare, oh! oh!». Oscar Mammì, d'altra parte, fu ripreso mentre nutriva dei criceti. E Fabio Fabbri, a Biberon, aveva già di gran lunga surclassato il Berlusconi dell'altro giorno con una barzelletta sulla «passera scopaiola»...

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

La filippina evita la condanna a morte

Gli emiri graziano Sarah Alla colf cento frustate

Uccise il padrone che voleva violentarla Dovrà restare in carcere ancora un anno

Sarah, la colf filippina condannata negli Emirati Arabi — **Galvano A PAG. 5**

ISLAM E GIUSTIZIA

CENTO rose o cento frustate? Nei Paesi islamici il giudice (*qadi*) giudica affidandosi a tre pilastri: la consuetudine - il buon senso - la prassi (consolidata); infine secondo la *sharì'a*. Questo vocabolo metaforicamente significa «la via diritta svelata da Dio». In senso stretto: «la via o legge religiosa rivelata soltanto ai

Igor Man

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

INTERVISTA A FIDEL

«Cuba prepara la 2ª rivoluzione»

«Rifarò Cuba copiando Deng». Fidel Castro (nella foto) prepara per l'isola caraibica e per la sua gente, che continua a soffrire l'embargo americano, una seconda rivoluzione, ispirandosi al modello della Cina. «La nostra politica di apertura ai capitali stranieri - dice Fidel - ha lo scopo di trovare soluzione ai problemi. Ma nessuno ci toglierà mai l'indipendenza».

Sheinbaum A PAG. 7

RICCARDO MUTI

«Sulla Scala intervenga Dini»

«Dini non può più tacere, gli scioperi della Scala non avvengono a capocchia, ma richiami responsabilità: Riccardo Muti (foto) è polemico con il governo e con il Parlamento perché non prestano attenzione ai problemi della cultura: «E' una vergogna per l'Italia che la Scala debba difendersi con un prolungato sciopero. Non sono problemi corporativi, ma problemi di tutti i teatri musicali».

Vergani A PAG.

Approvata una proposta dei progressisti. Le imprese daranno gli elenchi ai sindaci

I cassintegrati dovranno fare lavori utili

Chi rifiuta la richiesta dei Comuni perde il sussidio

ROMA. I cassintegrati che rifiuteranno di prestare il loro servizio per lavori socialmente utili perderanno il diritto al trattamento di integrazione. E' questo il contenuto dell'emendamento presentato dai progressisti e approvato ieri in Commissione Bilancio al Senato durante l'esame del disegno di legge collegato alla Finanziaria.

La nuova norma prevede che dal 1° gennaio 1996 le aziende che usufruiscono della cassa integrazione straordinaria debbano rendere noto ai Comuni l'elenco di chi gode del trattamento. I Comuni a loro volta potranno proporre ai cassintegrati una serie di lavori socialmente utili che essi dovranno svolgere, pena il «taglio» dell'indennità corrisposta. Questo tipo di procedura si applica già ai lavoratori in mobilità, per i quali i periodi senza lavoro sono di solito più lunghi rispetto a quelli in cassa integrazione.

LUCIANO GALLINO

Una stangata al lavoro nero

L'emendamento sulla cig è positivo per due ragioni: arreca sollievo ai cassintegrati che non resistono nell'inattività, e soprattutto è un colpo alla spirale vizioso di evasione e doppi lavori in nero che prospera sulla cigs.

Strage sul metrò, è attentato

Baku, il rogo con trecento vittime causato da una bomba su un vagone

di Anna [illegible] e Giulietto Chiesa A PAG. 9

Il Québec al referendum

Cinque milioni di abitanti votano sull'indipendenza dal Canada

di Enrico Benedetto A PAGINA 8

Rissa sul calcio in pay-tv

Rai, Cecchi Gori e Fininvest in lotta per una torta da duecento miliardi

di [illegible] A PAGINA [illegible]

Clinica tedesca offre concerti e rappresentazioni ai ricoverati

A ogni malato la sua musica

BONN

SOPRATTUTTO Mozart. E soprattutto il violino, uno strumento capace di carezzare l'intimità di chi l'ascolta. Alla Clinica universitaria di Muenster, nel Nord Reno-Vestfalia, non hanno dubbi: la musica è capace di affrettare guarigioni, la musica è capace di riconciliare l'ammalato con la vita, di riavvicinarlo alla salute. Ma se davvero è la migliore medicina» - come ritiene il direttore della Clinica, Manfred Gotthardt - la musica va portata accanto al letto, eseguita al capezzale. Detto fatto: da qualche tempo, i ricoverati all'ospedale della città tedesca possono scegliere i brani preferiti da un menù musicale, insieme ai pasti: musica alla carta.

Con l'avvertenza che è Mozart a garantire i più efficaci effetti clinici, ad allentare meglio la tensione, ad ammansire il dolore: grazie ai balzi folgoranti dei toni bassi a quelli alti», secondo le ricerche degli esperti. Grazie alle «svolte improvvise capaci di rilassare e di ridar fiducia al paziente», non importa se ad affliggerlo è una colica di fegato o una gamba rotta. I giovani studenti di conservatorio che si impegnano a eseguire i brani garantiscono, il resto, che il rapporto col malato smuove emozioni straordinarie, in loro, e che il letto d'ospedale è meglio di un teatro, per la sensibilità che induce a sciogliere in chi ascolta.

Il successo, fra le centinaia di persone accompagnate alla salute dalla musica di Mozart, è tanto incoraggiante da convincere i medici di Muenster a sondare il canto (con «tempie canore per gruppi di ammalati) e strumenti alternativi, per esempio la chitarra. Si tenteranno perfino rappresentazioni a cura di medici e infermieri, e non sarà uno scherzo: dall'idea del professor Gotthardt è nato un progetto ambizioso (denominato «Kultur - im - Pulse»), con uno stanziamento annuale di oltre centomila marchi. L'esempio ha fatto scuola: la terapia musicale sarà introdotta al «Katharinenhospital» di Stoccarda e alla clinica universitaria di Colonia. I pazienti, è stato accertato, la preferiscono alle visite.

Emanuele [illegible]

LUOGHI

di Guido Ceronetti

La ragione, la scienza e il realismo non possono creare un perfetto formicaio - ma non certo una *armonia sociale* nella quale l'uomo possa trovare il suo posto.

Fiodor Dostoevskij
Diario di uno scrittore, 1873

La Juve dopo la sconfitta

I bianconeri «Non siamo più gli stessi»

TORINO. Dopo la sconfitta contro la Lazio, Umberto Agnelli invita la Juventus (nella foto, Ravanelli) a ritrovare il sorriso. Ma la crisi è evidente: «Non siamo quelli dell'anno scorso», ammette Di Livio. Il preparatore Ventrone si difende: «Non è un problema fisico, si gioca troppo».

Ansaldo e [illegible] A PAG. 29

Cento volontari pronti a sorvegliare il parco dove sono state aggredite 4 donne

Ronde di An contro lo sfregiatore

Roma, deputato organizza la caccia a Jack Taglierino

ROMA. Ronde di Alleanza nazionale contro «Jack taglierino», nel quartiere romano dove, in pochi giorni, quattro donne sono state aggredite e sfregiate da un giovane maniaco. A reclutare ed organizzare i volontari è stato il deputato di An Domenico Gramazio, eletto proprio nel quartiere teatro delle aggressioni: «Per catturarlo non basta la mobilitazione delle sole forze dell'ordine - ha spiegato in una nota -, c'è bisogno anche della collaborazione popolare».

Per «estirpare il pericolo» An mette quindi a disposizione cento volontari, pronti a perlustrare in auto l'intera zona del parco della Caffarella. Nei prossimi giorni il maniaco, non è stato ancora catturato, i consiglieri della circoscrizione di Alleanza nazionale inizieranno una serie di ronde dalle 18 in poi «per garantire la tranquillità dei cittadini».

A PAG. 12

9 771122 176003 51031

Il presidente della Fiorentina e senatore ppi avrebbe raggiunto un accordo con Rupert Murdoch

Pay tv, guerra aperta Cecchi Gori-Fininvest

«Dall'anno prossimo su Videomusic sport e film a pagamento»

ROMA. «L'Italia la Hollywood del calcio, abbiamo i protag per i migliori film del mondo, con mi-liardi di telespettatori potenziali che con i satelliti diventeranno rea-li. E' in questa prospettiva che no visti gli accordi con la Lega calcio per i diritti televisivi, via etere e su pay-tv criptato, altro che svendita». E' un Vittorio Cecchi Gori a tutto campo quello che si offre ai giornalisti nella sua casa-studio saletta cinematografica, da piccola Hollywood sul Tevere.

Un Cecchi Gori che vuol parlare da (del Ppi) «nell'interesse del calcio e dei cittadini» ma non nasconde essere *anche* patròn e presidente della Fiorentina, proprietario di Telemontecarlo e Videomusic e infine ovvero, principio, primo produttore cinematografico italiano. Il lavoro più amato, dice, al quale presto vorrebbe tornare esclusivamente, giura, solo condizioni fossero propizie.

Intanto però si butta a a capofitto nella battaglia telecalcistica che lo oppone inevitabilmente Adriano Galliani, il manager Fininvest, da ieri nominato con Dell'Utri e Berna- consigliere delegato nel cda di Mediaset (in cui ora entrano anche i rappresentatnti di Kirch e Rupert, proprietari di Telepiù), nonchè presidente del Milan e vicepresidente della Lega calcio. Quella Lega che stava per firmare Telepiù (e Rai) il fatidico accordo triennale da 8-900 miliardi per i diritti delle partite su tv via etere e tv criptate a pagamento che Cecchi Gori oggi denuncia. Forte del decreto governativo che ha appena concesso alle private via etere entrare nell'affare delle pay tv.

Intanto, ripreso dalle telecamere di Tmc, annuncia che nel business della pay-tv è pronto a entrare anche lui prestissimo, già dal prossimo campionato di calcio. «Videomusi potrebbe trasformarsi tv a pagamento per qualche ora nel week-end, con sport e film. Ho già accordo con un soggetto internazionale, importante quanto il dafricano Rupert, pronto a mettere a disposizione gli spazi sul satellite». tratta di Rupert Murdoch? Cecchi Gori non vuol dire. «Non lo voglio dire, l'annuncio lo farà presto. L'importante è che all'estero siamo appetiti. Il mercato del calcio tv fa gola».

Anche per questo Cecchi Gori parla di «svendita sotto costo» dei diritti delle partite all'estero, che l'accordo assegna, come sempre alla Rai. «Se la cifra incassata finora è di 30 miliardi, mi ha detto Nizzola (il presidente della lega calcio, ndr) è un pessimo affare. Il punto di partenza devono essersi minimi garantiti, come per i film. La Lega calcio potrebbe incaricare una società ad hoc per questo scopo, la Rai non ha la professionalità adatta».

Quanto ai diritti per le tv, a pagamento e via etere, per Cecchi Gori «devono essere ceduti all'asta». Il presidente della lega Nizzola ha sbagliato allora? «Non voglio dare croci a nessuno, nella vita possono sbagliare tutti ha Nizzola». Quel che Cecchi Gori de- è che l'accordo è stato chiuso un anno prima, come non è mai stato fatto. «Perchè tanta fretta? Si voleva evitare che in campo ci fosse altro concorrente? che ha farlo triennale, quando le cose, e le tecnologie, stanno evolvendo?». E non sono le sole domande che il senatore si pone. «Perchè si concedono anche i diritti del a Telepiù, quando concessione del cavo ce l'ha la Stet, ci forse trattative segrete fra i due? E perchè la proposta di Galliani per entare in gara diritti via solo adesso», chiede, riferendosi alla recente richiesta del neo-consigliere di Mediaset. Che dopo che il monopolio di Telepiù stato rotto dal governo, ha annunciato di voler concorrere anche contro la Rai per i diritti via etere.

Dagli schermi di Telepiù è lo stesso Galliani a rispondere, scettico. «Cecchi Gori invece di parlare faccia una sua offerta. I contestatori concetti che fanno presa sul pubblico presentano mai pezzi di carta. Di buone intenzioni è lastricato l'inferno. Faccia la offerta, e la Lega la prenderà in considerazione.. Ma ovvio che Cecchi Gori non può farla; perchè non ha le dimensioni economiche per un affare genere».

Maria Grazia Bruzzone

«Vendere all'estero i diritti delle partite per 30 miliardi è un pessimo affare. La Rai non sa fare questo mestiere»

Vittorio Cecchi Gori durante conferenza stampa sulla possibilità trasformare Videomusic in tv a pagamento

«Calma, tanto decido io»

Matarrese: prima serve uno studio

ROMA. Roba grossa, questa del calcio criptato. Che scotta nelle mani di Matarrese e Nizzola. Il decreto che apre altre pay-tv che non siano Telepiù ha rimischiato le carte in tavola il mazziere Nizzola si ritrova a dover affrontare gli attacchi di Sensi, Cecchi Gori e Cragnotti tro l'ipotesi di pacchetto pay-tv e pay-per-view proposto da Telepiù. mentre il presidente Roma minaccia ricorsi in Procura contro Galliani vicepresidente di Lega, amministratore Rti e plenipotenziario di Berlusconi nel Milan, ecco che ieri a svegliarsi è Matarrese. Una lettera a Nizzola in cui richiamano tutti gli della Confindustria del non travalicare i limiti dell'opportuna dialettica inter-, ovvero gli insulti e le minacce mezzo stampa. Nelle tre cartelle lette Consiglio Figc, Matarrese, poi sottolinea - un colpo di freno al quasi accordo Lega-Telepiù - che bisognerà presentare «un accurato studio» per gli eventuali effetti negativi che novità della pay-per-view potrebbe avere sul calcio mi- e sull'affluenza negli stadi. Matarrese ricorda il peso della sua firma sul contratto e la necessità relazione esplicativa». Nel pomeriggio Nizzola e Matarrese si sono presentati alla stampa. Ma anziché cantare in duo, Nizzola cerca l'assolo: «Non voglio favorire; decidere, è l'assemblea dei presidenti, non il sottoscritto. Le lettere con Telepiù, Rai e Cecchi Gori, sono a disposizione tutti. A Telepiù ho anche scritto, dopo aver saputo del decreto sulla pay, chiedere un'offerta annuale. Cecchi Gori vuole fare Videomusic pay? Bene: più concorrenti, più soldi per le società».

La replica del presidente di Lega va anche alla questione delle garanzie economiche. «Possiamo fidarci di chi è stato costretto a più ricapitalizzazioni come Telepiù?», dice maliziosamente Sensi. «Acquisire concrete garanzie», chiede la Figc. E Nizzola risponde: «Se ne riparlerà il 16 novembre, perché finora non abbiamo deciso nulla, ma quando lo faremo avremo garanzie». [el. mor.]

Il presidente federale Matarrese

I tre poli del «telepallone»

Duello all'ultima maxi-offerta per una torta da 200 miliardi

Calcio-tv, piccola guida alla rissa in atto. Premessa: 30 giugno scadono i contratti, triennali, stipulati Lega professionisti (diciotto squadre di serie A, B) Rai, per i diritti «in chiaro» - Novantesimo minuto, differita domenicale, tutto il calcio minuto per minuto, Coppa Italia, vendita del campionato all'estero - e Telepiù per le dirette criptate (serie B il sabato, serie A la domenica).

TELECALCIO. Nell'assemblea di Lega 20 ottobre, il presidente Nizzola ha illustrato le proposte di rinnovo: Rai, da 135 a 157 miliardi stagione, indicizzati; Telepiù, da 44,8 a 55, indicizzati anch'essi. Più cinque miliardi ogni cinquecentomila abbonati. Ma la grande novità, illustrata da Nizzola, era, è, il progetto *Telecalcio*, joint venture Lega-Telepiù in grado di garantire, sin campionati 1996-'97, le dirette *pay per* delle partite di serie A serie B. In pratica, armandosi di parabola decoder, e pagando regolare abbonamento, ogni tifoso potrà gustarsi, poltrona, la partita della squadra del cuore. Cifre rivoluzionaria operazione: minimo garantito (alla Lega) 70 miliardi a stagione, per tre stagioni, più il per cento dei ricavi della vendita degli abbonamenti.

I DUELLANTI. In attesa della ratifica definitiva, prevista nell'assemblea Lega del novembre, si scatenata la bagarre. Protagonisti, i presidenti Fiorentina, Lazio e Roma: Cecchi Gori, Cragnotti, Sensi. In sintesi: 1) vogliamo gestire noi i diritti dei nostri club; 2) di adire le vie legali, non riconosceremo gli accordi nizzoliani, «scandalosamente filo-Berlusconi». Su tutto, su tutti, guerra fra gruppo Cecchi Gori (Tmc, Videomusic, Fiorentina) e l'armata Berlusconi-Galliani (Fininvest, Rti, il per cento di azioni Telepiù, Milan).

IL Colpo di. Venerdì 27 ottobre, un decreto governo liberalizza le pay tv. che, in teoria, consente a tutti (Rai, Cecchi Gori, Fininvest) di scendere in campo al fianco, contro, Telepiù. Cecchi Gori: «Era ora».

L'ASTA. Alla vigilia del derby, sabato 28, Adriano Galliani (nell'ordine: amministratore delegato Milan, di Rti e, Fininvest, azionista Telepiù, nonché vicepresidente della Lega): «Vogliamo il pacchetto Rai, intendiamo butterci anche sul progetto *pay per view*. Presto, la nostre proposte. Se davvero li ha, Cecchi Gori cali i suoi as-

FURORE. Da Cagliari, domenica, il presidente della Roma, Sensi, il più ultrà della Cecchi Gori football club, spara a zero contro Galliani: «La Fininvest vuole tutto calcio? Intervenga la procura».

ATTACCO. Roma, ieri. Cecchi Gori e muso duro: «No al monopolio Fininvest, qui bisogna ridiscutere tutto». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

ISLAM E GIUSTIZIA

musulmani» (*shari'a islamiya*) al- osservanza va sottoposta la condotta umana. Il giudice può agire «secondo coscienza», diremmo noi, quando lo soccorra indicazione (giuridica) precisa ovvero può ogni caso rendere la legge flessibile, sospinto dal dubbio? Vediamo.

La tradizione vuole che allorché Maometto spedì nello Ye- Mu'ad ibn Gabal come inviato, gli chiese: «Come giudicherai le controversie che ti saranno sottoposte?». «Secondo il Libro di Dio». «E se non troverai nulla nel Libro?». «Giudicherò secondo la consuetudine». «E non troverai nulla neanche lì?». «Allora mi adopererò secondo mio criterio». La risposta piacque tanto al Profeta da fargli esclamare: «Ringrazio Iddio di avermi dato uomini come te» (Paolo Branca: «Introduzione all'Islam», edizioni San Paolo, 1995).

Il processo contro la giovine domestica filippina Sarah Balabagan è lo specchio fedele dell'eterna tempesta interiore del giudice, chiunque esso sia e dovunque egli operi, ma nella fattispecie è speculare ai disagi di una società, quella islamica, dove l'indipendenza del giudice fatto non esiste limitata com'è dal Califfo che il potere giudiziario. In molti Paesi islamici, e in epoche diverse, accanto alla giurisdizione ordinaria (quella *qadi*) s'è venuta formando era e propria giurisdizione *extra ordinem* dei sovrani (cfr. Francesco Castro: «Diritto musulmano e dei Paesi musulmani», Istituto per l'Enciclopedia Italia- Roma). Allorchè leggiamo che la condanna a morte è stata «annullata» dopo «un intervento presidente degli Emirati, Fayed Ben Sultan al Nahyan», dobbia- intendere che il *qadi* è stato scavalcato dal sovrano. A fin di bene, questa volta.

Il processo s'è svolto secondo le regole. La filippina ucciso il suo padrone che tentava di -lentarla. L'omicidio per la *shari'a* va punito con il taglione (*qisas*), cioè con la morte; non importa se preterintenzionale o addirittura colposo. Epperò in prima istanza Sarah venne condannata a «soli» sette anni di prigione: aveva agito per legittima difesa, sentenziò il *qadi*. Era in verità una senten- mite tuttavia suscitò una enorme e diffusa protesta nelle Filippine. accadde che gli *ulema* e, diremo, borghesia compradora degli Emirati che considera il «personale di servi- alla stregua degli schiavi, protestassero presso il sovrano. Da qui un nuovo processo, invero condotto nel dell'arbitrio più volgare e della manipolazione più grottesca. Il morto ammazzato contava 58 anni, al massimo 70 e più volte abusò di Sarah ma l'accusa sostenne che l'ucciso era un «povero vecchio» di 82 anni, già costretto a divorziare «per impotenza accertata». Il processo, il processo, si chiuse con la condanna morte della disgraziata filippina. Questa volta le proteste, le pressioni, gli appelli superarono i confini delle Filippine, levandosi tutto il mondo (anche musulmano). Poiché la *shari'a* prevede la «composizione» (*diya*), dietro suggerimento del presidente degli Emirati, il terzo processo s'è concluso con la condanna un anno e frustate, avendo la famiglia dell'imputata versato a quella dell'assassinato cospicuo indennizzo in dollari. E ciò grazie ad una colletta internazionale promossa dalla diaspora delle Filippine. Rimangono le frustate. Saranno «leggeri» i cento colpi di frusta, poiché il fustigatore terrà sotto l'ascella un libro per limitare, così, la possanza dei colpi. Una «fustigazione simbolica», dicono. E, pertanto, due volte ignobile. Giacché Sarah verrà umiliata, come creatura umana, come donna: ridotta una volta ancora a fragile, miserevole oggetto. Va detto subito come tutta codesta storia c'entri Profeta, né il Corano lui dettato, come vuole tradizione, da Dio per il tramite dell'Arcangelo Gabriele. Ecco cosa scrive Hussein Ahmed Amin, nel suo saggio sull'applicazione della *shari'a* edito al Cairo : «La maggior parte (dei musulmani) crede che le disposizioni della *shari'a*, quali si trovano nei libri di diritto, siano tali quali a quanto sancito dal Corano e dalla Sunna, identiche a come le lasciò profeta alla sua morte. Chi invece studia storia dell'Islam comprende che la *shari'a* un palazzo elevato i piani sono stati costruiti uno dopo l'altro nel corso di lunghi secoli, uo- simili a, in funzione dell'evoluzione della società e delle sue esigenze». Ma in momento corrusco quale quello che vivono i Paesi musulmani stravolti, non direttamente travolti, dalla furia del cosiddetto integralismo islamico, libri questo citato rischiano di esasperare lo scontro conservatori e quanti vorrebbero una legge islamica aderente alla realtà odierna.

Citerò un episodio personale. A Firenze, la settimana scorsa, durante i lavori del Congresso internazionale promosso dalla Comunità di Sant'Egidio, «Terre e cieli di pace», ho diretto tavola rotonda: Il volto dell'islam. Il professor Nasrollah Pourjavadi, dell'Università Teheran, ha detto del disagio dell'Iran, una Teocra- di fronte alla *shari'a*, soffermandosi sugli sforzi di giuristi e sociologi intesi ad «aggiornare» legge islamica. Il taglio della no al ladro, prescritto sette secoli fa, crea non poco imbarazzo che in una società Teocratica. Ebbene, il Presidente della Lega degli Ulema del Marocco e del Senegal, che aveva già parlato esaltando la tolleranza e il culto della ragione «buona», veri tesori dell'islam, ha richiesto la parola per «bacchettare», visibilmente infastidito, l'eretico professor Pourjavadi. Il taglio della mano va visto come un esempio di dissuasione, ha detto in sostanza il religioso marocchino.

Lungo sarà il cammino verso porto della tolleranza, dove i principi esposti dal Profeta potranno armonizzarsi con il tempo attuale. Per accelerarlo basteranno cento rose invece che cento frustate, come qualcuno propone di mandare a Sarah, la schiava filippina, vittima di una maschilista, proiettata tecnologicamente nel Duemila ma ingessata nel ricordo ossessivo d'un passato splendido e tuttavia distante sette secoli dal presente in cui viviamo tutti: musulmani e non?

Igor Man

Ultimi moniti di Clinton e Gingrich contro la secessione, ma l'indipendentismo ormai sembra imbattibile

Il Québec in un pugno di voti

Tra sì e no duello sul filo di lana

MONTREAL
DAL NOSTRO INVIATO

Le urne sono ancora aperte, con file interminabili dinanzi a ogni seggio, ma il Québec libero e sovrano in fondo ha già vinto la sua battaglia: gridare chiaro e forte al mondo intero che in queste [illegible] storiche fissa uno sguardo incredulo (Europa), stizzoso (Usa) o disperato (il Canada federale) su Montréal la [illegible] voglia [illegible] divenire ciò che è, in pectore, da sempre. Una nazione sovrana. Il «sì» può farcela: lo dimostra la straordinaria affluenza che il referendum sul «divorzio» da Ottawa registra quasi ovunque nel Paese degli 800 mila laghi: entro le 20 - le [illegible] antimeridiane in Italia - dovrebbe superare il 90%.

Gli indipendentisti sorridono: la caccia all'ultimo voto sembrerebbe favorirli. Quanto al Sole, è già dalla loro. Malgrado l'improvvisa calata del Grande Freddo invernale, ieri brill[illegible] allegro su [illegible] Québec che trattiene il respiro, ancora incerto - dopo tante disillusioni - se credere nella buona stella o rassegnarsi al destino annunciato: il ritornare a essere esangue isola francofona tra i marosi di [illegible] Nordamerica anglo-yankee, eterno ribelle ma perenne[illegible] ostaggio del british Canada.

Ma [illegible] ieri il popolo québecois tremava d'apprensione, i suoi potenti vicini - ed è una première - gli hanno tenuto compagnia. Da Vancouver a Miami il vento del panico scuote alle fondamenta il colosso americano. Borse in preallarme, speculatori valutari ansiosi di gettarsi sul ghiotto boccone, migliaia di québecois anglofoni pronti a far [illegible] valigia e andarsene o comunque vendere titoli, prosciugare il conto in banca, inseguire in extremis l'appetibile passaporto federale che tra qualche ora, forse, Montréal più non rilascerà. E' una paura nuova. Solo 3 settimane fa, da Washington all'Ontario, nessuno prendeva sul serio quegli incorreggibili nostalgici della Nouvelle France. Contro di lo[illegible] non [illegible] ergevano forse [illegible] Casa Bianca, Buckingham Palace, Wall Street, l'Alena, il «New York Times», ma - ancor più - un elementare buon senso? Ricchi [illegible] prosperi: che volete di più? Il portafogli consigliava [illegible] «no», la prudenza anche. Ebbene, come uno Zapata nella terra degli alci, [illegible] claudicante Lucien Bouchard (gamba amputata qualche mese fa, ma determinazione intatta) ha sconvolto le tranquille certezze della psicologia anglosassone iniettando nel soporifero dibattito referendario un'eversiva follia leti[illegible] che ha fatto passare i suoi placidi e sdegnosetti [illegible] dallo spleen allo psicodramma. Controprova: la telefonata-burla di uno pseudo Jean Chrétien - il premier federale - alla Regina. La povera Elisabetta è caduta in trappola come una ragazzina: «Signor primo ministro, mi dicono che lo scrutinio potrebbe andar [illegible] per noi. Posso fare qualcosa per aiutarvi? Ditemelo, e mi metterò a vostra disposizione». Parole da Ultima Spiaggia per una sovrana che sul non-interventismo ha costruito le sue fortune

Per [illegible] volta, la notte di Halloween [illegible] aprirà dunque la porta agli incubi il 31, ma il 30 ottobre. Clinton ha già messo in guardia il popolo del Québec dalla secessione. [illegible] ieri è toccato, in termini più rozzi - [illegible] d'abitudine - [illegible] Gingrich. «Ecco i pericoli del bilinguismo», ha tuonato il leader repubblicano. Se il [illegible] dovesse prevalere infrangendo [illegible] «divine sorprese» in cui una larga maggioranza di franco-canadesi s'ostinano a credere, per Ottawa sarebbe tuttavia una vittoria mutilata. Privo del Québec, il Canada rischia l'implosione. Unito per una manciata di suffragi, la crisi politica. Anche qualora Montréal ammaini il Giglio di Francia, la Foglia d'Acero - emblema canadese - rischierà insomma di staccarsi dal ramo.

E sotto i riflettori della Storia, finiscono per impallidire le [illegible] implicazioni in gioco. Quell'«oui» che mette i poveri contro i ricchi, i ma[illegible] contro [illegible] [illegible] patriottiche [illegible] (forse maternamente realiste) femmine, i giovani contro i vecchi. Se ne riparlerà domani. Nell'attesa, la grande statua a Samuel de Champlain, che per primo colonizzò la «Belle Province» trasferendovisi con 100 capre, 10 maiali, 4 giumente, suona come un'allegoria profeti[illegible]. Astrolabio [illegible] mano, scruta l'orizzonte. Dove mai andrà il Québec?

Enrico Benedetto

> Un clima di paura con le Borse che temono il tracollo [illegible] migliaia di anglofoni pronti [illegible] fare le valigie se prevarrà la separazione

Ore di attesa per il leader indipendentista Lucien Bouchard (a destra) e il premier del Québec Jacques Parizeau

INTERVISTA

SPERONI [illegible]

«La repubblica del Nord deve studiare [illegible] Montréal»

Il senatore leghista Francesco Speroni

MONTREAL
DAL NOSTRO INVIATO

«Un [illegible] Pontida-Montréal? Magari!». A Francesco Speroni, [illegible]servatore» leghista in terra québecoise, il suggerimento non dispiace. «Se Berlusconi sogna, pos[illegible] sognare anche [illegible]. [illegible] non è detto [illegible] un sogno proibito», aggiunge temperando [illegible] speranze con l'ironia.

Allora senatore, una «Belle Province» che prende in mano il suo destino per spiccare - se le urne non la tradiranno - il volo abbandonando la «prigione canadese», aprirà [illegible] strada, idealmente, alla finora nebulosa Repubblica del Nord?

«Andiamoci piano. Sono qui [illegible] i colleghi lombardo-veneti Perin, Paini [illegible] Morosin per assistere a [illegible] evento straordinario, eccezionale come le eclissi di Sole. Non guastiamocelo con analogie che rischierebbero di apparire infantili. Ma è, comunque, una grande lezione di democrazia. Il popolo che decide, la gente chiamata a votare sul proprio futuro. E senza interferenze dall'esterno. La Columbia Britannica, mettiamo, potrà [illegible] essere d'accordo. Però [illegible] guarda bene dall'intervenire. Roma, al contrario, ci metterebbe in galera [illegible] imboccassimo una strada anche lontanamente simile».

Il «Parlamento Nordista» evocato [illegible] Umberto Bossi è [illegible]pparso a non pochi [illegible] [illegible]mentatori sedizioso. Che effetto le fa sbarcare in un Paese che ha dieci Assemblee nazionali? Non preferirebbe avere la regina Elisabetta per garante delle Costituzione - come avviene in Canada - che Oscar Luigi Scalfaro?

«Scherzi pure. Intanto, il Nord Italia è una nazione a parte intera, come il Québec. E nella Lega esistono correnti indipendentiste. Che forse [illegible] giorno potrebbero anche prevalere. [illegible] per ora progetto base rimane il federalismo».

[illegible] lo dica ai québecois. Qui i «federalisti» sono gli alfieri del Canada Unico [illegible] Indivisibile...

«Ogni situazione geo-politica ha caratteristiche particolare, e senz'altro il Québec fa caso a sé. Ma, ripeto, veder uomini e donne pronunciarsi sull'avvenire della loro terra [illegible] emoziona. Sarebbe bello poterlo fare dalle nostre parti. Qui votano anche gli anglofoni? E noi, beninteso, lasceremmo votare gli immigrati. Nessuna discriminazione: solo l'orgoglio di [illegible] farsi imporre nulla dall'esterno. Peraltro la ribellione contro Roma in Italia [illegible] [illegible].

Lei tifa per l'«oui», naturalmente...

«Non [illegible] [illegible] faccia dire. Siamo qui per esaminare da vicino un processo democratico. In tutta coscienza, non ho propensioni verso [illegible] causa federale piuttosto che quella indipendentista. Montréal è nondimeno un test [illegible] estremo rilievo. E non mi si dica che in assenza di contrasti linguistici [illegible] religiosi - [illegible]lici francofoni contro angloprotestanti - alcuna secessione può riuscire. Vero, non è l'italiano a separare il Nord da Centro e Sud, né esistono barriere confessionali. [illegible] in un quadro consimile la Slovacchia ha saputo egualmente divorziare [illegible] Praga. E senza drammi».

Le conseguenze economiche dello scrutinio fanno tremare gli stessi nazionalisti. Montréal vorrebbe conservare il dollaro canadese: e lei, abbandonerebbe la lira?

«Mi sembra un problema reale solo a breve termine. Ci attende la moneta [illegible] europea. E un Nord autonomo [illegible] potrebbe prescindere».

La propaganda referendaria si è chiusa ieri sera [illegible] un bilancio forse unico al mon[illegible]. In [illegible] giorni di battaglia politica serrata, [illegible] intemperanza. Solo una multa per schiamazzi. Che [illegible] avverrebbe [illegible] [illegible] i cittadini del Norditalia fossero chiamati alle urne?

«Non lo so. Ma posso dirle che ad ogni scadenza elettorale mi vedo infliggere non una bensì numero[illegible] ammende per manifesti che sporgono [illegible] altre sciocchezzuole. Mica male l'idea di farla [illegible] Québec, la campagna». **[e. b.]**

Stato civile [illegible] Torino

NATI DENUNCIATI IL 26 OTTOBRE 1995

[illegible] Celine Cristiana; **Aquilano** Andrea; **Banzanati** Andrea Celesto; **Bergallo** Alberto; **Bernardi** Mauro; **Buccellero** Ales[illegible]; **Calvo** Francesca; [illegible]; **Capitò** Riccardo; **Cavagnero** Marco; **Carl[illegible]** Loris; **Carle** Ilaria; **De Stefano** Valeria; **Di Cicco** Noemi; **Di Domenico** Antonio; **Gona[illegible]** Luca; **Frazza** Sharon; **Gallo** Emanuele; **Iadanza** Andrea; **Magni** Benedetta; **Mangione** Vinella; **Marras** Ludovica; **Martino** Sara; **Onorato** Francesco; **Piplcella** Vincenzo; **Rivera** Sofia; **Raggero** Sabrina; **Samuri** Roberto; **Sarle** Giovanni; **Stella** Eleonora; **Veradone** Marco; **Vico** Daniele; **Vegrio** [illegible]drea; **Zaccaria** Stefano.

MORTI DENUNCIATI IL 26 OTTOBRE 1995

Negli Ospedali: **Mercurio** Anna Maria in Iuso, anni 82, Maria Vittoria, nata a Torremaggiore (FG); **Calabria** Rosaria ved. Pagano, a. 89, Giovanni Bosco, nata a Lucera (FG); **Leponaro** Lucia in Sasso, a. 58, Giovanni Bosco, nata a Ostuni (BR); **Camburzano** Antonio, a. 82, Molinette, nato a Chivasso (TO); **Bolognesi** Ada, a. 78, Martini, nata a Livorno; **Vinchi** Carla Maria ved. Versace, a. 75, Evangelico Valdese, nata a Torino; **Chi[illegible]** [illegible], a. 72, Molinette, nato a Torino; **Mastropaolo** Raffaella ved. Santoro, a. 92, San Vito, nata a Campobasso; **Verdirame** Michela ved. Di Forti, a. 83, Maria Vittoria, nata a Tripoli (Libia); **Iresza** Gaetano, a. 54, Maria Vittoria, nato a Melfi (PZ); **Mattia** Francesco, a. 80, Giovanni Bosco, nato a Caltagirone (CT); **Bonino** Renata ved. Boscao, a. 83, Martini, nata a S [illegible] (TO); **Morduni** Giuseppe, a. 87, Gradenigo, nato a Laureana di Borrello (RC); [illegible] Adele ved. Fele, a. 68, Molinette, nata a Torino; **Martorella** Ermanno, a. 68, Maria Vittoria, nato a Campo nell'Elba (LI); **Todaro** Enrico, anni 48, Molinette, nato a Napoli.

Presso [illegible]: **Carignano** Giovanni, anni 88, corso Filippo Turati 12, nato a Torino; **Limberti** Giuseppina ved. Nicolino, a. 88, via Accademia Albertina 27, nata a Villanova Solaro (CN); **Anghera** Maddalena, a. 93, via Salbertrand 59, nata a Messina; **Carrando** Giovanna ved. Garello, a. 92, via Ugo Foscolo 21/B, nata a Cardè (CN); **Demarchi** Ermenegildo, a. 90, via Rosta 19, nato a Fiume; **Cepi** Florino, a. 88, Lungodora Voghera 110/C, nato a Mileto (CZ); **Ciliberti** Annunziata in Cirillo, a. 72, corso Molise 47/A, nata a Guglionesi (CB); **Sirtea** Irma ved. Greglanin, a. 63, via Viterbo 77, nata a Cavarzere (VE).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Rossato** Maria Carmela ved. Attanasio, anni 95, via Avigliana 13/6, nata a Mesagne (BR)

Nati 34 — Morti [illegible]

NATI DENUNCIATI IL 27 OTTOBRE 1995

Arrigo Francesca; **Arrigo** Raffaele; **Bacchis** Lorenzo; **Barberis** Enrica; **Basso** Brigitta; **Benzoni** Manuel; **Bocchero** Federica; **Bonfiglio** Dario; **Braida** Monica; **Bruna** Claudio; **Brunori** Federica; **Bruzzese** Stefano; **Cerale** Alessandra; **Bomai** Alessandro; **Conte** Alerto; **D'Amico** Alessia; [illegible] Fabio; **Di [illegible]** Fabiana; [illegible]; **Jallouli** Sara; **Jorio-Fili** Francesco; **Maccioni** Mirco; **Martini** Giulia; [illegible] Luciano; **Perna** Massimiliano; **Petruzzi** Simone; **Piumatti** Eleonora; **Placido** Gabriel; **Prelipcean Larissa** Daniela; **Pulvirenti** Sabrina; **Rongione** Gabriele; **Spagna** Lorenzo; **Tamburrano** Ilaria; **Timbo** Alessandro; [illegible] **hedi Ghassabet** Sam.

MORTI DENUNCIATI IL 27 OTTOBRE 1995

Negli Ospedali: **Rocchia** Pietro, anni 89, Maria Vittoria, nato a Trinità (CN); **Mamaguerra** Giuseppe, a. 81, Giovanni Bosco, nato a Favignana (TP); **Veronese** Margherita ved. Dalle Ore, a. 90, Cottolengo, nata a Pinerolo (TO); **Berton** Mario, a. 72, Molinette, nato a Pragelato (TO); **Capola** Ettore, a. 78, Molinette, nato a Gioia Tauro (RC); **Antonioli** Maria ved. Amè, a. 83, Giovanni Bosco, nata a Zerbo (PV); **Campanile** Savio, a. 79, Giovanni Bosco, nato a Castelluccio dei Sauri (FG); **Pittatore** Angelo, a. 85, Maria Vittoria, nato a Diano d'Alba (CN); **Boroatti** Antonietta ved. Sulis, a. 87, Mauriziano, nata a Moncalieri (TO); **Villata** Maria, a. 71, Maria Vittoria, nata a Torino; **Vitiina** Maria ved. Aghemo, a. 72, Molinette, nata a Murello (CN); **De Luca** Angelo, a. 58, Martini, nato a Campi Salentina (LE); **Corio** Giovanni, a. 90, Martini, nato a Torino; **Gravina** Domenica in Franchina, a. 64, San Giovanni, nata a Messina; **Savio** Anna in Trivero, a. 59, Molinette, nata a San Mauro Torinese (TO); **Bruno** Maria Maddalena in Boscolo, a. 53, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Merello** Armando, a. 76, Molinette, nato a Torino; **Banuffaldi** Pietro, a. 81, Maria Vittoria, [illegible] a Viadana (MN); **Sarp** Evasio, a. 83, Cottolengo, nato a Rivoli (TO); [illegible]o Marino, a. 68, Mauriziano, nato a [illegible] d'Alba (CN); **Vivalda** Vincenza in Varetto, a. 75, Mauriziano, nata a Narzole (CN); **Mazzone** Angiolina ved. Pelizzari, a. 89, Maria Vittoria, nata a Borgosesia (VC); **Bertie** Adele v. Molinero, a. 88, Maria Vittoria, nata a Morano sul Po (AL); **Zambon** Maria v. Rimondo, a. 90, Mauriziano, nata a Monselice (PD).

[illegible] residenze: **Maccagno** [illegible] 67, Lungodora Napoli 86/B, [illegible] a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Silvestri** Maria Costanza ved. Castellani, anni 93, via Lurisia 6, nata a Lequio Tanaro (CN).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Bertotto** Luigia ved. Sc[illegible], a. 82, casa di riposo opera pia Lotteri, nata a Rocca Canavese (TO); **Rediol** Ugo, a. 86, casa di cura Villa Cristina, nato a Cigliano (VC)

Nati 38 — [illegible]

NATI DENUNCIATI IL 28 OTTOBRE 1995

Andreana Francesco Saverio; **Antonetto** Giovanni; **Belletreri** Paolo; **Butera** Marco; **Casiari** Alessandro; **De Ros** Davide; **Dea Mattia**; **De Rosa** Annachiara; **Genaro** Daniele; **Di Pietro** Alessio; **Di Franco** Federico; **Dileno** Marco; **Girardi** Gianluca; **Haiterakhimi** Alessio; **Huynh Minh Tam** Davide; **Lanzarotti** Marco; **Lino** Antonio; **Livesi** Susanna; **Manzone** Lorenzo; **Marino** Marco; **Martini** Giorgio; **Migliasso** Alessio; **Migliasso** Simone; **Migliasso** Alessandra; **Montecalvo** Giulia; **Mouhred** Bouchaib; **Papalardi** Marina; **Pavia** Andrea Francesco; **Pellettieri** Carola; **Politi** Clara; **Policino** Simone; **Racca** Mattia; **Rho** Francesca; **Rosco** Stefano; **Sancleto** Camilla; **Santità** Sara; **Scoligna** Roberta; **Signoroni** Benedetta; **Tedlao** Rachele; **Tiberal** Simone; **Toninetti** Ilaria; **Vergano** Luca; **Visconti** Lorenzo; **Zavattaro** Alice.

MORTI DENUNCIATI IL 28 OTTOBRE 1995

Negli ospedali: **Armand Hugon** Luciana, anni 73, ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Capello** Carlo Felice, a. 90, [illegible] Moncalieri (To); **Sepich** Silvana in Salerano, a. 60, Mauriziano Umberto I, nata a Piemonte-Jugoslavia; **Bechis** Margherita in Novera, a. 70, Martini, nata a Chieri (To); **Porfiri** Marino, a. 63, Mauriziano Umberto I, nato a Montelupone (Mc); **Durelio** Caterina ved. Guglielmino, a. 84, Molinette, [illegible] a Savona; **Mandurino** Filomena ved. Musciagli, a. 88, Molinette, nata a Manduria (Ta); **Apparato** Ornella in Pesce, a. 58, Cottolengo, nata, Mombello Monferrato (Al); **Sersani** Mario, a. 43, Cottolengo, nato Busto Sarolfo (Mi).

Presso [illegible]: **[illegible]** Angelo, anni [illegible] piazza Amedeo Peyron 13, nato a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Agostini** Carmen ved. Del Vivo, anni 83, via Principi d'Acaja 8 nata a Torino.

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Tironi** Lea ved. D'Elia, anni 79, Casa di [illegible] Suore Domenicane, [illegible]

[illegible] Medicina Legale: **Raimondo** Francesco Antonio, a. 35, nato a Catania; **Cattaneo** Giovanni, a. 24, nato a Torino.

[illegible] 44 - Morti 14

I **Dirigenti e Dipendenti della Emanuel Ungaro** sono vicini a Nadia in questo triste momento per la scomparsa della sorella, signora

[illegible]

— **Parigi**, 30 ottobre 1995.

Emanuel e Laura Ungaro partecipano al dolore di Nadia per la perdita della cara **SORELLA**.

— **Parigi**, 30 ottobre 1995.

Improvvisamente è mancato

Bruno Montanaro

Anziano La Stampa

Con profondo dolore lo annuncia la moglie **Pina**. I funerali giovedì 2 novembre alle ore 9,15 partendo dall'ospedale Molinette (via Santena) e proseguendo poi per Rocca Ca[illegible]

— **Rocca Canavese**, 31 ottobre 1995.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA** si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Bruno Montanaro

— **Torino**, 31 ottobre 1995.

Il **Gruppo Anziani «La Stampa»** ricorda il caro **COLLEGA**.

E' mancato un papà e un nonno [illegible]

Giovanni Giraudo (Tino)

Ne danno annuncio la figlia **Mira**, i nipoti **Massimo con Pinuccia e Federica, Silvia**, fratello, sorelle, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento ai medici curanti e ad Aldo Salvarani. Esequie in Bossolasco (CN) giovedì 2 novembre ore 11.

— **Torino**, 30 ottobre 1995.

Caro nonno **TINO**, ics.

Gli **Amici** di **Bossolasco** sono affettuosamente vicini a Mira e famiglia.

Gianna, Susy, Franco e famiglia sono vicini con tanto affetto.

Carlo e Rosetta Avrilletti affettuosamente partecipano al dolore di Mira e figli per la scomparsa dell'amato **PADRE e NONNO**.

Le famiglie **Pagliano, Albertazzi** profondamente commosse sono vicine a Mira, Massimo, Silvia e famiglia.

Franco Uglio partecipa con affetto [illegible] della famiglia Scalari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Tortoroglio

Lo annunciano: i figli **Anna e Roberto con Beppe ed Elisabetta**, i nipotini **Giulia ed Alessandro**, la sorella **Rosa**, cognati, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Carlo Panataro ed alla cara Enza. I funerali oggi ore 10 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.

— **Torino**, 31 ottobre 1995

Ricordando **PIERIN** eterno [illegible] Anna, Roberto e famiglia. Amici **Rabazzo, Pivetta, Ferraro**.

E' mancata

Vincenza Viv[illegible] in Varetto

A funerali avvenuti la ricordano marito, figlia, genero, parenti tutti. Messa domenica 26 novembre ore 18 parrocchia Patrocinio San Giuseppe

— **Torino**, 31 ottobre 1995

E' mancato

Natale Migliavacca (Carletto)

Addolorati lo annunciano: la moglie **Margherita**; la figlia **Mara** con **Fausto** e la piccola **Carlotta**, il cognato **Lidio**, consuoceri, parenti tutti. Funerali giovedì 2 novembre ore 11 in Sordevolo (Biella) con partenza ospedale Giovanni Bosco ore 9,15

— **Torino**, 30 ottobre 1995.

[illegible] e Luisa Lobetti Bodoni ricordano [illegible]

Agostino Romagnolo

con profondo affetto.

— **Torino**, 31 ottobre 1995

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

GEOMETRA

Mario Barbero

A funerali avvenuti lo annunciano: la moglie **Maria Colombotto**, il figlio **Roberto** con **Josè e Lorenza**, i nipoti **Mario, Anna** con **Luca e Laura**, i parenti tutti

— **Chiavari**, 31 ottobre 1995.

La **FIAT Auto, Dirigenti e Collaboratori tutti** prende vivissima parte al dolore che ha colpito l'ing. Roberto Barbero per la scomparsa del padre, signor

Mario Barbero

— **Torino**, 30 ottobre 1995.

Partecipano al dolore dell'ing. Roberto Barbero:

Giancarlo Angelini
Paolo Balcolda
Lanfranco Piacelo
Giovanni Frasla
Carlo Fugazza
Giuseppe Gatini
Renzo Giraudi
Gino Grasso
Luciano Guasco
Domenico Ingarano
Alfonso Malcangi
Mario Mane
Gino Marinello
Vincenzo Nervi
Francesco Palladino
[illegible]
Giuseppe Ricotti
Grazia Sciarrone
Ernesto Simonetti
Giovanni Tufano
Antonio Zaro.

Assolta dall'affetto dei suoi cari è serena[illegible]mente mancata

Angèle Veneziano ved. Garnero Tarella

Lo annunciano la figlia **Luciana**, il genero **Gian Giorgio M[illegible]**, [illegible] **Viviana e Marguerite**, i nipoti **Fabio** con **Roberta e Federica, Massimo, Flavia** e parenti tutti. Un ringraziamento a Bruno e Rubio per le cure affettuose. La cara salma partirà da Torino, via San Donato 82, oggi alle ore 13,30 per Saint Vincent ove alle ore 15,30 si svolgeranno i funerali.

— **Torino**, 31 ottobre 1995

Sono vicini a Luciana con affetto **Annamaria e Pierluigi**.

Sabato 28 ottobre è mancata

Giuseppina Serafino ved. Negra

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio le figlie generi nipoti

— **Torino**, 31 ottobre 1995.

Addolorati, annunciano la scomparsa di

Giovanni Giugliardi

Silvana, Lella e Claudio. Funerali martedì 1/11 ore 9,45 via Santena 5.

— **Torino**, 29 ottobre 1995

Sabrina, Fabrizio e Claudia [illegible] affettuosamente vicini a Lella e Federico

Mario, Piero e Vera, Maria e Albertina, Piero e Giulia, Ezio e Paola, Paolo e Marta sono vicini a Lella con tanto affetto

---

Dopo una vita dedicata alla «Sua» scuola ed ai familiari ci ha [illegible] dolore

Luciana Armand Hugon

Lo [illegible] a funerali avvenuti per espresso desiderio dell'estinta i nipoti **Gabriele e Paolo** con **Francesca e Massimo, Giancarlo** con la nonna **Liliana**.

Torino, 28 ottobre 1995

La famiglia **Chiuminatto** ricorda con affetto la cara zia **LUCIANA**.

Famiglie **Tarlis, Geirenis** si uni[illegible] dolore dei familiari.

Franco, Mario e Paolo con le [illegible] ricordano con affetto la cara cugina **LUCIANA**.

Con grande dolore **Maria Bonamico** ved. **De Dominicis** piange la scomparsa dell'adorata nipote **LUCIANA** sempr[illegible] cuore

— **Torino**, 28 ottobre 1995

Addolorati partecipano [illegible] e **Sergio Ripamonti**.

Gli amici:
Pepy e Titti Aymasso
Enzo e Franca Borrione
Gian e Mami Canera
Francesco e Wanda Querena
partecipano al lutto delle famiglie.

Dopo una lunga vita dedicata alla famiglia, [illegible] ed agli studi ha raggiunto nella pace eterna la sua cara Palma il

prof. Carlo Felice Capello

già docente di geografia fisica nell'Università di Torino

A funerali avvenuti per suo desiderio ne danno il triste annuncio la diletta figlia **Elena** con il marito **Bruno Vallana**, la cognata **Elvira**, i nipoti e parenti tutti. Un grazie di cuore per le cure e l'assistenza alle signore Flora, Enza e Rosina. Per ricordarlo sarà celebrata una Messa il giorno 28 novembre ore 18 nella parrocchia Madonna delle Rose

— **Torino**, 31 ottobre 1995

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Preside**, il **Corpo Accademico** e i **Ricercatori della Facoltà di Magistero**, i **Docenti e i non Docenti dell'Università di Torino**, partecipano con profondo cordoglio, la scomparsa, avvenuta il 27 ottobre 1995, del

CHIARISSIMO PROF.

Carlo Felice Capello

già ordinario di Geografia nella Facoltà di Magistero.

— **Torino**, 30 ottobre 1995

La **Europa Italia** partecipa al dolore della famiglia Bassano/De Bernardi per la scomparsa della mamma

Giustina Castelli

— **Torino**, 30 ottobre 1995

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

[illegible] Giassatis

dipendente dell'Istituto in quiescenza.

— **Torino**, 30 ott[illegible]

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Maurilio Macello

dipendente dell'Istituto in quiescenza.

— **Torino**, 30 ottobre 1995

Il giorno 29 ottobre è mancato l'

avv. Cosimo Cucinotta

Lo annuncia la sua amata **Laura**. Grata ringrazia il caro dott. Comendone e il dott. Olivero per le cure prestate. I funerali avranno luogo giovedì 2 novembre alle ore 11,45 nella parrocchia di S. Alfonso.

Torino, 31 ottobre 1995

I fratelli **Aldo e Piero**, le cognate ed i nipoti annunciano con profondo dolore la perdita del caro **MINO**.

[illegible] quel filo diretto d'amore e tenerezza [illegible] spezzerà, con Giancarlo stella e zia Laura **Francesca, Mario, Alessandra**, [illegible] **Vittorio Setta**.

Laura e Nanni sono vicini alla carissima Laura.

Gabriella, Stefania e Sergio sono vicini a Laura condividendone il dolore.

[illegible], **Lea** e ragazzi, con profonda [illegible], sono affettuosamente uniti a Laura nel dolore e nel ricordo dell'indimenticabile Amico

[illegible] Mino C[illegible]

— **Torino**, 31 ottobre 1995

Le famiglie **Amiliola e Pesce Mainert** partecipano commosse.

L'**Ordine Avvocati e Procuratori di Torino** partecipa con [illegible] la scomparsa del collega

avv. Cosimo Cucinotta

— **Torino**, 30 ottobre 1995

Salutano con affetto l'

avv. Cosimo Cucinotta

partecipando commossi al dolore della signora Laura, gli amici della **Belgo - L'Oréal S.p.A.**

Franca Almasio
Anna Corrado
Giancarlo Cortese
Egidio De Galdi
Luigi Mainero
Sergio Pirra
Alfredo Vespa.

— **Torino**, 31 ottobre 1995

Preside, Personale Docente e non Docente, Studenti del Liceo Einstein si stringono alla professoressa Laura Armando per la perdita del **MARITO**.

La famiglia **Casirie** partecipa al dolore del dott. [illegible] e [illegible].

Ezio e Michelina ricordano l'indimenticabile **AMICO** di sempre.

Erzina, Livio Salvadori; Lidia, Olivero Cochet partecipano al dolore della famiglia Cucinotta

Ricordano con affetto l'

avv. Cosimo Cucinotta

gli amici:
Paolo Clerici
Sandra e Mario Crippa
Aurora Cutala
[illegible]
Carla Montigliano
Emanuela e Mariangela Vigino.

— **Torino**, 30 ottobre 1995.

I **Docenti**, il **Personale non docente**, gli **Alunni** delle Sezioni **Scientifica**, [illegible] **Linguistica** del **Liceo «Galileo Galilei» di Voghera**, dolorosamente colpiti dall'improvvisa scomparsa del

PRESIDE

prof. Vincenzo Cassola

si uniscono all'immenso dolore della famiglia nel ricordo dei lunghi anni di intensa attività e di proficua collaborazione prestata con elevata e competenti doti professionali

— **Voghera**, 30 ottobre 1995.

L'**Ordine dei Dottori Commercialisti** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Angelo Mazzo

— **Torino**, 31 ottobre 1995.

E' mancato

D[illegible] [illegible]oglio

Lo annunciano tutti i suoi cari. Funerali giovedì 2 ore 9,45 parrocchia del Beaducchi.

— **Moncalieri**, 30 ottobre 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico [illegible]

Anziano Lancia

Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Lella, Andreina e Barbara, Piero, Bruno** e nipoti. I funerali avranno luogo oggi 31 ore 8,15 ospedale Mauriziano.

— **Torino**, 29 ottobre 1995

Annunciano, addolorati, la scomparsa di

Mariangela C[illegible] in Walther

il marito **Helmut**, il fratello **Renato** con la moglie **Silvana** insieme ai parenti tutti. Ringraziano sentitamente per l'affettuosa assistenza il personale medico ed infermieristico dei vari reparti dell'osp. Mauriziano. I funerali avranno luogo nella cappella del Mauriziano alle ore 10 di giovedì 2 novembre preceduti mercoledì alle ore 11 dal rosario nella camera ardente afligue.

— **Torino**, 30 ottobre 1995.

Ricordano commossi la cara **MARIANGELA, Angela, Betty, Giorgio, Gabriella, Paolo.**

— **Torino**, 30 ottobre 1995.

«Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio, nessun tormento le toccherà».

(Sap. 3, 1-12)

Riposa in pace nell'alto dei cieli il caro

Antonio Lupo (Nino)

Anziano Cast

Ne danno annuncio la moglie **Barbara**, i figli **Mario e Pina** con nuore e nipoti ringraziando il prof. Donadio della 1ª Divisione Chirurgica ospedale Martini, il dott. Nobè, il personale medico, infermieristico per le cure prestate. Un ringraziamento particolare a Gianna e Amelia per l'amorosa assistenza. Funerali giovedì 2 novembre ore 7,45 ospedale Martini. Funzione ore 8,15 parrocchia Immacolata Concezione, via Monte Corno 38. La salma proseguirà per il cimitero Pieve di Cumiana. Rosario martedì 31 ottobre ore 20,30 parrocchia. Niente fiori. Eventuali offerte saranno devolute al Gruppo Missionario Nyasthe Irene per completamento dispensario di Irange (Tanzania).

— **Torino**, 29 ottobre 1995.

La **L. C. di Lupo e Rosso** con il **Personale e Collaboratori** si unisce al triste evento che ha colpito Pino, Maria e Cristina.

Il **Gruppo Missionario Nyasthe Irene** partecipa al dolore di Maria, Pino e Cristina.

L'**Accademia delle Scienze di Torino** partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del socio nazionale

Giovanni [illegible] Dal Piaz

— **Torino**, 30 ottobre 1995

RINGRAZIAMENTI

I parenti e gli amici ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa di

Roberto Isola

— **Torino**, 31 ottobre 1995.

[illegible]

1994 1995

Luciano Rizzo

Ad un anno dalla scomparsa i familiari e i Colleghi del 2° Ufficio Distrettuale delle Imposte [illegible] ricordano a tutti coloro che gli hanno voluto bene. S. Messa parrocchia Sant'Anna, via G. Medici 83, oggi ore 18.

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

[illegible] - [illegible] FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 95
BARI - [illegible] FELTRINELLI - Via Dante, 91/13
BOLOGNA - Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1
Centro Comm.le Via Larga, 41
Via Zamboni, 7/b
P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Schedario Tecnico Editore - Via Cavour, 100
FERRARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. FELTRINELLI - Via Cerretani, 30-32/r
Via Cavour, 12
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Bensa, 32/r
- Via XX Settembre, 233
[illegible] - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD-ROM - Via Carducci, 11
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12
- C.so Buenos Aires, 20
- Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavallotti, 15
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO [illegible] - Via Castellina, 37
NAPOLI - Lib. FELTRINELLI - Via Tommaso D'Aquino, 70
PADOVA - Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7
- Via San Francesco, 14
PALERMO - Lib. FELTRINELLI - Via Maqueda, 459
PARMA - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 2
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40
- L.go Torre Argentina, 5/a
- Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib. FELTRINELLI - P.zza Barracano, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Corpeo
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32
- Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
- Lib. INTERNAZIONALE del salone - Via Roma, 80
- Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa, 2/b
- (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
- (*) SOFTPOINT - Via Graglia, 18
- (*) SECURITAS INF. - C.so Montegrappo, 90/b
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Cannaregio 2332
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

---

❑ Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992** .... (L. [illegible])
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993** .... (L. 300.000)
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994** .... (L. 300.000)(*)
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e 1994** .. (L. 750.000)
❑ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact** .... (L. 250.000)
❑ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali

Scelgo il pagamento:

❑ contrassegno ❑ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

(*) I possessori delle versioni 1992 e 1993 [illegible], allegando al presente coupon come prova d'acquisto [illegible], potranno acquistare il CD-ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000. [illegible] insieme al nuovo CD acquistato.

[illegible] questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome ____ Via ____
Cognome ____ N. ____ C.A.P. ____
Società/Ente ____ Città ____
P. IVA o cod. fisc. ____ Tel. ____
Firma ____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Per informazioni NUMERO VERDE 1678 02005

LA STAMPA

I due saranno padre e figlio anche sullo schermo in «A song for David»

Douglas, set di famiglia

Michael e Kirk, film insieme

[illegible] E' un sogno che Kirk Douglas si porta dietro sin dal 1975 quando suo figlio Michael produsse «Qualcuno volò sul nido del cuculo» e affidò a Jack Nicholson il ruolo di protagonista che aveva invece desiderato per se stesso. Il film vinse l'Oscar, Nicholson venne riconosciuto come «best actor». E papà Kirk, da quel giorno, non fa che ripetere in ogni occasione pubblica e privata che il suo ultimo grande desiderio resta appunto quello di recitare assieme al suo primogenito. Giunto ai 78, quando [illegible] pensava che [illegible] film [illegible] ne avrebbe fatti più, [illegible] leggendario protagonista di «Spartacus» [illegible] «Il campione» [illegible] avuto finalmente la buona notizia: Michael ha deciso di fare un film con lui, «A song for David».

«A song for David», che verrà girato nella primavera dell'anno prossimo un po' negli Usa e un po' in Israele, narra la storia della difficile relazione tra un cinquantenne [illegible] suo padre, un tycoon industriale nonché [illegible] figura paterna dominante. Il film dovrebbe essere pronto con il Natale dell'anno prossimo e Kirk e Michael - [illegible] vuole poco a indovinarlo - saranno appunto papà e figlio.

Kirk Douglas [illegible] ha [illegible] nascosto di avere una rapporto speciale con il [illegible] primogenito. Peter [illegible] Joel Douglas, rispettivamente sceneggiatore [illegible] produttore, non [illegible] sono [illegible] in particolare evidenza. Eric, l'ultimo nato, ha fatto notizia recentemente solo perché è stato arrestato [illegible] un aereo per avere toccato il sedere a una hostess, difendendosi poi [illegible] il classico «voi non sapete di chi [illegible] figlio io». Ma per Michael è diverso. Si è fatto un nome da solo, [illegible] protagonista di film controversi quali «Attrazione fatale» e «Rivelazioni». E con «Wall Street» ha vinto un Oscar, riconoscimento che [illegible] sempre mancato [illegible] vecchio Kirk. «E' come se quella notte avessi raggiunto l'immortalità attraverso lui», sostiene Kirk.

Ma [illegible] chiamata per girare [illegible] film [illegible] non arrivava e così Kirk Douglas negli ultimi anni si [illegible] scoperto scrittore di più che discreto successo.

Stava scrivendo un libro sull'incidente di elicottero in cui ha quasi perso [illegible] vita quando Michael gli ha appunto fatto sapere di «A song for David».

Il film verrà girato in aprile perché prima Michael è impegnato in Sud Africa, dove girerà accanto a Val Kilmer «The ghost of darkness». Nelle prossime settimane si appresta poi a lanciare «An American President», storia di Casa Bianca e di corna. Un film che papà Kirk ha già avuto occasione di vedere e che [illegible] commentato con queste parole: «Michael è come sempre estremamente affascinante. Come attore, credo [illegible] che mi [illegible] superato».

Lorenzo Soria

Kirk e Michael Douglas: padre e figlio faranno finalmente un [illegible] insieme. Kirk accarezzava questo sogno da quando Michael produsse «Qualcuno volò sul nido del cuculo»: voleva la parte di Nicholson

Inaugurato ieri il festival «France Cinéma», si festeggia mezzo secolo di coproduzioni con l'Italia

[illegible] e Sorel, breve incontro a [illegible]

Fra gli ospiti Bonnaire, Massari e la coppia di «Bella di giorno»

FIRENZE. «Anche l'opera italiana ha diritto di figurare in [illegible] festival italiano», scherza [illegible] direttore Aldo Tassone: [illegible] infatti France Cinéma s'è inaugurato ieri sera [illegible] una cantante lirica cinese di ventiquattro anni, Ying Huang, con una «Madame Butterfly» diretta da Frédéric Mitterrand, il [illegible] cine-mitografo nipote dell'ex presidente.

In questo [illegible] la manifestazione intelligente, colta [illegible] brillante che consente agli spettatori italiani di mantenere il contatto con i film francesi, surrogando i vuoti del mercato, compie dieci anni. Felicemente. Il suo pubblico è aumentato nel 1994 del 30 per cento. E' [illegible] numero dei film francesi distribuiti sul [illegible] italiano, i 12 della stagione 1993-'94 [illegible] diventati 21 nella stagione 1994-'95: «Gli spettatori non hanno risposto adeguatamente», obietta l'analista Cristina Jandelli, «la parte del leone l'ha fatta "Léon" di Besson, incassando 8 miliardi sui 15 miliardi [illegible] incassati in Italia da tutti i film francesi». Ma anche la distribuzione [illegible] le [illegible] colpe, a esempio le responsabilità del m[illegible] compiuto smembrando e tagliando «Giovanna D'Arco» di Rivette [illegible] «Smoking/No smoking» di Resnais, o della trascuratezza [illegible] so quei film di registi giovani che rappresentano la continuità e vitalità del cinema francese: «Su 85 film prodotti in Francia nel 1994, la metà sono opere prime [illegible] o seconde «20)», informa il critico Michel Ciment.

A Firenze si celebra discutendo mezzo secolo (1945-1995) di coproduzioni cinematografiche italofrancesi; si rincontrano Catherine Deneuve e Jean Sorel, che [illegible] sposati [illegible] «Bella di giorno» di Buñuel; si vedono [illegible] meravigliosa Sandrine Bonnaire, Claude Chabrol, Lea Massari, Chiara Mastroianni; lavorano Massimo Girotti e Laura Morante, che compongono con Age e Tornatore una giuria molto elegante. Si possono rivedere/vedere nella retrospettiva film cruciali: «L'anno scorso a Marienbad» di Resnais, «Alphaville» di Godard, «Il soffio al [illegible]» di Malle, «Playtime» di Tati, «Il buco» di Becker, «L'invitata» di Vittorio De Seta interpretato [illegible] Michel Piccoli; e del grande attore viene presentato il prudente (12 minuti) debutto [illegible] regista, «Treno di notte» tratto da un racconto di Maspero. Tra i film francesi nuovi, il più atteso è di Claude Sautet, «Nelly e Mr. Arnaud»: l'anziano magistrato in pensione Michel Serrault vive con turbamento l'amicizia amorosa con una giovane donna che ha la faccia [illegible] Emmanuelle Béart, commovente e bellissima.

[l. t.]

PLATEA 7 [illegible]

Catania, il «Falstaff» al Bellini Vecchioni e Ligabue, via al tour

Al Teatro Marialisa De Carolis di **Sassari** oggi apertura del programma con «Nabucco» di Verdi. Dirige Stefano Pellegrino, regia di Beppe de' Tomasi.

Il Grupo Corpo Brazilian Dance Company propone «21 e Nazareth» all'Arena del Sole di **Bologna** da oggi.

A [illegible] domani al Teatro Adua «Gian Burrasca, un [illegible]nello in casa Stoppani», testo [illegible] regia di Angelo Savelli, con Marco Natalucci e Barbara Enrichi. Si inaugura il 6 al Teatro Macario il «Rive Gauche Festival: Il Giocattolo», rassegna che si svolge simultaneamente sia nel capoluogo piemontese che a **Genova**. Appuntamenti settimanali fino all'11 dicembre, per il debutto recital del soprano Tiziana Scandaletti dal titolo «7 × 7 + 7» [illegible] 7 all'Oratorio S. Filippo di Genova).

«Falstaff» di Giuseppe Verdi inaugura oggi il cartellone del Teatro Bellini di **Catania**, regia di John Cox, dirige Alain Lombard, tra i cantanti Bruno Pola, Luciana Serra, Patrizia Pace.

Al Teatro Fabbricone di [illegible] va [illegible] scena «Oreste» di Euripide, con Stefania Felicioli, Michela Martini, Mauro Malinverno. La regia è di Massimo Castri. Repliche fino al [illegible].

Ritorna Gene Gnocchi al Ciak di **Milano**. Dopo aver debuttato lo scorso febbraio «Tutta questa struttura è suscettibile [illegible] modifica» viene di nuovo presentato [illegible] stasera con la regia di Antonio Syxty. [illegible] Manzoni [illegible] in scena «Otello» di Shakespeare, [illegible] Umberto Orsini e Franco Branciaroli, regia di Gabriele Lavia.

Il 1° e il 2 al Teatro Ponchielli di [illegible] Balletto Reale delle Fiandre presenta «Coppelia». Tre repliche a partire dal 5 di «Elisir d'amore» [illegible] Gaetano Donizetti con [illegible] regia di Lorenza Cantini.

Fa tappa dal [illegible] al Teatro Verdi di **Firenze** «Jesus Christ Superstar», l'opera rock di Lloyd Webber e Tim Rice messa in scena in versione originale dalla Compagnia del Teatro della Munizione in collaborazione con l'Ente Teatro di Messina.

Opere di Strauss e Beethoven al Teatro Comunale di **Modena** stasera con la Gewandhaus Orchester diretta da Kurt Masur.

Il Teatro Sociale di **Como** inaugura sempre il 3 la stagione con «Don Procopio» di Bizet. Tra i cantanti Carla Di Censo, Domenico Colaianni. Orchestra Stabile diretta da Bruno Dal Bon.

«Costruiamo ponti» [illegible] il titolo dell'iniziativa in corso [illegible] svolgimento a **[illegible]** d[illegible] il 3, al Teatro Novelli, è prevista [illegible] performance della ballerina Liliana Cosi che danza insieme al suo corpo di [illegible] e Marinel Stefanescu.

Danza contemporanea dal 3 al Tam Teatro Maddalene di **Padova**. La compagnia Sosta Palmizi [illegible] «Sul coreggio, passava che [illegible] alla fontana», coreografia di Giorgio Rossi, con Jonathan Rees-Osborne e Francesco Scavetta.

Claudio Abbado dirige il [illegible] Teatro Valli di [illegible] Gustav Mahler Jugendorchester [illegible] un repertorio di Nono, Schoenberg. Mezzosoprano Waltraud Meier. Al Teatro Regio di **Parma**, il [illegible] e 5, prima europea dell'opera lirica «Petro [illegible]» di Kazuko Hara.

Tournée. Ligabue il 3 a Parma, 4 Villorba (Treviso), 6 Verona. [illegible] il [illegible] parte da Faenza, 5 Montecatini. **Franco Battiato** il 6 a Ravenna.

Castellamonte, stessa sorte anche per il volume di Prodi

Assessore censura Bettazzi

«Il suo è un libro politico»

L'assessore alla Cultura di Castellamonte [illegible] ha depennati perché «troppo politici». E così i libri di Romano Prodi («Governare l'Italia») e monsignor Luigi Bettazzi («Farsi donna, farsi giovane, per la pace») non saranno inseriti nell'elenco dei volumi da acquistare per la biblioteca cittadina. Da Ivrea monsignor Bettazzi si sorprende. «Il mio - dice - non è un libro politico. Lo erano le lettere aperte ai politici. Ma questo no, e non può essere messo accanto a quello di Prodi». Poi aggiunge: «La cosa che più mi preoccupa è il rifiuto del pluralismo delle idee. Di più non dico, non voglio alimentare polemiche».

A Castellamonte, invece, i gruppi politici sono in subbuglio. La minoranza accusa [illegible] giunta di «metodi fascisti». E Gino Giorda, consigliere d'opposizione, per anni responsabile [illegible] biblioteca Olivetti, e adesso responsabile di quella [illegible] Castellamonte, parla apertamente di «censura». Le obiezioni le ha espresse in un'interrogazione in Comune, [illegible] che modo di agire è [illegible] questo? Quando - spiega - dirigevo la biblioteca Olivetti non mi sono mai permesso di non inserire un libro anche [illegible] opinioni diverse dalle mie».

In Comune l'assessore nonché vicesindaco ed esponente di An Piero Scala parla di «ennesima strumentalizzazione degli avversari». «Ma cosa c'entra questo con la censura? E' stata - spiega - una scelta di opportunità. Abbiamo pochi soldi a bilancio e i libri politici sono di secondaria importanza rispetto [illegible] altre necessità della struttura. Manca una enciclopedia recente. Quella serve per l'istruzione, non il libro di Prodi».

L'argomento è diventato anche oggetto di discussione con il sindaco e gli altri as[illegible]. «I libri esclusi dall'elenco - spiega il primo cittadino Alberto Massucco - li doneremo [illegible] e Scala alla biblioteca. [illegible] aggiungeremo anche altri, gli ultimi usciti, di tutte le tendenze».

«E dire - conclude Scala - che [illegible] questa iniziativa volevo solo insistere sulle opportunità che i soldi dei contribuenti venissero spesi per le prime necessità. E poi il libro di Prodi è chiaramente di propaganda politica per i cespugli. Avesse scritto "Come salvare l'Iri" l'avrei comperato. Ma quello proprio no». E un libro di Fini? «Se politico avrei escluso anche quello».

Monsignor Luigi Be[illegible]

Mini retromarcia, [illegible], per quanto riguarda Bettazzi. «Toglierlo - conclude Scala - è stato un errore, una svista. Scriverò personalmente una lettera al vescovo e gli chiederò scusa». [l. pol.]

Caselette: per la nebbia [illegible] un sorpasso azzardato

Scontro fra due auto Muore un pensionato

La vittima era residente a Collegno Resta ferito anche l'altro conducente

La nebbia fitta e un sorpasso azzardato. Sono queste le cause dell'incidente stradale che, ieri mattina sulla statale 24 a Caselette, è costato la [illegible]ita ad [illegible] pensionato di Collegno.

Vittorino Frossini, 66 [illegible], via Crispi [illegible] è morto sul colpo. Al volante della [illegible] «Polo» Volkswagen stava viaggiando verso Susa.

Nella direzione opposta, invece, guidava Agostino [illegible]iverra, 47 anni, Borgone di Susa via Abegg 56, a bordo [illegible] una Fiat «Argenta».

«Non è ancora chiaro chi dei due si trovasse in fase di sorpasso - spiegano i carabinieri di Alpignano, intervenuti sul posto dopo che e[illegible] stato dato l'allarme -, ma è probabile che non sia stata solo la nebbia a far perdere il controllo del volante ad Agostino Giverra, che si è schiantato contro la "Polo"».

La vittima dell'incidente, Vittorio Frossini, aveva 66 anni

Civerra se l'è cavata [illegible] un politrauma, ricoverato all'ospedale di Avigliana guarirà in 30 giorni. Per [illegible] pensionato, invece, [illegible] stato inutile ogni soccorso.

La violenza dell'urto ha accartocciato la sua automobile. Per recuperare il corpo, rimasto intrappolato tra le lamiere, i vigili del fuoco di Almese e di Torino hanno lavorato più di mezz'ora.

L'incidente è avvenuto alle 7,45 e i carabinieri sono stati avvertiti da un altro automobilista con il telefonino, che era transitato appena dopo la disgrazia. «Quel punto della statale 24 - proseguono i militari - è davvero molto pericoloso. Il tratto rettilineo induce a procedere a velocità piuttosto elevata e, almeno una volta la settimana, qualcuno sbanda ed esce fuori strada. L'ultimo morto, poi, risale solo a [illegible] [illegible] fa. Nello scontro tra due Tir, perse la vita uno dei due autisti, Martino Giambelluca».

[illegible]razia Longo

PROVINCIA [illegible]

[illegible]

Sindaco contro l'ipotesi di chiudere l'ospedale

[illegible] sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, ha preso posizione sulle ipotesi avanzate dalla Regione Piemonte di chiusura di alcuni ospedali. Tra le strutture interessate figurano anche i presidi di Giaveno, Avigliana e Susa. Napoli si rivolge all'assessore alla Sanità facendo presente che nell'Usl 5 mancano mille posti letto [illegible] che l'ospedale di Rivoli attualmente [illegible] [illegible] ricettività di 400 posti.

[illegible]

Travolse [illegible] pensionato Patteggia sei mesi

Benito Puozzo, 61 anni, pensionato, residente a Rondissone in via Carpi 2/C, [illegible] di omicidio colposo, ha patteggiato in Pretura a Chivasso 6 mesi di reclusione. L'uomo il 27 settembre '94 alla guida di una «Vespa» aveva travolto Enrico Fassio, 81 anni, pensionato di Castelrosso, via San Tommaso 6 che era in bici. Il Fassio moriva alcune ore dopo al Cto.

[illegible]

Lavori di consolidamento [illegible] base del Monte Cuneo

Cominceranno nelle prossime settimane, a Trana, i lavori di consolidamento alla base di Monte Cuneo dove, durante l'alluvione dello scorso anno, era caduta una frana sulla statale 589. Il costo dell'opera ammonta a circa 170 milioni.

CARIGNANO

Benedetto al cimitero nuovo «campo della gloria»

Domani alle 15,30, nel cimitero, sarà benedetto il nuovo «campo della gloria», ristrutturato per il 50° anniversario della liberazione e della fine della Seconda guerra mondiale. L'opera, promossa [illegible] comitato manifestazioni patriottiche, è in pietra e s[illegible] un ossario con i resti di caduti delle varie guerre.

Era stato ricoverato in rianimazione dopo [illegible] scontro di gioco [illegible] Revello

Giuseppe vince la partita più dura

Il calciatore di Piossasco esce dal coma dopo 30 ore

Dopo 30 ore, Giuseppe De Gioia, di Piossasco, ha vinto la partita più d[illegible], quella per la vita. Infatti ieri, nel tardo pomeriggio, il calciatore ventenne [illegible] è risvegliato dal [illegible] [illegible] cui era precipitato dopo un incidente di gioco. La disgrazia si era verificata ieri a Revello a cinque minuti dal termine della partita fra [illegible] squadra di casa e l'Aurora di Piossa[illegible] nelle cui file gioca Giuseppe [illegible] Gioia. Colpito al volto da un avversario in [illegible] di rigore il giovane è uscito dal campo rimanendo ai bordi vicino alla panchina quando all'improvviso è svenuto. E' stato soccorso dai volontari della Croce Verde di Saluzzo, che, viste le condizioni, hanno fatto intervenire l'elisoc[illegible] che lo ha trasportato al Santa Croce di Cuneo.

Giuseppe De Gioia, calciatore del Piossasco

La notizia è stata accolta con sollievo dai parenti. Ma non si riesce a saperne di più. Sino a poco tempo prima [illegible] uniche informazioni parlavano di trauma cranico facciale. In ospedale, in [illegible]senza del direttore sanitario, i due vice dicono che non possono rilasciare informazioni [illegible] così al reparto rianimazione. «Il primario adesso non è in reparto, comunque noi [illegible] possiamo darvi notizie, perciò niente».

Chiesto rinvio a giudizio per titolare e commercialista

Cavour, evasione miliardaria nella ditta di macellazione

Con una richiesta di rinvio a giudizio si è conclusa l'inchiesta che la procura della Repubblica di Pinerolo aveva aperto nei confronti del commercialista Silvio Mondino e di un suo cliente, Giovanni Mandile, am[illegible]istratore della Nordic, un'azienda di Cavour specializzata nella vendita di bovini e delle carni macellate. La ditta, secondo la guardia [illegible] finanza, avrebbe o[illegible] nella denuncia dei redditi del '93 proventi per 2 miliardi e 900 milioni, altri 2 miliardi e 400 milioni erano [illegible] omessi nella denuncia del '94. Fra i reati contestati vi è anche la distruzione della contabilità ed il fatto di aver utilizzato, per abbattere il proprio reddito, oltre 1 miliardo e mezzo di fatture false relative a fantomatiche campagne pubblicitarie. Proprio in merito all'emissione di queste fatture è finito nei pasticci il commercialista pinerolese. Secondo la finanza, avrebbe materialmente compilato fatture fittizie usando timbri che aveva in ufficio. [illegible] le fatture incriminate, che riportano il marchio di ditte sulla cui esistenza si sta ancora indagando. Il commer[illegible] avrebbe [illegible] i marchi: Promotel, Teleco, Pbs, Publire.

La gara [illegible] Grugliasco

Consiglieri comunali contro la nazionale cantanti e attrici

I consiglieri comunali di Grugliasco contro la nazionale delle cantanti e attrici italiane. La partita di calcio si disputerà sabato 4 novembre alle 21, al campo della polisportiva comunale «San Paolo», in via Leonardo da Vinci. «L'obiettivo dell'iniziativa - spiega l'assessore allo Sport Lorenzo Marinaccio - è quello di raccogliere fondi per acquistare delle sedie a rotelle per l'ospedale di Fojnica, vicino a Sarajevo, che accoglie i bambini di tutte le etnie». Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire e la «Team», la società che organizza il match, conta sulla partecipazione di almeno 1000 persone, per guadagnare 10 milioni, [illegible] cui si potrebbero acquistare 20 sedie a rotelle. Per le prevendite rivolgersi, a Grugliasco, ai negozi «Idea [illegible] [illegible]», «Cisalfasport», e parrucchie[illegible] De Carluccio, e a Collegno, a «Fotomania».

Per oltre un miliardo

Susa, due mutui per finanziare il centro sportivo

«La città di Susa avrà il centro sportivo che attende da troppi anni» afferma il sindaco di Susa Germano Bellicardi. La giunta ha infatti acceso due mutui agevolati di 888 e 428 milioni per la costruzione di [illegible] campi sportivi che saranno realizzati [illegible] [illegible] regione Priorale dove è già funzionante da alcuni anni la piscina. «Se non incontreremo troppe difficoltà nell'acquisizione dei terreni, i lavori partiranno all'inizio del prossimo anno» sottolinea il sindaco Bellicardi.

L'attuale [illegible] del c[illegible] sportivo situato nel centro di Susa vicino a piazza d'Armi verrà utilizzato [illegible] parcheggio [illegible] alternate alcune aree verdi. A breve scadenza prenderanno anche il via i lavori di ristrutturazione dell'area sportiva (ex piscina) di [illegible] Berenfelz vicino alla centrale [illegible] [illegible]. Verranno attrezzate due [illegible] ricreative per anziani e bambini con la co[illegible] di tre campi da bocce ed [illegible] parco giochi.

Castellamonte, stessa sorte anche per il volume di Prodi

Assessore censura Bettazzi

«Il suo libro è politico»

L'assessore alla Cultura di Castellamonte li ha depennati perché «troppo politici». E così i libri di Romano Prodi («Governare l'Italia») e monsignor Luigi Bettazzi («Farsi donna, forsi giovane, per la pace») non saranno inseriti nell'elenco dei volumi da acquistare per la biblioteca cittadina. Da Ivrea monsignor Bettazzi si sorprende. «Il mio - dice - non è un libro politico. Lo erano le lettere aperte ai politici. questo no e non può messo accanto a quello di Prodi». Poi aggiunge: «La cosa che più mi preoccupa è il rifiuto del pluralismo delle idee. Di più non dico, non voglio alimentare polemiche».

A Castellamonte, invece, i gruppi politici sono in subbuglio. La minoranza accusa la giunta di «metodi fascisti». E Gino Giorda, consigliere d'opposizione, per anni responsabile della biblioteca Olivetti e adesso responsabile di quella di Castellamonte, parla apertamente di «censura». Le obiezioni le ha espresse in un'interrogazione in Comune. «Ma che modo di agire è mai questo? Quando - spiega - dirigevo la biblioteca Olivetti non mi sono mai permesso di non inserire un libro anche se di opinioni diverse dalle mie».

In Comune l'assessore nonché vicesindaco ed esponente di Alleanza nazionale, Piero Scala, parla di «ennesima strumentalizzazione degli avversari». «Ma cosa c'entra questo con la censura? E' stata - spiega - una scelta di opportunità. Abbiamo pochi soldi a bilancio e i libri politici sono di secondaria importanza rispetto alle altre necessità della struttura. Manca un'enciclopedia recente. Quella serve per l'istruzione, non il libro di Prodi».

L'argomento è diventato anche oggetto di discussione con il sindaco e gli altri assessori. «I libri esclusi dall'elenco - spiega il primo cittadino, Alberto Massucco - li doneremo io e Scala alla biblioteca. Ne aggiungeremo anche altri, gli ultimi usciti, di tutte le tendenze». Basterà? A giudicare dai commenti che circolano in delle minoranze, assolutamente no. «E dire - conclude Scala - che con questa iniziativa volevo solo insistere sulla necessità che i soldi dei contribuenti venissero spesi per le prime necessità. E poi il libro di Prodi è chiaramente di propaganda politica per i cespugli. Avesse scritto "Come salvare l'Iri" l'avrei comperato. Ma quello proprio no». E un libro di Fini? «Se politico avrei escluso anche quello». Mini retromarcia, invece, per quanto riguarda Bettazzi. «Toglierlo - conclude Scala - è stato un errore, una svista. Scriverò personalmente una lettera al vescovo e gli chiederò scusa».

Lodovico Poletto

monsignor Luigi Bettazzi e Gino Giorda

La ditta riduce la produzione per evitare la concorrenza con la casa madre in Usa

«Presidente Scalfaro, ci aiuti lei»

Allen Bradley, lettera-denuncia dei sindacalisti

Venti lavoratori in mobilità, non per crisi di mercato, ma per evitare la conflittualità del prodotto italiano con quello della casa madre statunitense. Una situazione inaccettabile, che ha spinto i rappresentanti sindacali della «Allen Bradley» di Ivrea (azienda che progetta, produce e commercializza controlli numerici computerizzati e sistemi ad alta tecnologia per macchine utensili) ad invocare l'intervento del presidente della Repubblica Scalfaro per impedire ulteriori, ma soprattutto evitabili licenziamenti.

In una lettera aperta, inviata per conoscenza anche ai vertici dirigenziali della società, i sindacati sintetizzano la storia dell'azienda eporediese, fino al '92 appartenente al gruppo Olivetti come «Osai A-B Srl» prima di diventare parte definitiva della «Motion Control Division» (Mcd) del colosso statunitense. «I primi sacrifici - spiegano Luigi Bollo, Sergio Polachin e Antonio Silvestri - risalgono al '90, con la crisi mondiale del settore. Ma con la ripresa di fine '93 la Mcd Italia ha registrato un incremento di fatturato del 42 per cento, grazie alla validità del prodotto».

Nonostante la ripresa e l'ottima salute dello stabilimento di Ivrea, però, nei mesi scorsi l'azienda ha deciso la riduzione delle attività; inoltre, ha avviato in maniera unilaterale la procedura di mobilità per venti lavoratori. Se la prospettiva si realizzasse, il personale si ridurrebbe a meno di 50 unità (erano 200 alla fine degli Anni Ottanta). A tutto questo - insorgono i sindacati, chiedendo che il problema dalla "Allen Bradley" non venga sottovalutato - soltanto per evitare la concorrenza sul mercato con la produzione americana della stessa società».

Accordo elettorale per il Comune di Alice

Esponente di Forza Italia nella lista del dio Horus

Primo frutto concreto dell'alleanza fra Damanhur e gli «azzurri» canavesani

L'accordo elettorale tra Forza Italia e Damanhur ha fatto un altro passo avanti. Oltre alla semplice dichiarazione di intenti c'è già anche un primo gesto concreto. Nella lista presentata dai damanhuriani per le elezioni amministrative di Alice, accanto ad undici membri della comunità di Baldissero - uniti sotto lo schieramento «Con te per il paese» - figura anche un esponente del coordinamento del collegio 9 Forza Italia, Luigi Pagliero, responsabile del settore cultura. «Lo avevamo detto - dice Giorgio Mancardi (Corvo), portavoce di Damanhur - che tra noi e Forza Italia c'era convergenza di vedute sul piano politico. E questa ne è la dimostrazione più evidente: correremo materialmente insieme perché insieme vogliamo riuscire a lavorare per il futuro della Valchiusella». Se l'intesa reggerà anche in futuro per gli azzurri significherà poter attingere ad un discreto bacino di voti, utili per le elezioni politiche. E i calcoli della forza elettorale di Damanhur sono presto fatti. «Sono - dice ancora Corvo - circa 2 mila i voti potenziali che possono essere espressi in Canavese e 8 mila tra Torino e provincia».

Ma tutta Damanhur voterà compatta? «Quando - aggiunge - Giorgio Mancardi - c'è convergenza di idee e obiettivi, la comunità aderisce in blocco. Ma com'è nostro costume prima ci sarà un confronto interno; già ce ne sono stati per questa intesa, altri ce ne saranno prima delle votazioni». E che fine farà l'ambientalismo dichiarato di questa comunità? In passato avevate addirittura candidato un vostro esponente nelle liste dei verdi alla Regione. Si rinnega tutto? «Affatto. La scelta ambientalista rimane oltre che nelle parole anche nei fatti. Inoltre non si scontra con la scelta di stare con Forza Italia, una componente politica nuova, che ha idee per far crescere il paese, così come noi abbiamo tante proposte e tante iniziative per far crescere questa valle».

Tesi che il coordinamento del collegio 9 di Forza Italia condivide in pieno. «Intendiamoci bene - spiega Sergio Bacchio - la nostra è un'alleanza sui fini e sugli obiettivi. Non c'entra nulla quello che è Damanhur come comunità; ognuno è libero di pensare come meglio crede. Ciò che ci unisce è la volontà di incidere positivamente sulla realtà locale». Alleanze in vista per le politiche? «E' presto - conclude Sergio Bacchio - per sbilanciarsi su queste cose. Certo che se la collaborazione prosegue i presupposti per poter lavorare bene insieme ci sono tutti».

[l. pol.]

Giorgio Mancardi

IN BREVE

IVREA

Studenti in corteo per la riforma della scuola

Studenti in piazza, stamane a Ivrea, per una manifestazione organizzata dall'Uds (Unione degli studenti) in adesione alla mobilitazione nazionale per la riforma della scuola secondaria superiore. Il corteo partirà alle 9 dal piazzale della stazione ferroviaria, per terminare in piazza di Città con i discorsi dei rappresentanti dei vari istituti canavesani.

CANDIA

Notiziario comunale sulle attività del paese

E' ormai imminente la prima uscita del «Notiziario comunale» di Candia, periodico trimestrale di pagine di informazioni e notizie relative alla vita del paese. Oltre all'attività amministrativa, nell'opuscolo verranno raccolti gli avvenimenti sportivi e culturali, con spazi riservati alle associazioni e agli interventi dei cittadini.

CUCEGLIO

E' entrato in funzione il nuovo ambulatorio

E' in attività da alcuni giorni il nuovo ambulatorio di Cuceglio, aperto il lunedì dalle 9 alle 10 e il mercoledì dalle 16 alle 17 per iniezioni, medicazioni e misurazione della pressione. Il servizio è gestito da infermiere professionali e volontari.

Guidava ubriaco Gli ritirano la patente

Ad Angelo Frola, 26 anni, operaio, residente a Foglizzo in via Lamarmora 9, la Polstrada di Chivasso ha ritirato la patente e lo ha denunciato per guida in stato di ebbrezza. Alle 2 di notte, in via Torino a Chivasso, al volante della sua Ford Escort ha sbattuto contro l'A-112 di Giuseppe Repora, 45 anni, via Foglizzo 29, scaraventandola contro la Punto di Giuseppe Papalia, 21 anni, via S. Antonio 1.

MUSICA BLUES. Al Circolo La Chance di frazione Spineto 65 a Castellamonte, si esibisce in concerto, a partire dalle 22, il gruppo Little Red and the Roosters. Il genere musicale è quello, particolarissimo, dell'armonica-blues. L'ingresso è libero.

NOTTE DI HALLOWEEN. Festa in maschera a San Ponso, nel padiglione riscaldato, dove si balla con la discoteca mobile di Radio Alfa: servizio bar e ristorante e, alle 22,30, spuntino a sorpresa. Tutti mascherati anche a Mazzè, dove i giovani della Pro Loco, in collaborazione con la discoteca Anthares, propongono il loro intrattenimento: alle 21,30 parte da piazza Partini una fiaccolata per le vie del paese, per ritrovarsi poi al Bocciodromo Comunale, dove si esibiscono i Crazy Dancers; conclusione con la castagnata.

SULLA Rimane aperta nella Biblioteca Civica di Palma di Cesnola a Rivarolo, dal martedì al sabato fino all'11 novembre, la mostra intitolata «Con le , senza le armi». Si tratta di testimonianze scritte e filmate della guerra di liberazione dai nazifascisti, realizzati con linguaggio semplice e taglio didattico, per renderli facilmente fruibili ai ragazzi delle scuole. Le visite sono consentite dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

GINNASTICA Alla palestra comunale di Cuceglio sono aperte le iscrizioni al corso di ginnastica femminile. Le lezioni si tengono il lunedì e il giovedì dalle 20,45 alle 21,45. La quota di partecipazione è di 105 mila lire e va versata negli orari dei corsi.

S'APRE IL SIPARIO. Stagione prossima all'avvio, all'Anfiteatro di via Genio Vecchiolino a Montalto Dora. Primo spettacolo il 15 novembre alle 21,15: è la commedia musicale «Gigi» con Ernesto Calindri. Ancora in vendita gli abbonamenti, a Ivrea da Liore Self Service, al Gsro e alla Libreria Ferraro, a Montalto Dora all'agenzia della banca Crt: costano 320 mila lire. I biglietti per i singoli spettacoli sono acquistabili da Liore e al botteghino dell'Anfiteatro. Per ulteriori informazioni e prenotazioni: 0125/641161.

aperte, al ristorante La Luna di San Giorgio (0124/32184), le iscrizioni alla cena del 13 novembre organizzata dal locale «Torino Club» in occasione del trentennale della propria fondazione. Alla serata, assieme i tifosi granata, prenderanno parte anche i calciatori del Torino Angloma e Bacci.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele 30, t. 7600.3306. **Batman Forever**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible]

[illegible] via Mazzo 9, tel. [illegible] e libertà. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

APOLLO Galleria via De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Johnny Mnemonic** (1ª visione). Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

[illegible] via Tunisia 11, tel. 2940.6054. **L'odio** V. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; [illegible] L. 10.000.

[illegible] Galleria del Corso 1, tel. [illegible] **Al di là delle nuvole** (1ª visione). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Nel bel mezzo di un gelido inverno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible]

ASTRA corso Vitt. Emanuele II, telef. 7600.0229. **Apollo 13**. Or. 14,10; 16,50; 19,[illegible]; 22,30. L. 12.000.

BRERA [illegible] Garibaldi 99, telefono 2900.18.90. **Cycle** (1ª visione). Or. 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **MULTISALA** [illegible] Garibaldi 99, telefono 29.00.18.90. **Clockers**. V.M. 14. [illegible] 15; 17,30; [illegible] 22,30. L. 12.000.

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779. **Qualcosa di cui... sparlare**. Or. 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. L. 10.000.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **I ponti di Madison County**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, telefono [illegible] **bel [illegible] un gelido inverno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero 84, telefono 5990.1361. **Apollo 13**. Or. 14,10; 16,50; 19,40; 22,30. L. [illegible]

CORALLO largo Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Il buio nella mente**. Orario: 15; 17,30; 19,50; 22,30; Lire 10.000.

CORSO Galleria del Corso, telefono 7600.2184. **Die Hard - Duri a morire**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. [illegible]

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **Cycle** (1ª visione). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. [illegible] **ole fem-** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] L. [illegible]

MAESTOSO c. Lodi 39, tel. 551.6438. **Batman forever**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Showgirls**. V. 14. Orario: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30. L. [illegible]

MEDIOLANUM [illegible] Vitt. Emanuele 24, [illegible] 7602.0818. **Io [illegible] no spik inglish**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. L. 10.000.

[illegible] via Piave 24, tel. 799.913. **Mowgli - Il libro della giungla**. Orario: 15; 17,30; [illegible] Lire 12.000.

[illegible] Gall. [illegible] Corso 4, tel. 760.223. **La seconda volta** (1ª visione). Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. L. [illegible]

NUOVO [illegible] via Mascagni 8, [illegible] 7602.00.48. **La carica dei 101**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.

NUOVO [illegible] via Torraggio 3, telefono [illegible] **Lo zio di Brooklyn**. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8, [illegible] 874.547. **Nine Months - Imprevisti** [illegible] Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Mowgli Il libro della giungla**. Or. 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Ivo il tardivo**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Lire 10.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Clockers**. V.M. [illegible] 15; 17,25; 19,50; [illegible] 10.000.

ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. [illegible] **mortre**. Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Lire [illegible]

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Il primo cavaliere**. Orario 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. L. 10.000.

[illegible] Sala 7 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Allarme rosso**. Orario 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 10.000.

[illegible] Sala 8 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 10 v. [illegible] Redegonda 8, tel. 874.547. **I ponti di Madison County**. Or. 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. L. 10.000.

ORFEO v. C. Zugna 50, tel. 8940.3038. **Die Hard - Duri a morire**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28, telefono 760.207.57. **Waterworld**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30. L. 10.000.

PLINIUS via Abruzzi 28, tel. 2953.1103. **Die hard - Duri a morire**. Or.: 17,20; 19,55; 22,30. L. [illegible]

PRESIDENT largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **La pazzia di re Giorgio**. Or. 15,40; 18; 20,20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **CARLO** corso Magenta/ang. Morozzo della Rocca 12, [illegible] 48.13.442. **La pazzia di re Giorgio**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible]

SPLENDOR viale Gran Sasso 28, tel. 236.5124. [illegible] **no spik inglish**. Or.: 20,25; 22,30. L. 10.000.

[illegible] B. Aires 39, [illegible] 2951.3143. **I buchi** [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30. L. 10.000.

[illegible] via Torino 21, [illegible] **L'uomo delle** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

TEATRI

SCALA p.za della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20 [illegible] del Teatro [illegible] Myung Whun Chung.

ARSENALE v. C. Correnti 11, tel. 83.75.896. Ore 21,15 La compagnia T. Ossmore pres.: **Aspettando Godot** di S. Beckett. Regia di R. Fuks, scene e costumi R. Fuks. Musiche G. Liguori. Con G. Balzaro, C. Leonardi, M. Loreto, D. Nicora, V. Bendon.

CARCANO corso di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Ore 21 T. S. del Veneto C. Goldoni - teatro Carcano pres. M. Bonfigli in **Una delle ultime sere di carnovale** di C. Goldoni. Regia di G. Emiliani.

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Gene Gnocchi in **Tutta questa struttura il suscettibile di modifica**. Regia di A. Syxty.

DELLA 14ª via Oglio 12, tel. 5521.1300. Ore 22; 22 **Teatroesserre** corso di recitazione diretto da Rino Silveri.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21 il laboratorio Teatro Settimo presenta **Dei liquori fatti in casa** di R. [illegible] stagno. Regia G. Vacis. Con B. Rosso.

MANZONI via Manzoni 40, tel. [illegible]1. Ore 20,45 T. Eliseo e T. de gli Incamminati presentano U. Orsini, F. Branciaroli in **Otello** di W. Shakespeare. Regia G. Lavia.

NAZIONALE p.za Piemonte 12, tel. 4800.7700. Ore 21 La nuova Operetta di N. Furlon presenta: **Ballo al Savoy** di P. Abraham. Con C. Orni. Regia di R. Siena.

NUOVO [illegible] San [illegible] 37 - Tel. 7600.0087. Ore 21 Gino Rivieccio in **Il mio souse commedia** [illegible] di G. Rivieccio & N. Marino. Regia Vito Molinari.

OLMETTO via Olmetto 8/a, tel. 875.185. Dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17 alle [illegible] scuola di recitazione.

OUT-OFF via Dupré 4, tel. 3926.2282. Ore 21 La Compagnia Anmen presenta: **Il maestro e Margherita** di C. E. Coppola. Regia C. E. Coppola. Con R. Pelozzi, A. Wagner, R. Pecchia, C. Vitale, M. Signorile, L. Bottela, G. Scorza.

PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, tel. 72.33.32.22. Ore 10,15 **La storia della tavola abbandonata** di Giorgio Strehler da Alfonso Sastre e Bertolt Brecht con N. Bonati, L. Casartelli, M. Craig, G. Mauri, E. Tarasco e gli alunni della 5ª B della scuola elementare Confalonieri di Milano e ore 20,30 Ima presenta Lella Costa in **La dage nel laden di** e con Lella Costa.

TEATRO SAN BABILA corso Venezia 2, tel. [illegible]. Ore 21 Paolo Ferrari in **La donna** [illegible] **di Jeka** di Neil Simon con P. Pavesi. Regia A. Zucchi.

SMERALDO p. XXV Aprile, tel. 2900.6767. Ore 21 Ease Emme presenta: **L'acqua cheta**. Regia S. Massimini con S. Massimini.

TDI ELFO via Ciro Menotti 11, tel. 718.791. Ore 20,45 Teatri Uniti presenta: **Il misantropo** di Molière. Regia di Toni Servillo con Roberto De Francesco, R. Renzi, T. Servillo, I. Forte, I. Cerioni, F. Carotenuto, T. Laudadio, E. [illegible] D. Abbadie.

TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3, telefono 864.649.86. Ore 21 concerto della pianista Gioria d'Atri.

TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, telefono 46.95.550. Ore 9,30 Il Teatro di Gianni e Cosetta Colla presentano: **Le avventure di Pinocchio** [illegible] Collodi. Regia di Cosetta Colla.

TEATRO [illegible] Greco, [illegible] 657.06.96. Ore 21 Compagnia Le nuvole presenta **Effetto C.C.** dal romanzo Fiori per Algernon, di Daniel Keyes. Adattamento e regia Francesco Silvestri.

TEATRO LIBERO v. Savona 10, t. 832.3126. Ore 21 **L'uomo che incontrò se stesso** di L. Luneri con F. Oppini, G. Brell, A. Pron, P. Cosenza, M. Pirna. Regia di A. Gerrari

Il gruppo festeggia con «Radiomatia»; e in primavera parte la tournée

Matia Bazar, 20 anni e un album

Un nuovo cd: tredici brani-revival e un inedito

MILANO. Sono passati vent'anni da quando la prima radio privata italiana ha acceso il [illegible] trasmettitore e [illegible] passati vent'anni da quando i Matia Bazar hanno inciso il primo disco «Stasera che sera». Le due [illegible] non c'entrano nulla ma, visto che il titolo del nuovo disco del gruppo è «Radiomatia», la similitudine è evidente. «Abbiamo voluto festeggiare il nostro ventennale - dice la cantante Laura Valente - abbinandolo ai festeggiamenti per il ventennale della radiofonia in Italia. Le radio private sono state molto importanti per noi e ci sembrava giusto far uscire un greatest hits con un titolo che lo ricordasse».

Nel cd ci sono 14 canzoni, tra cui solo un inedito, «La scuola dei serpenti», è una cover di un brano dell'australiano John Farnham «Your voice». «Abbiamo sentito per caso questa canzone alla Polygram - dice Laura - e ce ne siamo innamorati immediatamente. La nostra versione è distante dall'originale e rappresenta senz'altro un'anticipazione del suono che i Matia Bazar adotteranno in futuro».

I brani scelti per celebrare i vent'anni di carriera sono quanto di meglio pubblicato dal gruppo, e titoli come «C'è tutto un mondo intorno», «Ti sento» e «Cavallo bianco» [illegible] mancano all'appello. Tutte le canzoni sono state comunque rivisitate e le energie spese dalla Valente, da Giancarlo Golzi, Aldo Stellita e dal mucista e produttore Sergio Cossu, [illegible] notevoli. «E' [illegible] fatta una grande ricerca - sottolinea Cossu - per assecondare al meglio i nostri gusti e per dare a Laura la possibilità di cantare solo quello che sentiva più suo». «E' [illegible] - dice la cantante - in questo cd non c'è un brano che canti con più voglia rispetto ad un altro; tutti i pezzi sono bellissimi e adoro cantarli».

Laura Valente

Ma quale sensazione hanno provano Laura Valente e Sergio Cossu mettere le [illegible] su pezzi che ancor'oggi portano alla mente [illegible] la splendida voce dell'ex Antonella Ruggero, del piano di Piero Cassano o della chitarra di Carlo Marrale? «Lo si può immaginare - dice Cossu - fa una certa impressione. So che quelle [illegible] zoni tutt'ora vivono di una vita propria e in molti le avvicinano al primo periodo dei Matia ma i tempi cambiano. La bella musica è patrimonio di tutti e soprattutto di noi quattro che abbiamo continuato a portare avanti il nome». Niente imbarazzo quindi, anche se la Valente a volte trova fans che la chiamano Antonella. «Sì, a volte capita: se ho dormito bene non mi disturba, se sono nervosa mi dà fastidio».

E la tournée del disco? «Sicuramente nella primavera del 1996. Per allora dovrebbero [illegible] pronto anche il [illegible] album di inediti e ci piacerebbe andare in tour [illegible] il materiale nuovo. Vorremmo suonare nei teatri. A breve abbiamo accettato un invito a Kiev, in Ucraina; saremo là il 9 e il 10 dicembre».

Luca Dondoni

RITROVI

AL VASCELLO p. Greco, telefono 670.43[illegible]. Ore 22 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3, telefono 8940.0580. Cucina e musica cubana.

[illegible] **CLUB** via L. il Moro 117, telefono 8912.5777. Ore [illegible] Grancabaret.

CAPOLINEA via L. il Moro 119, telefono 8912.20.24. Ore 22 Trio Lo Greco Bros.

COCO LOCO via Corelli 62, telefono diurno 583.135.84, notturno 756.12.26. Chiusura estiva.

[illegible] **CASARET** via dei Missaglia 48/3b, telefono 646.47.31. Ore 22,30 rassegna della comicità.

DISCOTECA IPOTESI [illegible] **CA LATINA** [illegible] XXIV Maggio, 8, telefono 58.10.27.66 - 83.22.160. Ore 22,30 La noche de las brujas - La notte delle streghe.

FIORI CHIARI v. Fiori Chiari 17/A, telefono 8646.25.76. Ore 22 Musica live con Suoni chiari band ballo con Tony Ben.

GRILLO [illegible] **LIVE** [illegible] **SIC** Alzaia Naviglio Grande [illegible] telefono 894.09.321. Riposo.

MILANO IN via del Missaglia 46/3, telefono 646.4731. Ore 15 ballo liscio tradizionale.

L'AMERICANO [illegible] Lodovico il Moro 131, telefono 891.220.43. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

NONSOLOMUSICA via Ortles 62, t. 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke.

[illegible] **STAGE** via Manzoni 40 (Galleria [illegible] Manzoni), telefono 7602.1071. Ore [illegible] serata On Stage.

SCIMMIE via A. Sforza 49, telefono 8940.2874. Riposo.

TEATRINO l.go C. dei Servi 3, telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Saxy show.

ZELIG v.le Monza 140, telefono 255.1774. Ore 22 Carlo Simone in Io e Pizzibutti - Giorgio Ganzerli in Dall'elmo di Scipio.

[illegible] **TROPICAL** via Molino delle Armi 18, telefono 58.31.35.84. Ore 22,30 La noche de la brujas (ovvero halloween).

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. Ore 16,10; 20,20; 22,30 [illegible] e un funerale. L. 8000.

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **French kiss**. L. 8000.

CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Amiche**. L. [illegible]

[illegible] **ITALIANA - S. M. BELTRADE** via Oxilia 10, [illegible] no 268.205.92. [illegible] 20,30 **West** [illegible] **story**. Regia R. Wise-J. [illegible] L. [illegible]

DE [illegible] via Caminadella 15, telefono 86.45.27.16. Lire 5000 + tessera Autori del cinema europeo: **Spagna Demonione en el jardin**. Regia M. H. Aragon.

[illegible] via Savona 57, telefono 48.95.102. Lire 7000. Ore 20,15; 22,30 **Prima** [illegible] **pioggia**.

[illegible] Porta Ticinese 45. Riposo.

[illegible] Pacinotti 6, telefono 3921.04.83. L. 7000. Ore 21,15 Cineforum: **Viaggio in Inghilterra**.

[illegible] **BOSCO** via M. Gioia 48, telefono 80.30.42. Ore 21 [illegible]

AUDITORIUM SAN [illegible] via Hoepli 3/B, telefono 8635.22.31. L. 8000. Riposo.

[illegible] **MUSEO** [illegible] **CINEMA** [illegible] via Manin 2/a, telefono 65.54.977. Ore 17,30 omaggio a Henri Langlois-video **Citizen Langlois**. Regia E. Cozarinsky (vers. originale).

LUCI ROSSE

[illegible] v.le Monza 101. L. 10.000. [illegible]

AMBRA v. Cilumno ang. [illegible] Padova, telefono 2882.2610. **Luci rosse**.

ARGO v.le Monza 79. **La via del-l'anal**. L. 10.000. **Luci rosse**.

[illegible] corso Buenos Aires [illegible] Apertura ore 13. Lire 12.000. **Luci rosse**.

[illegible] viale Montenero 55. **Luci rosse**. Lire 10.000.

[illegible] via Sansovino 3. **Luci rosse**. Lire 10.000.

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi [illegible] Apertura [illegible] 10,30 **Luci rosse**. L. 10.000.

CIELO via Premuda 40, telefono 79.84.78. Apertura ore 16 [illegible] **rosse**. L. 12.000.

CITTANOVA via Giambellino [illegible] L. 10.000. **Luci** [illegible]

[illegible] via F. Filzi 5. Apertura ore 13. **Luci rosse**. Lire 12.000.

DONIZETTI via M. da Panicale 13. **Luci rosse**. Lire 10.000.

[illegible] **SY** via Fra' di Bruno 8. **Luci rosse**. Lire 10.000.

HERMES via C. Da Sesto 5. Apertura 15. **Sexy varietà** + [illegible] L. 10.000.

LA [illegible] via Bagny 52. **Luci rosse**. L. 10.000.

LORETO v. Deledda 10. **Luci rosse**. L. 10.000.

MAGENTA via R. Sanzio 23. **Luci rosse**. L. 10.000.

PERLA via degli Imbriani 19. **Luci rosse**. Lire 10.000.

[illegible] Lodi 128. Apertura ore 14,20. **Luci** [illegible] Lire [illegible]

ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. **Luci** [illegible] Lire 10.000.

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

MESTRE

[illegible] via Carducci, telefono 980.834. **Il primo cavaliere**. Orario. 17,20; 19,50; 22,15.

[illegible] corso [illegible] Popolo. [illegible] **seconda volta**. Orario: 16; 18,45; 20,30; 22,15.

[illegible] via del Popolo 30, telefono [illegible] **Apollo 13**. Orario: 17; 19,40; 22,15.

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **La seconda volta**. Orario: 18; 20; 22.

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. [illegible] **months - imprevisti** [illegible] Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Ivo il tardivo**. Orario: 21,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono [illegible] 971.444. **Showgirls**. Orario: 17,15; 19,50; 22,15.

[illegible] viale [illegible] Marco, telefono [illegible] **Die** [illegible] **- Duri a morire**. Orario: 17,20; 19,50; 22,15.

GORIZIA

[illegible] 18, telefono 530.320. **Showgirls**. Orario: 17,30; °9,45; 22.

[illegible] piazza Vittoria 41, telefono [illegible] 530.263. [illegible] **hard - Duri a morire**. Orario spettacoli: 17,40; 19,50; 22.

UDINE

ARISTON [illegible] Aquileia, telefono [illegible] - 297.497. **Apollo 13**. Orario: 16,30; 19,15; 22.

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.285 - 297.497. **Die** [illegible] **a morire**. Orario: 14,30; 17; 19,30; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Nine Months - Imprevisti d'amore**. Orario: 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Showgirls**. Orario: 17; 19,30; 22.

[illegible] telefono 504.874. **Clockers**. Or.: 19,45; 22.

[illegible] Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Dredd - La legge sono io**. Orario: 18; 20; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **Qualcosa di cui sparlare**. Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

TRIESTE

ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. **Qualcosa di cui sparlare**. Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

[illegible] via Muratti 2, telefono 787.300. **Apollo 13**. Orario 14,30; 17,15; 19,45; 22,15.

AMBASCIATORI [illegible] Settembre 35, [illegible] 66.24.24. **Die Hard - Duri a morire**. Orario: 15,30; 17,40; 19,55; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rossa**.

NAZIONALE 1 [illegible] XX Settembre 30, [illegible] 635.163. **Nine** [illegible] **- Imprevisti d'amore**. Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.

NAZIONALE 2 via [illegible] Settembre 30, [illegible] 635.163. **Showgirls**. Orario: 15,45; 17,50; 20; 22,15.

[illegible] **ZIONALE 3** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Mowgli il libro della giungla**. Orario: 16; 18; 20,10; 22,15.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Ivo il tardivo**. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **La seconda volta**. Orario: 18; 17,30; 19; 20,30; 22.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Io no spik inglish**. Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,30.

CORSO [illegible] del Popolo 28, telefono 549.322. **Nine months - Imprevisti d'amore**. Orario: 18,30; 20,30; 22,30.

EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. [illegible] **seconda volta**. Orario. 18,45; 20,25; 22,15.

PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Il** [illegible] **nella** [illegible] Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Apollo 13**. Orario: 17; 19,40; 22,15.

EMBASSY [illegible] Altinia, telefono 542.624. **Showgirls**. Orario: 17,15; 19,45; 22,15. V.M. 14.

[illegible] piazza Crispi 8, telefono [illegible] 542.207. [illegible] **Hard - Duri a morire**. Orario: 17; 19,40; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.148. **Showgirls**. Orario: 17,30; 19,50; 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, telefono [illegible]920. **Apollo 13**. Orario: 15; 17; 19,40; 22,15.

ITALIA corso Peschiere Vecchia 35, telefono 323.807. **Nine months - Imprevisti d'amore**. Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

[illegible] corso Palladio 176, [illegible] 543.492. **La seconda volta**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,10.

PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. [illegible] **Hard - Duri a morire**. Orario: 17,30; 19,45; 22,15.

[illegible] strada Filippini 5, telefono 321.909. Teatro.

VERONA

[illegible] via Verdi 20, telefono 540.06.48. **Il primo** [illegible] Orario: 17,20; 19,50; 22,15.

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Showgirls**. V.m. 14. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **Die Hard - Duri a morire**. Orario: 15; 17,30; 19,50; 22,15.

FILARMONICO via Roma 3, telefono [illegible] **Johnny Mnemonic**. Apertura ore 15.

FIUME via Cere, telefono 8002.050. [illegible] **di** [illegible] **nuvole**. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15. **Il confessionale**. Or. 24

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **Nine Months - Imprevisti d'amore**. Orario: 16; 18,05; 20; 22,15.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono [illegible] **Nel** [illegible] **di un gelido inverno**. Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.

[illegible] via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Ivo il tardivo**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.

[illegible] via Sabotino 2, telefono 913.591. [illegible] **months** [illegible] **imprevisti d'amore**. Orario: 17; 19,30; 22,15.

RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Apollo 13**. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,15.

[illegible]

EDISON via Matteotti 8/B, telefono [illegible]305. **Apollo 13**. Orario: 19,45; 22,15.

ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Die** [illegible] **- Duri a** [illegible] Orario: 16,50; 19,10; 21,45.

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 180, telefono 29.880. **Johnny Mnemonic**. Orario: 20; 22.

[illegible] via Manzoni 18, telefono 24.837. **Apollo 13**. Orario 20; 22,15.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. Riposo.

[illegible] San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Die Hard - Duri a morire**. Orario: 16,30; 19,10; 21,45.

[illegible] San Marco 1094, telefono 520.5439. **L'uomo delle** [illegible] Orario: 17; 19; 21,15.

[illegible] Marco 817, telefono 520.4429. **Showgirls**. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

[illegible] San Marco 3965, telefono [illegible] - **Imprevisto d'amore**. Orario: 16; 18; 20; 22.

PADOVA

[illegible] via Altinate 1, telefono 875.232. **Die Hard - Duri a morire**. Apertura ore 17,30.

ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.620. **Showgirls**. Apertura ore 17,30.

[illegible] via Aspetti 37, telefono 604.078. Chiuso per lavori.

CONCORDI via San Martino, telefono 875.10.09. [illegible] **months - Imprevisti d'amore**. Orario: 18; 20,20; 22,30.

MIGNON via Cassan 2, telefono 875.20.87. **Ivo il tardivo**. Orario 22,30.

[illegible] piazza Insurrezione, telefono 875.1880. **Qualcuno di cui... sparlare**. Apertura orario: 18.

[illegible] **CINEMA** via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Apollo 13**. Apertura orario: 17,30.

REX via [illegible] Osvaldo, telefono 754.118. Riposo.

SIRI piazza Sianga, telefono 77.81.69. **Mowgli - Il libro della giungla**. Orario: 17,30; 19,50; [illegible]

[illegible]

CAPITOL v. Mazzini 59, [illegible] 26.868. **Showgirls**. Or.: 18; 20; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenons), [illegible] 932.725. Giovedì 2 **Léon**.

ZERO - Sala Grande via Maestri del lavoro. **Bidoni**. Orario: 20; 22.

ZERO - Sala Pasolini via Maestri del Lavoro. **L'età acerba**. Orario: 19; 21.

[illegible] (Cordenons), piazza Vittoria, telefono 930.385. **Apollo** [illegible] 17; 19,30; 22.

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Die Hard - Duri a morire**. Orario: 17; 19,30; 22.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO GOLDONI. 21 novembre ore 20,30 i **solisti di Mosca in concerto**, Jurij Bashmet direttore e solista.

TEATRO FONDAMENTA NUOVE. Domani ore 21 Arbalett in **Il posto e il** [illegible] ve (informazioni 041-523.1956).

TEATRO TONIOLO. Sabato 4 novembre ore 21 Alessandro Gassman e Gian Marco Tognazzi in **Uomini senza donne** di Angelo Longoni.

TEATRINO DELLA MURATA (telefono [illegible] 989.879). Rassegna **Il teatrino dei piccoli**: sabato 11 novembre ore 17 animazione magica con **Il magico mondo di Fratti** [illegible]

PADOVA

TEATRO VERDI (telefono [illegible] 876.0339). Domenica 12 novembre ore 20,45 **La Bohème** di Giacomo Puccini.

TEATRO AI COLLI (via Monte Lozzo). Festival nazionale del teatro per ragazzi: sabato 4 novembre ore 16 e domenica 5 ore 10 e 16.

TREVISO

TEATRO COMUNALE. Autunno Musicale Trevigiano 1995. [illegible] novembre ore 20,30 Michele Campanella al pianoforte; 12 novembre **Carmen** di Georges Bizet, dirige Peter Maag, protagonista Regina Resnik. Inf. (0422) 546.355.

TEATRO [illegible] stagione teatrale: giovedì 9 novembre ore 21 **Questa sera si recita a soggetto**, di Luigi Pirandello, regia di [illegible] Grifi.

[illegible] **(Vittoria)**. Sabato 4 novembre ore 21 **Ligabue**; 12 e 13 novembre **Antonello Venditti**; 2 dicembre **Claudio Baglioni**.

TEATRO [illegible] **(Conegliano)**. Stagione 1995-96, giovedì 2 novembre ore 21 Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi in **Uomini senza donne** di A. Longoni.

VICENZA

AUDITORIUM CANNETI, [illegible] 4 novembre ore 21 prova generale con l'Orch. di Padova e del Veneto, M. Joao Pires al pianoforte e A. Dumay al violino, musiche di Mozart, Chopin, Boccherini.

TEATRO [illegible] (Bassano del Grappa). Opera Festival: 24 novembre ore 21 **Rigoletto** di Giuseppe Verdi, orch. Filarmonia Veneta diretta da R. [illegible]

PALASPORT (Bassano del Grappa). Oggi ore 21 spett. di **Roberto Benigni**.

ROVIGO

[illegible] (p.za [illegible] 14, tel. 0425 25.611). 180ª stagione lirica: oggi ore 20,30 **La traviata** di Giuseppe Verdi, allestimento del Teatro Comunale di Treviso, orch. Filarmonica Veneta e [illegible] Teatro Sociale di Rovigo diretta da Tiziano Severoni.

TRIESTE

TEATRO VERDI, [illegible] **Tripcovich**, [illegible] (040) 367.816. Oggi ore 20,30 Ensemble Verlaine in concerto, musiche di Messiaen e Hindemith; giovedì 2 novembre ore 20,30 Simone Pedroni al pianoforte, musiche di Schubert e Mussorgsky.

AUDITORIUM [illegible] **REVOLTELLA**. Sabato 4 novembre ore 20,30 Fabio Perez Tadesco in concerto. Inf. (040) 311.381.

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione 1995-96 del teatro stabile Friuli Venezia Giulia: 22 novembre **L'avventura di** [illegible] di L. Sbraevo, regia di Nanni Garella, con Gabriele Ferzetti.

TEATRO MIELA (tel. 040-365119). Giovedì 2 e venerdì 3 novembre ore 21 **Les mystère des voix bulgares**, coro femminile della radiotelevisione di stato bulgara, dirige Dora Hristova. Domenica 12 novembre ore 11 A. Rabaudengo in concerto, sonate di Beethoven.

GORIZIA

TEATRO COMUNALE (Monfalcone). Oggi ore 20,30 **I Virtuosi di Mosca in concerto** (inf. 0481-790.470).

PORDENONE

PALAMOSTRE. Stagione sinfonica d'autunno (inf. 0432/271.564).

TEATRO COMUNALE ODEON (Latisana). Oggi ore 21 **Uomini senza donne**, con Alessandro Gassman e Gian Maria Tognazzi (inf. 0431-592.80).

CENTRO CULTURALE A. MORO (Cordenons). Venerdì 1 dicembre ore 21 Oreste Linello e Ivana Monti in **Quel signore che venne a pranzo ovvero il divo del video si rompe una gamba**, regia di Ennio Coltorti.

TEATRO FILARMONICO. Sabato 4 novembre ore 21 Orchestra dell'ente lirico Arena in concerto, dirige Marcello Rota, musiche di Mozart.

TEATRO [illegible] (045/592.709). Domenica 5 novembre ore 18 teatro per ragazzi: **Pinocchio**.

Acqui, prenotazioni record per l'«Autunno» gastronomico

Il successo è in tavola

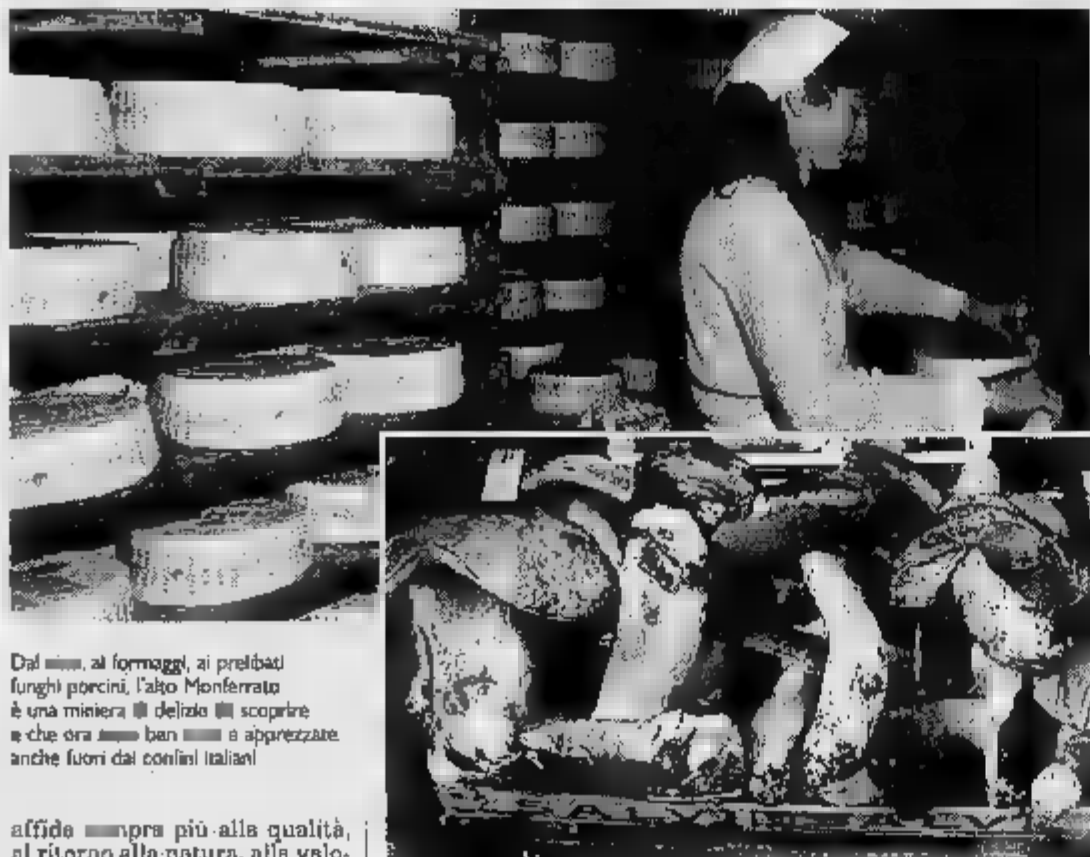
Dopo undici tappe il bilancio della rassegna curata dall'Apt termale è pienamente soddisfacente. I commensali arrivano anche dall'estero

ACQUI. Dopo undici tappe [illegible] profila ormai veramente notevole il successo dell'«Autunno gastronomico 1995 - A Tavola nell'Alto Monferrato».

Gli undici ristoranti, disseminati da Denice ad Acqui, da Ponzone a Bistagno, a Cavatore, a Cartosio hanno saputo offrire piatti genuini e gustosi, raccogliendo il plauso degli ospiti.

«Sino a quindici anni fa - dice Gianni Zaccone, direttore dell'Apt di Acqui Terme e dell'Ovadese, che ha organizzato il tour - la tradizione enogastronomica era tangibile nelle nostre zone, poi di fronte a mode e manie ha subito un certo sbandamento. Ora torna con prepotenza, come Apt abbiamo dato una scrollone all'ambiente, facendo prendere coscienza agli operatori del settore di quanto sia importante [illegible] valorizzazione dei prodotti e dei piatti dell'alto Monferrato. Lo prova il successo dell'Autunno gastronomico '95».

Siamo di fronte a [illegible] cucina di frontiera che, conservando gelosamente i piatti della tradizione locale, sa amalgamarli [illegible]che con gli influssi provenienti dalla confinante Liguria. Il risultato sono una trentina di stupende ricette primaverili e altrettante autunnali.

«Le moderne esigenze dell'alimentazione - dice il gastronomo Luigino Bruni, consulente dell'Apt - sono conciliabili con una cucina [illegible] territorio che si affide [illegible]pre più alla qualità, al ritorno alla natura, alla valorizzazione dei prodotti e delle risorse locali, alla ricerca della nostra identità culturale attraverso la riscoperta di piatti antichi, ma anche attraverso una rivisitazione e l'apporto personale del cuoco».

Dal [illegible], ai formaggi, ai prelibati funghi porcini, l'alto Monferrato è una miniera [illegible] delizie [illegible] scoprire e che ora [illegible] ben [illegible] a apprezzare anche fuori dai confini italiani

Tutti elementi che i ristoratori partecipanti all'Autunno gastronomico 1995 hanno tenuto presenti nella individuazione dei menù e nella preparazione delle ricette. Con un risultato eccezionale, basti ricordare che quasi tutti i locali partecipanti al tour hanno dovuto ripetere l'appuntamento, per far fronte alle prenotazioni.

«Siamo allora soddisfatti anche come Apt - dice il commis[illegible] straordinario Osvaldo Zafferani - perché il successo degli appuntamenti sono una riprova dell'interesse in atto verso l'enogastronomia dell'alto Monferrato».

«Interesse - aggiunge Zaccone - che si allarga all'estero, basta pensare che in alcuni locali era più facile sentire parlare tedesco e francese piuttosto che italiano».

L'enogastronomia, quando può contare come in quest'area su ricette genuine oltre che valide e su vini doc di grande qualità, è uno degli aspetti importanti della promozione turistica, questo lo devono comprendere gli operatori turistici che non possono ignorare come piatti accompagnati da vini di altrettanto valore riescono a dare dell'alto Monferrato una immagine accattivante.

Un biglietto da visita che valorizza le altre peculiarità turistiche della zona, dai fanghi e dalle acque termali alle bellezze paesaggistiche, dai numerosi castelli appollaiati sulle sommità dei colli o nel centro dei numerosi antichi borghi monferrini alle vestigia di un glorioso passato, ai monumenti ricchi di storia e tradizione. [fra. mar.]

Il sapore della tradizione

La manifestazione si conclude con quattro cene da non perdere

ACQUI TERME. Ultimi quattro appuntamenti per l'Autunno gastronomico 1995. Sono in programma il 9, 16, 23 e [illegible] novembre, rispettivamente all'Italia di Ovada, al Cappello di Acqui, a Le Volte di Cassine e al Giardino di Melazzo.

Giovedì 9 novembre, alle 20, l'appuntamento è al ristorante Italia di via San Paolo 54, nel cuore antico di Ovada. Arredo in legno di inizio '900, si respira aria del tempo andato, [illegible] funzionalità e simpatia.

Il menù propone focaccia alla salvia con lardo, tartine di verdura, poi lasagne in vellutata di coniglio e zuppa di funghi. Segue: sformato di verdura, funghi con carni bianche, sorbetto alla mela, petto d'anatra all'uva. Ancora: torta farcita alle castagne e semifreddo al torrone con cioccolata. Prezzo, tutto compreso, 55 mila lire.

Giovedì 16 novembre, alle 20, in strada Visone 64 di Acqui Terme, vi accoglie la trattoria Cappello, immersa nel verde.

Si inizia con frittelle di baccalà, poi torta di cipolle, sformato di porcini, zuppa di fagioli e maltagliati, tagliolini con funghi, trippe in umido, cinghiale con polenta, budino di pere al cioccolato e sformato di mele. Tutto per [illegible] mila lire.

Giovedì 23 novembre, alle 20, appuntamento a «Le Volte» [illegible] Cassine, [illegible] Mazzini 8, nel centro storico: piccolo, grazioso con cucina rustica e casalinga.

Il menù offre salame al tartufo, lingua di vitello in salsa verde, torta verde, frittatina con fonduta. Poi polentina ai funghi, cotechino e fonduta, tagliolini al sugo di funghi, ravioli, faraona, brasato, torta di mele e creme caramel. Tutto 40 mila.

Giovedì 30 novembre: alle 20 si conclude il tour alla locanda Giardino di Melazzo dove Claudia, Ines e Teresa detta «Mi» la fanno da padrone. Il menu prevede terrine di verdure, polpettine ai funghi, misto di formaggi, tortino di acchiughe, ravioloni al sugo di noci, tagliolini, cotechino e purè, terrina di pollo e coniglio, torta di nocciole e semifreddo, il tutto 40 mila. [fra. mar.]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 31 Ottobre 1995
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ieri a Mornese: ferito tossicodipendente che tentava un assalto in Posta

Carabiniere spara al rapinatore

Il bandito è un novese che abita ad Alessandria. Si è presentato armato di siringa ed ha minacciato l'impiegata. Nell'ufficio c'era però un maresciallo che gli ha intimato di arrendersi

MORNESE. Questa volta al solito «rapinatore solitario» è andata male: nell'ufficio postale, con la titolare, c'era anche il maresciallo dei carabinieri. Il bandito ha minacciato l'impiegata con [illegible] siringa e il sottufficiale ha sparato [illegible] colpo di pistola che ha ferito leggermente a una spalla il mancato rapinatore, finito poi in manette. E' Davide Negri, 33 [illegible]ni, originario [illegible] Novi e residente ad Alessandria al rione Cristo, corso Acqui, 156. E' un tossicodipendente, già noto alle forze dell'ordine.

Per il susseguirsi delle rapine negli uffici postali (l'ultimo colpo in zona, [illegible] Tagliolo, è stato [illegible] a segno mercoledì scorso), i carabinieri hanno intensificato il servizio di prevenzione in quelle Poste non ancora dotate di banconi blindati.

Proprio ieri mattina era stata rubata una «Renault 4» [illegible] Tagliolo, e tra i militari dell'Arma è scattato lo stato di allerta, poiché [illegible] temeva che l'auto potesse appunto servire per mettere [illegible] segno una rapina. Anche per questo il comandante della stazione di Mornese ha fatto una visita all'ufficio postale, che si trova nella via principale del paese.

L'ufficio postale di Mornese dove un carabiniere ha sventato una rapina

Erano le 12 circa, e il sottufficiale, seminascosto, stava parlando con [illegible] titolare, Silvana Dania, 38 anni, di Tagliolo, quando, improvvisamente, nell'ufficio è entrato un giovane. Lo sconosciuto [illegible] è calato sul viso una calzamaglia e, impugnando una siringa che conteneva del liquido, ha gridato: «Voglio i soldi». La titolare si è spostata dietro il bancone ed è a quel punto che è intervenuto il sottufficiale, che ha intimato al bandito di arrendersi e di buttare la siringa.

Rimasto evidentemente sorpreso dell'inaspettata situazione, il giovane ha cercato di uscire e ha messo una mano in tasca. Il militare ha sparato un colpo di pistola e il proiettile ha colpito di striscio la spalla sinistra di Negri, che è poi finito a terra.

Oltre ai militari di Mornese sono poi intervenuti i carabinieri di Ovada, mentre Davide Negri, con una ambulanza della Croce verde di Mornese, è stato accompagnato al pronto soccorso di Ovada. Gli è stata riscontrata [illegible] ferita lacero contusa alla spalla sinistra: guarirà in una settimana. E' stato poi accertato che Negri non aveva nulla a che fare con il furto dell'auto di Tagliolo, mentre [illegible] era recato a Mornese, con una «Prisma» rubata a Novi Ligure nella mattinata ad un idraulico che l'aveva lasciata posteggiata davanti all'ufficio postale di quella città. La Posta di Mornese era già stata rapinata il 13 luglio.

Renzo Bottero

Davide Negri, 33 anni, è stato ferito

C'è un piano

Più controlli anti rapina

ALESSANDRIA. Con l'arresto a Mornese del mancato rapinatore si è forse messo un freno a quella «escalation» di rapine ai danni di uffici postali e che aveva caratterizzato queste due ultime settimane, con quattro colpi messi a segno nell'Alessandrino e nel Casalese.

Prima della fallita rapina di ieri, infatti, i banditi avevano preso di mira, con successo, gli uffici di Montecastello, Fubine, Frassineto [illegible] Tagliolo. Episodi non eclatanti, che avevano fruttato [illegible] rapinatori una manciata di milioni, ma che intanto avevano diffuso un certo allarme sociale, anche perché basta poco per trasformare una banale e tutto sommato non difficile rapina in qualche cosa di più drammatico [illegible] per il malcapitato impiegato postale sia per gli eventuali clienti. Non va infatti dimenticato che la rapina alle Poste [illegible] di solito messa in atto da disperati, magari tossicodipendenti che si accontentano di un bottino che non è mai ingente, ma che ci mettono anche poco a perdere la testa.

Da qui la decisione dei carabinieri, unitamente alla polizia, di fare il possibile per fronteggiare un fenomeno di giorno in giorno sempre più preoccupante. Dal comando provinciale sono state impartite alle stazioni dell'Arma disposizioni per un controllo sempre più sistematico all'esterno degli uffici postali, in modo da scoraggiare e prevenire eventuali [illegible] dei banditi. Il tutto accompagnato [illegible] una particolare attenzione sul territorio per controllare [illegible] presenze ingiustificata di sconosciuti. Una fitta rete che proprio ieri, a Mornese, ha dato l'esito sperato.

All'attività di prevenzione [illegible] comunque abbinata una diversa strategia dell'Amministra[illegible] postale, che deve completare l'opera di rendere sicuri e «inespugnabili» gli uffici con tutte quelle misure di sicurezza che non devono [illegible] limitate a quelli dei centri maggiori.

Roberto Scagliotti

IL FASCINO DELLA TOGA

Mega facoltà all'Ateneo

Quattrocento nuovi iscritti: Giurisprudenza resta tra le favorite anche se si registra un calo, forse dovuto all'istituzione del numero chiuso. [illegible] 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso [illegible] locali addensamenti durante la mattinata.

[illegible] Stazionaria.

[illegible] Deboli intorno a Nord.

TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità con precipitazioni anche temporalesche.

LE [illegible] AD [illegible]

Max: 19; min: 8; media: 11

[illegible]

Max: 13; min: 5; media: 9

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 17,6; Asti 16; Aosta 16; Cuneo [illegible]; [illegible] 20; Vercelli [illegible].

Negata la scarcerazione dei coniugi Bausone, sott'accusa per un crack da 33 miliardi

«Troppe bugie, restino in carcere»

Il tribunale della libertà sostiene che la coppia ha mentito sia sull'entità del dissesto sia sul numero dei risparmiatori danneggiati. «I due potrebbero fuggire all'estero, dove hanno portato dei capitali»

ALESSANDRIA. Restano in carcere i coniugi Walter Bausone e Rosangela Scarsi, già titolari della Con. Fin. Service, la Finanziaria di via della Palazzina fallita a fine maggio. La coppia è detenuta dal 7 giugno per bancarotta fraudolenta e reati valutari. La conferma della [illegible]cerazione è stata decisa dal tribunale della libertà presieduto da Giuseppe Emiliani, estensore del provvedimento.

Perché la coppia non può tornare in libertà oppure beneficiare degli arresti domiciliari, [illegible] aveva chiesto dal difensore Tino Goglino con un dettagliato ricorso? I magistrati lo hanno spiegato [illegible] modo altrettanto dettagliato. Sostengono che per Walter Bausone e Rosangela Scarsi sussistono sia la possibilità di fuga [illegible] quella di inquinamento delle prove, eventualità che [illegible] erano state escluse dal loro legale.

Per il tribunale della libertà marito e moglie potrebbero re[illegible] all'estero [illegible] recuperare i quattrini esportati, «sottraen[illegible] alla giustizia senza alcun sacrificio personale». C'è anche l'esigenza di impedire alla coppia di svolgere un'attività di occultamento delle ingenti somme ottenute dai clienti che [illegible] due avevano affidato i propri risparmi allo scopo di farli fruttare in modo consistente, come era stato promesso. Inoltre, gli ex titolari della Con. Fin. Service, interrogati dal gip Antonio Marozzo lo scorso 12 giugno, pochi giorni dopo l'arresto, «non hanno in alcun modo contribuito [illegible] ricostruire il movimento delle [illegible] percepite. Anzi, hanno mentito nel negare di aver cancellato operazioni sulla memoria del computer o di aver occultato scritture [illegible]tabili quando già risultava che in epoca recentissima rispetto al sequestro del disco [illegible] stata cancellata [illegible] quantità enorme di dati».

Ma c'è di più: cinque giorni prima dell'arresto, Bausone - scrive il dottor Emiliani nel suo provvedimento - indicò in 4 miliardi il denaro raccolto da circa 250 clienti. In quell'occasione l'indagato aveva taciuto i rapporti instaurati anche con la Cassa [illegible] risparmio di Tortona, mentre è emerso che [illegible]va» con questa banca, i clienti erano più di 800 e il denaro raccolto superava i 33 miliardi.

Sono in carcere dal 7 giugno. Walter Bausone e la moglie Rosangela Scarsi

Emma Camagna

POLEMICA

NEL [illegible] «IL [illegible] FAUSTO»

Altre accuse alla Rai dai fans del Campionissimo: «Perché si esprime in dialetto torinese?»

Ma come parlava Coppi? Novi boccia la tv

E a Villalvernia si prepara [illegible] video per contestare lo sceneggiato

NOVI LIGURE

POVERO Coppi, [illegible] ti hanno trattato». Gli sportivi della provincia non nascondono rabbia e delusione per le troppe inesattezze e forzature del film «[illegible] grande Fausto». In particolare, ha destato sconcerto tra la [illegible]nte il dialetto [illegible] po' torinese [illegible] con qualche parola [illegible] alessandrino, ma non certo [illegible] o tortonese, di Sergio Castellitto, che interpreta il «campionissi[illegible]. Perché quella cadenza, ben diversa dalla vera [illegible] dell'asso delle «due [illegible] [illegible] dal dialetto dei luoghi [illegible] cui abitava? «L'abbiamo ripetuto mille volte, il regista e gli autori dello sceneggiato non si sono documentati a sufficienza - afferma Franco Giacchero, uno dei fedeli gregari di Coppi -. Non [illegible] il personaggio e [illegible] hanno interpellato chi ha trascorso anni al suo fianco, su tutte [illegible] strade d'Europa. Spiace, perché i telespettatori hanno avuto un'immagine distorta del campione». Per Giacchero «E' stata sbagliata anche [illegible] scelta [illegible] non girare le scene del film [illegible] Novi o Castellania. Le immagini della zona in cui Coppi viveva avrebbero migliorato la qualità [illegible] prodotto, che giudico [illegible] scadente».

E' [illegible] più duro il commen[illegible] del presidente del Comitato provinciale della Federazione, Pieri Bassano. «Purtroppo, è stata solo un'operazione commer[illegible] - dice -. Bastano pochi particolari per capire che quasi nulla corrisponde alla realtà. Ad esempio Co[illegible] [illegible] su una bicicletta "Maino" grigia, che nello sceneggiato è misteriosa[illegible] [illegible] colore rosso. Ma, oltre [illegible] sfumature tecniche, è stata travisata la vita sportiva, e non, [illegible] campione: Só[illegible] indignato: si è sfruttato [illegible] "mito di Fausto" per un business che ha svilito la figura del più grande ciclista azzurro».

Contestazioni anche sulle parole dei protagonisti del film. «Il massaggiatore cieco Biagio Cavanna non avrebbe [illegible] detto [illegible] Coppi di "stare lontano [illegible] Girardengo" - spiegano a Novi -. Come mai quella frase è [illegible] inserita nel dialogo? E non si capisce perché l'attore che interpreta Cavanna si lasci andare a [illegible]festazioni di gioia ed entusiasmo così plateali. Il talent-scout di Coppi era taciturno, e non ester[illegible] mai le proprie emozioni».

E [illegible] la cronologia degli avvenimenti non sarebbe stata rispettata fedelmente. Nel film, infatti, la «dama bianca», Giulia Occhini (Ornella Muti), è al seguito [illegible] Coppi già nelle gare degli anni Quaranta, mentre la prima comparsa ufficiale sarebbe av[illegible] solo nel Campionato mondiale di Lugano, [illegible] nel '53. Non è solo Novi [illegible] lamentarsi per quanto [illegible] in Tv. A Villalvernia, alcuni appassionati di ciclismo hanno promosso [illegible] sondaggio fra trecento abitanti del paese, molti dei quali cresciuti all'epoca di Coppi e vicini al «Campionissimo» in varie occasioni. Le impressioni della popolazione [illegible] raccolte in un video che verrà inviato alla Rai e alle emit[illegible] locali. Smorza le polemiche Ettore Milano, un altro dei «fedelissimi» gregari di Coppi. «Avevo visto in anteprima [illegible] lavoro di Alberto Sironi, e sapevo che non era l'esatta ricostruzione della vita di Fausto - spiega -. In fondo, è normale che in un'opera cinematografica il regista inserisca qualcosa di suo».

Pieri Bassano, presidente della federazione, e Ettore Milano, gregario di Coppi

Massimo Delfino

Una scena del film sulla vita del Campionissimo. Polemica sul dialetto di Coppi

Tra le diverse facoltà alessandrine, Giurisprudenza resta tra le preferite

Ateneo: il fascino della toga

Quattrocento gli aspiranti avvocati o magistrati. La segreteria: «Una bella cifra, anche se inferiore allo scorso anno». Ha influito il timore dei test, dopo l'istituzione del numero chiuso

TACCUINO UNIVERSITARIO

Economia d'impresa oggi l'esercitazione

Sempre a Giurisprudenza, oggi è in program[illegible] in presidenza, dalle 11 alle 13, l'esercitazione del [illegible] Economia d'impresa, [illegible] il dottor Rizzello.

[illegible] i corsi a cadenza [illegible] mesi

Comincia martedì prossimo, 7 novembre, [illegible] di alfabetizzazione informatica per gli studenti del terzo e quarto anno di Scienze politiche II. La lezione di oggi verte [illegible] «nozioni di base d'informatica» e si terrà nel laboratorio di presidenza dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17. I corsi si ripeteranno [illegible] cadenza semestrale: saranno ammessi non più di dieci studenti, selezionati in base a criteri di merito tra [illegible] diverse richieste pervenute in presidenza.

Esonero dalle tasse ultimi giorni utili

Scadono a fine settimana i termini per gli universitari che intendono richiedere l'esonero dalle tasse: i moduli si ritirano all'ufficio accertamento economico di via della Cittadella 10/e, a Torino. Allo stes[illegible] indirizzo si raccolgono fino a venerdì, e poi dal 13 al 17 novembre, anche le domande per il rinvio del servizio di leva.

La prima rata si paga [illegible] 6 n[illegible]re

Il pagamento della prima rata universitaria per l'anno accademico 1995-96 deve e[illegible] effettuato entro lunedì 6 novembre. E' fissata invece a fine mese la scadenza per la consegna dei documenti per l'iscrizione alle rispettive segreterie.

Le lezioni sospese a Scienze politiche

Alla facoltà di Scienze politiche sono sospese, durante tutta [illegible] settimana, le lezioni di scienza della politica, tenute dal professor Belligni.

Diritto penale II il ritiro dei moduli

Oggi è l'ultimo giorno utile per gli studenti di Giurisprudenza intenzionati a «iterare» il corso di Diritto penale II: per il ritiro dei moduli bisogna rivolgersi alla segreteria di via Lanza 11.

ALESSANDRIA. Macché decadenza del fascino della toga: tra le facoltà dell'ateneo alessandrino, Giurisprudenza resta tra le preferite dalle matricole. Dati alla mano, però, gli iscritti al primo [illegible] risultano un centinaio [illegible] dell'anno scorso: «Quattrocento nuovi studenti - dice Luisa Conta, responsabile [illegible] segreteria di presidenza - restano però una bella cifra».

Sul calo [illegible] probabilmente pesato l'istituzione del numero chiuso: il «tetto» [illegible] delle 500 matricole non è però stato [illegible]ggiunto e i temutissimi test di cultura generale sono rimasti chiusi [illegible] cassetto.

«Inserire un p[illegible] sbarramento [illegible] stata una necessità indispensabile - spiega [illegible] dottoressa Conta -: lo stesso provvedimento è stato adottato a Torino, Genova, Pavia: il rischio era di essere presi d'assalto dagli studenti di altre città intenzionati a schivare l'ostacolo».

Benché assorbmi [illegible] considerevole fetta della popolazione studentesca universitaria in città, Giurisprudenza non ha i mezzi e, in particolare, le aule per trasformarsi in una mega-facoltà. Già dagli anni scorsi è stato necessario richiedere l'uso della sala Ferrero per le lezioni del primo anno. In occasione degli appelli, a cui si presentano sempre [illegible] meno di 200 studenti, il Comune ha con[illegible] anche l'utilizzo della sala del museo del cappello.

Per gli studenti del 2° anno, scadono i termini per perfezionare le iscrizioni

La notizia dell'istituzione del numero chiuso è stata comu[illegible]que diff[illegible] solo a f[illegible] agosto e ha evidentemente provocato molti ripensamenti, soprattut[illegible] in chi era ancora incerto [illegible]la scelta: al [illegible] settembre, data [illegible] chiusura ufficiale delle preiscrizioni, i neo iscritti erano solo 352.

«Allora - prosegue la Conta - [illegible] è pensato di chiedere il pare[illegible] del senato accademico, per ottenere una proroga. Ottenuto [illegible] giudizio positivo, le preiscrizioni sono state riaperte fino al 7 ottobre, e il numero è [illegible] cresciuto di un'ottantina di unità». Per gli studenti dal secondo [illegible] in avanti scadono invece alla fine di questa settimana i termini per perfeziona[illegible] le iscrizioni.

Sono [illegible] gli indirizzi in cui si articola la facoltà alessandrina, che ha «sfornato» in questi anni una ventina di laureati: forense, pubblicistico, economico transnazionale e aziendale.

Brunello Vescovi

IN BREVE

TRAFFICO

Camion: autorizzazioni per i giorni festivi

La prefettura trasferirà lunedì in via Piacenza 31 l'ufficio per [illegible] rilascio delle autorizzazioni a circolare [illegible] deroga alle limitazioni per gli automezzi pesanti nei giorni festivi. [b. v.]

DEFUNTI

Domani [illegible] solenne [illegible] il coro [illegible] Rocco

Sarà celebrato domani [illegible] 21 nella chiesa di San Giovannino, in [illegible] Roma [illegible] Alessandria, la [illegible] solenne per i defunti: parteciperà il coro della confraternita di San Rocco. La messa [illegible] preceduta, alle 20,30, dal rosario in suffragio; altre funzioni, giovedì, sono alle 8,30 e alle 18,30. [b. v.]

MUTILATI

Al vertice dell'Anmic c'è il dottor Cotroneo

Il dottor Giuseppe Cotroneo [illegible] stato eletto all'unanimità presidente provinciale dell'Anmic, l'associazione mutilati e invalidi civili. La nomina è avvenuta nel [illegible] del 4° congresso dell'Anmic, che [illegible] tenuto al [illegible]tro Arnoldi. [b. v.]

IN [illegible]

Oggi è in discussione la detrazione sull'Ici

A Valenza si riunisce oggi, alle 19, il Consiglio [illegible]. E' [illegible] discussione [illegible] rideterminazio[illegible] della detrazione per l'abitazione principale, ai fini Ici. Inoltre, una [illegible] presentata dal consigliere Natalina Giordano per la costituzione di un gruppo di studio sulla viabilità in viale Repubblica. [r. c.]

In via Modena

Inaugurato il circolo di Forza Italia

ALESSANDRIA. Vuole proporsi come forza propositiva per la città la nuova associazione [illegible]cio culturale affiliata a Forza Italia, denominata «New Deal» e di cui è presidente Fabrizio Priano.

La sede di [illegible] Modena 21 [illegible] stata inaugurata ieri, presenti gli onorevoli Gian Piero Broglia e Roberto Rosso e il coordinatore provinciale Giancarlo Dallerba. Conta già oltre cento soci, fra i quali nomi illustri nell'ambito cittadino.

«Il nostro club, aperto a tutti coloro che verranno collabora[illegible] - ha spiegato Fabrizio Priano - si propone di realizzare iniziative non solo culturali, che abbiano [illegible] fine di rilanciare quegli ideali liberaldemocratici forse [illegible] parte dimenticati».

A tal fine già nei prossimi giorni verranno strutturate diverse commissioni, suddivise per vari settori, in modo che i [illegible] che [illegible] faranno parte potranno ideare e proporre iniziative che verranno poi valutate dal direttivo.

«Il club - ha aggiunto Priano - si pone come prassi operativa i contatti [illegible] le varie realtà sociali, dalle organizzazioni sindacali alle associazioni imprenditoriali ed economiche, per identificare i bisogni reali della città ed operare di conseguenza».

Alla fine, gli onorevoli Broglia e Rosso [illegible] soffermati a commentare l'attuale situazione politica. [r. sc.]

Ospiti a «Tribù» per raccontare la piena vista dai giovanissimi

Telemontecarlo, l'«alluvione» di Radio Cosmo e Belvedere

ALESSANDRIA. Questa sera tutti i «fans» di Radio Cosmo saranno sintonizzati su Telemontecarlo. Alle 19.30 c'è «Tribù», programma per i giovanissimi condotto da Gegè Telesforo, e gli ospiti [illegible] Sara Destro e Johnny Masserano: una dj di punta della radio e uno dei tecnici più esperti nella gestione computerizzata dell'emittente.

Sono stati invitati per raccontare la storia dell'alluvione della radio, la cui [illegible] era in via Donizetti e che fu completamente distrutta dalla piena del Tanaro. Ora la radio ha fondato insieme a Radio Gamma un consorzio, in via Merula 20, dopo [illegible] stata ospitata negli studi dell'altra emittente per proseguire [illegible] trasmissioni durante la ricostruzione.

«Ma [illegible] parlerà soprattutto del futuro della radio - spiega Sara Destro -. Dei programmi, insomma, sarà [illegible] sguardo in positivo [illegible] quello che sarà nella ricostruzione. E poi [illegible] ciò che dovrà essere l'informazione multimediale». Insieme ai ragazzi di Radio Cosmo ci saranno anche quelli della Belvedere volley, che gioca [illegible] la maglia «sponsorizzata» dall'alluvione. La squadra infatti scende in campo con [illegible] t-shirt con [illegible] scritta «Alluvione no grazie». Un messaggio, hanno detto dalla squadra, per [illegible] dimenticare quel disastroso novembre di un [illegible]o fa.

La trasmissione di Telemontecarlo è indirizzata ai giovanissimi e per questo ha cercato «storie» di alluvionati in una certa fascia d'età.

A volerne cercare, di storie l'alluvione ne ha create per tutti i gusti. C'è solo da sperare che l'attenzione delle tv non si fermi all'anniversario. [a. m.]

QUESTA SERA

A S. Michele c'è «Mixer»

ALESSANDRIA. C'è la redazione di «Mixer» questa sera a San Michele: intorno alle 19, vi sarà un collegamento dalla chiesa del sobborgo. Ospiti saranno alcuni dei parenti delle vittime della piena del '94. Per i collegamenti con gli studi di Roma le autorità presenti saranno [illegible] Francesca Calvo, l'assessore alla Protezione civile Dario Pavanello e il comandante dei vigili urbani Pier Giuseppe Rossi. Negli studi della redazione [illegible] «Mixer», insieme a Giovanni Minoli, ci sarà [illegible] sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi che risponderà agli interventi del pubblico (tra l'altro è da riconoscere a Barberi [illegible] costante presenza a iniziative che offrono [illegible] spunto per rispondere ai problemi degli alluvionati: è una delle poche autorità del governo che non «sfugge»). Non mancheranno poi i rappresentanti delle associazioni di categoria, artigianali e [illegible]li. [a. m.]

Disastro colposo in piazza don Soria: fissata [illegible] dicembre l'udienza preliminare

Crollò la casa, tre persone nei guai

Secondo il perito, solo una serie di circostanze favorevoli impedì una strage. Una palazzina in fase di ristrutturazione fu ridotta a un ammasso di mattoni. Sono 5 le parti offese che chiedono i danni

ALESSANDRIA. Occorre perfezionare il risarcimento danni alle parti offese (erano quattro, assistite da Tino Goglino, ieri se ne è aggiunta un'altra, rappresentata da Giovanni Caniggia).

Per questo motivo, è stata aggiornata al 4 dicembre l'udien[illegible] preliminare davanti al gip, Antonio Merozzo, chiamato a pronunciarsi sull'incriminazio[illegible] di tre persone, inquisite per disastro colposo [illegible] seguito del crollo di una casa in ristruttu[illegible] che si affaccia su piazza Don Soria, davanti al vecchio carcere.

Sono Gerolamo Zichitella, titolare di un'impresa edile, Luigino Rangone che, per sua stessa ammissione, frequentava sia pure saltuariamente a scopo di lavoro quel cantiere, e il geometra Ernesto Giacobbe, difesi da Dante Pozzi e Giorgio Rosso.

A [illegible] il rinvio a giudizio delle tre persone era stato l'allora sostituto procuratore della Repubblica, Carlo Tramontano, sulla base di una perizia tecnica d'ufficio effettuata dall'ingegner Giorgio Falcucci.

Il crollo - disse [illegible] perito - [illegible] poteva evitare, e solo una [illegible] di circostanze favorevoli impedì [illegible] strage: in primo luogo l'ora (erano le 19,45 e il cantiere [illegible] chiuso).

Il crollo avvenne la sera del 26 novembre '93 quando la ca[illegible] cedette riducendosi ad un a[illegible] di mattoni.

I danni furono gravi, ma per fortuna non si registrarono vittime; infatti i dipendenti dell'impresa avevano lasciato da poco il cantiere e per [illegible] eccezionale nessuno era transitato [illegible] quel tratto al momento del crollo.

La casa cedette perché gli interventi di ristrutturazione, iniziati l'11 ottobre nell'immobile [illegible] proprietà della Società «Ti.Emme», amministrata [illegible] Marinella Lisanti, furono attuati [illegible] modo disorganico.

Non era stata fatta una preventiva verifica dello stato della struttura, e non si [illegible] proceduto a un controllo continuo dei lavori. L'immobile così [illegible]tinuò a indebolirsi, fino a crollare. [e. c.]

Il crollo avvenne la sera del 26 novembre '93 poco dopo la chiusura del cantiere

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Grazie ai volontari per [illegible] canile acquese»

Il canile municipale [illegible] Acqui ringrazia tutti coloro che incuranti delle polemiche e delle [illegible] veritiere raccolte di firme, prestano il loro sostanzioso aiuto assistendo oltre 90 ospiti del rifugio. Precisiamo che i volontari non occupano abusivamente la struttura ma, nel rispetto della legge, svolgono un'attività diretta al ripristino della funzionalità del canile e del benessere degli animali, per questo, porgono un sincero quanto accorato ringraziamento agli artigiani della pasta fresca, ai supermercati, alle macellerie, [illegible] negozi di frutta e verdura, [illegible] commestibili, ai bar, ai panettieri e a tutti coloro che donano generi alimentari per il sostentamento dei nostri amici a quattro zampe e si ringraziano anticipatamente tutti coloro intendessero prestare il loro aiuto: l'inverno è vicino, le cucce in cemento e logorate dal tempo non offriranno un caldo rifugio. Per migliorare la situazione, si invita la raccolta di coperte, stracci e materiali di recupero. I volontari [illegible] disponibili alla raccolta di tali materiali in qualsiasi zona di Acqui e paesi limitrofi. I cittadini possono visitare, sempre, i nostri amici al canile per dare loro anche una semplice carezza. Il canile [illegible] aperto [illegible] pubblico tutti i giorni dalle [illegible] alle 12.30 e al pomeriggio dalle 15 alle 18 (tel. 312.280); lanciamo [illegible] appello affinchè i volontari intervenga[illegible] numerosi a portare il loro aiuto. Ancora un grazie dagli amici a quattro zampe e dai volontari: Francesca Macario, Elisa Boccaccio, Mauro Oggero, Claudia Varolo, Maria Porzionato, Wilma Pizzorni, Elena Pelelgrino, Vilma Barisone, Ivana Scazzola, Elide Scazzola, Raffaella Bosetti, Annamaria Ricabone, Fernanda Gandini, Paola Maranzana, Domenica Guido, Claudio Botto, Andreina Pasquino, Benito D'Angelo, Elena Gotta, Claudio Mungo, Nadia Ferraris, Filippo Chiarlo, Maria Malfatto, Sara Garbarino, Franca Lineo, Maria Siddi, Susanna Oggero, Barbara Oggero, Guido Mantelli, Rosalia Bonelli, Stefania Scivoli, Anna Billia, Erika Vettor, Paola Gasparetti.

Acqui Terme

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323 333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926 641
Borgo S. Martino: Cri 429 628.
Bosco Marengo: Assp 270 027
Cabella L.: Croce Verde 99 292.
Cassine: Croce Rossa 714 433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453 310
Castellazzo B.: Assp 270 027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823 535.
Cerrina: Croce Rossa 943 630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.665
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811 333.
Valenza: Avis 924 060
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 57.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.686

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Folini, corso IV Novembre 34, (253 859). [illegible]le 12,30 [illegible] 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il [illegible] a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette [illegible] urgenti.
Acqui Terme: Terme, via XX Settembre 2 (322.920).
Casale M.to: Cavalsonza, via Duomo [illegible] (452.181)
Novi Ligure: Ospedale, viale [illegible] (29.84).
[illegible]: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341)
Tortona: Bidone, via Emilia 130 (815 731).
Valenza: Bellingeri, [illegible] Garibaldi [illegible] (943.356).

[illegible] SOCCORSO

Alessandria: 206.537, **Acqui:** 777.211, **Casale:** 434.225; **Novi:** [illegible]11, [illegible]: 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 948 641

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 265 000, **Acqui:** 57.775, **Casale:** 434 111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858 783; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642 55, **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209, **Se[illegible] S.:** [illegible], **Tortona:** 86.61, **Valenza:** [illegible].

[illegible] CIVILE

MORTI. Osvaldo Conti, [illegible] 61 [illegible]; Maria Teresa Costanzo, di [illegible]; Luigi Calvi, di [illegible], Giuseppe Ceva, di [illegible] Giovanni Rosso, di 63; Giovanna Saccoletto, [illegible] Andrea Rosati, di 75; Remigio Corona, di 96.

[illegible] Armanda Ferraris, di 69 anni; Maria Cartasegna, [illegible] 93; Carlo Pescio, di 81; Ines Secchi, [illegible] 81; Pierdomenico Gratterola, di 32; Aldo Pesce, di [illegible] Francesco Minetti, di 65; Simone Rospicio, [illegible] 86; Maria Fiatta, di 64; Giuseppina Garino, [illegible] 79; Giovanni Diana, [illegible] 72.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● E' [illegible] convocato per oggi alle 21, il Consiglio Comunale di **Acqui**. Tra i punti all'ordine del giorno: approvazione del piano finanziario per l'acquisizione [illegible] immobili in via Scatilazzi e via Manzoni da finanziarsi con l'ac[illegible]one di [illegible] mutuo di 537 milioni, con la cassa depositi e prestiti e l'individuazione degli spazi destinati al commercio [illegible] aree pubbliche.

● Il Comune [illegible] **Serravalle** organezza un soggiorno per anziani dall'11 gennaio all'1 febbraio '96, a Celle Ligure. Ai partecipanti sarà chiesto un contributo in Base al [illegible]. Il modulo per [illegible] domanda si ritira in Comune all'ufficio assistenza e va presentato entro il 25 novembre.

[illegible] APPUNTAMENTI

CONFERENZA

Le chiese: documento storico

Oggi alle [illegible] 20, all'Hotel Principe, ospiti del Lions cLub Marchesi di Monferrato, l'architetto Rosa Maria Cappa e la prof. Silvia Coppo terranno una conferenza su: «Le chiese costruite nelle città della provincia di Alessandria dopo il Concilio Vaticano II: luogo d'incontro per i fedeli, ma anche documento architettonico nello spazio delle nostre città». [s. m.]

POLITICA

Vignole e la gestione comunale

Nel centro polifunzionale di via Mazzini, alle 21, a Vignole incontro pubblico coi deputati della Lega Nord Oreste Rossi, Valerio Malvezzi e Domenico Tagini. Si parlerà di amministrazione comunale in uno stato federale, riforma delle pensioni, caccia. [b. v.]

FOTOGRAFIE

Mostra a Bistagno sul fascismo

Alle 12 nella scuola media Saracco di Bistagno, inaugurazione della mostra di fotografie, documenti e testimonianze originali [illegible] «Fascismo, nazismo e campi di sterminio». Aperta sino all'8 novembre, da lunedì a sabato: 9-12. [b. v.]

BORSE DI STUDIO

Premiati dalla Cral alla Ferrero

Gli studenti valutati [illegible] 60/60 negli scorsi esami di maturità saranno premiati alle 15 nella sala Ferrero, del Teatro comunale di Alessandria [illegible] borse di studio da 500 mila lire della Cassa di risparmio di Alessandria. [b. v.]

CORSI

Arquata, si cercano insegnanti

Il Comune di Arquata intende organizzare corsi di lingua inglese per gli alunni delle [illegible]mentari (dalla 3a alla 5a classe) e delle medie, a partire da metà novembre fino a maggio '96. Le persone interessate ad insegnare dovranno presentare domanda in municipio entro [illegible], specificando il compenso richiesto, con copie del certificato di laurea [illegible] specializzazione in inglese, ed eventuali altri requisiti. [m. pu.]

Il Comune vara uno studio di fattibilità per attivare un impianto a gas

Acqui vuol produrre energia

L'obbiettivo finale è di ottenere corrente elettrica da cedere all'Enel [illegible] da utilizzare per gli edifici municipali. Sarà ricavata anche acqua calda: servirà per il teleriscaldamento

ACQUI. Acqua calda e corrente elettrica prodotte in proprio dal Comune. L'amministrazione comunale leghista ha conferito a un gruppo di tecnici l'incarico per lo studio [illegible] fattibilità per un «impianto di cogenerazione» per la produzione di corrente elettrica e acqua calda.

«Abbiamo affidato l'incarico alla 31 di Alessandria - spiega l'ingegner Pierluigi Muschiato, assessore [illegible] Lavori pubblici - Per i non addetti ai lavori, l'impianto attualmente allo studio è composto da un motore alimentato a gas metano, il quale a sua volta è collegato a un alternatore che produce energia elettrica. La corrente prodotta, secondo le nostre intenzioni, verrà ceduta all'Enel e quindi immessa in rete. In cambio, l'Enel s'impegnerebbe a "vettoriare" la corrente verso gli edifici pubblici, come ad esempio le scuole, il palazzo comunale e il tribunale». Con un conseguente risparmio per le casse municipali.

Oltre alla produzione della corrente elettrica, aggiunge Muschiato, l'impianto fornirà una certa quantità di acqua calda generata dal raffreddamento del motore a gas e che verrà immessa nelle pompe di calore del teleriscaldamento, che fino ad oggi non sono state utilizzate proprio a causa della scarsità d'acqua termale a disposizione del Comune.

«In questo modo - sottolinea Muschiato - oltre alla produ[illegible] in proprio di corrente elettrica, sarà possibile avere anche l'acqua calda, che aggiunta a quella termale, darà la possibilità al teleriscaldamento di funzionare utilizzando gli scambiatori di calore che fanno parte dell'impianto già esistente. L'amministrazione comunale non dovrà [illegible]llarsi la spesa di costruzione dell'impianto, in quanto la ditta che realizzerà la struttura ne avrà anche la gestione fino al recupero della spesa».

In questo modo, dopo anni di polemiche e di infruttuose ricerche di possibili soluzioni per far funzionare il teleriscaldamento con lo scambio di calore tra l'acqua circolante nell'impianto e l'acqua calda termale della Bollente sarà finalmente possibile sfruttare a pieno il teleriscaldamento mediante l'utilizzo di acqua calda prodotta dal raffreddamento di un motore a gas.

Restano ora da registrare le reazioni in città all'iniziativa. Proprio sul teleriscaldamento e il suo funzionamento è da tempo aperta la polemica e c'è stato battaglia politica.

Gian Luca Ferrise

La Bollente. Non è sufficiente l'acqua calda termale per il teleriscaldamento

Edifici «caldi»

Un impianto da ritoccare

ACQUI. Come funziona attualmente l'impianto di teleriscaldamento in città? A dare una risposta, è l'ingegnere Pierluigi Muschiato, assessore ai Lavori pubblici: «Attualmente, l'impianto di teleriscaldamento funziona grazie [illegible] tre caldaie alimentate [illegible] gas metano. L'acq[illegible] calda viene immessa mediante una serie di pompe: la mettono in circolazione nei tubi che raggiungono i principali edifici pubblici. Il problema maggiore, attualmente, è rappresentato dall'insufficienza di acqua termale a disposizione del Comune».

Infatti il Comune dispone di tre litri al secondo di acqua termale, quindi non sono sufficienti per ottenere lo scambio termico desiderato.

«Con la realizzazione dell'impianto di "cogenerazione" - conclude l'assessore Pierluigi Muschiato -, il problema verrebbe superato, utilizzando anche l'acqua calda generata dal raffreddamento del motore a gas. Così si risolverebbe un problema aperto da anni». [g. l. f.]

Serravalle, posto di lavoro a rischio per 22 dipendenti

Chiude la casa protetta trasloco per 40 anziani

SERRAVALLE. Chiude la casa protetta San Giuliano: [illegible] vecchio edificio, di proprietà dell'Usl, sarà abbattuto e [illegible] costruirà ex novo. I lavori di demolizione avranno inizio ai primi di dicembre. La nuova struttura sarà funzionante tra [illegible] due anni. Rischiano il posto [illegible] 22 lavoratrici, tre infermiere ausiliarie e 19 assistenti tutelari, attualmente occupate nella casa protetta, mentre per i [illegible] ospiti, anziani non autosufficienti, si prospetta, e non senza disagi, il trasferimento in [illegible]loghe strutture del Novese.

Le lavoratrici venerdì scorso hanno proclamato una prima giornata di sciopero per giovedì 9. Le richieste già avanzate dalle segreterie provinciali della Filcams Cgil [illegible] della Fit Cisl, in vari incontri [illegible] l'Usl [illegible] con i sindaci interessati dal problema, sono «garantire agli ospiti della casa di riposo la continuità assistenziale, evitando che vengano collocati lontano dalle abitazioni dei parenti e che vengano meno i cosiddetti «gruppi di amicizia» tanto utili ai degenti».

E ancora «salvaguardare i livelli occupazionali delle lavoratrici, che peraltro non posso[illegible] utilizzare nessun tipo di ammortizzatore sociale, anche [illegible]cettando di seguire i degenti in altre strutture».

Replica Costanzo Borra, direttore generale supplente dell'Usl: «Era ormai indifferibile l'adeguamento dell'ex ospedale ai requisiti previsti dalla nuova normativa. Abbiamo ottenuto i finanziamenti e fra un mese [illegible] partiremo con l'intervento di demolizione. Nel frattempo [illegible] convenzioneremo con le due [illegible] strutture, una sorta a Basaluzzo e quella dell'ex seminario di Stazzano, che dovrebbero ospitare rispettivamente 22-23 e 17-18 persone. Intanto in [illegible] riunione [illegible] i parenti abbiamo deciso il trasferimento degli anziani, tenendo conto delle esigenze dei familiari e senza compromettere i nuclei di amicizia tra i degenti».

Aggiunge: «Per quanto riguarda il problema occupazionale avremo un incontro venerdì con i rappresentanti delle due case protette e della ditta Pedus Kursana, in cui affronteremo [illegible] nodo dei posti [illegible] lavoro. Come Usl, in una struttura privata, non possiamo imporre, come invece potremmo fare in una struttura di nostra proprietà, il mantenimento delle [illegible] [illegible] una ditta che subentra nella gestione [illegible] servi[illegible]. Faremo perciò soltanto opera di persuasione affinché vengano assunte le lavoratrici della Kursana. I privati proprietari [illegible] sono peraltro già resi disponibili [illegible] è probabile che quantomeno la gran parte delle dipendenti possano essere assunte nelle due nuove strutture».

Massimo Putzu

IN [illegible]

[illegible]

Assolti l'imprenditore [illegible]sindaco e il direttore della Filatura

Pier Angelo Bergaglio, 61 anni, sindaco di Pontecurone, presidente del consiglio di amministrazione della Filatura di Pontecurone, e Pierangelo Scotti, 64 anni, di Vedano al Lambro, direttore dello stabilimento, erano accusati di omessa comunicazione delle misure tecniche e organizzative applicate per ridurre al minimo i rischi derivanti ai lavoratori dall'esposizione al [illegible]. Il pretore li ha assolti entrambi «per non aver commesso il fatto». [m. t. m.]

[illegible]QUI

«Murales» abusivi sui muri dell'ex caserma Battisti

Acqui Terme nel mirino degli «artisti dello spray». Sui muri dell'ex caserma «Battisti» sono apparsi murales dai colori sgargianti. Inoltre, gli sconosciuti hanno preso di mira alcune macchine operatrici della ditta che ha realizzato la riasfaltatura di [illegible] Dante e che erano posteggiati nel cortile dell'ex caserma. [g. l. f.]

[illegible]

Tornano in azione i [illegible] che tagliano i pneumatici

Ancora un caso di gomme tagliate nel quartiere di Porta Milano a Casale. E' accaduto l'altra sera in [illegible] Battaglieri. Numerosi altri casi si erano registrati nei mesi scorsi nella stes[illegible] zona. [s. m.]

TORTONA

Alessandrini patteggiano per la rissa del gennaio '94

Pietro Frontini, 26 anni, di Alessandria, via La Valle 1, e Daniele De Chirico, 28, di Milano, hanno patteggiato 300 mila lire di multa [illegible]. Erano accusati di aver partecipato a [illegible] rissa avvenuta il 23 gennaio '94 a Tortona in viale Milite Ignoto, durante la quale Luca Arpino, 26 anni, di Alessandria, via Fiume 10 (ha patteggiato 300 mila lire di multa nell'udienza precedente), riportò lesioni guarite in una settimana. [m. t. m.]

Era di Sale, 49 anni

Preside ucciso da infarto

SALE. Si svolgono alle 15 di oggi nella chiesa parrocchiale di S. Calocero i funerali del professor Vincenzo Cassola, stroncato a 49 anni da un infarto. Lo scomparso l'altro giorno si è sentito male: socc[illegible] immediatamente, è stato trasportato all'ospedale dove sembra sia giunto già cadavere.

Preside del liceo «Galilei» di Voghera, il professor Cassola, che abitava in una villa in via Matteotti 42 con la moglie, Elisa Anglesi (docente di materie letterarie alle scuole medie) e la figlia, in precedenza aveva insegnato al Liceo «Peano» di Tortona e allo scientifico «Galilei» cittadino.

Persona molto conosciuta [illegible] stimata non solo a Sale, il professor Cassola, Enzo per gli [illegible], era stato direttore della biblioteca comunale «Mollina[illegible]» intitolata allo scomparso sindaco salese, a sua volta insegnante di scuola media.

Il fratello Gianni ha ricoperto nelle passate legislature l'incarico di consigliere comunale. [e. c.]

Salice, offerta per gli aspiranti croupier

In attesa del casinò c'è posto in Marocco

SALICE TERME. Se il casinò di Salice e quello di Acqui per il momento ritardano, gli aspiranti croupier della zona possono comunque trovare subito lavoro, anche [illegible] non proprio vicino a casa.

E' pronto un contratto, della durata di un anno, riservato a [illegible] trentina [illegible] persone (comprese le donne purché, fanno saper gli organizzatori, di bella presenza), al casinò di Marrakech, in Marocco.

Basterà seguire un [illegible] che verrà organizzato nelle prossi[illegible] settimane a Salice, nelle sale del President Hotel. Poi la partenza in aereo per il Marocco.

La paga non è particolarmente alta, [illegible] come inizio ci si può accontentare: mille dollari al mese (più o meno un milione e seicentomila lire) più l'ospitalità in albergo e il viaggio pagato. A organizzare la trasferta è Anna Conforti, responsabile del centro di formazione croupier italiano, [illegible] struttura che, tra l'altro, [illegible] seguendo da vicino l'evolversi della proposta di legge che preveda l'ampliamento del numero delle case da gioco in Italia. Tra queste anche Salice e Acqui.

«La discussione in Parlamento della proposta di legge avverrà all'inizio del prossimo anno - spiega Anna Conforti - e [illegible] decima commissione parlamentare ha già concluso positivamente i [illegible] lavori; l'iter preliminare insomma è terminato, adesso tutto è pronto per l'approvazione dei [illegible] ca[illegible].

Nell'attesa si può soltanto puntare sul Marocco. I neo croupier verranno inviati all'hotel La Mamounia, il più noto della nazione africana, che tra i suoi numerosi ospiti ha anche avuto [illegible] statista Winston Churchill. Il [illegible] di preparazione ha però un costo: due milioni e 650 mila lire. Durerà tre mesi con tre incontri alla settimana p[illegible] imparare la roulette, il black jack [illegible] l'uso delle slot machine. E' richiesta per l'ammissione al corso l'accettabile conoscenza di almeno una lingua straniera. [d. sa.]

Ovada: assalto alle bancarelle, [illegible] ignorati i negozi

C'è la fiera, centro deserto

I commercianti propongono di ospitare queste manifestazioni dalla periferia all'area più antica della città. Ma un esperimento era già fallito

OVADA. Sabato [illegible] domenica si è svolta a Ovada la fiera di S. Simone, con le tradizionali bancarelle sistemate nelle strade che fanno capo a piazza Martiri Benedicta, per l'occasione parzialmente occupata dal parco divertimenti. E come sempre, soprattutto nella giornata di domenica, [illegible] tantissimi sono [illegible] in città per la manifestazione e tutte le [illegible] di sosta, fino alla stazione centrale, sono state occupate dalle automobili dei visitatori.

Ovada ha in calendario tre fiere, una in primavera, S. Croce, e due in autunno, S. Simone e [illegible]. Andrea. Ed è da anni che delle fiere si discute anche proprio per i problemi [illegible] viabilità che creano.

Il Comune nel 1987 avanzò l'ipotesi di ridurle a due e avrebbe dovuto essere «sacrificata» proprio quella di S. Simone, ma la [illegible] non andò a buon fine, tanto che non fu [illegible] sospesa in via sperimentale per un anno, come inizialmente annunciato. Nello [illegible] periodo venne sperimentata anche la dislocazione di bancarelle nel centro storico, ma l'iniziativa [illegible]n ebbe seguito.

Si ripete così in occasione di ogni fiera la stessa situazione: mentre nella zona in cui si svolge la manifestazione c'è una marea di gente, nel centro storico non c'è [illegible]. Così ora alcuni negozianti propongono di tornare all'esperimento che era stato varato alla fine degli Anni Ottanta.

Secondo costoro «si dovrebbe favorire la dislocazione delle bancarelle [illegible] diversi spazi utili che presenta l'anello che da piazza Cappuccini, attraverso via Cairoli, arriva a piazza Assunta, per interessare anche piazza Mazzini e piazza Garibaldi e quindi proseguite per via San Paolo, con piazza San Domenico, fino a giungere a via Torino.

«Quello delle fiere è un di[illegible] [illegible] probabilmente potrebbe essere riaperto - commenta informalmente un amministratore -, ma [illegible] evidente che i primi ad essere convinti di andare verso una tale soluzione devono essere proprio i commercianti con negozio nel centro storico con la propria disponibilità a tenere aperti i locali e a [illegible] comportarsi come hanno fatto in occasione di altre manifestazioni, quando [illegible] molti hanno abbassato le serrande, oppure hanno addirittura spento vetrine e insegne nel caso di iniziative serali». [r. bo.]

L'incidente due settimane fa in casa a Borghetto per l'improvviso ritorno di fiamma di un camino

Rischiò di bruciare viva, salvata dal cane

Ora la donna, fuori pericolo, racconta: «Devo la vita ad Igor»

BORGHETTO BORBERA. E' stato il fedele cane, di razza rottweiler, a estrarre dalle fiamme e a salvare la vita a Marina Oda, 30 anni, rimasta gravemente ustionata due settimane fa nell'incendio della propria abitazione (in via Roma 159, a Borghetto), [illegible] [illegible] un ritorno di fiamma dal cami[illegible], che stava attizzando.

Lo ha raccontato in questi giorni la vittima dell'incidente, che è tuttora ricoverata al centro specializzato di Genova Sampierdarena. «Le condizioni di mia moglie - spiega il marito, Roberto Mannu - [illegible] nettamente migliorate e ho potuto scambiare [illegible] lei le prime parole. Mi ha detto che un tizzone ardente è fuoriuscito dal camino. Il fuoco le ha avvolto i [illegible] e si è propagato [illegible] mobili del salotto. Marina stava ormai perdendo i sensi, ma il nostro adorato Igor, un rottweiler di 4 anni, ha fiutato il pericolo e si è lanciato in suo soccorso».

Incurante delle fiamme, il cane ha afferrato per un braccio la donna e l'ha trascinata in bagno. Con le residue forze l'ustionata ha aperto il rubinetto della doccia [illegible] si è gettata sotto l'acqua per lenire le bruciature. Poi, [illegible] Igor ha portato la padrona fuori dall'alloggio. «Solo [illegible] quel punto - prosegue Roberto Mannu - è scattato l'allarme. I vicini hanno avvertito i vigili del fuoco di Novi, che sono intervenuti e hanno domato il rogo. Quasi contemporaneamente sono stato informato dell'accaduto, e mi sono precipitato a casa». Così, qualcuno ha pensato che fosse stato Mannu l'«eroe». «Senza meriti, mi sono ritrovato sui giornali - afferma l'uomo - ma non ho fatto precisazioni, perché neppure [illegible] sapevo chi avesse salvato la vita a mia moglie. L'ho scoperto solo l'altro giorno, ed [illegible] stata lei a [illegible] contare [illegible] dettagli le prodezze compiute dal nostro cane». Ora Marina Oda [illegible] meglio. Il suo organismo ha reagito bene alle cure dei medici, e la temperatura corporea si è gradualmente abbassata. La giovane sarà sottoposta [illegible] [illegible] intervento di chirurgia plastica alle gambe e alle braccia, che le permetterà entro qualche mese di ristabilirsi completamente. [m. d.]

GIOVANE A GIUDIZIO

Derubò il padre?

ALFIANO NATTA. Marcella Alessio, 33 anni, sarà processata il il 10 marzo '97 in pretura a Casale. E' figlia dell'imprenditore astigiano Giovanni, titolare dell'«Impresa costruzioni edilizi cav. Alessio Giovanni» di Moncalvo. La giovane donna è accusata di aver modificato gli importi degli assegni prelevati dal conto intestato al padre e di cui aveva la delega per la firma. E' un'operazio[illegible] che secondo l'accusa le aveva fruttato congrue disponibilità finanziarie ma che aveva ovviamente assottigliato il conto paterno. In un caso, [illegible] esempio, un importo [illegible] p[illegible] più di seicentomila lire, era stato modificato [illegible] più di 60 milioni.

Il denaro sarebbe servito [illegible] giovane donna (che dovrà rispondere anche di simulazione di reato), che da qualche tempo vive ad Alfiano Natta, per condurre una vita particolarmente agiata, con frequenti acquisti in parecchie boutique. [s. m.]

Sevizie [illegible] prostituta

Due albanesi arrestati dalla polizia

ALESSANDRIA. Gli agenti delle squadre mobili di Pavia e di Alessandria, con la buoncostume di Torino, hanno arrestato due albanesi accusati di aggressione e violenza carnale nei confronti di una prostituta macedone. In manette Gaajan Kanani, 28 anni, bloccato a Genova, e Jugosla Stojcovic, 21, fermato a Torino. Gli agenti [illegible] sulle tracce dei complici.

La notte del 24 giugno in città, una prostituta macedone, Tania Kristeva, 30 anni, era stata caricata a forza [illegible] una «Uno» da quattro malviventi. La giovane era stata violentata, seviziata [illegible] rapinata. I quattro l'avevano abbandonata ferita lungo l'Autostrada dei fiori, vicino al casello [illegible] Bereguardo. Un camionista l'aveva soccor[illegible]. Le indagini si [illegible] indirizzate verso Torino, dove la donna era arrivata clandestinamente per poi spostarsi ad Alessandria. [a. m.]

Casale, diversi casi dall'inizio anno scolastico nelle materne e elementari

Nelle aule l'allarme pidocchi

L'ultimo episodio l'altro giorno, nella frazione Popolo. Ma il fenomeno riguarda l'intero circondario. L'Usl commenta: «Nessun dramma, basta uno shampo. Ma occorre vigilare»

CASALE. Allarme pidocchi nelle scuole, soprattutto materne ed elementari. L'altro giorno la madre di una bambina che frequenta le elementare a Casale Popolo ha scoperto preoccupata che la figlia aveva i fastidiosissimi insetti tra i capelli.

E non è il primo caso. Altri sono stati segnalati dall'inizio dell'anno scolastico alla materna di Popolo, oltre che a San Germano, Balzola, San Giorgio e in altri plessi della città e del circondario.
Commenta il dottor Roberto Stura, del Servizio sanitario di base dell'Usl: «Abbiamo riscontato negli ultimi anni una recrudescenza del fenomeno, peraltro inspiegabile. Si riteneva che il miglioramento delle condizioni igieniche oggettive avrebbe finito col debellare definitivamente il problema. Così non è stato. Non è escluso che, proprio dove c'è molta pulizia, bastino pochissimi focolai per far proliferare il contagio».

Il dottor Stura e i direttori didattici dei vari circoli tendono a placare ogni allarmismo. «Bisogna agire», dice la direttrice del IV Circolo da cui dipende il plesso di Casale Popolo, Luigina Genovese. Altrettanto ribadisce il responsabile del servizio sanitario di base. «Non ci sono complicazioni - sostiene - Prima si utilizzavano lozioni che debellavano i pidocchi ma non le lendine, cioè l'uovo. Adesso, invece, sono in uso shampoo che eliminano l'uno e l'altro». Il trattamento, però, è efficace se viene adottato dall'intero nucleo familiare, altrimenti è facilissimo il ricontagio.

L'Usl, su segnalazione della scuola, interviene con un'assistente sanitaria per la verifica del caso o dei casi e poi suggerisce i trattamenti da seguire. Ma non si procede ad alcuna disinfezione, ritenuta di scarsa [illegible] nulla incidenza.

Non si riesce [illegible] indicare quanti scolari, tra materne ed elementari, siano stati già contagiati, [illegible] - sottolinea Stura - vista la facilità [illegible] diffusione [illegible] questi insetti, si fa presto a contarne diverse decine». Per [illegible] più si tratta di bambini dei primi cicli scolastici: «Non ci sono dati che indichino una maggiore predisposizione rispetto alle fasce d'età. Tuttavia, è presumibile che l'atteggiamento tipico dei bimbi più piccoli, caratterizzato da rapporti più confidenziali, favorisca [illegible] contagio».

Silvana Mossano

A scuola con apprensione. Torna l'allarme pidocchi nelle scuole elementari

Iniziative per i ragazzi

Nei centri comunali si punta sul teatro e sull'«sos compiti»

CASALE. Un cantiere ricco di corsi e di iniziative è stato aperto nei due centri comunali giovanili: quello [illegible] aggregazione per adolescenti, nel seminterrato della media Dante, [illegible] via della Non violenza, e quello per giovani in via Crova 1.

Già da questa settimana iniziano le attività al Centro di aggregazione, che conta ormai nove anni di attività, diretto da Graziano Menegazzo. In orario pomeridiano, vengono promossi corsi [illegible] teatro, con [illegible] messa in scena di uno spettacolo teatrale, di chitarra, di creazioni di pasta di sale, di fumetti, [illegible] origami, di aquiloni, [illegible] scacchi, di batucada (cioè educazione al ritmo e alla musica). Inoltre, viene allestita una miniredazione giornalistica, c'è [illegible] spazio «no limits» per [illegible] costruzioni creative [illegible] team di insegnanti è a disposizione, gratuitamente, per l'«sos compiti».

Al Centro Giovani, guidato da Titti [illegible] Michele, corsi di fotografia, di sceneggiatura, di lingue straniere (arabo, [illegible] inglese [illegible] primo e secondo livello), di chitarra, di pittura [illegible] stoffa, [illegible] danze popolari e danze brasiliane, di batucada di samba, [illegible] teatro gestuale, di musica («Dalla beat alle next generation»). Si può poi [illegible] la tecnica di murales, culinaria altre espressioni creative.

E' in programma anche uno stage di teatro corporeo tenuto dal Circo Cluffo di Padova, [illegible] un weekend «full immersion» per il costo di 30 mila lire.
Le iscrizioni vanno presentate entro il 21 novembre al Centro Giovani (aperto [illegible] martedì a venerdì dalle 16 alle 19,30, martedì [illegible] venerdì [illegible] anche dalle 20,30 alle 24). Le schede di iscrizione possono essere consegnate anche all'Informagiovani in [illegible] Cavour, da lunedì a venerdì dalle 15 alle 19.

Per il centro di aggregazione i termini per le iscrizioni scadono in questi giorni. I corsi, a parte «sos compiti», costano 10 mila per l'intera durata. [s. m.]

Vertice sulla discarica di Gavonata

Rifiuti, i sindaci oggi dal prefetto

Prosegue la mobilitazione contro [illegible] realizzazione di [illegible] discarica a Gavonata

GAVONATA DI CASSINE. A quando i sondaggi? E' [illegible] delle tante risposte a [illegible] dovranno rispondere i sindaci del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, convocati questo mattino alle 10,30 in prefettura, ad Alessandria, alla presenza del prefetto dottor Vincenzo Gallitto.

Infatti, gli indispensabili sondaggi, nonostante [illegible] necessità di giungere in tempi brevi alla realizzazione di [illegible] discarica nell'Acquese, non [illegible] stati [illegible] compiuti.

Inoltre, sulla contestata realizzazione della discarica nella [illegible] Silea di Gavonata di Cassine, pendono numerosi ricorsi amministrativi e una serie di esposti all'autorità giudiziaria, tutti presentati dal Comitato anti discarica.

Non [illegible] escluso che nel corso della riunione di stamattina, [illegible] arrivi anche alla decisione di rivedere la classifica dei siti idonei presenti nell'Acquese, soprattutto tenuto conto che il sito individuato è circondato da vigneti doc, e confina con il bo[illegible] delle Sorti, un' [illegible] boschiva già soggetta a tutela ambientale.

Inoltre, in quella zona, come più volte è stato fatto presente dai componenti del Comitato, esistono falde acquifere da dove viene prelevata l'acqua potabile necessaria ad alimentare gli acquedotti delle frazioni di Gavonata e [illegible] San Rocco di Gamalero. [g. l. f.]

Comune di Casale

«Controlli sui diserbanti nei giardini»

CASALE. «Il Comune non [illegible] diserbanti? Ma se me l'ha detto [illegible] sindaco quali prodotti vengono utilizzati!».

Paola Riboni, dopo l'esposto contro l'utilizzo di erbicidi chimici da parte degli operai municipali nell'area del [illegible] pubblico cittadino, ribatte alle rassicurazioni dell'assessore all'Ecologia Gianni Calvi, [illegible] condo cui [illegible] Comune [illegible] fa uso di diserbanti.

La casalese [illegible] stupefatta: «Ho ricevuto una raccomandata datata 25 luglio, firmata [illegible] sindaco, con tanto [illegible] numero di protocollo, in [illegible] vengono elencati "i prodotti chimici utilizzati dai servizi comunali per [illegible] manutenzione delle aree verdi, cimiteriali e stradali"».

E sono proprio i prodotti [illegible] Paola Riboni ha citato nell'esposto inviato, oltre che al [illegible]daco, all'assessorato provinciale all'Ecologia, all'assessorato regionale alla Tutela dell'ambiente e ai carabinieri del Noe di Roma.

«Stimo l'assessore Calvi, che conosco da anni e apprezzo, ma lo metto in guardia dall'accet[illegible] informazioni inesatte dal dirigente [illegible] cui [illegible] rivolto» avverte la casalese. L'assessore ammette l'errore e si scusa: «Le mie assicurazioni sono state frutto [illegible]i un malinteso involontario. Appena ho ricevuto la lettera di Paola Riboni mi sono messo in contatto con [illegible] capo dipartimento [illegible] cui dipende [illegible] verde pubblico il quale, forse, ha inteso che si parlasse di prodotti chimici di altra natura, più pesanti [illegible] nocivi».

Ora Calvi precisa: «Effettivamente, diserbanti di terza e quarta categoria vengono utilizzati, ma non nelle zone frequentate dal pubblico e soprattutto non nelle aree dove giocano i bambini. Alcuni erbicidi sono irrorati raramente [illegible] vialetti del cimitero e qualche vol[illegible] [illegible] "banchettoni" stradali, lungo i viali».

Gianni Calvi aggiunge che sono prodotti che il ministero della Sanità inserisce in categorie giudicate meno dannose per la salute.

L'assessore all'Ecologia, comunque, si impegna a compiere ulteriori accertamenti: «Faremo accertamenti più approfonditi sui prodotti che utilizziamo perché, come dice Paola Riboni, alcuni, pur essendo regolarmente ammessi dal ministero, potrebbero, secondo tesi [illegible] altri studiosi e ricercatori, essere pericolosi». [s. m.]

Aveva 32 anni, ebbe un piccolo ruolo in un film di Dario Argento

Casale, giovane attore deluso si uccide tagliandosi le vene

CASALE. Si è tolto la vita in una stanza d'albergo a tre stelle un giovane casalese che sognava di fare l'attore. Aveva persino fatto la comparsa in un film di Dario Argento. [illegible] chiamava Franco Valentini, aveva 32 anni, e abitava [illegible] i genitori e la sorella in un vecchio palazzo in via Ruffino Aliora, al civico 24.

L'altra sera, verso le 22, ha prenotato [illegible] camera all'Hotel Business, alla periferia della città, poco prima dell'imbocco per il casello Sud dell'autostrada e, presumibilmente dopo una notte tormentata, al mattino si è tagliato le vene dei polsi. Lo hanno trovato nel bagno, river[illegible] [illegible] una pozza di sangue, gli addetti dell'albergo e i carabinieri del Nucleo radiomobile.

Il giovane ha lasciato due biglietti, in cui non spiega il motivo del gesto, ma si limita a chiedere perdono ai genitori. Uno è indirizzato espressamente [illegible] padre, Eligio, noto carbonaio in pensione, conosciuto soprattutto per la [illegible] passione di [illegible]coglitore di vecchi oggetti, cartoline [illegible] immagini antiche. Un altro è indirizzato alla madre.

Franco, che avrebbe compiu[illegible] 33 anni alla fine di novembre, possedeva una ricca raccolta di manifesti e locandine cinematografiche. Il [illegible] [illegible] la [illegible] grande passione. Anche sulla carta d'identità come professione aveva indicato quello di attore. Era un giovane dolce [illegible] affettuoso, molto sensibile, con una grande voglia [illegible] sfondare nel mondo del cinema. Pur di [illegible] pronto ad ogni chiamata, si arrangiava [illegible] fare di tutto. «Ho una bella calligrafia - raccontò un giorno - [illegible] così ogni tanto qualche ditta [illegible] affida l'incarico di scrivere indirizzi per grosse spedizioni».

Probabilmente, [illegible] qualche tempo Franco Valentini era particolarmente depresso: i familiari [illegible] preoccupati tanto che ieri mattina, [illegible] le 9,30, hanno telefonato al Business chiedendo se il figlio fosse alloggiato nell'albergo. Ma quando dalla reception hanno tentato di passare la comunicazione alla camera 18, prenotata dal giovane, [illegible] ha risposto. Quindi, [illegible] [illegible] passepartout è stato aperto l'uscio, ma per il poveretto non c'era più nulla da fare. Il medico legale, Nives Lorenzoni, richiesta dai carabinieri, ha detto che la morte sarebbe avvenuta tra le [illegible] e le 9. La salma è stata trasferita all'obitorio, in attesa del nulla osta per i funerali. [s. m.]

Franco Valentini: si è ucciso in albergo

In Rianimazione un giovane agricoltore di Borgo S. Martino

Punto da insetto, è grave

Il paziente ha 26 anni. Trebbiava granoturco, quando è stato assalito da un calabrone. Colto da choc anafilattico, è stato salvato da [illegible] pediatra

BORGO S. MARTINO. Un gio[illegible] agricoltore è ricoverato [illegible] gravissime condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale «Santo Spirito» per [illegible] puntura di un insetto, presumibilmente un calabrone. E' Andrea Paronetto, [illegible] anni, che, con il padre Severino, lavora [illegible] terra come contoterzista. Il giovane abita [illegible] i genitori (la madre, Maria Piovan, è parrucchiera in paese) e [illegible] fratello minore Fabio, in via Salmazza 8.

Ieri pomeriggio Paronetto era impeg[illegible] in un campo alla periferia del paese nella trebbiatura del granoturco. Improvvisamente, alcuni agricoltori che [illegible] nelle vicinanze l'hanno visto [illegible]. Si sospetta che sia stato un calabrone a pungerlo [illegible] collo. Il giovane, che ha perso subito i sensi, è stato caricato su un'auto e trasferito in paese alla sede del Poliambulatorio dell'Usl, dove i soccorritori erano convinti di poter trovare un'amulanza della Cria. Che però [illegible] c'era.

Mentre l'addetta del poliambulatorio chiedeva l'intervento dell'Elisoccorso da Novara e della Croce [illegible] da Casale, la pediatra in servizio al lunedì nell'ambulatorio [illegible] soccorso il giovane, già [illegible] stato di choc anafilattico con edema dell'epiglottide, salvandogli [illegible] vita. Subito dopo, i barellieri della Cri hanno trasferito il giovane [illegible]nuto al campo sportivo del collegio San Carlo, dove è atterrato l'elicottero che ha poi depositato il paziente al campo di aviazione di Casale. Qui un'ambulanza ha trasportato il ferito [illegible] «Santo Spirito».

Paronetto è stato ricoverato nel reparto di rianimazione con prognosi riservata. Le prossime [illegible] saranno decisive. [s. m.]

ARGINE [illegible]

Incendiato un camper

CASALE. Indaga la polizia su un «Ducato camper» che martedì della scorsa settimana era [illegible] rubato a Carmelo Impusino, [illegible] anni, di Milano, [illegible] che alcuni giorni dopo è stato trovato avvolto dalle fiamme nelle vicinanze della linea ferroviaria, in argine Terranova. Al momento l'episodio sembra inspiegabile. Di certo si sa che Impusino, derubato del veicolo, aveva sporto denuncia ai carabinieri di Milano.

L'altra sera, poco prima di mezzanotte, i vigili del fuoco sono intervenuti in una [illegible] piuttosto isolata in argine Terranova [illegible] hanno spento il rogo, che ha completamente distrutto il furgone-camper. Delle indagini [illegible] occupa il commissariato, che ha svolto accertamenti anche con l'intervento della squadra di polizia scientifica. Nelle vicinanze non sarebbero stati trovati, al momento, elementi utili per identificare gli autori dell'incendio. [s. m.]

Moncalvo, tutti i vincitori della 41ª Fiera del tartufo. Ecco le quotazioni dei «diamanti grigi»

Doppio successo per il «re» delle trifole

Commerciante di Isola consegue anche lo Zappino d'argento

MONCALVO. Alla 41ª Fiera del tartufo, Angelo Mica, commerciante di Isola, ha concesso il Bis, aggiudicandosi per il secondo anno consecutivo, oltre al «Tartufo d'oro», anche lo «Zappino d'argento»; quest'ultimo gli è stato assegnato domenica per un tartufo [illegible] [illegible] grammi, valutato circa [illegible] milioni.

Anche il secondo appuntamento della Fiera aleramica, abbinato alla giornata di Incisa, ha avuto successo. L'affluenza di pubblico è stata leggermente inferiore rispetto alla prima occasione d'incontro (non più di 10 mila persone), ma i commercianti hanno comunque fatto buoni affari.

La giuria ha assegnato il [illegible]condo p[illegible] della categoria «esemplare singolo» [illegible] Guglielmo Maccario di Cerrina Monferrato [illegible] il terzo a Gino Malagola di Cormano Milanese.

Questi i premiati per gli «esemplari in gruppo». Trifolau: Guglielmo Maccario (2760 grammi), Natale Musso (1490 gr.) di Sessant, Mario Ferrante (565 gr.) di Cerreto d'Asti. Commercianti: Daniele Bara (5500 gr.) di Isola, Davide Inaudi (600 gr.) [illegible] Borgo San Dalmazzo (Cuneo). Ristoratori: Locanda del Sant'Uffizio (2120 gr.) di frazio[illegible] Cioccaro di Penango, Tre Re (1500 gr.) e Centrale (1200 gr.), entrambi di Moncalvo.

Stabili le quotazioni dei «diamanti grigi»: da un minimo di 140 a un massimo di 200 mila lire, con punte di 230 mila. Decisamente più massiccia la presenza dei tartufi; in [illegible] [illegible] n'erano 25 chili, contro i venti della prima giornata di Fiera.

Domenica prossima, protagonisti delle Giornate del tartufo saranno Nizza, Villafranca [illegible] Castagnole Monferrato. [bru. m.]

Anche il secondo appuntamento della Fiera aleramica [illegible] avuto successo. L'affluenza di pubblico è stata leggermente inferiore (non più di 10 mila persone) ma hanno fatto buoni [illegible] i commercianti

Sarà aperta al culto oggi alle 18 dal vescovo

Casale, una nuova chiesa per il quartiere Ronzone

CASALE. Il quartiere Ronzone ha una nuova chiesa. E' stato realizzato in poco più di un anno l'edificio religioso per il quale è stata confermata [illegible] dedicazione tradizionale ai santi Maria [illegible] Carlo. La chiesa, che oggi alle 18 sarà aperta al culto, è stata costruita, su progetto dell'ingegnere astigiano Giovanni [illegible], al posto del capannone industriale donato dell'Eternit alla diocesi nel 1928.

«E' una costruzione moderna - spiega il vicario generale, monsignor Felice Moscone -, che si inserisce bene nel contesto urbano vecchio e degradato. E' molto illuminata ed è rivolta ad oriente, secondo la tradizione basilicale antica».

L'edificio, affidato alle [illegible]prese Geos di Franco Osenga e Degiovanni, [illegible] Marino Degiovanni, oltre alla Denaldi Legnami per l'originale copertura lamellare, è costato complessivamente un miliardo e [illegible] milioni. Precisa monsignor Moscone: «E' [illegible] cifra contenuta, facendo il raffronto con realizzazioni analoghe. Della somma totale, 700 milioni sono arrivati dalla Cei attraverso le offerte dell'iniziativa "8 per 1000", altri 300 milioni sono frutto di offerte raccolte nella diocesi e [illegible] [illegible] tra i parrocchiani».

Il quartiere, nell'ambito dei progetti comunali, sta assumendo una notevole importanza. Acquisito l'ex stabilimento Eternit, che sarà bonificato e trasformato in area verde, e dopo l'ampliamento delle possibilità di edificazione, si prepara ad accogliere una popolazione più numerosa. «Una chiesa nuova era indispensabile: [illegible] vecchio capannone doveva essere sostituito».

[illegible] parroco don Danilo Bissibetti [illegible] alle 18 accoglierà il ve[illegible] Germano Zaccheo per [illegible] benedizione (la consacrazione avverrà in primavera). [s. m.]

Tortona, debutta con successo la stagione di ricerca

Il «disagio» convince

La compagnia Alfieri di Asti ha aperto la rassegna del Civico con un applaudito atto unico in prima nazionale: «La fortezza vuota»

TORTONA. Era una scommessa impegnativa - trattare il tema del disagio psichico senza cadere nel patetico e sprofondare nella cupezza - e quelli della compagnia Alfieri l'hanno vinta.

Sabato sera, al Civico di Tortona, «La fortezza vuota», per la regia di Luciano Nattino il nuovo spettacolo del gruppo astigiano ispirato all'omonimo saggio di Bruno Bettelheim, è stato presentato in prima nazionale davanti a un pubblico numeroso, attento e, soprattutto, più che soddisfatto e plaudente.

In scena, nel ruolo di Fulvio, un adulto autistico, prigioniero della sua impossibilità di comunicare con gli altri e delle sue paure e delle sue fobie, Antonio Catalano, bravissimo.

Convicente comprimario Bruno Stori, nella parte di Felice, uno studente di psicologia che si trova a sostituire l'operatore educativo assegnato a Fulvio [illegible] l'incarico di assisterlo ed aiutarlo [illegible] è all'inizio riluttante, poi sempre più coinvolto. La non facile convivenza fra i due è resa in un susseguirsi di quadri: ci sono momenti di [illegible]flitto, [illegible] anche parentesi comiche e magici istanti in cui fra i due si accende una scintilla di comprensione e comunicazio[illegible]. Uno sguardo convicente su un mondo, quello dell'autismo, che solo di recente la scienza ha cominciato a indagare nella [illegible] infinita complessità, ma anche uno studio sulla fatica del comunicare fra esseri umani.

E' [illegible] iniziata al meglio la coraggiosa stagione dedicata al teatro di ricerca del Civico, che proseguirà sabato prossimo con «Stravaganza», un testo di Dacia Maraini tradotto in scena dal Tangram Teatro di Torino e si concluderà mercoledì 15 con «Occupandosi di Tom», di Lucy Gannon. Il disagio è il filo conduttore delle tre opere e anche il tema del convegno che sabato 11, (ore 15,30, in sala Giovanni), metterà a confronto addetti ai lavori del teatro e della psichiatria. Completa il discorso la serie di cinque film curata dal Circolo del cinema, cominciata ieri con «Sommer-Estate» di Philip Groning e che venerdì proporrà (ore 21.30) «Birdy».

Carla Reschia

Antonio Catalano e Bruno Stori in scena ne «La fortezza [illegible]»

Oggi a teatro

Colindri si [illegible] al pubblico

ALESSANDRIA. Ernesto Colindri si confessa pubblicamente: il popolare attore, che ha superato l'ottantina ma sulla scena abbozza tranquillamente passi di danza, sarà intervistato oggi alle 18,30 davanti al pubblico che vorrà intervenire al Teatro Comunale.

L'incontro sarà condotto dal presidente dell'Ata, Maria Grazia Bandirola, mentre Fabrizio Caprà porrà le domande a Calindri, con la collaborazione della gente.

«L'iniziativa - dicono all'Ata - mira ad accorciare le distanze tra palcoscenico e platea: naturalmente ci aspettiamo [illegible] convinta adesione del pubblico».

Stasera, intanto, si replica alle 21.15 «Gigi», il musical scritto da Alan Jay Lerner nel 1973, che lo trasse dal celebre film di Vincent Minnelli, premiato con una pioggia di Oscar.

Nella commedia musicale, [illegible] la regia di Filippo Crivelli, Ernesto Calindri interpreta la parte di Honoré, saggio zio dell'acquirente-sposo Gaston (Gianluca Guidi). Maria Laura Baccarini è invece Gigi, personaggio creato dalla fantasia di Colette e reso celebre al cinema da un'indimenticabile Leslie Caron. Altre interpreti sono Liliana Feldmann e [illegible] Barzizza.

Per lo spettacolo è ancora disponibile qualche biglietto: il costo è di 40 mila per il primo settore, 28 mila per il secondo, 20 mila in galleria. [b. v.]

Poche le date

Niente cineforum è Ognissanti

Saltano questa settimana, per la solennità di Ognissanti, alcuni appuntamenti [illegible] i cineforum della provincia: prosegue invece dopodomani in sala Ferrero, ad Alessandria, il ciclo di proiezioni curato dal Gruppo cinema «Foà».

Questa sera al cinema Ambra di Alessandria non è invece prevista Film Odissey, la rassegna di pellicole in versione originale, con i sottotitoli in italiano, organizzata in collaborazione con lo Shenker institute of english.

Il ciclo riprenderà il 7 novembre con «Little Odessa» di James Gray, [illegible] Vanessa Redgrave, mentre nelle settimane successive [illegible] a «Once were warriors» di Lee Tamahori e a «Barcelona» di Whit Stillman.

Per i mercoledì di «Grande schermo» al cinema Arlecchino di Voghera, il prossimo film in elenco è «Pulp fiction» di Quentin Tarantino (8 novembre). Lo stesso giorno al Comunale di Ovada si proietterà «Portami [illegible]» di Gianluca Maria Tavarelli, alla presenza del regista, che interverrà anche il giorno precedente (7 novembre) al Sociale di Tortona.

La rassegna del gruppo cinema Casale al Poli prevede invece, sempre per l'8 novembre, «Pasolini. Un delitto italiano» pellicola che Marco Tullio Giordana ha dedicato, mescolando recitazione e documentari, all'assassinio del grande scrittore. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 19,45/22,30 — L. 10.000/8000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa [illegible]) La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20 — Avventuroso

[illegible] — Tel. 252.070 — Or.: 20/22.20 — L. 8000/6000
[illegible]vo il tardivo — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bochini (Italia '95) Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato [illegible] seguenti entrambi. N. V. 1h 48' — Comm.

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 21,15 — L. 10.000/8000
Gigi (commedia musicale)

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: [illegible] — L. 10.000/8000
La seconda volta — di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Mello (Italia '95) -- L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' — Drammatico

[illegible] — Tel. 266.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Nine Months - Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta ...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' — Commedia

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30 — Lire 9000 [illegible] unico
Film vietato minori anni [illegible]

[illegible] — Tel. 252.112 — [illegible]: 20/22.15 — L. [illegible]
[illegible] no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles [illegible] Un esalciatore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford, nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' — Comm.

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 19,45/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. [illegible], J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) Terza avventura mozzafiato per [illegible] McClane, un [illegible] vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' — Thriller

ACQUI TERME Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 19,30/22 — L. 9000/8000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, [illegible] le loro battaglie, [illegible] tra Lancillotto e Ginevra, in un epico medioevo. N. V. 2h 08 — Epico

Cristallo — Tel. (0144) 332.400 — Or.: 20/22 — [illegible]
Nine months - Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa [illegible]) -- La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta ..la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' — Commedia

CASALE M. Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — L. [illegible]
Dredd, la legge [illegible] io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un [illegible] spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo [illegible] degli Anni 50 N. V. 1h 40' — Fantathriller

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20,10/22,20 — Lire 10.000 (posto unico)
Imprevisti [illegible] - Nine [illegible] — di C. Columbus, con H. Grant, J. [illegible], J. [illegible] (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta. La sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' — Com[illegible]

Moderno — Tel. (0142) [illegible] — Or.: 19,45/22,20 — Lire 10.000/7000
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) La storia d'amore breve ma appassionata [illegible] fotografo e una casalinga sposata. [illegible] romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' — Romantico

NIZZA MONF. Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza [illegible] '95) — Un sommergibile nucleare americano [illegible] bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' — Thriller

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20,15/22,30 — L. 8000/6000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) -- Batman, [illegible] sua forza [illegible], deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

[illegible]le — Tel. 701.496 — Or.: 20/22,30 — L. 8000/6000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa [illegible]) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — Avventuroso

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
Nine Months - Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa [illegible]) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta.. la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio N. V. 1h 40' — [illegible]

NOVI L. [illegible] — Tel. (0143) [illegible] — Or.: 14,50/16,[illegible] 20,20/22.20 — L. 10.000/6000
Mowgli il libro della giungla

OVADA [illegible]le Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,15 — L. 9000 posto unico
Nine Months - Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. [illegible] (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta . la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' — Commedia

SERRAVALLE S. Lara — Tel. (0143) 62.895 — Or.: 20[illegible]/22,30 — L. 8000 (posto unico)
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia [illegible]) Un [illegible] di [illegible]tà, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' — Comm.

TORTONA [illegible] — Tel. 861.328 — Or.: 20/22,30 — L. 9000 posto unico
Apollo 13

VOGHERA Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000 posto unico
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) -- La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi [illegible] spazio N. V. 2h 20' — Avventuroso

GIORNO E NOTTE

HALLOWEEN
La notte delle streghe nei locali

Al Mamunja di Ovada, in salita Roma, si festeggia Halloween con una serata in maschera e giochi a premi; Underground horror fest al Palace di Serravalle, con curiose scenografie ed effetti speciali; aperte anche le discoteche Mayerling di Castellar Guidobono, Omnia di Caminella e Palladium studios di Acqui. Carnevalestro» al Master di Bosco Marengo: al mixer Marco Bresciani. «Evasione latina» al Club Castello In di Tortona. Musica latinoamericana col dj Luis Rivera e possibilità d'iscriversi ai corsi di ballo. Al Palladium di Acqui «Balla che ti passa» [illegible] Umberto Benotto e altri componenti del suo team di deejay. Alla Cometa di Sale la [illegible] Anni '60 stasera è con i Panda. [b. v.]

BALLO LISCIO
L'orchestra di Zilioli al Valentia

Ballo liscio al Valentia di Valen[illegible] [illegible] un grande interprete della canzone melodica: Emilio Zilioli. [r. c.]

MUSICA DAL VIVO
Ci sono Aida Cooper e Da Blitz

Al Thunder road di Codevilla si esibisce Aida Cooper, corista di grande, una tra le migliori interpreti blues in Italia. Ospite nel pomeriggio a Radio Cosmo e Radio Gamma il gruppo musicale Da Blitz, che in serata terrà un concerto al Mayerling di Castellar Guidobono. [b. v.]

CIRCO
Ersilia Orfei è ad Alessandria

Proseguono fino a mercoledì gli spettacoli del circo Ersilia Orfei, attendato in piazza Divina Provvidenza, ad Alessandria: due spettacoli, alle 17 e alle 21. [b. v.]

FOTOGRAFIA
Omaggio alla danza a Valenza

Sino a oggi sono esposte nei negozi di corso Garibaldi e via Mazzini, a Valenza, le fotografie su «Valenza danza», omaggio a Edena Torti Mandirola, recentemente scomparsa e titolare di una storica scuola di danza cittadina. [r. c.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
[illegible]	[illegible]	[illegible]	23	55	[illegible]
	62	[illegible]	44	43	42
CAGLIARI	56	15	36	50	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	76	71	66
[illegible]	60	1	73	45	20
	119	104	58	56	51
GENOVA	51	18	48	[illegible]	14
	66	64	[illegible]	[illegible]	52
MILANO	[illegible]	39	11	[illegible]	[illegible]
	119	115	[illegible]	67	48
NAPOLI	57	17	43	52	50
	87	77	69	53	58
PALERMO	22	12	58	46	21
	64	58	52	42	41
ROMA	24	81	2	8	52
	64	63	60	58	55
[illegible]	6	7	[illegible]	8	72
	[illegible]	71	83	57	53
VENEZIA	32	22	3	38	74
	100	85	79	57	53

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 43 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
43-18; 43-60; 43-83; 43-31; 43- 2; [illegible]; 43-14; 43-54; 43-77; 43-19; 43-13; 43-81; 43-53; 43-20; 43- 6; 43-90; 43-30; 43-35; 43-84; 43-72; 43-87; 43-12; 43- 7; 43-88; 43-17; 43-24; 43-85; 43-21; 43-56; 43-39.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indi[illegible] la presunta scadenza in settimane:
Bari 11 (4); Cagliari 3 (5); Firenze 62 (2); Genova 5 (1); Milano 48 (2); Napoli 59 (4); Palermo 43 (1); Roma 21 (1); Torino 7 (1); Venezia 34 (3).

Questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:
11-48; 51-48; 12-48; 41-78; 81-78; 42-48; 83-48; 20-48; 52-78; 10-78; 53-48; 35-48; 15-48; 83-78; 65-78; 75-48; 46-48; 86-48; 16-78; 56-78; 41-48; 81-48; 11-78; 51-78; 12-78; 52-48; 10-48; 42-78; 83-78; 20-78; [illegible]48; 65-48; 53-78; 35-78; 15-78; 16-48; 56-48; 75-78; 46-78; 86-78.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:
8-18-28; 18-28-68; 38-48-78; 8-18-38; 18-28-78; 38-48-88; 8-18-48; 18-28-88; 48-58-68; 8-18-58; 28-38-48; 48-58-78; 8-18-68; 28-38-58; [illegible]; 8-18-78; 28-38-68; 58-68-78; 8-18-88; 28-38-78; 58-68-88; 18-28-38; 28-38-88; 68-78-88; 18-28-48; 38-48-58; 8-28-38; 18-28-58; 38-48-68; 8-28-48.

VINCITE:

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	23	54	7	36	17	32	[illegible]	24	3	36
VERTIBILI	26	3	13	26	6	1	3	24	22	4
CADENZE	10	3	10	4	5	10	2	8	3	3
	33	35	56	38	28	19	45	61	30	39
[illegible]	8	7	4	8	8	4	8	1	2	8
	67	20	19	17	45	37	26	25	29	17
[illegible]	71	1	41	11	61	21	41	61	1	61
	22	40	24	28	[illegible]	17	38	19	24	31

In nero indichiamo il numero o la cifra. In chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria [illegible] di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Teatri.
[illegible] piazza Solferino 2, tel. [illegible]. Dal 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30 [illegible] teatro.
[illegible] **MULTISALA** c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1. **Johnny Mnemonic.** Sonoro digitale. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible]. Sala 2. **Nel bel[illegible] di un gelido inverno.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30. Sala 3. **Cyclo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Leon d'Oro al Festival di Venezia 1995. Viet. 14.
[illegible] c [illegible] 22, tel. 581.7190 **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
[illegible]**LE** via C. Alberto 27, tel. 540.110 **L'odio.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,[illegible].
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723 **Al di là [illegible] nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Lo sguardo d'Ulisse.** Ore 16,10; 19; 21,50
[illegible] via Gorto 5, tel. 650.7100. **Io no spik inglish.** Or.: [illegible]; 18,30; [illegible] 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Il primo [illegible]liere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] p.za Sabotino. **Cyclo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che [illegible] femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 241 **Incontri a Pari[illegible]**. Or.: 20; [illegible] cortometraggio **Una coppia [illegible]**.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. [illegible] Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] corso Beccaria 4 [illegible] **forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996 [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **French Kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. [illegible] **dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX [illegible], [illegible], tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mowgli il libro della giungla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il [illegible]**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible] **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2. **L'uomo [illegible] stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Showgirls.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 18,30 inaugurazione della Stagione d'Opera 1995/96. **Die Meistersinger von Nurnberg - I Maestri cantori di Norimberga** di Richard Wagner. Turno [illegible] Diethrid Bernet direttore. Regia di Graham Vick. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Ken il guerriero,** cartoni
19.25 **Bia,** cartoni
20 — **Tg8**
20,30 **Gli ultimi giorni di Salem**
21,30 **Enos,** telefilm
22,30 **S.O.S. Squadra speciale,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show,** varietà

Telecupole
17,15 **Quincy,** telefilm
18 — **Dalle 9 alle 5,** telefilm
18,45 **Bella Italia, amate sponde**
19 — **Funari Live** (1ª parte)
20 — **Funari Live** [illegible] parte)

Telegranda
17,05 **La Rivista della Provincia**
18 — **Tg flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale** (cronaca)
19,30 [illegible]
22,30 **Telegiornale** (cronaca)

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda,** telenovela con Veronica Castro (2ª parte)
20,30 **Serie A: Torino-Vicenza**
22,30 **Videonotizie**

Quadrifoglio Odeon
17 — [illegible] **tv,** rotocalco femminile
— — **Marilena,** telenovela con Catherine Fullop, Fernando Carrillo
18,15 **Tuttintavola**
18,35 **Tg rosa**
— — **Il tempo di un caffè**
19 — **Funari live**
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 [illegible] **&,** conduce Joe Denti
23,40 **Auto &** [illegible]
24,40 **Futbol**[illegible]

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Aspettando il 1996,** strisce quotidiane di consigli
[illegible] **Agenzia spettacoli**
22,30 **Erotika**
23 — **Electric blue**

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **Cd network,** magazine musicale
20,05 **L'uomo Tigre,** cartoni
20,30 **Amanti,** miniserie
22,30 **Detective per amore,** telefilm
23,35 **Salto nel buio,** telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Giovanidea,** rubrica
19,30 **Tg sera**
20,45 **Oggi e domani,** [illegible] **tl.** taide
21,45 **Documentario**
[illegible] **Anteprima** [illegible]
23,45 **Tg notte**

Rete 9 Tal
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Il regionale**
[illegible] **Oggi un anno** [illegible]
20,25 **Telegiornale locale**
[illegible] [illegible]**rd,** telefilm
21,35 **Operazione ladro,** telefilm
22,30 **Speciale** [illegible]
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Torino squadra femminile**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Wizard,** telefilm
21,35 **Operazione ladro**
22,30 **Speciale Telesu**
23,30 **Torino squadra femminile**

Telecampione
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Due contro uno**
22 — **Busines**[illegible]
22,15 **Emporio Tv**

G.R.P.
19,20 **GRP monitor**
19,45 **Cartomanzia,** [illegible] in [illegible]gnia di Nicolò Napoli
22,30 **Skyways,** telefilm
23 — [illegible] **monitor**
0,30 [illegible]**terraneo news,** rubrica

Quinta [illegible]
19 — **Quinta** [illegible]
19,30 **Caccia al crimine,** telefilm
20 — **Don Dracula,** [illegible]
20,30 **Film**
22,30 **Royal Casinò**
23 — **Auto d'oggi**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
[illegible] **Telenovela**
[illegible] — **Piazza Grande,** dibattito
[illegible] **Canavese** [illegible]**e.**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Thunder 2,** film d'azione
23 — **Suavia**
23,30 **Informasette**
23,45 **Diretta di mezzanotte**
0,15 **Il festival degli autori,** varietà da Sanremo

● [illegible] errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible]

Della Donna è fiducioso dopo il pari a Borgosesia

Anche l'ex grigio Briata promuove il Derthona

TORTONA. Fabrizio Daidola, classe 1965, attaccante di razza, è stato l'assoluto protagoni-[illegible] dell'ottima gara che il Derthona ha «rischiato» davvero di vincere a Borgosesia, contro [illegible] delle compagini che [illegible] partite con i favori unanimi dei pronostici per la promozione finale e che si è ulteriormente rafforzata con l'innesto dell'ex alessandrino Briata. Proprio dal giocatore che è stato per anni bandiera dei grigi arriva un giudizio estremamente positivo sulla squadra tortonese: «Il Derthona - ha detto - mi ha fatto una grossa impressione. Sicuramente i tortonesi, quando giocano [illegible] questa maniera e con quel Daidola là davanti, sono in grado di dar del filo da torcere a tutti quanti».

Il portiere del Derthona Roberto Conti e il difensore Claudio Gabetta

L'allenatore dei «leoncelli» Franco Della Donna incassa come al solito i complimenti ma, come i numerosi tifosi che hanno seguito la trasferta, recrimi-[illegible] sul risultato. «E' già un bel po' di tempo - afferma il tecnico - che [illegible] troviamo a fine gara a reclamare contro le decisioni della terna arbitrale: quel che è successo l'altra domenica con [illegible] Sparta è ormai nel dimenticaio, adesso ci bruciano due gol chiaramente irregolari: uno viziato da [illegible] netto fallo su Sciaccaluga, che ha permesso [illegible] Morello di segnare la prima volta e l'altro, quello del pareggio, che lo stesso Morello - come hanno confermato gli stessi miei giocatori - ha messo segno con un colpo di mano. In due partite abbiamo subito tre gol irregolari su quattro, [illegible] io insi[illegible] nel dire che prima o poi la musica cambierà. Sono convinto che la serietà ed il lavoro dovranno dare i loro frutti».

Un po' di amarezza, dunque, ma nessuna voglia di fare del vittimismo gratuito e soprattutto tanta fiducia nel futuro, specie ora che Fabrizio Daidola ha cominciato [illegible] segnare: la splendida tripletta di domenica la dice lunga sulle qualità realizzative del bomber, che [illegible] finalmente venute alla luce dopo un non facile periodo di ambientamento e qualche - per noi assolutamente ingiustificata - contestazione dei tifosi.

Con Daidola, a Borgosesia si [illegible] [illegible] in gran luce anche Folia, Bondone [illegible] Sciaccaluga, che [illegible] recuperando bene dopo gli infortuni delle scorse settimane.

Adesso l'attesa è tutta per domani pomeriggio, quando ospite allo stadio «Fausto Coppi» sarà il Sancolombano. La prima vittoria in campionato - arbitri premettendo - non può più [illegible] sare rinviata.

Ettore Piraccini

Gli orafi amareggiati: «La sconfitta con la capolista era già decisa?»

Una beffa per la Valenzana

Pesa l'insuccesso con i sardi del Calangianus, salvati da uno strepitoso portiere. Tra i rossoblù ottima prestazione di Valeri. «Ma troppo spesso nel calcio non c'è giustizia»

VALENZA. In otto giorni i sardi hanno dato scacco [illegible] alla Valenzana. E [illegible] alla Maddalena i rossoblù [illegible] riusciti [illegible] rimediare [illegible] [illegible] gol segnato con la mano, al Comunale sono [illegible]ti beffati prima dall'arbitro, poi dalla sorte: «Non ho parole per commentare l'accaduto - sbotta il presidente Alberto Omodeo -, forse era già stata decisa prima la [illegible] sconfitta».

Parole amare, dettate da due decisioni arbitrali incredibili, che, nel primo tempo, hanno impedito agli orafi [illegible] raccogliere il bottino che meritavano. Al 12' Perziano, lanciato [illegible] rete, viene strattonato dal portiere, che gli impedisce di segnare. L'arbitro non espelle l'estremo difensore ospite e non assegna neppure il rigore. Al 34' lancio di Patta per Perziano, che parte in velocità [illegible] viene atterrato platealmente. Dovrebbe essere cacciato il numero 3 ospite Cucciari, ma [illegible] direttore di gara ancora una volta non muove dito.

«Avrei voluto vedere cosa sarebbe riuscito a combinare il Calangianus senza portiere - dice il ds Ezio Maggi -. E' stato determinante in almeno [illegible] occa-[illegible]. Alla giornata nera dell'arbitro, si è accompagnata la sfortuna di Valeri, tornato su alti livelli. «Ha giocato alla grande - dice Omodeo - effettuando giocate rare in queste categorie, gli è mancato solo [illegible] suggello del gol».

L'ex grigio ha dato spettacolo in più [illegible] un'occasione: al 15', dopo [illegible] palleggio aereo ha lasciato partire [illegible] tiro potente che si è spento sul fondo; al 60', con una [illegible] [illegible] Parola ha scaraventato una bordata su Pinna, respinta d'istinto; al 77' e 78', di [illegible] e di piede ha costretto ancora Pinna a superarsi. Il duello tra il centravanti e l'estremo difensore ospite si sarebbe concluso diversamente se al 55' non fosse finita sull'incrocio dei pali la conclusione al volo di Valeri.

E alla fine la rabbia [illegible] giocatore era più che giustificata: «Spiace a tutti darsi tanto da fare senza ottenere nulla - aggiunge Maggi - e la sua sfortuna [illegible] stata anche la nostra». Pinna infatti, ha parato anche le bordate su punizione di Ponti e, solo a due minuti dal termine, non è riuscito ad arrestare il diagona-[illegible] dello stesso Ponti.

«Restava troppo poco tempo per rimediare ai due gol incassati - ricorda mister Antonio Simoniello -, ma il rammarico viene dall'andamento della gara. Abbiamo dominato e siamo stati sconfitti».

La constatazione è confermata dal numero delle opportunità costruite dalle due squadre: gli ospiti hanno segnato due gol [illegible] tirato due volte in porta, gli orafi una sola rete, accompagnata da 15 conclusioni: «La verità è che li abbiamo [illegible] sotto e avrebbero dovuto essere [illegible] fitti senza attenuanti - conclude Maggi - ma nel calcio spesso non c'è giustizia». [r. c.]

A Voghera

C2 più vicina club euforico

VOGHERA. Quando si vince 5-0 in campionato diventa difficile trovare argomenti utili su cui discutere. Non rimane allora che godersi giornata e risultato ottenuto. Ma per il Voghera [illegible] è così, perchè il tabellone del torneo di serie D ha previsto per domani [illegible] big match del torneo, una partita destinata [illegible] dare una svolta alla classifica.

I ragazzi di Sala voleranno in Sardegna per incontrare il Calangianus, squadra (assieme agli oltrepadani), rivelazione di questa prima fase del campionato. Entrambe guidano la classifica [illegible] entrambe, sinora, hanno ampiamente meritato la loro invidiabile posizione.

«Nei prossimi giorni sapremo finalmente quali sono le nostre possibilità. Tra il Calangianus domani e [illegible] Fanfulla domenica, [illegible] una concreta valutazione di chi è il più forte», commenta il direttore sportivo del Voghera, Claudio Ceresoto.

A allora via in volo per l'isola, imprecando un po' per la fortunata vittoria dei sardi contro la Valenzana. Se i tre punti contro gli orafi [illegible] ci fossero stati, la partita [illegible] domani poteva [illegible] giocata in altro modo.

«Invece occorrerà andare [illegible] campo estremamente determinati - commenta l'allenatore Antonio Sala -. Con l'Ilva abbiamo trovato [illegible] concentrazione giusta. Il Calangianus è una squadra aggressiva dotata di un attacco discreto e in più può contare [illegible] di un pubblico sempre numeroso. Andremo in Sardegna ben preparati [illegible] motivati. Anche dai non titolari ho trovato buone risposte. Bergomi [illegible] Solinas hanno dimostrato che il duro lavoro in allenamento alla lunga paga».

A suonare [illegible] campana d'allarme è l'allenatore dell'Ilva, Catuonio: «Attenzione Voghera, conosco il Calangianus, è una squadra molto forte».

Messaggio ricevuto. Sala potrà rischierare in campo Arienti, fermato domenica da [illegible] squalifica, ottenendo così [illegible] maggiore quadratura delle retrovie. In avanti il consueto tridente Gay, Giulietti e Pagano, [illegible] le due ali obbligate a un gioco più difensivo del solito.

Inutile dire che tornare a casa dalla Sardegna con un punto nel carniere sarebbe comunque un buon risultato.

«Il Calangianus è una grossa squadra. Il 5 [illegible] 0 contro l'Ilva deve [illegible] subito archiviato. Domani in campo troveremo una compagine ben quadrata. Sarà gran battaglia», spiega il bomber Giulietti. [d. sa.]

PALLAVOLO

Molta amarezza per l'esordio rocambolesco con la compagine romana del Vbc

Belvedere, è già ora di mea culpa

Nel torneo di C1, una determinata Plastipol si è imposta sul parquet di Recco. Successo casalingo anche dei novesi del Purity sui torinesi del Pino. Pesante passivo per le ragazze della Cama Novi

Alessandrini, [illegible] esordio sfortunato

ALESSANDRIA. Beffa all'esordio [illegible] B1 per la Belvedere Alessandria, che ha ceduto 2-3 al Vbc Roma al termine di un match rocambolesco. Zanferrari e compagni si sono imposti per 15-12 e 15-6 nei primi due parziali, ma hanno subito il ritorno degli avversari, che han-[illegible] vinto gli altri tre set per 15-10 15-11 e 15-10. «C'è grande amarezza, perchè siamo stati a un passo dal successo - commenta [illegible] coach Enrico Dogliero -. Forse i ragazzi hanno accusato un calo di tensione, e questo è bastatto per rimettere in corsa la formazione capitolina».

E' andata meglio alle due compagini della provincia impegnate in serie C1. La Purity Novi ha piegato 3-1 (13-15 15-6 16-8 15-12) il Pino, che è tra le favorite per [illegible] salto di categoria. In evidenza il «solito» Alberto Capello, che ha perforato [illegible] muro avversario da qualsiasi posizione. La Plastipol Ovada ha espugnato 3-1 il parquet del Recco. «Potevamo chiudere con maggiore facilità - afferma l'allenatore Sergio Ravera -. Ma, in vantaggio p[illegible] due set a [illegible] e per 7-1 nella terza frazione, ci [illegible] disuniti. Per fortuna, i ragazzi hanno ripreso in [illegible] le redini della gara».

Nel campionato di C1 femminile, [illegible] Cama Novi è stata battuta 0-3 dal Borgosesia. Il sestetto biancoblù ha racimolato appena 15 punti in [illegible] set e non è [illegible] stato in partita. Ben di-[illegible] l'andamento della sfida tra Valenza e Plossasco, in cui [illegible] squadra orafa si è arresa 2-3 (15-11 15-13 13-15 3-15 13-15) dopo aver condotto 2-0. «Sembra [illegible] paradosso, ma siamo moderatamente soddisfatti per la prova delle giocatrici - dice il dirigente Mauro Milano -. Contro una rivale di tutto rispetto, abbiamo avuto la chances per vincere 3-0. L'abbiamo fallita, ma siamo stati in partita fino all'ultimo punto».

Nella C2 femminile, l'Arturo Sport Acqui ha prevalso a sorpresa nel derby [illegible] il Pgs Vela Cra Alessandria. E' finita 3-2 per le termali, capaci di ribaltare (17-15) l'esito di un tie-break mozzafiato, in cui il Vela conduceva 14-10. Pessimo esordio per la Plastipol, che ha perso 0-3 sul parquet del San Mauro. Un errore arbitrale sul 15-14 del primo set è costato caro al team biancorosso, che [illegible] è innervosito e ha facilitato [illegible] compito alle torinesi. Brilla [illegible] la Junior Casale, che ha avuto ragione (3-0) della Mondo Alba.

In serie D maschile, [illegible] neonata Csa Alessandria ha alzato bandiera bianca (0-3) con il Parella Torino, [illegible] ha perso per infortunio Gianluca Buson. Due punti d'oro per l'Acqui che ha travolto (3-0) l'Asti, in un match senza storia. Siri, Marti-[illegible] e Negrini hanno trascinato la formazione termale, che punta all'immediato ritorno in [illegible].

Nel torneo [illegible] serie D femminile, la Pro Molare [illegible] castigato con [illegible] secco 3-0 la Fortitudo Occimiano. C'è stato equilibrio solo nella fase centrale del secondo set, poi [illegible] padrone di casa hanno preso il largo. Infine, esordio convincente per le ragazze del Green Volley Templari Casale, che hanno espugnato 3-1 Pinerolo. [m. d.]

PODISMO

Cishahayo ha preceduto il russo Jacolev

Ottocross per 250 africani mattatori

ALESSANDRIA. Tutto secondo copione all'Ottocross, uno degli appuntamenti stagionali podistici più importanti della provincia. Alla gara di 8,8 chilometri, con partenza [illegible] arrivo dagli stabilimenti Astra di Valle San Bartolomeo, hanno partecipato [illegible] concorrenti, i quali vanno ad aggiungersi agli oltre [illegible] iscritti alla «non competitiva». Vincitore assoluto, Diomede Cisbahayo (26' 32"), originario del Burundi, ma tesserato per la Atletica Toscana. L'atleta africano ha battuto sul filo di lana il russo Alexei Jacolev (25' 33"), che a sua volta ha preceduto altri quattro atleti stranieri: il keniano Douglas Rono (26' [illegible]") e i tre marocchini Moustafà Errebach (25' 48"), Elwafa Abdel (25' 57") ed Edaurdouri Majid (26' 07). [illegible] primo degli italiani Simone Cusetto (Cus Pavia), settimo, attardato di 43". Alle sue spalle un altro italiano, il portacolori della Polizia di Stato Aldo Giunta (26' 19"). Nono posto per l'algerino, naturalizzato parmense, Hassan Berechou (26' 32"). I primi otto atleti, [illegible]nostante la giornata particolarmente umida [illegible] la pioggia caduta nella prima mattinata, hanno fatto registrare una media superiore ai 20 km [illegible].

Primo atleta della provincia è stato l'arquatese Denis Simeoni, undicesimo col tempo di 26' 58", mentre un'impresa straordinaria l'ha compiuta Stefano Rovelli del gruppo Sai, diciottesimo assoluto e vincitore della classifica degli «Am40» [illegible] 27' 49". Anche [illegible] campo femminile rispettato il pronostico che [illegible] deva Flavia Gaviglio grande [illegible]vorita. L'atleta dell'Ina Primavera ha staccato sin dai primi chilometri tutte le rivali, infliggendo [illegible] distacco di oltre [illegible] minuto a Nadia Semeria [illegible] a Clae Fielding, seconda [illegible] terza.

Parallelamente alla manifestazione podistica, organizzata [illegible] grande puntiglio dall'infaticabile Giovanni Lonardo, [illegible] [illegible] svolta anche una «sgroppata» sulle due ruote. La competizione, curata dall'Udace, si è snodata su un percorso selettivo, in pratica quello delle passate edi-[illegible] del trofeo podistico «3P».

Tra le donne ha vinto Flavia Gaviglio

Settanta gli iscritti impegnati sul tracciato di 21 km e [illegible] di categoria per Luigi Massolini (seniores), Gabriele Gnoatto (veterani) e Gianmaria Castellaro (non tesserati).

A fare da contorno alle competizioni sportive, un concorso fotografico, [illegible] cui premiazione [illegible] terrà nei prossimi mesi, [illegible] la mostra con [illegible] elaborati grafici e pratici, allestita dalla scuola allievi orafi di Valenza nei locali dell'Astra.

Piero Abrate

Commenti favorevoli per il netto successo della squadra in Lombardia

L'Oikos è profeta in trasferta

C2: blitz del Derthona a Torino, cade la Polaris

Con una grande difesa l'Oikos ha azzeccato [illegible] tris a Cassano Magnago, aggiudicandosi il terzo successo stagionale in trasferta. Mossa vincente è stata la «zone-press» chiamata dal coach Marina sul finale della prima frazione e ripetuta con successo nella ripresa. Alzando [illegible] ritmo, l'Oikos ha annebbiato le idee ai lombardi, mentre il contropiede alessandrino si snodava [illegible] scioltezza: è finita 87 a 65.

Montanari (20 punti) è stato ancora tra i migliori, insieme [illegible] un Botteghi esemplare nel ruolo di vice-Bertelà e preciso anche nelle «bombe» (3/3 da oltre la linea dei 6 metri). Ora per l'Oikos si profila un difficile impegno casalingo, con un Borgomanero che marcia a cento all'ora.

I pivot del Derthona hanno fatto la differenza nella trasferta di Torino, con [illegible] Cus: i bianconeri hanno chiuso metà gara a +18, concludendo con un eloquente 80 [illegible] 54, che significa la leadership in solitudine nella C2 piemontese.

E' andata infatti male alla Polaris Casale sul campo del Fibrac Fossano: in una gara all'insegna del «corri e tira», Schellino (33 punti) e Almar (33) sono [illegible] i mattatori, ma i monferrini non hanno demeritato, pur cedendo per 105 a 101.

Non è stata una bella giornata per il Pancot San Salvatore, che [illegible] pagato con una sconfitta a Carmagnola (79 a 61) la scarsa [illegible] al tiro, [illegible] dimostrano i soli [illegible] punti del primo tempo.

A Serravalle [illegible] momento è davvero delicato: la squadra è andata knock-out in casa (83 a 77) anche con il Vercelli, che non aveva [illegible]i vinto: e nervosismo e insicurezza in campo non aiutano i giocatori di Bagnasco.

Una grande prova di reazione [illegible] invece arrivata dalla Tre Ros-[illegible] Ovada, che ha travolto (92 a 67) [illegible] capolista della C2 ligure, Crd La Spezia: tra i migliori, i lunghi Bottos e Grosso e il play Celada. E domani gli ovadesi giocheranno a Ospedaletti.

In serie D, successo del Charlie Casale nel derby [illegible] il Valenza (60-52), mentre il Castelnuovo Scrivia ha piegato l'Unes Acqui (80-62) e il Cs Alessandria ha ceduto con onore [illegible] Dogliani (96-86).

Punteggio basso (53-45), ma buona prova difensiva per l'Ulka Alessandria, che in [illegible] femminile ha avuto ragione del Cossa-[illegible]: sugli scudi la tiratrice Bar-[illegible]. Seconda vittoria stagionale anche per la Fortitudo Valenza, che si è imposta in trasferta sulla Valtarese (67 a 61) grazie al dominio ai rimbal-[illegible]. Non riesce a vincere [illegible] Derthona, al terzo stop di fila: dall'abbordabile Savona è [illegible] sconfitto [illegible] a 42.

Brunello Vescovi

Contro gli azzurri la squadra vuole cancellare lo scivolone di domenica al Moccagatta

Grigi, il riscatto parte dalla Coppa

Domani (ore 14,30) a Novara si gioca il 3° turno

IN BREVE

JUDO

Titolo italiano a squadre per [illegible] Luigi Guido

Settimo titolo italiano a squadre per il novese Luigi Guido, che a Genova porta alla vittoria il Centro sportivo carabinieri. Per l'allievo del Ginnic club di Valenza, [illegible] ci sono gli ultimi impegni stagionali, in vista delle prossime Olimpiadi in programma ad Atlanta. [r. c.]

CALCIO

Una sagra di pareggi nel match di 1ª categoria

Sagra dei pari [illegible] gol nel girone H [illegible] Prima categoria: [illegible] su sette g[illegible]. L'unica vittoria è del Canelli sulla Don Bosco (1-0). L'Occimiano comunque, rimane in vetta. [illegible] B, l'Ozzano ha ottenuto un buon 2-2 a Trecate. [r. c.]

[illegible] DONNE

Anche [illegible] ragazze del Toro [illegible] ko con l'Alessandria

L'Alessandria di mister Grassi ha battuto anche il Torino (2-1) [illegible] reti di Sacchi e Novello. Pesante sconfitta per il Borghetto (6-0), a Cuneo. [b. v.]

MOTONAUTICA

Ancora un'avaria al motore ferma il casalese Bocca

Ancora una volta Fabrizio Bocca non ha concluso la gara per un'avaria al motore: è [illegible] in Cina, dove Guido Cappellini ha vinto il mondiale di Formula Uno. [b. v.]

ALESSANDRIA. Brusca interruzione dell'imbattibilità (durava [illegible] tre giornate) da parte dei grigi [illegible] finora, fra l'altro, avevano conquistato al «Moccagatta» undici dei 12 punti [illegible] [illegible] dispongono in classifica. Il tempo di riprendersi dall'imprevisto stop e subito l'attenzione è rivolta a un altro impegno ufficiale. Domani, infatti, l'Alessandria sarà impegnata, con inizio alle 14,30, contro il Novara, al Comunale di viale Kennedy, nell'andata del terzo turno di Coppa Italia serie C.

Certo il morale non è alle stelle e da ieri pomeriggio, alla ripresa degli allenamenti [illegible] campo Michelin di Spinetta Marengo, mister Motta ha incominciato a «lavorare» anche sotto questo aspetto. In aggiunta, la partita contro il Ravenna ha lasciato segni anche esteriori sui giocatori. «Prevedo che per la trasferta contro gli azzurri - dice il mister - saremo al massimo in quattordici. Comunque vedremo, d'accordo con i medici sociali, nell'ultima seduta di oggi pomeriggio».

Non sono in condizioni fisiche perfette i difensori Bonadei e Livon, l'ala Sacchetti, che avrebbe necessità di qualche giorno di riposo e cure, oltre al libero Argentesi e all'attaccante Fresta, alle prese con acciacchi vari. Per [illegible] parlare del centrocampista Fontana che prosegue gradualmente, e senza troppo forzare la preparazione. «Sarebbe un autentico guaio - aggiunge Motta - stringere i tempi per recuperare l'atleta che ha tanta voglia di giocare. Purtroppo è necessario procedere con la massima cautela. Rischiarlo ora potrebbe determinare [illegible] ricaduta».

Nel derby, comunque, l'Alessandria cercherà di interpretare con orgoglio la partita. «Faremo il possibile - prosegue il tecnico - per arginare il offensive dei novaresi. Recuperando qualche giocatore, potremo puntare sul confronto di ritorno per andare avanti nella competizione. Come si suol dire: siamo in ballo e balliamo, anche se in questo momento sarebbe stato meglio evitare gare ufficiali».

Quella di domani è la sfida numero 14 fra azzurri e grigi in Coppa Italia. Il primo incontro risale alla stagione '83-'84 quando gli azzurri, in doppia partita, superarono i «mandrogni», approdati agli ottavi di finale dopo avere eliminato il Parma. Le ultime due gare, sempre in questa manifestazione, risalgono a un anno fa. Nel secondo turno, infatti, all'andata, disputata il 21 settembre '94, il Novara sfruttò appieno il fattore campo, aggiudicandosi il confronto per 3-0. Gli azzurri vennero ammessi alla fase successiva a seguito del pareggio (1-1) rimediato il [illegible] ottobre sul campo [illegible] Spalto Rovereto.

Il retour match contro gli azzurri, allenati da Paolo Ferrario, è fissato per mercoledi' [illegible] novembre, alle 14,30, al «Moccagatta». La Lega ha definito anche le date dei turni successivi. Gli ottavi di finale [illegible] in calendario il 20 dicembre '95 e il 17 gennaio '96; mentre i quarti si giocheranno il 14 febbraio e il 13 marzo. Semifinali il 10 e 24 aprile, con finalissima, in 180', in giorni ancora da stabilire.

[illegible] Gelato

L'attaccante [illegible] grigi Giovanni Rossi è stato neutralizzato dalla difesa del Ravenna. Vita dura anche per l'altra punta Salvatore Fresta, che sovente ha dovuto subire il raddoppio [illegible]. Domani a Novara terzo turno di Coppa per la squadra mandrogna

Casale, l'ora della riscossa

De Riggi eroe contro il Venaria fa sognare la squadra e i tifosi

Mauro De Riggi, a segno quattro volte

Solo la Novese, con il pari sul campo del fanalino di coda Rivoli, stecca nel coro di risultati che accompagna le alessandrine d'Eccellenza. Ma sulle gambe dei giocatori biancocelesti restano i segni dei tacchetti [illegible] avversari brutali, cui l'arbitro ha permesso un gioco intimidatorio. Ma se a Novi si fa buon viso a cattivo gioco, a Casale si esulta per la performance di De Riggi che da solo, con un poker di reti, ha messo sotto il Venaria, portando i nerostellati ad un solo punto dalla capolista Cuneo. E fra [illegible] giorni c'è [illegible] confronto diretto. Si ride anche a Serravalle e Acqui: il Libarna ha travolto la Saviglianese mentre i termali hanno centrato la seconda affermazione stagionale, a spese del Bra.

Casale-Venaria 4-2. E' bastato un De Riggi in gran spolvero per annientare il Venaria, che ha segnato solo nel finale, a risultato largamente acquisito. E [illegible] la tifoseria sogna: per la trasferta di domenica a Cuneo, sono in programma pullman di sostenitori. Nessuno vuol perdersi un match tanto atteso a questo Casale, che di ogni partita fa uno spettacolo. Persino l'allenatore [illegible] Petrucci è soddisfatto. «Tutto perfetto in attacco e in difesa, malgrado le assenze di Rotolo e Luongo - osserva -. E a Cuneo andremo per fare bella figura, possibilmente per vincere». Parola di mister, parola d'oro.

Acqui-Bra 1-0. Finalmente i supporter termali hanno potuto vedere la prima vittoria casalinga della loro squadra. «Non è [illegible] un Acqui trascendentale - commenta l'amministatore delegato Ortensio Negro -, ma si è giocato col cuore, una dote indispensabile per ottenere risultati in questo campionato». Il dirigente conferma l'intenziono di mettere sul mercato un buon numero di giocatori: «Vogliamo rinnovarci e fare spazio ai giovani». L'eurogol di Rovera ha portato 3 punti importanti, che proiettano i bianchi a centro classifica. «Ma dovremo lottare ancora - dice l'allenatore Merlo - se vorremo salvarci».

Rivoli-Novese 0-0. Ancora un deludente pareggio per la Novese, che non è andata oltre lo 0-0 sul campo della «cenerentola» Rivoli. «Gli avversari ci hanno picchiato dall'inizio alla fine, con il consenso dell'arbitro - afferma mister Traverso -. Carbone è stato costretto [illegible] uscire anzitempo per un brutto infortunio, e altri giocatori hanno sulle gambe i segni dei colpi ricevuti». Il direttore di gara è stato permissivo [illegible] confronti dei padroni di casa e ha invece espulso Spaviero per un gesto di [illegible] appena accennato. «Un'altra "tegola", che si aggiunge alle defezioni di Meta, Pastorino, Magna e Rovera - dice Traverso -. Domenica prossima, dovrò inventare la formazione».

Libarna-Saviglianese 3-1. Un Libarna pimpante supera 3-1 la Saviglianese e vola verso le [illegible] alte della classifica. «Sono soddisfatto per la prova dei ragazzi - commenta il trainer Bruno Agosti -. Hanno giocato a memoria, costruendo un'infinità di palle-gol. Qualche brivido solo in difesa, a causa dell'assenza di Scaramaglia». Tra i serravallesi, si è distinto il solito Calzati, che non ha segnato ma ha fornito assist preziosi ai compagni. Le reti messe a segno dai rossoblù portano invece la firma di Molinari, Moran[illegible] e Vivarelli. [r. al.]

Novembre... *Arte, cultura, sport e spettacoli per una nuova stagione di appuntamenti esclusivi*

Dal 9 al 12, dalle ore 10 alle ore 19
Giornate Commerciali del quartiere "Condamine",
nella rue Princesse Caroline e sulla Place d'Armes

Tutte le sere, eccetto il martedì, Le Cabaret - Casinò di Monte-Carlo
Spettacolo "Belles, Belles, Belles..."

Venerdì 3, Salle des Variétés, alle ore 20
"Les fourberies de Scapin" di Molière, Studio Théâtre di Liège

Stade Louis II, alle ore 20
Campionato di calcio di Francia. Prima Divisione:
Sabato 4, Monaco - Lens
Sabato 18, Monaco - Lyon

Da sabato 4 a domenica 26, Quai Albert I
Luna-Park

Domenica 5, Salle Omnisport Gaston Médecin
Competizione di tiro con l'arco:
Challenge Prince Héréditaire Albert

Domenica 5, Auditorium Rainier III del "Centre de Congrès", alle ore 17:30
Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo
diretta da Jean-Claude Casadèsus

Domenica 12, Auditorium Rainier III del "Centre de Congrès", alle ore 17:30
Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo
diretta da James DePreist

Domenica 26, Auditorium Rainier III del "Centre de Congrès", alle ore 17:30
Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo
diretta da James DePreist

Lunedì 6, mercoledì 8 e venerdì 10, Museo della "Chapelle de la Visitation", alle ore 21
13ª Settimana di Musica Barocca

Da mercoledì 8 a sabato 11, alle ore 21 e domenica 12 alle [illegible] 15,
Teatro Princesse Grace
"Le Comédien" di Sacha Guitry

Da venerdì 10 a domenica 12, Café de Paris - Casinò, Giochi Americani
Torneo di Video-Poker

Sabato 18 e domenica 19, nel Principato
Celebrazioni della Festa Nazionale Monegasca

Lunedì 20, Salle Garnier, à 20 h 30
Rappresentazione pubblica del programma della Festa Nazionale Monegasca:
parte prima, "Jeunehome" con "les Ballets de Monte-Carlo"
parte seconda, Gala Rossini (estratti di opere)

Da mercoledì 22 a sabato 25, alle [illegible] 21,
e domenica 26, alle ore 15, Teatro Princesse Grace
"L'école des Femmes" di Molière con Michel Galabru

Da venerdì 24 a lunedì 27, Le Sporting d'Hiver
4° Incontro dell'Enologia di Monte-Carlo

Da venerdì 24 a domenica 26, Casinò di Monte-Carlo
Torneo "Flash de Chemin de Fer"

Venerdì 24, Salle des Variétés, alle ore 20:30
"La Voix Humaine" di Jean Cocteau con la Compagnia "Ombres et Lumière"

Sabato 25, Salle Empire dell'Hôtel de Paris, alle ore 21
Cena dell'Enologia

Domenica 26, Cattedrale di Monaco, alle [illegible] 10
Festa della Santa Cecilia

Domenica 26, Salle des Variétés, alle [illegible] 15
2° Incontro Monegasco della Santa Cecilia

Da domenica 26 novembre a mercoledì 20 dicembre, Salle de l'Arche
Esposizione [illegible] presepi

Lunedì 27, Salle des Variétés, alle ore 18
Conferenza nell'ambito della Fondazione Prince Pierre di Monaco
diretta da Alain Decaux, dell'Accadémia Francese: "Sacha Guitry, mon ami"

Ogni sera, eccetto il lunedì, Le Cabaret "Folie Russe"
Lo Show "Tutti Frutti Folies"

IL GIRO DEL MONDO IN 80 ORE
VIAGGIO NELL'IMMAGINARIO COLLETTIVO DI CINQUE CONTINENTI
AOSTA
CINEMA GIACOSA
(E CORSO)
TUTTI I MARTEDÌ
(E UN MERCOLEDÌ)
DAL 24 OTTOBRE 1995
AL 28 MAGGIO 1996
ORE 18 - 20 - 22
Da morire
Cowgirl, il nuovo sesso
La morte e la fanciulla
Killing Zoe
Pasolini, un delitto italiano
Un eroe borghese
Lisbon Story
Sostiene Pereira
L'amore molesto
Exotica
L'esca
Creature del cielo
Terra e libertà
Nothing Personal
Il villaggio dei dannati
Le frane
Il seme della follia
Ed Wood
Il confessionale
L'odio
L'età acerba
La cerimonia
Butterfly Kiss
La seconda volta
Naked
Guantanamera
Giorno di festa
Oltre Rangoon
La triade di Shanghai
Cyclo
Hong Kong Express
Hello Denise
Captives
Nel bel mezzo di un gelido inverno
Vanya sulla 42ª strada
Underground
Un'estate indimenticabile
Carrington
Serenata alla luna
Dea I Man
Tatjana
Arisha
Lo sguardo di Ulisse
Il palloncino bianco
Smoke
Clockers
Mi familia
Le nozze di Muriel
L'ultima eclisse
Jane Eyre
La pazzia di Re Giorgio
Angeli e insetti
Incontri a Parigi
Attraverso gli ulivi
L'ussaro sul tetto
Manneken Pis
I buchi neri
La vita sessuale dei belgi
The Usual Suspects
Il commediante

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 31 Ottobre 1995 — 37
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il piano Vicquéry inviato ai primari conferma la scelta della ristrutturazione

«Ospedale nuovo? E' superato»

L'assessorato regionale sceglie il «sistema satellitare»: la struttura di viale Ginevra sarà destinata ai malati gravi, gli altri saranno curati nei poliambulatori. Il «caso» dei primari

AOSTA. Ottomila firme perché Aosta possa avere un ospedale nuovo. Il collegio dei primari sostiene l'idea, non della petizione, ma di una nuova struttura. Ma la Regione ha altri programmi. Così l'assessore alla Sanità, Roberto Vicquéry, dopo aver inviato a quel collegio le controdeduzioni sul nuovo ospedale ha scritto a tutti i primari per chiedere un incontro.

Una lettera dura, in risposta alla presa di posizione del collegio che ribadiva la necessità dell'attuale ristrutturazione dell'ospedale, ma anche la necessità di costruirne uno nuovo. Vicquéry definisce quel documento «ermetico» e chiede un incontro urgente e chiarificatore.

«Essendo di tutta evidenza - conclude l'assessore - importante evitare confusioni e strumentalizzazioni [illegible] parte di chicchessia, nel pormi a disposizione per un eventuale incontro, rimango in attesa di un cortese riscontro». Sarà poi il Consiglio regionale a affrontare la discussione sulla base della «risposta alla petizione» preparata dall'assessorato alla Sanità.

Per il momento il progetto regionale che punta alla ristrutturazione relegando sullo sfondo un ospedale nuovo è oggetto di dialogo tra collegio dei primari e assessore Vicquéry. E il «collegio» [illegible] fa parte dei soggetti che secondo le normative hanno g[illegible] titolo per argomentare sulla politica sanitaria. Non c'è dialogo, almeno non in apparenza, tra Regione e Usl (direttore generale, direttore sanitario e Consiglio dei sanitari, appena eletto). E manca del tutto (sempre a livello ufficiale) il sindacato, che pure sull'argomento aveva espresso pareri e documenti.

Il progetto Vicquéry che risponde alla petizione sul [illegible]vo ospedale così comincia: «La soluzione "ideale" in merito a quale ospedale dotare la Valle d'Aosta [illegible] esiste, [illegible] [illegible] può [illegible] esistita. Trattandosi di una decisione politica, l'"ideale" è negato dalla necessità di pervenire ad una decisione che raccolga e soddisfi quante più istanze sono possibili: sul piano sociale, umano, economico e politico. Tale premessa risulta quanto mai necessaria se si considera che in cinque anni (dal 1990 al 1995) al percorso amministrativo e normativo regionale si è unito il condizionamento di una "nuova filosofia" di riordino della materia sanitaria».

L'assessore Roberto Vicquéry

E proprio in ossequio a questa «nuova filosofia» Vicquéry ha deciso per un «sistema satellitare» di sviluppo della sanità valdostana. Ha seguito le linee guida nazionali che parlano di «differenziazione di rete ospedaliera» in due «grandi distinzioni operative», [illegible] per gli «a[illegible]ti», cioè i malati gravi, e l'altra per la riabilitazione.

Ecco perché si parla di «sistema satellitare», il collegamento cioè tra ospedale e territorio: il primo «trasferisce alle strutture del territorio la prosecuzione della cura». L'ospedale è quindi il nucleo centrale e «prevede un ridotto numero di posti letto per la gestione delle emergenze». In Valle quindi la politica sanitaria individua il ricovero per i malati più gravi nell'ospedale di viale Ginevra (in cui convergono i servizi per gli «acuti» del Beauregard) e per gli altri pazienti in quattro «macrodistretti» (gli attuali poliambulatori) e al Beauregard. Di qui il «superamento» del problema dell'ospedale [illegible] e la necessità di ristrutturare quello di viale Ginevra. [e. mar.]

L'ospedale di viale Ginevra, fulcro del [illegible] sistema sanitario regionale

LO «SCUDETTO» DELLO [illegible] CONQUISTATO DAL [illegible]

Con 1180 metri di vantaggio ha sconfitto lo Châtillon

A Saint-Christophe netta vittoria del Verrayes nella finalissima del trofeo autunnale di tsan. I campioni di primavera, la squadra di Châtillon, hanno ceduto per 1180 metri. Hanno incontrato una squadra quasi imbattibile e hanno avuto anche sfortuna: Adriano Mollé è stato ferito da un bastone

SERVIZIO A PAGINA 42

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con locali addensamenti durante la mattinata.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli intorno a Nord.

[illegible] DEL [illegible] Graduale aumento della nuvolosità [illegible] precipitazioni anche temporalesche.

LE TEMPERATURE
[illegible]
Max: 18; min: 5; media: 12

UN ANNO [illegible]
Max: 15; min: 2; media: 6

[illegible]
Torino 17,8; Alessandria 19; Asti 16; Cuneo 20; Novara 20; Vercelli 14.

Svaligiato ieri mattina il negozio «Les Griffes» in via Challant, nel centro di Aosta

Furto da 150 milioni in pellicceria

Quattro ladri hanno spaccato con una mazzetta il vetro anti-sfondamento e hanno portato via oltre 30 capi d'abbigliamento. Una testimone ha visto 4 persone caricare la refurtiva su un furgoncino

AOSTA. Una «spaccata» da quasi 150 milioni. Obiettivo: la pellicceria «Les Griffes» in [illegible] Challant [illegible] [illegible] Aosta. I ladri hanno colpito alle 5,15 di ieri e [illegible] ne sono andati con una tren[illegible] di pellicce. L'allarme (collegato con la centrale dei carabinieri) è suonato subito; in pochi minuti è arrivata sul posto la pattuglia dei militari, ma i ladri erano già fuggiti.

Secondo gli investigatori, il furto è stato studiato e portato a termine da «professionisti». I ladri sono arrivati davanti al negozio con un furgoncino (sembra un «Fiorino»), hanno preso una mazzetta e hanno colpito il vetro «antisfondamento» della pellicceria. In pochi secondi la vetrina era in frantumi.

I ladri sono entrati dal buco alto quasi un metro e mezzo e si sono diretti [illegible] gli armadi con le [illegible] in vetro del negozio. I ladri hanno agito in poco tempo, dovevano riuscire a fuggire prima che [illegible] i carabinieri. Il furto è durato al massimo [illegible] minuti: nonostante il poco tempo a disposizione, i ladri sono riusciti a scegliere le pellicce da rubare. Hanno evitato quelle troppo difficili [illegible] «piazzare» e quelle di poco prezzo. «E' molto probabile che sia un furto su commissione» dicono i carabinieri, che stanno cercando di individuare il «mercato» dove le pellicce potrebbero essere destinate per la vendita.

Nel pomeriggio, i militari hanno raccolto la testimonianza di una giovane insegnante che abita poco distante dalla pellicceria svaligiata: svegliata dalla sirena dell'allarme, si era affacciata alla finestra e aveva notato i [illegible] ladri che caricavano le pellicce sul furgoncino.

Quando la centrale dei carabinieri ha ricevuto l'allarme, la pattuglia era nella periferia di Aosta. «Sono passati meno di [illegible] minuti dalla segnalazione all'arrivo della pattuglia in via Challant, ma non è bastato» spiegano i militari. [c. l.]

La vetrina del negozio «Les Griffes», spaccata ieri mattina da quattro ladri

La schedina fortunata (un 12, due 11 e due 10) giocata nella tabaccheria di viale Conte Crotti

Un [illegible] ha vinto 309 milioni con il Totip

Il fortunato è un giovane che ha fatto un sistema da 38.400 lire

La tabaccheria Follien, dove è stata giocata la schedina vincente del Totip

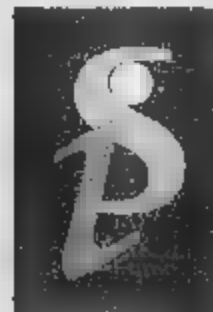
AOSTA. Vincita milionaria al Totip. Con un sistema precompilato da 38.400 lire, un giovane aostano, lavoratore dipendente, sposato e con figli, ha vinto 309 milioni. La schedina fortunata è stata giocata nella tabaccheria Follien, di viale Conte Crotti.

I gestori non rivelano, per ovvie ragioni, il nome del vincitore. «E' un giocatore abituale - dice il proprietario della tabaccheria, Igor Bee - che abita nella zona e non è una persona facoltosa. Questa volta, quindi, la pioggia di milioni ha "bagnato" una famiglia che vive con un normale stipendio».

Il neomilionario ha vinto totalizzando un 12, due 11 e due 10. Di sicuro, come conferma Bee, è il «12» più alto fatto in Valle e anche una delle vincite più consistenti ottenute a livello nazionale con una schedina Totip. «Con questo genere di gioco - riprende il proprietario della tabaccheria - non è così difficile intascare cifre che possono "aggiustare" lo stipendio. Soprattutto con il "12" si possono vincere svariati milioni».

Da un paio di mesi, il Totip nazionale ha aggiunto la «corsia più», [illegible] il «14», il cui vincitore ha diritto di partecipazione ad [illegible] montepremi supplementare, il «jack pot» che ammonta a 200 milioni settimanali. I «dodicisti» di questa settimana non hanno totalizzato i 14 punti, quindi il montepremi aumenta.

«Non è la prima volta che, fra i nostri clienti, ne [illegible] uno con le tasche colme di soldi - fa sapere Igor [illegible] - anche se una vincita di questa portata è unica, almeno fino ad oggi. Risale a due [illegible] [illegible] l'ultimo "12" fortunato da 20 milioni».

Sono sempre più numerose, in Aosta, le persone che cercano la fortuna giocando al Totip, forse invogliate dallo «spot» pubblicitario che promette vincite sicure e frequenti. «Al Totip - dice la pubblicità - si vince sempre». E i 309 milioni sono la conferma più eloquente. [s. l.]

I cittadini della frazione hanno incontrato gli amministratori comunali

Porossan «zona abbandonata»

Gli abitanti hanno indicato come prioritari i problemi della viabilità (strada pericolosa e carenza di posteggi), dell'acqua rossastra, degli spazi scolastici. Le risposte della giunta

AOSTA. «Una viabilità al limite dell'emergenza». E' questo uno dei problemi più avvertiti dai residenti di Porossan, frazione di Aosta che ha assistito ad un consistente sviluppo urbanistico negli ultimi anni. E nell'incontro di domenica con gli amministratori comunali, gli abitanti hanno sottolineato, in particolare, la pericolosità della strada regionale, la mancanza di una adeguata illuminazione, la carenza di parcheggi, oltre ad alcune disarmonie relative al Piano regolatore.

«L'acqua è rossastra e molto scarsa in alcuni periodi. Ci sentiamo abbandonati», ha detto chi abita nella zona alta della frazione.

L'urgenza di predisporre un piano lavori di allargamento della strada è determinata da una serie di incidenti, anche mortali, causati dall'eccessiva velocità e dall'impossibilità di compiere manovre idonee ad evitare scontri e tamponamenti. «La giunta regionale - ha assicurato l'assessore alle Opere pubbliche, Guido Grimod - ha approvato [illegible] giorni scorsi il progetto esecutivo e le modalità per l'appalto del primo lotto della strada, da via Mont Gelé alla frazione Movisod. I lavori dovrebbero cominciare entro l'estate '96, mentre nel programma del 1997 sono inseriti gli altri lotti». Dichiarazioni rassicuranti anche per i parcheggi. «La Regione - ha spiegato Grimod - sembra propensa ad accogliere la nostra richiesta di realizzare un posteggio, in parte interrato, a Lo Chappelle, area di una certa priorità, [illegible] siderata la dislocazione della scuola e della chiesa. Una seconda struttura potrebbe sorgere in frazione Neyves».

Ma per migliorare la viabilità occorre, anche, una presenza [illegible] assidua dei vigili urbani. «Stiamo verificando l'organico - ha risposto Renato Favre, [illegible] [illegible] al Turismo, Commercio e Polizia municipale -; siamo consapevoli della necessità di prevedere [illegible] [illegible] sorveglianza da parte dei vigili anche nelle frazioni».

Situazione negativa e [illegible]nitiva, invece, per il problema scuola. «Conosciamo - ha confermato Maria Giuliana Indrio, assessore alle Politiche giovanili - le difficoltà determinate dall'esiguità di spazio per [illegible] materne, in particolare. Non esiste, però, la previsione di un nuovo edificio scolastico a Porossan, almeno per il '96/'97. Controllerò, in modo accurato, gli interventi di manutenzione dell'attuale scuola».

Garanzia assoluta di igiene per l'acqua, in contrasto con una colorazione tutt'altro che gradevole. L'inconveniente si verifica [illegible] concomitanza con l'avvio [illegible] opere di riparazione all'acquedotto. Nel momento in cui viene riattivata l'erogazione idrica sgorga acqua color ruggine. «Sostituiremo le tuba[illegible] in ferro con tubi in plastica», ha detto Grimod, illustrando i programmi di giunta finalizzati anche al recupero di fontanili e vecchie sorgenti.

Richiesta di delucidazioni e di dibattiti più ampi per la «nebulosità» del Piano regolatore. «Impedisce di costruire [illegible] collina», hanno rimarcato i presenti. «Una mozione di indirizzo al Piano stabilisce, per [illegible] frazioni, la validità della vecchia variante», ha risposto Guido Piovano, assessore all'Urbanistica, rilevando come l'impegno della giunta sia [illegible] indirizzato ad esaminare le [illegible] osservazioni presentate dai cittadini.

Sandra Lucchini

Un momento dell'incontro di domenica tra gli abitanti della frazione Porossan e la giunta comunale di Aosta (FOTO SALVATO)

«La posta del sindaco»

La «Posta del sindaco» è [illegible] nuova rubrica che «La Stampa» ha organizzato per dare la possibilità ai cittadini di continuare il dialogo con la giunta comunale. Le lettere devono essere spedite a «La Stampa», via Jean de La Pierre, [illegible] Aosta.

Chi intendesse inviare le proprie domande al sindaco o a qualsiasi componente della giunta comunale tramite fax, deve comporre il numero 0165-45846. Le richieste possono essere fatte anche per telefono (dalle 13 alle 15 [illegible] ogni giorno) allo 0165-235297.

Tutti gli scritti o le conversazioni telefoniche saranno [illegible] noi portate al sindaco di Aosta Pierluigi Thiébat che « risponderà di persona o smisterà la «posta» [illegible] [illegible] collaboratori di giunta. E' ovvio che i cittadini non possono [illegible] questo spa[illegible] per attacchi personali, tuttavia ogni argomento è ben accetto, da quelli politici [illegible] quelli amministrativi.

Lettere e risposte troveranno spazio in questa pagina dell'edizione valdostana [illegible] «La Stampa» che è dedicata al capoluogo regionale.

DALLA VALLE

VALTOURNENCHE

Auto con[illegible] il guard-rail feriti gli occupanti

L'auto finisce contro [illegible] guard-rail e due giovani di Valtournenche rimangono feriti: è accaduto domenica alle 2 sulla strada della valle del Marmore, in località Lac Bleu. Maurizio Menabreaz, [illegible] anni, stava guidando la [illegible] «Opel Corsa» diretto in paese assieme all'amico Luciano Marcantoni, [illegible] anni. Arrivato in una curva, il pneumatico posteriore destro si è bucato. Entrambi i giovani sono rimasti feriti: [illegible] giorni la prognosi per Menabréaz, [illegible] per Marcantoni. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di St-Vincent.

SAINT-VINCENT

Due giovani denunciati per [illegible] espatrio

Due giovani sono stati denunciati dai carabinieri perché [illegible] erano ritornati nei Paesi d'origine [illegible] ordinato dalla questura. Sono Valentina Prendi, 25 [illegible], bosniaca, e il coetaneo Flamur Lamaj, di origine albanese, entrambi domiciliati a Genova. I militari di Saint-Vincent li hanno denunciati: i due giovani dovranno presentarsi in questura ad Aosta.

[illegible]

Raccolta [illegible] firme della Consulta femminile

Dalle 10 alle 12 di oggi nel piazzale antistante [illegible] mercato coperto sarà organizzata una [illegible]colta di firme per [illegible] petizione finalizzata all'istituzione di una compagna di screening allo scopo [illegible] prevenire l'insorgenza di tumori femminili. L'iniziativa è della Consulta regionale per la condizione femminile.

ARNAD

Lavori in corso sull'autostrada

Lavori di pavimentazione [illegible] in corso sul viadotto di Arnad. Conseguenze per il traffico: doppio [illegible] di circolazione sulla careggiata verso Torino, nel tratto tra le stazioni di Quincinetto e Verrès, e divieto di transito per veicoli e trasporti eccezionali [illegible] larghezza superiore a 3 metri e mezzo e con lunghezza superiore ai 32 metri, che viaggiano verso Aosta. Sempre per lavori, fino al 18 novembre, è chiusa al traffico in entrata verso Aosta la stazione autostradale di Quincinetto.

[illegible]

Entro oggi [illegible] candidature per la «Stella al merito»

Scade oggi il termine per presentare all'Ispettorato del lavoro, le proposte di conferimento della «Stella al merito del lavoro» per il 1996.

AOSTA

«Sarà modificata la legge sulla sicurezza»

L'associazione regionale del commercio, turismo e servizi, invita gli operatori del settore «a non intraprendere frettolose iniziative in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro». Per l'associazione [illegible] in fase di studio modifiche al decreto e le iniziative potrebbero rivelarsi oltre che più [illegible] del previsto anche non corrette».

«Sì» del Comune

Recupero [illegible] due sedi scolastiche

AOSTA. Ristrutturazione della scuola media «Saint-Roch» e lavori [illegible] adeguamento per le elementari del quartiere Cogne. [illegible] Consiglio comunale di Aosta ha approvato ieri il piano di recupero delle due sedi scolastiche.

Sempre nell'ambito della seduta deliberativa, l'assemblea comunale ha nominato ieri il rappresentante della minoran[illegible] nella commissione per la gestione della saletta d'arte comunale. Per l'incarico è stato scelto il consigliere di Aosta libera, Claudio Calì.

Il Consiglio ha poi analizzato quattro mozioni, presentate dal gruppo di Forza Italia. Ne sono state bocciate tre, mentre è stata ritirata quella in cui i consiglieri Dario Frassy, Martino Brunello, Alberto Zucchi e Massimo Lattanzi chiedevano [illegible] ripristino della «vecchia rotonda» di corso Battaglione. Su questo punto l'assessore ai Lavori Pubblici, Guido Grimod, ha comunicato l'intenzione di intervenire sulla rotonda apportando variazioni per migliorare la viabilità.

LAVORO & OCCUPAZIONE. I bandi per 15 posti in Valle

Concorsi in Comune e Usl

E' aperta anche l'iscrizione a graduatorie per poter ricoprire i 503 posti vacanti per il ruolo di direttore didattico nelle scuole elementari italiane

[illegible]L Comune di Sarre ha bandito un concorso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione straordinaria [illegible] tempo determinato (12 mesi) di un istruttore amministrativo per [illegible] microcomunità per 18 ore settimanali (è richiesto il diploma). La domanda va inoltrata al sindaco entro il 2 novembre.

Anche il Comune di Donnas cerca un istruttore amministrati[illegible]. Il concorso è per titoli e esami. [illegible]' richiesto il diploma. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro il 2 novembre. Il bando è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, serie speciale, numero 76.

L'Usl formerà graduatorie, per soli titoli, per incarichi temporanei e supplenze che riguardano un aiuto [illegible] un assistente di pediatria (è richiesta la laurea in medicina e relativo specializzazione), un logopedista (richiesta l'abilitazione) e un chimico (richiesta la relativa laurea). Le domande vanno presentate al direttore generale dell'Usl entro il 6 novembre.

Il Comune di Aosta ha pubblicato un concorso, per titoli e esami per la nomina [illegible] 9 posti di esecutore. Può partecipare chi è in possesso della licenza media. Le domande dovranno essere presentate al sindaco entro il 7 novembre.

Un concorso pubblico, per titoli e esami, è stato bandito dal ministero della Pubblica Istru[illegible] per [illegible] posti di direttore didattico nelle scuole elementari di tutt'Italia (esclusa la Valle). Per partecipare è richiesta la laurea. Le domande dovranno essere trasmesse al ministero, direzione generale dell'Istruzio[illegible] elementare, 1ª divisione, ufficio concorsi, via Trastevere 76/A, 00153 Roma. Il termine per la presentazione delle candidature è il 9 novembre. Altre informazioni si possono ricava[illegible] dal bando che è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, serie speciale, [illegible] 78. **[a. bl.]**

Corsi [illegible]

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	[illegible]
Comune di Sarre	Istruttore amministrativo	1	diploma	2/11
Comune di Donnas	Istruttore amministrativo	1	diploma	2/11
Usl	Aiuto pediatra	1	laurea	6/11
Usl	Assistente pediatra	1	laurea	6/11
Usl	Logopedista	1	abilitaz.	6/11
Usl	Chimico	1	lau[illegible]	6/11
Comune di Aosta	Esecutore	9	lic. media	7/11
Min. Pubblica Istruz.	Direttori didattici	503	laurea	9/11

Dalla famiglia all'ente turistico unico

Il [illegible]: «Questi [illegible] i nostri obiettivi»

SAINT-CHRISTOPHE. Approvazione [illegible] per il documento politico programmatico dei popolari per la Valle d'Aosta, presentato sabato durante [illegible] prima assemblea plenaria [illegible] movimento nato nel novembre dell'anno passato dal dissolvimento della democrazia cristiana. Il documento, preparato dalla segreteria del ppv (Ivo Collé, Dario Comé, Flavio Serra, Rudi Marguerettaz, Marco Viérin e Davide Viérin), che era già stato approvato dal Comitato regionale giovedì scorso, indica la linea politica del ppv per il futuro.

Legati all'inizio al partito popolare italiano di Rocco Buttiglione, i 600 aderenti al ppv [illegible] l'assemblea [illegible] sabato hanno deciso [illegible] [illegible] autonomamente per «costruire, o meglio ricostruire, non soltanto l'azione amministrativa, [illegible] la stessa politica valdostana». I popolari per la Valle d'Aosta, che per il segretario Ivo Collé «rimangono gli eredi naturali della storia politica della democrazia cristiana, di cui vogliamo trattenere quanto di buono c'è stato», intendono «raggiungere il consenso di quei valdostani che [illegible] condividono l'operato dell'attuale governo regionale [illegible] che non sono ancora asserviti [illegible] carro dei cosiddetti potenti».

Obiettivo del ppv: «Evitare il rischio che l'estrema frantumazione, l'estrema confusione, l'estrema assenza politica delle forze moderate possano [illegible]rare due possibili scenari: [illegible] importazione del sistema bipolare [illegible] da [illegible] parte uv e sinistre e dall'altra una destra che in Valle non ha radici nè storiche nè culturali; la creazione di un partito unico rappresentato dall'union valdôtaine». I punti centrali del programma sono costituiti dalla «famiglia come [illegible] per l'individuo e per la collettività», da «una nuova politica sanitaria che abbia [illegible] punto focale la costruzione del nuovo ospedale», da «nuove politiche agricole e urbanistiche», da [illegible] turismo [illegible] un unico [illegible] incaricato di occuparsi del problema» [illegible] [illegible] «una gestione privata della casa da gioco». **[a. c.]**

LETTERE AL [illegible]

[illegible] ho [illegible] nel pensiero

Mi dispiace dover chiarire sempre e solo attraverso la carta stampata alcune dichiarazioni da me rilasciate su «*La Stampa*» del 26 ottobre.

A dimostrazione del fatto che non penso di aver letto nel pensiero del capogruppo della Lista Civica per Verrès quanto ho dichiarato, nè tantomeno aver contrabbandato o mistificato [illegible] verità, cito la frase: «L'arrendevolezza della maggioranza Prola-Casadei ad accettare supinamente l'imposizione della Snam», riportata nel numero 3 di «*La Région Verrès notizie*» dell'agosto-settembre 1995.

Siccome l'articolo non è firmato, ma il direttore responsabile del giornale è il signor Enzo Bonin e visto che tale giornale è l'espressione della «Lista Civica per Verrès», l'equazione è risolta.

Vorrei anche sottolineare che per chiarimenti in merito è [illegible]sibile trovarmi in Comune [illegible] lunedì pomeriggio, il mercoledì mattina e il venerdì pomeriggio.

Piero Prola, sindaco di Verrès

Grazie per la cortesia e per la disponibilità

Tra tutte le [illegible] che procedono zoppicando, sono felice di segnalare, e nel frattempo ringraziare, il personale della biblioteca «Monsignor Duc» di Châtillon.

La loro cortesia [illegible] disponibilità nel rispondere alle richieste dell'utenza, mi ha felicemente sorpresa e se, non avevo dubbi sulla loro professionalità, [illegible] mi aspettavo [illegible] supporto così amichevole e competente.

Sono stata anche stupita dai numerosi ragazzi e giovani presenti che, visto la mancanza di ritrovi loro riservati, strada a parte, l'hanno eletta come luogo di reciproca conoscenza e di aggregazione sociale.

Lettera firmata. Châtillon

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, conte[illegible] recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 236236/300458
Vigili [illegible] [illegible] 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303 754/35 655
Soccorso alpino 34.983.

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.[illegible]; *Centro Emergenza* 0165/304666
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) [illegible]

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aper[illegible]) e dalle 22 alle 8 di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Comunale 4*, [illegible] Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie os[illegible] i turni [illegible] [illegible] secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

S[illegible] DI TURNO

Mercoledì 1 novembre 1995
Aosta: Erg, corso Ivrea, Erg, via F. Cha[illegible] Agip, [illegible] [illegible] febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra, Esso, [illegible] Partigiani, Fina, [illegible] [illegible]taglione; Fina, corso Ivrea.
Avise: Agip; [illegible]: Agip; **Fénis:** Fi[illegible] (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina, **Pont-St-Martin** [illegible] Agip (via Stazione); **Quart:** Esso **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** [illegible]

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible]: (0125) 807054

POLIZIA [illegible]

Questura: (0165) 23711
[illegible] stradale: (0165) 361545

[illegible] CIVILE

AOSTA

Nati. Stefano Tillier, Alex Vignali; Fabio Mauro.

Matrimoni. Nicola Abbrescia con Erinda Mazzarino; Adriano Bennardo [illegible] Luisa Serravalle; Alessandro Betlio con Monica Borghese.

Morti. Clodoveo Collomb, 85 anni, pensionato, La Thuile; Pia Maria Ardissono, 87 anni, pensionata, Romano Canavese.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La giunta regionale ha stanziato [illegible] milioni per la sistemazio[illegible] su proposta dell'assessore regionale [illegible] Lavori Pubblici, [illegible] locali [illegible] palazzo vescovile che ospitano [illegible]i archivi storici.

Sarre. [illegible] riunisce questo pomeriggio alle 14 il Consiglio comunale di Sarre. Nove i punti all'ordine del giorno. Fra questi una mozione della minoranza sull'Ici [illegible] una relazione della giunta sul «Multavelox».

Châtillon. I consiglieri comunali discuteranno su [illegible] punti a partire dalle 17. Il Consiglio si occuperà di lavori pubblici: [illegible] costruzione dell'acquedotto in frazione Promiod, l'allargamento della strada di Ussel, la [illegible] di raccolta in località La Souner- Barmusse, la ripavimentazione delle [illegible] del Borgo. Il Consiglio parlerà anche [illegible] tassa, Ici e Iciap.

GLI APPUNTAMENTI

AVISE

Si conclude la «Castagnata»

La Pro loco e il «Comité des Traditions» [illegible] Avise hanno organizzato la 23ª edizione della «Castagnata», che [illegible] conclude questa sera. Alle 21,30 ci sarà la discoteca mobile «Midnight express».

AOSTA

Corsi di intaglio su legno

Il Gruppo Intaglio Valle d'Aosta organizza [illegible] quest'anno i tradizionali corsi di intaglio su legno, nella sede di viale Chabod [illegible]. Le lezioni, bisettimanali dalle 20,30 alle 23, [illegible] ranno a metà novembre. Ci saranno nozioni di disegno [illegible] di intaglio [illegible] legno a punta di coltello, con realizzazione di oggetti di artigianato tipico. I migliori allievi esporranno a Sant'Orso. Iscrizioni in sede oggi [illegible] giovedì, dalle 20,30 alle 21,30.

[illegible]

A lezione [illegible] patois

Ritornano le lezioni [illegible] patois. Da novembre cominceranno sei corsi di conoscenza orale e di grafia del dialetto, che dureranno sei mesi, [illegible] quattro ore di lezioni settimanali. Per informazioni telefonare al Brel (Bureau régional pour l'ethnologie et la linguistique), in [illegible] Grand'Eyvia 59 ad Aosta, oppure telefonare al 0165/43386.

NUS

A lezione [illegible] scultura [illegible] legno

Il Comune [illegible] Nus, [illegible] l'assessorato regionale all'Industria e con l'associazione Scultori e intagliatori valdostani ha organizzato un corso di scultura [illegible] legno. Sono aperte fino [illegible] giovedì [illegible] iscrizioni, raccolte negli uffici del municipio. I corsi cominceranno [illegible] novembre, per [illegible] numero massimo [illegible] 30 partecipanti. Dureranno [illegible] mesi [illegible] [illegible] tenuti dallo scultore Dario Berlier [illegible] Gressan.

AOSTA

I quadri di Gianasso

La Torre del Lebbroso ospita la mostra dedicata alle opere del pittore aostano Giovanni Gianasso, fino al 12 novembre, tutti i giorni: 9,30-12 e 14-18,30.

Per una breve vacanza di caccia, ospite del cugino Francesco Marone

Il re di Spagna a Courmayeur

L'arrivo potrebbe essere previsto per oggi. Per ragioni di privacy [illegible] sicurezza sul soggiorno del sovrano è mantenuto il più stretto riserbo. Sarà alloggiato all'albergo «Miravalle»

[illegible] Juan Carlos durante un soggiorno in val Ferret e l'albergo «Miravalle» della famiglia Belfrond, dove il sovrano alloggia durante le sue brevi vacanze a Courmayeur

COURMAYEUR. Il re di Spagna, Juan Carlos, ritorna a Courmayeur per un breve periodo di vacanza. Il sovrano, come già in passato, ha aderito all'invito del cugino Francesco Marone e soggiornerà in val Ferret, all'albergo «Miravalle», da dove verrà accompagnato nella riserva faunistica del Monte Bianco per alcune battute [illegible] caccia al camoscio.

A tutela della privacy del sovrano il riserbo [illegible] strettissimo. Per un personaggio pubblico di così alto rango, tre giorni in val Ferret, resa incantata dai colori dell'autunno, [illegible] soprattutto lontano dagli impegni protocollari, [illegible] certamente [illegible] vacanza apprezzata, paragonabile a quella di un normale cittadino invitato per tre giorni alla corte di Spagna. La riservatezza, comunque, [illegible] tende soltanto a proteggere la privacy. La scoperta, l'estate scorsa, di un commando pronto a colpire la famiglia reale, giustifica le discrete, ma efficaci misure di sicurezza. Un'accurata ispezione dei luoghi che ospiteranno il sovrano era già stata compiuta quindici giorni fa da componenti della scorta reale, accompagnati da uomini della Digos.

Juan Carlos è un appassionato di Courmayeur e del Monte Bianco. In passato ha compiuto numerose escursioni, usando anche la funivia del Bianco e chiedendo informazioni dettagliate sulle montagne circostanti e sulla loro storia alpinistica. Con la famiglia Belfrond, proprietaria del «Miravalle» ha instaurato [illegible] cordialissimo rapporto. L'anno scorso Matteo, il discesista azzurro, saputo che il suo ospite è un appassionato sciatore, gli ha regalato [illegible] paio di sci da gara, dono che Juan Carlos ha molto gradito.

Ragioni di sicurezza impedi[illegible] di sapere non solo la data di arrivo [illegible] il periodo di permanenza, ma anche il percorso che il [illegible] compirà per raggiungere Courmayeur. L'anno [illegible] era arrivato in aereo [illegible] Caselle per [illegible] poi in auto. E' probabile, stando alle indiscrezioni, che Juan Carlos arrivi oggi e si fermi fino a giovedì o venerdì. Durante il soggiorno è previsto un pranzo nella «baita dei guardacaccia» restaurata dalla famiglia Marone. Il pranzo [illegible] curato dai fratelli Vai attuali responsabili dell'Hôtel Royal.

Gianluigi Miletto

Hanno scritto ai parlamentari Caveri e Dujany

Gli industriali della Valle bocciano la Finanziaria

AOSTA. Gli industriali valdostani sono preoccupati per «alcuni aspetti legati alla legge finanziaria che determinano conseguenze negative per l'economia». [illegible], con una nota [illegible] firma del presidente dell'associazione valdostana industriali, Renzo Vuillermoz, esternano i loro timori [illegible] parlamentari valdostani Luciano Caveri e Cesare Dujany. Gli industriali valdostani danno per acquisito e condiviso dai parlamentari valdostani «il "cahier de doléances" relativo alla situazione generale del Paese, e, in particolare, alle difficoltà in cui operano le nostre aziende». Agli industriali «pare che i [illegible] provvedimenti del governo, e più in generale la poca attenzione con cui si continua a guardare al mondo dell'industria, possano comportare grave pregiudizio all'espansione economica del Paese in un momento in cui ogni contraccolpo negativo per l'economia comporta ricadute gravissime sull'intera società».

«In [illegible] panorama di tali difficoltà - dice l'associazione - la Finanziaria presenta aspetti che sono destinati a compromettere le potenzialità di investimento [illegible] di occupazione delle aziende, invece di sostenere una ripresa [illegible] [illegible] ancora consolidata, che dà anzi segni di affievolimento». Gli industriali giudicano «insufficiente anche l'ipotizzato rinvio di vigenza e la proroga di un an[illegible] della legge per le aree comprese nell'"obiettivo 2" tra [illegible] gran parte della Valle d'Aosta».

Negativo [illegible] giudizio sul «cuneo fiscale contributivo» che, per l'associazione industriali valdostani «continua ad ampliarsi deprimendo i redditi netti dei lavoratori e gonfiando i costi operativi delle aziende». E' negativa anche la valutazione di [illegible] norma che accompagna la finanziaria «che in sostanza aumenta l'onere contributivo per [illegible] ore di lavoro prestate oltre l'orario contrattuale, non più oltre l'orario legale» e rappresenta [illegible] aggravio di [illegible]sto, prelevo [illegible] - [illegible] miliardi dalle imprese industriali e induce [illegible] ritenere modificato di fatto l'orario legale di lavoro». [a. c.]

L'industriale Renzo Vuillermoz

[illegible] OMOSEX

Arcigay incontra Caveri

Il deputato valdostano Luciano Caveri ha incontrato nei giorni scorsi una delegazione dell'Arcigay - Arcilesbica. L'associazione è impegnata in questi mesi [illegible] incontri con le autorità locali, per un'azione di sollecitazione sui problemi omosessuali. Nell'incontro con il parlamentare valdostano, i rappresentanti dell'Arcigay - Arcilesbica hanno segnalato una proposta di legge presentata in Parlamento «che consentirebbe un legale riconoscimento per le unioni omosessuali secondo gli indirizzi del Parlamento europeo». Caveri ritiene opportuno «che, con le dovute attenzioni, il parlamento italiano legiferi in materia, nel rispetto dei principi [illegible] eguaglianza dei cittadini». In Valle l'azione dell'associazione Arcigay - Arcilesbica ha già ottenuto i pronunciamenti favorevoli di alcuni Comuni alle [illegible] civili. Pochi giorni fa, [illegible] mozione presentata da Rifondazione comunista è stata approvata in Comune ad Aosta.

Proposta di legge

Nuove norme sulla [illegible] turistica

AOSTA. La giunta regionale, [illegible] proposta dell'assessore al Turismo Agnesod, ha approvato [illegible] disegno di legge sulla disciplina delle strutture ricettive extralberghiere [illegible] Valle. Con questa proposta legislativa, ha detto Agnesod «l'amministrazione regionale intende fissare le caratteristiche, i requisiti e gli obblighi minimi che l'attività tu[illegible] deve rispettare a tutela dell'utente, lasciando all'imprenditore la possibilità di individuare, rispetto anche alle [illegible]genze del mercato, livelli qualitativi superiori a quelli previsti dalla normativa».

Il disegno di legge intende disciplinare [illegible] tipi [illegible] ricettività: quella destinata a fini sociali che non rientra [illegible] normali [illegible]nali commerciali (case per ferie, ostelli); la ricettività montana che ha funzioni speciali (rifugi alpini, posti tappa); quella privata prevista nei locali di civile abitazione (affittacamere); la ricettività gestita dalle imprese turistiche [illegible] alloggi posti [illegible] uno o più stabili della stessa località.

Per «Tutti i Santi»

A Epinel [illegible] antico cerimoniale

COGNE. Continua a vivere a Cogne [illegible] delle tradizioni più singolari della località. Domani pomeriggio, per la ricorrenza di «Tutti i Santi» i giovani della frazione Epinel suoneranno fino a tarda sera le campane della chiesetta della frazione. E' uno dei momenti più attesi dai giovani che, in questa occasione, entrano a far parte integrante della compagnia delle «jeunesse».

[illegible] cerimoniale da seguire per fare questo salto nella «gerarchia sociale» è rimasto quello d'un tempo. Con [illegible] bottiglione di vino, una dozzina di uova e un'aggiunta di zucchero, viene preparata una bevanda che i giovani consumeranno, tutti insieme, [illegible] volta [illegible] dal campanile. L'usanza è tipica della frazione Epinel. In nessun'altra località della valle di Cogne le campane vengono suonate in [illegible] [illegible] «Tutti i Santi».

Fino a pochi anni [illegible] l'usanza si concludeva, dopo la [illegible] notte, con l'invito a tutte le famiglie del villaggio di pregare per i loro morti.

Sigilli alle pratiche sugli immobili comprati dalla Regione

Due anni di «acquisizioni» sequestrati dalla procura

AOSTA. Decine di fascicoli e faldoni sequestrati per ricostruire una «prassi amministrativa». E forse qualcosa di più. Per questo, tutta la documenta[illegible] sulle [illegible] di immobili fatte dalla Regione negli ultimi due anni è finita [illegible] stanze della procura aostana.

L'indagine è collegata all'«Affaire Palagagliardi», ma sembra destinata a chiarire soltanto quell'episodio. Sembra che gli inquirenti vogliano raccogliere elementi anche [illegible] altre aziende: tra queste ci sarebbe anche la «Item srl» (specializzata [illegible] tecnologie elettroniche meccaniche) di Donnas. Nel novembre dell'anno scorso, la Regione aveva «acquisito» il capannone dove lavorano i 50 dipendenti [illegible] ditta, che adesso paga l'affitto alla Regione.

«Abbiamo venduto perché [illegible] riuscivamo più [illegible] pagare il "leasing" - spiega il presidente dell'azienda, Angelo Frassy -. La trattativa è andata avanti un [illegible]no e mezzo, ha "attraversato" due giunte regionali».

Attraverso i documenti [illegible]questrati, il magistrato cercherà [illegible] di trovare conferme alle dichiarazioni dei politici e dell'imprenditore coinvolti nell'«Affaire Gagliardi». Secondo il titolare del centro espositivo, l'Amministrazione era in trattative con la sua impresa per la compravendita della struttura; l'assessore alle Finanze Massimo Lévêque (Gagliardi [illegible] ha [illegible] di avergli chiesto una «tangente» di 500 milioni) nega di [illegible] mai affrontato l'argomento con l'imprenditore. In questi giorni, il sostituto Monti potrebbe raccogliere anche la testimonianza del presidente [illegible] giunta Dino Viérin. [c. l.]

La polizia giudiziaria ha sequestrato in Regione decine di fascicoli sulle «acquisizioni» fatte negli ultimi due [illegible]

INCONTRO CON IL PRESIDENTE SOMMARUGA

I valdostani della Croce Rossa ospiti [illegible] Ginevra

Una delegazione del Comitato valdostano della Croce Rossa composto da circa 80 persone [illegible] visitato a Ginevra [illegible] museo internazionale della Croce Rossa [illegible] della Mezzaluna Rossa. L'iniziativa è stata della sezione femminile per aderire all'invito del presidente del Comitato Internazionale Cornelio Sommaruga. Alla visita hanno partecipato i presidenti delle sezioni femminili e maschili della Croce Ros[illegible] valdostana Mariella Revel ed Ettore Vierin.

Nuova associazione di volontari opera in Valle

Aiuti in Africa e [illegible] da «Camminiamo insieme»

AOSTA. Il gruppo [illegible] volonta[illegible] «Camminiamo insieme» [illegible] è da poco costituito in associa[illegible]. La raccolta [illegible] aiuti in fa[illegible] [illegible] Paesi devastati da guer[illegible] [illegible] povertà, informazione sullo stato di notevole disagio soprattutto in realtà straniere: tutto questo caratterizza [illegible] gruppo di persone che opera nel più completo anonimato.

Per i componenti di «Camminiamo insieme» l'impegno di aiutare [illegible] popolazioni in emergenza consiste anche nel programmare [illegible] [illegible] autofinanziamento per sostenere [illegible] spese dei loro viaggi della solidarietà. Il prossimo avrà come destinazione Mostar, nella ex Jugoslavia. «Faremo riferimen[illegible] alla Caritas di quella città - dicono i rappresentanti dell'associazione - dove abbiamo molti amici volontari. La drammatica situazione di quelle popolazioni è stata presentata in una esposizione fotografica itinerante, [illegible] scorso anno, nella biblioteca [illegible] La Thuile. "Mir i 'rat", («Guerra e pace» in lingua serbo/croata, ndr) ne è un'eloquente testimonianza».

L'attività [illegible] raccolta di aiuti di «Camminiamo insieme» [illegible] continua, confortata anche dal supporto di quasi tutti i Comuni della Valle, compreso il capoluogo regionale, indirizzata non soltanto alla ex Jugoslavia. Ventotto bambini del Camerun, in Africa, hanno ricevuto pacchi dono e offerte in denaro tramite suor Cristina Mesomo, missionaria, arrivata in Valle di recente [illegible] i volontari dell'associazione «Agape», di Roma.

Le parrocchie di Roisan e Donnas hanno promosso [illegible] raccolta di indumenti e altri generi [illegible] prima necessità per questi bambini. «Colpisce la sensibilità di giovani e studenti - commentano all'associazione - sempre pronti a recepire e a divulgare le nostre iniziative». [s. l.]

Castellamonte, stessa sorte anche per il volume di Prodi

Assessore censura Bettazzi

«Il suo libro è politico»

L'assessore alla Cultura di Castellamonte li ha depennati perché «troppo politici». E così i libri di Romano Prodi («Governare l'Italia») e monsignor Luigi Bettazzi («Farsi donna, farsi giovane, per la pace») non saranno inseriti nell'elenco dei volumi da acquistare per la biblioteca cittadina. Da Ivrea monsignor Bettazzi si sorprende. «Il mio - dice - non è un libro politico. Lo erano le lettere aperte ai politici. Ma questo no e non può essere messo accanto a quello di Prodi». Poi aggiunge: «La cosa che più mi preoccupa è il rifiuto del pluralismo delle idee. Di più non dico, non voglio alimentare polemiche».

A Castellamonte, invece, i gruppi politici sono in subbuglio. La minoranza accusa la giunta di «metodi fascisti». E Gino Giorda, consigliere d'opposizione, per anni responsabile della biblioteca Olivetti e adesso responsabile di quella di Castellamonte, parla apertamente di «censura». Le obiezioni le ha espresse in un'interrogazione in Comune. «Ma che modo di agire è mai questo? Quando - spiega - dirigevo la biblioteca Olivetti non mi sono mai permesso di non inserire un libro anche se di opinioni diverse dalle mie».

In Comune l'assessore nonché vicesindaco ed esponente di Alleanza nazionale, Piero Scala, parla di «ennesima strumentalizzazione degli avversari». «Ma cosa c'entra questo con la censura? E' stata - spiega - una scelta di opportunità. Abbiamo pochi soldi a bilancio e i libri politici sono di secondaria importanza rispetto alle altre necessità della struttura. Manca un'enciclopedia recente. Quella serve per l'istruzione, non il libro di Prodi».

L'argomento è diventato anche oggetto di discussione tra il sindaco e gli altri assessori. «I libri esclusi dall'elenco - spiega il primo cittadino, Alberto Massucco - li doneremo io e Scala alla biblioteca. Ne aggiungeremo anche altri, gli ultimi usciti, di tutte le tendenze». Basterà? A giudicare dai commenti che circolano in casa delle minoranze, assolutamente no. «E dire - conclude Scala - che con questa iniziativa volevo solo insistere sulla necessità che i soldi dei contribuenti venissero spesi per le prime necessità. E poi il libro di Prodi è chiaramente di propaganda politica per i cespugli. Avesse scritto "Come salvare l'Iri" l'avrei comperato. Ma quello proprio no». E un libro di Fini? «Se politico avrei escluso anche quello». Mini retromarcia, invece, per quanto riguarda Bettazzi. «Toglierlo - conclude Scala - è stato un errore, una svista. Scriverò personalmente una lettera al monsignore e gli chiederò scusa».

Da sinistra monsignor Luigi Bettazzi e Gino Giorda

Lodovico Poletto

La ditta riduce la produzione per evitare la concorrenza con la casa madre in Usa

«Presidente Scalfaro, ci aiuti lei»

Allen Bradley, lettera-denuncia dei sindacalisti

Venti lavoratori in mobilità, non per crisi di mercato, ma per evitare la conflittualità del prodotto italiano con quello della casa madre statunitense. Una situazione inaccettabile, che ha spinto i rappresentanti sindacali della «Allen Bradley» di Ivrea (azienda che progetta, produce e commercializza controlli numerici computerizzati e sistemi ad alta tecnologia per macchine utensili) ad invocare l'intervento del presidente della Repubblica Scalfaro per impedire ulteriori, ma soprattutto evitabili licenziamenti.

In una lettera aperta, inviata per conoscenza anche ai vertici dirigenziali della società, i sindacati sintetizzano la storia dell'azienda eporediese, fino al '92 appartenente al gruppo Olivetti come «Osai A-B Srl» prima di diventare parte definitiva della «Motion Control Division» (Mcd) del colosso statunitense. «I primi sacrifici - spiegano Luigi Bollo, Sergio Pelachin e Antonio Silvestri - risalgono al '90, con la crisi mondiale del settore. Ma con la ripresa di fine '93 la Mcd Italia ha registrato un incremento di fatturato del 42 per cento, grazie alla validità del prodotto».

Nonostante la ripresa e l'ottima salute dello stabilimento di Ivrea, però, nei mesi scorsi l'azienda ha deciso la riduzione delle attività; inoltre, ha avviato in maniera unilaterale la procedura di mobilità per venti lavoratori. Se la prospettiva si realizzasse, il personale si ridurrebbe a di unità (erano alla fine degli Anni Ottanta). «E tutto questo - insorgono i sindacati, chiedendo che il problema della "Allen Bradley" non venga sottovalutato - soltanto per evitare la concorrenza sul mercato tra la produzione americana e società».

Accordo elettorale per il Comune di Alice

Esponente di Forza Italia nella lista del dio Horus

Primo frutto concreto dell'alleanza fra Damanhur e gli «azzurri» canavesani

L'accordo elettorale tra Forza Italia e Damanhur ha fatto un altro passo avanti. Oltre alla semplice dichiarazione di intenti c'è già anche un primo gesto concreto. Nella lista presentata dai damanhuriani per le elezioni amministrative di Alice, ad undici membri della comunità di Baldissero - uniti sotto lo schieramento «Con te per il paese» - figura anche un esponente del coordinamento del collegio di Forza Italia, Luigi Pagliero, responsabile del settore cultura. «Lo avevamo detto - dice Giorgio Mancardi (Corvo), portavoce di Damanhur - che tra noi e Forza Italia c'era convergenza di vedute sul piano politico. E questa ne è la dimostrazione più evidente: correremo materialmente insieme perché insieme vogliamo riuscire a lavorare per il futuro della Valchiusella». Se l'intesa reggerà anche in futuro per gli azzurri significherà poter attingere ad un discreto bacino di voti, utili per le elezioni politiche. E i calcoli della forza elettorale di Damanhur sono presto fatti. «Sono - dice ancora Corvo - circa 2 mila i voti potenziali che possono essere espressi in Canavese e 6 mila tra Torino e provincia».

Ma tutta Damanhur voterà compatta? «Quando - aggiunge - Giorgio Mancardi - c'è convergenza di idee e obiettivi la comunità aderisce in blocco. com'è nostro costume ci sarà un confronto interno; già ce ne sono per questa intesa, altri ce ne saranno prima delle votazioni». E che fine farà l'ambientalismo dichiarato di questa comunità? In passato avevate addirittura candidato un vostro esponente nelle liste dei verdi alla Regione. rinnegato tutto? «Affatto. La scelta ambientalista rimane oltre che nelle parole anche nei fatti. Inoltre non si scontra con la scelta di stare con Forza Italia, una componente politica nuova, che ha idee per far crescere il paese, così come noi abbiamo tante proposte e tante inziative per far crescere questa valle».

Giorgio Mancardi

Tesi che il coordinamento del collegio 9 di Forza Italia condivide in pieno. «Intendiamoci bene - spiega Sergio Bacchio - la nostra è un'alleanza sui fini e sugli obiettivi. Non c'entra nulla quello che è Damanhur come comunità; ognuno è libero di pensare come meglio crede. Ciò che ci unisce è la volontà di incidere positivamente sulla realtà locale». Alleanze in vista per le politiche? «E' presto - conclude Sergio Bacchio - per sbilanciarsi su queste cose. Certo che se la collaborazione prosegue i presupposti per poter lavorare bene insieme ci sono tutti». [l. pol.]

IN BREVE

IVREA

Studenti in corteo per la riforma della scuola

Studenti in piazza, stamane a Ivrea, per una manifestazione organizzata dall'Uds (Unione degli studenti) in adesione alla mobilitazione nazionale per la riforma della scuola secondaria superiore. Il corteo partirà alle 9 dal piazzale della stazione ferroviaria, per terminare in piazza di Città con i discorsi dei rappresentanti dei vari istituti canavesani.

CANDIA

Notiziario comunale sulle attività del paese

E' ormai imminente la prima uscita del «Notiziario comunale» di Candia, periodico trimestrale di 24 pagine di informazioni e notizie relative alla vita del paese. Oltre all'attività amministrativa, nell'opuscolo verranno raccolti gli avvenimenti sportivi e culturali, con spazi riservati alle associazioni e agli interventi dei cittadini.

CUCEGLIO

E' entrato in funzione il nuovo ambulatorio

E' in attività da alcuni giorni il nuovo ambulatorio di Cuceglio, aperto il lunedì dalle 9 alle 10 e il mercoledì dalle 16 alle 17 per iniezioni, medicazioni e misurazione della pressione. Il servizio è gestito da infermiere professionali e volontari.

FOGLIZZO

Guidava ubriaco Gli ritirano la patente

Ad Angelo Frola, 28 anni, operaio, residente a Foglizzo in via Lamarmora 9, la Polstrada di Chivasso ha ritirato la patente e lo ha denunciato per guida in stato di ebbrezza. Alle 2 di notte, in via Torino a Chivasso, al volante della sua Ford Escort ha sbattuto contro l'A-112 di Giuseppa Repora, anni, via Foglizzo 29, scaraventandola contro la Punto di Giuseppe Papalia, 21 anni, via S. Antonio 1.

al Circolo La Chance di frazione Spineto 65 a Castellamonte, si esibisce in concerto, a partire dalle 22, il gruppo Little Red and the Roosters. Il genere musicale è quello, particolarissimo, dell'armonica-blues. L'ingresso è libero.

NOTTE DI HALLOWEEN. Festa in maschera a San Ponso, nel padiglione riscaldato, dove si balla con la discoteca mobile di Radio Alfa: servizio bar e ristorante e, alle 22,30, spuntino a sorpresa. Tutti mascherati anche a Mazzè, dove i giovani della Pro Loco, in collaborazione con la discoteca Antheres, propongono il loro intrattenimento: alle 21, parte da piazza Pertini una fiaccolata per le vie del paese, per ritrovarsi poi al Bocciodromo Comunale, dove si esibiscono i Crazy Dancers; conclusione con la castagnata.

SULLA RESISTENZA. Rimane aperta nella Biblioteca Civica di via Palma di Cesnola a Rivarolo, dal martedì al sabato fino all'11 novembre, la mostra intitolata «Con le armi, senza le armi». Si tratta di testimonianze scritte e filmate della guerra di liberazione dai nazifascisti, realizzati con linguaggio semplice e taglio didattico, per renderli facilmente fruibili ai ragazzi delle scuole. Le visite sono consentite dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

GINNASTICA Alla palestra comunale di Cuceglio sono aperte le iscrizioni al corso di ginnastica femminile. Le lezioni si tengono il lunedì e il giovedì dalle 20,45 alle 21,45. La quota di partecipazione è di 105 mila lire e va versata negli orari dei corsi.

S'APRE IL SIPARIO. Stagione prossima all'avvio, all'Anfiteatro di via Guido Vecchiolino a Montalto Dora. Primo spettacolo il 15 novembre alle 21,15: è la commedia musicale «Gigi» con Ernesto Calindri. Ancora in vendita gli abbonamenti, a Ivrea da Liore Self Service, al Gsro e alla Libreria Ferraro, a Montalto Dora all'agenzia della banca Crt: costano 320 mila lire. I biglietti per i singoli spettacoli sono acquistabili da Liore e al botteghino dell'Anfiteatro. Per ulteriori informazioni e prenotazioni: 0125/641161.

TIFOSI GRANATA. Sono aperte, al ristorante La Luna di San Giorgio (0124/32184), le iscrizioni alla cena del 13 novembre organizzata dal locale «Torino Club» in occasione del trentennale della propria fondazione. Alla serata, assieme i tifosi granata, prenderanno parte anche i calciatori del Torino Angloma e Bacci.

Con il compositore e arrangiatore Paulo Bellinati

Il Brasile in una chitarra

Ospite stasera del «Tatou» di Quart uno dei più grandi interpreti della tradizione musicale sudamericana. Appuntamento alle 22,30

QUART. Un grande interprete della musica latino-americana sarà in concerto oggi, alle 22,30, al «Tatou», il locale di Quart che malgrado l'ancor breve periodo di attività, già vanta importanti e apprezzate proposte musicali. L'ospite d'eccezione sarà Paulo Bellinati, uno dei tre maggiori chitarristi del Brasile che per l'appuntamento di stasera arriverà direttamente da Buenos Aires.

Dopo aver studiato chitarra classica con Isaias Savio al Conservatorio di San Paolo del Brasile, Bellinati ha vissuto sei anni in Svizzera dove ha proseguito i suoi studi a Ginevra e insegnato al Conservatorio di Losanna.

Compositore e arrangiatore, Paulo Bellinati ha debuttato come solista. Nel suo repertorio i ritmi della tradizione brasiliana: Lundu, Modinha, Baiao; Maxixe, Choro e Valsa brasileira. La sua musica è stata portata in giro per il mondo da chitarristi come John Williams, Carlos Barbosa Lima, Sergio e Odair Assad e Cristina Azuma. Nel 1988 per il brano solista «Jongo» gli è stato attribuito il primo premio in occasione dell'8° «Carrefour mondial de la guitare» in Martinica.

Per il suo Cd «Guitares du Bresil» registrato nel 1991 il chitarrista ha ricevuto importanti riconoscimenti dalle riviste «Le Monde de la Musique» e «Diapason», due tra le più apprezzate e qualificate riviste di musica di Francia. Lo stesso anno Paulo Bellinati ha portato a termine una raccolta di testi e musiche del famoso chitarrista brasiliano Garoto di cui ha curato l'esecuzione, l'arrangiamento, la trascrizione e l'edizione e che gli è valsa il premio «5 Stars» della rivista «Cd Review».

E' del 1993 il terzo Cd di Bellinati in cui la sua chitarra solista, sotto il titolo «Serenata», propone brani di Jomin, Gnattali, Baden Powell, Dilermando Rois, Laurino de Almeida e altri scritti da lui. Il risultato è un insieme musicale che riflette il meglio della tradizione brasiliana, tra romanticismo e sensualità ritmica. E questa sera Paulo Bellinati sarà in concerto a Quart. Non resta che andarlo ad ascoltare. L'ingresso è libero. [b. m.]

Paulo Bellinati compositore e arrangiatore [illegible] 1950 è uno dei tre più grandi chitarristi brasiliani [illegible] momento. Questa sera sarà l'ospite d'eccezione del Tatou di Quart dove proporrà un repertorio tratto dalla tradizione musicale del suo Paese

GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

Due storie ambigue di crudeltà e morte

DUE film, su cui aleggia il fantasma dell'ambiguità, per la seconda giornata del «Giro del mondo».

«La morte e la fanciulla» di Roman Polanski si [illegible] a pieno merito nella filmografia del regista polacco, teso sempre ad esplorare situazioni limite: dei veri e propri «cul-de-sac» senza via di uscita per i suoi personaggi, senza una netta distinzione fra realtà e immaginazione, né alcuna possibilità di intravvedere la verità.

Qui la protagonista, Paulina Escobar, anni prima, in piena dittatura militare, è stata sequestrata e torturata per motivi politici. Ora, mentre il paese è tornato alla normalità democratica, la donna è in attesa del marito, nella loro casa isolata in riva al mare. Insieme a lui arriva però il dottor Roberto Miranda, che è giunto in suo soccorso in occasione di un guasto all'auto. Nelle inflessioni vocali dello sconosciuto Paulina sembra di riconoscere la voce o la risata del suo seviziatore. Dopo averlo fatto prigioniero, la donna cerca di costringerlo a confessare i suoi crimini. Ma [illegible] ottiene [illegible] delle ammissioni coatte, di fronte alle quali si mantiene intatto il dubbio: Miranda è un boia o sono solo fantasie della sua carceriera?

Al fianco di questo esempio di «cinema della crudeltà», l'opera prima di Roger Avary, già collaboratore di Quentin Tarantino in «Pulp Fiction». «Killing Zoe» non ha tuttavia molto dei dialoghi brillanti di matrice «tarantiniana». Resta invece, tangibile, l'ossessione della morte, isolata da una messa in scena astratta, quasi metafisica, dove le dinamiche della violenza si dipanano come in un balletto.

Protagonista di «Killing Zoe» è Zed, uno specialista americano di casseforti, a Parigi su invito del suo amico Eric, per svaligiare una banca. Dopo una notte dedita all'alcol e agli stupefacenti, la banda decide di eseguire il piano. Ma la rapina finisce in un bagno di sangue. Intanto la banca è circondata dalla polizia e i giochi sembrano fatti. Ma fra i clienti della banca Zed riconosce Zoe, una prostituta incontrata in albergo. Potrebbe essere lei l'ancora di salvezza del bandito. Un film visionario, danneggiato da un doppiaggio inconsulto che appiattisce le differenze linguistiche (il protagonista è americano, gli altri [illegible] francesi) in un'omogeneità (tutti parlano in italiano) senza senso.

LA MORTE E LA FANCIULLA
di Roman Polanski con Sigourney Weaver, Ben Kingsley
Cinema: Giacosa, ore 18,10 e 22,10

KILLING ZOE
di Roger Avary con Eric Stolz, Jean-Hugues Anglade, Julie Delpy
Cinema: Giacosa, ore 20,10

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso — Tel. (0165) 35.686 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 12.000
Nine months. Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere [illegible]... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' — Commedia

Gia[illegible] — Tel. (0165) 262 220 — Lire 8000
Il giro del mondo in 80 ore. Ore 18,10 **La morte e la fanciulla** di Roman Polanski. Usa-/Francia/Gran Bretagna, 1994, 103'. Ore 20,10 **Killing Zoe** di Roger Avary. Usa [illegible], 105'

CERVINIA Des Guides — Tel. (0166) 940.473 — Or.: 20/22 — L. 13.000
[illegible] forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

[illegible] Sant'Anna — Tel. (0125) 307.463 — Ore 21,30 — L. 10.000
CHIUSO

SAINT-VINCENT Auditorium Ipr — [illegible] (0166) 537 576 — Ore 20/22 Provendita orario ven./sab. dalle 15/17
OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — L. 10.000
Qualcosa di cui spar[illegible] — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' — Commedia

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — L. 10.000
Nine months - Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40'

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 15,20/17,40 20/22,20
Die hard — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10'

Abcinema — Tel. (0125) 425 084 — Or.: 20/22,15 — L. 9000
La seconda volta — di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Mastandrea (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semilibertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' — Drammatico

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	60	[illegible]	[illegible]	[illegible]	30
	62	55	44	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	68	15	36	80	[illegible]
	102	85	76	71	[illegible]
FIRENZE	60	1	73	[illegible]	[illegible]
	119	104	58	56	51
GENOVA	[illegible]	[illegible]	40	76	14
	[illegible]	64	[illegible]	57	[illegible]
MILANO	33	39	11	45	84
	119	115	[illegible]	67	48
NAPOLI	57	17	43	62	[illegible]
	87	77	[illegible]	63	56
PALERMO	22	12	68	46	21
	64	[illegible]	52	42	41
ROMA	24	[illegible]	2	8	52
	64	63	60	58	55
[illegible]	8	7	75	6	[illegible]
	81	71	63	[illegible]	53
VENEZIA	32	22	3	39	74
	100	[illegible]	79	57	53

	BA	CA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	PA	[illegible]	TO	[illegible]
GEMELLI	23	54	7	38	17	32	10	24	3	[illegible]
VERTIBILI	28	3	13	25	9	1	3	24	22	4
CADENZE	10	8	10	[illegible]	[illegible]	10	2	8	3	3
	33	35	[illegible]	36	28	19	45	61	30	39
FIGURE	8	7	4	4	8	4	1	1	2	8
	67	30	19	17	45	37	26	25	29	17
[illegible]	71	1	41	11	51	21	41	61	1	61
	[illegible]	[illegible]	24	28	[illegible]	17	[illegible]	19	24	31

In nero indichiamo il numero o la cifra. In chiaro le settimane di assenza

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 43 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
43-16; [illegible]; 43-83; 43-31; 43- 2; 43-32; 43-14; [illegible]; 43-77; 43-18; 43-13; 43-81; 43-53; 43-20; 43- 8; 43-90; 43-30; 43-35; 43-84; 43-72; 43-87; 43-12; 43- 7; 43-88; 43-17; 43-24; 43-85; 43-21; 43-56; 43-39.

Ambate mature. [illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 11 (4); Cagliari 3 (5); Firenze 62 (2); Genova 5 (1); Milano 46 (2); Napoli 58 (4); Palermo 43 (1); Roma 21 (1); Torino 7 (1); Venezia 34 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:
11-48; 51-48; 12-48; 41-78; 81-78; 42-48; 83-48; 20-48; 52-78; 10-78; 53-48; 35-48; 15-48; 83-78; 85-78; 75-48; 45-48; 86-48; 16-78; 56-78; 41-48; 81-48; 11-78; 51-78; 12-78; 52-48; 10-48; 42-78; 83-78; 20-78; 83-48; 65-48; 53-78; 35-78; 15-78; 16-48; 56-48; 75-78; 46-78; 86-78.

Per figura la lunghetta più in [illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:
8-18-28; 18-28-58; 38-48-78; 8-18-38; 18-28-78; 38-48-88; 8-18-48; 18-28-88; 48-58-68; 8-18-58; 28-38-48; 48-58-78; 8-18-68; 28-38-58; 48-58-88; 8-18-78; 28-38-68; 58-58-78; 8-18-88; 28-38-78; 58-68-88; 18-28-38; 28-38-88; [illegible]; 18-28-48; 38-48-58; 8-28-38; 18-28-58; 38-48-68; 8-28-48

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.38.148.

GIORNO E NOTTE

CHAMPDEPRAZ
Si balla con l'orchestramobile

Sarà l'orchestramobile «Midnight express» ad [illegible] questa sera la «Castagnata fest» di Champdepraz. A selezionare i brani della discomusic novità e revival saranno i dee-jay Alex Mensa e Stefano Piana.

AOSTA
Serata di ballo liscio

Domani sera alla discoteca «Divina» ballo liscio. Il locale infatti propone, ogni settimana, due appuntamenti danzanti con il walzer, il tango e la mazurka, animati da note orchestre spettacolo. A mezzanotte si prosegue con la musica revival Anni Sessanta e Settanta. Poi il via alla discomusic.

PONT-SAINT-MARTIN
Corsi di chitarra

Cominciano oggi, alle 17,30, i corsi di chitarra organizzati dal centro giovani «Calembour» di Pont-Saint-Martin. Le lezioni si svolgono nella sede del centro, in via Chanoux 178.

TV FRANCOFONE

Due film e un reportage sulle televisioni francofone.

Alle 20,40 Tsr trasmette *«Allo maman c'est encore moi»* (Usa, 1990, 80'), un film di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley e Olympia Dukakis. E' la seconda avventura del neonato parlante, che ha come unica attrattiva un punto di vista inedito sul mondo degli adulti. Anche qui tutto comincia dal ventre materno, mentre il bimbo protagonista della puntata precedente ha ormai tre anni. Sua sorella sta per nascere e il nervosismo cresce in famiglia. Poi tutto si aggiusta.

Alle 20,55 France 2 propone la seconda puntata de *«L'affaire Dreyfus»*, un film televisivo di Yves Boisset, con Helmut Berger, George Wilson e Laura Morante. E' la ricostruzione di un famoso caso giudiziario, [illegible] scandalo in cui si trovarono uniti razzismo e politica.

Alle 23,20 Tsr presenta *«Le village au cimetière»*, un documentario della serie *«La vie en face»*. E' il curioso ritratto di un paese della Bretagna, che in occasione della festività dei defunti si ritrova al cimitero per una corvée collettiva di pulizia.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] [illegible]. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30
[illegible] 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Vedi Teatri.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Dal 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1. **Johnny Mnemonic.** Sonoro digitale. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [illegible] **Cyclo.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Leon d'Oro al Festival di Venezia 1995. Vict. 14.
[illegible] [illegible], tel. 581.7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via C. [illegible] 27, tel. 540.110. **L'odio.** Or.: 15,10; [illegible]; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Lo sguardo d'Ulisse.** Ore 16,10; 19; 21,50.
CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.7100. **Io no spik inglish.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] BLU p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Cyclo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Incontri a Parigi.** Or. 20; 22,30 abbinato cortometraggio **Una coppia distratta**
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Al di là delle nuvole.** Or.: [illegible]; 18,10; [illegible]; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.** Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **[illegible] Kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. [illegible]. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
[illegible] UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mowgli il libro della giungla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 18,30 inaugurazione della Stagione d'Opera 1995/96. **Die Meistersinger von Nurnberg - I Maestri cantori di Norimberga** di Richard Wagner. Turno A. Dietrich Bernet direttore. Regia di Graham Vick. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30, Tel. 8815.241/242.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Paroles et musiques** a cura di M. Brunet

[illegible]
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Lo zainetto 8** a cura di Katy Pallet

Suisse [illegible]
9,05 **Top models**
12,20 **Les nouvelles filles d'à coté**
12,45 **Tj-midi**
13 — **La vallée des poupées**
13,25 [illegible]
16,40 **Jacck**
17,05 **[illegible]din**
17,35 **Seaquest, le gardien de l'océan**
19,30 **Tj-soir**

Rete Saint-Vincent 5 [illegible]
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Cartoni animati**
17,15 **Quincy**, telefilm
19,30 **Funari live**, talk show
23 — **Le auto della settimana**

Rete 7 [illegible]
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informassette**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; 0,15 **Alpitime**, notiziario regionale
13 — **Alfredo il grande**, film
14,30 **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Lucy**, telefilm
[illegible] — **Canteitalia**, programma musicale
17 — **Crazy dance**, musicale
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Basket femminile**
22,30 **Ted**, programma musicale

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[illegible] Radio Valle d'Aosta
7,05 **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 news**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

[illegible] Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca A[illegible]**

Top Italia Radio
8 — **Mattino Tir**
[illegible] **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca [illegible]**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio [illegible]
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **384810, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più [illegible] di tutti i tempi**

Radio [illegible]
7 — **Golden gala [illegible]**
7,30; 9,15; 15,15 **Annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

R. Aosta Stereo [illegible]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 [illegible]
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Due**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

[illegible] Monterosa
8; 12; 14; 18,12 **Digit News locali**
10 **500 secondi la cronaca in diretta**
12,10 **Ballo è bello**
13,10 **Rock Cafè**, con Davide Laurenti
18,15 **Liscio in allegria** con Manuela
21 — **[illegible]k Cafè** con Ilario (ospiti in studio)

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] dalla non tempestiva comunicazione [illegible] delle emittenti**

In meno di quattro ore ha sconfitto il Châtillon nella finale di St-Christophe

Il Verrayes si riprende il trofeo

In primavera avevano vinto i rivali. Grande portagonista Lucio Chapellu con 12 buone e 1201 metri realizzati. Incidente ad Adriano Mellé colpito dal bastone del compagno Mario Brunod

SAINT-CHRISTOPHE. Sono bastate meno di quattro ore ad ■ Verrayes in giornata di grazia per avere la vittoria ■ tasca «eunno tsachà contre dovve» in una finale del trofeo autunnale che ■ ■ annunciata incertissima. Il Verrayes aveva già 5 metri di vantaggio con una sola tsachà mentre il Châtillon aveva completato la sua partita in pertse ■ alla paletou. L'ottimo arbitro Sergio Baravex di Nus (giudici di linea Treves e Fosson) invitava però il Verrayes ■ tornare alla pertse e per lo Châtillon erano dolori. Il grande protagonista è stato Lucio Chapellu, con ■ buone e 1201 metri realizzati (100 ■ media) di ■ 10 buone delle 13 del Verrayes nella seconda tsachà con un bottino in pochi minuti ■ 1006 metri.

Il Verrayes vinceva così il settimo trofeo per 1180 metri (3165 a 1985) posando 6 buone in più (37 ■ 31) ma raggiungendo una media generale alla paletou di 85 ■ due sole buone (un 17 di Mauro Navillod ■ ■ 18 di Livio Aguettaz) non di pregevolissima fattura. Lo Châtillon non ha giocato ■ ha saputo fare in passato (nella prima tsachà ha concesso troppo al Verrayes), alla pertse e nella paletou (Brunod e compagni avevano abituato gli spettatori ■ ben altre ■ dei 71 metri di media della prima tsachà ■ alla media dei ■ nella seconda).

Da sinistra, Daniele Chapellu, protagonista della finalissima e il compagno Mauro Navillod, uno dei ■ ■ Verrayes

C'è ■ stata anche ■ po' di sfortuna per i campioni primaverili. Al termine della prima tsachà Mario Brunod, ultimo a tirare, ha spezzato il ■ bastone ■ un colpo di prova. Il «legno» ha colpito in viso il compagno Adriano Mellé, che veniva subito soccorso e trasportato in ospedale dove gli veniva cucita con 7 punti la larga ferita vicino all'occhio sinistro. Il giocatore non ha così potuto realizzare la buona che avova posato prima dell'incidente ed è poi tornato a Saint-Christophe ■ tranquillizzare i compagni.

■ Châtillon ha guadagnato la pertse e ha posato 15 buone realizzando 996 metri, il Verrayes ha risposto ■ ■ buone e 1990 metri. Con ■ divario di 994 metri il Châtillon posava 16 buone (11 con i primi quattro giocatori) ma mancava per ■ metri l'aggancio realizzando 989 ■ (nel tiro decisivo ■rio Brunod otteneva un 74 ■ ■ il necessario 79) complici anche un errore di Roberto Blanchod (4 metri) e di Ezio Brunod (23) e due della riserva Pierino Brunod (4 ■ 0). A risultato acquisito il Verrayes posava 13 buone e realizzava 1175 metri.

Tra gli sconfitti i migliori sono risultati Roberto Blanchod (5 buone e 235 metri), Elio Dallot (4-339), Marco Daricou (3-258), Guido Dufour (3-247), Ezio Brunod (4-250), Walter Artaz (3-214), Mario Brunod (3-213). Quattro le buone di Pierino Brunod (146 metri), una per Sandro Monet (65) e Adriano Mellé (assente alla paletou). Non hanno posato buone Dennis Brunod, Fabrizio Monet ■ Ezio Padula.

A laurearsi campioni sono stati il capitano Daniele Chapellu (3 buone - 286 metri), Ezio Lavevaz (5-406), Livio Aguettaz (4-268), Carlo Theodule (1-81), Lucio Chapellu (12-1201), Sandro Lavevaz (2-168), Gildo Lavevaz (0), Rolando Meynet (3-231), Claudio Collombin (1-92), Mauro Navillod (3-196), Ildo Petey (2-147), Diego Foudon (1-90) e la riserva Lino Aguettaz (0 in una tsachà).

Negli ultimi tre scontri diretti, il Verrayes ha vinto la finale autunnale 1994 e il Châtillon ha vinto ■ finale primaverile ■ ■ nel girone di qualificazione del torneo autunnale che si ■ concluso domenica ■ Saint-Christophe. [r. s.]

A Modena sette valdostani premiati

Richard Pramotton lascia ■ gare ma diventa allenatore della squadra C femminile

«Prami» diventa un allenatore

AOSTA. In ■ dello «Ski Pass» di Modena la Fisi ha premiato circa sessanta tra atleti ■ società. Tra questi Marco Albarello (bronzo in staffetta ■ mondiali di Thunder Bay), Gaudenzio Godioz (quindicesimo e secondo italiano ■ Coppa del Mondo, vincitore ■ staffetta in Coppa del Mondo ad Hamar), Patrick Favre (secondo nella Coppa del Mondo ■ biathlon) e le società Sci Club Courmayeur (free style) ed Esercito (fondo giovanile). Favre si è anche classificato al quarto posto nella votazione per l'atleta dell'anno (vittoria ■ aequo di Silvio Fauner ed Alberto Tomba) ottenendo 4 preferenze dalla giuria di giornalisti e tecnici. La Fisi ha poi premiato per aver lasciato l'attività Mauro Cornaz (assente ■ già al lavoro in Francia), Richard Pramotton ■ gli alpini Gianfranco Polvara ■ Gianluigi Carrara (inspiegabilmente estromesso dallo staff tecnico del biathlon).

A Modena Richard Pramotton ha confermato di aver lasciato definitivamente l'attività e di essere passato dall'altra parte della barricata. «Pra■» guiderà come tecnico la squadra nazionale C femminile ■ ha già iniziato la preparazione ■ le ragazze. Per Richard ■ chiude una luminosa carriera e ■ apre ■ ■ esperienza professionale. Allo Ski Pass era presente anche Matteo Belfrond con tanta voglia di riscatto in gigante e in slalom. [r. s.]

Serie A1, la squadra di Nino Cannatà battuta dai campioni d'Italia della Chiavarese

Nitri Auto sconfitta, ma con onore

Gli aostani hanno perso per 10-6. L'addetto stampa biancoverde, Ercole Perruchon: «Nella specialità del tiro di precisione, Ducourtil ha fallito quattro bocciate. La gara di staffetta è stata spettacolare»

AOSTA. Vincono, secondo pronostico, i campioni d'Italia, ma ■ Nitri Auto può archiviare ■ soddisfazione l'esordio nel campionato per società di A1 di bocce. Gli aostani sono stati sconfitti in trasferta dalla Chiavarese per 10-6, costringendo però i liguri a giocare su grandi livelli per imporsi. Il debutto di fuoco per la formazione diretta da Nino Cannatà era considerato proibitivo e molti temevano una severa lezione per Ducourtil e compagni.

Il verdetto del campo è stato, invece, positivo per i biancoverdi. A parte i ■ punti incamerati (in classifica vengono assegnati 2 punti per la vittoria conseguita in ogni specialità), gli aostani possono recriminare per essersi visti sfuggire di un soffio altri preziosi successi.

«Nel tiro di precisione - sottolinea l'addetto stampa, Ercole Perruchon - Ducourtil è stato in vantaggio per quasi tutto l'incontro, ■ ha fallito le ultime 4 bocciate, consentendo così a Repetto di chiudere sul 32-30. La staffetta è stata poi spettacolare. Merel e D'Agostini hanno dovuto totalizzare 76 punti per poter aver ragione di Favre e Gassino, che hanno chiuso con ■ convincente 75».

S■ state ■ le vittorie parziali della Nitri Auto. Nelle coppie Marco Adorno e Massimo Genova hanno dato spettacolo contro 2 «vedette» del boccismo nazionale come Sturla e Bruzzone, imponendosi per 11-4, grazie ad accosti ■ bocciate di grande efficacia. Nell'individuale, Angelo Timossi ha fatto valere grandi doti tecniche e di esperienza, chiudendo sul 13-9 la sfida con D'Agostini. A chiudere la serie di vittorie ■ ha pensato Flavio Ariaudo nel punto tiro obbligato: 25-23 su Sturla.

Nulla da fare per la terna formata da Claudio Gassino, Flavio Ariaudo ■ Lorenzo De Petris (5-11 contro Caudera, Suini e Repetto), per Roberto Favre nell'individuale (9-13 contro D'Agostini), e per Marco Adorno, Angelo Timossi, Guido Ducourtil e Massimo Genova ■ella quadretta (1-13 contro Bruzzone, Suini, Caudera e Repetto).

«Essere tornati dalla trasferta sui campi dei campioni italiani con ■ punti e con la certezza di non essere stati inferiori alla Chiavarese sul piano del gioco in tutte le specialità - spiega Perruchon -, è motivo di grande soddisfazione. Temevamo molto l'impatto con la realtà della massima serie nazionale, ma la squadra ■ è dimostrata all'altezza della situazione. Adesso possiamo guardare ■ futuro con la giusta serenità».

La squadra della Nitri Auto ha dato spettacolo contro i campioni italiani e mondiali nella sfida di sabato ■ campionato

Negli altri incontri si sono registrati i successi del Bra sugli Amici Chiavazza (16-0) ■ della Brb Ivrea sulla Tubosider Asti (10-6), mentre la sfida tra il Bpt Ferrero e il Tre Strade è finito in parità (8-8). Sabato, per ■ Nitri Auto confronto interno con la capolista Bra (inizio alle 14). Al bocciodromo coperto di Aosta è previsto molto pubblico per la «prima» casalinga in A1 dei biancoverdi. [s. b.]

Serie C2, la squadra valdostana ha battuto i piemontesi per 80 a 73

Uap, la 3ª «vittima» è il Verbania

La partita si è conclusa dopo un supplementare

AOSTA. Tre vittorie consecutive dopo due sconfitte di fila. L'Union Uap Assurances ■ncella la partenza falsa, con un tris di successi esaltante e si av■ina alle posizioni di testa del■ classifica del campionato di serie C2 di pallacanestro. Dopo aver fatto l'en-plein nelle trasferte contro l'Agnelli e l'Oleggio, gli aostani hanno superato in casa il Verbania con il punteggio di 80-73.

C'è voluto un tempo supplementare ai granata per piegare la resistenza dei novaresi, con i tifosi che hanno rischiato l'infarto nel finale dei tempi regolamentari. A 20" dalla conclusione l'Uap era ■ vantaggio di ■ punti con Roberto Ocleppo in lunetta, che falliva però i tiri liberi. Gli ospiti centravano un canestro dalla lunga distanza e si portavano a condurre per una lunghezza. Gli aostani sbagliavano il successivo tiro e venivano puniti con ■ fallo antisportivo. L'incontro sembrava saldamente ■ mano ■ novaresi, che a 10" dal termine sbagliavano però 2 tiri liberi e perdevano il pallone, commettendo fallo ■ Padovani. Anche il pivot aostano non andava ■ segno, ma Gyppaz conquistava il rimbalzo ■ all'ultimo secondo subiva un fallo, centrando però un solo tiro libero. Si andava così al supplementare.

«In 20 ■ di carriera ■ ho mai vissuto un finale di partita così emozionante - dice l'allenatore Luigi Frosini -. Il gran merito della squadra è stato quello di credere fino ■ fondo alla possibilità di aggiudicarsi l'incontro. Il Verbania si è dimostrato avversa■ di tutto rispetto, ■ anche se abbiamo dovuto soffrire ■ abbiamo meritato il successo».

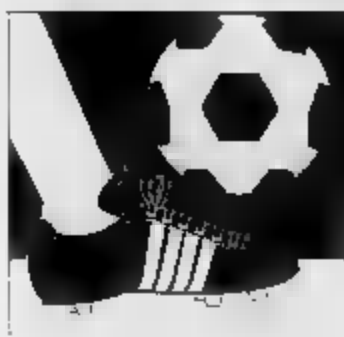
I novaresi hanno impresso un gran ritmo alla partita, mettendo ■ difficoltà gli aostani ■ la velocità. A metà del primo tempo, Frosini ha cambiato le carte in tavola, passando dalla marcatura a uomo alla zona. Con in campo quattro lunghi (Baldi, Gyppaz, Padovani e Polin) e un play (Grattacaso) la situazione ■ ■ ribaltata e sono stati gli ospiti ■ dover soffrire per le pregevoli manovre ■ granata.

Dopo aver chiuso la prima frazione di gioco in vantaggio di un punto (40-39), l'Uap ■ ad accumulare anche 12 lunghezze di margine nella ripresa. Il finale di fuoco rimandava l'esito dell'incontro al supplementare (67-67 al termine dei 40' regolamentari) ■ la squadra del presidente Janin riusciva a mantenere la giusta calma per chiudere sull'80-73.

Miglior realizzatore è stato Gyppaz, con 27 punti. Hanno completato il bottino Padovani (21), Polin (16), Grattacaso (5), Carere, Roberto Ocleppo (3), Baldi, Fracello (2) e Paolo Ocleppo (1). [s. b.]

Calcio di serie D, i rossoneri rimangono distanziati di 2 lunghezze da Moncalieri e Pisa

L'Aosta perde l'aggancio con la testa della classifica

In alto, da sinistra Nando Donati, Ferruccio Mazzola e il medico Rosset. Sopra, una conclusione di Alessandro Di Vincenzo nella partita con [illegible] Colligiana

AOSTA. L'Aosta si adegua alla giornata dei pareggi (6 su 9 incontri) e manca l'aggancio in vetta. Dopo 4 successi casalinghi consecutivi, i rossoneri non approfittano degli «stop» imposti dalla Sestrese al Moncalieri e dal Camaiore al Pisa (entrambe le sfide [illegible] finite 0-0) [illegible] vanno oltre l'1-1 contro la Colligiana, rimanendo così distanziati di 2 lunghezze dal tandem di testa.

Per ovviare alle assenze di Seri, Stafico (squalificati) e Fermanelli (infortunato), Donati ha presentato Turone in marcatura, rilanciando Erbaggio in attacco. Dopo [illegible] sprecato subito [illegible] ghiotta opportunità per passare in vantaggio con Perinelli, l'Aosta è stata castigata dal gol di Contini. A favorire la rete toscana hanno concorso, in egual misura, [illegible] sbaglio in fase di disimpegno e un'errata disposizione del pacchetto difensivo.

Il gol al passivo ha scosso i rossoneri, ma a centrocampo la manovra non è stata fluida e raramente le punte sono state messe in condizioni di rendersi minacciose. Donati ha giocato nella ripresa la carta Sani, spostando Pugliatti sulla fascia sinistra per dare linearità alla manovra. Per la difesa senese sono cominciati i guai, ma ci ha pensato il portiere Foti a togliere le castagne dal fuoco, con alcuni provvidenziali interventi.

All'Aosta rimane il rammarico di avere lasciato per strada i primi punti interni e di [illegible] aver saputo sfruttare a dovere i pareggi del Moncalieri e del Pisa, ma a far nascere le maggiori perplessità non è stato tanto l'1-1 con la Colligiana quanto la conferma che la rosa a disposizione di Donati pare ristretta.

Con tutti i giocatori a disposi[illegible] l'Aosta [illegible] squadra che può tranquillamente recitare un ruolo da protagonista nel girone, però bastano alcune assenze per mettere in difficoltà il collettivo. In avanti occorre una terza punta da affiancare a Fermanelli e a Zaniolo, mentre nel reparto arretrato è necessario inserire un altro marcatore puro per non dover stravolgere l'assetto tattico in caso di forfait dei titolari.

Se il problema dell'attacco dovrebbe risolversi con la definizione della trattativa con David Favilli (la punta del Livorno è praticamente d'accordo con il generale manager Ferruccio Mazzola per passare in rossoneri), rimane aperto il discorso legato all'arrivo di un marcatore. Finora la squadra ha mantenuto un discreto ruolino di marcia, ma diventa indispensabile rimanere [illegible] contatto con il vertice della classifica per poter poi piazzare lo sprint decisiv[illegible] [illegible] C2. L'Aosta torna in campo domani, nel turno infrasettimanale. I rossoneri renderanno visita al Saluzzo. Contro i cuneesi mancherà ancora Fermanelli, ma ci saranno i rientri di Seri e di Stafico.

Sigfrido Beneyton

E Donati si consola

Igor Zaniolo batte a rete e segna il gol del pareggio per l'Aosta nell'incontro interno contro la Colligiana. I rossoneri mantengono inalterata la loro posizione di classifica

AOSTA. Prosegue la fuga del Moncalieri e del Pisa, con l'Aosta sempre in solitudine alle spalle di torinesi e [illegible]. Il pareggio interno con la Colligiana non getta nello sconforto Nando Donati. «Certo sarebbe stato meglio vincere - dice l'allenatore -, però non si può pensare di fare sempre l'en-plein in casa. Sapevamo i rischi che correvamo contro la formazione di Cei, visto che i senesi sono stati finora più efficaci [illegible] trasferta che nelle partite interne e il campo ha confermato la pericolosità della Colligiana».

«La squadra ha avuto una buona reazione e alla distanza c'è voluta tutta la bravura di Foti per impedirci di vincere - aggiunge Donati -. Non siamo stati brillanti c[illegible] in precedenti occasioni, ma avevamo valide attenuanti. Qualcosa da recriminare c'è sempre, ma se possiamo dispiacerci per non aver raggiunto le battistrada, anche il Pisa e il Moncalieri possono lamentarsi per non aver aumentato il vantaggio su [illegible] noi. Per fare un paragone ciclistico è come correre il giro d'Italia, l'importante è non farsi distanziare dalla maglia rosa e poi mettere a segno il colpo decisivo al momento giusto».

Soddisfazione in [illegible] [illegible] per [illegible] punto strappato al Puchoz. «Eravamo consci delle difficoltà che avremmo incontrato contro un'Aosta lanciatissima - sottolinea mister Cei -, però non abbiamo attuato alcuna tattica ostruzionistica. [illegible] merito maggiore della squadra è stato quello di aver affrontato un avversario di caratura tecnica superiore [illegible]za timori. Il forfait di Fermanelli ci ha agevolato, ma nel corso di [illegible] campionato prima o poi tocca a tutti di dover rinunciare a qualche titolare».

«L'Aosta ha, in ogni caso, dimostrato [illegible] possedere [illegible] notevole potenziale - aggiunge l'allenatore della Colligiana -. La compagine di Donati sarà la principale antagonista del Pisa nella lotta per [illegible] promozione. I neroazzurri possono però mettere sul piatto della bilancia un pubblico straordinario, con cinquemila spettatori in casa e oltre cinquecento tifosi al seguito anche nelle trasferte più lunghe». **[s. b.]**

SAINT-VINCENT/CHATILLON

La squadra di Piero Ciri ha ottenuto la prima vittoria in trasferta dopo 18 mesi

«Vincenti con la giusta mentalità»

Il mister: «I ragazzi sono stati bravissimi [illegible] mantenere la calma quando si sono trovati in svantaggio di una rete». Il presidente, Walter Barbero: «Siamo convinti di poter disputare un buon campionato»

Il centrocampista del Saint-Vincent/Châtillon, Pietro Rubino, autore di [illegible] gol

SAINT-VINCENT. Ha dovuto aspettare un anno e mezzo per tornare al [illegible]sso in trasferta il Saint-Vincent/Châtillon (l'ultima vittoria esterna dei biancoazzurri risaliva al mese di marzo dello scorso anno quando i termali s'imposero [illegible] Novara sullo Sparta), ma il 2-1 ottenuto a Viareggio contro [illegible] Torrelaghese ha avuto il potere di far dimenticare la lunga astinenza di successi fuori casa. Attesa a un riscatto dopo [illegible] sconfitta a Castelnuovo Garfagnana, la compagine [illegible] presidente Barbero ha saputo prontamente riscattarsi.

La sfida con [illegible] Torrelaghese non era certo iniziata nel migliore dei modi per Santoro e compagni, colpiti a freddo dopo una decina [illegible] minuti dal gol del capocannoniere Frati. Ci pensava però Rubino a ristabilire l'equilibrio nel primo tempo. Nella ripresa, in superiorità numerica per l'espulsione di Belluomini, i termali andavano a segno con De Tommaso, incamerando tre punti d'oro.

[illegible] risultato è la logica conseguenza di quanto visto in campo - precisa l'allenatore Piero Ciri -. La compattezza [illegible] la giusta mentalità sono state le a[illegible] [illegible]ti. I ragazzi sono stati bravissimi a mantenere la calma dopo la rete di Frati. Lo svantaggio poteva danneggiarci [illegible] modo irreparabile, però il gran carattere della squadra è presto emerso. Il successo [illegible] fa una grinza: siamo stati superiori ai padroni di casa [illegible] tutti i punti di vista».

[illegible] rientro di Calamita [illegible] [illegible]trocampo è stato determinante. L'ex giocatore della Solbiatese ha dato linearità alla manovra, ben coadiuvato da Rubino e da Mirisola, [illegible] Bak in bella evidenza nella posizione a ridosso di Santoro. La difesa ha commesso un'ingenuità in occasione della rete dei toscani, ma ha poi dimostrato di garantire la massima affidabilità. La vittoria sulla Torrelaghese ha consentito al Saint-Vincent di fare tre preziosi passi in avanti in classifica. La sfida contro i toscani era fondamentale per i biancoazzurri, che venivano da alcune prestazioni tutt'altro che convincenti.

«La squadra ha recepito il segnale che avevamo mandato - sottolinea il presidente Walter Barbero -. Eravamo e siamo convinti che [illegible] sia il potenziale adatto per disputare un campionato di tutta tranquillità. Il problema maggiore è quello di riuscire [illegible] mantenere sempre la giusta umiltà e non perdere la concentrazione. Dobbiamo soltanto eliminare quegli alti e bassi di rendimento che ci hanno finora condizionato».

Dopo due trasferte consecutive, il Saint-Vincent/Châtillon torna domani al Perucca per affrontare il Poggibonsi. **[s. b.]**

LE ALTRE CATEGORIE

La Seconda, la Terza e gli juniores

AOSTA. No[illegible] al Saint-Christophe l'impresa di fermare la capolista nel campionato di Seconda categoria. I granata lasciano infatti via libera al Vallorco, che si impone per 3-1. Nell'unico derby valdostano della giornata la sfida tra il Grand Paradis-Champdepraz e il Montjovet è finita in parità sullo 0-0. Gli altri risultati: Bollengo-Saint-Pierre 2-2, Hône/Arnad-San Grato 1-1, Loranzè-Coumba Freide 1-2 e Valdigne Mont Blanc-Lega Dora Burolo 1-0. Sesta vittoria consecutiva per il Valle del Lys che prosegue a punteggio pieno la sua marcia in vetta alla classifica nel campionato di Terza categoria. La squadra di Turcato ha espugnato il campo del Samone grazie alla rete siglata da Vercelli. Gli altri risultati: Issogne-Chambave 1-0, Lessolo-Valle d'Aosta 5-1, Anpi Elter-Chiaverano 2-2, Nitri Renault-Borgofranco 2-0, Settimo Vittone-Riviera delle Alpi 2-1 e Montalto-Villeneuve 1-2. Due pareggi per le squadre valdostane impegnate nel campionato juniores nazionale. L'Aosta di Mauro Cusano ha chiuso sull'1-1 la sfida con la Valenzana. Il gol dei rossoneri porta la firma di Cappelleri. Identico risultato per il Saint-Vincent/Châtillon, costretto alla divisione della posta dal Derthona. La rete per i termali è stata realizzata da Giorgino. **[s. b.]**

PROMOZIONE

Un turno difficile per Fenusma (pareggio) e Sarre/Cogne in trasferta

Ai valdostani un solo punto su sei

Per i biancoazzurri seconda sconfitta: è crisi?

Gianluca Vallomy, del Sarre/Cogne

AOSTA. Un solo punto incamerato sui sei a disposizione. Il turno [illegible] trasferta per le squadre valdostane impegnate nel campionato di Promozione si [illegible] rivelato avaro di soddisfazioni. Il Fenusma ha chiuso sullo 0-0 la sfida contro il Rivara, mentre il Sarre/Cogne [illegible] stato sconfitto per 3-1 a Caselle.

Al Fenusma non è stato sufficiente una gara condotta in attacco per riuscire [illegible] piegare la resistenza del Rivara. Assenti Mantelli, Giovetti e Pinat, tra i blucerchiati c'è stata la novità dell'utilizzo di Zoppo nel ruolo di libero, [illegible] l'avanzamento di Anile a centrocampo.

«Era difficile riuscire a creare gioco su un campo accidentato, con [illegible] pallone che aveva continui rimbalzi falsi - spiega il segretario dei castellani, Nando Chasseur -. Il Rivara ha badato soprattutto a difendersi, affidandosi [illegible] lunghi lanci per cercare di metterci in difficoltà. Di Francesco ha comunque dovuto compiere un solo intervento difficile, mentre la nostra pressione ci ha portato diverse volte in zona gol. Abbiamo provato in tutti i modi a vincere, ma il pareggio può essere considerato positivo».

A Caselle è proseguita la [illegible] negativa del Sarre/Cogne. I biancoazzurri [illegible] incappati nella seconda sconfitta consecutiva, al termine di [illegible] parti[illegible] che sembrava sorridere alla compagine del presidente Sterpone. In vantaggio con Vallomy, il Sarre/Cogne veniva penalizzato dall'espulsione di Fiorano e subiva la reazione dei padroni di casa.

«E' un periodaccio - sottoli[illegible] mister Nando Statti -. In inferiorità numerica non a[illegible]mo rinunciato ad attaccare, però ci siamo fatti sorprendere dagli avversari con alcuni errori difensivi. In occasione del pareggio, abbiamo reclamato per la posizione di fuorigioco di un attaccante avversario, ma l'arbitro ha convalidato il gol. Sull'1-1 c'è stata una traversa di Miriello, che poteva cambia[illegible] il volto della partita». **[s. b.]**

Battuto il Quart per 2 a 0, i gialloblù puntano ora a raggiungere il duo in [illegible] alla classifica

Lo Charvensod/Sant'Orso vince il derby

Successi per Aymavilles/Gressan/Pila, Olympique [illegible] Pont Donnaz

Azione del derby di domenica tra Charvensod/Sant'Orso e Quart (FOTO SALAVATO)

AOSTA. Lo Charvensod/Sant'Orso si aggiudica il derby con il Quart (2-0) e si lancia all'inseguimento del duo [illegible] testa del campionato di Prima categoria, formato [illegible] Ciriè e dallo Sporting. Turno favorevole alle altre formazioni valdostane, che hanno fatto l'en-plein: l'Aymavilles/Gressan/Pila si è imposto per 4-2 sul campo dell'Ivrea Bellavista, l'Olympique Châteaux ha superato il Tavagnasco per 1-0 e il Pont Donnaz ha avuto la meglio sulla Strambinese per 2-0.

Pronostico rispettato nel derby, ma il successo dello Charvensod/Sant'Orso non è stato agevole. Passati in vantaggio dopo poche battute di gioco [illegible] Sergi, i gialloblù hanno corso qualche rischio prima [illegible] chiudere le sorti dell'incontro nella ripresa [illegible] Fabrizio Bosonin. Per il Quart ancora una giornata negativa: i viola hanno subito la 4ª sconfitta consecutiva.

«E' un periodo che ci gira tu[illegible] storto - dice l'allenatore Mirco Feder -. Dopo due vittorie di fila, [illegible]o incappati [illegible] una serie di disavventure incredibili. Lo Charvnesod/Sant'Orso ha meritato [illegible] successo, però ci rimane il rammarico di [illegible] [illegible] saputo sfruttare alcune buone opportunità per raggiungere il pareggio, prima del raddoppio degli avversari».

Colpaccio dell'Aymavilles/Gressan/Pila. La compagine di Drudi si è imposta per 4-2 sul campo dell'Ivrea Bellavista. Protagonista dell'incontro è stato Avondoglio, autore di una triplotta. Un gol di Zanetti [illegible] minuti di recupero, ha consentito all'Olympique Châteaux di piegare la resistenza del Tavagnasco. Con una rete di Mantovani nel primo tempo e un gol di Porrini nella ripresa, [illegible] Pont Donnaz ha avuto ragione dello Strambino. **[s. b.]**

Faida tra nomadi: dopo il sequestro di Greggio ritorsione contro una donna e la figlia

Rapite per vendicare l'affronto

Prelevate nel Vercellese e condotte in strada Aeroporto
Nascoste in una roulotte, le hanno liberate i carabinieri

Ormai è una faida, quella che contrappone i nomadi del campo di strada Aeroporto [illegible] quelli di Greggio, in provincia di Vercelli.

Al sequestro di Simona, una bambina [illegible] 2 anni «rapita» [illegible] Greggio venerdì scorso e liberata sabato sera a Torino, [illegible] è risposto con [illegible] duplice sequestro (un'altra bimba di 2 anni insieme alla giovane madre) effettuato domenica pomeriggio a Greggio e conclusosi con la liberazione degli ostaggi da parte dei carabinieri, domenica sera al campo di strada Aeroporto.

Questa volta in manette sono finiti Vlado [illegible] Gianni Dordevic, 36 e 20 anni, padre e figlio. I militari del tenente Puntel li hanno sorpresi mentre tenevano prigioniere la madre [illegible] la figlia nella loro baracca. L'allarme lo aveva dato [illegible] convivente di Renata Jovanovic, 20 anni, che era tornato domenica sera nella sua casa di Greggio senza trovare [illegible] la donna, né la sua bambina, Dona. Branco Jovanovic (stesso cognome ma nessuna parentela con la compagna) non ha comunque avuto dubbi ed ha immediatamente capito che i rivali dovevano essere i suoi connazionali di Torino. Saltato in auto ha così raggiunto la caserma dei carabinieri della compagnia Oltredora. Raccolta un'adeguata forza (ogni incursione nei campi nomadi viene effettuata [illegible] particolari parametri di sicurezza), i militari hanno fatto irruzione

in strada Aeroporto. Non [illegible] stato facile trovare [illegible] baracca giusta perché la collaborazione fornita ai militari è stata la minima possibile, ma alla fine [illegible] tenente Puntel, che è ormai ottimo conoscitore del campo, ha trovato la porta giusta. Dentro c'era la donna, insieme alla sua bambina. Ai carabinieri ha raccontato le fasi del sequestro, a tratti drammatico: «Sono entrati in casa brandendo un coltello. Me lo hanno puntato alla gola [illegible] mi hanno detto di seguirli senza fare storie. Ho cercato

Vlado [illegible] Dordevic, [illegible] 20 anni, padre [illegible] figlio, sono stati i protagonisti del raid a Greggio, nel Vercellese. I carabinieri li hanno individuati e arrestati al campo nomadi [illegible] strada dell'Aeroporto

La mamma: «Ho fatto di tutto per resistere [illegible] sono stata minacciata con un coltello»

di reagire, ma mi hanno caricata di forza sulla loro auto, [illegible] poi hanno preso anche [illegible] bambina. Non avevo proprio alternative».

L'antefatto aveva invece visto un altro nomade rapire la figlia di nome Simona, affidata ai genitori materni che vivono al campo di strada Aeroporto, in occasione di una visita compiuta [illegible] in [illegible] alla madre della piccola, arrestata dopo [illegible] lunga serie di furti e condanne. Simona aveva compiuto il viaggio alla rovescia, trasportata [illegible] nascosta a Greggio dove solo l'intervento dei carabinieri della [illegible] di Arborio aveva consentito la liberazione della piccola che, nella serata di domenica, era stata restituita ai nonni.

Ma perché tanto accanimento fra bande di zingari? Gli esperti spiegano che, nel mondo nomade, la vendetta è quasi la norma, soprattutto quando si riferisce [illegible] rapimenti di bambine o di giovani donne. Una spiegazione, legata [illegible] emozioni ataviche ma anche [illegible] usanze ancora attuali, sta nel «valore» di una donna che nella società nomade viene sempre venduta al marito, spesso [illegible] ancora adolescenziale.

Il rapimento di una bambina, al di là della sfida [illegible] il clan rivale, può quindi rappresentare anche una perdita secca di decine di mili[illegible]. [a. con.]

IL CASO

ANCHE il figlio della «regi[illegible] dell'accampamento è stato allontanato. Sono una ventina i nomadi «abusivi» costretti a lasciare [illegible] campo [illegible] strada dell'Arrivore. [illegible] fatica i vigili sono riusciti a rimettere un po' d'ordine, là dove quasi non si riusciva a posare il piede. Da quell'area [illegible] ne dovranno andare tutti (350, compresi i profughi della guerra di Sarajevo). C'è l'ipotesi di sistemarli in un'area attrezzata di lungostura Lazio: il Comune [illegible] cercando un'intesa [illegible] la Fiat, che [illegible] proprietaria di un terreno attiguo.

Il caso «nomadi» è diventato ingombrante. Colpa [illegible] d'incuria. Il settore del corpo di polizia municipale che si occupa degli zingari era sceso a tre uomini. [illegible] colpa anche della guerra nell'ex Jugoslavia. Gli arrivi dalla Serbia, dalla Croazia e soprattutto dalla Bosnia sono aumentati. E a loro si sono aggiunti slavi che già da un lustro [illegible] in Italia: con la scusa dei «profughi» [illegible] sono trasferiti [illegible] Torino.

[illegible] capoluogo piemontese è desiderato. Nella nostra città tutto [illegible] cose vanno meglio. Ci invidiano Milano, Venezia, Bologna e i loro abitanti.

La «regina» di strada dell'Arrivore, Remsia, l'aveva confessato: «Quando arrivare vigili noi nascondere nostri fratelli. Come di[illegible] "voi no, andate via"». Così i [illegible] posti dell'accampamento nato «spontaneamente» sui prati appena dietro corso Botticelli nel tempo sono stati occupati da altri duecento, le roulottes raddoppiate, molte sono diventate baracche. Un villaggio di zingari stanziali. Come quelli di corso Unione Sovietica (190 posti), strada dell'Aeroporto [illegible] posti), via Lega (150 posti).

Finché nella zona Regio Parco-Barca è esplosa la [illegible] dei residenti. Tutto sommato [illegible] saputo [illegible] con l'originaria «tribù» dei nomadi. Grazie anche all'opera di convincimento e alle iniziative promosse dell'ufficio stranieri e dagli assistenti sociali. Si pensi che fino al giugno scorso sono stati 75 i bambini nomadi che hanno frequentato le scuole del quartiere.

[illegible] via vai ora incontrollabile. Così il Comune - sotto la guida del sindaco Castellani e degli assessori Baffert e Corsico - ha riformato un nucleo di vigili più consistente per occuparsi del problema, ha comperato un gippone, e con il pesante automezzo sono state abbattute venti baracche, e gli abusivi allontanati.

Non è stata trovata un'altra sistemazione per i profughi. Mancano i fondi per ospitarli in comunità o campi adeguati. Il governo ha affrontato solo le emergenze di Venezia e Bologna.

La soluzione per i nomadi di strada dell'Arrivore, invece, è stata dibattuta ieri in commissione. La lega nord (Molino e Bellini) chiede [illegible] regolamento che sancisca controlli e una durata di per[illegible], [illegible] non vuole che [illegible] nuovo campo ricada nella stessa circoscrizione. Alleanza per Torino (Marino) propone un'«authority» che [illegible] organizzi in modo da vigilare anche i campi dall'interno (troppe famiglie dominanti, occupano più spazi). In effetti [illegible] ha già titolo per occuparsi [illegible] questi problemi, bisogna darle più poteri, anche [illegible] sgomberi e interventi. Un regolamento c'è, forse va rivisto.

E sullo sfondo, resta l'area di strada dell'Arrivore, una volta liberata. L'assessore Vernetti ha detto che diverrà [illegible] parco: il cantiere [illegible] aprirà a gennaio. In autunno i torinesi potranno godere di altri 300 mila metri quadrati di verde, giochi e intrattenimenti.

Luciano Borghesan

Trasloca la città dell'Arrivore

Ma sul nuovo terreno manca l'accordo

Il campo [illegible] strada dell'Arrivore [illegible] l'assessore comunale **Carlo Baffert**

A Usseglio: il monumento deve ritrarre il mecenate mano nella mano col fratello

L'eredità in cambio di [illegible]

Commerciante lascia al Comune patrimonio di miliardi

Il benefattore era proprietario di una intera frazione

«Tutti i nostri beni andranno [illegible] eredità al Comune di Usseglio». Firmato Domenico e Giuseppe Girivetto. Sta scritto proprio così sul foglio ingiallito [illegible] loro testamento datato 1986, che [illegible] consegnato al parroco don Carlo Quaglia.

E Domenico, l'ultimo dei due fratelli, è morto la scorsa settimana a [illegible] anni: nelle casse del Comune più alto della Valle di Viù, [illegible] liquidi [illegible] beni immobiliari, finiranno alcuni miliardi. [illegible] cifra esatta la stabilirà il notaio dopo [illegible] formulato l'inventario, tempo previsto un anno.

Un regalo in grado [illegible] far quadrare anche un bilancio catastrofico per un piccolo Comune di montagna. Tutto il lascito, però, ha il suo prezzo, un desiderio ben preciso. «Voglio che davanti alla casa dove abbiamo trascorso [illegible] nostra vita - diceva Domenico agli amici - venga costruita una statua. Scolpita [illegible] marmo la mia figura e quella di mio fratello mentre ci tocchiamo la mano». Il sindaco di Usseglio, Aldo Fantozzi, ha letto queste ultime volontà nella chiesa parrocchiale dell'Assunta davanti alla commozione di mezzo paese.

La verità l'aveva [illegible] quando [illegible] era visto recapitare [illegible] busta commerciale [illegible] color [illegible] cione con le ultime volontà e dopo averla letta, senza pensarci [illegible] attimo, ha garantito: «I busti dei due fratelli verranno costruiti nel cortile della [illegible] di via Balma, nella frazione di Margone». Di più: Fant[illegible] farò di tutto affinché anche [illegible] piazza della frazione porti il loro nome. Qui, nel lembo estremo della valle, a più di [illegible] metri di altezza, sono arroccate una cinquantina di abitazioni in pietra, una chiesa ed un ristorante, il silenzio è rotto solo dall'acqua della fontana che precipita nella [illegible] e dal [illegible] che fischia in mezzo alle viuzze a misura d'uomo. I fratelli Girivetto li [illegible] tutti, tanto più che d'inverno ci abitano appena dodici pers[illegible]. [illegible] se qualcuno chiede [illegible] loro, la risposta è sempre [illegible] stessa: «Lavoratori, nella vita hanno lavorato e basta. La frazione, tra case e terreni, è quasi tutta loro».

Domenico e Giuseppe avevano continuato [illegible] tradizione di famiglia che durava da più di un secolo: erano panettieri, almeno fino al 1986 quando il più giovane è morto, aveva appena [illegible] anni. «Da quel momento - racconta Raffaele Lacitignola, [illegible] abita nella frazione di Margone da undici [illegible] ed in regalo ne ha ricevuti tre di affitto gratis - quel forno a legna, che [illegible] già del nonno, non ha più funzionato [illegible] Domeni[illegible] è cambiato, si è lasciato andare».

Quasi tutti i giorni l'uomo varcava il cancello del cimitero di Usseglio per andare [illegible] fratellastro. «Perché - spiega ancora Lacitignola - non erano figli della stessa madre, la prima donna era [illegible] dando alla luce Domenico». «Per questo si volevano così bene - precisa Tommaso Bertino, [illegible] anni, cappello schiacciato sulla testa con ancora una ventina [illegible] mucche da accudire -, ogni tanto bisticciavano, ma era normale, [illegible] la mentalità dei montanari, qui l'inverno [illegible] lungo, bastava qualche bicchierino in più». Don Aldo Quaglia, coetaneo [illegible] Bertino, è il p[illegible] più vecchio della diocesi, tra pochi giorni si trasferirà da Usseglio a Ceres. «Erano uomini difficili - ricorda -, non erano dei chierichetti, ma avevano timore di Dio, meno dei parenti con i quali [illegible] tagliato i rapporti». E [illegible] ai beni il sindaco Fantozzi ha anche ereditato due [illegible] per un [illegible] che i fratelli [illegible] in corso con dei parenti. [illegible] noi le risolveremo», taglia corto il primo cittadino.

Gianni Giacomino

Domenico Girivetto, a destra, e il fratello Giuseppe. La loro eredità, [illegible] ancora precisata, [illegible] alcuni miliardi di [illegible]

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Martedì 31 Ottobre 1995 ■ 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Proroga dei pagamenti per gli alluvionati

Asti ha deciso l'aumento dell'Ici

ASTI. La giunta comunale di Asti ha deliberato l'aliquota Ici (Imposta comunale sugli immobili) per il 1996; l'Amministrazione ha stabilito di [illegible]nalzaria di mezzo punto dal 5 dell'anno in corso, al cinque e mezzo per mille.

Nello stesso tempo è stata predisposta la delibera che [illegible] portata [illegible] giunta giovedì 2 novembre, relativa alla proroga per il pagamento di Ici [illegible] Iciap da parte degli alluvionati al [illegible] aprile del 1996. Quest'ultimo provvedimento è il frutto di un decreto legge del governo Dini, reiterato ad inizio ottobre, che prevede appunto la dilazio[illegible] ad aprile prossimo del pagamento (senza interesse alcuno) dei tributi [illegible] scadenza al 31 ottobre. Il decreto includeva anche una seconda agevolazione relativa [illegible] tributi in scadenza il 30 giugno prossimo e che potranno essere versati entro il 31 ottobre del '96.

Sempre la s[illegible] settimana, si è registrato un fatto nuovo e di estremo interesse per le amministrazioni locali: nella versione approvata venerdì 27 dal Consiglio dei ministri del decreto legge 357, viene precisato che [illegible] termine del 31 ottobre per deliberare tariffe e aliquote [illegible] imposta per i tributi locali del 1996, slitta al 31 dicembre. L'Ici è un'imposta che riguarda fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli, istituita a partire dal 1993 (Asti aveva fissato allora [illegible] 4,5 per mille): l'aliquota [illegible] stabilita in [illegible] non inferiore al 4 per mille [illegible] [illegible] superiore al 6, elevabile al 7 per mille per «straordinarie esigenze di bilancio».

Dal primo gennaio 1994 il ricavato dell'imposta [illegible] interamente [illegible] Comuni, mentre nel primo anno di istituzione dell'Ici il gettito corrispondente all'aliquota minima del 4 per mille finiva allo Stato e l'eccedenza eventualmente deliberata dai Comuni, a questi ultimi. E' invece definitivamente slittata al 1997 [illegible] revisione degli estimi catastali prevista in un primo momento dalla Finanziaria [illegible] che avrebbe avuto conseguenze anche rilevanti per le tasche dei contribuenti.

Ieri è toccato invece al Consiglio comunale riunirsi per affrontare [illegible] lungo ordine del giorno che comprendeva, tra l'altro, [illegible] conto consuntivo '94 riportato in aula dopo la bocciatura da parte del Coreco.

Erano inoltre previsti la dismissione della partecipazione azionaria di minoranza del Comune nella società «Satap», una relazione dell'amministrazione sulla situazione edilizia delle scuole e [illegible] pratica riguardante interventi a favore degli alluvionati.

Nell'ordine del giorno aggiuntivo figuravano [illegible] delibe[illegible] sulla tassa rifiuti relativa alla modifica della classificazione delle categorie tassabili e un mutuo di 479 milioni per il rifacimento di impianti di pubblica illuminazione in al[illegible] vie della città.

L'assessore comunale alle Finanze Alberto Grande

Franco Cavagnino

SCRITTE CONTRO IL CONVEGNO AN

«Immigrazione da controllare»

Sala gremita domenica per il convegno di An «Immigrazione e ordine pubblico». Nella notte sono [illegible] tracciate scritte contro l'msi sui muri del Teatro Alfieri (nella foto) e teppisti hanno rotto l'insegna [illegible] un negozio in corso Casale.

SERVIZIO A PAGINA 38

Misterioso episodio vicino al castello: vittima un giovane di San Damiano

Notte di sangue a Cisterna

Un carrozziere trovato a terra, in fin di vita. Prima ipotesi: è stato aggredito e poi scaraventato dal [illegible] di cinta alto dieci metri. Forse un regolamento di conti nel mondo della droga. Le indagini

CISTERNA. Lo hanno trovato rantolante, ieri mattina, in uno spiazzo ai piedi del muro di cinta del castello, all'angolo tra via Marconi e piazza Veneto. E' riuscito a dire sol[illegible] poche parole, ai primi soccorritori: «Aiutatemi, [illegible] male». Poi è svenuto.

Ora, Danilo Sansone, 24 anni, carrozziere, abitante [illegible] San Damiano, via Tasso 18, lotta contro la morte in ospedale, ad Asti. H[illegible] ferite e fratture alle braccia e alle gambe, con gravi lesioni interne. E' in stato di incoscienza e i medici si sono riservata la prognosi.

Ipotesi inquiet[illegible]ti. Per gli inquirenti potrebbe essere stato vittima di [illegible] brutale aggressione. Un regolamento di conti, forse per questioni di droga. Una [illegible] di esecuzione: il giovane potrebbe essere [illegible] picchiato per un presunto «sgarro» (o per rapina) e poi, forse, addirittura scaraventato dal muro di cinta, nel parco del castello. Un «volo» di una decina di metri: quindi il tremendo impatto sull'asfalto.

Un episodio dai contorni oscuri: le indagini dei carabinieri della Stazione di San Damiano (maresciallo Rosso) e della Compagnia di Asti (tenen[illegible] Polito) non tralasciano comunque nessuna eventualità, neppure quella (definita però «assai improbabile») della caduta accidentale.

[illegible] all'alba. «Venite, c'è [illegible] steso a terra, qui vicino [illegible] castello». La chiamata è arrivata poco prima delle 7 al centralino della Croce Rossa di San Damiano. «Lo abbiamo [illegible] [illegible]re lo portavano [illegible] urlava per il male» ricorda Anna Maria Sacco, consigliere comunale, che abita a pochi passi dal punto in cui è stramazzato San[illegible]. Una corsa a sirene spiegate verso l'ospedale. Le condizioni del paziente sono subito apparse gravissime. E' stato operato per oltre [illegible] ore, da due equipe mediche. Aveva una vasta emorragia interna e fratture [illegible] un femore [illegible] alle braccia. Al suo capezzale il padre, Alberto, 64 anni e la madre, Anna Letteri, 63. I due sono originari del [illegible]: siciliano lui, abruzzese lei, ma da molti [illegible] ormai vivono a San Damiano. Un altro figlio, Elio, 28 anni, sposato, abita [illegible] Bra. Una famiglia unita, molto stimata e conosciuta in paese.

Alberto Sansone ha gli occhi lucidi: «Danilo - racconta - domenica [illegible] è uscito alle 10 per riaccompagnare la fidanzata a casa a Bra. A volte si fermava da lei, la notte. Ieri mattina lo aspettavano al lavoro, in carrozzeria. Invece, ci hanno informati della disgrazia». [illegible] ha aggiunto: «Non [illegible] cosa pensare. Mio figlio lavorava e basta. Che male ha fatto?»

Le prime indagini. I carabinieri hanno ritrovato l'auto del giovane, una Lancia Delta, regolarmente parcheggiata e chiusa a chiave sulla piazza dello sferisterio, intitolata al maggiore Hope. «Ho sentito il rumore di un'auto verso le 5 di ieri mattina: poi più nulla» ricorda Onorina Scapino, anziana inquilina di una [illegible] sulla piazza. C'era qualcuno con Sansone? [illegible] giovane è stato abbandonato nella via dopo essere stato aggredito [illegible] picchiato, magari altrove? Qualcuno [illegible] ha issato fin sul muro di cinta e poi scaraventato di sotto? Quale il movente? Una rapina (sarebbe sparito il portafoglio della vittima) oppure un regolamento [illegible] conti?

Interrogativi complessi a cui gli investigatori dell'Arma cer[illegible] di dare risposte concrete. L'inchiesta potrebbe avere risvolti clamorosi.

[illegible] Sinelto

Gli accertamenti [illegible] luogo dove è stato trovato il giovane. Sotto due abitanti della [illegible] Anna Maria Sacco (a sinistra) e Onorina Scapino [FOTO UBERTONE]

Danilo Sansone, 24 anni. Il giovane è [illegible] vittima di [illegible] regolamento [illegible] conti o forse [illegible] [illegible] rapina

Camionista nicese

Getta gasolio nel rio Nizza E' denunciato

NIZZA. Costerà [illegible] al camionista Bruno Spertino, l'incauta idea [illegible] lavare una vasca contenente gasolio e poi lasciare colare [illegible] risciacquo nel rio Nizza: l'autotrasportatore nicese (la ditta ha sede in corso Asti) è stato infatti denunciato per «getto di sostanze pericolose» e dovrà rimborsare la bonifica delle rive del piccolo rio che attraversa la città.

Nel fine settimana, alcuni abitanti di via Spalto Nord hanno richiamato l'attenzione dell'Usl sui cattivi odori che arrivavano dal Nizza. Sono intervenuti i vigili del fuoco volontari che hanno bloccato la colata di gasolio (circa un quintale), prima che entrasse nel Belbo. I tecnici della Usl 19 hanno avviato un'indagine, segnalando il reato alla polizia giudiziaria. Il Comune da parte sua, ha interpellato una ditta specializzata del Pavese, la «Cimisa», che nei prossimi giorni procederà alla bonifica delle sponde.

[e. co.]

Figlia di un imprenditore andrà a giudizio

Moncalvo, falsificò gli assegni del padre

MONCALVO. Sarà processato [illegible] il [illegible] marzo 1997 Marcella Alessio, 33 anni, figlia dell'imprenditore Giovanni, titolare dell'«Impresa Costruzioni Edilizi cav. Alessio Giovanni», [illegible] sede a Moncalvo.

La giovane donna è accusata di aver modificato gli importi degli assegni prelevati dal carnet intestato al padre, di [illegible] [illegible] giovane [illegible] la delega per la firma. Un'operazione che, stando all'accusa, le avrebbe fruttato congrue disponibilità finanziarie, ma che, al contempo, aveva assottigliato gradualmente il conto paterno. In un caso, ad esempio, un importo di poco più di seicentomila lire, era stato modificato in poco più [illegible] 60 milioni.

Il denaro sarebbe servito alla giovane donna, che da qualche tempo vive ad Alfiano Natta, (a pochi chilometri da Moncalvo) per condurre una vita particolarmente agiata, [illegible] frequenti acquisti in boutique.

La vicenda ha preso l'avvio quando l'impresario, riscontrati gli ammanchi inspiegabili, [illegible] era preoccupato e aveva cercato di vederci chiaro.

La figlia, interrogata dai carabinieri, [illegible] era dichiarata estranea alla vicenda [illegible] aveva insistito, anzi, per [illegible] sottoposta a perizia calligrafica, escludendo categoricamente qualsiasi coinvolgimento nella vicenda.

Ma secondo gli inquirenti, invece, ci sono motivi sufficienti per promuovere il rinvio [illegible] giudizio.

Il processo in pretura avrebbe dovuto svolgersi ieri mattina, ma, [illegible] richiesta del difensore Boverio, [illegible] stato rinviato; sarà celebrato tra [illegible] anno e mezzo circa. Oltre che della falsificazione degli assegni, Marcella Alessio deve rispondere anche di simulazione di reato, appunto per aver preteso la perizia calligrafica, forse ritenendo di poter trovare un appiglio per [illegible] scagionata.

[s. m.]

Sala Pastrone gremita per l'incontro sull'immigrazione

Scritte e slogan sui muri contro il convegno di An

ASTI. Il prologo è stato un raid teppistico contro una pizzeria in corso Casale (uno dei quartieri «caldi» sul fronte dell'immigrazione) e scritte (subito cancellate) contro l'msi e Mussolini sui muri del teatro Alfieri, dove era in programma il convegno «Immigrazione e ordine pubblico» organizzato da Alleanza nazionale.

La manifestazione si è svolta regolarmente: sala «Pastrone» gremita da militanti e simpatizzanti. Tra il pubblico, anche il vicesindaco Maria Debenedetti e il presidente dell'Associazione Intellettuali immigrati, Edgard Fiogbe (originario del Benin).

Tema delicato, specie negli ultimi tempi, anche ad Asti. «Nei primi nove mesi di quest'anno - ha detto il consigliere comunale Silvio Paracchino - ci risulta che siano state 1645 le denunce per reati vari contro extracomunitari a fronte delle quali ci sono state solo 11 condanne e 36 espulsioni». E il collega Antonio Baudo, ricordando le 2500 firme a sostegno della legge che fissa nuove sull'immigrazione, ha ribadito: «I nostri immigrati all'estero si devono adeguare alle leggi del Paese ospite; lo stesso devono fare coloro che vengono in Italia. E si deve il coraggio di espellere chi trasgredisce». In Consiglio comunale, Baudo e Paracchino hanno presentato nuova interpellanza in cui questa volta chiedono di sapere quante infrazioni sono state elevate nei confronti degli ambulanti extracomunitari abusivi.

Sono poi intervenuti il dibattuto era presieduto da Sergio Ebarnabol il consigliere regionale Agostino Ghiglia, e i deputati Marco Zacchera e Ugo Martinat che hanno illustrato i contenuti della proposta di legge di An (regolamentazione più rigida dell'immigrazione, a favore di chi svolge l i regolari, lotta allo sfruttamento con sanzioni pesanti a carico di chi utilizza lavoro nero). Le conclusioni state tratte dall'ex sottosegretario Maurizio Gasparri autore di alcune proposte per il lavoro stagionale degli immigrati. [f. la.]

Antonio Baudo con il deputato Maurizio Gasparri prima dell'inizio del convegno. A sinistra si cancellano le scritte dal Teatro Alfieri

Qui sopra a destra l'avvocato Alberto Pasta (Forza Italia) e il consigliere comunale e provinciale del Polo, Giovanni Boccia. A fianco il pubblico che ha gremito la sala Pastrone per il convegno di Alleanza nazionale sulla immigrazione [FOTO UBERTONE]

Corso Casale

Insegna distrutta dai teppisti

ASTI. «Mi hanno avvisato i marocchini che stanno sopra il mio negozio: sono stati svegliati dal rumore di una vetrina in frantumi»: Francesco Ramon Li Causi è ancora sconcertato. Nelle prime di domenica mattina, verso le 5, qualcuno ha tirato tre grosse pietre contro l'insegna in vetro della sua pizzeria in Casale. «Un atto intimidatorio, c'è dubbio» commenta il pizzaiolo, che in estate stato il promotore di un Comitato che ha denunciato l'«appropriazione» da parte della delinquenza (spacciatori, soprattutto extracomunitari slavi) del quartiere.

Un testimone che transitava in quel momento poco distante dalla pizzeria ha detto di aver visto una persona scappare. Carabinieri e polizia (che negli ultimi tempi hanno intensificato i controlli, eliminando quasi del tutto il fenomeno della prostituzione sul corso) stanno indagando.

Intanto il Comitato spontaneo di corso Casale, ha promosso per venerdì, alle 21, nel salone parrocchiale di San Domencio Savio, un'assemblea con all'ordine del giorno la verifica della situazione riferita all'ordine pubblico, le iniziative da intraprendere nei confronti dell'amministrazione comunale, definita «ancora assente», e del Consiglio di Circoscrizione Asti Est, e richieste di ulteriori controlli alle forze dell'ordine. [r. s.]

Francesco Ramon Li Causi mostra i cocci dell'insegna (alle spalle, in alto) della pizzeria di Casale, frantumata durante la dai teppisti

Proposta della Cotto all'assessore ai Trasporti

Parcheggi ai caselli La richiesta in Regione

ASTI. E' sempre attuale il problema della mancanza di parcheggi. Non solo in città, ma anche in prossimità dei caselli dell'autostrada, crocevia di chi viaggia ogni giorno per lavoro.

Sulla questione interviene il consigliere regionale Mariangela Cotto (Cdu) con una lettera all'assessore dei Trasporti alla Regione, Antonino Masaracchio. La consigliere, prendendo spunto da quanto accade ai caselli Asti Est e Ovest, chiede che «vengano disposti parcheggi, almeno nei pressi di quei caselli che già dispongono di spazi non utilizzati. Ritengo infatti, che la Regione possa svolgere un'opera di sensibilizzazione verso le società autostradali, contribuendo ad agevolare l'eventuale acquisizione delle aree necessarie alla pubblica utilità».

Scrive la Cotto: «Faccio rilevare che la progettazione delle autostrade, nel nostro Paese, ha solo tenuto presente la funzione principale di collegamento infrastrutturale preoccuparsi delle funzioni secondarie , seppur di minore importanze, potrebbero portare benefici (o minori disagi) all'utenza, al commercio e al turismo».

Continua il consigliere regionale: «E' sempre più frequente il caso in cui il casello autostradale costituisce il punto di riferimento per l'appuntamento di lavoro e di turismo, da e verso la nostra regione (pullman che partono e guide che accolgono i visitatori). E' evidente la necessità di disporre di un luogo, possibilmente sicuro ed eventualmente a pagamento, ove lasciare la propria autovettura».

Mariangela Cotto sottolinea i vantaggi che deriverebbero dalla soluzione: «Si potrà attuare un più appropriato del mezzo privato organizzando viaggi di più persone con una sola autovettura evidente riduzione di traffico e d'inquinamento. E' auspicabile che amministrazioni locali organizzino fermate di autobus urbani in modo da evitare agli automobilisti forestieri di avventurarsi nel traffico cittadino usufruendo di un comodo servizio pubblico». [r. s. a.]

NOTIZIE IN BREVE

CONTE

Donna investita mentre porta a spasso il

Una donna di 56 anni, Giovanna Vitali, via Porta Romana 40, è stata urtata domenica poco dopo le 23 dalla Y 10 condotta da Christian Franco, 19 anni, via Laveroni 16. La donna stava portando a spasso il suo cane quando, per in via di accertamento da parte della polstrada, l'auto l'ha scaraventata a terra. La donna ha riportato la frattura di omero, tibia e perone sinistri; è stata giudicata guaribile in 40 giorni. [r. s.]

PIAZZA

Trovata una pistola davanti al tribunale

Una pistola Mauser calibro 6,35 è stata ritrovata davanti al palazzo di giustia. L'arma, in cattivo stato, è stata abbandonata nelle vicinanze di un contenitore di rifiuti. La polizia sta cercando di accertare la provenienza della pistola. [r. gon.]

SAN MARZANOTTO

La cantina sociale costituita parte civile per truffa

La cantina sociale di San Marzanotto si costituirà parte civile tramite l'avvocato Aldo Mirate nell'udienza preliminare contro l'ex senatore dc Giuseppe Miroglio, 70, ed il genero Franco Ferretti, 41, rispettivamente ex presidente ed ex segretario dell'enopolio. Sono accusati di aver truffato la cantina: il processo davanti al gup Franca Carpinteri si svolgerà l'8 novembre. [r. gon.]

Riunione Circoscrizione sul centro

Stasera si riunirà d'urgenza il Consiglio di circoscrizione Asti Est per preparare il confronto pubblico con la popolazione di Praia sul futuro del centro civico. La struttura, gravemente danneggiata e destinata a essere risistemata dal Comune, ultimamente è stata presa di mira dai teppisti. L'assemblea gli abitanti del quartiere è fissata per sabato, alle 15, nel salone San Domenico Savio. [l. n.]

Aumentano i dipendenti donatori del San Paolo

Il Gruppo aziendale donatori del sangue dell'Istituto bancario San Paolo (un centinaio di iscritti) si è ritrovato per la cena sociale al Ciabòt del Grignolino di Calliano. Attivo dal 1966, il gruppo registra un costante aumento di volontari. Alla serata hanno partecipato tra gli altri il presidente Luigi Fontanella e il presidente dell'Avis provinciale di Asti Mario Aresca. [m. t.]

CONCORSO

Un posto da coordinatore: 460 domande

Si svolgeranno all'istituto Giobert il 9 e 10 novembre le prove scritte del concorso per coordinatori amministrativi indetto dal ministero della Pubblica nel 1992. Ad Asti c'è un posto disponibile per candidati. Il vincitore svolgerà mansioni di segretario di direzione didattica o scuola media o superiore, gli altri entreranno a far parte di graduatoria in scadenza alla fine dell'anno. [m. t.]

DEL

Al dei fiori, crisantemi da mila lire in su

Funziona a pieno ritmo il mercato dei fiori (foto) allestito nella parte Ovest di piazza Campo del Palio in della ricorrenza dei defunti. Oltre venti le bancarelle di produttori agricoli e commercianti che occuperanno l'area fino a giovedì (dalle alle 17,45). I tradizionali crisantemi vengono venduti sia recisi (dalle 2 mila alle mila lire l'uno) che in vaso (minimo 10 mila lire) e ciotole (36-60 mila lire). Piuttosto richiesta la varietà a margherita (10 mila lire per i vasi più piccoli). [l. n.]

CIMITERO

Orari prolungati e modifiche alla circolazione

Un forte afflusso di visitatori si registra in questi giorni al cimitero urbano in vista della ricorrenza dei defunti. Fino a giovedì i cancelli resteranno ininterrottamente aperti dalle 8 alle 18 (successivamente sarà ripristinato il normale orario: 8-12/13,30-17,30). Per evitare ingorghi, il Comune ha apportato modifiche alla viabilità: le auto provenienti da Revignano, anziché passare dinanzi al cimitero, vengono deviate su altri percorsi. [l. n.]

ACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

«Ministro, nomini il provveditore»

Come Snals di Asti denunciamo che a causa dell'inadempienza del ministro Lombardi a provvedere alla nomina del nuovo provveditore agli studi, il personale docente e A.T.A. comunque assunto con contratto a tempo determinato dal 1° settembre scorso e in attesa della giusta remunerazione per il lavoro svolto. Denunciamo, inoltre, l'indignazione verso «lo Stato» che, pur avendo privatizzato il rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti, non ha privatizzato il suo comportamento verso il pubblico dipendente e continua, indisturbato, in barba a tutte le norme sullo snellimento e sulla trasparenza della pubblica amministrazione, ad agire come un apparato burocratico che emette atti d'ufficio creando disservizio e causando danni morali e materiali all'utenza. Diffidiamo, pertanto, il ministro della Pubblica Istruzione a porre termine ad una situazione potrebbe sfociare in possibili azioni legali qualora il Provveditorato agli Studi venga messo in condizione di erogare i servizi.

Alba Scalesse
segretario provinciale Snals

«Quei problemi si risolvono qui»

Replichiamo alla lettera di critica del Club Pannella, in merito alle nostre proposte per la sicurezza dei parchi pubblici. La disponibilità al dialogo e alla critica non scambiata la licenza di insulti. La caduta di stile del signor Longo è stata al riguardo, molto eloquente; affermare che molti problemi non possono essere risolti dalle autorità locali, come abbiamo fatto, non costituisce un alibi per nessuno, bensì è una constatazione di puro buon senso. A meno che il signor Longo non ritenga che il sindaco di Asti possa eliminare il traffico di droga, l'immigrazione clandestina e gari anche la fame nel mondo! «Intervenire sui sintomi» spesso è l'unica strada praticabile, quando non è possibile intervenire con efficacia sulle «origini della malattia». Altrimenti si fa finta di nulla, o, peggio, si inganna la gente su obiettivi irraggiungibili.

Sinistra Giovanile pds, Asti

NUMERI UTILI

CROCE
.345

Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE
Asti: 417.741
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.358
Castelnuovo D.B.:
Cocconato: 907.503,
Costigliole: 966.779
...ero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE

Asti. sono turno con dalle alle 19,30 farmacia dalle 8,30 alle 12,30 San Pietro, corso Alessandria 61, tel. 530.074 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la Centrale, corso Alfieri 269, tel. 594.282
Canelli: Sacco, via 19
. Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Boschi, via P.Corsi

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: 011/987.5468
Cocconato:
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 89.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

pronto intervento 112

: 530.196
Subbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.5162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso:
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
: 948.033

pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
: Asti: 212.358
: 721.704
Autostrada : 0131/361.268

MORTI: Giovanni Ruscalla, 43 anni; Carlo Tarasco, 87; Luigi Parodi, 94, Acqui Terme; Teresa Quirico vedova Edda, 82; Giovanni Bono, 54, San Damiano; Carlo Nicolini, 71; Giuseppina Masenga vedova Bruscasco, 83, Castello d'Annone; Erminia Ferro vedova Bonifacio, 86; Valentina Trinchero in Fassino, 64, Costigliole; Alessandro Ercole, 22, Quattordio; Pasqualina Montrucchio vedova Tarasco, 85, Montegrosso; Pietro Gianotti, 49; Sebastiano Garrone, 67, Grana; Luigina Nicola vedova Bauchiero, Tonengo; Maria Sapelli vedova Bagnasco, 93; Giulio Brondolo, 80, Rocchetta Tanaro; Eugenio Doano, 87, Revigliasco; Fausto Castellano, 84; Costelli, 69, Castagnole Monferrato; Lino Fasano, 80; Angiolina Bosio vedova neri, 79, Torino; Rosa Rasero in Pavese, 72; Giuseppe Musso, 79; Bru Masoero, 69, Portacomaro; Giovanni Franco, 63, San Damiano; Michele Pavia, 82, Villanova; Pasqualina Levezzaro vedova Scanavino, ; Camilla Mattis in Negri, 57, Castello d'Annone; Vincenzo Salzano, 80, San Paolo Solbrito; Adriano Palladino, 57; Maria Antonia Gallino vedova Massasso, 71; Luigia Pino vedova Negro, 97; Colomba Bismino in Zappa, 83; Gemma Bonino in Pagliasso, 77; Sebastiano Dogliani, 89; Giuseppe Messaglia, 70, Casale Monferrato.

Camilla Pellitteri; Roberto Limone; Giulia Toso, San Damiano; Martina Ariosto; Valentina Callegari; Alessio Tarasco; Simone Salerno; Martina Nosenzo; Sonia li, Dusino San Michele; Kevin Palumbo, Santo Stefano Belbo; Fabio Rocchi; Alessandro Bartoli; Marco Tamagnone, Buttigliera; Valentina Croce; Linda Risso, Costigliole; Roberto Arscone; Lorenzo Cavagnino.

: Luigi Cattaneo, telo, con Maria Mancini, casalinga; Daniele Chirone, insegnante, con Lucia Guglielminetti, in attesa di lavoro; Rocco Demma, commerciante ambulante, Giulia Masullo, impiegata; Salvatore Consolo, muratore, con Roberta Di Vincenzo, impiegata; Claudio Perrotta, panettiere, con Rosa Nappi, casalinga.

SI SPOSERANNO: Emiliano Roselli, agente pubblica sicurezza, Rossana Ventura, in attesa di occupazione; Paul Muller, studente, con Luisella Celi, studentessa; Giuseppe Mingolla, infermiere professionale, con Zaide Mossotto, assistente educatore; Sergio Binello, operaio, con Krystyna Luc, in attesa di lavoro; Angelo Zisa, radiotecnico, Enza Toscano, operaia.

APPUNTAMENTI

ASTI

Al via il corso della Lipu

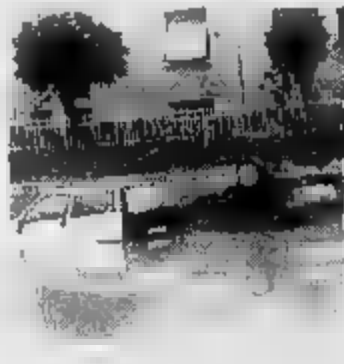
«Città e zone umide» è il tema dell'incontro di apertura, stasera, del di «birdwatching» (osservazione degli uccelli) organizzato dalla Lipu. Alle 21 se ne parlerà, nella sala Azzurra della Provincia, il naturalista ornitologo Giorgio Aimassi.

VALFENERA

Viabilità in Consiglio comunale

Consiglio comunale aperto, stasera a Valfenera, sulla viabilità. I lavori s'inizieranno alle 21.

Assemblea sulla tangenziale

Il Consiglio di circoscrizione di Portacomaro-Valmaggiore tornerà a discutere, stasera, sulla realizzazione della tangenziale Est. I lavori per il primo tratto sono fermi da mesi: nessun segnale sulla ripresa delle operazioni è ancora pervenuto dall'Anas. L'assemblea, che è pubblica, si terrà alle 21 nei locali della Società operaia agricola di Portacomaro stazione.

Il calendario delle iniziative: dibattiti, concerti, mostre

Così il Piemonte ricorderà quel 6 novembre di fango

Un anno fa, l'alluvione. Numerosi sono gli appuntamenti previsti questa settimana per ricordare un evento che ha sconvolto il Sud Piemonte, lasciando vittime (sei nell'Astigiano) e danni per centinaia di miliardi. Ad Asti il calendario delle manifestazioni [illegible] è aper[illegible] giovedì con una tavola rotonda promossa dal Lions Club, [illegible] cui è seguito, sabato, un convegno promosso dalla Provincia «Io dov'ero, calamità naturali il ruolo delle risorse locali nella prima emergenza». Ecco gli altri appuntamenti principali.

● [illegible] NOVEMBRE

Alba. Convegno «Un [illegible] dopo» (si chiude il 4) con [illegible] partecipazione del presidente della Regione Ghigo e del sottosegretario alla Protezione civile Barberi (il 4).

Crescentino. Convegno «Interventi di riassetto idrogeologico territoriale ed ambientale del Po nel tratto vercellese-alessandrino»

Alessandria. Tavola rotonda «Ruolo dell'informazione nelle calamità».

■ 4 NOVEMBRE

Asti. Al Foyer del teatro Alfieri alle 12 inaugurazione della mostra «Storie d'acqua» fotografie di Giulio Morra. L'iniziativa è del Comune di Asti e dell'Istituto per la Storia della Resistenza.

Alessandria. Convegno tecnico-sanitario «Aspetti organizzativi del coordinamento del primo soccorso secondo modelli internazionali».

Santo Stefano Belbo. Dopo il restauro, tornano i libri e i documenti della biblioteca [illegible] del centro studi «Pavese» che erano stati danneggiati dall'alluvione. La cerimoni è prevista per le 11, nel palazzo municipale. Coi testi del centro studi «Pavese» torneranno a Santo Stefano anche alcuni disegni del pittore Ernesto Treccani.

■ 5 NOVEMBRE

Asti. L'alluvione sarà ricordata dai Comitati alle 15 con una marcia che partirà dal ponte del Tanaro per raggiungere piazza Alfieri. Alle 17, nel salone della Provincia ci sarà la premiazione degli elaborati degli studenti delle scuole astigiane sul tema: «Alluvione, la città ieri, oggi e domani».

● Cgil, Cisl e Uil renderanno noti gli aiuti del sindacato alle popolazioni alluvionate dell'Astigiano in un incontro alle 9.30 alla Cisl.

■ Alle 10.30 sul ponte di corso Savona sarà scoperta la lapide voluta dai Consigli di circoscrizione Asti Sud [illegible] San Marzanotto-Valle Tanaro. Prima dello scoprimento della targa sarà fermato [illegible] traffi[illegible]. Durante la giornata altre due lapidi saranno inaugurate a Trin[illegible] (alle 10.45) e a San Marzanotto Piana, sulla facciata della chiesa (17.45).

● Dalle 14.30 su Rai Tre a «Quelli per il calcio» parteciperanno due rappresentanti dei Comitati alluvionati astigiani. Prima dell'inizio della partita Torino-Napoli al «Delle Alpi» sarà esposto [illegible] stri[illegible] che ricorderà l'alluvione.

Canelli. La Croce rossa ha organizzato il raduno di tutte le «Croci» e gli enti di assistenza che operarono a Canelli dopo l'alluvione. Alle 12, ci sarà anche la consegna di due ambulanze donate dal «Distretto [illegible] del Rotary Internazionale e dalla Fondazione «Specchio dei Tempi - La Stampa». Entrambi i mezzi sono Fiat Ducato e sull'autolettiga donata da Specchio dei tempi è stata dotata dei macchinari di rianimazione [illegible] aria condizionata.

Cerro Tanaro. Il premio «avvocato Gino Testa» organizzato dal Comune sarà assegnato quest'anno a Gad Lerner, vicedirettore de «La Stampa», Mario Berardi, caporedattore della sede Rai Piemonte, e Paolo Massobrio della rivista enogastronomica «Papillon», per gli interventi sull'alluvione. Un riconoscimento andrà anche a Brunol[illegible] Mascarino corrispondente de «La Stampa» per i suoi articoli da Cerro nei giorni dell'emergenza.

Nizza. Messa in piemontese, celebrata alle 11 in San Giovanni, da don Robino, a cui sono invitate le associazioni di assistenza.

Alessandria. Convegno: «Dall'esperienza alluvione a un nuovo modello di protezione civile». «Non dimentichiamo, non dimenticate» è l'iniziativa proposta da Comitato alluvionati e Articom. Al pomeriggio la Pro loco di **Castello d'Annone** riproporrà la sfilata del corteo delle Sagre che rievoca un'alluvione di inizio secolo.

Cossano Belbo. Messa alle 11 sul greto del Belbo, [illegible] al ponte crollato, celebrata dal parroco don Viberti

● [illegible] NOVEMBRE

Asti. «L'alluvione un [illegible] dopo: l'emergenza è finita?» è il tema del seminario in programma alla sala Pastrone e organizzata da Comune e Istituto per la resistenza (dalle 9,30 alle 17), con l'intervento di sociologi e docenti universitari. Alle 17 prenderà il via la tavola rotonda «Oltre l'emergenza, la prevenzione».

Alessandria. Concerto in ricordo delle vittime dell'alluvione.

■ 11 NOVEMBRE

Santena. Convegno «Alluvione!?»

■ 12 NOVEMBRE

Asti. Nel rione Tanaro, concerto della banca alpina Taurinense

Alluvioni Cambiò (Al). Giornata del Ringraziamento.

● 25 NOVEMBRE

Alessandria. Tavola rotonda: «L'emergenza - urgenza cardiologica nella comunità».

A Canelli

Una fiaccolata per le vittime

CANELLI. In vista del primo anniversario dell'alluvione, si moltiplicano le iniziative commemorative in valle Belbo.

La prima sarà quella del circolo culturale «Punto di vista» intitolata «Acqua passata?» e divisa in tre momenti: giovedì [illegible] novembre alle 21, [illegible] locali di piazza San Leonardo a Villanuova, si svolgerà un convegno dal titolo «Il Belbo un anno dopo»: parteciperanno il geolo[illegible] Fabio Nicolera (nicese, parlerà sul rischio idrogeologico); Fabio Luino geologo dell'istituto di ricerca [illegible] protezione idrogeologica nel bacino pada[illegible] del Cnr (spiegherà il rapporto tra eventi alluvionali e pianificazione urbanistica); Giovanni Ponti, commerciante alluvionato canellese (presenterà le sue osservazioni sulla differenza tra «ondata» e alluvione), Gian Paolo Boccardo del coordinamento alluvionati piemontesi e la scrittrice canellese Alba Ghione che dal suo libro «Il rosso delle foglie» leggerà alcuni brani che descrivono l'alluvione del 1948.

Sempre al circolo «Punto di vista» saranno visitabili due mostre: una di quadri del [illegible] pittore canellese Stefano Icardi (morto negli Anni '50) che hanno come soggetto il Belbo, e una del fotografo Renato Olivieri sui giorni dell'emergenza a Canelli.

Intanto è stato definito il programma della fiaccolata che si svolgerà sabato 4 novembre. Il corteo partirà da viale Risorgimento alle 20, percorrerà le strade e le piazze cittadine che furono invase dalla piena e terminerà alla chiesa di San Paolo in viale Italia dove verranno ricordate le vittime dell'alluvione. Canelli pagò un pesante tributo: i coniugi Fiorentino Genovese [illegible] Elide Sciutto, 79 e 77 anni, [illegible]negati nella loro cantina mentre cercavano di portare in salvo alcuni oggetti, e Giacomo Garesio, 70 anni, [illegible] veterinario stroncato da infarto nei primi momenti dell'inondazione. [fi. l.]

Acqua a fango nelle strade di Canelli: iniziava così il faticoso «dopo alluvione»

DOPOALLUVIONE: NOVITA' [illegible]

Interventi a monumenti e chiese ad Asti e in trenta comuni

Dalla Regione più di 5 miliardi per recuperare beni culturali

TORINO. Alla fine dalle casse della Regione sono usciti altri 25 miliardi. Serviranno a finan[illegible] 160 interventi di restauro di beni culturali danneggiati dall'alluvione di un anno fa.

I fondi vanno ad aggiungersi agli altri 17 miliardi stanziati nei mesi scorsi. Complessivamente con i [illegible] miliardi messi a disposizione dalla Regione saranno realizzati trecento interventi di recupero. «Con questa seconda tranche [illegible] finanziamento - spiega l'assessore alla Cultura, Gianpiero Leo - abbiamo accolto tutte le richieste pervenuteci». L'iniziativa della giunta Ghigo è stata presentata nei giorni scorsi a Torino.

Cinque miliardi e mezzo saranno complessivamente investiti nell'Astigiano: serviranno per il recupero di 31 edifici, di cui 18 religiosi e 13 civili. Altri 6 miliardi [illegible] mezzo saranno stanziati per la provincia di Torino; 15 per il Cuneese; 11 per l'Alessandrino; 3,5 per il Vercellese. Più contenuti i contributi per Biella e Novara: rispettivamente 715 e 230 milioni.

Un miliardo e 750 milioni è la somma assicurata ad Asti città. I fondi saranno impiegati per recuperare Villa Paolina (che il Wwf dovrà trasformare in centro [illegible] recupero ambientale), risistemare la torre troyana e l'ex chiesa di San Giuseppe (secondo il progetto del Comune destinata a diventare una struttura museale). Lo stanziamento regionale consentirà anche di intervenire su quattro chiese: Collegiata di San Secondo, San Martino, Confraternità Santissima Trinità (via Cavour), Cattedrale.

[illegible] resto dei fondi [illegible] miliardi [illegible] 750 milioni) sarà suddiviso tra venti Comuni. Per il recupero delle chiese, saranno sostenuti i centri di Agliano (Confraternita di San Michele), Calamandrana (San Giovanni alle Conche), Cerro Tanaro (San Giovanni Battista), Costigliole (San Grato), Frinco (Natività), Incisa Scapaccino (San Giovanni), Maretto (Santa Croce), Mombaldone (San Nicolao), Rocca d'Arazzo (parrocchiale), Roccaverano (SS. Annunziata), Sessame (Confraternita dei Battuti), Vigliano (parrocchiale).

I fondi regionali saranno impiegati anche per la risistemazione dei castelli di Castelnuovo Calcea, Cisterna, Monastero Bormida, Moncucco Torinese e le torri di Cassinasco, San Giorgio Scarampi e Vesime. Canelli riceverà i finanziamenti per rimettere a posto la Biblioteca [illegible] l'Archivio storico, i cui documenti sono da [illegible] un anno conservati ad Asti.

Intanto il presidente della Regione, Enzo Ghigo, sottolinea «il grande sforzo fatto dalla giunta per recuperare i fondi». «E' stata una scelta ponderata - aggiunge - perchè [illegible] nostro programma considera la cultura e i suoi beni risorse di altissimo livello per lo sviluppo futuro della Regione». «La maggior parte degli stanziamenti - chiarisce l'assessore Leo - interessa edifici religiosi poichè essi rappresentano tuttora una parte notevole del patrimonio culturale piemontese».

[illegible] Tropeano

I documenti del Comune di Canelli sono ancora conservati al Centro carni di Asti

Quell'archivio storico «sotto [illegible]»

Delibere, atti notarili e lettere riposano avvolti nel nylon, [illegible] 27 cassoni, dentro una cella frigorifera
Attendono di essere lavati [illegible] restaurati: un'impresa da 250 milioni. Si cerca [illegible] sistemazione

ASTI. Furono depositati in una cella frigorifera del Centro carni comunale, in viale Pilone, nei giorni immediatamente successivi all'alluvione e lì sono rimasti finora.

Delibere correnti e del 1800, atti autorizzativi, antiche corrispondenze tra privati: gran parte del patrimonio che, fino al 6 novembre '94, era l'Archi[illegible] storico [illegible] Comune di Canelli.

A quasi [illegible] anno dall'alluvione i documenti co[illegible] a esse[illegible] nient'altro che blocchi [illegible] fango congelati, avvolti in spessi fogli di nylon e stipati in ventisette capienti cassoni. Trenta metri quadrati di materiale che se ne stanno lì, apparentemente dimenticati, a 25 gradi sotto zero: la temperatura giusta per consentire la conservazione di quel che è rimasto.

Un luogo inedito e singolare. La cella che custodisce i preziosi carteggi è stretta tra altri due frigoriferi: quello in cui il servi[illegible] veterinario dell'Usl congela le carni sequestrate e quello che il macello affitta a [illegible] ditta specializzata nella lavorazione delle trippe. L'unica cosa che la distingue è l'indicazione che qualcuno ha apposto sulla pesante porta d'ingresso: un foglietto [illegible] la scritta a [illegible] «Archivio storico di Canelli».

«Speriamo di tirar via di lì i documenti nei prossimi mesi - dice Sergio Bobbio, archivista del Comune spumantiero - con la seconda erogazione appena concessa [illegible] favore dei beni culturali alluvionati, la Regione dovrebbe investire per Canelli quei 200/250 milioni che serviranno a lavare e asciugare i documenti. Dopodichè si tratterà di restaurare il materiale che saremo riusciti a salvare».

Un lavoro lungo, sulle cui modalità tecniche Regione e Sovrintendenza avrebbero idee differenti: c'è chi propenderebbe per il sistema tradizionale di conservazione e chi per metodi più moderni.

All'Archivio storico del Comune di Asti è tuttora custodita una parte dei documenti canellesi già recuperati. «Li abbiamo risistemati nei mesi successivi all'alluvione insieme a un gruppo di validissimi volontari» ricorda Gemma Boschiero, direttrice del centro culturale, che ha liberato dal fango anche gli atti storici di Castello d'Annone e Rocchetta Tanaro (per quest'ultimo Comune le operazioni [illegible] state svolte insieme all'Archivio di Stato).

A Canelli è tuttora in corso la ricerca di spazi idonei in cui collocare gli atti del futuro Archivio comunale sfortunatamente trasportati poco tempo prima dell'alluvione, per consentire la risistemazione dei locali, dal piano terra al seminterrato di palazzo civico.

Resta una curiosità: [illegible] Comune di Canelli dovrà pagare ad Asti l'affitto della cella frigorifera?

Laura [illegible]

Plichi di documenti dell'Archivio di Canelli conservati nelle celle frigorifere

ESPLOSIONE IN CORSO CAVALLOTTI

Giovedì i funerali della vittima dello scoppio

Si svolgeranno dopodomani, alle 14,15, i funerali di Giovanni Aluffi, 48 anni, morto carbonizzato per un'esplosione nel suo alloggio, in corso Cavallotti 31. Le esequie saranno celebrate in Duomo: la salma partirà dalla camera mortuaria dell'ospedale. Dietro al feretro la moglie e l'anziana madre. Aluffi, che pare soffrisse di crisi depressive, potrebbe [illegible] cercato di togliersi la vita con il gas: poi lo scoppio, per [illegible] scintilla causata forse da un contatto elettrico. Nella [illegible] (UBERTONE) carabinieri e vigili del fuoco sul terrazzo della [illegible] di corso Cavallotti. Nel riquadro la vittima

Volantini anonimi e polemiche contro il sindaco

Agliano, torna la querelle sul censimento delle [illegible]

AGLIANO. Volantini polemici [illegible] l'amministrazione [illegible]munale sono comparsi in paese sabato notte. Il foglietto bianco stampato [illegible] caratteri neri è firmato da un fantomatico «Comitato per i diritti [illegible]ei cittadini tutti uguali». Oggetto della polemica, un attacco [illegible] Comune per la gestione delle pratiche di misurazione di case ed insedia[illegible] produttivi, [illegible] fine [illegible] rivedere la tassa rifiuti.

Secondo gli anonimi accusatori, ci sarebbero [illegible] soliti furbi che pagheranno meno», citati [illegible] enigmatiche sigle su cui gli aglianesi [illegible] stanno arrovellan[illegible] per individuare chi si nasconde dietro. Il sindaco Dino Aluffi, alla [illegible] prima esperienza elettorale, ieri mattina ha presentato denuncia contro ignoti per diffamazione. Così ricapitola la vicenda: «La passata amministrazione aveva incaricato la società milanese Publiget di fare un censimento degli utenti del servizio di raccolta rifiuti. Il lavoro [illegible] stato completato, ma - spiega - per venire incontro ai cittadini e consentire loro di presentare eventuali contestazioni sulle misure, abbiamo inviato avvisi informali a tutti. Non solo: nei giorni scorsi per chiarire meglio [illegible] sta[illegible] anche indetta un'assem[illegible]a».

Ma gli «ignoti contestatori» [illegible] sono soddisfatti ed accusano il Comune di «aver compilato in modo volutamente sbagliato le lettere, per confondere le idee agli aglianesi». Evidentemente il paese non ha molta fortuna quando affronta l'argomento tassa rifiuti: già all'ini[illegible] dell'anno (era sindaco Bianca Gentile), l'incarico per il censimento alla Publiget, scatenò le contestazioni da parte della Lega Nord. Gli esponenti del Carroccio sostennero che il Comune avrebbe potuto fare l'indagine con mezzi [illegible]. [e. ce.]

Si pensa ad un appuntamento fisso per prodotti naturali

E dopo la «Fiera d'autunno» arriverà il mercato biologico

LEGAMBIENTE

Piantine e lenzuoli antismog

E' approdata anche ad Asti la campagna della Legambiente contro l'inquinamento (denominata «Mal'aria»). Venerdì, sabato e domenica gli attivisti dell'associazione hanno allestito un banchetto (nella foto) per raccogliere fondi a sostegno dell'iniziativa. A chi ha versato 30 mila lire sono stati consegnati un lenzuolo (riportante lo slogan della campagna contro lo smog, da appendere al balcone di casa) e una piantina mangiafumo.

ASTI. Un po' di pioggerella al mattino e un po' di tepore al pomeriggio: una giornata «lunatica» ha accolto, domenica, la prima edizione della fiera d'autunno voluta dal Consorzio mercati astigiani.

Per tutto il giorno le bancarelle (oltre 400) sono tornate a occupare le piazze Alfieri e Libertà, obbligando gli automobilisti a cambiare percorso. Dopo cinque mesi dalla Carolingia, Asti ha nuovamente ceduto al richiamo della contrattazione e dell'acquisto a buon mercato. Soddisfatti gli organizzatori: la partecipazione dei visitatori è stata di (20-30 mila persone, tra cui numerosi turisti stranieri) e gli affari sono andati bene.

I banchetti con i prodotti tipici della stagione sono stati presi d'assalto: merito soprattutto degli assaggi gratuiti assicurati con generosità da produttori agricoli e commercianti. Le loro bancarelle sono state sistemate per gran parte sotto i portici Anfossi, Pogliani e della Provincia. In degustazione salumi, formaggi, marmellate, composte, vini.

Non troppo numerosi i venditori di tartufi: sicuramente ha pesato la concomitanza con le manifestazioni di Moncalvo e Incisa Scapaccino. Piuttosto ridotta anche la quantità di funghi freschi posta in vendita. Ha [illegible] ha suscitato la bancarella dell'«Orto di Brat», l'associazione interna alla Coldiretti specializzata nella produzione di ortaggi e frutta biologica.

Ad animare la manifestazione, introducendo i visitatori nella magia del gioco e del sorriso, è arrivato il teatro di marionette dell'astigiano Tartaglino (portici [illegible] Provincia) e il banco di beneficenza degli Amis 'dla Pera (portici Anfossi) gestito da alcuni [illegible] della «Brofferio» (Emanuele Pastrone, Amato Caccialupi e altri).

Il primato del banco più rumoroso è andato a un venditore di tappeti proveniente da Napoli e al lavoro in piazza Alfieri: in pieno spirito partenopeo, il figlio undicenne dell'ambulante ha dato vita al microfono a una frastornante «sceneggiata», così da obbligare, a metà mattinata, un gruppo di venditori a minacciare l'intervento dei vigili urbani. Curiosità ha destato il banco sulla ricerca araldica (studio gli stemmi gentilizi e i blasoni delle famiglie nobili).

Tuttavia, nonostante gli sforzi degli organizzatori, la manifestazione più che incarnare lo spirito fantastico della fiera, ha proposto l'immagine di un grande mercato. «Forse perché - ammette Gian Piero Cuccuru, dirigente della Confesercenti, al cui interno è nato il Consorzio mercati astigiani - le bancarelle a posto fisso hanno prevalso su quelle tipiche delle fiere. Sicuramente nel '96 andrà fatta una maggiore selezione delle attività merceologiche».

Convinto che quello delle fiere autunnale debba diventare «un appuntamento fisso», il Consorzio lancia intanto un'altra proposta, già sostenuta nei mesi scorsi dal Wwf: «La manifestazione di domenica - dice Cuccuru - ha confermato l'interesse degli astigiani verso i prodotti agricoli non trattati: diventa d'obbligo, a questo punto, pensare seriamente all'organizzazione di un mercatino biologico mensile». [l. n.]

Alla «Fiera d'autunno» erano presenti anche trifulau. [illegible] foto uno dei cercatori Alessandro Romanelli. Tamburini e sbandieratori tra le bancarelle

IN BREVE

VILLANOVA

Ipotesi di discarica, conclusi i sondaggi in località Lopaudin

Si sono conclusi a Villanova i sondaggi geologici sul sito di località Lapaudin: nelle prossime settimane gli esperti diranno se l'area è idonea a ospitare una delle due discariche dell'Astigiano (l'altra potrebbe nascere a Cerro). Sul sito la ditta «Abrate» di Carmagnola (Torino) ha svolto tre prove. [l. n.]

MONTEGROSSO

Servizio analisi campioni di vino

E' in funzione un nuovo servizio per i viticoltori di Montegrosso, gestito dal Comune. Un enotecnico sarà presente al martedì e al giovedì in municipio (dalle 20,30 alle 22,30), per ritirare i campioni di vino da analizzare (grado alcolometrico, alcolico e acidità). [e. ce.]

AVIDANO

Amministrative, esaminate le schede «discutibili»

Penultima «tappa» del ricorso al Tar sulle votazioni comunali di aprile. Gli avvocati hanno visionato le fotocopie delle 15 schede «discutibili». Di queste, 12 erano già state dichiarate nulle, mentre altre 3 erano state assegnate alla lista di Avidano. Se fossero annullate, il risultato di [illegible] contro [illegible] a favore di Avidano, diventerebbe di parità e si dovrebbe tornare alle urne per il ballottaggio. [bru. m.]

BALDICHIERI

Rubano 50 chili di verdura dall'orto di un pensionato

Furto di ortaggi nell'appezzamento di un pensionato di Baldichieri, Mario Vanino, 82 anni, via Garibaldi. I ladri hanno portato via della verdura per un peso complessivo di oltre 50 chili. [r. gon.]

SAN PAOLO SOLBRITO

Rissa in stazione di servizio gestori e clienti patteggiano

Pena patteggiata (400 mila lire di multa ciascuno) in pretura per un rissa [illegible] di servizio di Villanova, sull'autostrada per Torino. Imputati i gestori, Emanuele Di Filippis, 23 anni e Giancarlo Bonaldo, 34, di San Paolo Solbrito, e tre clienti torinesi. [r. gon.]

CASTELL'ALFERO

Due escono di strada [illegible] punto

Due incidenti nella curva sulla statale Asti-Casale, all'ingresso di Castell'Alfero, forse a causa dell'asfalto bagnato. Il primo alle 4,40: la Y 10 di Gian Luca Corrado, 21 anni, Mongardino, via Serra 34, proveniente da Moncalvo, è uscita di strada, capottando. Il giovane è rimasto ferito, ne avrà per 10 giorni. Un'ora dopo è uscita di strada un'altra Y 10, condotta da Enrico Farello, 21 anni, Callianetto, via Bine 2, che è però rimasto illeso. E' intervenuta la polstrada di Asti. [r. s.]

[illegible]

Omicidio di don Alessio «Manolo» forse è in [illegible]

Sarebbe rientrato in Italia Ljubisa Vrbanovic, detto «Manolo», il bandito slavo coinvolto nell'omicidio del parroco di Cortazzone, don Guglielmo Alessio. A sostenerlo, al programma «Chi l'ha visto», è un funzionario della polizia giudiziaria di Torino. Secondo un quotidiano di Belgrado, Manolo era evaso un mese fa dal carcere di Mis. [r. gon.]

Successo e buoni affari alla seconda giornata della Fiera aleramica: tra gli ospiti anche due assessori della città di Alba

Moncalvo, il super tartufo è andato a 450 mila l'etto

Bis di un commerciante di Isola che si è aggiudicato lo «Zappino d'argento»

MONCALVO. Alla 41ª Fiera del tartufo, Angelo Mica, commerciante di Isola, ha raggiunto il bis, aggiudicandosi per il secondo anno consecutivo, oltre al «Tartufo d'oro», anche lo «Zappino d'argento». Quest'ultimo gli è stato assegnato domenica per un tartufo di [illegible] grammi, valutato circa 2 milioni.

Anche il secondo appuntamento della Fiera aleramica, abbinato alla giornata di Incisa ha avuto successo. L'affluenza di pubblico è stata leggermente inferiore rispetto alla prima (non più di 10 mila persone), ma i commercianti hanno comunque fatto buoni affari.

La giuria ha assegnato il secondo premio della categoria «esemplare singolo» a Guglielmo Maccario di Cerrina Monferrato e il terzo a Gino Malagola di Cormano Milanese. Questi i premiati per gli «esemplari in gruppo». «Trifolau»: Guglielmo Maccario (2760 grammi), Natale Musso (1490 gr.) di Sessant, Mario Ferrante (555 gr.) di Cerreto d'Asti. «Commercianti»: Daniele Bera (5500 gr.) di Isola, Davide Inaudi (600 gr.) di Borgo San Dalmazzo (Cuneo). «Ristoratori»: «Locanda del Sant'Uffizio» (2120 gr.) di frazione Cioccaro di Penango, «Tre [illegible]» (1500 gr.) e «Centrale» (1200 gr.), entrambi di Moncalvo.

Stabili le quotazioni dei «diamanti grigi»: da un [illegible] di 140 a un massimo di 200 mila lire, con punte di 230 mila. Decisamente più massiccia la presenza dei tartufi; in mostra ne n'erano [illegible] chili, contro i venti della prima giornata di Fiera. «Moncalvo ci batte sempre in quantità, ma noi li superiamo in qualità», attacca Mariano Rabino, assessore al Turismo di Alba, che domenica era ospite di Moncalvo, con il collega Giuseppe Rivetti, dell'Agricoltura. «Siamo stati invitati - conclude - e abbiamo partecipato volentieri. E' sempre utile vedere per imparare». Domenica prossima, protagonisti delle «Giornate del tartufo» saranno Nizza, Villafranca e Castagnole Monferrato. [bru. m.]

Il presidente [illegible] Camera di commercio Garipoli (foto a destra), il sindaco di Moncalvo Fara e Angelo Micca il vincitore

Alla Giornata di Incisa folla e 5 chili di trifole

INCISA. Successo per la «Giornata del tartufo», svoltasi domenica in paese: organizzata da Provincia e Camera di Commercio, la manifestazione ha portato a Incisa decine di turisti, interessati ai profumati tartufi della Valle Belbo. Il premio per la migliore bancarella (lo «Zappetto d'oro»), è stato assegnato al raccoglitore Gino Brovia di Vinchio, da sempre «mattatore» di questa rassegna autunnale.

In mostra (e vendita) oltre cinque chili di tartufi: il prezzo si è aggirato intorno alle 200 mila lire all'etto. Non c'erano pezzi di particolare grandezza, i più «importanti» hanno raggiunto circa [illegible] etto cia[illegible]. Buoni affari anche per gli espositori di prodotti tipici: la Cantina sociale di Vinchio e Vaglio, le aziende agricole Pomato, Sconfienza, Soave Gea, Ravina, Gatti, Terzolo e Guarina che hanno proposto vini, cardi e conserve fatte in casa.

Ospite d'onore al pranzo cucinato dalla Pro loco, il presidente della Commissione agricoltura della Camera, Alberto Lembo, accompagnato dal deputato leghista Paolo Franzini Tibaldeo.

I parlamentari hanno fatto tappa a Incisa dopo aver partecipato a un convegno della Lega Nord ad Agliano sulle politiche vitivinicole comunitarie e sulla caccia. [e. ce.]

Celebrato il solenne «Capitolo» del venticinquennale. Oltre 500 aderenti in tutto il mondo

Cavalieri del Monferrato da un quarto di secolo

Sono stati donati 40 milioni per restaurare la chiesa della Trinità

ASTI. Le Confraternite dei Cavalieri delle terre di Asti e del Monferrato, si trovano anche in Francia, Spagna, Stati Uniti e Lussemburgo. Fra i 532 Cavalieri ci sono anche personaggi di grande popolarità, come il calciatore Michel Platini, il «mister» Giovanni Trapattoni e il giornalista e scrittore Gino Nebiolo, originario di Moncalvo, che ha girato il mondo come inviato della Rai.

Domenica mattina proprio il giornalista ha partecipato al «Capitolo» del venticinquennale, riunito al Politeama, alla presenza di numerosi Cavalieri. I lavori del sodalizio, presieduto dal «Gran maestro» Giovanni Borello, si sono aperti sabato. Domenica mattina Borello ha aperto i lavori con una relazione sull'attività di un quarto di secolo.

E' seguito l'intervento di Gino Nebiolo, che ha preso la parola per offrire una testimonianza sulla sua appartenenza all'Ordine. «Il medaglione con le insegne dell'Ordine lo porto sempre con me - ha detto - Una volta, sull'invito a un banchetto ufficiale a Pechino con Mao Tse Tung, c'era scritto: abito scuro e decorazioni. Misi l'abito scuro e il collo, come decorazione, il medaglione dei Cavalieri, di cui vado fiero». Dopo altri gustosi aneddoti, Nebiolo ha rivolto un invito agli organizzatori di Asti Teatro affinché si rappresentino di più autori come Alione e Brofferio e ha voluto «tirare le orecchie» allo stesso Alfieri, che nei suoi scritti non ha mai citato il vino.

In mattinata sono state consegnate targhe ricordo ai rappresentanti delle Confraternite di Aosta, Siena e Gavi. Ha concluso la manifestazione l'attore Renzo Arato, interpretando poesie di Dumini Badalin, Costa e Brofferio.

Sabato nella chiesa della Santissima Trinità di via Cavour, è stata inaugurata la mostra dei menù d'autore realizzati in 25 anni per gli incontri conviviali dei cavalieri (l'ultimo è firmato da Eugenio Guglielminetti). Alla sera, nella stessa chiesa, concerto per tromba e organo con Francesco Tamiati e Giuseppe Gai. Per il «Capitolo», i cavalieri hanno donato 40 milioni (le quote sociali di quest'anno) per il restauro della chiesa della Trinità, danneggiata dall'alluvione.

Armando Brignolo

Gino Nebiolo durante il suo intervento al «Capitolo del venticinquennale»

Moncalvo e Montreux

Nuovo «ponte» enogastronomico con la Svizzera

MONCALVO. Continuano le prove generali per il gemellaggio tra Moncalvo e Montreux. Domani, una delegazione mista di Provincia di Asti e Comune di Moncalvo, sarà nella città svizzera per la presentazione di tartufi e altri prodotti monferrini. Moncalvo con i suoi prodotti tipici, parteciperà a quattro serate dedicate alla gastronomia monferrina, che si terranno all'hotel Palace di Montreux, in occasione della Fiera di san Martino, in programma a partire dall'11 novembre.

Il «ponte» tra le due città era iniziato lo scorso anno con la presenza di una delegazione di Montreux alla Fiera del tartufo di Moncalvo ed era continuato nei mesi successivi. Molte sono le iniziative turistiche tra Italia e Svizzera. In questi giorni a Berna e dintorni tiene banco la rassegna «Vini e sapori del Piemonte», che terminerà a fine novembre. [bru. m.]

San Martino Alfieri

I tecnici hanno dato i voti alla vendemmia

SAN MARTINO ALFIERI. I viticoltori piemontesi hanno dato i voti alla vendemmia 1995. La cerimonia, organizzata dalle associazioni produttori (Piemonte Asprovit, Viticoltori Piemonte e Unione produttori vini albesi) si è svolta domenica nel salone del castello di San Martino Alfieri. E' intervenuto tra gli altri Ezio Rivella, presidente del Comitato nazionale di tutela dei vini doc e docg.

Sono stati illustrati i risultati di una ricerca su 275 vigneti-campione, in tutto il Piemonte, nel periodo della raccolta [illegible]. Alla fine i tecnici hanno espresso un giudizio di merito, che mediamente (per tutte le [illegible] prodotte in Piemonte) è di 887100: un valore che sfiora l'ottimo. Soddisfatti i produttori: «L'annata - dicono - era cominciata sotto pessimi auspici, ma gli ultimi giorni soleggiati di fine settembre e ottobre hanno rimesso le cose a posto». [r. s.]

Il Gruppo di Asti ha festeggiato il 70° della fondazione

Una vita da scout

A raduno oltre un centinaio di giovani esploratori con i «decani» Accanto ai lupetti anche «Tom» Gambino, tra i rifondatori nel 1945

Il decano dei giovani esploratori di Asti Tommaso «Tom» Gambino (al centro), tra scout e lupetti alla festa di domenica

ASTI. Il caratteristico fazzolettone viola al collo, i più coraggiosi (quelli intenzionati a sfidare il freddo) con l'uniforme tradizionale: camicia, pantaloni al ginocchio, calzettoni e cappello. Domenica gli scout astigiani sono arrivati alla spicciolata nella sede storica dell'ex-Fulgor per celebrare i settant'anni di fondazione del Gruppo «Asti 1», promossa dall'Agesci (Associazione guide e scout cattolici italiani). Alla fine, tra «lupetti» e decani erano oltre un centinaio.

L'atmosfera è stata di grande festa. «L'appuntamento - spiegano i coordinatori - era organizzato per i ragazzi. Ex-animatori e capi gruppo avevano partecipato a un incontro a luglio. Domenica la presenza di alcuni [illegible] loro è avvenuta a titolo personale, ma [illegible] nostro ringraziamento è rivolto a tutti con il medesimo affetto».

Il programma della giornata ha compreso una funzione religiosa, giochi e attività in diversi parchi cittadini. Nessun intento celebrativo: solo la distribuzione di uno stemmino con Lupo Alberto e la scritta «70° anniversario del Gruppo At 1».

Alla giornata ha fatto una veloce apparizione anche Tommaso «Tom» Gambino, 75 anni, tra i rifondatori dell'associazione nel 1945, dopo lo scioglimento nel periodo fascista (la nascita degli scout astigiani si deve a don Gallo nel 1925).

Solo qualche minuto per salutare visi noti e conoscere la nuova generazione di giovanissimi scout, coordinata da Daniela Borsa e Flavio Smaniotti.

Numerosi e vivaci i «lupetti», da 8 a 11 anni. «Oggi passo a un altro livello. Mi spiace tantissimo lasciare i vecchi lupi, insieme abbiamo fatto un sacco di bivacchi», spiega rammaricandosi Andrea Calosso, 11 anni, mentre il fratello gemello Giorgio ricorda i compagni impegnati durante l'alluvione e altri insegnamenti appresi con gli scout: «Stiamo molto a contatto con la natura. Il nostro dovere è lasciare i posti un po' meglio di come li abbiamo trovati».

Il gioco, spiegano gli organizzatori, insieme all'esperienza sul campo, servono da filo conduttore. Ultimo giorno nel «branco» per Cecilia Marocco, 16 anni, destinata a rinfoltire le schiere dei reparti. «La tutela dell'ambiente è un interesse forte, ma conta molto l'amicizia tra [illegible] noi» racconta.

Al margine della festa, solo qualche parola per ricordare il problema delle lunghe liste d'attesa. «Ci sono molte richieste - è la considerazione - e pochi animatori. Ogni gruppo deve essere ristretto per lavorare seriamente e bene. Tra gli scout niente s'improvvisa».

Manuela Tallano

Serate musical-horror in maschera

In discoteca con Halloween

Halloween ispira le serate in discoteca

ASTI. Nella tradizione anglosassone, ormai accolta in tutto il mondo, l'ultimo giorno di ottobre corrisponde alla festa di Halloween. Anche le discoteche dell'Astigiano si sono attrezzate per celebrare la «notte degli spiriti e delle streghe».

Alle 22, appuntamento alla discoteca **Matilde**, davanti al casello Asti Ovest sulla statale per Torino, dove chi si presenterà travestito da zombie o vampiro avrà la riduzione del biglietto (da 20 a 15 mila lire) e potrà partecipare al concorso delle maschere. In palio un soggiorno 2 settimane per [illegible] persone in un villaggio turistico del Trentino. E poi si potranno vincere ingressi omaggio per la discoteca e la piscina.

Al **Mediterraneo** di Isola, sulla statale Asti-Alba, le ragazze potranno entrare gratis. I dj [illegible]ranno Roberto Scaglione e Super Pippo. Sui cubi si esibiranno le «go-go girls».

Uno «scuola-party» invece all'**Hollywood** di Castello d'Annone, con apertura alle 23. Vi parteciperanno istituti dell'Astigiano e dell'Alessandrino. Chi avrà acquistato il biglietto in prevendita nelle scuole, avrà una consumazione omaggio.

C'è però chi reinterpreta l'appuntamento in chiave ironica e dissacrante: il circolo autogestito **Terraressa**, nei locali di via Carducci angolo via Varrone, festeggia «Sballoween» a base di musica «rock, reggae, indie ed alternativo». [e. a.]

GIORNO E NOTTE

ASTI

Ascolto [illegible] «I [illegible] Foscari»

L'opera «I due Foscari» di Giuseppe Verdi è il tema dell'incontro proposto per [illegible] dal Club Amici della [illegible] «Beppe Valpreda», che sarà condotto da Enzo Demaria. Gli ascolti musicali si terranno alle 21 nei locali del Centro giovani in via Goltieri. Ingresso libero.

[illegible]

Filippone in birreria

Stasera dalle 22 alla birreria «Il Maltese» [illegible] Cassinasco musica con il complesso formato da Paolo Filippone (voce e chitarra), Roberta Baldizzone (tastiere e cori), Fabrizio Racchi (percussioni). Rock e cantautori. Ingresso libero.

[illegible]

Gli «Autostop per la luna»

Appuntamento con il country stasera a partire dalle [illegible] al «Blue Bird» in corso VI Novembre a Nizza. Stasera suoneranno gli «Autostop per la luna», ovvero Pinuccio Robba, Alessandro Parone e Michele. Ingresso libero.

ASTI

Al Robin Hood dialoghi digitali

Al piano bar Robin Hood di Asti entra in funzione oggi alle 16 il sistema «Digital models», con [illegible] si potrà «chiacchierare», mandare messaggi e trovare nuovi amici in tutta Italia, collegati con terminali in pub e discoteche. Per utilizzare l'impianto si utilizzeranno schede magnetiche (costano 10 mila lire).

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	60	3	23	55	38
	62	[illegible]	44	43	42
CAGLIARI	66	15	35	50	22
	102	85	76	71	68
[illegible]	80	1	73	49	28
	119	104	58	58	51
GENOVA	81	19	40	78	14
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	57	52
MILANO	33	39	11	45	64
	119	115	90	67	48
[illegible]	57	17	43	52	50
	87	77	69	63	58
PALERMO	22	12	68	46	21
	[illegible]	[illegible]	52	42	[illegible]
ROMA	24	81	2	8	62
	64	63	60	58	[illegible]
TORINO	8	7	76	6	72
	81	71	[illegible]	57	53
VENEZIA	32	22	3	29	74
	100	85	79	67	53

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 43 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
43-16; 43-60; 43-83; 43-31; 43- 2; 43-32; 43-14; 43-64; 43-77; 43-18; 43-13; 43-81; 43-63; 43-20; 43- 6; 43-90; 43-30; 43-35; 43-84; 43-72; 43-87; 43-12; 43- 7; 43-88; 43-17; 43-24; 43-85; 43-21; 43-55; 43-39.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 11 (4); Cagliari 3 (5); Firenze 52 (2); Genova 5 (1); Milano 46 (2); Napoli 59 (4); Palermo 43 (1); Roma 21 (1); Torino 7 (1); Venezia 34 (3).

Questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:
11-48; 51-48; 12-48; 41-78; 61-78; 42-48; 83-48; 20-48; 52-78; 10-78; 53-48; 35-48; 16-48; 83-78; 65-78; 76-48; 46-48; 66-48; 16-78; 58-78; 41-48; 81-48; 11-78; 51-78; 12-78; 52-48; 10-48; 42-78; 63-78; 20-78; 83-48; 65-48; 53-78; 35-78; 15-78; 16-48; 55-48; 75-78; 46-78; 66-78.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:
8-18-28; 18-28-68; 38-48-78;
8-18-38; 18-28-78; 38-48-88;
8-18-48; 18-28-88; 48-58-68;
8-18-58; 28-38-48; 48-58-78;
8-18-68; 28-38-58; 48-58-88;
8-18-78; 28-38-68; 58-68-78;
8-18-88; 28-38-78; 58-68-88;
18-28-38; 28-38-88; 68-78-88;
18-28-48; 38-48-58; 8-28-38;
18-28-58; 38-48-68; 8-28-48.

VINCITE:

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	23	54	7	36	17	32	[illegible]	24	3	36
[illegible]	25	3	18	25	9	1	3	24	22	4
CADENZE	10	3	10	4	5	10	2	8	3	3
	33	[illegible]	56	[illegible]	26	[illegible]	[illegible]	61	30	39
FIGURE	8	7	4	4	8	4	1	1	2	8
	67	20	19	17	45	37	26	25	29	17
[illegible]	[illegible]	1	41	11	51	21	41	61	1	51
	[illegible]	40	24	28	38	17	35	19	24	31

In neretto indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

STASERA AL CINEMA

ASTI [illegible]

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 19.35/22.30 — Lire 10.000/7000
Apollo 13 di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Politeama — Tel. [illegible] — Or.: 20,15/22,30 — Lire [illegible]
[illegible] no spik inglish di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ritz — Tel. 530.096 — Or.: 20,10/22,30 — Lire 10.000/7000
[illegible] il tardivo di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di robot. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: 20/22,25 — Lire 10.000/7000
Imprevisti d'amore - Nine months di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Sala Pastrone — Tel. [illegible] — Or.: 17,30/19/20/22 — Lire [illegible]
RIPOSO

[illegible] Bosco — Tel. 410.858 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Allarme rosso di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' [illegible]

CANELLI [illegible]

Balbo — Tel. [illegible] — Lire [illegible]
CHIUSO

NIZZA [illegible]

[illegible] — Tel. 701.459 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/7000
Allarme rosso di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Lux — Tel. 702.768 — Or.: 20,15/22,30 — L. 8000/6000
Batman forever di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il [illegible] «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20/22.30 — [illegible]
Apollo 13 di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' [illegible]

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/7000
Imprevisti d'amore - Nine months di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

SAN DAMIANO [illegible]

Cristallo — Tel. 975.124 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/6000
La storia infinita 3 di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantasia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' **Fantastico**

Lux — Tel. 976.016 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Ultima apocalisse

Splendor — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/6000
[illegible] forever di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Il primo cavaliere.** Or.: 15.15, 17,40; 20; 22,30.
[illegible] 400 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Teatri.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. [illegible] 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». [illegible] proiezione [illegible] 15.30. Vedi teatro
[illegible] **MULTISALA** c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. [illegible] **Johnny Mnemonic.** Sonoro digitale. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30 [illegible] 3 **Cyclo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Leon d'Oro al Festival di Venezia 1995. Vietato [illegible]
[illegible] Sommeiller 22, [illegible] 581.7180. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
[illegible] C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'odio.** Or.: 15.10; 17; 18,50; 20,45; 22.40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Al di là [illegible] nuvole.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Lo sguardo d'Ulisse.** Ore 16,10; 19; 21,50.
CRISTALLO via Goito 6, tel. [illegible]. **Io no spik inglish.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Nine months - Imprevisti d'[illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO [illegible] p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO [illegible] p.za Sabotino. **Il primo [illegible]liere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p.za [illegible]. **Cyclo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che [illegible] femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Incontri a Parigi.** [illegible] 20; 22,30 [illegible] cortometraggio **Una coppia distratta.**
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, [illegible] 817.3323. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **[illegible] forever.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. [illegible] Teresa 5. T. 534.614. [illegible] **Kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT [illegible] XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Terra e libertà (Land [illegible] freedom).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mowgli il libro della giungla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo [illegible]**. Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; [illegible]; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **[illegible]ckers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30.
ROMA [illegible] Gall. Subalpina. [illegible] 562.0146. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RI[illegible] via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 18,30 inaugurazione della Stagione d'Opera 1995/96. **Die Meistersinger von Nurnberg - I Maestri cantori di Norimberga** di Richard Wagner. Turno A. [illegible] di [illegible] Vick. Orchestra e coro [illegible] Teatro [illegible]. Biglietteria ore 13/1[illegible]. Tel. 8815.241/242.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — **Ken il guerriero**, cartoni
19,25 **Bia**, cartoni
20 — **Tg9**
20,30 **Gli ultimi giorni di Salem**
21,30 **Enos**, telefilm
[illegible] **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
[illegible] **The Red Light show**, varietà

Telecupole
17,15 **Quincy**, telefilm
18 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
18,45 **Sella Italia, [illegible] sponde**
19 — **[illegible] Live** (1ª parte)
20 — **Funari Live** (2ª parte)

Telegranda
17,05 **La Rivista della Provincia**
18 — **Tg flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale** (cronaca)
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale** (cronaca)

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro (2ª parte)
20,30 **Serie A: Torino-Vicenza**
22,30 **Videonotizie**

Quadrifoglio Odeon
17 — **Rosa tv**, rotocalco femminile
— — **Marilena**, telenovela con Catherine Fulop, Fernando Carrillo
18,15 **[illegible]vela**
18,35 **Tg rosa**
— — **Il tempo di un [illegible]**
19 — **Funari live**
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **[illegible] 6**, conduce Joe Denti
23,40 **Auto & auto**
24,40 **Futbol Americas**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Aspettando il 1996**, striscia quotidiana di consigli
20,30 **Agenzia spettacoli**
[illegible] [illegible]
23 — **[illegible] blue**

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **Cd network**, magazine musicale
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Amanti**, miniserie
22,30 **Detective per amore**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20,45 **Oggi e domani**, con M. Iside
21,45 **Documentario**
22,45 **Anteprima asta**
23,45 **Tg notte**

[illegible] 9 Tai
[illegible] **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Oggi [illegible] tu**
[illegible] **Telegiornale locale**
[illegible] **Wizard**, telefilm
21,35 **Operazione ladro**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Torino squadra femminile**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Wizard**, telefilm
21,35 **Operazione ladro**
22,30 **Speciale [illegible]**
23,30 **Torino squadra femminile**

Telecampione
[illegible] **Mercati aperti**
21 — **Due contro uno**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio Tv**

G.R.P.
[illegible] **[illegible] monitor**
[illegible] **Cartomanzia**, rubrica in [illegible]gnia di Nicolò Napoli
22,30 **Skyways**, telefilm
23 — **[illegible] monitor**
0,30 **[illegible]erraneo news**, rubrica

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Don Dracula**, cartoni animati
[illegible] **Film**
22,30 **Royal Casinò**
23 — **Auto d'oggi**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Thunder 2**, film d'azione
23 — **Suavia**
23,30 **Informasette**
23,45 **[illegible] di [illegible]**
0,1[illegible] **Il [illegible] degli autori**, varietà da Sanremo

■ Eventuali errori [illegible] nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible]

Bocce: ko a Ivrea. Vince invece l'Enerpetroli

La Tubosider s'inchina all'ex di turno Avetta

ASTI. Nell'esordio del campionato [illegible] società delle bocce note tristi per la Tubosider, sconfitta a Ivrea dal Brb, e liete per l'Enerpetroli Dlf vittoriosa in [illegible] sull'Auxilium Saluzzo.

Una sorpresa lo scivolone degli azzurri a Banchette: subito sotto per 6-0 dopo terne, coppia ed individuale, di fronte ad avversari molto determinati. Poi un'altalena di risultati che lasciavano sperare in [illegible] pareggio nonostante l'esito contrario nel tiro tecnico in cui Avetta, molto preciso, ha infilato [illegible] punti di seguito [illegible] è riuscito a vincere benchè Losano, con una buona prestazione, abbia tentato una difficile rimonta: una magnifica prova, [illegible] Avetta sinanioso di prendersi la rivincita dell'ex.

Scassa nel tiro progressivo ha vinto, ma è partito troppo forte rischiando di restare senza fiato (questione [illegible] esperienza), poi nella staffetta si è riscattato: la coppia, con Pastre, ha fallito il record italiano per un punto. Decisivo è stato il punto tiro obbligato dove Macario, che era in testa, è stato rimontato da un impeccabile Deregibus, poi l'inutile vittoria nella quadretta con un pallino finale centrato da Losano.

[illegible] Ivrea-Tubosider 10-6 - Priotto-Granaglia-Battaglino/Andreoli-Macario-Riviera 12-6; Deregibus-Birolo/Pastre-Vottero 12-8; Avetta/Losano 9-7; navette Abate 23 [illegible] 42/Scassa 29 su 45; [illegible] tecnico Avetta 51/Losano 48; staffetta Abate-Martelli [illegible] su 81/Pastre-Scassa 82 su 88; pto Deregibus/Macario 24-22; Avetta-Priotto-Granaglia-Birolo/ Riviera-Basilietti-Losano-Andreoli 9-10.

Gli altri risultati: Chiavarese-Nitri Auto Aosta 10-6; Bra-Amici Chiavazzesi 16-0; Bpt Ferrero-Tre Strade 8-8; Brb-Tubosider 10-6.

Classifica: Bra 19; Brb e Chiavarese 13; Ferrero e Tre Strade 9; Nitri Auto e Tubosider 6; Amici Chiavazzesi 0.

Serie A2. L'Enerpetroli Dlf, per la prima volta sui campi [illegible] San Damiano, si è trovata in vantaggio 9-1 dopo 5 prove, poi è andata incontro a [illegible] sconfitte. Lo sponsor della squadra, Valter Frizza, recriminava soprattutto per la quadretta, che forse ha affrontato [illegible] gara [illegible] po' di sufficenza. Ballatore, Cibrario, Gianotto, Dallolmo (vittorioso anche nel tecnico), Bonadio e Novero hanno fatto [illegible] bassa [illegible] punti in partenza e Saccu è riuscito a pareggiare [illegible] lo specialista Acchiardi.

Domani alle 17,30 Tubosider ed Enerpetroli disputeranno un incontro amichevole a San Damiano. [illegible] hanno bisogno entrambi per prepararsi al 2° turno: sabato arriva la Chiavarese per [illegible] Tubosider e l'Enerpetroli Dlf andrà in trasferta a Rapallo. Programma completo con qualche orario un po' ridotto. La Tubosider proverà Macario nell'individuale, Pastre-Riviera nella coppia e Losano-Vottero-Andreoli nella terna.

Enerpetroli-Auxilium 9-7. Dallolmo-Novero-Bonadio/Castagno-Bertero-Guglielmone 13-5; Cibrario-Gianotto/Rolando-Rinaudo 13-4; Ballatore-/Trucco 11-7; navette Saccu/Acchiardi [illegible] su 38-28 su 46; tiro tecnico Dallolmo/Guglielmone 38-37; staffetta Saccu-Mainero/Bertero-Acchiardi [illegible] su 79-66 su 82; pto Cibrario-/Trucco 25-28; Bonadio-Strocco-Gianotto-Dallolmo/Uberto-Rinaudo-Guglielmone-Buttigliero 7-9.

Gli altri risultati. Enerpetroli Dlf-Auxilium 9-7; Valtorrese-Roverino 11-5; Armese-Alpignano 4-12; Autonomi Fossano-Rapallese 9-7.

Classifica: Alpignano 15; Valtorrese 14; Enerpetroli e Fossano 12; Auxilium e Rapallese 7; Roverino 5; Armese [illegible].

Giovanni Capponi

Lorenzo Bardetti (a sinistra) il nuovo acquisto della Torretta Tubosider. Luca Scassa ha disputato sabato la prima partita da titolare nelle corse. Piero Ballatore (in alto a destra) [illegible] Dlf di A2 ed Elio Gianotto hanno vinto sabato sul campo [illegible] bocciodromo [illegible] San Damiano contro l'Auxilium Saluzzo

BILIARDO ALLA TORRETTA

L'astigiano Bovello tra i finalisti

Successo del torneo nazionale di biliardo, riservato ai Masters e ai giocatori di prima categoria, organizzato dal circolo Torretta e sponsorizzato dalla Tubosider. Domani si gioca nel pomeriggio, inizio alle 15; negli altri giorni, fino a domenica, le partite si disputeranno alla sera a partire dalle 20. Per ora, si sono qualificati alla fase finale Pollastri, Scaramozzino, Colombo e l'astigiano Bovello. Nella foto Silvano De Simone (a sinistra), dirigente della Torretta e Delfino Novara, presidente del comitato organizzatore del torneo di biliardo [illegible] il Trofeo «Big Master I»

In B2 al tie break. Risultati serie D

Il giovane regista Simeon trascina alla vittoria il Giovi Grande Volley

ASTI. Incomincia [illegible] una vittoria al tie break l'avventura del Giovi Grande Volley in B2. [illegible] finale di 3-2 (15-6; 10-15; 11-15; 15-7; 16-11) [illegible] milanesi della Pallavolo Vittorio Veneto racchiude due [illegible] sofferenza, di momenti sconcertanti alternati a giocate secondo potenziale, di palle sparate in rete e di gesti atletici da manuale.

Un Giovi «sfinge» che lascia perplessi con molti interrogativi e alcune certezze. Tra queste i giovani Lorenzo Simeon e Davide Giannitrapani. Simeon, subentrato nel quarto [illegible] a Maurizio Casalone, ha preso in mano la regia, variando gli schemi e ridando fiducia agli attaccanti in crisi. Giannitrapani (12 punti, 16 cambi palla) è stato il trascinatore, l'unica spina in grado di pungere la difesa avversaria. Positiva [illegible] prova del centrale Terzi, autore di 7 punti (5 su muro) e 10 cambi palla.

Glinac, partito bene, si è [illegible] spento fino a vivere un black out nel finale del terzo set, quando ha subito cinque murate consecutive e un cartellino giallo. Il [illegible] io di palla [illegible] gli ha ridato fiducia e il finale è stato degno del blasone.

Ancora a corto di preparazione [illegible] Marco Casalone, [illegible] Conti, subentrato a Cavallo (fuori per una distorsione alla caviglia) è parso leggero in attacco. Sabato prossimo, il Giovi va a Romagnano, [illegible] B1.

Giovi-V.Veneto 3-2 (15-6; 10-15; 11-15; 15-7; 15-11). Totale punti: 66-54. Totale: 1h 51'. Arbitri: Capurro e Simonelli (Go). Spettatori: [illegible].

Giovi: Cavallo (2 punti, 1 cambio palla); Marco Casalone (6, 3), Terzi (7, 10); Corri (0, 1); D'Aria (0, [illegible]; Conti (1, 3); Giannitrapani (12, 16); Simeon (1, 2); Maurizio Casalone (2, [illegible]; Glinac (8, 13). All. Giangrande.

Risultati (1° giornata). Concorezzo-Voghera 0-3; Vallesusa-Chiavari 3-1; Biella-Bergamo 0-3; S. Giuliano-Merate 3-0; Giovi-Vittorio Veneto 3-2; Vercelli-Romagnano 0-3; Novara-Busca 2-3.

Classifica. Voghera, Bergamo, San Giuliano, Romagnano, Vallesusa, Giovi e Busca [illegible]; Vittorio Veneto, Novara, Chiavari, Concorezzo, Biella, Merate e Vercelli 0.

Serie D. Vittoria al tie-break del San Damiano sul Racconigi (2-15; 16-14; 13-15; 18-14; 18-16). La Pgs Rig ha rimediato uno 0-3 (5-15; 9-15; 8-15) ad Acqui. Tra le donne vittoria per la Futura, 3-1 (8-15; 15-3; 15-11; 15-11) a Pinerolo sulla Ford. Sconfitta del Canelli [illegible]-15; 4-15; 1-15) a Venaria. Sconfitta anche la Boursier, 0-3, (13-15; 4-15; 6-15) dal Moncalieri.

Girone B maschile. Mondovì-La Bussola 0-3; Acqui Terme-Pgs Rig 3-0; Casati-Pino Torinese 3-2; Alessandria-Parella 0-3; Savigliano-La Salle 3-0; S.Damiano-Racconigi 3-2.

Classifica. La Bussola, Acqui Terme, Parella, Savigliano, San Damiano, Casati 2; Racconigi, Pino Torinese, Mondovì, Rig, Alessandria e La Salle 0.

Girone A femminile. Ford Sara-Futura 1-3; Racconigi-Carignano 0-3; Venaria-Canelli 3-0; Pro Molare-Fortitudo 3-0; Moncalieri-Rig Boursier 3-0; Cavour-I Templari 1-3.

Classifica. Carignano, Venascavi, Pro Molare, Moncalieri, Futura, I Templari 2; Ford Sa[illegible], Cavour, Racconigi, Boursier, Canelli e Fortitudo 0.

Carlo Lisa

Lorenzo Simeon, regista del Giovi si è [illegible] rivelato una [illegible]

BASKET SERIE D

Le astigiane ko rispettivamente con Michelin e Teen Torino

Un fine settimana «nero» per Cierre e Leon d'Oro

ASTI. Giornata negativa per le due formazioni astigiane impegnate nel campionato di serie D di basket: la Cassa di Risparmio ha subito la sua prima sconfitta contro il Michelin Torino per 78-91. Netta anche la battuta d'arresto del Leon d'Oro, che rimane così a quota zero in graduatoria: i «leoni» sono stati superati a Pino dal Teen Torino per 94-47.

Cierre. Dopo le due vittorie iniziali la Cierre è caduta nel match casalingo contro il Michelin. I bancari hanno avuto una partenza sprint, ma hanno ceduto di schianto nel finale del primo tempo chiudendo a -10 (35-45). Azzaretti e compagni riuscivano a raggiungere la parità a 7' dal termine. Un parziale di 5-0 della compagine ospite e l'uscita per 5 falli del playmaker Daniele Allara (il migliore fino a quel momento) permetteva al Michelin di aggiudicarsi l'incontro. Domenica alle 20,30 la Cassa sarà impegnata ad Alba contro la capolista Centotorri.

Tabellino: D. Allara 13, Cantelli 3, Azzaretti 12, Parigi 12, S. Allara, Caracciolo 24, Ugaglia 4, Vettorello [illegible], Agostinetto 2, Penna non entrato.

Leon d'Oro. Pesante battuta d'arresto per la seconda formazione locale del girone. Il Leon d'Oro [illegible] è mai riuscito ad entrare in partita contro il Teen ed ha chiuso il primo tempo sotto [illegible] punti (49-20 il punteggio). La supremazia della squadra di casa è stata netta, trascinata dall'ala-pivot Stefa[illegible] Sanfilippo, [illegible] esperienza in serie B, che ha dominato sotto i tabelloni.

Sabato alle 21 (palazzetto dello sport di via Gerbi) il quintetto guidato da Adriano Arucci riceverà in casa il Kolbe Torino.

Tabellino: Porcellana 5, Co[illegible] [illegible], Bosticco 7, Ponzone 4, Quassolo 3, Fea, Frediani 10, Salasco 8, Segatto 2, Cerruti 4.

Classifica: Centotorri Alba, Dogliani, Savigliano 6; Druentina, Castelnuovo Scrivia, Cierre, Michelin, Casale 4; Teen Torino, Moncalieri, Pinerolo, Alessandria, Valenza, Kolbe, Acqui, Leon d'Oro 0. [e. a.]

Daniele Allara, play della Cierre è stato tra i migliori in campo. Con la Michelin ha realizzato 13 punti

CALCIO [illegible] CATEGORIA

Due reti annullate e finisce in parità (0-0)

Costigliole e Rocchetta un gol a testa, ma inutile

COSTIGLIOLE. E' terminato 0-0 il derby tra Costigliole e Rocchetta. Una sfida equilibrata, con il primo tempo «vinto ai punti» dai padroni di casa, mentre nella ripresa c'è stata una prevalenza dei tanarini.

Un derby tranquillo anche dal lato del comportamentale: non [illegible] stati espulsi, nè incidenti di gioco.

Due gol in realtà ci sono stati ma sono stati annullati dall'arbitro. Alla mezz'ora andava in rete il Costigliole con Mazzetti di testa, su un cross di Berta; per il giudice di gara però l'azione [illegible] viziata da un fallo sul portiere.

Il Rocchetta si vedeva invece annullare una segnatura per un presunto fallo di mano di Furlanetto al 51'.

«Non sono soddisfatto perchè queste partite dobbiamo vincerle - è il commento del presidente del Costigliole Guido Baldi -. Purtroppo creiamo numerose occasioni ma non riusciamo a concretizzarle. Il risultato dell'incontro è comunque giusto».

«All'inizio il Costigliole ci [illegible] messo in difficoltà, perchè faceva girare bene la palla - dice di rimando l'allenatore del Rocchetta Nanni Tosetti -. [illegible] alla fine abbiamo creato qualcosa di più noi».

Nella giornata dei pareggi (sei, tutti a reti inviolate), la situazione delle due squadre astigiane è rimasta praticamente immutata: Rocchetta e Costigliole sono appaiate a quota sei punti, in decima posizione.

Nel pros[illegible] turno l'undici di Tosetti affronterà ad Isola in un altro derby il Don Bosco; seconda gara casalinga [illegible]tiva invece per Berta e compagni, che riceveranno gli alessandrini del Montegioco.

Costigliole: Visco; Massano, Catone; Virga, Allievi, Piana; Ghiazza, Mazzetti, Sobrino (25' Redento), Berta, De Santo.

Rocchetta: Preda; Di Paola, Brusasco; Garrone, Torchio, Tosetti jr.; Pignatelli, Del Pero, Furlanetto, Binello (80' Fassone), Carucci (60' Meda).

[e. a.]

Un'azione del derby [illegible] domenica tra Costigliole e Rocchetta Tanaro terminato sullo 0-0. Sotto il [illegible] [illegible] tanarini Nanni Tosetti

Vincono gli azzurri (1-0). Ferito il portiere Colonna

Tra Canelli e Don Bosco un rigore fa la differenza

CANELLI. Il Canelli ha vinto per 1-0 il derby con il Don Bosco. All'Aliberti (un centinaio gli spettatori) gli «spumantieri» di Franco Delle Donne e i «salesiani» di Massimo Tirone hanno dato vita [illegible] una partita divertente e corretta. Alla fine l'hanno spuntata i padroni di casa, sfruttando [illegible] rigore accordato dall'arbitro al 38'. Il Don Bosco ha cercato in tutte [illegible] maniere la via della porta azzurra. Al 36' gli ospiti avevano l'occasione [illegible] vantaggio: per un fallo di mano, l'arbitro decretava il penalty che La Mattina sbagliava spedendo a lato. Al 38' il rigore pro Canelli (per un fallo su Mondo) che Tortolina trasformava senza difficoltà. Nella ripresa gli uomini di Tirone non concedevano tregua: al 70' Colonna, in acrobazia, [illegible]viava sulla traversa e al 72' era ancora lui a salvare la porta canellese da un forte tiro di Giuliani. Al 76' la replica canellese [illegible] Tortolina coglieva solo [illegible] traversa. Nell'ultimo scorcio di partita un po' [illegible] nervosismo, al 79' il difensore del Don Bosco Mezzanotte veniva espulso per proteste. Convulse le ultime battute del derby tanto che, [illegible]po uno scontro con l'attaccante Giuliani, il portiere Colonna si feriva al mento e veniva sostituito da Cipolla. Negli spogliatoi stretta di mano tra Delle Donne e Tirone. «Il Don Bosco è una grande squadra. Ma vedrete il vero Canelli nelle prossime settimane» dice [illegible] mister alludendo ai [illegible] acquisti.

Canelli. Colonna (all'81' Cipolla), Nanetto, Ferraris, Croce, Billia, Vespa, Ravera, Mondo, Fioriello, Tortolina, Baldovino.

Don Bosco. Baggio, Pellegrino, Passero, Mezzanotte, Dileo (al 48' Prassello), Ottaviani, Vairo, Derosa, Ghero (al 75' Montrucchio), La Mattina, Deliu (50' Giuliani). [fi. l.]

Serie D, solo 0-0 nel «derby» col Saluzzo. Falzone getta al vento tre palle gol

E' l'Asti delle occasioni mancate

E domani i «galletti» ritornano in campo

ASTI. E' mancato solo il gol all'Asti nel confronto tutto piemontese con il Saluzzo.

La sfida tra le due matricole è terminata 0-0, ma i galletti hanno avuto almeno tre nitide palle-gol non concretizzate da Falzone.

L'attaccante non è stato preciso come in altre [illegible]ioni vuoi per sfortuna (palo al 67'); vuoi per la bravura del portiere Beccari, che ha respinto una sua botta da distanza ravvicinata; vuoi infine per scarsa precisione: come al 17' quando [illegible] assist di Nordi ha svirgolato la sfera [illegible] posizione favorevolissima.

Che non fosse la giornata del bomber lo attesta anche il rigore non concesso dall'arbitro al [illegible]: l'attaccante è stato steso in area [illegible] per il giudice [illegible] gara era tutto regolare.

Nordi cresce, la difesa tiene. Le note positive sono quelle che [illegible] Nordi [illegible] la dife[illegible]. L'attaccante sta entrando in forma. Domenica ha messo [illegible] «zampino» in tutte le trame offensive astigiane, sfiorando anche la traversa [illegible] [illegible] splendida incornata. Biasi è invece imbattuto da 200' e l'ultimo gol su azione l'ha subito nella sesta giornata contro la Torrelaghese.

La famiglia Damilano al completo. Ad assistere alla partita dalla tribuna c'erano anche Maurizio [illegible] Giorgio Damilano, fratelli di Sandro, allenatore del Saluzzo. I primi due sono stati grandi campioni di marcia: Maurizio in particolare ha vinto tutto, dalle Olimpiadi ai mondiali. Sandro è [illegible] il selezionatore della Nazionale di marcia. Per lui il calcio è un semplice hobby. Alla fine della gara è arrivata anche la [illegible]rciatrice astigiana Rossella Giordano per salutarlo.

Acquisti in arrivo. Intanto [illegible] ritorna [illegible] parlare di campagna acquisti. Dal [illegible] al 9 novembre si svolge il «mercato» novembrino dei calciatori. L'Asti sarebbe interessato a due giocatori: l'ala destra Oscar Becchio, classe 1973, che milita nel Nizzamillefonti (prossimo avversario di Falzone [illegible] compagni) e Sergio Fava, [illegible] [illegible], centrocampista [illegible] Bra.

Dalla prossima settimana infatti l'undici biancorosso non potrà contare su Alessandro Bochicchio, che è impegnato nel servizio di leva e quindi la rosa si troverà impoverita di un elemento.

Domani il Nizza, poi il Viareggio. Domani alle 14,30 si disputa un turno infrasettimanale del campionato di serie D. I galletti saranno impegnati a Torino, al campo «Robaldo», contro il fanalino di coda Nizza, l'ex squadra di Nordi. I torinesi, che non hanno [illegible] vinto finora, sono però reduci dal pareggio esterno per 0-0 con il Savona. Domenica giungerà invece al Comunale il Viareggio, che in graduatoria ha [illegible] punto in più degli astigiani.

Enzo Armando

Sopra Aldo Porrino nella [illegible] [illegible] centrocampo granata. Accanto un'acrobatica azione di Cosimo Schiavone. [illegible] [illegible] [illegible] «tifosi di lusso» [illegible] Saluzzo Giorgio e [illegible] Damilano in tribuna [illegible] Comunale. L'altro fratello, Sandro, allena la formazione [illegible] (FOTO [illegible])

In trasferta col Millefonti

Risultati (nona giornata): Aosta-Colligiana 1-1; Asti-Saluzzo 0-0; Camaiore-Pisa 0-0; Moncalieri-Sestrese 0-0; Pinerolo-Biellese 0-2; Poggibonsi-Castelnuovo 3-1; Pontedecimo-Viareggio 1-1; Savona-Nizza 0-0; Torrelaghese-Chatillon 1-2.

Classifica: Moncalieri, Pisa 20 punti; Aosta 18; Biellese 16; Poggibonsi 15; Castelnuovo, Savona 13; Chatillon Saint Vincent 12; Viareggio, Sestrese 11; Colligiana, Asti 10; Camaiore 9; Pinerolo, Saluzzo, Pontedecimo 8; Torrelaghese 6; Nizza Millefonti 4.

Prossimo turno (domani, ore 14.30): Biellese-Moncalieri; Castelnuovo-Pinerolo; Chatillon-Poggibonsi; Colligiana-Torrelaghese; Sestrese-Camaiore; [illegible] Millefonti-Asti; Pisa-Pontedecimo; Saluzzo-Aosta; Viareggio-Savona.

Marcatori: Froti (Torrelaghese) [illegible] reti; Fermanelli (Aosta) 6; Borneo (Viareggio) 5; Falzo[illegible] (Asti), Girelli (Biellese), [illegible]pucelli (Camaiore), De Tommaso (Chatillon), C[illegible]i (P[illegible]ibonsi), Codice (Savona) 4.

LA [illegible]

Nastasi, mamma e papà si aspettavano un gol da me

Ottavo appuntamento con la rubrica «La mia domeni[illegible]» scritta dai protagonisti dell'Asti. Questo il racconto di Davide Nastasi, promes[illegible] dei galletti.

Come ogni domenica mattine l'appuntamento con mister Bochicchio [illegible] con gli altri giocatori che abitano a Torino era all'imbocco dell'autostrada. Ad accompagnarmi è stato [illegible] padre, visto che non ho ancora la patente.

Avevo trascorso il sabato sera [illegible] compagnia [illegible] Falzone, Schiavone [illegible] Danzè. Abbiamo parlato per tutta la serata della partita [illegible]n il Saluzzo. Io sento la gara già il giorno prima. Bochicchio mi aveva detto che avrei giocato a centrocampo, ma non chi avrei dovuto marcare.

Poi, in campo mi sono ritrovato di fronte Barale, il giocatore saluzzese più bravo. Ho pensato solo che mi sarei dovuto impegnare al [illegible] per bloccarlo. Adesso spetta agli altri dire se ho svolto be[illegible] il mio compito [illegible] meno. Io ci tenevo a fare bella figura. Il fatto [illegible] cambiare ruolo praticamente ogni domenica non mi pesa. L'allenatore mi considera il jolly della squadra. Quest'anno ho già giocato da libero, da laterale destro e domenica occupavo la fascia sinistra. Vicino avevo Schiavone e giocare con lui al fianco è sempre un piacere, perché riesce a lanciarti in profondità ed a smarcarti con il suo magico sinistro.

[illegible] Nastasi, jolly dell'Asti

In tribuna c'erano anche i [illegible] genitori. Avrei voluto dedicare a loro un gol [illegible] comunque la vittoria, ma nonostante da parte nostra ci sia stato un netto dominio, non siamo riusciti a segnare.

Stiamo giocando bene e sono sicuro che domani contro il Nizza conquisteremo i tre punti.

A patto però, di [illegible] sottovalutare gli avversari: il fatto che siano ultimi in graduatoria [illegible] ci deve ingannare. Sarà un incontro molto duro.

[illegible]astasi

Bochicchio [illegible] rinforzi

«Serve un forte centrocampista» Falzone: «C'era un rigore netto»

ASTI. «Abbiamo perso l'occasione [illegible] conquistare tre punti. A livello di gioco siamo andati abbastanza bene, ma [illegible] [illegible] le conclusioni», commenta l'allenatore Gerardo Bochicchio.

«Ormai siamo abituati al fatto - prosegue [illegible] mister - di affrontare squadre che quando vengono ad Asti gi[illegible] raccolte, senza rischiare nulla. Per questo, [illegible] possiamo fallire le opportunità da rete che [illegible] A 5' dalla fine ho pro[illegible]to anche ad inserire la terza punta, buttando dentro Incardona al posto [illegible] Cacciola, ma purtroppo non [illegible] [illegible] a nulla».

Il discorso passa agli eventuali rinforzi in arrivo. Bochicchio dice: «La società sta [illegible]lutando alcuni elementi. Io ho richiesto un centrocampista di personalità, un elemento che sappia dettare i ritmi del gioco [illegible] che abbia ovviamente caratteristiche diverse dei calciatori che ho già».

Per il portiere Renato Biasi all'Asti attuale [illegible] solo [illegible] pizzico di fortuna in zona-gol. Io non [illegible] dovuto compiere al[illegible] intervento a dimostrazione che la difesa è a posto. Con l'esperienza di Cacciola riu[illegible] a tamponare gli eventuali rischi; Ferello [illegible] Danzè [illegible] concedono mai nulla agli [illegible] Se arriva un forte centrocampista saremo ancora più competitivi».

Sul confronto con il Nizza di domani dice: «Dobbiamo fare assolutamente risultato, [illegible] che perché dopo comincia un ciclo terribile, a partire dal confronto interno [illegible] il Viareggio».

Falzone invece è arrabbiato per il rigore non concesso al 90': «Il fallo su di me era netto, [illegible] quest'anno sembra che gli arbitri [illegible] vogliano concederci penalty».

L'attaccante comunque [illegible] soddisfatto «perché abbiamo conquistato quattro punti nelle ultime due gare - dice -. Solo in casa però non riusciamo a sfruttare le occasioni da gol. Adesso vogliamo continuare la serie positiva con il Nizza Millefonti ed il Viareggio».

[e. a.]

SPORTFLASH

CALCIO C[illegible]

Montiglio impone lo stop alla Futura (4-0)

Girone A (quarta giornata): Cisterna-Real Asti 1-1; Napoli Club-Montemarzo 1-2; Pac-Acm 1-2; Praia-Edilvioglio 1-6; Peretti-Cinaglio 0-1; [illegible] riposa Usc. Classifica: Acm 8 punti; Cinaglio 7; Cisterna 6; Peretti 5; Edilvoglio 4; Usc, Montemarzo 3; Praia, Pac, Napoli Club, Real Asti 1.

Girone B: Castelnovese-Castell'Alfero 0-2; Codif-Don Bosco 3-0; Gialappa-Fantasy 0-1; Q8-Sanmarzanese 1-1; [illegible] Pietro-Moster 6-1; ha riposato Wood. Classifica: San Pietro 7 punti; Sanmarzanese, Castell'Alfero 6; Wood 5; Q8, Codif 4; Fantasy 3; Castelnovese, [illegible]. Bosco 2; Gialappa 1; Moster 0.

Girone C: Futura-Montiglio 0-4; Portacomaro-Milan Club 0-1; Montechiaro-New Athletic 0-0; Cortiglionese-Astigranata: rinviata a giovedì 2 novembre, alle 21,15, al campo stadio 2; Cunico-Mongardino 0-1; ha riposato Cardona. Classifica: Milan Club 7 punti; [illegible] Atletic, 5; Montiglio, Cunico 5; Montechiaro, Mongardino, Portacomaro 3; Cortiglionese, Astigranata 2; Futura, Cardona 1.

Girone D: Bar Principe-Calliano 1-1; Castagnole Monferrato-L'Approdo 2-0; Club 88-Tonco 3-0; Ingrao-Novafer 2-3; Moncalvese-Ipm 3-0; ha riposato La Monferrina. Classifica: Moncalvese 8; Calliano 7; La Monferrina 6; Bar Principe, Novafer 5; Castagnole Monferrato 4; Club 88 3; Ipm 2; L'Approdo, Ingrao, Tonco 0.

Girone [illegible] All Stars-Boursier 2-0; Felizzano-Sport Follie 2-2; Celle Vaglierano-Virtus 4-0; Gymnasium-La Fontana 2-2; Sacro Cuore-Mister [illegible]co 1-0; ha riposato Barbero. Classifica: Celle Vaglierano 8; Sport Follie, Gymnasium 5; All Stars, La Fontana 4; Boursier, Barbero, Felizzano 3; Sacro Cuore, Mister [illegible]co 2; Virtus 0.

Girone F: Nizza-Viatosto 3-1; Costigliole-Torretta 1-0; Fons Salutis-Canelli 0-0; Rocchetta Tanaro-Penitenziario 1-3; Yuong Boys-Santo Stefano Belbo 0-6; ha riposato Calamandrana. Classifica: Torretta 6 punti; S. Stefano Belbo 5; Rocchetta Tanaro, Fons Salutis, Canelli, Nizza, Costigliole; Penitenziaria 4; Viatosto 2; Calamandrana 1; Yuong Boys 0.

[illegible]

[illegible] 2-2 tra [illegible] «cenerentole» Mombercelli [illegible] Annonese

I risultati del quarto turno: Asti Club-Atletico San Paolo 1-1; Juventus Club-Isola 1-0; Montiglio-P. Palio 1-1; Mombercelli-Annonese 2-2; Play Up-San Paolo Solbrito 0-1; Villafranca-Santalucia 2-0.

Classifica: Isola 9 punti; Atletico 8; Juventus Club, Villafranca 7; Montiglio, San Paolo Solbrito 6; Santalucia 5; Play Up 3, Pizzeria Palio 3; Asti Club, Annonese 2; Mombercelli 1. [bru. m.]

[illegible]

[illegible] alla palestra Fidia si parla di ginnastica [illegible] [illegible]

«Ginnastica [illegible] cuore» è il titolo dell'incontro che si terrà stasera alle 21,30 nella palestra Fidia di via Raffaello Sanzio [illegible]. L'ingresso è gratuito. [illegible] riunione fa parte di [illegible] programma di incontri mensili a carattere medico-scientifico, che completano l'attività pratica svolta in palestra. [bru. m.]

BOWLING

Medaglia d'argento per la squadra «Le Langhe»

La società «Le Langhe» di Asti si [illegible] piazzata [illegible] secondo posto alla 16ª edizione del torneo interregionale di bowling «Città di Brescia», che si è concluso domenica. Alla manifestazione sportiva hanno partecipato 260 giocatori in rappresentanza di Piemonte, Liguria e Lombardia. Nella specialità doppio l'albese Alessandra Morra, già campionessa italiana, in coppia con Oscar Maffeo è arrivata seconda; in quarta posizione si è classificato l'altro doppio astigiano, formato da Massimo Avena e Massimo Ceron. «Le Langhe» si è piazzata seconda anche [illegible] squadre, con il quartetto Morra, Maffeo, Avena [illegible] Caron.

[bru. m.]

TENNIS [illegible]

In serie D1 la Futura batte 5-2 l'Incisa

[illegible] torneo di serie C2 [illegible] state [illegible] sconfitte Refrancore e Castelnuovo Don Bosco contro l'Obac Chivasso per 5-0 [illegible] contro [illegible] Cedas Fiat per 5-1. Le due squadre [illegible] ancora [illegible] quota 0 dopo quattro turni. Risultati della D1: Futura Asti-Incisa [illegible] 5-2; Incisa «B»-Boschese 2-5; Isola-Cedas 2-5; Castelnuovo-Rafrancorese 3-5. Classifica: Cedas [illegible] punti; Futura, Incisa «A», Boschese 6; [illegible]francorese 6; Incisa «B», Castelnuovo 2; Isola 0. [e. a.]

CALCIO [illegible]

I rossoblù di Vito Sollazzo «inchiodati» sullo 0-0 dal Sarezzano

Senza Sorba San Damiano in bianco

Il mister chiede rinforzi. Domenica trasferta a Valenza

SAN DAMIANO. Privo di Sorba, il Sandamianferrere [illegible] andato oltre [illegible] 0-0 interno con il Sarezzano. L'attaccante, autore di cinque [illegible] nelle ultime due partite, ha rimediato infatti un turno di squalifica per l'espulsione di domenica [illegible] con l'Ovada.

Senza [illegible] suo «inventore» di gioco, l'allenatore Vito Sollazzo ha spostato il giovane Fran[illegible] in mezzo al campo ma il San Damiano ha faticato a costruire manovre d'attacco pericolose.

«Purtroppo mancano i ricambi, le alternative - afferma [illegible] trainer rossoblu -. Da tempo ho richiesto alla dirigenza qualche rinforzo, ma la società per problemi finanziari ha deciso [illegible] non entrare sul mercato».

Sulla partita Sollazzo dice: «E' stato uno 0-0 un po' scialbo, anche se abbiamo avuto due [illegible] tre occ[illegible]. Il pareggio però è giusto».

Domenica prossima, il Sandamianferrere, che è in serie positiva da sei partite, affronterà in trasferta la Fulvius Valenza.

San Damiano: Cimmino; F. Sacco, Franco (55' V. Sacco); Marchioretti, Boero, Derelitto; Mazzucco, Crea, Migliasso, Fusco, Gamba.

Risultati (settimo turno): Albese-Trofarello 2-0; Cambiano-Castellazzo 1-1; Cheraschese-Pontecurone 0-1; Comollo Novi-Narzolese 0-1; Felizzano-Sommariva 0-3; Ovada-Fulvius Valenza 0-1; Sandamianferrere-Sarezzano 0-0; Viguzzolese-Monferrato 2-3.

Classifica: Albese 17 punti; Narzolese 15; Cambiano 14; Cheraschese, Sandamianferrere 12; Sommariva, Pontecurone 11; Comollo Novi, Sarezzano 10; Monferrato, Fulvius 9; Trofarello 7; Castellazzo 4; Felizzano, Viguzzolese 3; Ovada 2. [e. a.]

Dario Cimino [illegible] Sandamianferrere

Cade invece il Castagnole

Calliano in vetta e la Moncalvese insegue a un punto

Risultati della Seconda categoria. Girone N (sesta giornata): Alplast-Montatese 1-3; Koala-Real Chieri 2-1; Pino-San Luigi 6-1; Roero-Poirinese 1-3; San Giorgio Chieri-Villafranca 1-1; Santenese-Gallo 3-2; Favari-Castagnole Lanze 1-0.

Classifica: Pino 13 punti; Koala, Poirinese, Montatese 11; Roero, Santenese 9; Gallo 6; Favari 7; [illegible] Giorgio 5; Alplast, Villafranca 4; Castagnole Lan[illegible] San Luigi 3; Real Chieri 0.

Girone O: Calliano-Masiese 3-0; Castelnovese-Junior Serravalle 3-0; Frassineto-Quargnento 0-1; Isola-Junior Casale 2-0; Mirabello-Popolo 2-2; Moncalvese-Sporting Fubine 2-1; Napoli Club-Moranese 2-1.

Classifica: Calliano 12 punti; Mirabello, Moncalvese, Napoli Club 11; Frassineto 10; Fubine, Masiese, Quargnento 9; Isola 8; Castelnovese 7; Junior Serravalle, Junior 4; Moranese, Popolo 3. [e. a.]

Bene anche Villanova

La sagra del gol premia il Giraudi sul Mazzola (4-3)

Nel torneo [illegible] Terza categoria si è disputato il quinto turno. Risultati (girone A): Castelspina-Quattordio 4-2; Mombercelli-Nicese 1-1; Bistagno-Junior Canelli 3-3; Cerro Tanaro-Sezzadio 3-1; Vinchio-Gamalero 1-1; ha riposato Calamandrana.

Classifica: Junior Canelli [illegible] punti; Nicese, Castelspina 11; Bistagno 9; Vinchio 8; Quattordio, Mombercelli, Gamalero 4; Cerro Tanaro 3; Calamandrana 1; Sezzadio 0.

Girone B: Montemagno-Baldichieri 1-0; Cellevaglierano-Nuova Villanova 0-1; Castelnuovo-Ceset 4-1; Stabile-Pro Valfenera 2-4; Giraudi-Mazzola 4-3; [illegible] riposato Refrancorese.

Classifica: Nuova Villanova 13 punti; Ceset Emerson 12; CGS Castelnuovo 11; Montemagno 10; Giraudi 9; [illegible]dichieri 7; Pro Valfenera 4; Refrancorese 3, Stabile, Mazzola; Callevaglierano 0. [bru. m.]

Monaco

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 95
BARI - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/13
BOLOGNA - Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1
- Centro Comm.le Via Larga, 41
- Via Zamboni, 7/b
- P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Schedario Tecnico Editore - Via Cavour, 100
FERRARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. FELTRINELLI - Via Cerretani, 30-32/r
- Via Cavour, 12
GENOVA - Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Bensa, 32/r
- Via XX Settembre, 233
GORIZIA - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD-ROM - Via Carducci, 11
MILANO - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12
- C.so Buenos Aires, 20
- Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavallotti, 15
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Canalino, 37
NAPOLI - Lib. FELTRINELLI - Via Tommaso D'Aquino, 70
PADOVA - Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7
- Via San Francesco, 14
PALERMO - Lib. FELTRINELLI - Via Maqueda, 459
PARMA - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 2
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40
- L.go Torre Argentina, 5/a
- Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib. FELTRINELLI - P.zza Barracano, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Cospea
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32
- Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
- Lib. INTERNAZIONALE del valore - Via Roma, 80
- Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa, 2/b
- (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
- (*) SOFTPOINT - Via Groglio, 18
- (*) SECURITAS INF. - C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Cannaregio 2332
(*) Aree vendita dotate di stazione multimediale per la dimostrazione

❑ Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD ROM de La Stampa
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992** .... (L. 300.000)
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993** .... (L. 300.000)
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994** .... (L. 300.000)(**)
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994** .. (L. 750.000)
❑ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact** .... (L. 350.000)
❑ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali
Scelgo il pagamento:
❑ contrassegno ❑ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(**) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 ... potranno acquistare il CD - ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000 ...
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Martedì 31 Ottobre 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Nessun colpevole dopo quattro anni ad Alba

L'omicidio Miroglio è [illegible] un mistero

ALBA. Quattro anni fa, la sera del [illegible] ottobre '91, veniva assassinato Francesco Miroglio (62 anni), il possidente albese ucciso nel cortile della sua villa con due colpi di fucile da caccia al capo e all'addome: un delitto [illegible] insoluto tanto che si parla [illegible] del «giallo delle Langhe».

Dopo tre anni e mezzo di indagini, nella primavera scorsa, i magistrati albesi decisero di archiviare l'inchiesta. Tuttavia, trattandosi di un reato che non si prescrive, il caso potrebbe essere riaperto, [illegible] dovessero emergere nuovi elementi in futuro. Per [illegible] momento rimane avvolto nel mistero l'omicidio che suscitò tanto scalpore nell'Albese, sia perché i delitti sono fortunatamente rari, sia per la notorietà della vittima (cugino degli industriali tessili e appartenente ad una delle famiglie più facoltose).

Gli inquirenti non hanno tralasciato nessuna pista dal mondo degli affari alla sfera famigliare. L'attenzione era stata rivolta alla vedova, la spagnola Isabella Lopez Bonamusa e al figlio di lei, Daniele Mattone che furono iscritti nel registro degli indagati. Entrambi hanno potuto dimostrare che Miroglio era già [illegible] quando rientrarono a casa, quella sera.

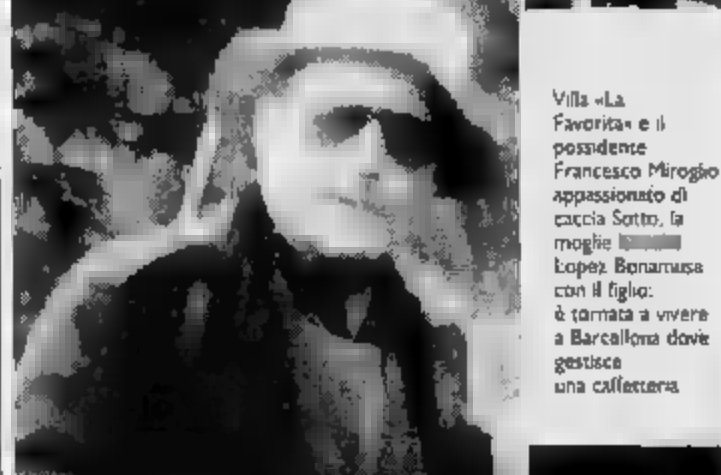
«I miei clienti - dice l'avvocato Luigi Nizza che ha seguito la Lopez e [illegible] figlio - sono risultati completamente estranei. Anche loro sperano che un giorno [illegible] possa sapere chi ha ucciso il congiunto».

La vedova e il figlio hanno lasciato definitivamente Alba e si sono trasferiti a Barcellona dove la donna (ex pettinatrice) ha aperto una caffetteria. La Lopez ha venduto tutte le proprietà ereditate dal marito: circa [illegible] metà della villa «La Favorita» sulla collina di Altavilla, terreni e alloggi.

Francesco Miroglio, Cesco per gli amici, non aveva mai avuto necessità di lavorare: viveva di rendita ed aveva una grande passione, l'hobby della caccia. Pur essendo benestante, non ostentava la ricchezza: dopo una vita da scapolo nell'89 si sposò a 60 anni con la Lopez, di tredici anni più giovane.

Durante una delle rare visite ad Alba, la Lopez aveva detto in un'intervista: «Ho lasciato Alba con rimpianto. Dopo la morte di Francesco, pur non avendo nulla da temere mi sentivo osservata, scrutata. Per più di un anno non sono quasi uscita di ca[illegible]. Ha annunciato di voler scrivere un libro di memorie.

La notte tra il 30 e 31 ottobre '91 fu particolare per l'Albese: oltre al delitto Miroglio, a pochi chilometri, a Serralunga furono [illegible] in un regolamento di conti il «pentito» Pietro Randelli, 43 anni, e la convivente Nunzia Strano di 23.

Giuseppina Fiori

Villa «La Favorita» e il possidente Francesco Mirogio appassionato di caccia Sotto, la moglie [illegible] Lopez Bonamusa con il figlio: è tornata a vivere a Barcellona dove gestisce una caffettera

Manta, l'incendio sarebbe stato provocato da una sigaretta

Carbonizzato nel suo letto

Vittima invalido di 41 anni che era accanito fumatore. Un vicino di casa svegliato dall'odore acre del fumo ha dato l'allarme nel cuore della notte

MANTA. E' morto carbonizzato nella [illegible]era da letto a causa di [illegible] di sigaretta. Vittima Alfredo Staltari, 41 anni, operaio in pensione per invalidità, via Stazione 76 [illegible].

La tragedia si è consumata nelle primissime ore di ieri: nel rogo, è anche andata in parte distrutta la camera da letto. Non è ancora chiaro se l'uomo sia stato colto da malore, mentre fumava una sigaretta (era un accanito fumatore) oppure se [illegible] sia assopito con la sigaret[illegible] in bocca [illegible] il mozzicone sia caduto sul letto, incendiando [illegible] materasso.

Ad accorgersi dell'incendio è stato un vicino di casa dello Staltari, il quale, poco dopo le due e mezza di notte, è stato svegliato dall'odore acre del fumo, che ha invaso la sua [illegible]ra da letto.

L'uomo è a[illegible] subito sul balcone [illegible] ha notato che il fumo proveniva dall'abitazione dello Staltari. Ha subito avvisato il «112»: sono intervenute le pattuglie del Nucleo radiomobile dei carabinieri di Saluzzo, quella dei carabinieri della stazione di Verzuolo e l'autopompa dei vigili del fuoco [illegible] Saluzzo.

I pompieri sono entrati, passando dal balcone, nella [illegible]sa del pensionato. Nella camera, avvolta dal fumo, hanno trovato Staltari che giaceva disteso per traverso sul letto matrimoniale. La vicina radio era ancora accesa e sul comodino c'era un accendino Materassi, coperte e lenzuola erano avvolti [illegible] fiamme.

Il corpo di Staltari, dalla [illegible]tola in giù, era [illegible] carbonizzato. L'uomo presentava ustioni di terzo grado. Alcuni calcinacci, per il calore, [illegible] erano staccati dalle pareti della stan[illegible]. Altre suppellettili erano completamente bruciate.

I vigili del fuoco hanno provveduto a domare subito le fiam[illegible] affinché [illegible] provocassero altri danni all'abitazione. Dopo le autorizzazioni di legge, il cadavere dell'ex operaio è stato trasferito all'obitorio del [illegible]tero, a disposizione dell'autorità giudiziaria, per gli accertamenti di rito. In giornata è stata compiuta [illegible] visita medico legale.

Le indagini, per stabilire con esattezza le cause del decesso dell'uomo e le circostanze che lo hanno provocato, sono [illegible]dotte dai carabinieri di Verzuolo e coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Saluzzo, dottor Valerio Dell'Anno.

La data dei funerali non è ancora stata fissata.

Staltari, divorziato dalla moglie, Bruna Manca, viveva solo nell'abitazione di via Stazione: da un po' di tempo - secondo alcuni vicini di casa - era depresso e frequentement[illegible] assenta[illegible] dal paese. Solo dopo alcuni giorni faceva ritorno all'abitazione mantese. Staltari lascia i fratelli e una sorella.

Gianni Neberti

I pompieri sono entrati nella casa del pensionato passando dal balcone

Alfredo Staltari

Due extracomunitari presi [illegible] via Durando

Arrestati [illegible] Mondovì per spaccio di droga

MONDOVI'. Due extracomunitari sono stati arrestati l'altro pomeriggio dai carabinieri del reparto operativo della Compagnia di Mondovì, nel corso di un'operazione antidroga condotta in collaborazione con i colleghi di Cuneo.

Si tratta dell'algerino Kamel Missodi, 27 anni, e del marocchino Kameni Nouradani, 29.

Le manette sono scattate in via Durando, vicino all'ex «Standa» dove i due sono stati colti [illegible] flagrante mentre spacciavano droga.

Missodi e Nouradani non erano conosciuti come residenti nella zona: questa è stata una delle principali ragioni che hanno attirato l'attenzione dei carabinieri. I militari monregalesi, con una serie di verifiche incrociate, tengono costantemente sotto controllo sia [illegible] situazione degli extracomunitari sul territorio, sia i problemi [illegible]gati agli stupefacenti. La presenza di due volti nuovi ha quindi fatto scattare gli appostamenti.

Dopo un mese d'indagini, con particolare attenzione ai movimenti dei due giovani, si è arrivati al loro arresto, in flagranza di reato. Kamel Missodi e Ka[illegible] Nouradani sono stati condotti nel carcere cuneese del Cerialdo, dove sono in attesa di giudizio. Il processo dovrebbe svolgersi con il rito per direttissima: l'udienza davanti al giudice dovrebbe avvenire già nei prossimi giorni. **[p. s.]**

Kameni Nauradani e Kamel Missodi

Taradash, Del Noce e Malan assieme al parlamentare del Monregalese

Costa: «Repubblica presidenziale»

Il leader Udc ha presentato il progetto a Cuneo

CUNEO. «E' necessario [illegible] al più presto [illegible] una drastica riforma costituzionale, che porti a una Repubblica presidenziale e federale»: la proposta è stata presentata domenica dagli onorevoli Raffaele Costa (segretario dell'udc), Fabrizio Del Noce (Forza Italia), Marco Taradash (Riformatori), Lucio Malan (Federalisti Liberali) alla platea [illegible] un affollatissimo salone dell'Amministrazione provinciale, dove si è svolto l'incontro sul tema «Nuova Repubblica», organizzato dall'Unione di Centro e dal gruppo parlamentare Federalisti Liberal-Democratici.

«L'esigenza di un forte rinnovamento istituzionale - ha sottolineato [illegible] monregalese Costa - è più urgente di fronte all'attuale insostenibile situazione: il governo fa le leggi e non gestisce l'amministrazione, il Parlamento non fa le leggi e non controlla l'esecutivo, il Presidente della Repubblica è sovente costretto ad assumere un ruolo politico che non gli competerebbe».

Raffaele Costa vuole che il Presidente della Repubblica sia anche capo del governo

Secondo il parlamentare, que[illegible] situazione sta producendo un caos legislativo e l'impossibilità di gestire le opere pubbliche: «Nessun ministro - ha detto Costa -, nessun [illegible] regionale, talvolta gli stessi sindaci sono in grado di sapere se posso[illegible] o no realizzare un'opera pubblica».

Taradash, Del Noce e Malan hanno illustrato il modello di riforma costituzionale proposta dai Riformatori e sposata dall'Unione di Centro, dai Federalisti-Liberali, da Forza Italia. «Si è cercato - hanno spiegato - di prevedere una struttura costituzionale capace di assicurare, insieme, governo stabile, poteri centrali limitati e materie specifiche, un'esaltazione delle autonomie locali. In primo luogo ciò potrà avvenire attraverso la figura del Presidente de[illegible] Repubblica che sarà il capo del governo e anche Capo dello Stato e che dovrà essere eletto ogni quattro anni, direttamente dai cittadini».

«Il Presidente della Repubblica - hanno proseguito Taradash, Del Noce e Malan - comporrà il governo, scegliendo i ministri, sarà capo dell'amministrazione. Al Parlamento (una Camera eletta dal popolo e un Senato delle Regioni) spetterà di fare le grandi leggi e di controllare l'azione del Presidente della Repubblica. Il numero dei deputati e dei senatori verrà dr[illegible]mente ridotto». Forti poteri spetterebbero alle Regioni e agli enti locali.

[m. bo.]

Il sindaco replica alle accuse sui «progetti faraonici da fare a Cuneo»

E' scontro sull'ex Policlinico

L'opposizione: «Dove troveremo i soldi per comprare l'edificio e trasformarlo in ricovero?» Oggi il Consiglio comunale discuterà anche l'aumento di capitale per il nuovo Foro boario

Parla Menardi

«Giunta in mano a ex comunisti»

Dall'ex sindaco Giuseppe Menardi riceviamo e volentieri pubblichiamo

Che la giunta comunale di Cuneo sia guidata politicamente dagli ex comunisti è evidente. L'uomo forte della giunta è Mantelli, è lui che ha le deleghe importanti sulla gestione del territorio e delle infrastrutture. Mi pare ingenuo e strumentale l'atteggiamento della Lega nel pretendere da Rostagno un comportamento diverso. Fin dalla passata legislatura - e cioè dal momento in cui Rostagno andò a sedersi sui banchi dell'opposizione (e proprio con gli ex comunisti), non potendo entrare in Giunta al posto di Algranati - apparve a tutti che cosa capito: sarebbe entrato nell'esecutivo, pagando il prezzo della appartenenza politica o meglio della contiguità con gli ex comunisti. In campagna elettorale il leader della sinistra diventa proprio Rostagno, che legittima il pds, vendendosi come l'uomo di centro, moderato, che rappresenta la svolta dopo quarant'anni di predominio dc.

Per vincere la partita era necessario aggregare la Lega, la quale, dopo il primo accordo elettorale con il ppi, accetta l'apparentamento con la lista di Rostagno e del pds. Ma presto la Lega si è resa conto di non contare nulla. Questa Giunta continua a fare promesse, ma non ci ha ancora spiegato che cosa intende fare sulle questioni fondamentali: dove passerà l'autostrada, il piano regolatore, come intende finanziare la ristrutturazione di palazzo Samone, l'ex ospedale da destinare a Università, come intende spesare l'iniziativa universitaria, dove intende reperire le risorse per l'acquisto del Policlinico, la ristrutturazione del teatro Toselli, l'acquisizione di piazza D'Armi, la ristrutturazione di Mater Amabilis centro, la costruzione del nuovo mercato del bestiame, la sistemazione del plesso scolastico di corso Soleri, solo per citarne alcune opere, che si accompagnano a quelle ordinarie.

Che fine hanno fatto le aspirazioni di chi è entrato in giunta e in maggioranza per far valere i bisogni di quell'area di emarginazione che pure hanno bisogno di risorse economiche. Per il momento la Giunta anziché rispondere sulle scelte ha distribuito contributi; d'altra parte, questo di esercitare il potere distribuendo il denaro pubblico è il vizietto non solo del neofita, ma anche di un vecchio modo di fare amministrazione, che credevo di aver sepolto ormai da qualche anno.

Giuseppe Menardi
consigliere «Grande Cuneo»

CUNEO. «Meno chiacchiere e più lavoro. Noi ci stiamo impegnando per produrre avanzi di amministrazione, per investire capitali che sono della città. A chi ci accusa dicendo che non troveremo le risorse per i grandi progetti rispondo che potremo essere criticati soltanto se non avremo fatto buon uso dei soldi a disposizione». A parlare è il sindaco Elio Rostagno che replica agli attacchi della minoranza sui progetti per la città: acquisto dell'ex Policlinico, costruzione del nuovo macello e del mercato del bestiame; ristrutturazione del teatro Toselli e della casa di riposo Mater Amabilis.

Oggi, alle 18, nella seconda giornata di Consiglio comunale, saranno affrontati due dei progetti: nuovo Foro boario, da costruirsi da parte della società Miac, e partecipazione all'asta per l'ex policlinico. L'opposizione, che in questo caso pare essere unita e pronta a dar battaglia, accusa la giunta di «voler fare troppe cose, con spese faraoniche, per poi non riuscire a concludere nulla di concreto».

«Siamo d'accordo con il progetto del Comune di costruire il macello e il Foro boario - dicono i rappresentanti della minoranza Giuseppe Lauria, Giuseppe Menardi e Riccardo Cravero -, ma si devono ridurre i progetti per evitare di fare passi sbagliati. Capiamo l'urgenza di spostare il mercato del bestiame, la cui sede oggi è del tutto inadeguata e obsoleta. Il discorso dei lotti per i cantieri deve però essere rivisto: il progetto prevede, ad esempio, che il macello diventi operativo solo alla fine del terzo lotto».

Sul problema dell'acquisto dell'ex Policlinico, Lauria dice: «La finalità di una struttura per gli anziani è positiva. Mi chiedo però se, essendo il Comune unico partecipante all'asta, non sia meglio attendere un altro incanto con riduzione del prezzo».

Il sindaco risponde alle accuse: «Oggi abbiamo la possibilità di arrivare al primo lotto per il nuovo Foro boario. Se si dovranno modificare i lotti lo faremo. Mai nessuno ha detto di voler spendere 80 miliardi. Faremo lavori soltanto per 11 miliardi. Lasciateci lavorare».

E aggiunge: «Lo scorso anno il Comune ha avuto un avanzo di tre miliardi. Ricordo all'opposizione che non abbiamo ancora avuto la possibilità di fare un bilancio preventivo, per cui calma con le contestazioni. Per il Toselli abbiamo ottenuto un finanziamento a fondo perduto dalla Crc, che sarà di 800 milioni. Per acquistare il Policlinico useremo risorse destinate a opere di cui si è sempre parlato, ma mai realizzate».

Precisa Ezio Falco, vice sindaco: «Recupereremo 732 milioni dalla spesa per il Toselli, derivanti dalla vendita dell'ex caserma dei vigili del fuoco in corso Galileo Ferraris, un miliardo e 840 milioni dagli oneri di urbanizzazione».

Gianpaolo Marro

L'assessore Stefano Mina, il consigliere Riccardo Cravero e il vicesindaco Falco

CUNEO

Centro storico

I 31 candidati alle elezioni di quartiere

CUNEO. Sabato (ore 15-19), domenica (9-12 e 15-19) e lunedì (9-12), nella sala delle Colonne di via S. Maria 1, si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del Comitato per il futuro del centro storico. Sarà possibile esprimere tre preferenze. L'esito della consultazione sarà reso noto nel corso di un'assemblea pubblica. I responsabili del Comitato precisano: «Vogliamo rafforzare la partecipazione popolare». I candidati sono 31: Luciano Accusani, Alberto Costantino, Luca Bono, Bruno Cappellino, Maria Cavallo, Noemi Ciacci, Riccardo Dal Pozzi, Giancarlo D'Andrea, Luca Dogliani, Adriano Dutto, Marco Dutto, Cori Einaudi, Giorgio Gallo, Guido Gossa, Giancarlo Isaia, Massimo Macagno, Roberto Manassero, Franca Manca, Giustina Marino, Maristella Mina, Mario Monaco, Alessandro Poma Genin, Paola Restelli, Raffaella Riba, Ezio Salvagno, Rosanna Toselli, Michele Trapani, Marco Umana, Danilo Varaldo, Giuseppe Viada, Massimo Vezzetti. [r. s.]

Cancelli aperti dalle 8 al tramonto e messe di suffragio

Domani orari prolungati nei cimiteri del Cuneese

CUNEO. Cimiteri aperti, domani e giovedì, dalle 8 al tramonto per consentire la tradizionale visita alle tombe. In quasi tutti i centri della «Granda» è stato deciso l'orario prolungato dei camposanti nei giorni dei Santi e dei Morti.

Molte le manifestazioni religiose e civili per rendere omaggio ai Caduti delle guerre e alle vittime per servizio. Intanto si moltiplicano i mercati ambulanti per la vendita di fiori e in particolare crisantemi.

A Cuneo il camposanto centrale, così come quelli di San Rocco Castagnaretta, Spinetta e delle altre frazioni, è aperto dalle 8,30 fino alle 17,30. Il Comune ha predisposto un programma di celebrazioni.

Giovedì, alle 10,15, sarà celebrata una messa nella chiesa del cimitero urbano, officiata dal vescovo di Cuneo, monsignor Carlo Aliprandi. Alle 10,45 si terrà l'omaggio al Famedio del cimitero, dove sono sepolti personaggi celebri della città. Alle 11 deposizione di corone al monumento dei Caduti nella lotta di Liberazione.

Ad Alba il cimitero sarà aperto dalle 8 alle 18. Dopo le festività dei Santi la chiusura sarà nuovamente alle 17. Domani, alle 15, nella cappella del camposanto, sarà celebrata una messa. Stessi orari anche a Bra, Mondovì, Fossano, Saluzzo e Savigliano.

Il Comune di Cuneo ha programmato anche manifestazioni per sabato, giornata delle Forze Armate, per il 77° anniversario della vittoria e festa dell'Unità nazionale. Alle 9,30 il sindaco e una rappresentanza di amministratori comunali e le autorità cittadine deporranno una corona al monumento ai Caduti del II Reggimento Alpini, all'incrocio tra corso Dante e via Silvio Pellico. Il corteo raggiungerà poi il monumento della Resistenza, in viale Angeli. Alle 9,45, il gonfalone civico, con valletti in uniforme storica, lascerà il Comune per raggiungere piazza Galimberti. Confluiranno autorità, il gonfalone della Provincia per l'alza bandiera. Saranno letti i messaggi pervenuti, seguirà la consegna di decorazioni e l'intervento del sindaco, Elio Rostagno. Alle 11 sono previsti lo spostamento al monumento ai Caduti sul Lungogesso-corso Giovanni XXIII, all'ingresso dell'ex zoo, e la lettura della preghiera del soldato. Le autorità, i cavalieri di Vittorio Veneto ed ex combattenti e reduci, in corteo, scorteranno il gonfalone fino al municipio. [g. p. m.]

I crisantemi rimangono i fiori più venduti nei chioschi vicino ai cimiteri

DRONERO E VALLE MAIRA

In festa i baby-coscritti della classe '94

Venti bimbi di Dronero, Villar San Costanzo e Roccabruna hanno partecipato domenica scorsa alla festa di leva della classe 1994. L'originale iniziativa è stata promossa da alcuni genitori della bassa Valle Maira, che hanno voluto così celebrare il primo anno di vita dei figli. Dopo la messa i baby-coscritti e le famiglie si sono radunati per il pranzo al ristorante «Il Quadrifoglio» di Caraglio

GRANDE CUNEO

CUNEO

Commissione di Polizia edilizia e Commercio

Giovedì, alle 20,30, il Consiglio comunale nominerà i componenti della Commissione di Polizia edilizia e Commercio. [c. g.]

CARAGLIO

«Tagliate rami e siepi che sporgono sulle strade»

Il sindaco ha emesso un'ordinanza che impone ai proprietari di terreni, confinanti con le strade municipali, di provvedere, entro il 30 novembre, alla pulizia di siepi e rami sporgenti. [c. g.]

BOVES

Riduzione della tassa rifiuti per i «single»

E' stata prorogata al 15 novembre la scadenza per la domanda di riduzione della tassa sui rifiuti per le persone sole (abitazioni con un unico occupante, quelle ad uso stagionale e quelle dei residenti all'estero, per almeno sei mesi all'anno). [b. s.]

VIA ROMA

Torna la fermata di fronte al Duomo

Dopo la rivoluzione del mercato in via Roma, torna la fermata dei bus urbani di fronte al Duomo. Soltanto al martedì i pullman con tinueranno a fermarsi in piazza Galimberti.

PATRIMONIO

Le domande per gli immobili gratis del Comune

Oggi scade il termine per la presentazione in municipio a Cuneo delle domande per l'utilizzo gratuito di immobili comunali ad associazioni, per iniziative programmate nel 1996.

MUNICIPIO

Ventisette milioni per togliere la polvere ai lampioni

Il Comune di Cuneo spenderà 27 milioni e 700 mila lire per togliere alle lampade dei lampioni dell'illuminazione pubblica la polvere, che riduce sensibilmente il rendimento delle sorgenti luminose. [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le farmacie e i pannoloni

Lo Stato stabilisce i prezzi di rimborso a farmacie e negozi dei pannoloni per cittadini affetti da incontinenza urinaria e/o fecale. Tali prezzi, come quelli dei medicinali, sono vincolanti e debbono essere rispettati. Ora, alcune strutture dello Stato ritengono il prezzo troppo elevato per le loro finanze e hanno deciso che distribuiranno direttamente tali prodotti, realizzando così un risparmio di poche lire e teorico, perché nei costi si conteggia solo quello d'acquisto dei prodotti e non quelli di appalto, di immagazzinaggio, di fatturazione e di distribuzione, che sono rilevanti.

Le farmacie, per la loro organizzazione, riescono a contenere i costi, pagando le relative tasse, e soprattutto danno un servizio puntuale e mirato alle necessità della gente.

Di contro, lo Stato, curando solo la sua apparente convenienza, trascura il cittadino quando: gli impedisce la scelta del prodotto (previsto per legge); gli riempie la casa di pannoloni per il fabbisogno trimestrale; consegna nel giorno e nell'ora stabiliti dalla ditta appaltatrice. Inoltre, cosa succederà del residuo della fornitura trimestrale quando il paziente non ne avrà più bisogno? Anche come contribuente chiedo ragione per realizzare la tanto attesa inversione di tendenza al continuo aumento delle tasse.

La legge garantisce al cittadino la libertà di scegliersi il fornitore. Perché lo Stato continua a disattendere tale diritto?

Massimo Maria, presidente
Ass. titolari di farmacia
provincia di Cuneo

L'attraversamento Est-Ovest di Cuneo

Come abitanti del quartiere del San Paolo abbiamo timore che l'aggressione ambientale implicita nel progetto dell'attraversamento Est-Ovest possa arrecare danni irreparabili al quartieri. Desideriamo che se ne discuta ancora prima di dare la realizzazione per scontata.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, Croce 316.313; Cri 441.744; Albaretto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.636; Barge: ...; Borgo San Dalmazzo: 260.013, Bra: 423.370, 42.01; Busca: 945.658; ...; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; ...; Limone: 929.113; 92.132; Mondovì: ...; d'Alba: 787.313; ... 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407, Niella Belbo: 796.388; Paesana: 94.254, Peveragno: 339.556; Racconigi: 84.544; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.665; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 959.126.

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a battenti abbassati) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 692.347. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: De Giacomi, corso Langhe 80, tel. 440.458
Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.209
Fossano: Rotondo, via Roma 1, tel. 60.544

Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482
... Comunale, via Torino, tel. ...
Savigliano. Dominici, via Cambiani 8, tel. 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl Cuneo 0336-233...
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 916.800
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. ... 269.333; Ceva: 71.000; Fossano: 695.210, ... 474.44; Racconigi: 85.333; 46.444, Savigliano: 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. ...

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Girino Noemi (Venasca); Picca Marzia (Paesana); Frissolo Daniele (Barge); Berganton Andrea (Saluzzo); Gay Andrea (Bagnolo); ... Alessandro; Pagliano Irene (Moretta); Pastorino Lorenzo (Acqui Terme); Demaria Enrico (Sanfront); Luppi Mattia (Bagnolo Piemonte); Martino Valentina (Saluzzo); Bussone Davide (Cuneo), Vincenti Gabriele (Costigliole Saluzzo); Boeris Allegra (Revello).

MORTI. Rubiolo Michele, 87 anni (residente a Envie), pensionato; ... bolta Antonio, 65 anni (residente a Envie), pensionato; Geuna Valerio, 43 anni (residente a Scarnafigi), panettiere; Pasero Marco, 83 anni (residente a Verzuolo), pensionato; Betassa Rosa vedova Marchetti, 89 anni (residente a Verzuolo), pensionata; Ardusso Teresa vedova Aimar, 86 anni (residente a Barge), pensionata; Daviso in Charvendos Ernesto, 89 anni (residente a Torino), ...; Grosso Augusto, 80 anni (residente a Costigliole Saluzzo), pensionato; Borda Bossana Maddalena vedova Sorasso, 91 anni (residente a Barge), pensionata; Roggero Carlo, 91 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Peirone Luigi, 84 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Ranchetti Caterina in Berardo, 70 anni (residente a Villafranca Piemonte, provincia di Torino); Carato Giovanni, 80 anni (residente a Vigone, provincia di Torino), pensionato; Mattio Malvina in Martino, 57 anni (residente a Manta), casalinga; Risso Giovanni, 75 anni (residente a Verzuolo), allevatore; ... Leonia vedova Agnesotti, 69 anni (residente a Sampeyre), pensionata; Isoardi Maria in Fantone, 65 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Danna Maddalena vedova Reinaudo, 89 anni (residente a Piasco), pensionata.

MATRIMONI. Tortone Giuseppe, impiegato (residente a San Damiano ... Valle), ... Borghino Cinzia, operaia (residente a Saluzzo).

CARAGLIO

NATI. Folini Federica (Cuneo); Golè Dylan (Cuneo).

MATRIMONI. Viscusi Raffaele (residente a Caraglio), cuoco, con Morra ... (residente a Caraglio), commerciante; Beccaria Massimo (residente a Caraglio), agricoltore, con Parola Marisa (residente a Caraglio), casalinga.

CAVALLERMAGGIORE

NATI. ... Testa Enrico Francesco (Cavallermaggiore), con Tuninetti Maria Teresa (Cavallermaggiore).

APPUNTAMENTI

COLLOCAMENTO

Si assumono dattilografi

Giovedì, alle 9, al Collocamento, si esamineranno le domande per 2 posti da dattilografo in Procura a Cuneo e, un assistente domiciliare in Comune.

RADIO

«C'è di mezzo il mare»

Domani alle 14,30, su Radio Stereo 5, «C'è di mezzo il mare», trasmissione curata dal Sert (servizio tossicodipendenze).

SALUTE

Riflessologia del piede

Oggi, alle 21, all'oratorio salesiano a Cuneo, incontro sulla riflessologia plantare del piede.

BIBLIOTECA

Il piacere di leggere

In biblioteca (0171/693593) sono aperte le iscrizioni al corso «Ad alta voce, insegnare il piacere di leggere, attraverso la lettura espressiva». [g. p. m.]

Cosa dice la responsabile del progetto per il rilancio turistico del Comune

Saluzzo? E' una città sporca

Con una lettera l'esperta invita la popolazione a tener puliti zone e quartieri. Numero verde per segnalare interventi. In programma nuove segnaletiche culturali e ricollocazione Apt

SALUZZO. «La città è sporca ed è necessaria la vostra collaborazione». Questo l'invito che Maria Cristina Costamagna, dotto[illegible] in Storia medioevale delegata dal sindaco Giovanni Greco a predisporre un progetto per il rilancio turistico di Saluzzo, rivolge alla popolazione.

L'invito è contenuto nella lettera aperta che presenta il progetto per cui è stata incaricata. «Ciascuno deve attivamente partecipare - prosegue [illegible] Costamagna - affinché la zona in [illegible] abita sia tenuta pulita».

Fra le iniziative programmate per ovviare all'inconveniente, è prevista l'istituzione di [illegible] apposito numero verde per segna[illegible] le situazione per cui si deve intervenire. Non dovrà mancare, secondo le intenzioni della Costamagna, l'abbellimento delle finestre o dei balconi [illegible] piante e fiori. Dovranno anche essere svuotati p[illegible] frequentemente i cestini con l'immondi[illegible] e riposizionati i cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani. Fra le iniziative per il rilancio turistico della città, oltre alla pulizia dell'ambiente, in modo da far sì che Saluzzo goda di un ottimo biglietto da visita, la Costamagna prevede l'installazione di una segnaletica che riporti informazioni turistiche e culturali di ogni genere. E' proposta anche la formazione di un piano colore per gli edifici del centro storico, la presentazione, da parte dei ristoranti cittadini, di menu turistici e di menu storici.

[illegible] stato proposto un piano colore per gli edifici del centro [illegible]

Nel progetto distribuito si parla, tra l'altro, anche di [illegible] ricollocazione della sede dell'Apt. Attualmente gli uffici dell'Azienda di promozione turistica [illegible] sono situati, in [illegible] Griselda, nel centro storico. Da tempo, i vertici dell'Azienda ne sollecitano le sistemazioni in altre parti della città, [illegible] facilmente accessibili. Nel progetto è prevista [illegible] creazione di un circuito con altre località della zona, [illegible] cui l'abbazia di Staffarda e il castello della Manta, per riuscire a far soggiornare i turisti per un periodo più prolungato nelle terre della capitale dell'antico Marchesato. [g. ne.]

DALLA [illegible]

SALUZZO

Il mercato del mercoledì è anticipato a oggi

Il tradizionale «mezzo» mercato [illegible] mercoledì, sarà anticipa[illegible] a [illegible] per le festività del primo novembre. [g. ne.]

CUNEO

Partigiano divisioni «R» stroncato da leucemia

Oggi, alle 15, saranno tumulate le ceneri di Enrico Giano, 67 anni, parti[illegible]iano delle divisioni «R», stroncato da leucemia. Era figlio del colonnello Giacomo, che nella Resistenza comandò le «Sap» a Cuneo. [g. d. m.]

FOSSANO

«Ipertensione cronica» Seminario all'Uniforma

Stasera all'Uniforma, ore 21,15, seminario su «Effetti collaterali dei farmaci per il trattamento dell'ipertensione cronica». [r. s.]

[illegible]

Commissione per la Parità Livia Turco presidente

L'onorevole Livia Turco, di Morozzo, è presidentessa della Commissione [illegible]zionale Parità e Pari opportunità. [r. s.]

BENE VAGIENNA

C'è un esposto

Operai «C e B» sfrattati dal capannone

BENE VAGIENNA. «Questa notte abbiamo lavorato senza sosta per completare il lavoro da consegnare alle ditte che ce l'avevano commissionato; [illegible] smontiamo tutti i macchinari perché abbiamo avuto l'ordine di sfratto». I titolari della «C e B», un'azienda di carpenteria metallica in frazione S. Bernardo, raccontano la vicenda che ha causato il provvedimento.

«L'anno scorso è scaduto il contratto d'affitto del capannone dove lavoriamo - dicono - per far fronte a questa scadenza abbiamo comprato in anticipo un appezzamento di terreno per costruirvi un nuovo capannone. Un esposto della ditta Bosca, che ha [illegible] proprietà [illegible] locali in cui operiamo, ha però bloccato tutto».

L'inchiesta, che ha [illegible] l'interruzione dei lavori, ha coinvolto anche il sindaco e il vice-sindaco, accusati di aver dato una licenza irregolare. «Quella licenza fu approvata dalla Commissione edilizia - dice il sindaco Alessandro Aguzzi -; il Piano regolatore prevedeva un'area artigianale per "ampliamento" mentre i lavori eseguiti sono di "completamento"». Ora l'inchiesta sta facendo il suo corso e, nel frattempo il Consiglio comunale ha approvato una variante che consente la realizzazione, in quella [illegible], di nuovi impianti artigianali. Ma per la «C e B» è tardi. [l. a.]

COSTIGLIOLE

Parla l'ex sindaco

«Dimissioni per interessi personali»

L'architetto Anna Maria Barra ha dovuto lasciare la carica di sindaco in seguito alle dimissioni di 10 consiglieri su sedici

COSTIGLIOLE SALUZZO. Non [illegible] le polemiche sulla vicenda politica che ha condotto al commissariamento del Comune. L'ex sindaco Anna Maria Barra, accusata dagli avversari di [illegible] gestione negativa, replica che «si sono mossi interessi personali e politici che nulla [illegible]no a che fare con la gestione volutamente amministrativa [illegible] Comune».

«Nonostante si [illegible] di creare dissidio tra me e altri componenti la Giunta e nonostante sia stata brutalmente offesa nel Consiglio del 27 set[illegible]bre, ho continuato a [illegible], finché ho potuto, il ruolo assegnatomi dai cittadini - dice Anna Maria Barra -. Hanno dovuto [illegible]rere al gesto estremo delle dimissioni (10 su 16 consiglieri, ndr), non potendo presentare [illegible] mozione di sfiducia nei miei confronti. Il mio impegno è riprendere il discorso interrotto, non appena possibile». [r. c.]

[illegible]

Dai carabinieri

In una notte 5 denunciati per i furti

FOSSANO. L'altra notte all'incrocio tra la statale 28 e la «231» i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile hanno fermato Maurizio Ferro, Patrizio Perri e Roberto di Virgilio (24, 26 e 36 anni, di Venaria); viaggiavano a bordo di una «Fiat 127» dove sono stati rinvenuti [illegible] vestiario e bottiglie di liquore (valore [illegible] milioni) e circa 300 mila lire in contanti. La refurtiva (i capi di vestiario di proprietà di Francesco Reineri, 49 anni, rappresentante di Carrù; il denaro e i liquori sottratti al «Caffè Italia», in via Salone, a Carrù, gestito da Roberto Manfredi, 30 anni) sono stati subito restituiti.

I tre sono stati denunciati per furto aggravato e continuato e per possesso ingiustificato di mezzi per lo scasso.

Nella stessa notte il Nucleo operativo e radiomobile ha sorpreso due diciannovenni di una frazione di Fossano (G. F. e C. D, denunciati per furto aggravato) mentre travasavano il carburante dai serbatoi delle auto [illegible] via San Michele.

Poche ore più tardi il Nucleo operativo [illegible] intervenuto al «Gran Mercato» di viale Regina Elena dove ha sorpreso due nomadi all'uscita con alcuni capi di vestiario. Le due ragazze (provenienti dal Campo Nomadi di via del Passatore), che non [illegible] passate alla cassa, [illegible] stato denunciate per furto. [l. a.]

[illegible]

Ricoverato [illegible] Cuneo

Fuori pericolo [illegible] calciatore [illegible] vent'anni

Giuseppe [illegible] Gioia (attaccante dell'Aurora Piossasco) [illegible] ferito alla [illegible] domenica durante la partita contro il Revello

REVELLO. Sta meglio il calciatore di Piossasco rimasto gravemente ferito domenica [illegible] uno scontro [illegible] un avversario durante la partita di calcio di Seconda Categoria (girone L) contro il Revello. Giuseppe Di Gioia, [illegible] anni, è ancora [illegible]rato con prognosi riservata all'ospedale di Cuneo: ma i medici sono più fiduciosi.

«Dopo una notte di ansia - dice Giuseppe Fortunato, presidente della squadra dell'Aurora Piossasco - il nostro attaccante è stato dichiarato fuori pericolo. Ha ripreso conoscenza. Speriamo che tutto si risolva per il meglio».

L'incidente è avvenuto verso l'80': il ventenne di Piossasco s'è scontrato in un'azione d'attacco nell'area avversaria. «Il giovane è caduto a terra - prosegue il presidente -. Portato a bordo campo, è rimasto vicino alla panchina, e quasi subito ha perso conoscenza». [r. s.]

Nuovo colpo di scena nel referendum sulle vetrine promosso dai commercianti di Alba e Bra

L'Enoteca Burdese torna al vertice

Con 3273 preferenze ha scalzato dal primo posto in classifica l'Ottica Principe (3188 voti). Terzo Iguana Café
La sfida a colpi di coupon ogni giorno riserva sorprese. Le esposizioni sono sempre meglio curate dai negozianti

Da sinistra, i titolari [illegible] Iguana Cafe, Ottica Principe [illegible] Enoteca Burdese (in testa al referendum «La Stampa»)

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI
LA STAMPA

Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero

Tema: "FANTASIA E MAGIA D'AUTUNNO"

L'esercizio commerciale [illegible] la vetrina più attraente è

____

(INDICARE NOME E LOCALITA')

I tagliandi [illegible] spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - [illegible] BRA

ALBA. Una valanga [illegible] tagliandi per il referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langhe e Roero»; sono saliti [illegible] 18.081 i coupon finora pervenuti alle Associazioni commercianti albese e braidese che hanno promosso l'iniziativa [illegible] patrocinio de «La Stampa».

E' tornata [illegible] vertice della classifica provvisoria l'Enoteca Burdese, che ha totalizzato 3.273 preferenze. Al secondo posto, dopo avere guidato la graduatoria per diversi giorni, c'è l'Ottica Principe di Bra con 3188 voti.

Al terzo posto Iguana Cafè di Bra con 2475 coupon; quarto l'Emporio Aurora di Alba [illegible] 2068 voti. Seguono: Grissinificio Braidese di Bra (1075); Alimentari Battaglia di Bra (1051); Pensieri... articoli da regalo di La Morra (749); La Dolceria di Bra (610); Malizia [illegible] profumi di Marilù di Sommariva Bosco (447); R.P.S. impianti di sicurezza di Alba (382).

Inoltre: Vladi sport di Alba; bar pasticceria Converso ed Edicola-cartoleria Scarzello di Bra; Al Tabaccaio di Sergio Rosa di Corneliano; Sisley di Alba; Enoteca Chiavassa di Bra; Enoteca La Lumaca di Cherasco; cartolibreria Icap e Delizie pasticceria di Alba; Bersano calzature di Bra; Alessio mobili di Sommariva Bosco; L'Estetica di Dogliani.

E ancora: Allario Pneumatici, So.v.im immobiliare, Il Calamaio cartoleria, L'Angolo di Rosalba Gatti di Alba; Bottega delle Delizie di Bra; Tabaccheria Ternavasio [illegible] Alba; Minerdo & C. [illegible] Neive; Casa del caffè di Berruti di Alba; Enoteca Gallo di La Morra; panetteria Bosio, Stanga articoli regalo, pasticceria Sorano di Alba; Profumeria Amica di Bra, Ottica del centro di Canale, La lampada di Aladino, Fioralba, Giordano prodotti tipici di Alba; Paolo Taliano falegnameria di Montà, Dolci Grissini di Alba; Rosanna Cordero di Priocca.

Giovanna Burdese, dell'omonima enoteca al top della classifica, commenta: «E' una sfida che appassiona. In questo periodo mi sono veramente resa conto di quanto sia importante la vetrina per un negozio e quanto attiri l'attenzione dei passanti. Ho potuto constatare che è un biglietto [illegible] visita insostituibile, soprattutto per i turisti, in significativo aumento rispetto agli anni passati. Da parte mia [illegible] di curare l'esposizione della merce nei particolari, rinnovando frequentemente le vetrine».

[illegible] le posizioni possono an[illegible] essere modificate: per aderire al referendum [illegible] smuovere la classifica basta compilare il coupon e inviarlo alle Associazioni commercianti di Alba [illegible] Bra. [g. f.]

IN BREVE

[illegible]

[illegible] cinquanta pannelli di una cancellata

A Bartolemo Dogliani, [illegible] anni, dirigente, [illegible] Martiri 177, i ladri hanno portato via [illegible] cinquantina di pannelli in ferro della cancellata della casa, per un valore di oltre sette milioni. Dall'abita[illegible] di Mario Morra, 63 anni, via Garibaldi 88, i ladri hanno [illegible]bato due tappeti orientali per tre milioni. [illegible] Cherasco, dall'ufficio di un cantiere per lavori stradali della ditta Conicos, sono «spariti» una cassetta di sicurezza, attrezzature [illegible] denaro per un danno di un milione e mezzo. [g. f.]

SANTO STEFANO BELBO

Si consegnano i libri al Centro studi «Pavese»

Sabato, alle 11, [illegible] municipio, è in program[illegible] una cerimonia p[illegible] ricordare l'alluvione del novembre scorso. Saranno consegnati i libri restaurati a Roma del Centro studi «Cesare Pavese» e alcuni disegni di Ernesto Treccani. [g. f.]

[illegible] BELBO

Mutui per [illegible] ricostruzione del dopo alluvione

Consiglio comunale stasera, alle 21, nel palazzo di piazza Umberto I. L'assemblea si dovrà esprimere sui mutui che il Comune dovrà attivare per la ricostruzione. L'importo è di oltre 9 miliardi e riguarda il ripristino di fogne, edifici comunali, strade, corsi d'acqua. Saranno discusse anche un paio di interrogazioni del consigliere di [illegible]oranza Ferdinando Fabiano riguardanti la ristrutturazione delle scuole cittadine e del [illegible] centro sociale. [fi. l.]

[illegible]

Le prospettive del partito popolare

Stasera, nell'aula magna dell'Istituto professionale «Velso Mucci», in [illegible] Craveri, si terrà un'assemblea pubblica sulle prospettive nazionali e locali del partito popolare. Interverranno il consigliere regionale Piergiorgio Peano [illegible] il coordinatore del collegio Alba-Bra del ppi, Adolfo Ivaldi. [g. n.]

DOGLIANI

«Cioccolata [illegible] Hanselmann» nella biblioteca

Stasera, alle 21, nella biblioteca «Luigi Einaudi», lo scrittore Ernesto Ferrero presenterà il libro «Cioccolata da Hanselmann», di Rosetta Loy, editore Rizzoli. [p. s.]

[illegible]

«No alla riduzione delle aree per gli insediamenti»

Il Consiglio comunale ha respinto la richiesta del Servizio urbanistico regionale [illegible] ridurre le aree destinate nel piano regolatore [illegible] nuovi insediamenti. Nelle controdeduzioni l'Amministrazione ha spiegato di ritenere indispensabili nuovi spazi di sviluppo, vista anche la situazione del dopo l'alluvione. [p. s.]

[illegible]

I 23 giorni della città partigiana

Domani saranno ricordati i «23 giorni della città di Alba». La manifestazione, organizzata [illegible] Comune e associazioni della Resistenza, prevede un omaggio al «Campo della gloria» nel cimitero (ore 15); seguirà [illegible] incontro nel Palazzo dei congressi [illegible] lettura di documenti e testimonianze. [g. f.]

ALBA

Patteggia in tribunale 40 giorni e una multa

A Luigi Cerutti, 42 anni, via Beppe Fenoglio 7, il tribunale ha applicato la pena «patteggiata» di 40 giorni [illegible] 60 mila lire di multa (pena condonata). Era accusato di non [illegible] versato all'Erario del[illegible] ritenute operate [illegible] somme pagate ai lavoratori dipendenti nell'anno 1986 per l'ammontare di 292 mila lire. [g. f.]

Giacchino confermato al vertice della Comunità montana di Bossolasco

C'è il presidente ma si litiga

I 26 rappresentanti dell'opposizione sono usciti dall'aula al momento della votazione «La seduta non è stata convocata dal consigliere anziano ed è quindi nulla». La replica

Il presidente Pier Giorgio Giacchino e Franca Biglio, [illegible] l'opposizione

BOSSOLASCO. Con ottantadue voti a favore su altrettanti presenti, Pier Giorgio Giacchino, consigliere provinciale cdu ed ex sindaco di Camerana, è stato rieletto alla presidenza della Comunità montana Alta Langa. La conferma è venuta nel corso del Consiglio di sabato scorso, durante il quale è stata eletta anche la nuova giunta.

Ne fanno parte Carlo Gallo, sindaco di Bossolasco (vicepresidente); Piero Trincheri, [illegible] daco di Sale Langhe; Enrico Ca[illegible], assessore di Mombarcaro; Claudio Borgna, sindaco [illegible] Albaretto Torre; Flavio Borgna, sindaco di Cerretto Langhe; Francesco Biscia, consigliere provinciale e sindaco di Pezzolo Valle Uzzone; Giorgio Dolcetti, sindaco di [illegible] e Claudio Paolazzo, primo cittadino di Somano.

I 26 rappresentanti dell'opposizione «Alta Langa discriminata», che avevano chiesto e ottenuto il rinvio della precedente seduta, impedendo il rinnovo dei vertici, non hanno preso parte alla votazione.

Il capogruppo Bruno Bruna [illegible] letto un documento nel quale si contesta la convocazione della riunione, in quanto sarebbe «in contrasto con l'articolo 12 comma 4 dello Statuto della Comunità».

La seduta non sarebbe stata convocata dal consigliere anziano, Sauro Toppia di Perletto, come previsto, bensì dal secondo per età. «Tanto per evidenziare - ha rilevato Bruna - la nullità della convocazione e di tutti gli atti successivi».

«La scelta arrogante con la quale si è deciso di proseguire [illegible] seduta, nonostante l'invito da più parti a sospendere il Consiglio - ha dichiarato Fran[illegible] Biglio, sindaco di Marsaglia e aderente al gruppo d'opposizione -, rischia di paralizzare l'attività dell'ente. Il presidente, rifiutando le offerte di aiuto e collaborazione, ha scelto di essere [illegible]n il presidente della Comunità Alta Langa, [illegible] solo di una parte di essa».

Pier Giorgio Giacchino non ha dubbi: «La minoranza ha mosso un'eccezione formale che non esiste - dice -. Abbiamo accettato [illegible] una volta di sospendere la seduta, anche se avevamo ampiamente i numeri per farcela. Così l'abbiamo rinviata, perchè la maggioranza ha anche il dovere di capire chi le si oppone. Ho riproposto una giunta che ha ben lavorato, permette continuità in un momen[illegible] difficile e merita [illegible] riconoscimento per quanto svolto. Non si è imposto nulla, a giugno faremo [illegible] verifica».

La minoranza ha preannunciato ricorso. «E' stato impedito il necessario chiarimento [illegible] numerosi interrogativi sollevati nella passata riunione. Il gruppo Alta Langa discrimina[illegible] - hanno dichiarato ancora durante il Consiglio - chiede al presidente di convocare un incontro con tutti i consiglieri. In caso di rifiuto ci faremo promo[illegible] noi dell'incontro, cercando di riportare la democrazia all'interno di una Comunità tradita nei suoi principi ispirato[illegible].

Paola Scola

Proposta per far conoscere meglio il patrimonio culturale

Bra, con gli «Amici del Museo» rinascerà il Palazzo Traversa

BRA. Un'associazione di «amici del Museo» per aiutare gli amministratori a coinvolgere i braidesi nella conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale, cominciando dalle raccolte cittadine di storia [illegible] d'arte: è la prima proposta della giovane Cinzia Gotta, [illegible] consigliere, alla quale il sindaco Franco Guida ha appena affidato l'impegnativa delega «per il Museo di Palazzo Traversa».

Il neoconsigliere comunale di Bra Cinzia Gotta [illegible] affidata [illegible] sindaco l'impegnativa delega per il Museo di Palazzo Traversa

L'esponente [illegible] Forza Italia, laureata in Architettura, è stata incaricata dal primo cittadino di coordinare gli sforzi per rendere visibile un'importante struttura culturale: il Museo di archeologia, storia ed arte, istituito nel '19 ma rinato da poco, con il completamento - ritardato di quasi due decenni rispetto alle ottimistiche previsioni degli Anni Settanta - del restauro di Palazzo Traversa, l'unico edificio di aspetto gotico rimasto a Bra. Miracolosamente sopravvissuto alle distruzioni che nei secoli hanno alterato il centro storico, anche se «ritoccato» nel Seicento (con l'aggiunta dei merli) e nell'Ottocento (con la costruzione della torretta), l'edificio medievale è stato salvato dal degrado con una bella operazione di recupero e ospita alcuni dei gioielli più preziosi del tesoro culturale della città: i reperti archeologici pollentini restituiti dalla Soprintendenza dopo il restauro e le collezioni di storia e d'arte avviate dagli studiosi locali, [illegible] particolare dal prof. Euclide Milano e dal prof. Edoardo Mosca.

Un piccolo ma interessante museo di provincia, insomma, di cui però pochi conoscono contenuti, modalità di funzionamento e orari: nonostante abbia, [illegible] qualche anno, un direttore tutto per sé - l'arch. Giovanna Cravero -, e sia aperto due giorni la settimana, più una domenica al mese, Palazzo Traversa continua ad essere un «marziano» per gli stessi braidesi, figuriamoci per i turisti. Di qui la decisione del sindaco Guida di attribuire [illegible] un consigliere una delega specifica per la valorizzazione del Museo.

E dall'arch. Gotta arrivano le prime proposte: la creazione di un organismo culturale che affianchi gli amministratori nel coinvolgimento dell'opinione pubblica e l'allestimento tra breve di un'esposizione «provvisoria» di parte del materiale della sezione storico-artistica. «Saranno presentate - annuncia la delegata - le tele già riportate all'antico splendore, le collezioni di armi dell'Ottocento e della prima metà del Novecento, nonché una vera chicca: gli affreschi provenienti da una cappella di Ceresole d'Alba, restau[illegible] dalla Soprintendenza per i Beni artistici e storici». (g. n.)

TRIBUNALE DI [illegible]

Esecuz. [illegible] n. 13/86 nei confronti [illegible] IVALDI Franca, residente in Cossano Belbo, corso Michele Chiarle 33

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 28.11.95 ore 11,45 avanti al G.E. si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: In Cossano [illegible], loc. San Bovo terreno di mq 2264 C.T. Part. 1376 n. 27 F. 3 con entrostante fabbricato non ancora censito perché in corso di costruzione.

Prezzo base L. [illegible].000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000.

Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base per mediante distinti assegni circolari emessi nella Provincia di Cuneo ed intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del Controllore», entro le ore 13.30 del 27.11.95.

Versamento del prezzo, dedotta la cauzione entro gg. 60 dall'aggiudicazione.

Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.

Alba, il 10.10.95

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Gaiotti

TRIBUNALE [illegible] ALBA

Esecuzione immobiliare n. 33/88 + 44/88 contro MASSUCCO Fabrizio e MINASSO Teresa, residenti in Castagnito, via Tortorino 2

Avviso di vendita [illegible]re [illegible] [illegible]to

Si avvisa che il giorno 28.11.95 ore 10,15 avanti al G.E. dr. Panzani si procederà alla [illegible]dita con incanto dei seguenti beni: in Comune di Castagnito, via Tortorino 2, terreno con entrostante fabbricato composto di cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio a piano terra; tre camere, corridoio, bagno al piano primo; una camera con balcone al secondo piano, scala interna e garage al piano terreno. A NCEU F. 6 mapp. 306 sub 1 e sub 2. A Catasto terreni part. 3210 mapp. 440 vigneto.

Prezzo base L. 221.159.000. Aumenti minimi L. 5.000.000.

Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi nella Provincia di Cuneo ed intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. [illegible] Cuneo col concorso del Controllore», entro le ore 13.30 del giorno precedente l'incanto.

Versamento del prezzo, dedotta [illegible] cauzione entro gg. 60 [illegible]cazione.

Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.

Alba, lì 16.10.95

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda [illegible]

E' tempo di... Alta Langa: qualità e tradizioni da centellinare

Una [illegible] iniziativa, nell'ambito della promozione dell'immagine turistica e della realtà produttiva dell'Alta Langa [illegible] individuata nella realizzazione di un marchio di identificazione dei prodotti tipici.

I prodotti dell'Alta Langa saranno dunque contrassegnati da un marchio d'origine, che ne garantirà la genuinità e che personalizzerà le varie confezioni sui mercati nazionali ed esteri.

Il simbolo del marchio [illegible] un profilo collinare stilizzato, in diverse tonalità di verde su un limpido sfondo azzurro, con la scritta «**Prodotti Tipici Alta Langa**». Il bollino adesivo recante il contrassegno di origine si potrà applicare a prodotti alimentari quali vino, formaggio, nocciole, tartufo, fagiolo bianco, carni, miele, frutta, ortaggi, marmellate, farine e derivati, ed anche ai manufatti dell'artigianato tipico.

A gestire il bollino di garanzia sarà la Comunità Montana Alta Langa di Bossolasco (ente pubblico costituito da 43 Comuni dislocati su una superficie di circa 500 kmq) [illegible] una severa Commissione di tutela. Il contrassegno del marchio verrà concesso solo ai produttori locali dopo le verifiche previste dal regolamento, i quali saranno inoltre soggetti a periodici controlli.

«Il marchio di origine "**Prodotti Tipici Alta Langa**" - spiega il Presidente della C.M. Pier Giorgio Giacchino - vuole anche essere un invito a visitare il caratteristico paesaggio collinare, un'oasi di quiete per curarsi dalla quotidiana convulsione cittadina. Inoltre rappresenta un concreto riconoscimento allo sforzo [illegible] ed alle capacità imprenditoriali della gente di Langa. Dunque un'iniziativa per [illegible] una terra ricca di bellezze naturali in una realtà economica meglio articolata. Obiettivo primario del marchio Prodotti Tipici Alta Langa è quindi la tutela e la garanzia dell'origine, della qualità e della genuinità di [illegible] ciò che viene prodotto in questo territorio, ma anche la prova della vitalità di una regione ancora sottovalutata».

«Con il marchio d'origine si intende valorizzare quindi non solo i prodotti di qualità dell'Alta Langa, ma anche la cucina, i vini, il turismo, il lavoro dell'uomo e l'intera economia della Comunità Montana» - [illegible] Flavio Gonella, Presidente della società Alta Langa Leader s.r.l.

Per i prodotti già in possesso della D.O.C. (vini e formaggi), oppure dell'I.G.P. (Indicazione Geografica Protetta), come la nocciola Tonda Gentile, il **marchio d'origine** andrà a tutelarne maggiormente il prestigio.

Così sarà per i formaggi Murazzano e Raschera, per i vini Langhe Nebbiolo, Langhe Dolcetto, Freisa Favorita, Chardonnay, per il Piemonte Barbera, Bonarda, Grignolino, Cortese, [illegible]scato ed il Brachetto.

La Comunità Montana Alta Langa presenterà il marchio **Prodotti Tipici Alta Langa** allo **Show Mont '95**, importante manifestazione per la valorizzazione della montagna, che si terrà a Torino dal 27 ottobre al 5 novembre. [illegible] verrà esposto negli stands del settore «Enogastronomia» della Fiera.

Mangiare in compagnia ...

MAURILIO E PAOLO

Via Roma, 33
Tel. 0173/56198
12060 BAROLO

Chiuso il Lunedì

RISTORANTE

Locanda 'd Batista Cafe'

NADIA - KIKI
JONNY - GEGE

CUCINA DI LANGA VINI ALBERGO

Via G. Marconi 11/A - Tel. 0173/69195
12055 DIANO D'ALBA (CN)
chiuso il mercoledì

Albergo ristorante

svariati piatti con tartufi e selvaggina abbinati a vini D.O.C.

Nel verde ampio parcheggio

Gradita la prenotazione.

Via XXV Aprile, 2 - Tel. 0173/70.588 - DOGLIANI

RISTORANTE VS BAR PIZZERIA

VILLA SAPIENZA

PIZZERIA FORNO A LEGNA
AMPI SALONI PER RICEVIMENTI

AMERICA DEI BOSCHI - POCAPAGLIA - BRA
Telefono (0172) 493117

---

pizzeria Garian

specialità Langarole su prenotazione

Via Provinciale, 9 - Bonvicino - Tel. 0173/79.14.04

BAR - RISTORANTE - PIZZERIA

di Daniela e Giovanni

Via Alba - Cortemilia, 116 - RICCA D'ALBA
Tel. 0173/61.20.23

Chiuso il Lunedì

PIZZERIA RISTORANTE

LA CICALA

Specialità: pesce fresco

E' gradita la prenotazione per il giovedì e il venerdì

Fraz. S. Rocco - 12040 MONTALDO ROERO (CN)
Tel. 0172/40.241

Chiuso lunedì e martedì

Via Tagliata, 12 - 12050 RODELLO - Alba (CN)
Tel. 0173/617.520

TRATTORIA TRE GALLINE

Cucina Tipica Piemontese

Piatti Freddi e Caldi
Primi a base di pasta fresca
I vini migliori delle nostre terre

• Chiuso il mercoledì • E' gradita la prenotazione •

P.zza Trento Trieste, 71 - CANALE - Tel. 0173/97.97.89

PIZZERIA RISTORANTE

FESTIVI APERTO ANCHE A MEZZOGIORNO

CASTAGNITO - VIA ROMA 24 - TEL. 0173/213388
Chiuso il Martedì

DAL 3 OTTOBRE AL 28 DICEMBRE
NELL'IPERMERCATO BENNET DI POCAPAGLIA

VI ASPETTANO GRANDI SCONTI!

TUTTI I MARTEDI'
SCONTO 10%
NEI REPARTI SALUMI E FORMAGGI

IPERMERCATO

TUTTI I GIOVEDI'
SCONTO 10%
NEL REPARTO CARNE

POCAPAGLIA S. Statale tra Alba e Bra.

Fra spettri, streghe, mostri e ambientazioni gotiche stasera in molti locali del Cuneese

«Halloween» invita [illegible] party horror

Si balla fino all'alba nelle numerose discoteche che per la ricorrenza presenteranno scenografie da film di Dracula E' sfida fra le maschere più terrificanti a Sommariva Bosco e Govone. Una festa per i bambini all'Itis di Fossano

T[illegible] duri per le zucche: stasera a centinaia saranno svuotate per diventare i lumini dal «volto» grottesco che, secondo [illegible] tradizione anglosassone, ormai ben radicata anche nella «Granda», fanno da scenografia alle feste per «Halloween». Un popolo di fantasmi, streghe, oscuri mostri, si riverserà nei locali e nelle discoteche che invitano ad onorare la tradizione.

Il «Matilda Disco Club» di Sommariva [illegible] celebra, dalle 22, la ricorrenza [illegible] Mistery-Horror party. Il locale accoglierà la clientela [illegible] un look degno dei film di Wes Craven e David Cronenberg. Mostri [illegible]iti, spettri e personaggi gotici daranno il benvenuto a chi vuole trascorrere [illegible] serata in sintonia con l'evento. La musica in consolle sarà curata dal dj Alex Sander. L'ingresso [illegible] gratuito [illegible] premi alle maschere più belle.

Notte da tregenda, dalle 22,30, anche al «Top Sound» di [illegible], con musiche dark e riferimenti ossianici degni delle feste al castello del Conte Dracula. In consolle Riki&Rik e la musica di Rete 105 con il dj Miki. Al privè «Lullaby» in azione Paolo Aliberti e Faber Moreira. Ospiti i dj's Carlo Mugnaschi e In10City. Ingresso 15 mila lire.

Due gli appuntamenti [illegible] la birreria «Fuori Orario» propone, dalle 21, una festa [illegible] animazione, giochi e intrattenimenti curati [illegible] Filippo, mentre alla discoteca «XL» si terrà l'«Halloween night» con balli fino all'alba. Alla consolle i dj Marc MBS, Mad, Mike e Mister Al. Animazione in tema.

Festa anche alla «Cucaracha» [illegible] Monterosso [illegible] che per l'occasione assumerà un look originale con la scenografia «noir» curata da Line; mentre l'«Arena disco» di Caraglio organizza, per gli studenti, l'elezione di Mister e Miss Halloween. Sfida tra i costumi e le maschere più terrificanti, al ristorante pub «Il cavaliere nero» a Govone, frazione Canove. [illegible] club texano «El loco» [illegible], propone invece una notte delle streghe (dalle 21,30 fino [illegible] mattino), e suon di rock e rock&roll con [illegible] gruppo Madaai a cui si accompagneranno improvvisazioni musicali di altri artisti.

Anche i bambini avranno il loro Halloween: l'invito parte dagli alunni dell'Elementare di via Sacco [illegible] che organizzano, alle 21, nell'aula magna dell'Itis, «The big horror party»: [illegible] sketch sul tema [illegible] accompagnamento musicale, diretti dall'insegnante Nino Cornaglia. L'ingresso è libero.

[r. s.]

La tradizione angiosassone di mascherarsi [illegible] «Halloween» [illegible] preso piede anche nella «Granda». Le zucche svuotate, incise e illuminate [illegible] il caratteristico addobbo nelle feste che animeranno la [illegible] con musica e balli

GIORNO E [illegible]

GARESSIO

Scene di un disastro

Oggi, alle 18, nei locali della Bocciofila, [illegible] Laboratorio dinamico di comportamento anti-emergenza della Protezione civile della Regione, presenta lo spettacolo «Fuori pericolo-scene [illegible] un disastro». La rappresentazione, firmata [illegible] interpre[illegible] da Giorgio Boccassi, Donata Boggio Sola e Livio Pinnelli, ha lo scopo di sensibilizzare sui comportamenti da tenere in [illegible] d'emergenza.

LIMONE

Culturismo in pista

Stasera alla discoteca «Boccaccio» esibizione di culturismo. Alla consolle il dj Alessandro.

[illegible]

Film con Sordi

Al Cine Roby stasera e domani (ore 21), [illegible] romanzo di un giovane povero», con Alberto Sordi e la regia di Ettore Scola.

DOGLIANI

Tavole di Pini Segna

Trenta pannelli e tavole originali disegnate da Pini Segna sono esposte fino al 5 novembre nella «Bottega del Dolcetto».

Stasera un concerto al Milanollo di Savigliano

Con Deborah Coleman blues [illegible] «doc»

SAVIGLIANO. Al «Milanollo», stasera, ore 21, ritorna la rassegna dedicata al blues al femminile, organizzata dagli Amici della musica di Savigliano, [illegible] Arci, Centro jazz di Torino e il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune.

Il ciclo ha per titolo «Dal grido al sussurro: varietà espressive [illegible] blues», per evidenziare tre dimensioni, tre volti, tre matrici culturali della [illegible] afroamericana. La prima dimensione verrà presentata stasera [illegible] una «Voce oltre la tradizione», che avrà per protago[illegible] Deborah Coleman & The Thrill Seekers [illegible] Deborah Coleman (voce e chitarra), Scott Mattern (chitarra), William Hicks (basso) e Daryl «Slam» Stewart (batteria).

La virginiana Deborah Coleman, chitarrista e cantante [illegible]sciuta tra gospel e classica, assorbe gli influssi generazionali di Hendrix e di Clapton e [illegible] integra con echi e richiami soul e country blues. Alla testa del suo ruspante quartetto, composto da giovani musicisti dell'area di Washington e della Virginia, farà apprezzare la compattezza di linguaggio, il feeling compresso e il piglio [illegible].

[n. c.]

La cantante Deborah Coleman

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	60	[illegible]	[illegible]	65	[illegible]
	62	55	44	43	42
CAGLIARI	68	15	36	60	22
	102	85	76	71	86
FIRENZE	60	1	73	49	28
	119	104	56	56	51
GENOVA	61	19	40	78	14
	66	64	62	57	52
MILANO	33	39	11	46	84
	119	115	90	67	48
NAPOLI	57	17	43	52	50
	67	77	89	63	58
PALERMO	22	12	58	46	21
	64	58	52	42	41
ROMA	24	61	2	8	52
	64	63	60	58	55
TORINO	6	7	75	8	72
	81	71	63	57	53
VENEZIA	32	22	3	38	74
	100	85	79	57	53

Ambi centrali. Ambi centrali sul [illegible] 43 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
43-18; 43-60; 43-83; [illegible]; 43- 2; 43-32; 43-14; 43-54; 43-77; 43-18; 43-13; 43-81; 43-53; 43-20; 43- 6; 43-90; 43-30; 43-35; 43-84; 43-72; 43-87; 43-12; 43- 7; 43-88; 43-17; 43-24; 43-85; 43-21; 43-68; 43-39.

Ambate [illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 11 (4); Cagliari 3 (5); Firenze 82 (2); Genova 5 (1); Milano 46 (2); Napoli 59 (4); Palermo 43 (1); Roma 21 (1); Torino 7 (1); Venezia 34 (3).

Questa settimana [illegible] computerizzato consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota [illegible] Roma:
11-48; 51-48; 12-48; 41-78; 81-78; [illegible]-48; 83-48; 26-48; 62-78; 10-78; 83-48; 35-48; 15-48; 83-78; 65-78; 75-48; 46-48; 86-48; 15-78; 56-78; 41-48; 81-48; 11-78; 51-78; 12-78; 52-48; 10-48; 42-78; 83-78; 20-78; 83-48; 65-48; 53-78; 35-78; 15-78; 16-48; [illegible]; 75-78; 45-78; 86-78.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] da giocare a Roma:
8-18-28; 18-28-58; 38-48-78;
8-18-38; 18-28-78; 38-48-88;
8-18-48; 18-28-88; 48-58-68;
8-18-58; 28-38-48; 48-58-78;
8-18-68; 28-38-58; 48-58-88;
8-18-78; 28-38-68; 58-68-78;
8-18-88; 28-38-78; 68-68-88;
18-28-38; 28-38-88; 68-78-88;
18-28-48; 38-48-58; 8-28-38;
18-28-58; [illegible]; 8-28-48.

VINCITE:

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	23	54	[illegible]	38	17	32	[illegible]	[illegible]	3	[illegible]
VERTICALI	25	3	13	25	9	1	3	24	22	4
[illegible]	18	3	10	4	5	10	2	[illegible]	3	3
	33	35	86	36	26	19	[illegible]	61	30	39
FIGURE	8	7	4	4	8	4	1	1	2	8
	87	20	19	17	45	37	28	25	29	17
DECINE	71	1	41	11	61	21	41	61	1	51
	22	40	24	28	38	17	36	19	24	31

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 480 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. [illegible] L. 10.000 Or.: [illegible]
Nine months - Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia

Fiamma — Tel. 693.554. L. 10.000 Or.: [illegible] a fest. 17/19,30/22
Die Hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

Nuovo [illegible] — Tel. 692.861 Or.: 17/19,30/22 sab. e fest. 15/17,20 19,40/22 - L. 10.000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

Monviso — Sala Comunale [illegible]. 631.771 [illegible] 20/22 fest. 16/18/20/22
Il buio nella mente — di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' Drammatico

Don Bosco — Ore 18,30/21 L. 6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Eden — Tel. [illegible]021 Or.: fer. 19,30/22 fest. 14/17 19,30/22. L. 10.000/7000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, [illegible] Bacon (Usa '95) La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi [illegible] spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Moretta — Or.: 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45
Waterworld — di [illegible] Reynolds, [illegible] K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, [illegible] donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] Comunale — Tel. 346.901 Or.: 21 fest. 15/17/19/21
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con [illegible] Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili [illegible]. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h. Drammatico

[illegible] Moderno — Tel. 262.211
L'uomo [illegible] stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Triesta (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la [illegible] con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promessa di [illegible] nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

[illegible] Impero — Tel. 412.317. L. 10.000 Or.: 19,30/22 fest. 17/19,30/22 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 412.771. L. 10.000 [illegible] Fest. 16/18/20/22 — OGGI RIPOSO

[illegible] Lux — Tel. 944.231 Or.: [illegible]; fest. 15/17 20/22. L. 6000/4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Nuovo — Or.: 20,30 — OGGI RIPOSO

[illegible] Ferrini — Ore 20/22. Fest. [illegible] 22. Lire 7000
[illegible] amore tutto [illegible] — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di [illegible] sconosciuto [illegible] vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' Romantico

[illegible] Nuovo Lux — Or.: 20/22. [illegible]. 20/22 L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Galateri — [illegible] 488.324. [illegible] fest.: 17/20/[illegible] Lire 7000, [illegible]. 4000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

[illegible] — [illegible]. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. [illegible] 45' Comico

[illegible] Politeama — Tel. 62.407. L. 8/10.000 Or.: Feriale 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22 — OGGI RIPOSO

[illegible] Excelsior — [illegible] e fest. ore 21 L. 7000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

[illegible] Lux — Tel. 827.534 L. 10.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, [illegible] Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segr[illegible]. N. V. 2h 05' Avvent.

[illegible] Bertola Sala 1 — Tel. 47.898 L. 9000 / rid. 7000
[illegible] no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' [illegible]

Bertola Sala 2 — Tel. 47.898 Lire 9000 / rid. 7000
Nine months - Imprevisti [illegible] — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. [illegible] Commedia

[illegible] Ariston — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Roby — Or.: 21. Sab. [illegible] Fest. 16/18/20/22 L. 8000
Romanzo di un giovane povero — di E. Scola, con A. Sordi, R. Ravello, I. Ferrari (Italia '95) — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto. N. V. 2h. Tragicommedia

[illegible] Civico — Tel. 43.756. Or.: 20 22; fest. 14/16/18 20/22. L. 10.000/8000
Io no spik inglish — [illegible] C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: [illegible] college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

Italia — Tel. 42.606 Lire 10.000/8000
Die Hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

[illegible] Aurora — Tel. 712.957
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible] Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una [illegible] Dal [illegible] Robert [illegible] Waller N. V. 2h 15' Romantico

Ritz — Tel. 71.24.77 Fer. Lire 7000/9000
Nine mo[illegible] - Imprevisti d'a[illegible] — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, tel. 858.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.

[illegible] Giulio Cesare [illegible], tel. 858.521. Vedi Teatri.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3808. [illegible] 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi [illegible] cinema». [illegible] proiezione [illegible] 15,30. Vedi [illegible].

[illegible] **MULTISALA** c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1. **Johnny Mnemonic.** Sonoro digitale. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 2. **Nel bel [illegible] di un gelido inverno.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Cyclo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Leon d'Oro al Festival di [illegible] 1995. Viet. 14.

[illegible] S. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

[illegible]ENTRALE [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. **L'odio.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Al di là delle nuvole.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Lo sguardo d'Ulisse.** Ore 16,10; 19; 21,50.

CRISTALLO via Gioito 6, tel. 650.7100. **Io no spik inglish.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO BLU p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] p.za Sabotino. **Cyclo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA corso Moncalieri 241. **Incontri a Parigi.** Or. 20; 22,30 abbinato cortometraggio **Una coppia distratta**

ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] corso Boccaria 4. [illegible] **forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

KONG v. [illegible] Teresa 5. T. 534.614. **French Kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1045. **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mowgli il libro della giungla.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0146. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336. **Showgirls.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30. V. M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 18,30 inaugurazione [illegible] Stagione d'Opera [illegible]/96. **Die Meistersinger von Nurnberg - I Maestri cantori di Norimberga** di Richard Wagner. Turno [illegible] Dietfrid Bernet direttore. Regia [illegible] Graham [illegible]. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. [illegible]241/242.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — [illegible] **Il guerriero**, cartoni
19,25 [illegible]
20 — **Tg**[illegible]
[illegible] **Gli ultimi giorni di** [illegible]
21,30 **Enos**, telefilm
22,30 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
23 — [illegible]**e... con voi**
23,50 **The Red Light show**, varietà

Telecupole
17,15 **Quincy**, telefilm
18 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
18,45 [illegible] **[illegible], amiche sponde**
19 — **Funari Live** (1ª parte)
20 — **Funari Live** ([illegible] parte)

Telegranda
17,05 **La** [illegible] **della Provincia**
18 — **Tg flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale** (cronaca)
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale** (cronaca)

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 [illegible]
20 — **Il** [illegible] **di Jolanda**, [illegible] con Veronica Castro (2ª parte)
[illegible] **Serie A: Torino-Vicenza**
22,30 **Videonotizie**

Quadrifoglio Odeon
17 — **Rosa tv**, rotocalco femminile
— — **Mariana**, telenovela con Catherine Fulop, Fernando Carrillo
18,15 **Tuttintavola**
18,35 **Tg rosa**
— — **Il tempo di un caffè**
19 — **Funari live**
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 5**, conduce Joe [illegible]
23,40 **Auto & auto**
24,40 **Futbol Americano**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Aspettando il 1996**, striscia quotidiana di consigli
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,30 [illegible]
23 — **Electric** [illegible]

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **Cd network**, magazine musicale
20,05 **L'uomo Tigre**, [illegible]
[illegible] **Amanti**, miniserie
22,30 **Detective per amore**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 [illegible]
20,45 **Oggi e domani**, con M. Isido
21,45 **Documentario**
22,45 **Anteprima asta**
23,45 **Tg notte**

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
[illegible] **Telegiornale locale**
20,40 **Wizard**, telefilm
21,35 **Operazione ladro**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Torino squadra femminile**

Telesubalpina
19 — [illegible] **vive**
19,25 **Domani** [illegible]
[illegible],30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Wizard**, telefilm
21,35 **Operazione** [illegible]
22,30 **Speciale Telesu**
23,30 **Torino squadra femminile**

Telecampione
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Due contro uno**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio Tv**

G.R.P.
19,20 [illegible] **monitor**
19,45 **Cartomanzia**, rubrica in compagnia di Nicolò Napoli
22,30 **Skyways**, telefilm
23 — **GRP monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica

Quinta Rete
19 — [illegible] **Rete news**
19,30 [illegible] **al crimine**, [illegible]
[illegible] — **Don Dracula**, cartoni animati
[illegible],30 **Film**
[illegible] **Royal Casinò**
23 — **Auto d'oggi**

[illegible] Canavese
[illegible],30 [illegible]
20 — **Telendrala**
[illegible] — **Piazza Grande**, dibattito
[illegible]

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Thunder 2**, film d'azione
23 — **Survia**
23,30 **Informasette**
23,45 **Diretta di mezzanotte**
0,15 **Il festival degli autori**, varietà da Sanremo

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non [illegible] delle emittenti.

Lucchetta e compagni battono Schio e rimangono in vetta con Modena

Alpitour, Pascual meglio di Ganev

L'opposto spagnolo ha messo a terra 33 palloni contro 32: in campo s'è dimostrato più completo
Decisive anche le prove di Galli (super) e di Samuele Papi. Domani Cuneo sul parquet di Bologna

CUNEO. Povero Ljubo Ganev. Aveva promesso il record di punti e sperava di dare spettacolo davanti al suo ex pubblico: invece Schio non gli ha dato una mano, mentre l'Alpitour si è stretta intorno a Rafael [illegible]scual, il nuovo «numero uno», e l'ha aiutato a vincere il duello.

Lo spagnolo è stato più bravo negli «ace», [illegible]-2; [illegible] muri, 4-1; [illegible] numero [illegible] palle a terra, 33-[illegible]. Il «lupo» ha battuto «el [illegible]tador» soltanto negli attacchi vincenti, 29 a 26: [illegible] va detto che Kantor gli ha servito 63 palloni, mentre sono soltanto 47 quelli recapitato da «Fefè» all'opposto dell'Alpitour-Traco.

Ljubo non l'ammetterà mai, ma a condizionare la sua prova ci si è messa anche l'emozione. Il gigante bulgaro aveva gli occhi lucidi dopo l'abbraccio con il presidente Bruno Fontana e con il capo dei «Blu brother» Mario Plassio. Il pubblico l'ha notato [illegible] nel terzo set, dopo averlo sovente «beccato» quando andava in battuta, gli ha fatto tornare il sorriso, incitandolo come faceva quando il «lupo» indossava [illegible] maglia Alpitour.

Per Ganev niente capriole [illegible] pochi urli: una prova che ha [illegible]luso i tifosi. Quasi si aspettavano una super prestazione, speravano forse che le bordate del bulgaro mettessero in [illegible] l'Alpitour per mantenere un buon ricordo del loro idolo. Ma la spiegazione della prova di Ljubo è semplice. La fornisce Nerio Zanetti, allenatore della Wuber Schio: «L'Alpitour ha un gioco molto veloce e ricco di fantasia, ma soprattutto è brava a difendere, la palla non cade [illegible]. E' un complesso forte in ogni elemento, non è il cambio di un giocatore, per quanto importante, che ne modifica l'assetto [illegible] le potenzialità».

Il ritorno [illegible] Cuneo di Ljubo Ganev ha portato al Palasport di San Rocco il grande pubblico, con oltre [illegible] spettatori. In tribuna autorità c'era anche il sindaco, Elio Rostagno. Tanta attesa per Ganev, ma alla fine è spuntato Pascual che ha confermato di essere un elemento della «macchina da guerra» dell'Alpitour-Traco: oltre [illegible] schiacciare, murare e fare «ace», s'impegna in salvataggi e ricezioni. Con la prestazione di domenica, anche i [illegible] scettici [illegible] sono convinti che la scelta che ha fatto tanto discutere durante la [illegible]pagna acquisti era azzeccata: ovviamente [illegible] nulla togliere a Ganev.

Finita la gara, tutti i giocatori sono stati uniti in un grande abbraccio dal pubblico del Palasport che ha bloccato [illegible] foto e autografi soprattutto Lucchetta, Grbic e Pascual.

Da ieri di nuovo tutti al lavoro, perché cominciano dieci giorni «di fuoco». Oggi pomeriggio la squadra parte per Bologna; [illegible] domani affronta la Jeans Hatù; domenica c'è la Com Cavi Napoli in casa e mercoledì prossimo il calendario prevede la trasferta a Treviso. Tre partite con un grande obiettivo: arrivare alla sosta [illegible] pari punti con [illegible] capolista Daytona Modena. Cuneo è in grande forma, ma per non perdere la testa della classifica Lucchetta e compagni devono andare a vincere [illegible] Treviso: un'impresa che lo [illegible] campionato non è mai riuscita agli uomini di Prandi.

Luca F[illegible]

Immagini della sfida contro [illegible] Il saluto dei tifosi ai campioni dell'Alpitour l'abbraccio [illegible] il presidente Bruno Fontana [illegible] Ganev il sindaco di Cuneo Elio Rostagno (a lato) [illegible] Rafael Pascual in azione (fotoservizio Lino Bedino)

Calcio: nell'Eccellenza il Cuneo battuto a Chieri (ma sempre primo) contesta l'arbitro

Bra e Saviglianese ora sono nei guai

I giallorossi ko ad Acqui. «Maghi» superati dal Libarna: il cambio alla guida tecnica per adesso non dà frutti Cavallermaggiore incassa tre gol. Brava la Fossanese che supera Carmagnola e tiene testa alle altre «grandi»

CUNEO. I biancorossi battono le formazioni di medio livello (Savona, Bra, Acqui e Piobesi), ma faticano o perdono con quelle più quotate (Fossanese e Chieri). Sullo 0-2 subito dal Cuneo a Chieri, il dirigente Ilio Viscusi dice: «Sullo 0-0 è stato negato un [illegible] a Labrozzo, atterrato dal portiere. Oltre al danno anche [illegible] beffa: è stato ammonito Caridi per proteste. Il gol dell'1-0 [illegible] in fuorigioco clamoroso. L'espulsione di Calandra grida vendetta. Il nostro capitano s'è preso un pugno [illegible] faccia da Fiorito, che s'è gettato a [illegible] ingannando l'arbitro».

La società biancorossa ha ingaggiato Becchio, tornante destro del Nizza Millefonti, che ha svolto la preparazione estiva con il Palermo. Per domenica prossima rientreranno sia Quaranta, sia Lamberti.

Cuneo ha problemi d'alta classifica, [illegible] ci sono due cuneesi che [illegible]no una situazione più difficile: sono Bra e Saviglianese. Partite con tante buone speranze, ora stanno lottando a fondo classifica. Alla Saviglianese sembra avere giovato poco il campionato, anche [illegible] presidente non è d'accordo. «I risultati per ora [illegible] ci danno ragione - dice Renato Scioneri -. Nonostante tutto abbiamo fatto passi avanti. Ci sono sintomi di miglioramento; e nel [illegible] ambiente [illegible] si sono allarmismi, siamo tranquilli. Crediamo di poter scalare la classifica, abbiamo fiducia nell'allenatore Enrico Arese e fra poco si vedranno i risultati della sua "cura". Va detto che la partenza terribile che ci aveva riservato il calendario ci [illegible] in grande difficoltà, ma abbiamo già incontrato tutte le più forti, non possiamo che migliorare».

In un campionato dove sono già «saltate» cinque panchine, non [illegible] sono invece problemi per quella [illegible] Bra, anche se i giallorossi vengono [illegible] cinque sconfitte consecutive. La società ha confermato la fiducia all'allenatore «Chicco» Lombardi e per mettere a posto la «rosa» è pronta a ingaggiare un paio di elementi d'esperienza. «Il nostro cammino ha dell'incredibile - dice Lombardi -. Dopo tre partite contro le squadre più forti, abbiamo perso col Libarna e domenica con l'Acqui; ma negli ultimi due appuntamenti [illegible] stati noi a controllare agevolmente il gioco. La grande tranquillità che ci dà la società è fondamentale per [illegible]ere. A differenza di altre realtà, qui si può lavorare bene: [illegible] ora bisogna cominciare a vincere».

Rosea invece la situazione in casa Fossanese. La cura Ciravegna ha avuto effetto e gli azzurri, grazie al solito «bomber» D'Errico, hanno superato [illegible] autorità la Carmagnolese. Ora puntano a insidiare il Cuneo, il cui primato vacilla. A Fossano sono sicuri di poter approfittare del prossimo turno con il Casale di scena a Cuneo.

Dopo la battuta d'arresto di domenica, si complicano invece le cose [illegible] del Cavallermaggiore. La squadra ha recuperato molti elementi infortunati, ma non è riuscita a fare gioco ed è stata travolta in casa dall'Alpignano. I dirigenti tenevano molto alla sfida, considerata la rivincita dello spareggio dello [illegible] campionato. [r. s.]

La panchina della Fossanese con (ultimo a destra) l'allenatore Giuliano Ciravegna che sta dando la sua impronta alla squadra. Sopra D'Errico in acrobazia (SCONO)

Dilettanti

Domani Saluzzo ospiterà l'Aosta

SALUZZO. Il punto «strappato» sul difficile campo di Asti ha ridato fiducia e morale agli uomini di Sandro Damilano. I granata del Saluzzo, come tutte le altre squadre del Campionato Nazionale Dilettanti, torneranno in campo già domani po[illegible]riggio nella decima giornata del girone d'andata.

La formazione del presidente Giampiero Boretto sarà impegnata in casa. Alle 14,30 allo stadio «Amedeo Damiano» arriverà l'Aosta - secondo in classifica a quota 18 -, reduce del mezzo passo falso casalingo di domenica contro la Colligiana. I [illegible]soneri valligiani si presentano come duro ostacolo, ma i saluzzesi hanno voglia di dimostrare che la bella prova di Asti non è soltanto [illegible] episodio.

Intanto, probabilmente già per il successivo incontro del torneo previsto per domenica prossima, la società dovrebbe muoversi sul «mercato» per rinforzare l'assetto tecnico di [illegible] squadra che, comunque, sembra crescere con il passare delle gare. [g. fr.]

[illegible]

HOCKEY SU PRATO

La Lorenzoni Bra «scudettata» chiude la stagione a Cagliari

Dopo il 2-0 casalingo ottenuto contro il Cus Brescia (doppietta di Patrizia Maresca) e la festa per la conquista del decimo scudetto tricolore, la Lorenzoni Cassa di risparmio Bra conclude domani il campionato di serie A a Cagliari sul terreno dell'Amsicora. «Vogliamo conservare l'imbattibilità stagionale - spiega l'allenatore Flavio Gallo -. Quindi dovremo affrontare la trasferta in Sardegna [illegible] la massima concentrazione possibile». [r. a.]

[illegible]

Campionato provinciale Così la quarta giornata

I risultati di [illegible] A, con le due ex capolista battute: Oggettistica Fantasie-Elettrosi Bertello 5-6; Flash Bang-Veneta Assicurazioni 5-3; Itas Caffè La Saletta-Impresa Manica 6-2; La Cevitou-Coiffeur Luca 7-2; Itas La Saletta-Bar Stazione 3-7; Bar Stadio Oratorio Busca-Scacco Matto 6-6; Bar Stazione Limone-Avignone Lavasecco Franca 4-3; Cicli Chiapale Tuttobevande Tuttolegno-Eurofrutta 15-4; [illegible] Elleno-4C Centro cucine 9-[illegible]. In classifica sono prime [illegible] Cevitou Monterosso e Chiapale Tuttobevande Tuttolegno a quota 12. In [illegible] Major League-Le Ripe 2-7; Pressacementi-«??????» 5-4; Target-Cantine Manfredi Effedue 4-4; Fond Stamp-Credit Agricole 4-8; Rouge [illegible] Noir-Greenboys 3-5; Pizzy Pub-The Paradise Pub 3-2; Credito Cooperativo Caraglio-Pizzeria Serenella 5-2; Bertolotti Pizza Si-Impresa Manica Donne 5-3. In vetta [illegible] squadre. [r. s.]

VITA DI CLUB

Un pullman di tifosi per la sfida Toro-Napoli

Il «Granata club Claudio Sala» organizza per Toro-Napoli in programma domenica prossima (ore 14,30) allo stadio «Delle Alpi», [illegible] pullman di tifosi con partenza dalla «Taverna» di Boves alle 12; sosta alle 12,15 al «Market Franco» di via Po a Borgo. Alle 12,30 appuntamento davanti alla Cattedrale in via Roma a Cuneo, vicino al Caffè del Commercio, che è la sede del sodalizio. [r. s.]

PROMOZIONE

Poker della Pedona. Villafranca «corsara». Ok Albese, Narzole e Sommariva Perno

Dronero torna a vincere con 4 gol

In formazione-tipo battuto il Madonna di Campagna grazie alla tripletta di Martire e al gol di Conte Corrado si rifiuta di entrare in campo dalla panchina e l'allenatore Casaccia lo mette «fuori rosa»

DRONERO. Quattro reti al Madonna di Campagna (tripletta di Martire, gol di Conte) e la «Pro-Palci» risorge. «Una bella partita - spiega mister Casaccia -. La squadra, col rientro dei titolari, ha ripreso l'assetto base. Stiamo chiarendo problemi interni. Il centrocampista Davide Corrado domenica s'è rifiutato di entrare in campo dalla panchina, rinunciando ad altre convocazioni. Dovremo sostituire anche Bruno Tolosano, in partenza per il servizio militare». «Tre punti importanti - dice Rino Raina, dirigente della Pro Dronero -. Dopo quattro domeniche siamo tornati a vincere. Analizzando la classifica si può pensare che la squadra sia affetta dalla "sindrome della trasferta"; le maggiori difficoltà le abbiamo avute fuori casa».

Nello stesso girone (C di Promozione) il Busca ha pareggiato con la Borgonese, la Pedona ha fatto poker col Lascaris, il Villafranca (che ha vinto 3-1 a Rosta) s'è portato a 3 punti dal leader Lucento: il centravanti Curcio (ex Cuneo e Albese) è capocannoniere: 8 gol in 5 gare.

Molta sofferenza per l'Albese, ma grazie a Calandra e Morone, ha piegato il Trofarello aumentando il vantaggio in vetta al girone D. «Spiace che i tifosi debbano patire fino al 90' - ha detto l'allenatore Bonomelli -. La prova è stata encomiabile». Alle spalle dell'Albese c'è la Narzolese di Franco Giuliano che, dopo il successo esterno con il Comollo (rete di Bartucca) incalza a due punti.

Ha ceduto e perso contatto il Cheraschese battuta in casa dal Pontecurone. «Abbiamo giocato sotto tono - ha detto il ds Carlo Borsalino -. E' stata la brutta copia della partita [illegible] la Fulvius». [illegible] passo avanti per il Sommariva Perno che ha vinto 3-0 a Felizzano. «Abbiamo stentato all'inizio - dice il dirigente Alfonso Laudonia -, ma sbloccato il risultato, abbiamo preso il largo». Di Mascarello, Roveta e Messa i gol dei roerini.

Carlo Giordano
Aldo Scavino

Il dronerese Stefano Martire

PRIMA

Centallo nuova capolista

Nella Prima Categoria nuova battuta d'arresto per la Sommarivese che, dopo il [illegible] nel derby con il Corneliano, ha perso in trasferta col Salsasio 2-1. Di Ferri il gol dei roerini. In testa è salito il Centallo [illegible] ha superato il San Quirico in un derby molto combattuto, grazie alle [illegible] di Luca Bosio e Tallone; il San Quirico è andato a segno con Dalmasso. In seconda posizione s'è installato l'Olmo che, con una rete di Giraudo, ha superato il Racconigi, [illegible] in coda. In ultima posizione è però sempre il Barge che ha perso anche col Beinette, in gol con Pioppo. Successo esterno del Mondovì sul Bridal Villamairana nella gara delle «doppiette». Hanno segnato due reti ciascuno Botta per i locali, Comino e Aluffi per gli ospiti. Infine pareggio [illegible] reti tra Corneliano e Robilante e tra Stella Azzurra e Tre Valli. In classifica, dopo Centallo e Olmo, il gruppo S. Quirico, Sommarivese, Tre Valli e Stella Azzurra. [a. s.]

Koala e Montatese al vertice della Seconda

Nel girone N hanno battuto Real Chieri e Alplast Terza: Europa e Roretese agganciano il Ceresole

MONTA'. Con tripletta di Capra, La Monica e Casetta, la Montatese batte l'Alplast (a cui il portiere Poggio para un rigore sull'1-1) e conquista la vetta [illegible] il Koala (reti di Tomatis e Canale). In Terza, girone B, Europa (reti di Bosio) e Roretese hanno agganciato la Ceresolese. Pareggio per il Garessio del tecnico Enzo Pio. Questi i risultati.

Seconda. Girone L. Moretta-Marene 5-0; Paesana-Pinerolo 3-1; Pancalieri-Castagnole 0-1; Piossasco-Vigone 3-0; Revello-Aurora 5-1; S. Secondo-Cantalupa 3-3; Rinascita-Sanfront 0-[illegible]. **Classifica:** S. Secondo 13; Moretta, Castagnole 12; Piossasco, Revello 11; Pancalieri, Vigone, Cantalupa 9; Rinascita 7; Pinerolo, Paesana 6; Marene, Aurora 3; Sanfront 2. **Girone** [illegible] Caramagna-Benese 1-2; Carrù-Lagnasco 1-1; Doglianese-Boves [illegible]-2; Genola-Cervere 2-1; Pool-Garessio 3-3; Valvaraita-Chiusa 1-5; Virtus Carassone-Passatore 0-0. **Classifica:** Carrù 14; Dogliani 13; Pool 12; Caramagna, Valvaraita, Benese, Genola 9; Garessio, Chiusa 7; Lagnasco, Passatore 5; Cervere 4; Boves 3; Virtus 1. **Girone N.** Alplast-Montatese 1-3; Koala-Real Chieri 2-1; Pino-S. Luigi 6-1; Roero-Poirino 1-3; S. Giorgio Chieri-Villafranca 1-1; Santena-Gallo 3-2; Usaf-Castagnole 1-0. **Classifica:** Koala, Montatese 14; Pino 13; Roero, Santena 12; Poirinese 11; Gallo, Usaf 9; Alplast 7; S. Giorgio, Villafranca 5; Castagnole, S. Luigi 3; Chieri 0.

Terza. Girone A. Auxilium Cuneo-Peveragno 1-0; Bagnasco-Olmo '84 4-3; Caraglio-S. Sebastiano 0-0; S. Paolo-Borg '83 0-4; Savigliano '81-Brenta Ceva 4-2; Vicese-Azzurra 2-4. **Classifica:** Savigliano '81, Borg '83 14; Auxilium Cuneo 12; Caraglio 11; S. Paolo, Azzurra 10; Peveragno 9; Vicese 7; Brenta Ceva 6; S. Sebastiano 5; Bagnasco 3; Olmo '84 0. **Girone B.** Cortemilia-Canalese [illegible]-3; Manta-Ceresolese 4-2; Musiello Saluzzo-Auxilium Saluzzo 3-6; Roretese-Lamorrese 1-0; Santa Margherita-Polonghera 2-2; Villanovetta-Europa 1-2. **Classifica:** Ceresole, Europa, Roretese 13; Manta 11; Canalese, Auxilium Saluzzo 10; Cortemilia 7; Polonghera 5; Villanovetta, Lamorrese 5; Santa Margherita 4; Musiello Saluzzo 0. [r. s.]

Il Garessio [illegible] (nella foto) nel girone M di Seconda ha pareggiato sul campo del Pool Giovancalcio con il punteggio di 3-3

TRIBUNALE DI CUNEO

Avviso di vendita di beni immobili [illegible]

Si rende noto che il giorno 7/11/1995, alle ore 13 avanti il G.E. dr. Lanza, [illegible] posti all'incanto beni immobili di proprietà di: **RAMERO Gianfranco** nato a Cuneo il 9/11/1952 **CAVALLO Virginia** [illegible] **Ramero** nata a Boves il 20/12/1924, res. in Cuneo-Spinetta, via [illegible] Ripa [illegible] **RAMERO** [illegible] **Luisa** nata a Cuneo il 17/5/1958 residente in Cuneo-Spinetta, via della Ripa 43 in [illegible] Cu[illegible]

Lotto I

1) Beni di proprietà di Ramero Gianfranco in comune di Cuneo - [illegible]. Spinetta - via Ripa n. [illegible] - piccolo fabbricato urbano composto di ingresso, cucina, soggiorno e bagno al piano terreno, tre camere e balconi al piano primo con scala interna con annesso terreno adibito [illegible] e [illegible]. Box auto di pertinenza posto [illegible] cortile e catastalmente non censito. Il tutto descritto al NCEU al F. 95 n. 50 [illegible]. 1 fraz. Spinetta sup. Tetti della Ripa n. 136 - p. 1S-T-1 Cat. A/5 cl. 20 vani 3 rend. cat. L. 105.000. F. 95 n. 50 sub [illegible] - fraz. Spinetta sup. [illegible] della Ripa n. 136 - p. T-1 [illegible]. A/5 cl. 20 vani 2 rend. cat. L. 70.000 coerenze: Ramero Gianfranco, Ramero Maria Luisa, cortile comune e Sidoli.

Lotto II

In Comune di Cuneo - Regione Beato Guglielmo - fabbricato rurale con annessa tettoia di pertinenza distinto in mappa nel NCT al F. 125 n. [illegible] a 3,30 fabb. rurale. Terreno agricolo distinto in mappa al F. 125 n. 137 a 77.90 S.iA 30 RD 116.850 RA 62.320.
[illegible] formante un unico appezzamento per complessivi mq 8120.
Coerenze: F.lli Barale Michele e Giuseppe, la via Poderale del Beato Guglielmo, Borello Mario, Ribaro Sebastiano.

Lotto III

Beni in comproprietà Ramero Gianfranco (2/5) e Cavallo Virginia (3/5).
In Cuneo - fraz. Spinetta via Ripa n. 53 complesso immobiliare costituito da:
a) Capannone in c.a. prefabbricato ad [illegible] industriale [illegible] ad officina meccanica entrostante ad [illegible]a recintata, ancora censita al C.T. al F. 95 n. 230 (ex 230/A) di mq 3307. Il tutto censito provvisoriamente al NCEU al F. 95 n. [illegible].

Lotto IV

Beni in comproprietà Ramero Gianfranco (2/5) e Cavallo Virginia (3/5).
In Cuneo - fraz. Spinetta via Ripa n. [illegible] complesso immobiliare costituito da:
a) Villa ed autorimessa
b) Autorimessa (portico) [illegible] ed [illegible] recintata distinta nel cessato C.T. al F. [illegible] n. 440 (ex 230/b) di mq [illegible] Il tutto censito provvisoriamente al NCEU.
La villa: F. 95 n. 440 sub. 3, V. della Ripa 53 p. st. 1°. L'autorimessa: (portico): F. 95 n. 440 sub 4 - via della Ripa n. 53 p.t.
Coerenze: Strada Comunale della Ripa, Baudino Matteo, proprietà Tomatis, proprietà Ramero - Cavallo Virg[illegible]a - mappale 230.

Lotto VI

Beni in comproprietà Ramero Gianfranco (2/5) e Cavallo Virginia [illegible].
In Cuneo - frazione Sp[illegible] - Regione Ripa - terreno agricolo distinto in mappa nel NCT al F. 96 n. 145 a 14.40 cast. frut. cl. 1° RD L. 5760 RA L. 1440. Beni in comproprietà Ramero Gianfranco (1/5), Ramero [illegible] Luisa (1/5) e Cavallo Virginia (3/5) - terreni agricoli distinti in mappa nel NCT al F. 96 n. 148 a. 38.50 pr[illegible] irr. cl. 3° RD L. 44.275 RA L. 34.650. F. 96 n. 149 a. 95.20 S.i.a. cl. 2° RD L. 176.120 RA L. 90.440. Beni in comproprietà Ramero Maria Luisa (2/5) e Cavallo Virginia (3/5) - terreno agricolo distinto in mappa nel NCT al F. 96 n. 147 a. 8.54 cast. frutto cl. 1° [illegible] L. 3416 RA L. [illegible]. Il tutto formante un unico appezzamento di complessivi mq 15.664. Coerenze: via Comunale Ripa, Ninotto, mappale n. 129 n. 460 n. 219 n. 150 e n. 434 del F. 96.

Lotto VII

[illegible] proprietà di Ramero [illegible] Luisa. In Cuneo - frazione Spinetta - Regione Tetto Illonza - terreno agricolo distinto in mappa nel NCT al: F. 139 n. 102 a. 22.78 Pr. irr. arb. 2° RD L. 34.170 RA 26.197 - F. 139 n. 103 a. 1.21.51 S.i.a. 2° RD L. [illegible] RA L. 115.434. Il tutto formante un unico appezzamento per complessivi mq 14.429. Coerenze: la strada vicinale Majet, Andreis Renato, mappali n. 101, n. 79, n. 78, n. 104, n. 105, n. 106, n. 61 e n. 244 del F. 139.

Lotto [illegible]

Beni in proprietà di Ramero Maria Luisa
b) In Comune di [illegible] - [illegible] agricolo in Regione Tetto Savi - distinto in mappa del NCT al F. 2 n. 7 di a. 92.71 S.i.a. cl. 2° RD L. 139.065 RA L. 92.710. Coerenze: la [illegible] Majet, i mappali n. 277, n. 21, n. 6, fosso comproprietario, mappale n. 39 del F. 2.

Condizioni

Il prezzo [illegible] di vendita è fissato in
L. 90.000.000 per il Lotto I
L. 80.[illegible] per il Lotto II
L. 505.000.000 per il Lotto [illegible]
L. 496.000.000 per il Lotto IV
L. 75.[illegible] per il Lotto VI
L. 75.000.000 per il Lotto [illegible]
L. [illegible].000.000 per il Lotto VIII
Offerte in aumento non inferiori a:
L. 3.000.000 per il Lotto I
L. 3.000.000 per il Lotto II
L. 10.000.000 per il Lotto III
L. 10.000.000 per il Lotto IV
L. 3.000.000 per il Lotto VI
L. 3.000.000 per il Lotto VII
L. 1.500.000 per il Lotto VIII
Presentazione delle domande entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando per cauzione e spese assegno circolare trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, intestato alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Cuneo, pari a
L. 18.000.000 per il Lotto I
L. 16.000.000 per il Lotto II
L. 101.000.000 per il Lotto III
L. 99.600.000 per il Lotto IV
L. 15.000.000 per il Lotto VI
L. 15.000.000 per il Lotto VII
L. 9.600.000 per il Lotto VIII
Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di sesto.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da lunedì a sabato: 9-12,30).
Cuneo, il 2/10/1995.

IL COLLAB. DI CANCELLERIA
[illegible] Ghigo Ornella

Novembre...

Arte, cultura, sport e spettacoli per una nuova stagione di appuntamenti esclusivi

Dal 9 al 12, dalle ore 10 alle ore 19
Giornate Commerciali del quartiere "Condamine",
nella rue Princesse Caroline e sulla Place d'Armes

Tutte le sere, eccetto il martedì, Le Cabaret - Casinò di Monte-Carlo
Spettacolo "Belles, Belles, Belles..."

Venerdì 3, Salle des Variétés, alle ore 20
"Les fourberies de Scapin" di Molière, Studio Théâtre di Liège

Stade Louis II, alle ore 20
Campionato di calcio di Francia. Prima Divisione:
Sabato 4, Monaco - Lens
Sabato 18, Monaco - Lyon

Da sabato 4 a domenica 26, Quai Albert I°
Luna-Park

Domenica 5, Salle Omnisport Gaston Médecin
Competizione di tiro con l'arco:
Challenge Prince Héréditaire Albert

Domenica 5, Auditorium Rainier III del "Centre de Congrès", alle ore 17:30
Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo
diretta da Jean-Claude Casadesus

Domenica 12, Auditorium Rainier III del "Centre de Congrès", alle ore 17:30
Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo
diretta da James DePreist

Domenica 26, Auditorium Rainier III del "Centre de Congrès", alle ore 17:30
Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo
diretta da James DePreist

Lunedì 6, mercoledì 8 e venerdì 10, Museo della "Chapelle de la Visitation", alle ore 21
13ª Settimana di Musica Barocca

Da mercoledì 8 a sabato 11, alle ore 21 e domenica 12 alle ore 15, Teatro Princesse Grace
"Le Comédien" di Sacha Guitry

Da venerdì 10 a domenica 12, Café de Paris - Casinò, Giochi Americani
Torneo di Video-Poker

Sabato 18 e domenica 19, nel Principato
Celebrazioni della Festa Nazionale Monegasca

Lunedì 20, Salle Garnier, à 20 h 30
Rappresentazione pubblica del programma della Festa Nazionale Monegasca:
parte prima, "Jeanchome" con "les Ballets de Monte-Carlo"
parte seconda, Gala Rossini (estratti di opere)

Da mercoledì 22 a sabato 25, alle ore 21, e domenica 26, alle ore 15, Teatro Princesse Grace
"L'école des Femmes" di Molière con Michel Galabru

Da venerdì 24 a lunedì 27, Le Sporting d'Hiver
4° Incontro dell'Enologia di Monte-Carlo

Da venerdì 24 a domenica 26, Casinò di Monte-Carlo
Torneo "Flash de Chemin de Fer"

Venerdì 24, Salle des Variétés, alle ore 20:30
"La Voix Humaine" di Jean Cocteau con la Compagnia "Ombres et Lumière"

Sabato 25, Salle Empire dell'Hôtel de Paris, alle ore 21
Cena dell'Enologia

Domenica 26, Cattedrale di Monaco, alle ore 10
Festa della Santa Cecilia

Domenica 26, Salle des Variétés, alle ore 15
2° Incontro Monegasco della Santa Cecilia

Da domenica 26 novembre a mercoledì 20 dicembre, Salle de l'Arche
Esposizione di presepi

Lunedì 27, Salle des Variétés, alle ore 18
Conferenza nell'ambito della Fondazione Prince Pierre di Monaco
diretta da Alain Decaux, dell'Accademia Francese: "Sacha Guitry, mon ami"

Ogni sera, eccetto il lunedì, Le Cabaret "Folie Russe"
Lo Show "Tutti Frutti Folies"

CARNE CO.AL.VI.

European Quality Beef

PIACERE GARANTITO

La carne bovina da sempre detiene il ruolo più importante e fondamentale nell'alimentazione (per il suo ineguagliabile contenuto nutritivo di proteine nobili) e quello più alto [illegible] gastronomia: è l'alimento principe della buona cucina, quello che rende più ricco e [illegible]portante un pranzo o una cena e piacevole la tavola di tutti i giorni.

Il Fassone del Piemonte a sua volta gode dell'invidiabile primato della carne più ricercata per gusto, tenerezza, succulenza e sapore; una qualità ineguagliabile garantita dal marchio consortile dei suoi allevatori, il CO.AL.VI., che ne segue puntigliosamente ogni momento, dalla nascita alla macellazione di ogni capo di [illegible] conosce [illegible] certifica provenienza, alimentazione, buona salute, igiene e trasparenza nella commercializzazione.

La carne CO.AL.VI. di Fassone del Piemonte ha quindi ottenuto da subito il prestigioso marchio "European Quality Beef", secondo il regolamento della Comunità Europea 1318/93, che identifica in Europa la Carne Bovina di Qualità, ottenuta esclusivamente da capi di razza selezionata, controllati dall'allevamento al consumo, allevati ed alimentati [illegible] modo sano e naturale, cresciuti nel rispetto del loro benessere.

Per il consumatore attento e che ricerca quanto può rendere piacevole [illegible] mangiare quotidiano, è un'ulteriore conferma di una scelta sicura [illegible] felice: la carne CO.AL.VI. di Fassone del Piemonte è un vero capolavoro che tutto il mondo ci invidia [illegible] che l'Europa ci ha riconosciuto concedendoci l'utilizzo del marchio European Quality Beef.

Entrate quindi con fiducia nelle macellerie che espongono il marchio CO.AL.VI. affiancato al marchio European Quality Beef: E il piacere è garantito.

Macellerie CO.AL.VI. / European Quality Beef [illegible] provincia di Cuneo

BUSCA: COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - P.zza Marconi, 1 - 0171/945622
CARAGLIO: SERRA REMO - Via Roma, 41 - 0171/619105
CARRÙ: COOPERATIVA AGR. BOVINLANGA c/o AL MIO MERCATO - Via Garibaldi, 85 - 0173/750750
CENTALLO: COOPERATIVA COM. PR. AL. c/o DÌ PER [illegible] - Via Torino, 97 - 0171/211401
CHERASCO: MANZO E BELLINO - Via Cavour, 18 - 0172/489000
COSSANO BELBO: COOPERATIVA CARNI VALLE BELBO - Via S. Bovo, 80 - 0141/88250
CRISSOLO: BESSONE RENZO - Via Ruatta, 22 - 0175/94928
CUNEO: BARBERIS GIOVANNI - Via XX Settembre, 36 - 0171/681466
CENTRO CARNI PIEMONTESI [illegible] BERNARDI - Via Caraglio, 18 - 0171/693812
EANDI DARIO - Fraz. Confreria - Via Marmora, 10 - 0171/611512
DOGLIANI: COOPERATIVA AGRICOLA BOVINLANGA - P.zza Stazione, 1 - 0173/721275
DRONERO: ALIMENTARI FUSO - Via R[illegible], 5 - 0171/918127
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE c/o FUSO 2 - V.le Stazione, 13 - 0171/905655
FOSSANO: COOPERATIVA COM. PR. AL. c/o IPERSIDIS - Via Circonvallazione - 0172/691395
MONDOVÌ: BRUNO ETTORE - Via Risorgimento, 4 - 0174/40205
COOP. AGR. FATTORIE MONREGALESI - Via Biglia, 2 - 0174/551451
MONTEROSSO GRANA: COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Marconi, 8 - 0171/945622
PEVERAGNO: COOPERATIVA COM. PR. AL. c/o MAXISCONTO - Via G. Giorgis, 40/A - 0171/339679
PRADLEVES: COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via IV Novembre - 0171/945622
ROBILANTE: TARICCO RENATO - Via Vittorio Veneto, 30 - 0171/78685
ROSSANA: COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Mazzini, 1 - 0171/945622
SALUZZO: PAGLIERO ANTONIO E FIGLIO - Via Gualtieri, 1 - 0175/42365
TARANTASCA: COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Vittorio Veneto, 27 - 0171/945622

Avvertenza importante per i consumatori.
Solo questo è l'elenco ufficiale delle macellerie CO.AL.VI. / European Quality Beef delle città indicate.

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Via Torre Roa
Madonna dell'Olmo
CUNEO
tel. 0171/411.468
fax 0171/320.056

European Quality Beef

CO.AL.VI.-RAZZA PIEMONTESE
CARNE DI QUALITÀ CON
GLI ELEVATI REQUISITI
"EUROPEAN QUALITY BEEF"

Campagna finanziata con contributo della Comunità Europea
(Regolamento CEE n. 1318/93)

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 31 Ottobre 1995
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ma in via Fieschi c'è chi, come Morchio e i Verdi, ritiene l'ipotesi «illegale»

Un compromesso per l'acciaio?

Caso Cornigliano: la Regione potrebbe scendere a patti con il gruppo Riva sulla questione dell'altoforno. La situazione rimarrebbe inalterata fino al Duemila, poi lo smantellamento

[illegible]NOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una voce ufficiosa, non confermata a livello di giunta, ma che circola tra i funzionari e gli esperti, potrebbe far [illegible] una nuova battaglia politica [illegible] Regione. Al centro della contesa, ancora [illegible] volta, il caso della siderurgia. Sembra che dagli uffici dell'assessore all'Ambiente Nicolò Alonzo stia emergendo una sorta [illegible] «patteggiamento» con il gruppo Riva, in modo da superare le difficoltà (molto aspre) sul caso della durata dell'attività siderurgica a Cornigliano, sui limiti di [illegible] [illegible] sostanze tossiche e sul rifacimento del fatidico altoforno.

In parole povere, Alonzo [illegible] i suoi tecnici sarebbero disposti a formulare una sorta di «sconto» alle Acciaierie: la situazione resterebbe inalterata (e non si rifarebbe più l'altoforno) per cinque [illegible] [illegible] anni al massimo. La siderurgia dismetterebbe [illegible] sue attività al giro di boa del Duemila e non nel 2007 (ma la concessione demaniale va sino al 2024).

L'ipotesi [illegible] patteggiamento nascerebbe dal fatto che dal gruppo Riva la delibera della Regione viene ritenuta inaccettabile. Secondo il documento della Giunta, infatti, si ritiene non prorogabile per più di quattro [illegible] la vita del vecchio altoforno: inoltre, vengono imposti rigorosissimi parametri per le [illegible]ni della produzione (sembra che [illegible] molto grave la situazione per qu[illegible] che riguarda il benzopirene, cancerogeno, frutto dei residui della cokeria).

A questo punto, [illegible] «chiuderebbe un occhio» per qualche anno, lasciando in piedi il vecchio altoforno, per conciliare la strategia del «superamento della siderurgia» con la difesa dei posti di lavoro. E' la soluzione, anche [illegible] [illegible] dichiarata esplicitamente, che tutto sommato non sarebbe sgradito [illegible] larghi strati del pds e della Cgil, [illegible] che provocherebbe [illegible] alcun dubbio l'irrigidimento di socialisti e Verdi in giunta, oltre che l'atteggiamento critico della Uil e della Cisl.

Ancora polemiche sul caso-acciaio: la Regione scende a patti con Riva?

Nella giornata di ieri, c'è stato [illegible] certo viavai in molti uffici, in particolare al piano dell'assessorato all'Urbanistica. Fabio Morchio appare intenzionato a dare battaglia, tirandosi dietro il collega Romolo Benvenuto: secondo Morchio [illegible] possibile «sconto» legato alla permanenza della prod[illegible]e «a caldo», sorvolando sul problema dell'inquinamento, è inaccettabile perché palesemen[illegible] illegale.

Il compromesso ipotizzato viene definito «un mostro». In casa dei Verdi si è pronti alla mobilitazione. T[illegible] l'altro, la posizione «ambientalista» Morchio-Benvenuto, che potrebbe trovare all'esterno l'appoggio popolare dei comitati di Cornigliano (un tempo [illegible] al pds), potrebbe mobilitare altre forze in Consiglio, sia dell'opposizione (An e la Lega), sia della maggioranza (laburisti, patto dei democratici, parte dei popolari). In difficoltà, nonostante l'inserimento [illegible] regia dello «stratega della comunicazione» Alberto Gagliardi, le truppe di Forza Italia, tradizionalmente vicina al gruppo Riva.

Paolo Lingua

POLEMICA A CHIAVARI

L'intonaco della discordia

[illegible] discute a Chiavari sui lavori al palazzo dei Rosacro[illegible] [illegible] via Rivarola (foto) dove un antico muro dovrebbe essere ricoperto [illegible] uno strato di arenino. [illegible]

24 ORE

SANITA'
Gli psicologi in polemica con la Regione: no ai «tagli»

L'ordine degli psicologi della Liguria ha polemizzato ieri nei confronti della Regione Liguria per i «tagli» a tutti i servizi di carattere di prevenzione e di salvaguardia del settore psicologico: sembra, tra l'altro, che negli ultimi tempi siano in aumento i casi di turbe psichiche dei bambini. [p. l.]

FONDAZIONE
[illegible] premio «Querci» [illegible] andato [illegible] prof. Cao [illegible] Cagliari

Il premio internazionale «Maria Wilma e Bianca Querci» a cadenza triennale, per la medicina infantile è stato assegnato domenica al Ducale al prof. Antonio Cao, direttore dell'Istituto di clinica biologica dell'Età Evolutiva di Cagliari. Il premio è di 120 milioni per utilizzare ai fini della ricerca. [p. l.]

RIFIUTI
Oggi vertice di sindaci sulla raccolta differenziata

Raccolta differenziata dei rifiuti: la Provincia affronta il problema stamane in un incontro con i 67 sindaci per la conferenza provinciale sulla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. «Lo scopo è di raccogliere, confrontare ed individuare eventuali osservazioni, integrazioni, modifiche, da parte dei Comuni al piano regionale», spiega l'assessore all'ambiente Rossella D'Acqui. [p. c.]

SALUTE
Allarme acne: più colpite le donne tra i 15 [illegible] 25 anni

Allarme [illegible] a Genova: proprio così. Secondo un'indagine condotta dal Consultorio «Cemp», nel 1994 è stata rilevata un'incidenza della malattia del 37 % superiore a quella dell'anno precedente. Sarebbero le donne di età compresa tra i 15 ed i 25 anni le più colpite: 58% dei casi, mentre [illegible] maschi la malattia sarebbe in aumento solo nella fascia tra i 15 e 20 anni». [p. c.]

[illegible]
La Telecom sotto accusa per la «disabilitazione»

Lo «Sportello del Consumatore» contro Telecom: «Ci è stato segnalato [illegible] caso di un utente che ha chiesto la disabilitazione del suo telefono per le chiamate interurbane pagando 3500 lire di canone mensile [illegible] [illegible] mila lire per il codice segreto. Il risultato? L'importo delle bollette [illegible] sempre alto e l'utente ha scoperto che l'onerosa disabilitazione [illegible] esclude i servizi "10" e "170". Dunque, il nostro collegio legale mette in guardia gli altri utenti e si riserva di agi[illegible]. [p. c.]

False fatturazioni

Patteggia 1 anno l'imprenditore del Sottopasso

GENOVA. Ha patteggiato un anno [illegible] reclusione, [illegible] la condizionale, e 10 milioni di multa [illegible] degli imprenditori coinvolti nella vicenda giudiziaria [illegible] Sottopasso di Caricamento. Faustino Raccagni, 36 anni, bresciano, era accusato di false fatturazione emesse per «favorire» il consorzio di imprese Irg2 nella truffa ai danni del Comune. Inoltre, l'imprenditore, difeso dall'avvocato Roberto Fontana, [illegible] anche indagato [illegible] mediazione di manodopera per avere fatto assumere 59 operai dal consorzio in violazione delle norme sul collocamento. Il giudice Roberto Fucigna che ieri mattina ha sancito l'accordo tra accusa e difesa ricorda nella motivazione della sua sentenza che il procedimento nei [illegible] fronti di Raccagni ha origine dai sequestri di documenti effettuati presso l'Irg2 in cui venivano stipulati i contratti dei cosiddetti «noli a freddo» e cioè dell'affitto di macchinari senza manodopera. [a. l.]

Il sottotenente Roberto Aringhieri, genovese, era caduto in una stiva riportando gravi ferite alla testa

Ufficiale muore [illegible] 27 anni, donati gli organi

Incidente durante l'ispezione su una nave croata in Adriatico

GENOVA. Non sono servite le preghiere accorate della madre, che ieri mattina era andata al Santuario della Madonna della Guardia a chiedere un miracolo per il «suo» Roberto. Troppo gravi [illegible] condizioni di Roberto Aringhieri, genovese, sottotenente di vascello pilota della Capitaneria di porto, morto a 27 anni per cause di servizio. Stava effettuando [illegible] perquisizione insieme [illegible] alcuni compagni su una [illegible] croata che incrociava nelle acque dell'Adriatico. Una caduta, una banale caduta, nei locali della nave gli ha provocato un trauma cranico gravissimo.

Il giovane ufficiale ha perso subito i sensi. [illegible] stato subito soccorso da un elicottero della flotta olandese e trasportato all'ospedale «Vito Fazzi» di Lecce e poi trasferito [illegible] un aereo militare al Galliera.

Il cuore di Roberto Aringhieri ha cessato [illegible] battere nel primo pomeriggio. I medici del Galliera non avevano nascosto la gravità del caso. «Le sue condizioni sono serie e destano preoccupazione», avevano fatto sapere alla direzione sanitaria.

Nella giornata di domenica, prima del trasferimento nella città natale, era stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico e già allora l'encefalogramma risultava piatto. Al Galliera i medici ritenevano impossibile ogni altra forma di intervento. Il giovane marinaio è stato ricoverato nella sala rianimazione. Alle 16,30 ha cessato di vivere.

La famiglia Aringhieri vive in corso Martinetti. Qui Roberto tornava in ogni momento libero. Il mare e la divisa che indossava erano le sue uniche passioni. Dopo il corso presso l'Accademia navale di Livorno aveva prestato [illegible] di prima nomina presso la capitaneria di porto di Genova. Successivamente aveva frequentato la scuola di volo della Marina degli Stati Uniti a Pensacola, in Florida, e Corpus Christi, nel Texas.

La sua formazione era giudicata tra le migliori. Anche per questo era stato affidato a lui il controllo delle unità navali nel basso Adriatico, [illegible] bordo della fregata «Euro», nell'ambito dell'attività di rispetto dell'embargo imposto alla ex Jugoslavia.

Rientrato dopo [illegible] [illegible] [illegible] mezzo di permanenza in America, era stato destinato alla base aerea della Marina Militare di Luni (Sarzana) come pilota della Guardia Costiera.

L'incidente che gli è costato la vita è avvenuto il mattino del [illegible] ottobre, durante il controllo della motonave «Cetina» [illegible] bandiera croata al largo di Brindisi. L'ufficiale stava [illegible]dendo [illegible] una stiva per accerta[illegible] che non vi fossero materiali sottoposti al bando ed [illegible] precipitato da un'altezza di quattro metri. Dopo [illegible] primo ricovero all'ospedale civile di Brindisi, era stato trasferito a Lecce, do[illegible] esiste un reparto specializzato per la neurochirurgia.

I familiari [illegible] stati accompagnati a Lecce [illegible] un velivolo dello stesso nucleo di appartenenza del figlio. Insieme a lui hanno affrontato il viaggio di ritorno [illegible] le lunghe ore della speranza oltre quel vetro della sala rianimazione. Con un estremo atto di generosità, hanno autorizzato l'espianto degli organi. [p. c.]

[illegible]

Ucciso dall'eroina

Si chiamava Marco Salpietro. Aveva 29 anni. L'hanno trovato morto per sospetta overdose nel centro storico, ieri mattina. Lo sguardo di un passante [illegible] caduto su quel corpo esanime, accovacciato in un angolo in vico delle Virtù.

Il giovane abitava in via del Lagaccio, nel quartiere di Oregina. La morte con ogni probabilità risaliva alla notte precedente.

Il giovane deve aver acquistato la droga nel centro storico. Non è [illegible] stato accertato se fosse solo o in compagnia, al momento di iniettarsi la dose in vena. L'eroina lo ha portato alla morte. Sembra che Marco Salpietro [illegible] fosse tra i consumatori abituali di droga.

Sarà l'autopsia ad eliminare ogni dubbio. Nel punto dove è stato trovato c'era una siringa usata. Le morti per droga, in città, sono aumentate negli ultimi due mesi. Si fa sempre più insistente l'ipotesi di una partita di eroina «tagliata» male: ci sarebbero quindi precise responsabilità per i decessi. [p. c.]

IL CASO

CULTURA E [illegible]

Luci e ombre della città vecchia: studenti e insegnanti in visita, accanto a operazioni antidroga

Vigili urbani «a scuola» per conoscere i vicoli

I «cantuné» del centro storico studieranno storia e arte della città

GENOVA. Riprendono, con un impegno e un programma di più ampio respiro, le iniziative «In [illegible] per il centro storico»: questa volta, [illegible] visite guidate per scolari e studenti, sono organizzati [illegible] [illegible] patrocinio del Comune, ma grazie all'appogg[illegible] concreto di sponsor quali l'Associazione Italiana Genitori, la Erg e il Centro Latte Rapallo.

L'anno scorso ci furono 100 visite [illegible] tremila studenti coinvolti. Per il prossimo anno si punta a superare le [illegible] mila presenze: ci sono già oltre 60 prenotazioni da parte delle scuole genovesi. L'assessore Giovanni Meriana ha spiegato che le visi[illegible] non avranno [illegible] contenuto generico, ma saranno approfondite [illegible] riguarderanno l'essenza della storia e dell'arte della città attraverso le epoche più significative.

«I ragazzi - ha detto - debbono trovare piacevoli e familiari i tratti della città». Presso l'Irsae saranno effettuati i [illegible] di aggiornamento [illegible] approfondimento per gli insegnanti [illegible].

Il primo itinerario già approntato porterà i ragazzi per la città degli antichi liguri [illegible] per quella romana e medievale, ma sono pronti itinerari per la città dei «banchieri» e per la città «moderna».

A fianco dell'aggiornamento di professori e studenti, s'innesta anche quello dei vigili urbani, grazie all'entusiasmo fragoroso del comandante Romo Benzi. A partire, infatti da mercoledì 8 novembre, per [illegible] mercoledì successivi, i 120 vigili del centro storico [illegible] «istruiti» sulla storia e sull'arte della città in modo da essere in grado di venire incontro alle domande dei cittadini stessi, ma soprattutto dei turisti: Benzi, che coltiva le memorie del corpo, ricorda che nel 1961, al [illegible] esordio, c'era l'abitudine [illegible] compiere percorsi serali per apprendere il possibile sulla natura dei muri e delle lapidi. [p. l.]

Itinerari turistici nei vicoli

I vicoli non sono, purtroppo, soltanto un itinerario turistico. Ne sanno qualcosa gli investigatori del commissariato centro, che la notte scorsa hanno battuto a tappeto i vicoli [illegible] corso di un'operazione antidro[illegible]. In vico Canneto [illegible] curto è stato fermato [illegible] marocchino che per sfuggire [illegible] controlli aveva deciso di inghiottire una dose di eroina contenuta nell'involucro di cellophane. Non è riuscito [illegible] deglutirla in tempo. Gli agenti si erano accorti del suo gesto e lo hanno accompagnato in carcere.

Poco lontano, in [illegible] dei Giustiniani, altri due spacciatori extracomunitari sono stati sorpresi [illegible] vendere la droga. Un marocchino di 26 anni si è lasciato ammanettare senza opporre resistenza. Più violenta invece è stata la reazione [illegible] chi lo affiancava, un connazionale quindicenne, che si è avventato sui poliziotti con calci e pugni e ha cercato di fuggire. E' stato affidato ad un centro di accoglienza, [illegible] attesa della decisione del tribunale per i minori.

Durante i controlli è stato fermato Giorgio Pizzuto, di 36 anni, nato [illegible] Alessandria, senza fis[illegible] dimora, colpito da ordine di carcerazione del tribunale di Milano per [illegible] resto [illegible] detenzione e spaccio ad un [illegible] [illegible] cinque mesi di carcere. Una pattuglia [illegible] [illegible] incrociato in vico Mele e dai documenti [illegible] saltato fuori [illegible] precedente con [illegible] legge. Nell'area dell'Expo è stato bloccato [illegible] altro terzetto [illegible] spacciatori organizzati come in una catena di montaggio. La ragazza custodiva la droga, il fidanzato lo vendeva, un amico [illegible]e fungeva da «palo». Lei, M. Z., di 29 anni, è stato ferma[illegible] con ventidue bustine di [illegible]ina. Le indagini della polizia hanno permesso [illegible] risalire ai due complici.

Infine, è stato scoperto il fur[illegible] a bordo di un'auto [illegible] [illegible] nella [illegible] di Caricamento. Il ladro ha dimenticato gli arnesi da scasso nell'abitacolo. [p. c.]

Un altro impiegato finisce [illegible] Marassi

Inps, ora sono sei gli arresti per truffa

GENOVA. E' un altro impiegato dell'Inps di piazza della Vittoria il sesto arrestato nell'inchiesta sulle pensioni facili. [illegible] chiama Giovanni Valentini e ha 48 anni. Ieri mattina è stato interrogato dal giudice delle indagini preliminari Giorgio Ricci che ha emesso l'ordine di custodia cautelare su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Valeria Fazio.

Valentini, difeso dagli avvocati Andrea Vernazza ed Ernesto Monteverde, è accusato come gli altri impiegati coinvolti nelle indagini, di falso, corruzione e truffa ai danni dell'Istituto.

Avrebbe ammesso di avere trattato una ventina di «pratiche» per i pensionandi che nonostante non avessero raggiunto il numero dei contributi previdenziali necessari riuscivano a ottenere ugualmente l'assegno mensile. Per ogni caso Valentini avrebbe guadagnato dalle trecentomila lire [illegible] milione, solo in rari casi [illegible] sarebbe arrivati a una bustarella più consistente di due milioni. In tutto avrebbe intascato [illegible] trentina di milioni.

Le indagini dei carabinieri del nucleo operativo di San Giuliano hanno ottenuto inoltre un sorprendente risultato. Si è scoperto che il numero dei pensionati fasulli supera i duecento. Un danno per l'Istituto di non poco conto. Anche considerando che le pensioni erogate siano state quelle minime di 600 mila lire al mese, si arriva a un miliardo e mezzo di esborso annuo. La truffa, secondo i giudici, va avanti dal '90 e il danno evidenziato finora dovrebbe quindi raggiungere i tre miliardi. Una stima precisa per ora non è ancora quantificabile considerando che il numero dei pensionati fasulli non è stato mai stabile ma è variato di anno in anno con un «trend» in crescendo. Come accade in un impresa condotta con buona capacità manageriale e organizzativa. [a. l.]

[illegible] UTILI

[illegible]IE

[illegible] NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa [illegible]
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via [illegible] 132.

SORI
[illegible] via Caboll 18, telefono 700.632.

[illegible]
Falqui, [illegible] Roma 8, telefono 74.165

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, telefono 771.069.

S. MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, telefono 287.[illegible].

RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, telefono 50600.

ZOAGLI
Valleta, p. XXVII Dicembre [illegible], telefono 259.041.

[illegible] E LAVAGNA
Bellagamba, via [illegible]. Liberazione 1, telefono 309.833

SESTRI LEVANTE
Garino, via Venticinque Aprile [illegible], telefono 41.131

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 86, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 585.851; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771.110; **[illegible]o:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019, **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322 422, 309.655; **Cogorno:** telefono 384.620; **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri Levante:** telefono 41 020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.764, **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.366; **Sori:** telefono 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 58.321; **Sampierdarena:** telefono 41 021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono [illegible]; **Gaslini** (pediatelefono): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.885; **Recco:** telefono 74.102, **Santa Margherita:** telefono 283.611, **Rapallo:** telefono 50 231; **Lavagna:** telefono 32.91, **Cogoleto:** telefono 91 83.458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono [illegible].022. Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239
Santo Stefano d'Aveto: [illegible] 98 129.
Cicagna: [illegible]no 92 147
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59 972 114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono 41 384 - 480 655 - 47 751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54 508

FERROVIE

Genova: telefono 284 081, **Camogli:** telefono 771.137. **Recco:** telefono 76 134; **Santa Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 50 347, **Zoagli:** telefono 259 358, **Chiavari:** telefono 300 000, 309 587, 392.181; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41 050, **Riva Trigoso:** telefono 42 386; **Cogoleto:** telefono 9181 765; **Moneglia:** telefono 49 705

[illegible]

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le [illegible], Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Vol[illegible] **Mercoledì.** P.zza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giu[illegible] Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, [illegible] Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, [illegible] Levante

[illegible]

Genova Radiotaxi: telefono 2696; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771143. **Portofino:** telefono 269285; **S. Margherita:** telefono [illegible]. **Rapallo:** telefono 55858, 54474, 50048, [illegible], 55969, 50317 [illegible]. **Zoagli:** telefono [illegible]. **Chiavari:** telefono 308284, 305522. **Lavagna:** telefono 392006, 3931022. **Sestri Levante:** telefono 41277, 41278. **Sori:** telefono 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono [illegible]6.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: [illegible]-560429-[illegible].
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 42 035.
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 21. Lire 50.000/30.000/20.000
Stagione della Gog. Stanislav Bubin al pianoforte. In programma, musiche di Schubert, Schumann, Chopin.

Teatro Sta[illegible] — Teatro della Corte. Tel. 570.24.72. Ore 20,30. Lire [illegible]
Edipo di Sofocle. Regia di Glauco Mauri. Con Glauco Mauri e Roberto Sturno

Teatro Stabile — Sala [illegible]. Tel. 831.18.91. Ore 21. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 21. Lire [illegible]
La compagnia della Rancia. **West Side Story.** Regia Saverio Marconi.

T. della Tosse — S. Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 20,45. Lire 22.000
Ubu incatenato di Alfred Jarry. Regia [illegible] Tonino [illegible]. Compagnia Teatro della Tosse.

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Ore 21. Lire 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Agorà. Ore 22.15. Lire 10.000
Ubu [illegible]. Compagnia Teatro della Tosse.

[illegible]

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 16/17.40/20,10/22,45, L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Apollo 13 *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Ariston 2 — Tel. 208.549 Or.: 15,10/17,35/20,20/22,40 L. 10.000; sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Waterworld ☎ *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15/17,30/20/22.30. Lire 10.000; fest. 12.000; merc. 7000
Nine months - Imprevisti d'amore ☎ *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... [illegible] sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 586.419. [illegible]: 15,30/17.50/20,10/22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il buio [illegible] mente ☎ *di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Basset (Francia '95)* — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 588.419. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Lo zio di Brooklyn ☎

Grattacielo — Tel. 564.403. [illegible]: 15/16,30/18,40/20,30/22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Io no spik inglish ☎ *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, [illegible] Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Lux — Tel. 581.691. Or.: 15/17,30/20/22.30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Showgirls ☎ *di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

Odeon — Tel. 382 8298. [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Batman forever ☎ *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/16,50/18.50/20.50/22.50. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Peccato che sia femmina *di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95)* — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie. N. V. 1h 48' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564 849. Or.: 15.30/17.50/20.10/22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Al di là delle nuvole ☎ *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le [illegible] e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15/16,55/18,50/20.45/22,40. Lire [illegible]; sab.-dom. 12.000; [illegible]
[illegible] bel mezzo [illegible] un gelido inverno *di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95)* — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. [illegible] V. 1h 42' **Commedia**

Ritz d'essai — Tel. 314 141. Or.: 16/18,15/20.30/22,40. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Cyclo ☎ *di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. [illegible])* — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582 461. Or.: 15.30, [illegible], 22.30. Lire 12/10/7000
Qualcosa di cui sparlare *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella allo scappatello del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. [illegible]. Or.: 15; ult. 22.4[illegible]. Lire 12/10/7000
Ivo il tardivo *di A. Benvenuti, con [illegible] Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95)* — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. [illegible]. 582.461. Or.: 15/17.30/20/22.30. L. 12/10/7000
Il primo cavaliere ☎ *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa [illegible])* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15.30/17,50/20.10/22.30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Die hard - Duri a morire ☎ *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora [illegible] vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. [illegible].865; **Centrale 1 e 2** tel. 580.300; **Chiabrera** tel. 281.568; **Cristallo** tel. 280.867; **Dionisio** tel. 566.518; **Eldorado** tel. [illegible]; **Smeraldo** tel. 201.819.

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413.839. Or.: 18.30/20.30/22.30. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. L. 8000
Speechless

Fritz Lang — Tel. 210 768. Ore 21,15. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20.15/22.30; fest. 16, ult. 22,30. L. 6000/7000, rid. 5000
Summer in the city

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino residua instabilità con ampie schiarite pomeridiane, vento debole-moderato, [illegible] [illegible] mosso sottocosta-localmente mosso al largo, temperatura senza rilevanti variazioni; **tendenza per domani:** variabilità con cielo irregolarmente nuvoloso, temp. staz. [illegible] **IERI.** Temp. [illegible] 19° C, umidità 60%, vento Sud Ovest 5-[illegible] km/h, [illegible] poco [illegible] cielo [illegible]golarmente nuvoloso, pressione barom. 1017 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 20	min 14
Savona	max 20	min 14
Imperia	max 20	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 19; min: 13; temp. mare 18

Il **Sole** sorge alle 7,02 e tramonta alle 17,20. La **Luna** si leva alle 13,43 e cala alle 0,42 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murialo di Portofino.

Movie Club — Tel. 314 141
CHIUSURA ESTIVA

Chaplin — Tel. 880.068. Ore 21. L. 5000 soci, 4000 tessera
OGGI CHIUSO

Nickelodeon — Tel. 589 640. Ore 21,15 dom. 17 e 21,15. Venerdì d'argento [illegible] 16. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum — Tel. 887.841. Ore 21. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

PEGLI — Eden-Pegliicinema — Tel. 698.1200. Or.: 15,20/17.40/20/22,20. Lire 10.000
Waterworld ☎ *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela [illegible] segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

CASELLA — Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21,15. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

SESTRI P. — Teatro Verdi — Tel. 671.263. Ore 21. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible] S. [illegible] — Tel. 334.778. Or.: 20,30/22,30. Sab. [illegible] 15; ult. 22,30. Lire 8000
French kiss *di L. [illegible] con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

VOLTRI — Ambrosiano — Tel. 613 6139. Or.: 20,15/22,30. Dom. 15,30; ult. 22,30. Lire 8000
Scemo & più scemo *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

BOLZANETO — Verdi — Tel. 402.509. Or.: 21. Lire 6000
[illegible] RIPOSO

S. MARGHERITA — Centrale — Tel. 286.033. Or.: [illegible].10/17.35/20/22,20. [illegible] 10.000
Apollo 13 *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 [illegible] nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951. Or.: 20,20/22.30. Lire 7000
Batman forever ☎ *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, [illegible] vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico [illegible] facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

CHIAVARI — Cantero — Tel. 363.274. [illegible]: 15,30; ult. [illegible]. Lire 10.000
Die Hard - Duri a morire ☎ *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Mignon — Tel. 308.684. Or.: 16,30/19,15/22. Lire 10.000
Apollo 13 *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di [illegible] nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

SESTRI LEV. — Ariston — Tel. 41 505. Ore 20,20/22,20. Lire 7000
Batman forever ☎ *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico [illegible] facce». [illegible] V. 2h 01' **Fantastico**

SAVONA

Teatro [illegible] — Ore 10. L. 10.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.527. Or.: 21. L. 30.000
O Buonanima spettacolo di prosa con la compagnia teatrale Mario Cappello

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15.45/18/20.15. [illegible] L. 10.000/7000
Mowgli Il libro della giungla *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)* — [illegible] Il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/19/20,40/22,30. L. 10.000/7000
Ivo il tardivo *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia [illegible])* — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15.45/18/20.15/22,15. L. 10.000/7000
Nine Months ☎ *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta [illegible] primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — Tel. 820.583. Or.: 15/17,20/19,50/22,30. Lire 10.000/7000
Apollo 13 *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,15/22,30. Lire 5000
[illegible] famiglia *di G. Nava, con E. Morales, J. Smits, E. J. Olmos (Usa '94)* — Passioni, complicità, sudore e ribellione per le tre generazioni dei Sanchez, una famiglia messicana emigrata a Los Angeles nel 1926. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci [illegible]

Salesiani — Ore 15,30. Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO — Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30/22,30, fest. e pref. 16,30/18,30. Lire 10.000/6000/5000
Nine Months ☎ *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — Tel. 640.427. Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 16/18,10/20,15/22,30. Lire 10.000/6000/5000
Die Hard - Duri a morire *di J. McTiernan, [illegible] Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il [illegible] McClane: [illegible] deve vedersela [illegible] un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

ALBENGA — Ambra — Tel. 95.603. Ore 20-22; fest. e pref. 15,30/18. Lire 8000/6000
Apollo 13 *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Astor — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Io no spik inglish ☎ *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. [illegible] V. 1h 35' **Comm.**

ALBISOLA SUP. — Teatro Leone
CHIUSO

BORGHETTO — Vittoria — Or.: 20,45/22,45. Lire [illegible]
CHIUSO

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. L. 9000/7000
Apollo 13 *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola ro[illegible] con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

CAIRO [illegible] — Abba — Or.: 20/22; fest. 16/18. Lire [illegible]
Allarme ro[illegible] *di T. Scott, con G. Hackman, [illegible] Washington, [illegible] Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

LOANO — Loanese — [illegible]. 669.961. Fest. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/6000
CHIUSO

MILLESIMO — Lux — Or.: 21. L. 7000/5000
L'incantesimo sul lago *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è [illegible] trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

VARAZZE — Verdi 1 — [illegible]. 97.249. [illegible]. L. 10.000/6000
[illegible] hard - Du[illegible] a morire ☎ *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Verdi [illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 20,20/22,35. L. [illegible]
Showgirls *di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

IMPERIA

IMPERIA — Teatro Cavour — [illegible]. 61.976. Or.: 21. Posto unico lire 10.000
Insieme con gioia

Centrale — Tel. [illegible] (segr. tel.). Or.: 20/22,30. Martedì cinema lire 7000
Ivo il tardivo *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95)* — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entr[illegible]. N. V. 1h 48' **Comm.**

Dante — Or.: 20/22,30. Martedì cinema lire 7000, rid. anziani 6000
Qualcosa di cui sparlare *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella allo scappatello del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Imperia — Or.: 20/22,30. L. 10.000/7000, rid. anziani 5000
Io no spik inglish ☎ *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. 6000
Carrington *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. [illegible])* — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore [illegible]. [illegible] racconto di Holroyd. N. V. 2h 06' **Commedia**

SANREMO — Ariston — Or.: Platea L. 20.000, Galleria L. 10.000
Chiuso [illegible] allestimento Sanremo giovani

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15 / ult. 22,30. L. 10.000/7000
Die hard - Duri a morire ☎ *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30 / ult. 22,30. L. 10.000/7000
Ivo il tardivo *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. [illegible] (Italia '95)* — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

[illegible] Roof [illegible] due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30 / ult. 22,30. L. 10.000/7000
Nel bel mezzo [illegible] un gelido inverno *di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95)* — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 16,30 / ult. 22,30. L. 10.000/7000
Terra e libertà ☎ *di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '95)* — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Centrale (Sala [illegible] — L. 10.000/rid. [illegible]
Ore 18: Incon[illegible] Rifondazione comunista con onorevole Fausto Bertinotti; 20.30/22,30: **Showgirls.**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507 070. Or.: in. 15,30 / ult. 22,30. L. 12[illegible]
Batman forever ☎ *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

La Soprintendenza ha autorizzato i lavori, ma c'è chi non è d'accordo

Chiavari, restauri e polemiche

Fa discutere il progetto di coprire con intonaco la facciata, in pietra e mattoni, del «palazzo dei Rosacroce» di via Rivarola. Lettera aperta al sindaco di un consigliere: «Lei è d'accordo?»

CHIAVARI. Cominceranno al più presto i lavori di restauro sull'antico residuo di facciata, che si apre su via dei Gandolfi e via Rivarola, nei pressi del mercato del pesce. Resti di [illegible] edificio, crollato [illegible] demolito, risalente forse al 1400. Si è scritto tanto su questi resti, che fanno parte della storia della città, appaiono su cartoline e sono soggetto prediletto per pittori; si è discusso su alcuni simboli, ancora perfettamente visibili su una delle colonne che sorreggo[illegible] questo muro, chiamando in causa i Rosacroce; si è accennato a qualche [illegible] di magico che [illegible] tiene in piedi questi mattoni.

Al di là di ogni supposizione, l'amministrazione ha deciso che questo angolo della città storica deve essere conservato, per questo l'architrave scolpito, che da anni [illegible] puntellato con un palo per evitare che cada, sarà momentaneamente tolto, restaurato e rimesso quindi al suo posto. Saranno sistemate le ardesie di copertura, puliti e restaurati i marmi delle sottostanti colonne, quindi i mattoni, che conosciamo da sempre e che caratterizzano il monumento storico, «saranno intonacati secondo i vecchi sistemi - ha fatto sapere l'amministrazione comunale - a [illegible], salvando le parti del vecchio intonaco anco[illegible] esistente».

In questa città, che da qualche tempo pare abbia scoperto un particolare interesse per l'antico, non è sfuggito uno sfregio che alcuni mesi fa è stato compiuto sull'antico residuo di via Rivarola: per fare passare un cavo di una linea elettrica [illegible] telefonica, sono state murate due cassette di derivazione, una per lato, e scavata una [illegible] che taglia [illegible] lungo tutto il muro. Il danno maggiore è stato fatto, poi, coprendo alla meglio la «crena» con cemento. Guardando le due cassette murate, anche senza essere [illegible] tecnici, viene da chiedersi perché [illegible] siano state murate sui muri delle due case confinanti, alcuni centimetri fuori dai vecchi mattoni.

In alcune [illegible] del centro storico di Chiavari, dove durante lavori di ristrutturazione a caseggiati sono stati scoperti antiche pietre o mattoni, questi sono stati ripuliti per bene e lasciati in bella vista: così è stato fatto in piazza Fenice, dove le volte di un intero porticato sono attualmente in mattoni. In via Ravaschieri è stata riportata alla luce una intera facciata e anche le colonne dei portici in diverse strade del centro, sono state ripulite per lasciare in vista antiche pietre o mattoni.

A prendere posizione contro il lavoro di via Rivarola, tra i consiglieri comunali, è Vittoria Rossi (consigliere indipendente) che in una lettera al sindaco e all'assessore ai lavori pubblici chiede se il sindaco è informato sul contenuto della relazione elaborata dagli architetti Avvenente e Giardino, trasmessa alla Sovrintendenza a firma dell'ingegner Traverso (dirigente della divisione IV del Comune) contenente le proposte sulle modalità di restauro e la relazione tecnica di Traverso in cui si parla di «rifacimento degli intonaci secondo le modalità approvate dalla Soprintendenza».

In questi documenti [illegible] parla [illegible] «intonacatura» del muro in questione e di formazione di uno strato di arenino non inferiore a cm 0,5. «La terminologia usata dai tecnici - scrive Vittoria Rossi - significa, come pare di capire, che l'antico muro, a lavoro ultimato, nasconderà per sempre le pietre ed i matto[illegible] che [illegible] trascorrere dei secoli ha posto [illegible] luce? Se sì, Lei è d'accordo con chi ha stilato ed approvato queste linee metodologiche, e quindi per un risultato che nasconderà la bellezza attuale del muro? Pensa che i chiavaresi - conclude la consigliere - proprio in un epoca in cui si riportano amorevolmente in luce antichi ruderi con attento rispetto per la loro vetustà, apprezzerebbero un lavoro che nascondesse per [illegible] alla vista loro, e dei numerosi artisti che arrivano da ogni parte per dipingerlo, uno degli angoli più suggestivi e pittoreschi della città?».

Intanto la ditta Tecnorestauro di Vado Ligure ha innalzato l'impalcatura per procedere ai lavori [illegible] restauro: l'amministrazione comunale ha comunicato che i lavori si concluderanno in meno di due mesi. I chiavaresi non sono tanto preoccupati per la durata dei lavori (ci sono precedenti, per il restauro al monumento a Colombo) ma gradirebbero capire da chi è partita l'idea dell'intonaco.

Giuliano Vignolo

La facciata del «palazzo del Rosacroce» di via Rivarola: le impalcature nascondono l'antica bifora

DALLA RIVIERA

[illegible]

Tariffe dei posti barca, Bertonati chiede spiegazioni

[illegible] consigliere comunale Marco Bertonati (Per l'unità dei progressisti) in una interrogazione al sindaco, chiede se sia giuridicamente fondata la richiesta di aumento delle tariffe dei posti barca, nel porto chiavarese [illegible] quanto riguarda l'anno in corso, essendo le convenzioni già stipulate. [g. vi.]

PORTOFINO

Record [illegible] navi da crociera: ne sono arrivate 112

Stagione eccezionale per il borgo, grazie alle navi da crociera che nei primi sei mesi del '95, hanno fatto registrare il record assoluto di attracchi per le «love boat». Da aprile ad ottobre, hanno fatto tappa davanti al borgo, ben 112 navi (il precedente primato era del 93 con 108) che hanno movimentato 22 mila passeggeri. Il giorno 10 del prossimo mese, dovrebbe attraccare la «Vistamar», una love boat di 117 metri con 90 passeggeri. [g. vi.]

[illegible]

Il [illegible] di Chiavari oggi incontra gli operai

Il vescovo di Chiavari, mons. Alberto Maria Careggio, questo pomeriggio incontra la giunta sestrese e, con gli amministratori comunali, visiterà gli stabilimenti Fincantieri di Riva Trigoso e quelli dell'Ari[illegible] di Trigoso. E' stato il vescovo stesso a manifestare l'intenzione di incontrare gli operai considerato che egli stesso, prima di entrare in seminario, aveva lavorato in una fabbrica. [g. vi.]

CHIAVARI

Usl 4: un progetto per assistere i disabili

Nella riunione del «comitato di rappresentanza» dei sindaci della USL 4, il direttore generale della USL, Domenico Crupi, ha presentato il progetto per l'attivazione di un nucleo di assistenza per disabili, da realizzarsi presso l'istituto Cordeviola di Lavagna. Il sindaco di Chiavari, Vittorio Agostino, ha contestato il ventilato trasferimento, da Chiavari a Lavagna, del centro per la riabilitazione del linguaggio e dell'udito. [g. vi.]

RAPALLO

Ricordato il [illegible] ottobre del 1922

Il 28 ottobre, 73° anniversario della Marcia su Roma, è stato ricordato sabato a Rapallo con una riunione in un ristorante cittadino, promossa dal circolo culturale «Giorgio Almirante» e alla quale ha partecipato un centinaio di persone. La serata ha avuto spunti d'interesse storico - la relazione è stata tenuta dal prof. De Fioli di Padova con interventi di Pietro Zali (Chiavari) e Dario Caparro (Recco) - con commenti e osservazioni dal pubblico e in particolare dei giovani presenti. Ha chiuso i lavori il responsabile del circolo Vincenzo Gubitosi. [g. vi.]

«Devo darle un assegno». E ruba 4 milioni

Falso ispettore Inps truffa pensionato

CHIAVARI. Ancora una volta [illegible] anziano è stato truffato con un raggiro, il cui meccanismo si basa soltanto sull'ingenuità della vittima: ingenuità che pa[illegible] aumentare con gli anni. Un novantenne, di [illegible] non sono state fornite le generalità, è stato fermato in piazza Roma, da [illegible] uomo [illegible] 35-40 anni che, spacciandosi per funzionario Inps, ha detto di avere un assegno da 30 milioni da consegnargli.

Il falso funzionario ha chiamato per nome l'anziano dimostrando di avere alcune conoscenze sulla sua posizione di pensionato. Una volta [illegible] [illegible] del novantenne, il truffatore ha chiesto che gli fossero consegnati quattro milioni, in contanti, come contributo per le spese per la voluminosa pratica che l'ufficio aveva predisposto.

In casa del pensionato si trovava anche la collaboratrice domestica, [illegible] pure lei, che aiuta nelle faccende domestiche: la vista dell'assegno di 30 milioni e l'assicurazione che questo gli sarebbe rimasto tra le mani, ha convinto l'anziano e la collaboratrice, a cercare in casa il contante che aveva a disposizione: per sua fortuna non aveva la somma chiesta, ma «soltanto» due milioni e mezzo.

Ottenuti i soldi, [illegible] falso funzionario ha consegnato all'ingenuo anziano, un fascio di documenti, inutili, e varie pratiche raccomandandogli di andare l'indomani stesso a riscuotere l'assegno.

All'indomani il pensionato, accompagnato dalla Polfer e con tutti i documenti che gli erano stati lasciati, è andato allo sportello bancario per riscuotere l'assegno; soltanto qui ha appreso di essere stato truffato con un fascio di carta inutile e con [illegible] assegno falso. Delusione da parte del novantenne, al quale non è rimasto che la denuncia ai carabinieri, e sconcerto da parte degli impiegati che hanno dovuto spiegare [illegible] un novantenne, come non ci [illegible] [illegible] fidare di uno sconosciuto che per soli quattro milioni, ne offre 30. Ma l'ingenuità, è assodato, cresce con l'età. [g. vi.]

Sul tappeto c'è anche, tuttora irrisolta, la questione della «Zona 7» di Chiavari

Dopo-alluvione: aiuti [illegible] le aziende

Contributi a fondo perso per gli artigiani del Tigullio aderenti all'Ente bilaterale ligure che abbiano almeno un dipendente. Le attrezzature e i macchinari andati distrutti saranno rimborsati integralmente

CHIAVARI. Le aziende artigianali del Tigullio, aderenti all'Ente Bilaterale Ligure, che hanno almeno un dipendente e che hanno subito danni durante il recente alluvione, riceveranno un aiuto economico, a fondo perso, dall'E.B.Lig. [illegible] cui hanno aderito. Lo hanno confermato [illegible] mattina i sindacati delle tre confederazioni e i rappresentanti degli artigiani (Cna e Cga), in una conferenza stampa.

Le aziende artigiane versano all'ente, che [illegible]ppa sindacati ed associazioni di categoria, un contributo di 73.600 lire, più 9 mila che vanno all'Inps, per ogni lavoratore che hanno a carico: con questo hanno diritto ad avere la fiscalizzazione, cioè lo sgravio contributivo Inps e sono agevolate per i contratti di formazione ed i contratti di solidarietà.

Il fondo maturato nelle casse dell'ente, sarà destinato adesso a coprire i danni che le aziende hanno subito ai macchinari ed attrezzature (100 per 100) e alle scorte (80 per cento).

Le aziende dovranno presentare domanda di risarcimento, anche per eventuale temporanea chiusura dell'azienda, alle [illegible]zioni di categoria, corredata da una perizia di un tecnico, entro il 3[illegible] novembre.

L'E.B.Lig, in base alle richieste e alla disponibilità del fondo, comunicherà al più presto le somme che gli artigiani potranno ricevere a risarcimento. Nel Tigullio le aziende artigiane sono circa 4000 di cui 1900 hanno dipendenti; secondo i responsabili di categoria, hanno aderito all'ente, nella parte occidentale del Tigullio, circa l'ottanta per cento. Adriano Podestà ed Ezio Cadeo, sindacalisti, Giuseppe Coluccio e Gino Ivaldi, delle associazioni artigianali, hanno spiegato che è stato chiesto ai sindaci di Rapallo e [illegible] Margherita, i due centri maggiormente colpiti dall'alluvione, uno stanziamento per abbassare di qualche punto gli interessi dei mutui che gli artigiani hanno in corso.

Sono diverse altre le iniziative in programma all'Ente: «Per Chiavari - ha detto Adriano Podestà - porteremo ancora avanti la questione della zona 7 (quella per gli insediamenti artigianali): su questo argomento il sindaco Agostino ci aveva chiesto di fargli conoscere la situazione della Sito, in merito ai terreni che la ditta aveva acqui[illegible] nella zona 7 dove contava di insediarsi: Agostino non ci ha dato alcuna risposta».

Il 7 novembre, sindacati e artigiani si incontreranno per stabilire un «codice di comportamento» e decidere su altri impegni da affrontare. [g. vi.]

SEDI CHIUSE

La Telecom «sparisce»

Addio Sip. Pardon, addio Telecom Italia. Con la nuova sigla e i piani di riorganizzazione della «vecchia» azienda telefonica, il Tigullio perde definitivamente i riferimenti sul territorio, ovvero i negozi «Insip» di via Bixio 30 a Chiavari e di via Trieste 5 a Rapallo.

Quelle che una volta erano vere [illegible] proprie sedi con decine di dipendenti, e che progressivamente hanno perso importanza fino a diventare negozi dedicati esclusivamente alla vendita di prodotti telefonici (cellulari, soprattutto) e alla stipula di contratti per [illegible] servizio radiomobile, da ieri sono completamente vuote.

L'utente - si legge in una nota della Telecom - «non avrà ripercussioni, per ogni necessità potrà rivolgersi al 187 (contratti e traslochi), al 188 (bollette e pagamenti), al 182 (guasti vari)». Per l'acquisto di prodotti ci si dovrà rivolgere ai negozi privati affiliati Insip: 2 a Chiavari, uno a Rapallo, S. Margherita e Recco.

Sulla carta, sembra tutto a posto. E', comunque, il tramonto di un'epoca. [m. r.]

Provocazione [illegible] Busalla

Ospedale in strada per protestare contro i «tagli»

GENOVA. A Busalla la popolazione e l'amministrazione non s'arrendono alla chiusura dell'ospedale locale, compreso tra i nosocomi al di sotto dei 120 posti letto (come Rapallo e Levanto): da alcuni giorni, polemicamente, sono stati predisposte due strutture di pronto soccorso «mobili» [illegible] disposizione della gente della Valle Scrivia. La provocazione» [illegible] è piaciuta all'assessore regionale alla sanità, Franco Bertolani, il quale, in una secca nota, dopo aver affermato di non «sentirsi controparte» di Busalla, Rapallo e Levanto, ha ricordato che l'unica possibilità di quelle amministrazioni è una «trattativa con la Regione per la trasformazione» dei vecchi ospedali, altrimenti la partita passerà al Governo che, tramite la Finanziaria, ha già fatto sapere che chiuderà inesorabilmente le strutture al di sotto dei 120 posti letto. [p. l.]

Cacciari, Dorfles e Nicolini invitati alla festa-dibattito dedicata alla comunicazione virtuale

All'Acquasanta [illegible] il libro [illegible] 2000

Nuove tecnologie per una raccolta di poesie in versione Internet

GENOVA. Un'ex cartiera che di[illegible] luogo di cultura letteraria. Una località, l'Acquasanta, che per un giorno sarà al centro di un dibattito di livello mondiale: qui, il 5 novembre, sarà presentato il «Librofotocopia», 24 carte fotocopiate per 17 poesie inedite di Edoardo Sanguineti, immesso sulla rete Internet e che potrà essere duplicato con il linguaggio virtuale in 40 milioni di esemplari, ovvero i potenziali utenti della rete. Per espressa volontà dell'editore, Francesco Pirella, e dell'autore, sino al 31 dicembre non sarà coperto da copyright.

Sarà un Evento, che ha suscitato la curiosità [illegible] la partecipazione di intellettuali e studiosi [illegible] costume: interverranno alla presentazione Gillo Dorfles, Massimo Cacciari, Mario Persico, Concetto Pozzati, Renato Nicolini, Baget Bozzo, don Andrea Gallo. Gli oratori parleranno da un palco conico, alto [illegible] metri, [illegible] alla sommità [illegible] girandola del diametro di un metro, simbolo del rinnovamento.

Il libro [illegible] [illegible] confezione, [illegible] come oggetto d'arte [illegible] stesso, espressione del tempo e [illegible] appartiene. E' per questo motivo che il poeta genovese Edoardo Sanguineti, al momento di dare alle stampe la sua nuova raccolta di poesie, ha scelto un'idea senz'altro innovativa, che [illegible] venuta a un altro genovese, Francesco Pirella, editore, ma prima di tutto esteta e «amante» del libro come espressione artistica.

«Non ha molto senso riprodurre oggi, nel XX secolo e alle soglie del XXI, il libro con i caratteri, la carta, la copertina stampati ad imitazione dei vecchi schemi gutemberghiani - dice l'editore Pirella - perchè corriamo il rischio di fare un "libro bigiotteria" e non rendere giustizia a quello che è il ruolo di diffusione di una sensibilità ed un contenuto letterario propri dell'artista e del suo tempo».

Il poeta Edoardo Sanguineti

Il libro ha una veste grafica intrigante. Ricorda, a prima vista, le raccolte di fiabe. I fogli [illegible] rilegati da una spirale in acciaio. La copertina è un'opera d'arte in sè: diverse pagine di cartoncino, sagomate e sovrapposte a formare un disegno, [illegible] ideogramma, un quadro.

Prosegue Pirella: «Sono rimasto piacevolmente sorpreso, e lo dico come editore, dalla sensibilità [illegible] dall'attenzione verso le iniziative culturali dimostrata dal presidente della Provincia Marta Vincenzi e dai suoi collaboratori, Augusto Roletti, Bruno Cervetto e tutto l'ufficio stampa. La libreria [illegible] futuro produrrà in tempo reale i volumi grazie alle tecnologie: e ci[illegible] anche secondo un principio di sensibilità ecologica: produrre quanto serve quando serve».

Anche i giovani autori potran[illegible] veder pubblicata una loro opera, perchè una nuova fotocopiatrice con stampante laser consentirà [illegible] produzione di 2-300 copie, anzichè le 3 mila che servono oggi per coprire i costi.

Paola Cavaliero

Rapallo: l'auditorium riapre con musica e teatro

L'orchestra [illegible] Salisburgo inaugura le «Clarisse»

RAPALLO. Questa sera i rapallesi potranno ritrovare una delle strutture più prestigiose della città; l'auditorium delle Clarisse da sempre conosciuto [illegible] la «bomboniera».

Dopo i recenti lavori di ristrutturazione, l'appellativo è [illegible] più appropriato, in quanto velluti, damaschi e sete che adornano il teatro, sono di [illegible] tenue rosa cipria. I lavori, che [illegible] durati tre anni, hanno riguardato [illegible] le opere murarie come l'arredo tecnico. Questa sera alle [illegible] il teatro ospiterà il concerto dell' orchestra da camera di Salisburgo, che inaugurerà il ricco cartellone della stagione musicale 1995/96 affidato alla società Filarmonica di Chiavari.

La Salzburg Chamber Soloist [illegible] diretta per l'occasione da Lavard Skou Larsen con Diana Pascal primo violino ed [illegible] programma della serata prevede musiche [illegible] Mozart (Divertimento in Re min. KV 136 ed il Concerto [illegible] Re magg. Per violino KV 218) e di Schubert (Sinfonia n. 5 in [illegible] bemolle maggiore).

Domani le Clarisse ospiteran[illegible] invece, come primo spettacolo della stagione di prosa 95/96, la commedia musicale «Gigi» affidata all'inesauribile verve di Erneto Calindri, Liliana Feldmann, Gian Luca Guidi ed Isa Barzizza.

L'orchestra di Salisburgo domani sarà a Chiavari nel [illegible]tuario di S. Antonio, per l'apertura della stagione «Dicembre-musica». La scelta della chiesa di S. Antonio e la programmazione dei brani, sono stati fatti in funzione della festività di Tutti i Santi e della ricorrenza dei Defunti il giorno dopo. Il primo brano in programma sarà Ouverture in Si minore di Bach. Seguirà «Yzkor» in memoriam (per violoncello e archi) di Odon Partos, quindi Sinfonia in re minore n. 80 di Haydn. [g. vi.]

Traffico: l'«imbuto» tra Savona e Albisola continua a dividere politici e tecnici

Stop al caos con l'Aurelia bis?

Uno studioso, l'ingegner Forzano, sostiene che il problema verrebbe risolto spostando [illegible] monte l'A10
Guadagna consensi il «partito della metropolitana» per sfruttare il vecchio tracciato ferroviario

SAVONA. Sono parecchi anni ormai che si parla di risolvere drasticamente i problemi del traffico nell'«imbuto» dell'Aurelia tra Savona e Albisola. Le soluzioni sul tappeto si sono ridotte a due: Aurelia bis [illegible] metropolitana leggera. E, naturalmente, [illegible] sono creati due fronti contrapposti. In questi giorni sembra avvantaggiarsi la proposta della metropolitana, che sfrutterebbe il vecchio tracciato della ferrovia da Vado sin quasi a Celle.

Ma chi sostiene a spada tratta la soluzione dell'Aurelia bis non demorde. E lo fa attraverso ragionamenti sostenuti da soluzioni tecniche non facilmente attaccabili. E' il caso, ad esempio, dell'ingegner Paolo Forza[illegible], di Valleggia, [illegible] esperto dell'Ansaldo che, quale appassionato di problemi dei trasporti, ha studiato una proposta innovativa circa l'Aurelia bis.

La [illegible] soluzione prevede il trasferimento a monte dell'autostrada Genova-Savona, di cui [illegible] parla ormai da tempo, e l'uso dell'attuale tracciato dell'A10 tra lo svincolo di Zinola e il casello di Varazze quale Aurelia-bis. Gli attuali progetti in discussione, invece, prevedono un'Aurelia bis limitata al solo comprensorio savonese.

L'intero nuovo tracciato dovrebbe essere realizzato in galleria (circa 13 km.), a tre corsie per senso di marcia. Con una modifica degli svincoli a Bergeggi del costruendo collegamento fra il porto di Vado e l'autostrada, la nuova arteria potrebbe essere utilizzata anche dagli autotreni provenienti dalla zona portuale.

Ma l'aspetto più interessante della proposta riguarda l'utilizzo dell'attuale A10 quale Aurelia bis. «Da tempo immemorabile chi abita nell'Albisolese - osserva l'ingegner Forzano - vive in una condizione di traffico drammatica. Le code da e per Savona nelle ore di punta sono una costante da decine di danni e in qualsiasi stagione».

L'attuale tracciato della Genova-Savona passa molto vicino all'abitato del capoluogo per cui, secondo l'ingegner Forzano, non sarebbe difficile realizzare una serie di svincoli per collegamenti diretti con gli abitati di Savona e delle altre località del comprensorio.

Gli svincoli proposti sono 8 e precisamente: a Legino per [illegible] zona Paip, l'università e lo stadio; nella zona di via Tissoni per l'area di Savona Nord, in fondo a [illegible] Ricci e alla Rusca per un più rapido innesto con la viabilità cittadina, a Ritano del Termine tanto per l'ospedale di Valloria quanto per gli utenti albisolesi, e poi ad Albisola Marina, dietro a via delle Rogazioni e ad Albisola Superiore, nel quartiere Grana. Infine [illegible] Pecorile, per l'area di Celle Ligure, mentre [illegible] Varazze, dall'attuale casello, dovrebbe essere realizzata una «bretella» per collega[illegible] Varazze-ovest.

Per rendere ottima l'intera soluzione proposta, si dovrebbe realizzare a Savona anche la copertura del torrente Letimbro [illegible] questo, come tutti sanno, è un altro discorso.

Ivo [illegible]

Ecco la proposta di nuovo assetto della viabilità tra Savona e Varazze. Vi sono indicati gli svincoli da realizzare sull'A10

A Santuario

Paziente aggredisce infermiera

SAVONA. Un'infermiera del reparto di geriatria di Santuario è stata aggredita da un paziente per motivi che non sono stati ancora chiariti dalla polizia. E' successo mentre E.S., 25 anni, si stava prendendo cura di un degente. Questi, all'improvviso, ha sferrato un pugno all'infermiera che [illegible] dovuto poi ricorrere alle cure [illegible] medici dell'ospedale San Paolo. I sanitari [illegible] hanno riscontrato contusioni giudicate guaribili in una deci[illegible] di giorni.

Intanto continuano i furti nel [illegible] di Valloria. Nei giorni scorsi, un'infermiera del Monoblocco è stata derubata di un paio di zoccoli che aveva lasciato nello stipetto dello spogliatoio. Non è il primo episodio che si verifica all'ospedale San Paolo: i ladri (nella maggior parte dei casi si tratta di tossicodipendenti) hanno colpito in quasi tutti i reparti a spese di sanitari e pazienti. [c. v.]

Il sindaco di Urbe

«Ecco perché [illegible] l'assessore»

URBE. «Biancangela Pizzorno è stata allontanata dalla maggioranza perché agiva in modo incorente rispetto al programma [illegible] lista». Il sindaco di Urbe, Franco Dimani reagisce [illegible] alle accuse dell'ex assessore, dimessa dall'incarico sabato, che ha sosto[illegible] [illegible] essere [illegible] destituita perché iscritta a Forza Italia. «Non ho nulla contro FI - ha aggiunto Dimani - sono del Cdu, condivido Buttiglione e mi sento vicino [illegible] Polo. La ragione per la quale la Pizzorno è stata sostituita è da [illegible] nel [illegible] scorretto comportamento: anziché operare con spirito [illegible] squadra, lavorava per conto suo».

L'esclusione della Pizzorno è stata discussa in un Consiglio iniziato alle [illegible] e concluso alle 15 e nel quale, alle spiegazioni [illegible] sindaco che ribadiva il concetto di «incoerenza» rispetto alle linee programmatiche, ci sono state le repliche della stessa Pizzorno. [a. z.]

Secondo gli autonomi non ha competenza per guidare l'Usl

I sindacati bocciano Cuneo «Bravo solo [illegible] inventare ticket»

SAVONA. Il sindacato boccia il manager Cuneo. Secondo gli autonomi, [illegible] direttore generale dell'Usl non ha la competenza professionale per guidare la Sanità savonese. L'accusa arriva da Mario Valdiserra [illegible] Franco Caruso, rispettivamente segretario provinciale della Fials e responsabile della Valbormida, i quali criticano duramente il piano di ristrutturazione presentato dal manager. Anche il deputato di Forza Italia, Rino Canavese, «spara» [illegible] vertici Usl.

«Mentre Cuneo perde tempo a inventarsi ticket e balzelli, i servizi offerti dall'Usl degenerano progressivamente - sostiene Valdiserra -. La multa istituita ai danni dei pazienti che non si presentano alle visite mediche è addirittura illegittima. Anche [illegible] ratto del Santuario si stanno risolvendo nel classico "buco nell'acqua". Il manager pretendeva prima 60 mila lire, poi 54 e infine 36. Non è detto che le quotazioni non scendano ulteriormente». Proseguono gli autonomi: «Cuneo potrebbe valorizzare le risorse esistenti. Per esempio l'Usl dovrebbe fornire consulenze alle imprese nel campo della sic[illegible] sul lavoro. La politica dei tagli inoltre va spesso [illegible] detrimento della qualità, a cominciare dall'affidamento dei servizi all'esterno. Il taglio dei posti letto e l'affidamento dei servizi all'esterno provocheranno inoltre l'esubero di circa 600 persone».

Il sindacalista Franco Caruso è molto critico nei confronti del manager dell'Usl

Conclude Valdiserra: «Nel piano del [illegible]ager c'è ben poco da salvare. Ritengo inoltre che per dirigere la sanità occorrerebbe esperienza e capacità manageriale in questo settore. I sindaci e l'assessore regionale Bertolani dovrebbero riflettere su questo aspetto».

Intanto è battaglia sulle divi[illegible] di Chirurgia. [illegible] sindacato autonomo Fials ritiene che Cuneo intenda affossare Albenga [illegible] Pietra Ligure. Sulla stessa lunghezza d'onda si pone Rino Canavese: «Con queste scelte, Cuneo finirà per far chiudere l'ospedale di Albenga o quello di Cairo. Piuttosto farebbe meglio a trasformare in azienda il San Paolo».

Anche il Consiglio dei sanitari ieri ha preso in esame il piano di Cuneo, riservandosi di esprimere [illegible] parere. [e. b.]

Disagi ancora per pochi giorni ma per un anno viabilità con semaforo

Celle, finisce l'emergenza

Sabato l'Aurelia verrà riaperta ma il traffico scorrerà su senso unico alternato
Dopo la rimozione della frana, si sistemerà la Passeggiata Romana

CELLE L. Se non ci saranno ritardi dovuti alla festività dei Santi, l'Anas riaprirà l'Aurelia a senso unico alternato regolato da semaforo il [illegible] novembre.

E' l'impegno che i tecnici Anas hanno assunto con il sindaco Sergio Acquilino a quasi un mese dalla frana che si è abbattuta sulla statale in località Crocetta.

L'emergenza, fronteggiata fino ad oggi grazie all'impegno dei vigili urbani coadiuvati dai colleghi di Varazze, Albisola Superiore e Savona, sembra quindi quasi finita. [illegible] una volta riaperta l'Aurelia i problemi resteranno. Pare che [illegible] senso unico alternato sia destinato a durare a lungo. Si parla addirittura di un anno. I primi mesi serviranno all'Anas [illegible] rimuovere la frana, demolire l'archetto crollato e le parti pericolanti che reggono ancora il muraglione della Passeggiata romana; altro tempo servirà a risistemare [illegible] zona posta sotto [illegible]colo ambientale, restituendola alla bellezza originaria, anche se non si sa ancora a chi toccherà il compito della ricostruzione.

Sarà riaperto entro la fine [illegible] il traffico sull'Aurelia a Celle

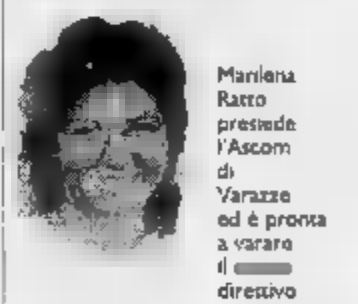
Nel frattempo, il comandante della polizia municipale Dario Parodi ha presentato una proposta di utilizzo della vecchia galleria Fs, asfaltata dall'Anas dopo la frana per assicurare [illegible] percorso alternativo al traffico leggero. L'idea, che dovrà essere [illegible] discussa, è di realizzare nel tunnel un parcheggio custodito a pagamento per il periodo estivo, [illegible] assegnare in concessione a privati. [a. z.]

Assistenza ad Albisola

Nuovo consiglio di amministrazione alla Croce d'Oro

ALBISSOLA M. Un nuovo [illegible]glio di amministrazione per la Croce d'Oro. Gli eletti sono: [illegible]rio Ghersi, Antonio Dagnino, Marco Caravatti, Fabio Pisano, Romano Podestà, Stefano Testa, Fiorina Malfatto, Mario e Agostino Spagnuolo, Benito Piemontino, Francesco Gebbetto. Per il collegio dei probiviri: Giuseppe Piantadosi, Roberta Sabatini, Sandro Cotta. Per i revisori dei conti: Ermanno Merello, Aldo e Patrizio Venturino. Dalla [illegible] degli el[illegible] sarà nominato il presidente che sostituirà Fiorella Robba, medico del Pronto soccorso di Savona, che non ha rinnovato la candidatura per impegni professionali, pur rimanendo all'interno della Croce d'Oro ad occuparsi dell'ippoterapia ai portatori di handicap.

Oltre che [illegible] servizi di ambulanza e all'ippoterapia, [illegible] pubblica assistenza albissolese si occupa di vigilare il parco Puccio e di assistere gli anziani. Particolarmente attivo è il «Gruppo Donne» che realizza oggetti di artigianato che vengono occasionalmente ceduti [illegible] offerta libera per rinforzare le casse della Croce d'Oro. Le stesse volontarie, che tengono ogni martedì [illegible] venerdì corsi gratuiti di maglia e cucito, stanno lavorando alla realizzazione di bende in cotone da inviare ai diversi centri in cui vengono assistiti i lebbrosi.

Per potenziare i servizi e l'aspetto importante di luogo di aggregazione sociale, la pubblica assistenza sta sistemando alcuni locali concessi dal Comune in viale Faraggiana dove entro un mese verrà trasferita una nuova e più ampia sede. [a. z.]

Lunedì a Varazze

[illegible] elezione del direttivo commercianti

Marilena Ratto presiede l'Ascom di Varazze ed è pronta a varare il [illegible] direttivo

VARAZZE. Lunedì prossimo verrà eletto il direttivo dell'Ascom, ora guidato dal neo presidente Marilena Ratto. Le cariche dirigenziali amministrative e di segreteria verranno suddivise tra Angelo Arecco, Sandro Badiale, Carlo Boifava, Guido Cerruti, Silvio De Filippi, Silvano Ferro, Raffaele Fiorini, Andrea Gargioni, Beppe Incerti, Patrizia Miretti, Paolo Rugantin, Carlo Scamardella, Stefano Vallerga, Marilena Venturini, Agostino Vernazza, membri eletti nella lista presentata dalla Ratto, alcuni [illegible] quali a suo tempo impegnati nella lista [illegible] dimissionario Giobatta Dagnino.

«Premettendo che per me non c'è alcuna differenza tra gli esponenti della mia "squadra", consapevole che all'interno del gruppo [illegible] sono anche persone con esperienza superiore alla [illegible] - ha precisato Marilena Ratto - siamo comunque costretti a suddividere gli incarichi secondo le tradizioni. La scelta che mi auguro di riuscire a fare è di individuare anche specifiche competenze sui problemi che interessano Varazze. In particolare porto ed ex Cotonificio». [a. z.]

A Pino Congiu l'incarico di segretario provinciale Uil

Inps: Battaglino nominato presidente regionale

SAVONA. Rivoluzione [illegible] vertici della Uil. Il segretario provinciale Giancarlo Battaglino ha ottenuto l'incarico di presidente dell'Inps e lascerà il posto a Pino Congiu. A Marco Pozzi verrà affidato invece il compito di coordinatore [illegible] settore industriale.

Pino Congiu eredita da Battaglino la leadership provinciale della Uil

Anche se alle nuove nomine manca ancora il crisma dell'ufficialità, per gli uomini più rappresentativi dell'Unione dei lavoratori di Savona sono in vista importanti novità. Lo [illegible] decisivo arriva da Giancarlo Battaglino. Il segretario provinciale della Uil ha ottenuto la «nomination» per diventare presidente regionale dell'Inps. Le tre single sindacali lo hanno indicato in modo unanime e la proposta di nomina è già comparsa sul bollettino regionale. A questo punto manca solo l'incarico ufficiale.

Battaglino, in attesa di assumere la presidenza regionale della Previdenza sociale, ha già preparato il passaggio delle consegne della segreteria Uil.

Nei giorni scorsi, si è svolta un'assemblea dei dirigenti sindacali [illegible]. Nell'ambito dell'incontro, si è deciso che la segreteria provinciale della Uil andrà a Pino Congiu che si è occupato, sinora, del settore Chimici. Una promozione, infine, anche per Marco Pozzi che non si occuperà più soltanto dei Meccanici ma di tutta l'industria.

Giancarlo Battaglino per il momento evita toni trionfalistici: «E' vero che [illegible] stato proposto per la presidenza dell'Inps regionale [illegible] la nomina non è stata ancora ufficializzata. In ogni caso era necessario avviare la ristrutturazione del nostro organigramma».

Intanto la Cisl ha tracciato un quadro preoccupante dell'economia savonese. Afferma Reginaldo Vignola, responsabile delle Politiche sociali Cisl: «Dalle ultime statistiche emerge che l'economia italiana è in crescita ma il fenomeno non sembra interessare la provincia di Savona. Continua infatti l'esodo dei giovani verso [illegible] Nord-Est. La nostra provincia ha grandi potenzialità di crescita ma fino a quando [illegible] saranno adeguate alle esigenze espresse dal mercato, ben difficilmente potranno costituire un fattore reale di sviluppo. Occorrono interventi mirati del Governo e anche patti all'interno della Regione per lo sviluppo delle [illegible] di declino industriale. Soltanto con una sana politica economi[illegible] sarà possibile colmare il divario attualmente esistente rispetto all'Italia di Nord-Est. Riuscire in tale impresa non sarebbe solo un fatto di ricchezza ma anche e soprattutto di civiltà». [e. b.]

I candidati e le istanze di presidenti, allenatori e appassionati raccolte da «La Stampa»

Undici risposte al mondo dello sport

Ecco i progetti degli aspiranti sindaci di Sanremo

SANREMO. Le elezioni e il mondo dello sport. Nei giorni scorsi *La Stampa* ha raccolto le istanze di presidenti di società sportive, manager, allenatori, semplici praticanti. Lo sport non chiede molto al sindaco che dal 3 dicembre siederà a Palazzo Bellevue: solo qualche palestra per i quartieri e il mantenimento in vita, in modo dignitoso, degli impianti già esistenti.

Le richieste *La Stampa* le ha «girate» agli undici candidati sindaco presenti l'altra sera al dibattito che si è svolto alla Sala congressi dell'Hotel Nazionale. Tutti si sono impegnati ad andare incontro alle esigenze dei giovani che vogliono praticare una disciplina sportiva: «Guai - hanno detto in [illegible] - a dover respingere un ragazzo che vuole fare dello sport».

Cosa fare per rilanciare lo sport a Sanremo?

«Prima di andarmene da Palazzo Bellevue - afferma **Onorato Lanza** (La Primavera) - ho lasciato quattro pratiche relative alla realizzazione di altrettante palestre. Progettate e finanziate dal Credito sportivo. Non se ne è fatto nulla. Sono favorevole alla realizzazione dell'impianto di atletica nell'ambito delle ex caserme Revelli a Taggia perchè ne fruirebbe tutta la provincia, compresa Sanremo. Non dimentichiamo che la Riviera in inverno gode di un clima invidiabile che potrebbe attirare società di club e nazionali del Nord Europa per gli allenamenti. Dopo aver decentrato le grandi attrezzature, dobbiamo pensare a quelle piccole che si devono discolocare su tutto il territorio».

Carlo Barillà: «Non si può evitare di muovere qualche addebito alle passate amministrazioni. Mi chiedo, perchè in campagna elettorale Pian di Poma assume un'importanza vitale e poi si trasforma inevitabilmente in una discarica nel disinteresse di tutti. Chiedo al sindaco uscente Oddo perchè anzichè pensare allo scogliere di protezione ha preferito realizzare un Palatenda che poi il vento ha fatto a pezzi. Sanremo deve essere dotata di strutture sportive di grande richiamo in grado di attirare squadre del Nord Europa. Dove potrebbero svolgere la preparazione invernale meglio che a Sanremo? Basta con la politica dei piccoli passi, occorre pensare in grande. Ma [illegible] si devono poi dimenticare i progetti nei cassetti. Sono daccordo con le palestre di quartiere. Ma occorre trovare una soluzione per la gestione: magari un consorzio che comprenda tutte le società».

Per il candidato di Sanremo insieme **Silvio Maiga** è necessario un palazzetto dello sport. «Ma soprattutto occorre varare dei programmi generali. Prima bisogna predisporre un Piano regolatore che delinei le linee di sviluppo della città; soltanto dopo si potrà realizzare un palasport che consenta manifestazioni di grosso livello attraverso le quali sarà possibile reperire i fondi per la gestione. Per quanto riguarda i piccoli impianti mi sembra di capire, da questo dibattito, che Sanremo ne è piena. Io effettivamente non ne ho visti. So di mutui in ammortamento per impianti sportivi mai realizzati. Un modo di agire che non può più continuare. Pian di Poma deve essere sistemato, con una manutenzione continua e [illegible] attenta sorveglianza. E lo stesso discorso vale per Villa Citera, palestra di quartiere allagata tutte le volte che piove».

Marco Lupi (Lega Nord): «Primo, bisogna togliere i ragazzi dalla strada. E per farlo è necessario potenziare le strutture sportive esistenti. Valida l'idea del consorzio delle società sportive perchè offre un unico punto di riferimento attraverso il quale operare. Per quanto riguarda Pian di Poma bisogna sdemanializzare l'area: è inutile decidere cosa fare se non se ne ha il possesso. Il palazzetto dello sport è un punto prioritario, non a caso nel nostro programma lo abbiamo preferito al Palafestival».

«Bisogna affrontare l'argomento-sport a livello provinciale - afferma **Franco Tornatore** (Mani pulite) - Sanremo è la città dei "Palo": direi che forse dovrebbe scendere un gradino più in basso e trovare qualcosa di più realizzabile. Per le grandi opere si dovrebbe operare su scala provinciale, cercando di utilizzare al meglio le aree ancora disponibili. Ben venga l'ex caserma Revelli di Arma. Per quanto riguarda le società sportive, prima di erogare contributi bisognerebbe fare un censimento e contare gli iscritti per conoscere le reali esigenze del settore. Facciamo dei piccoli campi per il calcio, e mettiamoci dell'entusiasmo».

Valeria Faraldi (Rifondazione comunista): «Sport e cultura [illegible] le ricette che possono risolvere buona parte dei problemi dei giovani. Lo stato degli impianti sportivi di Sanremo è sotto gli occhi di tutti. Pian di Poma è l'immagine dell'abbandono. Ricordo quel famoso progetto degli Anni Settanta che prevedeva sull'area una cittadella dello sport. Non è stato fatto nulla e dire che su quell'area si può realizzare di tutto. Prima di qualsiasi intervento, però, è necessario proteggere la struttura c[illegible] [illegible] scogliera. Pian di Poma potrà ospitare grandi impianti sportivi, ma previo uno studio tecnico, perchè è una [illegible] fortemente ventosa. Pian di Poma è importante ma lo è anche dotare tutti i quartieri di strutture sportive ricreative e culturali. Per i giovani, ma anche per gli anziani».

«Ricordo il plastico con la Sanremo del Duemila - sottolinea **Alberto Guasco** (I S[illegible]mezzi) - e anche il progetto dell'ippodromo, ricordo tutte le grandi promesse mai mantenute per Pian di Poma. Mi preoccupa il fatto che neppure una persona come Lanza, a cui tutti riconosciamo una grande passione per lo sport, sia riuscita a risolvere i problemi di quell'area oggi meta preferita delle prostitute che la [illegible] affollano le strade della periferia. Se non c'è riuscito lui quand'era sindaco...». Guasco sostiene inoltre che «occorre accantonare per un attimo i progetti faraonici e che, prima, bisogna aiutare le società sportive. Quelle vere».

Davide Oddo (Federalisti): «Nella passata legislatura ci siamo posti molto seriamente il problema dello sport. Tutti d'accordo sulla necessità di realizzare impianti sportivi a Pian di Poma, alcuni incassati nel terreno proprio per eliminare l'inconveniente del vento. Abbiamo istruito le pratiche ma ci siamo resi conto che prima occorreva rispondere alle esigenze immediate del mondo dello sport con interventi migliorativi sugli impianti esistenti. Infine abbiamo fatto una sconcertante valutazione: esistono gli impianti ma non i giovani che li frequentano. Oc[illegible] far sì che i giovani si dedicassero allo sport. Ma mancano i soggetti trainanti, i campioni da emulare. Attraverso lo sponsor Casinò abbiamo incentivato la Sanremese Calcio. Ora è prima in classifica; alla domenica lo stadio si riempie e i giovani hanno ripreso a giocare al pallone. Purtroppo a Sanremo lo sport è anche politica e molte società sono state trasformate in serbatoi di consenso o di dissenso. E quindi ci sono persone che fanno di tutto per sabotare questo tipo di iniziative. Molti impianti sportivi sono in condizioni disastrose perchè nessuno se ne occupa».

Giovenale Bottini (Polo): «Come padre e [illegible] politico non posso non essere daccordo con tutte le proposte che portano nuove strutture sportive in città. Per quanto riguarda le grandi opere a Pian di Poma, oggi la tecnica ci permette di realizzare impianti che possono superare tutti gli ostacoli, [illegible]to compreso, e che permettano alle grandi società sportive, del Nord Europa ma anche italiane, di venire qui da noi ad allenarsi in inverno. Il turismo ne trarrebbe grandi benefici. Se diventerò sindaco mi attiverò per tentare di risolvere tutti i problemi dello sport. Ora, però, mi si consenta una osservazione: abbiamo una squadra di baseball in serie A che non ha neppure due lire per acquistare le magliette».

Andrea Gorlero (Centro-sinistra). «Sono ansioso di poter fare qualcosa. Ma non condivido le scelte fatte, proprio per l'ansia di voler risolvere i problemi, dalla passata giunta-Oddo. Credo che sia più opportuno puntare su un'unica grande struttura da realizzare nei prossimi quattro anni. Da fare subito una palestra nel cortile interno delle scuole elementari di via Volta».

Giuseppe Persico (Arca): «Il nostro obbiettivo è una cittadella dello sport a Pian di Poma con campo di atletica, capace di ospitare gare internazionali ma disponibile anche per i giovani che vogliono praticare quella disciplina sportiva».

Gian Piero Moretti

In alto, da sinistra, Franco Tornatore, Giuseppe Persico, Giovenale Bottini, Davide Oddo, Carlo Barilla e Marco Lupi. Sotto, Onorato Lanza, Andrea Gorlero, Silvio Maiga, Alberto Guasco e Valeria Faraldi

A chi gli impianti?

Per ora gestione provvisoria

Un momento del dibattito tra i candidati sindaci

SANREMO. Una gestione provvisoria: appena due mesi, giusto il tempo per superare l'emergenza. Poi, toccherà ai nuovi amministratori risolvere il problema dell'affidamento degli impianti sportivi.

E' la soluzione adottata dai funzionari comunali di fronte alla bocciatura (da parte del Coreco) della delibera con la quale Palazzo Bellevue consegnava lo stadio di corso Mazzini e le strutture di Pian di Poma al Consorzio fra società sportive della città nato appositamente più di un anno fa.

Carlin's Boys, Sanremese e Baseball Sanremo continueranno a occuparsi dei campi che utilizzano quotidianamente, ma resta il nodo della pulizia e del guardianaggio, oltre alle difficoltà (a volte insuperabili) e ai disagi per il vasto [illegible]mento amatoriale (centinaia di appassionati), che non ha più garanzie sull'uso delle strutture.

E' l'en[illegible]imo «pasticcio» alla sanremese, l'ultimo esempio di come si possono complicare anche pratiche all'apparenza semplici.

«Eravamo pronti ad affrontare anche molti sacrifici pur di far decollare l'operazione, per dare finalmente un po' di ordine a tutto il settore. Ma qualcuno ha remato contro, ignorando gli interessi collettivi. Comunque, non ci arrendiamo: torneremo alla carica subito dopo l'insediamento della nuova amministrazione», dice, con l'amaro in bocca, Franco Maiano, vicepresidente del Consorzio (il presidente Gian Mario Tinelli è dimissionario, dopo la decisione di presentarsi candidato alle elezioni del 19 novembre).

Il «no» del Coreco parte dall'esposto dell'ex consigliere comunale Carlo Barillà (ora candidato sindaco) e si basa sulla presunta antieconomicità dell'operazione (rispetto al passato). Una motivazione nient'affatto convincente, visto che, cifre alla mano, il Comune [illegible]be rispa[illegible]iato circa 140 milioni (rispetto ai 300 che spende oggi per tenere aperti gli impianti, [illegible] senza difficoltà), almeno nei dodici mesi della fase sperimentale.

Il discutibile e contrastato verdetto dell'organo di controllo (è stato decisivo il voto sfavorevole del presidente Nevio Bergameschi, dopo che tre membri si erano dichiarati a favore della delibera e altrettanti contrari) trova su posizioni critiche persino [illegible] degli stessi membri del Coreco, l'avvocato Riccardo Bracco.

«Non capiscono come si possa definire antieconomico un accordo che fa risparmiare parecchi soldi al Comune - dice il legale -. Anzi, penso che questa bocciatura, alla quale mi sono opposto [illegible] fermezza, possa creare un danno per l'ente. Chi ha votato contro la delibera ha sostenuto che in passato il Comune poteva contare su introiti prodotti dall'affitto dei campi agli amatori. Ma non esiste alcuna quantificazione di queste entrate, anche perché mi risulta che pochi pagavano, se non addirittura nessuno».

Stupore anche a Palazzo Bellevue, dove i funzionari avevano preparato con cura le controdeduzioni alle richieste di chiarimento del Coreco che, all'inizio di settembre, avevano portato alla sospensione della pratica.

Dall'inizio dell'anno, è la prima delibera annullata fra le centinaia sfornate dalla macchina amministrativa.

«Pensavamo che potesse creare qualche problema la scelta della trattativa privata, anche se si trattava di un'operazione sperimentale, con un termine ben preciso (un anno). Mai avremmo immaginato che la pratica potesse essere bocciata per questioni di antieconomicità», dicono in Comune.

Il disco rosso dell'organo di controllo allunga l'elenco dei problemi insoluti a Sanremo. Un'altra eredità scomoda che resterà nelle mani dei futuri amministratori.

Intanto, il degrado avanza e la pazienza dei cittadini viene messa a dura prova. Ancora una volta.

Gianni Micaletto

LA PROPOSTA

IN FESTA NON SOLO AD AGOSTO

Il calendario degli appuntamenti nel Ponente non sarebbe più limitato all'estate ma coprirebbe anche Natale e Pasqua

«Uno spettacolo per l'entroterra» lungo un anno intero

L'idea presentata ieri da Walter Vacchino, assessore provinciale al Turismo

IMPERIA. Lo scopo era quello di offrire occasioni di esibirsi alle compagnie dialettali, alle corali o ai gruppi musicali di cui pullula il Ponente ligure e, al tempo stesso, di dare al pubblico un motivo in più per visitare o per riscoprire i borghi disseminati nelle vallate interne. E il successo della manifestazione, felicemente approdata alla vigilia della sua decima edizione, è stata [illegible] una volta di tale portata, che «Uno spettacolo per l'entroterra» amplia i propri orizzonti e non si limita alla programmazione estiva, com'è accaduto finora, ma le rappresentazioni si svilupperanno per tutto l'anno.

La proposta è di Walter Vacchino, l'assessore provinciale al Turismo. L'ha lanciata ieri mattina: a i presenti, sindaci e amministratori di una dozzina di Comuni, in rappresentanza di quelli che hanno ospitato le rappresentazioni, e artisti di 23 compagnie e complessi, l'hanno accolta con grande entusiasmo. Dice Vacchino: «E' emersa l'esigenza e l'opportunità di non limitare la manifestazione al periodo estivo, ma di circuitarla anche nel periodo natalizio, a Pasqua e comunque in primavera. Ed è proprio anche per questo motivo che ho chiesto alla Giunta di portare da 104 a 180 milioni la quota stanziata dalla Provincia per "Uno spettacolo per l'entroterra"».

Non [illegible] mai successo, in precedenza, che già in ottobre si parlasse collegialmente degli appuntamenti da mettere in calendario (anche per coordinarli meglio, ed evitare sovrapposizioni) per la stagione successiva. Ancora Vacchino, entusiasta di un'iniziativa che era stata tenuta a battesimo dall'attuale vicepresidente Franco Amadeo: «Intendiamo formare pacchetti turistici con l'Apt e la Camera di Commercio per ottenere un maggiore interscambio tra la costa e appunto l'entroterra. Pensiamo inoltre alla pubblicazione di opuscoli che contengano non solo informazioni sugli spettacoli, ma forniscano pure indicazioni su ristoranti, alberghi, escursionismo».

Una linea approvata e condivisa anche dall'Azienda di promozione turistica Riviera dei Fiori. Precisa il direttore Emanuele Ravina: «Anche l'Apt collaborerà alla diffusione di questo tipo di manifestazioni, che puntano a valorizzare zone del Ponente ligure che sono molto belle ma che risultano ancora poco conosciute. E cercheremo quindi di pubblicizzarle al massimo, non solo attraverso i canali tradizionali, ma mediante altre vie di comunicazione, ad esempio sui treni». Che la risposta ci sia, e sia consistente, lo dimostra il positivo bilancio dell'edizione '[illegible]: 48 manifestazioni nell'arco di tre mesi, una cinquantina di Comuni decine e decine di artisti interessati.

«L'entroterra è un mondo ancora tutto da scoprire», ribadisce Vacchino. Non c'è tempo da perdere. E allora, «per consentire una migliore organizzazione», le domande per partecipare l'anno prossimo sono state anticipate al 31 dicembre, tanto per i Comuni che per le compagnie. E' stato anche fissato un prologo dell'intero calendario, che si terrà a Bajardo il 21 e 22 giugno: una sorta di benvenuto all'estate da parte della rassegna. E, per quanto possibile, si eviterà di concentrare gli spettacoli nel solo mese di agosto, il più popolato. Tutti d'accordo, quindi, sia pure con qualche suggerimento, per lo più di tipo tecnico, che è stato rivolto da amministratori e dagli artisti per qualificare ancor più la manifestazione.

Stefano Delfino

Anche il sax di Goya alla rassegna

EDIZIONE SPECIALE

La rivista della Provincia

Alla nona edizione de «Uno spettacolo per l'entroterra», la Provincia ha dedicato un numero speciale della propria rivista bimestrale, a cura dell'Ufficio Stampa. E' stato presentato ieri mattina, alla Sala Ascheri. Tirato in 6500 copie, in 32 pagine racconta i paesi, gli spettacoli e le compagnie (dalla Benedusi all'Associazione Jazz e Folk Sanremo di Dodo Goya) che hanno dato vita a una manifestazione alla quale hanno assistito circa 7 mila spettatori. Spiega l'assessore Vacchino: «Ne abbiamo preparato 1500 copie in più, proprio per aumentarne la diffusione e dare agli enti coinvolti uno strumento "storico" e di lavoro anche per il futuro». A corredare lo «speciale» [illegible] anche alcune fotografie sull'olivicoltura, realizzate dall'imperiese Marianna Garabello, e scorci dei borghi interessati.

[s. d.]

Successo per la compagnia [illegible]

SPECIALE RISCALDAMENTO

Canzoni originali e curiose coniugate con ritmo, melodia e rock

E all'Albatros c'è Silvestri

Il cantautore romano sarà ospite stasera della sala di via Roggerone, «covo» dello Psyco
Dopo il successo di Rapallo e la sua partecipazione a Sanremo, Daniele torna in Liguria

GENOVA. E venne il giorno della canzone d'autore al teatro Albatros di Rivarolo, covo e quartier generale dello Psyco Club. Questa sera alle 21, sul palcoscenico della sala [illegible] via Roggerone, nella delegazione genovese, si esibirà Daniele [illegible]vestri, giovane cantautore romano che [illegible] il brano «Le cose in comune» ha puntato dritto al cuore dei giovanissimi ottenendo un grandissimo successo.

Anche [illegible] questo [illegible] secondo concerto nel Genovesato (la scorsa estate fu ospite del «Palco sul mare», a Rapallo), Daniele Silvestri sarà accompagnato dalla [illegible] ottima band formata da Davide Civaschi («Elio e le Storie Tese») alle chitarre, Gianluca Misiti alle tastiere, Emanuele Brignola al basso, Piero Monterisi alla batteria.

Daniele Silvestri all'Albatros

Nel concerto, il cantautore presenterà tutti i brani del primo album che porta il suo nome (un disco che ha suscitato interesse e curiosità, lasciando quasi imbarazzati pubblico [illegible] critica per l'impossibilità di catalogarlo in [illegible] «genere» e di «etichettarlo», anche positivamente, [illegible] una definizione) e del secondo «Prima di essere uomo».

I dischi di Daniele Silvestri contengono canzoni orginali e curiose che mettono in luce la sua voglia di scrivere cose intelligenti e bizzarre. Silvestri è un autore che [illegible] giocare con le parole in punta di penna e usare bene l'ironia che traspare dal linguaggio dei ragazzi.

Se a tutto ciò aggiungiamo un vivacissimo eclettismo musicale che sa coniugare ritmo, melodia e rock ci troviamo di fronte un artista da cui ci sono da aspettarsi ancora molte sorprese. Del resto, l'elogiatissima sua partecipazione al Premio Tenco nel 1994 servì a Daniele Silvestri a centrare altri importanti obiettivi.

Con il debutto discografico [illegible] musicista si aggiudicò il primo posto nella sezione «Dischi esordienti» di «Musica e dischi», poi arrivò il Festival di Sanremo.

Sul palcoscenico dell'Ariston, nel febbraio scorso, Silvestri presentò «L'uomo col megafono», [illegible] brano assolutamente anti-sanremese, a conferma che lui non è tipo da adeguarsi alle consuetudini e alle tradizioni della kermesse canora della città dei fiori.

Ospite della serata al teatro Albatros con Daniele Silvestri, [illegible] Fabrizio Casalino, altra promessa del [illegible] cantautorat[illegible] genovese, anch'egli ospite del Club Tenco, lo scorso anno. Una partecipazione molto polemica, quella di Casalino nel cenacolo artistico fondato da Amilcare Rambaldi, dove il giovane musicista genovese sollevò pesanti dubbi sul futuro della [illegible] d'autore, all'epoca - come cambiano le situazioni nel mondo della canzone - accerchiata dalle tante «posse» italiane e straniere.

L'ingresso al teatro Albatros costa 18 mila lire per i soci dello Psyco e 22 mila per il pubblico non tesserato del club musicale di Totò Miggiano, praticamente «rinato», grazie all'intervento della Provincia di Genova nella nota vicenda che lo contrapponeva ai padroni di casa del Dopolavoro ferroviario. **[m. b.]**

FESTE

Halloween al «Covo»

Notte di Halloween molto particolare, questa sera, alle 23, al Covo di Nord Est di Santa Margherita Ligure con la cantante americana D'Lacy, in vetta alle classifiche con il brano «Mead Way».

Farà da contorno all'esibizione dell'artista la musica dei dee jay del noto locale, tutta improntata alla ricorrenza di Halloween che dall'America ha trovato molti proseliti anche in Italia.

Saranno dunque molti i travestimenti con le maschere a forma di zucca da parte del pubblico della discoteca di Punta Pedale. Ma non mancheranno gli abiti «borghesi», ispirati agli Anni Sessanta. A rilanciarli, ci ha pensato la Martini con il duplice spot girato a Santa Margherita e a Paraggi. Nell'ultimo filmato, in onda in questi giorni sulle reti Rai e Finivest, il Covo fa parte, infatti, della scenografia della storia che dopo la parentesi rivierasca rischia, stando al nuovo annuncio, di complicarsi ulteriormente in quel di Capri.

La notte di Halloween [illegible] festeggiata, con toni più o meno marcati, [illegible] quasi tutti i locali genovesi aperti al martedì sera. **[m. b.]**

Vinicio, Davide e Liviana: domani sera il gran gala

Grande circo alla Fiera con i figli di Lidia Togni

GENOVA. C'è una novità, una piacevole sorpresa, nel panorama degli spettacoli genovesi in questo intenso e movimentato inizio di novembre. Debutta domani sera, con un gran gala in piazzale Kennedy, il circo di Lidia Togni. Lidia, sorella di Cesare, Oscar, Wally e Missi Togni (e cugina di Darix e Wioris) torna a Genova con un nuovo spettacolo dopo diciott'anni.

Il circo, dopo aver trionfato a Roma con duemila presenze al giorno, arriva alla Fiera Internazionale con un complesso nuovissimo che dispone di due piste, una tradizionale per i «numeri» equestri, l'altra rialzata, per le attrazioni internazionali. Lidia Togni dirige la grande città viaggiante con i suoi tre figli Davide, Vinicio e Liviana. I Togni promettono uno show con tante novità ed emozioni inedite.

Vinicio Togni figlio d'arte porta in pista gli elefanti ammaestrati. Nel circo Togni «lavorano» anche Davide e Liviana gli altri figli di Lidia

Vinicio Togni, il più giovane dei tre figli, è il protagonista principale della pista, da vero «timoniere» di una sorta di Arca di Noè che ospita cammelli, dromedari, lama, zebre, un rinoceronte bianco e un ippopotamo. Del gruppo fanno parte anche una [illegible] di elefanti indiani e una trentina di cavalli di razze diverse, protagonisti di uno spettacolo nello spettacolo.

A rappresentare le attrazioni internazionali scenderanno in pista gli acrobati su biciclette e monociclo della famiglia Foltini (Cecoslovacchia), i saltatori rumeni Bodean con i loro salti mortali da brivido, i cinesi Chy Bao Guy e i loro leoni. E dalla Cina arriveranno anche i Lhin Jun, campioni di «bungy dumping», vincitori del prestigioso «Clown d'oro» al festival Internazionale del Circo, a Montecarlo.

Sotto il tendone del circo di Lidia Togni ci saranno i funamboli messicani Camadi e molti altri artisti. Non mancheranno le risate. Saranno assicurate dai clown spagnoli Guttys e con il cameriere folle Patric. Il circo di Lidia Togni resterà a Genova fino a martedì 14 novembre. Dopo la serata [illegible] gala di domani, ogni giorno sono in programma due rappresentazioni, alle 17 e alle 21,15. Tutti i giorni, dalle 10 alle 13, è possibile visitare lo zoo con una quarantina di animali esotici. **[m. b.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
BARI	60	3	23	55	[illegible]
	[illegible]	55	44	43	[illegible]
CAGLIARI	66	15	35	50	22
	102	65	76	71	66
[illegible]	60	1	73	49	20
	119	104	[illegible]	56	51
[illegible]	81	19	40	78	[illegible]
	[illegible]	84	62	57	52
[illegible]	[illegible]	39	11	46	84
	119	115	90	67	48
NAPOLI	57	17	43	52	60
	87	77	69	63	58
PALERMO	22	12	88	[illegible]	[illegible]
	64	58	52	42	41
ROMA	24	61	2	6	52
	64	63	60	58	55
TORINO	8	7	[illegible]	6	72
	61	71	63	57	53
VENEZIA	32	27	3	39	74
	100	65	79	57	53

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 43 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 [illegible] consecutive come gli altri sistemi:
43-16; 43-60; 43-63; 43-31, 43- 2; 43-32; 43-14, 43-54; 43-77; 43-18; 43-13; 43-81, 43-53; 43-20; 43- [illegible]; 43-90; 43-30, 43-35, 43-84; 43-72; 43-87; 43-12; 43- 7; 43-88; 43-17; 43-24; 43-86; 43-21; 43-56; 43-39.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 11 (4); Cagliari 3 (5); Firenze 62 (2); Genova 5 (1), Milano [illegible] (2); Napoli 59 (4); Palermo 43 (1); Roma 21 (1); To[illegible] 7 (1); Venezia 34 (3)

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:
11-48; 51-48; 12-48; 41-78; 81-78; 42-48; 83-48; 20-48; 52-78; 10-78; 63-48; 35-48; 15-48; [illegible]-78; [illegible]; 76-48; 46-48; 86-48; 16-78; 56-78; 41-48; 61-48; 11-78; 51-78; 12-78; 52-48; 10-48, 42-78; 83-78, 20-78; 83-48; 65-48; 53-78; 35-78; 15-78; 16-48; 66-48; 76-78; 46-78; 86-78.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:
8-18-28; 18-28-[illegible]; 38-48-78;
8-18-38; 18-28-78; 38-48-88;
8-18-48; 18-28-88; [illegible];
8-18-58; 28-38-48; 48-58-78;
8-18-68; 28-38-58; [illegible];
8-18-78; 28-38-68; [illegible];
8-18-88; 28-38-78; 58-68-88;
18-28-38; 28-38-88; 68-78-88;
18-28-48; 38-48-58; 8-28-38;
18-28-58; 38-48-68; 8-28-48.

VINCITE:

	BA	CA	FI	GE	MI	[illegible]	PA	RM	[illegible]	VE
GEMELLI	23	54	7	38	77	[illegible]	10	24	[illegible]	36
VERTIBILI	25	3	13	25	9	1	3	24	22	4
CADENZE	10	3	[illegible]	[illegible]	5	10	2	[illegible]	3	3
	33	35	66	38	28	19	45	61	30	39
FIGURE	[illegible]	7	4	4	6	4	1	1	2	[illegible]
	67	20	19	17	45	3[illegible]	26	25	29	17
DECINE	71	1	41	11	[illegible]	21	41	51	1	61
	[illegible]	40	24	[illegible]	38	17	[illegible]	19	24	31

In nero indichiamo il numero o la cifra. In chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni [illegible] tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [illegible] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della [illegible] n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

Nella Parigi tra i due secoli una vicenda ricca di humour, di canzoni e costumi

Teatro, Rapallo «batte» Genova

Il musical «Gigi», con Ernesto Calindri, Liliana Feldmann e Isa Barzizza, debutterà domani alle Clarisse con tre mesi d'anticipo sulla «data» genovese. Il «signor Cynar», a 87 anni suonati, s'improvvisa ballerino

RAPALLO. Con tre mesi di anticipo sul «debutto» al Politeama Genovese, Ernesto Calindri inaugura domani sera, alle 21, la stagione di prosa al rinnovato Auditorium delle Clarisse di Rapallo.

Dopo alcuni anni di chiusura, la [illegible] è stata completamente ristrutturata dal Comune e do[illegible] l'anteprima [illegible] film di Michelangelo Antonioni «Al [illegible] là delle nuvole», che ha visto la partecipazione del grande regista e la presentazione del «movie», girato dalla moglie Enrica Fico e dedicato al film, possono ora partire i cartelloni teatrali e musicali.

E[illegible] Cal[illegible] debutta a Rapallo

Ernesto Calindri, 87 anni portati splendidamente, arriverà a Rapallo, reduce da un mese di trionfali repliche al teatro Manzoni di Milano, [illegible] musical «Gigi» di Alan Jay Lerner.

Con Calindri, interpretano lo spettacolo Liliana Feldmann, Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini e Isa Barzizza.

La commedia è ambientata nella Parigi a cavallo del secolo, in quella Bella Epoque che proprio nella capitale francese [illegible]veva il suo momento di più vivo splendore.

«Gigi», contrariamente a quanto potrebbe pensare chi [illegible] conosce il musical di Lerner, è la bravissima Maria Laura Maccarini, nel ruolo di una ragazzina che le donne di casa (la Feldmann e la Barzizza) stanno preparando alla carriera di mantenuta di lusso, insegnandole tutte le possibili arti della seduzione.

Dopo un lungo periodo di preparazione al mestiere più antico del mondo, arriva il gior[illegible] [illegible] cui «Gigi» è bell'e pronta per incontrare il suo primo cliente, un certo Gaston (Gianluca Guidi), giovanotto piacente alla sua prima esperienza.

Fra i due, però, non sarà solo un'avventura. Tra Gigi e Gaston sboccia, infatti, il vero amore e presto ci saranno i fiori d'arancio.

E sullo sfondo di questa bella storia alla Pretty Woman si muove lo zio dello sposo, il vecchio Honoré, interpretato, appunto, da Ernesto Calindri.

Zio Honoré, in tutta la vicenda, è il commentatore garbato, a metà strada fra il Grillo Parlante e un bonario Mefistofele festaiolo.

Questo nuovo allestimento di «Gigi» è il primo in Italia nella sua versione in «musical». Vale la pena di ricordare che la pellicola dalla quale furono tratti gli altri allestimenti di «Gigi» ottenne, nel 1966, ben nove Premi Oscar.

Le coreografie dello spettacolo, diretto dal regista Filippo Crivelli, sono di Tony Ventura, le scene di Roberto Comotti. I costumi sono firmati da Antonella Poletti e le musiche [illegible] Frederick Loewe.

Nello spettacolo, e nel ruolo che fu anche di Maurice Chevalier, Ernesto Calindri, è stato (felicemente) costretto a improvvisarsi ballerino.

Un mesetto di prove sotto la guida del maestro Ventura [illegible] bastati all'attore per districarsi a meraviglia in un genere per lui nuovissimo, almeno per quanto riguarda la scena.

Lo spettacolo alle Clarisse di Rapallo non sarà replicato. Prossimo appuntamento a Genova, dall'1 all'11 febbraio, con in mezzo - il 5 - la festa di compleanno con il pubblico della sala di via Bacigalupo che lo attende a braccia aperte. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

CARLO FELICE
Concerto Gog

La Giovine Orchestra Genovese (Gog) presenta questa [illegible], [illegible] 21, al Teatro Carlo Felice, un concerto del pianista russo Stanislav Bunin. In programma brani di Liszt, Schubert, Chopin, Schumann. **[m. b.]**

LIBRI
Luzzati racconta

Oggi pomeriggio, alle 17, alla «Libreria» di via Polleri, 37 rosso, lo scenografo Emanuele Luzzati presenta il suo ultimo libro «Il Pentolino magico», di cui è autore con Massimo Montanari. Un invito rivolto soprattutto ai bambini tra gli otto e i dodici anni, [illegible] quali il volume è rivolto. **[m. b.]**

ORCHESTRA DUCALE
Jazz con Carlo Atti

Concerto jazz, questa sera, alle 22, all'Orchestra Ducale, in piazza Matteotti a Genova (ex Cisterne) con il quintetto di Carlo Atti e la cantante Renata Tosi. Con il sax tenore di Carlo Atti suoneranno Riccardo Zegna al pianoforte, Luciano Milanese al contrabbasso, Carlo Milanese alla batteria. Ingresso lire 20 mila. **[m. b.]**

[illegible]
Session al Maschero[illegible]

Consueto appuntamento settimanale con una jam session jazz di diverse formazioni genovesi, questo sera alle 22, al Club Mascherona-Circolo dei Cantautori. Ingresso lire 10 mila. Dalle 20 è aperta la «Cucineria» del locale, con tante specialità gastronomiche. **[m. b.]**

DIXIELAND
Festa di Halloween

Festa di Halloween, con musica dal vivo e menù texano e messicano, questa sera alle 21, al Dixieland Cafè di Genova-Quarto. **[m. b.]**

SAN FILIPPO
Musica classica

Quinto appuntamento dell'associazione musicale «A Solo», questa sera, alle 21,15, all'Oratorio di San Filippo, in via Lomellini, a Genova. In programma un concerto del duo pianistico formato da Paola Biondi e Debora Brunialti. Ingresso lire 12 mila. **[m. b.]**

[illegible] ALLE TELEVISIONI [illegible]

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Principessa delle stelle**
11,30 **Marianna**
12,10 **Primo giornale speciale**
12.25 **Polo Ovest**
12.55 **Notiziario**
13.10 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 — **Arius**
18,30 **Market**, commerciale
19 — **Match music**
19.30 **Polo Ovest**, varietà
20,30 **Primogiornale**, sport
20,45 **Chen il pugno che uccide**, film
22,45 **Primogiornale**, sport
23 — **Genova-Italia**, rubrica
1 — **Primogiornale**

Telestar
15,30 **F.B.I.**, telefilm
16,16 **Amichevolmente con noi**
18.10 **Informazione musicale**
18,35 **Falcon Crest**, serial tv
20 — **Tg 9 Telegiornale**
20,30 **Idolo da copertina**, film
23 — **Film Tv**, musicale
23.35 **Programmi non stop**

Canale 7
10,45 **Illusione d'amore**
11.35 **Appuntamento con la magia**
[illegible] — **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12.45 **Cartoni animati**
13.15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i tappeti**
15 — **Cartoni animali**
16 — **Ondata di calore**, film
17.40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animali**
19 **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19.45 **Galactica**, telefilm
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica
22,30 **Il giustiziere della strada**, telefilm
23.10 **Appuntamento con i tappeti**
0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
1.30 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14.15 **Tga**, notiziario
14.30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22.40 **Tga** notiziario

Telenord
10,30 **Musica e spettacolo**, rubrica musicale
11 — **Appuntamento con la magia**
11.30 **Galactica**, telefilm
12,15 **Raccontando il mondo**
12.45 **Telegiornale TN4**, news
13 — **Cartoni animali**
13.15 **Telegiornale TN4**, news
13.30 **Musica e spettacolo**, rubrica musicale
14 — **The Twilight zone**, telefilm fantascienza
14,45 **I racconti del west**, telefilm
15,15 **Documentario**
16.45 **Appuntamento con la magia**, rubrica di cartomanzia
17,15 [illegible]**e spettacolo**, rubrica musicale
17,45 **After Mash**, telefilm
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animali**
19,15 **Telegiornale TN4**, news
20,30 **Assassino al Network**, film drammatico con Kevin Dobson
22 — **Motor shop**, rubrica commerciale
22.30 **Appuntamento con la magia**
22,45 **Appuntamento con i gioielli**, commerciale
1 — **Telegiornale TN4**, [illegible]
1,30 **Telenord non stop**

Retemia
9.30 **Casa mia**, contenitore
[illegible] — **Al vostro servizio**, spazio promozionale
16 — **Pronto... vial**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20.10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **100x100 donne**, rubrica
22 — **Primo piano**, media
23,20 **Con simpatia... in [illegible] vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova
9.30 **Il giovane dott. Kildare**, telefilm
10 — **Agenzia Wittney**, telefilm
11,50 [illegible]**ipazioni cinematografiche**
12 — **Calcio**, campionato italiano serie B
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
16 — **Momenti preziosi**
16.45 **Bell'Italia, amate sponde**, documentario
19 **Funari live**
19,30 **Tg notizie**
22 **Genova allo specchio**
23.45 **L'angolo della poesia**, rubrica

Rete A
15 **Di tasca vostra**, rubrica
17 — **Tg - Solo cronaca**. A seguire **Shopping club**
19 — **80 minuti**, quotidiano di informazione a cura della redazione di Rete A
20 — **Shopping club**
23 — **Riflessione**, rubrica
23.15 **Programmi redazionali**

Primantenna
14,30 **Videoone**, supermix
15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18.05 **Sportello pensioni**
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
20.45 **Oggi e domani con Ialde**
22,45 **Anteprima Asia**, rubrica
23,45 **Tg notte**, telegiornale
0,15 **Programmi non stop**

Telecupole
9 — **Crazy dance**
11,40 **Tg 4**
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**
17 — **Cinquestelle al cinema**
17.15 **Cartoon show**
18.45 **Bella Italia, amate sponde**, itinerari automobilistici
19 — **Funari live**, talk show
19,30 **Tg 4**
22,30 **Programmi non stop**

Teleregione
13.30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16.15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17.15 **Tutta la verità**, rubrica
17.45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 **Programmazione notturna**

Euro Mixer Tv
14 — **Appuntamento con i tappeti**
17 — **Febbre d'estate**, film
19,30 **Liguria news**
20 — **Documentario**
20,30 **Quando uno sguardo può uccidere**, film
22 — **Liguria news**
22,30 **A sud di Reno**, film
0.30 **Galactica**, telefilm
1,30 **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Nonostante il 5-1, qualcuno ha colpito un addetto al campo: «guerra» tra fazioni di tifosi?

Genoa, «formula A» senza Skuhravy?

Montella e Nappi volano, il boemo «in parcheggio»

La Samp perde la pazienza

Eriksson freddo: «Con gli arbitri non abbiamo molta fortuna»

Mancini domenica dopo il gol ha esultato in maniera provocatoria verso l'arbitro

GENOVA. Di nuovo gli arbitri tra la Samp [illegible] la vittoria. Alcune decisioni del signor Racalbuto, domenica a Padova, hanno proprio fatto innervosire i blucerchiati, e in particolare Roberto Mancini. Il capitano ha sfogato la rabbia festeggiando [illegible] un gesto irriguardoso [illegible] sua rete del pareggio.

In precedenza già a Cagliari, mercoledì in Coppa Italia, l'operato del signor Ceccarini aveva penalizzato la Samp, [illegible] in particolare l'espulsione di Franceschetti dopo appena otto minuti di gioco, punito per un fallo [illegible] grave. «Non siamo stati fortunati, ultimamente, con i signori arbitri».

Queste, nel pieno rispetto della ben nota politica societaria di non protestare mai nei confronti della classe arbitrale, le parole più «dure» uscite ieri mattina dalla Sciorba. A pronunciarle è stato Sven Goran Eriksson: «Non riusciamo più a finire in undici [illegible] partita - ha continuato il tecnico svedese - e dire che a Padova, nonostante l'inferiorità numerica, abbiamo addirittura rischiato di vincere. Balleri [illegible] Seedorf si sono mangiati due gol già fatti».

La seduta defatigante del lunedì è stata dedicata in gran parte da Eriksson ad [illegible] colloquio riservato con Mancini. I due, seduti in panchina, [illegible] sono «confessati» per quasi un'ora. «Abbiamo discusso un po' di tutto - ha spiegato l'allenatore - anche di certi atteggiamenti». Perché è facilmente prevedibile che se Mancini non si darà una calmata, rischierà prima o poi il cartellino rosso. «Lo so, lo so...» ha concluso Eriksson.

In permesso Seedorf («Deve ancora imparare il calcio italiano, ma proprio per questo bisogna farlo giocare» ha detto di lui l'allenatore), Maniero, Franceschetti e Balleri, in infermeria [illegible] c'è il solo Karembeu, che a Padova, prima di essere espulso, ha rimediato una brutta botta alla coscia destra. Il canaco, tra l'altro, verrà certamente squalificato dal Giudice sportivo, e non potrà scendere [illegible] campo contro l'Inter.

«La seconda ammonizione è giusta - ha detto Christian - ma la prima... non so nemmeno perché l'arbitro mi abbia punito. Io volevo semplicemente spostare il pallone qualche metro più indietro, nella giusta posizione da dove il Padova avrebbe dovuto battere la punizione. Comunque gli arbitri sono [illegible] umani, e quindi possono sbagliare. L'importante è che facciano bene [illegible] loro lavoro, come i calciatori d'altra parte». Mihajlovic [illegible] lamenta invece della classifica: «Questa Samp meriterebbe almeno [illegible] punti [illegible] più». Ragionamento condiviso da Pagotto, grande protagonista anche a Padova: «C'è ancora da limare qualche difetto, perché partite come quella di domenica bisogna vincerle. Dovremo esser più smaliziati [illegible] concentrati». [da. ba.]

Marco Nappi si fa largo a suon [illegible] gol

GENOVA. La marcia del Genoa sembra inarrestabile. Dopo la squillante vittoria sul Pescara, sono diventati quattro i punti [illegible] vantaggio su Bologna [illegible] Salernitana, le prime inseguitrici. Ma soprattutto i rossoblù, dopo i tanti esperimenti di Radice, sembrano finalmente avere trovato la loro definitiva identità di gioco.

Resta semmai da capire quale ruolo potrà avere in questa squadra Tomas Skuhravy. Perché se è vero che il boemo nelle ultime stagioni è sempre risultato determinante per il destino del Genoa, [illegible] altrettanto vero che non sarebbe giusto, in attesa dei suoi gol che verranno, [illegible] puntualmente in passato sono sempre arrivati, sacrificare chi, vedi Nappi, i gol li fa già adesso.

Gigi Radice si trova quindi a dover risolvere un bel problema, anche [illegible] il tecnico per adesso preferisce smontare il [illegible], rifugiandosi dietro qualche frase di circostanza. «Il gruppo va bene - ha detto - ma nello stesso tempo occorre portare avanti i programmi di recupero degli infortunati. Perché tutti dovranno offrire il loro contributo ed andare d'accordo, anche se qualcuno giocherà di più e qualcun altro di meno».

E' chiaro che [illegible] si può più rinunciare [illegible] Montella. Anzi, è legittimo cominciare ad interrogarsi sul suo futuro. Non è così scontato, infatti, che Vincenzo la prossima stagione possa rimanere [illegible] rossoblù. Il ragazzo è metà del Genoa e metà dell'Empoli. La comproprietà è stata la formula vincente, quella che ha consentito a Sogliano, l'estate scorsa, di bruciare sul tempo tutte le altre pretendenti al giovane bomber di Pomigliano D'Arco.

Il presidente Aldo Spinelli, comunque, sa benissimo che se Montella continuerà [illegible] segnare con questi ritmi, qualche club di grande spessore potrebbe interessarsi al suo cartellino, magari rilevandone quella metà ancora in possesso all'Empoli. E si tratterebbe di club con i quali, nel [illegible] della prossima campagna acquisti, sarebbe impossibile competere.

I rossoblù riprenderanno la preparazione oggi pomeriggio al «Pio XII». Domenica prossima sono attesi dall'impegnativa trasferta di Brescia: le «rondinelle» allenate da Mircea Lucescu sono in gran forma, ma i ragazzi di Radice, vista la situazione di classifica, per una volta possono anche permettersi di non rischiare, ed eventualmente di accontentarsi di un pareggio.

Vant'Schip, che ha scontato le due giornate di squalifica, è nuovamente disponibile e toccherà [illegible] Onorati lasciargli il posto. Già da oggi, quindi, si ripropone il ballottaggio Skuhravy-Nappi, anche [illegible] molto e non tutto finirà per dipendere dalle condizioni fisiche del boemo.

Da segnalare poi un episodio inquietante accaduto domenica scorsa: una «maschera» in servizio [illegible] Ferraris, Michele Di Marzio, del «Genoa Club Culmv» è stato colpito durante la partita da un tifoso, per motivi ancora oscuri. Trasportato all'Ospedale di San Martino, gli è stata riscontrata una contusione cranica, [illegible] prognosi di 5 giorni. Probabilmente questo episodio deve essere ricollegato alla «guerra sotterranea» in atto tra una parte della tifoseria rossoblù e gli iscritti al «Genoa Club Culmv», che da quest'anno garantiscono il servizio d'ordine allo stadio.

Damiano Basso

Dalla Fci all'Uisp

Nel [illegible] premiazioni e cronoscalata

Ultime battute della stagione ciclistica. Mentre ad Alassio, nella splendida cornice della Sala Morteo, si svolgeva l'assemblea annuale della Fci provinciale, a Savona l'Uisp organizzava la diciannovesima edizione della cronoscalata «Madonna del Monte».

Bilancio annuale. «E' stato un anno irripetibile per il ciclismo savonese, e che difficilmente potremo rivivere»: parole pronunciate da Mario Olivero, presidente del comitato provinciale Fci, nell'annuale assemblea svoltasi domenica alla Sala Morteo. Nel corso della riunione, a cui ha presenziato il presidente del Coni provinciale, Lello Speranza, sono stati premiati, categoria per categoria, tutti gli atleti che si sono messi in luce durante il '95.

Un particolare riconoscimento è andato ad Elvis Bruno, portacolori dell'Alassio Badano Gas I.Co.Se, che nel luglio scorso si è laureato campione italiano Allievi. Oltre alle note positive, sono venuti alla luce anche i problemi, sempre più numerosi, che deve affrontare questa disciplina, in primis quello dell'organizzazione delle gare su strada, sottoposta ad una severa regolamentazione. Negli intendimenti della Fci provinciale per la prossima stagione, è in programma un potenziamento dell'attività nei circuiti cittadini e lo sfruttamento delle piste, come quella del «Chittolina», che già quest'anno hanno ospitato gare seguite da un folto pubblico. All'assemblea di Alassio era presente anche il presidente [illegible] comitato regionale della Fci, Ulisse Lavaggi.

Madonna del Monte. E' giunto alla diciannovesima edizione l'appuntamento (uno degli ultimi dell'intensa stagione agonistica) organizzato dall'Uisp. Numerosi gli atleti che hanno voluto partecipare alla manifestazione: oltre ai principali sodalizi savonesi hanno dato la loro adesione anche gruppi sportivi provenienti da Piemonte e Lombardia. La vittoria è arrisa al genovese Franco Cheli, che ha preceduto, al termine di una gara suddivisa in due prove, Ugo Sirigu portacolori del Gs Santysiak che nel corso di questa stagione ha colto numerosi piazzamenti di prestigio. Notevole la media realizzata dai partecipanti. La gara, [illegible] chiudeva il [illegible] mese di manifestazioni allestite dall'Uisp, era valida anche per il Trofeo Mastroianni. [r. p.]

Bocce: clamoroso il crollo dell'Armese

«Falsa partenza» per le liguri di A2

ARMA DI TAGGIA. Le tre liguri impegnate [illegible] hanno fatto i conti con un esordio negativo. La Rapallese è infatti stata battuta di misura dall'Autonomi, vittoriosa per 9-7, ma anche la quotata Roverino e la matricola Armese non sono riuscite [illegible] cominciare la stagione con il piede giusto e si trovano sul fondo della classifica provvisoria.

La formazione ventimigliese ha subito una netta sconfitta ad opera della Valtorrese. Ianni & C. non sono riusciti a replicare con sufficiente determinazione alla squadra piemontese, che grazie [illegible] questo risultato si p[illegible] subito nelle zone alte, alle immediate spalle dell'Alpignano. Proprio l'Alpignano è stato protagonista, nel bocciodromo di [illegible] Lorenzo, [illegible] un'ottima prestazione ai danni dell'Armese.

Davanti a un pubblico di circa 250 persone l'Armese è letteralmente crollata e ha subito un 12-4 che, con l'«abbuono» per i vincitori, diventa un pesante 16-4. I dirigenti non nascondono l'amarezza: «Sconfitta senza attenuanti. La prova di alcuni nostri giocatori, se [illegible] eccettua il sempre preciso Giacomo Anfossi, è stata ben al di sotto delle loro capacità. Soprattutto all'accosto i nostri non sono stati all'altezza degli avversari, dimostratisi decisamente superiori. Spiace soprattutto per il pubbli[illegible] che dopo tante traversie può finalmente seguire la squadra su campi vicini a Taggia, e ha invece assistito a una ingloriosa sconfitta».

I 4 punti dell'Armese sono stati conquistati con le vittorie nella gara tradizionale a terne (9-6) [illegible] Anfossi-Chiesa-Costa, e nella prova del punto e tiro obbligato, con Spataro (24-23). Gli [illegible] sono invece capitolati nell'individuale, dove Di Nardo ha ceduto la posta [illegible] Maino (7-11), nella coppia con Bianchi [illegible] Panizza battuti 8-7, nel tiro progressivo dove Longagnani si è arreso (26-30), nel tiro di preci[illegible]ne (31-33) e nella gara a quadrette che per l'Armese ha visto in campo Artioli, Anfossi, Roasio e Costa, piegati da Campion, Combetto, Conti e Martinasso per 11-10. [l. a.]

Calcio femminile: così la seconda giornata di C

Il Borgo rimane in [illegible] Albenga, debutto-boom

Il tandem composto da Spezia e Borgo Sanremo comanda la serie C dopo la seconda giornata. Le levantine si sono imposte in trasferta sulla Bolzanetese con un eloquente 3-1, mentre le matuziane non hanno avuto eccessivi problemi nel liquidare la Fulgor (2-0). Le due squadre, rispettando i pronostici della vigilia, sembrano destinate a recitare un ruolo da protagoniste.

Il Varazze, dopo la vittoria nella domenica dell'esordio, cade sul campo della Sampierdarenese (1-0). Partita decisamente sfortunata per [illegible] nerazzurre, che soprattutto nel primo tempo riescono a neutralizzare gli attacchi, per la verità piuttosto sterili, delle locali. La [illegible] decisiva, realizzata al 59', [illegible] stata purtroppo frutto di [illegible] autogol della difesa varazzina. Vani i tentativi delle nerazzurre negli ultimi minuti: costruiscono diverse azioni, colpendo anche [illegible] traversa, ma devono infine soccombere.

L'Albenga, che nella prima giornata riposava, dilaga sul modesto Ligorna (10-1). La squadra ingauna, allenata da Mariangelo Bruzzone, ha nella Gallo, tre reti, la grande protagonista. Gli altri gol portano le firme [illegible] Il Grande e Giovanna Garofano, entrambe autrici di una doppietta, Galbusera e Cirini. Una vittoria, quella delle bianconere, che fa sperare: sul mercato le ingaune [illegible] rinforzate con l'arrivo di Cassiano, De Maria e Valentina Gallo, quest'ultima dal Mallare. La giornata [illegible] completata dal pareggio (0-0) in Molassana-Levante Chiavari [illegible] dalla vittoria in trasferta del S. Martino Struppa (3-2) sul Baiardo. La classifica: Spezia e Sanremo p. 6; Molassana, S. Martino e Levante 4; Varazze, Sampierdarenese e Albenga 3; Bolzanetese [illegible] Fulgor 1; Baiardo, Ligorna e Rossiglionese 0. [g. o.]

Nazionale dilettanti: il pareggio di Moncalieri ridà la carica, domani l'assalto al Camaiore

Sestrese, il segreto è pensare positivo

Ghilino ottimista: «Superato il momento difficile»

GENOVA. Tradizione confermata. La Sestrese nella tana del Moncalieri ultimamente era sempre uscita [illegible] un risultato positivo (lo scorso anno doppia vittoria), [illegible] anche domenica i verdestellati hanno confermato questa tradizione favorevole, impattando con la prima della classe Moncalieri [illegible] levatura tecnica nettamente superiore [illegible] quella di dodici mesi orsono, eppure gli uomini di Sergio Ghilino non hanno badato a queste «particolarità», giocando un'onestissima partita e uscendo dal campo piemontese anche con un pizzico di rammarico.

«Un paio gli episodi dubbi nell'area di rigore dei piemontesi, ma probabilmente il direttore di gara [illegible] ha voluto infierire sulla capolista... Sono molto soddisfatto della prestazione offerta dai ragazzi, avrei tranquillamente scommesso alla vigilia in un risultato positivo a Moncalieri. Le partite in Toscana, dove abbiamo perso quattro volte su quattro, sono molto diverse, sul piano dell'agonismo e del '[illegible]torno' fuori dal rettangolo di gioco: in Piemonte potremo andare sempre a testa alta, ritengo che il punto conquistato domenica lo testimoni più di ogni altra considerazione».

Per Ghilino, quindi, [illegible] [illegible]ficoltà sorgono quando la sua squadra deve andare oltre il passo del Bracco, tradizionale confine geografico fra Liguria e Toscana. Domani sarà una formazione della Versilia, il Camaiore, a dover fare [illegible] percorso inverso. [illegible] Borzoli è sempre un catino infuocato..

Mister Ghilino adesso guarda lontano

«In casa possiamo affrontare al[illegible] pari qualsiasi squadrone, e lo abbiamo confermato nelle prime giornate [illegible] tre vittorie ed un pareggio, quello inaugurale contro il Viareggio, che alla prima giornata era carico di ambizioni ora forse meno .. Comunque devo pensare al Camaiore, non ad altro: importante il recupero di Jurman, pronto ad ostacolare il temuto Bonuccelli; Fosso l'ho schierato soltanto nei minuti finali per motivi tattici, eppure è riuscito ugualmente ad andare vicinissimo al gol. Sarebbe stato un giusto premio per [illegible] ragazzo che ha capito qual'è lo spirito verdestellato»

[illegible] Camaiore si presenterà sicuramente a Borzoli con obiettivo la divisione della posta il team di Gianluca Benedetti è infatti specialista in «x», avendone ottenute sei in nove partite (una vittoria e due sconfitte). Domenica ha costretto il Pisa allo 0-0, identico traguardo per la trasferta in quel di Genova. Sempre analizzando il passato, ma guardando pure all'immediato futuro, ecco il pensiero finale di Ghilino

«Sono convinto che il momento difficile sia superato, e non possiamo fare altro che migliorare e raccogliere quanto seminato. La Sestrese può arrivare a centro-classifica, senza dover lottare fino al termine per centrare la salvezza: siamo in serie positiva anche se piccola, due turni, ed [illegible] un dato importante. Abbiamo davanti una serie di partite ampiamente alla nostra portata, ecco perché dobbiamo guardare al domani con fiducia».

Pensare positivo, secondo Ghilino, è dunque l'unica strada praticabile. Camaiore domani, poi domenica (o sabato, se verrà concesso l'anticipo come per Savona-Pisa n.d.r.) il derby fuori casa contro il Pontedecimo; a seguire, il Savona a Borzoli. E a Ghilino i derby piacciono, eccome partite dove le squadre di carattere (e la Sestrese lo è) [illegible]scono sempre ad ottenere il massimo. Staremo a vedere.

[g. s.]

Il Pontedecimo ritrova fiato

Buon pari col Viareggio, e a Pisa sono in vista importanti rientri

GENOVA. Il pareggio col Via[illegible] «sgela» il presidente Manolio, che decide di annacquare il silenzio stampa «Dovremmo potere giocare sempre contro le cosiddette grandi. Le partite più brutte le abbiamo fatte quando abbiamo avuto di fronte squadre del nostro rango. La partita non mi è dispiaciuta, potevamo vincerla [illegible] perderla, l'importante è che i ragazzi abbiano giocato alla pari di [illegible] così titolata avversaria. Certo mi piacerebbe [illegible] domenica vedere in campo la stessa formazione di sette giorni prima: in queste nove giornate ne abbiamo schierate nove diverse. Infortuni [illegible] squalifiche non ci danno tregua»

C'è poco da aggiungere alla diagnosi del presidente: i granata erano passati grazie [illegible] una invenzione del solito Ferraris (5° centro stagionale) e si [illegible] fatti acchiappare quasi subito, per merito, anzi demerito, [illegible] portiere Fornaroli. Che nel dopopartita ha trovato un avvocato difensore nel d.s. Famea: «Per scaramanzia seguo le partite all'imbocco del tunnel degli spogliatoi, ho visto da vicino [illegible] tiro di Vignali che ha ingannato Fornaroli. Il ragazzo è partito con troppo anticipo, una gibbosità del terreno [illegible] ha ingannato e quando ha cercato di cambiare direzione è scivolato. Una concomitanza di eventi sfortunati. Ma nel giudicarlo non dimenticate che ha solo 18 anni»

Il marchiano errore del numero uno [illegible] effetti è un tipico prodotto dell'inesperienza. Abbastanza acerbo per la categoria è parso anche il mediano Passani, proveniente dall'Olimpic, che ha potuto giocare la prima gara dopo [illegible] convalescenza di due mesi. L'infermeria dovrebbe svuotarsi. Il portiere Bellia è guarito dalla borsite, e [illegible] convocato per la partita di domani [illegible] Pisa il Pontedecimo nella tana del leone. Certo il recupero di Ardoino che ha scontato la squalifica, restano in dubbio Dal Monte e Zito. Questi domenica era [illegible] tribuna, e la scelta di Arnienti (orientato sullo schema [illegible] una sola punta) potrebbe escluderlo. [d. s.]

Le 4 del Tigullio in crollo verticale

E' un'Eccellenza piena d'amaro

Un gol di Pertusi ha tenuto a galla la Sammargheritese sul terreno della Folbas

Ancora una domenica nera. Le quattro levantine di Eccellenza riescono a conquistare soltanto due dei dodici punti a disposizione, ed è un fatto che ormai si ripete puntualmente da inizio stagione. Altri dati a conferma: re che l'annata 1995/96 [illegible] iniziata veramente sotto cattivi auspici soltanto [illegible] Rapallo è riuscito a vincere (ma questo successo è [illegible] datato nel tempo, alla prima giornata contro la Migliarinese), altrimenti per il poker del levante soltanto tanti pareggi (15) e [illegible] sconfitte (6). Per fortuna c'è la derelitta Albenga, altrimenti le ultime tre posizioni sarebbero tutte destinate a nostre rappresentanti: penultime Lavagnese ed Entello con 4 punti, [illegible] gradino sopra la Samm ed ancora un punto in più per il Rapallo. L'ultimo turno ha fatto registrare la sconfitta casalinga del Rapallo, quella esterna della Lavagnese [illegible] due pari [illegible] tanto amaro in bocca per Samm ed Entella.

Ko inaspettato. Quello subito dal Rapallo al Macera contro la Sampierdarenese. D'Agostino alla vigilia parlava di tre punti obbligatori, invece i lupi [illegible] Sampierdarena hanno subito azzannato la preda, con due reti in quattro minuti. Ruentini [illegible] portare una reazione generosa, ma senza risultati. «La squadra mi è piaciuta per [illegible] ha reagito, non per l'esito finale. E' sce[illegible] in campo [illegible] undici giovanissimo, a questo punto siamo senza ombra di dubbio la squadra baby dell'Eccellenza: speriamo di rifarci prontamente», le parole del presidente Raffaele Morelli. D'Agostino ha dovuto fare di necessità virtù (assenti Malmusi e Picasso, con Della Loanga e Pierluigi che non fanno più parte della rosa bianconera), e gli Juniores non hanno deluso: in particolare Quartieri e Spanò, indomiti lottatori.

Fine dei sogni. I 90' di Sanremo come ultima spiaggia, per capire [illegible] vero obiettivo della Lavagnese. L'esito è stato negativo, nonostante gli undici schierati da Quagliaroli abbia[illegible] offerto una prestazione più che dignitosa. Da domani [illegible] probabilmente gli obiettivi muteranno, un paio ed anche più di senatori verranno messi sul mercato (si parla [illegible] Capurro, Guidi, forse Monari e Correa), [illegible] presidente Aldo Scatizzi e il d.s. Pirroni potrebbero anche passar la mano. Consegnando le simboliche chiavi della società al Comune, oppure lasciando tutto ai dirigenti che per ora hanno saputo soltanto contestare, senza mai [illegible] veramente la Lavagnese.

Dicesi furto. E' quello subito [illegible] Samm a Follo. Le cronache locali parlano di arbitraggio molto, molto scadente. Eppure non dovrebbero lamentarsi, i padroni di casa, visto il rigore concesso al 90' che ha tolto alla Samm un successo più che meritato. Nella sede arancione sono in fibrillazione. «Un episodio incredibile. Stavamo portando a termine la partita [illegible] [illegible] parziale di 1-0 [illegible] nostro favore, quando un guardalinee ha richiamato l'attenzione dell'arbitro. A tutto pensavamo, ma non certo alla con[illegible] di un rigore contro di noi con il pallone in tutt'altra zona del campo. Secondo il collaboratore, Boschi e Illiano sarebbero venuti a diverbio in area, con quindi l'espulsione solo del nostro portiere e rigore alla Folbas. Davvero incredibile, i casi da statistica accadono proprio con noi: siamo molto amareggiati, [illegible] pronti a riprenderci al più presto quanto rubatoci a Follo».

Generosa e spuntata. Abbastanza simile quanto accaduto all'Entella: forcing generoso [illegible] biancocelesti, Migliarinese sempre sulla difensiva [illegible] tante palle gol non sfruttate [illegible] dovere per uno 0-0 [illegible] [illegible] accontenta [illegible] clan chiavarese. In sei partite l'unico gol all'attivo rimane quello segnato da Dellapina nel derby contro il Rapallo.

Giancarlo Scarfazzoni

Cadono il Camogli, il Carasco e il Vallesturla mentre la Pro Recco recupera posizioni [illegible] suon di reti

Prima, nel Tigullio ride solo la Caperanese

Il girone C sempre nel segno degli uomini del prudente Stagnaro

Brutte notizie dal girone B e D, confortanti dal «C». La Prima categoria riserva parecchie sorprese alle squadre del Levante.

Girone B. Ancora [illegible] volta il Camogli si è fatto sorprendere in casa propria: il Multedo ha fatto lo stretto indispensabile per vincere, ha approfittato di due distrazioni difensive. La situazione di classifica non è irrimediabile [illegible] è scontato che d'ora in avanti la squadra di Mazzini non potrà concedersi altre distrazioni. Domani prova delle verità in un altro match al S. Rocco, stavolta con la Casellese, [illegible] delle «grandi».

Girone C. Caperanese sempre più convinta leader. la vittoria in trasferta sul Certosa Riesi conferma che i verdeblù [illegible] irresistibili lontano da casa. L'unica formazione che pare resistere è il Cogoleto. Più la capolista vince e più il suo allenatore, il laconico Luigi Stagnaro, [illegible] fa prudente «E' troppo presto per parlar di fuga [illegible] primato, bisognerà attendere il '96 per capire quali sono le squadre meglio attrezzate per la vittoria finale», [illegible] Certosa Riesi conscio di non poter confrontarsi coi verdeblù sul piano della tecnica e dell'organizzazione ha provato a metterla sul piano fisico.

Peccato che alcuni tra i chiavaresi abbiano «abboccato»: sul 2-0 [illegible] mezz'ora dalla fine Padi è stato espulso, nei secondi finali anche Aste assieme al genovese Dondero è incappato nel cartellino rosso. I due dovranno saltare [illegible] derby di domattina con la Riese. Quest'ultima [illegible] dal plotone delle migliori a causa dello sconfitta col Fegino: «Non ci eravamo mai illusi — rivela il tecnico Canossa — sapevamo che prima [illegible] poi avremmo pagato lo scotto del noviziato. La prima sconfitta non ci deve demoralizzare, bisogna guardare all'unico obiettivo, salvarci». Se la Riese cede qualche posizione, [illegible] Pro Recco risale a tutta velocità. Il 4-1 sul terreno dell'Anpi rivela [illegible] che il team [illegible] Bussolino ha trovato [illegible] giusto assetto: i nomi e la volontà ci sono.

Girone D. [illegible] Carasco incassa la prima sconfitta: la Ponzanese ottiene la prima vittoria casalinga [illegible]. Eppure nel computo delle occasioni gli uomini di Torrini avrebbero meritato di più: fatali le assenze, il più vecchio dei Monticone (infortunato) [illegible] soprattutto la coppia di attaccanti Celeri-Brignole in vacanza a Cuba. Spuntato, il Carasco non è riuscito a concretizzare le numerose occasioni costruite. La Sarzanese non è stata a guardare e ha approfittato della battuta a vuoto della rivale per «mollare gli ormeggi».

Inciampa nella prima sconfitta anche il Vallesturla: fatal Vezzano per la banda-Risaliti. Probabilmente la Sarzanese è più forte di Carasco e Vallesturla ma la volontà con la quale le due del Levante si battono, anche se poco aiutate dalla fortuna, rivela che non hanno intenzione di alzar bandiera bianca. Importante successo casalingo del Riva, mentre il Casarza perde sul terreno della vicecapolista Bolanese: a tradire gli uomini di Bottaro è ancora la leggerezza dell'attacco. [d. s.]

PROMOZIONE

Villaggio e Sestri, balletto al vertice

E' un dialogo tra squadre del Tigullio. Villaggio e Sestri Levante fanno il vuoto. All'appello manca la Grassorutese, che crolla sul campo per lei molto sfortunato del Ligorna. Il Riviera Fazzini fa la formica, accumulando punticino sopra punticino [illegible] per arrivare alla quota salvezza. Il Villaggio dimostra di aver molto orgoglio: la capolista ha rischiato sul campo del Baiardo, deciso a fermarla, [illegible] [illegible] riuscita per due volte [illegible] recupere. Anche se [illegible] tecnico e i dirigenti continuano a ripetere che sono tutti punti utili per la salvezza, la squadra si è «abituata» al primo posto e non intende scendere dal trono. Il Sestri fa paura: se ri[illegible] [illegible] prendere i [illegible] punti in trasferta [illegible] [illegible] terreno «minato» come quello della Fezzanese, con parecchi titolari infortunati ed altri in cattive condizioni, cosa saprà fare quando sarà al cento per cento? Il Riviera, avesse osato di più, avrebbe potuto uscire dal Carlini coi 3 punti ma si deve capire la prudenza di Gulino e dei suoi: in altre occasioni erano stati più intraprendenti ed erano stati beffati. La crisi della Grassorutese è ormai dichiarata. i titolari hanno fatto peggio delle riserve (mercoledì in Coppa avevano perso 2-1) sul campo del Ligorna. Al di [illegible] della consistenza dell'avversa[illegible] [illegible] delle assenze importanti, i 4 gol incassate rivelano che la squadra di Derlin non c'è con le gambe, ma neppure con la testa. [illegible]. s.)

Calcio baby: sono partiti anche due campionati a livello provinciale

Rappresentativa, raduno [illegible] Lavagna Nei regionali bene la Samm Juniores

Prima convocazione per i giovani del levante in vista della composizione della Rappresentativa regionale, mentre proseguono i tornei regionali e ne sono partiti due provinciali.

Rappresentativa. Primo allenamento a levante, dopo quello della settimana scorsa riservato al ponente, per la selezione ligure che parteciperà all'«Artemio Franchi».

I responsabili sono sempre Chi[illegible] Locatelli e Piero Callieri, per martedì prossimo alle 14,30 al Riboli di Lavagna sono convocati oltre trenta giocatori compresi i tigullini Gabriele Camezzana e Gabriele Venuti dell'Entella; Roberto Garbarino [illegible] Giovanni Nucera della Lavagnese; Matteo Carbone del Pro Recco; Federico Anselmi, Roberto Carbone, Luca Cardinali, Alessandro Giovinazzo, Daniele Malmusi e Cristian Saviotti del Rapallo; Alessandro Lenzi della Samm; Massimiliano Pica del Sestri Levante; Marco Bacigalupo del Valle Sturla; Fabio Daneri del Villaggio

Regionali. Negli Juniores, la Samm (3-1 alla Sampierdarenese) sale sempre più: [illegible] gli arancione sono al secondo posto, un punto di ritardo dal Bogliasco. Nulla di fatto fra Rapallo e Pro Recco, il Riviera Fazzini perde in casa contro il Baiardo (1-0), mentre Goliardica-Grassorutese [illegible] [illegible] è disputata. Tutto questo per [illegible] girone C. Nel «D», Sestri Levante a valanga sul terreno del Ceparana (4-0) [illegible] corsari giunti ormai ad un punto della vetta, detenuta dalla coppia spezzina Canaletto-Migliarinese. Tante reti in Lavagnese-Arsenal (5-3), Entella sconfitta di misura a Brugnato (1-0). Allievi [illegible] soltanto l'Entella [illegible] tenere alto l'onore della riviera. 2-0 al Mazzetta-candor e secondo posto con 10 punti, ma lontano dal Canaletto (15). Vince pure il Pro Recco (2-1 a Bogliasco), pareggia il Sestri Levante (1-1 a Follo), perdono Lavagnese (5-0 a Canaletto) [illegible] Rapallo (2-0 in casa col Ceparana). Infine i Giovanissimi, con sempre il Canaletto a guidare (12 punti con 4 gare). A quota 9, in seconda posizione, l'Entella (1-0 [illegible] Ortonovo); più indietro la Lavagnese (3-1 alla Migliarinese) e la Samm che batte il Rapallo 2-0.

Provinciali. Prima giornata per gli Allievi e i Giovanissimi curati dal Comitato di Chiavari, mentre gli esordienti avranno inizio sabato e domenica. Questi i risultati del turno inaugurale. Allievi: Caperanese-Arecco 4-0; Rivasamba-Leivi 1-3; Casarza Ligure-Villaggio 4-1; Grassorutese-Pro Recco 9-0. Ha riposato la Samm. Giovanissimi: Caperanese-Arecco 4-0; Sestri Levante-Casarza 0-3; Villaggio-Grassorutese 1-0; Calvarese-Rivasamba 4-0. Riposava l'Entella. (g. s.)

Pallavolo: dura punizione per il Chiavari, ottima partenza per l'Ecologital e le ragazze del Pitma

La «bandiera» è sempre il Latte Tigullio

Ottimo debutto in B1, benché si sia lontani dalla forma migliore

Brutta sconfitta per il Chiavari [illegible] Porro

Cambiano le avversarie, cambiano le giocatrici, cambia persino il presidente, ma il Latte Tigullio continua [illegible] primeggiare. L'esordio nel campionato di B1 è stato vittorioso: viene sfatata [illegible] leggenda [illegible] della prima giornata che voleva la squadra di Mauro pesce sempre sconfitta. Questa volta [illegible] biancoblù contro [illegible] Candelo hanno perso solo il primo set ma han[illegible] vinto con facilità sempre più disarmante gli altri tre.

E dire che la squadra è lonta[illegible] dalla forma migliore, con la bulgara Mikhailova che deve affinare l'intesa [illegible] le compagne [illegible] priva [illegible] Ilaria Rombai. Il presidente Boggia, i suoi collaboratori [illegible] lo stesso allenatore escludono che la squadra possa gareggiare per la promozione. E anche questa è una tradizione...

In [illegible] maschile l'Admo Chiavari [illegible] è arreso in 4 set sul parquet di una neopromossa [illegible] il Supermercato Computer Torino. I piemontesi hanno più o meno mantenuto l'ossatura della squadra che ha conquistato la promozione, mentre [illegible] Chiavari presentava una for[illegible]ne per quattro sesti nuova. I verdeblù n[illegible] solo hanno rivoluzionato il sestetto, ma hanno negli ultimi giorni buttato all'aria la squadra che ha giocato in Coppa di Lega.

Intanto è stato preso l'alzato[illegible] [illegible] esperienza richiesto dal tecnico Leo Leontiev: Picasso, ex Cus, ha raggiunto in verdeblù i compagni Marchione, Dufour e Bruschettini. Minozzi lascia per problemi di lavoro, il giovane figlio del presidente Cremisto [illegible] stato aggregato alla prima squadra come terzo alzatore (il secondo è Leonardo Costa). In arrivo anche un [illegible] Fiamma Genova, Alex De Vita.

In [illegible] femminile l'Ecologital è partita col botto andando a vincere [illegible] [illegible] [illegible] tradizionalmente ostico [illegible] Sumirago. Ma le genovesi sono in 8: al sestetto-base con Baldizzone, Genovesi, Stefanutto, Maggio, Crovetto e Picazzo si aggiungono le sole Minetti e Gremo. Poche per sperare di farla franca in un torneo lungo 26 giornate. L'Italbrokers è partita col piede giusto vincendo una partita-maratona in via Cagliari.

In C1 maschile il Pitma Recco ha confermato le difficoltà palesate in Coppa di Lega, in C1 femminile il Chiavari 90 ha iniziato con uno 0-3 casalingo: il Gonzaga Milano è arrivato alla Marchesani su un pullman [illegible] deve esser costato quanto l'intero budget stanziato dalla società chiavarese per la [illegible]agione '95-'96. Il Pitma Recco ha sbancato Sanremo: la vittoria nel derby dice che l'affermazione [illegible] mezza bocca di Mario Casablanca [illegible] inizio stagione («Ho una squadra in grado di conquistare la promozione») [illegible] era poi tanto avventata. [d. s.]

Novembre...

Arte, cultura, sport e spettacoli per una nuova stagione di appuntamenti esclusivi

Dal 9 al 12, dalle ore 10 alle ore 19
Giornate Commerciali del quartiere "Condamine",
nella rue Princesse Caroline e sulla Place d'Armes

Tutte le sere, eccetto il martedì, Le Cabaret - Casinò di Monte-Carlo
Spettacolo "Belles, Belles, Belles..."

Venerdì 3, Salle des Variétés, alle ore 20
"Les fourberies de Scapin" di Molière, Studio Théâtre di Liège

Stade Louis II, alle ore 20
Campionato di calcio di Francia. Prima Divisione:
Sabato 4, Monaco - Lens
Sabato 18, Monaco - Lyon

Da sabato 4 a domenica 26, Quai Albert I[er]
Luna-Park

Domenica 5, Salle Omnisport Gaston Médecin
Competizione di tiro con l'arco:
Challenge Prince Héréditaire Albert

Domenica 5, Auditorium Rainier III del "Centre de Congrès", alle ore 17:30
Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo
diretta da Jean-Claude Casadesus

Domenica 12, Auditorium Rainier III del "Centre de Congrès", alle ore 17:30
Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo
diretta da James DePreist

Domenica 26, Auditorium Rainier III del "Centre de Congrès", alle ore 17:30
Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo
diretta da James DePreist

Lunedì 6, mercoledì 8 e venerdì 10, Museo della "Chapelle de la Visitation", alle ore 21
13ª Settimana di Musica Barocca

Da mercoledì 8 a sabato 11, alle ore 21 e domenica 12 alle ore 15, Teatro Princesse Grace
"Le Comédien" di Sacha Guitry

Da venerdì 10 a domenica 12, Café de Paris - Casinò, Giochi Americani
Torneo di Video-Poker

Sabato 18 e domenica 19, nel Principato
Celebrazioni della Festa Nazionale Monegasca

Lunedì 20, Salle Garnier, à 20 h 30
Rappresentazione pubblica del programma della Festa Nazionale Monegasca:
parte prima, "Jeunehome" con "les Ballets de Monte-Carlo"
parte seconda, Gala Rossini (estratti di opere)

Da mercoledì 22 a sabato 25, alle ore 21, e domenica 26, alle ore 15, Teatro Princesse Grace
"L'école des Femmes" di Molière con Michel Galabru

Da venerdì 24 a lunedì 27, Le Sporting d'Hiver
4° Incontro dell'Enologia di Monte-Carlo

Da venerdì 24 a domenica 26, Casinò di Monte-Carlo
Torneo "Flash de Chemin de Fer"

Venerdì 24, Salle des Variétés, alle ore 20:30
"La Voix Humaine" di Jean Cocteau con la Compagnia "Ombres et Lumière"

Sabato 25, Salle Empire dell'Hôtel de Paris, alle ore 21
Cena dell'Enologia

Domenica 26, Cattedrale di Monaco, alle ore 10
Festa della Santa Cecilia

Domenica 26, Salle des Variétés, alle ore 15
2° Incontro Monegasco della Santa Cecilia

Da domenica 26 novembre a mercoledì 20 dicembre, Salle de l'Arche
Esposizione di presepi

Lunedì 27, Salle des Variétés, alle ore 18
Conferenza nell'ambito della Fondazione Prince Pierre di Monaco
diretta da Alain Decaux, dell'Accademia Francese: "Sacha Guitry, mon ami"

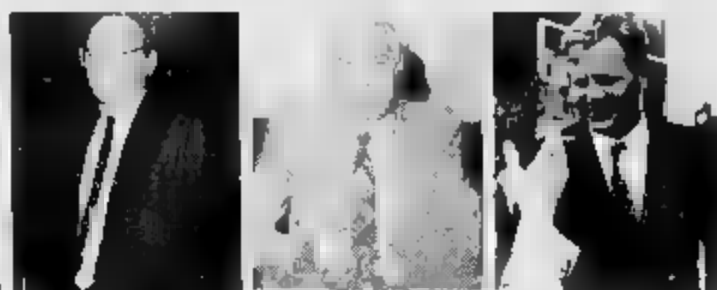
Ogni sera, eccetto il lunedì, Le Cabaret "Folie Russe"
Lo Show "Tutti Frutti Folies"

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 31 Ottobre 1995
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Per la strada finita nel cimitero l'udienza preliminare con 13 imputati eccellenti

Aurelia-bis: il caso non si sposta

Il processo resta a Sanremo. Respinta l'eccezione di incompetenza territoriale. Ma per la difesa gran parte dei reati contestati si sarebbe consumata [illegible] Imperia. Interrogato a sorpresa l'ingegner Borchi (Autofiori)

SANREMO. Resta a Sanremo il processo per il caso-Aurelia bis (la tangenziale deviata fra le tombe del cimitero di Valle Armea, per favorire interessi privati). E' naufragato il tentativo della difesa di trasferire [illegible] Imperia, o in subordine a Roma, il fascicolo della tortuosa vicenda giudiziaria. Ieri, all'apertura dell'udienza preliminare, il gidice per le udienze preliminari, Eduardo Bracco, ha respinto l'eccezione di incompetenza territoriale sollevata [illegible] alcuni degli avvocati dei tredici imputati (ex amministratori, tecnici e funzionari). Per i legali, la gran parte dei reati contestati dal pubblico ministero Marcello Basilico (falso, truffa, abuso d'ufficio) si sarebbe consumata altrove, principalmente nella sede imperiese dell'Autostrada dei Fiori, concessionaria dell'opera (per conto dell'Anas), ma anche nella capitale (attraverso la Conferenza dei servizi).

Gli [illegible] Gianluigi Pancotti ed Emidio Revelli, e l'ing. Antonino Tetamo

«E' lo stesso capo [illegible] imputa[illegible] che lo evidenzia, mentre a Sanremo sarebbe maturato la tentata concussione, comunque marginale rispetto all'intera vicenda», ha sottolineato l'avvocato Alessandro Moroni (con il collega Filiberto Viani assiste l'ex assessore Emidio Revelli). Ma [illegible] giudice ha respinto la tesi, dopo due ore di camera di consiglio, ravvisando che [illegible] tentata concussione (contestata all'ex asses[illegible] Agostino Carnevale e al figlio Roberto, geologo) è strettamente [illegible] agli altri reati.

Respinta anche la richiesta di incidente probatorio presentata dall'avvocato Franco Moreno, difensore dell'ing. Antonino Tetamo, [illegible] dei principali protagonisti della vicenda. Era il tentativo di ricorrere a un'ulteriore perizia, per fare luce su alcuni aspetti dell'inchiesta.

«L'istanza suona [illegible] un insulto alla città, un'inutile perdita di tempo dopo che i sanremesi hanno subito la pubblicità negativa [illegible] una strada finita tra le tombe ed i disagi legati alla sospensione dei lavori dell'Aurelia bis», ha tuonato l'avvocato civico Antonio Borea. Che, tuttavia, ha dovuto incassare una sconfit[illegible]: [illegible] gup ha sentenziato che il Comune non può costituirsi par[illegible] civile. Almeno in questa fase. Troppo generiche le motivazioni contenute nell'atto depositato dall'avvocato di Palazzo Belle[illegible].

L'udienza è stata preceduta da un interrogatorio [illegible] sorpresa, quello dell'ing. Alfredo Borchi, direttore generale dell'Autostrada dei Fiori. Il dirigente si è presentato spontaneamente dal pm venerdì, ma la notizia si [illegible] diffu[illegible] solo ieri. Borchi, assistito dall'avvocato Erino Lombardi, avrebbe puntualizzato alcuni aspetti, soffermandosi in parti[illegible] quelli legati alla progettazione della tangenziale, appaltata a tecnici esterni. Poi, avrebbe chiesto di patteggiare la pena (è accusato di truffa). Ma ieri non si è presentato, al pari di altri tre imputati (l'ex assessore Bruno Giri, l'ex sindaco Leo Pippione e Luigi Gambardella, dirigente dell'Anas).

E' stata stralciata invece [illegible] posizione dell'ex consigliere comunale Carlo Barillà, che deve rispondere solo di false dichiarazioni [illegible] al pm. Il difensore, avv. Marco Amoretti, ha chiesto e ottenuto di ricorrere al rito abbreviato (si terrà l'11 aprile). Per tutti gli altri imputati (ieri si sono presentati anche l'imprenditore Antonio Borga, l'ex assesso[illegible] Gianluigi Pancotti, il progetti[illegible] Luca Formis e Antonio Crespo, dirigente Anas), l'udienza è stata aggiornata al 18 novembre.

[illegible]

I candidati sindaco a confronto

Elezioni a Sanremo dibattito aperto

SANREMO. Milano-Sanremo, rally mondiale, regata della Giraglia, golf, equitazione, tennis. Il grande sport, le discipline blasonate, a Sanremo n[illegible] mancano. Difettano i piccoli impianti. E quelli che ci sono cadono a pezzi, abbandonati. Senza controllo, senza manutenzione. L'emblema di tutto ciò è Pian di Poma, un'area immensa strappata al mare all'inizio degli anni Settanta che 25 anni dopo attende ancora una sua destinazione definitiva. Oggi è poco più di una discarica. Quando avrebbe potuto diventare sede dei principali impianti sportivi della provincia.

Sport e futuro di Pian di Poma sono stati al centro del dibattito organizzato da La Stam[illegible] alla sala congressi dell'Hotel Nazionale. Presenti gli undici candidati sindaco [illegible] corsa per Palazzo Bellevue. Tutti d'accordo sulla necessità ri risolvere il problema-Pian di Poma anche se con angolature e tempi diversi. Sulla stessa lunghezza d'onda, i magnifici undici, anche al momento di affrontare le piccole cose, palestre di quartiere, piccoli impianti sportivi periferici: «Non si può dire di no ad un ragazzo che vuole fare dello sport. Sarebbe il [illegible] grande dei crimini» hanno affermato in coro.

Gli undici sindaci hanno detto la loro, evidenziando gli aspetti più interessanti dei programmi elettorali, impegnandosi ad affrontarli e - se possibile - a risolverli. C'è chi ha puntato sulle grandi opere, chi su una sola («Ma da fare nei quattro anni»), chi ha ricordato i progetti dimenticati in un cassetto e i ratei che il Comune continua a pagare per mutui contratti e mai utilizzati. Quat[illegible]rini gettati alle ortiche.

Il dibattito del Nazionale ha fatto seguito [illegible] un'inchiesta condotta da La Stampa nel mondo dello sport per dare parola agli addetti ai lavori.

(g. p. m.)

SERVIZI A [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] OGGI [illegible] residua instabilità [illegible] ampie schiarite pomeridiane, vento debole-moderato, [illegible] poco [illegible] sottocosta-localmente [illegible] al largo, temperatura senza rilevanti variazioni; **tendenza per domani:** variabilità con cielo irregolarmente nuvoloso, temp. staz.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] 19° C, umidità 60%, vento [illegible] Ovest 5-10 km/h, [illegible] poco mosso, [illegible] golarmente nuvoloso, pressione barom. 1017 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 20	min 14
Savona	max 20	min 14
Imperia	max 20	min 16

UN [illegible] FA A [illegible]
[illegible]: 19; min: 13; [illegible]. mare [illegible]

Il [illegible] sorge alle 7,02 e tramonta alle 17,20. La Luna si leva alle 13,45 e cala [illegible] 0,42 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Operazione nazionale della Finanza in collaborazione con la Francia: indagini da Marsiglia alla Toscana

Droga per 20 miliardi sequestrata a Imperia

Blitz in alto mare: bloccato un veliero, arrestate due persone

IMPERIA. Una tonnellata e mezzo di hashish per un valore di venti miliardi. E' il più gros[illegible] quantitativo di sostanza stupefacente mai sequestrata nel Mar Ligure. Il blitz, della Guardia di finanza, che ha portato all'arresto di due persone (un ligure [illegible] un lombardo) [illegible] di cui per ragioni di segreto istruttorio non sono [illegible] resi noti i nomi, è scattato nei giorni scorsi ma si è concluso solamente ieri mattina al largo delle coste imperiesi: la droga, confezionata in pani, era nascosta nel locale macchine di un panfilo a vela di 15 metri battente bandiera di Gibilterra. L'operazione condotta in stretta collaborazione [illegible] Dogana francese e la polizia spagnola, è partita già la settimana scorsa quando il veliero con a bordo i due italiani e stipato [illegible] hashish, ha mollato gli ormeggi di un porto del Marocco.

E' [illegible] dei casi [illegible] cui la collaborazione internazionale [illegible] polizie ha dato i suoi frutti: [illegible]

Un momento del blitz di Finanza e doganieri francesi: al centro la barca bloccata

molta discrezione le autorità spagnole hanno avvertito la Dogana di Marsiglia e da qui la segnalazione è stata passata ai Finanzieri italiani. Per i nostri agenti [illegible] è stato un fulmine a ciel sereno: da mesi seguivano le tracce di un'organizzazione internazionale che commercia in droga.

Il «pedinamento» in alto mare da parte dei francesi (ieri anche loro a Imperia [illegible] due motovedette) è durato alcuni giorni. Poi di fronte al capoluogo, in acque territoriali italiane, Finanza e agenti dela Dogana marsigliese h[illegible] deciso di entrare in azione. Con l'ausilio di due elicotteri delle Fiamme gialle e l'intervento di alcune motovedette di Imperia [illegible] Genova, il panfilo è stato accerchiato.

Alla richiesta dei documenti i due occupanti, entrambi di 35 anni, si [illegible] dimostrati tranquilli. Hanno esibito assicurazione e carte d'identità spacciandosi per semplici diportisti. Ma gli agenti della Finanza, che hanno utilizzato anche l'unità cinofila, [illegible] hanno messo meno di [illegible] minuto [illegible] trovare l'hashish. Ai polsi dei due «turisti» sono scattate le manette e per loro si sono spalancate le porte del carcere. Lo yacht è stato poi scortato a Porto Maurizio a disposizione della magistratura. L'hashish [illegible] di qualità «Regina», ottima come fa intuire il nome stesso, proveniente dalla valle di Ziz in Marocco.

Spiega il tenente colonnello Aldo Peri, comandante del secondo gruppo della Legione della Guardia di Finanza di Genova che ha coordinato le varie fasi dell'operazione: «Da molti mesi eravamo sulle tracce di un'organizzazione criminale italo-francese che commercia in droga. Il buon esito dell'operazione è il frutto di una grande collaborazione internazionale tra le forze [illegible] polizia». Gli fan[illegible] eco anche i membri dell'equipaggio di una delle motovedette francesi che hanno partecipato al blitz e che ieri si sono fermati nella caserma della Finanza di Imperia: «Le prove simulate fatte in passato con le polizie straniere, questa volta [illegible] sono tradotte in qualcosa di concreto». Le indagini continuano anche in Toscana dove sembra che lo yacht fosse diretto. E la Guardia di finanza promette sviluppi clamorosi.

[illegible] Geluardi

Il raggiro avrebbe fruttato 200 milioni. Accuse anche per falso, peculato e concussione

Truffa all'Inps, deciso il rinvio a giudizio

Sotto processo tre imperiesi: lo ha stabilito il gip Laura Russo

IMPERIA. Rinvio a giudizio per i reati di truffa aggravata, falso, peculato e concussione. E' la decisione del gip Laura Russo nei confronti di Luciano Dagnino, 55 anni, ex funzionario Inps, Giuseppe Amoretti, 67, consulente del lavoro, e Pietro Guglielmo, 54, responsabile di un centro elaborazione dati.

Secondo le accuse rivolte dal sostituto procuratore della Repubblica Bruno Novella, i tre imperiesi avrebbero sottratto 200 milioni alle casse dell'Istituto previdenziale, appropriandosi dei versamenti di numerosi artigiani, commercianti o professionisti della zona.

Nell'udienza preliminare, che si è tenuta ieri, sono state confermate tutte le imputazioni e il processo è stato fissato il 22 ottobre '96. Sono stati così unificati i procedimenti e sono state respinte le richieste che prevedevano il possibile ricorso al patteggiamento. Dice il legale Carlo Fossati, che difende Pietro Guglielmo: «Per il mio

Uno degli accusati, Luciano Dagnino

cliente e Amoretti, assistito dagli avvocati Erminio Annoni e Carlo Ferrari, avevamo chiesto il rito abbreviato. E' stato però espresso parere negativo».

Aggiunge l'avvocato Giovanni Rimella, che assiste Dagnino: «Per il mio assistito e Amoretti, avevamo invitato a non prendere in considerazione i reati di peculato [illegible] concussione: secondo la difesa, [illegible] ne sussisterebbero gli elementi costitutivi. Questo [illegible] è stato possibi[illegible].

Verrà quindi discusso in un'aula di Tribunale [illegible] caso venuto alla luce nel gennaio di due anni fa, in seguito a lunghe indagini della Guardia di Finanza, che avevano portato anche all'arresto dei tre accusati, per il pericolo di inquinamento delle prove. La truffa sarebbe stata compiuta sia ai danni dello Stato che ai danni di privati.

Secondo l'inchiesta, avrebbero costretto diversi contribuenti, spesso scelti nelle liste inserite nel computer dell'Inps, a versare somme per regolarizzare la loro posizione: in realtà, non esisteva alcun contenzioso e la cifra sarebbe finita nelle tasche dei tre. In altre occasioni, imprenditori locali avrebbero sborsato somme per garantirsi improbabili sconti sulle quote dovute.

E an[illegible], denaro destinato alle casse dell'Ente non sarebbe mai stato versato, senza informare l'ufficio legale dell'Inps che avrebbe dovuto provvedere al recupero dei crediti.

Per rendere più credibili le operazioni, sarebbero anche stati utilizzati falsi moduli. I modelli contraffatti venivano consegnati ai contribuenti per testimoniare che il versamento era stato compiuto regolarmente o per mettere in evidenza una posizione che non corrispondeva alla realtà. Le false quietanze sono poi state requisite dalle Fiamme Gialle ass[illegible]me ad altri documenti, come le fotocopie di assegni.

In base alle stime compiute dagli agenti di polizia tributaria, sarebbero stati compiuti raggiri per complessivi 200 milioni. Ora spetterà alla magistratura far piena luce sulla vicenda.

Enrico Ferrari

Inchiesta alle Poste di Sanremo dopo l'apertura di centinaia di lettere

Manomessa la corrispondenza

La polizia ha già individuato il dipendente

SANREMO. E' lunga la coda degli utenti davanti alla porta dell'Ispettorato delle poste in via Roma. Decine di persone convocate per «comunicazioni urgenti». La direzione delle Poste deve consegnare ai mittenti o [illegible] destinatari [illegible] contenuto [illegible] lettere manomesse. O almeno quello che [illegible] restato dopo la «visita» [illegible] dipendente infedele. Sì, perché alle Poste di Via Roma, c'era [illegible] dipendente che svaligiava la corrispondenza. Tutte le lettere in partenza [illegible] arrivo suscitavano [illegible] suo interesse, soprattutto quelle «gonfie», quelle che, [illegible] prima vista, potevano contenere qualcosa di più di una semplice lettera. Lui, il dipendente infedele, le ha aperte, ha sottratto quella parte di corrispondenza che poteva soddisfare il suo ointeresse, poi ha nascosto i resti delle lettere in un magazzino.

Le lamentele per corrispondenza [illegible] giunta a destinazio[illegible] succedute fino a quando [illegible] polizia postale ha aperto un'inchiesta. Alla fine sono state trovate centinaia di lettere aperte, con il contenuto gettato confusamente in un sacco. Con un'opera paziente i dipendenti delle Poste hanno cercato di ricostruire la corrispondenza che in questi giorni è stata riconsegnata ai legittimi proprietari.

[illegible] dipendente infedele è stato individuato. La direzione delle Poste [illegible] rilascia dichiarazioni. Da Imperia si limitano ad ammettere che c'è un'inchiesta della magistratura e che gravano forti sospetti su un dipendente addetto allo smistamento della posta.

Ma cosa cercava all'interno delle lettere? Quattrini, probabilmente. Anche [illegible] il regolamento delle Poste vieta la spedizione [illegible] banconote. Per spedire i soldi, meglio i vaglia [illegible] i conti correnti postali. Ma molti, per evitare le code, preferi[illegible] occultare le banconote all'interno delle lettere. Suscitando così il poco professionale interesse di postini [illegible] pochi scrupoli.

La direzione delle poste ha trasmesso una dettagliata relazione alla Procura della Repubblica di Sanremo che [illegible] iniziato le indagini partendo proprio dall'ufficio smistamento. Come detto il dipendente infedele è stato individuato. Alle Poste parlano di «gravi sospetti», anche se, stando alle indiscrezioni trapelate dal Palazzo di giustizia, l'Arsenio Lupin delle lettere, sarebbe già stato individuato e incriminato.

Ma quante lettere sono state manomesse? Centinaia. Tutti i giorni, da una settimana, c'è la coda davanti alla porta dell'ispettorato postale. Gli utenti entrano, firmano un verbale di consegna, e [illegible] ne escono con i pezzi [illegible]lle loro lettere. Parole, frasi, ricordi di amici e parenti lontani.

Un'intimità violata per pochi spiccioli che umilia e nello stesso tempo rende furiosi.

(g. p. m.)

Un ricco calendario di appuntamenti per la ricorrenza del patrono

S. Leonardo, un mese di festa

Il programma parte domani e culmina il giorno 24 con la processione. Mostre, gare e fiaccolata. Negozi aperti anche alla domenica pomeriggio. Le proposte per i turisti

IMPERIA. Con una distribuzione di caldarroste nelle maggiori vie della città e con i negozi aperti per tutti i pomeriggi della domenica e degli altri giorni festivi dall'1 al 26 novembre, [illegible] domani i festeggiamenti di San Leonardo. Un mese denso di manifestazioni e di altre iniziative, per celebrare il patrono unico che la popolazione, fedele a San Giovanni se è di Oneglia o di San Maurizio se è di Porto, ancora non ha dimostrato di gradire fino in fondo. Cultura e religione, commercio e turismo a braccetto, quindi, per rendere omaggio a colui che il sindaco Davide Berio definisce «un personaggio di grande spessore» e favorire l'affluenza autunnale di ospiti a Imperia.

Il Comune ha predisposto un nutrito calendario, che si intreccia e si completa con quello varato da molte associazioni locali. «Si sono create felici sinergie, tra la pubblica amministrazione e le forze produttive imperiesi. E la ricorrenza costituisce l'occasione giusta per un messaggio unificante: nel nome di San Leonardo, la città può ritrovare coesione e superare i campanilismi», dice il vicesindaco, Ileana Baldanzi. Sono stati affissi mille manifesti e distribuiti 20 mila depliant con il programma completo, riportato anche da «Ascoltami», il bollettino parrocchiale che arriva in tutte le famiglie.

Il «clou» è ovviamente incentrato sulla figura del Santo, «da additare ad esempio ai giovani per i grandi ideali che rappresenta», come ricorda il sindaco Berio, che ha già interpellato la Curia per verificare se esiste la disponibilità a traslare a Imperia da Roma le reliquie di Leonardo nel '96, per il bicentenario della Beatificazione. Ci sono una mostra bibliografica e iconografica, con libri rari e preziosi dell'epoca, e un convegno su San Leonardo, il primo di quattro, con intervento di illustri docenti universitari. E, il 24, una rappresentazione sacra, che ricostruirà le antiche processioni penitenziali.

Centinaia di cittadini saranno coinvolti in una serie di iniziative che esordiscono domani nell'atrio dell'ex cinema Rossini con una mostra del Gruppo Pittori Imperiesi, e proseguiranno [illegible] con un'esposizione di ultimi modelli e di d'auto d'epoca in via Bonfante (il 12), due incontri culturali (su Angiolo Silvio Novaro e la «Riviera Ligure», il 15; e su Camillo Sbarbaro, il 30), [illegible] fiaccolata dal Convento delle Clarisse (18), [illegible] mostra di artigianato «vivo», ancora al Rossini (19 e 26), una caccia al tesoro nei negozi (sempre il 19) e la seconda edizione del Trofeo San Leonardo, gara regionale di nuoto (26).

Nel programma si inseriscono anche alcuni spettacoli al Cavour, dall'inaugurazione della stagione teatrale con la commedia musicale «Bobbi [illegible] tutto», protagonisti Johnny Dorelli e Loretta Goggi, alla consegna dell'Anfora d'Oro al soprano Lucia Valentini Terrani e al debutto della lirica con «Don Carlos» di Verdi. In questo periodo viene anche assegnato il Premio Parasio, che l'omonimo circolo assegna ogni [illegible] a qualche personalità imperiese. Un menù per tutti i gusti, insomma: «E con la speranza di portare gente a Imperia, anche se è la bassa stagione», conclude il consigliere Piero De Negri.

Stefano Delfino

Il vicesindaco Ileana Baldanzi

ORARI

Frutta e verdura, un caso

I negozianti di frutta e verdura protestano per l'orario d'apertura stabilito dal Comune per il pomeriggio anzichè il mattino del primo novembre, giorno festivo. Dice il portavoce Nicola Pressamariti: «Hanno assimilato i nostri negozi a quelli che vendono altri prodotti: [illegible] noi le massaie fanno gli acquisti al mattino; quest'imposizione ci danneggia e non vorremmo fosse fatta per punirci di non avere partecipato al recente sciopero di categoria». Insinuazione respinta da Piero De Negri, segretario Confesercenti. «L'idea di una ritorsione non ci ha neppure sfiorato: si è cercato di contemperare le varie esigenze, tenuto anche conto che non era pervenuta per questa categoria alcuna proposta». Chiarisce l'assessore Alberto Novaro: «La scelta è stata fatta per evitare concomitanze con gli orari delle funzioni religiose e anche per evitare le polemiche che in merito si erano avute negli anni scorsi». **[b. v.]**

Il progetto approvato fra analisi tecniche e critiche

Golf e porto: Diano vara il nuovo piano regolatore

DIANO MARINA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è voluta una giornata di dibattito per varare il nuovo piano regolatore della città. Domenica, per discutere sull'importante strumento urbanistico, il Consiglio comunale di Diano ha iniziato i lavori alle 9. In mattinata il progettista milanese, ingegner Michele Rossi, urbanista che ha firmato i prg di molte altre città, ha illustrato agli amministratori le varie [illegible] poi, nel pomeriggio si è aperta la discussione vera e propria.

Diano Marina si giocherà il futuro puntando su due importanti strutture: il porto turistico (che troverà collocazione dove è attualmente ma che sarà [illegible] potenziato) e il campo regolamentare di golf da 18 buche di zona Ciapasso, che impegnerà un settimo della superficie dell'intero territorio comunale. Due capitoli molto delicati.

Dice il vice sindaco, Elio Novaro: «Il bacino portuale sorgerà dove si trova attualmente. Il molo lungo sarà realizzato con l'allungamento del molo delle tartarughe che sarà anche piegato in direzione Levante. Il parcheggio del porto sarà sotto la passeggiata a mare di fronte all'hotel Paradiso dove sono previsti 300 posti auto».

Aggiunge l'assessore ai lavori pubblici Giacomo Novella: «Considerato che il progetto del porto e quello del campo da golf erano già previsti anche nel vecchio prg speriamo di concludere il discorso del bacino portuale entro due anni, mentre per il campo da golf nove delle diciotto buche previste potrebbero essere realizzate subito perché i due strumenti urbanistici in parte coincidono».

Non tutti sono stati d'accordo sulle scelte del tecnico e degli amministratori. L'ex sindaco Candida Ferrari nel suo intervento ha di nuovo sottolineato che prima di redigere il Piano non è [illegible] sentita la popolazione che avrebbe potuto portare suggerimenti e che quanto deciso non va assolutamente bene.

Dice Ferrari: «Il campo di golf è troppo esteso e dal punto di vista edilizio si prevede per la città un'espansione a macchia d'olio».

Edoardo Marino, gruppo progressista: «Le zone verdi sono tutte nelle frazioni: diventeranno parchi adatti per accogliere emarginati e delinquenti».

Malgrado le decise dichiarazioni contrarie dell'opposizione non ci sono state modifiche al regolamento che deciderà lo sviluppo della località negli anni a cavallo del Duemila.

Ora la delibera andrà al Coreco per la prima approvazione, poi [illegible] depositato 30 giorni in segreteria per essere visionata dal pubblico e entro i successivi 30 giorni potranno [illegible] presentate le osservazioni che saranno discusse in Consiglio. Quindi, l'invio al Ctu di Genova per la definitiva approvazione.

Angelo Basso

DALLA CITTA'

Ragazza scippata a Poggi presentata una denuncia

Stava tornando a [illegible] dopo una serata in discoteca, quando uno sconosciuto le ha strappato la borsetta, allontanandosi subito dopo su un'auto. Antonella A., 23 anni, è stata aggredita vicino alla sua abitazione, a Poggi. Ha presentata denuncia alla polizia. Nella borsetta si trovavano 100 mila lire. **[e. f.]**

Tasse automobilistiche ultimo giorno per il condono

Scade oggi il termine per il condono delle tasse automobilistiche e la trascrizione all'Aci dell'eventuale perdita del possesso dell'auto, con pagamento ridotto dell'imposta. Il versamento si effettua sul conto corrente postale 3208200. I moduli vanno richiesti all'Aci o alla Posta. **[b. v.]**

GIUSTIZIA

Un dianese condannato per atti di libidine

Ieri, il tribunale ha condannato ad un anno e sei mesi di carcere Carmelo Agresta, 42 anni, abitante in via Matteotti 34, a Diano San Pietro. Era accusato di atti di libidine, ratto a fini di libidine e atti osceni in luogo pubblico ai danni di Tiziana, una giovane turista abitante nel Bergamasco. **[e. f.]**

MOSTRE

[illegible] sale imperiesi si concludono due rassegne

Oggi a Imperia si concludono due interessanti mostre. La prima è dedicata alle tele di Umberto Roatta, in esposizione alla Galleria Rondò di piazza Dante (orario 10-12,30; 16-19). L'altra si tiene al Centro polivalente di piazza Duomo e permette di vendere 200 radio d'epoca. **[e. f.]**

Alla prima circoscrizione dimissioni del presidente

Il presidente della prima circoscrizione imperiese, William Stua, ha presentato le dimissioni: non resterà neppure nelle vesti di consigliere. Venerdì, alle 21, si riunirà il Consiglio nella sede di via Caramagna, a Porto, per nominare il nuovo responsabile. **[e. f.]**

INIZIATIVA

Alla Camera di commercio servizio di analisi dell'olio

La Camera di commercio ha istituito un servizio di analisi chimico-fisica dell'olio, per raggiungere un miglioramento del prodotto locale. Ulteriori informazioni all'ufficio Agricoltura (tel. 7931). **[e. f.]**

Mentre si deve ancora decidere del sequestro

Sull'eredità Baccon oggi primo giudizio

IMPERIA. Si è riservato di decidere prendendosi qualche giorno di tempo (sebbene se la sentenza potrebbe essere emessa anche oggi) il giudice designato dottor Manlio Piana sulla spinosa e quanto mai complicata vicenda dell'eredità Baccon. Ancora nessun provvedimento, dunque, da parte del Tribunale.

A rendere le cose meno semplici, da un punto di vista squisitamente giudiziario, si inserisce anche la probabile sentenza del pretore Domenico Varalli che questa mattina è chiamato a sua volta a pronunciarsi sulla stessa vicenda.

Il caso del lascito si muove su tre fronti. Da una parte, il parroco di San Maurizio don Francesco Drago (lo assiste l'avvocato Giuseppe Fossati) che sostiene la legittima appartenenza dell'eredità, circa due miliardi, lasciata da Flora Baccon «ai poveri vecchi».

Su un'altra posizione si è schierata l'Amministrazione comunale di Imperia (la tutela l'avvocato Carli) che rivendica la stessa eredità, e ne chiede il sequestro cautelativo in attesa di un giudizio definitivo.

C'è poi la casa di riposo di via Agnesi che, attraverso l'avvocato Riccardo Bracco, invoca anch'essa il sequestro dei beni lasciati dall'anziana signora, perchè secondo una diversa interpretazione del testamento, sarebbe proprio il gerontocomio ad avere diritti sul lascito.

Una piccola fortuna: oltre alla casa in via Verdi dove abitava la donna, deceduta nel giugno di due anni fa, anche alcuni terreni a Cantalupo, un altro alloggio e un miliardo in gioielli, denaro contante e titoli, che fruttano almeno dieci milioni di interesse al mese. Il giudice Piana, che deve sbrogliare l'intricata matassa, ieri si è riservato di decidere se dare luogo al sequestro o meno.

Intanto, questa mattina, anche il pretore Varalli dovrà pronunciarsi sull'istanza presentata dall'avvocato Fossati per conto di don Drago e con la quale si chiede che l'eredità venga immediatamente assegnata alla parrocchia. **[m. v.]**

Uno dei sostituti procuratori di Imperia

Il giudice Moraglia trasferito a Savona

IMPERIA. Dopo la nomina di Giuseppe Squizzato, attualmente ancora in forza alla pretura di Imperia, a procuratore capo della Repubblica di Sanremo (anche se ieri nei corridoi degli uffici giudiziari si [illegible]rava che il giudice avesse smentito la notizia), un altro magistrato imperiese ha ricevuto la comunicazione di un nuovo incarico da parte del Consiglio Superiore. E' il sostituto procuratore presso la pretura, Giacomo Moraglia. Il magistrato entrerà a far parte del collegio giudicante del Tribunale, [illegible] civile, di Savona.

Il telex del Csm è arrivato sabato pomeriggio. A confermare l'imminente trasferimento è stato ieri mattina lo stesso dottor Moraglia. Non si conoscono ancora i nomi dei futuri sostituti.

Con la partenza anche di questo magistrato, la Procura presso la pretura di Imperia adesso è più che dimezzata. Anche se ancora non si sa con certezza la data in cui il dottor Moraglia prenderà servizio a Savona (comunque entro il 25 novembre), per un certo periodo di tempo l'unico magistrato inquirente che reggerà le sorti dell'ufficio sarà la dottoressa Chiara Venturi che, nonostante impegno e grande bravura, difficilmente potrà smaltire da sola la grande mole di lavoro che l'ufficio normalmente svolge.

E a tutto questo si deve aggiungere che, sempre per le ormai croniche carenze di organico, la parte giudicante è attualmente affidata, oltre al pretore, dottor Domenico Varalli, a tre vice pretori onorari, tutti procuratori legali. **[m. v.]**

La dottoressa Chiara Venturi uno dei sostituti procuratori presso la pretura di Imperia

Deciso il risarcimento per un cingalese

In carcere senza colpa Scuse e 30 milioni

IMPERIA. Dovrà ricevere un risarcimento di 30 milioni dal ministro del Tesoro Dini per essere rimasto in carcere ingiustamente oltre un [illegible]. Il cingalese Evenson Jude Silva Korunanayake, 40 anni, era infatti stato scambiato per il fratello Silva Derrick e imprigionato durante le indagini per l'omicidio di Stefano El Maghrabi, un cuoco egiziano ucciso a coltellate da due extracomunitari (il corpo era stato ritrovato dentro un sacco lungo la Statale 28, vicino a Cesio). Le accuse erano pesanti: omicidio e occultamento di cadavere.

Ora la Corte di appello di Genova accoglie la richiesta di riparazione presentata dall'avvocato Mario Giribaldi per lo stesso Karunanayake, già assolto per non aver commesso il fatto dalla Corte di assise di Imperia, che aveva invece condannato Silva Roy, Kumara Nandalal e Giacomo Chiatello. Sarà il ministero del Tesoro, nella persona del ministro pro tempore, a risarcirlo per il tempo trascorso dietro le sbarre senza avere nessuna colpa. L'importo di 30 milioni è stato stabilito in base al periodo di carcerazione (un anno, due mesi, e quindici giorni) e alle condizioni dello straniero, che risulta incensurato e all'epoca dell'arresto svolgeva un'attività lavorativa.

L'uomo, che attualmente è operaio in una fabbrica di Ivrea, era finito in manette il 3 settembre del '92 ed era rimasto in prigione fino al 18 novembre '93. A chiamarlo in causa, le dichiarazioni di una testimone, poi ritenuta inattendibile, che l'aveva confuso con Silva Derrick. Evenson si era sempre proclamato innocente e lo stesso Chiatello, impresario del cantiere dove era stato assassinato El Maghrabi, aveva escluso che avesse partecipato all'omicidio: si era fatto vedere nel cantiere soltanto qualche volta, la domenica, quando andava a trovare il fratello.

La sentenza della Corte di appello di Genova ripara quindi a un'ingiustizia e mette la parola fine alla «coda» di [illegible] complesso. **[e. f.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Non serve il permesso se scrivo al giornale»

Mi permette, signor Lancillotto, di scrivere una lettera al giornale senza essere biasimato da lei? Ringrazio per la sua proposta di una tessera di giornalista, ma sono troppo ignorante per avere questo onore. Mi accontento di occuparmi di problemi sociali: e lei forse era un poppante che io già scrivevo a Torino a La Stampa e alla Gazzetta del Popolo. Da anni mi preoccupo per i cittadini e non per le mie tasche, dall'apertura della strada della stazione, che serve anche come posteggio, al passaggio degli autobus (utili ai viaggiatori), dalla distribuzione dei biglietti delle lotterie nazionali ai giornalai o ai bar che ne erano privi alla richiesta di un reparto psichiatrico per anziani all'ospedale di Costarainera o ancora alla pulizia dei giardini abbandonati e privi di igiene. E tutto questo lei lo chiama snobismo? Sono anziana e alla notte, quando non riesco a dormire, mi alzo e mi sfogo, scrivendo i bisogni di Imperia al giornale, che a volte pubblica e a volte cestina. E lei, burlandomi, sfoga solo la sua invidia.

[illegible]v. uff. Maria Condio, Imperia

E' poco illuminato il vicolo Funivia

Abito in vicolo Funivia, la stradina pedonale che collega via Caduti del Lavoro a corso Inglesi e mi chiedo perchè la sera questa zona di Sanremo deve essere scarsamente illuminata. Per le persone che tornano a casa a piedi dopo una giornata di lavoro è davvero pericoloso. Prima l'attraversamento pedonale di via Caduti, poi il buio e la sporcizia di vicolo Funivia e infine l'arrivo in corso Inglesi, in un tratto di strada privo di marciapiede. Sempre per quanto riguarda [illegible] Inglesi mi domando per quale motivo il Comune non interviene per realizzare marciapiedi sicuri e a misura d'uomo. E' triste pensare che forse si provvederà a fare qualcosa soltanto quando si verificheranno incidenti stradali.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: telefono (0183) 290.777, **Bordighera-Vallecrosia:** [illegible] 252.525 - 295.465, **Camporosso:** telefono 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353. **Diano Marina:** telefono 494.112. **Dolceacqua:** telefono 206.878, **Ospedaletti:** telefono 505.050. **Pieve di Teco:** telefono 36.377; **Pontedassio:** telefono 279.700, **Pornassio:** telefono 325.132; **Riva Ligure:** telefono 485.754, **S. Stefano al Mare:** telefono 486.000, **Sanremo:** telefono 505.050; **Arma di Taggia:** telefono 41.444, [illegible] telefono 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450

[illegible] DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia

Imperia: Capovilla, piazza Doria 33, tel. 293.591

Bordighera - Vallecrosia: *Zlominsky*, via Colonnello Aprosio 196, telefono 294.191

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 82, telefono 28.191.

Cervo - San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia [illegible], telefono 400.902

Diano Marina: *Guglielmi*, corso [illegible] 83, telefono 495.095

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108, telefono 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Butio 42, telefono 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862

Sanremo: *Salus*, via Matteotti 125, tel. [illegible].029

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo [illegible], telefono 43.058

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300

PRONTO SOCCORSO: **Imperia:** [illegible] **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: **Imperia soccorso:** (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono [illegible]. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, telefono (0183) 299.908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.658. **Ventimiglia:** telefono 357.473

STATO CIVILE

30 [illegible]

L'Amministrazione comunale di Imperia prosegue gli incontri con gli abitanti delle frazioni, che vedono la partecipazione del sindaco Davide Berio. Le riunioni servono a verificare i problemi e le esigenze dei residenti. Gli incontri, che proseguiranno a cadenza bisettimanale fino a novembre, prevedono tappe a Oliveto, Poggi, Barcheto e Torrazza. Per ogni località visitata verranno affissi manifesti che avviseranno la popolazione. Il Consiglio comunale, attraverso la Conferenza dei capigruppo, ha inoltre preso posizione in merito alla grave situazione del Tibet, dove continuano le violazioni dei diritti umani, civili e politici da parte della Repubblica popolare cinese, che ha [illegible] il territorio. La Conferenza ha espresso il suo sostegno al popolo tibetano e al Dalai Lama, chiedendo al Governo cinese di porre fine alle violazioni dei diritti. Il Consiglio auspica che i rapporti tra la Repubblica popolare cinese e il Governo italiano permettano di far [illegible] l'opera di distruzione. Gli amministratori imperiesi si sono anche occupati del dispiegamento di missili nucleari da parte della Cina, oltre che della scelta di trasformare le parti più interne del territorio in un deposito di scorie nucleari.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Incontro sull'«archeobotanica»

Una conferenza sul tema «La ricerca archeobotanica nel Ponente ligure» è la proposta dell'Istituto internazionale di studi liguri. L'incontro con il professor Daniele Arobba si terrà sabato a Palazzo Guarnieri, nel centro di Porto. **[e. f.]**

SANREMO

Corsi di ginnastica per anziani

Il Comune promuove corsi di ginnastica riabilitativa gratuiti per anziani [illegible] residenti. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi all'ufficio Sicurezza Sociale. **[g. ga.]**

IMPERIA

Settimana bianca con l'Acli

L'Acli di Imperia organizza una settimana bianca ad Andalo (Trento) dal 3 al 10 marzo '96. Informazioni nei locali di via Schiva 56. **[e. f.]**

IMPERIA

S'inaugura l'anno accademico

Sabato, alle 17, nella sala consiliare dell'Amministrazione provinciale, è prevista la cerimonia d'inaugurazione per l'anno accademico dell'Unitre imperiese. Le lezioni si tengono nella sede della Croce Rossa, in via Trento. **[e. f.]**

SANREMO

Nuova mostra al casinò

Il «Gioco nell'Arte» è il titolo della mostra allestita nella Hall di porta teatro del casinò che raccoglie una serie di lavori legati all'azzardo e ai giochi. La direzione artistica è di Maria Gioseffi. **[g. ga.]**

[illegible]

Visita ai giardini Ormond

Appuntamento alle 16, in corso Cavallotti, per la visita guidata ai giardini di Villa Ormond. L'iniziativa è a cura di «Liguria da Scoprire». **[g. ga.]**

PIEVE DI TECO

Una mostra sul Barocco

Alla Sala Pro loco di Palazzo Brunengo, a Pieve di Teco, prosegue la mostra di Nadia Pazzini su «Immagini e suggestioni dei monumenti barocchi nella Riviera dei Fiori». **[e. f.]**

I candidati e le istanze di presidenti, allenatori e appassionati raccolte da «La Stampa»

Undici risposte al mondo dello sport

Ecco i progetti degli aspiranti sindaci di Sanremo

SANREMO. Le elezioni e il mondo dello sport. Nei giorni scorsi *La Stampa* ha raccolto le istanze di presidenti di società sportive, manager, allenatori, semplici praticanti. Lo sport [illegible] chiede molto al sindaco che dal 3 dicembre siederà a Palaz[illegible] Bellevue: solo qualche palestra per i quartieri e il mantenimento in vita, in modo dignito[illegible], degli impianti già esistenti.

Le richieste *La Stampa* le ha «girate» agli undici candidati sindaco presenti l'altra [illegible] al dibattito che si è svolto alla Sala congressi dell'Hotel Nazionale. Tutti si sono impegnati ad andare incontro alle esigenze dei giovani che vogliono praticare una disciplina sportiva. «Guai - hanno detto in coro - a dover respingere un ragazzo che vuole fare dello sport».

Cosa fare per rilanciare lo sport a Sanremo?

«Prima di andarmene da Palazzo Bellevue - afferma **Onorato Lanza** (La Primavera) - ho lasciato quattro pratiche relative alla realizzazione di altrettante palestre. Progettate [illegible] finanziate dal Credito sportivo. Non se ne è fatto nulla. Sono favorevole alla realizzazione dell'impianto di atletica nell'ambito delle ex caserme Revelli a Taggia perché ne fruirebbe tut[illegible] la provincia, compresa Sanremo. Non dimentichiamo che la Riviera in inverno gode di un clima invidiabile che potrebbe attirare società di club e nazionali del Nord Europa per gli allenamenti. Dopo aver decentrate le grandi attrezzature, dobbiamo pensare a quelle piccole che si devono discolocare [illegible] tutto il territorio».

Carlo Barillà: «Non [illegible] può evitare di muovere qualche addebito alle passate amministrazioni. [illegible] chiedo, perchè [illegible] compagna elettorale Pian di Poma [illegible] un'importanza vitale [illegible] poi si trasforma inevitabilmente in [illegible] discarica nel disinteresse di tutti. Chiedo al sindaco uscente Oddo perché anziché pensare alle scogliere di protezione ha preferito realizzare un Palatenda che poi il vento ha fatto a pezzi. Sanremo deve essere dotata di strutture sportive di grande richiamo in grado di attirare squadre del Nord Europa. Dove potrebbero svolgere la preparazione invernale meglio che a Sanremo? Basta con la politica dei piccoli passi, occorre pensare in grande. Ma non si devono poi dimenticare i progetti nei cassetti. Sono daccordo con le palestre di quartiere. Ma occorra trovare una soluzione per la gestione: magari un consorzio che comprenda tutte le società».

Per [illegible] candidato di Sanremo insieme **Silvio Maiga** è necessario [illegible] palazzetto dello sport. «Ma soprattutto occorre varare dei programmi generali. Prima bisogna predisporre un Piano regolatore che delinei [illegible] linee di sviluppo della città; soltanto dopo si potrà realizzare un palasport che consenta manifestazioni di grosso livello attraverso le quali sarà possibile reperire i fondi per la gestione. Per quanto riguarda i piccoli impianti mi sembra di capire, da questo dibattito, che Sanre[illegible] ne è piena. Io effettivamente non [illegible] ho visti. So di mutui in ammortamento per impianti sportivi [illegible] realizzati. Un modo di agire che non può più continuare. Pian di Poma deve essere sistemato, con una [illegible]tenzione continua e una attenta sorveglianza. E lo [illegible] discorso vale per Villa Citera, palestra di quartiere allagata tutte le volte che piove».

Marco Lupi (Lega Nord): «Primo, bisogna togliere i ragazzi dalla strada. E per farlo è necessario potenziare le strutture sportive esistenti. Valida l'idea del consorzio delle [illegible]cietà sportive perché offre un unico punto di riferimento attraverso il quale operare. Per quanto riguarda Pian di Poma bisogna sdemanializzare l'[illegible]: [illegible] inutile decidere cosa fare se non se ne ha il possesso. Il palazzetto dello sport [illegible] un punto prioritario: [illegible] a [illegible] nel nostro programma lo abbiamo preferito al Palafestival».

«Bisogna affrontare l'argomento-sport a livello provinciale - afferma **Franco Tornatore** (Mani pulite) - Sanremo è la città dei "Polo": direi che forse dovrebbe scendere un gradino più in basso e trovare qualcosa di più realizzabile. Per le grandi opere si dovrebbe operare su scala provinciale, cercando di utilizzare al meglio le aree ancora disponibili. Ben venga l'ex caserma Revelli di Arma. Per quanto riguarda le società sportive, prima di erogare contributi bisognerebbe fare un censimento e contare gli iscritti per conoscere le reali esigenze del settore. Facciamo dei piccoli campi per il calcio, e mettiamoci dell'entusiasmo».

Valeria Faraldi (Rifondazione comunista): «Sport e cultura sono le ricette che possono [illegible]solvere buona parte dei problemi dei giovani. Lo stato degli impianti sportivi di Sanremo è sotto gli occhi [illegible] tutti. Pian di Poma è l'immagine dell'abbandono. Ricordo quel famoso progetto degli Anni Settanta che prevedeva sull'area una cittadella dello sport. Non è stato fatto nulla e dire che su quell'area si può realizzare di tutto. Prima di qualsiasi intervento, però, è [illegible] proteggere la struttura con una scogliera. Pian di Poma potrà ospitare grandi impianti sportivi, ma previo uno studio tecnico, perchè è una zona fortemente ventosa. Pian di Poma è importante [illegible] lo è anche dotare tutti i quartieri di strutture sportive ricreative e culturali. Per i giovani, ma anche per gli anziani».

«Ricordo il plastico con la Sanremo del Duemila - sottolinea **Alberto Guasco** (I Sanremezzi) - e anche il progetto dell'ippodromo, ricordo tutte le grandi promesse mai mantenute per Pian di Poma. [illegible] preoccupa il fatto che neppure una persona come Lanza, a cui tutti riconosciamo una grande passione per lo sport, sia riuscita a risolvere i problemi di quell'area oggi meta preferita delle prostitute che la sera affollano le strade della periferia. [illegible] non c'è riuscito lui quand'era sindaco ...». Guasco sostiene inoltre che «occorre accantonare per un attimo i progetti faraonici e che, prima, bisogna aiutare le società sportive. Quelle vere».

Davide Oddo (Federalisti): «Nella passata legislatura ci siamo posti molto seriamente il problema dello sport. Tutti d'accordo sulla necessità di realizzare impianti sportivi a Pian di Poma, alcuni incassati nel terreno proprio per eliminare l'inconveniente del vento. Abbiamo istruito le pratiche ma ci siamo resi conto che prima occorreva rispondere alle esigenze immediate del mondo dello sport con interventi migliorativi sugli impianti esistenti. Infine abbiamo fatto una sconcertante valutazione: esistono gli impianti [illegible] non i giovani che li frequentano. Occorreva far sì che i giovani si dedicassero allo sport. Ma mancano i soggetti trainanti, i campioni da emulare. Attraverso lo sponsor Casinò abbiamo incentivato la Sanremese Calcio. Ora è prima in classifica, alla domenica lo stadio si riempie e i giovani hanno ripreso a giocare al pallone. Purtroppo a Sanremo lo sport è anche politica e molte società sono state trasformate [illegible] serbatoi di consenso o di dissenso. E quindi ci sono persone che fanno di tutto per sabotare questo tipo di iniziative. Molti impianti sportivi sono in condizioni disastrose perchè nessuno se ne occupa».

Giovenale Bottini (Polo): «Come padre e come politico non posso non essere daccordo con tutte le proposte che portano [illegible] strutture sportive in città. Per quanto riguarda le grandi opere [illegible] Pian di Poma, oggi la tecnica ci permette di realizzare impianti che possono superare tutti gli ostacoli, vento compreso, e che permettano alle grandi società [illegible] del Nord Europa ma anche italiane, di venire qui [illegible] ad allenarsi in inverno. Il turismo ne trarrebbe grandi benefici. Se diventerò sindaco mi attiverò per tentare di risolvere tutti i problemi dello sport. Ora, però, mi si consenta [illegible] osservazione: abbiamo una squadra di baseball in serie A che non ha neppure due lire per acquistare le magliette».

Andrea Gorlero (Centro-sinistra): «Sono ansioso di poter fare qualcosa. Ma non condivido le scelte fatte, proprio per l'ansia di voler risolvere i problemi, dalla passata giunta-Oddo. Credo che sia più opportuno puntare su un'unica grande struttura da realizzare nei prossimi quattro anni. Da fare subito una palestra nel cortile interno delle scuole elementari di via Volta».

Giuseppe Persico (Arca): «Il nostro obbiettivo è una cittadella dello sport a Pian di Poma con campo di atletica, capace di ospitare gare internazionali [illegible] disponibile anche per i giovani che vogliono praticare quella disciplina sportiva».

Gian Piero Moretti

In alto, da sinistra, Franco Tornatore, Giuseppe Persico, Giovenale Bottini, Davide Oddo, Carlo Barillà e Marco Lupi. Sotto, Onorato Lanza, Andrea Gorlero, Silvio Maiga, Alberto Guasco e Valeria Faraldi

Un momento [illegible] dibattito tra i candidati sindaci

A chi gli impianti?

Per ora gestione provvisoria

SANREMO. Una gestione provvisoria: appena due mesi, giu[illegible] il tempo per superare l'emergenza. Poi, toccherà ai nuovi amministratori risolvere il problema dell'affidamento degli impianti sportivi.

E' la soluzione adottata dai funzionari comunali [illegible] fronte alla bocciatura (da parte del Coreco) della delibera con la quale Palazzo Bellevue consegnava lo stadio di corso Mazzini [illegible] le strutture di Pian di Poma al Consorzio fra società sportive della città nato appositamente più di un [illegible] fa.

Carlin's Boys, Sanremese [illegible] Baseball Sanremo continueranno a occuparsi dei campi che utilizzano quotidianamente, ma resta il nodo della pulizia [illegible] del guardianaggio, oltre allo difficoltà (a volte insuperabili) [illegible] disagi per il vasto movimento amatoriale (centinaia di appassionati), che non ha più garanzie sull'uso delle strutture.

[illegible] l'ennesimo «pasticcio» alla sanremese, l'ultimo esempio di come [illegible] possano complicare anche pratiche all'apparenza semplici.

«Eravamo pronti ad affrontare anche molti sacrifici pur di far decollare l'operazione, per dare finalmente un po' di ordine a tutto il settore. Ma qualcuno ha remato contro, ignorando gli interessi collettivi. Comunque, non ci arrendiamo: torneremo alla [illegible]ca subito dopo l'insediamento della nuova [illegible]ministrazione», dice, con l'amaro [illegible] bocca, Franco Maiano, vicepresidente del Consorzio (il presidente Gian Maria Tinelli è dimissionario, dopo la decisione di presentarsi candidato alle elezioni del 19 novembre).

Il «no» del Coreco parte dall'esposto dell'ex consigliere [illegible]munale Carlo Barillà (ora candidato sindaco) e [illegible] base [illegible] presunta antieconomicità dell'operazione (rispetto al passato). Una motivazione nient'affatto convincente, visto che, cifre alla mano, il Comune avrebbe risparmiato circa 140 milio[illegible] (rispetto ai 300 che spendo oggi [illegible] tenere aperti gli impianti, non senza difficoltà), al[illegible] nei dodici mesi della fase sperimentale.

Il discutibile [illegible] contrastato verdetto dell'organo [illegible] controllo (è stato decisivo il voto sfavorevole del presidente Nevio Bergamaschi, dopo che tre membri si erano dichiarati a favore della delibera e altrettanti contrari) trova su posizioni critiche persino uno degli stessi membri del Coreco, l'avvocato Riccardo Bracco.

«Non capiscono come si possa definire antieconomico un accordo che fa risparmiare parecchi soldi al Comune - dice il legale -. Anzi, penso che questa bocciatura, alla quale mi sono opposto con fermezza, possa creare [illegible] danno per l'ente. Chi ha votato contro la delibera ha sostenuto che in passato il Comune poteva contare su introiti prodotti dall'affitto dei campi agli amatori. Ma [illegible] esiste alcuna quantificazione di queste entrate, anche perché mi risul[illegible] che pochi pagavano, [illegible] non addirittura nessuno».

Stupore anche a Palazzo Bellevue, dove i funzionari avevano preparato con cura le controdeduzioni alle richieste di chiarimento del Coreco che, all'inizio di settembre, avevano portato alla sospensione della pratica.

Dall'inizio dell'anno, è la prima delibera annullata fra le centinaia sfornate dalla macchina amministrativa.

«Pensavamo che potesse creare qualche problema la scelta della trattativa privata, anche se si trattava di un'ope[illegible] sperimentale, con un termine ben preciso (un anno). Mai avremmo immaginato che la pratica potesse essere bocciata per questioni di antieconomicità», dicono in Comune.

Il disco rosso dell'organo di controllo allunga l'elenco dei problemi insoluti [illegible] Sanremo. Un'altra eredità scomoda che resterà nelle [illegible] dei futuri amministratori.

Intanto, [illegible] degrado avanza e la pazienza dei cittadini viene messa a dura prova. Ancora una volta.

Gianni Micaletto

Il calendario degli appuntamenti nel Ponente non sarebbe più limitato all'estate ma coprirebbe anche Natale e Pasqua

IN [illegible] NON SOLO AD AGOSTO

«Uno spettacolo per l'entroterra» lungo un anno intero

L'idea presentata ieri da Walter Vacchino, assessore provinciale al Turismo

IMPERIA. Lo scopo era quello di offrire occasioni di esibirsi alle compagnie dialettali, alle corali [illegible] ai gruppi musicali di cui pullula il Ponente ligure e, al tempo stesso, di dare al pubblico un motivo in più per visitare o per riscoprire i borghi disseminati nelle vallate interne. E il successo della manifestazione, felicemente approdata alla vigilia della sua decima edizione, è stata ancora una volta di tale portata, che «Uno spettacolo per l'entroterra» amplia i propri orizzonti e non si limita alla programmazione estiva, com'è accaduto finora, ma le rappresentazioni si svilupperanno per tutto l'anno.

La proposta è di Walter Vacchino, l'assessore provinciale al Turismo. L'ha lanciata ieri mattina: [illegible] i presenti, sindaci o amministratori di [illegible] dozzina di Comuni, in rappresentanza di quelli che hanno ospitato [illegible] rappresentazioni, e artisti di 23 compagnie o complessi, l'hanno accolta con grande entusiasmo. Dice Vacchino: «E' emersa l'esigenza e l'opportunità di [illegible] limitare la manifestazione al periodo estivo, ma di circuitarla anche nel periodo natalizio, a Pasqua o comunque in primavera. Ed è proprio anche per questo motivo che ho chiesto alla Giunta di portare da 104 a 180 milioni la quota stanziata dalla Provincia per "Uno spettacolo per l'entroterra"».

Non era mai successo, in precedenza, che già [illegible] ottobre si parlasse collegialmente degli appuntamenti da mettere in calendario (anche per coordinarli meglio, ed evitare sovrapposizioni) per la stagione [illegible]. Ancora Vacchino, entusia[illegible] [illegible] un'iniziativa che era stata tenuta a battesimo dall'attuale vicepresidente Franco Amadeo: «Intendiamo formare pacchetti turistici con l'Apt e la Camera di Commercio per ottenere un maggiore interscambio tra la costa e appunto l'entroterra. Pensiamo inoltre alla pubblicazione di opuscoli che contengano non [illegible] informazioni sugli spettacoli, ma forni[illegible] pure indicazioni [illegible] ristoranti, alberghi, escursionismo».

Una linea approvata e condivisa anche dall'Azienda di promozione turistica Riviera dei Fiori. Precisa il direttore Emanuele Ravino: «Anche l'Apt collaborerà alla diffusione di que[illegible] tipo di manifestazioni, che puntano [illegible] valorizzare [illegible]ne del Ponente ligure che [illegible] molto belle [illegible] che risultano [illegible] poco conosciute. E cercheremo quindi di pubblicizzarle al massimo, non solo attraverso i canali tradizionali, ma mediante altre vie di comunicazione, ad esempio sui treni». Che la risposta ci sia, e sia consistente, lo dimostra [illegible] positivo bilancio dell'edizione '95: [illegible] manifestazioni nell'arco di tre mesi, una cinquantina [illegible] Comuni, decine [illegible] decine di artisti interessati.

«L'entroterra [illegible] un mondo an[illegible] tutto da scoprire», ribadisce Vacchino. Non c'è tempo da perdere. E allora, «per consentire una migliore organizzazione», le domande per partecipare l'anno prossimo sono state anticipate al 31 dicembre, tanto per i Comuni che per le compagnie. E' stato anche fissato [illegible] prologo dell'intero calendario, che [illegible] terrà [illegible] Bajardo il 21 e 22 giugno: [illegible] sorta di benvenuto all'estate da parte della rassegna. E, per quanto possibile, [illegible] eviterà di concentrare gli spettacoli nel solo [illegible] di agosto, il più popolato. Tutti d'accordo, quindi, sia pure [illegible] qualche suggerimento, per lo più [illegible] tipo tecnico, che è stato rivolto da amministratori e dagli artisti per qualificare [illegible] più la manifestazione.

Stefano Delfino

Anche il [illegible] Goya alla rassegna

EDIZIONE SPECIALE

La rivista della Provincia

Alla nona edizione de «Uno spettacolo per l'entroterra», la Provincia ha dedicato un numero speciale della propria rivista bimestrale, a cura dell'Ufficio Stampa. [illegible] presentato ieri mattina, alla Sala Ascheri. Tirato in 6500 copie, [illegible] 32 pagine racconta i paesi, gli spettacoli e le compagnie (dalla Benedusi all'Associazione Jazz e Folk Sanremo [illegible] Dodo Goya) che hanno dato vita [illegible] una manifestazione alla quale hanno assistito circa 7 mila spettatori. Spiega l'assessore Vacchino: «Ne abbiamo preparato [illegible] copie [illegible] più, proprio per aumentarne la diffusione e dare agli enti coinvolti uno strumento "storico" e di lavoro anche per il futuro». A corredare lo «speciale» sono anche alcune fotografie sull'olivicoltura, realizzate dall'imperiese Marianna Garabello, e scorci dei borghi interessati.

(s. d.)

Successo per la compagnia Benedusi

Il termometro e le belle giornate di ottobre hanno condizionato i prezzi

Crisantemi, affari per miliardi

Era andata meglio lo scorso anno. Al mercato di Valle Armea le quotazioni oscillano fino [illegible] un massimo di 3500 a stelo. Nei negozi e sulle bancarelle i «turner extra» costano 6 mila a fiore

SANREMO. Il sole e le belle giornate di ottobre hanno giocato un brutto scherzo ai floricoltori della Riviera. Soprattutto [illegible] coltivatori di crisantemi. Quest'anno, infatti, la stagione del «fiore dedicato ai defunti», [illegible] il profilo delle vendite, lascerà l'amaro in bocca [illegible] molti produttori. Sulla piazza di Sanremo [illegible] previsioni parlavano di contrattazioni complessive per oltre 6 miliardi. Invece [illegible] stagione finita tra «mercato ufficiale» all'ingrosso e «mercato parallelo» pare [illegible] [illegible] arriverà neppure a 5 miliardi di lire.

Le cifre parlano chiaro. Dal 16 al 29 ottobre al mercato di Valle Armea ufficialmente sono stati commercializzati [illegible]temi all'ingrosso per 2 miliardi e 553 milioni di lire. Se si tiene conto che la stagione si concluderà tra pochissimi giorni gli esperti ipotizzano che la cifra definitiva «resterà sotto i 3 miliardi di lire».

Lo scorso anno invece, sempre al mercato all'ingrosso di Valle Armea, la stagione dei crisantemi aveva registrato contrattazioni per oltre 3 miliardi. «Non era stata una stagione miracolosa - hanno fatto osservare [illegible] diversi operatori del settore - ma senza dubbio migliore dell'attuale. C'era meno merce ed i mercati del Nord erano pronti a pagare di più pur di avere fiori validi. I crisantemi belli, i 'turner extra' si erano venduti all'ingrosso anche [illegible] [illegible] mila lire a fiore. Quest'anno i crisantemi più belli, invece, non hanno superato le [illegible] mila 500 lire»

Lo [illegible] anno al mercato dell'Armea complessivamente erano stati venduti 3 milioni e 172 mila steli di crisantemi. Il prezzo all'ingrosso era oscillato da un minimo di 80 lire ad un massimo di 5.000 lire a fiore.

Quest'anno [illegible] soli 14 giorni, sempre al mercato all'ingrosso di Sanremo, sono già stati venduti più [illegible] 4 milioni di steli di crisantemi (un milione in più rispetto all'intera stagione '94) però a prezzi inferiori. La forbice tra costi minimi e massimi per crisantemo è infatti oscillata tra [illegible] 100 e le 3.500 lire.

Com'è noto accanto al mercato ed [illegible] prezzi ufficiali di Valle Armea esiste anche un «mercato [illegible] parallelo». Ugualmente importante perchè commercializza circa un'altro 50% delle contrattazioni di crisantemi che si registrano [illegible] mercato comunale di Valle Armea. Le trattative vengono fatte «direttamente sul campo». Una vendita dal coltivatore al piccolo e medio grossista ambulante. Tutto avviene in modo semplice, spesso senza bisogno di fatture. A comprare sono, in prevalenza, «padroncini» che arrivano con camioncini dalla Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia. Molto prima della fioritura girano nei campi e «comprano [illegible] scatola chiusa». Fanno il prezzo «ancora con il fiore acerbo». Quando poi i crisantemi sono [illegible] fiore li raccolgono e, aggiungendo mediamente [illegible] 20% per il loro lavoro, vanno a rivenderli a negozi e bancarelle di Milano, To[illegible], Padova, Bologna. Anche per questi «padroncini» l'annata '95 è da dimenticare. «Abbiamo comprato male - dicono - ora dobbiamo svendere».

Chi acquista crisantemi dal fioraio, però, non si è accorto che i prezzi sono calati. «Ieri - hanno detto diverse signore - abbiamo acquistato 'turner gialli' e li abbiamo pagati sei mila lire a stelo. I crisantemini nei vasi, i giapponesini, i ponpon, i coreani costano meno. Però si tratta di surrogati. Chi vuole addobbare le tombe con crisantemi classici, i cosidetti 'palloncini' bianchi [illegible] gialli anche quest'anno, per la commemorazione dei defunti, deve sborsare una piccola fortuna».

Roberto Basso

Una coltivazione di «turner extra» di colore giallo, il classico fiore del 2 novembre

L'analisi di un esperto

Le tre cause della crisi
In ripresa rose e garofani

SANREMO. «Sono essenzialmente tre le cause che quest'anno hanno condizionato il mercato dei crisantemi».

A parlare è Sandro Alberti, titolare con la famiglia di uno dei più blasonati negozi di fiori della Liguria, autorevole membro dell'Associazione nazionale compratori ed esportatori di fiori (Ancef).

Alberti [illegible] ha dubbi: «Prima di tutto il caldo di queste ultime settimane ha fatto fiorire moltissimi crisantemi anche in zone [illegible] regioni da sempre concorrenti della Riviera: Lombardia, Piemonte, Veneto, solo per citarne alcune. Risultato? C'è troppa merce sul mercato, la richiesta è assolutamente inferiore. Non [illegible] meraviglierei se qualcuno [illegible] brutte sorprese e alla fine rimanesse con migliaia di crisantemi invenduti».

Secondo motivo l'ingentissimo sviluppo [illegible] crisantemi in vaso. «Li trovi in ogni angolo - dice Alberti - li vendono anche nei supermercati. Costano pochissimo, anche 2 mila lire. Non hanno nulla [illegible] che spartire con i crisantemi belli, i turner, [illegible] piccolini, più simili alle margherite, però hanno un loro [illegible] che è in continua espansione».

Terzo problema? «La crisi economica galoppante - conclude Alberti - da tempo sta colpendo proprio il settore floricolo. Ed è anche comprensibile. Quando i soldi scarseggiano prima di tutto si tagliano le spese voluttuarie. I fiori non si mangiano. Certamente per i defunti tutti fanno sacrifici, ed [illegible] anche per questo che hanno terreno fertile le specie diverse dai crisantemi classici. I cinesini, i vasi, i colorati sono senza dubbio meno belli, ma costano anche molto meno».

Da qualche tempo chi vuole addobbare al meglio la tomba, insieme ai crisantemi, unisce anche [illegible] di prima scelta (5 mila lire a stelo), garofani (1000 lire a fiore) ed anturium (15 mila lire). [r. b.]

DALLA CITTA'

PROCESSO

Furti allo Chemin, parlano i «big» della difesa

I big della difesa al processo per i furti al casinò: oggi è previsto l'intervento dell'avvocato Alfredo Biondi, ex ministro della Giustizia, che difende uno dei trenta imputati. Ieri in aula anche Giuliano Spazzali. L'udienza di [illegible] dovrebbe concludere la fase del contro-esame dei quattro testi dell'accusa, gli agenti della criminalpol che avevano filmato con micro-telecamere i furti ai tavoli dello Chemin de fer. [g. mi.]

[illegible]

Malato di cuore soccorso dall'elicottero dei pompieri

L'elicottero dei vigili del fuoco di Genova è intervenuto ieri per trasportare [illegible] paziente dal reparto di Cardiologia dell'ospedale di Sanremo al San Martino di Genova. Le condizioni dell'uomo si [illegible] aggravate e i medici ne hanno disposto il ricovero [illegible] un centro di cardiologia intensiva più attrezzato. [g. ga.]

[illegible]

Assegnati dalla Legambiente i premi «Mario Calvino»

Il Premio «Mario Calvino» istituito dalla Legambiente a favore di persone, imprese [illegible] associazioni distintesi nel corso dell'anno per iniziative nella ricerca e attività ambientale è stato assegnato [illegible] Claudio Berlengiero, Libereso Guglielmi, Enrico Martini, Sandro Tieghi e alla cooperativa Liguria da scoprire. [g. ga.]

DENUNCIA

Pescatore nei guai per tre pesci spada sottomisura

La capitaneria di porto di Sanremo ha sequestrato tre pesci spada catturati da [illegible] peschereccio di Sanremo. Le tre prede [illegible] risul[illegible] di dimensioni inferiori ai limiti consentiti dalla normativa sulla pesca della Cee. Il comandante del natante è stato denunciato alla magistratura. [g. p. m.]

TURISMO

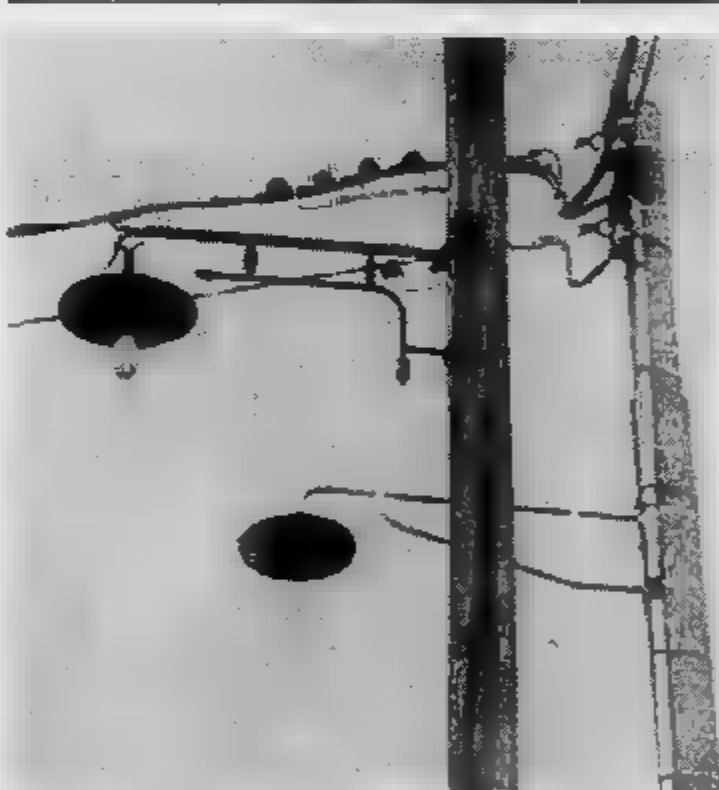
La visita guidata [illegible] Giardini Ormond

Continuano le iniziative della coop Liguria da scoprire. Oggi [illegible] 15, 15 accompagnati da una guida naturalistica professionista si terrà la visita dei Giardini Ormond che contengono [illegible] patrimonio floreale inestimabile. Il ritrovo davanti ai giardini. [g. ga.]

RECUPERO

Trovato a Sanremo un dipinto rubato a Chivasso

Recuperato a Sanremo, [illegible] casa di Ornella Cerutti, un dipinto attribuito al pittore del Cinquecento, Giulio Cesare Procaccini, valutato dai 50 agli [illegible] milioni. Era stato rubato nel '92 a Chivasso. La donna [illegible] detto di averlo avuto [illegible] un appassionato d'arte. [g. p. m.]

UN RIONE AL BUIO

Non funziona il nuovo impianto

In strada Sperimentale attendevano da anni la nuova illuminazione pubblica, perchè i vecchi impianti che risalgono [illegible] prima della guerra erano da tempo fuori uso. Finalmente gli operai hanno installato nuovi pali e nuove lampade, ma la luce non è tornata. L'impianto infatti non è stato ancora attivato. Due pali affiancati, ogni venti metri, ma strada al buio. [g. ga.]

Affidato all'avvocato Corrado Mauceri l'incarico di rivedere capitolato [illegible] modalità di gara

Il casinò verso un quarto appalto

I tre precedenti tentativi erano andati deserti

SANREMO. Quale il futuro del casinò di Sanremo? Verrà affidato [illegible] appalto ad un gestore privato? Sarà istituita un'authority per un governo autonomo? [illegible] nelle mani di un commissario prefettizio? o si ritornerà alla gestione comunale?

Il ministero dell'Interno ha ripetuto più volte che l'azienda deve essere appaltata [illegible] le ultime amministrazioni comunali [illegible] sono attivate per indire una gara all'insegna della [illegible] trasparenza. Ma non all'insegna del massimo vantaggio per l'acquirente. E nessun candidato si è fatto avanti. Due fumate nere le ha registrate nell'autunno '93 il commissario straordinario Elio Priore; una nell'aprile di quest'anno, il [illegible] della Lega Nord, Davide Oddo. Troppi punti oscuri e soprattutto un canone eccessivamente vincolato alle incognite degli incassi, hanno tenuto lontano i biscazzieri.

L'attuale commissario Giuseppe Piccolo ha tentato di impostare una nuova gara d'appalto, la quarta. Ma il tempo [illegible] sua disposizione si è rivelato troppo limitato. E Piccolo ha rinunciato. Non senza però, aver manifestato presso il ministero la sua intenzione di voler definire la pratica prima del passaggio delle consegne alla nuova amministrazione.

Non ha indetto la quarta gara, ma [illegible] affidato [illegible] un professionista l'incarico di rivedere il capitolato e le modalità di gara. Se ne occuperà l'avvocato Corrado Mauceri di Genova, uno degli estensori dei precedenti capitolati.

«Dopo tre gare andate [illegible] vuoto - ha commentato il commissario di Palazzo Bellevue - è ne[illegible] riesaminare gli atti della gara per aggiornarli alla luce dell'esperienza maturata». Piccolo ha fatto chiaramente capire che non si può non tenere conto del tempo trascorso dalla stesura del primo capitolato - agosto 1992 - ad oggi. Mauceri per la sua consulenza percepirà [illegible] parcella di 13 milioni.

Ma perchè nessuno si è presentato all'appalto? semplice: troppe incognite. La prima riguardava il contenzioso con il personale. C'era [illegible] rischio di dover assumere centinaia di extra in [illegible] [illegible] [illegible] casinò. Poi il caso-Pilota: [illegible] miliardi che pesavano come una spada di Damocle sull'azienda. Infine gli introiti delle roulettes e delle slot machines. Come stabilire oggi [illegible] canone da pagare fra cinque anni?

Ragioni valide. Ma non [illegible] state le sole ha provocare le tre fumate [illegible] Nessuno ha partecipato all'appalto di Sanremo perchè, prima, il mondo dell'azzardo voleva chiarezza in ordine alla legge che dovrebbe consentire l'apertura di altri 12 casinò. Se ne parla da mesi, ma senza alcun risultato. Del resto l'istabilità di governo e la corsa alle elezioni, ha determinato un accantonamento della legge sui casinò. Tutto rinviato, di uno, vent'anni [illegible] all'infinito, non [illegible] sa.

La legge di mercato non si discute: [illegible] chiaro a tutti che una [illegible] è il prezzo di [illegible] casinò quando sulla piazza [illegible] ne contano quattro; ben altra cosa è quando [illegible] [illegible] sedici [illegible] farsi [illegible]. Ma intanto, in attesa di [illegible] le sorti delle case da gioco italiane, i biscazzieri hanno tirato i remi [illegible] barca.

[illegible] Piero Moretti

Un casinò difficile da appaltare

Il violento alterco ieri sotto gli sguardi allibiti dei passanti, l'intervento delle forze dell'ordine

Lite per un sorpasso, giovane all'ospedale

Insulti e botte fra due motociclisti nel quartiere San Martino

Maurizio Broi, il giovane che ha riportato la peggio nella zuffa (FOTO GATTI)

SANREMO. Un sorpasso forse un po' azzardato, imprecazioni ad alta [illegible] e subito lo scontro fisico. Botte sulla strada. Una raffica di calci e pugni sotto gli sguardi allibiti dei passanti. E' accaduto ieri, nel primo pomeriggio, nel cuore del popoloso quartiere San Martino. I protagonisti del violento alterco sono due giovani motociclisti residenti nella zona. Uno, Maurizio Broi, [illegible] anni, è stato trasportato all'ospedale dai volontari di Sanremo Soccorso, per una profonda ferita all'arcata sopracciliare e contusioni in varie parti del corpo. Ne avrà per una decina di giorni.

La violenza è esplosa all'improvviso poco dopo le 13. I due centauri stanno percorrendo via della Repubblica, che collega l'Aurelia bis [illegible] la zona delle case popolari a corso Cavallotti. A [illegible] certo punto, in prossimità dell'incrocio, uno sorpassa l'altro con una manovra forse poco ortodossa. E scocca la scintilla del furore. Mani sui freni e giù dagli scooter. Prima gli insulti, poi le botte. Passano alcuni minuti prima che qualcuno intervenga per dividere gli esagitati centauri. Fra i primi ad accorrere, il dottor Giovanni Stella, primario del Pronto soccorso del «Borea», che stava ritornando a casa.

Arrivano [illegible] corsa anche due agenti in borghese, che stavano mangiando un panino in un bar di corso Cavallotti. [illegible] precipita sul posto pure una pattuglia dei carabinieri, che richiede l'intervento dell'ambulanza.

Nella zuffa, Maurizio Broi riporta la peggio. [illegible] volto è una maschera di sangue. Il dottor Stella gli pratica le prime cure. Poi, il giovane è caricato sull'autolettiga di Sanremo Soc[illegible]. E [illegible] verso l'ospedale, mentre carabinieri e poliziotti cercano di fare piena luce sull'accaduto. [g. mi.]

Il professore di lettere Morraglia sul podio dell'enigmistica nazionale

Concorso di crittografia La Sibilla «Il Matuziano» sbaraglia i rivali

SANREMO. Sul podio più alto dell'enigmistica: ci è salito «Il Matuziano», firma nota soprattutto ai più attenti lettori della celeberrima Settimana Enigmistica di cui [illegible] collaboratore ormai da diversi [illegible].

Proprio [illegible] Matuziano [illegible] vin[illegible] un concorso nazionale di crittografia promosso dalla rivista «La Sibilla», poco no[illegible] [illegible] grosso pubblico, ma [illegible] e proprio «cult» per chi ama l'enigmistica più raffinata: Il Matuziano, con 89 punti, dieci [illegible] più del secondo arrivato, ha sbaragliato gli altri concorrenti, [illegible] tutta Italia, nel concorso annuale [illegible] crittografia, una disciplina di alta enigmistica, [illegible] e propri rompicapo nei quali, [illegible] una successione di lettere apparentemente banali, si ottengono frasi [illegible] senso compiuto.

Il Matuziano ha un nome e un volto. E' quello [illegible] Roberto Morraglia, 44 anni, professore di lettere in una scuola media cittadina, [illegible] anni uno degli elementi di punta dell'enigmistica ligure, anzi dell'enigmistica classica, che [illegible] [illegible] sviluppo ben più sofisticato delle semplici parole crociate con cui, prima [illegible] poi, tutti si sono cimentati.

«L'enigmistica classica - spiega lo stesso Morraglia - è una vera e propria disciplina linguistica che parte dagli stes[illegible] principi dell'enigmistica, [illegible] li sviluppa al massimo grado di difficoltà. Attraverso l'uso sistematico dei bisensi, si parla al solutore di soggetti apparentemente banali, che nascondono invece soluzioni completamen[illegible] inattese».

Il [illegible] del professor Morraglia, alias Il Matuziano, non è casuale. Perchè [illegible] può parlare, tutto sommato, di una scuola sanremese di enigmistica, nota più [illegible] altro agli iniziati, ben più nota [illegible] chi frequenta, da appassionato, le pagine della «Sibilla» o di «Penombra», altro periodico specializzato in materia.

A Sanremo esiste un vero [illegible] proprio gruppo di appassionati, che si è dato anche un nome («I periferici») per caratterizzarne la localizzazione geografica di frontiera, un gruppo che, da qualche anno, figura ai primi posti nelle classifiche per solutori [illegible] giochi.

Oltre [illegible] Morraglia ne fanno parte Adriano Begani, Attilio Chiodo, Antonio Gavi, Adolfo Maccario, Olga Martin, Andrea Rinaldi tutti di Sanremo, Elio Maccario di Arma di Taggia e Giuseppe Varaldo di Imperia.

Il primato assoluto di crittografia conquistato da Il Matu[illegible] [illegible], in fondo, anche un primato di questo gruppo che, per la prima volta, ha portato la riviera di ponente all'avanguar[illegible] in questo settore. Sicuramente questo succ[illegible] non passerà sotto silenzio ed arriveranno nuovi adepti. [b.m.]

Continua a far discutere il nuovo strumento urbanistico di Ventimiglia

«Utilizzare le aree dismesse»

Cgil e Verdi intervengono sulla revisione del piano regolatore. «Uno sviluppo in sintonia con l'ambiente». Gli spazi che appartenevano alle Ferrovie: in arrivo 90 mila metri quadri

VENTIMIGLIA. Piano regolatore: mentre la città aspetta notizie sull'importante documento, non mancano gli interventi di gruppi politici che propongono indirizzi da seguire nella redazione. Ieri si sono espressi la Cgil e i Verdi di Ventimiglia: i primi con un documento che adotta la linea di «Ecopolis» elaborata da Legambiente, dove si sottolinea l'importanza di «rivitalizzare la città riducendo l'impatto ambientale e affidandosi alla dovizia ecologica territoriale».

Ventimiglia cerca nuovi spazi

Un radicale cambiamento che, secondo i Verdi, si è reso ulteriormente necessario a seguito dell'alluvione e del condono edilizio. I presupposti ecologici dei Verdi sono stati divisi in tre filoni: manutenzione, mobilità e lavoro, cardini dello sviluppo urbano. Più specifico e collegato a realtà di Ventimiglia il documento della Cgil, che ha puntato sul parco merci del Roia, acquisizione delle aree di[...] delle Ferrovie, oltre all'assetto urbanistico e viario della città.

«Bisogna evitare il rischio che il parco Roia, qualora non sia completato diventi, a causa del blocco ingiustificato ed unilaterale dei finanziamenti da parte delle Ferrovie, una cattedrale nel deserto costata oltre 200 miliardi - affermano Giuseppe Famà e Gigi Leveratto della Cgil - E' inoltre necessaria l'acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle [...] dismesse dalle Ferrovie». Aggiungono: «Il trasferimento di servizi al parco Roia apporterà, infatti, enormi vantaggi allo sviluppo urbanistico e viario di Ventimiglia, soprattutto attraverso il recupero delle aree di[...]: [...] 90 mila metri quadri di aree pregiate nella zona di Nervia e della stazione in centro città».

La Cgil ha proposto che all'attuale stazione vengano attribuite soltanto funzioni di fermata viaggiatori: «La [...] seguente eliminazione di binari adibiti a ricovero, manutenzione e lavaggio dei treni, favorisce soluzioni progettuali per le esigenze di viabilità e di idoneo collegamento [...] la città dei quartieri di Roverino e di San Secondo. Nella zona del Nervia potrà inoltre essere realizzato un parco archeologico-faunistico».

Queste e altre proposte erano state fatte nel corso di un convegno l'anno scorso, il quale avevano partecipato anche i dirigenti nazionali e compartimentali delle Ferrovie «Questi ne avevano riconosciuto la forte valenza e fattibilità - continuano Famà e Leveratto - Alcuni mesi fa, infatti, le prime decisioni dell'ente Fs di spostare l'officina manutenzioni rotabili al parco Roia. Oggi il parco è sovradimensionato e lo sarà anche dopo la prevista intensificazione del traffico ferroviario a seguito del raddoppio e spostamento a monte dei binari».

Secondo la Cgil il dibattito sul Piano regolatore è una irripetibile opportunità per affrontare con determinazione queste ed altre questioni: trasferimento di servizi al parco Roia, connessa riduzione dei binari, acquisizione di [...] nella zona di Nervia e dell'attuale stazione.

Daniela Borghi

Il Pendolino? Nel weekend

Una proposta: da Sanremo a Roma ma soltanto sabato e domenica

VENTIMIGLIA. Il «Pendolino» da Sanremo a Roma, ma soltanto il sabato e la domenica. E' allo studio una proposta per il collegamento della Riviera di Ponente con il treno «Pendolino»: le Ferrovie comunicano infatti che nell'orario del 1996-1997 si potrebbe inserire questo importante servizio, più volte richiesto dai residenti della Provincia.

Le Ferrovie rispondono ad un altra questione, sollevata in un esposto dai pendolari delle province di Imperia e Savona nel quale si chiede il ripristino nell'orario del treno «Ic 675» da Ventimiglia a Milano centrale. «Questo treno fa parte della rete dei treni Intercity che realizzano collegamenti tra le principali città delle varie regioni del Nord Italia con orari cadenzati e quindi soggetti ad una particolare rigidità - afferma il responsabile della direttrice Milano-Genova-Ventimiglia - Nel [...] specifico il treno in questione rientra nel cadenzamento biorario della Genova-Milano. Pertanto l'orario di partenza da Ventimiglia, fermi restanto tutti i vincoli tecnici della linea, è stabilito in base alla necessità di rispettare l'orario che determina il cadenzamento in partenza da Genova Principe e in arrivo a Milano centrale, con conseguente mantenimento delle relative coincidenze dei 'nodi' di Genova e di Milano».

Le Ferrovie, «pur comprendendo le ragioni che hanno [...] dotto alla segnalazione», rimandano al prossimo anno un'eventuale cambiamento. Aggiunge il responsabile: «Non è possibile al momento procedere alla richiesta modifica d'orario senza ripercussioni negative sul sistema di cadenzamento in atto. A questo proposito comunque sono stati avviati, studi di fattibilità che consentano di migliorare il servizio offerto sulla linea Ventimiglia-Genova a partire dalla prossima estate».

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Italiano arrestato a Thionville, collabora anche la polizia

Anche gli agenti del commissariato internazionale di Ventimiglia hanno collaborato all'arresto di un ricercato avvenuto nelle ultime ore a Thionville, località del Nord della Francia. Le manette sono scattate per Francesco Nigro, 33 anni, residente in provincia di Taranto, colpito da un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Lecce con l'accusa di associazione a delinquere di stampo mafioso e traffico di sostanze stupefacenti. L'uomo, bloccato dalla polizia d'oltralpe al termine di lunghe indagini, è stato trovato in possesso di documenti falsi e titoli di credito rubati.

[...]GLIA

Giovane cade dalla bicicletta e si ferisce

Una ragazza cade dalla bici, procurandosi diverse contusioni. E' accaduto l'altra mattina a Ventimiglia, in località Braie. D[...] Mela, residente in via Madonna della Ruota, a Bordighera, si trovava in sella alla propria mountain bike quando ha perso l'equilibrio. La giovane è stata accompagnata al Pronto soccorso del «Saint Charles». La prognosi è di pochi giorni.

CAMPOROSSO

Auto in fiamme, intervengono i vigili del fuoco

I vigili del fuoco di Ventimiglia sono intervenuti l'altro giorno in via Verdi, per impedire che una macchia d'olio causasse incidenti. Nel pomeriggio hanno spento un rogo di sterpaglie vicino alla stazione. Ieri i pompieri sono inoltre accorsi a Camporosso, al Ponte dell'Amicizia, per spegnere l'incendio di una Fiat 500, sviluppatosi per cause accidentali. Sono quindi ointervenuti a Seborga, in via Roccascura, dove il fumo proveniente da una casa ha allarmato i vicini. In realtà un uomo stava bruciando alcuni oggetti davanti alla sua casa.

VENTIMIGLIA

Due vetture recuperate al valico autostradale

Al valico autostradale di Ventimiglia continuano i sequestri di vetture rubate. Gli agenti hanno recuperato una Mercedes extra lusso e un Fuoristrada Mitsubishi Pajero con targhe e documenti di guida falsificate. Al volante dei due veicoli si trovavano un marocchino e un italiano, entrambi di 29 anni.

VENTIMIGLIA

Assunzioni alle Ferrovie, in distribuzione i bandi

Le Ferrovie hanno emanato bandi di selezione per assumere nuovo personale in diverse stazioni della Liguria, tra cui Ventimiglia. Possono presentare domanda giovani tra i 18 e i 32 anni, in possesso di licenza di scuola media o diploma di maturità. I bandi possono essere ritirati nello scalo della città di confine.

Dopo il furto

A fuoco l'auto di un giovane di Camporosso

ISOLABONA. Un'auto è stata rubata ed è poi stata trovata in fiamme. La vettura, una Volkswagen Polo, era di proprietà di Massimo Zerbo, 32 anni, nato a Bordighera e residente a Camporosso, in via Molino 2, celibe, operaio. Il giovane, a tempo libero, fa il «buttafuori» al pub «Murales» di Isolabona. L'altra notte si trovava infatti nel locale quando è sparita la sua auto. Zerbo se n'è accorto alle 3,30, quando ha finito di lavorare.

La Polo è stata ritrovata un paio di chilometri distante, sulla Provinciale 64, distrutta da un incendio. Secondo una prima ipotesi dei Vigili del fuoco non si tratterebbe di incendio doloso, per il quale non sono state trovate tracce: è invece possibile che l'ignoto malvivente, nel collegare i fili elettrici per avviare l'auto, abbia provocato scintille che abbiano poi innescato le fiamme. Zerbo ha dichiarato agli inquirenti che si occupano del caso di non avere mai ricevuto minacce. Le indagini continuano.

[d.bo.]

Ieri in Assise a Genova nuove fasi del processo per l'omicidio del '92 a Pontedassio

Delitto Curcas, slitta l'appello

Giudice ricusato: è stata accolta l'istanza di incompatibilità del presidente della Corte presentata dai difensori dell'ex cuoco di Ventimiglia. In primo grado, l'uomo era stato condannato a 22 anni

GENOVA. «Ricusato», in pratica, il presidente Antonio Cellesi della Corte d'Assise d'Appello di Genova non ha potuto giudicare, ieri mattina, Antonio Curcas, il quarantasettenne ex [...] di Ventimiglia, già condannato in primo grado a Imperia a 22 anni per l'uccisione della convivente polacca Violetta Chalasz, di 29 anni: il delitto era avvenuto il 29 aprile del '92 a Pontedassio. In apertura di udienza, l'avvocato Natale De Francisi, difensore di Curcas, con un'istanza ha sollevato una eccezione di incompatibilità del presidente, perchè aveva già dovuto giudicare, in passato, lo stesso caso. L'osservazione è stata accolta, e gli atti sono stati trasmessi al presidente della Corte d'Appello, che dovrà nominare una nuova sessione.

Continua ad avere un tormentato iter giudiziario, la vicenda di Curcas. Dopo l'udienza preliminare, l'uomo - reo confesso - era stato condannato con rito abbreviato a 12 anni per omicidio volontario. Ma il pm aveva impugnato la sentenza, e aveva sostenuto la tesi della premeditazione: e a decidere sul ricorso, poi trasmesso alla Cassazione, che aveva annullato la sentenza, era stata proprio la sezione di Corte d'Appello di cui il presidente Cellesi. Il processo era stato rinviato a Imperia, e questa volta la pena era stata notevolmente più pesante, per l'aggravante, appunto, della premeditazione.

A sostenere questa tesi, era stato il pm Bruno Novella. E determinante, soprattutto, era stata una lettera, trovata sotto un [...] dalla madre di Curcas, nella quale l'assassino, prima ancora della tragedia, le chiedeva perdono per l'intenzione di suicidarsi e parlava al passato dell'amante. E, secondo il rappresentante dell'accusa, questa era la prova che l'ex [...] (il quale aveva acquistato la pistola 10 giorni prima) aveva progettato il delitto, e il suo, quella sera, nell'alloggio di Pontedassio, in presenza di due testimoni terrorizzati (i coniugi Di Benedetto), non era stato quindi un raptus improvviso.

Alla richiesta della difesa, il presidente Cellesi ha convenuto che, «per questioni di opportunità», era meglio soprassedere. L'udienza è stata sospesa, e il voluminoso fascicolo è stato trasmesso al presidente della Corte d'Appello di Genova. Toccherà a lui, adesso, a nominare un nuovo collegio giudicante. Un «colpo di scena», insomma. L'avvocato De Francisi è soddisfatto: «Sarebbe stata una palese violazione dell'articolo 34 del Codice di procedura penale». E ora, non resta che attendere l'aggiornamento della data del processo, che potrebbe già tenersi forse nel prossimo mese di dicembre.

[s. d.]

LATTE

Lite tra vicini: due feriti

Un'annosa disputa per motivi di passaggi [...] confinanti è culminata sabato sera in un'accesa lite tra i proprietari dei due terreni. Il fatto è accaduto a Ventimiglia, in località Sant'Antonio, sopra la frazione di Latte. Protagonisti dell'aggressione sono due anziani agricoltori che dall'80 hanno avuto diverse liti sempre per problemi di vicinato, che sono peggiorati con il passare degli anni. I rivali sono Luigi Allavena, di [...] anni, residente a Latte, frazione Sant'Antonio e Giuseppe De Jaco, 57 anni, residente a Camporosso. L'altra sera, al termine dell'ennesima lunga discussione, i due proprietari sono venuti alle mani. Si è reso indispensabile l'intervento degli agenti di polizia, che sono impegnati in una serie di accertamenti. I due litiganti, accompagnati al Pronto soccorso del «Saint Charles», si sono procurati contusioni entrambe guaribili in dieci giorni.

[d. bo.]

COSTA AZZURRA

Continuano le indagini per far luce sul delitto dell'altro giorno sul lungomare di Villeneuve-Loubet

Ucciso mentre va a trovare la figlioletta

L'uomo evaso da Napoli freddato a revolverate dal clan rivale

VILLENEUVE-LOUBET. Continuano a ritmo serrato le indagini sull'omicio del pregiudicato Vincenzo Esposito, di 42 anni, ucciso nella notte tra sabato e domenica sul lungomare di Villeneuve-Loubet, cittadina confinante con Nizza. L'uomo è un presunto camorrista, appartenente, all'inizio degli anni Ottanta, alla «nuova famiglia», che si contrapponeva alla «nuova [...] organizzata» di Raffaele Cutolo. Successivamente, quando il «fronte» si sfaldò, pare che Esposito passò con i Mariano dei quartieri spagnoli di Napoli.

La soluzione del giallo alla frontiera?

Esposito stava scontando nelle carceri di Napoli una condanna per omicidio, rapina, furti e sequestri. Il 10 ottobre [...] aveva ottenuto un permesso di 48 ore che gli è però trasformato in evasione. Il pregiudicato, infatti, non è rientrato in prigione e, raggiunta Ventimiglia, è riuscito ad attraver[...] clandestinamente il confine. Il suo scopo [...] stato quello di andare a riabbracciare [...] figlia, [...] bimba di otto anni che abita a Cagnes-sur-Mer, sulla Costa Azzurra, assieme ad una donna [...] la quale egli aveva convissuto per un certo periodo. Con un [...] napoletano che conosceva il suo passato ma non appartiene, come ha [...] la polizia, al mondo della malavita, Esposito si era installato in un albergo di Villeneuve-Loubet, vicino al distributore davanti al quale è stato ammazzato a revolverate.

Al momento dell'assassinio Esposito, che secondo il suo [...] si sentiva già da tempo minacciato da ex colleghi della camorra, era appena uscito dall'hotel e si [...] dirigendo verso la propria vettura rossa, una Mercedes targata Roma, per fare il pieno di benzina.

In quel [...] è stato avvicinato da una motocicletta con a bordo due persone a volto scoperto, una delle quali ha esploso contro Esposito quattro colpi con una pistola con una pistola calibro 7,65. Tre delle quattro revolverate hanno raggiunto al torace e al collo l'uomo, che ha però trovato ancora la forza di trascinarsi verso l'ufficio del benzinaio. E' riuscito però a percorrere soltanto pochi metri, dopodichè si è accasciato esanime in una pozza di sangue. Uditi gli spari il amico napoletano, che si trovava poco lontano, è accorso sul luogo del delitto ma, preso dal panico, è fuggito con l'auto dell'amico. Per questa ragione in un primo tempo si era pensato che gli assassini si fossero dileguati a bordo della [...] targata Roma. All'alba, però, il napoletano si è presentato alla polizia di Cagnes-sur-Mer che lo ha interrogato in qualità di testimone, anche se l'uomo non ha assistito realmente alla tragica imboscata. Si trovava infatti al [...] sessantina di metri e a [...] dell'oscurità [...] ha potuto scorgere e identificare gli assassini, fuggiti a tutta velocità.

[d. bo.]

In porto a Monaco

E sui fondali c'erano rifiuti per 6 tonnellate

MONACO. E' l'Anno Europeo per la conservazione della natura e anche il Principato, da sempre sensibile a [...] aspetto, prosegue le operazioni su terre e in mare a protezione dell'ambiente. Lo scorso fine settimana è stata la volta del porto di Monaco. I fondali sono stati quasi ripuliti da residui di ogni genere. Sei tonnellate di rifiuti sono stati recuperati: poltrone, oggetti metallici, pneumatici, batterie, bottiglie e persino un forno gettato da chissà quale yacht per opera di un equipaggio senza dubbio poco responsabile. Le operazioni di recupero sono state effettuate dai sommozzatori della polizia marittima, dei vigili del fuoco, dei carabinieri, del Club d'Esplorazione sottomarina e dalle società Ag Boat e Saquet di Monaco. Altri interventi sono previsti per ripulire i 16 mila metri quadri di questo specchio d'acqua.

[s. m.]

Sindaco e assessori: «Ecco il programma della giunta»

Assistenza, cultura e Prg ora Finale cambia volto

FINALE L. «Finale è una città d'arte e di cultura che si [illegible] attrezzando per essere sempre più vivibile [illegible] particolare attenzione ai problemi del disagio giovanile e a quelli della terza età»: è questa la filosofia della giunta presieduta da Pier Paolo Cervone. Ieri ha presentato alla stampa una miriade di interventi e progetti che stanno per essere attivati: dal nuovo Piano regolatore generale alla promozione culturale.

Urbanistica. Entro novembre sarà assegnato l'incarico per il Piano regolatore generale. Spiega l'assessore Marco Marcelli: «Dovremo adeguarci alla nuova legge quadro regionale e soprattutto puntare al recupero di quelle zone, quali Finalpia, dove i servizi sono insufficienti. Ci sarà presto un Piano di recupero delle cave Ghigliazza. Per questo intervento si prevede di togliere dal lato mare gli impianti e procedere ad un recupero a fini turistici, anche balneari, con l'ipotesi di modificare il tracciato dell'Aurelia». La carne al fuoco è tanta: piano particolareggiato per dotare dei servizi a terra il porto, nuova viabilità nella zona di Finalpia e posteggi interrati. Due autosilo, per complessivi settecento posti auto, sono previsti in piazza Donatori e nel piazzale della Finanza.

Viabilità e commercio. Spiega l'assessore Mimmo Rizzi: «Abbiamo deciso di togliere il vigile di zona e di affidare ai vigili compiti di seguire più quartieri, per questo saranno dotati di nuovi mezzi. Maggiori controlli [illegible] previsti per il commercio fisso e quello ambulante. Due nuove figure sono quelle dei vigili con competenze specifiche per l'edilizia e il commercio». L'amministrazione [illegible] Finale ribadisce il suo no ad autovelox e telecamere per controllare il traffico. Confermata anche l'attuale localizzazione del mercato ambulante sul lungomare di Finalmarina e a Varigotti.

Clara Bricchetto, assessore a Finale

Lavori pubblici. Completamento del lungomare, interventi di sistemazione delle zone colpite dalle alluvioni (256 milioni che vengono spesi in queste settimane), maggior attenzione ai problemi delle frazioni (Gorra, Monticello e Olle) «spesso abbandonate in questi anni», illuminazione della città, asfaltatura di strade. Sono i programmi dell'assessorato ai lavori pubblici guidato da Clara Bricchetto.

Assistenza e sanità. Spiega l'assessore e vice sindaco Livio Operto: «Tre gli obiettivi di fondo: riproporre in tempi stretti il nuovo asilo nido bocciato dal Coreco, far decollare il progetto "Prevenzione giovani" per il quale abbiamo già chiesto 750 milioni e poter utilizzare il quarto piano dell'ex ospedale Ruffini per avere una [illegible] di riposo comunale per anziani non autosufficienti».

Cultura. Mentre è in corso con successo la mostra su Guttuso si programmano appuntamenti di rilievo per i prossimi due anni sino [illegible] una mostra internazionale dedicata a Mirò. In corso, o progettati, i piani di recupero per Castelfranco, Castel San Giovanni, il polo di Santa Caterina, Castel Gavone e il teatro Sivori. Curiosa l'idea di far dipingere con una sorta di murales, come avviene a Genova e in altre città, i sottopassi dell'Aurelia spesso imbrattati dai teppisti

Augusto Rembado

Alla Cultura e ai Servizi sociali è stata nominata la leghista Monica Zioni

Avogadro «caccia» l'assessore

Alassio, il sindaco ha revocato la delega a Roberto Socco che si è dimesso dalla Lega Nord «Un provvedimento illegittimo, doveva essere discusso in Consiglio, farò ricorso al Tar»

ALASSIO. Avogadro-Socco: è scontro aperto. Domenica mattina, durante il Consiglio comunale, Roberto Socco, [illegible] alla cultura del comune di Alassio, ha letto la lettera per annunciare ufficialmente le dimissioni dalla Lega, motivandole con le ragioni di un leghista deluso dopo i recenti fatti nazionali che hanno visto la condanna di Umberto Bossi a otto mesi per l'introito di finanziamenti illeciti al partito. Nessuna replica da parte dei consiglieri. La discussione pubblica sulla vicenda è rimandata al prossimo Consiglio comunale (probabilmente il 10 novembre), che si annuncia di fuoco.

Non si è fatto attendere, invece, il sindaco Roberto Avogadro che, ieri mattina, ha inviato a Roberto Socco una lettera per annunciare la fine del suo mandato amministrativo e la nomina del nuovo assessore alla cultura e servizi sociali Monica Zioni. «Questo mio comportamento non è motivato solo dalle dimissioni dell'assessore Socco dalla Lega, ma da una serie di altre situazioni», ha spiegato Avogadro.

Roberto Socco, che non pensava di lasciare l'incarico amministrativo, non crede ci siano motivazioni che possano giustificare una presa di posizione di questo tipo e si prepara ad una controffensiva. «Amarezza: questo è la parola giusta per esprimere il mio stato d'animo nel ricevere quella lettera. Il sindaco si è arrogato illecitamente il diritto di estromettermi dalla carica di assessore. Ho intenzione di far ricorso al Tar e di chiedere inoltre il pagamento dei danni morali. La sua iniziativa non ha valore se non prima dibattuta e deliberata in Consiglio», ha detto Socco.

Roberto Socco farà [illegible] al Tar contro la sua revoca dall'incarico di assessore

Si [illegible] dunque consumando, tra lettere e dichiarazioni infuocate, l'eutanasia di un «amore» leghista, che ha visto i due amministratori fianco a fianco in molte battaglie per promuovere la cultura di livello ad Alassio. Ora lo scontro è aperto e ai contendenti non mancano certo gli spunti per reciproche accuse, magari latenti da tempo. «Nei prossimi giorni ci saranno altre occasioni per poter chiarire il perché dell'accanimento del sindaco nei miei confronti», ha aggiunto Roberto Socco. Tutto è rimandato pubblicamente al prossimo Consiglio comunale.

Massimo Boero

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Sulle cave il vicesindaco contesta la Regione

«Constatiamo l'assurda decisione di voler consentire l'ulteriore sfruttamento del territorio ipotizzando la ripresa dei lavori della Cava del Colle». E' quanto scrive alla Regione il vice sindaco Domenico Losno, a proposito del piano delle cave. [a. r.]

FINALE L.

Quattro trappole per cinghiali scoperte dall'Enpa

Quattro pericolose trappole per la cattura dei cinghiali sono state scoperte dall'Enpa sulle alture delle Manie. Altre due sono state rinvenute nella zona della Madonna degli Angeli a Savona. I due episodi sono stati denunciati alla magistratura. [a. r.]

[illegible]

I ragionieri commercialisti oggi a convegno

I ragionieri commercialisti della provincia di Savona stanno festeggiando in questi giorni i loro 50 anni di vita. Oggi, all'hotel Royal di Spotorno, si affronteranno i problemi professionali mentre, in serata, ci sarà la cena di gala. [a. r.]

STELLANELLO

Quattro persone denunciate per discarica abusiva

La guardia di finanza ha denunciato quattro persone per la realizzazione di opere di alterazione del paesaggio in località Stellanello. Su una superficie di circa 16mila metri quadrati, oltre a scavi e costruzioni, c'erano alcune discariche. [m. br.]

ALBENGA

Extracomunitari denunciati: occupazione abusiva

Sei extracomunitari sono stati denunciati a piede libero per occupazione abusiva di proprietà privata. I sei sono stati trovati durante un pattuglione dei carabinieri mentre dormivano abusivamente in una casa. [m. br.]

«Colpo» a Pietra

Tenta un furto al Santa Corona Denunciato

PIETRA L. Sabato sera è entrato nel padiglione Chirurgico dell'ospedale Santa Corona di Pietra dove ha tentato di mettere a segno un furto all'interno del deposito degli abiti dei dipendenti del reparto. Z.M., giovane residente a Ceriale, è però stato scoperto e bloccato. L'uomo, forse un tossicodipendente, era riuscito ad impossessarsi degli oggetti personali di un infermiere mettendo [illegible] circa [illegible] mila lire.

L'intervento [illegible] carabinieri di Pietra è stato immediato. Z.M. è stato fermato e trasferito in caserma. Il giovane è stato poi denunciato a piede libero per furto aggravato. Negli ultimi mesi sembra che i furti all'interno dell'ospedale Santa Corona siano in calo. Non è comunque la prima volta che un ladro viene bloccato dopo aver «visitato» lo spogliatoio degli infermieri e dei medici nei reparti. In passato erano anche stati messi a segno dei colpi di un certo valore al punto che i dipendenti avevano chiesto più sorveglianza. [a. r.]

I comandanti dei Vigili urbani in assemblea ieri a Borghetto

Loano, sulla vicenda Vescovi ora intervengono i sindacalisti

LOANO. Il sindacato dei Vigili urbani [illegible] quadrato a difesa del comandante di Loano Bruno Vescovi trasferito dal sindaco Francesco Cenere dalla polizia urbana al provveditorato. Ieri pomeriggio, a Borghetto Santo Spirito, si sono riuniti i sindacalisti per dimostrare solidarietà al collega trasferito. Nello stesso ore, a Loano, era in svolgimento il Consiglio comunale. Del «caso Vescovi» si è parlato poco, solo nelle comunicazioni del sindaco: Carlo Perelli, ex assessore alla viabilità, ha però parlato di «Decisione allucinante, un atto disciplinare che non ha lasciato all'interessato le possibilità di difendersi». Al Consiglio hanno partecipato, come spettatori, i comandanti dei Vigili urbani di Genova, Savona, Imperia e Alessandria che, subito dopo, [illegible] tornati a Borghetto.

Sulla vicenda ha preso posizione anche Tindaro Taranto, comandante dei Vigili di Alassio e [illegible] presidente regionale dell'associazione degli ufficiali: «Non è il [illegible] di entrare nel merito della legittimità del trasferimento perché [illegible] conosco fatti e circostanze. Le invocate esigenze di servizi non convincono. Chi sbaglia è giusto che paghi ma non è giusto che sia rimosso dal proprio posto adducendo motivazioni che sanno di trasversalità. La partita [illegible] deve giocare sullo stesso terreno su cui l'errore, vero o presunto, si è consumato. Vengano, pertanto, formulati precisi addebiti ma si evitino comportamenti che possano insinuare il sospetto che funzionari non allineati con i potenti del momento possano [illegible] cancellati con provvedimenti di difficile comprensione». [a. r.]

FINALE L.

Piaggio, saltano i ricorsi

Non sarà presentato il ricorso al Tar, da parte della Piaggio, contro la gara d'appalto della direzione generale della Guardia di finanza per l'acquisto di aerei con la legge 644. Questa legge assegnava, secondo il sindacato e gli enti locali, circa 100 miliardi solo alla Rinaldo Piaggio. La Finanza ha previsto invece l'acquisto di aerei diversi. Malgrado questo fatto non vi sarà ricorso. Spiegano al consiglio di fabbrica: «La conferma è arrivata dai commissari che nel loro ruolo "non politico" non si possono mettere contro lo Stato che li ha nominati. Noi dipendenti non abbiamo invece carattere giuridico per farlo». Durante il vertice di ieri a Genova con i commissari i rappresentanti dei consigli di fabbrica hanno avuto la conferma che solo due imprese sono per ora interessate all'acquisto in toto dell'azienda di Finale e Sestri. I commissari faranno a breve un bando d'interesse per la Piaggio. [a. r.]

Ancora sotto accusa il progetto delle Ferrovie

Nuova stazione a Bastia da Albenga un coro di no

ALBENGA. Lo spostamento a monte della ferrovia e la conseguente costruzione della nuova stazione nella frazione di Bastia non piace a ventuno associazioni e comitati civici di Albenga. I comitati civici delle frazioni, la Coldiretti, la Confagricoltori, l'Unione agricoltori, le associazioni ambientaliste, l'Assoutenti, la Lega nord, la Lif, le liste «Uniti per la città» e «Proposta per Albenga» hanno infatti firmato un documento, inviato a ministri, Regione e Provincia per contestare il progetto di spostamento a monte. I firmatari si dicono favorevoli al raddoppio della linea ferroviaria ma con il progetto di mantenimento in sede della stazione di Albenga.

«E' il progetto [illegible]no costoso in termini economici ed ambientali, comporta il minor sacrificio di terreni agricoli, favorisce l'uso del treno, mantiene la massicciata a protezione della pianura e perché è l'unico a poter essere eseguito in tempi brevi», spiegano. Le associazioni chiariscono poi i motivi della loro contrarietà allo spostamento a monte: «La tratta ad Albenga è già doppia, la stazione è stata ristrutturata da poco, costruirne una nuova significa maggiori costi e scoraggiamente dell'uso del treno, sicuramente ecologico, ma anche sconvolgere l'assetto urbanistico oltre che sacrificare serre ed ettari di colture pregiate e centinaia di posti di lavoro. La stazione a Bastia, poi, ricadrebbe su una discarica e cadrebbe sull'alveo del Centa. E anche il progetto che prevede la costruzione della stazione dove è attualmente la caserma Turinetto sarebbe drammatico. I binari passerebbero in una zona quasi urbana con conseguente demolizione di decine di abitazioni, serre agricole, impianti produttivi». [s. p.]

Al via i nuovi corsi

Pietra, una scuola per imparare a comporre i fiori

PIETRA L. Scade oggi il termine per le iscrizioni ai corsi dell'Ente decorazione floreale per amatori di Savona e Pietra Ligure. L'Edfa inizierà il [illegible] novembre [illegible] primo corso a Pietra, sollecitato da più parti nel Ponente, visto il successo che i corsi quinquennali stanno ottenendo in provincia.

In 17 appuntamenti, dall'autunno a maggio, le lezioni spaziano fra tutti gli aspetti dell'arte floreale: composizioni classiche, moderne, in stile, essicate. Sono inoltre in programma conferenze, gite, dimostrazioni, mostre e proiezioni audiovisive. Per l'Unitrè di Savona l'Edfa curerà quest'anno il corso «Composizione floreali e giardini attraverso i secoli, dall'estremo Oriente all'estremo Occidente». Per informazioni telefonare al numero 019/616721. La sede dell'ente a Savona è in [illegible] Tardy e Benech, 3/8. [a. r.]

Singolare caso a Pietra

Una falsa denuncia «I vicini di [illegible] mi perseguitano»

PIETRA L. Un giovane di Pietra è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per simulazione di reato. Sembra che il giovane, con la sua famiglia, avesse denunciato più volte il danneggiamento di sue proprietà, dalle gomme dell'auto ai vetri dell'abitazione. Forse lo scopo delle denunce era far ricadere la colpa su alcune persone con le quali il protagonista dei singolari episodi [illegible]ebbe avuto in passato non facili rapporti. A questa prima conclusione sarebbero arrivate le forze dell'ordine a giudicare dal fatto che il giovane è stato denunciato proprio per simulazione di reato. Non è escluso che si sia procurato da solo alcuni dei danni poi segnalati ai carabinieri. Sulla abbastanza lunga catena di episodi sono in corso indagini. Un primo fascicolo è stato trasmesso alla Procura della Repubblica di Savona. [a. r.]

Gli appuntamenti nei locali della Riviera, beneficenza al teatro Cavour

Halloween e i passi del funky

Al Sortilegio di Diano lo «Step Reebok show» propone coreografie tra aerobica e danza. Le feste di Valerie club, Pop 2000 di S. Pietro, Kursaal di Bordighera e Jimmy'z di Montecarlo

DIANO MARINA. Sono le feste di Halloween, che tengono banco in vari locali notturni di Riviera e Costa Azzurra, la principale attrazione della serata. A Diano Marina è anche in programma un appuntamento con il ballo, che vedrà protagoniste le ballerine del team di Anette Shine, mentre il teatro Cavour di Imperia ospita uno spettacolo benefico, che servirà a raccogliere offerte per il fondo di solidarietà Daniele Leone.

La mappa del divertimento parte dal Pop 2000 di Via Sesassari Ughi, a Diano San Pietro. Per la rockteca, i party in maschera della notte di Ognissanti sono ormai una tradizione. Visto il carattere «spettrale» della manifestazione, i frequentatori della sala da ballo si presenteranno travestiti da stregoni e fattucchiere o come componenti della lugubre famiglia Addams. Dice il dj Carlo Risso, che assicurerà l'animazione: «Il nero sarà il colore caratteristico nel look della serata. La programmazione seguirà invece la formula consueta, abbinando rock, musica commerciale e revival».

Allo scoccare della mezzanotte, anche il Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina, festeggerà l'arrivo di Halloween. Sarà servito whisky caldo nelle zucche, simbolo di una ricorrenza particolarmente sentita nei paesi anglosassoni. Anche qui sono graditi i travestimenti: verrà premiato il costume più originale. La selezione dei brani è affidata a dj Lucrezio, padrone di casa dei martedì in musica.

Al Sortilegio di Diano Marina il gruppo diretto da Anette Shine presenta uno spettacolo che abbina danza e aerobica

Un'altro club dianese, il Sortilegio di via Mortula, propone invece uno spettacolo che vedrà di scena un corpo di ballo di Montecarlo. Le ragazze di Anette Shine presentano lo «Step Reebok show», caratterizzato dall'unione tra aerobica e danza. Saranno insegnati i passi fondamentali di «step salsa» e «step funky».

Il Cavour di Porto ospita intanto «Insieme con gioia», carrellata di formazioni locali impegnate in una fantasia musicale. La Corale San Maurizio eseguirà canti sacri, mentre i giovani in arrivo dalla parrocchia della Sacra Famiglia canteranno lo spiritual «Oh happy day». Il biglietto costa 10 mila lire. La prevendita, oltre che al botteghino del teatro in via Cascione, si effettua da Copideu, in via Foce, e alla profumeria Klizia di piazza San Giovanni. Il ricavato verrà devoluto al fondo di solidarietà Daniele Leone, che raccoglie offerte destinate a famiglie bisognose. Il sodalizio, formato due anni fa, ha sede alla parrocchia di Cristo Re.

Ad Arma si torna a festeggiare Halloween: dalle 18 il Flower's pub, sul lungomare, offre il «cocktail della strega», un drink «misterioso» preparato per l'occasione. Verranno distribuiti premi ai costumi più originale e una cartomante sarà a disposizione del pubblico. Notte delle streghe anche al Tatanka club, dove sarà creata un'atmosfera caratteristica con zucche rosse e musica «del terrore». Stesso programma alla discoteca Kursaal di Bordighera, che apre in via eccezionale al martedì.

Anche in Costa Azzurra si celebra alla grande questa ricorrenza. Al Jimmy'z, uno dei locali più esclusivi di Montecarlo, saranno sistemate candele sui tavoli ed è in programma uno spettacolo di fuochi d'artificio. Il maestro di cerimonie sarà l'imperiese Marco Girotti, che è alla ribalta anche al dancing Belle Epoque di Diano Marina. Agli ultimi successi saranno abbinati pezzi di varie epoche. Direttore di sala sarà Hervè Laurent Botzel.

A Cannes, infine, prosegue il 4° Festival internazionale delle marionette, che vede in primo piano due compagnie francesi e una spagnola. Spettacoli alle Salle Mérimée (ore 15), all'Espace Miramar (17) e allo Studio 13 (20,30).

Enrico Ferrari

GIOCHIAMO AL [illegible]

BARI	60	3	23	55	38
	62	55	44	43	[illegible]
CAGLIARI	66	15	36	60	22
	102	85	76	71	66
[illegible]	80	1	73	89	20
	119	104	58	55	54
GENOVA	[illegible]	[illegible]	40	70	14
	66	[illegible]	62	57	[illegible]
[illegible]	33	39	11	46	84
	119	115	[illegible]	67	48
NAPOLI	57	17	43	62	59
	67	77	69	63	58
PALERMO	22	12	68	46	21
	64	58	52	42	41
ROMA	24	61	2	8	52
	64	63	60	58	55
TORINO	8	7	75	6	72
	81	71	63	57	53
VENEZIA	32	22	3	39	74
	100	85	79	57	53

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 43 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
43-16; [illegible]; 43-83; 43-31; 43- 2; 43-32; 43-14; 43-54; 43-77; 43-18; 43-13; 43-81; 43-53; 43-20; 43- 6; 43-90; 43-30; 43-35; 43-84; 43-72; 43-87; 43-12; 43- 7; 43-88; 43-17; 43-24; 43-85; 43-21; 43-56; 43-39.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 11 (4); Cagliari 3 (5); Firenze 62 (2); Genova 5 (1); Milano 46 (2); Napoli 59 (4); Palermo 43 (1); Roma 21 (1); Torino 7 (1); Venezia 34 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:
11-48; 61-48; 12-48; 41-78; 81-78; 42-48; 83-48; 20-48; 52-78; 10-78; 53-48; 35-48; 15-48; 83-78; 65-78; 75-48; 46-48; 86-48; 16-78; 56-78; 41-48; 81-48; 11-78; 51-78; 12-78; 52-48; 10-48; 42-78; 83-78; 20-78; 63-48; 65-48; 53-78; 35-78; 15-78; 16-48; 56-48; 75-78; 46-78; 86-78.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:
8-18-28; 18-28-68; 38-48-78; 8-18-38; 18-28-78; 38-48-88; 8-18-48; 18-28-88; 48-58-68; 8-18-58; 28-38-48; 48-58-78; 8-18-68; 28-38-58; 48-58-88; 8-18-78; 28-38-68; 58-68-78; 8-18-88; 28-38-78; 58-68-88; 18-28-38; 28-38-88; 58-78-88; 18-28-48; 38-48-58; 8-28-38; 18-28-58; 38-48-68; 8-28-48.

VINCITE:

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	23	54	7	38	17	32	10	[illegible]	[illegible]	36
VERTIBILI	25	3	13	25	9	1	3	24	22	4
CADENZE	10	3	10	[illegible]	5	10	2	[illegible]	3	3
	33	35	66	36	26	19	45	61	30	39
FIGURE	[illegible]	7	4	4	[illegible]	4	1	1	2	[illegible]
	67	20	19	17	45	[illegible]	26	25	29	17
DECINE	71	1	[illegible]	11	51	[illegible]	41	61	1	[illegible]
	22	40	[illegible]	28	38	17	[illegible]	19	24	31

In nero indichiamo il [illegible] o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle [illegible]. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla [illegible] dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vigna 27, Candelo, tel. 015/25,36.149.

[illegible] E NOTTE

DIANO MARINA
Esibizioni «live» al Quaver's

Il Quaver's pub di via Kennedy, a Diano Marina, propone spettacoli dal vivo animati da gruppi locali. Nella sala è anche assicurata l'animazione del chitarrista Franchino Tripodi, che propone brani utilizzando basi ritmiche. [e. f.]

[illegible] MARINA
La tastiera di Gianni Taddeo

Al bar Realino di Diano Marina si esibisce il tastierista Gianni Taddeo. Vengono eseguiti brani su richiesta e evergreen internazionali. [e. f.]

DIANO CASTELLO
Sport e karaoke

Al Bowling di Diano Castello si abbina sport e musica. Nel bar dell'impianto è possibile cimentarsi nel karaoke. La struttura accoglie anche una pista di go-kart. [e. f.]

IMPERIA
Prezzi ridotti al cinema

Ancora un martedì a prezzi ridotti nei cinema imperiesi. Oggi si potrà assistere alle proiezioni di «Ivo il tardivo» al Centrale, «Qualcosa di cui sparlare» al Dante e «Io no spik inglish» all'Imperia a 7 mila lire. [e. f.]

IMPERIA
Intrattenimenti al ristorante

Il ristorante Bigo di Forza, sul porto di Oneglia, offre intrattenimenti musicali a cura di artisti della zona. Dalle 20,30 alle 23,30 saranno proposti pezzi strumentali. [e. f.]

SANREMO
Piano bar a Portosole

Ultima serata al Palavela allestito a Portosole in occasione della regata «Transat des Alizées». Dalle 21 intrattenimento con piano bar per la vigilia della partenza della regata transoceanica. [g. ga.]

SANREMO
Torneo di bridge

Appuntamento al Bridge Sanremo di [illegible] Matuzia, stasera, per il torneo open aperto ai tesserati Figb. Le smazzate, con sistema «mitchell», iniziano alle 21. [g. ga.]

BORDIGHERA
I nuovi cocktail di Angelo

Birre e panini al «Graffiti Pub» di corso Vittorio a Bordighera. Angelo e Angela hanno preparato anche nuovi e specialissimi cocktail. [g. ga.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Teatro Cavour — Tel. 61.978 — Or.: 21 — Posto unico lire 10.000
[illegible] gioia

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20/22,30 — Martedì cinema lire 7000
Ivo il tardivo — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95)* — Lui è [illegible]to, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' — Comm.

Dante — Or.: 20/22,30 — Martedì cinema lire 7000 — rid. anziani 5000
Qualcosa di cui sparlare — *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' — Commedia

Imperia — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000 — rid. anziani 5000
Io no spik inglish — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' — Comm.

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: in. 15 / ult. 22,30 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 6000
Carrington — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' — Commedia

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/17 — L. 6000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20/22,30 — L. 8000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: — Platea L. 20.000 — Galleria L. 10.000
Chiuso per allestimento Sanremo giovani

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15 / ult. 22,30 — L. 10.000/7000
Die [illegible] - Duri a morire — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' — Thriller

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30 / ult. 22,30 — L. 10.000/7000
Ivo il tardivo — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95)* — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' — Comm.

[illegible] Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30 / ult. 22,30 — L. 10.000/7000
Nel bel mezzo di un gelido inverno — *di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95)* — Un attore [illegible] tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' — Commedia

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30 / ult. 22,30 — L. 10.000/7000
Terra e libertà — *di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94)* — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' — Dramm.

Centrale (Sala A) — L. 10.000/rid. 7.000
Ore 18: Incontro Rifondazione comunista con onorevole Fausto Bertinotti; 20,30/22,30: Showgirls.

Tabarin [illegible] — Tel. 507 070 — Or.: in. 15,30 / ult. 22,30 — L. 12.000/8000
Batman forever — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

Sanremese — Or.: in. 15,30 / ult. 22,30 — L. 10.000/7000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20'

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15,30 / ult. 22,30 — L. 10.000/7000
Mowgli, il libro della giungla — *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)* — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' — Avventura

VALLECROSIA Don [illegible] — Or.: 21 — [illegible] 6000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. e pref. 18,30/18,30 [illegible]
Nine Months — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' — Commedia

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 16/18,10/20,15/22,30 — Lire 10.000/5000/5000
Die Hard - Duri a morire — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane; ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' — Thriller

[illegible] Ambra — Tel. [illegible]. Ore 20-22 fest. e pref. 15,30/18 — Lire 8000/6000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20'

[illegible] — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Io no spik inglish — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' — Comm.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Stagione della Gog. Stanislav Bunin al pianoforte. Il programma, Schubert, Schumann, Chopin. Ore 21. Lire 50.000 a 30.000

Teatro della Corte: Edipo di Sofocle. Regia di Glauco Mauri. Con Glauco Mauri e Roberto Sturno. Ore 21. Lire 40.000/28.000

Teatro Stabile - Sala Duse: Oggi riposo.

Politeama Genovese: La Compagnia della Rancia in West side story. Ore 21. Lire 40/30.000.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Ubu incatenato, regia di Tonino Conte, Compagnia Teatro della Tosse. Ore 21. Lire 22.000

Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo.

Teatro della Tosse - Agorà: Ubu chantant. Compagnia T. della Tosse. Ore 22.15. L. 10.000

[illegible]

Ariston 1: Apollo 13
Ariston 2: Waterworld
Augustus: Nine months. Imprevisti d'amore
Corallo 1: Terra e libertà
Corallo 2: Lo zio di Brooklyn
Grattacielo: Io no spik inglish - Imprevisti d'amore
Lux: Showgirls
Odeon: Batman Forever
Olimpia: Peccato che sia femmina
Orfeo: Al di là delle nuvole
Palazzo: Nel bel mezzo di un gelido inverno
Ritz: Cyclo
Universale 1: Qualcosa di cui sparlare
Universale 2: Ivo il tardivo
Universale 3: Il primo cavaliere
Verdi: Duri a morire
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Summer in the city.
Chaplin: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Pegliclnema: Waterworld.

NERVI

S. Siro: French kiss.

VOLTRI

Ambrosiano: Scemo & più scemo.

BOLZANETO

Verdi: Oggi riposo.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible]ale

7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Principessa della steppa**
11,30 **Marianna**
12,10 **Primo giornale [illegible]**
12,25 **Polo Ovest**
12,55 **Notiziario**
13,10 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 — **Arius**
16,30 **Market**, commerciali
19 — **Match music**
19,30 **Polo Ovest**, varietà
20,30 **Primogiornale**, sport
20,45 **Chen il pugno che uccide**, film
22,45 **Primogiornale**, sport
23 — [illegible] rubrica
1 — **Primogiornale**

Telestar

15,30 **F.B.I.**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Falcon Crest**, serial tv
20 — **Tg 8 Telegiornale**
20,30 **Idolo da copertina**, film
23 — **Film Tv**, musicale
23,35 **Programmi non stop**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**
11,35 **Appuntamento con la magia**
12 — **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12,45 **Cartoni [illegible]**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 [illegible]
14 — **Appuntamento con i tappeti**
15 — **Cartoni animati**
16 — **[illegible] di calore**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica
22,30 **Il giustiziere della strada**, telefilm
23,10 **Appuntamento con i tappeti**
0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
1,30 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga** notiziario

Telenord

10,30 **Musica e spettacolo**, rubrica musicale
11 — **Appuntamento con la magia**
11,30 **Galactica**, [illegible]
12,15 **Raccontando il mondo**
12,45 **Telegiornale [illegible]**, news
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Telegiornale TN4**, news
13,30 **Musica e spettacolo**, rubrica musicale
14 — **The Twilight zone**, telefilm fantascienza
14,45 **I [illegible] del [illegible]** telefilm
15,15 **Documentario**
16,45 **Appuntamento con la magia**, rubrica di cartomanzia
17,15 **Musica e spettacolo**, rubrica musicale
17,45 **After Mash**, telefilm
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale TN4**, news
20,30 **Assassino al Network**, film drammatico con Kevin Dobson
22 — **Motor shop**, rubrica commerciale
22,30 **Appuntamento con la magia**
22,45 **Appuntamento con i gioielli**, commerciale
1 — **Telegiornale TN4**, news
1,30 **Telenord non stop**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**, spazio promozionale
15 — **[illegible]... vivi**, videogame
18,15 **Andiamo al [illegible]**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **[illegible] 100 donne**, rubrica
[illegible] — **Primo piano**, media
23,20 **Con [illegible] palle... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova

9,30 **Il giovane dott. Kildare**, telefilm
10 — **Agenzia Whitney**, telefilm
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Calcio**, campionato italiano serie B
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **[illegible] di relax**
16 — **[illegible] preziosi**
16,45 **Bell'Italia, amate sponde**, documentario
19 — **Funari live**
19,30 **Tg notizie**
22 — **Genova allo specchio**
23,45 **L'angolo della poesia**, rubrica

Rete A

15 — **Di tasca vostra**, rubrica
17 — **Tg - Solo [illegible]** a seguire **Shopping club**
19 — **60 minuti**, quotidiano di informazione a cura della redazione di Rete A
20 — **Shopping club**
23 — **Riflessione**, rubrica
23,15 **Programmi redazionali**

Primantenna

14,30 **Videocone**, supermix
16,30 **Povera Clara**, telenovela
16,30 **Le stelle e di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Sportello pensioni**
19 — **Gi[illegible]** rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani con Iside**
22,45 **Anteprima Asta**, [illegible]
23,45 **Tg [illegible]**, telegiornale
0,15 **Programmi non stop**

Telecupole

9 — **Crazy dance**
11,40 **Tg 4**
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Cartoon show**
16,45 **Bella Italia, amate sponde**, itinerari automobilistici
19 — **Funari live**, talk show
19,30 **Tg 4**
22,30 **Programmi non stop**

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

Euro Mixer Tv

14 — **Appuntamento con i tappeti**
17 — **Febbre d'estate**, film
18,30 **Liguria news**
20 — **Documentario**
20,30 **Quando uno sguardo può uccidere**, film
22 — **Liguria news**
22,30 **A sud di Reno**, film
0,30 **Galactica**, telefilm
1,30 **Programmi non stop**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Nonostante il 5-1, qualcuno ha colpito un addetto al campo: «guerra» tra fazioni di tifosi?

Genoa, «formula A» senza Skuhravy?

Montella e Nappi volano, il boemo «in parcheggio»

Marco Nappi si fa largo a suon di gol

La Samp perde la pazienza

Eriksson freddo: «Con gli arbitri non abbiamo molta fortuna»

GENOVA. Di nuovo gli arbitri tra la Samp e la vittoria. Alcune decisioni del signor Racalbuto, domenica a Padova, hanno proprio fatto innervosire i blucerchiati, e in particolare Roberto Mancini. ■ capitano ha sfogato la rabbia festeggiando con un gesto irriguardoso la sua rete del pareggio.

In precedenza già a Cagliari, mercoledì ■ Coppa Italia, l'operato del signor Ceccarini aveva penalizzato la Samp, e ■ particolare l'espulsione di Franceschetti dopo appena otto minuti ■ gioco, punito per un fallo ■ grave. «Non ■ stati fortunati, ultimamente, con i signori arbitri».

Queste, nel pieno rispetto della ben ■ politica societaria di non protestare ■ nei confronti della classe arbitrale, le parole più «dure» uscite ieri mattina dalla Sciorba. A pronunciarle è stato Sven Goran Eriksson: «Non riusciamo più ■ finire ■ undici una partita - ha continuato ■ tecnico svedese - e dire che ■ Padova, nonostante l'inferiorità numerica, abbiamo addirittura rischiato di vincere. Balleri e Seedorf si sono mangiati due gol già fatti».

La seduta defatigante del lunedì è stata dedicata in gran parte da Eriksson ad un colloquio riservato con Mancini. I due, seduti in panchina, si sono «confessati» per quasi un'ora. «Abbiamo discusso un po' di tutto - ha spiegato l'allenatore - anche di certi atteggiamenti». Perché è facilmente prevedibile che ■ Mancini non si darà una calmata, rischierà prima o poi il cartellino ■. «Lo so, ■ so...» ha concluso Eriksson.

In permesso Seedorf («Deve ancora imparare il calcio italiano, ma proprio per questo bisogna farlo giocare» ha detto di lui l'allenatore), Maniero, Franceschetti e Balleri, in infermeria c'è il solo Karembeu, che a Padova, prima di essere espulso, ha rimediato una brutta botta alla coscia destra: il canaco, tra l'altro, verrà certamente squalificato dal Giudice sportivo, e non potrà scendere ■ campo contro l'Inter.

Mancini domenica dopo il gol ha esultato in maniera provocatoria verso l'arbitro

«La seconda ammonizione è giusta - ha detto Christian - ma la prima... non ■ nemmeno perché l'arbitro mi abbia punito. Io volevo semplicemente spostare il pallone qualche metro più indietro, nella giusta posizione ■ dove il Padova avrebbe dovuto battere la punizione ■. Comunque gli arbitri sono ■ umani, e quindi possono sbagliare. L'importante è che facciano bene il loro lavoro, ■ i calciatori d'altra parte». Mihajlovic si lamenta invece della classifica: «Questa Samp meriterebbe almeno 3 punti in più». Ragionamento condiviso da Pagotto, grande protagonista anche a Padova: «C'è ancora da limare qualche difetto, perché partite ■ quelle di domenica bisogna vincerle. Dovremo esser più smaliziati e concentrati». [da. ba.]

GENOVA. La marcia ■ Genoa sembra inarrestabile. Dopo la squillante vittoria sul Pescara, sono diventati quattro i punti di vantaggio su Bologna ■ Salernitana, ■ prime inseguitrici. Ma soprattutto i rossoblù, dopo i tanti esperimenti ■ Radice, sembrano finalmente avere trovato la loro definitiva identità di gioco.

Resta semmai da capire quale ruolo potrà avere in questa squadra Tomas Skuhravy. Perché ■ è vero che ■ boemo nelle ultime stagioni ■ sempre risultato determinante per il destino del Genoa, è altrettanto vero che non sarebbe giusto, in attesa dei suoi gol che verranno, come puntualmente in passato sono sempre arrivati, sacrificare chi, vedi Nappi, i gol li fa già adesso.

Gigi Radice ■ trova quindi ■ dover risolvere un bel problema, anche se il tecnico per adesso preferisce smentare il caso, rifugiandosi dietro qualche frase di circostanza. «Il gruppo va bene - ha detto - ma nello stesso tempo occorre portare avanti i programmi di recupero degli infortunati. Perché tutti dovranno offrire ■ loro contributo ed andare d'accordo, anche ■ qualcuno giocherà di più e qualcun altro di ■.

E' chiaro che non si può più rinunciare a Montella. Anzi, è legittimo cominciare ad interrogarsi sul suo futuro. Non è così scontato, infatti, che Vincenzo la prossima stagione possa rimanere in rossoblù. Il ragazzo è metà del Genoa ■ metà dell'Empoli. La comproprietà è stata ■ formula vincente, quella che ha consentito ■ Sogliano, l'estate scorsa, di bruciare sul tempo tutte le altre pretendenti al giovane bomber di Pomigliano D'Arco.

Il presidente Aldo Spinelli, comunque, ■ benissimo che se Montella continuerà a segnare con questi ritmi, qualche club di grande spessore potrebbe interessarsi al suo cartellino, magari rilevandone quella metà ancora in possesso all'Empoli. E si tratterebbe di club con i quali, nel corso della prossima campagna acquisti, sarebbe impossibile competere.

I rossoblù riprenderanno la preparazione oggi pomeriggio al «Pio XII». Domenica prossima sono attesi dall'impegnativa trasferta di Brescia: le «rondinelle» allenate ■ Mircea Lucescu sono in gran forma, ma i ragazzi di Radice, vista la situazione di classifica, per ■ volta possono anche permettersi di non rischiare, ed eventualmente di accontentarsi di un pareggio.

Vant'Schip, che ha scontato le due giornate di squalifica, è nuovamente disponibile e toccherà ad Onorati lasciargli il posto. Già da oggi, quindi, ■ ripropone il ballottaggio Skuhravy-Nappi, anche ■ molto e non tutto finirà per dipendere dalle condizioni fisiche del boemo.

■ segnalare poi un episodio inquietante accaduto domenica scorsa: una «maschera» in servizio al Ferraris, Michele Di Marzio, del «Genoa Club Culmv» è stato colpito durante la partita da un tifoso, per ■ tivi ancora oscuri. Trasportato all'Ospedale di San Martino, gli è stata riscontrata una contusione cranica, con prognosi di 5 giorni. Probabilmente questo episodio deve essere ricollegato alla «guerra sotterranea» in atto tra ■ parte della tifoseria rossoblù e gli iscritti al «Genoa Club Culmv», che da quest'anno garantiscono il servizio d'ordine allo stadio.

Damiano Basso

Dalla Fci all'Uisp

Nel ciclismo premiazioni ■ cronoscalata

Ultime battute della stagione ciclistica. Mentre ad Alassio, nella splendida cornice ■lla Sala Morteo, si svolgeva l'assemblea annuale della Fci provinciale, a Savona l'Uisp organizzava la diciannovesima edizione della cronoscalata «Madonna del Monte».

Bilancio annuale. «E' stato un anno irripetibile per il ciclismo savonese, ■ che difficilmente potremo rivivere»: paro■ pronunciate da Mario Olive■, presidente del comitato provinciale Fci, nell'annuale assemblea svoltasi domenica alla Sala Morteo. Nel ■ della riunione, a cui ha presenziato il presidente del Coni provinciale, Lolio Speranza, ■ ■ premiati, categoria per categoria, tutti gli atleti che ■ ■ ■ in luce durante il '95.

Un particolare riconoscimento è andato ad Elvis Bruno, portacolori dell'Alassio Badano Gas I.Co.Se. che nel luglio scorso si è laureato campione italiano Allievi. Oltre alle note positive, sono venuti alla luce anche i problemi, sempre più numerosi, che deve affrontare questa disciplina, in primis quello dell'organizzazione delle gare ■ strada, sottoposta ad una severa regolamentazione. Negli intendimenti della Fci provinciale per la prossima stagione, è in programma un potenziamento dell'attività nei circuiti cittadini e lo sfruttamento delle piste, come quella del «Chittolina», che già quest'anno hanno ospitato gare seguite da un folto pubblico. All'assemblea di Alassio era presente anche il presidente del comitato regionale della Fci, Ulisse Lavaggi.

Madonna del Monte. E' giunto alla diciannovesima edizione l'appuntamento (uno degli ultimi dell'intensa stagione agonistica) organizzato dall'Uisp. Numerosi gli atleti che hanno voluto partecipare alla manifestazione: oltre ai principali sodalizi savonesi hanno dato la loro adesione anche gruppi sportivi provenienti da Piemonte e Lombardia. La vittoria è arrisa al genovese Franco Cheli, che ha preceduto, al termine di una gara suddivisa in due prove, Ugo Sirigu portacolori del Gs Santysiak che nel corso di questa stagione ha colto numerosi piazzamenti di prestigio. Notevole la media realizzata dai partecipanti. La gara, che chiudeva il ricco mese di manifestazioni allestite dall'Uisp, era valida anche per il Trofeo Mastroianni. [r. p.]

Bocce: clamoroso il crollo dell'Armese

«Falsa partenza» per le liguri di A2

ARMA DI TAGGIA. Le tre liguri impegnate in A2 hanno fatto i conti con un esordio negativo. La Rapallese è infatti stata battuta di misura dall'Autonomi, vittoriosa per 9-7, ma anche la quotata Roverino e la matricola Armese non sono riuscite a cominciare la stagione con il piede giusto ■ ■ trovano sul fondo della classifica provvisoria.

La formazione ventimigliese ha subito una netta ■fitta ad opera della Valtorrese. Ianni & C. non sono riusciti a replicare con sufficiente determinazione alla squadra piemontese, che grazie a questo risultato si porta subito nelle zone alte, alle immediate spalle dell'Alpignano. Proprio l'Alpignano ■ stato protagonista, nel bocciodromo di ■. Lorenzo, di un'ottima prestazione ai danni dell'Armese.

Davanti a un pubblico di circa 250 persone l'Armese è letteralmente crollata e ha subito un 12-4 che, con l'«abbuono» per i vincitori, diventa un pesante 15-4. I dirigenti non nascondono l'amarezza: «Sconfitta ■ attenuanti. ■ prova di alcuni nostri giocatori, se ■ eccettua il sempre preciso Giacomo Anfossi, ■ stata ben al di sotto delle loro capacità. Soprattutto all'accosto i nostri ■ sono stati all'altezza degli avversari, dimostratisi decisamente superiori. Spiace soprattutto per il pubbli■, che dopo tante traversie può finalmente seguire la squadra ■ campi vicini a Taggia, e ha invece assistito a una ingloriosa sconfitta».

I 4 punti dell'Armese ■ stati conquistati con le vittorie nella gara tradizionale a terne (9-6) ■on Anfossi-Chiesa-Costa, e nella prova del punto e tiro obbligato, con Spataro (24-23). Gli armesi sono invece capitolati nell'individuale, dove Di Nardo ha ceduto la posta a Maino (7-11), nella coppia con Bianchi e Panizza battuti 8-7, nel tiro progressivo dove Longagnani si è arreso (26-30), nel tiro di precisione (31-33) e nella gara a quadrette che per l'Armese ha visto in campo Artioli, Anfossi, Ros■ e Costa, piegati da Campion, Combetto, Conti e Martinasso per 11-10. [l. a.]

Calcio femminile: così la seconda giornata di C

Il Borgo rimane in vetta Albenga, debutto-boom

Il tandem composto da Spezia e Borgo Sanremo comanda la serie C dopo la seconda giornata. Le levantine si ■ imposte in trasferta sulla Bolzanetese con ■ eloquente 3-1, mentre le matuziane non hanno avuto eccessivi problemi nel liquidare la Fulgor (2-0). Le due squadre, rispettando i pronostici della vigilia, sembrano destinate a recitare un ruolo da protagoniste.

Il Varazze, dopo ■ vittoria nella domenica dell'esordio, cade sul campo della Sampierdarenese (1-0). Partita decisamente sfortunata per le nerazzurre, che soprattutto nel primo tem■ riescono ■ neutralizzare gli attacchi, per la verità piuttosto sterili, delle locali. La rete decisiva, realizzata al 59', è stata purtroppo frutto di un autogol della difesa varazzina. Vani i tentativi delle nerazzurre negli ultimi minuti: costruiscono diverse ■, colpendo anche una traversa, ma devono infine soccombere.

L'Albenga, che nella prima giornata riposava, dilaga sul modesto Ligorna (10-1). La squadra ingauna, allenata da Mariangelo Bruzzone, ha nella Gallo, tre reti, ■ grande protagonista. Gli altri gol portano la firma di ■ Grande e Giovanna Garofano, entrambe autrici di una doppietta, Galbusera e Cirini. Una vittoria, quella delle bianconere, che ■ sperare: sul mercato le ingaune si sono rinforzate con l'arrivo di Cassiano, De Maria e Valentina Gallo, quest'ultima dal Mallare. La giornata è completata dal pareggio (0-0) in Molassana-Levante Chiavari e dalla vittoria in trasferta del S. Martino Struppa (3-2) sul Baiardo. La classifica: Spezia e Sanremo p. 6; Molassana, S. Martino e Levante 4; Varazze, Sampierdarenese e Albenga 3; Bolzanetese e Fulgor 1; Baiardo, Ligorna e Rossiglionese 0. [g. o.]

Prestia, qui prima di un match assieme a Caruso, ha firmato il gol anti-Lavagnese

Eccellenza: battuta anche la Lavagnese, continua la marcia biancazzurra

Sanremese, cuore oltre l'ostacolo adesso la fuga è a tutta velocità

SANREMO. Quinta vittoria su sei partite. Vuol dire primato classifica, fuga solitaria, una leadership che preoccupare gli inseguitori Anche perché questa Sanremese riesce ad uscir fuori, con il massimo risultato, anche dalle situazioni più difficili

Con la Lavagnese, domenica, il match era i più insidiosi. Di fronte una squadra buoni talenti ma pochi schemi, comun- impostata per rompere con esasperante metodicità il gioco biancazzurro. Era difficile far breccia nella difesa della Lavagnese, che per almeno 45' anche riuscita a bloccare vivacità di Calabria e Prestia, la coppia di punta biancazzurra.

In più, la Sanremese ci ha messo del . Un rigore fallito al 56' che sia stato bravo il portiere ospite a respingere di pugno. ingenuo Riolfo che ha tirato troppo centralmente, conta poco Un genere, nel pieno una ripresa difficile, poteva esser pagato caro anche sul piano psicologico. Invece la Sanremese non si è persa d'animo e, dopo nove minuti, la solita «ditta» Calabria-Prestia ha confezionato il gol del successo «Ci è andata bene, quando si sbagliano rigori così c'è il rischio risentirne per tutto il resto della gara. Devo elogiare la squadra per il modo con cui ha reagito. Abbiamo creato molte occasioni, contro una squadra che ci ha affrontati molto mestiere», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro

La classifica adesso vede la Sanremese in testa con 4 lunghezze sull'Imperia Farebbe pensare a un duello tutto rivierasco, capace di infiammare me vecchi tempi, i tifosi del Comunale e del Ciccione: «E' presto per far previsioni su come andrà il torneo anche se, lo dico con sincerità, non mi dispiacerebbe il duello con l'Imperia. Meglio che il campionato risolva tra che con squadre altre Non ho particolari motivi di campanile contro l'Imperia. Ma ripeto, è molto presto per tirare conclusioni. Posso solo dire che la Sanremese deve dar dritta per la sua strada, fare più punti possibile. Poi vedrà», aggiunge Cichero.

Preoccupa un po' l'infortunio a Leida, una contrattura al polpaccio che rischia di mettere ko il francese anche per il derby di domani a Ventimiglia. Grosso problema: l'organico è ridotto, e da due domeniche Cichero effettua sola sostituzione nel della gara Fagioli verrà operato venerdì ai legamenti crociati clinica Athena; Martini si è sposato proprio domenica. «E la vittoria la dedichiamo a lui, gli auguri di ogni felicità», dice Stefano Ferrari dirigente matuziano.

Bruno Monticone

Ventimiglia, i maestri dell'impossibile

Tre sconfitte al Peglia, ma imbattuti in trasferta
E dopo il colpaccio di Cairo, sfida alla capolista

VENTIMIGLIA. E' un Ventimiglia che, evidentemente, ama le cose difficili In casa non ne az- una (tre sconfitte consecutive tre partite, modo un record), ma fuori casa si sta rivelando tremendo. Dopo due pareggi esterni (Lavagnese Sammargheritese), ha fatto ancor meglio domenica sul terreno della Cairese, dove il pronostico sulla carta era davvero proibito per i giallorossi, arrivati in Val Bormida carichi di problemi, e nel poco invidiabile ruolo di fanalino di coda.

E invece, il Ventimiglia ha fatto addirittura l'en-plein: vittoria per 1-0, gol-partita di Priano dopo soli nove minuti e successo condotto in porto pur con qualche paura, specie al 27' quando i padroni di hanno spedito sulla traversa ghiotto rigore che poteva loro il pareggio. Questa «fotografia» del match. «E' stata una buona partita per noi. Siamo passati in vantaggio e abbiamo saputo gestire il match con bravura. Anzi, potevamo chiudere la partita: avremmo dovuto farlo. Lì ci è mancata la convinzione necessaria L'unico appunto che in fondo devo fare ai miei ragazzi», dice Maurizio De Luca, allenatore giallorosso, felice per questo primo successo stagionale della squadra

Il rigore per la Cairese? «E' andata bene. La Cairese lo sbagliato dandoci una grossa mano, Non sarebbe stato giusto esser raggiunti così», aggiunge mister De Luca.

La prima vittoria in campionato arriva proprio alla vigilia un appuntamento importante il derby di domani pomeriggio al «Peglia» contro la Sanremese, lanciatissima capolista in fuga del campionato, nell'inedito turno infrasettimanale del campionato di Eccellenza.

Un match nel quale il Ventimiglia dovrà dimostrare, finalmente, saper fare punti anche sul campo Sarà derby duro, nel quale la squadra dovrà confermare i progressi visti a Cairo Montenotte. In attesa dell'arrivo dei rinforzi novembrini (Gaiaudo sicuro, molte anche le altre trattative in corso), De Luca domenica aveva potuto irrobustire la squadra con il ritorno un giocatore esperto come Igor Saba, e di un giovane come Priano in grado di dare molta vivacità all'attacco. Sintomatico che proprio Priano abbia firmato l'inaspettato successo Contro la Sanremese rischiano però ancora di mancare sia Ventura che Morello, già assenti a Cairo, entrambi infortunati. [b. m.]

«MERCATO»

Gaiaudo in giallorosso

Si apre giovedì il calciomercato d'autunno e per i club dell'estremo ponente ligure, due affari sono già praticamente conclusi: il difensore Fulvio Gaiaudo, anni, passa in prestito dalla Sanremese al Ventimiglia (il contratto verrà formalizzato domani, in del derby tra le due squadre) e il giovane attaccante Alessandro Calbi, 17 anni, passa dal Riviera dei Fiori alla Sanremese. dovrebbero finire qui, però, i movimenti d'autunno. La Sanremese cerca ancora di infoltire l'organico, quasi certamente con un centrocampista E potrebbe anche decidere di trattenere il difensore Simondo, che piace anche al Ventimiglia e alla Carlin's. Molto attivo il Ventimiglia, che nonostante il sul co della Cairese, cercherà di accontentare l'allenatore De Luca chiede rinforzi a gran voce. Con Gaiaudo interessano sempre Simondo (Sanremese) e il centrocampista Anseldi (Imperia), inseguiti da tempo, ma ora in pole-position ci sarebbe Villa, centrocampista offensivo, tesserato per il Savona, che De Luca ha già avuto con sé all'Albenga. In lizza anche l'anziano centrocampista-difensore Costantini, un ex, nelle ultime stagioni all'Imperia. Anche Ezio Caboni, allenatore della Carlin's Boys, chiede rinforzi. Piace Simondo, difficile però da agganciare, e si spera di recuperare Claudio Ciuffodoro, fratello dell'attaccante. Ma la novità potrebbe il difensore Sabatini, Sanremo 80, Argentina e Arma Taggia. [b. m.]

Imperia, obiettivo aggancio

Dopo la rimonta sul Ceparana arrivano 4 partite da sfruttare

IMPERIA. L'abbraccio a fine partita tra Lorenzo Barlassina e Antonio Barone, lo sfortunato centrocampista vittima un grave infortunio, è stato l'emblema dell'impresa compiuta domenica dall'Imperia ai danni di un coriaceo Ceparana. I nerazzurri hanno sofferto a lungo, ma alla fine sono riusciti a conquistare tre punti che li lanciano al secondo posto, alle spalle della scatenata Sanremese.

Si torna quindi a sorridere, nel sodalizio di piazza d'Armi dopo un inizio di stagione zoppicante. L'Imperia non gioca tamente al massimo del potenziale, ma è evidente che, nonostante le molte avversità costituite da squalifiche infortuni, la squadra di Barlassina sta rapidamente trovando gli equilibri necessari per ben figurare nel torneo di Eccellenza. Col Ceparana i nerazzurri hanno fatto vedere soltanto quarto d'ora di ottimo calcio, quello a cavallo tra le due reti, ma in generale la prestazione dell'undici del presidente Leone stata positiva per grinta quantità di gioco, anche se il reparto offensivo risulta sprecone, e ha spesso vanificato la gran mole di lavoro dei compagni, lasciando il portiere ospite Del Signore a lungo inattivo.

Indicazioni positive ancora una volta giunte da Mario Novaro, uomo-partita, in pratica con due gol all'attivo una prestazione ottimo livello metà campo

La seconda vittoria consecutiva costituisce un bel viatico per l'Imperia, chiamata ora a 4 gare sulla abbordabili, comunque decisive per il futuro. I Rapallo e Ceparana hanno infatti aperto le porte dell'alta classifica Calzia e compagni, che domani saranno impegnati in una trasferta di insidie, «Riva», contro l'Albenga

La posizione di fanalino di coda degli ingauni non deve illudere, sottolinea il presidente Mario Leone: «Anche se è in fondo alla classifica, l'Albenga costituisce ostacolo da non sottovalutare, perché si impegnerà al massimo per cogliere un successo di prestigio in una partita tradizionalmente molto sentita. Sono però sicuro che l'Imperia, cui va il merito di giocare gran determinazione anche quando si trova condizioni particolarmente difficili, saprà farsi valere e tornerà a casa un risultato positivo in attesa del prossimo turno interno, domenica, con la Sammargheritese Una di risultati utili ci lancerebbe senza ombra di dubbio all'inseguimento della Sanremese, in quella posizione di classifica che all'inizio della stagione tutti ci accreditavano».

Sul fronte della squadra Barlassina, che ad Albenga si affiderà ancora collegamento radio con la panchina, dove siederà Pallini, conta di poter recuperare a tempo pieno Massabò e Cassata, che con il Ceparana hanno disputato soltanto mezza partita, mentre Andrian, sia pur ancora in fase di recupero, sembra aver ormai assorbito tutti i guai fisici. Oggi intanto riprende preparazione il difensore Diomedi, reduce da una serie di problemi muscolari, ma il suo recupero è previsto per la gara Sammargheritese

Luca Amoretti

I PERSONAGGI

Bruno Pistone e Fabrizio Durante due fenomeni per tutte le stagioni

IMPERIA. In una giornata caratterizzata dalle intemperanze, che hanno costretto due arbitri a sospendere le gare di Terza Balestrino-Villanovese Pallare-Bardineto, non mancano i personaggi meritevoli di menzione nelle categorie inferiori del calcio regionale.

Seconda giovinezza

Il pareggio esterno che è costato il primato al Vallecrosia ha premiato la grinta di una Poggese Ceriana che ha in Bruno Pistone, 47 anni, il suo trascinatore. Pistone ha alle spalle un lungo passato di calciatore allenatore sulla panchina del Sanremo 70, ma anche quest'anno non ha saputo resistere alla tentazione di scendere personalmente in campo e prendere per mano una formazione che ha iniziato la stagione molti problemi di organico e ha finito con l'affidarsi alla sua voglia di vincere per tentare una ripresa che lentamente si sta realizzando. Pistone ha così polverizzato il suo stesso record e quasi 50 anni si permette il lusso di esser costantemente tra i migliori. Merito un fisico ancora integro di una volontà di ferro, che si trasforma un esempio per i giovani. Anche nel match col Vallecrosia l'anziano centrocampista ha evidenziato la consueta lucidità nell'impostazione e ha messo ordine nella manovra della squadra La passione lo porta anche per lancio perfetto Cozza, fermato per fuorigioco: «Poteva essere il gol della vittoria, e tre punti ci sarebbero davero serviti, ma purtroppo il nostro contropiede stato fermato dal direttore di gara».

Il cronometro del gol

In Seconda merita essere citato Jury Bernocchi, classe '67, attaccante della Taggese che con una tripletta risolto i problemi della sua squadra nel derby con la Riviera dei Fiori. La partita era infatti cominciata in salita per i ragazzi di Pignotti, costretti a inseguire il vantaggio degli ospiti siglato da Gala la complicità della barriera, ma Bernocchi ha dato un contributo decisivo a ribaltare il risultato. Le tre reti della punta lanciano i giallorossi verso la vetta, dov'è tornato a galoppare il Dolcedo Proprio il Dolcedo sta mettendo in mostra collettivo invidiabile, guida- dall'allenatore-giocatore Fabrizio Durante, che nelle gare interne va a segno la precisione di un cronometro svizzero. Durante annunciato di volersi dedicare solo alla guida tecnica ma, superati abbondantemente i 30 anni, è ancora insostituibile a centrocampo.

Fabrizio Durante, del Dolcedo

Una bella sorpresa

In Terza un'intera squadra, la Cerianese, si impone all'attenzione degli appassionati. La formazione Martini ha rifilato una cinquina all'Alassio e guida la classifica a punteggio pieno, dopo 4 giornate, appaiata al quotatissimo Laigueglia. Il segreto dell'ottimo avvio di stagione di qu formazione, inizialmente poco considerata, è facilmente individuabile nell'eccellente ambiente creato a Ceriana dirigenti e nelle capacità tecniche dell'allenatore, che ha saputo amalgamare una squadra grado di divertire e divertirsi, e che a questo punto potrebbe puntare a una clamorosa promozione. Una piacevole sorpresa proviene anche dal S. Biagio, matricola assoluta del panorama calcistico provinciale, guidata da un tecnico serio e valido come Ottavio Fassola, che, col successo ottenuto sul campo del Leca, si è portata a quota 6 in classifica, a ridosso delle prime [l. a.]

Calcio baby: 5 squadre in vetta nei Giovanissimi dopo due giornate, gli Esordienti scattano con un Ospedaletti superstar

Vallecrosia protagonista con gli Juniores e gli Allievi

Lanciati i più grandi: battendo a Bordighera il S. Ampelio avviano la prima fuga

IMPERIA. Con l'inizio dei tornei Esordienti e Allievi, il panorama dei campionati giovanili provinciali è ormai completo.

Juniores. Vallecrosia a punteggio pieno La squadra di Melini ha liquidato anche l'ostico S Ampelio trasferta, dopo una gara molto combattuta, e viaggia solitaria vetta alla classifica. Non demordono però S Filippo, Dianese, Andora e Bordighera. S. Bartolomeo-Andora 2-2; Riva-Dianese 1-2; Pontelungo-S Filippo 0-1; S. Ampelio-Vallecrosia 1-3. Ha riposato il Bordighera. Classifica: Vallecrosia p. 9; S. Filippo Neri, Bordighera, Andora e Dianese 7; S. Bartolomeo 5; S Ampelio 3; Pontelungo e Riva Ligure 0.

Allievi. Inizia alla grande la Riviera dei Fiori, campione provinciale uscente, e strapazza l'Ospedaletti Ampelio-Dianese 0-0. Riviera dei Fiori-Ospedaletti 8-2; S. Lorenzo-Vallecrosia 1-2; Carlin's Boys-Bordighera 1-2. Classifica: Riviera dei Fiori, Vallecrosia e Bordighera p. 3; S. Ampelio e Dianese 1; Ospedaletti, S. Lorenzo e Carlin's Boys 0.

Giovanissimi. La terza giornata di andata è stata caratterizzata dall'inatteso crollo delle capolista Bordighera e S. Lorenzo. I biancazzurri stati battuti dall'Argentina gol di Marino, mentre i biancorossi sono incappati secco 4-0 ad opera del S Ampelio (2 Condurso, uno Pozzati e Surace). Bella vittoria esterna per la Riviera dei Fiori, sul campo della Carlin's. Per gli iridati andati a segno Vincenzi, Pasquino e Tedesco mentre i nerazzurri hanno risposto con il solo Maccario. Scatenata l'Imperia S. Bartolomeo. Con doppietta di Zoanelli e rete Veniriata i nerazzurri hanno infatti battuto la squadra allenata da Luca Oddone. Ospedaletti-Vallecrosia 2-2; Nuova Intemelia-S. Stefano 2-0; Argentina-Bordighera 1-0; Carlin's Boys-Riviera dei Fiori 1-3; S Bartolomeo-Imperia 0-3; S. Ampelio-S Lorenzo 4-0. Classifica: Nuova Intemelia, S. Ampelio, S. Lorenzo, Imperia e Bordighera p. 6; Vallecrosia e Ospedaletti 4; Don Bosco, S. Stefano, S. Bartolomeo, Argentina e Riviera dei Fiori 3; Carlin's Boys 0.

Esordienti. turno d'esordio spiccano i successi per 11-0 dell'Ospedaletti B in casa del S. Ampelio e della Taggese ai danni dell'Intemelia.

Girone A. Ventimiglia-Argentina A 1-2; S. Ampelio-Ospedaletti B 0-11; Riviera-Argentina 0-3; Ospedaletti A-Vallecrosia 7-0; Carlin's-Nuova Intemelia 1-0; Imperia-Bordighera 6-0. Classif.. Argentina A, Ospedaletti B, Argentina B, Ospedaletti A, Carlin's A e Imperia A p. 3; Ventimiglia, S. Ampelio, Riviera, Vallecrosia, N. Intemelia e Bordighera 0.

Girone B. Sanremese-Carlin's 0-3; Don Bosco-Ospedaletti C 2-3; Camporosso-Riva 0-7; S. Bartolomeo-Dianese 3-0; Taggese-Nuova Intemelia 11-0; Imperia C-Imperia B 0-6. Classifica: Carlin's B, Ospedaletti C, Riva, S Bartolomeo, Taggese e Imperia B p. 3; Sanremese, Don Bosco, Camporosso, Dianese, N. Intemelia B e Imperia C 0. [l. a.]

TORNEO

Ecco i ciclisti-calciatori

POMPEIANA. Prende via stasera il 3° torneo di calcio per ciclisti Udace, appuntamento tradizionale di fine stagione per i cicloamatori della provincia Imperia. La manifestazione, per formazioni di sette giocatori, si svolge sul campo di Pompeiana e vede impegnate 9 squadre, divise in due gironi. Nel girone A si danno battaglia Cicli Migliorelli, Supermercatutto, Uc Sanremo e Uc Laigueglia, mentre nel «B» figurano Cicli Mussello, Ciclistica Ospedaletti, Spidy for Moto, Conad Pedale Imperiese e Team Action. Oggi subito 3 partite Alle 20.30 scenderanno in campo Uc Sanremo e Migliorelli, alle 21,30 toccherà a Cicli Mussello e Ciclistica Ospedaletti, mentre alle 22,30 l'Uc Laigueglia sfiderà il Supermercatutto, sul quale grava il compito di confermare col pallone le imprese sulle due ruote. Il torneo proseguirà poi al martedì e al venerdì, fino al 24 novembre, quando sono in programma le finali. [l. a.]

Promozione: per Carlin's e Ospedaletti è dura

Argentina, dai giovani c'è la spinta per risalire

«Tiene», l'Argentina. In Promozione i rossoneri terzi, 4 lunghezze scatenata capolista Vado. Troppe? «Il campio- lungo», dice Chico Locatelli, allenatore dell'Argentina. Ed è soddisfatto per il successo dei suoi sull'insidioso Molassana: 2-0, importante soprattutto perché ottenuto con una formazione rabberciata, senza i fratelli Gatti e Frontero, tutti squalificati, più i soliti Biolzi e Buttu infortunati, con Mucci in campo ma prese con problemi fisici.

In gol i due baby dell'attacco, Sindoni e Cirigliano. «Sono contento per loro, - aggiunge Locatelli - e potevamo anche segnare di più. I miei giovani sono stati bravi». Due gli esordienti assoluti, Tacchi e Barillà. La linea è sempre più «verde». Ancora una sconfitta invece per l'Ospedaletti, 1-2 sul campo della Bolzanetese. Ma quello contro i genovesi, secondi, davvero un appuntamento difficile. «La squadra gioca male, purtoppo fa punti. Stiamo forse pagando più del previsto lo scotto della nuova categoria. Sappia- che, per salvarci, dovremo lottare a lungo», dice il presidente del club arancione Claudio Ozenda.

Sempre più misterioso l'attaccante Carbone: convocato, non è partito per Genova la squadra. Non se l'è sentita. Un talento che resta tutto da scoprire.

Sempre più sola sul fondo la Carlin's Boys, battuta (0-3) sul campo del Finale, secondo previsione. «Poteva andare anche peggio. Il Finale è una gran bella squadra e siamo una forma- giovane, volonterosa, ma con grossi limiti per questa categoria anche nel secondo tempo abbiamo fatto qualche cosa di più del solito», dice Ezio Caboni, allenatore dei nerazzurri che erano privi dello squalificato Pinto. [b. m.]

Corsi-novità al Dimensione Corpo, colossi alla Star's Gym

Anche bambini [illegible] anziani tra i giganti delle palestre

Bimbi in palestra con un istruttore-intrattenitore: novità al «Dimensione Corpo»

Dopo un periodo, almeno apparentemente, di flessione, moltissime persone sembrano [illegible] tornate a curare di più il proprio corpo, a cercare di renderlo perfetto ed efficiente, ed allora ecco il ritorno in grande stile alle attività fisiche praticata [illegible] palestra.

E i proprietari di palestre si sono ovviamente adeguati, mettendo a disposizione di atleti e semplici appassionati macchine computerizzate con controllo cardiaco, attività collaterali che integrano la pesistica, ed alcune novità fino a qualche tempo fa impensabili, come quella studiata [illegible] Luciano Stazi per il [illegible] «Centro Dimensione Corpo», l'ormai notissimo impianto di via Vittime di Brescia.

Da quest'anno anche le signore con figli piccolissimi po[illegible] permettersi l'attività nella palestra, perché sarà messa [illegible] disposizione delle clienti una [illegible]ry» che si occuperà dei bambini, mentre la mamma [illegible] impegnata nei suoi eserci[illegible]. Una novità assoluta per quanto riguarda [illegible] Savonese, e che permette così anche alle mamme di mantenere la miglior forma fisica, di non abbandonare la palestra rimanendo vicine ai loro piccoli, [illegible] un ambiente tagliato su misure per le une e per gli altri.

Afferma Luciano Stazi: «E' sempre stato il problema delle mamme, quelle che frequentano [illegible] palestra con assiduità [illegible] che poi, dopo aver avuto dei figli, devono abbandonare per [illegible] mucchio di tempo l'attività per accudire i bambini. Ora posso[illegible] venire da noi subito, perché ci saranno delle bambinaie qualificate, che si prenderanno cura dei piccoli facendo loro affinare le capacità motorie in completa sicurezza, mentre le signore si concederanno tranquillamente [illegible] loro ora di palestra».

Inoltre, ci sono i programmi per i bambini oltre i 6 anni, con corsi di karate tenuti da Piero Vacca, insegnante [illegible] «Fijpjk», e corsi di step-aerobica tenuti da Simonetta Balestrini, insegnante diplomata Isef. In questo modo si ottiene di portare i bambini al movimento più corretto, facendoli comunque sempre e soltanto divertire.

Un'altra fascia d'età alla quale [illegible] «Centro Dimensione Cor[illegible] vuole dedicare i propri sforzi, [illegible] quella degli «Over 40», per i quali si preparano corsi personalizzati al computer, con la possibilità di utilizzare macchinari all'avanguardia con [illegible] controllo cardio-vascolare per una corretta attività fisica nel rispetto del proprio corpo e del[illegible] esigenze di ciascuno.

Ancora Stazi: «A volte molte persone sopra i 40 anni non frequentano [illegible] palestre perché rispetto a tanti giovani forti e muscolosi pensano di trovarsi a disagio. [illegible] noi invece possono tranquillamente fare attività fisica, utilizzando macchinari dell'ultima generazione senza alcun problema, mantenendo così la mobilità articolare [illegible] migliorando in scioltezza e in agilità».

Il «Centro Dimensione Corpo» [illegible] giunto al primo anno di [illegible]ttività, e si è confermato come una delle migliori e più attrezzate palestre di body-fitness. Conclude Luciano Stazi: «Bisogna dire che il nostro primo [illegible]no di attività è stato un successo, con moltissime persone che si sono affinate al nostro centro rimanendo estremamente soddisfatte. Ci dedichiamo soprattutto al body-fitness perché pensiamo che siano passati i tempi [illegible] cui si facevano esercizi per aumentare esclusivamente la massa muscolare: noi puntiamo soprattutto sulla "definizione" e sulla salute di ogni singolo praticante».

Chi invece si dedica quasi esclusivamente al più classico body-building è la palestra «Star's Gym» [illegible] via Nifosse ad Albisola Superiore. La palestra, curata da qualche tempo solo da Max Castagna, dedica la maggior parte della sua attività al body-building [illegible] allo «stretching», mentre dal prossimo anno si potrà praticare anche la «cardio-fitness».

Perché tutta [illegible]esta passione per il body-building? Perché Max Castagna è un affermato campione di questa disciplina sportiva: l'anno scorso infatti [illegible] conquistato [illegible] [illegible] posto ai Campionati mondiali che si sono svolti [illegible] Duesseldorf, in Germania, e poi ha conquistato il Trofeo «Due Torri», a Bologna, la gara in pratica più importante a livello nazionale, una sorta di Campionato italiano che consacra il miglior atleta naziona[illegible].

E nella [illegible] palestra è facile quindi incontrare ragazzi [illegible] masse di muscoli incredibili, i quali magari si preparano a gare su tutto il territorio nazionale. Anche nello scorso fine settimana Max Castagna era [illegible] Caserta, e non per partecipare ad [illegible] gara [illegible] per portarvi un [illegible] allievo: Enzo Manca, che ha preso parte alle selezioni per i prossimi Campionati [illegible] mondo che si svolgeranno a Parigi. Manca [illegible] giunto secondo nella categoria dei pesi mediomassimi, e così il 19 novembre sarà nella capitale francese, magari per cercare di superare il maestro [illegible] piazzarsi anch'egli sul podio iridato.

Afferma Max Castagna: «Nella mia palestra, [illegible] tengo a sottolineare 'mia', perché sono stato in società fino a poco tempo [illegible] e [illegible] gente ancora non [illegible] che sono diventato [illegible] proprietario, si praticano soprattutto il body-building e attività affini, [illegible] ad esempio l'aerobica, perché [illegible] abbiamo lo spazio necessario per occuparci di tutto. Il body-building è stato poi sempre [illegible] [illegible]a passione, praticata e fissuta fino in fondo. Ho fatto tante gare ed ora curo i miei allievi, [illegible] che possano ottenere risultati importanti».

Massimo Novaro

E' guidata da Cesare Tassara [illegible] da Paola Ussaro

[illegible] gloriosa «Gold's Gym» regna sempre [illegible] Loano

LOANO. E' ormai da [illegible] deci[illegible] di anni sulla breccia, grazie anche alla notevole preparazio[illegible] dei due titolari del centro, Cesare Tassara e Paola Ussaro, quest'ultima del resto ben nota campionessa [illegible] body-building. Il motto della «Gold's Gym» di Loano, situata [illegible] corso Europa 33, è del resto: «una palestra particolare, [illegible] un clima particolare».

A spiegare meglio il detto è proprio la stessa Paola Ussaro: «Nel nostro centro si pratica quasi esclusivamente ginnasti[illegible] con i pesi, cercando di rende[illegible] consapevole il cliente del suo stato psico-fisico [illegible] aiutarlo a migliorare». Grazie ad attrezzature (e apparecchiature) sofisticate alla palestra Gold's Gym è possibile trovare [illegible] meglio (se [illegible] il massimo) per la cosiddetta «rieducazione posturale», che non è altro, in fondo, che la possibilità per ogni persona di migliorare il proprio equilibrio psicofisico.

L'ambiente poi, [illegible] spiega Cesare Tassara, fa il resto: «Da noi si trova allegria e serenità, in un ambiente confidenziale dove il cliente davvero [illegible] sempre al centro dell'attenzione. E, credetemi, dopo una lunga giornata di studio e lavoro, un'ora nella nostra palestra [illegible] il massimo per ritornare velocemente in forma».

La Gold's Gym di Loano (che anche quest'anno ha visto aumentare in maniera considerevole i [illegible] soci) è strettamente collegata al Centro Medico Sportivo di Varazze [illegible] dentro di essa si possono trovare le [illegible]migliori tecniche di kinesiologia, osteopatia [illegible] omeopatia, dottrine medico-scientifiche in cui Cesare Tassara e Paola Ussaro credono fermamente da [illegible]pre.

E poi, ovviamente, c'è [illegible] body-building, che rimane un fiore all'occhiello della palestra loanese: d'altra parte con una campionessa come Paola è il minimo che ci si può attendere. Non mancano poi corsi (che [illegible] svolgono durante vari orari della giornata) dedicati alla preparazione, ad esempio, per ballerini di danza classica oltre che ai tradizionali corsi riservati alla terza età.

La palestra Gold's Gym [illegible] aperta ogni giorno, dalle 6,30 del mattino fino a tarda [illegible] «Questo — prosegue Paola Ussaro — per permettere [illegible] tutti di poter stare in sintonia con il proprio corpo. Anche i vari corsi proposti dal nostro centro sono disseminati lungo l'arco dell'intera giornata».

E anche per l'immediato futuro [illegible] previste novità, [illegible] spiega concludendo Paola Us[illegible] «La nostra palestra sarà dotata di altre attrezzature, tutte di primissima qualità. Questo per venire sempre di più incontro alle esigenze dei nostri clienti, i quali meritano di essere sempre seguiti con la massima attenzione e con la massima sensibilità».

[g. o.]

Interventi personalizzati per ogni cliente: è possibile eliminare i problemi senza «soffrire»

Ed il computer aiuta [illegible] recuperare [illegible] linea

Tecniche all'avanguardia al Centro Dimagrimento Eliana Monti

Un fisico perfetto è il sogno [illegible] molte

SAVONA. Informatica, dimagrimento, salute e bellezza. Oggi tutto è possibile, grazie al computer si può procedere ad un'attenta analisi della figura femminile, [illegible] l'obiettivo di individuare i punti [illegible] cui intervenire al fine di eliminare i chili superflui. Questa innovazio[illegible] caratterizza anche l'attività del «Centro Dimagrimento Eliana Monti» di Savona in via Poggi, [illegible] quale, [illegible] promettere l'impossibile, garantisce [illegible] «dimagrimento personalizzato» grazie [illegible] un metodo completamente naturale, che non ha alcuna controindicazione ed è capace di affrontare i problemi di linea in tutti i loro aspetti.

Il centro punta soprattutto sul dialogo tra personale specializzato e cliente, mirando ad individuare - per eliminarle - le [illegible] del sovrappeso. I chili di troppo vengono «colpiti» là dove necessita, attraverso l'educazione al rispetto, in [illegible] luogo, delle proprie specifiche esigenze non solo alimentari, in una riconquistata armonia con [illegible] stessi. Per il «Centro Dimagrimento Eliana Monti», tutto ciò [illegible] fondamentale e sicuro dei risultati, grazie ad un metodo che offre una garanzia scritta in rapporto alla perdita dei centimetri «di troppo».

Nei centri «Eliana Monti», del resto, la conquista di una nuova linea non è un'odissea, ma il raggiungimento graduale dei vari obiettivi. Il digiuno è al bando, anzi [illegible] compagnia di Eliana Monti [illegible] della sua équipe, si impara [illegible] avere un rapporto col cibo all'insegna della saggezza senza frustazioni. Di[illegible] Eliana Monti: «Si impara a mangiare, senza ansia, nel pieno rispetto dei propri gusti e delle diverse esigenze in rapporto agli [illegible] di lavoro e dalle abitudini familiari. La cono[illegible] professionale [illegible] [illegible]pagna [illegible] strutture modernissime, anche all'insegna della informatizzazione, p[illegible] risolvere i problemi di tutte le clienti».

Per rimettersi in forma dunque non [illegible] necessario ricorrere a soluzioni drastiche [illegible] repentine, causa frequente di veri problemi all'organismo. [illegible] «Centro Dimagrimento Eliana Monti» garantisce [illegible] cura speciale per dimagrire [illegible] sofferenza. Provare per credere, dicono al centro di Savona. E per raggiungere l'obiettivo è sufficiente frequentare la struttura per una o due [illegible] alla settimana, alternando con venti minuti [illegible] ginnastica molto «dolce», che consente all'organismo di dre[illegible] velocemente liquidi e grassi. Questi sistemi agiscono [illegible] maniera completamentare e [illegible]nergica, non mirando soltanto alla riduzione delle masse adipose, ma anche alla soluzione dei problemi derivante dalla cellulite e dal rilassamento dei tessuti.

[r. p.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Martedì 31 Ottobre 1995

Minacce a Giusti (Lega) per le discariche

Via Famagosta vince la gente

SAVONA. In margine al consiglio comunale di ieri, si è appreso che il segretario della Lega Nord, Guglielmo Giusti avrebbe subito minacce di morte [illegible] relazione all'inchiesta sulle discariche abusive della Valbormida. La vicenda è ora all'esame della magistratura. Al di [illegible] di questa rivelazione, a Palazzo Sisto non sono mancati però importanti motivi di dibattito: sotto la pres[illegible] popolare, [illegible] Famagosta tornerà [illegible] doppio senso mentre continua [illegible] processo di disgrega[illegible] della maggioranza.

Via Famagosta. Gli abitanti hanno vinto la loro battaglia. Il Comune dovrà ripristinare al più presto l'antica viabilità, eliminando il senso unico che era stato aspramente contestato da tutti i residenti del quartiere di Valloria. Ieri sera di fronte agli abitanti di via Famagosta, tutti i gruppi consiliari hanno riconosciuto la necessità di modificare la viabilità. L'assessore al Traffico, ha cercato di prendere [illegible]po, spiegando che prima di ripristinare il doppio senso in via [illegible]magosta sarà necessario modificare il sistema [illegible] canalizzazione delle acque. Un lavoro che potrebbe richiedere alcuni mesi. La tesi di Barlocco è stata appoggia[illegible] da Forza Italia. La presenza della folla in Consiglio ha indotto invece gli altri gruppi consiliari ad affrettare i tempi. I «paladini» degli abitanti di Valloria so[illegible] stati l'indipendente Benazzo e il leghista Angella.

L'ordine del giorno [illegible] stato [illegible]tato anche da pds, Rifondazione, Lif e dai consiglieri Franco Lirosi e Pietro Santi [illegible] Cdu. La Giunta ha inve[illegible] subito un [illegible] calo nell'indice di popolarità.

Il Cdu chiede la verifica. Continua il momento difficile della coalizione di governo. Dopo [illegible] Lif anche [illegible] Cdu ha chiesto una verifica di maggioranza. Il capogruppo Carlo Cipollina ha espresso forti riserve sulla [illegible]sione della maggioranza, auspicando inoltre una maggior [illegible]cisività della Giunta: «Comincio ad avvertire un certo fastidio per la situazione che si è creata a Palazzo Comunale [illegible] credo che le [illegible] sensazioni siano condivise da migliaia di savonesi. E' necessario che la maggioranza [illegible] la Giunta mettano da parte i litigi per assumere finalmente un atteggiamento costruttivo. La città ha bisogno di provvedimenti concreti e [illegible] chiacchiere».

Cipollina è intervenuto per difendere l'assessore del Cdu, Ce[illegible] Donini, che nei giorni scorsi era stato attaccato da colleghi di Giunta e consiglieri di maggioranza per [illegible] troppe [illegible] da Palazzo Sisto. «Donini era stato chiaro sin dal principio - [illegible]ne Cipollina - spiegando che per motivi di lavoro avrebbe dedicato al Comune poco tempo. Le accuse che oggi gli vengono mosse dai colleghi [illegible] Giunta o da esponenti della maggioranza sono quindi [illegible] tutto strumentali».

Cipollina si è scontrato apertamente con i rappresentanti di FI che lo hanno invitato a non «esternare» il suo malcontento in Consiglio.

Cesare Donini, assessore alle Finanze del Cdu adesso chiede la verifica

Ermanno Branca

Iniziativa della Giunta dopo le telecamere usate contro la sosta selvaggia

Zone disco, raffiche di controlli

Prosegue la «guerra» del Comune agli automobilisti che non parcheggiano in modo regolare. Nel mirino i parcheggi a rotazione. Ieri un vertice sulle barriere anti-rumore per La Rusca

SAVONA. [illegible] giunta passa al settaccio le zone a disco. Ogni giorno verranno scelti a campione una trentina di posteggi per verificare che le auto non restino parcheggiate oltre i termini consentiti. Intanto proseguono [illegible] contestazioni sull'utilizzo della telecamera per multare gli automobilisti che lasciano il veicolo in divieto. Notizie positive anche per gli abitanti di La Rusca: il Comune, la Provincia e i parlamentari [illegible] promettono l'arrivo di barriere anti-rumore.

Controlli sulla zona-disco. L'assessore al Traffico Emilio Barlocco ha studiato un nuovo provvedimento per punire gli automobilisti che posteggiano in modo irregolare. «Ogni giorno faremo controlli a campione sui parcheggi cittadini contrassegnati dalla sosta a tempo limitato - afferma l'assessore Barlocco -. Naturalmente i vigili non potrebbero controllare tutti i parcheggi ma con un controllo a campione riusciremo a garantire il rispetto del codice della strada. Ogni giorno i vigili dovranno verificare una trenti[illegible] di parcheggi campione». Nel mirino dei vigili urbani finiranno quindi gran parte dei parcheggi cittadini. I controlli [illegible]guarderanno in particolare le zone disco di via Verzellino, via Manzoni, via Astengo. Le verifiche verranno inoltre estese a tutti i parcheggi custoditi [illegible] cui sistematicamente le auto vengono lasciate in sosta 6-7 ore al giorno anzichè le 2 previste dal regolamento.

L'assessore Emilio Barlocco

VIA [illegible]

Intima l'alt: vigile investito

Intima l'alt a due ragazzi [illegible] motorino e viene investito. E' successo, ieri pomeriggio in via Paleocapa, all'ispettore dei vigili urbani, Ilario Bregoli, che ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. I sanitari gli hanno riscontrato la contusione a una spalla giudicata guaribile in tre giorni. I due giovani percorrevano in direzione piazza Mameli la corsia riservata ai bus quando si sono imbattuti nella pattuglia degli agenti municipali. Dopo aver investito l'ispettore non si sono, però, fermati. Hanno proseguito per qualche centinaia di metri e abbandonato il ciclomotore in via Manzoni che è stato recuperato dai vigili e sequestrato. Due ore dopo il proprietario del motorino si è presentato al Comando di via Quarda per recuperare il motorino ed è stato, così, identificato. Ora rischia una denuncia. I vigili stanno cercando di scoprire chi [illegible] alla guida del ciclomotore. [c. v.]

Telecamere. In tre giorni di riprese filmate i vigili urbani hanno multato circa 150 automobilisti. Secondo l'assessore al Traffico, in compenso, le soste in seconda fila sarebbero diminuite sensibilmente. Intanto aumentano le critiche ai nuovi sistemi sanzionatori adottati dal Comune. Il consigliere indipendente di Forza Italia, Bruno Benazzo e l'avvocato Claudio Strinati hanno contestato vivacemente l'iniziativa del Comune. Secondo i due avvocati, infatti, i vigili dovrebbero effettuare [illegible] contestazione della multa.

Barriere anti-rumore. Ieri mattina in Provincia si è svolto un vertice fra Comune, Provincia, parlamentari savonesi e II Circoscrizione per discutere l'allestimento delle barriere antirumore a La Rusca. L'onorevole Canavese ritiene che la Società autostrade finanzierà l'intervento. [e. b.]

Sequestrata la titolare, Nadia Delfino. Spariti preziosi per centinaia di milioni, i banditi si sono rifugiati nel bosco di S. Anna?

Cairo: rapina in via Roma, gigantesca caccia all'uomo

In tre armati di pistola assaltano una gioielleria, forse sono slavi o albanesi

CAIRO M.
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tre banditi assaltano una gioielleria nel centro storico di Cairo, scatta [illegible] gigantesca caccia all'uomo in tutta [illegible] Valbormida. Oltre venti, ieri notte, i posti [illegible] blocco di polizia, squadra mobile e carabinieri, lungo la nazionale Piemonte e le strade interne. Si cerca una Renault 5 targata Genova. Sotto controllo anche gli svincoli delle autostrade. La battuta è proseguita [illegible] a tarda notte, e riprenderà all'alba, quando interverranno l'elicottero dei carabinieri di Volpiano e le unità cinofile. Alla massiccia caccia all'uomo hanno partecipato i carabinieri di Cairo, al comando del capitano Jean Lucas Scimone, gli agenti della Polizia stradale coordinati dall'ispettore Michele Monopoli e la squadra mobile di Savona diretta dal dottor Arnedo. Con loro anche un gruppo di cacciatori che han[illegible] messo a disposizione i segugi del canile che [illegible] trova proprio in località Sant'Anna. Durante la battuta [illegible] ieri notte sono stati perquisite decine di casolari e cascine disabitate della [illegible].

Nella notte i carabinieri hanno accompagnato in caserma una quindicina di slavi e albanesi, risultati poi estranei al colpo.

La rapina nel tardo pomeriggio di ieri [illegible] Centro [illegible] di Cairo. I malviventi, tra i 30 e i 35 anni, [illegible] entrati nell'oreficeria di via Roma; c'era solo Nadia Delfino, 43 anni. Con grande determinazione hanno spianato le pistole contro la donna; uno dei banditi l'ha spinta contro la cassaforte, intimandole di aprirla e di stendersi a terra.

Racconta Nadia Delfino: «Uno solo, per quello che mi posso ricordare, si è coperto il viso. In realtà [illegible] avevano destato sospetti appena entrati perchè circa due settimane fa avevano portato a riparare una catenina [illegible] oro bianco. Mi [illegible] rimasti impressi, perchè uno di loro aveva lasciato [illegible] cognome "Ben", che avevo giudicato strano per degli stranieri di origine albanese o slava come apparivano dal modo in cui erano vestiti e parlavano».

Mentre due banditi tenevano sotto la [illegible] delle pistole Nadia Delfino, il terzo svuotava la cassaforte, bottino centinaia di milioni in gioielli. Una stima definitiva sarà possibile solo oggi, dopo l'inventario. Quando la rapina era ancora in corso entrava nel negozio Federica Muscianesi, 32 anni, moglie di Alessandro Delfino, 33 anni, uno dei titolari dell'oreficeria aperta quasi 40 anni or sono dal padre Giuseppe Delfino. Anche Federica Muscianesi veniva costretta a stendersi a terra.

Svuotata la cassaforte i tre banditi fuggivano lungo via dell'Ospedale Baccino, diretti verso Corso Verdese, nell'intenzione lasciare il centro storico. Le due donne, sebbene in stato [illegible] choc, uscivano in via Roma urlando e chiedendo aiuto. Qualcuno avvertiva i carabinieri, mentre un agente di polizia penitenziaria di Cairo, Gaetano Bazzicalupo, [illegible]sieme a alcuni passanti, [illegible] metteva all'inseguimento dei banditi. I [illegible] malviventi spaventati per [illegible] stati scoperti perdevano alcuni dei gioielli rubati [illegible] poi, raggiunto [illegible] Verdese, esplodevano alcuni colpi [illegible] pistola, andati a vuoto, contro il gruppo di inseguitori guidato [illegible] Gaetano Bazzicalupo.

Ma non riuscivano a fare perdere [illegible] loro tracce, in quanto lo stesso agente di polizia penitenziaria e altre persone li potevano scorgere mentre imboccavano un sentiero che porta verso la località in aperta campagna di S. Anna, seguendo il [illegible] del torrente Tanarello in una zona caratterizzata dalla presenza di alberi, rovi [illegible] rocce, difficile da percorrere anche in pieno giorno. La zona dopo pochi minuti veniva circondata da numerose auto dei carabinieri e della polizia e s'iniziava una imponente caccia all'uomo nei boschi.

Difficile valutare se la fuga a piedi nei boschi [illegible] per di più [illegible] notte dei tre banditi fosse [illegible] decisa in precedenza, oppure [illegible] stata [illegible] scelta obbligata [illegible] l'immediata reazione dei passanti. Tre le possibili vie di fuga, nonostante i posti di blocco: attraverso rio Tanarello per raggiungere Cosseria, alla destra per chi guarda i ruderi [illegible] castello di Cairo per arrivare a Rocchetta di Cengio, e a sinistra [illegible] località San Donato [illegible] di qui alla stazione ferroviaria di San Giuseppe di Cairo.

Enrico Marchiaio

Controlli e posti di blocco in Valbormida e a Savona, si cercano i tre rapinatori

Una studentessa di 17 anni ha trovato rifugio in questura, la polizia avrebbe già identificato l'uomo

In motorino riesce a sfuggire al maniaco

Un automobilista le si è affiancato sull'Aurelia per molestarla

SAVONA. Avvicinata, molestata e inseguita da [illegible] maniaco. E' la disavventura capitata domenica sera a [illegible] studentessa savonese di 17 anni, C.L., che stava tornando a casa in sella al motorino. Per sfuggire alle attenzioni dello sconosciuto, [illegible] ragazzina è stata costretta, addirittura, a rifugiarsi in questura dove ha poi denunciato l'episodio.

[illegible] fatto è iniziato sull'Aurelia, ad Albissola Marina. La giovane, secondo quanto ha poi raccontato alla polizia, [illegible] stata affiancata da un'auto guidata da un uomo di circa trent'anni che aveva i pantaloni abbassati. Lo sconosciuto ha suonando il clacson per attirare l'attenzione della studentessa e poi si è [illegible]nudato del tutto.

C.L. ha dato [illegible] ed è ripartita a tutta velocità con il ciclomotore, ma è iniziato [illegible] inseguimento da parte dell'automobilista che si è concluso soltanto in piazza della Rovere. La studentessa, infatti, ha avuto la prontezza di spirito di dirigersi verso la questura, costringendo il maniaco a desistere dai propri propositi e a scappare.

Visibilmente spaventata, la ragazza ha raccontato l'accaduto agli agenti della squadra mobile che [illegible] subito occupati delle prime indagini. Secondo alcune indiscrezioni, l'uomo sarebbe già stato identificato dalla polizia. Ora rischia una denuncia a piede libero per molestie, atti di libidine e violenza privata.

Intanto, nell'udienza di ieri, il tribunale ha condannato ad [illegible] e [illegible] mesi [illegible] carcere Carmelo Agresta, [illegible]2 anni, abitante [illegible] via Matteotti 34, a Diano San Pietro. Era accusato di atti di libidine, ratto a fine di libidine e atti osceni [illegible] luogo pubblico ai danni di Tiziana, una giovane turista abitante nel Bergamasco.

Il fatto risale al 4 agosto di dodici anni or sono. Tiziana [illegible] [illegible] nel Ponente ligure. La giovane ha accettato un passaggio [illegible] auto [illegible] Carmelo Agresta, che ha raggiunto una zona isolata ed ha cercato di obbligarla ad avere rapporti sessuali con lei.

Tiziana ha reagito ed ha tentato di scendere dall'auto. Carmelo Agresta, però, l'ha costretta a bordo [illegible] ha fermato l'auto [illegible] un luogo isolato di Andora. Qui ha nuovamente tentato di avere rapporti sessuali con la giovane, la cui reazione è stata [illegible] più decisa. L'imputato, allora, è passato a «vie di fatto». [b. b.]

VIA NIELLA

Anziana spaventa i ladri

Sorprende i ladri che stanno cercando di entrare nel suo appartamento e li mette in fuga. La protagonista dell'episodio, avvenuto domenica pomeriggio in via Niella, è [illegible] pensionata di 83 anni, Vittoria L. La donna [illegible] sola in casa e quando si è accorta che qualcuno stava cercando di scardinare la porta d'ingresso. Ha incominciato a urlare e [illegible] chiedere aiuto, richiamando l'attenzione dei vicini. I malviventi, probabilmente zingari, sono stati costretti a fuggire. Numerosi i furti nell'ultimo fine settimana. In [illegible] Servettaz è sparito un motorino Peugeot di proprietà [illegible] Bruno F., [illegible] anni, residente a Varazze. Giovanni C., [illegible] anni, abitante a Savona, è stato, invece, derubato del borsello e di un orologio che aveva la[illegible] sull'auto, una Citroen Bx, parcheggiata [illegible] via Verzellino. Un camionista francese, infine, [illegible] denunciato alla polizia il furto dei fari dell'autotreno. [c. v.]

Costantino ora minaccia di uscire dalla maggioranza

Enel, bufera in Provincia i Verdi attaccano il pds

SAVONA. In Provincia scoppia la bufera sull'Enel. Il consigliere dei Verdi, che fa parte della maggioranza che appoggia Garassini, ha lanciato accuse pesanti al pds, contestando il progetto di ristrutturazione della centrale di Vado Ligure. Intanto la giunta è stata costretta a ritirare anche una pratica sull'assunzione dei manager privati.

Primi guai per la giunta Garassini. La bufera è scoppiata ieri sera quando il Consiglio ha discusso un'interpellanza di Marco Costantino dei Verdi [illegible] centrale Enel [illegible] Vado. Il rappresentante degli ambientalisti ha criticato duramente il progetto: «L'unico pretesto per realizzare la ristrutturazione a carbone è quello delle tangenti. Infatti la magistratura ha aperto un'inchiesta su questo progetto, sostenendo che per il varo del piano nazionale di desolforazione sono stati pagati miliardi di tangenti». Ha aggiunto Costantino: «Anche l'attuale assessore all'Ambiente Carlo Giacobbe nel 1993 aveva contestato il progetto che ora diventerà operativo. Esigo quindi che la giunta provinciale porti in Consiglio l'intero piano di ristrutturazione. In caso contrario lascerò la maggioranza». L'intervento di Costantino ha naturalmente trovato appoggio nel centro-destra e i consiglieri di Forza Italia hanno subito chiesto la convocazione di un Consiglio straordinario per affrontare questo delicato argomento. Il gruppo consiliare del pds, del resto, pretende chiarimenti da Costantino.

Marco Costantino, dei Verdi

In precedenza la giunta Garassini era stata costretta a ritirare una pratica per l'assunzione [illegible] due manager che avrebbero dovuto occuparsi dell'organizzazione delle Finanze e del Personale. Bruno Marengo di Rifondazione ha sollevato l'obiezione che solo dopo aver approvato un apposito regolamento la giunta avrebbe potuto affidare gli incarichi. [e. b.]

Eletti a scuola

Al «Chiabrera» vince Marchetti

SAVONA. Primi eletti a Savona nei Consigli scolastici. Al classico Chiabrera sono risultati eletti Giuseppe Marchetti (94 voti) della lista «Meno politica, più fatti», e Francesco Fiaschini e Giovanni Ferro (Hasta la lista). Il più votato in assoluto è stato Marchetti.

Al Calasanzio di Carcare Matteo Catani, Tiziano Ferraro, Silvano Nicotra e Samuele Delfino. Ai Geometri di Savona e Loano Giancarlo De Simone e Massimo Delfino nella sede centrale, Manuel Barbo ed Elena Burastero per l'Itc di Loano. E già [illegible] i primi eletti. Le operazioni di voto sono finite in quasi tutti gli istituti anche se i risultati non [illegible] ancora stati resi noti.

Entro oggi, comunque, il quadro sarà completo. Attesa per i risultati all'Itis e allo Scientifico dove il numero di studenti è fra i più alti della provincia. Ancora difficile individuare quale tendenza politica ha prevalso nella composizione dei nuovi organi di governo della scuola. [m. nu.]

Neppure la recente legge sull'autocertificazione viene applicata

Burocrazia «mangiasoldi»

In Comune per quasi tutti i tipi di certificato si esige il ricorso alle marche da bollo. Sempre meno i documenti concessi in carta semplice. Più permissivi gli altri enti locali

SAVONA. Il Comune di Savona è «avido» di valori bollati. Le certificazioni anagrafiche rilasciate dai funzionari di Palazzo Sisto sono fra le più care della provincia. Pare infatti che il Comune di Savona interpreti la normativa in modo particolarmente rigoroso rispetto agli altri enti locali. Il caso è stato sollevato non solo dai cittadini ma anche dall'Enel e dal Provveditorato agli studi.

In pratica i funzionari del Comune di Savona, salvo rare eccezioni, rilasciano quasi sempre certificazioni in bollo mentre gli altri Comuni della provincia non esitano a rilasciare gli stessi documenti in carta libera. C'è di mezzo un problema di interpretazione della legge. Secondo il Comune di Savona tutte le certificazioni devono essere rilasciate in bollo salvo i casi espressamente indicati dalla legge. L'Anagrafe quindi concede copie gratuite solo per atti di nascita, matrimonio, morte, cittadinanza. La grande contestazione riguarda il certificato di residenza e lo stato di famiglia, soprattutto per in relazione ai rapporti di lavoro. Forti proteste anche per i certificati richiesti da Enel, Acquedotto, Sip e Italgas per l'allaccio delle utenze.

Il Comune attribuisce tuttavia la colpa alle amministrazioni pubbliche che non accettano l'autocertificazione. «Una recente legge [illegible] ai cittadini di firmare una dichiarazione in cui sostengono per esempio di abitare ad un certo indirizzo o di essere sposati - dicono a Palazzo Sisto -. La maggior parte degli enti pubblici nega ai cittadini questa possibilità, costringendoli a richiedere la certificazione al Comune». Nel rimpallo di responsabilità fra Comune, amministrazioni decentrate dello Stato i savonesi nel '94 hanno versato nella casse comunali oltre [illegible] milioni per diritti di segreteria. [e. b.]

Pratiche in Comune sempre più care

NOTIZIE FLASH

DENUNCIA

Giovane nei guai per uno sfollagente proibito

Gli agenti della volante hanno denunciato un genovese di 23 anni, Davide Pomillo, che durante un controllo è stato trovato in possesso di uno sfollagente lungo [illegible] centimetri. E' successo nel piazzale davanti al RistorAgip, a Zinola, dove la polizia ha intensificato i controlli dopo la maxi-rissa di sabato notte. [r. p.]

ALBISOLA S.

Tenta il suicidio, ma ci ripensa e chiama i soccorsi

Tenta il suicidio con i barbiturici poi, però, ci ripensa e chiama i soccorsi. La protagonista dell'episodio, avvenuto ad Albisola, è una trentenne, S.S., che è stata poi ricoverata al San Paolo. La donna sarebbe stata colta da una crisi depressive. [a. z.]

[illegible]

«Anticipiamo l'apertura del mercato di Pilalunga»

«Il mercato ortofrutticolo di Pilalunga deve continuare ad aprire alle 5,30 del mattino». La richiesta è della Confesercenti. «L'apertura invernale, alle ore 6, - si legge in una nota - [illegible] problemi agli ambulanti che non riescono a contrattare con il tempo dovuto la merce e rischiano di arrivare in ritardo sui mercati». [e. b.]

ANNIVERSARIO

Pina e Feo Frumento festeggiano le nozze d'oro

Nozze d'oro per Pina e Feo Frumento. I due coniugi savonesi hanno, infatti, festeggiato i cinquant'anni di matrimonio. La festa conviviale si è svolta alla presenza dei figli, del nipote, di parenti e amici. [r. p.]

[illegible]

Giovane minacciato si rifugia in un portone

Tentata aggressione, ieri sera, in via Boselli. Un giovane è stato rincorso da uno sconosciuto per motivi che non sono stati chiariti. G.B. di Savona si è nascosto in un portone e poi ha telefonato alla polizia che si è occupata delle prime indagini. [c. v.]

LAVAGNOLA

Minaccia la moglie: denunciato dalla polizia

Minacce, porto abusivo di coltello e lesioni. Sono le accuse contestate dalla polizia a A.M., 32 anni, abitante a Lavagnola. Sabato scorso l'uomo ha picchiato la moglie, durante una lite. Domenica la donna si è rifugiata con la figlia in casa di un'amica. L'uomo l'ha rintracciata rivolgendole nuove minacce. [c. v.]

STELLA

Gatto impazzito al ristorante: scoppia un putiferio

Gatto impazzito mette sottosopra un locale. L'episodio è avvenuto al ristorante «La Capannina». Il randagio è entrato nel locale affollato di gente, saltando su tavoli e banconi. Ha rotto piatti e bicchieri e graffiato una cliente. Si è poi rintanato sulle casse dello stereo. Per catturarlo sono intervenuti i pompieri. [a. z.]

VARAZZE

Le tariffe Iciap all'esame del Consiglio comunale

Questa sera, alle 18, seduta straordinaria del Consiglio comunale per discutere, in particolare, dell'imposta per l'esercizio di imprese, arti e professioni (Iciap) e del nuovo regolamento per la raccolta dei rifiuti solidi urbani. [a. z.]

Arriva da Imperia

Nuovo giudice in organico al Tribunale

SAVONA. Il sostituto procuratore della Repubblica di Imperia, Giacomo Moraglia, si trasferirà a Savona. Il magistrato è destinato al collegio giudicante del Tribunale di Savona. Il telex del Csm, che ufficializza e fissa la data del trasferimento del giudice è arrivato sabato pomeriggio. Il trasferimento è imminente e lo ha confermato ieri mattina lo stesso dottor Moraglia, visibilmente soddisfatto.

Insieme al sostituto procuratore Giacomo Moraglia, lascia Imperia anche il pretore Giuseppe Squizzato, nominato capo della procura della Repubblica di Sanremo (l'interessato, però, non conferma). Non si [illegible] no ancora i nomi dei futuri giudici che li sostituiranno.

Il giudice Giacomo Moraglia dovrebbe giungere a Savona entro il prossimo 25 novembre. Sembra, comunque, che il magistrato non intenda aspettare questa data per prendere ufficialmente possesso della nuova sede. Nel tribunale di Savona aveva già fatto alcune sostituzioni. [b. b.]

Piano antiborseggi

Furti al mercato scatta il blitz della polizia

SAVONA. Ronde di agenti della volante in divisa e in borghese per contrastare i continui borseggi che si registrano, ogni lunedì, al mercato settimanale di piazza del Popolo.

Il servizio, predisposto dal questore, Mimmo Nicoliello, è scattato ieri mattina: poco dopo le 10 le pattuglie della polizia, coordinate dal dirigente Mario Di Maio, hanno circondato il piazzale dell'ex stazione ferroviaria e controllato extracomunitari e zingari che si aggiravano fra i banchi degli ambulanti. Una decina di nomadi, sorpresi a chiedere l'elemosina, sono stati accompagnati in questura, foto-segnalati e, quindi, allontanati dalla città.

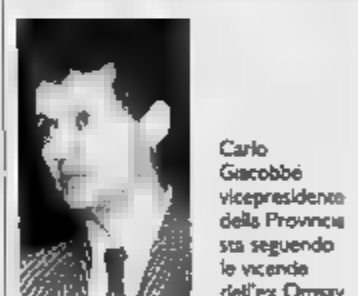
«I controlli - hanno spiegato ieri mattina in questura - proseguiranno anche nelle prossime settimane. Con la nostra presenza vogliamo contrastare l'escalation di furti, borseggi e scippi che si verificano quando c'è il mercato». Un analogo servizio è svolto da qualche giorno anche da ronde di carabinieri in divisa. [c. v.]

Fino al 2 novembre

Gli orari per la visita ai cimiteri

SAVONA. L'inumazione non è più di moda. La maggior parte dei savonesi chiede di essere sepolta nei colombari, anche a costo di spendere una cifra che si aggira fra i 3 e i 4 milioni. Il Comune per soddisfare le crescenti richieste ha realizzato già 6 lotti di colombari. L'ultimo verrà consegnato a fine anno, quando saranno completati 288 loculi. In gran parte [illegible] già stati prenotati. Intanto il Comune ha disposto l'apertura straordinaria del Cimitero in occasione della ricorrenza dei Defunti. Sino al 2 novembre il cimitero di Zinola resterà aperto con orario continuato dalle 8 alle 17,50. Negli altri periodi dell'anno, invece, il cimitero resta aperto dalle 8 alle 12 e dalle 14,10 alle 17,50. Mercoledì, venerdì e domenica pomeriggio, invece, il cimitero resta chiuso per carenza di personale. La [illegible] settimana la chiusura pomeridiana del cimitero ha suscitato vivaci proteste. Molti savonesi avevano infatti intenzione di visitare le tombe dei propri cari. [e. b.]

Omsav: il Comune diserta l'assemblea

Gli operai in rivolta «Ci hanno scaricati»

Carlo Giacobbe vicepresidente della Provincia sta seguendo le vicende dell'ex Omsav

SAVONA. «Il Comune ci ha scaricati». Questa l'accusa degli operai dell'Omsav che si sentono trascurati dagli amministratori di Palazzo Sisto. Ad avvalorare la tesi ha contribuito proprio la giunta comunale che ieri ha disertato un'assemblea indetta in Provincia. All'incontro hanno invece preso parte i parlamentari Maura Camoirano e Rino Canavese, i sindacalisti e il rappresentante della Provincia Carlo Giacobbe.

Dall'assemblea è emersa la rabbia e la disillusione degli operai. «L'incontro con la task-force di Borghini non ha prodotto nulla di nuovo - dice Franco Pastorino del Consiglio di fabbrica -. I parlamentari savonesi, il sindacato e la Provincia stanno operando in direzioni differenti per trovare una sistemazione a tutti coloro che sono disoccupati».

Sui 136 operai che ancora risultano nei registri dell'ex Omsav, una quarantina potrebbero ottenere il prepensionamento, per altri 48 la Provincia ha organizzato un programma di lavori socialmente utili, altri potrebbero essere assunti dalle aziende che stanno cercando di rilevare parte delle aree Omsav. Proposte arrivano da Sidergroup e Balconi, due imprese che vorrebbero avviare un'attività di manipolazione dell'acciaio sfruttando un capannone e parte della banchina dell'ex Omsav. Le due aziende chiedono tuttavia uno sconto consistente sui canoni demaniali. Il sindacato spera inoltre che le Ferrovie assumano una parte degli ex operai. La prossima settimana nuovo incontro a Roma. [e. b.]

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

La [illegible] per Luceto è davvero pericolosa

Luceto era ancora, vari anni fa, una piccola frazione di Albisola Superiore, oasi serena di casette, meta di passeggiate tranquille e sicure a piedi o in bici. Oggi, in seguito al moltiplicarsi di nuovi caseggiati ed all'aumento dei residenti (superano le 4 mila unità), Luceto si presenta come un grosso borgo in progressiva espansione. Purtroppo la vecchia strada comunale che da Albisola Superiore giunge a Luceto, proseguendo per Ellera e Stella, non può essere più percorsa da pedoni e ciclisti, perché lungo il tratto di via Saettone è priva di marciapiedi, l'illuminazione è assolutamente insufficiente e i mezzi motorizzati sfrecciano incuranti dei limiti di velocità, tanto che vi è stata una serie di incidenti, anche mortali.

Il Comitato cittadini lucetesi in passato inviò un esposto alla prefettura che non produsse alcun effetto tangibile: così, ora ha deciso di denunciare alla magistratura il disinteresse dei responsabili.

Wanda Cazzola, Albisola S.

Invidie e gelosie per il caso Panconi?

Desidero richiamare il caso del dottor Panconi perché come savonese e cittadino utente del Servizio sanitario non ritengo che si sia, a tuttoggi, operato al meglio. Premetto che ho antica stima personale per il medico in questione per le prove di competenza, professionalità, disinteresse che ha dimostrato allorché curava, quale pediatra, i miei figli. Inoltre non voglio entrare nel merito specifico della querelle perché si sente che a fronte di pareri richiesti esistano anche iter di ricorsi amministrativi o altro: problemi che troveranno soluzione nelle sedi adeguate. Affermo, però, che nel regime di tagli che ha imboccato, ovviamente obtorto collo, la Usl 2, dissipare per «consulenze legali» 15 milioni non appare scelta così utile alla collettività. Senza contare che al cittadino comune, certe questioni appaiono solo beghe interne agli ambienti di lavoro dettate, e forte è il sospetto, magari da piccole invidie e mai sopite gelosie.

Lettera firmata, Savona

Il «nido aperto» una gradita novità

Siamo un gruppo di neogenitori i cui piccoli sono stati ospiti del «nido» dell'ospedale di Savona e vorremmo segnalare una gradita sorpresa: il «nido aperto». Un'iniziativa decollata in via sperimentale e già in funzione in molti altri ospedali. Prima sorpresa per noi papà è l'aver potuto coccolare il nostro bimbo poco dopo la nascita, il tempo necessario per fornirgli le prime cure e poi in braccio al papà per conoscerci meglio. Poi, per tutto il pomeriggio, noi genitori potevamo accedere al «nido» per ammirare, allattare e accudire i bimbi, con l'aiuto ed i consigli delle infermiere. Non siamo tornati a casa super esperti, ma senz'altro più tranquilli e meno apprensivi nei confronti dei nostri piccolini. Un ringraziamento alle infermiere del «nido» per la loro disponibilità, gentilezza e professionalità.

Seguono le firme, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: tel. 118 per richiesta urgente [illegible] ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85 344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Al[illegible] 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90 105-991 333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel 851.689.
Bosi, via Corsi 88, tel. 824.919.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c.so Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Vadino, via Piave 24, [illegible]
ALBISOLA SUPERIORE
Albis 3, Luceto, viale Partigiani 5, tel 489 242
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel 481 616
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. [illegible]
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505 454
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel 677 171
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel 565.650
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, tel 748.236
PIETRA LIGURE
Finochi, via Montaldo 14, tel. [illegible] 035
VADO
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
Gallo, piazza Maloncello 36, telefono 97 280

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sab. alle 7 del lun.):
Distretto Savona, tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure, tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto)
Distretto di Albenga, tel 540 990 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel 824.444 o numero verde 167017737

STATO CIVILE

SAVONA 30 [illegible]

NATI. Nessuno.

MATRIMONI. Mirco Ferrari e Sara Oddera

[illegible] Maria Astigiano ved Costanzo, di 87 anni, residente a Savona in via San Lorenzo 37/10; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, seguirà il trasporto al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' [illegible] VA.

Savona. Il Provveditorato agli studi ha pubblicato la disponibilità e il calendario per la nomina delle supplenze annuali per l'anno scolastico 1995/96 negli istituti e nelle scuole di istruzione secondaria, di primo e secondo grado, e artistica.

Venerdì 3 novembre alle 9 sono [illegible] convocati gli insegnanti di sostegno di primo e secondo grado. Lunedì 6 novembre alle 9 per quanto riguarda l'istruzione secondaria superiore le materie previste per le supplenze [illegible] chimica, discipline plastiche, diritto, matematica e fisica, scienze naturali, scienze degli alimenti, lingua e civiltà straniera inglese, [illegible] bar, laboratorio di chimica. Lo stesso giorno nomine anche per il settore della scuola media per quanto riguarda lingua straniera inglese.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Yoga e agopuntura

Questa sera, con inizio alle 20,30 nella sede del Centro Yoga di via Pia 26, si terrà una conferenza sul tema «Due medicine a confronto: Ayurveda e agopuntura». In particolare il tema del giorno sarà la diagnosi dei polsi. Interverranno esperti di agopuntura e medicina indiana. [g. o.]

SAVONA

I problemi della famiglia

«Una famiglia per crescere». Questo il tema del seminario di formazione che si terrà giovedì alle 20,30 nella Sala consiliare della Provincia. L'iniziativa è della Caritas. [e. b.]

VADO L.

Conferenza su Giuseppe Verdi

Venerdì a Villa Groppallo si svolgerà una conferenza su «Il Trovatore» di Verdi. L'iniziativa, che prevede anche audizioni di brani, è del Comune e della società di mutuo soccorso «Pace e lavoro». [e. b.]

Traffico: l'«imbuto» tra Savona e Albisola continua a dividere politici e tecnici

Stop al caos con l'Aurelia bis?

Uno studioso, l'ingegner Forzano, sostiene che il problema verrebbe risolto spostando a monte l'A10
Guadagna consensi il «partito della metropolitana» per sfruttare il vecchio tracciato ferroviario

SAVONA. Sono parecchi anni ormai che si parla di risolvere drasticamente i problemi del traffico nell'«imbuto» dell'Aurelia tra Savona e Albisola. Le soluzioni sul tappeto si sono ridotte a due: Aurelia bis o metropolitana leggera. E, naturalmente, si sono creati due fronti contrapposti. In questi giorni sembra avvantaggiarsi la proposta della metropolitana, che sfrutterebbe il vecchio tracciato della ferrovia da Vado sin quasi a Celle.

Ma chi sostiene a spada tratta la soluzione dell'Aurelia bis non demorde. E lo fa attraverso ragionamenti sostenuti da soluzioni tecniche non facilmente attaccabili. E' il caso, ad esempio, dell'ingegner Paolo Forzano, di Valleggia, un esperto dell'Ansaldo che, quale appassionato di problemi dei trasporti, ha studiato una proposta innovativa circa l'Aurelia bis.

La sua soluzione prevede il trasferimento a monte dell'autostrada Genova-Savona, di cui si parla ormai da tempo, e l'uso dell'attuale tracciato dell'A10 tra lo svincolo di Zinola e il casello di Varazze quale Aurelia-bis. Gli attuali progetti in discussione, invece, prevedono un'Aurelia bis limitata al solo comprensorio savonese.

L'intero nuovo tracciato dovrebbe essere realizzato in galleria (circa 13 km.), a tre corsie per senso di marcia. Con [illegible] modifica degli svincoli a Bergeggi del costruendo collegamento fra il porto di Vado e l'autostrada, la nuova arteria potrebbe essere utilizzata anche dagli autotreni provenienti dalla zona portuale.

Ma l'aspetto più interessante della proposta riguarda l'utilizzo dell'attuale A10 quale Aurelia bis. «Da tempo immemorabile chi abita nell'Albisolese - osserva l'ingegner Forzano - vive in una condizione di traffico drammatica. Le code da e per Savona nelle ore di punta sono una costante da decine di danni e in qualsiasi stagione».

L'attuale tracciato della Genova-Savona passa molto vicino all'abitato del capoluogo per cui, secondo l'ingegner Forzano, non sarebbe difficile realizzare [illegible] serie di svincoli per collegamenti diretti con gli abitati di Savona e delle altre località del comprensorio.

Gli svincoli proposti sono 8 e precisamente: a Legino per la zona Paip, l'università e lo stadio; nella zona di via Tissoni per l'area di Savona Nord, in fondo a corso Ricci e alla Rusca per un più rapido innesto con la viabilità cittadina, a Ritano del Termine tanto per l'ospedale di Valloria quanto per gli utenti albisolesi, e poi ad Albisola Marina, dietro a via delle Rogazioni e ad Albisola Superiore, nel quartiere Grana. Infine a Pecorile, per l'area di Celle Ligure, mentre a Varazze, dall'attuale casello, dovrebbe essere realizzata una «bretella» per collegare Varazze-ovest.

Per rendere ottima l'intera soluzione proposta, si dovrebbe realizzare a Savona anche la copertura del torrente Letimbro [illegible] questo, come tutti sanno, è un altro discorso.

Ivo Pastorino

Ecco la proposta di nuovo assetto della viabilità tra Savona e Varazze. Vi sono indicati gli svincoli da realizzare sull'A10

A Santuario

Paziente aggredisce infermiera

SAVONA. Un'infermiera del reparto di geriatria di Santuario è stata aggredita da un paziente per motivi che non sono stati ancora chiariti dalla polizia. E' successo mentre E.S., 25 anni, si stava prendendo cura di un degente. Questi, all'improvviso, ha sferrato un pugno all'infermiera che ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. I sanitari le hanno riscontrato contusioni giudicate guaribili in una decina di giorni.

Intanto continuano i furti nel nosocomio di Valloria. Nei giorni scorsi, un'infermiera del Monoblocco è stata derubata di un paio di zoccoli che aveva lasciato nello stipetto dello spogliatoio. Non è il primo episodio che si verifica all'ospedale San Paolo: i ladri (nella maggior parte dei casi si tratta di tossicodipendenti) hanno colpito in quasi tutti i reparti a spese di sanitari e pazienti. **[c. v.]**

Il sindaco di Urbe

«Ecco perché ho silurato l'assessore»

URBE. «Biancangela Pizzorno è stata allontanata dalla maggioranza perché agiva in modo incoerente rispetto al programma di lista». Il sindaco di Urbe, Franco Dimani reagisce così alle accuse dell'ex assessore, dimessa dall'incarico sabato, che ha sostenuto di essere stata destituita perché iscritta a Forza Italia. «Non ho nulla contro FI - ha aggiunto Dimani - sono del Cdu, condivido Buttiglione e mi sento vicino al Polo. La ragione per la quale la Pizzorno è stata sostituita è da ricercarsi nel suo scorretto comportamento: anziché operare con spirito di squadra, lavorava per conto suo».

L'esclusione della Pizzorno è stata discussa in un Consiglio iniziato alle 9 e concluso alle 15 e nel quale, alle spiegazioni del sindaco che ribadiva il concetto di «incoerenza» rispetto alle linee programmatiche, ci sono state le repliche della stessa Pizzorno. **[a. z.]**

Secondo gli autonomi non ha competenza per guidare l'Usl

I sindacati bocciano Cuneo «Bravo solo a inventare ticket»

SAVONA. Il sindacato boccia il manager Cuneo. Secondo gli autonomi, il direttore generale dell'Usl non ha la competenza professionale per guidare la Sanità [illegible]. L'accusa arriva da Mario Valdiserra e Franco Caruso, rispettivamente segretario provinciale della Fials e responsabile della Valbormida, i quali criticano duramente il piano di ristrutturazione [illegible] del manager. Anche il deputato di Forza Italia, Rino Canavese, «spara» sui vertici Usl.

«Mentre Cuneo perde tempo a inventarsi ticket e balzelli, i servizi offerti dall'Usl degenerano progressivamente - sostiene Valdiserra -. La multa istituita ai danni dei pazienti che non si presentano alle visite mediche è addirittura illegittima. Anche le rette del Santuario si stanno risolvendo nel classico "buco nell'acqua". Il manager pretendeva prima 60 mila lire, poi 54 e infine [illegible]. Non è detto che le quotazioni non scendano ulteriormente». Proseguono gli autonomi: «Cuneo potrebbe valorizzare le risorse esistenti. Per esempio l'Usl dovrebbe fornire consulenze alle imprese nel campo della sicurezza sul lavoro. La politica dei tagli inoltre è spesso a detrimento della qualità, a cominciare dall'affidamento dei servizi all'esterno. Il taglio dei posti letto e l'affidamento dei servizi all'esterno provocheranno inoltre l'esubero di circa 600 persone».

Il sindacalista Franco Caruso è molto critico nei confronti del manager dell'Usl

Conclude Valdiserra: «Nel piano del manager c'è ben poco da salvare. Ritengo inoltre che per dirigere la sanità occorrerebbe esperienza e capacità manageriale in questo settore. I sindaci e l'assessore regionale Bertolani dovrebbero riflettere su questo aspetto».

Intanto è battaglia sulle divisioni di Chirurgia. Il sindacato autonomo Fials ritiene che Cuneo intenda affossare Albenga e Pietra Ligure. Sulla stessa lunghezza d'onda si pone Rino Canavese: «Con queste scelte, Cuneo finirà per far chiudere l'ospedale di Albenga e quello di Cairo. Piuttosto farebbe meglio a trasformare in azienda il San Paolo».

Anche il Consiglio dei sanitari ieri ha preso in esame il piano di Cuneo, riservandosi di esprimere un parere. **[a. b.]**

Disagi ancora per pochi giorni ma per un anno viabilità con semaforo

Celle, finisce l'emergenza

Sabato l'Aurelia verrà riaperta ma il traffico scorrerà su senso unico alternato
Dopo la rimozione della frana, si sistemerà la Passeggiata Romana

CELLE L. Se non ci saranno ritardi dovuti alla festività dei Santi, l'Anas riaprirà l'Aurelia a senso unico alternato regolato da semaforo il 4 novembre.

E' l'impegno che i tecnici Anas hanno assunto con il sindaco Sergio Acquilino a quasi un mese dalla frana che si è abbattuta sulla statale in località Crocetta.

L'emergenza, fronteggiata fino ad oggi grazie all'impegno dei vigili urbani coadiuvati dai colleghi di Varazze, Albisola Superiore e Savona, sembra quindi quasi finita. Ma una volta riaperta l'Aurelia i problemi resteranno. Pare che il senso unico alternato sia destinato a durare a lungo. Si parla addirittura di un anno. I primi mesi serviranno all'Anas per rimuovere la frana, demolire l'archetto crollato e le parti pericolanti che reggono ancora il muraglione della Passeggiata romana; altro tempo servirà a risistemare la zona posta sotto vincolo ambientale, restituendola alla bellezza originaria, anche se non si sa ancora a chi toccherà il compito della ricostruzione.

Sarà riaperto entro la fine della settimana il traffico sull'Aurelia a Celle

Nel frattempo, il comandante della polizia municipale Dario Parodi ha presentato una proposta di utilizzo della vecchia galleria Fs, asfaltata dall'Anas dopo la frana per assicurare un percorso alternativo al traffico leggero. L'idea, che dovrà essere ancora discussa, è di realizzare nel tunnel un parcheggio custodito a pagamento per il periodo estivo, da assegnare in concessione a privati. **[a. z.]**

Assistenza ad Albisola

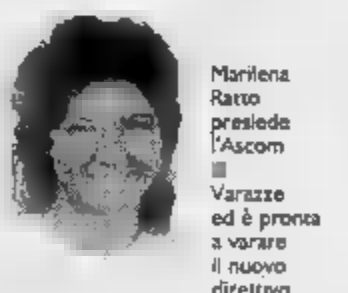
Nuovo consiglio di amministrazione alla Croce d'Oro

ALBISSOLA M. Un nuovo consiglio di amministrazione per la Croce d'Oro. Gli eletti [illegible]: Mario Ghersi, Antonio Dagnino, Marco Caravatti, Fabio Pisano, Romano Podestà, Stefano Testa, Fiorina Malfatto, Mario e Agostino Spagnuolo, Benito Piemontino, Francesco Gobbetto. Per il collegio dei probiviri: Giuseppe Piantadosi, Roberta Sabatini, Sandro Cotta. Per i revisori dei conti: Ermanno Merello, Aldo e Patrizio Venturino. Dalla rosa degli eletti sarà nominato il presidente che sostituirà Fiorella Robba, medico del Pronto soccorso di Savona, che non ha rinnovato la candidatura per impegni professionali, pur rimanendo all'interno della Croce d'Oro ad occuparsi dell'ippoterapia ai portatori di handicap.

Oltre che dei servizi di ambulanza e all'ippoterapia, la pubblica assistenza albissolese si occupa di vigilare il parco Puccio e di assistere gli [illegible]. Particolarmente attivo è il «Gruppo Donne» che realizza oggetti di artigianato che vengono occasionalmente ceduti a offerta libera per rinforzare le casse della Croce d'Oro. Le stesse volontarie, che tengono ogni martedì e venerdì [illegible] gratuiti di maglia e cucito, stanno lavorando alla realizzazione di bende in cotone da inviare ai diversi centri in cui vengono assistiti i lebbrosi.

Per potenziare i servizi e l'aspetto importante di luogo di aggregazione sociale, la pubblica assistenza sta sistemando alcuni locali concessi dal Comune in viale Faraggiana dove entro un mese verrà trasferita la nuova e più ampia sede. **[a. z.]**

Lunedì a Varazze

Prossima elezione del direttivo commercianti

Marilena Ratto presiede l'Ascom di Varazze ed è pronta a varare il nuovo direttivo

VARAZZE. Lunedì prossimo verrà eletto il direttivo dell'Ascom, ora guidato dal neo presidente Marilena Ratto. Le cariche dirigenziali amministrative e di segreteria verranno suddivise tra Angelo Arecco, Sandro Badiale, Carlo Boifava, Guido Cerruti, Silvio De Filippi, Silvano Ferro, Raffaele Fiorini, Andrea Garglioni, Beppe Incerti, Patrizia Miretti, [illegible] Rogantin, Carlo Scomardella, Stefano Vallerga, Marilena Venturini, Agostino Vernazza, membri eletti nella lista presentata dalla Ratto, alcuni dei quali a suo tempo impegnati nella lista del dimissionario Giobatta Dagnino.

«Premettendo che per me non c'è alcuna differenza tra gli esponenti della mia "squadra", consapevole che all'interno del gruppo ci sono anche persone con esperienza superiore alla mia - ha precisato Marilena Ratto -, siamo comunque costretti a suddividere gli incarichi secondo le tradizioni. La scelta che mi auguro di riuscire a fare è di individuare anche specifiche competenze sui problemi che interessano Varazze. In particolare porto ed ex Cotonificio». **[a. z.]**

A Pino Congiu l'incarico di segretario provinciale Uil

Inps: Battaglino nominato presidente regionale

SAVONA. Rivoluzione ai vertici della Uil. Il segretario provinciale Giancarlo Battaglino ha ottenuto l'incarico di presidente dell'Inps e lascerà il posto a Pino Congiu. A Marco Pozzi verrà affidato [illegible] il compito di coordinatore del settore industriale.

Pino Congiu eredita da Battaglino la leadership provinciale della Uil

Anche se alle nuove nomine manca ancora il crisma dell'ufficialità, per gli uomini più rappresentativi dell'Unione dei lavoratori di Savona sono in vista importanti novità. Lo [illegible] decisivo arriva da Giancarlo Battaglino. Il segretario provinciale della Uil ha ottenuto la «nomination» per diventare presidente regionale dell'Inps. Le tre sigle sindacali lo hanno indicato in modo unanime e la proposta di nomina è già comparsa sul bollettino regionale. A questo punto manca solo l'incarico ufficiale.

Battaglino, in attesa di assumere la presidenza regionale della Previdenza sociale, ha già preparato il passaggio delle consegne della segreteria Uil.

Nei giorni scorsi, si è svolta un'assemblea dei dirigenti sindacali [illegible]. Nell'ambito dell'incontro, si è deciso che la segreteria provinciale della Uil andrà a Pino Congiu che si è occupato, sinora, del settore Chimici. Una promozione, infine, anche per Marco Pozzi che non si occuperà più soltanto dei Meccanici ma di tutta l'industria.

Giancarlo Battaglino per il momento evita toni trionfalistici: «E' [illegible] che sono stato proposto per la presidenza dell'Inps regionale ma la nomina non è stata ancora ufficializzata. In ogni caso era necessario avviare la ristrutturazione del nostro organigramma».

Intanto la Cisl ha tracciato un quadro preoccupante dell'economia [illegible]. Afferma Reginaldo Vignola, responsabile delle Politiche sociali Cisl: «Dalle ultime statistiche emerge che l'economia italiana è in crescita ma il fenomeno non sembra interessare la provincia di Savona. Continua infatti l'esodo dei giovani verso il Nord-Est. La nostra provincia ha grandi potenzialità di crescita ma fino a quando non saranno adeguate alle esigenze espresse dal mercato, ben difficilmente potranno costituire un fattore reale di sviluppo. Occorrono interventi mirati del Governo e anche patti all'interno della Regione per lo sviluppo delle aree di declino industriale. Soltanto con una sana politica economica sarà possibile colmare il divario attualmente esistente rispetto all'Italia di Nord-Est. Riuscire in tale impresa non sarebbe solo un fatto di ricchezza ma anche e soprattutto di civiltà». **[e. b.]**

Sindaco e assessori: «Ecco il programma della giunta»

Assistenza, cultura e Prg [illegible] Finale cambia volto

FINALE L. «Finale è una città d'arte e di cultura che si sta attrezzando per essere sempre più vivibile [illegible] particolare attenzione [illegible] problemi del disagio giovanile [illegible] a quelli della terza età»: [illegible] questa la filosofia della giunta presieduta [illegible] Pier Paolo Cervone. Ieri ha presentato alla stampa una miriade di interventi [illegible] progetti che stanno per [illegible] attivati: dal nuovo Piano regolatore generale alla promozione culturale

Urbanistica. Entro novembre sarà assegnato l'incarico per il Piano regolatore generale Spiega l'assessore Marco Marcelli: «Dovremo adeguarci alla nuova legge quadro regionale e soprattutto puntare [illegible] recupero di quelle zone, quali Finalpia, dove i servizi sono insuffi[illegible]ti. Ci sarà presto un Piano di recupero delle cave Ghigliazza. Per questo intervento si prevede di togliere dal lato mare gli impianti e procedere ad [illegible] recupero a fini turistici, anche balneari, con l'ipotesi di modificare il tracciato dell'Aurelia». La carne al fuoco è tanta: piano particolareggiato per dotare dei servizi a terra il porto, nuova viabilità nella zona di Finalpia e posteggi interrati. Due autosilo, per complessivi settecento posti auto, sono previsti in piazza Donatori e nel piazzale della Finanza.

Clara Bricchetto, assessore a Finale

Viabilità e commercio. Spiega l'assessore Mimmo Rizzi: «Abbiamo deciso di togliere il vigile di zona e di affidare ai vigili compiti di seguire più quartieri, per questo saranno dotati di nuovi mezzi. Maggiori controlli sono previsti per il commercio fisso e quello ambulante. Due nuove figure so[illegible] quelle dei vigili con competenze specifiche per l'edilizia e [illegible] commercio». L'amministrazione di Finale ribadisce il [illegible]no ad autovelox [illegible] telecamere per controllare il traffico. Confermata anche l'attuale localizzazione del mercato ambulante sul lungomare di Finalmarino e a Varigotti.

Lavori pubblici. Completamento del lungomare, interventi di sistemazione delle [illegible]ne colpite dalle alluvioni (256 milioni che vengono spesi in queste settimane), maggior attenzione ai problemi delle fra[illegible] (Gorra, Monticello e Olle) «spesso abbandonate in questi anni», illuminazione della città, asfaltatura di strade. Sono i programmi dell'assessorato ai lavori pubblici guidato da Clara Bricchetto.

Assistenza e sanità. Spiega l'assessore e vice sindaco Livio Operto: «Tre gli obiettivi di fondo: riproporre in tempi stretti il nuovo asilo nido bocciato dal Coreco, far decollare il progetto "Prevenzione giovani" per il quale abbiamo già chiesto 750 milioni [illegible] poter utilizzare [illegible] quarto piano dell'ex ospedale Ruffini per avere una [illegible] di riposo comunale per anziani non autosufficenti».

Cultura. Mentre è in corso con successo [illegible] mostra su Guttuso [illegible] programmano appuntamen[illegible] di rilievo per i prossimi due anni sino ad una mostra internazionale dedicata a Mirò. [illegible] corso, o progettati, i piani di recupero per Castelfranco, Castel San Giovanni, [illegible] polo di Santa Caterina, Castel Gavone e il teatro Sivori. Curiosa l'idea di far dipingere con una sorta di murales, come avviene [illegible] Genova e in altre città, i sottopassi dell'Aurelia spesso imbrattati dai teppisti.

Augusto Rembado

Alla Cultura e ai Servizi sociali è stata nominata la leghista Monica Zioni

Avogadro «caccia» l'assessore

Alassio, il sindaco ha revocato la delega a Roberto Socco che si è dimesso dalla Lega Nord
«Un provvedimento illegittimo, doveva essere discusso in Consiglio, farò ricorso al Tar»

ALASSIO. Avogadro-Socco, [illegible] scontro aperto. Domenica mattina, durante il Consiglio comunale, Roberto Socco, assessore alla cultura del comune di Alassio, ha letto la lettera per annunciare ufficialmente le dimissioni dalla Lega, motivandole con le ragioni di un leghista deluso dopo i recenti fatti nazionali che hanno visto la condanna di Umberto Bossi a otto mesi per l'introito di finanziamenti illeciti al partito. Nessuna replica da parte dei consiglieri. La discussione pubblica sulla vicenda è rimandata al prossimo Consiglio comunale (probabilmente il 10 novembre), che si annuncia di fuoco.

Non si è fatto attendere, invece, il sindaco Roberto Avogadro che, ieri mattina, ha inviato a Roberto Socco una lettera per annunciare la fine del suo mandato amministrativo e la nomina del nuovo assessore alla cultura e servizi sociali Monica Zioni. «Questo mio comportamento non è motivato solo dalle dimissioni dell'assessore Socco dalla Lega, ma da un serie di altre situazioni», ha spiegato Avogadro.

Roberto Socco, che [illegible] pensava di lasciare l'incarico amministrativo, non crede ci siano motivazioni che possano giustificare una presa di posizione di questo tipo e si prepara ad una controffensiva. «Amarezza: questa è la parola giusta per esprimere il mio stato d'animo nel ricevere quella lettera. Il

Roberto Socco farà r[illegible] al Tar contro la sua revoca dall'incarico di assessore

sindaco si è arrogato illecitamente il diritto di estromettermi dalla carica di assessore. Ho intenzione di far ricorso [illegible] Tar e di chiedere inoltre il pagamento dei danni morali. La sua iniziativa non ha valore se non prima dibattuta e deliberata in Consiglio», ha detto Socco.

Si sta dunque consumando, tra lettere [illegible] dichiarazioni infuocate, l'eutanasia [illegible] un [illegible] leghista, che ha visto i due amministratori fianco a fianco in molte battaglie per promuovere la cultura di livello ad Alassio. Ora lo scontro è aperto e ai contendenti non mancano certo gli spunti per reciproche accuse, magari latenti da tempo. «Nei prossimi giorni ci saranno altre occasioni per poter chiarire [illegible] perché dell'accanimento del sindaco nei miei confronti», ha aggiunto Roberto Socco. Tutto è rimandato pubblicamente al prossimo Consiglio comunale.

Massimo Boero

NOTIZIE FLASH

[illegible] V.

Sulle [illegible] il vicesindaco contesta la Regione

«Constatiamo l'assurda decisione di voler consentire l'ulteriore sfruttamento del territorio ipotizzando la ripresa dei lavori della Cava del Colle». E' quanto sc[illegible] alla Regione il vice sindaco Domenico Losno, a proposito del piano delle cave. [a. r.]

[illegible] L.

Quattro trappole per cinghiali scoperte dall'Enpa

Quattro pericolose trappole per la cattura dei cinghiali sono state scoperte dall'Enpa sulle alture delle Manie. Altre due sono state rinvenute nella zona della Madonna degli Angeli a Savona. I due episodi sono stati denunciati alla magistratura. [a. r.]

SPOTORNO

I ragionieri commercialisti oggi a convegno

I ragionieri commercialisti della provincia di Savona stanno festeggiando in questi giorni i loro 50 anni di vita. Oggi, all'hotel Royal di Spotorno, si affronteranno i problemi professionali mentre, in serata, ci sarà la cena di gala. [a. r.]

STELLANELLO

Quattro persone denunciate per discarica abusiva

La guardia di finanza ha denunciato quattro persone per la realizzazione [illegible] opere di alterazione del paesaggio in località Stellanello. Su una superficie di circa 16mila metri quadrati, [illegible]tre a scavi e costruzioni, c'erano alcune discariche. [m. br.]

ALBENGA

Extracomunitari denunciati: occupazione abusiva

Sei extracomunitari sono stati denunciati a piede libero per occupazione abusiva di proprietà privata. I sei sono stati trovati [illegible]rante un pattuglione dei carabinieri mentre dormivano abusivamente in una casa. [m. br.]

«Colpo» [illegible] Pietra

Tenta un furto al Santa [illegible] Denunciato

PIETRA L. Sabato sera [illegible] entrato nel padiglione Chirugico dell'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra dove ha tentato di mettere a segno un furto all'interno del deposito degli abiti dei dipendenti del reparto. Z.M., giovane residente a Ceriale, è però stato scoperto [illegible] bloccato. L'uomo, forse un tossicodipendente, era riuscito ad impossessarsi degli oggetti personali di un infermiere mettendo assieme circa 50 mila lire.

L'intervento dei carabinieri di Pietra è stato immediato. Z.M. è stato fermato e trasferito in caserma. Il giovane è stato poi denunciato a piede libero per furto aggravato. Negli ultimi mesi sembra che i furti all'interno dell'o[illegible]dale Santa Corona siano in calo. Non è comunque la prima volta che [illegible] ladro viene bloccato dopo aver «visitato» lo spogliatoio degli infermieri e dei medici nei reparti. In passato [illegible] anche stati messi a segno dei colpi di [illegible] certo valore [illegible] punto che i dipendenti avevano chiesto più sorveglianza. [a. r.]

I comandanti dei Vigili urbani in assemblea ieri a Borghetto

Loano, sulla vicenda Vescovi [illegible] intervengono i sindacalisti

LOANO. [illegible] sindacato dei Vigili urbani fa quadrato a difesa del comandante di Loano Bruno Vescovi trasferito dal sindaco Francesco Cenere dalla polizia urbana al provveditorato. Ieri pomeriggio, a Borghetto Santo Spirito, si sono riuniti i sindacalisti per dimostrare solidarietà al collega trasferito. Nelle stesse ore, a Loano, era in svolgimento [illegible] Consiglio comunale. Del «caso Vescovi» [illegible] parlato poco, solo nelle comunicazioni del sindaco. Carlo Perolli, ex assessore alla viabilità, ha però parlato di «Decisione allucinante, [illegible] atto disciplinare che non ha lasciato all'interessato la possibilità di difendersi». Al Consiglio hanno partecipato, [illegible] spettatori, i comandanti dei Vigili urbani di Genova, Savona, Imperia [illegible] Alessandria che, subito dopo, [illegible] tornati a Borghetto.

Sulla vicenda ha preso posizione anche Tindaro Taranto, comandante dei Vigili di Alassio e vice presidente regionale dell'associazione degli ufficiali: «Non è il caso di entrare nel merito della legittimità del trasferimento perché non conosco fatti e circostanze. Le invocate esigenze di servizi non convincono. Chi sbaglia è giusto che paghi ma non [illegible] giusto che sia rimosso dal proprio posto adducendo motivazioni che sanno di trasversalità. La partita si deve giocare sullo stesso terreno su cui l'errore, vero o presunto, si è consumato. Vengono, pertanto, formulati precisi addebiti ma si evitino comportamenti che possano insinuare il sospetto che funzionari non allineati con i potenti del momento possano essere cancellati con provvedimenti di difficile comprensione». [a. r.]

FINALE L.

Piaggio, saltano i ricorsi

Non sarà presentato il ricorso al Tar, da parte della Piaggio, contro la gara d'appalto della direzione generale della Guardia di finanza per l'acquisto di [illegible]rei con la legge 644. Questa legge assegnava, secondo il sindacato e gli enti locali, circa 100 miliardi solo alla Rinaldo Piaggio. La Finanza ha previsto invece l'acquisto di [illegible] diversi. Malgrado questo fatto [illegible]on ci sarà ricorso. Spiegano al [illegible]siglio di fabbrica: «La conferma è arrivata dai commissari che nel loro ruolo "non politico" [illegible] possono mett[illegible] contro lo Stato che li ha nominati. Noi dipendenti non abbiamo invece carattere giuridico per farlo». Durante il vertice di ieri a Genova con i com[illegible] i rappresentanti dei consigli di fabbrica hanno avuto la conferma [illegible] solo due imprese sono per ora interessate all'acquisto in toto dell'azienda di Finale e Sestri. I commissari faranno a breve un bando d'interesse per la Piaggio. [a. r.]

Ancora sotto accusa il progetto delle Ferrovie

[illegible] stazione [illegible] Bastia da Albenga un coro di no

ALBENGA. Lo spostamento [illegible] monte della ferrovia e la conseguente costruzione della [illegible] stazione nella frazione di Bastia [illegible] piace a ventuno associazioni e comitati civici di Albenga. I comitati civici delle frazioni, la Coldiretti, la Confagricoltori, l'Unione agricoltori, le associazioni ambientaliste, l'Assoutenti, [illegible] Lega nord, [illegible] Lif, [illegible] liste «Uniti per la città» e «Proposta per Albenga» hanno infatti firmato un documento, inviato a ministri, Regione e Provincia per contestare il progetto di spostamento a monte. I firmatari si dicono favorevoli al raddoppio della linea ferrovia[illegible] con il progetto di mantenimento [illegible] sede della stazione di Albenga.

«E' il progetto meno costoso in termini economici ed ambientali, comporta il minor sacrificio di terreni agricoli, favo[illegible] l'uso del treno, mantiene la massicciata [illegible] protezione della pianura e perché è l'unico a poter [illegible] eseguito in tempi brevi», spiegano. Le associazioni chiariscono poi i motivi della loro contrarietà allo spostamento a monte. «La tratta [illegible] Albenga è già doppia, la stazione è stata ristrutturata da poco, costruirne una nuova significa maggiori costi e scoraggiamente dell'uso del treno, sicuramente ecologico, ma anche sconvolgere l'assetto urbanistico oltre che sacrificare serre ed ettari di colture pregiate e centinaia di posti di lavoro. La stazione a Bastia, poi, ricadrebbe [illegible] una discarica [illegible] cadrebbe sull'alveo del Centa. E anche il progetto che prevede la costruzione della stazione dove è attualmente la caserma Turinetto sarebbe drammatico. I binari passerebbero [illegible] zona quasi urbana con conseguente demolizione di decine di abitazioni, serre agricole, impianti produttivi». [s. p.]

Al via i nuovi corsi

Pietra, [illegible] scuola per imparare [illegible] comporre i fiori

PIETRA L. Scade oggi il termine per le iscrizioni ai corsi dell'Ente decorazione floreale per amatori di Savona e Pietra Ligure. L'Edfa inizierà il 9 novembre [illegible] primo [illegible] a Pietra, sollecitato da più parti nel Ponente, visto il success[illegible] che i corsi quinquennali stanno ottenendo in provincia.

In 17 appuntamenti, dall'autunno a maggio, le lezioni spaziano fra tutti gli aspetti dell'arte floreale: composizioni classiche, moderne, in stile, essicate. Sono inoltre in program[illegible] conferenze, gite, dimostrazioni, mostre e proiezioni audiovisive. Per l'Unitre di S[illegible]na l'Edfa curerà quest'anno il corso «Composizione floreali e giardini attraverso i secoli, dall'estremo Oriente all'estremo Occidente». Per informazioni telefonare al numero 019/616721. La sede dell'ente a Savona [illegible] in corso Tardy e Benech, 3/B. [a. r.]

Singolare caso a Pietra

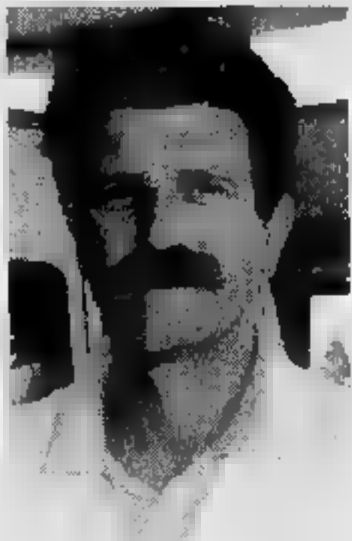
Una falsa denuncia «I vicini di [illegible] [illegible] perseguitano»

PIETRA L. Un giovane di Pietra è stato denunciato a piede libe[illegible] dai carabinieri per simulazione di reato. Sembra che [illegible] giovane, con la sua famiglia, avesse denunciato più volte il danneggiamento di sue proprietà, dalle gomme dell'auto ai vetri dell'abitazione. Forse lo scopo delle denunce era far ricadere [illegible] colpa su alcune persone con le quali il protagonista dei singolari episodi avrebbe avuto in passato [illegible] facili rapporti. A questa prima conclusione sarebbero arrivate le for[illegible] dell'ordine a giudicare dal fatto che il giovane è stato denunciato proprio per simula[illegible] di reato. Non è escluso che si sia procurato da solo al[illegible] dei danni poi segnalati ai carabinieri. Sulla abbastanza lunga catena di episodi sono in corso indagini. Un primo fascicolo è stato trasmesso alla Procura della Repubblica di Savona. [a. r.]

Cairo Montenotte: intervista a Vincenzo Furfaro, neo direttore sanitario

«Ecco come sarà l'ospedale»

Tra le prime iniziative l'apertura di un reparto di riabilitazione. Per Chirurgia e Medicina in arrivo la Tac. Il Pronto soccorso sarà potenziato. Allo studio un ambulatorio di ortopedia

CAIRO M. «Mi trovo a operare in una struttura sanitaria funzionale, in grado di offrire una buona assistenza grazie anche all'impegno mostrato dal personale». Vincenzo Furfaro da pochi giorni ha sostituito Michele Giugliano nell'incarico di direttore sanitario dell'ospedale di Cairo. Per 15 anni [illegible] neo dirigente della sanità in Val Bormida ha lavorato alla direzione sanitaria del [illegible]. Paolo. Un'esp[illegible] preziosa per affrontare i numerosi problemi, alcuni dei quali da tempo irrisolti, che caratterizzano la sanità nell'entroterra. Il calendario di incontri che ogni giorno Furfaro ha con medici [illegible] capiservizio dell'ospedale è sempre molto fitto. E' evidente che il nuovo responsabile vuole approfondire la conoscenza dei problemi prima di proporre interventi o soluzioni al direttore generale dell'Usl Roberto Cuneo. Conferma: «Non sono un liquidatore dell'ospedale, come qualcuno ha cercato di sostenere prima del mio arrivo. Sono venuto in Val Bormida con l'incarico di migliorare l'esistente, che mi pare funzionare molto bene, potenziando se possibile l'estensione dei servizi».

Il dottor Vincenzo Furfaro

Un passaggio significativo sarà l'apertura a Cairo di un reparto [illegible] riabilitazione: «Mancano, a livello provinciale, posti letto per la riabilitazione. Se, come ipotizzato dalla direzione generale, [illegible] Cairo sarà aperto un reparto di questo genere, sarà [illegible] vantaggio per l'ospedale e un miglioramento dell'assistenza sanitaria a livello dell'intera provincia». Non ci sono prospettive di riduzione di reparti [illegible] contrazione nell'offerta dei servizi. I reparti di Chirurgia e Medicina continueranno a funzionare e appena possibile verran[illegible] messi in funzione altri servizi sanitari, come la Tac.

Miglioramenti sono in [illegible] anche per il Pronto Soccorso. A suo tempo era stata ipotizzata la creazione di [illegible] nucleo di [illegible] medici solo per questo reparto e l'aumento del personale infermieristico, anche perchè di notte sono presenti solo [illegible] medico, un infermiere professionale. Per risolvere questi problemi è però necessario trovare le risorse economiche. Conclude Vincenzo Furfaro: «Stiamo per varare un piano di verifica dei carichi di lavoro. Per avere più personale non è necessario sempre assumere altri dipendenti. Prima di tutto bisogna spendere meglio le ri[illegible] che ci sono [illegible] razionalizzare il lavoro del personale in servizio».

Impraticabile per il neo direttore sanitario l'ipotesi di creare un piccolo reparto di Ortopedia e Traumatologia, mentre sarebbe molto importante aprire un ambulatorio di ortopedia, che potrebbe affrontare determinati tipi di intervento, lavorando [illegible] supporto al Pronto Soccorso.

In un momento di crisi e difficoltà dell'assistenza sanitaria nel Savonese, [illegible] Val Bormida sembra conoscere minori difficoltà di altri comprensori e può contare su un direttore sanitario che mostra di credere nel futuro dell'unico ospedale dell'entroterra.

Enrico Marchisio

[illegible]

CAIRO M.

Ondata di vendite a domicilio, c'è rischio di truffe

Da alcuni giorni [illegible] forze dell'ordine sono sulle tracce di alcuni truffatori che si presentano alle abitazioni di donne anziane, proponendo l'acquisto di capi in finta pelle e pellicce sintetiche, per i quali si dovrebbe pagare solo l'Iva, in quanto i possibili acquirenti sarebbero stati sorteggiati. Non c'è dubbio che si tratti di una truffa. Pare che la centrale operativa di questa organizzazione [illegible] trovi nel Cuneese. [e. m.]

[illegible]

Lavori lungo [illegible] fiume, più sicuri Cengio [illegible] Millesimo

Il corso della Bormida nella zona piemontese non dovrebbe più rappresentare, in futuro, un pericolo in caso di alluvioni. Infatti sono ormai in fase di completamento lavori di arginatura e ampliamento del corso che hanno permesso di raddoppiare, nel tratto da Saliceto [illegible] Monesiglio, l'intero alveo del fiume. Un provvedimento che costituisce un vantaggio anche per le zone di Cengio e Millesimo. [e. m.]

CENGIO

L'addio a Massaro, [illegible] barista dell'«Oasi»

Si [illegible] svolti ieri mattina, nella chiesa parrocchiale di Cengio, i funerali di Felice Mario Massaro, 70 anni, pensionato. Massaro per lunghi anni [illegible] stato il titolare dell'ex bar Oasi di via Padre Garello. [l. b.]

MURIALDO

Delegazione tedesca in visita al paese per 3 giorni

Prima visita ufficiale in paese, venerdì prossimo, da parte della delegazione tedesca di Schwoic. La visita, che avrà una durata di tre giorni, suggella il gemellaggio, avviato nel settembre scorso, tra i due paesi. [l. b.]

«Un azzardo attraversarla a piedi»

Strada [illegible] rischio Bragno insorge

CAIRO M. Percorrere la provinciale Cairo-Bragno-Ferrania è già difficile e pericoloso in condizioni atmosferiche normali, ma diventa problematico e rischioso in caso di nebbia, come si è verificato più volte negli ultimi giorni. Manca infatti, specialmente nel tratto che attraversa Bragno, la segnaletica orizzontale [illegible] molti tratti del percorso, mentre su altri risulta semicancellata. Una situazione che è stata segnalata ripetutamente ai vigili urbani di Cairo e che sta creando proteste e recriminazioni tra gli abitanti della frazione.

I problemi della sicurezza di questa strada da tempo sono oggetto di valutazioni critiche. Poca o addirittura assente la segnaletica, eccessiva la velocità delle auto e dei bus che attraversano per tutta la lunghezza l'abitato [illegible] Bragno, specialmente nelle ore di entrate e uscita dagli stabilimenti. Nel periodo invernale la situazione diventa ancora più difficile.

Spiegano alcuni residenti: «Ci sono problemi pari o superiori ad altre strade provinciali o comunali. Si sono già verificati numerosi e gravi incidenti, anche se finora gli interventi sembrano sempre privilegiare [illegible] strade della Val Bormida. Sono anni che attendiamo, ad esempio, una [illegible] di segnalazioni luminose per abbassare la velocità delle auto nel centro di Bragno, dove attraversare [illegible] strada per i pedoni risulta [illegible] certe ore un azzardo».

Il ponte [illegible] Bragno, zona a rischio

Mentre [illegible] Bragno cresce la protesta, si avviano alla conclusione i lavori di modifica per la strada provinciale San Giuseppe-Cosseria-Cengio. Tra pochi giorni saranno posizionati i nuovi tratti di guard rail in prossimità di una scarpata dove anche recentemente si sono verificate alcune uscite di strada di auto che hanno rischiato gravissimi incidenti. Dal mese di maggio l'Amministrazione provinciale ha attuato numerosi interventi per mettere finalmente in condizioni di sicurez[illegible] questa strada. [e. m.]

Teatro di storiche battaglie durante [illegible] periodo napoleonico

L'antico castello di Cosseria tornerà ai [illegible] di un tempo

Il Comune di Cosseria ha varato un piano per il recupero dell'antico maniero

COSSERIA. Piano di recupero e di valorizzazione del castello di Cosseria. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco, Cristina Guarise, ha elaborato un progetto, da sottoporre all'approvazione della Sovrintendenza, che prevede una serie di lavori per la conservazione di ciò che resta dell'antico maniero.

Intanto, in questi giorni, si sta provvedendo alla pulitura dell'intera area dove, nei prossimi mesi, verranno installati segnali e cartelli-guida per offrire un migliore servizio ai visitatori. Il progetto complessivo avrà un costo che, approssimativamente e in base ai costi attuali, si aggira sui cento milioni.

Il castello, dichiarato monumento nazionale, nel periodo napoleonico fu, fra l'altro, teatro di una battaglia tra le truppe francesi e i soldati di Filippo Del Carretto. Al suo interno [illegible] ancora possibile scorgere i ruderi dell'abbazia e della galleria sotterranea che portava sino a Millesimo. [l. b.]

CAIRO M.

Intervento del prefetto

Per bracconaggio «disarmati» [illegible] cacciatori

CAIRO [illegible]. Sono ormai alcune decine i permessi di caccia sospesi dalla prefettura di Savona ad altrettanti valbormidesi, in conseguenza del blitz antibracconaggio [illegible] settembre effettuato da polizia, vigili urbani [illegible] guardiacaccia della Provincia. Una situazione che rischia [illegible] peggiorare ulteriormente entro la fine dell'anno, impedendo a molti di poter continuare ad andare a caccia. Infatti, oltre alla sospensione della licenza, sono in fase di notifica anche provvedimenti di inibizione a detenere armi [illegible] munizioni.

In altre parole, chi si trovasse [illegible] in possesso della licenza, pur essendo indagato per il [illegible] di bracconaggio, non potrà cacciare trovandosi, in pratica, disarmato. Il giro di vite è stato accolto con soddisfazione dalle associazioni venatorie che si preparano a espellere gli associati condannati per bracconaggio. [e. m.]

[illegible]

Assemblea all'Acna

Gli ambientalisti sotto accusa dalle [illegible]

CENGIO. Sarà un'assemblea dei lavoratori dell'Acna a decidere la presentazione di una denuncia per procurato allarme contro un'esponente del Wwf che la scorsa settimana, intervenendo a una puntata della rubrica «Sereno variabile» [illegible] Rai2, [illegible] fatto alcune affermazioni ritenute false e offensive circa la situazione [illegible]bientale dell'Acna.

Confermano alcuni delegati del Consiglio di fabbrica: «Si tratta di una decisione che coinvolge anche amministratori locali e provinciali e getta discredito gratuito su Cengio [illegible] Val Bormida savonese, che [illegible] anni subiscono inesattezze e falsità sull'Acna».

In ogni caso le probabilità della presentazione di una denuncia sembrano alte. Il Consiglio di fabbrica ha già richiesto formalmente alla Rai copia della registrazione della puntata di «Sereno variabile». [e. m.]

CARCARE

Boccone al diserbante

Uccisa [illegible] veleno la cagnetta di un tartufaio

CARCARE. Ennesimo episodio di violenza sugli animali. La cagnetta di Giovanni Persico, 85 anni, carcarese, decano dei tartufai valbormidesi, è morta domenica scorsa dopo aver ingerito un boccone avvelenato nei pressi di Plodio. Immediatamente soccorso, l'animale, di 5 anni è stato portato nello studio veterinario di Daniele Povigna. Inutili i tentativi di salvarlo. Povigna ha poi effettuato l'autopsia. E dalla perizia necroscopica è emerso che la povera bestiola aveva ingerito un boccone [illegible] carne tritata mescolata con diserbante.

La presenza di esche avvelenate disseminate nei boschi e sulle colline della Val Bormida, purtroppo, è ormai diventata una consuetudine. Decine, infatti, i casi di [illegible] [illegible] gatti uccisi dal veleno. L'Enpa [illegible] mesi scorsi aveva stilato [illegible] sorta di «decalogo» rivolto ai proprietari di animali. [l. b.]

SPECIALE RISCALDAMENTO

Aperti i locali del Savonese con concerti, attrazioni e ritmi sudamericani

Halloween, ballano le streghe

Feste a tema per la vigilia di Ognissanti al «Rajah» di Pietra e a «L'altra notte» di Arenzano
Sfilata di bellezza al «Gulliver» di Noli, musica dall'Iguanà al «Cuba Libre Cafè» di Finale

Vigilia del 1 novembre con molti locali notturni che effettuano l'apertura «fuori programma». Fra questi il Rajah di Pietra e il Gulliver di Noli (con sfilata [illegible] modelle). Aperti anche la Piazzetta degli Artisti di Albenga, El Patio di Finalpia e il Symbol di Cairo Montenotte. Spazio alla musica live al Face di Albissola e soprattutto festa di inaugurazione della «Notte dei bravi ragazzi» [illegible] Cuba Libre Cafè (ex discoteca Caligola) di via Torino a Finalpia.

Poche le tradizionali feste di Halloween in calendario. Appuntamento alle 22,30 al Rajah di p[illegible] Castello a Pietra. Il lo[illegible] si propone con due diverse piste ed altrettante proposte musicali. Notte dei fantasmi, con premiazioni, anche alla discoteca «L'altra Notte» di Arenzano dove si esibisce il gruppo di percussionisti della compagnia «Mal d'Africa». Decisamente fuori programma l'apertura del martedì alla discoteca Gulliver di Voze-Noli. Dalle 20 alle 23 selezione alla [illegible] di modelle per il concorso «Multifilter Sun Glasses». Dalle [illegible] «Martini party» con il dj Giovanni Carrara. In funzione le due piste della discoteca.

Il gruppo di Chico Moreno e il dj François dell'Iguana di Nizza inaugurano il primo martedì «Good fellas night's» (La notte dei bravi ragazzi), al nuovo Cuba Libre Cafè di Finalmarina.

Halloween si festeggia in discoteca

La novità è nell'orario di apertura e di chiusura che [illegible] anticipati notevolmente. La discoteca apre alle 21,30 e chiude alle 2. La serata di oggi avrà anche uno scopo umanitario a favore di Cuba con la sottoscrizione per l'acquisto di una macchina per dialisi per i bambini cubani malati. Spazio dance anche ad Albenga alla Piazzetta degli Artisti. Di scena Federico Sortino dj con musica e ritmi acid jazz, funky e altro. Nell'estremo Ponente sono aperti anche l'U'Brecche e l'M4 [illegible] Alassio. Alla Casa del Priore di Andora si conclude l'Oktoberfest con specialità tedesche. All'Hacienda [illegible] Tovo festa «Coricò» per l'inaugurazione dei martedì ballabili [illegible] musica commerciale e sudamericana.

Festa con whisky e la musica dal vivo de «Il gatto e la volpe» al Dau Baci - Bagni Valerio [illegible] Vado Ligure. Ritmi live da ballare anche al disco-bar Face di Albissola Mare che propone il concerto dei «Los Tres Tettons», gruppo che la scorsa estate ha raccolto successi in tutta la Riviera. Martedì sera con la grande dance e l'underground anche al Thonex di Celle Ligure. In Val Bormida appuntamento in discoteca al Symbol e al Fantasque di Cairo Montenotte.

La [illegible] riserva grande spazio anche ai meno giovani e comunque agli amanti del made in Italy e della musica revival Anni '60 e '70. Apertura fuori programma del dancing El Patio sul lungomare di Finalpia, la Riviera ritmi liscio-revival anche al Malibù di Pietra Ligure, al Saitta e al Manhattan Inn di Loano e al Timone di Andora.

Da ricordare infine un appuntamento, sempre fuori programma, per domani sera alla rassegna «Taka Banda» al Kursaal di Loano. Serata punk con i «Shock Treatment» di Bari e con gli imperiesi «Kidney Stones». [a. r.]

Savona, nazionale cantanti

Grande attesa e ultimi biglietti per la partita del «Bacigalupo»

SAVONA. Prosegue a gran rit[illegible] la prevendita per la gara di domenica pomeriggio al «Bacigalupo» tra la Nazionale Italiana Cantanti e la Samba football Club de France. Sono già stati esauriti infatti i posti di tribuna mentre rimangono disponibili ancora biglietti per gradinata e distinti. E' quindi auspicabile che domenica i botteghini non vengano nemmeno aperti e che si possa registrare un, inusuale per il Bacigalupo, tutto esaurito. Gli ultimi biglietti, se disponibili, saranno venduti sabato pomeriggio direttamente dai cantanti all'ingresso dello stadio.

La gara è valida per la «European Solidarity Cup», una sorta di campionato europeo che vede proprio la Nazionale italiana in vetta alla classifica. Tra le fila italiane figurano cantanti importanti come Gianni Morandi, Ligabue, Biagio Antonacci, Eros Ramazzotti, Enrico Ruggeri e Francesco Baccini, mentre nella compagine transalpina figura l'ex tennista di livello mondiale Yannick Noah. Alla squadra vincitrice andrà la Coppa Croce Bianca offerta dalla gioielleria 2M Monzeglio di Savona.

I prezzi dei biglietti vanno dalle 15 mila lire delle gradinate [illegible] 18 mila dei distinti alle 25 mila della tribuna mentre i bambini fino a [illegible] anni non pagano. Questi i posti dove si possono acquistare i pochi tagliandi rimasti. A Savona dal bar dell'Ospedale Valloria, al bar Equador, alla Croce Bianca, al bar Veneziano, al bar Monique, al Baretto, dal Golden bar, da Jock's Team, da Musica Forte, da Sperati e da Charleston Dischi. Ad Albenga da Jocks Team e Bm Dischi. A Cairo Montenotte da Musica Forte e Koncerto. Ad Albisola Superiore dal Caffè Med. Ad Albisola Marina dal Kaiser's Cafè. A Vado Ligure da Da Il Bacci. A Loa[illegible] da Lollipop. A Finale Ligure da Il Disco e a Spotorno da Diesis Dischi e Video. [r. p.]

[illegible]

[illegible] L.
Riaperta la ludoteca

E' stata riaperta la ludoteca «Mago Merlino». Il servizio comunale, che offre a tutti i ragazzi di Celle la possibilità di giocare insieme e accedere al prestito [illegible] libri, è a disposizio[illegible] dei ragazzi ogni lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 19. [a. z.]

SAVONA
Pianobar al «Pirata»

Torna la musica dal vivo al pia[illegible] bar «Al pirata» nella [illegible] della Vecchia darsena con il pianista Mauro Marchegiani che propone, a partire dalle 22, gli evergreen italiani e stranieri dagli Anni Cinquanta ad oggi. [r. p.]

FINALE L.
I sapori del «Garibaldi's»

E' pub, birreria, paninoteca con piatti caldi, e più in generale posto di ritrovo per i giovani. Il Garibaldi's pub si trova in via Brunenghi a Finale, aperto dalle 20 alle 4 di notte. [a. r.]

[illegible]
Liscio [illegible] Anni Sessanta

Ballo liscio, ma soprattutto spazio ai revival Anni '[illegible] e '70, al dancing Saitta in piazzale della stazione a Loano. Il locale è aperto anche al pomeriggio al martedì, giovedì, sabato e domenica. [a. r.]

[illegible] V.
Ecco il dj Masterbubi

Dance live, compresi i ritmi latini, al Giuditta Rockcaffè di via Valle a Borgio aperto solo al venerdì e al sabato sera a partire dalle 22. Alla consolle il dj Masterbubi, capace con la sua simpatica animazione [illegible] coinvolgere i giovani. [a. r.]

PIETRA L.
Serata acid al «Kokojazz»

Musica di sottofondo e specialità gastronomiche «di giornata» al nuovo Kokojazz in piazza Sant'Antonio a Ranzi, frazione di Pietra. Sabato serata acid-jazz. [a. r.]

[illegible]
Pop e rock al «Mata Mua»

Non solo paninoteca ma anche «american bar» il «Mata Mua» di via Roma 13, sotto i portici. Tutte le sere fino alle [illegible] musica da ascolto pop e rock. Nel locale si servono long drinks, birre e cocktails. [m. br.]

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

BARI	60	3	23	66	38
	62	55	44	43	42
CAGLIARI	58	16	36	50	22
	102	85	76	71	65
FIRENZE	80	1	73	49	20
	119	104	58	56	51
GENOVA	61	19	40	78	14
	66	64	62	57	52
MILANO	33	39	11	45	84
	119	115	90	67	48
NAPOLI	57	17	43	62	60
	87	77	69	63	58
[illegible]	22	12	66	46	21
	64	58	52	42	41
ROMA	24	61	2	8	52
	64	63	60	58	55
TORINO	8	7	76	4	72
	81	71	63	57	53
VENEZIA	32	22	3	39	74
	100	85	79	57	53

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 43 [illegible] Napoli. Ecco [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
43-16; 43-60; 43-83; 43-31; 43- 2; 43-32; 43-14; 43-54; 43-77; 43-18; 43-13; 43-81; 43-53; 43-20; 43- 6; 43-90; 43-30; 43-35; 43-64; 43-72; 43-67; 43-12; 43- 7; 43-68; 43-17; 43-24; 43-85; 43-21; 43-56; 43-39.

[illegible] **mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:
[illegible] 11 (4); Cagliari 3 (5); Firenze 62 (2); Genova [illegible] (1); Milano [illegible] (2); Napoli [illegible] (4); Palermo 43 (1); Roma 21 (1); Torino 7 (1); Venezia 34 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Roma:
11-48; 51-48; 12-48; 41-78; 81-78; 42-48; 83-48; 20-48; 52-78; 10-78; 53-48; 35-48; 15-48; 83-78; 68-78; 75-48; 46-48; 86-48; 16-78; 56-78; 41-48; 81-48; 11-78; 51-78; 12-78; 52-48; 10-48; 42-78; 83-78; 20-78; 83-48; 65-48; 53-78; 35-78; 15-78; 16-48; 56-48; 75-78; 46-78; 86-78.

[illegible] figura la lunghetta più [illegible] sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Roma:
8-18-28; 18-28-68; 38-48-78; 8-18-38; 18-28-78; 38-48-88; 8-18-48; 18-28-88; 40-58-68; 8-18-58; 28-38-48; 48-58-78; 8-18-68; 28-38-58; 48-58-88; 8-18-78; 28-38-68; 58-68-78; 8-18-88; 28-38-78; 58-68-88; 18-28-38; 28-38-88; 68-78-88; 18-28-48; 38-48-58; 8-28-38; 18-28-58; [illegible]; 8-26-48.

VINCITE:

	BA	CA	FI	GE	[illegible]	[illegible]	PA	RM	TO	VE
[illegible]	23	54	[illegible]	[illegible]	17	32	10	24	3	[illegible]
[illegible]	25	3	13	26	9	1	3	24	22	4
CADENZE	10	3	10	4	5	10	2	8	3	3
	33	35	[illegible]	[illegible]	28	19	45	61	30	39
FIGURE	8	7	4	4	8	[illegible]	1	1	2	8
	67	20	19	17	45	37	26	25	29	17
DECINE	71	1	[illegible]	11	61	[illegible]	[illegible]	61	1	51
	22	[illegible]	[illegible]	[illegible]	38	17	[illegible]	19	24	31

In nero indichiamo il numero [illegible] in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[illegible] alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. [illegible]: [illegible] composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); [illegible] coppie [illegible] numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con [illegible] cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** [illegible] ne [illegible] di due tipi: Naturali (usate [illegible] tabelle) [illegible] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni [illegible], telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Principessa delle stelle**
11,30 **Marianna**
12,10 **Primo giornale speciale**
12,25 **Polo Ovest**
12,55 **Notiziario**
13,10 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 — **Arius**
18,30 **Market**, commerciali
19 — **Match music**
19,30 **Polo Ovest**, varietà
20,30 **Primogiornale**, sport
20,45 **Chen il pugno che uccide**, film
22,45 **Primogiornale**, sport
23 — **Genova-Italia**, rubrica
1 — **Primogiornale**

Telestar
15,30 **F.B.I.**, telefilm
16,18 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Informazione musicale**
[illegible] **Crest**, serial tv
20 — **Tg 8 Telegiornale**
20,30 **Idolo da copertina**, film
23 — **Film Tv**, musicale
23,35 **Programmi non stop**

Canale 7
10,45 **Illusione d'amore**
11,35 **Appuntamento con la magia**
12 — **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12,45 **Cartoni animati**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i tappeti**
15 — **Cartoni a[illegible]**
[illegible] — **Ondata di calore**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,45 **[illegible]lactica**, telefilm
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica
22,30 **Il giustiziere della strada**, telefilm
23,10 **Appuntamento con i tappeti**
0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
1,30 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tgs**, notiz[illegible]
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
[illegible] — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tgs** notiziario

Telenord
10,30 **Musica e spettacolo**, rubrica musicale
11 — **Appuntamento con la magia**
11,30 **Galactica**, telefilm
12,15 **Raccontando il mondo**
12,45 **Telegiornale TN4**, news
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Telegiornale TN4**, new
13,30 **Musica e spettacolo**, rubrica musicale
14 — **The Twilight zone**, telefilm fantascienza
14,45 **I racconti del west**, telefilm
15,15 **Documentario**
16,45 **Appuntamento con la magia**, rubrica di cartomanzia
17,15 **Musica e spettacolo**, rubrica musicale
17,45 **After Mash**, telefilm
18,15 **Documentario**
[illegible] **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale TN4**, [illegible]
[illegible] **Assassino al Network**, film drammatico con Kevin Dobson
22 — **Motor shop**, rubrica commerciale
22,30 **Appuntamento con la magia**
22,45 **Appuntamento con i gioielli**, commerciale
1 — **Telegiornale TN4**, [illegible]
1,30 **Telenord non stop**

Retemia
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**, spazio promo[illegible]
15 — **Pronto... videogame**
16,15 **[illegible] al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **100x100 donne**, rubrica
22 — **Primo piano**, [illegible]
[illegible] **[illegible] simpatia... in [illegible] vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova
9,30 **Il giovane dott. Kildare**, telefilm
10 — **Agenzia Whitney**, telefilm
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Calcio**, campionato italiano serie B
12,45 **Telegiornale fla[illegible]**
[illegible] — **Due ore di relax**
16 — **Momenti preziosi**
18,45 **Bell'Italia, amate sponde**, documentario
19 — **Funari live**
19,30 **Tg notizie**
22 — **Genova allo specchio**
23,45 **L'angolo della poesia**, rubrica

Rete A
[illegible] — **Di tasca vostra**, rubrica
17 — **Tg - Solo cronaca**. [illegible] seguire **Shopping cl[illegible]**
19 — **60 minuti**, quotidiano [illegible] informazione a cura della redazione di Rete A
20 — **Shopping club**
23 — **Riflessione**, rubrica
23,15 **Programmi redazionali**

Primantenna
14,30 **Videoone**, supermix
15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Sportello pensioni**
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
[illegible] **Le auto della settimana**
[illegible],45 **Oggi e domani con Iside**
22,45 **Anteprima Asta**, rubrica
23,45 **Tg notte**, telegiornale
0,15 **Programmi [illegible] stop**

Telecupole
9 — **Crazy dance**
11,40 **Tg 4**
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy d[illegible]**
17 — **Cinquestelle [illegible] cinema**
17,15 **Cartoon show**
18,45 **Bella Italia, amate sponde**, itinerari automobilistici
19 — **Funari live**, talk show
19,30 **Tg 4**
22,30 **Programmi non stop**

Teleregione
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

Euro [illegible] Tv
14 — **Appuntamento con i tappeti**
17 — **Febbre d'estate**, film
[illegible] **Liguria [illegible]**
20 — **[illegible]lo**
20,30 **[illegible] da uno sguardo può uccidere**, film
22 — **Liguria news**
22,30 **A sud di Reno**, film
0,30 **Galactica**, telefilm
1,30 **Programmi non stop**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[illegible] AL [illegible]

SAVONA

Teatro Chiabrera — Ore 10, L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 21 — L. 30.000
U Buonanima — spettacolo di prosa con la compagnia teatrale Maria Cappello

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. [illegible].000/7000
Mowgli il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Ab[illegible], il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' — Avventura

Diana 2 — Tel. 825.714 — [illegible]: 15,30/18/20,40 22,30 L. 10.000/7000
Ivo il tardivo — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Becherr (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei in opera di volontariato. Il [illegible] segnerà entrambi. N. V. 1h 48' — Comm.

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15 22,15. L. 10.000/7000
Nine Months — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e allo grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' — Commedia

Eldorado — Tel. 820.553 — [illegible]: 15/17,20/19,50/22,30 — Lire 10.000/7000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — Avventuroso

[illegible] — Or. 15,30/20,15/22,30 — Lire 5000
Mi [illegible] — di G. Nava, con E. Morales, J. Smits, E. J. Olmos (Usa '94) — Passioni, complicità, sudore e ribellione per le tre generazioni dei Sanchez, una famiglia messicana emigrata a Los Angeles nel 1926. N. V. 2h 05' — Drammatico

Jolly — Tel. 850.570 — Or. 15,30/17,30/20,30 — [illegible]
Film a luci rosse

Salesiani — [illegible] 15,30 — Lire [illegible] — OGGI [illegible]

[illegible] — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. e pref. 16,30/18,30 — Lire [illegible]
Nine Months — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' — Commedia

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,15/22,30, fest. e pref. 16/18,10/20,15/22,30 — Lire [illegible]
[illegible] - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '[illegible]) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' — Thriller

ALBENGA

Ambra — Tel. 95.803. Ore 20-22 fest. e pref. 16,30/18 — Lire 8000/6000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — Avventuroso

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Pace, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a i[illegible] l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' — Comm.

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone — CHIUSO

BORGHETTO

Vittoria — Or.: 20,45/22,45 — Lire [illegible] — CHIUSO

FINALE [illegible]

Ondina — [illegible]. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — L. 9000/7000
Apollo 13 — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra. In un eroico me[illegible]. N. V. 2h 08' — Epico

CAIRO M.

Abba — Or.: 20/22; fest. 16/18 — Lire 8000
Allarme ro[illegible]o — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile [illegible] americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo [illegible] l'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' — Thriller

LOANO

Loanese — Tel. 669.961. Fest. 16,30 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 — CHIUSO

[illegible]

Lux — Or.: 21 — L. 7000/5000
L'incantesimo sul lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' — Cartoni animati

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. [illegible] — Or.: 20,20/22,35 — L. 10.000/8000
[illegible] hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: [illegible] deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' — Thriller

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 20,20/22,35 — L. 10.000/8000
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10' — Erotico

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Stagione della Gog. Stanislav Bunin al pianoforte. [illegible] programma, Schubert, Schumann, Chopin. Ore [illegible]. Lire da 50.000 a 30.000
Teatro della Corte: Edipo di [illegible]. Regia di Glauco Mauri. Con Glauco Mauri e Roberto Sturno. Ore 21. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile - Sala Duse: Oggi riposo
Politeama Genovese: La Compagnia della Rancia in West side story. Ore 21. [illegible]
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Ubu incatenato, regia di Tonino [illegible]. Compagnia Teatro della Tosse. Ore 21. Lire 22.000
Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - Agorà: Ubu chantant. Compagnia Teatro [illegible] Tosse. Ore [illegible] Lire 10.000

CINEMA

Ariston 1: Apollo 13
Ariston 2: Waterworld
Augustus: Nine months. Imprevisti d'amore
Corallo 1: Terra e libertà
Corallo 2: Lo zio di Brooklyn
Grattacielo: Io no spik inglish - Imprevisti d'amore
Lux: Showgirls
Odeon: Batman Forever
Olimpia: Peccato che sia femmina
Orfeo: Al di là delle nuvole
Palazzo: Nel bel mezzo di un gelido inverno
Ritz: Cyclo
Universale 1: Qualcosa di cui sparlare
Universale 2: Ivo il [illegible]
Universale 3: Il primo cavaliere
Verdi: Duri a morire
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

[illegible]

Centrale: [illegible]
Dante: Die hard
Imperia: Nine months - Imprevisti d'amore

SANREMO

Ariston Ritz: Die hard - [illegible] morire
Ariston Roof Sala 1: Ivo il tardivo
Ariston Roof Sala 2: Nel bel mezzo di un gelido inverno
Ariston Roof Sala 3: Terra e libertà
Sanremese: Apollo 13
Centrale: Showgirls
Orfeo: Mowgli, il libro della giungla
Tabarin: Batman forever

Nonostante il 5-1, qualcuno ha colpito un addetto al campo: «guerra» tra fazioni di tifosi?

Genoa, «formula A» senza Skuhravy?

Montella e Nappi volano, il boemo «in parcheggio»

Marco Nappi si fa largo a suon di gol

La Samp perde la pazienza

Eriksson freddo: «Con gli arbitri non abbiamo molta fortuna»

GENOVA. [illegible] nuovo gli arbitri tra la Samp e la vittoria. Alcune decisioni del signor Racalbuto, domenica a Padova, hanno proprio fatto innervosire i blucerchiati, e in particolare Roberto Mancini. Il capitano ha sfogato la rabbia festeggiando con un gesto irriguardoso [illegible] rete del pareggio.

In precedenza già a Cagliari, mercoledì in Coppa Italia, l'operato del signor Ceccarini aveva penalizzato [illegible] Samp, e in particolare l'espulsione di Franceschetti dopo appena otto minuti di gioco, punito per [illegible] fallo non grave. «Non siamo stati fortunati, ultimamente, con i signori arbitri».

Queste, nel pieno rispetto della ben nota politica societaria di non protestare [illegible] nei confronti della classe arbitrale, le parole più «dure» uscite ieri mattina dalla Sciorba. A pronunciarle è stato Sven Goran Eriksson: «Non riusciamo più a finire in undici una partita - ha continuato il tecnico svedese - e dire che a Padova, nonostante l'inferiorità numerica, abbiamo addirittura rischiato di vincere. Ballori e Seedorf si sono mangiati due gol già fatti».

La seduta defatigante del lunedì è stata dedicata in gran parte da Eriksson ad [illegible] colloquio riservato con Mancini. I due, seduti in panchina, si sono «confessati» per quasi un'ora. «Abbiamo discusso un po' di tutto - ha spiegato l'allenatore - anche di certi atteggiamenti». Perché è facilmente prevedibile che se Mancini non si darà una calmata, rischierà prima o poi il cartellino rosso. «Lo so, lo so...» ha concluso Eriksson.

In permesso Seedorf («Devo ancora imparare il calcio italiano, ma proprio per questo bisogna farlo giocare» ha detto di lui l'allenatore), Maniero, Franceschetti e Ballori, in infermeria c'è il solo Karembeu, che a Padova, prima di essere espulso, ha rimediato una brutta botta alla coscia destra. Il canaco, tra l'altro, verrà certamente squalificato dal Giudice sportivo, e non potrà scendere in campo contro l'Inter.

«La seconda ammonizione è giusta - ha detto Christian - ma la prima... non so nemmeno perché l'arbitro mi abbia punito. Io volevo semplicemente spostare il pallone qualche metro più indietro, nella giusta posizione da dove il Padova avrebbe dovuto battere la punizione. Comunque gli arbitri so[illegible] esseri umani, e quindi possono sbagliare. L'importante è che facciano bene il loro lavoro, come i calciatori d'altra parte».

Mihajlovic si lamenta invece della classifica: «Questa Samp meriterebbe almeno [illegible] punti in più». Ragionamento condiviso da Pagotto, grande protagonista anche a Padova: «C'è ancora da limare qualche difetto, perché partite come quella di domenica bisogna vincerle. Dovremo esser più smaliziati e concentrati». **[da. ba.]**

Mancini domenica dopo il gol ha esultato in maniera provocatoria verso l'arbitro

GENOVA. La marcia del Genoa sembra inarrestabile. Dopo la squillante vittoria sul Pescara, sono diventati quattro i punti di vantaggio su Bologna e Salernitana, [illegible] prime inseguitrici. Ma soprattutto i rossoblù, dopo i tanti esperimenti di Radice, sembrano finalmente avere trovato la loro definitiva identità di gioco.

Resta semmai [illegible] capire quale ruolo potrà avere in questa squadra Tomas Skuhravy. Perché se è vero che il boemo nelle ultime stagioni è sempre risultato determinante per il destino del Genoa, è altrettanto vero che [illegible] sarebbe giusto, in attesa dei suoi gol che verranno, [illegible] puntualmente [illegible] passano sempre arrivati, sacrificare chi, vedi Nappi, i gol li fa già adesso.

Gigi Radice si trova quindi a dover risolvere un bel problema, anche se il tecnico per adesso preferisce smontare il caso, rifugiandosi dietro qualche frase di circostanza. «Il gruppo va bene - ha detto - ma nello stesso tempo occorre portare avanti i programmi di recupero degli infortunati. Perché [illegible]tti dovranno offrire il loro contributo ed andare d'accordo, anche se qualcuno giocherà di più e qualcun altro di meno».

E' chiaro che non si può più rinunciare a Montella. Anzi, è legittimo cominciare ad interrogarsi sul suo futuro. Non è così scontato, infatti, che Vincenzo la prossima stagione possa rimanere in rossoblù. Il [illegible]zzo è metà del Genoa e metà dell'Empoli. La comproprietà è stata la formula vincente, quella che ha consentito a Sogliano, l'estate scorsa, di bruciare sul tempo tutte [illegible] altre pretendenti al giovane bomber di Pomigliano D'Arco.

Il presidente Aldo Spinelli, comunque, sa benissimo che [illegible] Montella continuerà a segnare con questi ritmi, qualche club di grande spessore potrebbe interessarsi al [illegible] cartellino, magari rilevandone quella metà ancora in possesso all'Empoli. E si tratterebbe di club con i quali, nel corso della prossima campagna acquisti, sarebbe impossibile competere.

I rossoblù riprenderanno la preparazione oggi pomeriggio al «Pio XII». Domenica prossima sono attesi dall'impegnativa trasferta di Brescia: le «rondinelle» allenate da Mircea Lucescu [illegible] in gran forma, ma i ragazzi di Radice, vista la situazione di classifica, per una volta possono anche permettersi di non rischiare, ed eventualmente di accontentarsi di un pareggio.

Vant'Schip, che ha scontato le due giornate di squalifica, è nuovamente disponibile e toccherà ad Onorati lasciargli il posto. Già da oggi, quindi, si ripropone il ballottaggio Skuhravy-Nappi, anche se molto e non tutto finirà per dipendere dalle condizioni fisiche del boemo.

Da segnalare poi un episodio inquietante accaduto domenica [illegible]: una «maschera» in servizio al Ferraris, Michele [illegible] Marzio, del «Genoa Club Culmv» è stato colpito durante la partita da un tifoso, per motivi ancora oscuri. Trasportato all'Ospedale di San Martino, gli è stata riscontrata una contusione cranica, con prognosi di 5 giorni. Probabilmente questo episodio deve essere ricollegato alla «guerra sotterranea» in atto tra una parte della tifoseria rossoblù e gli iscritti al «Genoa Club Culmv», che da quest'anno garantiscono il servizio d'ordine allo stadio.

Damiano Basso

Dalla Fci all'Uisp

Nel ciclismo premiazioni e cronoscalata

Ultimo battuto della stagione ciclistica. Mentre ad Alassio, nella splendida cornice della Sala Morteo, si svolgeva l'assemblea annuale della Fci provinciale, a Savona l'Uisp organizzava la diciannovesima edizione della cronoscalata «Madonna del Monte».

Bilancio annuale. «E' stato un anno irripetibile per [illegible] ciclismo savonese, e che difficilmente potremo rivivere»: parole pronunciate da Mario Olivero, presidente del comitato provinciale Fci, nell'annuale assemblea svoltasi domenica alla Sala Morteo. Nel corso della riunione, a cui ha presenziato [illegible] presidente del Coni provinciale, Lelio Speranza, sono stati premiati, categoria per categoria, tutti gli atleti che si sono messi in luce durante il '[illegible].

Un particolare riconoscimento è andato ad Elvis Bruno, portacolori dell'Alassio Badano Gas I.Co.Se, che nel luglio scorso si è laureato campione italiano Allievi. Oltre alle note positive, sono venuti alla luce anche i problemi, sempre più numerosi, che deve affrontare questa disciplina, in primis quello dell'organizzazione delle gare su strada, sottoposta ad una severa regolamentazione. Negli intendimenti della Fci provinciale per la prossima stagione, è in programma un potenziamento dell'attività nei circuiti cittadini e lo sfruttamento delle piste, come quella del «Chittolina», che già quest'anno hanno ospitato gare seguite da un folto pubblico. All'assemblea di Alassio era presente anche il presidente del comitato regionale della Fci, Ulisse Lavaggi.

Madonna del Monte. E' giunto alla diciannovesima edizione l'appuntamento (uno degli ultimi dell'intensa stagione agonistica) organizzato dall'Uisp. Numerosi gli atleti che han[illegible] voluto partecipare alla manifestazione: oltre ai principali sodalizi savonesi hanno dato la loro adesione anche gruppi sportivi provenienti da Piemonte e Lombardia. La vittoria è arrisa al genovese Franco Cheli, che ha preceduto, al termine di una gara suddivisa in due prove, Ugo Sirigu portacolori del Gs Santysiak che nel corso di questa stagione ha colto numerosi piazzamenti di prestigio. Notevole la media realizzata dai partecipanti. [illegible] gara, che chiudeva il ricco mese di manifestazioni allestite dall'Uisp, era valida anche per il Trofeo Mastroianni. **[r. p.]**

Bocce: clamoroso il crollo dell'Armese

«Falsa partenza» per le liguri di A2

ARMA DI TAGGIA. Le tre liguri impegnate in A2 hanno fatto i conti [illegible] un esordio negativo. La Rapallese è infatti stata battuta di misura dall'Autonomi, vittoriosa per 9-7, ma anche la quotata Roverino e la matricola Armese [illegible] sono riuscite a cominciare [illegible] stagione con il piede giusto e si trovano sul fondo della classifica provvisoria.

La formazione ventimigliese ha subito una netta sconfitta ad opera della Valtorrese. Ianni & C. non sono riusciti a replicare con sufficiente determinazione alla squadra piemontese, che grazie a questo risultato si porta subito nelle zone alte, alle immediate spalle dell'Alpignano. Proprio l'Alpignano è stato protagonista, nel bocciodromo di S. Lorenzo, di un'ottima prestazione ai danni dell'Armese.

Davanti a un pubblico di circa 250 persone l'Armese è letteralmente crollata e ha subito un 12-4 che, con l'«abbuono» per i vincitori, diventa un pesante 15-4. I dirigenti [illegible] nascondono l'amarezza: «Sconfitta senza attenuanti. La prova di alcuni nostri giocatori, se si eccettua il sempre prec[illegible] Giacomo Anfossi, è stata ben al di sotto delle loro capacità. Soprattutto all'accosto i nostri non sono stati all'altezza degli avversari, dimostratisi decisamente superiori. Spiace soprattutto per [illegible] pubblico, che dopo tante traversie può finalmente seguire la squadra su campi vicini a Taggia, e ha invece assistito a una ingloriosa sconfitta».

I 4 punti dell'Armese sono stati conquistati con la vittoria nella gara tradizionale a terne (9-6) con Anfossi-Chiosa-Costa, e nella prova del punto e tiro obbligato, con Spataro (24-23). Gli armesi sono invece capitolati nell'individuale, dove Di Nardo ha ceduto la posta a Maino (7-11), nella coppia [illegible] Bianchi e Panizza battuti 8-7, nel tiro progressivo dove Longagnani si è arreso (26-30), nel tiro di precisione (31-33) e nella gara a quadrette che per l'Armese ha visto in campo Artioli, Anfossi, Rossio e Costa, piegati da Camplon, Cornbetto, Conti e Martinasso per 11-10. **[l. a.]**

Calcio femminile: così la seconda giornata di C

Il Borgo rimane in vetta Albenga, debutto-boom

Il tandem composto da Spezia e Borgo Sanremo comanda la serie C dopo la seconda giornata. Le levantine si sono imposte in trasferta sulla Bolzanetese con un eloquente 3-1, mentre le matuziane non hanno avuto eccessivi problemi nel liquidare la Fulgor (2-0). Le due squadre, rispettando i pronostici della vigilia, sembrano destinate a recitare un ruolo da protagoniste.

Il Varazze, dopo la vittoria nella domenica dell'esordio, cade sul campo della Sampierdarenese (1-0). Partita decisamente sfortunata per le nerazzurre, che soprattutto nel primo tempo riescono a neutralizzare gli attacchi, per la verità piuttosto sterili, delle locali. La rete decisiva, realizzata al 59', è stata purtroppo frutto di un autogol della difesa varazzina. Vani i tentativi delle nerazzurre negli ultimi minuti: costruiscono di[illegible] azioni, colpendo anche una traversa, ma devono infine soccombere.

L'Albenga, che nella prima giornata riposava, dilaga sul modesto Ligorna (10-1). La squadra ingauna, allenata da Mariangelo Bruzzone, ha nella Gallo, tre reti, la grande protagonista. Gli altri gol portano la firma di Il Grande e Giovanna Garofano, entrambe autrici di una doppietta, Galbusera e Cirini. Una vittoria, quella delle bianconere, che fa sperare sul mercato le ingaune si sono rinforzate con l'arrivo di Cassiano, De Maria e Valentina Gallo, quest'ultima del Mallare. La giornata è completata dal pareggio (0-0) in Molassana-Levante Chiavari e dalla vittoria in trasferta del S. Martino Struppa (3-2) sul Baiardo. La classifica: Spezia e Sanremo p. 6; Molassana, [illegible]. Martino e Levante 4; Varazze, Sampierdarenese e Albenga 3; Bolzanetese e Fulgor 1; Baiardo, Ligorna e Rossiglionese 0. **[g. o.]**

Intervista all'allenatore nel mirino della critica: «Impossibile ripetere la scorsa stagione»

Ferraro: «Il Savona fa quel che può»

Il tecnico invita a tener conto di difficoltà e programmi

Bersaglio mobile

Flavio Ferraro espone il petto alle fucilate, [illegible] a passare da fesso non ci sta: «Ricordo che a nessuno di noi [illegible] stato chiesto di vincere il campionato, né sarebbe stato possibile farlo», annota [illegible] senza un po' di stizza. Che la squadra contro il Nizza abbia giocato male, lui non lo contesta certo. Ma da lì ad esser disposto al sacrificio sull'altare della critica, magari neanche tanto corretta, ce [illegible] passa.

Cosa non digerisce Ferraro? Alcune cosette, e nemmeno tanto secondarie. Primo, sa benissimo che allenare il Savona è foriero di soddisfazioni [illegible] mal di fegato, ma chiede rispetto. Perché è stato, ed [illegible] tutt'ora, più di un allenatore. Non è di quelli che stanno al campo le [illegible] ore dell'allenamento [illegible] le quattro della partita, e poi aspettano il 27. Avere il Savona dentro non è per lui un modo di dire: ha certamente colpe e non lo nega, però se tuoni e fulmini arrivano da parte di chi fa del «gufare» un modus operandi, respinge le annotazioni [illegible] mittente.

Secondo, invita a guardare il materiale. «Avessi una Ferrari e andassi [illegible] sbattere alla prima curva, liberi di sbeffeggiarmi», avverte. Ma una Ferrari, si sa, il Savona attuale non è. La qualità, la grinta [illegible] [illegible] corsa di un Pilleddu e di un Carrea non [illegible] trovano sotto ogni sasso. Né [illegible] è riusciti a scovarne gli eredi. Due soli in meno, si dirà, e il calo è [illegible] palese? Già: il problema biancoblù attuale è probabilmente soprattutto questo: le motivazioni.

Qui Ferraro allarga le braccia, come a dire: nella testa dei giocatori, difficile entrare. La squadra manca nella quantità prima ancora che nella qualità, in un Nazionale dilettanti (Moncalieri docet) valgono spesso più birra in corpo e bulloni spianati che veroniche ed eleganza.

L'anno scorso l'innesto [illegible] Sbravati - sono dati di fatto - fornì la quadratura del cerchio. Perché [illegible] cercare di ripercorrere quella strada, in campo e nella mentalità?

[illegible] Baglietto

SAVONA. Flavio Ferraro il giorno dopo. Causa il pareggio con il Nizza Millefonti, ha il volto scuro, il giovane [illegible] biancoblù. La squadra non sta andando bene, e come spesso succede nel calcio a poterne dover pagare le conseguenze è proprio l'allenatore. [illegible] Ferraro in questa stagione di colpe ne ha veramente poche. Il tecnico ha accettato di guidare una formazione che si è indebolita rispetto all'anno scorso, [illegible] le partenze di Pilleddu e Carrea. Lo ha fatto con l'entusiasmo che lo contraddistingue, e in questa intervista a [illegible] gradi parla a ruota libera di situazione in classifica ed avvenire.

Ferraro, il Savona non mostra un gran gioco, e i risultati [illegible] alterni. Di questo passo [illegible] si rischia grosso?

Che la squadra non giochi nei migliori dei modi, [illegible] il primo ad ammetterlo, ma bisogna tener conto dei valori in campo. Il Savona è partito con una sola ambizione: un campionato dignitoso, [illegible] obiettivi di vertice, e fino a questo momento dire che siamo in perfetta media. Anzi, aggiungo che formazioni del calibro [illegible] Viareggio [illegible] Colligiana, con grandi ambizioni [illegible] [illegible]zi, sono dietro di [illegible]. Poi, certo, c'è il fenomeno Moncalieri: come noi, [illegible] aveva ambizioni, ma si trova al vertice [illegible] al Pisa...

Il Savona contro il Nizza a molti è parso poco determinato.

Flavio Ferraro: accorata autodifesa

Non [illegible] nascondo, mi sono sempre assunto tutte le responsabilità del [illegible]. [illegible] condivido in pieno il giudizio: la squadra contro il Nizza non ha 'girato' [illegible] doveva. Ma per favore, non gettiamo benzina sul fuoco. Contro i piemontesi ci è mancata una buona dose [illegible] fortuna: se quel pallone di Panucci, su punizione, fosse entrato in rete, ora forse non saremmo qui a criticare la squadra. Certo quest'anno, con [illegible] regole dei tre punti, [illegible] fai due risultati positivi vieni [illegible] trovarti vicino alla vetta. E se ne perdi due, c'è il rischio di esser coinvolti nella zona [illegible] retrocessione».

Domani il Savona va a Viareggio, poi la grande sfida di [illegible] contro il Pisa. Che cosa si aspetta Ferraro da queste due partite?

Innanzi tutto il riscatto. E questo deve arrivare subito, già da domani sul campo della Versilia. [illegible] scrivete però che andremo a Viareggio per vincere, per carità, sennò poi dicono che sono presuntuoso... Diciamo però che tenteremo in ogni maniera di far risulatato: magari un pareggio, per affrontare nel migliore dei modi l'incontro casalingo con il Pisa. E sarà proprio contro la formazione di Signorini che vogliamo metterci [illegible] evidenza. Loro sono davvero ben attrezzati, noi dovremo sfruttare al massimo [illegible] fattore campo. Poi si vedrà. L'importante, in questo momento così delicato, è tenere [illegible] squadra unita. Perché l'unione, come dice il vecchio proverbio, fa la forza. E di forza questi ragazzi singolarmente ne hanno da vendere.

Quale obiettivo si pone veramente Flavio Ferraro?

Quello di [illegible] a portare la nave in porto. Stiamo attraversando un periodo di quelli che non auguro a nessuno, ma con una mentalità vincente riusciremo [illegible] raggiungere un [illegible] settimo posto che per noi, visto come siamo organizzati e tenuto conto delle rivali, sarebbe il massimo. [illegible] piazzamento di prestigio della passata stagione, per ora, meglio scordarlo.

Roberto Pizzorno

Pallanuoto: venerdì in Slovacchia

In Coppa Len la Rari ci sarà

Mistrangelo prepara i suoi allievi: a Kosice [illegible] Coppa Len ci vorrà la miglior Rari

SAVONA. Tutto [illegible] posto. Grazie all'interessamento della Fernesina [illegible] dell'ambasciata italiana [illegible] Slovacchia, l'Athena Savona potrà prendere regolarmente parte al girone di Coppa Len che si svolgerà a Kosice da venerdì a domenica.

La squadra diretta da Claudio Mistrangelo partirà da Milano giovedì dall'aeroporto milanese della Malpensa alle 13,50, per arrivare a Kosice alle 22,55, dopo aver fatto scalo [illegible] Praga. Per il ritorno, partenza dalla città slovacca domenica alle 14,40 per far [illegible] [illegible] Milano [illegible] 21,50.

In questo primo raggruppamento i biancorossi affronteranno [illegible] i serbi del Becej, gli slovacchi padroni [illegible] casa che hanno [illegible] curato l'organizzazione, e gli spagnoli del Sabadell. L'unica novità riguarda proprio la formazione dell'ex Jugoslavia, [illegible] ha [illegible] elementi di spicco i fratelli Vasovic. Per quanto riguarda il Kosice, che [illegible] la squadra della Polizia del suo Paese, è noto [illegible] che schiera molti elementi della Nazionale che dovrà giocarsi [illegible] ancora un posto per le Olimpiadi di Atlanta '96, mentre gli spagnoli [illegible] già stati affrontati l'anno scorso ad Imperia, nel raggruppamento organizzato proprio dall'Athena, quando i biancorossi superarono il turno unitamente ai croati dello Jadran Spalato.

Questo il calendario dei savonesi: venerdì alle 19,30 Becej-Savona, sabato alle 15,45 Kosice-Savona e domenica alle 9,30 Sabadell-Savona. Al turno successivo passeranno le prime due classificate. I ragazzi di Mistrangelo hanno la possibilità di lottare per il passaggio del turno, anche [illegible] per una squadra così giovane e in gran parte priva [illegible] d'esperienza internazionale, non sarà certo una passeggiata com'è stato l'anno scorso nel trionfale girone imperiese.

[illegible] per quanto riguarda il campionato, la Rari tornerà di scena in [illegible] Colombo mercoledì prossimo, 8 novembre, per la disputa della gara valevole per la quinta giornata di campionato. Il rinvio è stato reso necessario per gli impegni europei dell'Athena e dello stesso Pescara, anche lui impegnato in Coppa Len.

Nella piscina olimpica di Savona arriverà dunque [illegible] super Pescara di Estiarte, Simenc, Pomilio, Attolico, Roberto Calcaterra e Alessandro Bovo, passato proprio questa estate alla corte della formazione abruzzese, [illegible] quale quest'anno ha comp[illegible] molto per inserirsi nella lotta-scudetto con Roma e Posillipo.

Una gara [illegible] carta proibitiva ma in cui i biancorossi, rinfrancati dalle buone prestazione nel derby col Recco e ad Anzio, cercheranno di essere all'altezza, rendendo la vita difficile alla formazione del general manager Gabriele Pomilio. La gara, anche se giocata in settimana, inizierà come di consueto alle 17,30.

[m. no.]

[illegible]

Terza: gare sospese, tensioni assurde Ciarlo rivede il vero volto del Vado

Qui accanto Formoso, «chioccia» degli interessanti giovani di una Loanesi in pieno rilancio. Sul lato opposto Giovanni Ciarlo presidente [illegible] [illegible] Vado che ritrova i risultati e [illegible] giusta dimensione in [illegible] Promozione che sembra già «preda» della formazione rossoblù

[illegible] ottobre caldo, [illegible] non solo dal punto di vista meteorologico. Anche la temperatura sui campi minori è «superiore alle medie», come testimoniano le tre partite sospese in due domeniche. Dopo Quiliano-Mallare [illegible] toccato a due gare di Terza: Pallare-Bardineto e Balestrino-Villanovese. Per fortuna anche il calcio giocato offre episodi interessanti [illegible] la fuga del Vado, artefice in Promozione [illegible] uno scatto che potrebbe risultare già decisivo. Nella Loanesi invece, vittoriosa [illegible] l'Albengo, è [illegible] «linea verde» [illegible] mettersi in luce. In Prima copertina allo Zinola che, trafiggendo il Mallare, [illegible] proietta [illegible] quartieri alti. In Seconda, gi[illegible] B, non fi[illegible] di stupire il Portovado, mentre in Terza la «squadra della settimana» è il Laigueglia.

[illegible] CATEGORIA

Episodi vergognosi

Non è un momento da incorniciare. Dopo la pagina poco esaltante di Quiliano-Mallare in Prima, tocca alla Terza salire (si [illegible] per dire) alla ribalta. Due partite sospese, [illegible] decisione sull'omologazione dei risultati e provvedimenti che ci si augura adeguati, rimandati al Giudice sportivo. A Pallare la partita è stata sospesa al 72', [illegible] il Bardineto [illegible] vantaggio 2-1 e [illegible] l'arbitro Cabutti che decretava un rigore [illegible] gli ospiti. Racconta Massimo Goso, presidente del Bardineto: «A quel punto i giocatori di casa si [illegible] scagliati verso l'arbitro, che ha sospeso la partita. Non so che decisioni verranno prese, ma certo ripetere la partita sarebbe una grande ingiustizia».

Da notare che il Bardineto aveva segnato, sempre dal dischetto, il primo gol: «Mai rigore — prosegue Goso — è stato [illegible] sofferto, visto che l'arbitro l'ha fatto ripetere per tre volte. Insomma, la partita è stata ricca [illegible] episodi discutibili fin dall'[illegible]. Come del [illegible] Balestrino-Villanovese, sospesa a pochi minuti dalla fine dall'arbi[illegible] Ballabio con gli ospiti - anche qui - in vantaggio 2-1. Nelle parole di Stefano Gaggero, dirigente della Villanovese [illegible] sono interessanti riflessioni: «Non voglio entrare nel merito della partita ed accendere polemiche. Sinceramente, accetterò qualunque sentenza. Altri [illegible] i problemi che domenica [illegible] venuti alla luce. Lo stress a cui sono sottoposti certi arbitri, ad esempio. Ci sono campi, specie nell'Imperiese, su cui il pubbli[illegible] [illegible] contatto con [illegible] terreno da gioco, minaccia in continuazione il direttore di gara».

[illegible]

I sogni del presidente

E' bello, per il presidente del Vado, Giovanni Ciarlo, scoprire che i guai [illegible] alle spalle. [illegible] tempi bui, che hanno trascinato i rossoblù [illegible] Promozione, sembrano lontani. Le ultime paure sono svanite domenica, nell'insidiosa trasferta sul campo del Coalma. Una partita giocata [illegible] maniera impeccabile dall'undici [illegible] Pansera, e che fa gioire il numero uno rossoblù: «Una splendida partita — attacca Ciarlo — che non deve trarre in inganno. Il campionato non è finito, come dimostrano i risultati di Bolzanetese e Argentina, sempre alle nostre spalle. Abbiamo imboccato la strada giusta, adesso dobbiamo fare attenzione alle curve pericolose».

[illegible]

Quei felici 18 [illegible]

La Loanesi può contare [illegible] [illegible]ocatori d'esperienza [illegible] Formoso, scatenato nel derby con l'Albenga, [illegible] [illegible] soprattutto i baby a dare grandi soddisfazioni ad Invernizzi. Uno di questi è Andrea Scola, classe '77, che proprio [illegible] una partita importante come quella con l'Albenga, è stato schierato tra i pali al posto dell'infortunato Durando. «E' la prima volta che qui a Loano gioco l'intera partita. — dice Scola — Sono davvero soddisfatto, la gara non era delle più facili. I gol? [illegible] quello di Messina neppure un portiere di A poteva farci nulla...».

[illegible] CATEGORIA

Zinola, la concretezza

Nove punti e nessuna sconfitta. Lo Zinola [illegible] senz'altro [illegible] delle realtà della Prima. Domenica la squadra [illegible] Ghiglizza ha travolto il malcapitato Mallare con 5 reti. La più spettacolare, un autentico eurogol, [illegible] stata di Andrea Salico, ex Albenga, che afferma: «Siamo in un ottimo momento, ma il 5-2 di Mallare non deve ingannare. Il campionato è ricco di insidie».

[illegible] «SECONDA»

Il tritasassi di Boi

Dodici punti in 4 partite. E' l'invidiabile ruolino del Portovado nel girone B. Il team di Eugenio Boi vanta anche l'attacco più prolifico [illegible] 12 reti segnate e la miglior difesa (due reti [illegible] passivo). Domenica però la squadra ha sofferto, con una Veloce che [illegible] è arresa solo a 10' dalla fine.

Ma sono in molti a giurare che il periodo d'oro durerà a lungo.

TERZA [illegible]

Laigueglia: applausi

Non ci sono solo note dolenti in Terza. Un capitolo positivo [illegible] rappresentato dal Laigueglia, primo in coabitazione con la Cerianese nel girone d'Imperia. Numerosi i punti [illegible] forza della squadra: da Pierotello a Ferrari, passando per Gaggero più alcuni giovani interessanti. [illegible]essun obiettivo è stato fissato, ma non è difficile scommettere che questa squadra [illegible] lontano.

Guglielmo Olivero

Calcio baby: la Coppa Bacigalupo Allievi laurea otto squadre, [illegible] Figc vara i gironi di campionato

Si chiama Calizzano la sorpresa Juniores

I giallorossi vincono anche a Cengio e si staccano da soli in vetta

Prosegue la marcia solitaria del Calizzano in vetta alla classifica del girone savonese degli Juniores. La formazione giallorossa, battendo in trasferta il Cengio, conserva così un punto di vantaggio su Legino a Aurora Cairo, anch'esse vincitrici lontano dal campo [illegible] [illegible]. Da segnalare in questo turno la larga vittoria ottenuta dalla Priamar sul campo della Carcarese grazie ad un poker messo a segno da Riggio e alle reti di Saporito, Rizzo e Colamatteo, oltre ad un'autorete.

Juniores. Carcarese-Priamar 0-8; Cengio-Calizzano 1-2; S. Cecilia-Millesimo 2-2; Speranza-Legino 2-4; Spotornese-Aurora 1-2; Zinola-Celle 3-1. Ha riposato l'Albisola. Classifica: Calizzano p. 10; Aurora e Legino 9; Priamar e Zinola 8; Speranza 7; Millesimo 5; Albisola, Celle e Cengio 3; S. Cecilia e Spotornese 1; Carcarese 0.

Nel girone imperiese-albenganese [illegible] invece il Vallecrosia che guida la classifica [illegible] punteggio pieno dopo la vittoria [illegible] campo del S. Ampelio. Risultati: S. Bartolomeo-Andora 2-2; Riva Ligure-Dianese 1-2; Pontelungo-S. Filippo 0-1; S. Ampelio-Vallecrosia 1-3. Ha riposato il Bordighera. Classifica: Vallecrosia p. 9; S. Filippo, Bordighera, Andora e Dianese 7; S. Bartolomeo 5; S. Ampelio 3; Pontelungo e Riva Ligure 0.

Coppa Bacigalupo. Col recupero tra Soccorso [illegible] [illegible]. Bernardino si è conclusa la fase eliminatoria della coppa riservata agli Allievi. Nell'ultima gara i pietresi si sono sbaraz[illegible]ti del S. Bernardino 3-0 vincendo il girone B. I quarti di finale si disputeranno domenica mattina, tutte le gare con inizio alle 10.30 e vedranno impegnate Cisano-Finale A a Conscente, Soccorso-Aurora a Pietra Ligure, Speranza-Andora al Santuario e Savona-Varazze Don Bosco a Zinola.

Campionati al via. Mancano ormai solo venti giorni alla partenza dei campionati provinciali riservati ad Allievi, Giovanissimi [illegible] Esordienti, che scatteranno [illegible] il [illegible] e il 19 novembre. Al campionato Allievi hanno aderito 17 società che sono state suddivise in due gironi. Quello contraddistinto con la lettera «A» vede al via Alassio, Andora, Cisano, Garlenda, Savona, S. Bernardino, [illegible]. Filippo, S. Nicolò, Soccorso. Nel «B» figurano invece Aurora Cairo, Finale, Legino, Millesi[illegible] Priamar, S. Cecilia, Speranza e Varazze.

Sono invece 29 le squadre iscritte al torneo Giovanissimi, e saranno divise in tre raggruppamenti. Girone A: Alassio, Andora, Cisano, Finale A, Loanesi, Pontelungo, Polisportiva S. Matteo, Savona, S. Bernardino e Soccorso. Girone B: Borghetto, Celle, Legino A, Finale B, Quiliano, S. Filippo, S. Nicolò, Spotornese, Varazze e Vado. Girone C: Albisola, Aurora, Cairese, Legino B, Millesimo, Olimpia Carcare, Priamar, [illegible]. Cecilia [illegible] Speranza.

Infine il campionato Esordienti, [illegible] ben 39 società ripartite in quattro gironi. Ecco-[illegible]. A: Alassio A, Andora, Cisano B, Finale, Loanesi B, Polisportiva S. Matteo, Pontelungo, [illegible]. Bernardino e [illegible]. Filippo A. [illegible]: Alassio B, Loanesi A, Nolese, Quiliano, S. Filippo B, S. [illegible]icolò, Savona A, Soccorso, Spotornese e Vado B. C: Albisola, Cairese B, Celle, Cisano A, Legino A, Luceto, S. Cecilia, Speranza B, Varazze A e Vado A. D: Aurora, Calizzano, Cairese A, Cameranese, Legino B, Millesimo, Olimpia Carcare, Savona B, Speranza A e Varazze B.

Massimo Novaro

Sono partiti i «nazionali» di volley, [illegible] scampo l'Athena [illegible] Piacenza

San Pio X Loano, quanta sofferenza per conquistare il derby di Carcare

Aldo Cappello, presidente dell'Athena

Non sono mancate [illegible] emozioni [illegible] debutto della C1 maschile, [illegible] torneo nazionale che ve[illegible] impegnati club savonesi. I fuochi d'artificio sono esplosi in Carcare-S. [illegible] X Loano, derby d'alto contenuto tecnico e spettacolare. Il successo per 3-2 della squadra ospite [illegible] maturato dopo due [illegible] d'intensa battaglia, che il presidente ponentino Panizza sintetizza così: «Che sofferenza. Mi aspettavo una partita combattuta, ma non fino a questo punto. Non per ripetere la solita frase scontata, ma davvero tutti meritano elogio. Certo dopo il terzo set, con i locali in vantaggio 2-1, Panizza [illegible] credeva più nel miracolo: «Tutto sembrava difficile. Ma la squadra, con una grinta davvero incredibile, ha rovesciato [illegible] sorti del match».

Nessuna attenuante invece per l'Athena Savona, che [illegible] Piacenza raccoglie solo 15 punti. Il presidente Aldo Cappello non ha dubbi: «Questa squadra, insieme al Voltri, sarà la protagonista del torneo. [illegible] siamo mai riusciti ad entrare in partita, tranne che nel terzo parziale, quando siamo arrivati sul 2-0. Ma il match più duro l'abbiamo combattuto, al ritorno, [illegible] la nebbia. Solo all'alba siamo riusciti a far rientro a Savona...».

I biancorossi sono ancora in ritardo di preparazione [illegible] la gara di sabato non fa troppo testo. Già sabato col Novi la musica, se elementi [illegible] Iaccheri torneranno in forma, potrebbe cambiare. Da segnalare, [illegible] nella B1 femminile, che la Maurina Imperia (la quale, in man[illegible] di strutture potrebbe tra qualche settimana «trasferirsi» ad Alassio) [illegible] uscita con le [illegible] rotte dall'esordio col Cafasso. Ma giova ricordare che anche la scorsa stagione, proprio nel [illegible]bato del debutto, le forti biancazzurre furono sconfitte dal modesto [illegible]

[g. o.]

Novembre...

Arte, cultura, sport e spettacoli per una nuova stagione di appuntamenti esclusivi

Dal 9 al 12, dalle ore 10 alle ore 19
Giornate Commerciali del quartiere "Condamine",
nella rue Princesse Caroline e sulla Place d'Armes

Tutte le sere, eccetto il martedì, Le Cabaret - Casinò di Monte-Carlo
Spettacolo "Belles, Belles, Belles..."

Venerdì 3, Salle des Variétés, alle ore 20
"Les fourberies de Scapin" di Molière, Studio Théâtre Liège

Stade Louis II, alle ore 20
Campionato calcio di Francia. Prima Divisione:
Sabato 4, Monaco - Lens
Sabato 18, Monaco - Lyon

Da sabato 4 a domenica 26, Quai Albert I
Luna-Park

Domenica 5, Salle Omnisport Gaston Médecin
Competizione di tiro con l'arco:
Challenge Prince Héréditaire Albert

Domenica 5, Auditorium Rainier III del "Centre de Congrès", alle ore 17:30
Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo
diretta da Jean-Claude Casadesus

Domenica 12, Auditorium Rainier III del "Centre de Congrès", alle ore 17:30
Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo
diretta da James DePreist

Domenica 26, Auditorium Rainier III del "Centre de Congrès", alle 17:30
Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo
diretta da James DePreist

Lunedì 6, mercoledì 8 e venerdì 10, Museo della "Chapelle de la Visitation", alle 21
13ª Settimana di Musica Barocca

Da mercoledì 8 a sabato 11, alle ore 21 e domenica 12 alle ore 15, Teatro Princesse Grace
"Le Comédien" di Sacha Guitry

Da venerdì 10 a domenica 12, Café de Paris - Casinò, Giochi Americani
Torneo di Video-Poker

Sabato 18 e domenica 19, nel Principato
Celebrazioni della Festa Nazionale Monegasca

Lunedì 20, Salle Garnier, à h 30
Rappresentazione pubblica del programma della Festa Nazionale Monegasca:
parte prima, "Jeunehome" con "les Ballets de Monte-Carlo"
parte seconda, Gala Rossini (estratti di opere)

Da mercoledì 22 a sabato 25, alle 21, e domenica 26, alle 15, Teatro Princesse Grace
"L'école des Femmes" di Molière Michel Galabru

Da venerdì 24 lunedì 27, Le Sporting d'Hiver
4ª Incontro dell'Enologia di Monte-Carlo

Da venerdì 24 a domenica 26, Casinò di Monte-Carlo
Torneo "Flash de Chemin de Fer"

Venerdì 24, Salle des Variétés, alle ore 20:30
"La Voix Humaine" di Jean Cocteau con la Compagnia "Ombres et Lumière"

Sabato 25, Salle Empire dell'Hôtel de Paris, alle ore 21
Cena dell'Enologia

Domenica 26, Cattedrale di Monaco, alle 10
Festa della Santa Cecilia

Domenica 26, Salle des Variétés, alle ore 15
2ª Incontro Monegasco della Santa Cecilia

Da domenica 26 novembre mercoledì dicembre, Salle de l'Arche
Esposizione di presepi

Lunedì 27, Salle des Variétés, alle ore 18
Conferenza nell'ambito della Fondazione Prince Pierre di Monaco
diretta da Alain Decaux, dell'Accademia Francese: "Sacha Guitry, mon ami"

gni sera, eccetto il lunedì, Le Cabaret "Folie Russe"
Lo Show "Tutti Frutti Folies"

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 31 Ottobre 1995 N. 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Ieri a Torino il processo d'appello per le «mazzette verdi», la sentenza prevista per oggi

L'accusa: assoluzione solo per Malerba

Chiesta la conferma delle pene per gli altri sei imputati

TORINO. E' prevista per il primo pomeriggio [illegible] oggi [illegible] sentenza del processo di secondo grado per le cosiddette [illegible]zette verdi», [illegible] vicenda delle tangenti promesse per la costruzione di alcune discariche nel Novarese (Ghemme e Garbagna) e nel Verbano Cusio Ossola.

L'inchiesta era partita nel luglio del 1993, all'udienza preliminare [illegible] finiti in trenta, ma 23 imputati [illegible] preferito risarcire i danni per poter accedere al patteggiamento, [illegible] uscire così dal processo. Gli altri sette [illegible] invece andati a dibattimento, ed erano stati tutti condannati.

Ieri [illegible] storia è stata rievocata nell'aula della seconda sezione penale della Corte d'Appello presieduta da Mario Garavelli (giudice [illegible] latere Algostino, relatore Schiavone).

Con una novità preliminare: è stata stralciata [illegible] posizione di

Da sin.: Antonio Malerba, Roberto Negri, Elettra Cernetti e Giuseppe Boeri ieri [illegible] appello a Torino

Elettra Cernetti, ex assessore regionale socialista all'Ambiente, recentemente colpita [illegible] ictus [illegible] in condizioni [illegible] salute tali da impedirle di presenziare al processo.

Lo scorso 25 marzo il tribunale di Verbania [illegible] condannato la Cernetti ad 1 anno e 8 mesi, [illegible] l'interdizione dai pubblici uffici per pari periodo. Assieme a lei erano stati condannati anche Luigi Penna, [illegible] assessore al Comune di Verbania (1 anno e 4 mesi); Alfredo Macrì, comandante dei vigili urbani di Stresa [illegible] mesi); [illegible]useppino Boeri, ex sindaco di Garbagna (2 anni e tre mesi, con l'interdizione dai pubblici uffici); Luciano Capra, imprenditore di Arona (2 anni e [illegible] mesi); Roberto Negri, ex sindaco di Oleggio, ed ex presidente democristiano della Provincia [illegible] Novara (3 [illegible] e 4 mesi); infine, Antonio Malerba, ex sindaco socialista di Novara (1 [illegible] e [illegible] mesi).

Solo per quest'ultimo il sostituto procuratore generale Dalò ha chiesto ieri l'assoluzione. Per gli altri, [illegible] conferma della condanna di primo grado. La parola è poi passata ai difensori.

L'avvocato Gianni Correnti di Novara ha sottolineato [illegible] il suo cliente; Malerba, già accusato di aver accettato [illegible] promessa corruttiva, «abbia invece sempre lavorato - come provato [illegible] tutti i testimoni - per una soluzione diversa da quella che si prospettava, cioè per una discarica pubblica».

Per gli altri, invece, gli avvocati Piero Oldrini e Fernando Brocca di Verbania, difensori di Penna, condannato per ricettazione: «La chiamata di correo fatta da Zani (che ha patteggiato [illegible] ed è uscito dal processo), non è assolutamente credibile».

L'avvocato Giovanni Ricco, per la difesa Macrì, condannato per favoreggiamento [illegible] [illegible]fronti dell'ex senatore Cornelio Masciadri, ha sostenuto: «Non ha commesso il reato, non [illegible] sono prove».

E ha sostenuto «l'estraneità totale ai fatti» del suo cliente Boeri, l'avvocato Borgna: «Altro che ruolo corruttivo: qui invece c'è stato un interesse [illegible]senzialmente amministrativo».

Per ultimi, ieri pomeriggio, hanno preso la parola i difensori [illegible] Capra, l'avvocato Lageard di Torino e Cardinali di Novara, che hanno sostenuto che [illegible] trattò di corruzione, bensì di concussione.

L'imprenditore sarebbe stato cioè costretto a promettere di pagare; [illegible] nel caso Cernetti, questa promessa non fu nemmeno concreta».

Oggi toccherà all'avvocato Giulio Cesare Allegra, difensore di Roberto Negri, poi la Corte di riunirà in camera [illegible] consiglio per emettere la sentenza.

[illegible] Giovara

E' di Borgomanero

Arrestato per furto a Malpensa

[illegible]. E' stato arrestato dagli agenti della Polizia di Frontiera un borgomanerese, dipendente della società di gestione dell'aeroporto della Malpensa, che svuotava i magazzini della merce appena scaricata dagli aerei.

Dopo mesi [illegible] indagini la Polizia della Malpensa [illegible] scoperto chi trafugava dai magazzini computer, orologi, profumi, macchine fotografiche ed altre apparecchiature elettroniche. E' Leonardo Barocelli, 32 anni, residente [illegible] Borgomanero e dipendente della Sea. Gli agenti l'hanno bloccato con otto videocamere e tre lettori di compact disc presi appunto dal magazzino dell'aeroporto a cui il Barocelli aveva libero accesso come addetto alla manutenzione degli [illegible]. Nel [illegible] di [illegible] perquisizione successiva nell'abitazione di Borgomanero la Polizia ha poi trovato altra merce proveniente anche questa dalle aree di stoccaggio dell'aeroporto.

[m. g.]

[illegible]

«Torniamo sul mercato»

Dopo il pareggio con la Torres, il tecnico ha accusato qualche giocatore di essere presuntuoso invitando la società ad intervenire sul mercato.

Renato Ambiel A PAG. 45

Dodici di 21 imputati nell'inchiesta sulla Finanza hanno già definito la loro posizione

Altre 5 condanne per le mazzette

Hanno patteggiato la pena (15 mesi) il ragionier Sergio Nobili e l'ex vicedirettore dell'Iva Ivo Barboni
Due ufficiali della Gdf e il maresciallo Lazzareschi saranno giudicati col rito abbreviato il 29 novembre

NOVARA. Seconda udienza davanti al Gup (giudice dell'udienza preliminare) Piera Bossi per [illegible] mazzette pagate alla Guardia di Finanza. Ieri sono state definite le posizioni di altri cinque imputati che hanno patteggiato così come avevano fatto, il 18 ottobre scorso, altri sette imputati.

E' stato il turno del ragionier Sergio Nobili, imputato per due episodi che gli avrebbero fruttato complessivamente cinque milioni. Un terzo episodio che ve[illegible] implicato anche [illegible] ex [illegible]gistrato novarese, è stato stralciato e trasferito [illegible] Milano. Nobili, 66 anni, professionista fra i più conosciuti a Novara, era [illegible] il primo a finire in carcere il [illegible] ottobre dell'anno scorso e vi [illegible] per oltre due mesi. Difeso dagli avvocati Alberto Mittone e Michele Caldarera, Nobili ha patteggiato una pena di 15 mesi e 15 giorni con un risarcimento di 55 milioni. La stessa pena che ha patteggiato l'ex vicedirettore dell'ufficio Iva di Novara, Ivo Barboni di Varallo Pombia (finito anche lui in carcere) implicato in un episodio di concussione che gli è costato un risarcimento [illegible]plessivo di 60 milioni. Fece da intermediario nel pagamento di una mazzetta da [illegible] milioni. Hanno patteggiato la pena di un anno [illegible] dieci mesi ciascuno anche Marisa Belloli, moglie del maresciallo Bruno Lazzareschi [illegible] come la madre e la zia del sottufficiale, Alfa e Bruna Ducci. Le tre donne dovevano rispondere di riciclaggio. Nel corso delle indagini spostarono [illegible] in danaro, titoli e beni, (per 495 milioni), ovvero i proventi dell'illecita attività [illegible] Lazzareschi, da una banca all'altra per sottrarli al sequestro. Donarono poi [illegible] di questi milioni a Lazzareschi il quale ha [illegible] [illegible] somma a disposizione per risarcire i danni. [illegible] Gup ha accolto la richiesta [illegible] sequestro cautelare per questa somma. Si andrà invece al rito abbreviato per il colonnello Gianni Giovannelli, il maresciallo Bruno Lazzareschi, il maggiore Pietro Modellato e Gina Sormani (la moglie del ragionier Nobili). L'udienza è fissata per [illegible] [illegible] novembre prossimo.

Il commercialista **Sergio Nobili** (a sinistra) ha patteggiato una pena di 15 mesi
Il colonnello **Ermanno Lo Castro** rinviato a giudizio

Resta da definire la posizione di cinque imputati: il colonnello Ermanno Lo Castro, che ha sempre negato qualsiasi addebito, il maresciallo [illegible] pensione Luigi Zucca, coinvolto in [illegible] episodio marginale, Giorgio Borione, già amministratore dell'Unibios di Trecate e gli imprenditori [illegible] Ercole e Giancarlo Santi. Per tutti questi il pm Alberto Oggè ha pronunciato ieri [illegible] requisitoria chiedendo il loro rinvio a giudizio. L'udienza è stata poi aggiornata al 23 novembre prossimo quando, prima della decisione del Gup, interverranno i difensori dei cinque.

Di ventuno imputati complessivamente dunque, dodici hanno già definito la loro posizione [illegible] il patteggiamento; quattro accettando l'impostazione delle accuse pensano di poterle controbattere [illegible] argomenti giuridici nel giudizio abbreviato. Assai probabilmente solo per cinque imputati si andrà al dibattimento.

[r. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con locali addensamenti durante [illegible] mattinata.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli intorno a Nord.

[illegible] **DEL** [illegible] Graduale aumento della nuvolosità con precipitazioni anche temporalesche.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 20; min: 9; media: 15

[illegible]
[illegible]ax: [illegible]; min: 10; media: 14

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 17,6; Alessandria 19; Aosta [illegible] Cuneo 20; Asti 16; Vercelli 14.

Ripercorsa anche la storia di Novara

Messaggi politici raccolti al Broletto

NOVARA. Una mostra sull'uso della comunicazione [illegible] [illegible] per la diffusione di messaggi politici: [illegible] il tema trattato dall'ultimo ambizioso progetto dell'istituto storico della Resistenza «Piero Fornara» di Novara, [illegible] nuovo a ricerche storico-sociali di alto livello.

La mostra «Tra fascismo e democrazia - Propaganda politica e mezzi di comunicazione [illegible] massa», s'inaugura venerdì al Broletto. E' un progetto che ha impegnato i ricercatori dell'Istituto cittadino per parecchi anni. Tanto ci è voluto infatti per poter disporre di materiale inedito, che lascia per la prima volta gli archivi nazionali e internazionali e sarà esposto al Broletto per un mese, fino al 3 dicembre.

«Abbiamo a disposizione - dice il direttore dell'istituto "Fornara", Enrico Massara - materiale molto interessante, che proviene da musei greci, da Mosca, da Koblenza» Alcuni sono veri e propri cimeli, come la consistente documentazione cinematografica prestata dalla presidenza del Consiglio dei ministri».

Vi hanno collaborato anche tanti enti italiani, quali la Fondazione «Anna Kuliscioff» di Milano, l'Istituto nazionale per la storia della Liberazione [illegible] Italia [illegible] Milano, il museo storico [illegible] Radio di Torino. L'enorme massa di materiale raccolto sarà esposta in due sedi. Oltre che al Broletto, l'esposizione impegnerà per tutto il [illegible] anche la sala del consorzio Est Sesia, dove sarà allestito un percorso che riguarda «La terra novarese negli anni della ricostruzione».

Il periodo abbracciato dalle rassegne [illegible] molto ampio: si va dagli anni della guerra fino al '50 «Non [illegible] possono rileggere gli avvenimenti di quel periodo - dice Adolfo Mignemi, ricercatore dell'Istituto Storico - a compartimenti stagni. Esiste [illegible] percorso unitario. I temi presenti nella propaganda politica della guerra si ritrovano anche in quella degli Anni Cinquanta. La propaganga intesa non [illegible] mistificazione, ma come mediazione e semplificazione dei messaggi politici»

I reperti sono numerosissimi e preziosi Si va dai filmati realizzati dagli Alleati a quelli del periodo dal '43 al '45. In una saletta separata [illegible] possibile assistere a proiezioni sistematiche. La propaganda passava anche per il francobolli, a cui [illegible] riservato un ampio spazio che raccoglie i bozzetti realizzati per la prima emissione filatelica [illegible] della Repubblica. Una ricca sezione fotografica e dedicata alla guerra, in particolare alla campagna d'Italia Il tema della propaganda elettorale è affrontato in [illegible] collezione di manifesti e documenti degli Anni Quaranta e Cinquanta

In parallelo [illegible] potrà invece ripercorrere la storia di Novara negli Anni Quaranta «Abbiamo individuato tre fasi storiche - osserva Mignemi - che caratterizzano quel decennio, riunite nelle tre sezioni "La città della guerra", "La città della lotta [illegible] Liberazione" e "La città della ricostruzione". Dalla ricostruzione emerge [illegible] chiarezza la progressiva militarizzazione della città, l'occupazione forzosa di luoghi pubblici, diventati quartier generale dell'apparato militare». Nell'archivio dell'Est Sesia i ricercatori hanno ripercorso la storia della costruzione del canale Regina Elena.

Un'immagine della Resistenza

Cristina Meneghini

Vittima una donna di 55 anni molto conosciuta nell'ambiente del volontariato

Attraversa la strada, travolta

Tragedia in corso Risorgimento: Maria Giuseppina Bellomo uccisa dall'auto di un ventenne
Altro incidente a Gattico: in condizioni disperate quindicenne che si è scontrato in motorino

NOVARA. Travolta [illegible] un'auto mentre attraversa la strada. E' accaduto domenica in [illegible] Risorgimento, pochi minuti prima di mezzanotte. Vittima è una donna molto conosciuta nell'ambiente del volontariato cittadino, Maria Giuseppina Bellomo.

Aveva 55 anni e viveva con il marito Lino Collimedaglia, 70 anni, e il figlio Massimo, 32 anni, nell'abitazione [illegible] corso Risorgimento [illegible]. L'incidente è avvenuto in [illegible] Risorgimento, all'incrocio con [illegible] Prestinari, nelle adiacenze della filiale dell'Istituto bancario San Paolo. Come tutte le [illegible] domenica la donna era appena uscita dall'abitazione della madre, anziana e inferma. Andava a trovarla sempre, dopo aver preparato la cena per il marito e [illegible] figlio, per accudirla [illegible] sbrigare le faccende domestiche. A casa della madre si fermava finché l'anziana [illegible] [illegible] era addormenata. Poi p[illegible] reva a piedi i pochi metri che [illegible] separavano dalla sua casa. E così è stato anche domenica. Secondo la ricostruzione eseguita dai carabinieri di Novara, intervenuti sul posto, Maria Giuseppina ha iniziato ad attraversare la strada, ma è stata travolta [illegible] un'auto.

Al volante, un giovane milanese di 20 anni, di cui non [illegible] state [illegible] note le generalità, illeso. Il corpo della donna [illegible] stato sbalzato sulla vettura, poi è ricaduto sul selciato. [illegible] primo [illegible] trovarla riversa, pochi minuti dopo, sarebbe stato il figlio Massimo, che era appena tornato a casa dopo una serata con gli amici. Immediatamente so[illegible] scattati i soccorsi e un'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato la donna all'ospedale Maggiore.

Maria Giuseppina Bellomo

Nonostante il prodigarsi dei medici, [illegible] donna è morta pochi minuti dopo il ricovero nel reparto di rianimazione. Sull'episodio gli inquirenti mantengono il massimo riserbo: [illegible] [illegible] corso accertamenti per accertare responsabilità. Domenica sera c'era una foschia che ha diminuito la visibilità. Il giovane potrebbe non essersi accorto della donna. Maria Giuseppina Bellomo era nata a Parona, come il marito Lino Collimedaglia. Si erano sposati nel comune lomellino nel 1962, ma poi si [illegible] trasferiti a Novara. Nonostante qualche problema di salute, Maria Giuseppina Bellomo dedicava tutto il tempo libero al volontariato. Era [illegible] gruppo caritativo della parrocchia di Sant'Antonio, svolgeva volontariato nel gruppo Avo.

Si attende l'autopsia per fissare la data dei funerali, forse giovedì. Altro grave incidente sabato pomeriggio a Gattico Uno studente di 15 anni è ricoverato in condizioni disperate all'Ospedale Ss. Trinità di Borgomanero in seguito ad uno scontro nella centralissima via Roma. Si tratta [illegible] Luca Rubinelli, residente [illegible] via Leonardi [illegible]. Era alla guida di un ciclomotore quando si è scontrato con l'auto condotta da Giovanni Sacco, 61 anni, di Bogogno, via Cesare Battisti 7.

Tre feriti anche in località Meda a Borgomanero sulla statale per Novara. Per [illegible] in corso di accertamento da parte della polizia stradale [illegible] sono scontrate tre auto condotte da Angelo Vallaro, 53 anni, di Boca, Calogero Ansaldi, 31 anni, di Bellinzago, e Lorenzo Napolitano, 36 anni, di Gattico. Il più grave è il Vallaro, con una prognosi di 35 giorni. [r. s.]

IN BREVE

[illegible]

«Sos» del Comune alla Provincia per salvare Casa Bossi

Per salvare Casa Bossi, ora, l'amministrazione comunale ha chie[illegible] l'intervento della Provincia. Tra [illegible] presidente della Provincia Paolo Cattaneo e l'assessore al Patrimonio Sergio Albenga sono in [illegible] trattative per verificare le possibilità [illegible] un salvataggio congiunto dell'edificio. Sull'argomento Albenga e Cattaneo hanno già fissato un incontro per venerdì 3 novembre [c. m.]

CAMERI

Aeroporto militare domenica aperto ai visitatori

In [illegible] della giornata delle Forze Armate l'aeroporto militare di Cameri domenica 5 novembre sarà aperto ai visitatori dalle 13,30 alle 16,30. Possibilità di parcheggio sia davanti alla base [illegible] sui piazzali della Rockwell. [b. c.]

[illegible]

L'ospedale acquista l'apparecchiatura per la [illegible]

Finalmente l'ospedale di Vigevano avrà la Tac. La delibera per l'acquisto (oltre 1 miliardo e 700 milioni di spesa) è stata firmata dal direttore generale dell'Ussl Antonio Maggioni. La gara è stata vinta dalla Toshiba, mentre la Kodak fornirà le pellicole radiografiche per due anni [c. br.]

[illegible]

Arrestate quattro giovani dopo furto in [illegible] negozio

Sono stati gli agenti della squadra di polizia giudiziaria della stradale di Romagnano Sesia a bloccare le quattro giovani che ieri pomeriggio, a Gattinara, avevano rubato nel negozio di abbigliamento «Arca» alcuni maglioni, per un valore di 600 mila lire. Gli agenti transitavano in [illegible] e hanno inseguito e fermato l'auto sulla quale le giovani, tutte di Biella e già note alle forze dell'ordine anche nel Novarese, tentavano la fuga. Sono [illegible] arrestate. [r. s.]

Domani c'è il Vescovo

Orari e servizi per i giorni del ricordo

NOVARA. Grande afflusso di cittadini al cimitero di viale Curtatone In occasione della ricorrenza di Ognissanti, s'intensificano i servizi comunali per rendere più agevole l'accesso I cancelli del camposanto rimarranno aperti con orario continuato dalle 8 alle 17,30, fino a giovedì [illegible] novembre Sono temporaneamente aboliti i permessi [illegible] entrata in macchina, così come è vietato eseguire per questo periodo lavori alle tombe. All'interno del cimitero non si potranno portare involucri di carta. La vendita di crisantemi [illegible] prezzo controllato, per il secondo anno, è curata dai fioristi di via Cernaia, che in questi giorni hanno registrato un notevole aumento di vendite

Oltre alla funzione religiosa, che il vescovo di Novara celebrerà domani alle 15,30, sul palco allestito davanti alla chiesa [illegible] cimitero, è prevista anche la giornata [illegible] Commemorazione dei defunti E' in programma domani ed è organizzata dal Comando militare provinciale di Novara. [c. m.]

Commercio e traffico

[illegible] Trecate è polemica sul referendum

TRECATE. Infuria la polemica sulla questione dei referendum voluti dal Comitato promotore sull'apertura del centro commerciale e sul piano del traffico. Ora il Comitato ha chiesto l'intervento del Prefetto, accusando l'amministrazione comunale trecatese [illegible] non aver provveduto per tempo ad approvare il regolamento relativo alla consultazione Il coordinatore del Comitato Domenico Casuscelli ha invitato al prefetto Alberto Ruffo un documento: «L'atteggiamento ostruzionistico tenuto dall'amministrazione - si legge - ostacola l'esercizio di diritto al voto. A Trecate troppi problemi sono rimasti irrisolti». In merito al centro commerciale hanno annunciato il loro intervento anche i rappresentanti dell'Ascom dell'Ovest Ticino. I delegati di Cameri, Galliate, Romentino e Cerano hanno inviato lettere ai rispettivi sindaci per chiedere che si attivino contro l'apertura del centro sulla statale Trecate-Novara, sull'area della Banca Popolare di Novara. [c. m.]

Piccolo vademecum sui vantaggi e servizi che offre l'abbonamento a «Stampa In»

«Club In», carta in più per i lettori

Dal soccorso stradale alle prenotazioni turistiche, [illegible] sconti nei negozi della città, oltre [illegible] [illegible] serie di informazioni giuridico-legali, burocratiche e anche scolastiche. [illegible] solo pagando il costo del giornale

NOVARA. Una [illegible] che [illegible] vi pianta mai in asso: [illegible] [illegible] «Carta In». Stiamo parlando, ovviamente, della tesserina riservata agli abbonati [illegible] «Stampa In», il servizio di consegna del giorna[illegible] proprio sullo zerbino di casa, di prima mattina E' l'iniziativa che La Stampa offre ai suoi lettori, senza spendere una lira in più. Si deve solo pagare il costo del giornale Non si tratta, comunque, di un abbonamento vincolante. Nel caso ci [illegible] debba allontanare da casa per qualche giorno o cambiare residenza, in ogni momento c'è la possibilità di sospendere il servizio con [illegible] telefonata (al 53583, numero al quale rivolgersi anche in caso di iscrizioni e informazioni, oppure al 611021 fino alle 9,30). Ma ricordatevi, avvisate almeno con due giorni di anticipo dalla vostra partenza.

E [illegible] capita un disguido, che l'«In Boy» [illegible] riesca a consegnare La Stampa come ogni altra mattina, basta telefonare (entro le 9) all'agenzia e un incaricato si preoccuperà di recapitare la copia. Ma torniamo al «Club In». Chi aderirà a «Stampa In» avrà la magica tessera che dà diritto a servizi gratuiti offerti da Toro Assistenza, servizi gratuiti tipo idraulici, fabbri, elettricisti, medici, soccorso stradale, prenotazioni turistiche, sconti nei negozi della città, acquisto (a prezzo agevolato) di telefoni cellulari, oltre a una serie di informazioni giuridico-legali, burocratiche (come consigli per il rilascio di certificati di nascita, residenza, stato di famiglia, cittadinanza) e anche... scolastiche Proprio così, chiamando la centrale operativa si possono richiedere informazioni e consigli relativi a scuola dell'obbligo, media superiore, corsi di specializzazione, corsi parauniversitari, indirizzi universitari e università. E non è tutto qui.

La vostra auto si ferma improvvisamente per strada? Avvisando [illegible] Centrale operativa, in pochi minuti un mezzo di soccorso trainerà la vostra auto al più vicino punto di assistenza. O, se possibile, gli specialisti della Centrale eseguiranno sul posto piccoli interventi che consentano all'auto [illegible] riprendere la marcia. A carico del titolare della «Carta In» solo il costo della manodopera e dei pezzi [illegible] ricambio eventualmente utilizzati per [illegible] riparazione Volete farvi [illegible] vacanza? La Centrale operativa esegue prenotazioni a tariffe preferenziali presso le catene convenzionate (prestigiose ed esclusive come Best Western, Sheraton, Hilton, Concorde, Ciga, Space Hotel e altri). Non solo, ma è in grado di studiare la fattibilità di qualsiasi itinerario desiderato e provvede alle prenotazioni di viaggi organizzati usufruendo di sconti particolari. [m. p.]

[illegible] SONO

Le hostess al Sacro Cuore

Da ieri pomeriggio le «hostess dell'informazione» hanno ripreso le visite nelle abitazioni dei novaresi. Presenteranno tutti i vantaggi e i servizi di «Stampa In» e del suo club. La «task force» al femminile per questa settimana opera ancora nella zona del Sacro Cuore Oggi, dalle 19 alle 21, sarà la volta di via Tadini e via Scavini. Domani, giovedì e venerdì pausa per [illegible] festività di Ognissanti e del weekend. [illegible] riprende lunedì 6 novembre da via Scavini, [illegible] Rosario e via Custodi. Elena Minuto, Paola Rossi, Paola Pelle, Elisabetta Pregnolato, Emilia Ramazzotti, Elisa Rosa, Marinella Carta, Silvia Ferrari e Roberta Tacconi busseranno alla vostra porta, proponendovi di abbonarvi a «Stampa In», il servizio di consegna de La Stampa a domicilio. Semplicissimo riconoscerle: appuntato alle loro giacche ci sarà l'inconfondibile tesserino [illegible] di riconoscimento del «Club In». [m. p.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

«Pivetti e frontalieri Nessuno ci informò»

Leggo la garbata polemica dei rappresentanti dei lavoratori frontalieri per l'assenza dei parlamentari della zona [illegible] loro incontro a Roma con la presidente Pivetti. Il motivo è molto semplice: nessuno ci aveva informato dell'incontro, ed ho conferme anche [illegible] sen. Perioni e dall'on. Pulli. Dispiace - [illegible] è successo [illegible] volta anche con un [illegible]ssore della giunta Ravasio della Provincia del Vco - essere dati per assenti quando nessuno aveva comunicato la missione a Roma. Nello specifico, da tempo sollecito la discussione della mia proposta di legge a favore dei lavoratori frontalieri e relativi ristorni di contributi Inps partiti dalla Svizzera e «dispersi» [illegible] meandri romani, ma occorre essere tutti uniti [illegible] queste cose ... qualche volta mi pare invece che i [illegible]dacati non siano «apartitici» ed apertamente privilegino i parlamentari di sinistra. Cia[illegible] si assume dunque meriti e responsabilità, ma credo che la tutela del lavoro non abbia bisogno di etichette politiche.

On. Marco Zacchera deputato di Alleanza Nazionale

Limiti di velocità e superstrada

Vorrei fare alcune considerazioni. Il limite di 90 km/h sulla superstrada che collega Gravellona Toce al Sempione, laddove esiste la doppia [illegible] per senso di marcia, è sicuramente improponibile, vistone la percorribilità. Inoltre [illegible] sicurezza stradale non doveva forse essere tenuta in altrettanta considerazione in sede progettuale ed in f[illegible] realizzativa, viste le contropendenze sbagliate, [illegible] curve e controcurve che si susseguono, il confluire in una unica corsia dopo l'uscita di Villadossola. Ed infine a chi [illegible] ne percorre abitualmente quel tratto di strada per motivi di lavoro e finisce per l'incappare di frequente negli autovelox, così spesso collocati e così ben mimetizzati, viene [illegible] dubbio che, dopo averla attesa per molti anni, questa arteria Voltri-Sempione, ce la dobbia[illegible] pagare.

Gualtiero Carini, Ornavasso

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 627 000, **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843 083. **Domodossola:** 0324 / 46 500. **Galliate:** 862.222. **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.866; **Gravellona Toce.** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360. **Trecate:** 777 900 **Verbania:** 0323 / 405.000-556.000/ 56.61 61 **Baveno:** 0323 / 924222. **Margozzo** 0323 / 80 705 **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.66.17; **S.** [illegible] **d'Ossola:** 0322/86.74.56, **Lesa:** [illegible]; **Piedimulera:** 0324/83 166

GUARDIA MEDICA

Novara: tel 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491 334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 66.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.316

[illegible]

A **NOVARA** oggi sono di turno [illegible] seguenti farmacie: Camago, c.so [illegible] [illegible] tel. 62.60.60 [illegible] orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Bicocca, c.so [illegible] marzo, 316 [illegible]. 40.21[illegible] [illegible] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, [illegible] i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti

[illegible] Reposai, c.so Cavour, 102 tel. 0322/49.71.31

Oleggio: *Paracchini*, via Verjus, 11 tel. 91 314

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 28 tel. 0322/81.463

Baveno: *Ghiringhelli*, [illegible] Vittorio Emanuele II, 29 [illegible]. 99.72.96

[illegible] **(Trobaso):** *Sirani*, via [illegible] Notaris, 1 [illegible]. 0323/57.15.64

Cannobio: *Fide*, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323/70 138

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. [illegible]

[illegible]: *Sensi* p. Milano, 2 [illegible] 0322/21.63.96

Domodossola: *Bogani*, p. [illegible]ur, 7 tel. 0324/24.22.66

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti, 13 tel. 0324/86.860

[illegible] *Fauni*, via Protasio, 1 tel. 0324/89.1..1

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323/60.132

Quarna Sopra: *Milano*, p. Zolanella, 5 tel 0323/85.80.56

[illegible] *Lorenzetti*, [illegible] [illegible] [illegible] 0163.83.32.38

[illegible] CIVILE

DOMODOSSOLA

MATRIMONI. Raffaele Martinelli e Barbara Palumbo; Prospero Castelluccio e Claudia Cervigni; Pietro Galloni e barbara Bottaselle; Corrado Cruppi e Rita Samà; Angelo Coroneo e Filomena Avalo; Mauro Co[illegible] e Letizia Forni; Gianrocco Raducci e Manna Federico; Roberto Romanzi e Maria Teresa Mellio.

BORGOMANERO

NATI. Michael [illegible], Chiara Di Stefano; Marco Valentini; Emanuele Giovanni Depaoli, Federico Salsa; Alessandro Mora, Francesca Massarotti; Gregorio Della Vedova, Arianna, Veronica Scarani; Alessia [illegible] Nuzzo; Federico Pilloni; Serenella [illegible], Federica Magnoni; Arianna Lavra; Elisa Medina; Francesco, Maria Storti; Francesca Degasperis

[illegible] Edoardo Giovanni Carlo Padova (1910); Irma Minazzoli (1929); Giuseppe Cripino Godi (1921); Erminia Crusca (1908); Rosa Mora (1922); Silvio Omarini (1930); Anna Maria Martinoli (1934); Pietro Antonio Mora (1934); Giovannina Mazzola (1912); Gaetana Maffioli (1914); Angioina Maria Peretti (1903); Santina Daffonchio (1906); Edoardo Rollini (1923); Raimondo Giordano (1924); Domenico Sala (1936); Giuseppe Antonio Barbieri (1924).

GLI APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONI

Lipu e Wwf, incontro a Novara

Riunione congiunta stasera per i soci di Lipu e Wwf, che si ritrovano dalle 21 alla sede novarese di corso Vercelli 120: la serata prevede la discussione di [illegible] iniziative e l'adesione alla campagna tesseramenti. Incontro aperto a tutti. [c. m.]

[illegible]

Burchvif e il recupero ambientale

Il professor Corbetta, ordinario di botanica all'università dell'Aquila, è [illegible] relatore della conferenza in programma stasera a Borgolavezzaro, a palazzo Longoni dalle 21 parlerà di «Recupero e ripristino ambientale. L'esempio concreto di Burchvif». [c. m.]

SCUOLA

Coordinatori amministrativi

La Gazzetta Ufficiale del 17 ottobre ha pubblicato e confermato al 9 e 10 novembre [illegible] date delle prove scritte per il concorso ordinario per l'accesso [illegible] ruoli di coordinatori amministrativi. [c. m.]

[illegible]

Si parla [illegible] sicurezza sul lavoro

L'Ascom Confcommercio di Verbania, ha organizzato per stasera a palazzo Flaim dalle 21, un incontro con gli operatori commerciali per illustrare gli aspetti della legge [illegible] «Sicurezza ed igiene negli ambienti di lavoro». [c. m.]

MUSICA

Sesto, lezioni con la banda

A lezione con la [illegible]. Il corpo musicale «Colombo» di Sesto Calende cerca nuove leve per partecipare alla scuola musicale per strumenti a fiato, telefonare al 0331/973173. [c. m.]

MOSTRE

Porcellane ad Arona

Nella cornice di Villa Ponti ad Arona sino al 5 novembre mostra di decorazione su [illegible] e porcellana di Laura Cantoni. Orari: 15-18.

A Borgomanero s'inasprisce la polemica tra An e la Piemontesi

In Consiglio «sconfessata»

La figlia del campione contesta il direttivo cittadino: «Sono io la vera rappresentante del partito». E Dodo Borgna, l'assessore «licenziato», scrive lettere [illegible] tutte le famiglie

Costantina Piemontesi «Resto di An»

BORGOMANERO. Il circolo cittadino di Alleanza Nazionale ricusa come propria rappresentante in Consiglio comunale Costantina Piemontesi che invece sostiene di essere la portacolori ufficiale del partito, e l'ex assessore Dodo Borgna invia una lettera a tutte le famiglie della città per spiegare le ragioni del suo «licenziamento» dall'amministrazione comunale.

Sconfessioni reciproche [illegible] il direttivo cittadino di Alleanza Nazionale e Costantina Piemontesi, la figlia del campione di ciclism[illegible] degli a[illegible] Trenta che nel novembre scorso era stata il candidato sindaco del partito di Fini: «Non è assolutamente vero che sono una ex rappresentante [illegible] An - protesta Piemontesi - anzi, sono la [illegible] rappresentante a Borgomanero di questa forza politica, il circolo locale non conta nulla; vale invece quanto dicono a livello nazionale, dove sono riconosciuta come l'autentica rappresentante del partito».

Costantina Piemontesi viene però seccamente smentita dall'intero direttivo cittadino, che ha anche inviato una lettera al presidente del consiglio comunale, Pierluigi Nobili, per sottolineare che «la signora Piemontesi non rappresen[illegible] più Alleanza Nazionale all'interno del consiglio, ma soltanto se stessa. Questa decisione [illegible] la conseguenza del comportamento che lei ha tenuto nei confronti delle direttive del partito, [illegible]n rispettandole. Il partito - dice il vicepresidente del circolo di An, Paolo Marchetti Felici Gianchi - ha inviato una lettera ufficiale a tutti i capigruppo ed al presidente del consiglio comunale [illegible] la nostra sconfessione: per [illegible] questo discorso è chiuso, Costantina Piemontesi [illegible] ci rappresenta più».

L'ex assessore al Commercio Dodo Borgna ha scelto invece la formula della lettera a tutte le famiglie per chiarire le motivazioni del suo «licenziamento» dall'amministrazione. Borgna difende il proprio operato nei mesi di partecipazione alla giunta e dichiara di essere stato mandato via «perché ho preteso totale trasparenza negli atti amministrativi e l'anteposizione del bene della comunità all'interesse di partito».

La rottura fra Borgna e l'amministrazione era avvenuta in seguito alla nomina dell'architetto Maiocchi quale progettista del piano regolatore, nomina che l'ex assessore non ha assolutamente condiviso. «A quasi un anno dalle elezioni - scrive Borgna - non si è saputo dare a Borgomanero risposte risolutive ai problemi annosi della città, primo fra tutti quello relativo alla viabilità».

Nel documento vien[illegible] criticata la riduzione del contributo alle scuole materne private, passato da 50 a 10 milioni, e l'aumento del finanziamento alla Festa dell'Uva, passato da 47 a quasi 100 milioni. Borgna termina la sua arringa accusando l'amministrazione di inefficienza e rimandando l'appuntamento agli elettori alle urne.

Marcello Giordani

Stasera «Riso & lago» approda al ristorante Croce Bianca di Omegna

A [illegible] [illegible] i veri sapori del Cusio

Dal persico di Orta alle castagne del Mottarone

OMEGNA. Qesta sera, alle 20,30, «Riso e Lago» propone al ristorante dell'Hotel Croce Bianca di Omegna un gustoso appuntamento per gli appassionati della buona cucina tradizionale. Il patron Andrea Cane e lo chef Gianni Maulini hanno realizzato [illegible] invitante menù: insalata di pesce persico del Lago d'Orta, «Risotto [illegible]ella mia Valle» sapientemente bagnato con Ghemme doc, coniglio della nonna in crosta e, per finire, mousse di castagne del Mottarone; vini delle colline novaresi delle aziende Ponti e Rovellotti.

Anche a Omegna l'arte dei cuochi impegnati questa sera tenderà a confermare il prestigio che, da sempre, accompagna la notorietà internazionale degli albergatori cusiani che, partendo dalle vallate attorno al Mottarone, hanno fatto ovunque [illegible]ere la sapida cucina nostrana che talvolta hanno ingentilito con esperien[illegible] e gusti scoperti Oltralpe, ma senza mai tradire la linea dell'antica ricetta. Ad Andrea Cane, originario della Valstrona, spetta il merito di aver profuso talento e energie per rinverdire, da un paio d'anni a questa parte, la fama della Croce Bianca che, in un passato non tanto remoto, era considerata fra le più importanti mete del turismo novarese, con eccellente notorietà anche all'estero. «Riso & Lago» sarà quindi un'occasione in più per sottolineare il valore del nuovo look e del ritrovato prestigio. Alla cena di stasera è obbligatoria la prenotazione al costo promozionale di [illegible] mila lire, tutto compreso, telefonando allo 0323-866106.

Intanto l'iniziativa de «La Stampa» per la riscoperta delle antiche ricette, ispirata dalla rassegna promossa dalle Apt dei Laghi, dell'Ossola, del Novarese e del Vercellese, sta suscitando vivo interesse. Le ricette debbono essere inviate alla redazione di Novara, corso della Vittoria 2, oppure a mezzo fax (0321-36391). **[r. b.]**

AVVENIMENTO

IL GRAN BALLO [illegible]

«Vienna sul lago» [illegible] Stresa in una notte da «belle èpoque»

Un valzer e [illegible] quadriglia [illegible] ventuno principi [illegible]

STRESA

GLI sguardi sono rivolti all'insù, alla sommità della grande scala che s'affaccia sul salone illuminato dall'imponente lampadario del «Regina palace». Le 21 debuttanti, fasciate negli abiti bianchi e in decolleté, stanno scendendo i gradini, porgono la sinistra ai cavalieri, i futuri ufficiali cadetti dell'Accademia militare di Modena. Le note viennesi dell'orchestra Tosatti di Novara, maestro Rinaldo Gariso, accompagnano l'«entrée» di queste coppie che sembrano uscite da un film d'epoca o da un romanzo belle époque. E' proprio [illegible] che voleva il comitato organizzatore di «Vienna sul lago», un ballo d'altri tempi, preparato [illegible] minimi particolari da parecchi mesi. Le «deb» si sono sottoposte a [illegible] tirocinio accelerato di danza: quadriglie, girandole, catene inglesi, promenade. [illegible] maestro di cerimonie annuncia il cambio di danza, ed eccole le 21 ragazze e i principi azzurri, impeccabili nelle divise da cadetto. Prima ingessati dall'emozione, poi via via sciolti sulle note di Strauss e la marcia di Radetzky. Claudio Limontini, presidente del comitato organizzatore di questa Vienna traslata sul Lago Maggiore per una notte da fiaba, può [illegible] contento. Ma più soddisfatti sono i genitori delle «deb», tutte ragaz[illegible] fra i 18 [illegible] i [illegible] anni, età scelta in omaggio alla tradizione ottocentesca dei balli di corte. Questa notte sul lago era stata preparata a lungo in famiglia, [illegible] figliole si erano sottoposte a un «tour de force» da [illegible]: e gli ultimi giorni, dopo le prove di ballo con i cadetti, erano trascorsi quasi in ritiro. A provare e riprovare i passi della quadriglia. Ora sono alla ricerca del flash del fotografo, per un'immagine che rimarrà nell'album di famiglia. Qui il palazzo dell'Opera di Vienna è un grand hotel. Le ragazze non sono proprio «deb» in società, ma per una sera si può fingere, calarsi nella parte. Sognare: una delle 21 potrebbe [illegible]sere scelta per partecipare al ballo che si svolge ogni giovedì grasso al teatro dell'Opera di Vienna. Se poi l'e[illegible] è vero, come quella visibilmente scritta sui volti delle 21 damigelle, l'atmosfera è ricreata. Unico [illegible]: l'assenza di Carla Fracci, madrina della serata, che all'ultimo momento ha dichiarato [illegible] sua indisponibilità con un fax. Potenza della tecnologia, che impietosamente richiama alla realtà dei nostri giorni. Come i due buttafuori, in smoking e maglione nero, inflessibili davanti all'ingresso sul retro dell'hotel. Inutile tentare di corromperli, è d'obbligo il cartoncino d'invito con le insegne dell'ambasciata d'Austria presso il Quirinale e la Santa Sede (patrocinatori) e la prenotazione, l'abito lungo e lo smoking, uniforme da sera per i militari.

Le debuttanti e i cadetti dell'Accademia [illegible] Modena durante [illegible] serata all'hotel Regina Palace [illegible] Stresa. La manifestazione era a scopo benefico [F. DE SOADI]

Debuttanti e cadetti superano la prova, riscuotono gli applausi di oltre 200 persone, delle autorità [illegible] fra questi il presidente della Provincia di Novara Paolo Cattaneo, il sindaco di Stresa Angelo Soldani, [illegible] comandante del presidio militare gen. Lucio Moltoni, Alberto Costantini amministratore delegato della Popolare di Novara). Per una notte Vienna [illegible] approdata sul lago. Una serata snob ed esclusiva? Forse. [illegible] senza dubbio [illegible] prevalsa la finalità: il comitato organizzatore ha avuto l'idea di questo «congresso danzante» per devolvere il ricavato a un'opera di solidarietà, nel caso specifico [illegible] bambini della cooperativa «Insieme».

Gianfranco Quaglia

Lo slogan che sarà lanciato oggi in un convegno a Milano

Turismo, Ossola [illegible] vicina

Grazie all'autostrada aumenta l'afflusso di visitatori, specie dalla Lombardia è in aumento. Presentata alla convention meneghina l'offerta degli albergatori

DOMODOSSOLA. Dal punto di vista turistico, l'Ossola, con i suoi gioielli ambientali, è sempre un mondo speciale. [illegible] adesso, grazie al completamento dell'autostrada, è anche più vicina. Soprattutto a Milano e all'immenso bacino turistico della Lombardia.

«L'Ossola è vicina» è dunque il nuovo slogan che [illegible] lanciato oggi in una grande [illegible] tion di presentazione dell'offerta turistico-alberghiera che si svolgerà nella prestigiosa sede della camera di commercio [illegible]neghina, al Palazzo Affari ai giureconsulti di via Mercanti 2, all'angolo di piazza Duomo.

Durante l'incontro, saranno presentate agli operatori del settore le attrattive artistiche, paesaggistiche [illegible] culturali dell'Ossola e le [illegible] valli. E sarà illustrata una precisa offerta di ospitalità a condizioni particolarmente interessanti per target «mirati» come le manifesta[illegible] fieristiche [illegible] agenzie internazionali di viaggi.

Con la distanza da Milano ridotta a un'ora di pullman (meno ancora dalla Malpensa) per gli albergatori e operatori delle valli Ossolane [illegible] aprono nuove prospettive, anche fuori stagione, legate al turismo fieristico e congressuale che grave sulla metropoli Lombarda. Ormai è solo una questione di prezzi e qualità dei [illegible].

«Ce ne siamo accorti in questo primo scorcio d'autunno - dice Milena Oliva, nota albergatrice di Mergozzo, presidente del consorzio turistico Ossola [illegible] che ha promosso l'importante iniziativa di marketing - dal lago di Mergozzo [illegible] Domodossola alle valli molti alberghi hanno lavorato a pieno ritmo fino [illegible] pochi giorni fa [illegible] comitive di turchi, spagnoli ed altre nazionalità che arrivavano da Milano».

«Grazie all'autostrada - spiega Milena Oliva -, abbiamo potuto stipulare importanti accordi con agenzie primarie che hanno già cominciato a dare i primi frutti. E' un filone che vale sicuramente la pena di coltivare perchè l'Ossola ha tanto da offrire, dalle risorse naturali alle delizie gastronomiche, che compensano ampiamente un'ora di viaggio».

Durante la convention Milanese, saranno presentati alcuni prodotti tipici delle aziende agroturistiche della zona ed alcune specialità culinarie. Il consorzio ossola alberghi e turismo presieduto da Milena Oliva raggruppa 80 aziende del settore ricettivo con una potenzialità totale di 2150 posti letto. Finora il consorzio Ossolano ha gestito [illegible] successo i corsi di formazione finanziati dalla Cee che [illegible] vengono abbinati al marketing.

Dopo l'apertura della A26 in tutta l'Ossola fioriscono le iniziative di rilancio turistico. E' stato presentato ufficialmente nei giorni scorsi un depliant turistico pubblicato dal Comune di Varzo. Un pieghevole in grado di soddisfare ogni curiosità dei visitatori.

Varzo, [illegible] due passi dal confine e ai piedi del Sempione è sempre stato un paese ad alta voca[illegible] turistica, le presenze alberghiere risale all'inizio del secolo. Ma, proprio per le [illegible]coltà delle comunicazioni, [illegible] capacità ricettive erano diminuite.

Ora l'amministrazione comunale tenta [illegible] rilancio. «Con l'autostrada - spiega l'assessore al turismo Marco Bardinelli - è considerevolmente aumentato il flusso turistico nel fine settimana. Se n'è accorto anche il panettiere del paese che il sabato alle nove di mattina ha già venduto l'intera produzione».

Adriano Velli

Una delle attrattive turistiche dell'Ossola: la stazione sciistica di Ciamporino

IN BREVE

DOMODOSSOLA

«Cimitero senza innaffiatoi» [illegible] arriva il modello anti-furto

Mancano innaffiatoi nei cimi[illegible] comunali. La carenza è stata segnalata al sindaco, [illegible] un'interrogazione urgente, dal consigliere progressista Paolo Bologna in occasione dell'imminente ricorrenza dei defunti. Il sindaco Ettore Angius ha assicurato che [illegible] Comune provvederà mettendo anche allo studio un tipo [illegible] annaffiatoio «antifurto» per evitare gli inconvenienti che si sono verificati finora. [r. s.]

DRUOGNO

Via libera al progetto di teleassistenza anziani

La giunta ha approvato l'acquisto di attrezzature per un progetto di teleassistenza e telessoccorso, affidato al dottor Massimiliano Sinula. Per l'attivazione del servizio, è stato chiesto un contributo anche alla Regione Piemonte. [r. s.]

[illegible]

Libri a metà prezzo in piazza De Toma

La fiera del «Libro a metà prezzo» è stata allestita in piazza Nobili De Toma. La manifestazione è aperta sino al 5 Novembre. [v. a.]

La Cgil chiede una diversa gestione dei «ristorni» dei frontalieri

Undici miliardi [illegible] le strade

Il sindacato suggerisce di dedicare buona parte dei soldi al miglioramento dei collegamenti con la Svizzera risolvendo i disagi dei lavoratori «pendolari»

VERBANIA. La gestione dei ristorni dei lavoratori transfrontalieri va modificata, per destinarne una parte cospicua al miglioramento delle strade che portano in Svizzera e risolvere così i disagi delle persone direttamente interessate.

Ad avanzare la richiesta è la Cgil del Vco, che propone una radicale riforma di distribuzione e utilizzo dei fondi [illegible] questione.

Un'idea della somma a disposizione la forniscono i dati ufficiali, disponibili fino al 1993. In tale anno i ristorni delle tasse dei frontalieri ammontano a circa un milione e 120 mila lire per lavoratore e complessivamente a oltre 8 miliardi; per [illegible] 94-95 si è valutato che l'importo, tenuto anche conto degli effetti valutari, potrebbe aggirar[illegible] attorno agli 11 miliardi.

Attualmente [illegible] Piemonte, [illegible] differenza della vicina regione lombarda, tali somme [illegible] di competenza delle Comunità montane, che a loro volta le suddividono tra i Comuni appartenenti per realizzare opere pubbliche di interesse collettivo.

«Niente da dire sul fatto che dei fondi vadano alle Comunità montane - dichiara Gian Piero Conti della Cgil -, poichè poichè con essi [illegible] sono potute eseguire importanti opere. Detto questo, [illegible] scelta attuale va però ridiscussa [illegible] modificata, poiché dai dati forniti dalla Regione si ricava una polverizzazione delle somme. Inoltre preoccupa l'incapacità di spendere tutte le risorse disponibili».

Da qui l'esigenza di modificare l'accordo vigente su riparto e impiego dei fondi: «La nostra richiesta - prosegue Conti - è che [illegible] terzo dei ristorni sia gestito direttamente dalla regione Piemonte per migliorare la viabilità della Cannobina, della Statale 34 del lago Maggiore e di quella della Valle Vigezzo, eliminando così parte dei problemi che proprio i frontalieri incontrano nei loro spostamenti».

«Il trasferimento di gestione - spiega il rappresentante della Cgil - è necessario in quanto ne' le Comunità montane ne' la Provincia hanno titolo per intervenire sul capitolo delle strade statali».

«Del resto - dice ancora Gian Piero Conti - la stessa Regione e l'Anas affermano che non esistono fondi sufficienti per met[illegible] in condizioni di sicurezza queste arterie. dunque va sfruttata l'opportunità di migliorare almeno in parte le cose».

La revisione dell'accordo tra Regione [illegible] Canton Ticino [illegible] Vallese va impostata secondo il sindacato in [illegible] incontro da convocare presso [illegible] Provincia del Verbano Cusio Ossola, con la partecipazione degli enti interessati e dei rappresentanti dei lavoratori.

«Un simile tavolo di confronto - si legge in un comunicato - è il più qualificato per discutere tutte le problematiche del frontalierato e produrre una reale verifica su tutte quelle questioni che da anni attendono risposte».

Sergio Ronchi

A Cannobio e Luino proseguono le ricerche, la Procura apre l'inchiesta

Coniugi [illegible], è [illegible]

Un pensionato ha trovato sul lungolago i documenti d'identità del consulente fiscale e della moglie Dalla scoperta di contributi Inps e aliquote Iva non versati sembra farsi strada l'ipotesi di [illegible] fuga

CANNOBIO. Dopo quasi una settimana di incertezze [illegible] sospetti, soltanto abbozzati, [illegible] esploso in città quello che da più parti viene ormai definito «il caso Moro». Ipotesi, illazioni ed anche molti pettegolezzi si intrecciano sulla misteriosa scomparsa - dallo scorso 19 ottobre - di Francesco Moro, 45 anni, che con la moglie Franca (pure dileguatasi senza lasciare traccia) [illegible] titolare di uno studio di consulenza fiscale e del lavoro in via 27-28 Maggio a Cannobio. I coniugi, residenti a Luino (Varese) avevano aperto lo studio di consulenza circa 6 anni fa.

Francesco Moro, pugliese di origine, [illegible] definito da molti come «persona tranquilla, schiva, e molto corretta nel proprio lavoro».

Lo studio di Francesco Moro in via 27-28 Maggio a Cannobio [illegible] da molti giorni

Nel giro di pochi mesi - dopo il suo arrivo a Cannobio - si era fatto una nutrita clientela che puntualmente gli [illegible] le pratiche per il pagamento di contributi Inps ed aliquote Iva.

A lui [illegible] rivolgevano anche alcuni albergatori della zona per le pratiche di regolarizzazione del personale dipendente. Sarebbe stato proprio uno [illegible] questi albergatori che, vedendosi recapitare dall'Inps [illegible] richiesta [illegible] pagamenti aggiuntivi [illegible] circa [illegible] milioni per imposte [illegible] contributi previdenziali non versati, avrebbe subito chiesto lumi al consulente. La scomparsa dei coniugi Moro è stata d[illegible]ta ai carabinieri di Cannobio da un pensionato che aveva [illegible]nuto [illegible] pressi della darsena, sul lungolago, un sacchetto di plastica contenente i documenti d'indentità dei due coniugi [illegible] le chiavi [illegible] loro ufficio. Alle indagini per [illegible] loro ricerca partecipano anche gli agenti della Guardia di Finanza che stanno cercando di risolvere il mistero mentre un'inchiesta [illegible] stata aperta dalla Procura di Verbania. Alcuni clienti di Moro - dopo [illegible] ricevuto le raccomandate dell'Inps e dell'Ufficio Iva, con richieste di ulteriori [illegible]ri - si sarebbero recati nell'ufficio del consulente per chiedere spiegazioni. L'accesa discussio[illegible] che ne sarebbe seguita - secondo alcune voci non confermate - [illegible] degenerata in una lite a suon di pugni e ceffoni. Qualche ora dopo, sempre secondo voci ed ipotesi, Francesco Moro e la moglie avrebbero fatto perdere le loro tracce.

C'è chi li darebbe come riparati nella [illegible] Svizzera e chi ritiene siano fuggiti [illegible] più lontano, addirittura nei mari del Sud. Ipotesi che apparirebbe poco probabile secondo quei conoscenti che li definiscono molto legati ai loro due figli. Resta da chiarire perché i coniugi Moro abbiano lasciato i loro d[illegible]menti personali in un sacchetto di plastica in riva al lago. Si tratta della messa in scena di un «suicidio» per depistare le indagini o di [illegible] semplice smarri[illegible]to causato dalla frettolosa fuga dei due?

Aristide Ronzoni

Al secondo e terzo posto le opere di Laura Pariani e Giuseppe Cassieri

Premio [illegible]

Nona edizione all'autore di «Voglia di Famiglia»

[illegible] «Stamattina [illegible] ha svegliato Charles Aznavour, alle [illegible] [illegible] quarantaquattro. Né un minuto prima, [illegible] un minuto dopo».

Questo è l'incipit di «Voglia di Famiglia», un libro edito [illegible] Rusconi col quale Duilio Pallottelli ha vinto i due milioni della nona edizione del Premio Stre[illegible] di Narrativa: Pallottelli, che è giornalista e fotoreporter, ha ottenuto sette voti [illegible] una quindicina di giurati; [illegible] è giunto «Il Pettine» di Laura Pariani edito da Sellerio, [illegible] terzo «La campana di mezzanotte» di Giuseppe Cassieri, che ha stampato coi tipi di Longanesi. La proclamazione del vincitore l'ha fatta lo scrittore Carlo Della Corte che fu primo nel 1980, con «Grida [illegible] palazzo d'inverno». Egli ha definito il libro [illegible] Pallottelli «un testimone della nostra epoca, una specie di sismografo». E [illegible] tutti i concorrenti, ha affermato che «in comune [illegible] hanno lo sperimentalismo nella scrittura come sintomo di un disagio sociale». Pallottelli ha ricordato dal canto suo la madre Alice, la quale, egli ha detto, «si lamentava sempre con la mia insegnante di italiano».

Il Premio Stresa tuttavia, è un po' diverso dagli altri del genere in quanto riserva un milione anche gli inediti; l'inserimento di questa sezione, insieme [illegible] quella della saggistica, risale a non molti anni or sono: e in questo speciale settore si [illegible] avuto un ex—aequo fra Alberto Bracco [illegible] «Il gatto che pesca», e Amedeo Dall'Asta [illegible] «Racconti di mare». [m. b.]

IN BREVE

VERBANIA

Il medaglione «scomparso» è conservato nel cantiere

Nessuna sparizione misteriosa del medaglione con i profili di Vittorio Emanuele II e [illegible] Carlo Alberto, che era posto sulla facciata della vecchia tettoia dell'imbarcadero. La sparizione era stata denunciata pubblicamente dal «Gruppo Savoia» al sindaco. [illegible] far luce sulla vicenda [illegible] il signor Vaccaro, titolare della ditta che esegue i lavori di ripristino della tettoia. «Lo abbiamo staccato dalla facciata - dice Vaccaro - perchè era [illegible] pessime condizioni. Lo abbiamo conservato nel cantiere ed è [illegible] disposizione di chi se ne volesse prender cura». [a. r.]

STRESA

Ipotesi di progetto del centro sportivo

Nascerà nella frazione di Magognino, a poca distanza dallo svincolo autostradale, [illegible] centro per lo sport e il tempo libero. Questa l'intenzione della giunta che ha fatto redigere un primo progetto per [illegible] nuovo complesso. Comprenderà percorsi sportivi, campi [illegible] gioco coperti e non, oltre ad un'area residenziale. [a. r.]

VERBANIA

Commercio, incontro sulle [illegible] per l'igiene

Gli adempimenti per l'applicazione della legge su sicurezza e igiene negli ambienti di lavoro [illegible] il [illegible] di un incontro organizzato per [illegible] alle 21 a palazzo Flaim dalla sezione verbanese dell'Ascom Confcommercio. [a. r.]

[illegible]

Un video ricorda i 25 anni del Coro Mottarone

E' in vendita il video «La montagna incantata» realizzato dal Coro Mottarone in occasione [illegible] festeggiamenti del 25° anno di attività. [illegible] video si può richiedere al numero 0323-643338. [v. a.]

La morte dell'artigiano di Baveno

Statale del Lago trappola mortale

A sinistra [illegible] Maurizio Lanteri. Accanto il cugino Fabrizio che è ricoverato all'ospedale di Verbania

BAVENO. Cordoglio e commozione a Feriolo per la tragica scomparsa di Maurizio Lanteri, 33 anni, vittima di un incidente stradale. L'artigiano abitava con i genitori Giuseppe e Giannina, con un fratello e una sorella in via Quaranta. Lavorava nell'azienda a conduzione familiare per la produzione di imballaggi e contenitori speciali.

E' morto nella notte tra sabato e domenica in seguito alle ferite riportate nell'incidente stradale avvenuto verso l'una e trenta sulla statale 33 del Sempione, poco prima dell'incrocio con la 34 del lago Maggiore, a poche centinaia di metri dalla sua abitazione.

Lanteri era alla guida del suo fuoristrada «Jeep», proveniente da Gravellona Toce, con a fianco il cugino Fabrizio Lanteri, 28 anni, di Trobaso, quando improvvisamente si è schiantato contro uno dei due piloni portanti [illegible] cavalcavia ferroviario. Nel violento impatto Maurizio Lanteri ha riportato ferite gravissime che [illegible] hanno provocato la morte durante [illegible] trasporto in ospedale.

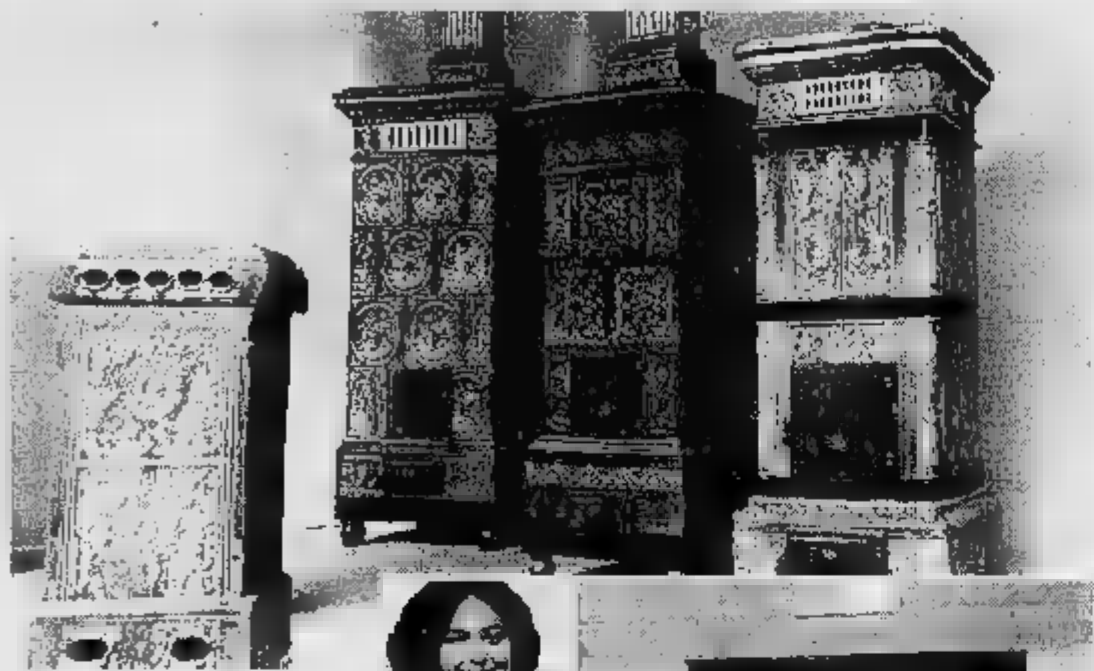
[illegible] cugino Fabrizio è rimasto ferito in modo grave ed è stato ricoverato in rianimazione, all'ospedale di Verbania, dove l'equipe del dottor De Costard si è prodigata nelle cu[illegible] del [illegible]so. Ieri le sue condizioni apparivano migliorate. Oggi potrebbe essere trasferito al reparto di chirurgia per proseguire le terapie del trauma toracico e del[illegible] diverse ferite al volto. Sulla dinamica e le cause dell'incidente stanno compiendo ulteriori accertamenti gli agenti della Polizia stradale di Verbania, intervenuti subito dopo l'accaduto insieme con i vigili del fuoco [illegible] le ambulanze d[illegible] soccorso.

La salma di Maurizio Lanteri [illegible] stata ricomposta all'obitorio [illegible] [illegible] a disposizione del magistrato che ha aperto un'inchiesta[illegible]. Poche centinaia di metri prima del punto in cui [illegible] [illegible] schiantato il fuoristrada di Maurizio Lanteri aveva trovato la morte, lo scorso 24 settembre, un altro giovane di Feriolo, Fabio Agazzini, 27 anni compiuti proprio il giorno prima. Al volante della sua Rover 216, [illegible] giovane, che era contitolare di un panificio a Gravellone, si [illegible] schiantato contro il palo [illegible] acciaio che sosteneva un'insegna pubblicitaria. Anche [illegible] quel caso era stata la polizia stradale di Verbania [illegible] intervenire, alle [illegible] del mattino, per ricostruire l'accaduto. Un tratto di strada, quello in località «Cantonaccio», che ormai molti definiscono «maledetto» e che disegna un'ampia [illegible] alla fine di un lungo rettilineo. [a. r.]

Le novità della tecnologia al servizio del riscaldamento

Casa calda con la cassetta

E' [illegible] recuperatore di calore, in ghisa, che viene applicato ai camini. La resa termica è alta. Di moda anche le stufe in maiolica, con nuove forme e colori

Caminetti e stufe di maiolica, tornati [illegible] prepotenza d'attualità

NOVARA. Brividi d'autunno? Niente paura, arriva la «cassetta». Anche nel campo del riscaldamento [illegible] tecnologia [illegible] all'avanguardia, [illegible] sforma ogni anno nuove proposte per garantire una casa calda: L'ultimo ritrovato è il recuperatore di calore, ribattezzato più semplicemente «cassetta». Una struttura in ghisa, completamente chiusa su tre lati e [illegible] frontespizio in vetro - da qui il soprannome - [illegible] applicata ai camini, sostituendo l'immagine romantica del focolare [illegible] ceppi di legna. «La differenza rispetto ai consueti camini - dice Marco Cristina, della Cristina snc di Ghevio [illegible] Meina - sta nella resa termica. Il recuperatore consente un risparmio del 50 per cento sulla quantità di legna usata. [illegible] il doppio di potere riscaldante».

E non è l'unico vantaggio. La cassetta, che trova [illegible] sua naturale collocazione nel camino, offre ampie garanzie di sicurezza: «Nell'abitazione - prosegue Cristina - non si verificano sgradevoli ritorni di fumo. Inoltre si può tranquillamente andare a dormire quando l'impianto è ancora carico. La chiusura con vetro impedisce alle fiamme in incendiare tappeti o tende».

La «cassetta» offre un altro vantaggio: la possibilità di inserire un impianto di canalizzazione che porti l'aria calda in tutte le stanze. L'idea, che arriva dalla Francia con i marchi «Cheminées de la Chonaie» e «Deviller», è stata presto adottata nelle case novaresi, soprattutto nelle seconde abitazioni, dove la n[illegible] è quella di disporre di un impianto che scaldi in breve tempo e non abbia particolari problemi di manutenzione. Un dispositivo, che oltre ad offrire economia d'esercizio e di manutenzione, ha il grande pregio di essere ecologico, di rispettare natura e ambiente.

I prezzi? Per tutte le tasche. Si va dal milione e mezzo fino ai sei milioni per i recuperatori più sofisticati.

Riscaldamento ecologico è un vantaggio offerto anche dalle stufe, tornate di prepotenza alla ribalta nelle passate stagioni. Da ingombrante arredo, mimetizzato tra gli altri mobili, oggi occupano un posto di rilievo nei locali. I rigattieri le hanno riesumate dai magazzini, le aziende hanno iniziato una produzione, avvalendosi del restyling: e la grande stufa in maiolica troneggia nella cucina, spunta in sala da pranzo, [illegible] nuove forme e colori.

Anche in questo caso, [illegible] moda ha strizzato un occhio alla tecnologia per offrire un prodotto sofisticato, in grado di soddisfare le esigenze più disparate. Al fascino e tradizione delle stufe antica, si [illegible] grande rendimento termico, bassi consumi, sicurezza e facilità di manutenzione. Oltre alla maiolica, si possono scegliere stufe in pietra, ceramica, ghisa: tutte belle e funzionali, eredi di quel gusto re[illegible] e qualche volta naif dell'arredamento degli Anni Venti.

[c. m.]

VARIANTI

La parola al designer

Piccolo, ultramoderno, oppure monumentale elemento della sala da pranzo: nelle case di campagna il camino non manca. E oggi il settore arredamento rivaluta questo elemento. Designer e architetti hanno studiato infinite opportunità per recuperare il calore e l'intimità di un camino. Che non ha più solo la funzione di focolare domestico: si amplia e occupa sempre maggior spazio, grazie all'inserimento di marmi, legno ed elementi prefabbricati. Così [illegible] camino diventa di volta in volta mobile bar, libreria, angolo relax. Chi dispone di uno spazio abbastanza ampio, potrà facilmente arredarlo con elementi di vario genere. La gamma di soluzioni è infinita: i costruttori presentano i camini già suddivisi per tipologia d'arredo, dal moderno, al classico e rustico. Si può giocare con marmi rosa e verdi, con cotto e pietre di diversi colori. E la casa high-tech lo sceglie tutto in metallo.

[c. m.]

Minor [illegible]

Come evitare gli sperperi

NOVARA. Non inquinare e consumare meno: è la parola d'ordine della nuova generazione di caldaie, radiatori e affini. Un discorso che si riapre ogni autunno con l'arrivo dei primi freddi. Ma quest'anno c'è da registrare una novità importante: una legge recentissima e severa in materia di manutenzione degli impianti di riscaldamento.

Sono due obiettivi comuni: lo sperpero energetico pesa sulle tasche di tutti e il risparmio è un imperativo che non deve essere motivato soltanto dalle possibilità economiche del singolo. Per quanto riguarda, poi, il capitolo inquinamento parlano da soli i «bollettini di guerra» che ogni giorno arrivano dalle grandi città spesso costrette a chiudere al traffico i loro centri storici. Sul banco degli imputati non ci sono soltanto i gas di scarico delle auto ma anche i camini delle case e delle fabbriche.

Tutta la materia riscaldamento è ora regolata da un'innovativa e rigorosa legge. La norma ha per oggetto la manutenzione delle caldaie e degli impianti a gas per cui stabilisce [illegible] frequenza e le modalità dei controlli da attuare su tutti gli elementi del blocco, compresi i tubi e le linee di adduzione del gas e la centralina elettrica. Non vengono trascurati le verifiche [illegible] rendimenti degli impianti e i fumi emessi.

Vietato, però, arrangiarsi. E' la stessa legge che proibisce il «fai da te»: gli impianti a gas e ad acqua possono [illegible] controllati e regolati soltanto da tecnici in possesso di patentino e necessaria autorizzazione. Per ogni intervento bisogna rivolgersi [illegible] loro.

In materia di radiatori, però, anche il singolo inquilino può mettere in atto semplici accorgimenti per [illegible] favorirne il buon funzionamento. Primo: far sfiatare i caloriferi. [illegible] nel periodo dell'avviamento degli impianti [illegible] nota che la parte superiore del radiatore è fredda significa che c'è dell'aria di troppo. «Per eliminarla - dicono alla Radiatori Tubor di Verbania - basta svitare una valvolina che si trova all'estremità superiore del calorifero. L'aria sfiata da sola».

Un altro consiglio utile è di fare attenzione alla posizione del radiatore nell'ambiente do[illegible]. «Mai mascherarlo - continuano i tecnici della Tubor -: coprirlo oppure nasconderlo dietro le tende limita il suo rendimento. [illegible] possono [illegible] cali considerevoli che poi 'pesano' in termini di consumi».

[b. c.]

Ognissanti-Halloween approda in discoteca per feste all'insegna di terrore e divertimento

Notte con zucche e streghe in discoteca

Al «Trocadero» di Domodossola è ospite la band di Vasco Rossi con premi per i travestimenti più riusciti
Al «Maneggio» si raccolgono fondi per Telefono Azzurro. Festa degli studenti alle «Cave» e alla «Marsina»

NOVARA. Torna la notte [illegible] Halloween, ovvero magie che sanno di streghe e di esorcismi: una tradizione che si fa risalire a un fatto realmente accaduto tre secoli fa a Salem, nel New England (Usa), quando due ragazze cominciarono per gioco a svolgere pratiche magiche. Finì con [illegible] forma di isterismo collettivo. Altre loro compagne vennero accusate di praticare la magia nera, [illegible] furono processi e roghi. E ogni anno, mentre calano le ombre della notte alla vigilia di Ognissanti, i ragazzini americani si dividono in gruppi: scacciano i malefici girando [illegible] case chiedendo caramelle e dolciumi, mentre altri, vestiti da spiritelli malvagi, si nascondono tra [illegible] siepi, nei giardini. Poi il cerimoniale notturno è passato nelle discoteche. Gli Halloween parties da noi [illegible] arrivati qualche anno fa, col ci[illegible]. Ecco alcune proposte in discoteca delle due province.

A Domodossola, al «Trocadero» si esorcizzano [illegible] streghe con l'aiuto del «Superjam», [illegible] band di Vasco Rossi. Maurizio Solieri, chitarrista e autore storico di Vasco, Claudio «Galina» Golinelli, bassista dalle molteplici collaborazioni e Daniele Tedeschi, batterista di Vasco e Miguel Bosè, daranno vita a una trascinante esibizione. Ma dopo mezzanotte le streghe prendono in [illegible] la serata: al travestimento più riuscito una settimana bianca a Marilleva.

«Halloween party» anche allo «Sporting Disco» di Santa Maria Maggiore: musica happy [illegible] Giampy D.J. e a mezzanotte pizzette per tutti. «La notte delle streghe» è il titolo della serata al «Sandokan» di Gravellona Toce: di scena ospiti della musica [illegible] underground da Londra. Danza tra streghe e zucche illuminate anche al «Byblos» di Arizzano. C'è anche chi, per esorcizzare streghe e fatture, si affida a un'iniziativa di bontà: [illegible] «Maneggio» di Romagnano Sesia si raccolgono fondi per «Telefono Azzurro», il servizio telefonico che raccoglie le segnalazioni di bimbi maltrattati e che rischia di chiudere tra pochi mesi per difficoltà finanziarie. La serata è organizzata in collaborazione con l'agenzia «Linea Service» di Novara. Partecipano Alex Natale, Carbonero, Andy Funky Sax, Duca Marca, e Leopardo Boom Boom [illegible] un collegamento in diretta nazionale [illegible] «Rtl 102,5». [illegible] più, «Mostra di moda» dell'ate[illegible] Matteo Sorbellini e la presentazione della «Guida della notte». Servizio navetta Novara-Romagnano con partenza alle 21,30 dalla stazione Fs di Novara. Pullman gratuiti anche per gli studenti [illegible] che fanno festa alla «Marsina» di [illegible] appuntamento alla stazione Fs di Novara alle 22, 22,30 e [illegible]. E gli studenti della bassa Valsesia si trovano anche alle «Cave» di [illegible]. Ospiti e programma a sorpresa. A Trecate [illegible] «Celebrità» fa ballare streghe e folletti (per nulla orripilanti, anzi) sui cubi. Danze pazze (anche latino-americane con Alberto Primero e la banda Loca) tra oroscopi, tarocchi e le immancabile zucche scavate e illuminate. Disco-sabba all'«Histoire Doc» di Bellinzago con deejay da Londra e Chicago: Chris Coco e Mike Dunn.

Marco Piatti

In [illegible], [illegible] sinistra Maurizio Solieri e [illegible] Golinelli. Qui accanto, Daniele Tedeschi. Sono il «Superjam», la band di Vasco Rossi

[illegible]

AGRATE C.

«Torbiera», musica live

Festa di Halloween alla «Torbiera» di Agrate Conturbia. La [illegible] dal vivo sarà proposta dai «Lodgers». E' gradita la maschera.

[m. p.]

CASTELLETTO T.

Party Time, magie e oroscopi

Scrutare le stelle nella notte di Halloween: stasera al «Party Time» [illegible] Castelletto Ticino sono di scena magia e illusionismo. Si esibiranno artisti milanesi.

[c. m.]

ARONA

Cafè de la Sera, ecco le streghe

Arrivano le streghe anche al «Cafè de la Sera» di Arona. Travestimenti orripilanti con maschere, giochi di prestigio e musica in tema.

[m. p.]

[illegible]

Kimberly, serata [illegible] blues

Serata in blues per Halloween [illegible] pub «Kimberly» di Borgoticino, [illegible] via Lazzaretto 43. Dalle 22 [illegible] di scena i «Bluesatisfaction».

[c. m.]

[illegible]

«Babilonia» a tutto rock

Aspettando Halloween con la musica degli «Ingranaggi Selvaggi». E' la proposta del «Babilonia» di Mergozzo.

[m. p.]

[illegible]

Nadia canta al «Delle Rose»

Una splendida «strega» anima [illegible] notte di Ognissanti al «Caffè delle Rose» di Vigevano. E' Nadia Vallesi, che canterà le co[illegible] più conosciute.

[m. p.]

[illegible]

Il «Molly» premia le maschere

Halloween party anche [illegible] «Molly Malone» di Nebbiuno. Festa in maschera [illegible] premiazione per il travestimento più riuscito. In palio un viaggio per 2 persone a Dublino.

[m. p.]

[illegible]

«Perchè No», zucche e sorprese

La «lunga notte di Halloween» [illegible] circolo «Perchè No?» di viale Azari a Verbania. Musica e sorprese dalle 22, è gradita la... zucca.

[m. p.]

NOVARA

Al Coccia e alla Bpn

Prevendite al via per danza, operetta e musical

NOVARA. Da «Acqua Cheta» [illegible] Sandro Massimini a «Blu Diablo» con Luciano Savignano, fra «La vedova allegra» proposto in versione danza [illegible] Balletto di Mosca e operette come «Scugnizza» e «Il paese dei campanelli», fino al debutto del musical italiano «L'uomo dal turbante rosso». E, fuori abbonamento, I Legnanesi in «La vita è un tram». Sono alcuni spettacoli della stagione di danza, operetta e musical che il teatro Coccia di Novara ospiterà fra [illegible] 18 novembre e il 31 marzo, ciascuno con doppie rappresentazioni. Le prevendite delle tesse[illegible] per i sette spettacoli (da 78 mila a 210 mila lire) sono già scattate da una settimana al botteghino e nella sede e agen[illegible] della Banca Popolare di Novara. Da ieri [illegible] invece in vendita i biglietti (da 15 a 40 mila lire) per il primo spettacolo, «Acqua cheta», in scena il [illegible] e 19 novembre.

(p. ben.)

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	80	[illegible]	23	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	55	44	43	42
[illegible]	94	[illegible]	[illegible]	50	22
	102	65	75	71	66
FIRENZE	90	1	73	49	29
	119	104	[illegible]	[illegible]	51
GENOVA	[illegible]	19	40	78	14
	66	64	62	[illegible]	52
[illegible]	33	39	11	48	84
	119	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	57	17	43	52	50
	87	77	69	63	58
PALERMO	22	12	68	48	21
	84	58	52	42	41
ROMA	24	81	2	[illegible]	52
	84	83	80	58	55
TORINO	8	7	75	[illegible]	72
	81	71	63	57	53
[illegible]	32	22	3	39	74
	100	85	[illegible]	[illegible]	53

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 43 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
43-18; 43-60; 43-83; 43-31; 43- 2; 43-32; 43-14; 43-54; 43-77; 43-18; 43-13; 43-81; 43-63; 43-20; 43- 8; 43-90; 43-30; 43-35; 43-84; 43-72; 43-87; 43-12; 43- 7; 43-88; 43-17; 43-24; 43-65; 43-21; 43-56; 43-39.

Ambata [illegible]. Sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 11 (4); Cagliari 3 (5); Firenze 62 (2); Genova 5 (1); Milano 46 (2); Napoli 59 (4); Palermo 43 (1); Roma 21 (1); Torino 7 (1); Venezia 34 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Roma:
11-48; 51-48; 12-48; 41-78; 81-78; 42-48; 83-48; 20-48; 52-78; 10-78; 83-48; 35-48; 15-48; 83-78; 65-78; 75-48; 45-48; 66-48; 16-78; 56-78; 41-48; 61-48; 11-78; 51-78; 12-78; 52-48; 10-48; 42-78; 83-78; 20-78; 83-48; 65-48; 53-78; 35-78; 15-78; 16-48; 56-48; 75-78; 46-78; 86-78.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a Roma:
8-18-28; 18-28-88; 38-48-78; 8-18-38; 18-28-78; 38-48-88; 8-18-48; 18-28-88; 48-58-68; 8-18-58; 28-38-48; 48-58-78; 8-18-68; 28-38-58; 48-68-88; 8-18-78; 28-38-68; 58-68-78; 8-18-88; 28-38-78; 58-68-88; 18-28-38; 28-38-88; 68-78-88; 18-28-48; 38-48-58; 8-28-38; 18-28-58; 38-48-68; 8-28-48.

VINCITE:

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	23	64	7	36	17	32	18	24	3	38
VERTICALI	26	3	13	25	[illegible]	1	3	24	22	4
CADENZE	18	3	10	4	5	18	2	8	3	3
	33	35	65	36	26	19	45	61	30	39
FIGURE	8	7	4	4	8	4	1	1	2	8
	67	20	19	17	45	37	26	25	29	17
DECINE	71	1	41	11	61	21	41	81	1	51
	22	40	24	26	30	17	36	19	24	31

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro in [illegible] di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 498 di Davide e Liliana Miola, via Viesa 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Vip — Tel. 625.668 — Or.: 19,40/22,15 — L. 10.000/8000
Die Hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' — Thriller

Araldo — Tel. 474.625 - [illegible]: 19,50/22,15 — L. 10.000/8000
Clockers — di S. Lee, con H. Keitel, M. Pfeifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un o[illegible]. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M. 14 2h 05' — Drammatico

Faraggiana — Tel. 627.676 - Or.: 20,05/22,15 — Lire 10[illegible]
Nine months - Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' — Commedia

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 19,40/22,15 — L. 10.000/8000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — [illegible]

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 20,20/22,15 — L. 10.000/8000
[illegible] il tardivo — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è sfortunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' — Comm.

S. Cuore — Tel. 485.484 — Or.: 20/22,15 — L. 10/7000; mart. 6000
Nel bel mezzo di un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' — Commedia

[illegible] S. Andrea — L. 7000/5000 — Inizio ore 21
La storia infinita 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kei (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' — [illegible]

[illegible] San Carlo — Tel. 240.566 — Or.: 20/22 — L. 8000/5000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

[illegible] Vandoni — Or.: 20/22 — L. 7000/5000
French kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] Moderno — Tel. 62.151 - Or.: 20,15/22,15 — L. [illegible]000/6000
Nine months - Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' — Commedia

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/8000
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa [illegible]) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' — [illegible]

Piccolo — Tel. 81.741 - Or.: 20/22,15 — L. 10.000/8000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

[illegible] [illegible]iardini — Tel. (0337) 244.384 — Lire 6000 — Or.: 21
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — [illegible]

[illegible] Corso — Inf. su segr. 240.883 — L. 10.000/8000 — Or.: 20/22,30
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo [illegible] che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — Avventuroso

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' — Comm.

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/8000
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole [illegible] De Gibson. N. V. 1h 40' — [illegible]

[illegible] Italia — Tel. (0163) 840.201 — [illegible]: 20/22. L. 8000/6000
Free Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa [illegible]. N. V. [illegible] — Avventura

[illegible] Cine/Teatro — Tel. 91.183 L. 8000/6000 — lunedì feriale 7000/5000 — Or.: 19,45/22,15
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 81.459 — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22
Il primo [illegible] — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Oratorio — Or.: 20,15/22,15 — Lire 6000
Piccole canaglie — di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' — Commedia

[illegible] S. Pellico — Tel. 71.417 — Or.: 15,15/17,15/21 — L. 8000/5000
RIPOSO

[illegible] Ariston — Inf. prezzi su segr. — tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
Mowgli - Il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' — [illegible]

Vip — Inf. prezzi su segr. — tel. 401.940 — Or.: 20,15/22,30
Die [illegible] - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' — Thriller

[illegible] — Inf. prezzi su segr. — tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. De Gibson. N. V. 1h [illegible] — [illegible]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: 20/22.15 — L. 10.000
[illegible] months - Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' — [illegible]

TV PRIVATE

[illegible]: [illegible] Videogiornale; 19,30 Tg rosa; [illegible] Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; [illegible] Italia Cento, attualità; [illegible] Videoparade. **VCO:** 1[illegible] Funari live (1ª parte); 19.30 VCO notizie; [illegible] Funari [illegible] (2ª parte); 22,30 Monitor speciale; 23 VCO notizie; 23,30 Off side; 1 VCO notizie. **ALTAITALIA TV:** 18,30 Cinema; 19,15 Telegiornale; 20,30 La sfida ai giganti, film; 22,30 Telegiornale; 23,10 Lente amica

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible]. Cesare 67, tel. [illegible]. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible], [illegible]
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Teatri.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. [illegible] 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore [illegible]. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1. **Johnny Mnemonic.** Sonoro digitale. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Cyclo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Leon d'Oro al Festival di Venezia 1995. Viet. 14
ARLECCHINO c. [illegible] [illegible], tel. 581.7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'odio.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
C. [illegible] 1 v. [illegible] 32/a, tel. 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **Lo sguardo d'Ulisse.** Ore 16,10; 19; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Io no spik inglish.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Cyclo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Incontri a Parigi.** Or.: 20; 22,30 abbi[illegible] cortometraggio **Una coppia distratta.**
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL [illegible] [illegible] 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONO v. S. Teresa 5. T. 534.614. **French Kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
LUX Galleria S. Federico, [illegible]. 541.280. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] UNO via Montebello 8, [illegible] 817.1048. **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mowgli il libro della giungla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 18,30 inaugurazione della Stagione d'Opera 1995/96. **Die Meistersinger von Nurnberg - I Maestri cantori di Norimberga** di Richard Wagner. Turno A. Diefrid Bernet d[illegible]. Regia di Graham Vick. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bi[illegible] 13/18,30. Tel. 8815.241/242

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Batman forever.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Terra e libertà.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis 3. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARIOSTO via Ariosto 16. Riposo.
ARISTON Galleria del Corso. **[illegible] là delle nuvole.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Nel bel mezzo di un gelido in[illegible]** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Apollo [illegible].** Or.: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] ALLEN [illegible] Monte Nero 84. **I ponti di Madison County.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Apollo 13.** Or.: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30.
[illegible] 1, C. dei Servi. **Il buio nella mente.** Ore 15; 17,30; 19,50; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Die hard - Duri da morire.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Cyclo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso. **Peccato che sia femmina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. Riposo.
MANZONI via Manzoni 40. **Showgirls.** Orario: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30. V. M. 18
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **I no spik inglish.** Orario: 16; 18,30; 18,40; 20,35; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Mowgli - Il libro [illegible] giungla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **La seconda volta.** Or.: 16; 18,15, 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] via Mascagni, 8. Riposo.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Le zie [illegible] Brooklyn.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. V. M. 14
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **[illegible] months - [illegible] [illegible]more.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[illegible] SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Ivo il tardivo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Johnny [illegible]** (in lingua originale) V. M. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Clockers.** V. M. 14. Orario: 15; 17,25; 19,50, 22,35.
[illegible] SALA 5 via Santa Radegonda [illegible] [illegible] **morire.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il primo cavaliere.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Allarme rosso.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Mowgli il libro della giungla.** Or. 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - Al[illegible].** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] 10 via [illegible] Radegonda 8. **I ponti di [illegible] County.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
[illegible] via Zugna 50. **Die hard - Duri a morire.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **Waterworld.** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, [illegible]. [illegible] [illegible] - [illegible] e [illegible]. Or.: 19,66; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **La pazzia di Re Giorgio.** Orario: 15,40; 18; 20,20; 22,30
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Viaggio in [illegible].** Ore 21,15.
[illegible] viale Gran Sasso 28, tel. 23.65.124. Riposo.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Riposo.
VIP via Torino 21, [illegible]. [illegible]. **L'uomo delle [illegible].** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. Ore 21 Conc. riservato a Aire - Video pianista Radu Lupu
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, [illegible] [illegible]. Ore [illegible] Quartetto Kodaly
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 17 scuola di teatro.
[illegible] p. [illegible] Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 6, tel. 72.333.222. Riposo.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. [illegible] 21,30 Radio One a One presenta: Grazie della compagnia.
[illegible] via D. Crespi 9. Informazioni [illegible]. 832.2580. Riposo.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85. Dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19 iscrizioni alla scuola di recitazione.
NUOVO piazza San Babila [illegible], telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo [illegible], telefono 607.16.86. Riposo.

Eccellenza, lo strapotere dei biancocerchiati rischia di uccidere il torneo

Verbania, [illegible] pigliatutto

La squadra di Erbetta ha preso il volo: 6 vittorie e un pareggio in sette gare. Il vantaggio sulle inseguitrici è già di 6 lunghezze. Molto bene la «matricola» Sunese al secondo posto

NOVARA. Il campionato di Eccellenza sarebbe un campionato bellissimo se non [illegible] fosse il Verbania. Certo [illegible] si può chiedere ad Erbetta di perdere le prossime due gare per favorire il rientro di qualche formazione e rimescolare [illegible] po' le carte.

Il Verbania vola: [illegible] vittorie e [illegible] pareggio in 7 gare, 6 punti di vantaggio sull'inedita coppia [illegible] inseguitrici formata dall'Ivrea e dalla matricola Sunese. Poi riemerge [illegible] Caltignaga, che scavalca [illegible] Borgomanero. Si ferma l'Omegna, crolla l'Oleggio. [illegible]reggiano Castellettese e Cerano lasciando all'ultimo posto una indecifrabile Juve Domo. Domani, scampoli di Coppa Italia: Juve Domo-Verbania, con gli ossolani ormai estromessi [illegible] la Castellettese che (forse) spera che a qualificarsi siano i verbanesi, [illegible] Oleggio-Momo, do[illegible] sembrano favoriti gli orange, almeno per categoria.

Il Verbania non ha dunque sofferto per qualche «turbolen[illegible]» esterna che poteva aver scosso l'ambiente dopo le note o presunte vicende che hanno coinvolto il presidente «biancocerchiato» Padretti. Ci ha messo un minuto Marco Livorno per mettere in rete il pallone che ha dato al Verbania la [illegible] vittoria.

Poi la squadra, peraltro priva dell'infortunato Renda [illegible] dello squalificato Sala, ha controllato con facilità in virtù di schemi, geometrie e meccanismi ormai collaudati. Domenica c'è Verbania-Castellettese: le due squadre [illegible] incontrano per la terza volta in poco più di un mese.

Ancora saltato il fattore [illegible]po.

[illegible] sole squadre, Sunese e Rivarolese, hanno vinto in casa, contro 4 vittorie esterne di San Maurizio, Caltignaga, Verbania e Sangiustese. Il Borgomanero ha perso la propria imbattibilità nel derby con la Sunese, pur avendo chiuso il primo tempo in vantaggio grazie ad un gol di Andreolli su rigore. Nella ripresa la Sunese [illegible] «vendicato» la sconfitta di Coppa, prima pareggiando con Musolino [illegible] poi realizzando il gol vincente [illegible] Sarti, un [illegible]. E' stata la partita degli ex. Milani, espulso al 62', ha lasciato i «lupi» [illegible] un uomo in meno per quasi mezzora.

Adesso la Sunese ha raggiunto il secondo posto, ma pare che i vari Rossi, Fornara e Leonardi [illegible] siano ancora [illegible]: [illegible] parla dell'arrivo di Carettoni, guarda [illegible] anche lui un ex del Borgomanero.

Per Omegna e Oleggio, si diceva, due sconfitte di misura. La squadra di Morea e del presidente [illegible] Stefano recrimina per un rigore assegnato alla Rivarolese con eccessiva disinvoltura.

L'Oleggio, [illegible] è [illegible] crisi. I ragazzi di Boldini hanno infatti subito il terzo «stop» consecutivo.

Ma [illegible] le sconfitte contro Ivrea [illegible] Verbania ci potevano anche stare considerata la posizione delle due avversarie, quella, per giunta casalinga, contro la Sangiustese puzza di bruciato. Ha esordito positivamente Oscar Lesca [illegible]lla panchina del Cerano (positivo pareggio [illegible] reti bianche a Chivasso) e bene continua a marciare Enfi, che col pareggio imposto all'Ivrea (1-1) ha totalizzato 7 punti in 3 partite, [illegible] bottino tutt'altro che modesto.

[illegible] **Bottelli**

Moreno Sarti [illegible] il Borgomanero e trascina [illegible] Sunese al secondo posto

Promozione

Squadre novaresi in grave difficoltà

NOVARA. Novaresi col passo grave. Solo [illegible] Crevolese [illegible]ntiene le distanze, ormai 5 punti, dalla capolista Dufour, formazione guida del campionato di Promozione. La squadra di Arrondini ha vinto anche a Gozzano. I ragazzi di Mastrini hanno montato una buona guardia sul temuto Guidetti, [illegible] questa volta il gol [illegible] arrivato da Panella.

Il Gattinara [illegible] superato [illegible] Momo, il Val Mos ha piegato [illegible] Barengo. Hanno resistito il Villa a Borgomanero contro [illegible] Cristinese e l'Arona a Vignale. Domenica [illegible] sarà Arona-Dufour, un'occasione anche per l'Arona di Frino, reduce da 4 risultati utili consecutivi. Il terzo pareggio lo ha collezionato il Gravellona contro il Bellinzago: [illegible] squadra di Mastria, matricola del campionato, dopo 7 turni [illegible] [illegible] imbattuta.

Il record negativo dell'Intra si è invece arricchito di altri novanta minuti: in 630 minuti di gioco neppure un gol. Ultima beneficiata la Romentinese di Mella. [s. b.]

Hockey, gli azzurri centrano la «final four» di Coppa

L'Hydroplast «boccia» il Lodi dell'ex Crudeli

[illegible]. Nessuna sorpresa: Hydroplast Novara, Amatori Lodi, Roller Monza e Amatori Vercelli, cioè le squadre date per favorite, si qualificano per la final four di Coppa Italia. Questo l'esito dei due raggruppamenti di Lodi e Vercelli che vedevano impegnate nell'ultimo weekend otto squadre.

Se proprio sorpresa c'è stata, deve andare ricercata nel modo in [illegible] il Novara si è sbarazzato del Lodi, che avrebbe invece dovuto dare parecchi grattaca[illegible].

Davanti alla «torcida» giallorossa, gli azzurri [illegible] stati perfetti o quasi, rifilando un secco 2-0 all'ex Crudeli e compagni. [illegible] con Enrico Mariotti ancora a mezzo servizio, per il noto infortunio alla spalla che ancora lo affligge. Gli azzurri hanno cominciato la loro «due giorni» in terra lodigiana sabato pomeriggio, sbarazzandosi nettamente del Matera per 14-0.

In serata, il match-verità per il primato del girone contro il Lodi. Una partita, come la tradizione impone, davvero infuocata. L'Hydroplast si [illegible] portato in vantaggio con un gran tiro di capitan Bernardini, deviato nella propria porta da Bresciani. Dopo il «serrate» lodigiano, che fruttava un rigore fallito da Ale Bertolucci e due velenose conclusioni [illegible] Belli sventate alla grande da Cunegatti, Amato ha piazzato [illegible] zampata decisiva. I novaresi, ormai rilassati e sicuri della vittoria del girone, hanno lasciato un punto al Trissino, terminando l'ultimo confronto sul 2-2.

Insomma, promossi a pieni voti gli uomini allenati [illegible] Mino Battistella che adesso aspettano l'esordio in campionato. E ancor più fiduciosi nelle proprie possibilità, perchè Lodi [illegible] una cartina di tornasole importante. Il 5-6 gennaio potranno difendere la Coppa Italia conquistata consecutivamente nelle tre ultime stagioni.

Un'occhiata anche all'altro concentramento: ad aggiudicarselo è stato il Roller Monza, per un punto sul Vercelli. I gialloverdi hanno superato lo Scandiano per 6-1 e pareggiato con Bassano (3-3) e Monza (2-2). Il Roller, apparso già in palla, ha sconfitto Scandiano (8-1) e [illegible]ssano (5-0). [m. p.]

Gli azzurri di capitan Enrico Bernardini hanno superato a pieni voti il primo test stagionale accedendo alla final four di Coppa [illegible]

Solo gli azzurri «steccano» l'esordio tra le squadre della provincia

Novara, falsa partenza col Busca Pavic a gonfie vele a Vercelli

NOVARA. Tutte promosse, ad [illegible] del Volley Novara, le squadre locali impegnate nella prima giornata di campionato. Fumata nera dunque solo per i ragazzi di Nello Mosca, [illegible] cui non ha portato fortuna il turno casalingo con il Busca. I novaresi hanno ceduto per 2-3 alla formazione cuneese, dove militano gli ex Alpitour Bina [illegible] Carletti, che [illegible] hanno perso l'occasione [illegible] far vedere [illegible] loro potenza in attacco e muro.

Mosca ha schierato in campo Rachitu, Berticelli, Pozzato, Buonavita, Colombo e Policano. Il sestetto (in cui poi sono entrati anche Adami, Contarino e Brunol) ha dato del filo da torcere ai cuneesi, ma si sono poi arresi 15-17 sull'ultimo set. «Adesso - dice l'allenatore Mosca - dobbiamo archiviare in fretta [illegible] delusione e pensare alla partita di sabato prossimo a Voghera». Un incontro non facile, dato che il Voghera questa settimana ha realizzato 3-0 [illegible] trasferta a Concorezzo.

Sempre in B2 maschile, esordio brillante per il Pavic Cavan[illegible]. La trasferta [illegible] Vercelli, in [illegible]sa del Mokaor Libertas, è un [illegible]cesso: 3-0 il risultato finale a favore dei sesiani, che hanno incontrato tra le fila avversarie l'ex allenatore Pavic Silvano Cri[illegible] e Carlo Gaddo. Caricatissimo Bedotto, bene anche Adami, Fecchio [illegible] Miolo, sotto l'abile regia di Beppe Loro che per brevi tempo ha chiamato [illegible] squadra anche Pesce, Donetti e Sala.

In [illegible] femminile, vittoria dell'Agil che [illegible] schierato [illegible] formazione con un'unica superstite del campionato di B1, Katia Pantallo. Contro il Lecco, l'Agil non ha incontrat grosse difficoltà e ha riportato un [illegible] 3-0. Stesso risultato anche per l'Omegna, che [illegible] le mura amiche del «Bagnella» ha liquidato l'Orsenigo con i parziali 15-8, 15-10 e 15-8. In C1 femminile, vittoria della Sammartinese sul campo del Genova Sestri. Soddisfazioni in [illegible] [illegible] del Pavic sono arrivate anche dalla C2: nella prima giornata Sonia Gioria e compagne hanno vinto il match con il Borgomane[illegible] per 3-0. Dal Verbano Cusio Ossola arrivano buone notizie anche per la Fiat Vco Altiora (C2 maschile), vincitrice per 3-0 sull'Aosta. [c. m.]

[illegible] FLASH

BASKET

Serie C1, Borgomanero spazza [illegible] il Bra: 116-56

Grande Cimberio: i ragazzi del basket borgomanerese hanno messo [illegible] segno una grande vittoria contro Bra 116-56. In evidenza Miserocchi e Margarini. In serie C2 l'Oleggio si è lasciato sfuggire per poco il derby casalingo contro il Castelletto: 62-67. Perde verbania a Aosta: il risultato 80-73 è arrivato al termine di una gara combattuta e vivace. [b. c.]

[illegible] FEMMINILE

Ferma [illegible] serie B, goleada per il «Trecate-bis»

Esordio col botto (6-0) per la seconda squadra dell'Acf Trecate, che domenica nel campionato regionale, nella sesta d'andata, ha piegato [illegible] Torino [illegible] Borgata Lesna. L'Acf di serie B, che ha giocato in anticipo la scorsa settimana, vincendo 3-1 contro l'Ambrosiana, è al secondo posto dietro Sarzana, Segrate e Calendasco. [c. m.]

[illegible]

Trasferta a Modena per le giovani della Pro Novara

Riprendono gli impegni per [illegible] ginnaste della Pro Novara: sabato le azzurrine saranno di scena a Modena, in occasione dei campionati assoluti. I colori della società novarese saranno rappresentati da Adriana Crisci. Incerta la partecipazione di Clara Pedrini, reduce da infortunio ai Mondiali del Giappone. [c. m.]

[illegible]

La Regaldi di A2 si conferma battendo il Bolzano

Ottima prestazione delle squadre locali nella quarta giornata. Vincono (5-2) Monica Cannillo e compagne del Gs Regaldi di A2 nella trasferta a Bolzano; anche la formazione di A2 maschile del Tt Ossola 2000 piega per 6-2 [illegible] Bergamo Chiodi; in C1 maschile da [illegible]gnalare le vittorie di Galliate e Regaldi, mentre il San Francesco Novara [illegible] stato sconfitto dal Parma. [c. m.]

PODISMO

Boin precede Nagini sul traguardo di Cureggio

Sono stati 370 i podisti che hanno partecipato alla seconda prova dell'Ammazzinverno a Cureggio. Virginio Boin ha battuto l'ossola[illegible] Bruno Nagini, buon terzo Massimo Guella. Tra le donne, Alessandra Colautti, Laura Petrarca [illegible] Debora Rossi. [s. b.]

Dopo il pari con la Torres (il quarto in 5 partite interne) l'allenatore esce allo scoperto

Sos di Ferrario: «Andiamo sul mercato»

Il tecnico scuote un ambiente con qualche problema

NOVARA. Lo sfogo di Ferrario domenica, a caldo, dopo il pareggio 1-1 con la Torres? Le [illegible]cuse di presunzione rivolte ai giocatori e quelle [illegible] immobilismo alla società? Provocazioni. Provocazioni per scuotere un ambiente che ha certamente dei problemi.

Il giorno dopo lo ammette anche l'allenatore che non ritira una virgola di quanto detto. Semmai puntualizza ed anzi integra, ampliandolo, il suo pen[illegible]. Ferrario, domenica [illegible] incavolato [illegible] per l'arbitraggio e i punti perduti. Quattro pareggi in cinque partite interne, significa, aver lasciato per strada otto punti: «E son tanti, troppi. Alla resa dei conti potrebbero contare. Abbiamo portato allo stadio cinquemila persone, non si può dilapidare un simile patrimonio. Qui però, ad ogni partita emerge qualche lacuna. Abbiamo anche dei problemi al nostro interno. Chi sta fuori si lamenta, crea disagio. E chi di dovere è al corrente della situazione ma non interviene». Il riferimento al ds Morselli è evidente. Tra Ferrario e il direttore sportivo non c'è feeling. «E' vero, ci [illegible] difficoltà [illegible] rapporti, con [illegible] e con la squadra. Forse non [illegible] vede bene o [illegible] fa parte del gruppo che mi ha voluto [illegible] Novara. Lui dovrebbbe fungere da traid union fra allenatore e società, fra squadra e dirigenti, invece [illegible] ci intendiamo».

Morselli, domenica, dopo lo sfogo di Ferrario [illegible] cercato di minimizzare anche se «i problemi dello spogliatoio - ha detto il ds - [illegible] [illegible] esclusiva competenza del tecnico. Non vedo come possa intervenire la [illegible]cietà. Non mi sembrano comunque tali da farne [illegible] [illegible].

Eppure se Ferrario ha deciso di intervenire esponendosi [illegible] prima persona, «andando allo sbaraglio» l'ha fatto perchè si è reso conto che l'atmosfera all'interno della squadra [illegible] è di quelle ideali per le grandi imprese. «Ci voleva una scossa per richiamare ciascuno alle proprie responsabilità. I giocatori devono sapere che nessuno ha il posto garantito, non ci [illegible] mammasantissima o intoccabili. Come ci muoveremo adesso? E' chiaro che sul mercato [illegible]chiamo una punta [illegible] dobbiamo muoverci anche con qualche scambio in altri ruoli se vogliamo migliorarci. Io la penso [illegible] poi però i contatti di mercato li tiene Morselli».

Ferrario [illegible] anche un allenatore poco diplomatico [illegible] ha il pregio di parlar chiaro. Forse questa sua schiettezza, [illegible] un ambiente abituato a soffocare qualsiasi forma dissenso per [illegible] malconcepite [illegible] del quieto vivere, non [illegible] renderà simpatico a tutti. Ferrario però avverte la grande opportunità che gli è capitata fra le mani, in una piazza importante come quella novarese, non vuol lasciarsela sfuggire e neppure lasciare niente al caso.

Oggi, alla ripresa degli allenamenti, approfondirà i con[illegible] [illegible] i suoi giocatori nel chiuso dello spogliatoio. Casablanca, il capitano, ha già avuto modo di dissentire dalle valutazione del tecnico quando ha [illegible]cusato qualche giocatore [illegible] essere presuntuoso e di chiacchierare troppo. «Non mi pare si sia mancata l'umiltà - ha detto il capitano - Piuttosto prendiamo troppoi gol per leggerezza, questo sì, ma [illegible] parleremo [illegible] [illegible] mister nello spogliatoio».

Borgobello, rientrato domenica è parso [illegible] lontano dalla miglior condizione. «Fino a quando il fiato mi ha sostenuto penso di [illegible] andato bene. Il Novara cerca un'altra punta? Ogni giocatore che arriva sposa la nostra causa e [illegible] è bravo ci guadagnamo tutti. Spero di riacquistare la condizione per dare tutto il [illegible] apporto».

Renato Ambiel

[illegible] **Borgobello** (sopra) domenica al rientro dopo [illegible] [illegible] infortunio [illegible] è parso ancora in condizione. Qui a fianco, l'espulsione di **Giuseppe Casablanca** in apertura di ripresa [FOTO [illegible]]

Sparta, torna il [illegible]

Un successo atteso da un mese nato sull'asse Armanetti-Schillaci

NOVARA. Un gol «pesante», quello di Gianfranco Schillaci, che domenica a Cerano ha [illegible]ndato [illegible] tappeto il Castelsardo ormai sicuro di tornarsene [illegible] Sardegna [illegible] [illegible] buon punticino. Intanto perchè consente alla Sparta di risalire posizioni in classifica; poi perchè fa riassaporare ai bianchi il gusto del [illegible] dopo oltre un [illegible]se; infine perchè agevola il [illegible]pito di Massimo Venturini, che alla vigilia dell'impegnativa trasferta di Selargius (domani) si ritrova una squadra magari [illegible] completamente guarita ma col morale decisamente risollevato.

Una vittoria nata su un asse di ex azzurri, Armanetti-Schillaci, in una domenica finalmente felice per la famiglia Tarantola dopo settimane di musi lunghi.

La Sparta è stata encomiabile in quanto a impegno profuso, eppure, ancora [illegible] [illegible] stenta troppo anche con squadre che le rendono parecchio in fatto di tecnica. Vincere al 90' contro un Castelsardo che abbondava di '76 e '77 non è impresa da inserire nell'albo d'oro. Questa settimana, però, dovrebbero [illegible] novità. L'attacco sarà rivitalizzato dall'arrivo di Vitalone che potrebbe esordire già domani a Selargius. Serve [illegible]pre un regista, qualcuno che [illegible] le trame del gioco. Quello che era Luciano Masuero, e che la società novarese sperava potesse diventare Aquilante.

Tra domani in Sardegna e domenica prossima, nel match casalingo [illegible]n il Mariano, la Sparta può compiere un altro passettino avanti in classifica, [illegible] [illegible] nelle zone più anonime. Venturini, cosa accadrà? «Anch'io sono curioso [illegible] saperlo - dice l'allenatore spartano - ma dobbiamo vivere alla giornata e non pensare alla classifica. Lunedì prossimo tireremo le somme. Debbo comunque elogiare la squadra che ha dato vita a una prestazione super, il Castelsardo era messo molto bene in campo e ci ha fatto soffrire fino all'ultimo». [m. p.]

Gianfranco [illegible] [illegible] il [illegible] decisivo per il [illegible] che ha sancito il successo della Sparta

HOCKEY CLUB
AMATORI VERCELLI

Per scendere in campo ne servono 5, ma per raggiungere tutti questi traguardi ci vuole un uomo in più: IL PUBBLICO. Ti aspettiamo al Palahockey perché UNA GRANDE SQUADRA HA BISOGNO DI UN GRANDE PUBBLICO.
Sottoscrivi fin da ora l'abbonamento.

E alle spalle di questa squadra c'é una società che sa avere un grande cuore. Per completare il progetto "DOPO DI NOI", l'Hockey Club Amatori Vercelli destinerà il 10% degli introiti della campagna abbonamenti all'ANFFAS di Vercelli.
Anche Tu puoi rendere grande il tuo cuore: sottoscrivi l'abbonamento agli incontri casalinghi dell'Amatori ed aiuterai chi é meno fortunato di Te. Di questo ti sarà sempre grato.

ABBONAMENTI: Rettilinea [illegible] **Curva:** [illegible]
In vendita presso: **PASTICCERIA VITTORIO** [illegible]
REDAZIONE "NOTIZIA OGGI - VERCELLI" [illegible]

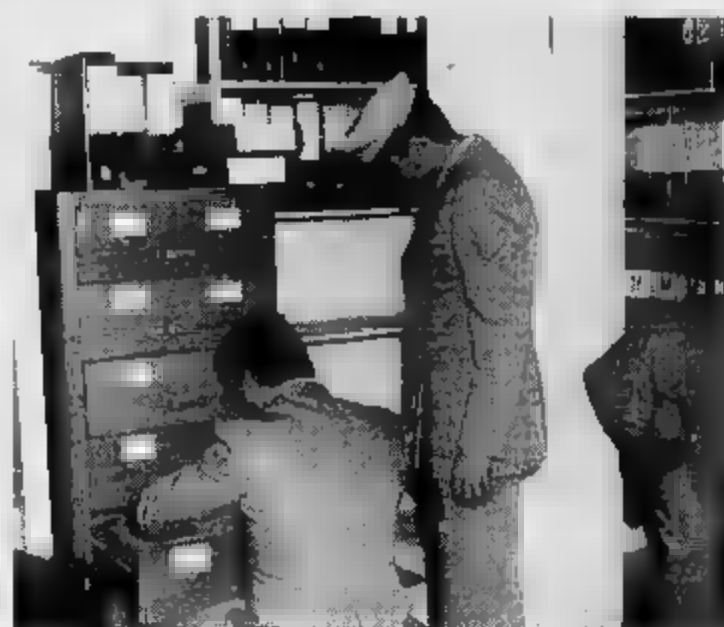
LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 31 Ottobre 1995 [illegible] 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Il pm della Pretura Luigi Carli ha aperto un'indagine su 150 casi sospetti

Vercelli, pensioni-Inps fasulle?

Finanza e carabinieri hanno acquisito documenti da partiti, patronati e sindacati. Si parla di posizioni contributive registrate all'età di 12-13 anni. Nel mirino anche i falsi invalidi?

La Finanza e i carabinieri stanno esaminando numerose posizioni Inps

VERCELLI. Centocinquanta pensioni «sospette» al microscopio della magistratura. Un'indagine conoscitiva avviata nelle scorse settimane dal procuratore della pretura Luigi Carli sui vitalizi erogati dall'Inps vercellese [illegible] ha portato alla luce decine di casi, appunto circa 150, che meritano di essere approfonditi.

La vicenda è ancora agli inizi, ma sembra che tra i primi risultati dell'operazione condotta dalla polizia giudiziaria ci siano anche alcuni casi clamorosi: pensionati che, secondo la documentazione, avrebbero avuto i primi versamenti contributivi quando ancora [illegible] bambini, addirittura a 12 e 13 anni. Truffe o situazioni anacronistiche in linea con le tante leggi che «regalano» anni pensionabili a determinate categorie di lavoratori? Domande che nelle prossime settimane dovranno [illegible] risposta, anche se il tempo stringe perchè Carli dal 13 novembre diventerà procuratore del tribunale di Imperia.

Pare che l'inchiesta si stia delineando su un duplice filone: le pensioni di anzianità (controllo sull'autenticità dei versamenti contributivi) e quelle di invalidità (verifiche delle menomazione fisiche).

La guerra alle false pensioni, che da tempo occupa le cronache, è stata dunque dichiarata anche nel Vercellese. E scatenarla Carli che, come prima mossa, sembra abbia mandato gli agenti di pg nelle sedi dei partiti, dei sindacati e dei patronati per acquisire la documentazione relativa alle persone che hanno pensioni Inps.

Ed è possibile che dallo [illegible] istituto di previdenza il magistrato abbia ottenuto l'elenco di coloro che godono di vitalizi per cause fisiche. Nei prossimi giorni non è dunque da escludere che gli interessati vengano sottoposti d'ufficio a visite fiscali e verifiche medico-legali per accertare le effettive condizioni di salute.

Un'indagine a 360 gradi che per ora (è bene sottolinearlo) è solo ed ancora a livello conoscitivo e di acquisizione dei dati. [illegible] l'impegno [illegible] cui Carli e [illegible] affrontando un argomento scottante e che in altre parti d'Italia ha dato esiti cla[illegible] sembra dimostrare che subito nella prima fase siano stati scoperti casi che meritano di essere approfonditi.

Dagli inquirenti [illegible] filtra nulla d'altro rispetto alla conferma dell'apertura dell'inchiesta. Forse a frenare le dichiarazioni c'è il timore di tratteggiare scandali là dove non c'è [illegible] sono, ma è innegabile che la vicenda ha molte pieghe oscure. Che siano anche fuori legge è [illegible] tutto da dimostrare.

Franco [illegible]

SEQUESTRO PER VENDETTA

Nomadi, rapita un'altra bimba

Dopo il sequestro di Simona, due zingari torinesi sono stati arrestati per il rapimento di un'altra piccola nomade e della madre a Greggio.

[illegible] DI TORINO

Niente incontro

Ghigo (Fi) Dietrofront su Radaelli

VERCELLI. C'è fermento nella politica vercellese, al punto che sembra di [illegible] in pieno clima elettorale quando, per arrivare all'obiettivo prescelto, le parti in causa non si risparmiano siluri e colpi da obice.

Parliamo, innanzitutto, del clamoroso caso, tutto vercellese, della scissione di Forza Italia. Ben [illegible] consiglieri comunali (su nove) hanno momentaneamente lasciato la squadra azzurra, o meglio, Roberto Rosso, il deputato forzista accusato di essere un despota. «C'eravamo tanto amati...» potrebbe intitolarsi questa storia, visto il legame indissolubile che sembrava unire Rosso e Francesco Radaelli, fin dai tempi dell'ex dc, poi nell'orbita Segni, infine sulla corazzata arcoriana.

Invece ecco che, all'improvviso (ma proprio all'improvviso?) Radaelli se ne va, provocando un maremoto in risaia. «Deluso da Rosso, che ha rinnegato ideali e amici», dice l'[illegible] candidato a sindaco, che chiede un confronto con Enzo Ghigo, il presidente della Regione nonchè numero [illegible] dei berlusconiani in Piemonte.

In un primo tempo, Ghigo accetta poi si rende conto della valenza politica che un fatto del genere avrebbe nell'universo degli Azzurri e, ieri, arriva il contrordine. Annuncia la segreteria di Ghigo: «L'incontro [illegible] si farà». Conferma Radaelli: «E' vero, l'incontro è saltato. Evidentemente c'è stata un'interferenza, qualcuno non vuole che parli con Ghigo. Pazienza, noi andiamo avanti per la nostra strada».

Sempre a proposito di Rosso, ieri c'è stata una ridda di voci. Una, soprattutto, che diceva: «Rosso sta perdendo quota come coordinatore regionale del Piemonte 2, a favore del torinese Italo Colombini». E' vero, onorevole? «Macchè - risponde Rosso -. Sono proprio io che, con Nino Cherio, responsabile della provincia di Torino e, ovviamente, con l'avallo di Ghigo, ho messo in cantiere un progetto per dare più peso a Colombini che, sinora, si occupa solo di Torino-città. Stiamo valutando se sia il [illegible], fermi restando i nostri ruoli, di nominarlo portavoce del Piemonte».

Rosso si dimostra rassicurato e rassicurante, all'insegna del motto «la vita continua». [illegible] la «fuga» di sei consiglieri comunale della città capoluogo è un fatto di una rilevanza tale da non poter essere trascurato, a nessun livello. E questo Rosso lo [illegible] bene. [c. d. m.]

Ruanda, il ministero conferma i rientri

«Sì» ai rimpatri la Farnesina insiste

VERCELLI. La Farnesina [illegible] ha cambiato idea. I bambini ruandesi devono rientrare. E in tempi stretti. Ieri sera, smentendo le voci su un possibile incontro in settimana al Ministero, i funzionari degli Affari esteri hanno confermato la decisione del governo.

Non sarebbero valse a nulla, almeno finora, la mobilitazione di Vercelli e del volontariato di Brescia e Verona, gli interventi autorevoli di parlamentari e prelati, gli appelli degli studenti universitari ruandesi, le relazioni degli organismi umanitari. Neppure la sollecitazione del presidente Scalfaro. Il Ministero conferma il comunicato ufficiale del 25 ottobre, che spiega perchè il governo Dini ha accettato la soluzione del rimpatrio.

«La preparazione del rientro e la verifica delle [illegible] condizioni di sicurezza - dice la Farnesina - sono avvenute attraverso la stretta collaborazione intercorsa tra lo stesso ministero degli Affari esteri, i ministeri dell'Interno e di Grazia e giustizia, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni, l'Organizzazione delle nazioni unite per i rifugiati, la Croce rossa, i responsabili dei centri di accoglienza in Italia, i giudici competenti per la tutela dei minori». E gli accertamenti «hanno condotto all'individuazione dei familiari dei [illegible]».

«Circa le condizioni generali di sicurezza - dice la Farnesina - il Coordinatore dell'Unhcr per il Ruanda ha confermato che la situazione del Paese è tale da consentire il rimpatrio». E, per il Ministero, la casa di accoglienza di San Giuseppe a Muhura, assistita dalla cooperazione italiana, ha strutture sanitarie adeguate e si trova in una zona che non è mai stata toccata dalla guerra civile.

Non c'è più spazio per un ripensamento? E' difficile dirlo. A Vercelli, però, nessuno si dà per vinto. Anche perchè sarebbe pronto il rimpatrio per altri due piccini. [r. m.]

Biella: ieri l'udienza preliminare per la maxi-inchiesta. Il processo nel marzo '97

Truffa delle coop, in 13 a giudizio

Altri cinque indagati hanno patteggiato: le pene vanno dai venti mesi a una semplice multa. In aula, gli imputati risponderanno di 139 capi d'accusa. E un avvocato scherza: «Il latitante? E' qui in tribunale»

BIELLA. Attimi di scompiglio, ieri in tribunale, per l'udienza preliminare sulle truffe miliardarie delle cooperative di pulizia ai danni di 35 tra enti pubblici, società e [illegible]. Quando il giudice, leggendo l'elenco degli indagati, ha fatto il nome del romano Vittorio Visita, il difensore Giancarlo Bertagnolio ha risposto: «E' in corridoio, vado a chiamarlo». L'idea di trovarsi improvvisamente di fronte un latitante, fuggito in Australia proprio per evitare l'arresto per il caso coop, ha messo in agitazione un po' tutti. E' stata la responsabile della cancelleria a riportare la calma: «Tranquilli, è uno scherzo dell'avvocato».

La battuta è servita a stemperare gli animi. E, dopo un lungo dibattimento, è arrivato il rinvio a giudizio per 13 tra i principali indagati. Sono i biellesi Santo Calogero Ciminata, 60 anni, Giovanna Dipietrantonio, di 31, Alida Novelli, di 48, Salvatore Ciminata, di 47, e Luca Martignani, di 25. A questi si affiancano [illegible] Franco Pallagrosi, 42 anni, di Roma, Fabrizio Giannella, 34 anni, di San Pietro Mosezzo, Roberto Guglielmetti, 41 anni, Remo Dimastropietro, [illegible] anni, Vittorio Visita, 42 anni, Giovanni De Pierro, 44 anni e Carlo Amata 69 anni, di Roma. Di Saluzzo è infine Guido Maria Roberto Conti, 37 anni: compari[illegible] davanti ai giudici il 6 marzo del '97.

Altri cinque indagati hanno patteggiato. Si tratta di Marcello Ricciardi, 51 anni, di Roma (1 anno e 8 mesi per lui); Antonino Ferrigno, 43 anni, di Biella (1 anno e 4 mesi); Federico Campus (1 anno e 2 mesi) e Michele Morzella (1 anno e 1 mese), entrambi di Roma, ed Ettore Sambinello, 30 anni, di Biella, che se l'è cavata con una multa di due milioni e 300 mila: a lui, semplice operaio con stipendio da 1 milione al mese, Visita e soci avevano intestato nientemeno che una compagnia aerea.

L'inchiesta è tra le più vaste e complesse mai concluse dalla procura cittadina. I 13 imputati rinviati a giudizio devono rispondere di 139 capi d'accusa: il reato più grave è quello di associazione per delinquere finalizzata alla truffa. Secondo il magistrato, la «cupola» era composta appunto da Visita, Ricciardi e De Pierro. Gli altri erano persone di fiducia che gestivano direttamente le imprese e semplici prestanome, messi a capo di quelle «scatole cinesi» costituite dalle cooperative «Tekno coop», «Futura», «Sant'Andrea» e «Sirius». [d. p.]

[illegible] UNIVERSAL

Super parcella, è lite

BIELLA. Sarà il tribunale ad occuparsi della parcella di 600 milioni presentata dagli avvocati Giorgio e Andrea Bodo in merito al fallimento «Universal», un'azienda tessile di Biella che alcuni anni fa, nonostante l'ammissione prima all'amministrazione controllata e poi al concordato preventivo, chiuse i battenti con un passivo di 11 miliardi. Lo studio legale, con [illegible] procedura chiamata «insinuazione tardiva», ha chiesto di essere inserito nel passivo dell'azienda per [illegible] milioni. Toccava al giudice fallimentare, Paolo Cigliola, ed al curatore, Enzo Napolitano, approvare e valutare la congruità della richiesta. Nonostante l'ammontare fosse rispettoso dei limiti previsti dalla tabella dell'Ordine degli avvocati, il magistrato ed il commercialista hanno risposto negativamente, proponendo di dimezzare la parcella. A questo punto è stato lo studio legale ad opporsi: [illegible] toccherà al Collegio esprimersi.

«La Stampa» di Vercelli e Biella rinnova la proposta che lo scorso anno coinvolse più di 800 ragazzi

Studente, scrivi il tuo racconto di Natale

Inviateci le fiabe in redazione dal 20 novembre al 22 dicembre

VERCELLI. E' troppo presto parlare già da oggi del Natale? Per i bambini no di [illegible] perchè la loro previdenza in fatto di liste di regali è proverbiale.

Dunque la Stampa, pensando proprio alla loro voglia di sognare con un buon anticipo il 25 dicembre, rilancia il concorso «Scrivi il tuo racconto di Natale». L'anno scorso fu un successo degno dei primi anni di «Lascia o raddoppia»: gli scrittori furono 820, in redazione arrivarono circa 300 favole, e in pratica furono coinvolte tutte le scuole elementari e medie delle due province.

Dunque perchè non provare a ricreare quel clima magico [illegible] una volta? Al giornale per molte settimane non si parlò che della bravura dei piccoli Hemingway, della loro fantasia, della loro capacità di creare immagini con le parole più semplici. Ricordiamo fra tutti Mika Gaudino, il più giovane concorrente in assoluto, un «remigino» che [illegible] imparato a scrivere solo da qualche mese. La [illegible] storia dei tre bambini [illegible] regali entusiasmò la giuria. E fu lui il primo a salire, incredulo e titubante, sul podio del teatro Barbieri.

Ci vorrà riprovare, ora che di sicuro maneggia carta e penna con più facilità? Lo vedremo.

Il concorso segue la falsariga dell'anno [illegible]. Gli sp[illegible] sono oltre alla Stampa, l'Ascom e il Comitato manifestazioni vercellesi. I ragazzi potranno inviare i loro lavori, svolti in gruppo o singolarmente, alla redazioni di Vercelli e di Biella della Stampa.

Aspettiamo i racconti a partire da lunedì [illegible] novembre fino a venerdì 22 dicembre. Lo scritto, con nome cognome degli autori, scuola e località, in sette copie, non dovrà superare le due cartelle dattiloscritte.

Il motivo conduttore: naturalmente il Natale, che ha ispirato i più importanti scrittori della letteratura italiana. Primo fra tutti il grande Dino Buzzati.

Al lavoro i ragazzi dovranno allegare un mini-riassunto dell'opera (10 righe) per consentirci via via di offrire ai lettori in anteprima il canovaccio delle storie. Tutti i riassunti infatti verranno pubblicati, con dovizia di particolari e di foto sugli autori e le rispettive scuole.

Poi, alla metà di gennaio, il gran finale. Una giuria composta da giornalisti, insegnanti, scrittori e artisti, sceglierà i racconti più originali e suggestivi, che verranno premiati al Civico, la cornice più adatta per festeggiare gli artisti di domani.

Una delle classi premiate lo [illegible] anno durante la cerimonia con spettacolo al teatro «Barbieri» di Vercelli

[illegible] Belossi

Arrestato pure un marocchino, mentre si cerca il quarto complice

Valle Strona, in manette una coppia Lui spacciava eroina «porta a porta»

COSSATO. I carabinieri di Cossato, in collaborazione con il Nor di Biella, hanno concluso [illegible] mattina la prima parte di un'indagine antidroga che, per il momento, ha portato in carcere due biellesi ed un extracomunitario: non si escludono altri arresti nelle prossime [illegible].

Le manette sono scattate ai polsi di Annalisa Caria, 27 anni, [illegible] a Guspini (provincia di Cagliari) ma residente a Casapinta; del [illegible] convivente, Maurizio Serpi, 33 anni, muratore, sempre originario di Guspini e già noto alle forze dell'ordine proprio per reati collegati al traffico di stupefacenti, e di un cittadino marocchino, Salah Eddine Zfizef, 26 anni, residente a Campore, [illegible] lavora come operaio tessile. Anch'egli ha già avuto guai [illegible] la giustizia.

Per una quarta persona, indagata insieme ai tre e della quale non [illegible] state fornite le generalità, è stato emesso [illegible] ordine di custodia cautelare, ancora non eseguito.

I tre indagati finiti in carcere sarebbero coinvolti in un traffico di stupefacenti in Valle Strona. Secondo gli inquirenti, il gruppo smerciava fino ad un etto di eroina al mese (circa 60 dosi la settimana). La droga veniva acquistata a Milano e a Torino, dall'extracomunitario e dalla coppia di biellesi: i carabinieri, che per settimane hanno seguito con discrezione i movimenti dei sospettati, hanno notato Maurizio Serpi ed Annalisa Caria salire in treno a Biella anche con la figlioletta di sei mesi nella carrozzina. Genitori e figlia raggiungevano poi le due grandi città, dove acquistavano l'eroina.

L'inchiesta ha anche permesso di accertare che era lo [illegible] Serpi a spacciare la droga in valle con il metodo del «porta a porta». Il biellese, cioè, recapitava la sostanza stupefacente direttamente a casa dei tossicodipendenti che avevano fatto l'«ordinazione».

Le indagini sono ancora in pieno svolgimento. Oltre ai tre finiti in manette, i militari hanno segnalato in prefettura una ventina di «clienti» del terzetto. Per [illegible] si tratta di una normale denuncia di tossicodipendenza [illegible], nei prossimi giorni, tutti saranno nuovamente interrogati, e non è escluso che emer[illegible] nuove accuse.

L'inchiesta dei carabinieri è cominciata un mese fa, dopo alcuni appostamenti ed intercettazioni telefoniche.

«[illegible] tempo tenevamo sotto controllo la coppia - ha spiegato ieri il maresciallo Cogli della stazione di Cossato -. Sapevamo che Maurizio Serpi ed Annalisa Caria spacciavano droga, e così abbiamo cominciato a seguirli. Non a caso i due si sono trasferiti a Casapinta, nel tentativo di sottrarsi ai pressanti controlli. Ma non abbiamo desistito, raccogliendo così gli elementi indispensabili per far scattare l'arresto».

Paola Guabello

SANITÀ

BUDGET IN ROSSO ALL'OSPEDALE

Senza i finanziamenti bloccati gli acquisti di garze e medicinali al S. Andrea

«Scarseggiano anche i farmaci»

In Traumatologia sospesi gli interventi di protesi ortopediche, mentre in Anestesia mancano i filtri per alcuni strumenti. E a Gattinara non va meglio: bisogna portarsi le lenzuola da casa

VERCELLI

SOLO più penne biro rosse al Sant'Andrea: ma le scorte, purtroppo, stanno esaurendosi: è forse il segno dei tempi? Sfortunatamente, però, al nosocomio della città non c'è solo penuria di penne a sfera: scarseggiano anche i protesi ortopediche, gli stimolatori cardiaci, i farmaci, le garze, il cotone e altro ancora.

Il dottor Artemio Brusa, direttore sanitario generale all'Usl 11, si è a suo tempo rivelato quasi un chiaroveggente del destino dell'Unità sanitaria vercellese.

Sono sue, infatti, le dichiarazioni secondo [illegible] gli ultimi [illegible]si di quest'anno sarebbero stati i più drammatici, se non i più tragici, per il nostro sistema sanitario.

«Se la Regione Piemonte, a piè di lista, non ci concederà alcun rifinanziamento entro fine anno - aveva detto Brusa - dal mese di ottobre o pagheremo gli stipendi ai dipendenti oppure acquisteremo il materiale necessario per poter continuare a lavorare in questa Usl».

Fatidico presentimento del dottor Brusa.

In Cardiologia, attualmente, il *budget* di spesa per acquista[illegible] gli stimolatori cardiaci (pace-maker) è in rosso.

In Traumatologia sono sospesi gli interventi di artroprotesi totale dell'anca e di ogni altro tipo di protesi ortopediche, perché queste ultime sono esaurite e non c'è disponibilità di denaro per comprarne altre.

Al servizio di anestesia e rianimazione da tempo l'Usl non fornisce cannule endotracheali, tubi, raccordi e filtri per gli apparecchi di anestesia [illegible] si [illegible] nelle sale operatorie. Nelle divisioni di cura da tempo non sono più disponibili nem[illegible] alcuni farmaci; mediamente su dieci specialità farmacologhe ordinate almeno quattro non vengono consegnate dalla farmacia alla divisione committente; i registri di carico e scarico [illegible] gli inconfutabili testimoni di questa inquietante realtà.

In Radiologia i tecnici tra alcuni giorni si asterranno dal fare i turni straordinari per protesta, così moltissimi pazienti saranno costretti a recarsi in altre strutture ospedaliere per potersi sottoporre ad esami radiografici che l'Unità sanitaria locale dovrà poi comunque pagare alle cliniche private convenzionate o ad altre Usl che avranno saputo accogliere i pazienti dell'ospedale Sant'Andrea.

Ma il fondo del baratro lo si scorge all'ospedale San Giovanni Battista di Gattinara.

Lì un medico del pronto soccorso ha scritto un documento nel quale si consiglia ai ricoverandi di portarsi da casa le lenzuola, le coperte ed i cuscini perché il nosocomio [illegible] è sprovvisto. [r. s.]

Emergenza al Sant'Andrea per la mancanza di medicinali, garze e attrezzature (GAPPI)

La risposta [illegible] Immunologia

Da Santhià: no al trasferimento dei tecnici di laboratorio analisi

Nuove polemiche per Immunologia

SANTHIA'. Nell'ospedale «San Salvatore» di Santhià non esiste il servizio di immunoematologia, ma un laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche con 6 addetti, ed è follia chiedere che uno di loro sia trasferito a Vercelli per fare analisi di quel tipo: ne è convinto Guglielmo Carizzano, responsabile sindacale Uil-sanità.

«A parte che questo - dice il sindacalista - mi ricorda molto la vicenda della coperta stretta, ho l'impressione che qui si voglia innescare una sorta di guerra tra poveri. Se a Santhià siamo a ranghi completi, il merito delle precedenti amministrazioni che hanno sempre provveduto per tempo a surrogare trasferimenti e quiescen[illegible]: nessuno può chiederci ora di tamponare altre esigenze con figure professionali diverse e mettendo per giunta in [illegible] i laboratori del San Salvatore».

La polemica [illegible] stata innescata la settimana scorsa dopo che a Vercelli era emersa una grave carenza di personale tecnico nel laboratorio di immunoematologia. «Basterebbe - pare sia stato detto, [illegible] nessuno si [illegible] la paternità di una simile dichiarazione - che un tecnico santhiatese venga trasferito a Vercelli per darci una mano. In fin dei conti il San Salvatore è un piccolo ospedale, non può avere 6 tecnici di immunologia trasfusionale mentre Vercelli ne ha 4 soli».

Apriti cielo: ai tecnici del «San Salvatore» l'aggettivo «piccolo» riferito al loro laboratorio non va proprio giù. «Proprio pochi giorni fa - aggiunge Carizzano - l'assessorato regionale alla sanità ha divulgato le cifre dell'attività di laboratorio a servizio dell'utenza esterna: il nostro "piccolo" ospedale serve ben 14 Comuni e circa 36 mila utenti, ed è secondo solo a quello di Gattinara che ha un bacino d'utenza ben più vasto».

Prosegue il sindacalista: «Anche al San Salvatore prestiamo servizio per 12 ore giornaliere con successiva pronta disponibilità per l'orario rimanente e per i giorni festivi; proprio perché il servizio di disponibilità rappresenta un carico molto oneroso, la legge lo fissa mensilmente ad un massimo di sei per ciascun lavoratore. Devo pure aggiungere che fra poco resteremo anche noi in quattro, e che dovremo comunque continuare a garantire il nostro turno di reperibilità a servizio del pronto soccorso, che è molto efficiente anche se all'interno di un "piccolo" ospedale».

Il sindacalista conclude con una battuta: «Mi sembra sproporzionato - dice - pretendere che uno solo di noi rimpiazzi ben dieci colleghi che mancano a Vercelli». [w. ca.]

IN BREVE

EX IACP

La Regione ha scelto Cortopassi presidente

Alberto Cortopassi, ex coordinatore provinciale di An, è il nuovo presidente dell'Azienda territoriale casa, l'ex Iacp. Lo ha deciso la giunta regionale che ha nominato vice il pidiessino Claudio Osenga. [r. v.]

«Pizzicato» al market con vino non pagato

Denunciato per taccheggio dalla polizia Santo Luigi Morabito, 41 anni, [illegible] Arles 21: l'altro giorno era stato sorpreso dagli addetti alla vigilanza interna del supermercato «Mega» con due confezioni di vino non pagate. [w. ca.]

LEGA [illegible]

Lotteria, due premi a Trino e a Villata

Sono stati estratti i premi della lotteria organizzata per la Festa nazionale della Lega Nord. Al Vercellese sono toccati l'8° e l'11° premio, rispettivamente una fotocamera e un orologio. Il primo è andato al biglietto numero 26946, venduto a Trino, il secondo al 26060 venduto a Villata. [d. b.]

ARTE SACRA

Per l'A[illegible] eusebiano [illegible] in Seminario

Inaugurata, al Seminario arcivescovile, una mostra di arte sacra, pittura, scultura e ceramica. E' organizzata in occasione dell'Anno eusebiano dall'associazione culturale Simposio con i «Maestri cattolici» e l'Archidiocesi di Vercelli. Si chiuderà il 5 novembre. [f. l.]

Dai proprietari e dai sindacati inquilini

Affitti, vademecum per i patti in deroga

VERCELLI. «Inquilini e proprietari di c[illegible] state all'erta e guardatevi dallo stipulare contratti di affitto non troppo chiari».

A lanciare l'sos sono l'Associazione Proprietà edilizia e i sindacati inquilini, che nei giorni scorsi hanno presentato una sorta di vademecum. Argomento del dibattito: i contratti di locazione.

Innanzitutto chi sta per affittare un alloggio e decide di ricorrere ai «patti in deroga» deve essere a conoscenza di alcune regole fondamentali. Per evitare scivoloni di carattere tecnico-giuridico e soprattutto affinché il contratto sia realmente valido, è necessario che quest'ultimo venga stipulato con l'assistenza delle associazioni sindacali di maggior rappresentanza.

A questo scopo a Vercelli i proprietari di alloggio si possono rivolgere all'Ape, che tutela i proprietari di immobili, mentre i sindacati degli inquilini [illegible] rappresentati da Sunia, Uniat e Sicet.

Il compito di queste associazioni consiste nel seguire passo passo inquilini e proprietari ad esaminare il dedalo di [illegible]rme e ad avere la certezza che le clausole del contratto di patti in deroga siano valide per entrambe le parti.

L'appello delle associazioni è fondato: spulciando gli ultimi dati emerge che a Vercelli solo il 40 per cento dei contratti di patti in deroga all'equo canone è stato stipulato con correttezza. Il resto, invece, un po' per mancata conoscenza delle regole e un po' per fiducia nel padrone di casa, non viene eseguito con la dovuta accortezza.

Per avere la tutela da parte di una delle tre Associazione di sindacati è sufficiente pagare la tassa annua di 70 mila lire.

E, mentre a Vercelli è già aperto un ufficio per garantire un'adeguata assistenza ai contraenti, presto altre sedi apriranno i battenti a Trino, Crescentino, Santhià e Borgosesia. Gli inquilini e i proprietari [illegible] avvisati. [g. mo.]

Laura Muratore ha meritato 110 e lode

Ingegneria, prima laurea a una donna

Laura Muratore durante la discussione [illegible] tesi di laurea (FOTO GAPPI)

VERCELLI. Centodieci e lode per la prima laureata della facoltà vercellese di Ingegneria. L'ha meritato Laura Muratore, che è riuscita a terminare gli studi con tempismo perfetto: ha iniziato la [illegible] storia universitaria 5 anni fa, nello stesso anno in cui è decollato il decentramento di Ingegneria in città.

Ed è la maglia rosa dei laureati: nessuno infatti è riuscito a batterla in velocità e bravura. Ha discusso la [illegible] finale di «analisi statistica della diafonia su linee di trasmissione» con il professor Flavio Canavero. Per nulla agitata ha illustrato il suo lavoro, avendo alle spalle ospiti d'onore d'eccezione.

A brindare con Laura Muratore per il successo, oltre ai parenti, c'erano il presidente della Provincia Valeri, il sindaco Bagnasco e il nuovo comandante dei carabinieri, il colonnello Maurizio de Vito. [d. b.]

Dalla «Mobile»

Recuperato un quadro da collezione

VERCELLI. Ancora un recupero del «pool quadri puliti» operato dalla Squadra mobile vercellese: una «Deposizione» del pittore bolognese Giulio Cesare Procaccini (circa 1570-1625) valutata dai 50 agli 80 milioni. Il quadro era stato rubato, insieme con altri oggetti d'arte, il 2 gennaio 1992 dalla villetta di Donato Giannantonio, a Chivasso, che aveva denunciato il furto ai carabinieri.

La polizia lo ha sequestrato nell'abitazione di Ornella Cerutti, una collezionista di San Remo che lo avrebbe ricevuto, a sconputo di un prestito, da Giuseppe Valentino, un macellaio torinese appassionato d'arte il quale, a sua volta, l'avrebbe avuto dall'antiquario canavesano Ernesto Massara, deceduto nel 1993 in un incidente stradale.

Insieme con la «Deposizione» venti giorni fa la polizia aveva sequestrato sempre ad Ornella Cerutti uno scrittoio settecentesco del valore di [illegible] milioni, rubato agli eredi di un eroe del Risorgimento. [w. ca.]

L'inchiesta sulla consegna dei certificati

Caso elezioni, dal gip cinque vigili urbani

VERCELLI. Inizierà questa mattina alle 10,30 il giorno più lungo per il tenente Pier Paolo Garlando e per i vigili urbani Pier Giuseppe Degrandi, Renato Falcone, Pier Ferdinando Palma e Lauro Tosoni. Il gip del tribunale dovrà decidere se rinviarli o meno a giudizio. Il comandante Garlando è accusato di abuso d'ufficio, i quattro vigili di falso e truffa.

La vicenda [illegible] esplosa nel maggio 1994 in seguito, pare, ad un esposto partito dall'interno del Comando vigili ed inviato alla procura circondariale.

Secondo la denuncia, in occasione delle elezioni politiche del 1992 e del 1994 e di quelle amministrative del 1993 i quattro vigili avrebbero fatto risultare, con il pretesto di consegnare a domicilio i certificati elettorali, delle ore di lavoro straordinario che in realtà avrebbero invece dedicato ad altre occupazioni.

Secondo l'ipotesi di accusa avrebbero di conseguenza timbrato i cartellini di presenza (ac[illegible] di falso) e percepito indebitamente dei compensi per prestazioni non svolte (accusa di truffa). Quanto al comandante Garlando, questi dovrà rispondere di abuso d'ufficio per avere archiviato, senza prima aver effettuato tutte le verifiche necessarie, i risultati di un'inchiesta interna avviata proprio in seguito ad una segnalazione [illegible]loga a quella poi inviata in via Conte Rosso.

Il pm Luigi Carli, indagando inizialmente su un'ipotesi di truffa, aveva ordinato il sequestro a Palazzo municipale di una voluminosa documentazione con le delibere autorizzative delle prestazioni straordinarie, i prospetti di liquidazione, le cartoline timbrate, i brogliacci ed i fogli di servizio.

In un secondo momento erano trapelate le ipotesi di reati più gravi, come il falso e l'abuso d'ufficio, ed il fascicolo era stato trasmesso alla procura del tribunale che, al termine dell'inchiesta, aveva chiesto il rinvio a giudizio per tutti. Garlando e i vigili sono difesi rispettivamente da Greppi, Scheda e Vallaro. [w. ca.]

IN ECONOMIA

LETTERE AL GIORNALE

Il Siulp e le proteste dei funzionari-polizia

In seguito all'articolo apparso su «La Stampa» di domenica («Polizia, funzionari in rivolta/ Difficile allestire le Volanti») tiene a precisare.

non ci sembrano rispecchiate in forma equa le effettive funzioni degli operatori della polizia di Stato, dopo il riordino delle carriere (difficoltà nella composizione delle volanti:

ci si dimentica o è sfuggito di dire che i funzionari stessi, giustamente, vengono consultati dalla dirigenza della questura (questore e vicario) sull'assetto ed organizzazione degli uffici, tra cui lo stesso ufficio volanti

la professionalità di ogni singolo operatore di polizia [illegible] deve essere messa in discussione perché è solo grazie a tutti i colleghi (da agente a questore) che la cittadinanza ha e riceve quotidianamente un servizio che solo la cittadinanza stessa può giudicare.

Ci sia consentito affermare che alcune dichiarazioni apparse sui giornali (vedasi La Stampa del 24 ottobre «Black out stadi per due tifosi»), se testuali, possono creare sconcerto in tutta la cittadinanza ed in particolare tra le tifoserie

Segreteria provinciale Siulp
Vercelli

Durante l'assemblea si chiudono [illegible]

Il sindaco di Vercelli sapeva che, in occasione dell'assemblea del personale del 26 novembre scorso gli uffici comunali sarebbero rimasti chiusi al pubblico dalle 8,30 alle 11,30? Nel [illegible] in cui fosse a cono[illegible] non pare che un minimo di personale dovesse essere presente negli uffici pubblici?

L'assemblea è un diritto dei dipendenti, [illegible] non è anche un diritto dei cittadini avere gli uffici aperti, se [illegible] in [illegible] di sciopero? [illegible] per un'assemblea si chiudono gli uffici, qual è la differenza tra questa e lo sciopero? E se queste affermazioni hanno un fondamento, non potrebbe magari configurarsi il reato di interruzione di pubblico servizio?

Piero Torazzo
Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800. **Gattinara:** tel. (0163) 832.600. **Santhià:** tel. (0161) 32.91. **Trino:** tel. (0161) 801.465. **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101. **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066. **Cossato:** [illegible] (015) 922.123; [illegible]**o:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; [illegible]**ri Soccorso Grignasco:** [illegible] (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul. telefono (0161) 217.000, **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211, **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384. **Biella:** telefono (015) 20.848/9. **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513, **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470 **Cigliano:** telefono (0161) 424.524, **Cossato:** telefono (015) [illegible], **Crescentino:** telefono (0161) 842.655 **Gattinara:** telefono (0163) 835.411, [illegible]: telefono (0161) 929.200, **Trino:** telefono (0161) 829.585

FARMACIE [illegible]

Il **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente). *Dr.ssa Elena Dellavi*, via Lanza 7 (Municipio) [illegible]. 250.926. A **Biella** turno principale *Farmacia Pedemonte della Dr.ssa Maria Agata Bessolo*, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno sussidiario *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli [illegible], tel. (015) 402.351. Orario turno principale [illegible] farmacie, ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. [illegible] altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche le reper. nott., su chiamata, dietro pres. di ricetta medica urgente.

[illegible]**inara:** *Dr. Paolo Loren*[illegible], piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferrero*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, [illegible] Calderini 8, tel. (0163) 51.190.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.659

Quittengo: [illegible] *Angelo Maria*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60.755

[illegible] *Dr. Giovanni Ferraris*, [illegible] Pier G[illegible] Frassati 13, tel. (015) 81.138

Cerrione: *Dr. Piero Pietini*, [illegible] Papa Giovanni XXIII° 85, tel. (015) 671.868

Bioglio: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto, tel. (015) 441.320.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela* [illegible], via XXV Aprile 15, tel.(0161) 858.283.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Clara Albertini, 71 anni, pensionata; Sabato Ciampi, [illegible] anni, pensionato; Leone Carra, 60 anni, agricoltore; Santuzza Tonarelli, 89 anni, pensionata; Cosima Lorusso, 49 anni, casalinga, Mario Paggi, 84 anni, pensionato; Maddalena Bosso, 83 anni, pensionata; Maddalena Riccardi, [illegible] anni, pensionata; Pietro Carboni, 74 anni, pensionato; Federico Ferraro, 83 [illegible], pensionato; Giuseppe Borasio, 81 anni, pensionato, Primo Ghittino, 79 anni, pen[illegible]; Margherita Trucco, [illegible] anni, pensionata; Natalina Caschino, 78 anni, pensionata; Maria Teresa Dalla Santa, 93 anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Riccardo Fiocco

[illegible] Serafino Tosetti, 89 anni, imprenditore; Germano Busato, [illegible] anni, pensionato

[illegible] Ampelio Corso, 51 anni, istruttore di scuola guida, [illegible] Assunta Piras, 37 anni, impiegata

[illegible]

NATI. Andrea Porceddu, Simone Delmastro, Vera Lugari

[illegible] Ezio Delleani, [illegible] anni, pensionato.

[illegible]

MORTI. Giulietta Botta, 81 anni, pensionata

GLI APPUNTAMENTI

PROIEZIONI

Le immagini dal mappamondo

Ritorna la rassegna documentaristica (nella sua quarta edizione sempre con il titolo «Immagini dal mappamondo») che si tiene nella sede della sezione vercellese del Cai in via Stara 1. Ingresso libero, inizio sempre alle 21,15. Ecco le prime date delle proiezioni in dia. «Argentina e Cile: verso le vette delle Ande» di Mauro Olivero (giovedì 9 novembre); «Etiopia: dall'impero Fasiladas alle antiche chiese copte» di Gino Lizzi (giovedì 14 dicembre).

CORSI TEATRALI

Recitazione, inizia «Arbeit»

Recitazione e storia del teatro, improvvisazione e dizione, tecnica ed educazione vocale, tecniche del movimento ed espressione corporea. Saranno le materie di insegnamento dei laboratori teatrali dell'associazione artistica «Arbeit macht frei» di Vercelli. La presentazione dei corsi è prevista per venerdì alle 21 nella sede di via Ugo Skilke (area [illegible] Montefibre). Informazioni telefonando ai numeri 0161.33.115 (dalle 11 alle 14) e 0161.215.923 (dalle 19 alle 21).

ATTIVITA' DI [illegible]

Calendario del Rotary S. Andrea

Il distretto rotariano Vercelli Sant'Andrea ha organizzato il calendario di riunioni per il mese di novembre. Tra gli incontri al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris, alle 20 di mercoledì 15, riunione conviviale con la presenza di monsignor Giuseppe Versaldi, vicario generale della diocesi che parlerà su: «Il tesoro ed il museo del Duomo di Vercelli». Alle 20 di mercoledì 29, riunione conviviale con relazione da definirsi.

FOTOGRAFIA

Un concorso della Cral Amnu

Il Cral Amnu di Vercelli, in collaborazione con Valentino e Valentino Top di Vercelli ha organizzato un concorso fotografico libero a tutti. Il tema sarà: «Il mondo degli anziani». Le foto dovranno [illegible] presentate al negozio Valentino Top di via Laviny 8 entro sabato 2 dicembre.

Oggi doppio appuntamento in Cassazione per l'ex sindaco di Vercelli

Bodo, è il giorno della verità

I casi della pensione d'oro e del viaggio in Sardegna arrivano alle sentenze definitive Niente carcere anche se entrambe le condanne (24 mesi in totale) saranno confermate

VERCELLI. Fulvio Bodo alla stretta finale. Oggi per l'ex sindaco socialista c'è a Roma un doppio appuntamento con la Corte di Cassazione chiamata a dire l'ultima parola sui casi della pensione d'oro e della trasferta in Sardegna per un convegno fantasma.

La vicenda Interimmobiliare è stata la prima bufera giudiziaria abbattutasi sull'allora potentissimo sindaco psi. Nata da un'interrogazione del comunista Rossio alla fine del '91, si era conclusa con una doppia condanna a 18 mesi.

In sintesi, Bodo viene assunto con un contratto favoloso (circa 9 milioni lordi al mese di stipendio) dall'Interimmobiliare e lo stesso giorno ottiene l'aspettativa. Per effetto di una legge applicata in varie parti d'Italia i contributi previdenziali, molto più alti di quelli goduti fino a quel momento come dipendente in aspettativa dello Iacp, sarebbero stati pagati dal Comune.

Dopo vari processi politici, il caso arriva davanti al pretore del lavoro Grillo Pasquarelli che dichiara il rapporto di lavoro insussistente. Poi, nel 1993, prima condanna per truffa al Comune e tentata truffa all'Inps. E i mesi vengono confermati dalla Corte d'appello.

Stessa accusa, truffa al Comune, per la vicenda del convegno in Sardegna che Bodo si era «inventato» per farsi rimborsare dal municipio spese personali di viaggio e pernottamento: in totale mila e lire. Come causale aveva indicato la partecipazione a Cagliari a un convegno sullo smaltimento dei rifiuti che non c'è mai stato. Sempre nel '93, Bodo era stato condannato a otto mesi, ridotti poi a in appello per l'esiguità della cifra.

Se entrambe le sentenze venissero confermate in via definitiva, Bodo non andrebbe in carcere. Lo salverebbe un giorno perché la condizionale cade per condanne (anche in cumulo) oltre i 24 mesi. Pensione d'oro e viaggio in Sardegna arrivano giusto a quel limite, ma non lo superano. **[f. co.]**

L'ex sindaco di Vercelli **Fulvio Bodo**

DALLA PROVINCIA

BORGOSESIA

Anziano investito da un'auto, guarirà in 4 mesi

Investito da un'auto, ha riportato lesioni e traumi giudicati guaribili in 4 mesi. E' Enzo Campini, 70 anni, residente a Borgosesia in piazza Martiri. L'incidente è avvenuto in via XX Settembre, poco distante dall'abitazione dell'uomo. Campini è stato urtato da una Polo condotta da Maurizio Cavallo, anni, pure borgosesiano. Il ferito è stato ricoverato nell'ospedale cittadino. **[p. q.]**

Vettura in una scarpata: tre feriti non gravi

Fuori strada con l'auto una famiglia di Quarona: genitori e figlia se la sono cavata con ferite leggere medicate all'ospedale di Varallo. E' accaduto sulla statale 299 in località Giare di Varallo: i coinvolti sono Gian Carlo Sonzogni, 41 anni, la moglie Felicetta Franchino, di 39 (venti giorni di prognosi), e la figlia Manuela, 14 anni. Con i carabinieri sono pure intervenuti i vigili del fuoco per recuperare l'auto Lancia Delta finita sul fondo di una scarpata. **[p. q.]**

BORGOSESIA

Per una settimana statale chiusa tra Aranco e Isolella

Resterà interrotto ancora per almeno una settimana il tratto della strada statale 299, tra Aranco e Isolella, chiuso per lavori di pulizia ai bordi della carreggiata. Scopo dell'intervento è la rimozione di piante pericolanti e della vegetazione che diminuiva pericolosamente la visibilità. **[p. q.]**

SERRAVALLE

Due cani da caccia uccidono galline e conigli

Strage di animali da cortile in frazione Vintebbio di Serravalle. Se ne sono resi responsabili due cani da caccia che, allontanatisi dal proprietario, sono entrati nel recinto di un allevatore: una decina fra galline e conigli hanno fatto le spese della furia dei due animali. Per bloccare i due cani da caccia dovuti intervenire anche i carabinieri. **[p. q.]**

Dopo le proteste

Aree verdi Il sindaco risponde

VERCELLI. Macchè giardini: savana e verde incolto. Il sindaco Gabriele Bagnasco ribatte alle proteste dei vercellesi (che si sono trasformate in lettere sugli organi d'informazione cittadini) per la scarsa attenzione che il Comune presterebbe a viali, parchi e dintorni.

«Qualcosa abbiamo fatto, e si vede - dice il primo cittadino -. A cominciare dall'operazione dell'Amnu. Una squadra sta ripulendo, passo passo, l'intera città dalle infestanti. Come non riconoscere il lavoro?». E se gli uomini dell'Azienda municipalizzata (sei netturbini e due autisti, «armati» di due spazzatrici meccaniche) dovrebbero completare l'opera a fine novembre, i quattro giardinieri della squadra comunale hanno già sistemato nuove piante di crisantemi nelle piazze Sant'Eusebio e Roma, nei giardini di fronte alla basilica di Sant'Andrea e accanto al cimitero. All'interno di Billiemme, invece, sono stati i detenuti in semi-libertà a preparare ed ornare le aree verdi.

Su altre aree verdi, quelle affidate in appalto a ditte private, interviene invece la 3ª Circoscrizione. Perplesso sull'efficacia dell'operazione («piazze e aree verdi sono all'abbandono», ve il presidente Secondo Rossio, Rc) e intenzionato a chiedere alla giunta di riaffidare le aiuole ai giardinieri, rimpinguando il numero delle squadre di manutenzione. **[r. m.]**

«Avvelenati i prodotti francesi»: ma è solo una provocazione

Ipermarket biellesi nel mirino di «terroristi» anti-nucleare

BIELLA. La provocazione viaggia per posta: è quella degli «eco-terroristi», che per boicottare i prodotti francesi (e gli esperimenti atomici in Polinesia), hanno pensato di scrivere lettere dicendo che, in alcuni supermarket, si vendono cibi e cosmetici «avvelenati». Tutto falso, ovviamente.

Era già accaduto in passato, ma l'ultimo mini-scandalo è di questi giorni: è esploso ad Alessandria, dove all'Usl sono giunte due lettere, spedite da Modena e La Spezia. Nel mirino, oltre agli iper alessandrini, ci sono pure alcuni supermercati biellesi: quelli della Novacoop e della Esselunga. Ieri, a Quaregna, i responsabili della Esselunga sapevano del brutto scherzo, e non siamo riusciti a parlare con alcun dirigente della catena, che ha sede in provincia di Milano. Alla Novacoop, invece, il «blitz» degli eco-terroristi è già cosa nota, anche se finora non ci sono stati controlli di polizia e carabinieri. così ad Alessandria, dove i militari del Nas (nucleo anti-sofisticazioni), per cautela hanno analizzato i prodotti francesi indicati nella lettera. Risultato (prevedibile): le merci e del tutto genuina.

Un ufficiale dei Nas di Torino, ieri, spiegava che a Biella non sono ancora scattate indagini: «Ma la situazione è sotto controllo». Com'è ovvio, quella degli «eco-terroristi» è una pura provocazione, fatta per boicottare la merce importata dalla Francia e protestare - così - contro gli esperimenti nucleari nel Pacifico. Peccato che l'iniziativa, allo stesso tempo, rischi di creare allarme senza motivo fra i consumatori, e di danneggiare sia gli ipermercati sia i produttori di generi alimentari e di cosmetici (francesi, appunto) finiti nel degli eco-terroristi. **[r. s.]**

Due ipermarket biellesi finiti nel mirino degli eco-terroristi, che tentano di boicottare i prodotti francesi per protestare contro gli esperimenti nucleari

Gli studenti di Crescentino ad Antenna 3

Dibattito sul sesso al «Calamandrei»

CRESCENTINO. Per una preside dev'essere facile far accettare a tutti i docenti e agli degli alunni che sessuologo come Maurizio Bossi, accompagnato da una troupe televisiva, vada a parlare a scuola. Eppure Maria Vittoria Albissola Quaglino preside dell'istituto per ragionieri e geometri «Calamandrei» di Crescentino ce l'ha fatta. «E' stata dura - commenta - ma alla fine sono riuscita a far capire a tutti che quest'iniziativa non poteva che avere dei risvolti positivi».

Così, l'altra mattina al Calamandrei è arrivata Antenna 3 con la sua trasmissione «Al lupo al lupo», ovviamente condotta da Bossi.

Come è nata l'idea? «Lo scorso anno scolastico - spiega ancora la preside - il comitato studentesco mi chiesto di invitare il professor Bossi e io avevo subito inviato una richiesta ad Antenna 3. Un mese sono stata contattata dalla segreteria di produzione del programma che mi ha detto che era in programma un mini tour dalla trasmissione in Piemonte».

Le telecamere hanno filmato cinque ore di dibattito al quale hanno partecipato circa sessanta studenti scelti tra le classi terze, quarte e quinte. Alcuni spezzoni dei filmati verranno trasmessi (il primo è già andato in onda) all'inizio del programma «Al lupo al lupo» punto fisso della programmazione di ogni venerdì alle 22,30 e che tratta i più svariati temi legati al sesso.

Lo spazio dedicato ai ragazzi, solitamente, è quello che va dall'inizio fino alle 23, poi gli altri argomenti riguardano più strettamente gli adulti.

L'incontro ha comunque avuto anche uno spiccato interesse didattico in quanto è servito ai ragazzi per chiarire quei concetti fondamentali nella vita di una persona che nessuno però ha mai il coraggio o la voglia di spiegare, nè fra le mura domestiche nè a scuola.

Quella del professor Maurizio Bossi è una seria lezione di quell'educazione sessuale che continua a latitare negli istituti italiani. **[l. fo.]**

Caccia all'autografo, dance sul palco e intriganti domande del pubblico al big-party notturno

Strip e sogni proibiti con le ragazze di Brass

All'Igloo di Varallo pienone per le protagoniste di Fermo Posta

Festeggiamenti all'Igloo di Varallo per le ragazze di Tinto Brass

VARALLO. Quella di sabato scorso all'Igloo, sarà ricordata come la notte delle «Brassine». Pienone delle grandi occasioni alla discoteca di zona Balangero, per festeggiare le tre delle protagoniste del film più chiacchierato della stagione, «Fermo posta Tinto Brass», intervenute al big party.

Loro sono arrivate verso l'una e si sono languidamente accoccolate sul divanone color arancio del guest corner, subito prese d'assalto da parte di un battaglione del genio ammiratori con i gocciolonl in fronte.

Gaia Zucchi in tutina nera trasparente che non ha impedito la vista nemmeno ai più miopi e per di più con le lenti appannate. Erica Savastani, «Saffo la rossa» come la chiamano, in un vestitino sempre rosso ma con spacchi che le scendevano sul corpo da tutte le parti, e Jasmine, in uno sfavillante completino bianco tipo ventosa, tanta era l'aderenza.

Dopo gli autografi firmati con le impronte delle labbra, le tre fermo postine sono salite sul palco. E' cominciato il bla bla intrigante col pubblico: qualcuno persino era preparato le domande sul blocchetto d'appunti. Le risposte di spirito non sono mancate. I provini del film, i loro gusti, il «come-si-"lavora"-con-Tinto».

E poi lo spettacolo, sorta di lap dance a distanza ravvicinata con la colonna sonora degli Imagination, «Music and light» e «Just an illusion».

Gran finale trascinando sul palco un drappello di volontari. E' cominciata allora un'autentica partita di boxer, praticamente in mutande. Dal momento che Gaia, Erica e Jasmine si sono prodigate per spogliare i malcapitati (sic!): forse per mitigare la temperatura che ormai stava superando i limiti. **[g. bar.]**

I 50 anni della sezione

Walter Bonatti ospite al Cai Borgosesia

BORGOSESIA. La sottosezione del Cai ha 50 anni. E per celebrare questo primo mezzo secolo di vita vengono proposti alcuni appuntamenti. L'attività della sottosezione aveva già ufficialmente inizio con la gita al monte Barone: era domenica di novembre del '45. Ebbene, dopo anni, la stessa sottosezione ripropone una gita lungo il medesimo itinerario con meta, appunto, il Barone (vetta a 2034 metri). La data: domenica 12 novembre.

Ma già stasera i responsabili della sottosezione propongono il primo appuntamento. Al cinema Lux, alle 21,30, l'alpinista Walter Bonatti racconterà la sua straordinaria vita in montagna: dalle salite sul Bianco alla conquista del K2, fra la gioia per la spedizione italiana, ma fu la prima a raggiungere la vetta della montagna pakistana, ed il dolore per la morte del caro amico Mario Puchoz. **[p. q.]**

Guerra ai piccioni e piano per ripulire la città oggi all'esame della giunta

Scatta il blitz contro i colombi

L'ordinanza, alla firma del sindaco, prevede multe per chi sarà sorpreso a dar da mangiare ai volatili. Monumenti: si rifà il look al «Quintino Sella», poi toccherà al «Mosé» di piazza Duomo

BIELLA. Sarà vietato anche in città dare da mangiare ai colombi. Il sindaco Gianluca Susta sta per firmare un'ordinanza, sulla falsa riga di quella già in vigore a Milano, che prevede multe salate per chi sarà sorpreso a portare cibo ai piccioni. E' il primo provvedimento concreto che la città adotta per frenare l'incontrollato sviluppo di questi uccelli che, con i loro escrementi, creano gravi danni agli edifici. Inoltre il Comune darà il via all'operazione «Monumenti puliti»: saranno rimessi a nuovo la statua di Quintino Sella in piazza Martiri, la fontana di piazza S. Paolo, la «Fons vitae» di viale Matteotti e il Mosé, simbolo di piazza Duomo.

Il problema dei piccioni è sul tappeto da tempo: non c'è stata amministrazione nell'ultimo decennio che non abbia tentato di risolvere la questione. Ma studi e preventivi si sono regolarmente arenati tra polemiche e mancanza di fondi. Controllare lo sviluppo demografico dei colombi è un'operazione che costa infatti circa [illegible] milioni l'anno.

La situazione ora non è cambiata. Dice infatti l'assessore all'Ambiente Doriano Raise: «Intanto iniziamo a vietare di dare da mangiare ai colombi. Questi uccelli formano colonie numerosissime là dove sanno di trovare cibo facilmente, con i risultati che tutti conosciamo. Può essere simpatico vedere stormi di colombi razzolare per le piazze o riempire di acrobazie il cielo, ma chi abita nelle zone scelte dagli uccelli per nidificare, scopre ben presto che la convivenza con i volatili è assai difficile. Data la spesa che dovremmo affrontare, però, voglio [illegible] un quadro preciso sulla gravità della situazione. Ho chiesto quindi al servizio veterinario di svolgere un'indagine epidemiologica per sapere se i nostri colombi [illegible] malati e se costituiscono un pericolo per la salute pubblica».

Il «Mosé» di piazza Duomo e il monumento a Quintino Sella sono nell'elenco dei monumenti da ripulire (MICHELETTI)

Proprio recentemente, comunque, numerosi cittadini si sono rivolti al Difensore civico Francesco Sapienza, perchè solleciti l'amministrazione ad adottare i provvedimenti necessari a liberare strade e piazze dalla fastidiosa presenza di colonie di colombi.

In attesa comunque di conoscere gli esiti dell'indagine, l'assessore Raise ha deciso di dare il via ad un'operazione di pulizia della città iniziando dai monumenti. «Abbiamo trovato una ditta che adotta una tecnologia ecologica per lucidare statue e fontane - spiega -. Non usano cioè prodotti chimici, ma enzimi particolari che "mangiano" lo sporco, restituendo le superfici alla lucentezza originale. Entreranno subito in cantiere il bronzo di Quintino Sella in piazza Martiri e la fontana della stazione San Paolo. Poi toccherà alla «Fons Vitae» e quindi al Mosè di piazza Duomo che è il monumento più degradato. [m. al.]

Nuovo verde

Un giardino in via Pollone

BIELLA. Stanno per iniziare i lavori per la realizzazione dell'area verde all'incrocio tra via Ivrea e via per Pollone. La giunta dovrebbe approvare oggi il progetto presentato dall'assessore Raise che ha già avuto il nulla osta dal quartiere Oremo.

Inizialmente il piano aveva previsto la realizzazione di un semplice spazio pubblico, a servizio soprattutto degli abitanti del rione, nell'area ricavata dall'abbattimento di un capannone industriale sul lato Ovest di via per Pollone.

Ma, successivamente, la giunta, considerando che la strada è uno degli [illegible] della città, ha deciso di potenziare l'intervento. L'area diventerà un giardino pubblico con aiuole, panchine, alberi. A fianco avrà anche un posteggio con alcune di decine di posti. La spesa sarà di circa 30 milioni.

Intanto è stata completata in questi giorni la costruzione dell'area giochi nei giardinetti di via Carso. [m. al.]

IN BREVE

PROVINCIA

Anche la maggioranza una mozione sul caso Bellia

Anche la maggioranza di centrosinistra che regge la Provincia ha preparato una mozione sul caso Bellia e sulla crisi dell'occupazione nel Biellese: sarà discussa, insieme a quella analoga di Rifondazione, durante il Consiglio di mercoledì 8 novembre. [p. g.]

CRONACA

La «Stradale» arresta 4 donne biellesi

La squadre di pg della polizia stradale di Novara e Romagnano ieri pomeriggio hanno sorpreso e arrestato a Gattinara quattro donne di Biella che avevano rubato capi d'abbigliamento per un valore di circa 2 milioni in alcuni negozi della zona. Si tratta di Angela e Lina Bottone, rispettivamente di 25 e 20 anni, Carmela Marotta, 30 anni, e Maria Bevilacqua, di [illegible]. Oggi saranno processate per direttissima a Vercelli. [p. g.]

SOLIDARIETA'

L'Unione ciechi: «Aiutiamo Asly a studiare»

La sezione biellese dell'Unione ciechi lancia un appello per cercare di aiutare una ragazzina di colore a preparare i compiti e le lezioni di ragioneria. Asly Abdullah soffre di una lesione alla retina e fatica a concentrarsi sui libri. Chi è interessato può rivolgersi all'associazione, in via Bona 2. [g. co.]

[illegible]

Mantenersi in salute, ne parla lo psicologo

«Come mantenerci in salute» è il tema dell'incontro in programma questa mattina alla casa di riposo «Corino Zegna»: parlerà lo psicologo Gian Luca Greggio. [g. co.]

[illegible]

Soggiorni in inverno e primavera a San Giovanni

La Comunità montana Alta Valle Cervo organizza anche per la prossima stagione un centro di soggiorno per anziani all'Ospizio di S. Giovanni d'Andorno. Per informazioni chiamare i Servizi sociali delle Comunità montane Alta e Bassa Valle Cervo (al 60180 oppure 472169 e 472162): complessivamente i posti disponibili sono 25 per il periodo che va dal 13 novembre al 10 maggio. [p. g.]

[illegible]

Lo scrittore Raoul Rossetti ospite del Lions Host

Lo scrittore Raoul Rossetti giovedì alle 18,30 sarà alla libreria De Alessi di via Pietro Micca per presentare il suo nuovo libro dal titolo «Piccola, bella, bionda e grassottella». L'autore sarà successivamente ospite del Lions Host al Circolo Sociale, dove terrà una conferenza. [g. co.]

L'annuncio dato ieri a Susta dall'avvocato Carmine Castellano

Biella sarà di nuovo tappa del «Giro d'Italia 1996»

BIELLA. Il 79° Giro d'Italia farà nuovamente tappa a Biella. L'annuncio ufficiale è stato dato ieri al sindaco Gianluca Susta dal presidente del Comitato organizzatore, l'avvocato Carmine Castellano. Ma per altri particolari sarà necessario attendere l'11 novembre quando «il patron» del Giro presenterà la gara ciclistica del '96.

Sembra però che il traguardo della classica corsa rosa non sarà più a Oropa. Per il momento si tratta solo di una voce, ma pare che gli organizzatori stiano pensando ad un diverso arrivo nel capoluogo. L'arrampicata al santuario è invece [illegible]giata dai tifosi biellesi che hanno ancora negli occhi la splendida giornata di sport di due anni fa, quando la conca di Oropa fu teatro di un epico attacco degli scalatori al fuoriclasse Indurain, vinto da Ghirotto.

Il Giro d'Italia nel '94 visse nel Biellese una epica tappa vinta da Ghirotto

Comunque andrà a finire, l'avvocato Castellano è stato di parola. Quando si era incontrato col sindaco Susta sul traguardo volante di via La Marmora al Giro di quest'anno, gli aveva promesso che la corsa sarebbe tornata al più presto nel capoluogo laniero. E così è stato.

La giunta ha già pronto un piano per mettere insieme un pool di sponsor per sostenere le spese. Ma dopo il successo dell'altra edizione, con la bellissima diretta televisiva delle fasi salienti che si snodarono lungo le strade della provincia laniera, il valore del «ritorno di immagine» garantito dall'avvenimento non dovrebbe essere messo più in discussione. E l'amministrazione spera di avere al fianco una cordata di enti e di imprenditori all'altezza dell'evento. [m. al.]

Venerdì verrà presentato il cartellone di prosa

La stagione al Sociale [illegible] in trasferta

BIELLA. Poco meno di cinquanta milioni, sette o forse otto spettacoli fra concerti e prosa e la «stagione» dell'assessorato alla Cultura è fatta. Il cartellone sarà presentato venerdì nei dettagli: a detta dell'assessore le sorprese non mancheranno.

Sarà una stagione non solo dedicata alla prosa, ma pure legato all'intervento di cantanti e personaggi famosi: appuntamenti che si articoleranno nella quasi totalità al Sociale-Villani eccetto che per il teatro d'avanguardia. A questo «capitolo» verrà infatti dedicata un'attenzione particolare: i tonfi delle due precedenti rassegne, quelle del '93-'94 e del '94-'95, hanno indotto l'assessore Vittorio Barazzotto a trovare altre soluzioni, interessanti per qualità che per economicità.

A questo proposito l'amministrazione comunale sta prendendo gli ultimi accordi per consentire agli appassionati di seguire fuori città, i maggiori avvenimenti di prosa. La preparazione del programma verrà affidata come sempre a consulenti che sceglieranno fra i numerosi lavori portati in scena, quelli più rappresentativi ed interessanti.

Sarà invece particolarmente vivo, brillante e soprattutto giovane, il cartellone che verrà ufficialmente presentato fra pochi giorni negli uffici di via Tripoli. Alla sua realizzazione hanno collaborato quest'anno, tre «consiglieri» ormai noti nei corridoi dell'Assessorato: Teatrando per la prosa, la Nuova Anfiteatro di Ivrea (che ha allestito Biellaestate '95) e la Vizi d'Arte di Torino (che ha portato in città lo scorso inverno i volti noti della [illegible] italiana come Gino Paoli, Enrico Ruggeri, Fabio Concato e la Mannoia), per cabaret e concerti. [p. g.]

Controlli in discoteca

Troppe persone al «Cancello» Scatta la denuncia

BIELLA. I locali pubblici della provincia tornano nel mirino delle forze dell'ordine. Dopo i controlli che alcuni mesi fa avevano interessato tutti i bar e i negozi del Biellese, suscitando non poche polemiche tra i commercianti e gli inquirenti, l'altra notte i carabinieri hanno ripetuto l'operazione.

Questa volta, però, i militari della caserma di Biella hanno passato al setaccio solo le discoteche, per verificare (soprattutto) il rispetto delle norme di sicurezza e delle autorizzazioni amministrative.

Dai controlli non sarebbero emerse particolari irregolarità. L'unica denuncia è scattata per il titolare del «Cancello», la discoteca del Piazzo: i carabinieri, nella notte tra venerdì e sabato scorso, avrebbero constatato che, all'interno del locale, c'erano 65 persone in più rispetto alle 300 indicate nell'autorizzazione. [d. p.]

Ancora una volta la giuria non assegna il 1° premio

«Viotti», niente re

Al concorso vercellese, che si è concluso con la sezione di musica da camera, solo due secondi ex aequo. Stasera suonano i Morosanu

VERCELLI. La 46ª edizione del Concorso Viotti si è conclusa sulle note di Mozart: la finale della sezione di musica da camera, che si è svolta domenica al Dugentesco, ha visto interpreti tre gruppi composti da giovani ma già molto validi musicisti. La bellissima sala ha fatto da cornice ad un pomeriggio dedicato alla classica, nel quale il pubblico attento ha apprezzato anche l'esecuzione di compositori moderni: Bartok, Ravel, Sostakovic.

La giuria, presieduta dal maestro Giuseppe Pugliese, ha deciso ancora una volta (quest'anno la terza dopo la sezione maschile di canto e il pianoforte) di non assegnare il primo premio e di classificare al secondo, con un ex-aequo e con un ammontare di 8 milioni ciascuno, il Quartetto Santa Cecilia ed il Lotus Quartet. Il terzo posto invece è andato al Trio Mirò.

Il Quartetto Santa Cecilia è stato anche molto apprezzato dal pubblico, che lo ha lungamente applaudito; i giovani componenti - Marco Serino e Stefano Azzaro al violino, Gabriele Croci alla viola e Valeriano Taddeo al violoncello - hanno detto di essere particolarmente contenti della loro affermazione al Viotti perchè «premia una preparazione che è frutto di grandi sacrifici». Il quartetto, formato da musicisti romani uniti dall'incoraggiamento di Salvatore Accardo, quest'anno ha già ottenuto affermazioni importanti come un secondo premio al Concorso di Caltanissetta ed un primo premio al Concorso di Cremona.

Il Lotus Quartet, composto da Sachiko Kobayashi e Kaoru Yamamoto ai violini, Tomoko Yamasaki alla viola e Chihiro Saito al violoncello, si è formato nel '92 ed ha iniziato a tenere concerti a Tokyo e ad Osaka. A Vercelli le musiciste giapponesi dicono di essersi trovate molto bene e di aver instaurato un ottimo rapporto con gli altri concorrenti. Infine il Trio Mirò, originario di Lubecca, anch'esso molto interessante come interpretazione, formato da Ilka Schibilak al pianoforte, Sebastian Hamann al violino e Martin Menking al violoncello.

Il concerto dei vincitori della sezione è stato rimandato al 3 dicembre, mentre questa sera, nel coro della chiesa di Sant'Anna, si esibirà il violoncellista Alexandru Morosanu, accompagnato dalla pianista Tatiana Morosanu. In programma, dalle 21,15, pagine di Vivaldi, Boccherini, Haydn, Mozart, Beethoven, Dvorak e Schumann.

Serena Leale

I giovani tedeschi del Trio Mirò durante la finale al Dugentesco

Oggi a Biella

Genrosso È il rock è libertà

BIELLA. Sono in scena da quasi trent'anni, e sono diventati un punto di riferimento, per la generazione che considera la musica come colonna sonora dell'esistenza quotidiana, ma pure «impegno» e lotta per conquistare spazi.

Questa sera, al palazzetto dello sport, i «Genrosso», band che propone canzoni al di là delle etichette e dei confini fra i vari «generi» musicali, e che continua a rivolgersi a un pubblico giovane.

Forti di un'esperienza fatta da quasi 150 tour in tutto il mondo, incisioni e un successo costante, i «Genrosso» hanno iniziato la loro carriera negli Anni '70: in piena epoca «beat», con pochi mezzi ma con tanto entusiasmo, il gruppo fiorentino portava in giro per il mondo, insieme alla musica, anche messaggio di libertà e di pace. Fatte nuove conoscenze, dopo i primi dieci anni di vivace e fortunata attività, la band decise poi di tuffarsi nell'avventura della rock-opera.

Ci stati continui ricambi, all'interno della formazione. Ma il rock è rimasto alla base del sound dei «Genrosso»: non quello estremo e neppure l'«heavy», quanto piuttosto il «progressivo», quello che si suona nelle piazze e nei palasport. Come accadrà questa sera a Biella (alle 21): la band presenterà il ultimo album, che si intitola semplicemente «Genrosso». [p. g.]

Tra ska e soul

Blues Beater Super-band a Ponderano

PONDERANO. A cavallo del blues-beat e del suo più celebre cugino ska, del reggae e di un certo soul caraibico il cui «aroma» torna a farsi sentire sempre più spesso nella musica ritmata, sensuale e irresistibile che caratterizza il loro sound, approdano questa sera, al Babylonia, «Giuliano Palma & The Blues Beaters».

Dietro il nome della formazione (una decina di musicisti in tutto) si celano personaggi eccellenti del nuovo panorama musicale italiano. La voce dell'ultimo dei «rude boys», Giuliano Palma, vocalist dei Casino Royale, s'accompagnerà a quella di Bunna (basso e voce degli Africa Unite), ai fiati di Paolo Parpaglione e alla chitarra di Cato (entrambi ancora dello stesso gruppo) ed alla riddim guitar di Giorgio Silvestri, dei Fratelli di Soledad. Sul palco del Babylonia non mancheranno neppure il tastierista e cantante Kiko ed il batterista Ferdinando Masi, entrambi dei Casino Royale.

Un super-gruppo davvero eccezionale, dunque, composto da musicisti nel pieno della loro maturità artistica e affiatati al punto che, in questo nuovo tour, presenteranno al pubblico (in anteprima) alcuni brani originali. L'omaggio sarà naturalmente al pop: quello che passa per la Giamaica e per i gloriosi Anni '60 e 70. La performance di Palma e dei Blues Beater s'inizia alle 22,30. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

COSSATO
Liscio: stanotte la «maratona»

E' in programma per questa sera, nelle sale della discoteca Cinecittà, il Festival del liscio. Durante la serata suoneranno otto grandi orchestre: quelle di Vito Valente, Pierro Casanova, Beppe Aliano, Mary Mancini, Felice Gallieri, I Messengers, Giancarlo Buono e i Belle Epoque. La maratona s'inizia alle 20, e prosegue fino alle notte. La formazioni presentate da Renzo e Katia, che avranno il compito di animare la serata la loro «verve». In discoteca, invece, si balla con le canzoni degli Anni '70 e '80, e i ritmi latino-americani: alla consolle c'è Alex dj.

PONDERANO
Il rock del «Nocciolo»

Con un repertorio che racconta vent'anni di storia del rock, arriva sulla pedana del Red Point il «Nocciolo della Questione». La band biellese sarà nella birreria di Ponderano questa sera, per proporre «cover» dei grandi gruppi internazionali: dagli Eagles ai Dire Straits, passando per Santana.

CAVAGLIA'
Musica da camera in S. Michele

L'insieme vocale «Concentus» ha organizzato «Musicarte», una rassegna internazionale di musica da camera che s'inizia domani sera nella Chiesa di San Michele, e che vede protagonista, per il primo dei tre appuntamenti, l'Accademia di Musica Antica di Mosca, con Tatjana Gridenko. Altri due recital sono previsti per il 24 novembre e il 15 dicembre.

BIELLA
Corsi di chitarra e liuto

Proseguono le iscrizioni ai corsi di chitarra organizzati dal Centro studi piemontese di musica antica (Cspma). Le lezioni sono indirizzo amatoriale e professionale, di introduzione e di perfezionamento (sia per singoli che per piccoli gruppi). Oltre alla chitarra moderna, barocca e rinascimentale, si potranno approfondire le conoscenze su liuto, tiorba e basso continuo. Per informazioni: 015-26370.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	80	3	23	55	38
	62	55	44	43	42
[illegible]	66	15	38	60	22
	102	85	78	71	66
[illegible]	60	1	73	49	20
	119	104	55	56	51
GENOVA	61	19	40	78	14
	66	64	62	57	52
MILANO	33	39	11	48	84
	119	115	90	67	48
NAPOLI	57	17	43	52	50
	87	77	69	63	58
PALERMO	22	12	68	46	21
	64	58	52	42	41
[illegible]	24	61	2	8	62
	64	63	60	58	55
TORINO	8	7	75	8	72
	81	71	63	57	53
[illegible]	32	22	3	39	74
	100	85	79	57	53

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come altri sistemi: 43-16; 43-60; 43-83; 43-31; 43-2; 43-32; 43-14; 43-54; 43-77; 43-18; 43-13; 43-81; 43-53; 43-20; 43-6; 43-90; 43-30; 43-35; 43-64; 43-72; 43-87; 43-12; 43-7; 43-58; 43-17; 43-24; 43-85; 43-21; 43-56; 43-38.

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 11 (4); Cagliari (5); Firenze 62 (2); Genova 5 (1); Milano 46 (2); Napoli 58 (4); Palermo (1); Roma 21 (1); Torino 7 (1); Venezia 34.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	23	64	7	36	17	32	18	24	3	38
[illegible]	25	3	13	25	9	1	3	24	22	4
CADENZE	10	3	10	4	5	10	2	8	3	3
	33	35	68	38	26	19	45	61	30	39
FIGURE	8	7	4	4	8	4	1	[illegible]	2	8
	67	20	18	17	45	37	[illegible]	25	29	17
DECINE	71	1	41	11	[illegible]	21	41	[illegible]	1	61
	22	40	24	28	38	17	35	18	24	31

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma: 11-48; 51-48; 12-48; 41-78; 61-78; 42-48; 83-48; 20-48; 52-78; 10-78; 63-48; 35-48; 15-48; 83-78; 65-78; 75-48; 46-48; 56-48; 16-78; 56-78; 41-48; 81-48; 11-78; 51-78; 12-78; 52-48; 10-48; 42-78; 83-78; 20-78; 63-48; 55-48; 53-78; 35-78; 15-78; 16-48; 56-48; 75-78; 46-78; 88-78.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma: 8-18-28; 18-28-80; 38-48-78; 8-18-38; 18-28-78; 38-48-88; 8-18-48; 18-28-88; 48-58-68; 8-18-58; 28-38-48; 48-58-78; 8-18-68; 28-38-58; 48-58-88; 8-18-78; 28-38-68; 58-68-78; 8-18-88; 28-38-78; 58-68-88; 18-28-38; 28-38-88; 68-78-88; 18-28-48; 38-48-58; 8-28-38; 18-28-58; 38-48-68; 8-28-48.

VINCITE:

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255 045. Informaspett. 69 630. L. 10.000. Or. 21,30 — **Nine months - Imprevisti d'amore** di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata fidanzata aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40'. Commedia

Nuovo Italia — Or.: 21,30 spettacolo unico. Ingresso solo con tessera — **Il prete** di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, senza complessi la propria paga in sconto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45'. Drammatico

Principe — Inf. or. tel. 250.047. Informaspett. 69.633. L. Or. ap.: 21,30 — **Apollo 13** di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20'. Avventuroso

Viotti — Inf. or. tel. 45. Informaspett. 69.633. L. 10.000. Or.: 21,30 — **Die Hard - Duri a morire** di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane che deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in pugno la città di New York. N. V. 2h. Thriller

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018. L. 9000/6000. Or. ap.: — **La carica dei 101** di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25'. Cartoni animati

Lux — Inf. or. tel. 213 375 — OGGI RIPOSO

Teatro Bassilieri — Via Pasini 1 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Inf. oran tel. 255 544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO Splendor — Lire — RIPOSO

COSTANZANA Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA Italia — Inf. or. tel. (0163) 833 106. 20,30/22. Lire 10.000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA' Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — OGGI RIPOSO

TRINO Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.690. Lire 8000/5000 e 9000/6000. Or.: 21.15 — **Rob Roy** di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17'. Epico

BIELLA

Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736. Lire 12.000/10.000 — **Apollo 13** di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20'

Mazzini — tel. (015) 22.736. Lire 12.000/10.000 — **I ponti di Madison County** di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e casalinga. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15'. Romantico

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736. Lire 12.000/10.000 — **Showgirls** di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10'. Erotico

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736. Posto unico Lire 10.000 — **Ivo il tardivo** di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è strafalcione, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una metà. Lei la opera di volontariato; il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48'. Comm.

Lux — Inf. tel. (0163) 22.696 — Alle ore 21,30 proiezione di diapositive a cura del C.A.I. di Borgosesia. Interverrà Walter Bonatti

CANDELO Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27. L. 11.000/8000 — OGGI RIPOSO

COSSATO N. Primavera — Inf. tel. (015). Or. 22. Lire — **Waterworld** di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05'. Avvent.

PRAY Excelsior — Inf. tel. (015) 767 323. Or.: 21 spett. continuati. Lire 10.000/7000 — **Il primo cavaliere** di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08'. Epico

SERRAVALLE S. Corso — Inf. tel. (0163)

VARALLO Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265. 20,30/22,30. Lire 9000/7000 — **French Kiss** di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio incontra un mascalzone. N. V. 1h 50'. Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il primo cavaliere. Or.: 15,15; 17,40; 22,30.
ADUA Giulio Cesare, tel. 856.521. Vedi Teatri.
ALFIERI piazza Solferino 2. Dal 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: Johnny Mnemonic. Sonoro digitale. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: Nel bel mezzo di un gelido inverno. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: Cyclo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Leon d'Oro al Festival di Venezia 1995. Viet. 14.
ARLECCHINO c. Sommeiller, tel. 581.7190. Leccate di cui... sparlare. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. In no spik inglish. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. L'odio. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Al di là delle nuvole. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Lo sguardo di Ulisse. Ore 16; 19; 21,50.
CRISTALLO via Gatto 5, tel. 650.7100. Io no spik inglish. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. Nine months - Imprevisti d'amore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. La seconda volta. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. Il primo cavaliere. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Cyclo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. Peccato che sia femmina. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. Incontri a Parigi. Or.: 20; 22,30 ... cortometraggio ... coppia distratta.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. Al di là delle nuvole. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Waterworld. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. Johnny Mnemonic. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. Batman forever. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. Amiche. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
... v. S. Teresa 5, T. 534.614. French Kiss. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Die hard - Duri a morire. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
... via Montebello 8, tel. 817.1046. Terra e libertà (Land and freedom). Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. Mowgli il libro della giungla. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. Il primo cavaliere. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Ivo il tardivo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Clockers. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Apollo 13. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. I ponti di Madison County. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. L'uomo delle stelle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. Showgirls. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 18,30 inaugurazione della Stagione d'Opera 1995/96. Die Meistersinger von Nurnberg - I Maestri cantori di Norimberga di Richard Wagner. Turno ... Direttore Bernet ... Regia di Graham Vick. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30. Tel.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg9**
20,30 **Gli ultimi giorni di Salem**
21,30 **Enos**, telefilm
22,30 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show**, varietà

Telecupole
17,15 **Quincy**, telefilm
18 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
18,45 **Bella Italia, amate sponde**
19 — **Funari Live** (1ª parte)
19,30 **Tg4**
20 — **Live** (2ª parte)

Telegranda
17,05 **La Rivista della Provincia**
18 — **Tg flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19,15 **Telegiornale** (cronaca)
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale** (cronaca)

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
20,30 **Serie A: Torino-Vicenza**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Cd network**, magazine musicale
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Amanti**, miniserie
22,30 **Detective per amore**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**

20,45 **Oggi e domani**, con M. Iside
21,45 **Documentario**
22,45 **Anteprima sala**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,30 **Erotika**
23 — **Electric blue**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 ... **al crimine**, telefilm
20 — **Don Dracula**, cartoni animati
22 — **Film**
22,30 **Royal**
23 — ... **d'oggi**

Quadrifoglio Odeon
17 — ... tv, ... femminile
18,15 **Tuttintavola**
19 — ... **live**
19,30 **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 5**, conduce Joe Denti
23,40 **Auto & auto**
24,40 **Futbol Americas**

Telecampione
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Due contro uno**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio Tv**

G.R.P.
... **monitor**
19,45 **Cartomanzia**, rubrica
22,30 **Skyways**, telefilm
23 — **GRP monitor**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**

20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Wizard**, telefilm
21,35 **Operazione ladro**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,27 **Domani ce...**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Wizard**, telefilm
21,35 **Operazione ladro**
22,30 **Il regionale**
23,30 **Torino squadra femminile**

Rete 7 Piemonte
22 — **Thunder 2**, film d'azione
23 — **Suavis**
23,30 ...
23,45 **Diretta di mezzanotte**

TeleMonteRosa
19,15 **TMR giornale**
20,25 ...
21,10 ...
22,35 ... **giornale**

... Tv
18,30 **Cinema**, documentario
19,15 **Telegiornale**
20,20 **La sfida al gigante**, film
22,30 **Telegiornale**
23,10 **Lente amica**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati ... non tempestiva comunicazione ... emittenti.

I bianconeri con la vittoria di Pinerolo si sono portati ad appena 4 punti

La Biellese inquadra la vetta

Moncalieri e Pisa sono nel mirino di ragazzi di Bacchin. I torinesi saranno di scena al Lamarmora nel turno infrasettimanale di domani. Il ds Turotti: «Siamo in forma»

BIELLA. I bianconeri sognano. Con estrema cautela, senza troppi voli pindarici ma l'undici di Bacchin comincia a pregustare un torneo d'avanguardia. L'exploit contro il Pinerolo ha galvanizzato l'ambiente, soprattutto, in considerazione della condotta di gara tenuta dalla formazione laniera per l'intero arco dell'incontro. «Finalmente anche lontano dal "Lamarmora" ci siamo espressi al meglio - sottolinea il d.s. Sandro Turotti -. Ho visto una squadra che ha fatto della praticità e del cinismo le due doti migliori. Il Pinerolo non è certo una formazione arrendevole come potrebbe far pensare la classifica. Se siamo riusciti a tornare con i tre punti nel carniere il merito va senz'altro attribuito alla squadra».

Nell'occasione il team di Bacchin ha dimostrato di possedere anche una certa intelligenza tattica: dopo aver chiuso il primo tempo sul 2-0 e spinto sull'accelleratore in entrata di ripresa per impedire ai torinesi di rientrare in partita, i bianconeri hanno pensato ad amministrare al meglio l'incontro: «Considerando gli impegni ravvicinati che ci attendono - conferma Turotti - la squadra dopo un'ora giocata a ritmi elevati ha tirato un po' il fiato. Tra l'altro il terreno era molto pesante a causa della pioggia e non era il caso di forzare più di tanto, anche perchè toccava al Pinerolo fare gioco». Nonostante questo nei minuti finali con alcuni contropiede azzeccati i lanieri avrebbero potuto incrementare ulteriormente il vantaggio.

Il direttore sportivo della Biellese, tuttavia, preferisce tornare sulla prova del collettivo: «Speriamo che la squadra abbia finalmente trovato la mentalità giusta. Soprattutto in trasferta si deve giocare in questa maniera, poichè nessuno regala punti. Senz'altro se avessimo giocato all'esterno con questa determinazione anche in altre circostanze avremmo senz'altro potuto avere qualche punto in più. Mi riferisco ad esempio al match contro lo Châtillon, dove al di là di fattori contingenti, con un po' più di cattiveria saremmo usciti con un risultato positivo».

La giornata positiva per la Biellese è stata completata dai pareggi di Moncalieri e Pisa che hanno permesso ai lanieri di portarsi a quattro punti dalla vetta. E domani nel turno infrasettimanale al Lamarmora scenderà proprio il Moncalieri in quello che può considerarsi il big match del decimo turno: «Specialmente tra le mura amiche vogliamo continuare nella nostra striscia positiva. Abbiamo già messo sotto il Pisa - osserva il direttore sportivo bianconero - non sarebbe male ripetarci anche contro l'altra capolista. Sarà un test importante per valutare le nostre future ambizioni. E' bello respirare l'aria dei quartieri alti. Speriamo di restarci il più a lungo possibile».

Piermario Ferraro

Domani al Lamarmora big-match tra la Biellese e Moncalieri. I torinesi capeggiano la classifica assieme al Pisa con 4 punti sui bianconeri di Bacchin. Grande attesa per la gara

I granata ci riproveranno domani a Castelsardo

Il Borgo ritrova il gioco ma non la vittoria

BORGOSESIA. La legge del calcio è anche questo: giocare bene e non riuscire a vincere. Nell'immediato dopo partita mister Rosa non cercava neanche spiegazioni: «Cosa si deve dire - ha commentato - è un periodo sfortunato. Solo così si può spiegare l'attuale momento».

In effetti, questa volta il tecnico ha tutte le ragioni. Con il Derthona i tre punti erano proprio alla portata e non si possono neanche imputare particolari colpe ai granata. Certo gli alessandrini, spinti dalla grande esperienza di Daidola e dalle doti di Fotia, hanno saputo fare la loro parte, soprattutto riuscendo ad innervosire molto i padroni di casa con una condotta al limite del lecito.

D'altronde il divario tecnico era elevato, quindi il Derthona non aveva molte altre carte da giocare. I tortonesi, comunque, con un altro portiere, non si troverebbero al penultimo posto.

Il Borgosesia è cresciuto molto negli ultimi giorni. Domenica al Comunale, soprattutto nel primo tempo, la squadra di Paolo Rosa ha offerto ottimi spunti. Su tutte spicca la prestazione di Rovellini, davvero bravo nel servire alla perfezione i compagni liberi in area, ma gli altri non sono stati da meno. Neanche a Rocca si possono imputare grossi errori sebbene l'uomo che controllava, Daidola, abbia fatto tre gol in 45 minuti.

L'unico neo del difensore è quello di essersi fatto sottomettere dal centravanti alessandrino sul piano del carattere. Difficilmente si vede un attaccante picchiare così tanto il proprio marcatore e farla sempre franca. Segno che Rocca sta tornando quello della scorsa stagione ma pure che si sente ancora sotto esame. Si vede che ha troppa paura di sbagliare e questo non gli permette di rendere al meglio.

L'appuntamento con la vittoria è stato rinviato ma nel giro di cinque giorni il Borgo avrà altri due match a disposizione. Domani infatti i granata giocheranno a Castelsardo (la partenza per questa trasferta è fissata per oggi alle 13 all'aeroporto di Linate) mentre domenica riceveranno il Selargius.

Dopo l'arrivo la settimana scorsa del centrocampista Roberto Briata, il ds Paolo Guidetti ha perfezionato la cessione di Alessandro Carettoni, 25 anni, alla Sunese, formazione che milita nel girone A d'Eccellenza.

Ivan Fossati

Il Borgo anche col Derthona ha dovuto rimandare l'appuntamento con i tre punti

IN ECCELLENZA

Possibile partenza di Masuero per Casale

Il Trino alla caccia di un cannoniere

TRINO. Non soddisfa gli azzurri il pareggio interno contro il Piobesi. Un risultato «in bianco» colto sotto gli occhi dell'onorevole Roberto Rosso che, se da una parte consente al team di Mandracchia di muovere la classifica, dall'altra non permette ai vercellesi d'insediarsi in un tranquillo centro classifica.

Ma più che il match contro i torinesi sono state le voci su possibili «tagli» dell'organico nell'imminente mercato novembrino o le polemiche con il Comune a tenere banco nel dopo partita. Si parla con insistenza d'un trasferimento di Masuero a Casale, della possibile partenza di altri giocatori o dell'arrivo d'un attaccante. Il presidente Piero Vermonti puntualizza: «Tengo a chiarire che la squadra non sarà assolutamente smembrata: abbiamo lavorato duramente in estate per allestire questo organico ed è impensabile che, dopo un terzo del campionato, si possa avere un'inversione di tendenza».

Il patron degli azzurri non nasconde comunque che la rosa possa subire qualche ritocco: «E' possibile. Ma certo che se ci saranno cessioni queste dovranno necessariamente essere integrate con arrivi della stessa caratura. Quanto alla punta è vero che, in questo scorcio di torneo, stiamo trovando delle difficoltà in fase conclusiva. Dunque sonderemo il mercato e, se vi sarà l'opportunità, vedremo di fare un ulteriore sacrificio».

Quando alla querelle con il Comune tutto sembra essere rientrato: «La scorsa settimana ho avuto un colloquio con l'assessore - spiega Vermonti - e ci siamo chiariti. Ripeto, nonostante le voci non penso che la nostra situazione sia poi così drammatica: certo ci aspettavamo un avvio di torneo un po' più spumeggiante ma c'è ancora tutto il tempo per recuperare. In questo momento, inoltre, ci manca anche un pizzico di fortuna. Con il Piobesi siamo arrivati parecchie volte in zona gol senza però riuscire a concretizzare». **[p. m. f.]**

IN PROMOZIONE

I valsesiani stanno facendo il vuoto attorno a loro. Finalmente un colpo grosso della Crescentinese

Gattinara va all'inseguimento del Varallo

Il Villaggio ha chiesto al Castellamonte l'attaccante Gnorra

VARALLO. Sette partite cinque punti di vantaggio per il Varallo nel girone A, sei partite sei punti di vantaggio per il Volpiano nel girone B. Il discorso è promozione è ormai chiuso? A questo punto sembra proprio di sì.

E pensare che la Dufour è ancora sul mercato: cerca due giocatori per aumentare la rosa e mettere da parte il rischio infortuni. La notizia più eclatante, forse, in casa valsesiana è che per una domenica non è andato in rete bomber Guidetti, che ha lasciato spazio a Panella. Ma sorprese estremamente positive sono arrivate anche da Gattinara, Val Mos e Crescentinese. I bianchi di Stefanuto hanno agganciato il secondo posto e adesso iniziano l'ardua marcia di avvicinamento al team di Arrondini. Si prospetta dunque una gran stagione per il calcio valsesiano in Promozione. Da tempo i club di Graziano Sottile e Luciano Zanetta non si ritrovavano in queste posizioni, ed entrambi sono soddisfatti perchè stanno rispettando i pronostici. Al Gattinara infatti interessa poco il discorso promozione, mentre invece la seconda posizione fa gola.

Il Val Mos ha lasciato tutti senza parole. Prima una serie di sconfitte che non gli permettevano di staccarsi da quota zero, poi tre vittorie veramente importanti. La più bella è sicuramente quella di domenica con il Barengo, la squadra che pareva più titolata per contrastare la Dufour.

Nella lista dei risultati positivi trova posto anche il successo della Crescentinese a San Gillio, la prima della stagione per i granata. I ragazzi di Massasso dopo aver poco entusiasmato fino alla scorsa settimana sono andati a cogliere tre punti su un campo ostico come quello canavesano. Evidentemente le cure del neo mister stanno dando gli effetti positivi.

Ancora delusioni invece da Villaggio Lamarmora e Cossatese: per entrambe un pareggio che non serve a nulla. Al contrario, la Chiavazzese che ha giocato con la Mellano band ringrazia e incamera un punto. Marco Mellano è sconsolato: «Ci è successo di tutto in questi primi mesi. Chissà che adesso la sfortuna ci lasci. Per il resto, la squadra è giovane e deve solo crescere».

Si appella alla dea bendata pure il Valsessera; secondo il ds Roggia infatti, la sconfitta con la Cravolese non ci sta: «Abbiamo attaccato per 90' - dice - mentre gli ospiti con un rigore hanno portato via tre punti».

Mercato di riparazione: quasi tutte le società sono al lavoro, ma poche svelano le trattative. La Dufour Varallo cerca due centrocampisti e uno di questi dovrebbe essere Ignazio Di Giovanni (che lascia la Cossatese) soffiato all'ultimo momento al Valsessera. Il Villaggio Lamarmora è vicino alla punta del Castellamonte Gnorra, mentre il Val Mos ha messo sul mercato Di Paolo. La Cossatese cerca un mediano per sostituire Di Giovanni e un portiere visto che La Terra sarà disponibile in primavera. **[i. fo.]**

IN PRIMA

Si salvano Viverone e La Cervo

VERCELLI. Arrivano da Viverone e La Cervo le note positive d'un turno altrimenti amaro per i team vercellesi e lanieri di Prima categoria. I lacuali di mister Barbero continuano a restare l'unica alternativa alla capolista Tonenghese che ha espugnato il terreno del Saluggia.

Il Viverone, invece, ha impiegato più di un'ora per superare il fanalino di coda Verolengo anche se il successo va ben oltre il punto siglato da Agnesot. Vittoria esterna anche per il La Cervo, ora terza forza del torneo. Molto equilibrio ed emozioni nel derby con il Livorno che, dopo aver pareggiato con Mocca il punto di Tibaldo si è arreso al gol di Curtallo. Per Limberti, neo coach dei granata (il tecnico è subentrato a Terrone) un esordio amaro. Infine bel pari dello Spolina sul terreno del San Benigno.

Nel girone B, invece, borsino in ribasso. Borgovercelli e Villata si dividono la posta: un pareggio 1-1 che non consente ai «borghini» d'agganciare la seconda posizione, nè al Villata per staccarsi dall'ultima, scomoda posizione di classfica.

Tracollo interno della Caresanese che subisce cinque reti dal Romagnano: troppe le assenze tra i granata di Brignone che hanno retto solo un tempo difronte ai valsesiani. Un'espulsione e un calo psicologico dopo il raddoppio di Trivelli hanno fatto il resto. **[p. m. f.]**

HOCKEY

Vercellesi qualificati con i monzesi a spese di Bassano e Scandiano

Amatori, missione compiuta in Coppa il pari col Roller vale la «final four»

L'Amatori giocherà la finale di Coppa

VERCELLI. Missione compiuta in casa gialloverde. L'Amatori si è qualificato per le final four di Coppa Italia. Le paure dopo il pareggio contro il Bassano nel match d'esordio sono state immediatamente dissipate con le prestazioni offerte dal team vercellese nella seconda giornata.

Il quintetto di Caricato dopo aver preso le misure contro lo Scandiano (6-1) hanno centrato il punto qualificazione nell'incontro clou contro il Roller Monza. Un pareggio 2-2 che ha rasserenato l'ambiente, un po' scosso dal pari con i vicentini. Invece, consci dell'importanza quasi vitale della sfida (in caso di sconfitta il Bassano avrebbe potuto, vincendo di goleada con lo Scandiano eliminare clamorosamente i vercellesi) i bicciolani hanno affrontato i brianzoli con estrema determinazione, tanto da sfiorare addirittura il successo pieno. Solo negli ultimi minuti David Paez ha salvato il Roller dalla sconfitta permettendo ai lombardi di chiudere al primo posto il mini-girone.

«E' naturale - conferma mister Caricato - che all'inizio della stagione non si possa sempre essere al top della condizione. Tra l'altro contro il Bassano ci siamo trovati difronte un avversario decisamente valido contro il quale, anche in campionato, sarà difficile spuntarla. E anche il Roller, nonostante il 5-0 non ha avuto vita facile contro i giallorossi, segnatamente alla prima frazione di gioco chiusa con il minimo vantaggio.

Adesso in casa gialloverde si pensa al campionato: sabato al PalaIsola sarà di scena il Follonica. Della Coppa Italia se ne riparlerà il 5 e 6 gennaio quando oltre a Vercelli e Roller a contendersi il trofo ci saranno anche Lodi e Novara. **[p. m. f.]**

PALLAMANO

Gara utile per il campionato europeo; si è distinta la numero 14, che ha segnato 10 reti

La Pistelli trascina le azzurre alla vittoria

Biella, al palasport la Nazionale ha battuto la Svizzera 17-15

Ora la nazionale azzurra dovrà affrontare la rappresentativa olandese

BIELLA. Avevano promesso una pronta risposta alla sconfitta subita a Lucerna le azzurre di pallamano e l'altro pomeriggio, al palazzetto, hanno mantenuto l'impegno: la Nazionale femminile ha infatti battuto la rappresentativa svizzera per 17-15.

Un successo sottolineato da un pubblico generoso di applausi di incoraggiamento per le azzurre: oltre 1000 persone hanno infatti accolto l'invito a seguire la partita. C'erano da sostenere le atlete della nazionale, ma soprattutto la presenza dei biellesi al palazzetto ha contribuito ad aiutare il Fondo Tempia, sotto la cui egida si è svolto l'incontro: i volontari dell'associazione hanno raccolto oltre un milione.

La gara era valida per la qualificazione al Campionato d'Europa, gruppo C. La formazione elvetica è scesa in campo psicologicamente più forte, per il vantaggio della vittoria conseguito la settimana scorsa a Lucerna, quando le ragazze di Neven Andreasic sono state battute per 19-16. Non solo: nell'incontro di andata la capitana azzurra Marina Pellegatta ha subito un brutto colpo alla rotula destra ed è stata portata fuori dal campo in barella. Un incidente che fortunatamente le azzurre hanno assorbito senza traumi.

In assenza di Pellegatta, durante l'incontro al palazzetto si è messa in evidenza Luana Pistelli, che ha trascinato una nazionale piuttosto svogliata, segnando da sola 10 reti. Le italiane hanno condotto un gioco grigio nel primo tempo, chiudendo sul 6-6. La partita si è vivacizzata nella ripresa, con le azzurre più sciolte e concentrate. La nazionale ora dovrà affrontare la rappresentativa olandese: la partita è in calendario il 22 novembre. **[g. co.]**

IL CASO

LA PRO SULL'ORLO DELLA CRISI

Il tecnico: «Anche a Cittadella siamo stati sfortunati»

Con Novara, Varese e Torres Baveni si gioca la panchina

VERCELLI

INIZIA a scricchiolare la panchina di Baveni. Nulla di allarmente, per il momento, ma di sicuro la sconfitta di Cittadella, a conclusione tutto sommato di una buona prestazione, ha indubbiamente aperto una piccola falla nel rapporto tra il tecnico, i vertici della Pro e gli stessi tifosi. La classifica, nonostante un avvio abbastanza soft, piange e alla discesa in graduatoria della squadra fa da contraltare il crescendo della delusione tra i sostenitori vercellesi.

Così anche se la dirigenza bianca ufficialmente difende a spada tratta il mister ligure, è chiaro che suscita perplessità la posizione in classifica dei bianchi scivolati a un passo dall'area play-out, proprio alla vigilia del derby con il Novara, della trasferta di Varese nella tana dell'ex Caligaris e dello scontro al Robbiano del 19 novembre con la Torres, terza forza del campionato. Un trittico da prendere con le molle.

E allora anche se nessuno lo dice in realtà un pensierino inizia a far capolino in via Massaua, ovvero che queste tre partite saranno l'esame decisivo per il futuro di Baveni. Questo vuole la dura legge del calcio basata in gran parte sui risultati.

Tesi sostenuta dallo stesso Baveni ieri mattina nella sua casa di Sestri Levante. «Anche a Cittadella abbiamo giocato bene, ma non ci capacitiamo di questa lunga serie di risultati inferiori alle aspettative - dice al telefono il mister della Pro -. Come sempre siamo usciti tra i complimenti generali, ma quel che conta è l'esito delle partite. Domenica, come in tutte le altre gare, abbiamo tenuto mai il comando delle operazioni, ma al primo mezzo errore siamo stati castigati».

La sconfitta di Cittadella ha fatto precipitare la Pro vicina all'area play out

«Il motivo di questo periodo nero? Sicuramente non abbiamo la fortuna dalla nostra - aggiunge Baveni -. Inoltre in avanti ci mancano i gol di Welfort mentre Pupita dovrebbe essere più concreto. Poi non possiamo contare su Mariano alle prese con una brutta pubalgia. Doveva essere lui la nostra arma sotto rete, ma in queste condizioni non può neppure allenarsi. Rinforzi in arrivo? Vedremo di fare il punto in settimana».

In realtà, al momento, appare improbabile un movimento sul mercato novembrino. Piuttosto si cercherà di ricompattare la squadra. «La sconfitta di Cittadella deve rappresentare la svolta, così è accaduto in passato. Il ko di Grosseto due anni fa ci ha portato alla promozione e allo scudetto, la sconfitta con l'Olbia e le successive squalifiche lo scorso gennaio ai play-off. Ora deve accadere la stessa cosa. Con la serenità possiamo fare molto».

Parole sante e sotto questo profilo il derby con il Novara arriva al momento giusto. Ma basterà questo stimolo a far ritrovare la migliore Pro?

Roberto Eynard

Via alla «settimana bianca»

Da oggi prevendita dei biglietti niente abbonamenti per il derby

VERCELLI. La sconfitta con il Cittadella non è stata certo il viatico migliore per preparare il derby con il Novara, uno degli appuntamenti maggiormente sentiti dalle due società e, soprattutto, dalle tifoserie. Nonostante l'alternanza dei risultati c'è da credere che domenica al Robbiano la cornice di pubblico sarà imponente.

Per questo, già da una settimana, la Pro ha lanciato la «giornata bianca»: non varranno abbonamenti o tessere di favore e i prezzi saranno leggermente ritoccati. «E' una scelta che la società ha fatto da diverse stagioni - precisa il d.s. Lele Ferrero -, ovvero quella d'individuare un incontro che per classifica o prestigio potesse interessare la maggioranza dei tifosi. Naturalmente considerando la seconda posizione degli azzurri e la rivalità tra i due club abbiamo optato per il derby».

Dunque la Pro chiama a raccolta i tifosi. La «settimana bianca» inizerà quest'oggi con la consueta prevendita. I tagliandi potranno essere acquistati nella sede di via Massaua al mattino dalle 9 alle 12 ed al pomeriggio dalle 16 alle 19.

Per contro il Novara, reduce da due pareggi interni nei big match contro Lumezzane e Torres, si preparerà allo scontro del Robbiano affrontando domani l'Alessandria in Coppa Italia.

Ma il derby con il Novara per la Pro è importante anche in ottica classfica. Il pareggio interno con il Legnano ed il ko con il Cittadella hanno portato i bianchi sul limiti dell'area play out: potenza dei tre punti che hanno permesso alle formazioni nelle scorse settimane collocate agli ultimi posti, di riemergere e rientrare in gioco. E' il caso del Tempio che dopo aver preso il morale con il 2-1 di Alzano ha concesso il bis contro il Legnano: un poker di reti per l'undici di Zecchini che conferma la sterilità esterna dei lilla.

Altro team in salute è il Varese che Sergio Caligaris sta pilotando fuori dai gorghi della bassa classifica. I biancorossi hanno liquidato con un classico 2-0 il Cremapergo che resta sempre all'ultimo posto.

In tema d'astinenza dura ormai da oltre sette turni quello del Palazzolo al gol. I bresciani, che in settimana si erano affidati alle cure di Pasinato dopo l'esonero di «Rambo» Villa, restano con due centri la formazione meno prolifica del torneo seguita dal Legnano che, di reti, ne ha segnate appena tre. La palma d'attacco-mitraglia spetta invece al Lumezzane con 15 gol.

[p. m. f.]

FUORIGIOCO

Ritrovare la compattezza dei dopo Grosseto e Olbia

La Pro è chiamata domenica al riscatto nel derby al Robbiano con il Novara

DALL'AREA play off alla soglia dei play out. Altro che i gamberi. Il primo bilancio della Pro, lo si guardi da destra o da sinistra non lascia scampo: i conti non tornano e non ci pare più il caso di continuare a parlare di attenuanti.

La vittoria sul Pavia (allora lanciatissimo, ma subito ridimensionato) e il bel pari di Lumezzane avevano probabilmente illuso. In realtà il match con il Legnano e la nuova sconfitta di Cittadella hanno riproposto la stessa situazione di un mese fa.

Purtroppo alla classifica dei bianchi mancano i punti scialacquati con le squadre di bassa levatura tecnica (e di classifica). I dati sono come sempre i raggi X della situazione e i dati stavolta dicono che la Pro ha pareggiato con Legnano (1 punto e 1 gol in trasferta, guarda caso al Robbiano), Palazzolo (2 gol fino ad ora messi a segno, l'ultimo alla terza di campionato a Vercelli) e Cremapergo (misero bottino di tre reti di cui due nella porta bicciolana pur giocando 45' in inferiorità numerica). Se con le tre ultime della graduatoria non si vince, è scontato che dopo aver affrontato le squadre più quotate la graduatoria sia inferiore alle attese.

Quali le contromosse? Innanzitutto, come dice il «team manager» Ferrero è il momento «di ritrovare una compattezza generale, come dopo Grosseto due anni fa e Olbia lo scorso gennaio». Ma non basta. Occorre intervenire prima che il giocattolo si spezzi definitivamente. Baveni sostiene che agli allenamenti si continua a parlare di questa situazione, ma ci pare che più di parole in questo momento la Pro abbia bisogno di fatti. Magari anche mutando assetto in corsa. La regola dei tre cambi fino a oggi non è stata sfruttata al meglio in casa dei bianchi e lo stesso dicasi della disposizione tattica. E' davvero ora di fare qualcosa.

[r. eyn.]

GALLERIA SANTO STEFANO

NOVARA - Via S. Stefano 6 - Tel. 0321/390027

ASTA STRAORDINARIA DI ANTIQUARIATO

A TOTALE DISPERSIONE PER CHIUSURA DI CATALOGO
L'OFFERTA DI VENDITA E' PUBBLICA

A CAUSA DI URGENTE REALIZZO LA VENDITA SARÀ LICITATA
A LIBERA OFFERTA

PIETER COCEK VAN AELST
(Aelst 1502 - Bruxelles 1550)
«Crocifissione»
olio su tavola cm 85 x 58

ADAM FRANS VAN DER MENLEN
(Bruxelles 1632 - Parigi 1690)
«Battaglia»
olio su tavola cm 22 x 30

JOOST CORNELIS DROOCHSLOOT
(Utrecht 1586 - 1666)
«Contadini ad un tavolo che fanno musica e ballano» opera firmata e datata al centro J. Droochsloot 1638 olio su tavola cm 44 x 71

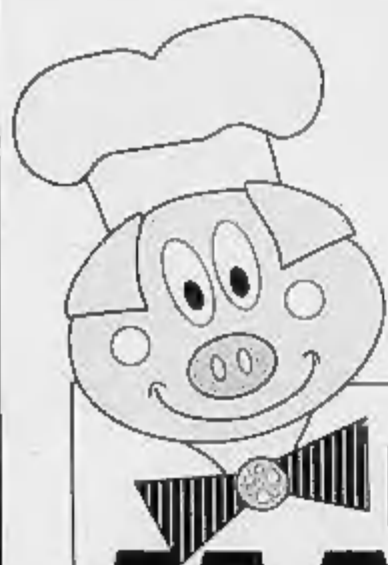
DIRK VERHAERT
(1631 - 1664)
«Paesaggio»
Siglato con monogramma DUH in basso al centro olio su tela cm 92 x 130

HIERONYMUS FRANCKEN III
(Anversa 1611 - morto dopo 1661)
«Sacra famiglia con angeli»
olio su rame, cm 43 x 51

ESPOSIZIONE:
lunedì 30 ottobre martedì 31 ottobre
ore 10/13 - 15/22,30

UNICA ED ULTIMA TORNATA D'ASTA
MERCOLEDI' 1 NOVEMBRE - ORE 15.00

INGRESSO LIBERO - CATALOGO IN LUOGO - SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

SUPERMERCATI

FESTA del MAIALE

SALAME GALBANETTO CASA ROMAGNOLI	23.900 al Kg.
SALSICCIA SAL. VIGLIANO	9.900 al Kg.
COTECHINO SAL. VIGLIANO	8.600 al Kg.
COTECHINO COTTO SELEX - Ast. gr. 500	5.380 al Kg. £. 10.760
ZAMPONE A FETTE FINI - Bus. gr. 200	3.560 al Kg. £. 17.800
COTOLETTE DI SUINO / BRACIOLE DI COPPA / PUNTINE	PREZZO SPECIALE
VERZINI SAL. VIGLIANO	9.900 al Kg.
PROSC. COTTO SAPORE E NATURA RIVA - gr. 150 ~~32.400~~ sc. 33%	21.700 al Kg.
SALAME CACCIATORE 4 GIGANETTI BERETTA ~~6.100~~ sc. 33%	4.080 al Kg.

PASTA BARILLA TORTIGLIONI - FUSILLI CAPELLINI - SPAGHETTINI SPAGHETTI MEZZE PENNE PENNE LISCE - PENNE RIGATE Ast. gr. 500 — **950**

POMODORO POLPABELLA STAR TRIS Scat. gr. 400 x 3 — **2.470**

SOTTILETTE EXTRA KRAFT 10 Pz. Bus. gr. 200 — **2.530** al Kg. 12.650

RICOTTA NOSTRANA GALBANI — **4.950** al Kg.

CRACKERS SAL./NON SAL. MULINO BIANCO Pac. gr. 500 — **2.990**

PANETTONE CLASSICO SELEX - Cel. gr. 850 — **3.930**

TONNO IN OLIO D'OLIVA STAR 2 x gr. 160 — **4.090**

ACQUA MINERALE GASSATA S. BENEDETTO Pet. Lt. 1,5 — **620**

AMARO AVERNA - Bot. cl. 70 — **14.660** al Lt. £. 20.942

DETERSIVO LAVATRICE SCALA E2 - Ast. gr. 500 — **1.690**

CASTAGNE	1.890 al Kg.
CACHI VASCHETTA	1.580 al Kg.
PERE KAISER	1.480 al Kg.
POMODORI da insalata	1.680 al Kg.

CAFFÈ ROSSO LAVAZZA 2 x gr. 250 — **8.640** al Kg. £. 17.280

CARTA IGIENICACOLORATA FOXI - Pac. pz. 4 — **2.120**

LACCA CADONETT Bom g 250 — **3.460**

BIELLA Piazza Curiel, 10 · Via Trento, 37 · Via Rosmini, 10 · Via Galimberti, 3 · Via Marconi, 7
VERCELLI Via Dante, 75 · C.so Salamano, 2/a · L.go Brigata Cagliari, 11
IVREA Piazza 1° Maggio, 13/a "Quartiere Bellavista"
PONZONE Via Provinciale, 304/b
PONT S. MARTIN Via S. Giorgio Dora, 3
COURMAYEUR Strada Regionale, 73 NEGOZIO AFFILIATO
MORGEX Rue Du Mont Blanc, 45/bis